LA STAMPA

ANNO 130. N. 250. MERCOLEDI' 11 SETTEMBRE 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

...FACCIAMO SPORT
DALLA MATTINA
ALLA SERA.
RAI
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5669.334/305; 011/535834. FAX 011/5627966. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr 3,50; BULGARIA Leva 250; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO [illegible] NORVEGIA KR. [illegible]; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 360; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pta. 250, CANARIE Pta. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE D DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000. FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Finanziaria, vince Bertinotti. D'Alema d'accordo, si farà il vertice Ulivo-Rifondazione

Di Pietro: «Immorale l'amnistia»

Maroni: tra un anno la repubblica del Nord

SULLA PADANIA UN SILENZIO COLPEVOLE

GLI uomini di Chiesa suppliscono gli uomini di governo nella risposta alla minaccia secessionista? Mentre il governo si affida alla «strategia della disattenzione», il cardinal Martini ha fatto un intervento autorevole sui pericoli del separatismo. E' un gesto importante nel momento in cui la magistratura italiana non ha nulla da dire all'onorevole Bossi, quando dichiara «estero» il Parlamento cui appartiene e da cui percepisce regolare stipendio e protezione costituzionale.

L'intervento del Cardinale di Milano non vuole essere politico, ma vuol rispondere esclusivamente a preoccupazioni spirituali e pastorali? La risposta va cercata nel significato da dare a «solidarietà» e viceversa alla «esclusione di gruppi e aree territoriali» derivante da una secessione. Di queste esclusioni infatti si può dare una lettura esclusivamente morale (come quando si parla di povertà in generale), oppure se ne può dare una risposta civico-politica, che presuppone un concetto pieno e acquisito di cittadinanza nazionale.

Qualunque fossero le intenzioni del Cardinale di Milano, ciò che conta è che da parte del governo e della cultura politica dominante manca ancora una forte risposta civico-politica alla sfida separatista. Nessun intervento di uomo di Chiesa può sostituire il discorso «repubblicano», che considera la rottura dei legami storici e culturali della nazione una incisione grave sui valori concreti della cittadinanza italiana. Non è un problema esteriore di confini e di ves-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. La proposta Nordio per uscire da Tangentopoli - soldi in cambio di amnistia - piaciuta a molti industriali, non va giù a Di Pietro. Si sapeva della contrarietà di Flick e del pool di Milano. Ma anche il ministro dei Lavori Pubblici, su *Oggi*, spara a zero. Fin dal titolo: «Non si compra la libertà coi soldi delle mazzette». «Trovo immorale - scrive Di Pietro - che i corrotti se la cavino solo versando allo Stato denaro che hanno rubato. I processi si devono fare. E fino in fondo. Una beffa bella e buona. Per quanto mi risulta, il capo del govero Prodi e il ministro della Giustizia Flick non hanno alcuna intenzione di trovare scorciatoie diverse da quelle processuali».

Intanto Maroni descrive ai giornalisti stranieri i progetti leghisti: tra un anno Padania indipendente, Stati-nazione destinati a morire, all'Europa dei Quindici seguirà l'Europa dei popoli, «siamo l'apripista di un fenomeno storico irreversibile».

Berta di Argentine, di Robilant, e Grignetti ALLE PAG. 3 E 4

GAD LERNER

Il virus della secessione

MILANO. Frequentando i leghisti, vedendo materializzarsi la relazione sintonica tra loro e le tante platee del Nord, viene alla mente l'immagine di un virus potente e rapidissimamente contagioso.

A PAG. 5

IL MILIONE DI BOSSI

ROMA

UN milione, due milioni, tre milioni, *bum*... Quanti milioni, insomma, sul Po? Perché più passa il tempo e più sembra di assistere alla «Gara Mondiale di Matematica» raccontata, con surreale tenerezza, da Cesare Zavattini.

Già a metà agosto, in effetti, i leghisti hanno cominciato a sparare numeroni: «Un milione», divenuto «almeno un milione» alla fine del mese. All'inizio di settembre, sia pure con un immancabile riserva meteorologica (il classico «se non piove»), Bossi s'era attestato sul milione. Ma a quel punto, ringalluzzito da quelle sfrenate enumerazioni, scattava Berlusconi rilanciando ormai al plurale: «Porteremo in piazza milioni di persone per dimostrare la forza vitale del movimento» eccetera.

Era il 4 di settembre. Subito Maroni rispondeva dilatando la cifra fino al milione e mezzo. Lo stesso milione e mezzo, peraltro, offerto con aria serissima ai giornalisti esteri ieri mattina. E lo stesso milione e mezzo su cui interveniva il presidente Prodi domenica scorsa: «Mi son fatto i calcoli - spiegava con l'aria soddisfatta -: sul Po vivono 27-28 milioni di persone. Se il 15 settembre, di questi, se ne muove solo un

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

Dall'Europa proroga ai debiti Iri e sì alla Stet

Prodi riceve De Benedetti «Non salviamo l'Olivetti»

Il titolo cade ancora in Borsa: -7% Parigi, caccia alle azioni Cerus-Valeo

ROMA. Interesse per la crisi della Olivetti, che rappresenta un settore strategico dell'economia italiana, ma nessun intervento di salvataggio per il gruppo informatico che pesi sulle casse dello Stato. E' questo il messaggio del presidente del Consiglio Romano Prodi, che ieri ha incontrato l'ex presidente della Olivetti Carlo De Benedetti. E intanto non conosce soste il calvario del titolo di Ivrea in Borsa. Ieri, dopo la perdita del 20% il giorno prima, il titolo ha ceduto un altro 7,18% sotto la pressione di vendite insistenti. Meglio vanno i titoli della Cir, che risentono delle voci su una prossima cessione della Valeo, la società di componentistica controllata dalla holding francese Cerus.

Ieri il governo ha incontrato anche il Commissario europeo alla Concorrenza Karel Van Miert, che ha promesso una proroga dell'ultimatum sulla riduzione del debito Iri a patto che vengano privatizzate Stet e Autostrade.

Zani e Ippolito A PAG. 15

L'INGEGNERE AL PREMIER

«Il gruppo può farcela da solo»

ROMA. «Ce la faremo da soli», assicura Carlo De Benedetti (foto) a Prodi. E del resto tra le necessità del bilancio pubblico e i diktat di Bruxelles, l'era dei «salvataggi» pubblici sembra proprio finita.

Giannini A PAG. 15

Il Consiglio di Stato

Lo statale inefficiente rischia il posto

ROMA. E' legittimo licenziare lo statale colpevole di scarso rendimento. La «rivoluzionaria» pronuncia arriva dalla sesta sezione del Consiglio di Stato, che ha ribaltato una precedente decisione del Tar della Campania relativa a una vertenza tra l'Università di Napoli e una dipendente che era stata licenziata.

SERVIZIO A PAG. 3

Si chiede al governo la «somministrazione controllata di oppiacei». Il sindaco (astenuto) è «perplesso»

Torino, eroina nelle Usl ai drogati

Approvata mozione anti-proibizionista per un esperimento

TORINO. Per gli antiproibizionisti è un segnale «rivoluzionario». Con 22 voti a favori, 5 astenuti e 2 contrari, il consiglio comunale di Torino ha approvato l'altra notte una mozione in cui si chiede a governo e Parlamento l'approvazione di leggi che rendano libero il consumo di spinelli, e che consentano di «sperimentare politica di somministrazione controllata di eroina». E' la prima volta in Italia che un consiglio comunale si schiera apertamente a favore di una riforma così radicale. Il sindaco, Valentino Castellani, s'è astenuto: «E' vero che la strada unicamente repressiva non funziona, ma sono contrario alla cultura dello spinello come fatto di libertà». Duro, durissimo il commento della Lenad: «Quando tra qualche anno si farà un controllo sui risultati, sarà solo una conta dei caduti». Nessuna presa di posizione, per il momento, da parte del Gruppo Abele.

Armand-Pilon A PAG. 9

Buscetta sotto pressione in aula

Il pentito: è vero, ho mentito a Falcone
Napolitano: tutto ok con De Gennaro

di **G. Bianconi, F. Grignetti e F. La Licata** A PAGINA 11

Agosto nero per l'auto in Italia

Vendite scese del 7,5%, i sindacati chiedono l'intervento del governo

di **Renzo Villare** A PAGINA 17

Dopo le sexy-modelle, i cantanti

Pagano al giudice: si esibivano gratis alle feste di De Mita, Forlani e Mastella

di **Daniele Pasquarelli** A PAGINA 12

TOGLIATTI INEDITO

Ungheria '56 «Attenti a Nagy»

Una lettera riservata di Palmiro Togliatti ai dirigenti sovietici emerge dagli archivi russi 40 anni dopo la repressione in Ungheria. Il leader poco prima dell'invasione contro il governo di Nagy incoraggiava Mosca a intervenire.

Chiesa A PAG. 11

L'AMBASCIATORE USA

PERCHE' SADDAM VA PUNITO

IL comportamento di Saddam Hussein dalla guerra del Golfo in poi ha ampiamente dimostrato che soltanto una protratta e ferma insistenza da parte della comunità internazionale sulla piena osservanza da parte dell'Iraq di tutte le risoluzioni dell'Onu, e l'uso della forza militare quando è necessario, possono impedirgli di minacciare di nuovo gli interessi strategici vitali degli Stati Uniti e dei loro alleati e amici sia nella regione che in Europa e altrove. Saddam Hussein ha sistematicamente tentato di non ottemperare alle risoluzioni dell'Onu. Ha ostacolato le ispezioni dell'Onu negli impianti per la costruzione di armi di distruzione di massa. Ha oppresso i curdi nel Nord del Paese e gli sciiti nel Sud. Ha persino spostato di nuovo le sue forze armate per minacciare il Kuwait nell'ottobre 1994, e le ha ritirate soltanto in seguito ad esplicite contromisure militari. Occorre essere chiari sul fatto che sono state le azioni dello stesso Saddam Hussein, e non le risoluzioni dell'Onu e le relative sanzioni, a infliggere sofferenze al popolo iracheno, e che la responsabilità e possibilità di porre fine a tali sofferenze spettano chiaramente a lui.

Il 31 agosto, forze irachene composte da circa 45.000 uomini hanno attaccato Irbil usando l'artiglieria pesante contro la popolazione civile, razziando e saccheggiando, e giustiziando schiere di oppositori politici. L'attacco ha costituito una palese violazione della risoluzione n. 688 del Consiglio di Sicurezza, approvata dopo le atrocità commesse in precedenza contro i curdi e gli

Reginald Bartholomew

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Famiglia cristiana ai genitori: non leggete i segreti dei figli

Caro Diario, non fare la spia

UNA madre scrive a «Famiglia Cristiana», confessa di aver spiato nel diario della figlia diciottenne, scoprendo che ha avuto rapporti sessuali con il fidanzato e un conoscente. Scioccata si pone il problema se parlarne alla figlia, chiedere spiegazioni e confessare di aver violato la sua privacy. No, risponde il settimanale, non bisogna intromettersi in questo modo nel privato dei figli.

Perché si scrive un diario? Antico problema. Se a farlo è uno scrittore si è portati a pensare che il suo sia sempre un «diario in pubblico» del quale lo scrittore si riserva di amministrare per quel pubblico il tempo della lettura, il più delle volte post mortem. Ma se il diario lo scrive un adolescente? Lo scrive per se stesso, per Narciso, per l'amico o l'amica che non riesce ad avere, per il fratello o la sorella che non ha. Lo scrive per il genitore al quale vorrebbe parlare e non trova le parole sonore, lo sguardo diretto? Non credo ci sia una risposta univoca. Credo solo nei casi più drammatici, come un desiderio di morte e il timore di caderci, che un giovane desideri che le sue parole vengano strappate dalla pagina, acquistino voce, diventino grido. Altrimenti il diario rimane un «confidente». In questo caso se qualche occhio ruba le parole, chi le ha scritte può sentirsi tradito ma anche liberato da un peso. Sta peggio chi le legge per quel senso di violazione, per la scoperta improvvisa di un mondo che non aveva saputo, o voluto, vedere. E lui che, di colpo, perde, o apre, il suo diario, mette in vista la sua pagina bianca. Dichiara di non aver proferito, fermato, parola. Di non aver scritto nulla, per sé, per gli altri.

Nico Orengo

9 771122 176003 60911

LA GUERRA DELLA MODA

Versace: Armani basta sparate

MILANO. Gianni Versace è indignato: «Armani ormai fa sparate come Bossi. E' arrivato a dire che "la moda è morta"». Scoppia furibonda la polemica tra gli stilisti italiani.

Berta di Argentine A PAG. 14

La «Giglio» respinge le accuse. Indagati anche i medici: l'antidoto è arrivato tardi

Mascarpone, ora cresce la paura

Le analisi confermano: il botulino era nel formaggio

NAPOLI. Sale a nove il numero degli indagati nell'inchiesta sulla morte di Nicola Saggiomo, il ragazzo di 15 anni avvelenato dal mascarpone contaminato dal bacillo del botulino. Intanto, cinque ispettori della Sanità sono stati inviati a Reggio Emilia per effettuare un sopralluogo nello stabilimento «Giglio», dove è stata prodotta la partita incriminata e commercializzata con i marchi «Giglio», «Parmalat» e «Sol di Valle». La fabbrica è dotata di attrezzature all'avanguardia, ma non sembra esservi più dubbio: le analisi hanno confermato la presenza del botulino. Il mascarpone, dunque, è il vero colpevole, anche se l'associazione lattiero-casearia si dice «scandalizzata» dal clamore attorno al caso: «La presenza della tossina non è mai stata rilevata nel latte e nei derivati». Ma la psicosi da botulismo non accenna a diminuire.

Milone e Raspelli A PAG. 10

CEPU

CEPU, con 72 scuole in Italia e Tutors individuali, prepara agli esami universitari, garantisce a chiunque un insegnamento personalizzato e si adegua ai ritmi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno, attraverso incontri in giorni e orari a scelta.

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE

INFORMARSI NON COSTA NIENTE. CHIAMA SUBITO!

Numero Verde 167-01 10 74

72 SEDI IN ITALIA!

In Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA CUNEO, NOVARA, VERCELLI

CEPU su Internet: http://WWW.odd.it/cepu E mail cepu@odd.it

Riforme istituzionali, la sinistra democratica rilancia la «bozza Fisichella». Il pds: già nel '97 la Cosa-2

D'Alema sblocca l'intesa con Bertinotti

Si terrà il vertice dei segretari chiesto da Rifondazione

ROMA. E alla fine Fausto Bertinotti l'ha spuntata. Il summit politico-culinario di due giorni fa con Romano Prodi era andato molto bene, ma alla fine era restata un'ombra, quella riserva dei pds sul vertice dei segretari chiesto da Rifondazione. E invece, ieri con l'intervento di D'Alema, l'ombra si è dissolta: d'ora in poi, se scoppierà qualche grana tra Ulivo e Rifondazione, sarà un vertice in pompa magna dei leader della maggioranza a sciogliere le matasse. E' la fine di una liturgia politico-gastronomica, con quelle cene notturne a palazzo Chigi tra Prodi e i leader dell'Ulivo e poi a seguire i pranzi con Bertinotti. La novità non è da poco: dopo il summit Prodi-Bertinotti e il via libera di D'Alema, oramai Rifondazione comunista è entrata a far parte in modo organico della maggioranza di governo. La novità è maturata ieri: dopo lo stop di due sere fa pronunciato da Cesare Salvi, da New York Massimo D'Alema ha fatto capire di non essere stato lui a suggerire la frenata al presidente dei senatori: «Non ho intimato niente a nessuno. Ogni giorno mi chiedo cosa inventeranno i giornali...».

Ma Bertinotti può essere soddisfatto anche per la nuova posizione che sta emergendo nei gruppi parlamentari della sinistra democratica (pds più «indipendenti») sulle riforme istituzionali: non si riparte dal semipresidenzialismo, ma dal «Fisichellum» cioè dall'indicazione di un premier collegato ad una maggioranza, con un sistema elettorale a doppio turno. Una proposta, rilanciata da un convegno dei Gruppi e concepita soprattutto per far trovare un punto di incontro tra le forze dell'Ulivo, ma che non ha entusiasmato Botteghe Oscure: «Il pds non cambia linea - dice Pietro Folena -, non c'è un'opzione definita sulla bozza Fisichella abbandonando il lodo Maccanico».

E infatti Gianfranco Fini è cauto («La sinistra democratica è soltanto una delle forze che compongono la maggioranza»), ma poi spiega: «E soprattutto vedremo se intorno alle riforme è possibile costruire maggioranze diverse da quella che regge il governo. Perché questo è il punto...». Fini lo dice papale papale: sulla Grande Riforma punta a spaccare la maggioranza, Rifondazione e ppi da una parte, D'Alema e Dini dall'altra, ma è proprio questo lo spauracchio che ha indotto Salvi e Mussi a rilanciare la bozza che a suo tempo fu preparata dallo stesso Salvi, da Domenico Fisichella di An, da Giuliano Urbani di Forza Italia e da Franco Bassanini.

Una bozza che media tra diverse posizioni e non è certo un caso se il rilancio del pds è accolto con favore dai popolari: «La forma di governo prevista dal "Fisichellum" - ha detto al convegno Leopoldo Elia - ha aspetti molto positivi e le difficoltà con noi non credo saranno molto forti se si sceglierà quel modello». E il pds si rimette in movimento anche per quanto riguarda il progetto della «Cosa-2». In un intervento sulla rivista di Macaluso «Le ragioni del socialismo», il braccio destro di D'Alema Marco Minniti annuncia: «Il nuovo partito deve essere pronto per le amministrative del 1997» e anche così si capisce il via libera dato alcune sere fa da D'Alema al progetto di unificare tutte le elezioni parziali in un unico turno autunnale. D'Alema ha bisogno ancora di un anno per far lievitare il suo progetto.

[f. m.]

Il segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti

CRAXI

Polemico con Romiti

ROMA. Bettino Craxi risponde, via fax, al presidente della Fiat, Cesare Romiti, affermando che questi ricorda male. Muovendo infatti una critica al ministro dei Lavori pubblici, ha voluto rivolgere in pari tempo a me una critica ritardata in relazione ad una circostanza del passato che, per la verità, non si era mai verificata. Parlando infatti alla Fiera di Bari, nel corso degli anni e in diverse occasioni, in veste di presidente del Consiglio, ho sempre indicato degli obiettivi di breve, medio e lungo termine, senza mai esibire od annunciare uno specifico elenco di opere pubbliche. Più in generale penso poi che l'ing. Romiti non può di certo non ricordare come, al termine del quadriennio '83-87 l'economia italiana era giunta a toccare il più alto tasso di sviluppo in Europa. L'ing. Romiti, parlando del buon tempo antico, che giovò non solo al benessere italiano ma anche all'intero gruppo Fiat, non dovrebbe mostrare di avere la memoria corta». [Agi]

A sinistra, Diego Masi Sotto, Lamberto Dini

INTERVISTA

IL VICE DI DINI

Masi: questo governo sbanda a sinistra

ROMA

RACCONTA Diego Masi, presidente dei deputati «dinianii»: «L'altra sera sono andato al vertice dei capigruppo con Prodi e alla fine sono uscito con una certezza: qui stiamo spostando il baricentro del governo sempre più a sinistra, sempre più verso i comunisti. Ma così non si può andare avanti».

Masi dica la verità: Bertinotti si siede al tavolo della trattativa e la spunta sempre lui...

«Proprio così. E continuerà a spuntarla fino a quando gli si lascerà fare negoziati per singoli provvedimenti. Uno alla volta. Lui sfoglia la margherita e ogni volta, grazie al potere negoziale, spunta il massimo».

Bravo lui, ma per i moderati dell'Ulivo c'è una sola alternativa: essere politicamente più bravi di lui. O no?

«Beh, una soluzione ci sarebbe: si faccia una trattativa globale tra le forze della maggioranza. Parliamo, ricontrattiamo tutto: Stet, Maastricht, telecomunicazioni».

E invece Bertinotti l'ha spuntata anche sui vertici tra i segretari...

«Mah, questa proposta non l'ho capita perché tra l'altro offre un'immagine simile a quella dei tempi del Caf. In ogni caso, facciamoli pure i vertici, purché si parli di tutto. Ma vedrete, Bertinotti resisterà, perché lui preferisce la tattica della margherita. M'ama non m'ama...».

Dopo le ultime trattative, si può dire che Rifondazione comunista fa parte organicamente della maggioranza?

«Certo, questo è il punto cruciale della questione, la novità che è maturata. Subito dopo le elezioni la situazione era molto diversa. Sembrava che Rifondazione si sarebbe limitata a contrattare col governo singole questioni. Ma l'altra sera è accaduto qualcosa di diverso, c'è stato un salto...».

«Fausto sfoglia la margherita e grazie al suo potere negoziale riesce a spuntare il massimo»

Ma se trattate su tutto, tanto vale farlo entrare al governo Bertinotti...

«Se si negozia su tutto e si negozia con chiarezza, Rifondazione potrebbe entrare anche nel governo. Ma la verità è un'altra: che Bertinotti non ha nessuna voglia di avere ministri comunisti. Anche perché se questo è l'andazzo, cosa c'è di meglio per Rifondazione?».

Il protagonismo di Bertinotti darà fastidio al pds...

«Attenzione: a breve termine questo è possibile, perché Bertinotti è sempre lì che incassa. Ma a medio termine il discorso è diverso: il pds media tra Rifondazione e i moderati, in termini di governo è il pds che trae i maggiori vantaggi».

Incassa Bertinotti, incassa D'Alema: gli unici a essere visibili siete voi, i moderati, Dini, Maccanico, i popolari.

«Sì, è vero. Il rischio è che resti emarginata la parte centrale dello schieramento dell'Ulivo, la parte che ha permesso lo sfondamento e la vittoria elettorale». **[f. m.]**

ANALISI

La rivincita del Compagno Fausto

ONORE al vincitore: Fausto Bertinotti. Onore al (neo) comunista che ribalta il destino storico dei comunisti d'Occidente segnato tredici anni fa in Francia da François Mitterrand e promuove un'operazione di graduale assimiliazione del suo partito nell'area di governo. Una strada in salita che però modifica, impercettibilmente ma irresistibilmente, la natura del governo e le ragioni della sua stessa sopravvivenza.

Un itinerario esattamente opposto a quello mitterrandiano. Se Prodi incoraggia infatti l'inclusione lenta ma inesorabile di Rifondazione nell'area della responsabilità di governo, il capolavoro di Mitterrand si manifestò piuttosto nella progressiva neutralizzazione del pcf, che sfibrò il partito del duro e legnoso Marchais al punto da condannare il comunismo francese al malinconico declino, fino alla marginalità e all'irrilevanza politica. Dapprima furono i fasti del «programma comune» e la decennale erosione del primato comunista sulla sinistra francese messo in discussione dai socialisti che preparavano il trionfo mitterrandiano nella corsa all'Eliseo del 1981. Poi la presenza esigua e subalterna dei comunisti nell'esecutivo socialista: appena 4 ministri su 40, per di più con una sola presenza significativa, al dicastero dei Trasporti.

I comunisti potevano pur sempre vantare il loro contributo determinante nell'applicazione di un «programma comune» ispirato ai dogmi della paleosinistra statalista e dirigista: dalla sequenza di nazionalizzazioni alla diminuzione dell'orario di lavoro, dalla riduzione dell'età pensionabile da 65 a 60 anni all'introduzione della quinta settimana di ferie pagate. I comunisti italiani (come del resto, con eloquente assonanza programmatica, i neo-comunisti italiani di Bertinotti nell'anno primo dell'èra dell'Ulivo) vedevano nell'ancoraggio a quel programma in assoluta controtendenza rispetto alla nouvelle vague reaganiana e thatcheriana la garanzia migliore per la loro visibilità.

Casomai fu la Francia a non riconoscere in quel programma la migliore garanzia per il proprio futuro. Quel che è certo è che in poco meno di due anni i socialisti francesi, atterriti dal crescente deficit dello Stato e dalla debolezza della moneta, imposero a se stessi il boccone amaro di una drastica marcia indietro e decisero di smantellare con fredda brutalità i capisaldi dell'un tempo fantasticato «programma comune». Sull'altare del nuovo verbo monetarista e liberista sacrificarono l'alleanza con i comunisti già ridotti a ruota di scorta. Gli uomini di Marchais furono costretti a lasciare il governo e ad accelerare il loro transito sul viale del tramonto, prefigurazione di un ruolo sempre più irrisorio ed evanescente.

Curioso che quell'esperimento, ma a parti rovesciate, venga replicato in Italia a molti anni di distanza. Nessuno poteva immaginare che il progressivo avvicinamento di Rifondazione comunista ai gangli vitali del governo avrebbe assunto i ritmi rapidi e incalzanti della marcia trionfale. Solo cinque mesi fa l'espediente della «desistenza» confinava il ruolo di Rifondazione a quello dell'ospite indesiderato e molesto, peraltro tenuto a bada dalle solenni dichiarazioni dei protagonisti dell'Ulivo che mai e poi mai avrebbero condiviso con Bertinotti l'onere del governo. Poi, a elezioni avvenute, la disponibilità di Rifondazione ad adoperarsi perché il governo Prodi potesse nascere. Poi, a luglio, il braccio di ferro vittorioso sul Dpef. Poi, ad agosto, l'offensiva di Bertinotti sulla privatizzazione della Stet. Adesso, mentre si fissa il profilo della Finanziaria, la consacrazione dello status paritario di Rifondazione solennizzata con la concessione di un vertice e, insieme, la disponibilità di Rifondazione per regalare al governo cinque anni di vita. E pensare che Bertinotti veniva deriso per la sua ingenua e cervellotica astrattezza.

Pierluigi Battista

DALLA PRIMA PAGINA

UN SILENZIO COLPEVOLE

sitili, ma è l'alterazione profonda del sistema dei diritti di convivenza e di equità, che bene o male hanno tenuto insieme questo Paese sino ad oggi. Questa è la solidarietà civica. Con la secessione non nasceranno due nazioni, ma andrà a pezzi, per tutti, l'unica nazione che storicamente si è costruita. Non avrà più lo stesso valore essere cittadini nella fantomatica etno-nazione padana o esserlo nella parte restante. Il fatto che questa sia una prospettiva politica aberrante non vuol dire che non debba essere contestata pubblicamente e puntigliosamente, per non gettare allo sbaraglio milioni di cittadini. Non semplicemente quei pochi o tanti che andranno sul Po.

Il governo invece ha già dichiarato - a mo' di scongiuro - che l'imminente adunata leghista è un non-evento politico, ma una semplice manifestazione «partitica». Lo ha affermato con sottile distinzione il ministro dell'Interno. Una sottigliezza che non impedirà a Bossi di ripetere pubblicamente e impunemente che considera il governo della Repubblica «uno Stato estero».

«Sparate da pallonaro», ha già sentenziato il leader del pds, successore di quel partito comunista d'opposizione che nei tempi più duri della guerra fredda accusava il governo di essere «al servizio di una potenza estera» (l'America). Come sono lontani quei tempi. In compenso politici e intellettuali dell'area governativa sono irritati che il leghismo li distragga dalle cose urgenti e «più serie» cui pensare. Ma un progetto federalista solido, visibile, spendibile nei mass media non era tra le urgenze serie? L'insieme di espedienti amministrativi che il ministro Bassanini volenterosamente sta pubblicizzando, è certamente ragionevole e fattibile, ma non serve allo scopo. Il governo ha così bruciato inspiegabilmente l'unica carta politica che aveva a disposizione. Gli uomini di Prodi e quelli che lo sostengono in Parlamento continuano a sottovalutare la distruttività delle incursioni verbali di Bossi che amplificate, senza controargomentazioni efficaci, corrodono a fondo la fiducia e la stima reciproca di milioni di cittadini. Il problema non è che la manifestazione sul Po avvenga senza violenza e nella più stretta legalità formale, ma che non essa si consumi, agli occhi di milioni di italiani, una farsesca prova generale della perdita di dignità e di autorevolezza del governo della Repubblica.

Gian Enrico Rusconi

DALLA PRIMA PAGINA

IL MILIONE DI BOSSI

milione e mezzo, allora vuol dire che è stato un fallimento». Beato lui. Fallimento o meno, nel frattempo, arrivava il turno di D'Alema. Che non dava i numeri, bontà sua. E però: «Vedremo - minacciava infatti dalla festa dell'Unità di Modena - se ci sarà più gente il 15 sul Po o qui il 22 per il mio comizio». Una sfida a cui Bossi, senza fare una piega, ha risposto arrivando agli attuali «tre milioni».

Ora, la gara zavattiniana si concludeva con il vincitore (l'italiano Binaghi) che batteva tutti dicendo «Più uno». Ma quella era letteratura. Questa dei politici che smilioneggiano, per quanto stralunatissima, sarebbe invece la vita pubblica italiana. Dove, evidentemente, non solo non si ha la più pallida idea di cosa sia un milione di persone, ma soprattutto si fa finta che, nell'eventualità, lo si possa addirittura conteggiare.

Infatti non si può, non esiste il sistema. Esistono solo, confermano al Viminale, le valutazioni empiriche delle questure. Stime del tutto opinabili, e ancora più opinabili nel caso di manifestazioni disseminate lungo il territorio. O al massimo concentrate in una città come Venezia, densa per definizione.

Per cui, al dunque, l'evocatissimo «MILIONE», questa abbagliante unità di misura che si rispecchia in se stessa, questo segno numerico che unifica, ordina, rimbomba e stupisce, insomma, è una pura finzione, la solita propaganda.

Ed è un vero peccato che non si parli più della «catena umana» lungo il Po. Anche se necessariamente approssimativo, sarebbe stato un metodo di computo: a un metro l'uno dall'altro, per 650 km di lunghezza, di leghisti-secessionisti se ne possono allineare circa 650 mila. Che è già una bella cifretta, diciamo tre piazze San Giovanni e mezzo piene come uova, come mai successo, neanche ai funerali di Togliatti, o di Berlinguer, o nelle più popolose manifestazioni di operai o pensionati.

Per farla breve: il sospetto è che un milione in piazza, in Italia, non ce lo abbia mai portato nessuno. Che assai difficilmente una tale moltitudine si raccoglierà domenica prossima. E che, seppure qualcuno arriverà a contare mille volte mille, bisognerà comunque rafforzare i confini dello scetticismo.

«Per alcuni decenni - sostiene lo storico Mario Isnenghi, fortunato autore, tra l'altro, di un libro che s'intitola *Piazze d'Italia* (Mondadori) - 100 mila persone è parso l'ideale». Ancora oggi, del resto, non si conosce l'entità dei partecipanti alla marcia su Roma: «L'oscillazione è tra 30 mila e 100 mila». Anche se poi, aggiunge Isnenghi, «la contestazione contabile lascia il tempo che trova». Da questo punto di vista, il milione bossiano funziona.

E tuttavia, per non farsi incantare, un milione di persone significa mettere insieme tutti - ma tutti-tutti - gli abitanti di Mantova, Rovigo, Ferrara, Cremona, Piacenza, Pavia, Alessandria, Asti. E poi, ancora, di Voghera, Tortona, Lodi, Guastalla, Legnago, Adria, Comacchio, Fidenza. Un milione è piuttosto cifra asiatica, cinese. Oppure è cifra televisiva: ma la tv è una cosa, se non altro perché la si vede stando fermi, la piazza un'altra.

Del milione, così, da Marco Polo al signor Bonaventura, resta perciò solo la potente risonanza simbolica, l'emblema di una massa che può rappresentare al tempo stesso quattrini e uomini. Forse è per questo che i politici - ancora di più i dittatori, e Hitler più di tutti - adorano la parola, e sistematicamente ne abusano, come un vizio irresistibile. In questo senso, in *Massa e potere*, Elias Canetti scrive delle «voluttà del numero che cresce». Il milione come minaccia, dunque, ma anche come auto-compiacimento.

Dagli «otto milioni di baionette» di Mussolini al «milione di posti di lavoro» di Berlusconi, passando per lo slogan dei metalmeccanici nei primi Anni Settanta: «Andreotti, siamo quasi un milione/ e questa è solo una delegazione».

«Quasi» un milione. E sarà stato anche un fatto di rima, o di ritmo, ma rispetto alle sparate di Bossi e di chi gli va dietro quel «quasi» rischia di suonare oggi perfino composto.

Filippo Ceccarelli

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella

VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin

REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea

ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchetti

AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pavesi 139, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 13-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.221

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3076 del 15/2/1995

La tiratura di Martedì 10 Settembre 1996 è stata di 500.763 copie

Il ministro dei Lavori Pubblici su «Oggi» critica la proposta Nordio per superare Tangentopoli

«E' immorale un'amnistia a pagamento»

Di Pietro: i processi si devono fare fino in fondo

ROMA. La proposta Nordio per uscire da Tangentopoli - soldi in cambio di amnistia - che pure era piaciuta a molti industriali, non va giù a Di Pietro. Si sapeva della contrarietà di Flick e del pool di Milano. Ma anche il ministro dei Lavori Pubblici, nella sua consueta rubrica su *Oggi*, spara a zero. Significativo fin dal titolo: «Non si compra la libertà coi soldi delle mazzette».

Di Pietro impugna la sua consueta scimitarra giornalistica: «Trovo immorale che i corrotti se la cavino solo versando allo Stato denaro che hanno rubato. I processi si devono fare. E fino in fondo».

Entra anche nella questione tecnica: «In caso di società a partecipazione diffusa, perché mai i piccoli azionisti, dopo essere stati defraudati da manager corrotti e da taluni soci di maggioranza, debbono ora anche "pagare" a costoro l'amnistia? Una beffa bella e buona. Per quanto mi risulta, il capo del govero Prodi e il ministro della Giustizia Flick non hanno alcuna intenzione di trovare scorciatoie diverse da quelle processuali».

Insomma, Di Pietro lancia sulle ipotesi di amnistia una pietra tombale. Se qualcuno pensava a un Tonino favorevole, dopo averlo visto parlottare a lungo con Nordio nei saloni di Cernobbio, si sbagliava.

Niente da fare. Affondata la proposta di amnistia, si riparte invece per i percorsi più sicuri, ma dai tempi lunghi, delle riforme strutturali. Proprio domani mattina il ministro Flick partecipa alla piccola cerimonia d'insediamento di una commissione di studio - reiterata negli anni da ogni ministro - sulla riforma del codice penale. Presiede il professor Giovanni Conso, ex presidente della Consulta e suo predecessore nella carica di Guardasigilli.

E' qui, tra i codici e le pandette, in un consesso di avvocati, giuristi e cattedratici, che si elabora la vera uscita da Tangentopoli. Ma guai a chiamarla così. La parola d'ordine è un'altra: studiare i riti alternativi, a partire dal patteggiamento. Niente di specifico per corrotti e corruttori. Spiega il professor Guido Neppi Modona, che partecipa ai lavori della commissione: «Dobbiamo deflazionare le aule di giustizia, altrimenti il codice non funziona. In America arrivano al dibattimento una minima parte dei processi. Da noi ci va l'80 per cento».

La via maestra rimane il cosiddetto «patteggiamento allargato». Un processo rapido e a porte chiuse. Dice ancora Neppi Modona: «In fondo, era la proposta iniziale di Conso. Ma lo disse già, in altre forme, Gherardo Colombo nel luglio del 1992. Poi lo riprese Di Pietro a Cernobbio nel '94, e poi Borrelli e D'Ambrosio. Ci sono leggere sfumature, perché sa, tanti giuristi, tante soluzioni. Ma l'impianto di fondo è quello: patteggiamento allargato sino forse a tre anni e mezzo, condanna, sospensione della pena, risarcimento dei danni, e poi misure interdittive dai pubblici incarichi».

Più o meno quanto scrive un altro illustre giurista della commissione, Vittorio Grevi: «Predisporre modelli processuali semplificati che, facendo leva sulle ammissioni dell'imputato, e riconoscendogli adeguate graduazioni di pena, consentano comunque di raggiungere entro tempi brevi l'accertamento dei fatti e delle responsabilità».

Ecco, i «tempi brevi». Racconta Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera e finora unico autore (assieme a Luigi Manconi) di una proposta di legge: «Chi dice di fare tutti i processi, dice una cosa irrealizzabile. Al processo per le tangenti della metropolitana milanese c'erano 120 imputati. Hanno patteggiato tutti meno 7. Nonostante questo, il processo è durato un anno. Se non si amplia il patteggiamento le aule si bloccheranno».

Ma non si torna a parlare solo dell'ex decreto Conso. Si fa vivo anche Alfredo Biondi, altro Guardasigilli naufragato sull'uscita da Tangentopoli: «Ora che tutti hanno scoperto il patteggiamento allargato, anche la procura di Milano, e anzi scoprono di averlo sempre voluto.. ripresento il mio vecchio disegno di legge».

Francesco Grignetti

«Per quanto ne so né Prodi né Flick hanno intenzione di trovare scorciatoie diverse da quelle dei tribunali»

Il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro torna sul tema della soluzione giudiziaria di Tangentopoli

I NUMERI DI TANGENTOPOLI

Persone per le quali è stato richiesto il rinvio a giudizio	**2187**
Persone per le quali il G.I.P. ha disposto il rinvio a giudizio	**671**
Posizioni pendenti davanti al Tribunale	**375**
Persone «condannate» dal Trib.le e succ.	**266**
di cui per patteggiamento	129
di cui in dibattimento	137
Persone ass.te o prosc. dal Trib.le e succ.	**30**
di cui per merito	13
di cui per estinzione del reato	17
di cui per prescrizione	16
di cui per morte del reo	1
di cui per amnistia	0
Posizioni definite dal Tribunale e gradi successivi	**296**
percentuale assoluzioni nel merito	4.40%
percentuale prosc. per estinzione del reato	5.75%
di cui per prescrizione	5.41%
Persone «condannate» dal G.U.P.	**384**
di cui per patteggiamento	308
di cui per abbreviato	76
Persone «prosciolte» dal G.U.P.	**156**
di cui per merito	122
di cui per estinzione del reato	34
di cui per prescrizione	24
di cui per morte del reo	8
di cui per amnistia	2
Posizioni definite dal G.I.P.	**539**
percentuale assoluzioni nel merito	9.97%
percentuale prosc. per estinzione del reato	2.78%
di cui per prescrizione	1.96%
Posizioni pendenti davanti al G.I.P.	**963**
Posizioni da definire 1 - 09 stralc. - 2 rest. P.M. 1 Nullità	**13**
Posizioni definitive	**270**

Aggiornato al 7.9.1996

DOCUMENTO WORD 5UPERST .DOC

RETROSCENA

I PIANI DEI GIUDICI DI MILANO

«Patteggiamento unica strada»

La proposta del «pool» allo studio di Conso

MILANO

ANTONIO Di Pietro ministro usa le stesse parole di Antonio Di Pietro magistrato del pool». E' questo il primo commento del sostituto Gherardo Colombo alla notizia che su «Oggi» Di Pietro ha liquidato la proposta di un'amnistia a pagamento lanciata a Cernobbio dal pm di Venezia, Carlo Nordio come «immorale» e «tecnicamente inconsistente». A Cernobbio Di Pietro aveva detto di voler leggere ciò che aveva detto Nordio prima di fare commenti: poche ore ed è arrivato il verdetto. Exit l'amnistia condizionata, tanto più che il ministro dei Lavori pubblici ha anche chiarito che per uscire da Tangentopoli né il presidente Prodi, né il ministro della Giustizia Flick hanno «alcuna intenzione di trovare scorciatoie diverse da quelle processuali».

A palazzo di Giustizia di Milano, del resto, la clamorosa uscita di Nordio era stata accolta con assoluta indifferenza. «Nordio, chi?», aveva ironizzato con la «Stampa» il pm Francesco Greco: una battuta circolata, di stanza in stanza, in Procura. E solo il procuratore aggiunto, Gerardo D'Ambrosio, era subito uscito allo scoperto per ribadire l'opposizione del pool a soluzioni politiche oltretutto discriminanti, tra reati e reati, indagati eccellenti e no. Poi, silenzio. E non certo solo perché tra il pool di Mani pulite e il pm veneziano i rapporti sono pessimi dall'epoca delle intercettazioni su Craxi ma, soprattutto, perché a Milano si è ormai convinti che l'uscita da Tangentopoli si deve costruire su ben altre basi che la semplice restituzione dei «profitti di regime».

Il fatto è che nel quarto autunno di Mani pulite, dopo tanti progetti, tante parole e tavole rotonde il pool non ha più voglia di perdere tempo in altre sterili discussioni. Intanto, i processi e le inchieste vanno avanti. Ilda Boccassini, Margherita Taddei, Pier Camillo Davigo e Colombo hanno agende fittissime. Qualche esempio: il 18 settembre, ricomincia il processo per le tangenti alla Guardia di Finanza, che ha tra gli imputati Silvio Berlusconi, giovedì 19 settembre è il turno della vicenda dell'ospedale di Lecco (tangenti versate, secondo l'accusa, dalla Cogefar-Impresit); il 9 ottobre udienza del processo Publitalia per le false fatture. E ancora. Processo agli stilisti; processo per la vicenda All Iberian, con ancora Berlusconi tra i rinviati a giudizio. Senza contare la risposta attesa per fine mese alle rogatorie inviate in Svizzera sul caso Squillante-Previti e l'inchiesta su Gemina.

Processi, nuove indagini, processi. Un ciclo continuo e inarrestabile. I primi a rendersene conto sono gli stessi magistrati di Mani pulite. I reati di cui si occupano - corruzione, concussione, falso in bilancio - non sono episodi accidentali, né i protagonisti di Tangentopoli sono isolati devianti. Non a caso, l'implacabile Davigo li ha definiti dei «serial killer». E, se a quattro anni e mezzo dall'inizio di Mani pulite, si è scoperta solo la punta di un iceberg (in Procura ne sono certi) e gran parte della vecchia classe politica è cambiata è vero anche, come ricorda Davigo, che il mondo della burocrazia è stato finora solo sfiorato dalle indagini. E poi arriverà l'ora delle banche... Insomma, una storia infinita, che si trascina nell'illusione che una simile emorgenza si possa risolvere un bel giorno con un bel colpo di bacchetta magica. Si chiami prescrizione, condono, amnistia condizionata, e così via.

Così, in silenzio, nei mesi estivi, il pool ha rafforzato o stretto alcuni accordi strategici. Con Di Pietro il dialogo non si è mai, in realtà, interrotto. Tutto il vecchio gruppo di magistrati si è riunito lo scorso luglio a casa di Colombo per festeggiare i suoi 50 anni, e Di Pietro non è mancato; abituali poi le sue visite a Davigo (l'ultima a poche ore dal suo discorso al festival dell'Unità di Modena). Una sera, alla Maddalena, in Sardegna, si sono ritrovati a parlare di questi temi anche il pm Greco e Guido Rossi, ex presidente della Consob. Non a caso poi Rossi, ha subito liquidato l'uscita di Nordio. E, a Courmayeur, hanno parlato a lungo il ministro Flick e il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli. Risultato: mentre gli altri andavano avanti in ordine sparso, bastava saper leggere le parole di Flick, dei magistrati e di Rossi per intuire un filo rosso. Ognuno, per carità, secondo il suo ruolo, senza pericolose invasioni di campo. Ripercorriamo la scaletta delle dichiarazioni. Borrelli, a fine agosto, spiega che da Tangentopoli si può uscire, Mani pulite non deve finire; e in un'intervista alla «Stampa» chiara che il ministro ha cambiato idea sull'amnistia e boccia il condono sul falso in bilancio. A Cernobbio Flick conferma e annuncia che si devono fare i processi e che una commissione presieduta dall'ex ministro Giovanni Conso sta studiando come ampliare l'istituto del patteggiamento, naturalmente per tutti i reati, non solo per le tangenti.

E' in sostanza la prima proposta di Colombo, che risale al luglio '92. Borrelli lo sottolinea: «Vedo che adesso se ne parla molto - dice -. Noi lo abbiamo proposto tanto tempo fa». Di Pietro sgombra il campo con la dichiarazione su «Oggi», da altre fuorvianti proposte. E sulla linea - confessione, restituzione del maltolto, nessun carcere ma sanzioni alternative - è prevista nelle prossime settimane una nuova uscita dello stesso Colombo. Tribuna scelta: il mensile «MicroMega», dove di certo Colombo non userà più il termine condono, ma lancerà anche una nuova sigla. Resta però il problema centrale, quello che Francesco Greco sottolinea sempre: non si può chiudere col passato se prima non si indicheranno nuove regole rigidissime per il futuro. Per esempio, sui controlli o su come far emergere i fondi neri nei bilanci, una volta per tutte. Greco ha letto con grande interesse le reazioni degli investitori inglesi al crack Olivetti, poche ore dopo, ieri, è partito per la Gran Bretagna, per una conferenza sulla corruzione al prestigioso Jesus College di Cambridge. Anche il professor Rossi e altri esperti di diritto societario studiano la questione. Primo appuntamento pubblico della coppia Greco-Rossi: lunedì 16 settembre alla Bocconi di Milano. Un appuntamento da non perdere, per chi ha a cuore l'uscita da Tangentopoli.

Chiara Beria di Argentine

Intanto le inchieste vanno avanti e i pm hanno agende fittissime

«Ma l'emergenza non si risolve con colpi di bacchetta magica»

Sentenza del Consiglio di Stato sanziona lo «scarso rendimento»

Lo statale pigro va licenziato

ROMA

E' legittimo licenziare lo statale colpevole di scarso rendimento. La «rivoluzionaria» pronuncia, che sfida decenni di prassi consolidata ma si muove in mirabile sintonia con il senso comune arriva dalla sesta sezione del Consiglio di Stato, che ha ribaltato una precedente decisione del Tar della Campania.

Con la sentenza n. 1065/'96, pubblicata il 24 agosto scorso, il massimo organo della giustizia amministrativa è intervenuto nella vertenza che opponeva l'Università degli studi di Napoli ad una sua dipendente, che con decreto del Rettore era stata a suo tempo dispensata dal servizio appunto per «scarso rendimento».

La dipendente si era rivolta al tribunale amministrativo regionale della Campania, il quale in primo grado aveva ritenuto legittime le sue rimostranze, dato che in particolare il provvedimento di licenziamento sarebbe stato fondato soprattutto sulle numerose assenze di servizio accumulate dall'interessata (spesso ingiustificate), più che su una valutazione complessiva della sua attività.

A questo punto i legali dell'Univeristà si sono però rivolti ai giudici del Consiglio di Stato, sottolineando che anche nei periodi in cui la dipendente era presente sul luogo di lavoro era stato riscontrato «un suo atteggiamento contrastante con i doveri d'ufficio». Ed il Consiglio di Stato ha ritenuto adesso del tutto lecito il provvedimento di destituzione dal lavoro, facendo riferimento alle norme di legge.

In particolare - rileva il Consiglio di Stato - l'art. 129 del Testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 individua tra le cause che danno luogo alla dispensa dal servizio «il persistente insufficiente rendimento». Le procedure prevedono che l'amministrazione interessata faccia «scattare» una serie di adempimenti procedurali, primo dei quali l'ammonizione del dipendente inefficiente. Nel caso in questione, peraltro, l'interessata era stata appunto ammonita ed in seguito - precisa ancora la decisione - aveva continuato «a tenere un comportamento di scarso rendimento in servizio, accumulando tra l'altro un numero elevato di assenze, soltanto in parte giustificate».

Sulla base del comportamento tenuto dalla dipendente, l'amministrazione universitaria aveva quindi tratto il convincimento della sua inidoneità a soddisfare le esigenze di servizio, in considerazione - spiegano i giudici di Palazzo Spada - «delle numerose assenze accompagnate da altri fattori, quali lo scarso rendimento, la mancanza di volontà di collaborazione, l'inosservanza dell'orario di lavoro». La decisione del Consiglio di Stato fa seguito ad una recentissima pronuncia, anch'essa indicativa di un atteggiamento di maggiore rigore nell'ambito del pubblico impiego, con la quale è stato ritenuto legittimo il licenziamento di un dipendente condannato per reati di corruzione, anche se di entità modesta. [r. i.]

Ammonita, poi cacciata dipendente assenteista dell'Università di Napoli

Caso Coiro

Il Csm lo mette fuori organico

ROMA. Il Csm ha dato il via libera al passaggio di Michele Coiro al ministero di Grazia e Giustizia per assumere l'incarico di direttore generale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (DAP). L'assemblea plenaria di Palazzo dei Marescialli ha approvato ieri sera a larghissima maggioranza la proposta della III commissione referente di collocare il procuratore di Roma fuori del ruolo organico della magistratura, onde consentire al Guardasigilli Giovanni Maria Flick di proporre al prossimo Consiglio dei ministri il conferimento del suddetto incarico. I voti favorevoli alla proposta sono stati 28 tra i quali quelli del vice-presidente Capotosti, del presidente della Cassazione Sgroi, del procuratore generale Zucconi Galli Fonseca. Uno il voto contrario, quello del consigliere laico (ex Lega) Franco Fumagalli. Tre le astensioni: quelle dei consiglieri laici Agostino Viviani, Sergio Fois (entrambi di Forza Italia) e Gian Vittorio Gabri (ex Lega).

Michele Coiro

A seguito della decisione presa dal plenum, non avrà più seguito la proposta di trasferimento d'ufficio per incompatibilità funzionale formulata dalla 1 commissione referente. Lasciando Coiro la Procura di Roma, infatti, cade il fondamento dell'asserita incompatibilità funzionale. «A seguito della decisione presa - sono le parole con le quali il vice-presidente del Csm Piero Alberto Capotosti ha chiuso la seduta plenaria - la procedura ex-articolo 2 è divenuta improcedibile». Come a dire che la pratica scaturita con riferimento al caso Cataldi e all'indagine della Procura di Milano sul caso Squillante verrà archiviata per quanto riguarda la posizione di Coiro.

Il dibattito sulla proposta della III commissione referente è durato circa un'ora dopo una sospensione iniziale chiesta dal vice-presidente Capotosti «per informare il presidente Scalfaro ed avere il suo assenso a trattare preliminarmente la pratica». Al dibattito hanno assistito, senza intervenire, il magistrato interessato ed il suo difensore, il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli. Al termine Coiro non ha voluto fare alcuna dichiarazione nel lasciare l'aula Vittorio Bachelet. [r. i.]

«Poi tutta l'Europa ci seguirà». I giornalisti esteri ridono e contestano l'assenza di Bossi

Maroni: fra un anno l'indipendenza

Scalfaro, richiamo all'unità

IL CAPO DELLO STATO

«Olimpionici, avete compattato l'Italia»

ROMA. «Avete scritto una pagina importante per questa nostra Italia; una pagina di unità, compattezza e di valori umani. Ne abbiamo molto bisogno».

Con queste parole e con l'orgoglio di constatare «quanto è ricca questa nostra Italia» il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha salutato ieri al Quirinale i 116 atleti che hanno partecipato alle Olimpiadi di Atlanta e alle paraolimpiadi, assieme al presidente del Consiglio Romano Prodi e al ministro per i Beni culturali, turismo e sport, Walter Veltroni.

«Ci fa piacere vedere quanto è ricco questo Paese», ha detto il Capo dello Stato, non ha invece voluto raccogliere il riferimento fatto dal presidente del Coni, Mario Pescante, alle manifestazioni della Lega del 15 settembre per l'indipendenza della Padania.

«Il 15 settembre - aveva detto Mario Pescante - ho sentito che ci saranno... delle regate sul Po. Mi sembra una situazione preoccupante, ma non grave». Poi ha detto ancora, con un chiaro riferimento allo spirito di lealtà all'Italia degli atleti azzurri: «Noi abbiamo tanti canoisti, ma se li incrocerà sul Po, stia tranquillo: si stanno allenando». [r. i.]

L'ex ministro dell'Interno, Roberto Maroni, illustra ai giornalisti della stampa estera che cosa sarà la Repubblica indipendente della Padania

ROMA. Sull'ampolla scappa il primo sghignazzo.

Bobo Maroni illustra alla platea della stampa estera il programma dei festeggiamenti per l'indipendenza della Padania: «Cominceremo col riempire un'ampolla d'acqua raccolta alla sorgente del Po. Nel corso della manifestazione, l'ampolla sarà trasportata fino alla foce del fiume, e poi a Venezia per la celebrazione finale».

I giornalisti stranieri gremiscono la sala stampa di via Mercede: vogliono capire qualcosa di questa «strana storia» della secessione padana. Dichiarazione d'indipendenza, Carta dei diritti dei popoli padani, Costituzione della Padania: che significa tutto ciò? Come spiegarlo ai loro lettori? Che importanza dare a questo nuovo fenomeno italiano?

Invece l'esordio di Maroni con la storia dell'ampolla scatena subito la risata incredula di alcuni corrispondenti. L'ex ministro dell'Interno non si perde d'animo: «Qualcuno di voi ride, ma voglio ricordarvi che la Lega ha sempre avuto un rapporto speciale con i simboli. Perché i simboli diventano miti. Proprio quei miti che sono stati abbandonati dalla politica italiana».

Interviene Erich Kusch, corrispondente di Handelsblatt e decano dei giornalisti stranieri a Roma. E' imbufalito, come tutti del resto: era previsto che parlasse Bossi, non Maroni, e non è la prima volta che il leader della Lega dà buca alla stampa estera.

«A proposito di miti - ricorda Kusch - Freud non venne mai a Roma perché aveva paura dei treni. Non sarà che dietro al rifiuto di Bossi di venire alla stampa estera si cela qualche complesso freudiano?».

Niente complesso freudiano, assicura Maroni: «E' insorta un'emergenza organizzativa, tutto qui». E riparte con la descrizione standard della *Weltanschauung* leghista: gli Stati-nazione sono destinati a morire, all'Europa dei Quindici seguirà l'Europa dei popoli, e la Padania - prima grande regione dell'Unione europea a proclamarsi indipendente - non è altro che «l'apripista di un fenomeno storico irreversibile. E la repubblica indipendente ci sarà entro un anno».

Maroni cita a più riprese il giapponese Kenichi Ohmae, autore, appunto, de «La fine degli Stati-nazione», libro che sta rapidamente diventando la nuova Bibbia del pensiero leghista. E ribadisce l'adesione leghista al credo della non violenza: «I movimenti indipendentisti che usano le bombe portano al fallimento». Quindi la lista degli invitati: esclusi leader come Jerry Adams e Herri Batasuna, fiancheggiatori di gruppi armati. Ma anche gli ambasciatori di Francia, Spagna, Gran Bretagna, Russia e Turchia, «Paesi che combattono le legittime aspirazioni di movimenti indipendentisti».

L'intervento di Maroni suscita anche qualche cenno di approvazione. Paul Bompard, del Yorkshire Post: «In fondo questi leghisti non hanno tutti i torti. Non vedo alcuna ragione per la quale lo scenario di una nuova Europa composta di autonomie regionali non debba diventare una realtà».

Ma la maggior parte dei giornalisti è confusa, perplessa, a momenti anche esasperata. Si alza Anne Le Nir di Radio Francia: «Noi ci conosciamo da quando lei era all'Interno. Non sapevo che fosse diventato gandhiano». E Maroni: «Sono sempre stato gandhiano. Anche ai tempi delle manifestazioni giovanili. Le sprangate le prendevo ma non le davo mai».

Gina Marques, del quotidiano portoghese Publico, vuol sapere dove diavolo sono «i confini di questa famosa Padania». E l'ex ministro: «La Fondazione Agnelli dice che la Padania arriva fino alla Liguria e all'Emilia Romagna. Ma per noi anche Toscana, Umbria e Marche ne fanno parte».

Il clima si scalda e il presidente della stampa estera, Ake Malme, mantiene a stento la calma in sala. Sergiei Jezouitov, corrispondente della tv russa: «Bossi è come Zhirinovskij: solo molto più estremista». Jasna Kobe, della stampa slovena: «Ma i leghisti si rendono conto di ciò che possono provocare?».

Alcuni fanno anche notare che mai prima d'ora una minoranza ha proclamato l'indipendenza di una nazione. E Maroni imperterrito: «Se Jefferson» convocato una conferenza stampa dopo la Dichiarazione d'Indipendenza degli Stati Uniti d'America, anche lui avrebbe detto che non esistono precedenti».

Andrea di Robilant

SCHEGGE DI LEGA

D'ONOFRIO

«Né con Bossi, né contro»

ROMA. «Rovesciare lo Stato unitario», «Né con Bossi né contro Bossi». Il ccd usa toni fortissimi per presentare la manifestazione di domenica a Marsala: «Partiamo da dove arrivò Garibaldi per dimostrare che "questa" unità d'Italia va rovesciata - dice il senatore Francesco D'Onofrio -. La secessione va combattuta, ma senza cadere negli estremismi nazionalisti di Fini o in quelli egualitaristi di Bertinotti. E senza lasciarsi prendere dall'attendismo troppo prudente di pds e Forza Italia». [r. i.]

PIVETTI

«Io come Teodolinda»

ROMA. «Bossi sulla secessione sta facendo sul serio». Irene Pivetti si paragona a Teodolinda («Ha convertito i longobardi al cattolicesimo») e mette in guardia sui pericoli della linea secessionista del Senatur. In una intervista a *Famiglia cristiana*, l'ex presidente della Camera parla «dell'irrigidimento» del leader del Carroccio e delle camicie verdi, che «da fenomeno folcloristico» si sono trasformate «in una struttura paramilitare». «Bossi si è ripegato su se stesso - dice -, e ormai si circonda solo di yes-men...». [Ansa]

IL CARDINAL BIFFI

«Dio federalista? Follia»

BOLOGNA. «Ho letto che Bossi avrebbe detto che Dio è federalista perché ha il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. In duemila anni nessuno era arrivato a questo». L'arcivescovo di Bologna Giacomo Biffi ha «bollato» con feroce ironia l'ultima uscita del Senatùr. «Sono molto impressionato dalla cultura teologica di Bossi - ha aggiunto il cardinale -. Nell'ambito teologico soltanto a lui compete la qualifica di libero pensatore. E' libero da tutto: dalla storia, dalla razionalità, dal buon senso». [f. g.]

PAVIA

«Cacciatori, via dal Po»

PAVIA. Domenica i cacciatori pavesi celebrano la giornata d'apertura della stagione in concomitanza dell'«operazione Padania». Poiché per legge non si può partecipare ad assemblee o a manifestazioni pubbliche armati, ma anche per evitare equivoci che possano creare seri problemi tra gli amanti della doppietta e i seguaci di Bossi, l'Associazione Caccia e Pesca di Pavia ha chiesto particolare attenzione ai suoi tesserati invitandoli a scaricare le armi e ad aprire le doppiette se si avvicineranno alle rive del Po. [e. f.]

Un ciclista sotto lo striscione della Lega. A destra, il catamarano affittato da Bossi per percorrere il Po il 14 e il 15 di settembre

Il «Fiume dei Saggi» non accetta confini

«La parola Padania non piace al suo spirito, può ribellarsi»

UNA volta si diceva la *matàna del Po*, per dire che l'umore bizzarro di certe persone era ispirato dall'acqua del fiume, ossia era come le sue piene irriducibili entro un letto stabile. E il fiume e le acque della nostra regione sono l'opposto dell'ordine stabile e geometrico che si vede nelle campagne. Soltanto da pochi decenni gli uomini hanno chiuso il Po in una rigida gabbia di argini pensili, per evitare che divaghi in nuovi percorsi aperti dalle alluvioni, e che si impaludi in bracci morti, laghetti, falde, pantani o altri sfoghi imprevisti. Ma questo è un contrasto insolubile, perché più il Po diventa chiuso da argini stabili e senza libertà di sfogo, più le sue piene diventano imprevedibili e pericolose.

Le nostre pianure dovevano essere quasi completamente disboscate già all'epoca degli stanziamenti romani, dunque non è mai stata la vegetazione a suggerire un culto della natura. Ma l'esuberanza delle acque è sempre stata l'immagine più familiare e il problema massimo per l'adattamento ambientale. Oltre all'enorme quantità di falde freatiche, polle, stagni, risorgive, fino al secolo scorso c'erano paludi un po' dovunque e il Po continuava ad aprirsi nuovi bracci attraverso le campagne. Così la conca delle pianure mostrava chiaramente il suo volto: come un'isola sospesa su terreni incerti, con fiumi che girano quasi a livello del suolo, e sempre minacciata dal suo assetto superficiale dalle acque.

Per questo dalle nostre parti non c'è mai stata un'idea della natura idillica e riposante come in altri Paesi. Qui le acque mostrano la natura come qualcosa che non è assoggettabile al controllo dell'uomo, come una esuberanza e una pazzia a cui gli uomini debbono adattarsi. «Perché il Po è come una biscia che diventa matta», mi diceva un vecchio signore incontrato su una lanca dell'isola Serafini, nei dintorni di Piacenza. E lo stesso signore mi ha detto (con l'umore fantastico di queste zone) che lui personalmente si considerava un tarabusino, cioè un uccello che si nasconde nei canneti e nelle lanche. Voleva dire che, come vecchio pensionato, non trovava più nessun posto dove sentirsi a proprio agio, dunque veniva a rifugiarsi in riva al fiume.

La mia idea che il Po sia come una biscia che diventa matta quando è bloccata nei suoi movimenti mi fa pensare che dalle nostre parti l'immagine della turbolenza delle acque sia stata sempre legata a una certa nozione popolare di pazzia. Per questo forse si diceva la *matàna del Po* per parlare di persone con una irriducibile stravaganza, con un estro fantastico non troppo assoggettato alle regole sociali. Io credo che una simile stravaganza fantastica, che accomuna anche i grandi autori delle nostre parti (da Ariosto a Boiardo, fino a Zavattini, Delfini, Fellini), sia stata il sale della terra e lo spirito dei nostri luoghi. E la trovo ancora spesso nel bar di campagna, chiacchierando con vecchi abitanti. Ma questa non c'entra niente con un'idea territoriale, perché semmai è sempre stata una reazione contro un ordine territoriale che viene imposto dall'alto, come lo era chiaramente al tempo del fascismo (penso alle *Autobiografie della leggera* di Danilo Montaldi).

Ora, questa nuova parola «Padania» viene dall'alto, e nessuno l'ha mai sentita fra la gente del Po. E' una parola amministrativa di chi conteggia le regioni da irreggimentare, stuzzicando anche i loro istinti territoriali. Certo che c'è di mezzo ancora la *matàna del Po*, perché indubbiamente ci vogliono dei gerarchi deliranti per dire certe cose. Ma è ormai un delirio da guardiani del manicomio, per fare appello ai più forsennati sbraitoni nella guerra di tutti contro tutti.

Comunque sia, io me la vedo già la loro Padania. Sarà un posto dove chi non ha la fregola del denaro, non troverà più neanche una lanca per andarsi a nascondere, come faceva quel pensionato sull'isola Serafini. Me la vedo già, fatta soltanto di banche, vetrine di lusso, sfarzo pubblicitario, esibizioni di ricchezza. Me la vedo già perché la loro Padania sta arrivando dovunque, con un regime di vita completamente pubblicitario e senza altri sfoghi possibili: mentre lo spirito fantastico dei vecchi è diventato una stranezza di «gente che non è andata a scuola».

Se entrate nei bar di campagna, troverete spesso dei vecchi che giocano a carte o leggono il giornale, mentre i giovani stanno a discutere di vacanze, macchine, soldi. I vecchi pensionati vanno in bicicletta e i giovani leoni sfilano in macchina sugli argini come su una autostrada. Sempre più isolati dal clamore pubblicitario i vecchi più indipendenti e fantasiosi tendono a ritirarsi in luoghi poco frequentati, come una specie animale minacciata dagli uomini e in via di sparizione.

Li potete vedere al tramonto su un argine, a cavallo della loro bicicletta, assorti in riva al Po, immobili contemplatori delle acque. Non sono certo loro gli uomini della futura cosiddetta Padania, semmai sono loro che ci indicano da cosa bisogna scappar via. Sono loro che osservano di giorno in giorno gli sviluppi d'un disastro ambientale, con la cementificazione degli argini che blocca i movimenti del fiume, con l'asfalto che blocca le falde freatiche, con le acque sempre più torbide per i rifiuti delle industrie, con l'arrivo in massa di gabbiani che si nutrono di residui tossici sulle montagne di spazzatura.

Ne ho visti tanti di contemplatori del genere, pensionati solitari in bicicletta, vecchi che difendono il loro isolamento con comiche battute dialettali. Non credo che siano sensibili agli slogan sulla futura Padania, perché uno di loro mi ha detto che «a mettersi in bocca quella parola lì (Padania) viene schifo». E se ne trovano ancora molti di tipi così, che sfuggono ai grandi clamori delle opinioni, pedalando sugli argini e osservando bene le cose. Sono loro i veri esperti dei luoghi, gli osservatori più attendibili, gli ultimi spiriti fantastici della nostra regione.

Gianni Celati

RETROSCENA

LE ULTIME STRATEGIE

E il Senatur dorme in ufficio

«Così controlla tutto, anche di notte»

MILANO

Di qua la foto del «popolo del Nord», di là il governo di Roma con Prodi e tutti i ministri. Sotto, una sola scritta: «La Padania al bivio». E' la prima pagina del giornale «Il Nord», uscita sperimentale e 16 pagine il 15 settembre, costo per gli «aficionados» 5000 lire.

Sempre che non cambi tutto, in questi cinque giorni che mancano al grande evento, tre se si conta l'inizio della kermesse, ore 18 di venerdì a Pian della Regina, primo comizio di Umberto Bossi con a fianco l'ampolla con l'acqua del Po e davanti il popolo leghista.

«L'ok definitivo sull'organizzazione lo deve dare Bossi in persona», dicono in via Bellerio, dove lui - il leader - ieri ha passato anche la notte sul divanetto del suo ufficio.

Meno tre, scandisce l'orologio della Lega. E Umberto Bossi si tuffa negli ultimi preparativi. Per non perder nemmeno un minuto, da Legnano, dove per tre ore lunedì sera monopolizza «Antenna 3», si trasferisce direttamente qui, nella sede alle porte della città. A parlare, spiegare, studiare, leggere, analizzare ogni minuto della manifestazione destinata a fare da spartiacque: «Perché prima c'era Roma, adesso c'è la Padania e la Storia non si ferma». Sì sa che due comizi di Bossi nella tre giorni sono stati annullati. Tutti e due sabato, uno a Cremona l'altro a Boretto. Forse perché tre comizi al giorno, per tre giorni, sono troppi pure per Bossi.

Il giorno della kermesse debutterà il «Nord» primo giornale leghista

Il leader del Carroccio, Bossi ha trascorso la giornata a Milano

«Sul Po verranno anche quelli che non sono mai stati a Pontida... In molti già mi telefonano...», è convinto Pino Babbini, autista, factotum, e pure consigliere comunale, in questi due giorni a dannarsi con la Scala ma il cuore già là, sul Po.

Certo è che un po' di apprensione, magari più che alla Lega nelle forze dell'ordine, c'è davvero. Ieri alle 18 è bastato un telefonino avvolto in un pacchetto consegnato da un pony express, a far scattare l'allarme in via Bellerio. Ma appunto era solo un telefonino, come hanno scoperto gli artificieri.

Alla stessa ora, tre piani più su, Umberto Bossi incontrava Daniele Vimercati, mente pensante del «Quotidiano del Nord» ma non ancora direttore effettivo. Si sa che nel numero zero in vendita sul Po ci saranno due pagine anche per i non leghisti, per quelli contrari alla secessione. L'elenco dei politici da contattare è lungo: D'Alema, Fini, Violante e - a questo punto - pure Irene Pivetti, bollata come amica della Padania.

«Padania» ancora tutta da scoprire. Se è vero, come ha scritto Gilberto Oneto, ministro a Venezia per l'identità etnica, che ha fatto l'elenco delle zone in qualche modo collegabili alla Padania, ma fuori dagli attuali confini». In ordine: «Canton Ticino, i Grigioni, l'Istria occidentale e centrale più la Valle del Roja fino a Nizza». [f. pol.]

REPORTAGE

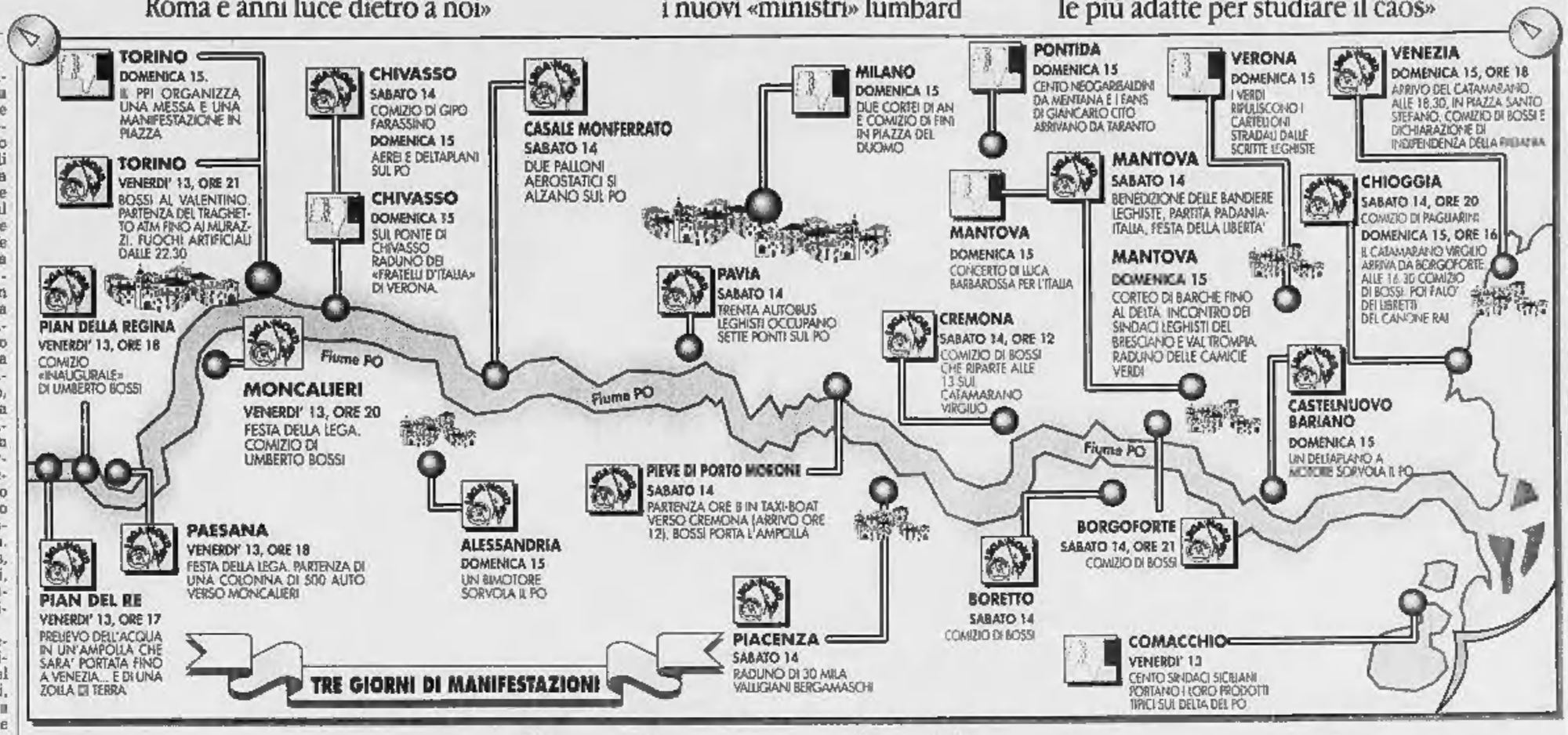
LA VIGILIA DEGLI UOMINI DEL CARROCCIO

Tra arcaismo barbarico e tecnologia informatica la risposta a una domanda: è solo un bluff?

L'ex ministro Pagliarini «La storia è dalla nostra parte Roma è anni luce dietro a noi»

Già pronti i certificati del fiocco rosa per eleggere i nuovi «ministri» lumbard

Superati i sondaggi tradizionali «Qui usiamo le reti neurali le più adatte per studiare il caos»



Dove nasce il virus della secessione

Un giorno in via Bellerio, la roccaforte della Lega

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo documento secessionista non ho bisogno di andare a cercarlo nella sede nazionale della Lega Nord perché me lo recapita per posta il signor Fulvio Ferraris di Tonco, in provincia di Asti: «Egr. Sig. Gad Lerner, ha scritto una disamina talmente ricca e vera sul movimento al quale appartengo da invogliare un mio amico, finora semplice elettore, a chiedere e ottenere la tessera di militante. Sarebbe bellissimo se anche lei, dando un grande esempio di democrazia vera e non apparente, facesse altrettanto. Per intanto le offro una poesiola dedicata alla nostra bella e dolce Padania». Così, insieme ai versi che vi risparmio, ho ricevuto anche la mia carta d'identità della «Repubblica indipendente della Padania», in cartoncino giallo naif, già marchiata con lo stemma del Carroccio tanto per sancire in anticipo la confusione tra Stato e Partito propria di chi non ha molta dimestichezza con la democrazia. Ringrazio il signor Ferraris, stampatore di gadgets casarecci, e rispetto la buona fede che lo spinge in un anelito di proselitismo.

Ma tuttavia mi chiedo: ci crederanno veramente anche i dirigenti leghisti? Oppure qui nel vecchio borgo milanese di Affori, nel palazzone di via Bellerio, a quattro giorni da quello che sbandierano come il momento cruciale della loro storia, stanno magari facendosi delle gran risate alle spalle nostre, di Scalfaro, di Violante, del cardinal Martini e di tutti gli altri che li prendono in parola?

Vano sarebbe interpellare direttamente Umberto Bossi, lui in questi giorni più che parlare emette vaticinii, e i profeti - si sa - non possono distinguere tra visione e realtà.

Meglio allora rivolgersi al presidente in carica della Padania, Giancarlo Pagliarini, uno che ha passato la vita a fare il certificatore di bilanci, poi per sette mesi si è seduto sulla poltrona ministeriale del Bilancio oggi presidiata da Ciampi, e con quella faccia da baùscia meneghino non può certo spacciarsi per un sognatore. L'ho visto sorridere, sabato scorso, predicando alla folla ostile del festival nazionale dell'*Unità* che la secessione conviene pure ai meridionali, poiché dà loro la grande opportunità della «svalutazione competitiva». Ma qui, alla sua scrivania da pseudopremier padano, proviamo a inchiodarlo. D'accordo, Pagliarini, ammettiamo che avete realizzato un capolavoro di propaganda secessionista occupando il centro dell'attenzione per un'estate intera, sicché domenica ci trascinerete tutti sul Po. E' già una vittoria. Ma in cambio tu ammetti che non ci credi mica a tutta la coreografia del Comitato di liberazione padano, delle cabine elettorali in riva al fiume, dell'avvocato Matteo Brigandì capo della magistratura nordista e dell'onorevole Pagliarini presidente del Consiglio di chissadove.

Lui strizza gli occhi nel sorriso furbo delle doppie e triple verità di partito: «Non so se sono il più adatto a rispondere, perché il mio governo ha rimesso proprio ieri il mandato in Consiglio federale. Lunedì 16 avremo infatti un nuovo governo provvisorio, stavolta eletto dal popolo nel giorno dell'indipendenza, e dunque legittimato ad avviare le trattative con il corrispettivo governo di Roma per le modalità della separazione. Speriamo consensuale».

Pagliarini, ma tu lo sai benissimo che il 16 settembre non comincerete né le trattative con Prodi né l'insurrezione nordista, allora perché vuoi esibirti in un recitativo tanto inadatto a un ragionatt milanese? «Vedi, caro mio, è che abbiamo la storia dalla nostra parte, a Roma governano guardando nello specchietto retrovisore mentre noi siamo anni luce davanti a loro». E ride ancora, con l'aria dell'impunito che ti frega con la simpatia.

Sentendosi parte di un sommovimento di disgregazione mondiale, i leghisti in grisaglie alla Pagliarini amano citare un giapponese dal nome impronunciabile, Kenichi Ohmae, che ha scritto «La fine dello Stato-nazione». E poco importa se il libro-bandiera di questo ex senior partner della McKynsey descrive in realtà proprio l'esplodere di quei nuovi regionalismi asiatici che in breve tempo rischiano di schiacciare l'economia padana. Ai nostri preme solo di potersi qualificare modernissimi, nel mentre che si apprestano a adorare paganamente il dio Po e a costruirne a freddo il mito, per uso e consumo delle masse.

Nei corridoi semibui da istituto tecnico di periferia sui quali si affacciano le stanze dei responsabili leghisti, incontro gli ultimi militanti che in Italia conservano ancora l'uso reciproco del «lei» e tra di loro si danno del dottore, dell'avvocato, dell'onorevole. «Ecco il nostro ingegnere responsabile del servizio informatico della Lega». E che se ne fa la Lega di un ingegnere informatico? Risposta: «Esattamente tutto quello che non bisogna mai raccontare a un esterno come lei». Già, è d'obbligo un po' di mistero insaporito di vigilanza clandestina, sommato al folklore inquietante delle camicie verdi, dentro un movimento costruito come anti-Stato rivoluzionario, predestinato a generare a sua volta niente meno che uno Stato bambino. E ormai le doglie sono imminenti, a quanto pare, domenica si rompono le acque.

In questa visita alla sede leghista mi farà compagnia un personaggio davvero notevole qual è Roberto Biza, responsabile organizzativo del movimento e quindi anche del mega-show dell'indipendenza. Ma prima di raccontarlo è il caso di riproporci la domanda da cui siamo partiti. Davvero noi operatori dei media, voi pubblico pagante, e loro, i politici di Roma, siamo tutti scivolati inconsapevolmente nell'ingranaggio leghista di un evento surreale, cioè fondato sul niente? Insomma, siamo tutti vittime del più grande bluff degli ultimi anni?

E' antipatico aggirarsi per via Bellerio sospettando di essere solo l'ultimo credulone vittima di una beffa che ha già fruttato migliaia di titoli da prima pagina e copertine di telegiornale. Ma la mia risposta è no, sento che sbaglieremmo a ridurre la manifestazione secessionista della Lega alla categoria del grande bluff, solo perché non avrà immediate ripercussioni politico-istituzionali. Ci sono sempre le ragioni strutturali che conosciamo già, quel che accadrebbe se perdessimo il treno di Maastricht, lo spettro di una recessione prolungata, il pericolo di una provocazione in cui ci scappa il morto. Ma c'è in più qualcosa che si sente nell'aria. Frequentando questi leghisti, vedendo materializzarsi la relazione sintonica tra loro e le tante platee del Nord, viene alla mente l'immagine di un virus potente e rapidissimamente contagioso. In fondo è la ragione per cui con sincera disinvoltura oggi Vittorio Feltri può dichiararsi più secessionista di Bossi, dopo che aveva dato per morta la Lega. E può scoprirsi a modo suo leghista anche il sindacalista che vota Rifondazione, quando si batte contro il trasferimento di un impianto al Sud. Parlo di virus perché un dubbio secondo me Pagliarini riesce a seminarlo perfino tra i pidiessini di Modena quando recita davanti a loro il rosario del buon senso egoista: «Conviene a tutta l'Italia che entrino subito in Europa le sue regioni più ricche. Così mettiamo un piede di traverso alla porta anche per il Sud, e non perdiamo tutti l'autobus». Lo fischiano, ma gli danno anche un po' retta. Il virus della disgregazione attraversa la nostra epoca, m'avverti la forza di penetrazione fatta di metafore semplici e all'apparenza antiche, popolari.

Anche Biza, che dovrebbe occuparsi solo dei manifesti, dei pullman, delle urne e insomma dell'apparato organizzativo della tre giorni lungo il Po, in realtà si rivolge a te come al figliuol prodigo e alla solita domanda - ma ci credi davvero? - reagisce con una favola: «Tu, semplice cittadino, cosa rispondi a chi ti propone di attraversare l'Atlantico su una scialuppa? Ovviamente dici di no. Ma se il transatlantico in cui viaggi sta affondando, allora il discorso cambia». «Ecco - mi sorride benevolo e paziente l'ottimo Biza - scherzate pure sui nostri Clp e sul nostro prossimo governo provvisorio. Anche noi scherziamo, guai a chi si prende troppo sul serio. Ma sappiate che questi sono meccanismi tesi a tranquillizzare l'opinione pubblica, perché quando l'Italia si afloscerà come un pallone aerostatico, allora la Lega avrà già pianificato il trapasso predisponendo le nuove istituzioni». Grazie, Biza. Lui da tre anni ha preso il posto dell'infelice Alessandro Patelli inciampato nella mazzetta Montedison. Ex pilota, ogni mattina si sciroppa in un'ora col Bmw K 100 l'autostrada tra Lonato, paese bresciano di cui è vicesindaco, e la sede milanese. Meglio non indagare sulla velocità media necessaria.

Adesso sta predisponendo i collegamenti costati 50 milioni alla Telecom («prossima Telecompadania») per trasmettere in «Padaniavisione», cioè lungo tutto il tragitto del Po, il fatidico discorso veneziano di Bossi, lì giunto infine con l'acqua sacra del Monviso. Insieme alle medaglie celebrative e alle magliette aspetta finalmente di vedere i «certificati del fiocco rosa». Li chiama «gadget polifunzionali», sono gli ultimi prodotti del marketing applicato alla politica: in questa orgia del reale mescolato al surreale poco importa se nel rogo simbolico arderanno autentici libretti del canone Rai oppure i provvidenziali fac-simile («in ogni caso non è reato bruciarli perché sono semplici veglio», rassicura i padani più codardi). Dei «certificati del fiocco rosa» che domenica arriveranno sulle rive del Po, val proprio la pena di prendere nota perché ne sentiremo parlare parecchio: «Li venderemo a mille lire e si compongono di madre e figlia. Su entrambe vanno scritte le generalità, poi la figlia verrà deposta nell'urna». E la madre? «Resterà al sottoscrittore, investendolo della storica funzione di fondatore della Padania». Incidentalmente, il simpatizzante secessionista voterà così anche il suo governo provvisorio. I candidati (lista unica, senza concorrenza, mica il Nord ha tempo da perdere con la democrazia) saranno scritti su un foglietto appiccicato su ciascuna urna. I ministri non saranno più di tre o al massimo cinque, vista l'eccezionalità del momento. La somiglianza con le elezioni sovietiche d'altri tempi è assicurata.

Roberto Biza, che per lavorare in via Bellerio si è licenziato da assistente del primo notaio di Bergamo («E' lì che ho scritto l'atto costitutivo della Lega»), racchiude nella sua figura spilungona e baffuta la quintessenza dello spirito leghista: cioè una continua altalena tra arcaismo e tecnologia. Comincia a raccontarti del suo allevamento di pastori bergamaschi a pelo lungo, «i cani più belli del mondo, capaci di condurre in quattro una mandria di seicento capi, non a caso il bergamino è l'unico mandriano transumante d'Italia, altro che i pecorari di D'Annunzio». Gli s'illuminano gli occhi: «Il fatto è che tutta la Bergamasca è una nicchia ecologica perché i barbari son venuti giù dalla Valtellina ma hanno lasciato vergini le nostre valli. E' la tradizionale autonomia delle genti bergamasche che dà alla Lega la sua roccaforte. Me lo ricordo da bambino come era proprio genetico il sentimento di repulsione nei confronti del meridionale impiegato nell'ufficio pubblico. Quando è arrivata la Lega, quel sentimento ha ricevuto nome e cognome».

Poi di colpo Biza l'arcaico s'interrompe e cede il posto a Biza il tecnologico: «Voglio proprio accompagnarla a visitare il mio gioiellino. Mi costa una fortuna, ma sapesse quanto rende». Ed eccoci nell'ufficio analisi statistiche dove due neolaureati allievi di Stefano Draghi («un mago, anche se è rosso») sperimentano il superamento dei sondaggi tradizionali: «Ora usiamo le reti neurali che servono a studiare i fenomeni non lineari, il caos deterministico». Alla sera ogni tanto prendono cinquanta volontari e li mettono a interpellare al telefono un campione rigorosamente padano di quindicimila persone.

Ma ora basta, Biza torna ai suoi pastori bergamaschi: «Lo sa che l'Enci li pubblicizza apposta col pelo lungo che striscia e puzza, intriso di pipì? Non c'è niente da fare, a Roma sono razzisti, descrivono i cani proprio come vedono noi uomini bergamaschi». Anche per loro, domenica, lo vedremo sul Po.

Gad Lerner

Biza, la macchina del 15 settembre «Sentirete il senatur in Padaniavisione...»

«I romani? Sono razzisti persino con i miei cani»

Roberto Biza responsabile organizzativo della Lega A lato: il pastore bergamasco di Biza e Giancarlo Pagliarini

VITTORIO FELTRI

«Umberto, devi essere più duro»

BERGAMO. Altro che Italia bipolare, passate le elezioni «il caos regna ancora sovrano». Così Vittorio Feltri, intervistato dal mensile leghista «Il Bergamasco»: «Non credo che il bipolarismo, il maggioritario puro, la riforma presidenziale o semi cambieranno qualcosa. Bisogna incidere sulla struttura dello Stato». E ancora: «Il vero problema è la contrapposizione fra gli interessi del Nord e quelli del Sud. Ogni volta che la Lega ne parla viene definita egoista, ma nessuno ritiene egoista il Sud nel voler continuare a vivere alle spalle del Nord». E la secessione? «Bossi dovrebbe avere meno pudore nel parlarne. Mi domando, invece, come si possa arrivare alla secessione. Se oggi si facesse un referendum al Nord sarebbero favorevoli non più del 25-30% delle persone. A volte mi sembra che abbia ragione Miglio. Le riforme è difficile che arrivino dai tavoli istituzionali, ma solo attraverso lotte cruente e spargimenti di sangue». Infine, un giudizio su Bergamo: «Mi sembra che si sia molto meridionalizzata. Ciò che dice la Lega in fatto di presenza nelle istituzioni in loco di gente meridionale non è sbagliato. Ci vorrebbero più autoctoni nelle poste, nella scuola, nella magistratura». [r. i.]

IL CASO

IL MODELLO ZURIGO SOTTO LA MOLE

Mozione del Consiglio per somministrare oppiacei nelle Usl e liberalizzare lo spinello

«L'eroina di Stato ai drogati»

Torino pronta all'esperimento

TORINO LIBERALIZZARE lo spinello, e consentire una somministrazione controllata dell'eroina ai tossicodipendenti. Lo chiede, primo in Italia, il consiglio comunale di Torino, che l'altra sera ha approvato a larga maggioranza una mozione dell'antiproibizionista Carmelo Palma. Hanno votato sì il pds, rifondazione, verdi e alcuni i consiglieri di Alleanza per Torino, il gruppo di laici nato nel 1993 per sostenere la candidatura a sindaco di Valentino Castellani. Lui, il sindaco di questa città dagli scontri etnici legati spesso al mondo della droga, si è astenuto, come il presidente pidiessino del Consiglio Carpanini e altri tre. Contro il ccdu, la Lega ha abbandonato l'aula.

Il documento impegna Castellani a intervenire su governo e parlamento affinché modifichino in questo senso l'attuale legislazione sugli stupefacenti. Il testo è chiaro, chiarissimo: serve un intervento urgente per sollecitare l'approvazione di quei provvedimenti fermi in parlamento che «richiedono la legalizzazione dei derivati della cannabis e dell'uso terapeutico degli oppiacei». Si fa anche riferimento a esperienze di altri Paesi europei. Vengono citati «coffe-shop olandesi», «fixer-stube tedesche, centri a bassa soglia in cui alla possibilità per i tossicodipendenti di oppiacei di consumare liberamente droga, si affianca l'offerta di servizi sociali e sanitari da parte delle istituzioni pubbliche». Formule che si potrebbero importare, con le dovute correzioni, in Italia. Per quanto riguarda Torino, si legge nella mozione, «la città si offre come laboratorio dell'innovazione e della riforma anche sui temi delle politiche sulle droghe».

E adesso? Dopo le dichiarazioni dello scorso giugno del sindaco («Mi domando se non sia giunto il momento di pensare a una liberalizzazione delle droghe leggere»), adesso il sindaco sembra perplesso: «La mia posizione è nota: sono possibilista, ma con molti dubbi. E' vero che la strada unicamente repressiva non funziona, ma sono contrario alla cultura dello spinello come fatto di libertà». E pieno di dubbi è anche il presidente Carpanini: «Per un tema di tale complessità, che richiede decisioni nazionali e addirittura sovranazionali, serve un approfondimento assai maggiore di quello che può attuare un singolo consiglio comunale. Comunque, permarrà sempre l'esigenza di una battaglia culturale contro la droga, di solidarietà verso chi ne cade vittima, di repressione dello spaccio».

I ccdu Paolo Chiavarino e Mauro Battuello sparano a zero: «Torino non può diventare per l'Italia quello che Zurigo ha rappresentato per la Svizzera. Non crediamo che la soluzione al dramma della droga possa passare attraverso liberalizzazioni di sorta. E' un tentativo destinato a creare più danni che benefici». E il capogruppo di Alleanza per Torino, Mauro Marino (astenuto), dice: «L'idea è buona, ma di fatto irrealizzabile: non possiamo trasformare la città in una zona franca. Rischiamo solo di autoghettizzarci, senza neanche risolvere il problema».

Sul fronte del volontariato, tace don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele: «Preferisco leggere attentamente il testo prima di pronunciarmi». Mentre Piera Piatti, coordinatrice della Lenad, che si occupa di curare i tossicodipendenti, appare rassegnata: «Una mozione simile non poteva che essere approvata qui a Torino. Ma che cosa vogliono? La vivisezione dei tossicodipendenti? Non capisco. Quando tra qualche anno si farà un controllo sui risultati, sarà solo una conta dei caduti».

Esulta l'antiproibizionista Carmelo Palma, primo firmatario (insieme con il verde Silvio Viale) della mozione: «Per quanto riguarda le droghe leggere - dice - sarà come liberalizzare il consumo delle Ms». E per quelle pesanti? «Si comincia finalmente a fare strada una politica innovativa». Ma come realizzarla, concretamente? «Ci dovranno essere delle regole. E sarà il governo a fissarle».

Gianni Armand-Pilon

MANCONI E PISAPIA

«Complimenti consiglieri»

ROMA. La mozione approvata dal Consiglio Comunale di Torino è stata positivamente commentata dal senatore Luigi Manconi e dal deputato Giuliano Pisapia. «Hanno ragione i consiglieri comunali di Torino a sostenere che l'attuale normativa, puramente repressiva, non ha risolto alcun problema, e anzi - aggiungono i due parlamentari - dal regime proibizionistico, che mantiene in stato di illegalità (e dunque affida alla gestione della criminalità organizzata) il mercato delle 'droghe leggere', discendono molte manifestazioni di devianza e di microcriminalità; e sono quelle stesse manifestazioni che producono allarme sociale in una parte della cittadinanza». [Agi]

Torino vuole distribuire l'eroina nelle Usl ai drogati

TRE ESPERIMENTI **OLTRECONFINE**

SVIZZERA. A Zurigo, è ancora in corso il progetto «Lifeline», più noto come «eroina di Stato». Ammessi 68 di tossicodipendenti con particolari requisiti e che si dovranno attenere a precise regole. Soddisfacenti i primi risultati, che hanno convinto a non interrompere il progetto fino al 1° gennaio '97. Falliti, invece, i due esperimenti precedenti: «Platzspitz», il parco dello spaccio a cielo aperto e «Letten», diventato il quartiere-ghetto di tossici e prostitute.

AMSTERDAM. Detenzione, vendita e uso di piccole quantità di stupefacenti (compresa l'eroina) non vengono perseguiti. Esiste una tolleranza che fissa in 30 grammi di hashish o in un grammo di eroina/cocaina il massimo ammissibile per uso personale. Al di qua di tale soglia nessuna azione giudiziaria viene avviata, a meno che ci siano precise prove che la persona coinvolta non è solo un consumatore, ma anche uno spacciatore.

DUESSELDORF. Nella regione Nord-Reno Vestfalia, che con 18 milioni di abitanti è il più popoloso Land tedesco, tutte le droghe, anche le più pesanti, sono legali se consumate in modica quantità: marijuana, hashish, ma anche eroina, cocaina, amfetamine e perfino Lsd. La Corte costituzionale di Karlsruhe, a livello federale, aveva legalizzato l'uso «modico e occasionale» di hashish, demandando ai governi regionali la possibilità di «integrare».

Il Tar sugli statali

«Non si può trasferire chi litiga»

ROMA. Una lite tra dipendenti dello stesso ufficio, causata da motivi strettamente personali, «non può, da sola, giustificare il trasferimento di uno dei litiganti per incompatibilità ambientale» né può essere causa «di perdita di stima, dall'esterno, nei confronti dell'ufficio, oppure pregiudicare il buon andamento della struttura».

Lo ha affermato il tribunale amministrativo regionale del Lazio in una sentenza (la numero 1584/96 della Terza sezione ter), annullando il trasferimento d'ufficio disposto nei confronti di una dipendente dell'Inpdap. La donna, operatore qualificato in una casa di soggiorno di Frascati, aveva presentato ricorso contro un provvedimento che riteneva ingiusto e discriminatorio.

L'amministrazione giustificò il trasferimento sostenendo che «la notizia del litigio, già divenuta di dominio generale tra il personale, si sarebbe diffusa inevitabilmente anche tra gli ospiti della casa di riposo, creando stati di ansia e di disagio».

Il Tar ha negato che, dall'esame dei fatti, risultasse «nocumento al prestigio dell'ufficio». Secondo i giudici amministrativi, inoltre, «non si capisce perché, di fronte a screzi anche violenti ma di natura personale tra due dipendenti, l'amministrazione abbia ritenuto di allontanare solo una delle due, provocandole oltre tutto notevoli disagi di carattere organizzativo e familiare».

La situazione ambientale creatasi, sempre secondo il Tar (le cui decisioni hanno valore su tutto il territorio nazionale) «non era insomma tale da rendere incompatibile la permanenza della ricorrente nella struttura». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

PERCHE' SADDAM VA PUNITO

scritti, dalle quali è risultato evidente che la repressione delle minoranze interne da parte del governo iracheno costituisce una minaccia per la pace e la sicurezza internazionale. La risoluzione n. 688 affermava inoltre che l'unità del Paese avrebbe dovuto essere conseguita con mezzi pacifici. L'aggressione di Baghdad ha avuto luogo nonostante i tentativi di mediazione del conflitto curdo in corso ad opera degli Stati Uniti e di altri, e malgrado l'Iraq fosse già stato ammonito di non usare la forza militare in questa specifica situazione.

La decisione di ricorrere all'uso della forza militare non è mai facile per le nazioni democratiche. Ma in questo caso l'assenza di qualsiasi risposta militare a questo uso della forza da parte dell'Iraq avrebbe chiaramente potuto rafforzare la posizione di Saddam Hussein nel suo Paese e nella regione. La mancata reazione avrebbe potuto imbaldanzire il governo iracheno inducendolo a schiacciare i curdi o a compiere nuove mosse contro i suoi vicini meridionali, con tutto ciò che questo comporta per il popolo iracheno e per gli interessi strategici dei Paesi della regione, dei nostri alleati e degli Stati Uniti. I calcoli errati di Saddam Hussein hanno già condotto alla guerra nel Golfo, e bisogna ricordare che l'Iraq dispone ancora delle forze armate più numerose e potenti della regione.

Pertanto, le incursioni americane attentamente programmate contro alcuni bersagli delle difese aeree irachene nel Sud del Paese e l'estensione della zona di esclusione sono state intraprese per impedire a Saddam di concludere che può usare la forza e sconvolgere la sicurezza della regione senza pagare un prezzo, e inoltre per posizionare le forze della coalizione in modo da scongiurare e arginare con più efficacia qualsiasi iniziativa militare futura.

Prima di agire ci siamo consultati con alleati e amici, esponendo chiaramente le nostre vedute sulla gravità della situazione e sulle sue implicazioni. In ultima analisi, abbiamo agito come abbiamo agito perché siamo convinti che fossero in gioco interessi nazionali oltre che internazionali e che la nostra risposta limitata ma chiara fosse coerente con gli obiettivi fondamentali nei confronti dell'Iraq previsti dal regime deciso dalle Nazioni Unite e che noi e i nostri alleati e amici abbiamo portato avanti insieme.

E' emerso in seguito chiaramente che alcuni non hanno condiviso la nostra azione. Tuttavia molti altri hanno mostrato il loro deciso sostegno ed una notevole comprensione per la nostra energica reazione. Dal canto nostro, crediamo che sia stata la cosa giusta da fare nell'interesse generale. Non possiamo sperare di convincere coloro che credono che l'uso della forza militare non sia mai, o praticamente mai, legittimo né saggio. Tuttavia la storia dimostra che le nazioni democratiche non possono vivere in libertà né proteggere il proprio benessere senza essere pronte a usare la forza militare quando è necessario.

Né possiamo sperare di convincere coloro che insistono a credere che gli Stati Uniti abbiano fatto ciò che hanno fatto a causa delle elezioni presidenziali. Ma si rammenti che nell'arco di due amministrazioni gli Stati Uniti hanno seguito una linea coerente di risposte energiche alle iniziative dell'Iraq. La nostra politica è stata coerente, per le stesse ragioni che ci hanno indotto ad agire in questo caso. Nessuno deve stupirsi per la nostra reazione né andare a cercarne le ragioni molto lontano, meno di tutti Saddam.

Reginald Bartholomew
ambasciatore americano in Italia

E' mancato
Miro Rossotto
perito assicuratore
anni 65

L'annunciano la moglie **Egles** e parenti tutti. Funerali in Borzano di San Pietro (AT) giovedì 12 c.m. alle ore 14 nella Chiesa parrocchiale.
Givoletto, 8 settembre 1996.

Marisa, Aurelio e **Andrea** sono affettuosamente vicini ad Egles per la perdita del caro **MIRO.**

Andrea, Carla e **Tuccio Parisi** partecipano con profondo cordoglio al dolore della moglie Egles, per la scomparsa dell'amico e collega **MIRO.**

In una splendida giornata di sole ci hai lasciati. Ti ricordano **Gianpiero, Renzo, Valter, Ermes,** e tutti quelli tra noi che ti hanno conosciuto e condiviso la tua passione. Ciao **MIRO.**

Gianpiero, Nadia, Désirée ti ricordano con affetto.

Partecipiamo con profondo dolore per la scomparsa dell'amico **MIRO** che ricorderemo per la sua spiccata personalità.
Carlo Altamura
Daniela Altamura
Antonio Antonacchia
Pietro Ariaudo
Giovanni Avanzo
Agostino Bassoli
Pierluigi Bassoli
Carlo Bastoni
Umberto Battaggia
Antonio Bonomo
Sergio Bosia
Roberto Bottiera
Filippo Burzio
Antonio Catania
Studio **Chiofaro**
Aldo Civardi
Silvano Civardi
Mauro Galli
Carlo Galliano
Maurizio Giardino
Domenico Grisci
Giovanni Lavacca
Fabio Mariano
Guido Monesi
Franco Padovan
Tuccio Parisi
Stefano Seracco
Giuseppe Scavo
Alberto Squillari
Franco Tacchini
Giovanni Tesse
Valentino Valle.

E' mancato
CAVALIERE
Tomasino Coggiola (Gino)
anni 84

L'annunciano: la moglie **Enrichetta;** il figlio **Bruno** con la moglie **Maria Grigliosa;** gli affezionati **Alessandro, Enrico** e **Paolo.** Funerali in Via, giovedì 12 corr. ore 10,15 dalla Posa (Madonna della Neve).
— **Lanzo**, 10 settembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Sartirano nata Marengo
di anni 78

L'annunciano: il marito **Ernesto,** i figli **Bruno** con **Mariuse, Davide** e **Cecilia; Livio; Anna** con **Elio** e **Federico.** Funerali in Bra mercoledì 11 settembre ore 10,30 Santuario Madonna dei Fiori.
— **Bra**, 9 settembre 1996.

E' mancata
Emma Bertone ved. Ravera

Lo annunciano il figlio **Pierlorenzo** con la moglie **Edmea,** la nipote **Paola** con **Roberto,** la consuocera **Maria.** Funerali giovedì 12 settembre ore 10 parrocchia Risurrezione del Signore (via Monterosa 150). La salma proseguirà per il cimitero di Livorno Ferraris (VC).
— **Torino**, 10 settembre 1996.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Angiono (Ata Sport)
anni 92

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mari,** i figli **Emilio** con **Rosalba** e **Matteo, Maria Teresa** con **Antonio** e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Serra per le cure prestate. Funerali giovedì 12 ore 15 parrocchia in Collerotto Castelnuovo.
— **Torino**, 10 settembre 1996.

Famiglie **Appendino, Marzano, Fabbricatore** sentitamente partecipano dolore famiglie Angiono.

Cristianamente, è mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Bottino ved. Rostagno
di anni 93

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Enrico** ed **Avvenino** con le rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Favria Canavese, giovedì 12 c.m. alle ore 15 presso la Chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione in via Busano n. 10 alle ore 14,45. La salma proseguirà per il cimitero di Forno ove verrà tumulata.
— **Favria**, 10 settembre 1996.

Gianfranco, Anna e **Cristina** sono vicini ad Avvenino e Graziella nel ricordo di «nonna» **IDA.**

Renzo, Adriana, Barbara ed **Alessandra** sono affettuosamente vicini a Graziella ed Avvenino.

Valeria Morello con **Sara, Stefania** e mamma, sono vicini ad Avvenino e Graziella per la perdita di «nonna» **IDA.**

Ha raggiunto in cielo il suo Felice
Luigina Barone ved. Bonetto
anni 81

Addolorati lo annunciano: il figlio **Pierfilippo** con la moglie **Silvana,** i consuoceri **Rosi** e **Franco Bellomonte** con **Carlo, Franco** e **Sara,** fratello, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 12, ore 10,30, parrocchia di Cozzo. Un ringraziamento a Direzione e Personale della Residenza Senjores di Pino Torinese per l'affettuosa assistenza.
— **Moncalieri**, 11 settembre 1996.

Ciao **GINA, Mariuccia** non ti dimenticheremo mai.

La **FIAT Auto SpA - Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Pier Filippo Bonetto per la scomparsa della madre signora
Luigina Barone
— **Torino**, 11 settembre 1996.

Amici e **Collaboratori** della **Savatacleoring SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Pier Filippo Bonetto per la scomparsa della mamma signora
Luigina Barone
— **Torino**, 11 settembre 1996.

Gli amici
Felice Capello
Guglielmo Chiarle
Maurizio Comoglio
Giuseppe Maggio
sono vicini a Pier Filippo Bonetto in questo doloroso momento.
— **Torino**, 11 settembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Grua ved. Cagna Vallino
anni 86

L'annunciano: il figlio **Mario** con la moglie **Loretta** e figlio **Diego,** nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Volpiano giovedì 12 corr. alle ore 10 dalla Chiesa parrocchiale. Veglia di preghiere in parrocchia di Volpiano mercoledì alle ore 20,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 10 settembre 1996.

E' mancato
Felice Carosso

Lo annunciano: la moglie **Albina,** il figlio dott. **Roberto** la moglie **Maria** e nipoti. Funerali mercoledì 11 corr. ore 14,30 chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
Nichelino, 10 settembre 1996.

Cristianamente è mancata
Fernanda Colognesi ved. Perello

Lo annunciano addolorati il figlio **Giorgio** e parenti tutti. Funerali giovedì 12 settembre ore 8,15 parrocchia Beato Cottolengo.
— **Torino**, 9 settembre 1996.

E' mancata ai suoi cari
Francesca Zunino ved. Calissano

Lo annunciano le figlie **Irene** e **Ines,** generi e nipoti. Funerali giovedì 12 settembre ore 11,45 parrocchia Pace. Si ringrazia il personale tutto del reparto Medicina A ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 10 settembre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ercole Collino
anni 82

Addolorati l'annunciano la moglie **Marianna,** le sorelle **Nella** e **Cristina,** nipoti, amici e parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 11,45 parrocchia Stimmate.
— **Torino**, 10 settembre 1996.

Cristina, con la mamma e **Giorgio,** mestamente comunicano a parenti e amici la scomparsa di
Gianni Ginestra

Funerali giovedì 12, ore 8,15, parrocchia Santa Giulia. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Zumaglia (Biella). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 settembre 1996.

Ricordano **GIANNI** gli amici **Uberti, Vergero, Zumaglini, Albera.**

Annamaria Dileo partecipa al dolore di Cristina per la perdita del **PAPA'.**

I **Colleghi** dell'**Ufficio Legale tveco** partecipano al dolore di Cristina Ginestra per la scomparsa del padre **GIANNI.**

Le famiglie **Ariotto, Asinardi, Bergoglio, Chiabotto, Chiappa** partecipano al dolore.

La **VM** di **Palmero** si associa al dolore della famiglia Carello per la prematura scomparsa di
Beppe Carello
— **Torino**, 11 settembre 1996.

Nanni e **Mariella Pavesi** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Lino Peiretti
— **Torino**, 11 settembre 1996.

Amici e **Colleghi** di Roberto Baldi partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa della mamma, signora
Elsa Ocleppo Baldi

Giuseppe Alessandria
Vito Anastasi
Dunia Astrologo
Marco Bandiera
Marco Barberis
Giovanni Barbotto
Giancarlo Bezzo
Gian Piero Biganda
Alberto Borsarini
Damir Borsic
Osvaldo Busana
Luigi Calalli
Glauco Carelli
Ennio Di Meo
Pier Paolo Falcone
Franco Fanoglio
Fabrizio Formia
Giuseppe Franchi
Cesare Gandiglio
Maria Giuseppina Gatti
Daniela Gay
Paola Genetti
Adriano Gios
Antonio Latrofa
Alfredo Losa
Sandro Migliavacca
Giampaolo Osorio
Piero Osella
Giovanni Palomba
Adalberto Pia
Giorgio Piana
Stefano Pollini
Giuseppe Porta
Roberto Ribero
Franco Ripa
Guido Rosselli
Giovanni Rossi
Alessandra Scala
Maurizio Scaramuzzi
Massimiliano Serralunga
Iva Scapolicci
Claudio Stoppelli
Giovanni Testa
Mauro Turco
Alberto Varano
Marco Vergnat.
— **Torino**, 11 settembre 1996.

Alla sera della vita
ciò che conta è aver amato.
(dalla Bibbia)

Tra grandi sofferenze, sopportate sempre con fiducia
Caterina Gianoglio

è morta. Lo annunciano con dolore: la sorella **Maria;** il fratello **Franco** con **Rosalba;** la nipote **Lia** con l'adorata **Virginia** e **Mauro;** i cugini ed i parenti. La salma partirà dall'ospedale delle Molinette di Torino alle ore 9 di giovedì 12 c.m.; i funerali saranno celebrati in S. Maria Maggiore di Racconigi alle ore 10. Gli amici che vorranno accompagnarla all'ultima dimora troveranno un pullman nei pressi dell'ospedale.
— **Racconigi**, 11 settembre 1996.

Serenamente è mancata
Bianca Guidi Carli

Lo annunciano con dolore i figli **Costanzo, Marinella, Isabella** e **Anna** ricordandone la disponibilità e generosità di affetti. Un ringraziamento alla Casa San Giuseppe per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì, 12 settembre, ore 15,30 presso la Cappella della Casa San Giuseppe.
— **Grugliasco**, 10 settembre 1996.

Clorinda e **Francesco Torri** sono affettuosamente vicini a Marinella Carli.

E' tornata alla Casa del Signore
Isabella Cortona ved. Buffa

Ne danno il triste annuncio la figlia **Mariuccia** con **Guido,** i nipoti **Giorgio, Paola, Fabrizio, Filippo.** Funerale in Sezzadio, giovedì 12 settembre.
— **Torino**, 10 settembre 1996.

Le famiglie **Bocchino** e **Berardo** commosse partecipano al lutto.

Sergio, Maresi, Fabrizio e **Francesco Audino** partecipano al dolore di Mariuccia, Guido, Paola e Giorgio per la scomparsa della cara nonna **ISABELLA.**

Dopo lunghe sofferenze sopportate coraggiosamente è mancato
Fulvio Boeris

Lo annunciano il figlio **Fabio, Renata,** le sorelle **Laura** e **Annamaria,** ringraziando medici ed infermieri ospedale S. Lazzaro. Funerali 12 settembre, ore 10, cappella ospedale Molinette, via Santena, Torino.
— **Torino**, 9 settembre 1996.

Mario partecipa al dolore della cara Laura.

Giovanna Romana Renzo e **Silvia** partecipano intensamente al dolore dei familiari.

RINGRAZIAMENTI

M. e **Mme Wasyl Besaha-Hus** e famiglia commossi per le manifestazioni di simpatia, amicizia ed affetto ricevuti per la morte di
M.LE CHANOINE
Léon-François Hus
pregano tutte le persone che con la loro presenza, con invio di messaggi, fiori e donazioni in favore della ricerca sul cancro si sono unite al loro dolore, di accettare i loro più sinceri ringraziamenti.
— **Monaco**, 11 settembre 1996.

ANNIVERSARI

1977 1996
Mario Bossi
Con immutato affetto.

1889 1996
ILLM. DOTTOR
Terenzio Magliano
La famiglia affettuosamente lo ricorda.

1993 1995
Ada Valobra Albertella
Ti ricordiamo sempre. **Piero** e **Robi.**

1952 1996
rag. Giorgio Collina
Sempre con me. **Marilena.**

1995 1995
CAVALIER
Giuseppe Fedele Tanto
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1952 1988
dott. Filippo Franco
Sempre nei nostri cuori. **Carla, Elena, Enrico** e **Stella.**

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto (entrati), nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: i nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 10% per avviso.

Esodo curdo verso l'Iran, ma il raìss e Barzani proclamano: amnistia, autonomia e elezioni

Trecentomila in fuga da Saddam

Baghdad ripara i radar e annuncia: fuoco sui jet Usa

NEW YORK. In fuga dalla guerra, un'immensa schiera di civili curdi si dirige verso le montagne e le frontiere con l'Iran. L'esodo dal Kurdistan iracheno di civili e miliziani dello sconfitto movimento di Talabani ha assunto dimensioni enormi: secondo gli osservatori dell'Onu nell'area, almeno 300 mila persone hanno abbandonato Sulaymaniyah conquistata quasi senza combattimenti dalle milizie del partito democratico curdo (pdk, alleato di Saddam).

Per i profughi non c'è alcuna certezza. L'Iran dall'altra notte ha chiuso formalmente le frontiere, ma 170 mila profughi, secondo fonti locali dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr), le avevano già varcate.

A Sulaymaniyah il pdk contesta i dati Onu sui profughi: molti abitanti si sarebbero semplicemente spostati nei dintorni in attesa della fine dei combattimenti per ritornare in città. In effetti, secondo la Croce Rossa internazionale 50 mila degli sfollati si sarebbero già messi in marcia dal confine con l'Iran per rientrare a casa.

Ieri gli iracheni hanno dichiarato di aver sparato tre missili terra-aria verso aerei americani o inglesi che pattugliavano la no-fly-zone nella parte meridionale del Paese. E' la quarta volta in cinque giorni che Saddam fa sapere così all'opinione pubblica interna di avere il controllo dei cieli del suo Paese. Le fonti occidentali non confermano ma il Pentagono ha fatto sapere che gli iracheni avrebbero già riparato, dotandole di nuovi radar, «tre o quattro postazioni di missili Sam» colpite dall'Us Air Force nei giorni scorsi. Il capo di stato maggiore americano John Shalikashvili aveva dichiarato domenica che ogni tentativo di riparare gli impianti bombardati avrebbe provocato la reazione di Washington.

A Baghdad si prospetta intanto una soluzione politica per il Kurdistan iracheno che contemplerebbe un'ampia autonomia, un'amnistia generale per gli oppositori (proclamata ieri da Saddam) e libere elezioni. L'accordo sull'autonomia, secondo un gruppo d'opposizione curda, dovrebbe essere raggiunto entro domani fra Saddam e il leader del pdk Massud Barzani. Un rappresentante a Damasco della fazione perdente di Talabani denuncia l'intesa come un cedimento di Barzani.

L'amnistia decisa da Saddam è stata annunciata dalla televisione di Stato dal ministro degli Esteri iracheno Mohammed Said al-Sahaf. E' stato anche abolito l'embargo di Baghdad che colpiva il Kurdistan iracheno.

Quanto a Barzani, entrato ieri trionfalmente a Sulaymaniyah conquistata, ha annunciato libere elezioni e ha invitato tutti i membri della unione patriottica del Kurdistan (puk), incluso il loro leader Talabani, a tornare senza temere ritorsioni. «Se Talabani ritorna - ha detto - il suo partito potrà continuare a funzionare come forza politica, e partecipare alle elezioni, ma non potrà conservare le sue milizie».

Intanto viene confermato che è finita nel sangue l'operazione che la Cia aveva organizzato contro Saddam facendo base nel Kurdistan. Un centinaio di dissidenti iracheni, al soldo degli americani, sono stati scoperti e massacrati dalle forze del regime in Iraq il 26 giugno, mesi prima dell'intervento militare nel Nord. Altri duecento collaboratori della Cia sono esposti alle rappresaglie dei curdi alleati di Saddam, e il governo americano ha ribadito ieri, ufficiosamente, che non può fare nulla per loro. Da fonti convergenti emergono i retroscena dell'operazione. Per destabilizzare il regime di Saddam la Cia aveva distribuito miliardi a due fazioni chiamate «Accordo nazionale iracheno» e «Congresso nazionale iracheno». La prima, che operava a Baghdad con l'aiuto di esuli in Giordania, è stata sterminata. La seconda aveva la propria roccaforte a Irbil, conquistata la settimana scorsa dalle truppe di Saddam.

(Agi-Ap-AdnKronos-Ansa)

Confermato lo sterminio della quinta colonna americana nel Kurdistan

Un'immagine dell'esodo curdo: donne in fuga da Sulaymaniyah su un trattore

«L'Italia farà la sua parte»

Dini in Arabia Saudita: nel Golfo un ruolo politico di primo piano

RIAD. L'Italia intende svolgere nel Medio Oriente e nel Golfo Persico il ruolo che le è riconosciuto per il peso che ha nell'Unione europea e tra le grandi nazioni industrializzate. Lo ha detto ieri il ministro degli Esteri Lamberto Dini ai governanti sauditi che sollecitavano «consultazioni politiche permanenti a livello di governo e di ministri» con Roma.

Dini, alla sua prima visita ufficiale nella regione del Golfo, è stato accolto con particolare attenzione. Il principe ereditario Abdallah lo ha trattenuto a colloquio, al palazzo reale, per oltre un'ora. E i colloqui con i ministri degli Esteri, al-Feisal, e dell'Economia e delle Finanze, al-Assaf, sono stati particolarmente ampi. Inoltre è stato firmato l'accordo bilaterale per la promozione e la protezione degli investimenti in Arabia Saudita. Dini, in una conferenza stampa, ha definito i suoi colloqui «molto importanti e costruttivi», sia riguardo al processo di pace israelo-palestinese («Concordiamo sulla necessità di rilanciare il dialogo al più presto possibile, per evitare conseguenze che potrebbero essere molto negative»), sia sugli sviluppi dell'intervento armato iracheno nel territorio curdo nel Nord dell'Iraq.

Il ministro degli Esteri italiano ha sottolineato che la situazione nella regione è stata esaminata con riferimento «a tutti gli aspetti della sicurezza». Dini ha informato gli interlocutori sauditi della riunione dei Quindici di sabato e domenica scorsa a Tralee, in Irlanda. E ha aggiunto che l'Unione europea ha mostrato in quella occasione la propria compattezza, anche se vi sono state divergenze sull'intervento aereo Usa, derivate dalla diversa interpretazione data dalla base legale sulla quale esso è stato compiuto. Dini ha osservato con soddisfazione che si è trattato di «un episodio» senza seguito e a una domanda sulla presenza di truppe irachene nel Kurdistan, ha replicato che «al momento prove non ci sono».

Dini, che ha lodato la «saggezza» dei governanti sauditi, ha affermato che solo l'unità della coalizione che si formò durante la guerra del Golfo è garanzia di sicurezza nella regione. «Non ci sono alternative a questa coalizione»; e del resto, ha aggiunto, questa stabilità «è nell'interesse di tutti».

Dini ha dedicato ampia parte dei suoi colloqui anche alle relazioni economico-commerciali bilaterali. Anche se, ha precisato, «non sono venuto qui per sostenere questo o quel progetto», ma per riprendere con l'Arabia Saudita «un dialogo di cooperazione» a cominciare dal livello politico, «che va rafforzato». La firma dell'accordo per la promozione e la protezione degli investimenti, ha aggiunto Dini, sarà seguita dal rafforzamento della commissione mista italo-saudita, per farne uno strumento più efficace nel momento in cui l'Arabia Saudita, la cui economia è ora in buona ripresa dopo due anni di crisi, potrebbe essere per molte imprese italiane uno sbocco importante.

(Ansa)

ANALISI

LO SCRITTORE COSCIENZA DI ISRAELE

«Rimandati alla Maturità»

«Il Likud blocca la pace, ma non durerà»

GERUSALEMME

GIA' da alcune settimane volevo scrivere un articolo sul nuovo governo israeliano, ma ne ho più volte rinviato la stesura. Nonostante i tentativi dei commentatori politici di decifrare il comportamento del suo nuovo capo, Benyamin Netanyahu, è chiaro che nessuno è in grado per ora di penetrarne i codici profondi.

Se il processo di pace dalla fondazione dello Stato d'Israele fosse una scuola al cui termine lo studente dovesse ricevere il diploma di maturità (cioè un vero trattato di pace con i Paesi arabi e un modus vivendi accettabile con i palestinesi), probabilmente il governo Peres avrebbe segnato l'anno conclusivo. E' vero che l'ultimo anno si presentava come il più difficile, perché i voti finali sarebbero stati quelli decisivi, ma eravamo pronti a scommettere che, finalmente, dopo più di un secolo di attriti o di conflitti, alle soglie del Duemila la pace non sarebbe più stata un sogno.

Ma l'arrivo al potere di Netanyahu ha bloccato, almeno a prima vista, i nostri progressi: non solo la maturità sembra allontanarsi, ma abbiamo addirittura l'impressione di essere tornati indietro di un anno. Comunque, siamo obbligati a rimanere in classe. Ed eccoci di nuovo costretti a sopportare i discorsi sciocchi di insegnanti e educatori, questo per esempio: gli ebrei hanno diritto di vivere in ogni luogo, non si vede perché proprio la terra d'Israele sarebbe loro negata. E la stessa cosa non varrebbe anche per gli indiani, o i cinesi, e perché no gli egiziani? Siamo tornati agli esercizi ben conosciuti, il cui unico scopo è farsi beffe dei palestinesi e ferire il loro amor proprio: sono esercizi maligni, e pericolosi.

Torniamo a sentire i vecchi discorsi sulla necessità di democrazia dei Paesi arabi, come se la pace con l'Egitto fosse stata fatta in seguito a una clamorosa svolta democratica in quel Paese, o se Israele non avesse intrattenuto ottime relazioni con Paesi come il Sud Africa al tempo dell'apartheid.

Però dopo la rabbia e la delusione per la sconfitta dei laboristi, invece di una vittoria che sembrava così a portata di mano e - soprattutto - così giustificata, sono altri i pensieri che ci vengono in mente. Cercherò di sintetizzarli in tre punti.

1) Siamo rimasti in classe, è vero, ma non abbiamo abbandonato la scuola. Cioè, il quadro di riferimento dal quale non siamo usciti è quello iniziato con la visita di Sadat nel 1977, che aprì agli accordi di Camp David con le loro due parti: la pace con l'Egitto, che c'è stata, e la concessione dell'autonomia ai palestinesi, che non c'è stata. E' sulla base di questi accordi che ha avuto luogo la Conferenza di Madrid, cui hanno fatto seguito gli accordi di Oslo 1, nel 1993, e Oslo 2, nel 1995, che contengono il germe del riconoscimento reciproco del diritto di palestinesi e israeliani all'autodeterminazione. Questo implica il riconoscimento della dirigenza dei due Paesi, se democraticamente eletta; nel caso dei palestinesi, si tratta dell'Olp e del suo capo, Yasser Arafat.

Con Peres saremmo già promossi, ma non siamo ancora stati espulsi da scuola

Ma questa è materia digerita, sulla quale non è il caso di tornare. Almeno i dirigenti del Likud non ci verranno a raccontare la loro storia sull'inesistenza di un popolo palestinese, sul «terrorismo» dei loro dirigenti e così del genere.

Anche se Netanyahu vorrà bloccare il processo di pace, procrastinandolo continuamente (e ricordo che il «procrastinare» è una delle torture inflitte all'imputato dal tribunale invisibile, nel «Processo» di Kafka) secondo gli insegnamenti del suo maestro e predecessore, Yitzhak Shamir, non sarà in grado di farlo. Finché si trattava davvero, le date potevano essere elastiche, perché ogni risultato sul terreno era reale, e irreversibile. Ma ora ogni ritardo è fonte di frustrazione e contribuisce a avvelenare un po' di più l'atmosfera, perché in assenza di iniziative le ricerche di una soluzione globale diventano degli impegni pesanti come pietre. In questo caso, ogni ritardo è una ritirata.

Gli accordi di Oslo non sono un trattato bilaterale, perché vi hanno preso parte in forme diverse anche gli Stati Uniti e l'Egitto; a loro è tenuta anche la Giordania. Una violazione da parte israeliana di un processo destinato a restituire ai palestinesi il diritto elementare di ogni essere umano - essere cittadino in una propria nazione - attraverso una chiara separazione geografica, dovrebbe suscitare le reazioni degli altri firmatari. So bene quanto l'influenza americana sia limitata dalla suscettibilità dell'influente ebraismo americano. Quando ho visto che i parlamentari delle due Camere americane hanno accolto il discorso di Netanyahu con ben dodici «standing ovations» - come avevano fatto con Rabin e Peres, suoi avversari politici, che avevano dimostrato nella realtà il loro coraggio - ho cominciato a perdere la fiducia nell'integrità dei rappresentanti del popolo americano; almeno per quanto riguarda Israele. Forse non se ne rendono conto, ma applaudendo Netanyahu sostengono una politica che aspira a fare di Israele un Paese non molto diverso dal Sud Africa dell'apartheid, con le sue enclaves etniche.

Il premier si ritirerà da Hebron. Ma il Congresso Usa l'ha acclamato anzitempo

2) Sono convinto che l'Egitto e la Giordania, con i quali abbiamo confini aperti e una pace vera, interverranno per riportare Israele al rispetto dei propri impegni. Perché dobbiamo renderci conto di una cosa, che è poi l'unica consolazione e fonte di fiducia malgrado il fatto che siamo rimasti in classe. In Israele, la gente è stanca di guerre e di lotte, e malgrado l'ideologia della Grande Israele sono in pochi quelli che prenderebbero le armi per sostenerla. Sono l'individualismo e l'edonismo consumistico - diffusi in Israele in modo persino esagerato, secondo me - che ci fanno sostenere le esigenze di pace: non la generosità o un qualche valore morale, bensì la mollezza e la stanchezza.

3) La pace con la Giordania, gli accordi intermedi con i palestinesi, non ci permettono più di pensare all'eventualità di una distruzione totale di Israele ad opera di nemici irriducibili che ci circondano da ogni parte: è perciò ingiustificato imporre la nostra presenza di occupanti ai centocinquantamila arabi di Hebron, solo per rimanere in possesso della grotta di Machpelah, dove si trovano le tombe di Patriarchi defunti più di tremilacinquecento anni fa.

Ma anche il governo Netanyahu procederà alla ritirata, senza troppo clamore, da Hebron. E almeno non avremo le manifestazioni e le provocazioni che avrebbero accolto un'analoga decisione del primo ministro assassinato, il cui ricordo sta sparendo troppo presto nel nostro Paese.

Abraham B. Yehoshua

Il primo ministro israeliano Benyamin Netanyahu è stato acclamato dal Congresso americano. Ovazioni che hanno lasciato perplesso lo scrittore Abraham Yehoshua

«Ragazzi, scappate da Israele»

La rockstar Gheffen: dopo Rabin non c'è futuro

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Aviv Gheffen, 24 anni, il cantante rock più iconoclasta di Israele, ha di nuovo scandalizzato i benpensanti di destra e di sinistra predicando ai giovani dello Stato ebraico di emigrare in massa, almeno per i prossimi 4 anni, durante i quali fungerà da primo ministro «quell'uomo vergognoso, vuoto e vacuo»: ossia il leader del Likud, Netanyahu.

Ancora alcune settimane fa questo giovane rampollo cresciuto nell'establishment - è parente del generale Moshe Dayan e del capo dello Stato Ezer Weizman - aveva lanciato un appello ai soldati: «Non fatevi ammazzare in Libano solo per consentire ai vostri superiori di far carriera». Ieri Gheffen ha scagliato una pietra anche contro il Muro del Pianto di Gerusalemme, ultimo residuo del perimetro occidentale del Tempio di Salomone. «Dovendo scegliere fra il Muro del Pianto e il muro del municipio di Tel Aviv che, dopo l'uccisione di Yitzhak Rabin, fu ricoperto dai graffiti di giovani che lo compiangevano - ha detto alla rivista giovanile *Maariv Le-Noar* - sceglierei indubbiamente il secondo». «Questo secondo muro - ha spiegato - è un urlo vivente. E' il segno della pace andata in frantumi».

L'intervista a Gheffen è stata organizzata dalla rivista nella festiva occasione della sua elezione a «cantante dell'anno» dopo che il suo ultimo album, «La lettera» (eseguito da Gheffen le scarse estate anche in Italia) ha conquistato la vetta della hit-parade. I «festeggiamenti» alla rockstar per la sua esplosiva intervista sono iniziati fin dal mattino quando il centralino telefonico del *Maariv* è stato tempestato da telefonate. «Alcuni minacciavano di aggredirlo fisicamente - ha detto il direttore della rivista giovanile, Avi Morgenstern -, altri promettevano un boicottaggio totale dei suoi dischi».

I «maccartisti» di turno si sono subito rimboccati le maniche e alcuni si sono offerti di far saltare il cantante sul primo aereo in partenza. «Guai - ha tuonato il deputato Shmaryahu Ben-Zur del partito nazional-religioso - se la radio di Stato oserà trasmettere le sue canzoni disfattiste e diseducative».

Proprio in questi giorni il Parlamento discute di un crescente calo di «motivazione» fra i soldati, sia di leva sia della riserva: un fenomeno denunciato con allarme anche dal capo di Stato Maggiore, generale Amnon Lipkin-Shahak. Più che istigatore, Gheffen è dunque il sintomo di un malessere.

In difesa del «trovatore» antimilitarista è sopraggiunta la zia, la deputatessa laburista Yael Dayan. «Aviv ha solo espresso l'angoscia diffusa tra molti giovani per il futuro della pace», ha spiegato la figlia del generale Dayan. «Molto più preoccupanti dell'intervista sono le minacce di morte nei suoi confronti. Ne ricevette Rabin, ne ho ricevute io stessa. Consiglio di non sottovalutarle».

Aldo Baquis

Rapporto basato su documenti degli 007: solo una minima parte fu restituita

Oro nazista, il verdetto di Londra

«E' ancora imboscato dai banchieri svizzeri»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'oro nazista, frutto dei saccheggi nell'Europa occupata, è ancora in Svizzera. Soltanto una minima parte, poco più del 10%, fu restituita dopo la guerra. Un rapporto di 23 pagine, voluto dal ministro degli Esteri britannico Malcolm Rifkind per chiarire la posizione britannica dopo le accuse lanciate da gruppi ebraici americani, implicitamente accusa le autorità di Berna e i banchieri della Confederazione. Basato su documenti del governo e dell'Intelligence britannica, finora in parte segreti, il rapporto rivela che alla fine della guerra c'era in Svizzera oro per un valore di 550 milioni di dollari (ai prezzi d'oggi, oltre 1100 miliardi di lire), disseminato in oltre 700 conti cifrati. Ma gli Alleati - Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna - riuscirono a ottenere dal governo svizzero, dopo lunga trattativa, solo 60 milioni di dollari. Dov'è il resto?

«Sotto le vie di Zurigo», azzarda con una battuta lo scrittore Frederick Forsyth, che dell'oro nazista aveva fatto uno dei protagonisti del suo romanzo «Dossier Odessa»: «Direi che le cifre indicate dal governo sono pressappoco esatte. Ma tutto è avvenuto molto tempo fa: le tracce si sono raffreddate, i protagonisti sono morti, i banchieri hanno le labbra cucite». Ma qualcuno vuole sapere; e già il ministro Rifkind, che sarà la prossima settimana in Svizzera per altre cose, viene invitato a sollevare la spinosa questione. «La Svizzera ha l'obbligo morale di ripensare a quell'oro e alla vergogna che ne deriva», ha detto il deputato laborista Greville Janner, presidente del Fondo per l'Olocausto.

Il rapporto è chiaro. Furono gli stessi banchieri svizzeri a lasciarsi sfuggire il valore dell'oro nazista raccolto nelle loro banche. Secondo gli Alleati, 223 milioni di dollari provenivano dal Belgio, 193 dall'Olanda, 19 dall'Ungheria. Ma quasi tutto l'oro - lingotti, monete, gioielli - era stato fuso e ripresentato come oro della Reichsbank. Durante le trattative con la Svizzera, dopo la fine della guerra, gli Alleati non riuscirono mai a dimostrare che si trattava del frutto di saccheggi nazisti, sebbene oro per 88 milioni di dollari avesse ancora marchio belga (contro 415 milioni con marchio tedesco). Fedeli alla loro consegna bancaria, gli svizzeri non mollarono.

Furono gli americani a sbloccare la situazione. Anzi ad arrendersi: «250 milioni di franchi svizzeri (60 milioni di dollari al cambio di allora; ndr) sono meglio di niente». Inglesi e francesi non poterono che convenirne. «Nessuna argomentazione degli Alleati - rivela un appunto del Tesoro britannico - ha smosso il fermo atteggiamento svizzero. E non c'è nessuna base di diritto che li porti a riconoscere un diritto alleato sui beni tedeschi in Svizzera».

Alla fine, nel 1947, i 250 milioni di franchi svizzeri furono versati alla Federal Reserve Bank di New York. Fu la base - con altro oro proveniente da Francoforte, in parte andato alla Banca d'Inghilterra - per il fondo comune amministrato dalla Commissione Tripartita per l'Oro. Londra voleva che l'oro identificabile fosse restituito ai legittimi proprietari; ma alla fine fu costretta ad accettare il compromesso proposto da Washington e Parigi, e cioè che fosse diviso fra i Paesi con diritto a riparazioni di guerra. Tanto più che l'oro ritrovato avrebbe coperto solo il 58% delle rivendicazioni.

«Non ci sono mai stati patti segreti», afferma il documento. E si scopre che parte di quel denaro è ancora a Londra: 38,5 milioni di sterline (circa 90 miliardi di lire) dovuti all'Albania, ma trattenuti per il rifiuto di Tirana di compensare la Gran Bretagna per le mine nel canale di Corfù che nel 1946 fecero colare a picco un'unità della Royal Navy (44 morti). Altri 36 miliardi di lire restano nella Federal Reserve Bank. Ma sono noccioline, rispetto al tesoro che si è misteriosamente inabissato fra i conti cifrati dei banchieri svizzeri.

Fabio Galvano

Forsyth, l'autore di Dossier Odessa: «Dov'è finito? Sotto le strade di Zurigo»

Lingotti nel caveau di una banca svizzera e lo scrittore Forsyth

Il presidente romeno Ion Iliescu si era impegnato con il Consiglio d'Europa a non violare i diritti degli omosessuali

Il Parlamento di Bucarest approva una legge che prevede da sei mesi a cinque anni di carcere

La Romania imprigiona gli omosessuali

E il Senato americano affossa definitivamente il matrimonio gay

La Romania mette i gay in prigione. E' stato infatti approvato ieri dalla Camera dei deputati romena un disegno di legge che commina pene carcerarie a chi intrattenga relazioni sessuali con persone dello stesso sesso.

Il disegno di legge, presentato dal governo, e in particolare dal ministro della Giustizia Ion Predescu, prevede condanne da sei mesi a cinque anni di carcere per i partner di rapporti omosessuali commessi in pubblico.

La nuova legge prevede pene detentive anche per i rapporti omosessuali fra un adulto e un minore, per quelli con persone nell'impossibilità di difendersi, per i rapporti che provocano ferite o malattie, per l'adescamento e per qualsiasi altra attività di proselitismo diretta a favorire relazioni omosessuali.

Dopo l'ammissione della Romania al Consiglio d'Europa, avvenuta nel 1993, le autorità romene avevano promesso di rispettare la normativa europea, e di rinunciare alla repressione dell'omosessualità con sanzioni penali.

Sempre ieri gli Stati Uniti hanno definitivamente affossato le nozze gay. Il matrimonio legittimo è l'unione di un uomo ed una donna: così sancisce un disegno di legge che, con l'approvazione odierna del Senato, ha superato l'iter parlamentare negli Stati Uniti, deludendo le speranze delle organizzazioni per i diritti degli omosessuali di ottenere il riconoscimento giuridico delle loro unioni coniugali.

Al Senato, la votazione sulla «legge per la difesa del matrimonio» ha ottenuto 85 voti a favore e 14 contrari; il provvedimento andrà adesso alla firma del presidente Bill Clinton, il quale ha già fatto sapere che intende promulgare la legge. Anche la Camera dei rappresentanti aveva approvato lo stesso disegno di legge a maggioranza schiacciante, nel luglio scorso.

La Romania non è certo l'unico Paese al mondo dove l'omosessualità costituisce reato, punibile con il carcere. In Tasmania, uno degli Stati che compongono l'Australia, è tuttora in vigore una legge dell'Ottocento che reprime i rapporti gay. Si tratta di un retaggio giuridico che risale all'epoca in cui la Tasmania era una colonia penale britannica, e i rapporti omosessuali tra i reclusi erano molto frequenti. Tuttavia la legge non è mai stata abolita, e quest'anno gli omosessuali australiani hanno scatenato una campagna per la sua abrogazione.

In molti Paesi islamici l'omosessualità costituisce reato. Una furibonda polemica scoppiò nell'agosto del '94 in Egitto, durante la Conferenza del Cairo sulla popolazione e lo sviluppo, sotto l'egida delle Nazioni Unite. La massima autorità islamica dell'Egitto, il Gran Muftì del Cairo, emanò una «fatwa» che imponeva ai devoti musulmani il dovere di uccidere ogni omosessuale sorpreso a partecipare alla Conferenza. **[e. st.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RECENTI RICERCHE SVIZZERE CONFERMANO VALIDE SOLUZIONI NELLA VASTA PROBLEMATICA DEI CAPELLI.

Il tricogramma può salvare i tuoi capelli

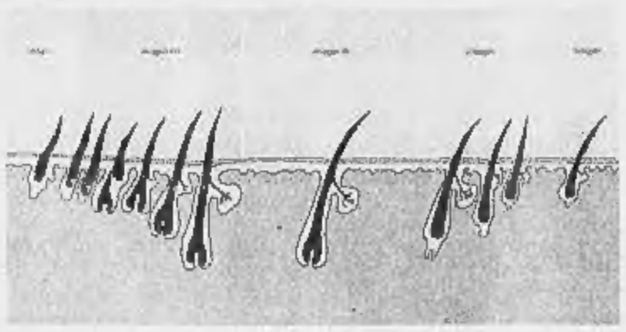
L'esame dell'ultima generazione per risolvere le problematiche dei capelli.

LUGANO - È proprio il caso di dirlo: finalmente ce l'abbiamo fatta, l'**Istituto Tricologico Medelvetica** festeggia così i nuovi successi ottenuti nella ricerca di nuovi trattamenti anticalvizie. Oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Ne discutiamo con la Dott.ssa **CARDILLO**, consulente dell'**Istituto Tricologico Medelvetica.**

"Dott.ssa Cardillo, quali sono le metodiche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Qui alla Medelvetica, condizione essenziale per una diagnosi corretta, è il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi attinenti al ciclo fisiologico del capello.

Il tricogramma è una metodica che permette di studiare la dinamica del ciclo follicolare.

Descritta da Van-Scott nel 1996 questa tecnica di studio del capello deve il suo nome allo stesso autore che successivamente ne illustrò le possibili applicazioni cliniche.



Ciclo follicolare descritto da Van-Scott nel 1996

Il tricogramma viene utilizzato per lo studio del ciclo follicolare sia in condizioni fisiologiche che patologiche e fornisce importanti informazioni sulla dinamica del ciclo follicolare ed è proprio per questo che il Tricogramma, ancora oggi, merita un posto nello studio delle condizioni patologiche dei capelli.

FISIOLOGIA. - Tutti i follicoli piliferi hanno un'attività ciclica caratterizzata da periodi di crescita alternati a periodi di riposo. Il ciclo follicolare, che a livello del cuoio capelluto si protrae per 3-8 anni, consta di 3 fasi:

1 - Anagen o di crescita
2 - Catagen o di involuzione
3 - Telogen o di riposo

Anagen - La fase di crescita o anagen è la fase del ciclo follicolare di maggiore durata. A livello del cuoio capelluto l'anagen si protrae generalmente da 2 a 7 anni.

Catagen - La fase di catagen o di involuzione è una fase transitoria e breve del ciclo follicolare. Durante questa fase, della durata di 7-21 giorni, il follicolo interrompe l'attività mitotica.

Telogen - Il telogen corrisponde alla fase di riposo o quiescenza del ciclo. La durata del telogen, abbastanza costante è di circa 3 mesi.

A livello del cuoio capelluto, di un individuo normale il rapporto tra follicoli in anagen e follicoli in telogen è all'incirca di 90-10.

"Dott.ssa Cardillo, quali sono le effettive cause di una forte caduta di capelli?" Le cause che compromettono il ricambio fisiologico dei capelli sono: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo soffocando la radice del capello. La vasocostrizione periferica comporta invece una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente scarsa ossigenazione. Altre cause che compromettono la salute dei capelli sono: le diete, lo stress, i farmaci, i trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni) i quali possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

Un consulente dell'I.T.M. esegue il Tricogramma al Videomicroscopio.

Come servirsi di MEDELVETICA®

Prenota subito il controllo GRATUITO dei tuoi capelli al Centro Tricologico MEDELVETICA a te più vicino, telefonando tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 9 alle 13; dalle 15 alle 19.30.

TORINO - c.so F. Turati 13 bis/F	**tel. 011/5818280**
ALESSANDRIA - via Dante 43	**tel. 0131/265161**
ALBA - viale Coppino 32	**tel. 0173/442221**
CUNEO - viale Coppino 31	**tel. 011/5818280**
BIELLA - via Cottolengo 9	**tel. 011/5818280**
ROMA - piazza Mazzini 27	**tel. 06/3724143**

Durante malattia e operazione il capo del governo sarà «consultato»

Un mezzo reggente per lo Zar

Eltsin non cede tutti i poteri al premier

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin ha deciso che non trasferirà del tutto a nessuno i suoi poteri, neanche temporaneamente. Il suo portavoce, Serghei Jastrzhembskij, ha ieri reso noto che «durante la sua vacanza» (la malattia è già stata cancellata), il presidente «ha *dato incarico* ai ministri della forza di *consultare* il primo ministro su tutte le questioni che richiedono il consenso del Capo dello Stato». Il corsivo è nostro e serve per evidenziare che Eltsin non ha emesso alcun decreto formale. E che Cernomyrdin ha solo potere di essere consultato, non di decidere.

Ogni parola del comunicato sembra sia stata studiata per creare la massima ambiguità possibile. Ma la sostanza traspare chiaramente. Del resto fonti dell'Amministrazione presidenziale hanno chiarito anche che Eltsin manterrà il controllo anche del bottone nucleare. Domanda: anche durante l'operazione? Risposta: «Non è stato ancora deciso cosa succederà durante l'operazione».

L'altra cosa che appare evidente è che Eltsin (tramite Anatolij Ciubais, capo dell'Amministrazione e oggi uomo chiave del Cremlino) ha inferto un altro schiaffone al generale Lebed, ufficialmente suo aiutante per le questioni della Sicurezza nazionale. Infatti la delega - per quanto limitata e ambigua - consegnata a Cernomyrdin concerne proprio - e soltanto - le funzioni di Lebed, che dovrebbe coordinare proprio i «ministeri della Forza», cioè forze armate, Interni, Sicurezza Nazionale, guardie di frontiera. Se Cernomyrdin sarà «consultato» su tutte queste materie, quali saranno i poteri lasciati a Lebed? Formalmente nessuno.

Lo schiaffo è evidente. In primo luogo, si parla soltanto dei «ministeri della Forza». Cioè del campo d'azione di Lebed. Per il resto Eltsin non solo non ha emesso decreti ma non ha nemmeno formulato «incarichi»: mantiene anche formalmente tutti i suoi poteri (cioè li affida di fatto a Ciubais). In secondo luogo, appena pochi giorni fa era stato appunto il generale Lebed a chiedere imperiosamente a Eltsin di nominare per decreto un suo facente funzioni. Lebed aveva anche aggiunto, a mezza bocca, che la delega doveva andare a Cernomyrdin. Ma nelle sue intenzioni era evidente che si trattava di una delega totale, seppure temporanea. In tal modo Lebed s'inchinava formalmente davanti alla Costituzione, che prevede appunto una fase di reggenza del premier in caso di «prolungata incapacità del Presidente a esercitare i suoi poteri».

Eltsin risponde per le rime, confermando la previsione di Kohl, secondo cui il Presidente russo «non è persona cui si possa togliere la poltrona su cui siede». Nessuna delega a nessuno, neanche temporanea, poiché sarebbe un'ammissione d'impotenza. E gli interessi dello Stato? Li difenderà Anatolij Ciubais, che sembra godere della fiducia totale di Boris Eltsin e di Tatiana Borisovna, la quale ha guidato - appunto con Ciubais e con il segreto supporto di Dick Morris (il «guru puttaniere» di Bill Clinton) - la vittoriosa campagna elettorale del Presidente.

Anatolij Ciubais era sembrato infatti buon profeta quando aveva detto che non sarebbe stata necessaria nessuna delega di funzioni e che, al massimo, essa sarebbe stata «di qualche ora», e «di uno o due giorni dopo l'operazione». Data la gravità delle condizioni di Eltsin era sembrata, al momento, una dichiarazione troppo scopertamente partigiana. Adesso si vede che Ciubais aveva informazioni migliori di quelle di Lebed. Cernomyrdin, com'è sua abitudine nei momenti complicati, è rimasto quasi in silenzio. Ha solo detto che sollevare il problema indica «mancanza di tatto: il Presidente è Presidente e resta tale».

Ma che la campagna elettorale presidenziale sia già cominciata l'ha dimostrato ieri il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov. Ancor più di prima sarà battaglia a suon di slogan patriottici. E Luzhkov comincia con Sebastopoli, città - dichiara in una cerimonia in onore della Flotta - che «non fa parte dello Stato ucraino». A Kiev avranno un sussulto. Come? Sebastopoli non sta in Crimea? E la Crimea non sta in Ucraina? Luzhkov precisa: non diciamo sciocchezze, Sebastopoli è sempre stata città russa, a statuto speciale. Dovremo ricordarlo anche in futuro. Per la gioia dei comunisti di Ziuganov, dei militari arrabbiati, dei nazionalisti e di tutti i revanscisti. Ma Luzhkov non era un riformatore e un democratico? **lg. c.**

Il primo ministro Cernomyrdin ha avuto una delega di poteri molto ambigua Sotto, il generale Lebed

Cernomyrdin «Mancate di tatto. Il Presidente è pur sempre il Presidente»

Ambiguo incarico per i «ministeri della Forza» (esercito, Interni, Sicurezza Nazionale e Guardia di frontiera). Manterrà comunque il controllo della «valigetta nucleare»

«Congiura contro Lebed»

Retroscena d'una delega mancata

MOSCA

DICONO che la glasnost è ritornata a Mosca. In occasione della solenne dichiarazione di Boris Eltsin: mi faccio operare al cuore. Finalmente la verità! L'ha detto anche lui. Solo che praticamente resta ancora tutto da dire. Non si sa quale malattia, quale operazione, quale medico, dove, quando. E fino a ieri non si sapeva neppure se per Boris Eltsin sarebbe stata necessaria un'anestesia parziale o totale. Ora sappiamo che totale non sarà. Infatti la valigetta nera col bottone nucleare resterà ai piedi del letto operatorio e di delega effettiva dei poteri a qualcuno nemmeno parlarne.

Così non resta che tornare a invitare a cena qualche gola profonda, qualche analista di quelli che hanno accesso alle segrete - e deserte - stanze dell'appartamento presidenziale. Proprio come ai tempi sovietici. E gli spifferi bizantini soffiano come il solito uragano su Santo Domingo. «La questione - dice il commensale di turno - è che la campagna elettorale con Lebed al suo posto non si può fare».

Che c'entra la campagna elettorale? «Ma come, non hai capito che siamo già in campagna elettorale? L'operazione è grave, non è mica un by-pass! Che Eltsin torni non è sicuro. Se torna, non si sa come....». E allora? «Allora Cernomyrdin e Ciubais hanno ancora un mese o due per risolvere il problema Lebed. Poi potrebbe essere tardi».

Che vuol dire risolvere il problema? «Toglierlo di mezzo. Cioè fare in modo che non si possa candidare. Perché se si candida sono guai. Quello vince. O, meglio, lo si può fare perdere, ma se per Eltsin hanno dovuto spendere due miliardi di dollari e promettere altri dieci agli elettori, per fare perdere Lebed dovrebbero spendere il doppio».

E come impedire che si candidi? «Questo è il punto. Cacciarlo dall'attuale incarico: allontanarlo dal Cremlino non è sufficiente. Potrebbe perfino essere disastroso. Tutti sanno cos'è il Cremlino oggi. Ne farebbero un eroe, la classica vittima. Quello che serve per trionfare alle elezioni. No, ci vuole altro».

Cosa? «Stai attento alle mosse di Eltsin e di Ciubais. Il decreto di Eltsin per delegare temporaneamente i poteri non verrà mai. Verrà creata una situazione ambigua, in cui Lebed avrà sempre più problemi per muoversi. Sia per la Cecenia, sia per il coordinamento dei "ministeri della Forza". Cercheranno di farlo inciampare e poi di metterlo sotto accusa».

Già, ma come? «Non mancherà l'occasione, per esempio in Cecenia. Si creerà un dualismo di poteri. Cernomyrdin potrà vantare il diritto di consultazione con i "ministeri della Forza" che Eltsin gli ha regalato. Lebed non ha nessuna investitura. O rimane immobile - e sarà accusato di incapacità o di collusione con qualche criminale - oppure interviene dando ordini a quei ministeri, e sarà accusato di tentato golpe. E' quello che si dice una situazione senza via d'uscita. Che può finire in un arresto per alto tradimento. Come con Rutskoi: un candidato potenziale in galera».

Quando il mio interlocutore con sincero stupore. Non sta scherzando, dice sul serio. «Se credi che queste cose siano mie fantasie, ti sbagli. Discussioni come questa si sono svolte a livelli piuttosto alti». Sorride. Poi aggiunge. «Ti ricordi quando dissi che Eltsin avrebbe vinto le elezioni? Era gennaio e il suo rating era del 6%. Io sapevo...».

Giulietto Chiesa

«Se Eltsin morisse e si tornasse a votare il generale vincerebbe Prima bisogna toglierlo di mezzo»

Whitewater, la supertestimone sceglie il carcere pur di non accusare Bill

Killer islamici volevano uccidere Clinton

Il terrorista dei Twins preparava un attentato

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ramzi Ahmed Youssef, l'estremista islamico collegato all'attentato dinamitardo contro il World Trade Center di New York che nel 1993 causò tre morti e un migliaio di feriti, avrebbe confessato all'Fbi che nel 1994 aveva progettato l'assassinio del presidente Clinton. Secondo le informazioni raccolte dal New York Daily News, aveva intenzione di far saltare con una bomba l'aereo del leader Usa o di colpirlo con un missile in fase di decollo o di atterraggio, durante una visita nelle Filippine. Youssef, riconosciuto di recente colpevole insieme a due complici di aver preparato attentati contro diversi aerei di linea americani, avrevve raccontato tutto agli agenti dell'Fbi, dopo che fu preso in Pakistan nel febbraio nel 1995. L'estremista è sospettato di aver preparato un attentato anche contro la vita di Giovanni Paolo II, sempre nelle Filippine.

Ben altre nubi gravano sul Presidente: sono quelle del caso Whitewater. Capelli sciolti, minigonna, sguardo fiero e di sfida e catene ai polsi e alle caviglie: è apparsa così ieri Susan McDougal, dopo che lo «special prosecutor» della faccenda Whitewater, Kenneth Starr, ha ottenuto la sua condanna a 18 mesi di prigione per «oltraggio alla giustizia». Susan McDougal, che assieme al marito (ora ex) James era socia di Bill e Hillary Clinton nella fallita speculazione della località Whitewater, ha infatti confermato il suo rifiuto di rispondere alla domanda semplice semplice che l'altro giorno il prosecutor le aveva rivolto: «In base alla sua conoscenza dei fatti, il Presidente ha detto la verità nella sua deposizione?».

Si riferiva alla famosa deposizione videoregistrata di qualche mese fa in cui Bill Clinton aveva detto di non sapere nulla del prestito di 300.000 dollari che Susan e James avevano ottenuto da una banca pubblica senza che avessero sufficienti titoli. I due sono già stati condannati per frode (cioè per avere presentato alla banca una documentazione falsa), ma il sospetto che quel prestito sia stato ottenuto su pressione di Bill Clinton, che allora era governatore dell'Arkansas, è rimasto. Lui nella sua deposizione lo aveva negato e secondo quanto dissero allora alcuni giurati era stato «molto convincente»; ma fra quelli che aveva convinto non c'era Starr, che infatti ha continuato a cercare le indicazioni che il Presidente ha mentito, «torchiando» i McDougal.

James, per quanto se ne sa, sta collaborando con lui, anche se finora non si sa cosa gli abbia detto, ma Susan ha decisamente rifiutato di rispondere. Sui motivi del suo gesto i pareri sono discordi. C'è chi dice che Susan non ha nessuna voglia di «regalare» ai repubblicani la vittoria elettorale affermando che Clinton ha dichiarato il falso, ma c'è anche chi - in primo luogo lei stessa - sostiene che la domanda era illegittima e aveva il solo scopo, appunto, di «incastrare» il Presidente. Starr le aveva dato tempo fino a lunedì sera per cambiare atteggiamento. Lei non lo ha cambiato e le manette sono scattate. **[f. p.]**

Il presidente Bill Clinton

A Gitega, con lui viaggiavano 7 persone. Un testimone: è morto carbonizzato

Agguato all'arcivescovo del Burundi

Commando hutu attacca la sua jeep: sparito il corpo

BUJUMBURA. L'arcivescovo del Burundi, Gioacchino Ruhuna, di etnia tutsi, è stato probabilmente ucciso da un gruppo di ribelli hutu in una strada della città di Gitega durante un attacco terroristico. Nell'attentato sarebbero morte altre 7 persone: tutte viaggiavano con il prelato.

La notizia è stata data da un testimone diretto, un diacono che ha riferito di aver visto i corpi dell'arcivescovo e di una suora carbonizzati nella jeep dove si trovavano, senza scorta, al momento dell'attacco armato. Il diacono ha cercato di portare aiuto al prelato senza riuscirci. Allora è andato a chiamare gente, nel vicino villaggio, per i soccorsi, ma al ritorno non ha trovato che la macchina bruciata. La versione del diacono è stata resa nota dal colonnello dell'esercito burundese Minani.

Se la morte di monsignor Gioacchino Ruhuna sarà confermata, si tratterà del più grave attentato alla comunità cattolica in un Paese sconvolto dai massacri a sfondo razziale, essendo Ruhuna il più alto prelato burundese. Gitega, dove sarebbe avvenuto l'attentato, è sede dell'arcidiocesi ed è considerata la seconda città più importante del Burundi. Fonti dei ribelli hutu hanno contestato la versione dell'esercito, negando ogni responsabilità sull'accaduto. Ad accompagnare il vescovo c'erano sette persone tra cui due suore, l'autista, due ragazze e una signora. I corpi delle due suore, (di nazionalità francese o belga), e della signora sono stati trovati ieri pomeriggio dai militari in una casa abbandonata vicino al luogo dell'agguato.

La provincia di Gitega è una delle più violente del Burundi e la lotta etnica, secondo gli ultimi dati di Amnesty International, avrebbe già provocato 150 mila morti dall'ottobre del 1993.

Monsignor Ruhuna il 23 luglio scorso aveva pronunciato un'orazione funebre per 330 tutsi massacrati dopo un attacco dei ribelli hutu, nello stesso giorno il presidente hutu Sylvestre Ntibantunganya, che avrebbe dovuto partecipare alla cerimonia, si rifugiava nell'ambasciata americana a Bujumbura. Due giorni più tardi il potere nel Paese passava con un colpo di Stato al presidente Buyoya (tutsi). L'arcivescovo Ruhuna, nato il 27 ottobre 1933 a Nyabikere (Burundi), era diventato vescovo nel 1973.

Intanto un invito alle fazioni in lotta nel Burundi per «il rispetto della vita umana» è stato rivolto dalla Caritas italiana che in un comunicato esprime preoccupazione per la sorte dell'arcivescovo di Gitega. La Caritas esprime «profonda costernazione per questo attacco a una personalità della Chiesa cattolica che da sempre ha dato prova di una tenace volontà di dialogo». **[Ansa-Agi]**

Ma l'azienda non ci crede, mentre cresce la psicosi: altri ricoverati

Mascarpone killer, c'è la prova

Le analisi confermano, nuovi indagati

NAPOLI. Sale a nove il numero degli indagati nell'inchiesta sulla morte di Nicola Saggiomo, il ragazzo di 15 anni avvelenato dal mascarpone contaminato dal bacillo del botulino. Dopo l'iscrizione nel registro degli indagati del presidente della «Giglio spa» (società produttrice della crema di formaggio), del responsabile della produzione dello stabilimento di Reggio Emilia, del direttore sanitario e di un medico dell'ospedale «Cardarelli», di un grossista e di un commerciante al dettaglio, il magistrato ha inviato informazioni di garanzia ad altre tre persone. Si tratta di Raffaele Carducci, direttore del centro antiveleni del «Cardarelli» e di due aiuti dello stesso reparto. L'ipotesi di reato: omicidio colposo.

I magistrati titolari dell'inchiesta vogliono accertare se vi furono ritardi nella somministrazione del siero antibotulino ai pazienti ricoverati dopo aver mangiato un tiramisù preparato con mascarpone avariato. Secondo i primi accertamenti, l'antidoto sarebbe stato dato a Nicola Saggiomo, al fratello Gaetano, di 12 anni e a un loro amico quindicenne, Pietro Falco, dodici ore dopo il ricovero. Raffaele Carducci, però, nega ogni responsabilità e passa al contrattacco: «La diagnosi e l'assistenza erogata ai pazienti affetti da botulismo è stata tempestiva nonostante la mancanza di siero, che giunse dal centro antiveleni di Milano non certo per colpa mia o degli altri medici del'ospedale. Il 31 agosto, dopo il ricovero dei tre ragazzi avvenuto alle 14, ci mettemmo in contatto con l'ospedale Niguarda di Milano. I flaconi, portati a Napoli con un aereo, furono iniettati».

Ieri cinque ispettori dell'istituto superiore della sanità sono stati inviati dal ministero a Reggio Emilia per effettuare un sopralluogo nello stabilimento «Giglio», dove è stata prodotta la partita incriminata e commercializzata con i marchi «Giglio», «Parmalat» e «Sol di Valle». La fabbrica è dotata di attrezzature all'avanguardia, ma nonostante ciò non sembra esservi più alcun dubbio: le analisi eseguite dall'istituto zooprofilattico di Portici e dallo stesso Istituto superiore della sanità sui campioni di formaggio fresco hanno confermato la presenza del botulino. Come se non bastasse, l'autopsia eseguita sul corpo di Nicola Saggiomo ha rivelato tracce inequivocabili dell'avvelenamento.

Il mascarpone, dunque, è il vero colpevole della grave intossicazione, anche se gli imprenditori del settore reagiscono con rabbia e scetticismo. L'associazione italiana lattiero-casearia si dice «scandalizzata» dal clamore sollevato attorno al caso: «La presenza della tossina botulinica non è mai stata rilevata nel latte e nei suoi derivati».

Intanto, la psicosi da botulismo non accenna a diminuire. Ai 12 casi di intossicazione ufficialmente accertati in tutto il Paese, si aggiungono i ricoveri di persone «ammalate» soltanto di paura. Ieri, nell'ospedale Cardarelli, si sono presentati sei uomini convinti di essere irreversibilmente intossicati. «In questi casi la prudenza non è mai troppa - spiegano i medici -: sottoponiamo i pazienti a tutte le analisi anche se i sintomi del botulismo non sono presenti».

La paura del bacillo-killer ha preso piede anche all'estero: dopo la Svezia e il Belgio, ieri anche gli Stati Uniti e l'Austria hanno ritirato dal commercio il mascarpone italiano. «Nella Ue la situazione è ormai sotto controllo - ha commentato oggi a Bruxelles un portavoce della commissione europea -. Un nostro esperto si è recato in Italia per fare delle verifiche: stenderà una relazione che sarà esaminata la prossima settimana».

Le reazioni non mancano nemmeno in Italia. Il presidente della commissione Agricoltura della Camera, Alfonso Pecoraro Scanio, ha presentato un'interrogazione al ministro Rosy Bindi per sapere se è vero che già a metà del mese di agosto si era diffusa la notizia di casi di botulismo nella provincia di Caserta. Si parlò, allora, di cinque casi di botulismo puntualmente segnalati al ministero della Sanità. «Si impone un immediato accertamento delle responsabilità - prosegue Pecoraro Scanio -, anche perché la paura provocata nella gente dai casi di intossicazione sta determinando il blocco delle vendite non solo del mascarpone, prodotto di cui l'Italia è il primo produttore europeo, ma anche di altri derivati del latte».

Fulvio Milone

Finisce nel mirino dei giudici anche il Cardarelli «Al ragazzo di Caserta il siero antibotulino fu somministrato troppo tardi»

Carabinieri in azione. Sotto: cresce la psicosi mascarpone (FOTO SILVI)

Non c'è mascarpone nella ricetta originale inventata nel dopoguerra in Veneto

Il dolce equivoco del tiramisù

A parte della storia, ma non è la storia. E' uno dei simboli del tricolore, è entrato nel nostro immaginario collettivo, nelle nostre abitudini alimentari, ma nonostante quanto si creda, la sua età è recentissima. Sì, non trovereste il Tirami su, nella fondamentale Storia della Cucina Italiana di Massimo Alberini (che, anzi, lo definisce «una cattiva invenzione»); non lo trovereste nelle 1200 pagine di quel «vangelo» di storia cibaria che è «Le ricette regionali italiane» di Anna Gosetti della Salda... Il Tirami su, che è entrato ormai in tutte le case italiane, che è un abitudine come la pizza e gli spaghetti, ha una storia ben diversa. Una storia assai controversa, come racconta Arturo Filippini, lombardo trapiantato a Treviso, presidente della catena dei Toulà, che per anni è stato collega e amico del fondatore, Alfredo Beltrame. Il Tirami su è nato... nei casini; sì, avete letto bene, in quelli veneti in particolare. Beltrame stesso lo ammetteva: «E' stato sicuramente dopo la guerra - dice Arturo Filippini - prima, con un uovo, si mangiava in quattro...». Luigi Lucchini, proprietario del Don Lisander di Milano, che ha lavorato nei Toulà dal 1968 al 1984, ricorda le confessioni di Beltrame. Il maestro della ristorazione veneta gli confessava: «Quando si andava con Goffredo Parise nei bordelli di Treviso... ai nostri tempi c'era il cuoco... La inaltresse, ai clienti affezionati (ma anche alle ragazze) dava un dolce accompagnando la cortese offerta con queste emblematiche parole: dai, tien, toso che ti do un qualche cosa che ti tira su...».

Nel 1968 il Tirami su artigianale di Alfredo Beltrame arriva nei Toulà di Roma, in Sardegna, in quello di Milano. I ristoranti italiani cominciano a ripeterlo, in un guazzabuglio, tra l'altro, di ricette e interpretazioni.

Milano, oltre che essere stata la capitale del psi e della rucola, negli Anni Settanta ed Ottanta vede anche nascere il Tirami su che, però, al Toulà fanno sempre secondo la ricetta classica di uova sbattute, savoiardi intrisi nel caffè e cacao in polvere.

Niente mascarpone allora (e nemmeno oggi) nel Tirami su che da San Giuliano Milanese i fratelli Bindi mandano per il mondo: già, perché se il dolce è nato a Treviso e da lì è stato ripetuto nelle tavole artigianali di tutta l'Italia, è con l'industria della surgelazione che ha attraversato gli oceani. Romano e Rino Bindi allargano negli Anni Settanta l'aziendina del padre Attilio, toscanaccio di Chiesina Uzzanese: lasciano il negozietto di via Larga e ampliano la diffusione del dolce. Crema di uova, Pan di Spagna, cacao, infuso di caffè (e niente mascarpone) nelle 300 mila confezioni surgelate che oggi dalla periferia Est di Milano, accanto all'autostrada del Sole, vanno in Germania ma anche in Gran Bretagna, Stati Uniti e Paesi africani... Al 982.941 di Milano, una voce che ricorda Ornella Vanoni, canticchia su nastro «Tristezza, per favore va' via...»: come? «Con profiterole, Tirami su e Saint Honorèeeee».

Il Tirami su va per il mondo, grazie anche al fatto di non essere protetto da nessun marchio di fabbrica. Pochi anni fa, Massimo Alberini, il più grande storico della cucina italiana, era voluto andare a mangiare nella famosa (o famigerata) Bierhalle di Monaco di Baviera, tra quei suoi 500 coperti che un giorno si riempirono delle camicie grigie di Hitler: 80 le voci nel menu, 79 tedesche, una sola italiana, di due parole (senza l'accento sulla seconda). Indovinate qual era?

Edoardo Raspelli

La Giglio mette in cassa

A casa i dodici operai della linea sequestrata

REGGIO EMILIA. Alla Giglio la linea che produce il mascarpone rimane sotto sequestro a tempo indeterminato. Il lotto con scadenza 3 ottobre (23.500 confezioni) - ha confermato l'amministratore delegato Luigi Adorni - è stato venduto in tutta Italia e non solo al Sud. Il prodotto è stato ritirato ormai in tutto il Paese attraverso la rete dei 92 concessionari e con l'uso di 350 mezzi. Per dodici lavoratori lunedì scatterà la cassa integrazione ma nel frattempo non verrà ripresa la produzione.

Adorni sostiene che «le prime rilevazioni sul ciclo produttivo (e non solo del mascarpone) condotte da un nucleo di ispettori dell'Istituto superiore della Sanità non hanno evidenziato irregolarità. Attendiamo con fiducia l'esito dell'ispezione e siamo a disposizione per gli approfondimenti. Il danno complessivo è enorme: le nostre vendite in Italia, non solo di mascarpone, sono in calo e i veri effetti si vedranno tra qualche giorno».

La produzione di mascarpone Giglio era di 70 quintali al giorno per un monte vendite di 3,5 miliardi l'anno, su 415 di fatturato. Insieme al parmigiano reggiano è l'unico prodotto esportato in Usa, Svezia, Austria, Russia e Spagna. Ora è tutto bloccato.

Adorni esclude il sabotaggio: «L'azienda non ha mai ricevuto minacce né al Sud, né altrove». Non ha dubbi nemmeno sulla catena del freddo tra lo stabilimento e il punto vendita: «E' tutto sotto controllo, una confezione del lotto incriminato lo abbiamo mangiato anche in famiglia, senza alcun problema». Il mascarpone Giglio ha durata 50 giorni e la confezione non è sotto vuoto. Lo stabilimento oltre al bollo Cee ha il «pass» come fornitore delle forze armate americane, fa sapere Adorni ai giornalisti.

E c'è anche un risvolto finanziario del caso botulismo. A seguito delle notizie diffusesi la Parmalat precisa che nessun prodotto - e nessuna persona in qualità di rappresentante della Parmalat - sono stati coinvolti nella vicenda. Parmalat precisa che ha il solo controllo finanziario della Giglio e che la società di Reggio Emilia ha una propria autonoma attività produttiva, gestionale e commerciale. L'azienda parmigiana ricorda infine che non risulta si sia mai verificato nei prodotti lattiero-caseari, a livello mondiale, un caso di intossicazione da botulino.

Ma nonostante le precisazioni i valori del gruppo alimentare di Parma presenti sul listino azionario, quelli della capogruppo Parmalat Finanziaria, hanno sofferto in modo sensibile della vicenda botulismo da mascarpone.

In due giorni la perdita è stata di poco superiore al 5 per cento: e solo ieri sono passati di mano 11,7 milioni di titoli contro una media a 30 giorni di 4,5 milioni. Le Parmalat sono tra le «blue chips» di Piazza Affari, fanno parte del paniere dell'indice Mib 30 e di recente avevano vissuto un momento di grazia, con discreti rialzi. **[r. cri.]**

IN BREVE

Istruzioni in inglese Niente ecografie

PALERMO. In un ospedale palermitano un'apparecchiatura per le ecografie costata 170 milioni e preziosa per i cardiopatici non è mai stata usata perché il software è espresso in inglese e non in italiano. Il personale addetto non conosce a sufficienza l'inglese. Il «caso» si trascina da sei mesi, ma soltanto adesso è trapelata dalle stanze del reparto di cardiologia del centro traumatologico dell'ospedale «Villa Sofia», il secondo per importanza in Sicilia. **[a. r.]**

Prostitute bianche divise dalle nere

NAPOLI. Per non creare tensioni tra prostitute bianche e di colore, un'organizzazione dedita allo sfruttamento di giovani donne straniere aveva assegnato a ciascun gruppo «bassi» diversi, nei quali intrattenersi con i clienti. La ragione della separazione dei bassi, spiegata alla polizia dalle stesse prostitute, è che le donne di pelle bianca accusavano quelle di colore di curare poco l'igiene. Le stanzette sono state murate. [Ansa]

Tribunale cerca periti in canto di uccelli

REGGIO EMILIA. L'operazione più difficile, alla prima udienza in tribunale a Reggio Emilia per una causa civile tra aziende produttrici di richiami di uccelli per la caccia, è risultata la ricerca di un perito d'ufficio, evidentemente esperto in materia. Il titolare di una ditta accusava due concorrenti di avere utilizzato le sue registrazioni effettuate in paesi esotici. [Ansa]

Bimbo ucciso a Lecce nuova pista d'indagine

LECCE. Una nuova pista investigativa a quattro anni dall'omicidio viene seguita dalla polizia sulla vicenda di Daniele Gravili, il bambino di tre anni e mezzo violentato e ucciso sulla spiaggia di torre Chianca, vicino a Lecce, il 12 settembre del '92. L'inchiesta è stata tecnicamente archiviata due anni fa. [Agi]

Cade in una scarpata Salvato dopo 7 giorni

TARVISIO. E' rimasto per una settimana quasi immobile, senza mangiare e bevendo con fatica l'acqua di un ruscello che scorre nei pressi della scarpata in cui era caduto rompendosi una gamba. Pjtr Kolek, 37 anni, cittadino ceco, è stato più sfortunato dei tanti compagni di sventura che tentano, senza riuscirci, di passare il confine. [AdnKronos]

I poliziotti scavano nel giardino dei Ganci

PALERMO. Sono proseguiti ieri gli scavi nella borgata di Borgo Molara, alla ricerca di riscontri alle dichiarazioni del pentito Calogero Ganci. La ruspa è in azione all'interno della villa di don Raffaele Ganci, padre del pentito, ritenuto uno dei componenti della cupola mafiosa. **[a. r.]**

«Ecco i tre killer di padre Puglisi»

PALERMO. Due ordini di custodia cautelare contro presunti killer del sacerdote Pino Puglisi, assassinato tre anni fa a Palermo, sono stati notificati in carcere a Nino Mangano, 39 anni, Luigi Giacalone, 43 anni, Gaspare Spatuzza, 32 anni, latitante. **[a. r.]**

Chi è
al verde
risparmia.

Nessun riferimento a chi non ha un soldo in tasca, ma un esempio straordinario di cosa può fare BASF per risparmiare energia e salvaguardare le risorse naturali. Il merito è tutto di Styrodur, la lastra termoisolante verde che nell'edilizia riduce il fabbisogno energetico rendendo l'ambiente più sano e pulito. Usato nelle massicciate ferroviarie e nelle piste degli aeroporti, Styrodur protegge dal gelo creando maggior sicurezza nei trasporti.

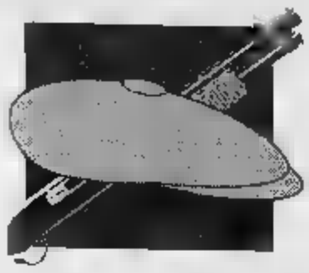
Questa straordinaria scoperta è un esempio concreto di come BASF operi nei più svariati settori della chimica. Offrendo la propria competenza e la propria esperienza internazionale, collaborando con le aziende italiane per trovare soluzioni d'avanguardia.

La chimica *innovativa* al servizio *del successo* italiano.

Il Gruppo BASF in Italia è composto da: BASF Italia Spa (Chimica), BASF Vernici e Inchiostri Spa, BASF Interservice Spa, BASF Espansi Spa, BASF Trading Spa, Elastogran Italia Spa (Poliuretani), Knoll Farmaceutici Spa, Ravizza Farmaceutici Spa, Nordmark Farmaceutici Spa.

Il nostro numero di fax **(0382) 512655** è un invito ad approfondire la conoscenza di chi da sempre con il proprio patrimonio innovativo rende migliore la vita dell'uomo e l'ambiente.

BASF



Duro controinterrogatorio al processo Pecorelli. Andreotti: «Da ciò che si è sentito è chiaro che non c'entro»

Buscetta, un giorno di passione in aula

I difensori costringono il pentito a una serie di «non ricordo»

DAL NOSTRO INVIATO

Alla prima domanda, l'avvocato Franco Coppi - il «principe del foro» che si appresta ad interrogare per quattro ore il «principe dei pentiti» - accende subito la miccia: «Signor Buscetta, oggi se lo ricorda il nome del magistrato che l'ha interrogata giorni fa?». Dal banco dell'accusa, il pm Alessandro Cannevale insorge, anche se è costretto a rimanere seduto perché la toga si impiglia nella : «Presidente, questa domanda è irrilevante. E poi dichiarazioni di Buscetta da anni su giornali, libri e riviste. Sono perfino sulle figurine Panini. Qui si vorrà fare pure il colpo di teatro, questa storia che Buscetta è stato imbeccato non va bene».

L'avvocato di Giulio Andreotti questa non la tiene: «Guardi che qui nessuno cerca colpi teatro. Io voglio solo dimostrare che questo testimone reticente su ogni cosa che gli chiede la difesa. E' assurdo non ricordare nome del giudice che l'ha interrogato tre giorni fa, corte dovrà valutare anche questo». E l'interrogatorio comincia. S'era preparato 452 domande per il testimone Tommaso Buscetta - di mestiere «collaborante di giustizia», come dice lui stesso - l'avvocato Coppi; e nella sua scaletta s'è scritto anche le risposte che, in base agli atti del processo, «don» Masino avrebbe dovuto dare. Ogni volta che le nuove risposte coincidono con quelle che l'avvocato s'aspettava lui incalza, precisa, contesta. E chiede: «Signor Buscetta, mai ogni volta sono costretto rileggerle i passi dei vecchi verbali e poi conferma?».

Il secondo giorno della sua deposizione al processo per il delitto Pecorelli, «don» Masino viene «consegnato» ai legali dei sei imputati. soprattutto alla difesa di Andreotti, perché Buscetta ha fatto quel nome: ha detto che seppe dai boss mafiosi Bontade e Badalamenti che giornalista fu assassinato «nell'interesse» dell'ex presidente del Consiglio. Gli altri avvocati - quelli di Vitalone, Badalamenti, Calò, La Barbera Carminati - faranno poche domande: dei loro clienti parleranno, nei prossimi giorni, altri pentiti. Oggi si parla di Andreotti, e senatore non legge più le bozze del suo nuovo libro; ascolta con attenzione il botta e risposta tra chi l'accusa e chi lo difende. Alla fine dell'udienza è soddisfatto: «Da quello che s'è sentito chiaro che io non c'entro niente». Cioè? «Cioè né Bontade né Badalamenti hanno detto a Buscetta che l'omicidio Pecorelli l'ho organizzato io. Sono solo sue congetture. E so che sono vere».

L'avvocato Coppi salta da un argomento all'altro, dal rapimento Moro all'omicidio Dalla Chiesa, dalle regole interne a Cosa Nostra ai parenti di Buscetta. Contesta al pentito le deposizioni fatte nell'arco di dodici anni, lo costringe a dire che «ha mentito anche al giudice Falcone», e quando Buscetta cerca di spiegare il perché, lui lo interrompe: «Questo non mi interessa. Se vorranno glielo chiederanno i pubblici ministeri». In molte occasioni «don» Masino deve rispondere ricordo», oppure «io non faccio diari, non prendo appunti, non posso ricostruire con precisione le date». Ammissioni che musica per le orecchie di Coppi, il quale sembra costruito l'interrogatorio apposta per i sei giudici popolari che dovranno giudicare il suo illustre cliente.

I pubblici ministeri ascoltano, e alla fine non sembrano colpiti più di tanto dai «non e i «no» del testimone. A loro interessa che Buscetta abbia comunque confermato informazioni che ebbe dai boss Bontade e Badalamenti sul delitto Pecorelli, il del accusatorio lo metteranno insieme nel seguito del processo, quando sfileranno le di altri testimoni chiamati deporre. Una cosa, però, vuole sottolineare pm Fausto Cardella: «Ho sentito dire che Buscetta sarebbe un pentito teleguidato. Lui ha reso dichiarazioni nello senso parecchi anni, e in ogni occasione le ripete. Gli si può credere non credere, una valutazione della corte d'assise. Ma sul teleguidato, affermazioni che non hanno alcun fondamento».

A tratti, Buscetta Coppi scherzano perfino. Come quando il pentito dice: «Di Coppi ne conosco due, uno che andava in bicicletta e che è rimasto...», e l'avvocato ribatte: «Spererei di rimanere anch'io un altro po', coi piedi su questa terra». Ma la sostanza e nelle contraddizioni vere o presunte che il difensore Andreotti cerca di portare alla luce sulla scia delle quali cercano di inserirsi anche gli altri difensori. Ma che pensa Andreotti di quella vecchia idea del «suggeritore»? «Una volta - risponde il senatore - a teatro il suggeritore c'era e si vedeva, adesso ci sono tecniche molto più sofisticate. Su dietro a Buscetta ci qualcuno, comunque, io non so».

Giovanni Bianconi

DOCUMENTO

IL CONFRONTO IN TRIBUNALE

ECCO i passi salienti dell'interrogatorio di Buscetta.

Coppi: Signor Buscetta, quando è stato estradato in Italia?

Buscetta: Nel 1984.

C.: Le risulta che nel Andreotti faceva parte del governo?

B.: No.

C.: che Andreotti si interessò per farla estradare?

B.: No.

C.: Ha ricevuto aiuti economici dal governo italiano?

B.: I primi aiuti mi sono arrivati nel . Nel 1988 ho ricevuto 200 milioni, devoluti ai miei familiari.

C.: Lei oggi ha un'occupazione?

B.: No. Il sostentamento mi viene dallo Stato italiano.

C.: E sono soldi sufficienti per pagarsi le crociere in estate?

B.: No. guadagnato dei soldi qualche libro.

(...)

C.: Ricorda di aver detto al giudice Falcone, nel 1984, di essere affetto tubercolosi renale attiva?

B.: No, ho sempre dichiarato di fingere quella malattia.

C.: No, lei dichiarò «ero affetto...».

B.: Avrò detto così.

C.: Quindi ha mentito giudice Falcone?

B.: No, io a Falcone glielho spiegato che fingevo... Si sarà dimenticato... Dissi così perché mia tolla clinica diceva così.

C.: Guardi che il giudice Falcone l'ho conosciuto anch'io, e se lei di lui verbalizzava quella. Dal verbale non risulta che lei disse a Falcone che non era vero, quindi ha mentito. Falcone le chiese di Giacchino Pennino senior?

B.: Dissi che non era mafioso.

C.: Anche in questo caso ha mentito...

B.: Ma c'era una ragione.

C.: Questo non mi interessa.

(...)

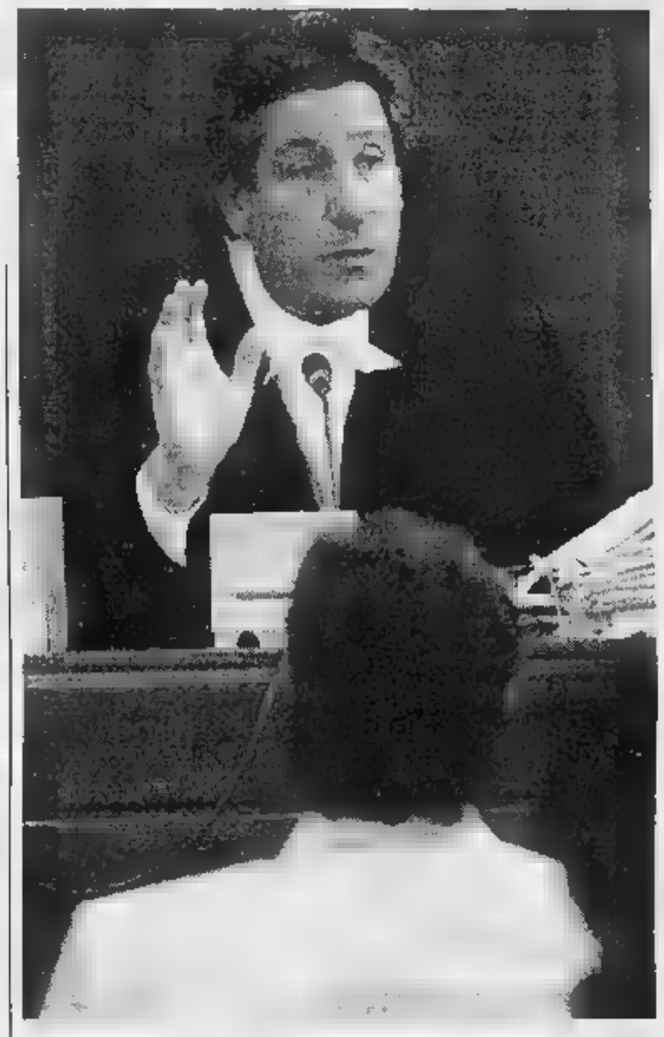
C.: Da Badalamenti lei seppe chi voleva far morire il generale Dalla Chiesa?

B.: No.

C.: Tanto per andare per le spicce, le risulta che Andreotti diede l'ordine di far ammazzare Dalla Chiesa?

B.: Per l'amor di Dio,

(...)



C.: Lima le ha parlato suo coinvolgimento diretto Andreotti per gli affari riguardanti Cosa Nostra

B.: No, Lima mi ha mai fatto nessun accenno ad Andreotti.

C.: Come ha appreso che il referente nazionale Lima per Cosa Nostra era il senatore Andreotti?

B.: Data e circostanze non le ricordo. I fatti erano a conoscenza tutti.

C.: Tutti? Se io andavo a Palermo e chiedevo in giro chi era referente nazionale dell'onorevole Lima mi rispondevano Andreotti?

B.: Io credo di sì. Avvocato, io sono stato quattro anni e mezzo nel dell'Ucciardone. L'ingresso degli uomini d'onore continuo, e queste cose le sapevano tutti.

C.: E non ne sa indicare una, di queste persone?

B.: Non una, io le dico tutte.

(...)

C.: Che cosa le diceva Falcone quando lei non voleva parlare dei rapporti tra mafia e politica?

B.: Lui chiedeva, io non ne volevo parlare.

C.: Di Andreotti non disse nulla Falcone, nemmeno in via riservata?

B.: No.

C.: Nonostante il suo rapporto confidenziale col giudice Falcone?

B.: Ma era confidenza da imputato a giudice istruttore...

(...)

C.: Lei rapporti diretti tra i cugini Salvo o il senatore Andreotti?

B.: No, che i Salvo potevano andare da Andreotti...

C.: I fatti!

B.: Di fatti conosco solo la visita che mi ha raccontato Badalamenti, con Salvo, nello studio del senatore Andreotti.

C.: Dove e quando Bontade le parlò del delitto Pecorelli?

B.: Fu a Palermo; quando lo ricordo. Io non sapevo nemmeno che Pecorelli era ucciso. Chiesi a Bontade chi fosse, e lui mi disse qualcosa. Non è facile ricordare tutto. Disse: l'abbiamo fatto noi perché ce l'hanno chiesto.

C.: Lei non diede importanza a notizia che in qualche modo riguardava Andreotti?

B.: No, a quell'epoca avevamo altri problemi... Comunque il movente erano sempre che potevano uscire Andreotti.

C.: Bontade le disse che l'omicidio fu chiesto direttamente da Andreotti?

B.: No, ha sempre parlato di interesse Andreotti.

(...)

C.: Badalamenti le disse chi aveva commissionato il delitto Pecorelli?

B.: No.

C.: Sulla base di quali fatti lei afferma l'omicidio fu fatto nell'interesse di Andreotti?

B.: Per circostanza che Andreotti era intimo amico dei Salvo...

C.: E che era l'unico amico dei Salvo?

B.: Non ho detto questo...

C.: Dunque l'interesse del senatore Andreotti è deduzione?

B.: Sì.

C.: Ha chiesto qualcosa a Badalamenti a chiarimento di quell'omicidio?

B.: No.

(...)

C.: Bontade ha mai detto di aver fatto dei favori ad Andreotti?

B.: No.

C.: qualcosa del contenuto dei documenti possesso di Pecorelli che potevano danneggiare il senatore Andreotti?

B.: No.

C.: Le risulta che Dalla Chiesa abbia consegnato dei documenti a Pecorelli?

B.: No.

C.: Per quello che lei sa, l'omicidio Pecorelli l'ha organizzato direttamente Badalamenti?

B.: No. Quando Badalamenti mi dell'omicidio *u ficimu noautri*, 'lo facemmo noi', non si riferiva a Cosa Nostra, a lui a Bontade. Badalamenti non lo poteva organizzare come Cosa Nostra, ma può dire "noi" riferendosi a Bontade, il quale invece lo poteva fare attraverso i uomini.

Il pm: «Gli si può credere o no, ma è falso sostenere che sia teleguidato»

«L'interesse del senatore nell'omicidio è una mia deduzione»

A destra, il senatore Giulio Andreotti
A sinistra, l'interrogatorio di Buscetta

Don Masino: mentii a Falcone

«Una bugia su Pennino, ma c'era un motivo»

Napolitano assolve De Gennaro

Rissa sui pentiti alla Camera Forza Italia contro il prefetto

ROMA. Il Brusca approda in Parlamento, alla prima uscita del ministro Napolitano (Interno) che parla di pentiti, scatena un diluvio di critiche. Nella polemica finisce soprattutto il vicecapo della polizia Gianni De Gennaro, inviso a Forza Italia che lo attacca a muso duro. La sorpresa però viene dal ministro, che mette in guardia da «manovre strumentali e inquinamenti» al fenomeno del pentitismo, ma non difende fino in fondo il capo della Criminalpol. Era già a metà agosto che Napolitano bacchettasse il suo funzionario. Ieri, sotto l'impeto di critiche durissime - l'ex ministro Mancuso ha definito De Gennaro «un funzionario corrotto» - Napolitano ha prima replicato: «Non intendo raccogliere giudizi pesanti che sono stati dati persone in particolare su un funzionario di riconosciuta alta professionalità dottor De Gennaro». Ma poi si è tirato fuori dalla questione centrale: quell'allarme sollevato pubblicamente da De Gennaro, in merito a Brusca e all'avvocato Ganci, sull'attacco «terroristico» alle istituzioni era condiviso dal governo? Risposta sibillina ministro: «Chiunque, tanto più i parlamentari, possono valutare criticamente i termini utilizzati da De Gennaro. E' chiaro che se il ministro dell'Interno nella sua dichiarazione del giorno successivo non ha denunciato lo stesso rischio è perché non lo ha ravvisato». Primo messaggio: il ministro sono io e quel giorno io ho parlato. Poi, parlando di sé in terza persona, Napolitano dice: il ministro non è intervenuto «come altrimenti avrebbe dovuto fare, e solo avrebbe potuto fare, nella sua veste di membro del governo e di autorità nazionale di pubblica sicurezza responsabile di fronte Parlamento». Secondo messaggio: ministro sono io e in questi solo io posso parlare.

è aperto un caso, Tanto che i parlamentari di Forza Italia - Tiziana Parenti, Filippo Mancuso, Giorgio Rebuffa - ci sono saltati sopra golosamente. Rebuffa, vicepresidente dei deputati di Forza Italia: «Napolitano non si è dissociato apertamente e non ha censurato esplicitamente questo comportamento [di De Gennaro, ndr.]. Anche se in modo allusivo appariva una critica e una dissociazione che va apprezzata».

Ma a sera Napolitano, leggendo le parole di Rebuffa, s'è forse conto di essere troppo duro. E ha rettificato il tiro: «L'onorevole Rebuffa ritorna su quella che chiama "vicenda De Gennaro", ma do che abbia inteso non ci fosse per alcuna dissociazione censura da parte mia. Ho distinto gli ambiti di responsabilità del direttore della Criminalpol e del ministro dell'Interno. Ho respinto giudizi perfino ingiuriosi su un funzionario sciuta alta professionalità. Il caso è chiuso. Anzi, non si è mai aperto». Prima di parlare di De Gennaro, Napolitano aveva ribadito che il governo sta procedendo a una «riflessione critica». Che sistema attuale di protezione «troppo . Che c'è un «anello debole» nel sistema, ossia la connessione tra aspetti premiali (giudiziari) e la tutela (affidata al Viminale). Concludeva: «Non eliminare, ma affinare i criteri». E però era costretto a tornare su De Gennaro dall'intervento di Tiziana Parenti, ex presidente della commissione Antimafia. Diceva Parenti: «E' vero che esiste un progetto Violante-De Gennaro volto a unificare Ros, Sco e Gico, corpi speciali di carabinieri, polizia finanza, sotto l'unica direzione della Criminalpol? E che è previsto lo spostamento della Dia nell'ambito dei servizi segreti?». Napolitano ha replicato: «Non ho la più vaga notizia».

Il ministro Giorgio Napolitano

Francesco Grignetti

Buscetta e l'avvocato, due mondi che non si parlano

Il dialogo impossibile

NO, è stato duello lo scontro di ieri mattina fra don Masino Buscetta, disertore della Cosa resa inaccettabile dal «degrado umano» dei suoi componenti e grande accusatore Andreotti, e il professor Coppi, difensore dell'ex presidente del Consiglio e convinto sostenitore della «cattiva utilizzazione» dei pentiti. No, ieri abbiamo assistito alla rappresentazione della impossibilità di comunicazione fra due mondi, due culture, due modi di .

Da un lato uomo, geneticamente mafioso e rimasto ossessivamente ad una «identità» antica, al «sentire» tradito, malgrado la decisione di pentirsi. Dall'altro un professore di diritto penale, un avvocato che non nasconde la «passione» nelle difese che accetta . Un cultore del diritto non privo di verve ironica, disposto a scherzare fino a sostenere ritenersi fortunato per aver scelto di insegnare il diritto e la procedura penale che «cambia ogni settimana».

Ci può affinità o intesa, o comunicazione, tra la «verità» inespressa e sottintesa Buscetta e la richiesta di Coppi don Masino di essere «esplicito» e di «rispondere un sì o con un no»?. Pretesa impossibile e causa dei continui attriti fra i due, sino a farli apparire inopinatamente «duellanti». Quando hanno alzato voce - ed entrambi lo hanno fatto ma sempre con un immediato riequilibrio del controllo e del rispetto dei ruoli - ciò è avvenuto per incomprensione. Coppi parla una lingua troppo difficile per Buscetta. E Buscetta gli risponde con un fraseggio da vecchio uomo d'onore che oggettivamente con gli interessi dei difensori, protesi ad inchiodare «grande pentito» nello spazio angusto del «sì» o «no». L'obiettivo Coppi non era tanto quello di dimostrare che Buscetta mentiva su Andreotti, quanto quello di demolirlo, inficiando l'attendibilità generale di don Masino. Ed ha utilizzato una tecnica processuale difficilmente riscontrata in altri dibattimenti, perché di non semplice attuazione. L'avvocato apparentemente faceva domande sui «fatti» raccontati da Buscetta, in realtà contestava i verbali acquisiti. Quelli vi, ma anche quelli antichi. Da Buscetta ieri si pretendeva che ricordasse «esattamente» ciò che aveva detto nel 1984. Ed ogni inesattezza è stata offerta alla corte (che essendo giuria popolare vive anche suggestioni ed emozioni) al pubblico come cumulo bugie reticenze.

L'avvocato Franco Coppi

Coppi usa una lingua troppo difficile per l'ex boss che fatica anche a seguirlo

Era questo il dramma di Buscetta: non riuscire tenere il ritmo delle domande. E non poteva, perché il pentito non possiede la padronanza di linguaggio necessaria. Le circonlocuzioni, le metafore, appesantiscono periodare. La sua «verità» giunge sfilacciata ad un pubblico di non conoscitori degli ingranaggi del sentire mafioso. Coppi chiede: «Bontade e Badalamenti erano d'accordo con la soppressione di Mattarella?». E da Buscetta pretenderebbe una risposta netta. Ma come può, povero don Masino, se deve spiegare che non d'accordo ma in sede sione» avevano dovuto votare «sì», per non attirarsi i sospetti le ire dei «corleonesi»? E' costretto ad essere prolisso, don Masino. E si aggrappa disperatamente ad una lingua che gli è estranea. Per questo in panne se Coppi, invece di parlare di «chiarezza», ricorre a «monsieur de La Palice». E rimane attonito davanti all'avvocato che invece di dire «insieme» scandisce: condo-. Così può accadere don Masino diventi poco comprensibile risponda «come nomèa» per dire «lo conosco nome». Oppure gli può accadere cedere alla tentazione della ricercatezza e di biare la «competenza forense» per da mia esperienza giudiziaria». Ma alla fine i fatti a suo tempo raccontati li ha confermati. Pur precisando quelle che non verità oggettive «deduzioni logiche» «praticità della vita», come mafia a Padova. Già, perché le deduzioni Buscetta possono essere anche «luoghi comuni» della Sicilia. Anche processualmente bisognevoli di riscontri. Che non spettano Buscetta.

Francesco La Licata

Biella: Pagano parla di De Mita, Forlani e Mastella e di Festival truccati

«Ecco i nomi dei politici»

L'accusatore di Sabani torna all'attacco

BIELLA. Quattro ore complessive d'interrogatorio, una per Gigi Sabani (sentito come testimone), tre per il [redacted] grande accusatore Beppe Pagano. E dal cappello a cilindro dell'inchiesta sui provini sexy spunta un nuovo filone, tutto da verificare: non solo aspiranti starlette vittime di abusi dietro la pro[redacted] di [redacted] facile successo, ma un vorticoso giro di festival truccati ed esibizioni canore [redacted] casa di potentissimi politici. Esibizioni naturalmente gratuite, in cambio di favori agli organizzatori e [redacted] «patron» più in vista del mondo dello spettacolo.

Ieri a Biella il circo [redacted] e modelle» [redacted] replicato col botto. Rispetto alla «prima» del luglio scorso, quando Valerio Merola e Gianni Boncompagni si erano dovuti difendere rispettivamente dalle accuse di violenza carnale e induzione alla prostituzione, i protagonisti sono cambiati. Nell'ufficio [redacted] pm Alessandro Chionna, salgono alle 10 il [redacted]per testimone Beppe Paga[redacted] e, un'abbondante ora dopo, il suo ex datore di lavoro Gigi Sabani. «Sono [redacted] come testimone» ha precisato Sabani, pronto a correre in Mediaset a Milano per firmare un nuovo contratto, pare con Retequattro. E' in forma il principe degli imitatori. E appena scende da una Lancia K nuova fiammante è subito show: «Volete Chionna? Eccolo, quando mi interrogava masticava sempre il chewing-gum, computerino sul tavolo (maledetto quel computerino), e poi "dai [redacted]melo, dai lo [redacted] che lo sai, dai.."». Sabani è chiamato a confermare un particolare. Beppe Pagano ha raccontato al pm del festival di Ca[redacted] edizione '94, organizzato da Dino Vitola, per 22 anni manager di Sabani e amico di esponenti vip di Montecitorio: «Ho pagato 50 milioni per fare arrivare il mio protetto Joe Pede in finale e 30 per arrivare secondo. Tornando a [redacted] in auto l'ho detto anche a Gigi, che non ne sapeva nulla». E Sabani, che prima aveva detto di non ricordarsi, ora l'avrebbe confermato.

Davanti a mille microfoni, Beppe Pagano dichiara di essersi trovato di fronte, oltre che a Chionna, [redacted]che a due carabinieri, collaboratori del pm milanese Giovanna Ichino, che già indaga sul Festival di Sanremo. «Non appena [redacted] parlato di Castrocaro l'interrogatorio è stato sospeso - spiega l'ex braccio destro di Sabani -. Sono certo che hanno telefonato alla dottoressa Ichino, lunedì devo presentarmi in procura a Milano».

Il fascicolo [redacted] Castrocaro passa quindi alla procura milanese. E a Chionna cosa rimane? «Ho fatto il nome di quattro politici - annuncia Pagano in un'improvvisata conferenza stampa -. Forlani, Mastella e De Mita. L'ultimo non posso dire chi è. Una [redacted] al ristorante, chiamano al telefono Valerio Merola. Lui risponde, poi ci [redacted]ce: "Era Arnaldo Forlani, mi ha chiesto di p[redacted] curargli compagnia". Per quanto riguarda Mastella, Dino Vitola ci aveva detto di fargli un "cadeau", cioè una ragazza. Gli serviva per conquistare favori. Ma Mastella non ne sapeva nulla. Per De Mita invece abbiamo organizzato a Nu[redacted] delle serate canore gratuite tra l'88 e l'89: c'erano i Ricchi e Poveri, Sabrina Salerno, Ivan Graziani e Alba Parietti. Sempre per lui, a Roma, mi sono occupato dei festeggiamenti per il compleanno della moglie e della figlia, non ricordo. Al piano bar Alberto Laurenti ed Enzo Ballarini, tra gli invitati tutta [redacted] "scuderia" di Vitola, compresi Cutugno e Cristian. Tutto gratis, tutto per consentire [redacted] manager di ottenere spazio in tv per alcune trasmissioni».

Lapidaria la replica di Forlani. «In questa storia ormai non si [redacted] più dove finiscono i calunniatori e iniziano i cretini - dice l'ex segreta[redacted] dc -. Non ho mai conosciuto le persone di cui si sarebbe parlato a Biella e non ho, quindi, mai fatto qualsiasi raccomandazione in loro favore».

Sull'identità del quarto politico, Pagano dice: «E' stato un personaggio importante della Rai sul fi[redacted] degli Anni Ottanta». [redacted] tratterebbe di Guglielmo Rositani, esponente di An.

Tra Beppe Pagano e Gigi Sabani si chiude con un abbraccio davanti alle telecamere. Pace fatta? Macché. «Dobbiamo sempre chiarire un po' di cose - dice Sabani -. Perché tu mi hai comunque rovi[redacted] [redacted] vita». [redacted] Pagano: «D'accordo, troviamoci una volta in privato e parliamone insieme».

Ma il procuratore Enrico Gumina getta acqua sul fuoco: «Per adesso non esiste alcun provvedimento nei confronti dei politici».

Daniele Pasquarelli

In alto Beppe Pagano, il superteste dell'inchiesta sulle modelle e luci rosse che [redacted] è stato [redacted] interrogato a Biella. [redacted] fianco Alba Parietti, tirata in ballo dall'ex collaboratore di Sabani

«Portavo a Nusco artisti e cantanti che si esibivano gratis in cambio di partecipazioni a show in tv»

[redacted]

«Accuse infami, la pagherò»

Parietti: mai lavorato senza un compenso

ROMA. «Io lo querelo, quell'infame». Alba Parietti schiuma rabbia alla notizia che Beppe Pagano l'ha tirata in ballo nell'inchiesta [redacted] sesso e modelle. «Non [redacted] uomini politici, non ho mai voluto frequentarli, non ho [redacted] chiesto o avuto raccomandazioni da chicchessia», s'infuria la show-girl.

Procediamo con ordine: l'ex collaboratore di Gigi Sabani ha raccontato ai giudici di Biella che lei ha partecipato, [redacted] ricevere alcun compenso, a uno o più festival di partito [redacted] richiesta di Ciriaco De Mita. Smentisce anche questo?

«Certo che smentisco. Non [redacted] De Mita e non ho mai lavorato a titolo gratuito. Mai. Ho sempre conservato tutte le fatture proprio per scongiurare il rischio che qualcuno se ne saltasse fuori un giorno con [redacted] di questo genere. Chiederò al mio commercialista [redacted] renderle pubbliche, se sarà necessario».

Ma, dietro compenso, ha mai partecipato alle feste dell'ex democrazia cristiana o di qualche esponente di quel partito?

«Non ricordo [redacted] averlo fatto. Gratis, comunque, [redacted] soltanto intervenuta a due dibattiti, nel '94 e nel '95, al Festival dell'Unità. Non era quindi un'esibizione [redacted] e [redacted] dei personaggi invitati riceveva compensi né otteneva favori [redacted] cambio».

Potrebbe essere stata favorita a sua insaputa?

«Non scherziamo. [redacted] poi quali favori avrei ottenuto tra l' '87 e l' '89? Non lavoravo in quel periodo, non ero nessuno: cantavo ma [redacted] facevo televisione. Il mio successo è cominciato nel '91 a Telemontecarlo, cioè nell'emittente che ai politici interessava meno, dopo quindici anni di gavetta sopportati proprio per [redacted] compromettermi con nessuno».

Perché Pagano avrebbe fatto il suo nome?

«Sono allibita. Sembra perfino che io abbia manie di protagonismo e che voglia finire [redacted] giornali a tutti i costi. Ma di fronte a tante falsità che dovrei fare?»

Lo dica lei: come intende difendersi?

«Quel quoquaraquà [redacted] la paga: io lo porto in tribunale e lo massacro. Deve dimostrare le sue accuse, deve raccontare quando avrei lavorato gratis e quali vantaggi avrei ottenuto. Lui non ha prove per il semplice fatto che dice falsità. E io invece ho le prove che quanto affermo è vero. Sarà peggio per lui».

[s. man.]

[redacted]

UN SOGNO [redacted]

Ha 33 anni e da una ventina è costretta su una sedia a rotelle: il parto fra tre mesi

Disabile, [redacted]

Siracusa, incinta grazie all'inseminazione artificiale

SIRACUSA

FRA tre mesi darà alla luce cinque gemellini. E sarà una grande festa in famiglia. Per Maria Concetta Intagliata, 33 anni, questa gravidanza plurima è probabilmente il traguardo più importante della sua vita: da una ventina d'anni vive su una sedia a rotelle e più volte le avevano detto che non avrebbe mai potuto [redacted] un figlio. E invece, dopo essersi sottoposta ad una cura e a un procedimento [redacted] fecondazione artificiale, Maria Concetta sarà madre. «E' troppo presto per fare commenti su quanto ci sta accadendo - spiega al telefono [redacted] marito Giovanni Ganci, anch'egli disabile - ma siamo felici, di [redacted] felicità moltiplicata per cinque».

I coniugi Ganci vivono a Palermo e lì la signora Maria Concetta si è sottoposta alle cure. In questi giorni però stanno trascorrendo un periodo di vacanza a Floridia, il paese in provincia di Siracusa [redacted] è originaria la signora. E' stato così che il singolare caso [redacted] venuto alla luce, visto che in paese le voci corrono in fretta e in breve in molti hanno saputo del prossimo parto. La notizia, tuttora avvolta da un grande riserbo, doveva rimanere segreta ancora per qualche giorno, non soltanto per giusti motivi [redacted] riservatezza, [redacted] anche perché i coniugi Ganci hanno raccontato la loro storia alla troupe di una tv nazionale che dovrebbe mettere in onda il filmato in una prossima trasmissione. «E' vero, faremo l'annuncio ufficiale dalla tv, [redacted] non lo abbiamo fatto per soldi», ha voluto chiarire Giovanni Ganci prima di affidare alla sorella il compito [redacted] rispondere alle successive telefonate dei cronisti. Così, adesso la consegna è quella [redacted] silenzio: «Hanno bisogno di riposare», è la risposta [redacted] po' risentita e molto seccata per tutti coloro che chiedono notizie.

Il prossimo parto gemellare della coppia disabile palermitana è un evento eccezionale non solo per l'Italia

[redacted]

La coppia è sposata da nove anni e a quanto pare più volte in passato Maria Concetta [redacted] provato ad avere un figlio, ma ogni volta non era riuscita a portare a termine la gravidanza. Fino a quando, alla fine dello [redacted] anno, i coniugi Ganci hanno deciso di sottoporsi a un programma di cure presso un [redacted] di fecondazione artificiale molto noto a Palermo.

Adesso, al sesto mese di gravidanza e con in grembo cinque bambini, Maria Concetta Intagliata è pronta, col marito, a ingrandire la famiglia, per nulla spaventata dallo scoglio di una maternità così numerosa e dalle loro difficile condizioni di salute.

Fabio Albanese

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso [redacted], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 90, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592550; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; [redacted] Bonlante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Delle Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 10% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. [redacted] immediati a tasso legale. A proprietari [redacted] telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata [redacted] 25 anni con serietà. Istituto Iscritto all' Ufficio Italiano Cambi n° 4395 **"PREST[redacted]"** [redacted] (4 linee). Corso Einaudi 3, To

A. ABBISOGNACI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. CCIAA 218390 (Tv) Tel 0422.423.994 - 424 [redacted].

A. FINCOTEX spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino tel. 434.4203 - 434.4826

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Telefonare allo 0041 91 985.3510 Registro Commercio Principato Liechten-Stein H950/31

[redacted] **FINANZIAMENTI**

automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. [redacted]fono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

FINANZIAMENTI [redacted] fiduciari personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. Telefonare allo 02 295.18014. CCIAA Milano 1451069.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] **E AZIENDE ACQUISTO**

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende [redacted] ogni genere e p[redacted] Liguria rapida definizione. Tel 011 562 7076.

ACQUISTIAMO attività: industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, [redacted] agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl. Telefonate allo 02 [redacted] 16014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigia[redacted] industriali immobili [redacted] contanti sopralluogo [redacted] spese. Telefonare allo 02 336 110445

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR super affare ottim[redacted] buona [redacted] stazione borgo S. Paolo vendo a L. 25 milioni contanti più dilazioni. Tel. 385.5298

FORNO centro Torino con laboratorio pasta pizza forniture per bar negozio vendita. Intercom 663.5440. Rif. 2/6.

LAVASTIRO centro Torino avviamento ventennale ottimo giro [redacted] richiesta adeguata. Intercom [redacted] Rif. 1/7

STELLA 447.6280 gastronomia pizza al taglio artigianale zona piazza Statuto [redacted] giro affari arredamento nuovo.

STELLA 447.6280 negozio fiori [redacted] Madonna di Campagna adatto a due persone cede per ritiro attività

STELLA 447.6280 rivendita pane zona corso Raffaello 70 kg [redacted] pane al di incasso L. 600 mila al di minimo contanti

LAVORO OFFERTE

[redacted] **AUTISTI FATTORINI**

[redacted] **costruzioni stampi termoplastici cerca fresatori e aggiustatori con lunga esperienza. Astenersi se non requisiti richiesti. Tel. ore ufficio allo 011 424.1727.**

AZIENDA in Torino ricerca 1/2 tornitori fresatori con esperienza [redacted] di 4/5 anni. Tel allo 011 739.1518.

LITOGRAFIA assume legatrice, litografo, tagliente. Telefonare al 663 [redacted]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GIORGIO [redacted] assume 4 apprendiste commesse. Presentarsi il giorno 12/09 ore 9 in Galleria S. Federico 12.

[redacted] articoli sportivi assume: apprendista commessa 19enne diplomata, volenterosa, aspetto sportivo, commessa età max 25 anni, referenziatissima [redacted]. Apprendista magazziniere 19enne, diplomato, sportivo, conoscenza computer. Presentarsi oggi alle ore 11 via Madama Cristina 86 Schenone.

IMPIEGATI

A.A. [redacted] **AGOSTINI D.L.** [redacted] per Torino 3 persone [redacted]prendenti comunicative per una attività ben remunerata organizzata prevalentemente in contesto scolastico. Richiedesi disponibilità immediata cultura auto propria. T[redacted] 650.[redacted]

APERTURA nuova filiale azienda seleziona personale minimo 20enne varie mansioni a livelli professionali. Tel. 011 681.1084.

VENDITORI computers, hi-fi, video, cellulari, importante negozio ricerca. Scrivere: Publikompass 2107 - 10100 Torino

DIRIGENTI

[redacted] decennale esperienza tecnico amministrativa per gestione stabilimento in Torino cercasi. Scrivere: Publikompass 5448 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

CORSO di massaggio sportivo terapeutico [redacted] e podoriflessologia: selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 011 397.0940.

OFFRIAMO lavoro e [redacted] di formazione per assistenti infanzia e anziani. S&L 011 480.343

SELEZIONIAMO 18/35 [redacted] per formazione lavoro come operatrici infanzia inserimento immediato. S&L 011 480 343.

AGENTI E [redacted]

AGENTE settore elettronica [redacted] catena negozi in franchising cercasi. Scrivere: Publikompass 615 - 10100 Torino.

AZIENDA leader [redacted] climatizzazione seleziona n. 2 venditori [redacted] la provincia di Alessandria e Pavia. Si garantisce corso di formazione. Affiancamento in zona, fisso mensile di M. 1.000.000 più provvigioni. Per appuntamento tel. allo 0142 563.420.

IL nostro prodotto è una novità assoluta mondiale coperta da brevetto internazionale e destinato a un mercato ancora vergine. Selezioniamo concessionari esclusivi capaci di sfruttarne le potenzialità e di assicurarsi utili di L. 200 milioni. A[redacted]verso un'attività seria e qualificata. Telefonare per informazioni allo 030 338.4137 - 030 370.0884.

MULTIGIOCHI via Borsieri 15 Como. Telefonare allo 031 273.372 - fax 031 242.373. Società installatrice macchine da gioco ed abilità cerca a livello nazionale acquisitori/acquisitrici punti di installazione per zone libere. Sono preferiti gli introdotti presso: bar, pub, hotels, locali pubblici, ecc. Buoni guadagni assicurati.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AUTISTA 54enne patente B, ventennale esperienza pratico Torino Piemonte libero subito. Tel. 673.059.

IMPIEGATI

A.A. RAGIONIERA esperta contabilità [redacted] chiarazione redditi piccola azienda artigiana o/o commerciale. [redacted] 0368 328.7368.

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] **CITTA'**

A. CORSO Monte Cucco soggiorno [redacted] cucinino bagno veranda 60 mq L. 180 milioni. Tommasi 568.3885

A.NORDEDA. 561.2760 corso [redacted] Croce salone 3 camere cucina 2 bagni bello stabile L. 373 milioni.

[redacted] 2760 S. Paolo presso via Lancia libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni

A. PIAZZA Abba villetta nuova soggiorno 3 camere cucina 3 bagni box 2 auto giardino 142 mq L. 350 milioni meno mutuo 6%. Tommasi 568.3885

A. SERIM 562.9801 fronte parco Tesoriera via Borgosesia 42, prestigiosi alloggi mq 112/137/151. Boxes consegna febbraio

A. SERIM 562.9801 libero via Lombroso 10 nuovo pronta consegna 2 camere cucina 2 bagni posto auto in slice.

ADIACENTI corso Lecce stesso stabile libero camera cucina bagno ristrutturati L. 75 milioni. Ulip 562.9976.

ALLOGGIO libero zona S. Rita prezzo interessante mq 75 ristrutturato vendesi. Tel 011 385.4810.

A L. 140 milioni libero Barriera Milano ingresso 2 camere cucina bagno 2 piano fermo centrale. Affare 561.3040.

ATTICO largo Tirreno signorile salone 2 camere tinello biservizi più 2 camere mansardate terrazzo box. Baldi 502.518.

ATTICO via Tripoli bellissimo camera cucina ingresso bagno grande terrazzo 8 piano L. 110 milioni. Tel. 669.2962.

BARRIERA MILANO libero 2 arie ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 138 milioni. GR 329.0421

BATTOCCHIO 581.9433 [redacted] Brescia libero nuovo saloncino 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo L. 270 milioni.

BATTOCCHIO 581.9433 Madonna di Campagna signorili alloggi in costruzione varie metrature da L. 140 milioni.

CASETTA unifamiliare zona Regio Parco libera riscaldamento autonomo ottime condizioni. Affare 561.3040

[redacted] via Cavour libero [redacted] arie ulterno cortile camera tinello servizi rinnovato. Consuledile 437.4000.

CENTRALISSIMO via Lagrange ristrutturato mq 60 presto libero L. 180 milioni vo[redacted] lendo mutuo dilazioni. Internau 812.4208.

[redacted] **EUROPA**

via Rubino ottimo stato ingresso 2 camere c[redacted] box. Gabetti S. Rita 354.229.

[redacted] via [redacted] quasi angolo via [redacted] presto libero mq 125 ristrutturato soffitta a cassettoni. Internau 812.4208

CORSO APPIO [redacted]

libero spazioso salone 2 [redacted] cucina 2 bagni L. [redacted] milioni, Gabetti Parella 756.[redacted].

CORSO Bramante [redacted] 2 arie piano alto ingresso 2 camere cucina bagno 2 ripostigli 2 balconi soffitta. GR 320.524.

CORSO Galileo Ferraris [redacted] casa [redacted] 172 mq piano alto L. 5[redacted] milioni e alloggi occupati. Furbatto 544.566.

CORSO Montegrappa adiacenze corso Francia appartamento divisibile mq 170, 3 arie, doppi servizi piano alto vende Simoncini. Tel. 534.609

CORSO Monte Grappa libero 2 camere tinello cucinino servizi casa signorile L. [redacted] milioni. Bignamini 434.2377.

CORSO Svizzera in stabile signorile 5° piano salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi cantina. Tel. 650.2132.

CORSO VITTORIO

adiacenze corso Racconigi [redacted] signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.[redacted]

[redacted]

corso Moncalieri bilocale mansardato con affaccio sul Po termoascensore. Gabetti Crimea 660.4240.

EMMEDUE 562.9487 libero corso Agnelli soggiorno 2 [redacted] cameretta cucina bagno 3° piano ascensore 2 arie.

GRAN MADRE in signorile palazzina splen[redacted] alloggio [redacted] salone cucina 2 camere tripli servizi lavanderia giardino privato. Codoni 660.2264.

INVESTITALIA [redacted] d'Azeglio angolo [redacted] Vittorio in palazzo moderno luminoso alloggio mq 190 piano 3°. Due posti auto. Tel. 24 ore su 24 al 595.386.

INVESTITALIA dintorni piazza Solferino alloggio mq 252, L. 700 milioni più box auto. Tel. 24 ore su 24 al 588.1934.

[redacted] inserito nel verde [redacted] precollina, in signorile palazzo moderno, elegante alloggio mq 240. Due posti auto. Tel 24 ore su 24 al 595.717.

[redacted] via Vagnone libero ottimo stabile piano alto saloncino 2 camere tinello [redacted] bagno. Affare 561.3040.

LARGO Orbassano adiacente libero spazioso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ottimo stabile. Ulip 547.828

L.B.A. 748.396 vende adiacente piazza Massaua alloggio libero 250 mq 5° ed ultimo piano in casa ben abitata.

LIBERO via Tiziano ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno 2 arie termoautonomo. Saim [redacted] 3283

MINIATTICO ristrutturato libero via Riccio soggiorno living cucinino camera bagno terrazzo cantina. GR 011.320 [redacted]

NAPIONE (via Artisti) piano alto panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato. Selma 517.2617.

[redacted] appartamento su 2 livelli (90 mq) in casa d'epoca con portineria presso corso Vittorio. Selma 517.2617

[redacted] via Beaulard libero signorile [redacted] lone due camere ampia cucina biservizi posto auto. Consuledile 437 [redacted].

PIAZZA Bernini (pressi) signorile doppi ingressi [redacted] 3 camere studio cucina triservizi 3 arie. Selma 517.2617

PIAZZA CASTELLO

portici via Barbaroux eleganti rifiniture affreschi salo[redacted] camera cucina bagno. Gab[redacted] Crocetta 581.5338.

PIAZZA Pitagora [redacted] libero piano rialzato ampia camera tinello servizi L. 110 milioni. Consuledile 437 [redacted]

PRECOLLINA [redacted] appartamento completamente ristrutturato soggiorno camera cucina servizio. G & V 588.4445.

PRECOLLINA S. Vito villa a schiera libera 300 mq su 3 piani più taverneta box giardino 900 mq. Saim 588.3283

PRIVATO vende in [redacted] paolo/Crocetta: 2 camere, cucina, bagno. Vicino Politecnico L. 1[redacted] Tel ufficio 562.2218

[redacted]

[redacted] ottimo contesto residenziale eleganti villa mono/bifamiliare giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

TORINO CENTRO

società vende liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione negozio mq [redacted] vetrina. Tel. 436.2809.

ULTIMI ALLOGGI

[redacted] Lombardia 173 impresa vende 120 mq mutuo e permute. Personale in loco. Tel 455.0922 - 660.0168

VALSALICE da ristrutturare rustico 400 mq su due piani [redacted] 2000 mq terreno. Tommasi 568.3885.

VANCHIGLIETTA

fronte giardini libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

[redacted] SARDONECCHIA

libero recente luminoso panoramico saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 335.5703.

VIA CAVOUR

in casa d'interesse storico miniappartamento terrazzo vista Mole collina. Gabetti Crocetta 581.5338.

VIA FILADELFIA

libero ottimo stato [redacted] piano ingresso 2 camere cucina bagno L. 175 milioni. Gabetti Stadio 358.383.

VIA LANZO

pressi libero luminoso e tranquillo ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 253.747.

VIA ROMA

attico libero prestigioso mq 290 oltre terrazzo mq 70 unica opportunità. Gabetti Crocetta 581.5338.

VIA [redacted]

pressi via Poggio libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

VIA [redacted]

libero spazioso ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gab[redacted] Lucento 253.747.

VIA [redacted] FOSCOLO

pressi via [redacted] Cristina ingresso 3 camere cucina bagno L. 215 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

VILLA bifamiliare nel prestigioso complesso "Golf Roveri" alla Mandria appartam[redacted] mq 350 più mq [redacted] di giardino [redacted] Furbatto 544.566.

TORINO PR[redacted]

AFFARONE Trofarello sconto [redacted]% casa signorile impresa vende direttamente alloggi di varie metrature con giardino mutuo e dilazioni di pagamento eventuale permuta [redacted] 011 318.0219

(continua)

ZONA CROCETTA
V. BARRILI n. 9

IMPRESA VENDE [redacted] APPARTAMENTI SIGNORILI

FINITURE DI GRAN PREGIO
VIDEOCITOFONO
RISCALDAMENTO AUTONOMO
A PARTIRE DA 50 MQ FINO A 200 MQ
CON BOX AUTO SINGOLI E DOPPI
TELEFONARE [redacted] UFFICIO:
[redacted]
UFFICIO [redacted] IN CANTIERE
DA LUNEDI' A VENERDI': [redacted] 15,30 alle 18,30
SABATO MATTINA: dalle 10,00 alle 12,30

E l'Osservatore accusa i giornali: ampliano i malanni del Santo Padre

«Nessun ricovero del Papa»

Il Vaticano smentisce irritato le voci

CITTA' DEL VATICANO. «Non è previsto nessun ricovero del Santo Padre». Così il portavoce vaticano, Navarro Valls, ha smentito piuttosto seccamente le indiscrezioni circolate di nuovo con insistenza nelle ultime ore che davano per Giovanni Paolo II un ingresso in ospedale a fine mese per effettuare una laparoscopia, con l'inserimento di una sonda nell'intestino per verificare l'esistenza di «aderenze», una delle possibili cause dei malori di questi giorni.

Pessimi gli umori nei Sacri Palazzi: su alla Terza Loggia, dove si trovano gli uffici della Curia, c'è soprattutto irritazione per la ridda di voci sulla salute del Papa.

Nel complesso gergo vaticano l'esatta portata del malcontento è una risposta ai giornali che ampliano i malanni del Papa vengono affidate alle colonne de «L'Osservatore romano». Il quotidiano scrive che «la differenza dei giornali degli altri Paesi, evidentemente distratti da aspetti non rilevanti» è stata la stampa ungherese ad avere informato nel modo migliore sui temi affrontati dal Papa nel viaggio di venerdì e sabato.

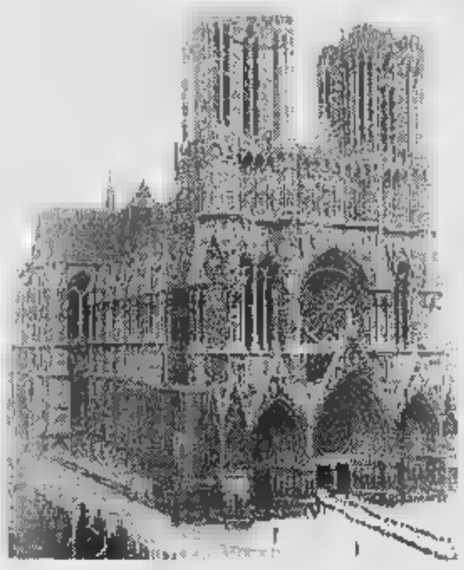
Nello staff papale il fatto che ci si occupi della salute, mettendo in secondo piano i contenuti delle visite, è considerato uno schiaffo. Spesso in questi anni Giovanni Paolo II ha richiamato i mass media al dovere di informare, rispettando la verità e l'attinenza ai fatti, senza violare i diritti delle persone alla propria privacy; e trovarsi proiettato all'improvviso sulla ribalta per problemi di salute, quindi tutto sommato «personali», dimostra come tutti questi interventi siano stati poco recepiti.

Questa volta comunque è stato il portavoce Navarro Valls a rendere noti i malanni del Papa, pur con tutte le cautele possibili. Due in particolare le conferme avute: la prima è che il Papa soffre per gli effetti a lungo termine degli interventi chirurgici del 1981 dopo l'attentato e del 1992, quando venne asportato un tumore al colon; la seconda conferma riguarda il tremito alla mano e all'avambraccio sinistro, con l'ipotesi che la causa vada ricercata in una «alterazione del fascio extrapiramidale», un problema nervoso che spiegherebbe la postura curva e la lentezza nel parlare.

Le conferme, seppure velate e caute, la «guardia abbassata» del Vaticano, hanno fatto riprendere quota a chi chiede trasparenza sulla salute del Papa. In prima fila è rispuntato il gesuita spagnolo Pedro Miguel Lamet, molto letto in patria, che due anni fa si guadagnò una solenne ramanzina per aver scritto che Giovanni Paolo II è affetto dal morbo di Parkinson. «Il mondo intero - ha detto ieri - ha diritto di sapere la verità».

Navarro comunque ha ribadito che «il Papa resta fondamentalmente un uomo sano». C'è comunque da giurare che tutti i riflettori saranno puntati la prossima settimana in occasione della visita nel centro della Francia. I quattro giorni del viaggio sono pieni di impegni e di discorsi, e si annunciano roventi anche per le contestazioni messe in atto da numerosi gruppi cattolici. In migliaia finora hanno deciso di «cancellarsi» dalla Chiesa, contestando la posizione intransigente del Vaticano sui temi del matrimonio, della contraccezione, della regolazione delle nascite. A Tour e a Reims il Papa rilancerà i temi della dell'Europa del ruolo avuto dal cristianesimo per la civilizzazione e l'unione del continente, in coincidenza con l'anniversario del battesimo di re Clodoveo, a Reims, per opera di San Remigio, 15 secoli fa.

Luca Tomasi



«Il Pontefice resta fondamentalmente un uomo sano»

In Francia cresce la protesta in vista della visita papale

La cattedrale di Reims, dove il Papa rilancerà i temi dell'unità dell'Europa e del ruolo avuto dal per la civilizzazione e l'unione del continente
A destra, Wojtyla

Sulla salute di Wojtyla l'assedio dei mass media

Il calvario dei curiosi

UN giorno di un paio d'anni fa, in una sala in Vaticano, si svolse questo dialogo tra papa Wojtyla e un assiduo frequentatore di itinerari papali, in visita al Pontefice. «Santità, sto per scrivere un libro sui suoi viaggi». «Oh, ma lei non mi lascia mai in pace». «Veramente, Santità, è lei che non lascia in pace il mondo».

Che Wojtyla non lasci in pace il mondo è cosa pacifica, visto che da 18 anni percorre la Terra in itinerari frenetici, rivolgendosi a di buona o di cattiva volontà, scagliandosi contro gli idoli del consumo, predicando la pace (anche se invano) ai signori delle guerre, non dando tregua a un'umanità che egli vede in fuga da Dio e da Cristo.

Ora, in questi giorni, accade che quest'uomo che non dà pace non venga, nemmeno lui, lasciato in pace. Il mondo, almeno il mondo nazionale e internazionale dei media, dà tregua al Papa: vuole sapere della sua salute, disquisisce sulle sue malattie, scruta la sua mano che trema, le smorfie di dolore sul suo volto, le rughe prodotte dalla vecchiaia. L'occuparsi insistentemente di un uomo potrebbe anche essere una manifestazione di affetto, se tutti non conoscessero la natura e il costume dei mass media, più inclini al mal curiosare che al buon sentimento.

D'altra parte, questo è oggi il destino dei grandi personaggi di consumo, e anche il Papa, che oltretutto è uomo esperto di mezzi di comunicazione, grande comunicatore egli stesso, dovrà rassegnarvisi. Anzi, se è lecito avanzare una proposta di virtù cristiana a un Pontefice, viene voglia di indirizzargli una supplica. Questa.

Oltre il fastidio della sua mano che trema, oltre il tormento del piede strascicato, oltre la molestia dei virus intestinali, accetti, Santità, anche quest'altra croce di non essere lasciato in pace dalla curiosità e dai pettegolezzi dei mass media. Un piccolo Calvario accanto alla cattedra pontificia può anche dare un poco di redenzione a tutta l'insensatezza del mondo.

Quello che è importante, Santità, è che con la forza che ha, poca o tanta, lei continui a non dar tregua al mondo (a questo «mascalzone di mondo», direbbe Shakespeare), a non lasciarlo in pace, a tormentargli la coscienza. Magari non l'ascolteranno o l'ascolteranno poco, ma questo è il destino dei profeti e dei provocatori delle coscienze. Non importa se, a causa del virus o della stanchezza degli anni, la sua voce sarà fisicamente fioca. Non importa se, accanto a più o meno innocenti curiosità giornalistiche, si collocheranno intemperanze e intolleranze di un esagitato anticlericalismo, come pare si stia preparando per il suo prossimo viaggio in Francia. L'importante è che una voce rimanga sul mondo.

Perché, altrimenti, rischiamo di tenerci soltanto predicatori politici, neofilosofi e moralizzatori da mass media, uomini di eleganti pensieri, ma di traballanti verità etiche: «Catoni in erba e Machiavelli in fiore», come i Gesuiti della «Civiltà Cattolica», più di un secolo fa, ebbero a definire i tanti che sui giornali di allora si affannavano a dettare consigli di morale pubblica nella Roma papale, subito dopo la presa di Porta Pia e la chiusura del Papa in Vaticano.

Domenico Del Rio

Il maggiore al pm

Hass: ecco chi trafugò l'oro di Roma

ROMA. L'interrogatorio di Karl Hass è stato «molto proficuo perché sono emersi spunti interessanti che meritano approfondimenti. Ci sono stati forniti nomi di personaggi da contattare e piste utili da seguire». Il procuratore militare Antonino Intelisano torna soddisfatto dalla «trasferta» di Grottaferrata. L'ex maggiore delle SS, interrogato, come persona informata sui fatti, per la strage della Storta, dove perse la vita il sindacalista Bruno Buozzi, e, soprattutto, per l'oro trafugato dalla Banca d'Italia dai nazisti in fuga nel '44 «ha dimostrato di essere disposto a collaborare».

Hass, in particolare, avrebbe chiamato in causa persone italiane e tedesche (ancora viventi) che avrebbero svolto un ruolo di primo piano nella vicenda dell'oro sottratto dai forzieri della Banca d'Italia. La procura militare, tramite la Digos, è già messo in moto per gli opportuni riscontri, tenuto conto che l'ex ufficiale nazista non solo avrebbe confermato quanto già a conoscenza del pm Intelisano, ma anche «prospettato altre soluzioni sulla destinazione dell'oro».

La procura, inoltre, avrebbe dato mandato ai suoi consulenti di accertare l'ammontare esatto del tesoro della Banca d'Italia. Dalle carte raccolte dall'allora giudice istruttore Carlo Palermo, si parla di 80 tonnellate d'oro in lingotti e di un miliardo in valuta pregiata. Ma per una più precisa valutazione dovranno essere presi in esame i documenti dell'epoca in giacenza negli archivi della Banca.

«Abbiamo motivo di ritenere di esser sulla strada giusta - ha affermato Intelisano - abbiamo raggiunto buoni risultati». Karl Hass è apparso in ottima forma. Da quando, lo scorso giugno, si è reso necessario il suo ricovero nella clinica di Grottaferrata per la rottura del bacino, conseguenza di una rovinosa caduta dalla finestra di un albergo, l'ex ufficiale nazista ha fatto enormi progressi. Ormai Hass non ha più bisogno delle stampelle per camminare. Fra un mese, addirittura, sarà dimesso dalla clinica privata. [Agi]

Jules e Jim una grande storia d'amore, un capolavoro di François Truffaut

da domani con l'Unità arrivano i film introvabili!

sabato 14 settembre Jules e Jim

l'Unità i capolavori del cinema: o li vedi con l' Unità o non li vedi mai più!

Risposta a una madre scioccata per aver scoperto che la figlia ha rapporti sessuali: «Non doveva frugare nel privato»

«Non leggete i diari dei figli»

Famiglia Cristiana sgrida i genitori

ROMA. Madri (e padri), giù le zampe dai diari e dai segreti dei vostri figli. Dice più o meno così don Leonardo Zega, direttore di Famiglia Cristiana, nel numero oggi in edicola, rispondendo alla lettera di una madre «sconvolta». Scrive R. M.: «Leggendo il diario di mia figlia ormai diciottenne ho scoperto che ha avuto rapporti sessuali con due ragazzi: quello di cui si ritiene innamorata e un altro con il quale è uscita un paio di volte». E continua: «Ho cercato di tirarla su bene, con le parole e l'esempio, ma, se questi sono i risultati, evidentemente non mi sono impegnata abbastanza». Racconta che la figlia «nulle sue descrizioni ne parla con estrema naturalezza, come se si trattasse di fatti assolutamente normali. Che devo fare, adesso?».

Il problema della signora (che spiega di avere «tanti altri problemi, ma questa "scoperta" mi ha tolto dieci anni di vita...»), è se «far finta di non sapere o parlargliene direttamente, ammettendo di aver letto il diario». E don Zega risponde serio: «Comprensibile lo choc, ma lei non doveva intromettersi in quel modo nel privato di sua figlia».

Sì, ma che fare? «A cose fatte - risponde don Zega - è inutile recriminare o colpevolizzarsi. Parlargliene ora? A mio avviso, solo se ha la certezza che ciò servirà a rinforzare fiducia, confidenza e rispetto reciproco (che include le scuse per l'intimità violata)».

Don Zega, insomma, non si smentisce. Da anni consiglia e aiuta (con grande umanità e buon senso) chi scrive sulla rubrica «Colloqui col padre» scrupoli di coscienza, problemi di fede, angosce esistenziali e drammi famigliari. Come quello di R. M., appunto, «sgridata» per quella inopportuna curiosità. «Io sono d'accordo con don Zega», dice Tilde Giani Gallino, docente di Psicologia dell'età evolutiva. «Ha usato le parole giuste nel modo giusto. Il primo errore commesso da quella signora è di aver letto il diario. Il secondo è di considerare non naturali i rapporti sessuali a 18 anni, perché a quella età si deve essere liberi di fare le proprie scelte. Ma, attenzione, qualunque altra mossa sarebbe solo un ulteriore errore, anche se chiedesse scusa alla figlia». Perché, professoressa? «Perché allora cercherebbe di introdurre un morale diversa da quella che la figlia ha ormai acquisito attraverso i rapporti con i coetanei. Quella signora va tranquillizzata: non ci sono errori nell'educazione della figlia, ma i tempi sono cambiati da quando lei aveva l'età di sua figlia. Però dovrebbe leggersi un buon libro di educazione sessuale: non è grave avere rapporti sessuali a 18 anni».

«L'errore è nella comunicazione - commenta Maurizio Bossi, andrologo ed esperto di problemi giovanili - Se un ragazzo dice le cose al diario anziché ai genitori, questo è segnale di un malessere. In questo caso è un diario, altre volte è la scoperta della pillola anticoncezionale nella borsa della figlia...». Il dottor Bossi vanta un'esperienza di 14 mila colloqui telefonici con adolescenti e ragazzi che lo chiamavano alla sua trasmissione su Rete 105 per parlare di tutto, sesso in testa. Poi si è fatto una quindicina di puntate di «Generazione X», programma tv con Ambra e i suoi fans. E come sono, questi ragazzini? Scrivono diari? «Tanti, troppi diari. Sono persone inibite, introverse, che sentono la mancanza di un qualcosa, e rimediano rivolgendosi ad Ambra, oppure telefonando ad una radio. Sapesse che tristezza...».

Brunella Giovara

La psicologa: «Ben detto. Inoltre quella signora dovrebbe leggere un libro di educazione sessuale Far l'amore a 18 anni è normale»

Maria De Filippi, conduttrice di «Amici»

INTERVISTA

MARIA DE FILIPPI

«Ma i ragazzi sanno di essere spiati»

Ah, la madre che legge di nascosto il diario della figlia... E' un classico, succede in tutte le famiglie. E talvolta si arriva anche ad intercettare le lettere». Così pensa Maria De Filippi, conduttrice televisiva diventata famosa con i talk show dedicati ai problemi dei giovani e degli adolescenti (come «Amici»).

Ma perché succede, secondo lei?

«Perché è una delle cose più naturali del mondo. Non c'è madre che non lo faccia. E le figlie, mi creda, sanno benissimo che le loro madri leggeranno (o tenteranno di leggere) i diari "segreti" rimasti incustoditi. Anzi, c'è persino di casi in cui succede questo: la ragazza che vuol far sapere qualcosa alla madre "dimentica" apposta il diario in giro per casa. Comunque, io sono certa che tutte le madri spiano i figli».

La sua lo faceva?

«Altroché! Spiava regolarmente le mie telefonate. E se avessi tenuto un diario, avrebbe sicuramente cercato di leggerlo di nascosto. Ricordo benissimo che tutte le volte che ricevevo una chiamata, lei piazzava in osservatorio strategico, e ascoltava. Infatti da allora ho preso l'abitudine di parlare sempre con un tono di voce bassissimo. Un riflesso condizionato...».

Cosa pensa della risposta di Famiglia Cristiana a quella madre?

«Don Zega ha perfettamente ragione. Non è giusto violare l'intimità dei propri figli, anche se riconosco che è una situazione umanamente comprensibile. Insomma, non mi pare sia comportamento da codice penale. Ma l'argomento da discutere è un altro...».

E cioè?

«Cioè mi va anche bene che un adulto legga il diario, e magari resti sconvolto dalla scoperta della non verginità della figlia. Ma non mi va che ci si fermi lì. Forse sarebbe meglio preoccuparsi di sapere di che tipo di esperienza si è trattato, se è stata una "prima volta" traumatica, o importante. Insomma, la lettura ci deve essere, che almeno non sia superficiale. Mi spiace che certe madri si limitino a restare sconvolte per quello che hanno letto, invece di andare a fondo, di cercare di capire di più».

E secondo lei che dovrebbe fare, quella madre?

Dire la verità alla figlia e scusarsi, oppure tacere?

«In una situazione del genere - di non dialogo - mi pare inutile "confessare" alla figlia il proprio peccato. Otterrebbe un magro risultato: la figlia non le direbbe meno di cosa più innocente, e magari smetterebbe anche di scrivere il diario».

[bru. gio.]

Festa dell'Unità

Universitari fischiano Berlinguer

ROMA. Gli studenti del coordinamento delle liste unitarie di sinistra si sono presentati ad un dibattito che il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer ha svolto ieri sera alla Festa dell'Unità sul tema della scuola alcuni striscioni su cui c'era scritto: «Università numero chiuso, governo ci hai deluso»; «Il numero chiuso è vergogna».

Berlinguer ha precisato che nel decreto non si parla di numero chiuso ricevendo in risposta una bordata di fischi da parte degli studenti. Da parte sua il ministro ha risposto, accalorato, che «non sarà permesso ai rettori di fare il numero chiuso generalizzato» ed ha sottolineato come sia «irresponsabile lasciare degli studenti studiare per anni una disciplina senza poi poter trovare uno sbocco professionale», mentre «è nel diritto degli studenti sapere, prima di intraprendere dei sacrifici dello studio, in quali settori può esserci lavoro».

«Il male peggiore - ha spiegato ancora Berlinguer tra gli applausi del pubblico che ha tenuto ad isolare i contestatori - è quello che vedi all'università si iscrivono cento ragazzi e se ne laureano solamente trenta. Questo costa alle famiglie ed è compito nostro consentire agli studenti di potersi laureare senza lasciarli abbandonati a loro stessi con l'illusione che all'università basta iscriversi». [Ansa]

INTERVISTA

TEMPESTA NEL MONDO DELLA MODA

«Deve parlare per se stesso e lasciare lavorare in pace me e gli altri colleghi»

«Armani sbagli, la moda non è morta»

Versace: «Basta con queste sparate alla Bossi»

MILANO

Gianni Versace è indignato: «Giorgio Armani ormai sembra Umberto Bossi. Spara a zero e in continuazione contro tutti. Insomma, un po' di classe! Ora è arrivato a dire che "la moda è morta". Parli per se stesso e lasci lavorare in pace me e gli altri colleghi». Scoppia furibonda la polemica tra gli stilisti italiani dopo il requiem per la moda celebrato, all'improvviso, da Giorgio Armani in un'intervista al settimanale «New York». Armani, alla vigilia dell'apertura dei suoi due nuovi negozi in Madison Avenue, uno degli appuntamenti clou di una vera campagna d'autunno del made in Italy a New York (Versace ha debuttato su Fifth Avenue nell'ex palazzo dei Vanderbilt, seguiranno i nuovi negozi di Etro, Prada, Valentino) ha scelto uno inconsueto modo di promuovere le sue creazioni. Non solo ha decretato la fine della moda («mi riferivo al cosiddetto fashion system... allo stile dettato dall'alto», ha poi puntualizzato), invitando uomini e donne a seguendo solo la propria fantasia ma ha anche definito out le riviste specializzate. Da Milano, Gianni Versace ribatte in questa intervista a «La Stampa».

Curioso paragone. Secondo lei il dell'eleganza Armani somiglia allo stazzonato Bossi. Dice sul serio?

«Certo, si comporta ormai come Bossi. A anni a New York per aprire i suoi negozi nuovi e, non si capisce perché, invece di ringraziare Dio, si mette a fare queste dichiarazioni. Lui in questo momento è fuori moda, dice lo stesso "New York" - io non lo dico ma lo penso - reagire con tirate alla Bossi è il modo peggiore. Un mese fa ha dato un'intervista ai giornali americani e ha sparato sui colleghi americani. Un anno su "Repubblica" aveva attaccato Prada e Gucci. Adesso dice che la moda è finita. Basta, non si può mettere in cattedra, siamo tutti un po' stufi di questo suo atteggiamento. Non è giusto sparare sui colleghi che lavorano seriamente e serenamente».

«Penso che la sua sia probabilmente solo una crisi personale»

Giorgio Armani: fanno discutere le sue affermazioni sul «New York»

E però anche il «New York Times» ha scritto necrologio sullo strapotere delle firme...

«Non l'ho letto. Ma proprio il "New York Times" per l'apertura del mio negozio ha deciso di dedicare tutta la prossima sezione Style a me, all'energia che sto portando nella moda. Nella stessa Fifth Avenue dove ha restaurato un palazzo come quello dei Vanderbildt. Mi creda, quella di Armani è una crisi solo personale ma lui rischia di danneggiare il lavoro di tutti, sarebbe giusto che qualcuno del suo ufficio stampa gli dicesse: "Stai per un po' zitto"».

Insisto: è ragione Armani?

«La moda non muore, cambia, ognuno di noi deve sapersi rinnovare. Se si è stanchi, se non si hanno più energie è meglio seguire l'esempio di quel gran signore di Hubert de Givenchy che senza inutili polemiche si è ritirato lasciando spazio ai giovani. Quella è classe. E poi come si fa a dire che la moda è morta quando nascono fenomeni come Prada e fenomeni come il rilancio di Gucci! In questo momento loro sono più moderni degli altri. La verità è che un certo tipo di moda è finita e ne è rinata un'altra. Oggi nel mondo si parla molto più di Prada; si parla di Calvin Klein, una volta copiava Armani e oggi invece si può dire il contrario; si parla di John Galliano. Forse Armani ci soffre...».

E lei, Versace, no?

«Che arrivino nuovi nomi? sia nelle cose. E oggi ho un entusiasmo che forse non avevo neanche quando ho cominciato questo lavoro. Eppure dei momenti di stanchezza, di crisi, in cui ti senti senza energia. E' logico, è umano. Le confesso che a è successo tre o quattro anni fa. Devo dire grazie a mia sorella Donatella, una vera pulcedra di che mi ha spinto a rinnovarmi».

Al di là polemiche, per il un momento certo facile. Quanto incide la crisi, il calo dei consumi?

«Gli anni facili sono finiti per tutti. Bisogna rimboccarsi le maniche e fare delle cose belle. Non a caso i nostri negozi, quelli Prada e di Gucci pieni, in Italia all'estero. E poi c'è l'Oriente che tira in modo pazzesco e nuovi mercati, dalla Cina alla Russia. Certo bisogna muoversi, essere vitali».

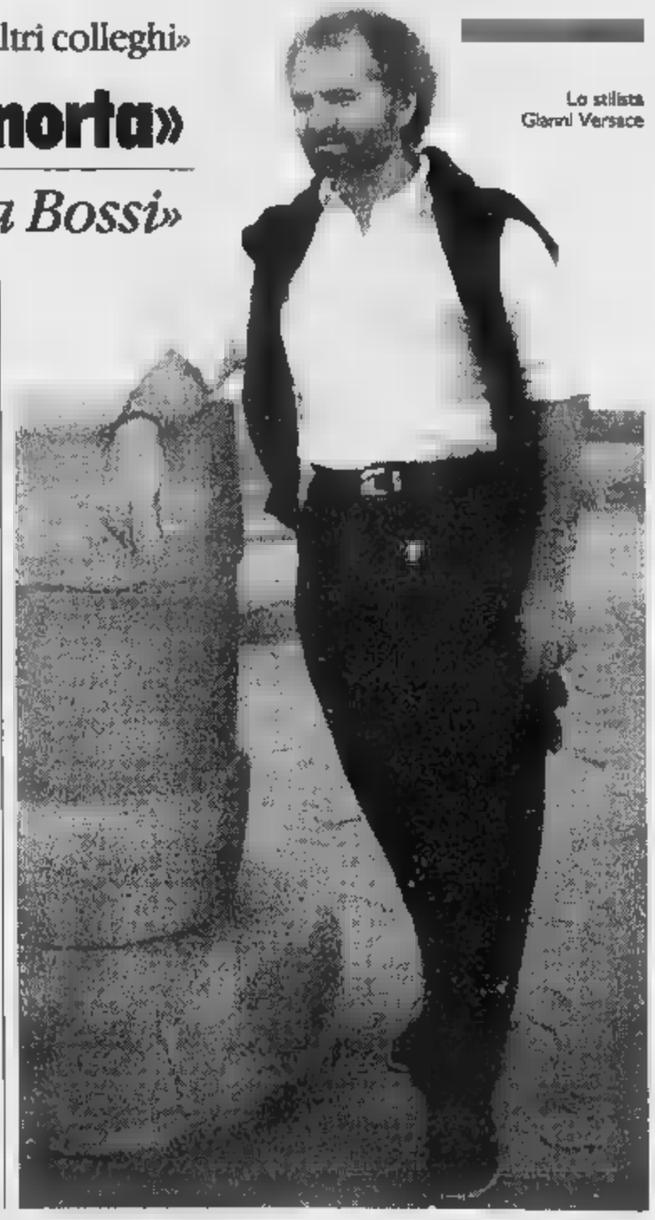
Giorgio Armani ha torto anche quando critica le riviste di moda?

«La moda è un gioco. Bisogna essere tolleranti e avere un po' di ironia. Quando tutte le copertine ara felice, oggi che non le ha più si lamenta. Ripeto, sembra Bossi».

E lei Versace, calabrese a Milano, domenica prossima andrà sul Po?

«Per carità. Io sono italiano. Anzi. Sono intersiderale, il mio nuovo profumo si chiama "The dreamer", il sognatore, arriva dallo spazio. Mi creda, non faccio che sognare che arrivino sulla Terra gli alieni e stiamo a parlare di dividere l'Italia. Tutte stupidaggini».

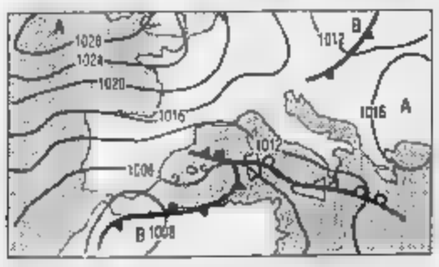
Chiara Beria di Argentine



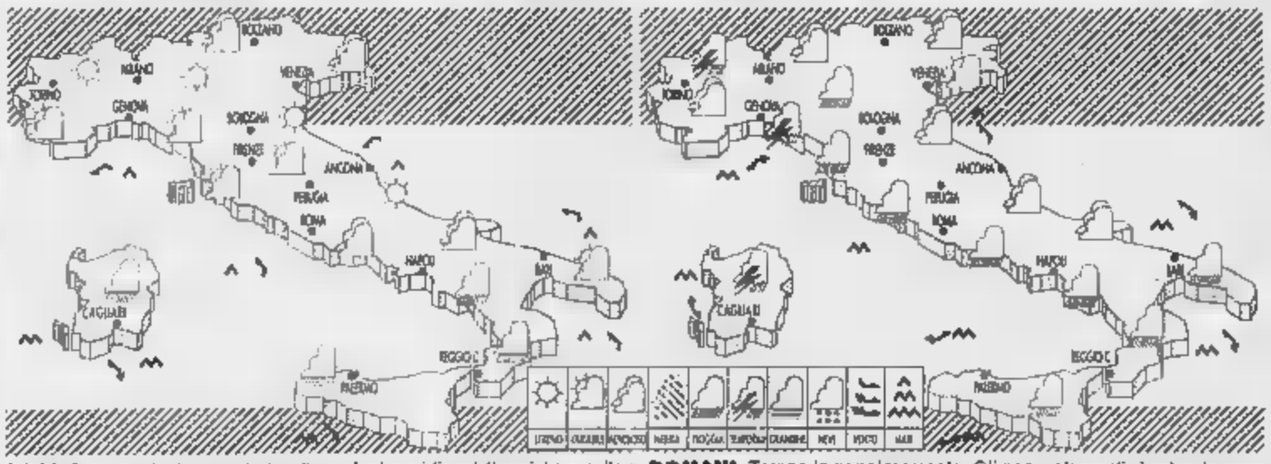
Lo stilista Gianni Versace

IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



IL TERMOMETRO RISALE. Le condizioni sul Mediterraneo centro occidentale sono in evoluzione. Per oggi, sulla Penisola e in particolare al Centro-Sud prevale una circolazione di aria calda la quale, oltre ad elevare le temperature, riesce a contenere l'avanzata di consistenti sistemi nuvolosi. Quanto prima però interverrà dell'aria fredda da Nord e la situazione precipiterà verso il maltempo. **Tendenza per dopodomani.** Nella prima parte della giornata tempo perturbato con piogge, anche intense, al Nord ed al Centro. Dal pomeriggio il maltempo si sposterà verso le regioni adriatiche mentre da Ovest si faranno strada delle schiarite.



OGGI. Sulle due isole maggiori, sulle regioni meridionali tirreniche e sulla Calabria ionica nuvoloso con piogge. Sul resto della Penisola poco nuvoloso con tendenza a parziali annuvolamenti su Liguria, Alpi orientali e zone appenniniche. Temperature e tasso di umidità in lieve aumento.

DOMANI. Tempo in peggioramento. Gli annuvolamenti si estenderanno a tutte le regioni, mentre le piogge saranno più frequenti sul versante di Ponente. Probabili temporali pomeridiani su Alpi occidentali, Liguria e Sardegna. Aumenteranno le temperature notturne e diminuiranno le diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	22	Bologna	14	29		12	23
Bolzano	7	23	Firenze	13	27	Napoli	15	25
Verona	10	22	Pisa	8	25	Potenza	11	22
Trieste	15	22	Ancona	11	21	S.M. Leuca	14	21
Venezia	13	21	Perugia	7	24	R. Calabria	21	28
Milano	11	24	Pescara	10	22	Palermo	20	27
Torino	10	21	L'Aquila	8	23	Catania	20	28
Cuneo	9	20	Roma Urbe	11	25		21	25
Genova	17	24	Roma Ciamp.	11	24	Alghero	15	27
Imperia	15	23	Campobasso	10	20	Cagliari	12	27

CITTA' ESTERE

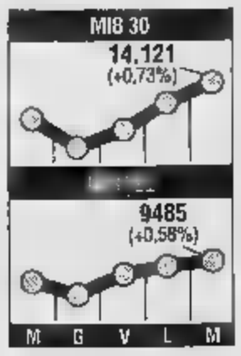
	min	max		min	max
Amsterdam	11	19	nuvoloso	Lisbona	15	
Atene	18	29	variabile	Londra	11	17 nuvoloso
Bangkok	25	31	pioggia	Los Angeles	19	31 sereno
Berlino	9	18	nuvoloso	Madrid	13	25 nuvoloso
Bruxelles	9	17	nuvoloso	Montreal	14	20 nuvoloso
Bucarest	13	26	variabile	Mosca	8	14 pioggia
Budapest	6	14	nuvoloso	New York	25	31 variabile
Buenos Aires	2	17	sereno	Parigi	10	20 pioggia
Copenaghen	9	16	sereno	Pechino	18	27 nuvoloso
Dublino	6	17	nuvoloso	Praga	9	15 variabile
Francoforte	7	19	nuvoloso	Rio de Janeiro		28 nuvoloso
Gerusalemme	16	28	sereno	Sofia	12	18 variabile
Ginevra	7	19	sereno	Sydney	13	20 sereno
Helsinki	6	11	pioggia	Tokyo	18	25 sereno
Johannesburg	10	28	sereno	Varsavia	6	14
Il Cairo		34	sereno	Vienna	11	18 variabile

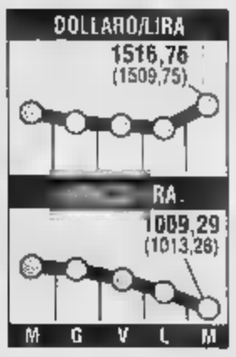
QUOTAZIONI BOT

Investimento netto	Cedola	Prezzo	Tasso
30-09-96	18	99.654	7.000
31-10-96	48	99.086	7.000
29-11-96	[illegible]	[illegible]	7.000
30-12-96	109	[illegible]	7.000
31-01-97	140	97.251	7.310
28-02-97	168	96.736	7.299
28-03-97	197	[illegible]	7.309
30-04-97	230	[illegible]	7.149
31-05-97	261	95.409	[illegible]
28-06-97	289	94.598	7.359
31-07-97	322	94.048	7.186
29-08-97	350	93.650	7.189

Via a Crt-Cariverona

Il consiglio d'amministrazione di Unispa (la [illegible] che dovrà dar vita alla holding fra Cariverona e Crt) ha nominato amministratori delegati i rispettivi direttori generali, Giuseppe Mazzarello e Giorgio Giovando. La società sarà presieduta [illegible] Paolo Biasi presidente della banca scaligera, mentre Andres Comba, rappresentante della Fondazione Crt, sarà il vicepresidente unico. Nella nuova holding, che dovrebbe [illegible] costituita entro la fine dell'anno, confluirà l'83,5% dell'Unicredito, che controlla circa l'89% della Cariverona, e il 100% della Fondazione Crt, che controlla per intero l'omonimo istituto torinese.





Bpm torna all'utile

Semestrale decisamente positiva per la Banca Popolare di Milano. Nei primi sei mesi dell'anno l'istituto ha realizzato un utile netto di 127,1 miliardi contro gli 84,1 miliardi del corrispondente periodo del 1995 (+51,2%) e sostanzialmente pari al risultato dell'intero 1995. I mezzi amministrati sono ammontati [illegible] 64.851 miliardi (+9,5%). In particolare, la raccolta diretta da clientela ha superato i 17.089 miliardi (+5,3%), mentre i titoli amministrati hanno raggiunto i 35.540 miliardi (+24,9%). Gli impieghi sono saliti a 13.791 miliardi (+2%). I crediti in sofferenza sono diminuiti del 5,5%.

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	132.000 - 152.000
Sterline (rec.)	135.000 - 156.000
Sterline (post 74)	134.000 - 157.000
Marengo it.	121.000 - 141.000
Marengo sv.	106.000 - 126.000
Marengo fr.	104.000 - 119.000
Marengo sv.	104.000 - 119.000
Marengo a.	104.500 - 119.000
20 Marchi	132.000 - 150.000
10 $ (rec.)	420.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 370.000
100 corone Austria	550.000 - 635.000
100 corone C.A.	335.000 - 400.000
[illegible]	550.000 - 630.000
[illegible]	660.000 - 760.000

I vertici del gruppo rispondono alla Consob. Il 10% di Ivrea in pegno a Chase Manhattan. In Francia si tratta su Cerus

Nuovo tonfo Olivetti in Borsa (-7,1%)

De Benedetti va da Prodi: «Ce la faremo da soli»

MILANO. Meno 7,18%, un nuovo patatrac. Niente a che vedere con il dramma del meno 20% [illegible] lunedì, ma pur sempre [illegible] brutto tonfo. [illegible] pensare che fino a un certo punto, fino alle quattro, alle quattro [illegible] mezzo di ieri pomeriggio, qualcuno [illegible] sperato nel miracolo. Già, perché per buona parte della mattinata e del primo pomeriggio l'Olivetti [illegible] si era comportata malissimo sui terminali di Borsa: aveva toccato quo- [illegible] 611 lire poi era ripiombata [illegible] 595 lire ma, insomma, se l'era cavata. Fino alle quattro, quando da Roma, strana coincidenza, [illegible] arrivata una notizia improvvisa.

Improvvisa e imprevista. Perché [illegible] se l'aspettava [illegible]no quell'incontro a quattr'occhi tra Carlo De Benedetti, l'ex presidente che [illegible] Olivetti [illegible] rimasto azionista di maggioranza relativa, e Romano Prodi. Perché si so- [illegible] visti l'Ingegnere e il Professore? Bolle qualcosa in pentola: forse un salvataggio pubblico? Smentisce subito ogni ipotesi interventista, Prodi. Chissà, forse qualcuno ci aveva sperato per scongiurare le drammatiche ripercussioni sul piano dell'occupazione dei ridimensionamenti societari previsti: chissà, una Stet o chi per lei che ci mette un dito o, perché no, lo Stato che stanzia qualche fondo per l'innovazione... Sogni. Anche perché c'è la Commissione europea che vigila e lancia l'altolà: guai se il governo aiuterà l'Olivetti. Ci pensa Prodi a bloccare sogni e bacchettate. Spiega: «De Benedetti mi ha informato direttamente della situazione in Olivetti, era un incontro doveroso, è stato un incontro utilissimo». Più tardi, tocca alla Cir ribadire: «De Benedetti ha illustrato al presidente del Consiglio le strategie della [illegible] sottolineando le autonome capacità dell'azienda di raggiungere gli obiettivi che si è prefissa». Come dire: nessuna richiesta di aiuto ma doverosa informazione.

Ed è proprio sull'informazione che, adesso, scontato l'inferno in Borsa, sembra deciso [illegible] muoversi il vertice Olivetti. In corsa contro il tempo. Dopo l'Ingegnere, da Prodi nei prossimi giorni andrà anche Francesco Caio, l'ammini- [illegible] delegato. Impegnato, da parte sua, in un tour de force che non prevede soste: domani sarà al Senato in commissione Industria (dove sarà ascoltato anche il sindacato), poi in Consob a precisare strategie e conti dopo che ieri sono state inviate tutte le rispo- [illegible] ai sette quesiti sollecitati lunedì dai vigilantes [illegible] Enzo Berlanda. Lunedì toccherà agli analisti finanziari che Caio vedrà a Milano prima di volare a Londra dove incontrerà gli uomini della City per illustrare anche a loro strategie e risultati della semestrale.

Imperativo numero uno: recuperare credibilità dopo [illegible] pasticciaccio brutto che ha portato alla defenestrazione [illegible] De Benedetti e allo scontro sui conti semestrali con l'ex direttore generale Renzo Francesconi che ieri ha confermato le sue divergenze ma ha smentito le dichiarazioni attribuitegli da un quotidiano finanziario: «La situazione è tale che si dovrebbero portare i libri dal sistema bancario». Un lavoro di informazione lungo, difficile, per molti impossibile. Indispensabile per convincere gli investitori, soprattutto esteri, della veridicità dei conti e delle prospettive di risanamento, pena la fuga. La stessa fuga degli ultimi giorni con il titolo Olivetti che anche ieri va giù del 7,18% mentre la Cir va su.

Viene dalla Francia la spiegazione dei rialzi Cir, cassaforte di De Benedetti che contiene il 14,4% (ma il 10%, si è saputo ieri, è in pegno alla Chase Manhattan Bank a garanzia di [illegible] prestito), la quota di maggioranza relativa, di Olivetti. Ovvio che nel boom [illegible] Cir in Borsa, l'Olivetti c'entri poco o nulla. C'entra Valeo, ricca società di componentistica d'auto che è controllata da Cerus, holding francese [illegible] sua volta posseduta dalla Cir. Vendendo Valeo-Cerus l'Ingegnere è in grado di incassare parecchi miliardi (c'è chi parla di mille, chi di 1600: dipende da quanto verrà ceduto, se la sola partecipazione in Valeo e tutta la Cerus che comprende anche la spagnola Cofir) e di sistemare la situazione della Cir, azzerandone i debiti e blindando definitivamente i gioielli Espresso e Repubblica. A Valeo, si dice, [illegible] interessati gruppi Usa e tedeschi ma l'industria automobilistica francese (soprattutto Peugeot e Citroën) non ha alcuna intenzione [illegible] continuare a lasciare in mani straniere una società di componenti per loro strategica. E così, ecco scendere in campo la Cgip, ricca holding di partecipazioni industriali d'oltralpe che da tempo sta trattando con Cerus. Per questo la Borsa di Parigi si è infiammata e, a Milano, la Cir [illegible] salita sugli scudi. Si tratta, dunque. Anche [illegible] ieri dalla Cgip è arrivata una smentita ma solo sulla notizia del lancio di un'Opa su Cerus-Valeo, smentita che ha bloccato per ora la [illegible] al rialzo di Cir (che ha chiuso ieri a 717,5 lire, +0,46%) ma non le voci: il futuro di Valeo è transalpino, giura chi sa. Il futuro dell'Ingegnere, sistemata la Cir, è sempre più da editore di Espresso e Repubblica.

Armando Zeni

FRANCESCONI

Giallo su una intervista

MILANO. Nuovo colpo di scena nel «caso Olivetti». Dopo aver sollevato un putiferio con le [illegible] dichiarazioni rispetto ai reali contenuti della semestrale Olivetti, Renzo Francesconi fa marcia indietro, [illegible] dice di [illegible] aver mai rilasciato interviste sull'argomento. La smentita è apparsa ieri sul quotidiano Mf stesso che, la scorsa settimana, era uscito con una intervista a Francesconi, nella quale l'ex direttore generale di Olivetti affermava tra che «quella semestrale semplicemente non è stata fatta da me, la mia era un'altra, ed era decisamente peggiore, ben lontana dal quadro della rappresentazione che Caio [illegible] io avevamo fatto all'Ingegnere». Ieri, a [illegible] presa, la smentita. Il quotidiano, a sua volta, replica confermando tutto, [illegible] precisando che «le dichiarazioni [illegible] Francesconi sono tutte registrate» ed è pronto a far sentire [illegible] bobine. E' l'avvio di [illegible] ennesimo «giallo» nel caso Olivetti?

Il commissario europeo Karel Van Miert e (foto grande) l'ingegner [illegible] Benedetti

Van Miert «grazia» l'Iri

Più tempo per sanare i debiti E Omnitel riavrà i 60 miliardi

ROMA. Pace lampo. In soli quarantacinque minuti il governo italiano e l'Unione Europea trovano un'ampia intesa. E l'Iri può respirare: avrà una proroga di qualche mese per ridurre i suoi troppi debiti purché privatizzi due società controllate, Stet e Autostrade. I quarantacinque minuti decisivi sono quelli impiegati dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi per ammorbidire il commissario europeo alla concorrenza Karel Van Miert giunto a Roma con intenzioni bellicose.

Spesso polemico [illegible] l'Italia, Van Miert ha voluto gli incontri di ieri con il presidente del Consiglio Romano Prodi, con Ciampi e i ministri delle Poste e dell'Industria Antonio Maccanico [illegible] Pierluigi Bersani per fare [illegible] vero e proprio esame [illegible] governo. [illegible] motivo è questo: l'Iri non è in grado [illegible] rispettare l'accordo raggiunto nel 1993 (per evitare l'accusa di aiuti di Stato) dall'allora ministro degli Esteri Nino Andreatta. In base a quell'accordo entro il 1998 i suoi debiti (oggi pari a 25.150 miliardi) devono scendere a 5 mila miliardi. Van Miert si è però subito convinto delle buone intenzioni del governo e dell'Iri, annunciando che chiederà agli altri commissari europei di far scattare la proroga.

[illegible] commissario apprezza la programmata privatizzazione di Stet (garantita entro marzo) e Autostrade che frutteranno rispettivamente circa 12 mila e 6 mila miliardi. [illegible] la soddisfazione non finisce qui: oltre [illegible] per Stet e Autostrade, Van Miert si compiace per l'avviata privatizzazione del Banco di Napoli non rimproverando la concessione di aiuti di Stato. E si compiace per la dichiarata buona volontà per l'applicazione di un accordo del 1995 sulla concorrenza per i telefonini.

Accordo che tradotto in pratica significa, fra l'altro, che lo Stato stacchera un assegno di 60 miliardi e lo darà all'Omnitel. [illegible] per l'azienda è ovviamente una bella notizia in giorni molto travagliati per la crisi dell'Olivetti, il gruppo a cui fa capo. Van Miert contestava all'Italia di aver fatto pagare all'Omnitel 750 miliardi come tassa di accesso per ottenere la concessione per lo svolgimento del servizio Gsm dei telefonini. Il commissario pretendeva misure compensative per rimediare al versamento di questa cifra (offerta dall'azienda in occasione della gara per l'aggiudicazione della concessione).

I 60 miliardi che saranno restituiti all'Omnitel rappresentano la differenza tra la tasse d'accesso e le perdite subite dalla Telecom Italia Mobile, costretta a non partire con il Gsm fino all'arrivo del secondo gestore. Un'altra misura compensativa riguarda la riduzione delle tariffe pagate dall'Omnitel per l'interconnessione. [illegible] per l'uso della rete pubblica.

La coincidenza fra il [illegible] libera alla proroga per l'Iri e gli orientamenti per i telefonini [illegible] però discutere. Per la maggioranza, il capogruppo di Rinnovamento italiano Diego Masi accusa esplicitamente Van [illegible]iert di avere una «impostazione filo-Omnitel» e di [illegible] brillare «certo per imparzialità».

Masi rinfaccia all'Unione europea di «imporre di favorire Omnitel» rispetto a Tim. Per l'opposi- [illegible] il deputato del ccd Angelo Sanza teme che [illegible] le misure compensative a vantaggio di Omnitel e a danno di Tim» [illegible] scarichi su altri l'operazione di risanamento che, in primis, compete agli azionisti dell'Olivetti». Ancora più aspro Maurizio Gasparri, coordinatore di An: «Un altro regalo per l'Olivetti di Carlo De Benedetti».

Roberto Ippolito

RETROSCENA

IL GOVERNO E L'INGEGNERE

«Nessun salvataggio»

Il premier: no agli aiuti pubblici

Palazzo Chigi interessato alla crisi ma si escludono fusioni con Finsiel o interventi sui prepensionamenti

Francesco Caio amministratore delegato del gruppo di Ivr[illegible] e (a fianco) il presidente del Consiglio Romano Prodi

ROMA NON è certo la prima volta, e forse non sarà purtroppo neanche l'ultima, che un industriale varca la soglia di Palazzo Chigi per illustrare al governo progetti [illegible] strategie per uscire da uno stato di crisi. Anzi, questa era la prassi, nel passato della Prima Repubblica. Un esecrabile passato, consociativo ed assistenziale, contraddistinto [illegible] una continua confusione e sovrapposizione di ruoli tra Politica e Industria, ma anche da una drammatica carenza di politica industriale. Della quale, del resto, i dissesti nei settori strategici del marchio-Italia, dalla siderurgia all'alimentare, e la crisi dell'informatica di questi giorni, sono l'inevitabile risultato.

Ma l'incontro di ieri tra il premier Romano Prodi e il presidente [illegible] dell'Olivetti Carlo De Benedetti [illegible] ricalca, per fortuna, quelle antiche [illegible] spesso pericolose «relazioni», il cui esito era quasi sempre scontato: lo Stato si indebitava ancora un po', a [illegible] [illegible] emissioni di Bot, finanziava a spese dei contribuenti un cospicuo ricorso ai soliti ammortizzatori sociali, [illegible] si mantenevano in piedi carrozzoni, in prevalenza pubblici, talvolta anche privati. No, a quanto pare il vertice di ieri pomeriggio tra il Professore e l'Ingegnere non prelude a soluzioni pasticciate, né ad interventi assistenziali il cui costo s[illegible] sulle generazioni future. Prodi, che aveva «convocato» De Benedetti lunedì scorso per telefono, prima di far la stessa cosa con l'amministratore delegato Caio - che vedrà forse già domani pomeriggio - ha voluto sapere dall'Ingegnere come si è arrivati all'impasse di queste ultime settimane, e soprattutto quali sono le prospettive, finanziarie e occupazionali, del gruppo di Ivrea. «Nessun salvataggio da parte del governo - spiegava il presidente del Consiglio ieri sera - ma solo la volontà di capire e di seguire. [illegible] attenzione, gli sviluppi di quella che resta comunque un'industria importante per il Paese, un suo presidio tecnologico». De Benedetti, da parte sua, non si è presentato a Palazzo Chigi con il cappello in mano, a ramingare aiuti [illegible] provvidenze. Viceversa, ha chiarito al premier che il suo gruppo, nono- [illegible] le grandi difficoltà che attraversa, può riuscire a superarle con le proprie forze. Ed anche sotto [illegible] profilo occupazionale, quello che sta più a cuore [illegible] governo, l'Ingegnere ha sdrammatizzato: se il nu[illegible] assetto industrial-finanziario al quale sta lavorando andrà [illegible] porto, i 1700 addetti del settore «personal computer» non rischiano nulla. Semmai - ha precisato il presidente onorario dell'Olivetti - [illegible] potranno essere piani che prevedono la mobilità, [illegible] l'accentramento delle produzioni a Ivrea. Tutto qui.

Un vertice conoscitivo, dunque opportuno e [illegible] forte significato politico. Al premier è apparso, oltre tutto, «tranquillizzante». Lo sarà anche per l'opinione pubblica, tuttavia, se da esso ne deriverà una giusta, necessaria «strategia dell'attenzione» da parte del governo, che rispetti le leggi del mercato e non attenti all'equilibrio dei conti pubblici. Del resto, gli spazi [illegible] ci sarebbero nemmeno: come chiariva ieri [illegible] il Tesoro, per gli eventuali prepensionamenti all'Olivetti, o per operazioni tipo quelle che fece l'ultimo governo Andreotti con il passaggio di 1500 addetti da Ivrea alla pubblica amministrazione, non ci sono i fondi. E quanto ad eventuali operazioni con Finsiel del gruppo Stet, i margini sono nulli, perché proprio ieri la [illegible] governo [illegible] promesso a Van Miert, commissario Ue, che se non si riuscirà a vendere la Stet in- [illegible] entro febbraio-marzo, [illegible] Finsiel sarà comunque privatizzata. Derogare a questi impegni per «salvare» la Olivetti, quindi, nuocerebbe da tutti i punti [illegible] vista: nel primo caso al bilancio pubblico, nel secondo al processo di privatizzazione. E forse, [illegible] servirebbe neanche a salvare l'Olivetti. Il Professore e l'Ingegnere - vecchi [illegible] fin dai primi Anni 80, cioè dal tentato ma fallito affare della vendita Sme - lo sanno bene. Per questo, [illegible] guarderanno dal commettere un simile errore. Lo pagherebbero entrambi troppo caro. Prodi, guadagnandosi sul campo l'accusa che gli muove la Destra, di essere un governante tipico del «milieu» democristiano. De Benedetti, perpetuando [illegible] malgrado un antico convincimento che già fu di Guido Carli: «Il problema centrale del capitalismo italiano - ripeteva sempre l'ex governatore della Banca d'Italia - è quello che già avevano capito Maffeo Pantaleoni e Donato Menichella: gli imprenditori italiani non hanno il coraggio di affrontare il confronto della competizione internazionale, [illegible] proteggono dietro le colture delle [illegible]ss statali... e dopo aver concesso a piene mani ai sindacati, tanto da vedersi azzerati i margini di profitto e la capacità di autofinanziamento, [illegible] di vendere le aziende al prezzo più alto possibile alla mano pubblica, che soccorre benevola, per timore che l'impatto occupazionale crei problemi elettorali...». L'ora dell'Olivetti è grave. Ma speriamo che questa «lezione» di Carli se la ricordino tutti.

Massimo Giannini

Il premier presenta la Finanziaria a Scalfaro. Lira record

Salvi ticket e pensioni

I ministri da Prodi per decidere i tagli

Sulla sanità sarà accentuata la lotta agli sprechi

Entro gennaio le norme per privatizzare la Stet

[redacted] ministro [redacted] Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Nessuna stretta sulle pensioni, risparmi su sanità, scuola, forze armate, più ritocchi generali a tutti i ministeri. Sono le ultime indicazioni usci[redacted] dagli incontri di Romano Prodi. Prima il vertice di maggioranza, lunedì sera, poi [redacted] viaggio fino al Quirinale in compagnia di Carlo Azeglio Ciampi, quindi il confronto [redacted] Antonio Di Pietro (Lavori pubblici), Pierluigi Bersani (Industria), Edo Ronchi (Ambiente).

Il presidente Scalfaro [redacted] d'accordo sull'impostazione del documento e il capo del governo ha preso un impegno: lo porterà al Quirinale con qualche giorno di anticipo sul 30 settembre. Scalfaro avrà così il tempo di esaminare tutti i capitoli [redacted] di chiedere le eventuali spiegazio[redacted] prima di firmare.

«Abbiamo fatto un salto di qualità», ha commentato Ro[redacted] Prodi, ottimista per la ritrovata coesione della maggioranza [redacted] per le disponibilità emerse. L'obiettivo primario del governo rimane la salvaguardia dello Stato sociale: seguendo le linee indicate dal Parlamento prima della pausa estiva, si arriverà a 21 mila miliardi di tagli e nuove entrate per 10 mila.

Salvate le pensioni, non si parla più di ticket e passano in secondo piano le chiusure dei piccoli ospedali. Per spendere meno, si punta a razionalizzare la spesa sanitaria eliminando gli sprechi (a partire dalle forniture ospedaliere). Un notevole contributo arriverà, indirettamente, dalla diminuzione della popolazione scolastica e dalla riduzione della leva militare.

Gli incontri a Palazzo Chigi proseguiranno [redacted] ritmo serrato fino a mercoledì 18. Il giorno successivo Prodi esporrà i risultati ai capigruppo. In [redacted]ista c'è anche una riunione con i segretari politici, ma la data dell'appuntamento rimane da fissare e restano ancora aperte le questioni delle privatizzazioni e dell'authority sulle telecomunicazioni.

D'accordo con i ministri, Prodi ha definito le priorità per il Parlamento: assieme alla Finanziaria, anche lo stralcio del disegno di legge Maccanico. Prodi e la maggioranza vorrebbero entro il 31 gennaio l'approvazione delle norme che consentirebbero di privatizzare la Stet e di instaurare l'Authority sulle tv.

A rafforzare l'azione e il morale di Prodi, ieri [redacted] giunte altre notizie confortanti. La prima, di fonte ministeriale, ha definito «ipotesi premature» le voci sul peggioramento di 10 mila miliardi del consuntivo statale '96: l'aumento della spesa pubblica [redacted] giugno e luglio sarebbe stato superato dal miglioramento dei conti in agosto. Indicazioni più precise saranno comunque possibili nelle prossime settimane, quando arriveranno i dati aggiornati sulla spesa pubblica e la situazione reale si avrà in ottobre.

La seconda è arrivata dall'Inps, che ha segnalato un netto rallentamento della «fuga» verso [redacted] pensioni, soprattutto nel settore dei lavoratori dipendenti. Nel primo semestre del 1996, l'istituto ha registrato [redacted].795 trattamenti (liquidati o in via di liquidazione), contro i 237 mila previsti: un calo di 48.205 unità che corrispondono al 20,3%. In termini di spesa, la flessi[redacted] ha consentito un risparmio di 186 miliardi, ovvero l'11,4% sulla spesa stimata.

Nel pomeriggio, infine, a far sorridere Prodi, sono arrivate le conferme al buon andamento della lira, in avvicinamento alla fatidica «quota mille» sul marco. Dopo le indicazioni [redacted] Bankitalia, [redacted] arrivata [redacted] sfiorare quota 1006, il massimo dall'11 luglio. Merito del dollaro forte, hanno sentenziato i cambisti, ma anche [redacted] nuova forza che le consente di resistere meglio del franco francese alla pressione della valuta americana. A sostenerla, c'è la speranza di un prossimo rientro nello Sme e la crescente fiducia [redacted] mercato. [b. g.]

L'Europa stringe sui [redacted]

Chi sfora dovrà pagare multe sul pil

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Risanare le finanze pubbliche è [redacted] imperativo riconosciuto da tutti, Maastricht o non Maastricht. E' altrettanto vero però che la rigida scadenza del Trattato, avvicinandosi, costringe l'Europa ad un'austerità che certo [redacted] aiuta la crescita e l'occupazione. [redacted] dice: basta un altro piccolo sforzo, poi lasceremo la lira (che ieri è scesa sotto le 1010), il franco [redacted] peseta per l'Euro, la nuova moneta [redacted]uca, ed allora i tempi delle vacche magre saranno finiti. Giusto? No, sbagliato. Perché il partito della severità, guidato dalla Germania, [redacted] proseliti, e lo dimostra un «documento di lavoro» che il commissario europeo Yves-Thibault de Silguy (francese) sta preparando per la riunione informale che i ministri economici e finanziari dell'Unione terranno il 21 settembre a Dublino.

Il documento non è ancora stato sottoposto all'attenzione degli altri commissari, e non è detto che passi com'è. Ma de Silguy [redacted] sta lavorando con il presidente della Commissione, Jacques Santer, e comunque [redacted] tratta già di un compromesso rispetto alle posizioni tedesche. Cosa c'è scritto? Che una volta lanciata l'Unione monetaria, i Paesi che vi aderiranno dovranno [redacted]tinuare a rispettare il tetto del 3% del deficit, altrimenti saranno sottoposti a «multe» pari allo 0,2% del Pil per ogni punto percentuale di deficit in più. La multa massima dovrebbe essere dello 0,5%. Ogni anno, a marzo, [redacted] farebbero i conti in tasca ai Paesi. Per chi sfora, se entro 12 mesi non si è rimesso in riga, dovrebbe partire la sanzione: un deposito infruttifero presso la Banca centrale europea calcolato in base ai criteri [redacted] sopra. Dopo due anni, se il [redacted] non rientra, il deposito si trasforma in multa.

Saranno consentiti solo scollamenti «temporanei» [redacted] «eccezionali», legati cioè a eventi come catastrofi naturali. I tedeschi vorrebbero restringere ancora i casi, [redacted] parlano di una crescita negativa del Pil per quattro trimestri consecutivi, [redacted] di una flessione annua del 2%. La Commissione invece preferisce lasciarsi più spazio di manovra, ma ha sposato altre tesi del tedesco Theo Waigel, come l'obbligo per tutti i Paesi, aderenti o no alla moneta unica, di presentare dei «contratti di convergenza», sottoposti al costante controllo comunitario. L'obiettivo a medio termine dei programmi dovrebbe essere la riduzione del deficit addirittura al di sotto del[redacted] soglia del 3%. [f. squ.]

PIAGGIO. VIA LIBERA AI FINANZIAMENTI.

FINO AL **31** [redacted]
RATE MINIME SU [redacted] 50, **SFERA** 50, [redacted] 50.

96.000 LIRE AL MESE.*

Mai visto rate così piccole!

Oppure **FINO A L.** [redacted] **IN** [redacted] **A TASSO ZERO.****

Mettetevi subito in movimento. Cinque scattanti modelli [redacted] agilità sono pronti a partire con [redacted] a condizioni [redacted] viste. Fino al 31 ottobre, infatti, potete pagare il vostro nuovo Free, Zip, Vespa 50, Sfera 50 o Typhoon 50 in comode [redacted] mensili da 96.000 lire. Oppure, se preferite, approfittare di un finanziamento fino a 3.300.000 lire in 15 mesi e tasso [redacted]. È sufficiente [redacted] anticipo, variabile in base al modello scelto. Appuntamento [redacted] tutti i Piaggio Center e i Concessionari Piaggio e Gilera. Scoprirete che le soluzioni agili sono la nostra specialità.

UN'INIZIATIVA DEI PIAGGIO CENTER E DELLA RETE DI VENDITA PIAGGIO E GILERA

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di [redacted] con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 275/91 promossa da: Istituto di Credito Fondiario [redacted] Piemonte e della Valle d'Aosta [redacted] PELLEGRINO Antonio - BERTOLUZZO [redacted] Maria il Giudice dell'esecuzione Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 03.10.1996 all[redacted] ore 11.00 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

In Sangano (TO) via dei Mughetti n. 14 - villetta «B» composta: al piano terreno: soggiorno, cucina e servizi; al piano primo: due camere e [redacted]rvizi, al piano interrato: tavernetta, locali accessori e garage.

Prezzo base L. 300.000.000; aumenti minimi L. 5.000.000; depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base [redacted] versarsi entro le ore [redacted] lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato [redacted] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso [redacted] Controllore».

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Versamento [redacted] prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane [redacted] - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI CELLE LIGURE

PROV DI SAVONA

Avviso pubblico

E' [redacted] gara tramite procedura selettiva (trattativa privata) per l'attribuzione [redacted]lla locazione dell'immobile denominato «Ippocampo» previo compimento degli interventi necessari. L'offerta, previa presa visione, dovrà riguardare:

a) il canone di locazione
[redacted] la durata della locazione
c) la descrizione dell'attività che si intende svolgere
d) quantificazione delle spese per la ristrutturazione

Ulteriore documentazione [redacted] produrre [redacted] specificata nel bando.

Prestazione richiesta: ristrutturazione e gestione in locazione immobile con scomputabilità fino a L. 500.000.000 dei lavori certificati sul canone di locazione.

Destinazione urbanistica: Servizi

Termini: 4 mesi dalla locazione per i lavori di ristrutturazione e 5 mesi dalla locazione per inizio attività.

Aggiudicazione: offerta più vantaggiosa secondo i parametri suddetti.

[redacted] offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno mercoledì 30 ottobre 1996 a mezzo raccomandata A/R.

Ulteriori informazioni: Ufficio Tecnico - [redacted]. R. Pescetto

IL SINDACO **Sergio Acquilino**

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 544/93 promossa [redacted]: Banca Commerciale Italiana - Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino contro: [redacted] il Giudice dell'esecuzione dr. Grosso ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 14.11.1996 alle ore 12.30 [redacted] seguenti beni:

LOTTO UNICO

In Settimo Torinese «Residenza Ulivo» - via Toti n. 13 - alloggio al piano 4° mansardato composto da ingresso-disimpegno, soggiorno, due camere, cucina, bagno, [redacted]zio igienico e ripostiglio; cantina, box auto n. 27.

Prezzo base L. 215.000.000; [redacted]menti minimi L. 3.000.000; depositi [redacted] cauzione [redacted] spese: [redacted] del prezzo base da versarsi entro [redacted] ore 13 [redacted] precedente alla vendita mediante assegno circolare [redacted] trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi [redacted] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI [redacted]
Rosanna Gaggino Poli

REGIONE PIEMONTE

TEL. 011/432.30.09 - FAX 011/432.36.12

Bando di gara [redacted] procedura aperta

1 - Oggetto: servizi consulenza ed assistenza tecnica azioni cofinanziate [redacted] FESR nell'ambito DOCUP obiettivo 2. Cat. 11; CPC: [redacted].
[redacted] - Luogo esecuzione: Regione Piemonte.
3 - Importo presunto: lire 500.000.000 oltre IVA.
4 - Termine servizio: 31.12.1998.
5 - Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1°, lett. b) D. Lgs. 17.3.95 n. 157, sulla base elementi art. 5 del Disciplinare.
6 - Non [redacted] offerte parziali o plurime. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.
Presso Regione Piemonte - Affari Amministrativi 3° piano piazza Castello n. 165, 10122 Torino potranno essere richiesti, anche via fax entro e non oltre termine perentorio ore 12,00 giorno 31.10.1996 Disciplinare e DOCUP.
7 - Le offerte dovranno pervenire, mediante servizio postale di Stato in plico sigillato raccomandato, all'indirizzo di cui sopra entro termine perentorio ore 12,00 del giorno 11.11.1996, pena l'esclusione.
In tale predetto plico dovranno essere inseriti i sottoindicati tre plichi contenenti rispettivamente «offerta economica», «offerta tecnica» e «documenti amministrativi».
Oltre tale termine non sarà ritenuta valida altra offerta.
Recapito plico ad esclusivo rischio mittente.
8 - L'offerta economica e tutti documenti richiesti a corredo dovranno essere redatti e trasmessi secondo indicazioni bando [redacted] gara e Disciplinare.
In particolare dovrà essere trasmesso:
A - plico separato contenente offerta economica: tale plico riportante nominativo impresa[redacted] dicitura «Offerta economica per gara giorno 13.11.1996 relativa Servizi consulenza ed assistenza tecnica», dovrà, pena l'esclusione, essere sigillato con ceralacca e controfirmato dall'offerente sui lembi di chiusura.
Tale plico dovrà contenere l'offerta economica, redatta utilizzando «prospetto [redacted]ferta economica» allegato al Disciplinare (tabella 1) con apposta marca da bollo da L. 20.000 e contenente seguenti indicazioni:
a - prezzo onnicomprensivo per espletamento servizio, IVA esclusa. Predetto prezzo dovrà essere [redacted]resso in cifre ed in lettere in lire [redacted]ane. In caso [redacted] discordanza sarà tenuto valido quello espresso in lettere.
b - dichiarazione che prezzo offerto tiene conto obblighi in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nella Regione Piemonte per Settore oggetto del servizio.
In tale plico dovrà essere inserita anche documentazione relativa all'analisi dei costi sottoscritta dall'offerente. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta.
Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese nel rispetto, pena l'esclusione, dell'art. 10 D. Lgs. n. 358/92 e di quanto indicato all'art. 3 del Disciplinare.
B - plico separato riportante nominativo impresa partecipante e dicitura «Offerta tecnica», contenente:
1) elenco nominativo componenti Gruppo di lavoro impiegato per l'espletamento attività, con indicazione relative qualifiche tecnico-scientifiche e professionali, sottoscritto dall'offerente. A tale elenco devono essere allegati curricula componenti Gruppo di lavoro, sottoscritti dai diretti interessati;
2) tutti i documenti e gli atti sottoscritti dall'offerente che si riterrà opportuno produrre con riferimento alla «qualità dell'offerta tecnica» di [redacted] all'art. 5 del Disciplinare ai fini dell'aggiudicazione;
3) descrizione analitica articolazione e modalità realizzazione del [redacted]vizio sottoscritta dall'offerente.
Tale plico dovrà, pena l'esclusione, essere debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente.
9 - Documentazione amministrativa:
C - plico separato, riportante indicazione dell'impresa e dicitura «Documenti amministrativi», contenente dichiarazioni, certificazioni e documenti a corredo dell'offerta come espressamente previsti dall'art. 3 del Disciplinare
Dichiarazioni, documenti e certificazioni dovranno essere accompagnati, se redatti in lingua diversa dall'italiano, da una traduzione in lingua italiana certificata dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono state redatte, oppure da traduttore ufficiale.
L'amministrazione appaltante si riserva facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta e comunque facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.
L'Amministrazione si riserva facoltà di invitare i concorrenti a chiarire o integrare dichiarazioni, certificati e documenti presentati in applicazione art. 16 D. Lgs. n. 157/95. Tale facoltà non trova applicazione alle prescrizioni previste dal bando di gara e dal disciplinare sanzionate con pena dell'esclusione.
- Finanziamenti e pagamenti: ex art. 6 del Disciplinare.
- Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.
- Durata vincolo offerte: 90 giorni dalla data gara.
- Apertura plichi pervenuti: con dicitura «Documenti amministrativi» giorno 13.11.1996 ore 10.00 presso sede Giunta Regionale, Torino, piazza Castello n. 165, secondo piano.
- Apertura offerte economiche: la data sarà comunicata alle ditte ammesse e comunque dopo che l'offerta tecnica sia stata valutata dalla specifica Commissione Tecnica.
Tutte spese contratto sono a carico esclusivo ditta aggiudicataria.
Data invio e ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 9.9.1996.

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
Pier Luigi [redacted]

REGIONE PIEMONTE

TEL. 011/432.30.09 - FAX 011/432.36.12

Bando di gara a procedura aperta

1 - Oggetto: servizi valutazione azioni cofinanziate dal [redacted] e [redacted] FSE nell'ambito DOCUP aree in declino industriale anni 1994-96. Cat. 11; CPC: 865-866.
2 - Luogo esecuzione: Regione Piemonte.
3 - Importo presunto: lire 800.000.000 oltre IVA.
4 - Termine servizio: 31.12.1998.
5 - Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1°, lett. b) D. Lgs. 17.3.95 n. 157, sulla base elementi art. 5 del Disciplinare.
6 - Non [redacted] offerte parziali o plurime. Aggiudicazione definitiva [redacted] unico incanto.
Presso Regione Piemonte - Affari Amministrativi 3° piano piazza Castello n. 165, 10122 Torino potranno essere richiesti, anche via fax [redacted] e non oltre termine perentorio ore 12,00 giorno 31.10.1996 Disciplinare e DOCUP.
7 - Le offerte dovranno pervenire, mediante servizio postale di Stato in plico sigillato raccomandato, all'indirizzo di cui sopra entro termine perentorio ore 12,00 del giorno 11.11.1996, pena l'esclusione.
In tale predetto plico dovranno esse[redacted] inseriti i sottoindicati tre plichi contenenti rispettivamente «offerta economica», «offerta tecnica» e «documenti amministrativi».
Oltre tale termine non sarà ritenuta valida altra offerta.
Recapito plico ad esclusivo rischio mittente.
8 - L'offerta economica e tutti i documenti richiesti a corredo dovranno essere redatti e trasmessi secondo indicazioni bando di [redacted] e Disciplinare.
In particolare dovrà essere trasmesso:
A - plico separato contenente offerta economica: tale plico riportante nominativo impresa [redacted] dicitura «Offerta economica per gara giorno 13.11.1996 relativa Servizi valutazione», dovrà, pena l'esclusione, es[redacted] sigillato [redacted] ceralacca e controfirmato dall'offerente sui lembi di chiusura.
Tale plico dovrà contenere l'offerta economica, redatta utilizzando «prospetto of[redacted] economica» allegato al Disciplinare (tabella 1) con apposta marca da bollo da L. 20.000 e contenente seguenti indicazioni:
a - prezzo onnicomprensivo [redacted] espletamento servizio, IVA esclusa. Predetto prezzo dovrà essere espresso in cifre ed in le[redacted]e in lire italiane. In [redacted] di discordanza sarà tenuto valido quello espresso in lettere.
b - dichiarazione che prezzo offerto tiene conto obblighi in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nella Regione Piemonte per Settore oggetto [redacted] servizio.
In tale plico dovrà [redacted] inserita anche documentazione relativa all'analisi dei costi sottoscritta dall'offerente. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta.
Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese nel rispetto, pena l'esclusione, dell'art. 10 D. Lgs. n. 358/92 e di quanto indicato all'art. 3 del Disciplinare.
B - plico separato riportante nominativo impresa partecipante e dicitura «Offerta tecnica», contenente:
1) elenco nominativo componenti Gruppo [redacted] lavoro impiegato per l'espletamento attività, [redacted] indicazione relative qualifiche tecnico-scientifiche e professionali, sottoscritto dall'offerente. A tale elenco devono essere allegati curricula componenti Gruppo di lavoro, sottoscritti dai diretti interessati;
[redacted]) tutti i documenti e gli atti sottoscritti dall'offerente che si riterrà opportuno produrre con riferimento [redacted] «qualità dell'offerta tecnica» di cui all'art. [redacted] del Disciplinare ai fini dell'aggiudicazione;
3) descrizione analitica articolazione e modalità realizzazione del servizio sottoscritta dall'offerente.
Tale plico dovrà, pena l'esclusione, essere debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente.
9 - Documentazione amministrativa:
[redacted] - plico separato, riportante indicazione dell'impresa e dicitura «Documenti amministrativi», contenente dichiarazioni, certificazioni e documenti a corredo [redacted] l'offerta come espressamente previsti dall'art. 3 del Disciplinare.
Dichiarazioni, documenti e certificazioni dovranno essere accompagnati, se redatti in lingua diversa dall'italiano, da una traduzione in lingua italiana certificata [redacted] autorità diplomatiche e consolari italiane del Paese in cui sono state redatte, oppure da traduttore ufficiale.
L'amministrazione appaltante si riserva facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di [redacted] offerta e comunque facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.
L'Amministrazione si riserva facoltà di invitare i concorrenti a chiarire o integrare dichiarazioni, certificati e documenti presentati in applicazione art. 16 D. Lgs. n. [redacted]. Tale facoltà non trova applicazione alle prescrizioni previste dal bando di gara e dal disciplinare sanzionate con pena dell'esclusione.
- Finanziamenti e pagamenti: ex art. 6 del Disciplinare.
- Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.
- [redacted] vincolo [redacted]: 90 giorni dalla data [redacted].
- Apertura plichi pervenuti: [redacted] dicitura «Documenti amministrativi» giorno 13.11.1996 ore 9.00 presso sede Giunta Regionale, Torino, piazza Castello n. [redacted], secondo piano.
- Apertura offerte economiche: la [redacted] sarà comunicata alle ditte ammesse e comunque dopo che l'offerta tecnica sia stata valutata dalla specifica Commissione Tecnica.
Tutte spese contratto sono a carico esclusivo ditta aggiudicataria.
Data invio e ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle C[redacted]nità Europee: 9.9.1996.

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
Pier Luigi Gallarini

In Europa il mercato tira. Concessionari e sindacato chiedono l'intervento del governo

Un agosto «nero» per l'auto in Italia

Le vendite scese del 7,5%

Roberto Testore e (a fianco) Piero Fusaro presidente dell'Anfia

TORINO. Nuova forte caduta del 7,5% in agosto per le vendite [redacted] auto in Italia, la più grave dall'ottobre '95, mentre in Europa prosegue la ripresa (+6,1% Italia esclusa). Altra conferma della drammatica situazione della domanda nel nostro Paese, che dura [redacted] 1993 [redacted] che richiede interventi adeguati, ormai avanzati da tutte le parti.

In una realtà così negativa, che sta peggiorando ogni mese, l'Unione dei concessionari Fiat (Ucif), che occupa 15.000 persone, vende ogni anno circa 600.000 auto nuove e [redacted] 370.000 usate, ha rivolto un appello al Governo per urgenti interventi a favore [redacted] settore «in as[redacted] dei quali [redacted] sarà una crisi del[redacted] distribuzione con gravissime conseguenze sull'occupazione e sul[redacted] qualità del parco circolante». Anche il vice segretario generale della Fiom, Cesare Damiano, commentando i dati di agosto, ha ricordato come «già in passato il sindacato, unitariamente, aveva sottolineato la necessità di prevedere, anche in Italia, misure di sostegno ai settori strategici, sia per la politica industriale che per [redacted] sostegno alla domanda».

Secondo [redacted] proiezioni della Motorizzazione, diffuse ieri, sono state vendute in agosto 74.000 auto contro 80.000 di [redacted] anno fa. Negli otto mesi [redacted] nostro è risultato l'unico Paese europeo con il triste primato [redacted] essere in perdita (-0,2%), con 1.233.427 consegne contro 1.235.604 dello stesso periodo [redacted] mentre l'Europa è cresciuta complessivamente [redacted] 6%, [redacted] oltre [redacted] milioni [redacted] unità.

«In un confronto con il 1992, anno di massima espansione della domanda - fa notare una nota dell'Anfia, l'associazione dei costruttori italiani - mentre il resto d'Europa ha praticamente ricuperato l'intera perdita, l'Italia non ricupera nulla, confermandosi ad un -30% circa, pari al crollo subito nel 1993, [redacted] una media annua di perdite [redacted] circa 700.[redacted] vetture». Di qui la previsione di un '96 addirittura peggiore del [redacted].

I motivi vengono indicati dall'Anfia nel generalizzato rallentamento dei consumi interni, determinati da [redacted] aumento marcato della fiscalità, sia generale che specifica di settore, quest'ultima cresciuta dal 1992 del 42,5%, ben superiore a quella globale, aumentata comunque del 23,8%. «Il tutto [redacted] un quadro di rallentamento generalizzato dello sviluppo economico, reso ancora più drammatico dall'elevata disoccupazione».

Anche Unrae, l'unione che raggruppa le Case estere operanti [redacted] Italia e Centro studi Promotor [redacted] stengono la necessità [redacted] incentivi governativi. Il Csp afferma che «per superare la crisi sono ormai indispensabili misure a sostegno della domanda, già rivelatesi vincenti [redacted] altri Paesi europei».

Analizzando le immatricolazioni in Italia, l'Anfia fa notare che le marche nazionali, con la loro più elevata quota, risentono maggiormente della ridotta dimensione del mercato che caratterizza agosto, [redacted] si aggiunge l'attesa per i [redacted] modelli Fiat Marea e Marea Weekend nell'importante segmento D, quello delle medio-alte, la cui commercializzazione inizierà [redacted] sabato 14 settembre, con il «Porte Aperte» dei concessionari. Nel mese la quota «nazionale» è stata del 42% con 31.059 consegne e del 44,5% nel cumulato, con 548.394 vetture.

Ben diversa la situazione in Europa di Fiat Auto, il Gruppo guidato da Roberto Testore. In agosto le vendite sul mercato europeo (Italia esclusa) sono aumentate del 15,2% contro una crescita globale del 6,1%, con punte di incremento del 50,8% in Francia in un mercato che è salito del 28,9%, del 14,6% in Germania (+7%), del 20,9% nel Regno Unito (+1,8%).

Renzo Villare

Anche gli importatori preoccupati

Mercedes e Bmw: serve un fisco più intelligente

ROMA. Si allarga [redacted] fronte di coloro che sollecitano il governo ad intervenire per rivitalizzare il mercato dell'auto. Anche le marche straniere operanti [redacted] Italia, che [redacted] di quelle nazionali hanno subito la crisi, si schierano in questa direzione ma non per sollecitare incentivi, bensì per chiedere interventi strutturali, a partire dal fisco.

Il presidente di Mercedes-Benz Italia Jochen Prange, l'amministratore delegato di Autogerma (Volkswagen, Audi, Skoda, Seat) Pierfranco Bertino [redacted] numero [redacted] di Bmw Italia, Gabriele Falco, [redacted] trovano d'accordo nel sollecitare un fisco sull'auto «più intelligente» con, in primo luogo, l'introduzione di una norma che abolisca la penalizzazione delle motorizzazioni superiori ai [redacted] benzina e 2500 cc diesel.

«L'Italia - sottolinea Prange - è uno dei pochi Paesi in Europa che ha questo tipo di restrizione». Mentre Bertino aggiunge che «per lo Stato italiano un'armonizzazione fiscale a livello europeo per questi autoveicoli non comporterebbe perdite [redacted] introiti». Secondo Falco, questo intervento sarebbe «nell'interesse del fisco italiano, perché abolendo tale penalizzazione l'erario avrebbe maggiori introiti».

Ma gli esponenti delle marche straniere sollecitano anche altri interventi di tipo strutturale. «L'intero settore - dice Bertino - ha bisogno di un po' di ordine e ci riferiamo a provvedimenti in cui l'Italia è anomala rispetto alla Cee, come le revisioni, [redacted] controllo periodico dei gas di scarico e tutte quelle iniziative per ringiovanire il parco circolante».

«Siamo convinti - sostiene anche Falco - che [redacted] siano necessari incentivi per le auto nuove [redacted] interventi che favoriscano la rottamazione dei vecchi autoveicoli e la semplificazione delle procedure burocratiche per le immatricolazioni di auto».

[redacted]

Per il Censis [redacted] c'è fiducia nelle famiglie

«Il Paese ha bisogno di riprendere fiducia. Se i temi al centro del dibattito sono Maastricht e, quindi, sacrifici, lavoro e quant'altro, il clima è quello che è, e la scelta nello spendere si fa più ponderata. Invece di cambiare macchina, la aggiusto». Giuseppe Roma, direttore generale del Censis, fotografa co[redacted] i dati sulle immatricolazioni di auto [redacted] agosto nel contesto congiunturale avaro. Ad un secondo dato, più strutturale, Roma crede meno. «Effettivamente c'è stata una diminuzione del potere d'acquisto, ma non tale da poter dire che la gente non ha più i soldi. [redacted] fatto è che il denaro viene utilizzato [redacted] modo più ponderato. Nei consumi si è affermato [redacted] modello [redacted]on più opulento, [redacted] di medietà: si compra un buon prodotto ad un costo più basso».

Devalle: confermato [redacted] calo dei consumi

«I dati relativi alle vendite di auto nel mese di agosto non fanno che confermare il grave calo dei consumi in atto nel nostro Paese, anche se occorre tener presente che il mese di agosto è anomalo e, come tale, non particolarmente significativo». Lo sostiene, in una nota, il presidente degli industriali torinesi Francesco Devalle che ricorda che il «comparto autoveicolistico» continua ad essere [redacted] «primo contribuente» dell'erario.

Per favorire [redacted] giovani

Al [redacted] di Forlì [redacted] a cento [redacted]

FORLI'. Non solo cassintegrati e lavoratori in mobilità, ma anche giovani laureati di belle speranze che restano però sempre più spesso inesorabilmente tagliati fuori [redacted] mercato del lavoro. A Forlì il Comune [redacted] deciso di aprire i lavori socialmente utili a cento neolaureati che non abbiano mai avuto esperienze di lavoro. Con il progetto «100 e lode» [redacted] verranno [redacted] a spazzare le strade o [redacted] pulire i giardini ma utilizzeranno le conoscenze acquisite nel corso dei loro studi per dare una mano all'amministrazione comunale. Assunti per un anno a tempo determinato e [redacted] un orario di 20 ore settimanali, i giovani avranno uno stipendio mensile di 1 milio[redacted] e trecentomila lire che dovrebbe essere in parte coperto dal fondo nazionale per l'occupazione.

«Abbiamo una lunga tradizione di lavori socialmente utili - spiega l'assessore [redacted] lavoro e all'università del Comune di Forlì, Mauro Bacciocchi - [redacted] finora abbiamo inserito circa [redacted] persone tra cassintegrati [redacted] lavoratori in mobilità. Adesso abbiamo deciso di qualificare l'intervento - spiega Bacciocchi - sulla base di [redacted] valutazione abbastanza semplice: [redacted] Forlì ci sono 2800 persone che non hanno mai avuto un'esperienza di lavoro. Di questi, circa 400 [redacted] laureati, 1200 diplomati [redacted] di seguito».

Tra i progetti in cui [redacted] coinvolti i giovani [redacted] sono progettazioni urbanistiche ed architettoniche, la costituzione di un osservatorio sul disagio giovanile, un programma per insegnare [redacted] cittadini ad utilizzare la nuova rete informatica civica del Comune di Forlì, operativa dalla prossima primavera. «Si tratta - spiega Bacciocchi - di un progetto di formazione dei cittadini "a cascata" che partirà da metà settembre. Cinque studenti del quarto anno di tutte le scuole superiori della città più due membri delle 70 associazioni operanti [redacted] Forlì, parteciperanno gratuitamente [redacted] un corso di informatica, di livello universitario, [redacted] l'impegno di organizzare loro stessi, al termine del corso, almeno due corsi per i loro colleghi studenti, coadiuvati dai loro tutor. In questo modo, entro la metà dell'anno scolastico successivo, l'intero istituto [redacted] in grado di usare la rete».

Fino a 1000 metri c'è l'Altra Valle d'Aosta, un patrimonio di arte e antiche tradizioni. Lungo la via dei castelli e dei borghi antichi, ti aspetta uno spettacolo di storia, natura e gastronomia: angoli incontaminati [redacted] millenni, [redacted] scoprire anche in pochi giorni.

Secoli di storia nel tempo di un week-end.

Per saperne di più, rivolgiti a: L'Altra Valle d'Aosta - Ufficio del Turismo - Piazza Narbonne 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165/236627.

[redacted]
DI TORINO

Vendita [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che nella [redacted] immobiliare n. 1188/91 promossa da: Fin Motor e C. S.p.A. - Pisa - S.p.A. Union Leasing contro: **RUOSI Gino** il Giudice dell'esecuzione dr. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno [redacted].10.1996 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Torino - via Lesegno n. 41, al piano terreno composto di ca[redacted], cucina e servizi; cantina.
Prezzo base L. 120.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000. Depositi per [redacted] e spese 25% del prezzo base da versarsi entro [redacted] 13 [redacted] lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso [redacted] Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CITTA' DI AVIGLIANA
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10051
Comune di Avigliana (To)
P.zza C. Rosso 7
tel. 011/930594 fax 011/9367050
Esito gara - appalto concorso per informatizzazione uffici comunali
Ditte partecipanti n. 11
Ditta aggiudicataria: Ditta A.P. Systems s.r.l. con sede legale in Milano - Via Mauri 3 - costituitasi in [redacted] ciazione temporanea [redacted] impresa con la ditta [redacted] Hn Information Systems Italia [redacted] sede legale in Caluso (To) via Martiri d'Italia 3.
Sistema [redacted] aggiudicazione: appalto [redacted] in conformità alle disposizioni degli [redacted] 8 e seguenti del R.D. 18.11.1923 n. 2440, R.D. 23.5.1924 n. 827 nonché agli artt. dal 9 al 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 24.7.1992, n. 358.
Importo di aggiudicazione: Lire 310.470.000 (fornitura) e Lire 31.808.000 (manutenzione) + Iva.
Copia integrale del presente [redacted] è stata pubblicata all'albo pretorio [redacted] munale.
Avigliana, lì 29 agosto 1996
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Lorenzo Mirabile

[redacted]
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME [redacted]
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE [redacted] TORINO
Bando di gara a procedura ristretta n. 21/96
Proroga dei termini
Con riferimento al bando di gara in oggetto, relativo all'appalto [redacted] servizi per la stipulazione di polizze assicurative AEM (lotti 1, 2, 3, 4), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della CEE e su quella della Repubblica Italiana, nonché per estratto [redacted] quotidiani La Stampa [redacted] Il Sole 24 Ore, si rende noto che il termine per la ricezione delle domande di partecipazione (punto 10) lettera a) del bando fissato [redacted] 12 del 16 settembre 1996 è prorogato alle ore [redacted] del [redacted] settembre 1996.
Inoltre, a precisazione di quanto richiesto [redacted] punto 14 «condizioni minime» del bando si ribadisce che:
a) per partecipare al lotto 1 i concorrenti devono aver conseguito per l'anno 1994 [redacted] raccolta premi «rc auto e rischi diversi auto» non inferiore a L. 500 miliardi;
b) per partecipare ai lotti 2, 3 e 4 i concorrenti devono aver conseguito per l'anno 1994 [redacted] raccolta premi «lavoro totale rami danni» complessivamente non inferiore a L. [redacted] miliardi.
Per ulteriori informazioni, si comunica che le polizze tipo che costituiscono il Capitolato d'Appalto sono in visione presso la Segreteria del Servizio Legale (via Bertola [redacted] - Torino - tel. 011-5549 367) e che tale documentazione sarà, comunque, inviata, ai [redacted] di legge, unitamente alla lettera d'invito.
Inviato alla CEE il giorno 9 settembre 1996.
IL DIRETTORE GENERALE F.F. **dott. Ing. Roberto Garbati**
IL PRESIDENTE **prof. ing. Giovanni Del Tin**

[redacted]
DI TORINO
SEZIONE FALLIMENTI
Vendita di immobile con incanto
SI [redacted]
che nel fallimento n. 3[redacted] - **REM CRAVERO S.r.l.** curatore dott. Filiberto Ferrari Loranna (tel. 011/447.38.42) il Giudice Delegato dott. Ugo De Crescienzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 11.00 del seguente immobile:
LOTTO UNICO
Provincia di Torino - Comune di Vinovo - via Orfana senza numero civico (e con [redacted] da via La Loggia)
Fabbricato industriale con prevalente struttura metallica, ad un piano fuori terra, con superficie coperta [redacted] circa 1650 mq suddivisa in locali per attività produttiva, magazzini, uffici, tettoie; il tutto entrostante a terreno della superficie di circa mq 3000.
L'entità immobiliare è libera da vincoli locativi e immediatamente disponibile per l'aggiudicatario.
1 - Il prezzo [redacted]: Lit. 360.000.000 oltre imposte di legge.
2 - Aumenti minimi: Lit. 5.000.000
3 - Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da [redacted] alla Cancelleria Fallimentare entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 8 ottobre 1996, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore», assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita immobiliare in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine n. [redacted].
Torino, lì 5 luglio 1996
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted] Rolla

[redacted] DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 [redacted] - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so [redacted] D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[redacted]
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

IL TERZO MERCATO

Cassa di Risparmio di Bologna 21000-21100; Carro 3450; Deutsche Bank 15250; Kariba 51; Euromedia 1260-1260; Obbligazioni della Provincia di Napoli 99,75. **WARRANT:** Cbm Plast 994-6; Gemina 7,75; Kariba 12; Alinor '97 18; Alinor [redacted] 20.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 562,26 (+0,11%); Bruxelles (Bel-20) 1755,62 (+0,56%); Francoforte (Dax) 2570,95 (+0,87%); Hong Kong (Hang Seng) 11223,62 (+0,09%); Londra (Ft-se100) 3916,10 (+0,13%); Madrid (Generale) 352,14 (+0,35%); Parigi (Cac 40) 2042,12 (+1,08%); Sydney (Generale) 2255,90 (+0,22%); Tokyo (Nikkei) 20559,59 (+1,76%); Zurigo (Swiss Market) 3694,50 (+0,27%); New York (Dow Jones) 5727,18 (-0,12%).

RISTRETTO A MILANO

[redacted]		
Autostrade Merid.	5100	0,00
Banca Pop. Comm. [redacted]	[redacted]	-0,32
Banca Pop. Cremona	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Cremonese	9670	0,20
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	108000	0,00
Banca Pop. Intra	11050	0,00
Banca Pop. Lodi	11600	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8050	0,00
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	6450	1,06
Banca Pop. Sondrio	25250	0,00
Banca Prov. Napoli	3100	0,64
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	15000	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Compoflex Acqua	18	0,50
Creditwest	—	—
Finanza ord.	7000	0,00
Frette	2410	0,00
Zerowatt	—	—
Cabremme	38	0,00
Ferrovie Nord Milano	845	-0,58
Ifis priv.	675	0,00
Broggi Izar	940	3,86
N. Edificar	—	—
N. Edific. risp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 10-09-96

Titoli	Milano
ENEL 85/00 IND. II	110,75
Enel 85/00 Ind. III	110,60
Enel 86/01 IND	111
Enel 86/96 Ind. III	106
Enel 89/99 Ind. II	108,05
Enel 89/97 Ind. III	107,55
Enel 90/98 Ind. I	108,18
Enel 91/01 Ind. I	107,70
Enel 93/03 Ind. I	107,60
Enel 92/00 Ind	107,40
Enel 93/01 Ind. I	106,50
Enel 9,60% 93/03	101,40
Eni 93/03 T.V.	105,50
I.R.I. 91/01 T.V. I	101,15
I.R.I. 91/01 T.V. II	100,95
I.R.I. 91/01 T.V. III	101,05
CASSA D.P. 94/04 TV	101,15
CCOP 6% 1975/2005	97,50
CCOP 9% 1975/2006	100,20
CCOP Autost. 6% 94/04	98,80
CCOP Autost. 7% 70/96	100
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	102,70
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	110,60
AZ. FF.SS. 86/96 T.V.	100,10
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	102,95
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	102,75
AZ. FF.SS. 11% 93/96	100
AZ. FF.SS. 93/00 Ind	103,60
AZ. FF.SS. 94/02 TV	101,45
AZ. FF.SS. 8,90% 94/04	99,60
AZ. FF.SS. 94/04 Ind	103,50
AZ. FF.SS. 96/01 TV	101
Anas 85/00 Ind	117,50
S. Paolo c.f. 5%	n.r.
S. Paolo c.f. 5%	93,70
S. Paolo c.f. 6% Conv.	93
S. Paolo c.f. 6% Ex 3%	97,50
S. Paolo o.p. 6%	81
Mediob. 94/04 TV	100,70
Mediob. 95/06 I.c.	44
Montedison Pri 92/00	102,50
Olivetti 94/01 TV	n.r.
Parmalat 94/02 TV	102
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	99,64
B. Pop. Bergamo TV 95/00	101,40
Banca Pop. Brescia 6%	129,80
Banca Pop. Milano 8%	118,72
Cir 6% 95/99	94,15
Cred. Fond. 93/01 6,5%	51,12
Mediob. Alleanza 4% 93/03	100,01
Mediob. Fiat 7% 88/97	99,40
Mediob. Italmob. 6% 93/99	95,25
Mediob. Spir 5%	90,91
Mediob. Unicem 4,97% Cv	97,04
Mediob. Unicem 5,50% Cv	94,56
Olivetti 7,5%	107
Pirelli SpA 4,5% Cv	102,16
TITOLI DI STATO	
B.O.E. 15/3/97	97,60
B.O.E. 15/2/97	97,01
B.O.E. 15/1/97	95,40
B.O.T. 15/4/97	95,80
B.O.T. 15/6/97	95,62
B.O.T. 15/5/97	94,64
B.O.T. 15/7/97	94,25
B.O.T. 15/8/97	93,80
C.C.T. 1/3/96	99,01
C.C.T. 1/1/95	100,19
C.C.T. 1/2/96	100,26
C.C.T. 1/1/97	100,55
C.C.T. 1/2/97	100,67
C.C.T. 1/4/97	100,77
C.C.T. 1/5/97	100,64
C.C.T. 1/4/97	100,66
C.C.T. 1/2/97	100,55
C.C.T. 1/6/97	100,41
C.C.T. 1/7/97	100,64
C.C.T. 1/6/97	100,80
C.C.T. 1/9/97	100,75
C.C.T. 1/3/98	100,74
C.C.T. 1/4/98	100,87
C.C.T. 1/5/98	100,93
C.C.T. 1/6/98	101,25
C.C.T. 1/7/98	101,22
C.C.T. 1/8/98	100,94
C.C.T. 1/9/98	100,99
C.C.T. 1/10/98	101,04
C.C.T. 1/11/98	101,19
C.C.T. 1/12/98	101,31
C.C.T. 1/1/99	101,30
C.C.T. 1/2/99	101,20
C.C.T. 1/3/99	101,18
C.C.T. 1/4/99	101,31
C.C.T. 1/5/99	101,45
C.C.T. 1/6/99	101,40
C.C.T. 1/8/99	101,37
C.C.T. 1/11/99	101,53
C.C.T. 1/1/00	101,55
C.C.T. 1/2/00	101,52
C.C.T. 1/3/00	101,60
C.C.T. 1/5/00	101,74
C.C.T. 1/6/00	101,85
C.C.T. 1/8/00	101,85
C.C.T. 1/10/00	100,73
C.C.T. 1/1/01	100,83
C.C.T. 1/4/01	100,54
C.C.T. 1/8/01	100,60
C.C.T. 1/10/01	100,58
C.C.T. 1/12/01	100,37
C.C.T. 1/2/02	100,18
C.C.T. 1/4/02	100,20
C.C.T. 1/6/02	100,18
C.C.T. 1/8/02	100,19
C.C.T. 1/10/02	100,29
C.C.T. 1/11/02	100,23
C.C.T. 1/12/02	100,20
C.C.T. 1/2/03	100,21
C.C.T. 1/4/03	100,24
C.C.T. 1/5/03	[redacted]
C.C.T. 1/7/03	[redacted]
C.T.E. 28/2/97	[redacted]
C.T.E. 26/4/97	93,30
C.T.E. 30/09/97	[redacted]
C.T.E. 29/03/97	91,40
C.T.E. 21/10/97	98,30
C.T.E. 26/12/97	99,42
C.T.E. 29/2/98	98,81
C.T.E. 30/4/98	97,93
C.T.E. 3/6/98	96,72
C.T.E. 7/6/98	95,73
B.T.P. 12% 1/01/98	99,87
B.T.P. 6,50% 1/1/97	99,99
B.T.P. 12% 1/1/97	100,42
B.T.P. 8,50% 1/4/97	100,07
B.T.P. 12% 1/5/97	101,60
B.T.P. 12,50% 1/6/97	102,09
B.T.P. 12,50% 16/8/97	102,59
B.T.P. 12,50% 1/11/97	103,70
B.T.P. 12% 1/1/98	104,05
B.T.P. 12,50% 1/1/98	104,45
B.T.P. 11,50% 1/3/98	104,22
B.T.P. 12,50% 1/4/98	103,35
B.T.P. 10,50% 15/4/98	103,54
B.T.P. 11% 1/5/98	104,15
B.T.P. 12% 20/5/98	105,69
B.T.P. 10,50% [redacted]	103,77
B.T.P. 10% 1/6/98	103,36
B.T.P. 12% 15/9/98	106,37
B.T.P. 9% 1/1/99	101,54
B.T.P. 10,50% 1/11/98	104,30
B.T.P. [redacted]	100,70
B.T.P. 12% 1/1/99	107,49
B.T.P. 9,50% 1/2/99	[redacted]
B.T.P. 8,50% 1/4/99	100,75
B.T.P. 12% 18/5/99	108,28
B.T.P. 8,75% 1/7/99	108,38
B.T.P. 8,50% 1/8/99	108,42
B.T.P. 9,50% 1/12/99	102,99
B.T.P. 10,50% 1/4/00	106,05
B.T.P. 10,50% 15/7/00	106,36
B.T.P. 10,50% 1/11/00	106,61
B.T.P. 9,50% 1/2/01	103,45
B.T.P. 12,50% 1/3/01	113,97
B.T.P. 8,75% 1/6/01	98,17
B.T.P. 12% 1/6/01	112,64
B.T.P. 12% 1/1/02	113,11
B.T.P. 12% 1/5/02	113,42
B.T.P. 12% 1/9/02	113,56
B.T.P. 12% 1/1/03	114,34
B.T.P. 11,50% 1/3/03	112,19
B.T.P. 11% 1/5/03	110
B.T.P. 10% 1/8/03	105,10
B.T.P. 9% 1/10/03	108,89
B.T.P. 8,50% 1/1/04	87,43
B.T.P. 8,50% 1/4/04	87,88
B.T.P. 8,50% 1/8/04	87,41
B.T.P. 9,50% 1/1/05	102,33
B.T.P. 10,50% 1/4/05	108,09
B.T.P. 10,50% 1/9/05	106,03
B.T.P. 9,50% 1/2/06	102,36
B.T.P. 8,75% 1/7/06	96,03
B.T.P. 9% 1/11/23	96,10
C.T.O. 12,50% 20/1/96	100,30
C.T.O. 12,25% 1/12/96	n.r.
C.T.O. 12,50% 18/1/97	100,80
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,81
C.T.O. 12% 16/6/97	102,37
C.T.O. 12% 19/9/97	103,31
C.T.O. 12% 20/1/98	104,49
C.T.O. 12% 19/5/98	105,59

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotaz. definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1516,75	1509,75
ECU	[redacted]	1913,56
Marco tedesco	1009,29	1013,26
Franco francese	295,52	296,55
Sterlina	2368,38	2357,82
Fiorino olandese	900,53	903,95
Franco belga	48,987	49,180
Peseta spagnola	11,970	12,005
Corona danese	261,74	262,53
Lira irlandese	2445,74	2448,10
Dracma	6,334	6,363
Escudo portoghese	9,862	9,895
Dollaro canadese	1107,66	1099,34
Yen	13,864	13,855
Franco svizzero	1235,65	1242,89
Scellino austriaco	143,42	143,99
Corona norvegese	236,18	236,82
Corona svedese	226,43	227,37
Marco finlandese	333,50	334,46
Dollaro australiano	1213,41	1209,01

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,375	8,500
Cal	8,500	8,625
T.N.	8,375	8,500
S/N	8,375	8,500
1 Settim.	8,375	8,500
2 Settim.	8,375	8,500
1 mese	8,375	8,500
2 mesi	8,375	8,500
3 mesi	8,375	8,500
6 mesi	8,375	8,500
9 mesi	8,250	8,375
12 mesi	8,250	8,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE

(Prezzi rilevati in $ per oncia; Milano in L/gr)

Mercato	10-09-1996	09-09-1996
Londra	383,10	384,80
Zurigo	383,45	384,80
Parigi	383,90	384,60
New York	0,00	384,60
Milano (L/gr)	18692,00	18668,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-09-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimi 1996*	Massimi 1996*	Quantità trattata
A Acq. De Ferr. o	4250	—	4250	4950	n.r.
Acq. De Ferrari r	1845	+30	1800	2050	n.r.
Acq. Nicolay	5750	—	5250	6100	n.r.
Acqua Marcia	480	—	432	[redacted]	n.r.
Aedes	7250	—	7000	9532	500
Aedes risp	3475	—	3450	4580	n.r.
Alitalia cat. A	512	+11	480	827	50000
Alitalia priv	265	+1	251	433	65000
Alitalia risp. n.c.	455	—	435	611	20000
Alleanza Ass	11586	+150	10957	15626	826500
Alleanza Ass. risp	8220	+45	7833	11441	95000
Allianz Sub.	9825	-37	9565	12100	3000
Amadio	1590	+52	1511	2644	120000
Asarmi	4813	-83	4413	7371	8000
Aler Immobiliari	1600	+2	1536	1980	70000
Ausiliare	2700	—	2700	5000	n.r.
Autogrill	1581	—	1503	2035	110000
Autostrade Sp.A	8300	—	6625	10589	5000
Autostrade Mer. pr	2562	—	1667	3186	85000
Avir Finanziaria	10417	—	9380	13129	54000
B Bastogi Irb	61	—	59	64	50000
B.ca Agr. Mantov.	11490	—	10624	12527	32500
Banca Ag. Milanese	10700	+30	8410	12020	2000
B.ca Brianza	15860	—	9387	11029	2500
Banca Carige	10450	+13	10267	10970	7050
B. Comm. Ital. ord	2854	-58	2717	3726	2045000
B. Comm. It. r.n.c.	2794	—	2753	3541	9000
Banca di Legnano	5490	+19	5250	6128	74000
Banca di Roma	1130	+12	1046	1785	1535000
Banca di Roma w. B	45	-3	45	108	330000
B.ca Fideuram	3378	-46	1782	3389	185000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10983	+2	10732	13176	41000
B. P. Berg.-C. Varesi	23222	-4	21985	25640	12000
B. P. Berg. w. 2000	450	-6	425	550	156000
B.ca Pop. Brescia	[redacted]	+3	4240	5652	56000
B.ca Pop. Milano	5665	+61	4770	7921	453000
B.ca S. Paolo Br.	5311	+5	5271	4757	54000
Banco Desio	2642	+17	2535	2900	10000
Bna ord	765	—	765	1139	205000
Bna priv	432	+24	379	621	165000
Bna risp	483	+30	413	592	396000
Banca Toscana	2764	+117	2547	3154	60500
B. Ambroveneto o	3590	+159	3350	4354	511000
B. Ambroveneto r	2158	+13	2011	2518	127000
Banco di Chiavari	2560	+2	2565	3161	22500
Banco Napoli ord	489	—	582	760	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	n.r.	—	272	725	n.r.
B.co Sardegna risp	9500	—	9250	13323	n.r.
Bassetti	4990	—	4350	4820	5000
Bayer	50000	—	45450	51500	500
Benetton	17019	+241	15812	21064	154000
Berto Lamet	1950	-107	3290	4544	1000
Boero Bartolom.	7650	—	5630	9650	n.r.
Bonduelle Ferrar.	13650	—	12950	16150	n.r.
Brembo	15965	—	15545	23001	20500
Breschi	190	—	151	781	n.r.
Broggi Izar w. 97	35	—	15	135	35000
Bulgari	25414	+154	17293	26182	121000
C Caffaro ord	1523	+5	1240	2126	60000
Caffaro risp	1539	+50	1456	2115	n.r.
Calcestruzzi	3300	+8	3215	5513	2000
Calp	8650	—	5701	9011	n.r.
Caltagirone ord	1170	+16	1130	1458	5950
Caltagirone risp	852	—	845	1155	13000
Cambri	2100	—	1962	2350	3000
Cartiere	4750	-19	4155	6354	11000
Ceat	3220	—	3080	3517	n.r.
Cantoni Cotoni	1755	-195	1755	2659	7500
Cantoni C. risp	1955	—	1677	2550	n.r.
Cart. Salv. Burda	31	—	31	70	1800000
Cart. Burgo ord	7254	+168	5642	9536	110000
Cart. Burgo priv	10500	—	12067	13345	n.r.
Cart. Burgo risp	7390	—	7390	10000	n.r.
Cementir	1154	-9	1130	1562	70000
Cement. Augusta	2455	—	2261	2915	n.r.
Cement. Barletta	5400	—	4800	5630	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3400	—	2600	3407	n.r.
Cem. di Sardegna	4595	—	2910	5956	7500
Cement. Siciliane	5145	—	2925	6565	12500
Centen. & Zinelli	100	+9	95	112	n.r.
Cigahotels	584	+	576	788	350000
Cigahotels risp	680	+50	610	876	50000
Cir ord	745	+43	688	1089	1042500
Cir risp. n.c.	360	+19	340	564	1790000
Cmo	550	-7	530	768	30000
Cmo w. 2000	81	—	70	109	90000
Cofide	415	+7	412	631	370000
Cofide risp	258	-9	257	415	155000
Comau	1937	+7	1744	2251	50000
Commerzbank	345500	+500	308000	330800	100
Compart ord	538	-1	536	1051	2450000
Compart risp	407	-6	407	647	457500
Compart w. ord.	36	—	34	59	400000
Compart w. ord. 98/1	102	-7	101	289	300000
Compart w. ord. 98/2	97	—	83	256	20000
Cem. Acc. Fonte	4109	—	4040	6825	1500
Costa Crociere	2127	-10	2076	3854	42500
Costa Croc. r. n.c.	1305	—	1305	1955	27500
Costa Croc. w. 99	131	+4	134	219	350000
Credit. Agr. Bresc.	10172	-27	9949	10994	23500
Cr. Bergamasco	19900	-123	17307	21148	11500
Credito Fondiario	1731	-27	1731	2332	15000
Credito Italiano	1686	+15	1635	2024	4685000
Credito Ital. risp	1331	-11	1304	1688	5000
Credito Ital. w. 97	243	+3	232	430	2680000
Credito Romagnolo	13306	+145	9717	14974	277500
Credito Valtellinese	12407	-50	12162	14115	4500
Cred. Val. w. 97	1409	-75	1350	2100	4000
Crespi	5963	+43	4272	6626	6000
Cucirini Cantoni	1330	—	1205	1600	15000
D Dalmine	321	-6	297	417	175000
Danieli & C	8730	—	8732	12191	25000
Danieli & C. risp	4773	+139	4142	6291	17000
Danieli w.	745	+37	703	1551	52000
Del Favero	[illegible]	—	699	800	n.r.
E Edison ord	8494	+34	6782	9437	501000
Ed. La Repubblica	2059	-1	1420	2689	16000
Editoriale Mond.	570	—	497	580	n.r.
Eni	6613	+11	5521	7677	6809000
Ericsson	15464	-358	14977	22117	10000
Eridania Beghin-Say	215000	-6000	210150	278770	n.r.
Esaote Biomedica	5617	-58	5125	6387	88000
Euromobiliare	1560	-32	1365	1830	7500
Euromobiliare risp	1400	—	1400	1772	n.r.
F Faema	3900	+125	3500	3900	n.r.
Falck	5593	-19	3201	6279	340000
Falck risp	5695	—	3700	5997	n.r.
Fiar	5030	-449	4090	5193	5000
Fiat ord	4512	-42	4428	5533	4983000
Fiat priv	2319	-10	2281	3141	610000
Fiat risp	3298	-13	3262	3104	622000
Fidis	3628	+37	2966	4572	12500
Fimpar	sosp	—	100	100	n.r.
Fimpar risp n.c.	sosp	—	615	615	n.r.
Fin. & Futuro	6695	—	6635	6695	n.r.
Finarte	712	-	712	1248	53000
Finarte priv	210	+1	208	564	45000
Finarte r. n.c.	315	-3	337	648	50000
Finagro	1270	—	1139	1450	n.r.
Fincasa 44 ord	123	-13	123	279	33000
Finmeccanica ord	690	+	656	909	38000
Finmeccanica risp	655	-5	505	862	5000
Finmeccanica w	70	—	53	144	n.r.
Finrex	sosp	—	121	121	n.r.
Finrex risp	sosp	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	180	—	180	520	n.r.
Franco Tosi	9267	-37	9001	13560	3500
Franco Tosi w	102	-22	102	308	5000
G Gabetti	1040	+60	855	1329	n.r.
Gemina	561	-1	556	782	4020000
Gemina r. n.c.	474	-5	474	646	60000
Generali	35579	+154	32256	40107	1505500
Generali w. 97	25203	+352	27878	36085	24500
Gewiss	21995	+537	19900	25414	13500
Gilardini	177	—	177	383	n.r.
Gim ord	930	+10	905	1460	10000
Gim risp	1130	—	1130	1353	5000
Gim w. ord. 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp	—	103	140	n.r.
Grassetto	405	—	405	733	n.r.
I Ifi priv	11941	+137	10770	17591	179000
Ifil ord	3839	+99	2604	5458	441000
Ifil risp	2140	+46	1953	2827	1916000
Ifil w. ord. 95	854	+47	679	1653	436000
Ifil w. ord. 98	973	+45	815	1613	6000
Ifil w. risp. 99	597	+111	426	891	24000
Ima	8335	-47	7700	13589	13000
Imi spa	11545	+145	9847	13017	334250
Imm. Metanopoli	1005	—	971	1241	n.r.
Impregilo ord	1428	+1	1230	1664	285000
Impregilo risp	1156	-22	859	1413	15000
Impregilo w. ord. 99	473	+5	382	659	280000
Impregilo w. ord. 97	448	-1	319	879	110000
Impregilo w. ord. 01	462	-1	351	687	35000
Ina	2155	+19	2016	2404	4482000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	22583	+583	21000	28000	250
Intermobiliare	2200	—	2390	2510	5000
Ipi	5770	—	5035	7890	n.r.
Is-Siel war. 92/96	27497	+223	21659	25007	137500
Ital	370	—	370	555	n.r.
Italcementi ord	10116	+80	9554	13051	49000
Italcementi risp	4070	+66	3857	5550	84500
Italcementi w. ord	96	-	86	384	125000
Italcementi w. risp	787	+28	419	1166	68000
Italfondiario	30500	—	29000	31000	250
Italgas	5232	+90	4459	5860	646000
Italmobiliare	20556	+89	20314	28248	18250
Italmobiliare risp	10803	+89	10740	15054	34000
Italmobiliare w. ord	185	-12	185	1180	47500
J Jolly Hotels ord	5700	—	5250	5950	n.r.
Jolly Hotels risp	5000	—	5100	6000	n.r.
L L'Espresso SpA	3736	-2	2765	4409	15000
La Doria	5779	+27	4828	7444	4000
La Fondiaria Ass. Ord	5683	+101	5530	6294	302500
La Fondiaria r. n.c.	2971	-44	2856	3748	5500
La Gaiana	3130	—	2800	3600	n.r.
La Previdente	7935	+108	7240	10958	49000
Linificio ord	500	—	436	678	n.r.
Linificio risp	350	—	350	663	10000
M Mafler	2270	+35	2200	2862	n.r.
Magona	4280	-87	4050	6828	3000
Magneti Marelli ord	1873	-7	1829	2587	147500
Magneti Marelli risp	1369	—	1275	1954	10000
Manif. Rotondi	580	—	322	620	n.r.
Marangoni	5850	—	5310	6770	2500
Marzotto	8198	-8	8800	11421	24250
Marzotto risp	9995	—	8500	12000	2000
Marzotto risp. nc	5600	—	5070	6610	n.r.
[illegible]	7051	+21	6965	7062	496500
Mediobanca	8233	+6	7900	11741	421000
Mediolanum	16003	+44	14684	16260	53500
Merloni	3246	-12	3045	3900	40000
Merloni risp	1163	-77	1095	1643	10200
Milano Ass. ord	3960	+87	3877	5732	56000
Milano Ass. risp	2166	+26	2068	2889	45000
Mittel	1571	+8	1072	1571	180000
Mittel warrant	8	-6	8	161	655000
Mondadori	11249	+100	10239	14299	56000
Mondadori risp	5350	—	5250	5950	n.r.
Montedison ord	951	-6	795	1114	7918000
Montedison risp. cv	1025	-35	1004	1260	35000
Montedison risp. n.c.	801	+13	682	980	1995000
Montedison w. 94/97	42	-1	42	139	12450000
Montefibre	805	+2	775	1200	695000
Montefibre risp	606	-3	643	931	60000
Montefibre w. risp. 97	19	—	17	33	1200000
N Nai	172	+7	161	259	30000
Necchi ord	960	—	891	960	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1025	—	802	1590	n.r.
Olivetti ord	592	-25	509	1280	59332500
Olivetti priv	963	—	950	1590	62500
Olivetti risp. nc	537	-139	537	815	95000
P Pagnossin	5594	-3	5594	8352	45000
Parmalat Fin	1967	-27	1258	2153	9360000
Parmalat w. ord 98	938	-78	599	1139	450000
Parmalat w. ord 00	840	-46	713	987	675000
Perlier	250	—	250	365	10000
Pininfarina ord	15000	+3	12749	17311	8500
Pininfarina risp	14000	—	13310	16005	n.r.
Pirelli SpA	2578	+42	1993	2670	2135000
Pirelli SpA r. nc	1572	—	1514	2082	118000
Pirelli & C. ord	1783	+22	1598	2318	470000
Pirelli & C. risp	1295	+2	1235	1622	157500
Poligrafici ed.	3121	—	3100	3780	n.r.
Premafin	368	-2	336	654	430000
Premuda ord	1380	—	1282	1478	7500
Premuda risp	1390	—	1335	1330	n.r.
R Raggio Sole o.	sosp	—	251	439	n.r.
Raggio Sole r.	sosp	—	40	153	n.r.
Ras ord	13759	+385	12583	18450	306000
Ras risp	6856	+46	6516	9885	230000
Ras ord 97 warrant	4066	+307	3522	7682	768250
Ras risp 97 warrant	1608	+202	1256	3364	778000
Ratti	3192	-138	2950	3522	2500
Recordati ord	9800	-147	8700	10844	16000
Recordati risp. nc	5000	—	4940	6937	10000
Rejna ord	16700	—	16700	12000	n.r.
Rejna risp	46840	—	40840	41340	n.r.
Reno De Medici	1512	+19	1545	1920	[redacted]
Rinascente ord	10119	+111	9200	11661	70000
Rinascente priv	3052	-55	3029	4432	7000
Rinascente risp	3576	-51	3573	4945	71000
Rinascente w. ord	785	+7	731	1337	42000
Rinascente w. risp	186	-2	178	324	90000
Risan. Napoli risp	9524	—	9100	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	17975	—	15600	22350	1250
Riva Finanziaria	6020	-69	4480	6881	n.r.
Rodriquez	930	—	500	1290	n.r.
Roland Europe	4700	+9	4636	6499	23000
S Saes Getters o.	32300	—	28052	42511	2500
Saes Getters priv	21600	-200	15380	25175	n.r.
Saes Getters risp	22175	+474	20850	33237	18000
Saffa ord	2590	+65	2525	4117	n.r.
Saffa risp. nort.	2600	-120	2500	4185	n.r.
Saffa risp. nc	1252	-43	1242	1806	n.r.
[illegible] ord	37890	+1330	19684	39258	5800
[illegible] risp	24500	—	12300	25050	n.r.
Sai ord	12348	+135	11895	16117	41500
Sai risp	4925	+126	4649	7376	38500
Saiag ord	6850	—	4690	7937	n.r.
Saiag risp	2730	+27	2130	3491	n.r.
Saipem	6726	-81	3406	6923	30000
Saipem risp	3420	+132	2010	3590	5000
San Paolo	9472	+71	8490	10549	340000
Santavalentina	sosp	—	390	390	n.r.
Santavalentina risp	sosp	—	79	109	n.r.
Sasib ord	4944	-25	4944	6897	95000
Sasib r. nc	2539	+3	2523	4019	121000
Sasib w. ord 97	195	-13	195	478	n.r.
Sasib w. risp 97	77	-10	77	294	72000
Savino del Bene	2083	-36	1880	4050	34000
Schiapparelli	125	—	122	233	n.r.
Schiapparelli w	1	+		64	2550000
Sci	155	—	158	315	10000
Serfi	7500	-116	5400	8347	13000
Sernam	16400	—	14000	17700	n.r.
Simint ord	4000	-50	3720	6341	40000
Simint priv	1275	—	1050	1275	n.r.
Sirti	9444	-7	8823	10851	103500
Sme	n.r.	—	1573	3527	n.r.
Smi ord	577	+9	498	707	52800
Smi risp	704	-1	646	722	470000
Smurfit Sisa	1500	—	[redacted]	1759	n.r.
Snia Bpd ord	1441	+22	1133	[redacted]	370000
Snia Bpd risp	1350	—	1230	1920	10000
Snia risp. nc	890	-9	814	1132	15000
Snia fibre	504	-27	498	[redacted]	30000
Sogefi	3103	+61	2591	3742	17500
Sopaf ord	1784	-21	[redacted]	2010	5000
Sopaf risp	1243	-18	1202	1494	[redacted]
Sopaf w. ord 97	15	—	14	58	n.r.
Sopaf w. risp	16	-	15	81	800000
Sondel	2681	+25	1934	[redacted]	80000
Sorin Biomedica	5744	+128	3782	5670	75000
Standa ord	13300	-30	13300	23300	750
Standa risp	3522	—	3474	5000	n.r.
Stayer	1486	+137	1010	2695	298000
Stefanel	1468	-30	1468	2393	150000
Stefanel w	308	+9	301	674	10000
Stet ord	4851	+16	4295	5704	5428500
Stet risp	3704	—	3095	4455	3627500
T Tecnost	2734	+18	2434	2825	42500
Telecomp	[redacted]	—	947	1204	20000
Telecomp r. n.c.	736	-	735	856	n.r.
Teleco Cavi	4205	+5	4200	6000	2000
Teleco Cavi r. n.c.	3261	—	3041	3637	12000
Telecom ord.	[redacted]	+17	2364	3304	6202500
Telecom risp.	[redacted]	-6	1854	2763	565000
Telecom It. Mob. ord	3109	-4	2619	3602	10255000
Telecom It. Mob. r.	1776	-1	1814	2191	1023000
Terme Acqui r.n.c.	505	—	451	558	n.r.
Terme Acqui	900	—	900	1040	n.r.
[illegible]	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord	16672	+230	15918	23386	24000
Toro ass. priv	7220	+118	6920	10474	8500
Toro ass. risp	7120	-15	6989	10220	10500
Trame	3050	+100	2805	3178	5000
U Unicem	10030	+167	8566	12117	8000
Unicem risp	4362	+31	4009	5485	11000
Unipol ord	5038	+24	4750	6985	13000
Unipol priv	3048	+47	2965	4475	31000
V Vianini Industria	645	+28	588	850	115000
Vianini Lavori	3780	-1	2287	3538	[redacted]
Vittoria Ass.	5604	—	5375	7542	2000
Volkswagen	558500	—	503000	605000	50
W Westinghouse	3040	—	2400	3385	n.r.
Z Zignago	8050	-50	7047	9903	5000
Zucchi	7000	+125	[redacted]	8600	1000
Zucchi risp. n.c	2960	-40	2900	4100	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	09-09	06-09
Adriatic Bond	20281	20237
Adriatic Americ.	20728	20699
Adriatic Europe	19948	19852
Adriatic Far East	12821	12817
Adriatic Global	18691	18587
Adriatic Multi Fund	18318	18279
Agrifutura	21744	21715
Alleanza Obblig.	10212	10217
Alto Obblig.	10273	10281
Alto Bilanciato	9953	9940
Alto Azionario	10289	10319
America 2000	15759	15650
Amerigo Vespucci	10460	10456
Arca Az. America	20445	20158
Arca Az. America $	13,54	13,26
Arca BT-Ob. Tass.	11806	11797
Arca Az. Europa	13619	13646
Arca Az. Eur. Ecu	6,80	6,86
Arca Az. Far East	10808	10654
Arca Az. F. E. Yen	768,33	784,77
Arca Az. Italia	17274	17205
Arca Bb	32285	32186
Arca Bond	18541	18507
Arca B. Dollari (Lire)	10341	10330
Arca Bond Dollari	6,85	6,84
Arca Bond Ecu (Lire)	10076	10041
Arca Bond Ecu	5,42	5,42
Arca Bond Yen (Lire)	10224	10080
Arca Bond Yen	723,51	723,00
Arca Md	18405	18361
Arca RR	13018	13005
Arca Te	17816	17729
Arca [illegible]	17758	17696
Arcobaleno	16673	16659
[redacted]	15716	15647
[redacted]	26324	26150
Aureo Bond	11493	11471
[redacted]	12365	12340
Aureo Global	13616	13559
[redacted]	10114	10086
Aureo Prev.	17715	17549
Aureo Rend.	22063	22187
[redacted]	20413	20785
Azimut America	12071	11603
Azimut Borse Int.	13153	13087
Azimut Europa	11377	11328
[redacted]	11387	11308
[redacted]	10740	10741
[redacted]	17317	17306
Azimut Gar. Var.	9714	9731
Azimut glob. cresc.	14279	14179
Azimut glob. red.	18636	18608
Azimut Pacifico	10696	10645
Azimut Reddito Int	11734	11714
Azimut Solidarietà	10621	10614
Azimut Trend	15489	15416
Azimut Trend Em.	9657	9625
Azimut Trend Italia	10734	10814
Azimut Trend Valute	10163	10139
Azimut Trend Tassi	14655	14631
Azzurro	25737	25649
B. N Capitalvita	9952	9956
B. N Cash Fondo	16575	16535
B. N Mondialfondo	15415	15341
B. N Multifondo	11288	11266
B. N Rendifondo	12117	12106
B. N Sicurvita	17703	17620
B. N Solidfondo	10000	9986
BPB Rembrandt	9975	9974
BPB Rubens	10939	10947
BPB Tiepolo	11134	11126
BPB Tiziano	12406	12215
Capitalcredit	13951	13857
Capitalfit	22625	22554
Capitalgest	21069	21489
Capitalgest Int.	14463	14267
Capitalgest Internaz.	12945	12852
Capitalgest Monet.	14052	14037
Capitalgest Rend.	14075	12976
Capitalvita	16614	15649
Carifondo Ala	[redacted]	13534
Carifondo Ariete	17399	17256
Carifondo Atlante	18245	18179
Carifondo Bond	12342	12324
Carifondo Cal. Obbl.	9956	9951
Carif. Del. Obbl. (L)	5,60	5,59
Carif. Magna Graecia	12463	12417
Carif. Marche Obbl.	9681	9711
Carif. Int. Obbl. (DM)	9,56	9,56
Carifondo [illegible]	14832	14813
Carifondo Delta	28113	28051
Carifondo Libra	20864	20580
Carifondo Liquid.	12646	12629
Carifondo Lire più	20050	20032
Carifondo P E	9250	9254
Carimondo Az. It.	11515	11463
Carimondo Mon.	11508	11439
Carifondo Blue Chips	11534	11566
Carifondo Strong Cur.	15466	16296
[redacted]	15806	15721
Centr. America ($)	10,13	10,41
Centrale Bond A. ($)	10,72	10,70
[redacted] (DM)	10,62	10,59
Centrale Capital	19978	19812
Centrale Cash	11707	11779
Cent. Conto Corr.	13757	13748
Centr. Eur. Asia ($)	7,83	7,80
Centr. Eur. Asia	11888	11774
Centr. Giappone	10883	10856
Centr. Giappone (Yen)	771,06	773,34
Centr. Europa	21980	21945
Centr. Europa (Ecu)	11,45	11,38
Centrale Global	20356	20274
Centr. G7 Blue Ch.	11630	11584
Centrale Italia	11995	11957
Centrale Money	17587	17577
Centrale Redd.	25250	25213
Centr. Cash M. (DM)	10,53	10,52
Centrale Cash D. ($)	10,65	10,64
Centr. Tasso Fisso	16275	16266
Cisalpino Azionario	12663	12636
Cisalpino Bilan.	19159	19052
Cisalpino Cash	12177	12162
Cisalpino Cedola	10982	10976
Cisalpino Indice	9609	9713
Cisalpino redd.	18764	18775
Clam Azioni Italiane	9821	9877
Clam Azioni Estere	10740	10713
Clam Liquidità	11398	11391
Clam Obbl. Estere	11139	11140
Clam Obbl. Italiane	11254	11244
Columbus Int. Bond	10096	10094
Columbus Int. Bond $	6,69	6,68
Comit Domani	8665	8605
Comit Azion.	10472	10462
Comit Plus	10947	10947
Comit Reddito	10808	10806
[redacted]	9830	9802
Consultinvest Az.	9896	9866
[redacted]	9805	[redacted]
Cooperand	13939	13860
Cr Trieste Obblig.	10832	[redacted]
Credis Globale	9692	9690
Credis Monetario Lire	10679	10673
Credis Obbl. Int.	10012	10001
[redacted]	8781	8743
[redacted]	21014	21404
Ducato Az. Int.	38250	38081
[redacted]	[redacted]	9775
Ducato Monetario	11632	11622
[redacted]	14946	10927
Ducato Red. Italia	13051	13003
Emerg. Market E. F.	9838	9851
Euro Adeal Italia	[redacted]	10416

Fondo	09-09	06-09
Epta Bond	26128	26086
Epta Capital	15752	15639
Epta Impresa	10959	10982
Epta Money	18343	19332
Eptainternational	17914	17819
Epta 92	[redacted]	15481
Espanso	10073	10059
Euro Cap Fund	21342	21160
Euromob. Bond Fund	15254	15239
Euromob. Monetario	15132	15115
Euromob. Reddito	17687	17646
Euromob. Risp. F.	21200	20992
Euromob. Strat. F.	10199	10170
Euromoney	12694	12671
Europa 2000	12647	12627
Fideuram Azione	10661	10714
[redacted]	16267	16285
Fideuram Monet.	20511	20505
Fideuram Performance	16894	11915
Fideuram Security	12667	12551
Finanza Romagest	10350	10359
Fondattivo	12525	12439
Fondersel	47145	46314
Fondersel America	13679	13544
Fondersel Cash	12181	12154
Fondersel Dollaro	9962	9894
Fondersel Europa	13258	13191
Fondersel Ind.	9136	9097
Fondersel Int.	16509	16565
Fondersel Italia	10366	10353
Fondersel Marco	9873	9882
Fondersel Oriente	11625	11810
Fondersel red.	19865	19830
Fondersel Serv.	11487	11429
Fondiar. Alto Potenz.	13382	13329
Fondicri Int.	27171	22087
Fondicri I	11641	11627
Fondicri bilanciato	14629	14544
Fondicri monetar.	19094	19031
Fondicri Pr. II	14380	14336
Fondicri P. B. (Ecu)	7,52	7,48
Fondicri S 1	10292	10100
Fondimpiego	25920	25548
Fondinvest 1	11150	13085
Fondinvest 2	24453	24297
Fondinvest 3	15750	[redacted]
Fondinvest Europa	17137	17101
Fondinvest Paesi E.	12945	12982
Fondinvest Servizi	15091	15014
Fondo Centrale	24713	24657
Fondo Genovese	13363	13332
Fondo Risparmio C. N.	10802	10797
Fondo Trading	9346	9340
Fondoforte	14582	14573
Galileo	12958	12869
Galileo Int.	15197	15129
Genercomit	30262	30134
Genercomit Az. It.	10058	10024
Genercomit Br. Ter.	10087	10086
Genercomit cap	12583	12544
Genercomit est	21866	21854
Genercomit int.	21626	21506
Genercomit nor	24576	24515
Genercomit rend.	17545	17520
Genercomit r.	11636	11614
Genercomit Eur	16756	16773
Genercomit Eur (Ecu)	5,62	5,61
Genercomit Am.	9633	9625
Genercomit Am. ($)	6,38	6,37
Genercomit Pacifico	9444	9488
Genercomit Europa	9901	9882
Genercomit O. Est.	9997	9996
Geode	15582	15536
Geode Riserva Int.	9293	9300
Geode Paesi Emerg.	10474	10485
Gepocapital	15289	14966
Gepoborsa	10690	10644
Gepoinvest	16606	16607
Gepored	11136	11101
Gepoworld	14749	14597
Gestielle America	10317	10270
Gestielle Europa	10085	10076
Gestielle Italia	15773	15756
Gestielle Liquid.	10459	10487
Gestielle Pacifico	9365	9370
Gestiras Monetario	10957	10950
Gestiras Previdenza	11543	11471
Gestiras Futura	9671	9660
Gestiras Risparmio	10329	10312
Gestnord America	10475	10425
Gestnord az	18083	18034
Gestnord Bond	12827	12808
Gestnord Cash M.	11341	11332
Gestnord azioni	14528	14482
Gestnord Far East	9352	9368
Gestnord tr	7926	[redacted]
Gestnord Global	14799	14758
Gestnord mon.	14642	14625
Gestnord Piazza	17938	17852
Gestnord Pr.	11069	[redacted]
Gestielle A	10154	10082
Gestielle S	10266	10243
Gestielle I	13148	[redacted]
Gestielle M	13142	13119
Gestielle America	10621	10586
Gestielle B	13470	13471
Gestielle Emerg. Mark.	10220	10271
Gestielle Europa	11253	11250
Gestielle Far East	10105	10098
Gestielle Liquidità	17480	17462
Gestil Az. Internaz.	14014	14041
Gestil Az. Italia	10173	10071
Gestil Obb. Int.	10675	10606
Gestiriond Monetario	15644	13607
Gestras	27743	27678
Gestras Coupon	12436	12427
Gestvita	15913	15896
Gestnord Ambiente	10503	10507
Gestnord America $	13,26	13,14
Gestnord Am. (Lire)	19988	19941
Gestnord Banking	11326	11342
Gestnord Europa	11821	11803
Gestnord E. (DM)	11,77	11,69
Gestnord Far E. yen	993,13	993,48
[redacted]	13757	13741
Gestnord Paesi Em.	10586	10573
Gestnord P.zza Affari	9369	9174
Giallo	11939	11881
Ginevra Monetario	10787	10779
Ginevra Obblig.	11320	11341
Giano Equity Fund	12051	11969
Grifocapital	18740	18659
Grifocash	11169	11172
Grifoglobal	9554	9488
Grifored	14105	14070
High Tech Equity Fund	12245	12165
Imibond	18584	18464
Imicapital	39855	39697
[redacted]	11497	11393
Imi Europa	[redacted]	14390
Imindustria	24831	24922
Imi Italy	15618	15405
Imirendita	14137	14056
Interbancaria	[redacted]	15414
Imi West	15470	15099
ING Svil. America	19228	19170
ING Sviluppo Asia	[redacted]	8486
ING Svil. Azionario	15821	15742
ING Sviluppo Bond	10656	10598
ING Sv. Em. Markets	13144	13116
ING Sviluppo E. M. $	9,19	9,15
ING Sviluppo E. (L)	9695	9629
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,85	5,82
ING Svil. Europa	15982	15987

Fondo	09-09	06-09
ING Svil. Ind. Globale	15856	15785
ING Svil. Iniziativa	16664	16613
ING Sviluppo Mon.	11580	11569
ING Sviluppo Ol.	14413	14386
ING Svil. Portfolio	23047	23006
ING Svil. Reddito	22904	22865
Industria Romagest	12665	12792
Interband. az.	21658	21635
Interband. re	26974	25851
Interband. Rendita	16524	16509
Intermoney	13024	13005
Invest. Bond Manag.	9829	9825
Invest. Stock Manag.	10525	10555
Investire az.	22903	22545
Investire az.	14814	14656
Investire bil.	15913	15926
Investire Bond	11168	11176
Investire Int.	10081	10050
Investire glob.	14329	14307
Investire int.	14043	13980
Investire Monetario	13895	13886
Investire obb.	27885	27759
Investire pac.	14557	14545
Italy Bond Manag.	10943	10938
Italy Stock Manag.	9436	9386
[illegible]	12617	12593
Lagest az. Italia	21819	21779
Lagest az. estero	16337	16282
Lagest mon. Italia	11353	11349
Lagest obb. Italia	23631	[redacted]
Lagest obb. estero	14622	14569
Lydian	11275	11201
Lombardo	18805	18651
Marengo	11722	11714
Mediceo America	10094	10097
Mediceo Az.	9097	9032
Mediceo Giappone	8514	8548
Mediceo Mediter.	11824	11794
Mediceo Monetario	11704	11699
Mediceo Mon. Amer.	9807	9806
Mediceo America Lat	9474	9353
Mediceo Indice I.	7362	7391
Mediceo Nord Europa	10040	10089
Mediceo Redditi	12354	12350
Mediceo Monet. Eur	10842	11075
Mida Azionario	11349	11345
Mida Int.	12582	12487
Mida Monetario	16809	16785
Mida obb.	28989	28941
Money-Time	15675	15658
Monetario romagest	17896	17868
[illegible]	28102	27931
Nagracapital	20287	19992
Nagrafond	13699	13683
Nordcapital	15085	15644
[redacted]	21082	21056
Nordfondo Cash	12153	[redacted]
Nordfondo Area $	11,39	11,37
Nordf. Area D. (L)	17190	17163
Nordfondo Area DM	11,24	11,22
Nordf. Area M. (Lire)	11388	11412
Nordfondo	18178	18132
North Europe Bond	10569	10612
North America Bond	10675	10657
Oasi Az. Italia	11024	10987
Oasi Az. Italia	9047	9054
Oasi Bond Risk	11673	11650
Oasi Big Risk	[redacted]	12756
Oasi Cr. Risparmio	11436	11419
Oasi Cr. Azionario	10000	[redacted]
Oasi Dollari (Lire)	9987	9944
Oasi Famiglia	10153	10143
Oasi Francoforte	12258	12188
Oasi Gest. Liquid.	11515	11509
Oasi High Risk	11059	[redacted]
[redacted] Yen	11179	11105
Oasi Yen (Lire)	8745	8752
Oasi Fr. Sviz. (Lire)	[redacted]	9035
Oasi Marchi (Lire)	[redacted]	[redacted]
Oasi Mon. Italia	12745	12724
Oasi New York	12391	12402
Oasi Obbl. Globale	17966	17957
Oasi Obbl. Intern.	15224	15180
Oasi Obbl. Italia	16683	16631
Oasi Parigi	11069	11046
Oasi Previdenza Int.	[redacted]	10522
Oasi Tesoreria Impr.	11141	11134
Oasi 3 Mesi	[redacted]	10022
Oasi Tokyo	[redacted]	10782
Occidente Romagest	11615	11600
Olimpiam Azionario	10654	10443
Olimpiam Bond	9929	9921
Olimpiam Monetario	10581	10872
Olimpiam Obblig.	11132	11118
Olimpiam Strat.	12254	12250
Oriente [redacted]	[redacted]	9675
[redacted]	10863	10886
[redacted]	11608	[redacted]
Padana Indice Italia	9255	9185
Padana Obbligaz.	12257	12245
Performance Azion.	15099	15106
Performance Italia	9692	9579
Performance Lira	12216	12185
Performance Obbl.	17152	17153
Performance Monet.	13764	13756
Persona Monetario	10063	10070
Personal Bond	9787	9776
Personal Lira	14887	14849
PersonalDollaro $	11,25	11,23
PersonalMarco D.M.	10,94	10,94
Personal. Az.	17471	17423
Personalfondo mon.	10256	10291
Phenixfund	17180	17168
Phenixfund 2	20657	20629
Phenixfund Top	11670	11692
Prime	15449	15432
Prime Int.	11305	11309
Prime M Am.	21792	21613
Prime M Eur	22794	22685
Prime M Pac.	19216	19176
Primebond	14415	14330
Primecapital	42188	41730
Primecash	12038	12017
Primeclub az. It.	13845	13657
Primeclub obbl. It.	22374	22268
Primeclub az. Int	18847	18698
Primeclub obbl. Int.	9927	9912
Prime Emerging M.	13074	13044
Primeglobal	16595	16440
Primerend	14078	13997
Primemonetario	21716	21697
Prime Reddito Italia	11446	11416
[redacted]	20744	20577
PrimeSpecial	11555	11516
Professionale	56691	56474
Profess. Gest. Italia	17271	17278
Profess. Gest. Int.	10756	[redacted]
Profess. Mon. Italia	11418	[redacted]
[redacted]	18642	18617
Profess. Redd. Int.	9887	9869
Profess. Risp.	10710	10671
Prudential Azion.	11245	11177
Prudential Monet.	9669	9637
Prudential Mon.	[redacted]	10108
Prudential Obbl.	17832	17807
Prudential Sm. Cap	10063	10022
Putnam Europ. Eq.	9905	9854
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,11	5,14
Putnam Global Eq.	10182	10155
Putnam G. Eq. ($)	6,74	6,69
Putnam Global Bond	11027	11005
Putnam G. B. ($)	7,30	7,29
Putnam Pacific Eq.	9895	9866
Putnam P. Eq. ($)	6,15	6,14

Fondo	09-09	06-09
Putnam U.S.A. Eq.	9241	9281
Putnam USA Eq. ($)	6,18	6,15
Putnam U.S.A. Opp.	9011	8965
Putnam USA Opp. ($)	5,97	5,92
Quadrifoglio az.	14222	14169
Quadrifoglio bil.	19542	19506
Quadrifoglio c. bond	10112	10084
Quadrifoglio int.	10445	10405
Quadrifoglio obbl.	18320	18269
Rendicredit	12379	12346
Rendifit	12836	12823
Rendiras	21361	21345
Risp. Italia az.	15389	15253
Risp. Italia bil.	24902	24782
Risp. Italia cor.	18379	18366
Risp. Italia cre.	11494	11479
Risp. It. Monetario	10282	10277
Risp. Italia red.	26096	26081
RoloAmerica	12923	12942
Rolobonds	11863	11845
RoloEuropa	11747	11691
Roloitaly	10256	10240
Rologest	22934	22902
Rolointernational	15042	14964
Rolomix	14063	13934
Rolomoney	14835	14823
RoloOriente	10811	10771
Sanpaolo Azioni	10436	10434
Sanpaolo Bond Int.	10105	10089
Sanpaolo Cash	12973	12964
Sanpaolo F. [illegible]	[redacted]	13968
Sanpaolo F. Androm.	28344	28273
Sanpaolo F. Antares	15165	15141
Sanpaolo F. [illegible]	17970	17772
Sanpaolo F. Vega	12829	12804
Sanpaolo Liq. Imp.	10101	10098
Sanpaolo H. Ambient.	21441	21334
Sanpaolo H. America	11100	11025
Sanpaolo H. Bonds	9956	9944
Sanpaolo H. Ec. Eur.	10446	10424
Sanpaolo H. Europe	10343	10329
Sanpaolo H. Finance	23759	23570
Sanpaolo H. Industr.	15694	15648
Sanpaolo H. Intern.	16462	16396
Sanpaolo H. Pacific	9841	9839
Salvadanaio az.	14851	14696
Salvadanaio bil.	18888	18782
Salvadanaio obb.	21064	21079
Scudo	10914	10896
Select America	14284	14159
Select Bond	10834	10820
Select Europa	10970	10816
Select Germania	10146	10089
Select Italia	9506	9564
Select Pacifico	10306	10300
Select Risparmio Liq.	12549	12544
Sforzesco	13270	13250
Sforzesco mon.	12943	12022
Step Time	10269	10250
Sogesfit B. Chips	16523	16783
[redacted]	11911	11485
Sogesfit contov.	15598	15844
Sogesfit domani	21418	21052
Sogesfit Finanza	13067	12926
Sogesfit Liquidità	10280	[redacted]
Symphonia Azionario	10630	10576
[redacted]	11443	11416
Taleo	9477	9480
Vasco De Gama	10485	[redacted]
[redacted]	12762	12664
Venetocapital	14361	14278
[redacted]	14676	14634
Venetocash	17196	17194
Venetorend	20085	20074
Venture time	14096	14088
[redacted]	12214	12104
Visconteo	25457	25513
[redacted]	9509	9400
[redacted]	9786	9786
[redacted]	10147	10147
[redacted]	11772	19703
Zeta Monetario	11734	11731
Zetastock	18846	18832
Zecchino	25253	25156
Fondo Int. val. est.	4390,79	4384,17
Fondo Int. val. int.	1642,78	1641,41
Sai Quota	24077,74	[redacted]

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	09-09	06-09
Capital Italia	72430	73144
Fondital Global	140110	139482
Fonditalia Bond Lire	11495	11661
Fondit. Deutsche Mark	9024	8959
Fondital. Dollar	9775	9773
Fondit. Em. Mark. Asia	9271	9337
Fondit. Eq. Italian	10388	10387
Fondit. Equity Europe	10056	10109
Fondit. Equity Italy	9606	9480
Fondit. Equity Japan	8676	8680
Fondit. Equity Usa	11331	11215
Fonditalia Lira	[redacted]	4068
Fonditalia Yen	7707	7683
Fonditalia R. R. Lira	10355	10349
Interfund	75955	75823
Int. Sec. Fund	71648	71424
Italfortune cat. a	72586	72566
Italfortune cat. b	20686	20666
Italfortune cat. c	16888	16888
Italfortune cat. d	22128	22120
Italfortune cat. e	11227	11223
Italfortune cat. f	16022	16022
Europa Fund E	28,64	28,49
Rominvest It. Bonds	222991	222515
Rominvest Short T.	340018	341471
Rominvest Universal	52421	52234
Rom. D M Bond Perf.	223738	224267
Rom. D M Short T.	225941	226556
Rom. German Index	588372	582412
Rom. French Index	575991	576546
Rom. French Bonds	184742	184872
Rom. French Sh. Term	224610	224870
Rom. British Index	17959	17985
Rom. British Bonds	24355	24475
Rom. British Sh. Term	47753	47802
Rom. N. Am. Index	16479	16392
Rom. N. Am. Bonds	30789	30640
Rom. N. Am. S. Term	76065	76559
Rom. Japan Index	1392	1390
Rom. Japanese B.	2807	2811
Rom. Jap. Sh. Term	7038	7055
Rom. It. Eq. Index	11227	11082
Rom. It. Sh. Term	52774	52752
Rom. Euro. B. (Ecu)	18,12	18,11
Europa Fund B	26,71	26,25
S. Paolo Obblig. Ecu	172,49	172,48
S. Paolo Mon. Ecu	167,59	167,00
S. Paolo Azioni Ecu	167,89	167,89
S. Paolo Azioni FF	784,84	784,84
S. Paolo Obl. Fr. FF	1080,21	1080,21
S. Paolo Obl. Bonds FS	11592	11592
S. Paolo Act. At. DM	112,97	112,97
S. Paolo Obl. It. Lit	137143	137143
S. Paolo Act. It. Lit	141465	141465
Saltor's Fixed Inc. Ecu	1407,34	1407,34
Saltor's Equity Ecu	1347,28	1347,28
[redacted]	9342	9342
Saltor's L. F. I. Ltd	[redacted]	10230
Saltor's B. P. Ltd	10461	10461
Saltor's St. I. Ltd	10282	10282
Saltor's C.&C. B. $	1070,48	1070,48
[redacted]	149,87	[redacted]
[redacted]	128,35	128,35
Swiss Mo.	131,67	131,67
Inter. Sicav Bond Ecu	1007,80	1007,80
Euroos F. Dbl (DM)	100,25	100,27
Euroos Fund B. ($)	101,58	101,34

Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI

STAGIONE SINFONICA 1996-1997

GLI AUTORI: BEETHOVEN - BERG - BERIO - BERLIOZ - BRAHMS - BRUCKNER - ČA|KOVSKIJ - CASTIGLIONI - CHOPIN - DUKAS DVOŘÁK - HÄNDEL - HAYDN - KURTAG - MADERNA - MARTIN - MOZART - PAGANINI - PROKOF'EV - RAVEL - ROSSINI - ROUSSEL SAINT-SAËNS - SCHÖNBERG - SCHUBERT - SCHUMANN - SIBELIUS - ŠOSTAKOVIČ - STRAVINSKIJ - VACCHI - WAGNER

I DIRETTORI: ELIAHU INBAL - ROBERTO ABBADO - SALVATORE ACCARDO - SERGE BAUDO - UMBERTO BENEDETTI MICHELANGELI - RICCARDO CHAILLY - LÜ JIA - DMITRIJ KITAENKO - EMMANUEL KRIVINE - GÜNTER NEUHOLD - MIKHAIL PLETNEV - KURT SANDERLING - HEINRICH SCHIFF - PETER SCHNEIDER - FRANK SHIPWAY - VASILIJ SINAISKIJ - STANISLAW SKROWACZEWSKI - YAN-PASCAL TORTELIER - MARIO VENZAGO

I SOLISTI: STIG ANDERSEN - MAGNUS ANDERSSON - BRIGITTE BALLEYS - ALBERTO BARLETTA - YEFIM BRONFMAN STEVEN BRONK - RICHARD BRUNNER - GIANLUCA CASCIOLI - HUBERT DELAMBOYE - NADINE DENIZE - GIUSY DEVINU GUILLERMO DOMINGUEZ - IVRY GITLIS - THOMAS HARPER - SABINE HASS - AAGE HAUGLAND - EVELYN HERLITZIUS CAROLA HOHN - GÜNTER von KANNEN - TINA KIBERG - ALEXANDER LONQUICH - ANDREA LUCCHESINI - KATIA LYTTING - MISCHA MAISKY - CATHERINE MALFITANO - SILVIA MAPELLI - ALESSANDRO MILANI - MONICA MINARELLI PAOLA PELLICCIARI - FRANCESCO POMARICO - DETLEV ROTH - KLAUS HENNER RUSSIUS - GIUSEPPE SABBATINI MICHAEL SANDERLING - ROBERTO SCANDIUZZI - ANNE SCHWANEWILMS - PETER SCHWEIGER - GIL SHAHAM CHRISTIAN TETZLAFF - ALAN TITUS - HANS TSCHALMMER - IRIS VERMILLION - SERENA WEY - LILIA ZILBERSTEIN

L'ORCHESTRA OSPITE: MÜNCHENER BACH CHOR UND ORCHESTER - direttore HANNS-MARTIN SCHNEIDT

I CORI OSPITI: CORO DA CAMERA DELLA RADIO UNGHERESE - CORO DEL TEATRO REGIO DI TORINO - CORO FILARMONICO RUGGERO MAGGINI

NUOVI ABBONAMENTI

da sabato 14 settembre a venerdì 4 ottobre 1996
(domeniche escluse)
dalle ore 10,00 alle 14,00 e dalle 15,00 alle 18,30
nel foyer dell'Auditorium RAI, piazza Rossaro - Torino

INFORMAZIONI:
telefoni: 810.4653 e 810.4961

FONDAZIONE DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

NON L'HO SOGNATO...E' CITTA' MERCATO.

Dal 9 al 21/9.

Uva Regina in cassetta al kg 890

Uva Nera al Kg 1.180

Uva Italia in cassetta al kg 890

Uva Fragola al Kg 1.680

Uva Pizzutella al Kg 1.980

Fino ad esaurimento scorte. Foto Patrizia Gottardi Lowe

Festa dell'uva

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

A 40 anni dai fatti di Budapest, due lettere inedite dagli archivi di Mosca scritte poco prima dell'intervento

TOGLIATTI

Compagni russi l'Ungheria è un pericolo

Usa un tono da leader internazionale ■ spiega le lotte interne al pci: gli «imborghesiti» vogliono Di Vittorio alla testa del partito

Un'immagine della rivolta ungherese; accanto, Togliatti, e in basso una delle lettere. Nella cronologia, dall'alto, Krusciov, Nagy, Kadar

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le due lettere inedite ■ Togliatti - emerse dall'Archivio presidenziale - sugli avvenimenti polacchi ■ ungheresi colpiscono prima di tutto per il tono ■■ cui il leader del pci parla ai capi del comunismo mondiale. Non sono parole di un subordinato. Togliatti ■■ perfettamente qual è il ■■■ peso. ■ che ciò che ■■■■ avrà un'influenza politica rilevante nel Politburò del pcus. In almeno ■■■ momenti emerge, senza ghirigori diplomatici, ■■ richiamo imperioso all'unità del gruppo dirigen- ■ sovietico. Poche settimane pri- ■■■ quegli stessi uomini, dopo tre anni di durissime battaglie sotto il tappeto, avevano demolito nel XX Congresso ■ mito di Stalin.

L'appello tradisce - del tutto intenzionalmente del resto - il sospetto che la leadership ■■■ ■■ sia precisamente all'altezza dei suoi compiti in un frangente così delicato e grave. Per giunta prevedibile. E' come se Togliatti rimproverasse loro, implicitamente, di avere aperto un tremendo vaso di Pandora senza rendersi ben conto di cosa contenesse e delle conseguenze che si sarebbero create. «Si è infatti data l'impressione - scrive Togliatti ■ 23 otto- ■■ dopo le manifestazioni in Polonia - di un disaccordo profondo non solo tra voi e i compagni polacchi, ma anche tra di voi; e che voi siate stati costretti ad accettare a malincuore decisioni che non approvate. Questo ha impressionato in modo sfavorevole anche parte dell'opinione pubblica che ■■ ■ amica».

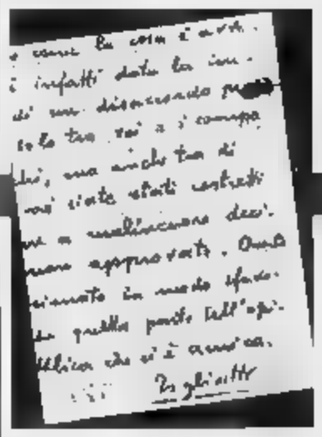
E nella lettera del 30 ottobre - alla vigilia, si noti bene, della decisione del Presidium del Cc del pcus di intervenire con ■ forza per abbattere il governo di Imre Nagy - Togliatti conclude mettendo di nuovo in guardia contro le «lesioni» all'unità della «direzione collegiale» ■■ pcus e gli effetti «molto gravi» che ricadrebbero sull'intero movimento operaio internazionale.

Togliatti, dunque, non è un osservatore esterno, periferico, che bada a difendere l'organizzazione che guida dagli effetti negativi delle azioni ed errori altrui. Al contrario. Nel 1956 egli si comporta, parla, agisce, come ■■■ dei leader dell'intero movimento ■■ munista. La frequenza della corrispondenza (c'è per esempio un'altra lettera di Togliatti del 20 ottobre dedicata alla situazione nel partito socialista) e dallo scambio ■ punti di vista (la risposta sovietica alla lettera del ■■ ottobre ■■■■ ■ primo novembre) dimostra che mittente e destinatari operano come fossero ancora parti dello ■■■■ meccanismo. Del ■■■■ ■ cadavere del Cominform ■■ stato sepolto da poco. Ma l'ancoraggio del pci ■ Mosca è ancora essenzialmente fuori discussione. Forse Togliatti vede meglio e più in ■ di quanto vedano Krusciov e compagni, ■■ non c'è in lui il minimo dubbio sulla necessità di restare abbarbicati alla nave sovietica.

Colpisce non meno la tempestività. Togliatti scrive il 30. Evidentemente ■ rende conto che la situazione sta precipitando. Ancor più traspare dalla lettera la convinzione che il Cremlino ■■ pasticciando. L'inquietudine del capo del pci ■ giustificata. Nel partito italiano è bufera, gli sviluppi sono imprevedibili. Meno ■ 24 ore dopo il Presidium sovietico decide l'intervento su larga scala, incaricando il ministro della Difesa Zhukov di «elaborare un piano d'iniziative connesse ■■ ■li avvenimenti in Ungheria». La catastrofe dell'intervento precipita il 4 novembre. Il primo di ■■■■ bre Imre Nagy aveva dichiarato l'uscita unilaterale dell'Ungheria dal Patto di Varsavia. Gesto che, ■ seguito, servì ■■■ motivazione per l'ingresso massiccio delle truppe degli «alleati», ma che in realtà rispondeva alla patente violazione del Patto ■■ parte del comando sovietico, che, agli ordini di Zhukov ■ di Sokolovskij, aveva già segretamente cominciato il trasferimento ■ ingenti reparti nel territorio ungherese fin dal 23 ottobre.

Togliatti ■■ si pronuncia sulle misure da prendere, anche se non sembra parlare come una colomba. Il ■■ giudizio è netto: sia che Nagy resti al potere, sia che se ne vada, quel governo «muoverà verso ■■ direzione reazionaria». Implicitamente incoraggia dunque ■ rimuovere quel governo e a sostituirlo ■■ ■■ altro, guidato probabilmente da Kadar o da chi saprà assumersi il compito ■ sporcarsi le mani. Ma forse Togliatti stesso si rende conto che ■ ormai tardi per una soluzione politica qualsivoglia. Tardi anche per una soluzione come quella trovata in extremis in Polonia, che ■■■■ evitato al partito di dover ricorrere alla forza su larga scala, il che - aggiunge Togliatti - «poteva portare alla catastrofe». Cioè bisognava agire «prima che la situazione fosse diventata così acuta».

Ma questi erano i consigli di ■■■ settimana prima e riferiti a una situazione certamente incandescente ■■ ■■■■ esplosiva. In Ungheria la corda era stata tirata fino al punto che il partito non aveva più alcuna possibilità di usare la forza, travolto dal discredito e dall'odio. Dunque non c'era altro da fare che intervenire dall'esterno, «fraternamente», per schiacciare ■ «controrivoluzio- ■■■ e per salvare ■ socialismo? Togliatti non si spinge a questo ■■■a lettera riservata che invia ai dirigenti sovietici. Tace sulle misure concrete che secondo lui si



COSI' SCRIVEVA «IL MIGLIORE»

BUDAPEST

«Sono reazionari e ci danneggiano»

30 ottobre 1956

ALLA segreteria del CC del Pcus.

Gli avvenimenti ungheresi hanno creato una situazione pesante all'interno del movimento operaio italiano, ■ anche nel nostro partito.

Il distacco di Nenni da noi, che pure, a seguito delle nostre iniziative, aveva mostrato una tendenza ■ ridursi, si è ■■ bruscamente acuito. La posizione ■ Nenni sugli avvenimenti polacchi coincide ■■ quella dei social-democratici. Nel nostro partito si manifestano due posizioni diametralmente opposte e sbagliate. Da una parte estrema si trovano coloro i quali dichiarano che l'intera responsabilità per ciò che ■ accaduto in Ungheria risiede nell'abbandono ■■ metodi stalinisti. All'altro estremo vi sono gruppi che accusano la direzione del ■■ stro partito di non aver preso posizione in difesa dell'insurrezione di Budapest e che affermano che l'insurrezione era pienamente da appoggiare ■ che era giustamente motivata. Questi gruppi esigono che l'intera direzione del nostro partito sia sostituita e ritengono che Di Vittorio dovrebbe diventare il nuovo leader del partito. Essi ■ basano su una dichiarazione di Di Vittorio che non corrispondeva alla linea del partito e che non era stata da noi approvata. Noi conduciamo la lotta contro queste due posizioni opposte e il partito non rinuncerà a combatterla.

Tuttavia vi assicuro che gli avvenimenti ungheresi ■ sono sviluppati in modo tale da rendere molto difficile la ■■■■ azione di chiarimento all'interno del partito e per ottenere l'unità attorno alla ■■ direzione. Nel momento in cui noi definimmo la rivolta ■■■ controrivoluzionaria ci trovammo di fronte ■ una posizione diversa del partito e del governo ungheresi ■ adesso è lo stesso governo ungherese che esalta l'insurrezione. Ciò mi sembra errato. La mia opinione è che il governo ungherese - rimanga oppure ■■ alla ■■ guida Imre ■gy - si muoverà irreversibilmente verso una direzione reazionaria. Vorrei sapere se voi siete della ■■■■ opinione ■■■ siete più ottimisti. Voglio aggiungere che tra i dirigenti del nostro partito si sono diffuse preoccupazioni che gli avvenimenti polacchi ■ ungheresi possano lesionare l'unità ■■■ direzione collegiale del vostro partito, quella che ■ ■■■ definita dal XX Congresso.

Noi tutti pensiamo che, se ciò avvenisse, le conseguenze potrebbero ■■■■ molto gravi per l'intero nostro movimento.

Togliatti

VARSAVIA

«Aspetto notizie per giudicare»

23 ottobre 1956

AL Segretariato Pcus.

Ho ricevuto la vostra comunicazione circa le divergenze nel partito polacco e il viaggio a Varsavia ■ ■■■ vostra delegazione. Sarò lieto se mi darete altre notizie nel corso delle cose, per poter meglio giudicare gli avvenimenti polacchi. Noi prendiamo, per ora ■■■ posizione favorevole alle decisioni del CC del Poup; pure aggiungendo che vi sono pericoli ■ nemici ■■ quali bisogna guardarsi.

La mia opinione ■ che si era creata in Polonia una situazione tale che, se il CC non avesse preso le decisioni che ha preso, il partito avrebbe perduto il controllo della situazione, oppure avrebbe dovuto cercare ■ dominarla con la forza, il che poteva portare a una catastrofe. Bisogna però vedere ■■ ■■ era possibile che il CC del Poup prendesse le ■■■■■■ iniziative prima che la situazione fosse diventata così acuta.

Circa il viaggio della vostra delegazione ■■ è in noi qualche dubbio per il modo come la ■■■ ■ avvenuta. ■ ■ infatti data l'impressione di un disaccordo profondo non solo tra voi e i compagni polacchi, ma anche tra ■ voi, e che voi siate stati costretti ad accettare a malincuore decisioni che non approvavate. Questo ha impressionato in modo sfavorevole anche quella parte dell'opinione pubblica che ci è amica.

Togliatti

CRONOLOGIA DEL '56

14 ■■■■
Si apre a Mosca il XX Congresso del partito comunista dell'Unio- ■■ Sovietica dove Nikita Krusciov attacca lo stalinismo e «il culto della personalità». Il congresso si conclude il ■■ febbraio.

■ ■■■■
■ segretario del pci Palmiro Togliatti propone una «via italiana al socialismo».

■ ■■■■
A Poznan, in Polonia, violenti scontri tra polizia e dimostranti ■■ ■ morti. Le manifestazioni contro il rigore disciplinare nelle fabbriche ■ moltiplicano.

20-21 OTTOBRE
Crisi politica in Polonia: dopo le agitazioni popolari Gomulka viene nominato segretario del partito comunista. Inizia la destalinizzazione del partito.

■ OTTOBRE
Si svolge a Budapest, ■■ gravi incidenti, una manifestazione per la «primavera polacca».

24 ■■■■
Su iniziativa dell'Unione Sovietica, viene sciolto il governo presieduto da Gero e ■ Hegedüs. Il nuovo esecutivo ■ diretto da Imre Nagy.

■ ■■■■
La protesta dilaga in tutto il Paese. I manifestanti abbattono le statue di Stalin. Intervengono i carri armati sovietici e viene imposto lo stato d'assedio: i morti sono centinaia.

27 OT■■■■
Dopo sanguinosi scontri con i sovietici, Nagy forma un governo ■ coalizione.

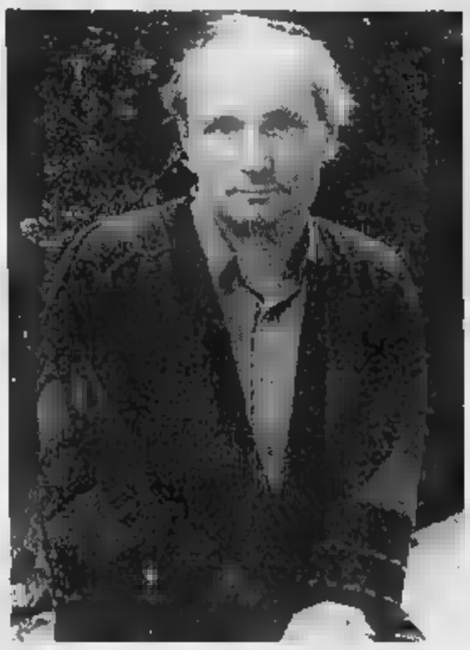
28 ■■■■
Nagy ordina il cessate il fuoco e scioglie l'odiata polizia politica.

31 OTTOBRE
Nagy annuncia l'uscita dell'Ungheria dal Patto di Varsavia. Sciolto il partito comunista.

4 NOVEMBRE
Le forze ■■■■ sovietiche invadono l'Ungheria. Nagy si rifugia nell'ambasciata jugoslava. Il governo viene deposto e il nuovo esecutivo ■ diretto da Janos Kadar. Riesplode la guerriglia.

20 ■■■■
■ sovietici spengono gli ultimi focolai di rivolta. Condanne a morte e imprigionamenti ■■■ gnano la fine del «56».

IL CASO. Parla il teologo sospeso a divinis, in Italia per presentare il suo libro-scandalo



Il teologo-psicanalista Eugen Drewermann. A destra, particolare del «Giudizio universale» di Hieronymus Bosch

«La Chiesa separa da Dio»

Drewermann contro i «burocrati» del sacro

Due milioni di copie e una fama da eretico in tutto il mondo. Ma lui si definisce soltanto «un marinaio che naviga libero»

MILANO LA Chiesa cattolica l'ha sospeso *a divinis* quattro anni fa, ma lui, Eugen Drewermann, anni, sacerdote e teologo e psicoanalista tedesco, continua ad avversarla con tutto se stesso, con passione febbrile e mite, quasi triste. Dice cose da eretico, che scombussolano. Ha scritto trenta libri, venduto due milioni di copie, cova ancora pagine e pagine che lui si augura siano cotte spallate, gocce di fuoco di libertà. Ieri pomeriggio era a Milano ospite del movimento «siamo chiesa» (proprio così, tutto in minuscolo, dove il minuscolo, o ciò che è di base, diventa ideologia). In serata a corso al Salone valdese di Torino e oggi torna a Milano, alla Festa dell'Unità alla Libreria Claudiana. Domani riparte.

Un blitz per parlare del suo libro *Funzionari di Dio* (Edizioni Rastia, traduzione di Franz Reinders). I funzionari del titolo sono ai suoi occhi i chierici, i preti cattolici, ridotti alla condizione di nevrotici e nevrotizzanti burocrati del sacro, succubi di un «sistema romano», che lui chiama la Chiesa, che li opprime e li esclude da un'esperienza autentica di Dio con dogmi insensati. Drewermann ricorda come un «cabaret surrealista» la discussione fra tre teologi e un arcivescovo sulla verginità biologica di Maria, l'ascensione fisica del corpo di Gesù e realtà dei miracoli. Ha raccontato tutto in *La posta in gioco*, uscito da noi nel '94 (Comunità). «Mi hanno sospeso *a divinis* perché mi sono sospeso *ab humanis*».

Professor Drewermann, che cos'è esattamente per lei la Chiesa?

«Posso parlar chiaro? Un muro fra gli uomini e Dio. Già lo era per Lutero: sarebbe ora di risolverlo, questo problema. L'ecumenismo della Chiesa resterà una farsa diplomatica finché non si ridiscutono i cardini del suo sistema».

Parole forti.

«I preti possono sposarsi? Le donne possono diventare sacerdoti? Gli anticoncezionali artificiali possono essere ammessi? L'umanità se ne infischia, di queste cose. Avanti così, e fra trent'anni vedremo che la Chiesa diventerà il contrario di quello che voleva Gesù».

Perché è così sicuro?

«"Non chiamate nessuno padre sulla terra, perché uno solo è il Padre nostro, quello del cielo": Matteo, 23,9. Fra Dio e uomo c'è fiducia, incontro diretto: l'uomo vive in solitudine e con dolore e paura questo rapporto a tu per tu, ma soltanto così diventa responsabile».

Da sinistra, Sigmund Freud, Gandhi e Hans Küng

«Schopenhauer mi ha insegnato a compatire gli animali, Freud la comprensione e la compagnia»

Lei è vicino all'altro teologo Hans Küng?

«Brutalmente: lui crede che per esempio Martini sostituisce Wojtyla, la Chiesa diventa un'altra; io dico di no. Martini sarà sempre un Papa. Non si tratta di cambiare il comandante: è la nave che va in direzione sbagliata».

Lei si sente nella Chiesa?

«Se Gandhi, che diceva di essere buddhista, cristiano e musulmano, è della Chiesa, e della Chiesa. Se lui non ne fa parte perché non è battezzato, non mi importa di esserci: non è possibile infatti credere in Dio e poi tracciare confini fra gli uomini. Alcuni grandi atei sono vicini a Gesù: Schopenhauer mi ha insegnato a compatire gli animali, Nietzsche a essere duri con la verità della mente, Freud ad aiutare gli uomini con la comprensione e la compagnia. La Chiesa è forma da sé. O dobbiamo forse abbandonare il catechismo per imparare ad essere cristiani?».

Lei è teologo. Qual è il centro del suo pensiero?

«Prendere per mano l'uomo e fargli scoprire la sua ricchezza, la sua bellezza. Fargli vincere l'angoscia che lo devasta e lo sprofonda. Dargli la chiave perché ritrovi le stanze abbandonate, il giardino che ha perso. E gli uomini non devono fidarsi di me, ma di se stessi... Dio è la condizione per cui io mi dico uomo, il motivo per cui vale la pena che io sia».

Lei è psicoanalista. Che cosa le ha fatto scoprire la psicoanalisi nella religione?

«Fin da bambino ho sofferto che mi si parlasse soltanto di peccato e d'inferno. Idee terribili. Sono gli uomini che si escludono, non Dio. Mi insegnavano la superstizione, il diavolo, perché interpretavano parole e immagini della Scrittura alla lettera, fondamentalisticamente. Invece l'esegesi storica e critica, l'antropologia, la psicoanalisi, tutte le scienze umane sciolgono le Scritture e fanno affiorare simboli che catturano ancora oggi. La teologia è poesia. Molta teologia cattolica ha ben capito questo, la dogmatica ne tiene conto e troppo spesso si dice ancora, ad esempio, che Adamo ed Eva hanno peccato storicamente, come Darwin non fosse mai esistito. E' ridicolo».

Professor Drewermann, la sospensione da parte della Chiesa la fa soffrire solo?

«Sono unito con gli uomini. Il mio peccato... il peccato è disperazione, vertigine, caduta da torre. Penso a un Aldilà dell'amore unico, senza più morti da parte e vivi da un'altra. Giorni fa una donna mi ha detto: "Vede come le rondini girano attorno al campanile e vanno a Sud? Ho perso mio marito 51 anni fa e l'ho aspettato fino a oggi. Ho vissuto all'indietro. Ora posso andare con le rondini a Sud". Sognava il Regno».

Come fu che scelse di farsi sacerdote?

«A 12 anni volevo andare per mare, a 14 volevo imitare il medico e teologo Albert Schweitzer, a 18 unii le due cose: il teologo è un marinaio, uno che naviga libero. La Chiesa si pone come meta, mentre dovrebbe essere il faro del porto da cui usciamo per farci guidare dalle stelle».

Claudio

FATTI e storie

città di Pozzi e Rigoni

PADOVA. Il premio letterario città Padova viene consegnato questa nell'aula magna dell'Università. Nella sezione narrativa ha vinto Mario Rigoni Stern con *Le stagioni di Giacomo* (Einaudi); nella saggistica, Giovanni Pozzi con *Alternatim* (Adelphi); nella sezione autori veneti, Gian Antonio Cibotto *Razza de mona* (Neri Pozza). A Enzo Biagi il premio speciale alla carriera.

All'asta gli arredi veneziani di Byron

VENEZIA. Saranno messi all'asta i sontuosi arredi di Palazzo Mocenigo, dimora per molti anni di Lord Byron. La vendita, organizzata da Christie's, avrà luogo il 7 e il ottobre e sarà effettuata per conto Paolo Aste, la cui famiglia famosa da generazioni per la produzione dei finissimi pizzi «Point Ile Venise». L'asta veneziana è la seconda collegata alla figura George Byron nel prossimo autunno. Il 30 settembre e il 1° ottobre, Christie's metterà infatti in vendita anche gli arredi di Villa Diodati, dimora del poeta e patriota britannico sul lago di Ginevra. Nello splendido palazzo sul Canal Grande, situato tra l'Accademia e il ponte di Rialto, Byron giunse nel 1816 e si fermò tre anni, prima recarsi con l'amante, la contessa Teresa Guiccioli, a Ravenna. Molti degli arredi sono ancora quelli scelti personalmente dal poeta. (AdnKronos)

Palermo, Igor presenta il libro

PALERMO. Una folla curiosa e attenta intervenuta, nel suggestivo spazio cinquecentesco dello Spasimo, alla presentazione del libro di Igor Man *Il professore e le melanzane* (Rizzoli). Il pubblico ha posto numerose domande all'inviato e commentatore della *Stampa*, che ha sottolineato di tenacemente attaccato alle sue radici siciliane. «Ero venuto a Palermo convinto di trovarla ancora infuriata, astiosa - ha poi osservato -. Invece ho registrato un clima disteso e sereno. La città ha riacquistato il gusto della vita attraverso la cultura». [a. r.]

LETTERE AL GIORNALE

Quanti pericoli nel nome della madre; cercasi Gandhi «padano»

Il padre non è solo chi «porta i soldi a casa»

La proposta di legge del presidente della commissione Giustizia della Camera on. Giuliano Pisapia (Rifondazione), che propone che ai figli venga dato non più il cognome del padre ma quello della madre, desta grandi preoccupazioni di carattere sociale ed etico.

Infatti, la legislazione vigente prevede già quanto sopra nei casi-limite di figli nati in seguito a stupro o qualora non si riesca né si voglia riconoscere la paternità, e così via; ma l'enorme e già tangibile pericolo che si voglia dare al padre una figura sempre minore importanza è ormai vergognosamente eclatante.

Essere padri, fino a pochi anni fa, significava «portare i soldi a casa» ed esercitare un potere protettivo ed autoritario; al massimo ci si interessava al figlio maschio durante l'adolescenza per insegnargli a diventare un uomo. Oggi però si è fatta strada una nuova figura paterna più responsabile e partecipe sin dalla gravidanza, più affettuosa e complice; merito del fatto che molte madri lavorano ed hanno necessità di dividere con il loro compagno il compito di allevare ed educare il bambino. Eppure di paternità si parla ancora troppo poco, e mentre la donna ha raggiunto nella società una parità pressoché assoluta con l'uomo, nel momento in cui la coppia responsabilmente mette al mondo un figlio, l'uomo a livello legale diviene semplicemente una macchina inseminatrice; egli perde persino il diritto alle pari opportunità e si vede di gran lunga scavalcato dalla partner. Così, nei sempre più frequenti casi di separazione, la madre ottiene nel 93% (!) dei casi l'affidamento dei minori e molti ex-mariti rischiano di diventare anche ex-papà e per molti giudici il loro compito si esaurisce solo quasi nella firma di un assegno mensile; i padri part-time vengono esclusi dalle decisioni più importanti per colpa della nostra cultura che, basandosi su archetipi non più attuali, privilegia il ruolo materno e relega il padre a quello di donatore naturale e diretto di quello spermatozoo che ha dato origine ad una nuova vita umana. Paradossalmente egli ha l'unico dovere di contribuire economicamente al mantenimento, poiché al suo sviluppo psico-affettivo può provvedere esclusivamente la madre e chi per lei.

Carlo Venustiano Riolo, Catania

Consorzi di bonifica tasse e incrostazioni

Allo statuto dei contribuenti proporrei un'appendice: sono soppresse le contribuzioni a favore dei Consorzi di bonifica.

Non è difatti ulteriormente tollerabile che questi anacronistici enti continuino a poter far salire la tassazione, per di più allargando la base impositiva.

Il ministro delle Finanze compirà opera meritoria se arriverà a questo. Ma saprà vincere incrostazioni e resistenze?

Gianni Grandi, Rieti

Contro il centralismo e la violenza

Noi del Movimento Nonviolento condividiamo i principi di autonomia, indipendenza e libertà rivendicati dalla Lega Nord. Confidiamo che la Padania possa costituire davvero esempio e guida per tutte le etnie italiane, che prima o poi saranno costrette a liberarsi da quel nostro potere statale centralista e partitocratico. Siamo però convinti (fermamente convinti) che per far valere queste giuste istanze, per sconfiggere lo Stato violento del centralismo partitocratico sia necessario il metodo nonviolento. Bisogna adottare mezzi che rifuggano dalla violenza. Come il grande Gandhi ha dimostrato nell'indipendenza indiana, i mezzi civili della nonviolenza sono più efficaci non solo, ma evitano anche inutili spargimenti di sangue. Pertanto invitiamo la Lega Nord a voler adottare le «tecniche della nonviolenza capitiniana e gandiana» come la disobbedienza civile, la noncollaborazione, lo sciopero, l'obiezione di coscienza e fiscale, ecc., anziché i mezzi della violenza e dell'intolleranza. La violenza attira sempre altra violenza come la ex Jugoslavia insegna.

Danieli, Perugia
Coordinatore nazionale Movimento Nonviolento

LA LETTERA DEL G.B.P.

Gentile Signor Del Buono, vorrei far notare quanto vita e morte siano poco lontano, a volte, per chi ami giocare rischi o risulti, pure solo distante, specie quando manchi legge protettiva. Il pomeriggio del 16 luglio scorso, alla stazione ferroviaria di Parma, due giovani erano semisdraiati sul parapetto di un sottopassaggio come si vede fare spesso: posizione pericolosa quantomeno. Improvvisamente, per un movimento falso, uno scivola e trascina l'altro se nella caduta. Contro i gradini, metri più sotto. Tonfi sordi, multipli, agghiaccianti...

Alessandro Tripi, Modena

In crociata contro il suicidio

GENTILE dr. Tripi, lei ha sempre un modo drammatico di presentar le cose. La si legge d'un fiato.

«Per mera fortuna» lei insiste «uno solo batte la testa, però, di peso. Si rialzano a fatica, storditi. Per mera fortuna, perché avrebbero potuto essere entrambi, a quest'ora, con la testa spaccata, pur se io non sono al corrente d'eventuali complicanze tardive. Vale la pena di rischiare di perdere tutti quei meravigliosi che può dare la vita, per un attimo di stupidaggine, per un comportamento pericoloso? Non sarebbe un peccato? In ogni settore, il rischio gratuito è solo da stupidi, credo. Mi permetto, dunque, di proporre che si multi sistematicamente in maniera pesante, non solo nel interesse ma pure di quello di chi potrebbe venir anche ucciso da incauti precipitanti dall'alto, chiunque sia visto dalla Forze dell'Ordine sdraiato, seduto, addirittura in piedi sui parapetti di sottopassaggi nelle stazioni»...

Gentile dr. Tripi, lei prosegue nella sua campagna contro i giovani che arrivano a macchiarsi dell'infamia, secondo lei, del suicidio. Ci ha già consigliato di insultarne e vituperarne la memoria onde prevenirne una qualsiasi morbosa imitazione. Ora passa all'attacco dei giovani che curano la salute del proprio corpo esponendolo a ogni pericolo. Non tutti accettano la sua crociata. Ma riceviamo anche lettere di più d'uno in difesa del diritto a vigilare sugli errori altrui. Afferma la Signora Alba Rocco di Torino: «Mi spinge a scrivere la dura condanna del Signor Filippo Tesi alle invettive scagliate dal dr. Tripi sui suicidi o aspiranti tali, nella sua veste di giovane medico convinto assertore della sacralità umana che, se il medico ha il dovere di salvare con tutti i mezzi a sua disposizione, ha il diritto di spegnere, in nessun modo. Il nostro ordinamento giuridico non contempla il suicidio come reato, ma lo è secondo il principio etico del dr. Tripi...».

Ho l'impressione che bisognerà su questo argomento.

Oreste del Buono

Lupi e cultura

A proposito dell'articolo «Petrarca in tribunale», il prof. Dotti sembra dimenticare che fu lui a proporre alla nostra editrice l'edizione delle *Familiari*; che fu su sua indicazione che il progetto si allargò a edizione delle *Opere latine* del Petrarca; che i tempi di consegna e pubblicazione dei volumi usciti (tre libri delle *Familiari*, uno delle *Senili*, il *Secretum*) furono sempre concordati con lui (in relazione alla sua disponibilità a fornire il materiale nel tempo) e da noi rispettati; che, infine, egli pensava di portare a termine con noi il lavoro petrarchesco, tanto da scrivere, sul *Giornale storico della letteratura italiana* (fasc. 546, 2° trimestre 1992) - anticipando l'introduzione che sarebbe poi apparsa nel primo volume delle *Senili* da noi stampato - che questo volume era «di prossima pubblicazione, nell'ambito dell'edizione di tutto l'epistolario del poeta, presso l'Archivio Guido Izzi».

E in modo significativo si esprimeva il prof. Dotti in data giugno 1993 nel suo intervento con cui ringraziava la giuria per il conferimento del Premio internazionale per la traduzione di Monselice (Lire milioni): «I ringraziamenti ... sono ... tanto più forti e sinceri in quanto il premio che mi è stato attribuito tende ad elogiare - credo - non solo l'opera in sé - la traduzione in lingua italiana primo libro delle *Senili* petrarchesche -, ma anche, e forse di più, l'iniziativa davvero meritoria che la casa editrice Izzi sta conducendo per dare finalmente alla luce, nel testo latino, nella traduzione italiana e con tutti i necessari apparati, l'opera latina di Francesco Petrarca».

Un scientifico, una collaborazione proficua e piacevole un impegno giuridicamente rilevante improvvisamente si ruppero dopo Monselice per iniziativa del prof. Dotti, che accettò la proposta dall'Adelphi di stampare con loro le *Familiari* del Petrarca e che rifiutò di continuare con noi almeno le *Senili*. Comprensibile il desiderio del prof. Dotti di veder riconosciuto il suo lavoro in edizioni di fama e di denaro, pubblicando una casa editrice prestigiosa l'Adelphi, anche se un impegno economico nei confronti del prof. Dotti parte dell'Archivio era stato riconosciuto da quell'«accordo verbale» da quella «stretta di mano» opportunamente richiamati nell'articolo. Ma legittime anche, mi sembra, la richiesta di veder riconosciuti i danni all'immagine e quelli materiali che la brusca, unilaterale interruzione del progetto editoriale di *Opere latine* del Petrarca ci ha causato.

Di fronte al comportamento che è stato opposto all'Archivio e ai suoi rappresentanti non abbiamo potuto far altro che adire le vie legali, a tutela della dignità nostra e della cultura, danneggiata, come solito, da chi è lupo e si atteggia ad agnello.

Giuseppe Izzi, Roma
Archivio Guido Izzi

Musica barocca la grande assente

L'attuale svolgimento di «Settembre musica '96» mi offre la possibilità di riflettere un attimo sul programma offerto, sottraendomi al coro di elogi. Ancora una volta, la grande assente è la musica barocca. Per chi non lo sapesse la musica «moderna» nasce attorno al 1600, con l'avvento della monodia accompagnata e la progressiva codificazione del sistema tonale. Il periodo chiamato «barocco» dura più o meno fino al 1750, per un totale di un secolo e mezzo di musica, la cui dignità artistica è almeno pari a quella dei secoli successivi.

Su quattro secoli repertorio, il lasso di tempo suindicato costituisce, calcoli alla mano, circa il 37% del totale, anche se tale dato numerico largamente inferiore rispetto alla realtà, in termini quantitativi ma soprattutto qualitativi. Infatti periodo barocco periodo di ardite sperimentazioni, di innovazioni spettacolari, di che segnano definitivamente la storia pensiero musicale occidentale. Sfogliando programma di «Settembre musica» abbiamo soltanto l'*Orfeo* Monteverdi, i *Brandeburghesi* concerto organistico di Bach, lo *Stabat Mater* di Vivaldi suite Rameau. Si attendono notizie di illustri assenti, quali i due Scarlatti, Haandel, Purcell (già semi-ignorato nel corso del tricentenario dello scorso anno), Couperin, Lully, etc. etc.

Tengo a precisare che attualmente, per ragioni culturali ed estetiche, riscoperta del repertorio barocco è il fenomeno più evidente nell'ambito dell'evoluzione del gusto musicale.

Giuseppe Massimo Culcasi
Cuorgnè

Misteri e grande arte: al British è la mostra dell'anno

Londra, tutte le strade portano all'antica Cina

Bronzi, giade, maschere che sembrano E.T. Nuovi enigmi dalle ultime scoperte

A destra [redacted] maschera, a sinistra un altro bronzo: sono stati ritrovati nel 1986 a Guanghan. Alla mostra del British Museum che si apre dopodomani sono esposti reperti di cinquemila anni di storia

Nella foto sotto una placchetta ornamentale di bronzo [redacted] turchesi, a forma [redacted] gufo: potrebbe risalire a quattromila anni fa

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Riappare il volto segreto di civiltà perdute: millenni di una Cina sconosciuta, difficile da spiegare, addirittura illogica - perché senza nessi apparenti con il corso della [redacted] - nella lunga [redacted] progresso [redacted]. E al centro [redacted] quell'«altra» Cina il mistero fra i misteri: i resti di una civiltà vissuta pochi secoli e morta più di trenta secoli fa, senza origini e senza seguito, che si è rivelata negli ultimi [redacted] dieci anni attraverso inattese scoperte. Ricca, evoluta [redacted] drammaticamente legata al mondo dell'aldilà - quasi come l'Egitto dei faraoni - è, [redacted] le sue drammatiche statue da film di fantascienza, sotto i riflettori della più importante mostra presentata quest'anno dal British Museum.

«I misteri dell'antica Cina» - circa 120 pezzi centrali con un nutrito corollario, aperta [redacted] dopodomani fino al 5 gennaio - vuol [redacted] la rassegna di un Paese diverso da quello già noto; [redacted] in cui gli indecifrabili tesori trovati nelle fosse sacrificali di Sanxingdui, nella regione [redacted] Sichuan, figurano come stimolo ad altre ricerche, [redacted] scoperta di mondi altrettanto svaniti [redacted] ugualmente importanti. «La storia cinese - spiega Jessica Rawson - non ha seguito una ma molte strade, in uno sballottio di diverse culture capaci [redacted] dare attraverso gli oggetti tramandati un'espressione individuale e talora misteriosa alla loro esistenza e alle loro convinzioni». La Rawson, professoressa all'Università di Oxford e ex direttrice del dipartimento Antichità orientali del British Museum, è stata con Oliver Moore - attuale vicedirettore dello stesso dipartimento - l'animatrice e la curatrice della mostra. «Per [redacted] prima volta compaiono in Europa le più spettacolari scoperte degli ultimi anni», dice.

Vent'anni di archeologia cinese ripropongono cinque millenni di lampi fra il periodo neolitico (4500 a. C.) e la dinastia Han (206 a. C.-220 d. C.). Re [redacted] regine, nobili e sacerdoti, ricchezze e riti, in un'abbondanza di oggetti come solo la convinzione di una vita dopo la morte poteva giustificare. Statue di pietra, ceramiche, giade, bronzi. Una delle poche eccezioni [redacted] carattere di novità assoluta della mostra è l'incredibile e sempre splendido costume di giada del principe Liu Sheng, scoperto nel [redacted] e già allora esposto a Londra. Un'altra è l'immancabile guerriero [redacted] terracotta dell'imperatore Qin Shi, parte della favolosa [redacted] di Xian. Ma per il [redacted] - di qui la sua importanza - è l'inedito risultato del nuovo corso archeologico [redacted]

La grande scure [redacted] bronzo (1200 a. C.) trova' nella tomba di Fu Hao, a Xiaot[illegible], usata per decapitare le vittime dei sacrifici rituali; [redacted] figurine di ceramica (3600 a. C.) per i riti della fertilità a Dongshanzui; le rivelatrici iscrizioni sacrificali (1200 a. C.) su un osso di bue di Xiaotun; i gioielli di giada (3000 a. C.) di Fanshan; la casetta di bronzo (500 a. C.) completa di figu[redacted] di suonatori per accompagnare il morto all'aldilà, ritrovata in perfette condizioni a Shaoxing. «Sono oggetti - dice Jessica Rawson - che in molti casi chiariscono [redacted] conoscenze finora rimaste nebulose». O che, come quelli che fanno parte del tesoro di Sanxingdui, lanciano nuovi interrogativi, confondendo piste già note. «Sono la prova di una civiltà sconosciuta, che sta trasformando tutte le no[redacted] concezioni. Non [redacted] sono testi a dirci chi fosse questo popolo o che [redacted] rappresentasse».

E' la prima scoperta di questa portata, in Cina, da almeno un secolo. Nelle fosse sacrificali e funerarie sono stati trovati, da quando furono scoperte nel 1986 e si avviarono gli scavi, oltre mille oggetti [redacted] giada [redacted] di bronzo, fra i quali alcune straordinarie sculture e maschere che [redacted] direbbero ispirate a E.T.», con gli occhi sporti in fuori, [redacted] grandi orecchie, il lungo collo, le mani gigantesche. Sono reperti che la Rawson definisce «fra le più importanti s[redacted] archeologiche del secolo» e che, per la prima volta, escono dalla Cina. Si profila [redacted] civiltà che [redacted] ha [redacted] culturale o etnico con il filone principale della civiltà nella Cina occidentale. Ci si domanda addirittura se la parentela - distante, appena punteggiata - non sia piuttosto con le tribù tibetane e birmane, o [redacted] i popoli austronesiani (cugini dei polinesiani). «Sono reperti rivoluzionari perché gettano nuova luce su [redacted] civiltà asiatica perduta, rivelando la presenza di una sofisticata cultura urbana in una zona dove non [redacted] si era mai sospettata».

Le fosse erano all'interno di una cittadella cerimoniale, grande quasi quanto il celebre «miglio quadrato» della City londinese. Con una popolazione fra le 10 e le 20 mila persone, la cittadella aveva [redacted] chilometri [redacted] enormi bastioni difensivi di terra battuta, larghi 40 metri e alti 10, dominati da un muro di mattoni. Capitale di un piccolo regno, dicono oggi gli archeologi, [redacted] anche importante centro di pellegrinaggio religioso. Soltanto così si spiegano le ricchissime fosse sacrificali, accanto a quelli che un tempo erano probabilmente templi. Le divinità raffigurate nelle immagini [redacted] nelle statue [redacted] sconosciute; [redacted] è chiaro che quella civiltà perduta venerava elefanti, uccelli rapaci e gli alberi.

Nella prima fossa si sono trovati 500 oggetti, in [redacted] strati: quello superiore conteneva quasi esclusivamente zanne d'elefante, quello [redacted] fondo uccelli e altri animali di bronzo, maschere di bronzo con sembianze animali, suppellettili [redacted] giada e di pietra, conchiglie, frammenti di alberi di bronzo. Nello [redacted] il vero [redacted] che si riversa ora nei saloni del British Museum: 41 teste e 15 maschere con sembianze umane, fra cui quelle con gli «occhi telescopici», più vasellame rituale di bronzo, alberi di bronzo (uno è stato completamente ricostruito, è alto più di 4 metri, sui suoi rami [redacted] appoggiati uccellacci e uccellini). E la statua che è il simbolo della mostra: quasi tre metri [redacted] bronzo, una piattaforma e la straordinaria figura umana [redacted] dimensioni naturali (circa 1 [redacted] 70): misteriosa, senza addentellati con il resto dell'antica Cina. Sono state trovate altre tre fosse: la più antica risale [redacted] 1600 a. C. Le diverse età consentono di tracciare lo sviluppo di quella civiltà, la crescita di potenza e ricchezza. Ma chi erano gli uomini di Sanxingdui? E' un nuovo inatteso volto della Cina quello che per quattro mesi approda a Londra.

Fabio Galvano

Lo rivela il Times

«Wodehouse non si vendette ai nazisti»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Traditore? Forse no: forse il papà [redacted] Jeeves e [redacted] Bertie Wooster era solo un ingenuo, che si lasciò giocare dalla macchina della propaganda nazista e si sdebitò per la [redacted] prigionia d'oro (dal campo di concentramento fu presto trasferito dai tedeschi in lussuosi hotel prima [redacted] Parigi e poi di Berlino) con cinque trasmissioni radio - si era nel 1941 - che in Inghilterra lo fecero mettere all'indice. Ma il no[redacted] Pelham Grenville Wodehouse, forse il più inglese degli scrittori inglesi, potrebbe ritornare senza macchia entro [redacted] fine del mese.

Il ministero dell'Interno, riferisce il *Times*, avrebbe infatti deciso di rendere di pubblico dominio alcuni documenti finora segreti [redacted] destinati in origine [redacted] rimanerlo per altri [redacted] anni. Forse [redacted] tratta di una replica ad altri documenti venuti alla luce nel gennaio scorso, che parevano confermare le accuse a Wodehouse; fatto [redacted] che le nuove carte dovrebbero ristabilire una verità assolutoria.

Lo scrittore era stato ribattezzato per scherno dalla stampa inglese [redacted] «Herr Wodehouse» dopo le cinque trasmissioni rivolte all'America, in cui [redacted] il suo humour trasformava le esperienze dell'internamento in una sorta di piacevole avventura. Con la liberazione di Parigi, accusato [redacted] collaborazionismo, fu anche arrestato. Un'offesa che Wodehouse non dimenticò mai; e infatti non tornò più in Inghilterra ma andò a vivere in America.

La macchia rimase. Nel 1971 Edward Heath, allora primo ministro, respinse la proposta di farlo Sir. L'onorificenza gli fu attribuita soltanto quattro [redacted] dopo, nel 1975, un mese prima che morisse all'età di 94 anni. Ora affiorano i documenti che dovrebbero assolverlo. Troppo tardi. [f. gal.]

GRANDE CONCORSO RISERVATO A TUTTI GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI

LA STAMPA — CARTO club

Che cosa vorresti per la tua

SCUOLA?

C'è qualcosa che vorresti per rendere più bella [redacted] funzionale la tua scuola? Un computer, una macchina fotografica, degli attrezzi per la palestra, [redacted] altro? Il quotidiano LA STAMPA, in collaborazione con CARTO CLUB, il numero 1 nel settore cartoleria in Piemonte e Valle d'Aosta, invita tutti gli studenti [redacted] gli insegnanti a partecipare ad [redacted] straordinario concorso che consentirà a 6 scuole di disporre di un rilevante stanziamento. Per partecipare [redacted] sufficiente compilare la scheda qui [redacted] lato, allegandola ad un breve testo o disegno che spieghino [redacted] significato e l'utilità del desiderio. Il tutto messo in busta chiusa, dovrà essere consegnato presso [redacted] delle cartolerie sottoindicate. **Una giuria [redacted] tecnici e giornalisti sceglierà [redacted] 6 richieste più significative che verranno realizzate mettendo a disposizione fino ad un massimo di L. 4.000.000 per [redacted]ni scuola.** Fantastici corredi scuola sono inoltre previsti per gli studenti o gli insegnanti che avranno espresso il desiderio scelto.

Il concorso termina [redacted] 31/10/96. Con LA STAMPA e CARTO CLUB ... la scuola dei desideri diventa realtà.

Ecco le cartolerie dove potranno [redacted] consegnate le [redacted] contenenti i [redacted]. Per [redacted] tel. [redacted]

•TORINO
BELLIS Via C. Colombo 41
BONO PAOLO Via Vandalino 11/C
BRUNO Via Duchessa Jolanda 1
CAMAGNA LAURA Via Monterosa 48
CANTAMESSA Via Madama Cristina 86
C.A.R.B.I. C.so Brianza 35
CERESINI Via Finalmarina 18
CLEM Via Barletta 37
CRIMEA VS C.so Fiume 5
CRISTINO Via Tolone 10/C
DELLA BIANCA C.so Duca degli Abruzzi 49
DUCA D'AOSTA Via Capelli 55
DUE R C.so Giulio Cesare 45
EL.CA. 2000 Via Accademia Albertina 34
FANTINO Via C. della Salute 110
GHIONE Via C. della Salute 45
NUOVA GUALA P.zza Guala 134 bis
IL CENTRO C.so Giulio Cesare 144
IL MARENGO D'ORO Via S. Franc. d'Assisi 26
LA LUNA P.zza Respighi 9
L'ANGOLO C.so Vercelli 99
LONGONI Via Roccavione 12
LO STUDENTE Via Madama Cristina 40
LUAN Via Borgaro 66
MASSASSO Via Saluzzo 23 bis
MASTER TOYS C.so Regio Parco 38
M. F. C.so Toscana 136 bis/F
PLUMETTES C.so Casale 125/b
PORRINO C.so Sebastopoli 176/D
PRINA Via Monterosa 80
RATTI Via C. Balbo 13/A
ROCCA Via [illegible] 5
ROTA Via S. Bernardino 2 bis
SABIN C.so Vercelli 148
MODERNA [redacted] VALLIERI Via A. Avogadro 24
VISCONTI C.so De Gasperi 16
VISENTINI Via P. Gaidano 67/A

PROVINCIA DI TORINO
•Almese
VALMESSA [redacted]
•Alpignano
CREVIN [redacted] 13
•Avigliana
FEBO Via della Repubblica 5
•Banchette d'Ivrea
GARINO [redacted] Castellamonte 37/F
•Beinasco
CARTOPENNA Strada Torino 34/36
•Bruino
CASTAGNO [redacted] 16
•Bussoleno
FASSINO Via Fontan 4
•Caluso
CADAJO P.zza Vittorio Veneto 12
•Caluso
FISANOTTI E BORELLO P.zza Ubertini 36
•Carmagnola
CORGIATTI Via Valobra 108
•[redacted]elle Torinese
[redacted] Via Torino 40
•Candiolo
[redacted] Via Torino 10
•Carignano
KARTA Via Umberto I° 79
•Chieri
CARTA E PENNA P.zza Umberto I° 1
•Chivasso
GIOCHIDEA Via Torino 34
VLS Via V. Veneto 3/D
•Ciriè
MASSA MIGON Via V. Emanuele 76
•Collegno
MAGI Via Donizetti 33
MENSIO C.so Francia 125
•Druento
BOMO Via Roma [redacted]
•Grugliasco
SECCO P.zza Don Cocco 8
•Ivrea
FALETTO Via Torino 293
GARDA [redacted]
•Luserna S. Giovanni
ONBRETTA Via Gianavello 10
•Moncalieri
PASINO Via Matteotti 2
[redacted] Via Carlo Alberto 4
RAZZETTO Via Boccardo 13 - fraz. Testona
•Nole Canavese
MOLINAR Via 24 Maggio 43
•Orbassano
CARTOLIBRE [redacted] Via S. Rocco 1 bis
•Pecetto Torinese
PUNTO E VIRGOLA Via Umberto I° 73/b
•Pinerolo
ELIA P.zza Vittorio Veneto 4
IL CAVALLO A DONDOLO Via Saluzzo 53
•Piossasco
GIORDANO [redacted]
•Rivoli
PAOLA Via F.lli Piol 50
RIVOLESE Via Gobetti 5
TRE B C.so Francia 118 Cascina Vica
•Sant'Ambrogio
PANASSI P.zza XXV Aprile 2
•Sant'Antonino di Susa
CIRO Via Torino 136
•Strambino
DECIMO P.zza L. Vesco 2
[redacted]
10 E LODE Via Mazzini 29
MILETTO P.zza IV Novembre 1
•Venaria
CAPPELLAZZO Via L. da Vinci 50
IL DADO Via A. Mensa 27/a
L'ARCOBALENO Via Buridani 47/D
•Villardora
NERINA Via Europa 7
•Volpiano
MACCONE Via [redacted] I° 23
•Asti
GOGGIA C.so Alfieri 299
PROVINCIA D'ASTI:
•Villanova d'Asti
NOVA CART Via Roma 47
•Aosta
BRIVIO 1 P.zza Chanoux 34
CENTRO DIDATTICO [redacted]
BRIVIO 2
CENTRO [redacted]
BRIVIO 2 C.so Lancieri 2
PROVINCIA DI AOSTA:
•Pont Saint Martin
CRETAZ Via Chanoux 118
PROVINCIA DI CUNEO:
•Fossano
IL TRIANGOLO Via [redacted]
•Vercelli
COPPO Via [redacted] Ferraris 68/72
PROVINCIA DI VERCELLI:
•Borgosesia
NUOVA IDEA Via Fassò 26
PROVINCIA DI BIELLA:
•Cossato
DI PIETRO Via Mazzini 11

APPROFITTA ANCHE TU DEL FINANZIAMENTO SCUOLA. OGNI MESE UNA PICCOLA RATA PER PAGARE CON COMODITÀ I LIBRI E IL CORREDO SCUOLA

CHIEDI INFORMAZIONI NELLE CARTOLERIE INDICATE

Compila questa scheda, mettila in una busta insieme al disegno o al testo di spiegazione del desiderio e consegnala in una delle cartolerie indicate.

❑ STUDENTE Età ____ ❑ INSEGNANTE

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________

Città ____________ Telefono ____________

Scuola ____________ Città ____________

Il regolamento è disponibile presso tutte le cartolerie aderenti all'iniziativa.

BUONO SCONTO

15%

VALIDO PER ACQUISTI EFFETTUATI IN UNA DELLE CARTOLERIE INDICATE A LATO.

Usufruibile in tutti i reparti, escluso il settore libri ed utilizzabile da tutti i lettori de LA STAMPA anche [redacted] partecipanti al [redacted]

Non cumulabile con altri sconti o promozioni

Piaggio
NRG Ferrari

Gilera
Typhoon Benetton F1

DUE SCOOTER DA FORMULA 1

Piaggio NRG Ferrari e Gilera Typhoon Benetton F1 ringraziano Ferrari e Benetton, ai primi due posti del Gran Premio di Monza.

PIAGGIO

GILERA

«Striptease» vince su Venezia

Lo «Striptease» di Demi Moore (foto) nello scorso weekend [redacted] programmazione ha raccolto 3 miliardi ed ha messo ko i tre film di produzione italiana proposti alla Mostra di Venezia. Nel box-office della scorsa settimana troviamo [redacted] quinto posto «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati, all'ottavo «Pianese Nunzio, 14 anni a maggio» di Antonio Capuano e al tredicesimo «Ilona arriva con la pioggia» di Sergio Cabrera che nel weekend hanno incassato nelle principali città italiane, rispettivamente, 335 milioni, 104 milioni e 61 milioni. Nessuna sorpresa dunque al botteghino per [redacted] cinema italiano, poiché erano soltanto i titoli presentati alla Mostra veneziana a rappresentare [redacted] produzione italiana sul mercato nazionale. Anche gli altri film veneziani usciti [redacted] ridosso del gran finale della Mostra, non sono andati molto bene: «Bound - Torbido inganno» dei fratelli Wakhowski e «Nitrato d'argento» di Marco Ferreri hanno incassato nel weekend 84 milioni e 33 milioni.

Vespa: riapre «Porta a porta»

I tasselli del palinsesto di Raiuno cominciano a sistemarsi e così, proprio nel gior[redacted] dell'annuncio dell'arrivo di Sandro Curzi, viene confermato Bruno Vespa (foto) con il suo «Porta a Porta». Il programma dell'ex direttore del Tg1, che il nuovo direttore di Raiuno Giovanni Tantillo ha voluto confermare per il successo ottenuto lo scorso anno, tornerà dall'inizio [redacted] novembre nella seconda serata del lunedì e del mercoledì, con la stessa collocazione, cioè, della scorsa stagione. Ma le novità non mancheranno, come annuncia lo stes[redacted] Vespa: «Stiamo ancora studiando come rinnovare la formula, ma abbiamo già deciso che una sola [redacted] queste serate sarà dedicata all'approfondimento politico, mentre nell'altra ci occuperemo di fatti di attualità, cronaca e costume. Ho chiesto un impegno sulla stabilità della mia utilizzazione. Vorrei cioè evitare di ridiscutere [redacted] mio ruolo ogni sei mesi».

Parla la Rossellini

che ritorna al cinema con un film sul caso Lindbergh

ISABELLA
il bambino e l'America

Isabella Rossellini: [redacted] prossimo impegno [redacted] il ruolo di Atena nell'«Odissea»

«Soltanto da poco ho capito che sono invecchiata davvero»

LOS ANGELES. Sessant'anni prima del caso «O. J. Simpson», l'America ha vissuto un altro «crimine del secolo»: il rapimento del figlio di Charles Lindbergh. Il giorno dopo, nella villa dei Lindbergh [redacted] New Jersey, [redacted] presentarono ben [redacted] giornalisti. [redacted] sotto [redacted] comando di Norman Schwarzkopf, il padre dell'omonimo generale che ha guidato l'operazione «Desert Storm», praticamente l'intera polizia dello Stato si mise sulle tracce dei rapitori.

Due anni dopo non erano ancora stati identificati, quando un falegname emigrato dalla Germania, Bruno Hauptmann, pagò un benzinaio con una banconota che proveniva dai 50 mila dollari [redacted] riscatto. Nonostante Hauptmann avesse un alibi per la notte del rapimento, [redacted] fuori testimoni che improvvisamente lo localizzarono nei pressi di villa Lindbergh, esperti di calligrafia che cambiarono opinione e stabilirono che la sua scrittura era la stessa [redacted] rapitori. Ma Hauptmann continuò a proclamare la sua innocenza e anche di fronte alla minaccia della condanna a morte rifiutò di confessare. Nel '36, venne mandato alla sedia elettrica.

Un altro condannato a morte for[redacted] innocente, che sarebbe restato per sempre il crudele assassino [redacted] piccolo Lindbergh non ci fosse stata la moglie che, sino alla morte nel '94, si è battuta per riabilitare il [redacted] e la sua dignità. Un'altra storia di abusi e di [redacted] da parte delle autorità giudiziarie e di polizia come dei media, che [redacted] rete televisiva Hbo ha deciso [redacted] trasformare [redacted] un film, «Crime of the century», con Stephen Rea («La donna del soldato») nella parte di Hauptmann e Isabella Rossellini [redacted] quella della moglie.

Dopo «Blue Velvet», la carriera di attrice della figlia di Ingrid Bergman e di Roberto Rossellini non ha più conosciuto grandi successi. E dopo che l'anno scorso la Lancô[redacted] ha deciso che non [redacted] avrebbe più rinnovato il contratto [redacted] portavoce e simbolo del gigante dei cosmetici, molti commentatori avevano sentenziato che anche Isabella era ormai destinata a venire ignorata e dimenticata, a condividere il duro destino che Hollywood e il mondo della moda riserva alle sue bellezze che passano i 40.

Ma a vederla, senza un filo di trucco e con i capelli tirati all'indietro che le lasciano il viso completamente scoperto, la Rossellini [redacted] ha per niente l'aspetto di [redacted] donna sconfitta.

Isabella, è sempre più la fotocopia di [redacted] madre...

[redacted] ci ho mai creduto, anche se un paio di m[redacted] fa, in un negozio di antiquariato [redacted] New York, mi è successo uno strano episodio. Continuavo a vedere questa donna raffinata e discreta che mi [redacted] avvicinava e io mi allontanavo perché pensavo volesse essere lasciata [redacted] pace anche se allo stesso tempo ero incuriosita, perché assomigliava moltissimo a mia mamma. Poi, mi sono accorta che c'erano degli specchi [redacted] che [redacted] io! Non mi ero riconosciuta perché non avevo [redacted] realizzato che sono invecchiata».

«In un negozio ho visto una donna e ho pensato "sembra mia madre": ero io allo specchio»

Quell'età che ha avuto come prezzo la fine del contratto con la Lancôme...

«Dopo 14 [redacted] con loro, speravo [redacted] tenessero. La campagna ha avuto molto successo, non c'era alcuna indicazione di calo delle vendite. Speravo soprattutto che avrebbero avuto il coraggio di rompere con gli stereotipi e che sarebbero stati in grado di vedere un'opportunità. Avessero deciso [redacted] una donna oltre i quaranta, penso che le donne e tutti quanti sarebbero stati molto grati. Hanno scelto [redacted] non rompere la tradizione e mi re[redacted], almeno, che mi hanno tenuto sino ai 42. Un record».

Una decisione che conferma l'ossessione [redacted] mondi della moda e dello spettacolo [redacted] il mito dell'eterna giovinezza...

«All'interno della stessa Lancôme c'è [redacted] molto dibattito e fuori molta controversia. La prossima volta, qualcuno deciderà di andare oltre i 42, magari di arrivare [redacted] 50».

Restando in tema di modelle, che cosa dice del nuovo look anoressico, da eroinomani metropolitane?

«Non mi preoccupa. Non fai a tempo ad accorciarti le gonne che già è il momento di allungarle. La moda è così, tutto deve esse[redacted] sempre di[redacted], irriverente, provocatorio».

Passiamo [redacted] film sul rapimen[redacted] Lindbergh e il processo a Hauptmann. Che cosa ci insegna, 60 an[redacted] dopo, sui media e sul sistema giudiziario di oggi?

«In America, abbiamo avuto un circo simile l'anno scorso, con il [redacted] Simpson. Queste [redacted] sembrano ripetersi: la Giustizia è uguale per tutti, [redacted] ci sono delle occasioni speciali che finiscono per infiammare gli spiriti. E la lezione, allora, è quella di mantenere la calma e di cercare di far sì che anche in questi ca[redacted] la Giustizia sia servita».

Pensa mai a fare [redacted] cinema in Italia? Riceve proposte?

«Purtroppo no, anche se ho molti amici scrittori o registi. Del resto vivo in America da tanti anni e solo dopo i 30, dopo che mi [redacted] affermata come modella, ho trovato il coraggio di recitare».

Sua figlia, Elettra, ha 13 anni. Che [redacted] le dirà se decide di fare l'attrice o la modella?

«Per adesso deve pensare ad andare a scuola».

Ha anche adottato recentemente un bambino di colore, Roberto, che adesso ha tre anni. Un caso o lo ha scelto lei?

«No. Volevo avere altri bambini e in quel periodo ero single. Mi sono rivolta a un'agenzia senza alcuna condizione e Roberto è arrivato così, un dono di Dio. Del resto, nella mia famiglia abbiamo già molte razze. Mio padre era sposato a una donna di New Delhi [redacted] ho due fratelli indiani. Io stessa mi [redacted] sempre sentita una di sangue misto».

Che cosa l'aspetta adesso?

«Farò un film sull'Odissea, dove [redacted] la parte di Atena»

Lorenzo Soria

Qui sopra i Lindbergh in un'immagine d'epoca. Nella foto piccola Charles, il bambino vittima [redacted] rapimento che [redacted] l'America

Il rapimento

Anche Al Capone cercò il colpevole

LOS ANGELES. Quando, [redacted] notte del primo marzo 1932, [redacted] figlio di Charles Lindbergh venne rapito e ucciso, l'America e il mondo restarono profondamente scossi. Cinque anni prima [redacted] trasvolata [redacted] solitario dell'Atlantico a bordo dello «Spirit of St. Louis» aveva fatto di Lindbergh un uomo riservato e modesto, [redacted] eroe popolare amato e rispettato universalmente. Persino Al Capone si fece vivo dal carcere per offrire i suoi servigi per rintracciare [redacted] piccolo Charles Jr., mentre molti genitori offrirono [redacted] dono al pilota i loro stessi figli.

Poi, come accade spesso con i personaggi elevati [redacted] livello [redacted] leggende, anche per lui è venuta [redacted] caduta. Accompagnato da Hermann Goering, Lindbergh nel '38 visita la Germania. Quando torna in America, è diventato un isolazionista, invitando i suoi compatrioti a non entrare in guerra [redacted] anzi a cooperare con la Germania per «mantenere la supremazia della civiltà occidentale». Dopo Pearl Harbor, è vero, Lindbergh si è arruolato nell'aviazione Usa e ha anche comandato varie missioni di guerra nel Pacifico. Ma [redacted] troppo tardi, per molti è rimasto un traditore. Secondo l'autore Stephen Monier, Lindbergh è stato anche peggio, addirittura il possibile responsabile dell'assassinio del suo stesso piccolo. Un'ipotesi che gli autori [redacted] «Crime of the Century» non hanno voluto prendere in esame. Hanno però scelto di smontare la pista di Bruno Hauptmann, il falegname tedesco condannato alla sedia elettrica per l'assassinio Lindbergh e che, sino alla morte, ha continuato a procla[redacted] la propria [redacted]. **[l. s.]**

Farà il programma sui «grandi processi» dal quale Corrado Augias si è tirato indietro, e l'opinionista al Tg3

Sandro Curzi: il grande esule ritorna alla Rai

Per l'ex capo di «Tele-Kabul» si spalancano le porte di Raiuno

ROMA. Incorreggibile Curzi. Non resiste alla tentazione [redacted] rubare la scena a Bruno Vespa, e, nel giorno in cui il conduttore di «Porta a porta» [redacted] la nuova [redacted] del suo talk-show, scende fra i giornalisti accalcati in una conferenza stampa e, abbracciato [redacted] presidente Siciliano, con gli occhi furbissimi sfavillanti di gioia, anticipa la notizia del suo grande rientro nella [redacted] dell'Ulivo.

Approderà a Raiuno, per cominciare, la [redacted] ammiraglia, [redacted] conquistata dalla sinistra. Una bella soddisfazione per l'ex capo di Telekabul. Che per ripetere l'annuncio davanti alle telecamere però, da perfetto gigione, la sera sceglie il palcoscenico del «suo» vecchio Tg3. Dove pare che tornerà presto in veste di editorialista politico, grazie al contratto «polifunzionale» che gli permette di saltare da [redacted] rete all'altra e da un ruolo all'altro. Forse persino da conduttore di un nuovo talk-show su misura. Un rientro al[redacted] grande, dopo l'epica [redacted] e tre anni di esilio. E anche al telefono, «Kojak» è così raggiante che gli scintilla persino [redacted].

Allora torna in pista.

«C'è chi dalla Rai fugge, e chi ci ritorna».

Com'è andata?

«Nei giorni scorsi mi avevano [redacted] Lucia Annunziata [redacted] Clemente Mimun, [redacted] hanno parlato anche i giornali».

[redacted] la contendevano tutti. E invece?

[redacted] ha trovato Giovanni Tantillo, il direttore di Raiuno, che col vice Andrea Melodia e il capostruttura Donat-Cattin hanno voluto che facessi subito i Grandi Processi».

Il programma dal quale Augias si è tirato indietro?

«Quello lì, ma rivisitato in un certo modo, con un po' più di memoria storica».

Si divertirà un mucchio.

«Credo [redacted] sì. Intanto però [redacted] impazzendo perché [redacted] prima puntata andrà in onda fra un mese. Per fortuna ho dei bravissimi collaboratori».

In che senso rivisitato?

«Nel senso che il [redacted] processuale verrà immerso nel contesto politico, [redacted] un po' uno specchio del tempo. Ieri sera guardavo la vicenda di Graziosi e mi sembrava di essere tornato ragazzo. Mi sentivo di nuovo il cronista che correva a cercare le notizie».

E ne ha trovate di nuove?

«Ho trovato che Andreotti era quello che sapeva tutto su Graziosi. Ogni [redacted] che pensi ti trovi Andreotti».

L'ha cercato?

«Adesso lo cercherò».

Sarà un po' occupato, di questi tempi.

«Sicuramente. Ma credo che verrà in studio. Penso di coinvolgere tutti quelli che entrano nelle varie vicende».

Sono tutte storie che lei ha vissuto?

«Direi di sì. Ho cominciato a fare il cronista nel '46, con [redacted] Repubblica italiana. [redacted] Graziosi, Panaroli e tutti gli altri [redacted] seguiti col taccuino in mano».

Anche il caso Montesi?

«Questo non c'è, per ora. Ma anche lì ho trovato qualcosa di interessan[redacted] e lo faremo in una seconda serie».

Insomma, riprende servizio dalla porta principale, quella della prima rete.

«Stamattina ho visto Siciliano [redacted] siamo trovati d'accordo su tutto. Col contratto che ho ottenuto posso lavorare [redacted] canali: Uno, Due [redacted] Tre.»

Ma intanto ricomincia dall'Uno.

«Veramente stasera a dare l'annun[redacted] sarò al Tg3. La Annunziata ha voluto assolutamente che andassi da lei».

E rimettere piede nei suoi [redacted] studi l'emoziona?

«Molto».

Anche il ritorno in Rai?

«Tantissimo. Oggi mi sento proprio su di giri».

La Annunziata come la vede, [redacted] una sua erede?

«Certamente. [redacted] in generale trovo delle persone molto in gamba. Vecchi amici come Tantillo, certo, ma anche tecnici favolosi».

Buon lavoro, allora.

«Grazie. Ricomincio come avessi vent'anni. Perché in un certo [redacted] il mio percorso è ciclico. I primi vent'anni ho fatto il cronista, fino a vicedirettore, nella carta stampata. A quaranta mi sono riciclato entrando in Rai. A sessanta me ne sono andato via... Ora ci [redacted] gli altri venti».

Bum.

[redacted] contratto però l'ho fatto per un anno solo». (sogghigna).

Non [redacted] sa mai cosa può succedere?

«Appunto».

Maria Grazia Bruzzone

Sandro Curzi: rientro alla grande per l'ex direttore del Tg3

Il direttore di Raitre

[illegible] «La [illegible]»

ROMA. La «striscia» di prima serata [redacted] Raitre dedicata a cronaca, costume e politica, cui sta lavorando Giovanni Minoli, si farà anche senza Giuliano Ferrara. Il direttore di Raitre aveva pensato a Ferrara ed Enrico Deaglio come conduttori. «A quanto ne so - ha detto ieri Minoli - Ferrara ci [redacted] pensando. D'altra parte si tratta di un progetto [redacted] via [redacted] elaborazione che deve essere pronto solo per gennaio. In ogni caso il programma, che rappresenta [redacted] progetto forte, una innovazione editoriale senza precedenti, si farà comunque». Per ora, però, non si fanno nomi alternativi a quello di Ferrara «perché - dicono a Raitre - non c'è stata ancora nessuna risposta negativa da parte di Ferrara, anche se, ovviamente, nessuno ha messo nero [redacted] bianco». Minoli dice di augurarsi che «la riflessione di Ferrara si concluda positivamente: credo che insieme a Deaglio formino una coppia stimolante e interessante».

Dopo le accuse dei discografici su Sanremo, replica il musicista

Donaggio: offeso dalla Fimi

«La musica italiana la conosco bene»

VENEZIA. Ben due interrogazioni parlamentari salutano l'inizio ufficiale della campagna d'autunno del Festival di Sanremo. Nella difficile era del dopo-Baudo, [redacted] fatidico appuntamento appare all'orizzonte già italianamente litigioso e sospettoso, assediato dalle polemiche: la prima contesa oppone le ragioni della Fimi (associazione della discografia internazionale) [redacted] quelle della Rai, e riguarda l'impianto generale della manifestazione più amata dagli italiani. Dice la Fimi: non vogliamo l'eliminazione dei Big, non vogliamo che i Giovani facciano le eliminatorie in novembre, vogliamo una persona sola [redacted] non un triunvirato alla direzione artistica; e se non ci date retta, [redacted] Festival fatelo [redacted] noi. Replica la Rai: trattiamo, ma voi [redacted] solo il 41 per cento del mercato. E casomai il Festival [redacted] fa con le etichette italiane, riunite sotto l'Afi; associazione che ricorda di avere molti grandi nelle sue file [redacted] si chiede perché il grande diverbio scoppi soltanto ora, «dopo tre mesi di lavoro svolto in grande [redacted] da tutte le parti».

Pino Donaggio, musicista che deve a San[redacted] il [redacted] lancio (nel [redacted]tusto 1961 con la bellissima «Come sinfonia»), scrive da anni colonne sonore per il cinema, è stato nella commissione selezionatrice di Baudo. Sta dall'inizio nel fatidico Triunvirato, che prevedeva con lui Morricone [redacted] Bardotti. Poi il primo ha detto [redacted] no, onorevolmente rimpiazzato da Moroder; mentre al secondo è [redacted] preferita Carla Vistarini. Risponde al telefono del [redacted] studio di Venezia un poco guardingo, ma la testimonianza illumina la scena: [redacted] realtà i triunviri non si sono neanche riuniti, né sanno bene i loro compiti. Il primo incontro, con la Rai, sarà [redacted] 17 settembre, alla vigilia di una conferenza stampa nella quale verrà annunciato, a Sanremo, il regolamento del Festivalone.

La Fimi fa notare che lei [redacted] Moroder siete da tempo fuori dalla realtà italiana. E' vero?

«Questa è una leggenda. Io [redacted] realtà [redacted] negli Stati Uniti, per lavoro, al massimo quattro mesi l'anno. Se mi faccio negare al telefono, [redacted] perché per [redacted] mi hanno chiesto di fare [redacted] revival in tv, e io il revival non lo faccio; né [redacted] attira la pubblicità. Conosco ogni cosa della musica italiana, da Vasco fino [redacted] Carboni: ascolto tutti i dischi. Trovo offensivo questo giudizio anche per Moroder, che ha anche vinto degli Oscar e ne sa forse più di tutti».

Ma lei ha già sentito qualcosa del futuro Sanremo, almeno dei giovani?

«Assolutamente no. E' proibito. Fino al 17 settembre, alla nostra pri[redacted] riunione, siamo fuori. Non sappiamo ancora se dobbiamo contattare noi gli artisti, né se dobbiamo sentirli: perché Pippo Baudo è stato indagato per questo, secondo me ingiustamente, e quindi prima di muoverci vogliamo un mandato preciso».

In Fimi dicono che tre referenti confondono le idee, e che non saprebbero come orientarsi.

«Ma non debbono orientarsi, anzi la responsabilità è più loro che nostra. ogni [redacted] ha i suoi talenti, e li deve far sentire. Poi, anche [redacted] famosa canzone alla sanremese va bene: purché bella».

La Fimi non vuole l'eliminazione dei cantanti durante le serate.

«Nei miei anni partivamo tutti alla pari, e noi cantautori eravamo tutti lì, da Paoli [redacted] Gaber. Sanremo era un punto d'arrivo. [redacted] poi, togliendo la gara, arrivano i più grandi, ben venga».

Quale sarà [redacted] vero compito del triunvirato?

«Noi [redacted] la Commissione Artistica: sceglíamo giovani e Big, cantanti e [redacted]».

E' pentito di aver accettato?

«Io sono nato [redacted] Venezia, ma son rinato [redacted] Sanremo per [redacted] seconda volta e ci tengo».

Che musiche ha composto, ultimamente?

«Di "Festival" di Avati che è appena stato alla Mostra di Venezia; del film di Vanzina che esce [redacted] ottobre e di "New York Crossing" con Giancarlo Giannini che uscirà a Natale».

Marinella Venegoni

[redacted]

Il musicista Pino Donaggio uno dei tre triumviri che reggeranno [redacted] sorti del prossimo Festival di Sanremo [redacted] Pippo Baudo, storico direttore artistico

[redacted]

Nel regno dei mille compromessi

RIDARE dignità alla canzone popolare italiana, e continuare all'infinito [redacted] baraccone alla sanremese? Alla fine, [redacted] questo il grande dilemma che sta dietro le convulse vicende [redacted] questi giorni, con il braccio di ferro che oppone la Rai e i discografici dalle multinazionali. In realtà, par di capire che della dignità della canzone italiana non importi nulla [redacted] nessuno: la Rai insiste con [redacted] criterio della gara ed eliminazione pensando alla propria audience, [redacted] molti discografici da parte loro sono confusi e incerti, hanno paura di rimetterci [redacted] gl'investimenti [redacted] nuovi e vecchi cantanti, se verranno a saltare le logiche sicure che finora hanno governato le trattative per fare un qualunque Sanremo.

Il mettersi da parte del grande padre Baudo, l'unico che riesca a giocare su più tavoli e [redacted] più ruoli, ha creato [redacted] grande vuoto. Ma la circostanza non è stata colta da alcuno [redacted] occasione propizia per ripensare completamente la manifestazione: il Servizio Pubblico avrebbe potuto opportunamente ristudiare la formula, abbinando criteri diversi per i giovani e per i già grandi, consentendo a Sanremo di diventare [redacted] Mostra del prodotto italiano aperto sul mondo. Da parte loro, i discografici avrebbero potuto utilmente collaborare, stimolando i loro migliori talenti a partecipare ad una manifestazione che è anche un marchio di rilevanza internazionale.

Invece, ognuno si limita a [redacted] la coperta corta dalla propria parte. Nel regno dei mille compromessi, della dignità delle persone e della musica non sembra importare nulla [redacted] nessuno: comunque vada, [redacted] Festival è inevitabilmente destinato a restare la solita cosa. La sagra della canzonetta. Seguita nelle [redacted] soprattutto [redacted] farsi quattro risato, mentre i dischi restano negli scaffali.

[m. ven.]

Con Mike la Zanicchi e il nuovo Tg di Fede

Retequattro cambia non è più Cenerentola

MILANO. Ormai è assodato: esiste una nuova Rete 4. Una rete che se [redacted]lo fino a pochi mesi [redacted] era considerata [redacted] cenerentola della famiglia Media[redacted], oggi [redacted] ritagliandosi con orgoglio il suo spazio fatto di innovazioni, programmi generalisti per famiglie e un bouquet di idee tramutate dal direttore Vittorio Giovannelli [redacted] programmi veri e propri. Tanto per cominciare sia la «Ruota della fortuna», il programma della Zanicchi, sia il nuovo Tg4 si sono comportati assai bene superando abbondantemente le medie [redacted] share richieste dalla rete. Il Tg4 di Emilio Fede in formato «stand [redacted]», con il conduttore sempre in piedi a districarsi fra le notizie, ha raddoppiato il suo ascolto, segnando nella sua prima puntata [redacted] 13,5% di share con un numero di telespettatori vicino alle ottocentomila unità. «Finora abbiamo giocato, adesso facciamo sul serio. E spero di rosicchiare alla mia amica-concorrente Lucia Annunziata più ascolto possibile». Fede non nasconde di [redacted] soddisfatto sia per gli elementi di novità introdotti nella nuova edizione, sia per [redacted] restyling complessivo [redacted] Retequattro che gli ha regalato due traini d'eccezione, come Mike Bongiorno (per l'edizione delle 13,30) [redacted] Iva Zanicchi (per quella delle 19). «Ci saranno altri arrivi importanti, poi può darsi che ci raggiungerà an[redacted] Cecchi Paone, [redacted] io non sarò alla stazione [redacted] aspettarlo - ironizza Fede -, niente di particolare contro di lui, ma [redacted] preferisco [redacted]re "trainato" dalla Zanicchi, se [redacted] altro per una questione sessuale». E sempre sul filo dell'ironia Fede commenta anche l'ipotesi di un trasferimento di Retequattro sul satellite. La rete ha presentato anche la nuova[redacted] che porterà nelle case degli italiani Silvana Giacobini, Rosita Celentano, Davide Mengacci, Cristina D'Avena [redacted] Pietro Ubaldi. Dal 15 settembre però, sarà un'altra novità che, secondo Giovannelli, segnerà [redacted] svolta epocale nella programmazione Mediaset: «Per la prima volta - ha detto il direttore di Rete 4 - il nostro gruppo trasmetterà [redacted] ore 10,15 la Santa Messa in diretta». Dopo [redacted] fine della funzione partirà il contenitore «La domenica del villaggio» [redacted] Mengacci e Rosita Celentano che coinvolgeranno ogni settimana [redacted] piccolo paese della provincia italiana con il suo sindaco, il prete e il maresciallo. La pri[redacted] puntata vedrà protagonista Cingoli in provincia [redacted] Macerata. **[l. d.]**

La mancanza di spazio provoca decisioni avventate: così ci si potrà adeguare agli standard europei

Un fiume di film sugli schermi d'Italia

Cento nuovi luoghi cinematografici, si riaprono sale storiche

ROMA. Una valanga [redacted] immagini, colori, suoni, un fiume interminabile [redacted] pellicole: sui nuovi cento schermi cinematografici che verrano inaugurati [redacted] tutto il territorio italiano potranno trovare spazio eserciti di film. Per la nostra industria cinematografica la notizia ha l'effetto di un'iniezione di linfa vitale: negli infiniti dibattiti sulla crisi del cinema svoltisi negli ultimi anni [redacted] problema della scarsezza di sale cinematografiche era stato sempre indicato tra i più gravi del settore. [redacted] diceva, a ragione, che a molti film non veniva data la possibilità effettiva di circolare, di raggiungere il pubblico, di essere apprezzati. La scarsità di schermi impone infatti «teniture» brevissime: [redacted] un film non decolla in tre giorni, viene immediatamente smontato e sostituito con un altro titolo. Non c'è tempo per far «crescere» [redacted] film, per far girare il nome di [redacted] autore [redacted] ancora famoso. La mancanza di spazi provoca decisioni avventate e quasi sempre a farne [redacted] spese sono proprio le pellicole che meriterebbero attenzione maggiore: film europei, spesso italiani. Circa il 50% degli schermi in via di apertura [redacted] nella capitale e andranno [redacted] comporre multisale spesso collocate in zone periferiche della città. Il livello tecnologico [redacted] dovunque elevato e questo è un altro punto importante: quante volte [redacted] è ripetuto che offrire [redacted] pubblico pagante dei [redacted] proiezioni di scarso livello qualitativo equivaleva a ricacciarlo in casa, davanti al piccolo schermo della tv? A Roma verranno riaperti [redacted] cinema Doria, il Jolly, lo Splendid, [redacted] Royal, il Reale, il Nuova Olimpia, [redacted] Trianon. Nel quartiere della Magliana sarà inaugurato il «Parco dei Medici» dotato di 18 schermi [redacted] in [redacted] Pompeiano (Località Romanine) nascerà un nuovo cinema con 16 schermi. «Ristrutturando sale ad alto livello tecnologico - osserva Mario Bova, capo del Dipartimento dello Spettacolo della Presidenza del Consiglio - ci adeguiamo, finalmente, agli standard europei. E' [redacted] segno importante di dinamismo per l'intero sistema del cinema». Oltre che [redacted] Roma i nuovi schermi vedranno [redacted] luce a Cologno Monzese, Torino, Napoli, Bari, Monopoli, Genova, Lecce, Treviso, Verona. La commissione per l'apertura delle sale cinematografiche che [redacted] è riunita ieri al Dipartimento Spettacolo (è stato Veltroni a volere che l'incontro fosse anticipato) [redacted] riunirà [redacted]vamente, per esaminare domande di apertura di altri schermi, il 20 settembre. Naturalmente per vedere i risultati concreti [redacted] questi provvedimenti ci vorrà del tempo: «Per costruire una multisala - dice Bova - sono necessari dai 12 ai 18 mesi». **[f. c.]**

Walter Veltroni ha voluto che fosse anticipato l'incontro della [redacted] per l'apertura delle sale: la riunione è avvenuta ieri al Dipartimento Spettacolo

[redacted]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TO[redacted] PR[redacted]

ATTICO
a Collegno salone tinello cucinino [redacted] camere 2 bagni box L. [redacted] milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

[redacted] Borgo Vecchio in antica baita bi/trilocali con giardino arredati. [redacted] Vicolo[redacted] 262 [redacted].
BARDONECCHIA [redacted] villa Liberty appartamenti in costruzione [redacted] metrature box giardini. Battocchio [redacted]1.9530.
BARDONECCHIA [redacted] Amaudo impresa vende alloggi con progetto e finizioni di prim'ordine. Tel. 011.581.1137.
BARDONECCHIA [redacted] panoramici da 35 [redacted] [redacted] [redacted]. Anche [redacted]. Investitalia tel. 011.588.3870.

BORGARO [redacted]
ville a schiera ed alloggi in villa elevata qualità di materiali prezzi allineati al mercato. Tel. [redacted].

CASETTA libera ristrutturata a km 25 Torino nord più rustico, cortile privato. L. [redacted] milioni. Affaire 561.3040.
COLLEGNO in [redacted] prestigioso salo[redacted] 2 [redacted] spogliatoio tinello cucinino biservizi mq 175. Studio D. 854.741.

COLLEGNO
posizione unica prestigioso complesso residenziale alloggio mq 112 [redacted]pio box doppio. Tel. 248.7256.

[redacted]
elegante villa su 2 livelli inserita in splendido parco con piscina e belvedere. Superficie utile mq 1050. Terrazzi coperti e scoperti, ampio garage. Finiture di gran pregio. Vista splendida. Luciana Vola 436.1555.

[redacted] costruzione salone [redacted] camere cucina tripli servizi giardino. [redacted] 561.3760.
FATO OIKOS [redacted] r.a. Villarbasse libera villetta indipendente 4 (m) mq 100 più tavernetta box auto giardino.
[redacted] casetta ristrutturata salone [redacted] camere [redacted] biservizi giardino L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 285.926.
GIAVENO [redacted] indipendente nuova da personalizzare varie metrature servizi e giardino. [redacted]. 937.6227.
L.B.A. 74[redacted] in [redacted] CRT bellissima villa schiera libera grande taverna 5 vani doppi servizi mansarda giardino.
L.B.A. 748.396 prenota a Borgaro alloggi in piccolo condominio abbinabili a mansarde o giardini privati L. 2.200.000/mq.
[redacted] zona centro impresa vende villetta nuova costruzione da L. [redacted] milioni. Tel 621.452.
RIVALTA nell'antica cascina del Castello trasformiamo unità di pregio su 3 livelli [redacted] giardino. Emmedue 562.6487.
[redacted] **CANAVESE** in signorile complesso residenziale nuove ville unita[redacted] di 160/212/250 mq. Giardino. Investitalia tel 24 ore su 24 al 593.629.

RIVOLI CENTRO STORICO
appartamento all'ultimo piano di circa 140 mq con vista stupenda. Gabetti Rivoli 9[redacted].

RIVOLI libero signorile salone[redacted] 2 [redacted] cucina bagno termoautonomo box L. 238 milioni. Battocchio 581.9433.
RIVOLI nel verde 2 palazzine in costruzione alloggi di soggiorno 2 camere cucina biservizi e box. Consuledilia 437 4000.

ROSTA CENTRO
villa bifamiliare di nuova costruzio[redacted] ampio giardino otti[redacted] rifiniture. [redacted] 956.6022.

S.BENIGNO zona residenziale comoda autostrada villa recente mq 300 più giardino box. Luciana Vola 436.1395.
SESTRIERE condominio Garnel sala 2 camere cucina 2 servizi ampio terrazzo arredato ottimo. Bignamini 434.2377.
S.MAURO elegante appartamento su 2 livelli mq 200 in villa con vista giardino box. Luciana Vola 436.1395.
S.MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.8213.
SPLENDIDA villa Vinovo volendo divisibile mq 250 più mansarda taverna giardino con frutteto ottimo affare. Tel. 434.3276.
[redacted] nel verde originale residenza a pianta ottagonale mq 300. Luciana Vola 436.1555.

VILLA A SETTIMO
indipendente ristrutturata di cucina 5 camere 2 bagni box L. 430 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

VILLA Precollina Moncalieri libera unifamiliare 2 piani più tavernette box giardino 2500 mq. Saim 568.3283.
VILLARBASSE villa singola soggiorno 3 camere box tavernetta giardino mq [redacted] L. 428 milioni. Battocchio 581.9530.
VILLARBASSE zona residenziale villa recente [redacted] 250 più zona servizi terrazzo giardino box. Luciana Vola 436 1555.
VILLA Settimo a schiera nuova costruzione su 2 piani più tavernetta box mansarda terrazzo affare. Tel 659.2[redacted].
VILLASTELLONE villa sala [redacted] cucina 3 servizi tavernetta box giardino. Bignamini 434.2377.
VOLPIANO in palazzina in costruzione mq [redacted]0 possibilità box singolo o doppio L. 245 milioni. Tel. 988.4112.

PIEMONTE

MONFERRATO Cocconato d'Asti ville [redacted]gole signorili con ampi porticati e giardini privati consegna fine '96. Intermau 011 812.4208 - 0337 213.811.
VENDO tipica casa padronale nelle Langhe interamente ristrutturata e ammobiliata con gusto. Panoramica. Unifamiliare e immediatamente abitabile. Giardino L. 250 milioni. Telefonare allo 0173 61.771 - fax 0173 61.167.

[redacted]

ALBENGA monolocale ben arredato riscaldamento autonomo L. 90 milioni Tel. 0182 555.266 - 0348 260.1727.
[redacted] nel primo entroterra con vista mare vendiamo casa indipendente su 2 piani in ottimo stato con giardino e garage L. 215 milioni. Tel. 0182 992.599.
ANDORA 50 mt mare centralissimo appartamento villa mare terrazzone garage L. 320 milioni Italgest 0184 449.072.
ARENZANO sul mare in residence con piscina e spiaggia privata splendido attico garage. Italgest 0184 449.072.
ARMA DI TAGGIA impresa vende a 100 mt dal mare 2 camere salone cucina doppi servizi box. Tel. 011 318 0218.
BORGHETTO sul mare ingresso ampia camera cucina servizi balcone solo L. 160 milioni. Tel. 0182 972.697.
COSTARAINERA bilocale 50 mq stupenda vista mare terrazza Sud/Est box termoautonomo L. 168 milioni. Tel. 019 624.252.
DIANO MARINA (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 112 milioni. Ottime finiture splendida vista mare. Tel 02 94 96 38 70 oppure 019 675 840.
RIVIERA PONENTE Varigotti impresa vende in residence esclusivi prestigiosi appartamenti con terrazzi, giardini, box. Telefonare 02 837.6009.
SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 150 [redacted] Tel [redacted] - 0182 52.499.
SANREMO zona Foce grande attico vista mare veranda garage 2 cantine lussuoso Italgest 0184 449.072.

[redacted]

A Mentone mono/bi/trilocali 1000 mt mare impresa Icomar vende direttamente da L. 105 milioni Tel. 0182 595 507.
ANTIBES Juan Les Pins adatto pi[redacted] a terra. In palazzo provenzale solo L. [redacted] milioni. Centralissimi. Tel. 035 832.288.
BEAULIEU [redacted] mt mare ultimi appartamenti nuova costruzione terrazzi da L. 187 milioni Italgest 0184 449.072.
[redacted] causa [redacted] urgente cediamo bilocale su Croisette a pr[redacted] affare FF 1.470.000. Bolta 011 437 5591.
CAP FERRAT ultimi appartamenti fronte porto e spiaggia incantevole vista mare decorazioni raffinate. [redacted]. 00377 93 250.060 - 079 30.920.
NIZZA [redacted] mare ottimo appartamento vista mare terrazzo cantina affare L. 180 milioni. Italgest 0184 4[redacted].

[redacted] UFFICI CAPANNONI

A. SERIM 582.9601 libero via Foscolo 2 (via Nizza) negozio più retro laboratorio più 3 camere nel cortile. Cantine.
[redacted] industriali da 2000 a 8000 mq Rosta bella [redacted] vende Simoncini. Tel. 534.809.
CENTRO via Cavour [redacted] libero mq 350 [redacted] teatro 1° piano in stabile d'epoca signorile. Consuledilia 437 4000.
CORSO Allamano, inizio, capannone [redacted] 1300 passo carraio indipendente libero Tel. 534.609.
L.B.A. 748.396 Borgo Vittoria splendido locale seminterrato mq [redacted] con passo carraio affare L. 1 miliardo [redacted] milioni.
[redacted] 748.396 vende a Torino adiacente tangenziale locale artigianale/commerciale mq 700 più [redacted] mq cortile.
L.B.A. [redacted] vende in via San [redacted] commerciale libero di mq 75, angolare, 4 vetrine.
LIBERO corso Vigevano [redacted] posizione vendiamo [redacted] fabbricato [redacted] 1000, [redacted] piani. Prezzo interessante. Tel. 582.1875.
LOCALE prestigioso precollina 850 mq ufficio e 600 mq di magazzeno/laboratorio, montacarichi e posti auto, vendesi Telefonare 011 562.2525.
[redacted] a 28 km Torino statale [redacted] Saluzzo struttura di capannone mq [redacted] con terreno [redacted] L. [redacted] mila al mq. Tel. 0175 249.220.

VENDO CAPANNONE
industriale di mq 1400 più uffici servizi zona Beinasco pressi tangenziale. Gabetti impresa 57.67.

[redacted] CAPANNONE
Leini [redacted] Lombardore [redacted]ficie mq [redacted] ampliabile più [redacted]. Prezzo interessante. Gabetti 57.67.

BOX AUTO

VIA Bartolfa [redacted] [redacted] auto fuori terra prezzo affare. L. [redacted] milioni [redacted] di pagamento. Tel. 621.452.

TERRENI

L.B.A. 748.396 vende in Torino vicinanze via Filadelfia area edificabile [redacted] 3600 mc progetto approvato in 3 mesi.

VOLPIANO terreno edificabile con progetto personalizzato per villa singola o bifamiliare. Tel. 988.4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCO alloggio 2/4 vani [redacted] vendita in Torino libero. No perditempo. Pagamento contanti. Lorenzini 817.6000.
RICERCASI zona Crocetta salone 2/3 camere anche da ristrutturare. Vendita garantita. Personalcase 329.0041.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' acquista capannone mq [redacted] con [redacted] 2/300 mq. piazzale manovra, zona Settimo Leini, Borgaro. [redacted] ore ufficio 897 6004.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni [redacted] camere casa [redacted] Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.
AFFITTA impresa alloggi nuovi 4/5 camere zona corso Potenza solo referenziati. [redacted]. 953.3570 - 484.709.
AFFITTASI a studenti monolocale a L. 350 mila mensili più [redacted] Tel. 962.4950.
COLLEGNO [redacted] Francia, palazzo signorile, alloggio di 3 stanze e servizi, con mobili per uso ufficio o studio. Tel. 405 4100.
LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Castello in bella casa splendida vista soggiorno 1 camera cucina bagno terrazzino.
LUCIANA VOLA 436.[redacted] Maria Teresa ampio soggiorno/letto più cucina arredata bagno terrazzino.
LUCIANA VOLA 436.1555 [redacted] Re Umberto (Solferino) in [redacted] signorile piano alto elegante appartamento mq 300 box.

[redacted] CAPANNONI

AFFITTASI Pianezza/S. Gillio capannone industriale mq 600 completo di impianti uffici e cortili. Referenze. Fidfin 533.593.
CENTRO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio, segreteria, sale riunioni. Tel. 011 315.7111.
CORSO Matteotti (via Donati) prestigioso ufficio mq 400 [redacted] su [redacted] piani affitta Vianolli & C. [redacted].
LUCIANA [redacted] 436.1555 piazza Savoia in splendido palazzo '700 ufficio alta rappresentanza mq 300 finiture pregio.
PIAZZA Maria Teresa [redacted] splendido palazzo d'epoca eleganti uffici mq 350 e mq 550. Posti auto. Investitalia 588.3870.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati intestatori e in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
CA[redacted] vi propone [redacted] nuove soluzioni per [redacted] ricerca del vostro inquilino: affittando a reddito garantito [redacted] affittando in 7 giorni o ancora senza spese né impegni. Tel. 593.901 - r.a.
PIERSANTI [redacted] alloggi vuoti/arredati uso transitorio o patti in deroga senza vostre spese. [redacted] 434.7525.
URGENTEMENTE cerco in [redacted] 1/2 camere cucina bagno vuoto o arredato ottime referenze. Centraledilia 437.[redacted].

AUTOVEICOLI

[redacted]**QUISTA** autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti [redacted] Monteginnpa 24 B. Tel 011 776 1696 Torino.
[redacted] acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel [redacted]1 817 1643 - 899 564.
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto [redacted] Dahle [redacted] - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

VIAGGI E VACANZE

[redacted] PENSIONI [redacted]

HOTEL RESIDENCE S. MAURIZIO
Ideale [redacted] età ogni comfort, [redacted], clima ottimo Pinerolo. Tel. 0121 321.415.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.[redacted]. Vicinissimo mare, [redacted] Tv servizi, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio. Settembre L. 60/65 mila.
[redacted] Rivazzurra [redacted] Jole tel. [redacted] 371.325 vicino mare familiare cucina casalinga. settembre L. 42/38 mila.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cu[redacted]. Serietà. Incontri in sede anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.
[redacted] Studio matrimoniale. Requisiti richiesti, classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel 568.3242 r.a.

VARIE

A.A. [redacted] M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

TIVU' & TIVU'

C'è qualcosa di nuovo nell'aria anzi di antico: lo Show di Costanzo

Si diceva ieri dal programma di Fabio Fazio, che dopo quattro [illegible] dovrebbe pensare a un rinnovamento della formula. Ma forse è troppo presto, «Quelli che il calcio...» è un modo per accompagnare gli spettatori, tifosi e non, in una domenica [illegible] pallone: il pallone è rotondo, dice chi sa, ed [illegible] sempre uguale. Cambia qualche regoletta, [illegible] sono stranieri in più o in meno, ma gira e rigira, si cer[illegible] [illegible] gol. Quindi tanto vale non pretendere troppa originalità. Invece, si [illegible] trasformato persino il «Maurizio Costanzo Show». Dopo 15 anni. Non più serate tutte uguali seppure sempre diverse perché diverse [illegible] le persone che partecipano; ma appuntamenti con temi variati. Lunedì è andata [illegible] onda la prima di queste puntate [illegible] nuovo corso, dedicata agli sfoghi. Poi ci saranno i duelli, il classico, il varietà, la notte. Ma [illegible] cambiato davvero, lo «Show»? Diciamo che sono cambiati alcuni particolari relativi alla forma, mentre la sostanza resta la stessa. E questa è [illegible] mossa appropriata, dato il tipo di programma e l'ora in cui va in onda. Una vera rivoluzione era rischiosa, poteva provocare reazioni diffidenti da parte del pubblico, che è abitudinario, e quando un'abitudine dura da 15 anni, difficilmente si è disposti a metterla in [illegible]scussione. E' vero pure che [illegible] una rinfrescata hanno bisogno anche le dimore più tradizionali. Il castello rinascimentale non diventerà un grattacielo di Manhattan, ma può ridistribuire gli spazi all'interno delle sue ali.

Gli ospiti parlano uno alla volta, almeno nella puntata degli sfoghi. Non fanno più la passerella, ma intrattengono il pubblico da una specie di pulpito, un balconcino in plexiglas. Costanzo interviene e fa da contrappunto, la platea può a [illegible] volta intervenire, stimolata e moderata dal conduttore, in quel gioco di dare e togliere (la parola) che tanto scaltramente il giornalista pratica. Come sempre, oltre a lui stesso, Costanzo, uno degli elementi più importanti della trasmissione resta [illegible] «mix», la scelta dei partecipanti, eterogenei ma nello stesso tempo omogenei, almeno nell'accettare la tv come luogo di predica, di perorazione, di protesta e di soluzione dei problemi. C'era un ammiraglio che parlava della guerra e dell'8 settembre, c'era una signora che [illegible] lamen[illegible] della vicina di casa che minaccia i suoi gatti, un'altra signora si confessava avvilita per la scomunica che le era piovuta sulla testa in quanto divorziata e risposata; un altro signore, napoletano, si sentiva minacciato nella primogenitura della pizza, inventata, secondo lui, dai suoi trisavoli e non da certi arroganti parvenu. Vedremo la parte del varietà, se lancerà altri Iacchetti e Covatta.

Niente di cambiato, a parte la rete e l'orario, per Mike [illegible]ngiorno e Iva Zanicchi, i quali hanno portato «La ruota della fortuna» e «Ok il prezzo è giusto» da Canale 5 a Rete 4. Scelta piuttosto politica che spettacolare: [illegible] scelta di Mediaset che evidentemente vuol rinforzare Rete 4. Per venderla meglio?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il ritorno dei Cheyenne

IL GRANDE SENTIERO
1964, Raitre alle 20; dur. 159'

Grande film di John Ford sull'epopea western e sugli indiani Cheyenne. Gli ultimi [illegible] indiani abbandonano la loro riserva e affrontano un lungo viaggio per tornare nel Wyoming, la terra dei loro avi. Il capitano Arcker (Richard Widmark) al comando [illegible] uno squadrone di cavalleria, ha l'incarico di ricondurli nella riserva. Ma all'operazione partecipa anche lo sceriffo Wyatt Earp, il grande James Stewart, che nell'intera vicenda svolgerà un ruolo determinante.

[illegible]
1982, Tmc alle 20,30; dur. 101'

Di e con Carlo Verdone. Commedia grottesca divenuta ormai un cult con dialoghi-tormentone entrati nel linguaggio giovanile. Verdone è Ser[illegible] Benvenuti, un giovane impacciato in perenne difficoltà [illegible] il lavoro. S'innamora [illegible] Nadia (Eleonora Giorgi) e inventa mille scuse con [illegible] fidanzata fino a che il padre di lei (Mario Brega) scoprirà tutto.

IL PRINCIPE E IL POVERO
1978, Raiuno alle 20,45; dur. 113'

Ennesima rivisitazione del romanzo di Mark Twain dopo il «classico» con Errol Flynn. Qui ci sono Ernest Borgnine, Rachel Welch e Oliver Reed nell'Inghilterra del 1500 in cui s'incontrano il principe Edoardo e il ladruncolo Tom.

SUSANNA TUTTA PANNA
1957, Raidue alle 10; dur. 89'

Torte, amore e gelosia nel filmetto di Steno con Marisa Allasio e Nino Manfredi nel ruolo di Romoletto. Susanna accetta di svelare all'amico il segreto delle sue meravigliose torte, ma...

UN NAPOLETANO NEL FAR WEST
1955, Raiuno [illegible] 14,05; dur. 98'

Due colossi di Hollywood per il western ironico del regista Roy Rowland: Robert Taylor e Eleanor Parker. Placida, figlia [illegible] napoletani, emigra nel West degli Stati Uniti, s'innamora [illegible] un cacciatore di pelli e...

RIVOGLIO [illegible] FIGLIA
1988, Raidue alle 20,50; dur. 93'

Loni Anderson, James Naugthon e la piccola Marcy [illegible] i protagonisti del film di Michael Miller. I tre sembrano una famiglia felice, ma un giorno [illegible] sogno si trasforma in un incubo: Lauren scopre che i veri traffici del marito sono strettamente legati allo spaccio internazionale della droga. Vuole il divorzio, ma poi decide di fuggire.

ANTENNA

OGGI

Lina Wertmüller racconta delle donne nel '44 (*XX Secolo*, Raiuno, 22,55), Bruce Willis, Tom Cruise e la camera da letto [illegible] Valeria Marini e *Ritorno a casa* (Raidue, 22,30), Abigail convince Brooke ad abbandonare il capanno per cercare un rifugio più sicuro (*Beautiful*, Canale 5, 13,40).

RUOTOLO
Malumori nelle redazioni Fininvest per i compensi - quasi 300 milioni - richiesti da Sandro Ruotolo per traslocare con Santoro [illegible] Italia 1. La cifra è molto al di sopra degli standard retributivi previsti per i capi redattori e vicedirettori dei tiggì berlusconiani.

[illegible]
Magic concert, la società che produce gli spettacoli del mago David Copperfield, ha offerto alle sette ginnaste americane (oro ad Atlanta), un milione [illegible] dollari a testa - un miliardo e 600 milioni [illegible] lire - per 35 esibizioni in tv nel '96 e altre 4 nel '97. La condizione è che accettino tutte e sette. Altre offerte alle ginnaste: un tour organizzato dalla Img che arriverà negli Usa a novembre dopo Argentina, Messico, Belgio e Francia. A Montreal, poi, il 23 dello stesso [illegible] ci sarà uno speciale di tre [illegible] realizzato dalla Abc per celebrare il ventennale del 10 ottenuto da Nadia Comaneci alle Olimpiadi canadesi. Espn, la tv dello sport, ha in programma per dicembre una gara [illegible] una spiaggia della Florida. Kerri Strung è già sulle tv americane quasi ogni giorno, nei talk-show e perfino nel telefilm «Beverly Hills».

PUBBLICITA'
Nel primo semestre del '96 (dati Nielsen) la Rai ha incrementato gli investimenti pubblicitari del 9,8% rispetto ai primi [illegible] mesi del '95 e Mediaset del 7,3%. Più del doppio l'incremento sulla radio: Radiorai, nel gennaio-giugno '96 ha aumentato gli incassi del 16% sull'anno precedente. In testa alla classifica dei big spender c'è la Ferrero con un budget di 113 miliardi nei sei mesi. Seguono Sagit (Algida-Findus), con 98 miliardi, e Barilla, con [illegible]. Gli investimenti in volume, secondo la Nielsen [illegible] cresciuti meno di quelli in valore: le concessionarie cioè hanno ridotto gli sconti e ritoccato all'insù i listini.

[illegible]
Natalia Estrada, 23 [illegible], prima di fare televisione (ha cominciato a Madrid conducendo *Viva los novios*, versione spagnola del *Gioco delle coppie*), ballava [illegible] flamenco. E ballerina di flamenco è nel film *Il ciclone* (di Leonardo Pieraccioni) che sta girando in questi giorni. Del ballo spagnolo la Estra[illegible]a dice: «C'è [illegible] forza che parte dall'anima, il duende e ti trasforma. Trasfigura [illegible] viso, fa diventare bella [illegible]na brutta. Se entri in [illegible] scuola di flamenco noti subito se c'è una bambina che ha il duende. Non si può imparare, nasce con te e muore [illegible] te».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Wertmüller, Estrada

[illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4109362); [illegible] (61-[illegible]); 7,30 (9275); [illegible] (9184); 8,30 (8879); 9 (7868); 9,30 (7933643); 11,30 (3238035); 12,30 (57121); 13,30 (76575); 18 (52409); [illegible] (463); 22,50 (9279362); [illegible] (93-05)

- [illegible] **Uno mattina estate**, attualità (9358904)
- 9,55 **Romanzo d'amore**, film drammatico di Duilio Coletti (Italia, '51). Con Danielle Darrieux, Rossano [illegible] (42536258)
- 11,35 **Corsia [illegible] allegria**, telefilm: *Amore [illegible] fine - Prognosi riservata* (5904121)
- 12,25 **Che tempo fa** (9947492)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm: *Omicidio ad Hasting Rock*. Con Angela Lansbury (8138546)
- 13,55 **Tg1 - Economia** (7111459)
- 14,05 La lunga linea rosa. **Un napoletano nel Far West**, film we[illegible] di Roy Rowland (Usa '55). Con Robert Taylor, Eleanor Par[illegible] (2290492)
- 15,50 **Solletico**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro [illegible] (3334-256)
- 16,05 **L'Uomo Ragno**, cartoni animati (9302168)
- 16,25 **Le avventure [illegible] Tin Tin**, cartoni (1407508)
- 16,45 **Il giovane [illegible] Hood**, cartoni (9381695)
- 17,05 **Biker Mice [illegible] Marte**, cartoni (85324)
- 17,35 **Le simpatiche canaglie**, telefilm (21324)
- 18,10 **La piovra 8 - L'ultimo segreto**, film tv drammatico di Luigi Perelli (Italia, '92). Con Vittorio Mezzogiorno, Patricia Millardet (3852091)
- 19,50 **Che tempo fa** (1709258)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (89459)
- [illegible] **Il principe [illegible] il povero**, film commedia [illegible] Raquel Welch, Oliver R[illegible], Ernest Borgnine (837985)
- 22,55 **XX secolo**, documenti
- —— **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (6157276)
- 0,30 **Carosello - Sogni e bisogni**, attualità (1182589)
- 0,40 **Media/Mente**, attualità (4771-[illegible])
- 1 — **Sottovoce**, attualità (6971386)
- 1,15 **Studio uno**, varietà (9454812)
- 2,55 **E noi [illegible]** varietà (3556589)
- 3,40 **Album personale** (7454589)
- 4,10 **Mi ritorni [illegible] mente** (8584763)
- 4,30 **Calci[illegible]**. *Anno 1990-1991*. **Torino-Napoli - Juventus-Torino**

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5189698); 13 (96-514); 16 (64324); 17,15 (8736-33); 20,30 (71430); 23,30 (37-184)

- 7 — **Paradise Beach**, telefilm (1730-459)
- 7,45 **[illegible] regno della natura**, documenti.
- —— **Il fantastico mondo [illegible] Richard Scarry**, cartoni
- —— **L'albero azzurro**, varietà
- —— **Quell'uragano di papà**, telefilm.
- —— **Popeye**, cartoni (8591275)
- 10 — **Susanna [illegible] panna**, film commedia. Di Steno. Con Marisa Allasio, Ettore Manni, Memmo Carotenuto (857879)
- 11,30 **Tg2 - Medicina Trentatrè** (22-71701)
- 12 — **La grande vallata**, telefilm. *Morte presunta* [illegible] (64169)
- 13,40 **Quante storie flash**, varietà (474681)
- [illegible],05 **Ecologia [illegible]**, attualità (2715701)
- 14,15 **[illegible] [illegible] ama**, soap opera (834140)
- 14,45 **[illegible] Barbara**, [illegible] opera (8048614)
- 15,30 **Black Stallion**, [illegible] (8985)
- 16,05 **E l'Italia racconta**, varietà, [illegible] Paolo Limiti (8225546)
- 17,50 **In viaggio con «Sereno Variabile»**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (228904)
- 18,05 **Tgs Sportsera** (41966)
- 18,35 **Un caso per due**, telefilm. *Una strana testimone* (2634188)
- 19,45 **Go-Cart**, varietà, con Maria Monsé (255492)
- 20,50 **Rivoglio mia figlia**, [illegible] tv-drammatico. Con Loni Anderson, John Heard (296276)
- 22,30 **Format Presenta: Italia, a[illegible] d'autunno** (89430)
- 0,10 **Tgs - Sport**: Vuelta [illegible] Spagna (1927473)
- 0,20 **Tenera [illegible] [illegible] notte**, varietà, *I concerti di Villa Celimontana* (8160473)
- 1,15 **Soko 5113 Squadra speciale** (2846247)
- 2,05 **Una sera un libro: Giuseppe Sinopoli, elogio della [illegible]**, telefilm, *Come ai vecchi tempi* (1241831)
- 2,35 **Séparé**, musicale (2550657)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (87829725)

RAITRE

Telegiornale: 6 (94481); 12 (81533); 14 (1712896); 19 (1879); 22,30 (84053); 0,30 (6564251)

- 6,30 **Schegge**, varietà (9377576)
- 6,45 **L'uomo proibito**, film drammatico. Di Bretaigne Windust (Usa, '48). Con Bette Davis, James David (7194258)
- 10,30 Videosapere. **Palestra in [illegible] - La macchina cinema - Viaggio in Italia - Venezia sconosciuta - Filosofia - Viaggio in Italia - Media/Mente** (878382)
- 12,15 **In famiglia e con gli amici**, te[illegible]. *In ansia per la vita* (5934-382)
- 13,05 **Da Olimpia ad Atlanta**, sport (8419695)
- 13,15 **Videosapere Magico e nero** [illegible] Franco Cuomo (8800643)
- 13,35 **Turchia teatro [illegible] grandi imperi**, documenti (424166)
- 14,50 **Prima [illegible] prima**, musicale (886169)
- 15,25 **Golf. P.G.A. Italiana, Speciale internazionale** (699833)
- 16 — **Motonautica: da Montreaux Campionato Off Shore** (9592-614)
- 16,40 **Calcio** Da Casale Trofeo [illegible]garis (8377492)
- 17 — **Mister Magoo**, cartoni (35866)
- 17,15 **U.F.O.**, telefilm (9658275)
- [illegible] — **Star Trek - Deep Space 9**, telefilm. *Ribellione* (25985)
- 20 — **Schegge**, varietà (121)
- 20,30 **Il grande sentiero**, film western. Con Richard Widmark, Carroll Baker (68695)
- 22,55 **La [illegible] [illegible] Repubblica**, documenti Con Sergio Zavoli (260633)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (88274270)
- 1,15 **Motonautica/Atletica leggera** (1772367)
- 2,10 **La traccia verde**, sceneggiato (7138763)
- 4,05 **La mano nera**, film drammatico (Usa, '50) (1003098)
- 5,30 **[illegible] [illegible]zar** (90360676)

CANALE 5

Tg 5: 6; 13; 20; 0,30

- 8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (46400701)
- 11,30 **Otto sotto [illegible] tetto**, telefilm. *Piccoli e grandi amori* (8817)
- 12 — **Nonno Felice**, telefilm con Gino Bramieri, Franco Oppini. *I nuovi arrivati* (7546)
- 12,30 **Casa Vianello**, telefilm con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. *Rocky Vianello* (31343)
- 13,20 **Lezioni private**, attualità con Vittorio Sgarbi (64898)
- 13,40 **[illegible]**, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (542695)
- 14,10 **Maestra d'amore**, film tv thriller, di Martin Donovan (Usa, '95) [illegible] James Dalton, Amenda Donahue, Mark Marky (4874-140)
- 16 — **C'era una volta Pollon**, cartoni. *Una prova per gli dei* (59904)
- 16,25 **[illegible] prove su strada [illegible] Bim Bum Bam**, varietà (6257411)
- 16,30 **Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare**, [illegible]ni. *Non c'è due senza tre* (6633)
- 17 — **Siamo quelli [illegible] Beverly Hills**, [illegible]. *Quando è troppo è troppo* (14782)
- 17,25 **Sorridi c'è Bim Bum Bam** (63-42985)
- 17,30 **L'isola della piccola Flo**, cartoni. *Addio isola deserta* (7121)
- 18 — **L'album dei Robinson**, telefilm con Bill Cosby. *Giallo come [illegible] cappello - Dottori a tutori* (24-184)
- 19 — **Vinca il migliore**, quiz con Gerry Scotti (10481)
- 20,30 **Juventus-Manchester U.**, calcio, Coppa dei Campioni (46-885)
- 22,30 **Milan-Porto**, calcio, Coppa dei Campioni in differita (5390343)
- 0,35 **Il ritorno di Missione impossibile**, telefilm. *Lo spettro* (58-27034)
- 1,30 **Lezioni private**, attualità con Vittorio Sgarbi (5207837)
- 1,45 **Estatissima sprint**, varietà (7531367)
- 2,30 **Un papà da prima pagina**, telefilm. *Incontri mafiosi* (4616152)
- 3 — **Tg5 Edicola** (3466811)
- 3,30 **La strana coppia**, telefilm. *Il gusto del denaro* (6711788)
- 4 — **Tg5 Edicola** (5361247)
- [illegible] **I cinque del quinto piano**, telefilm (2085560)
- 5 — **Cin Cin**, telefilm (90036251)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5928256); 18,30 (29053)

- 6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm
- —— **Ryo, un ragazzo [illegible] [illegible] impero**, cartoni
- —— **Un regno magico per Sally**, cartoni
- —— **Tutti svegli con Ciao Ciao mattina**
- —— **Tutti in campo con Lotti**, cartoni
- —— **Jem**, cartoni
- —— **Sorridete con Ciao Ciao mattina**, varietà
- —— **Un oceano di avventure**, [illegible]toni
- —— **La posta [illegible] [illegible] [illegible] mattina** (26002614)
- 9,15 **La famiglia Hogan**, telefilm (6532121)
- 9,45 **[illegible] [illegible] di [illegible]**, telefilm (76-927121)
- 10,20 **A-Team**, telefilm (4921343)
- 11,30 **McGyver**, telefilm (3466633)
- 12,20 **Secondo noi**, attualità (2003-866)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, [illegible] (3886-695)
- 12,50 **Studio sport** (992411)
- 13 — **Vola mio mini pony**, cartoni (50695)
- 13,20 **Ciao Ciao Parade**, varietà (69-04614)
- 13,30 **I fantastici viaggi [illegible] Fiorellino**, cartoni (6879)
- 14 — **Conte Dacula**, cartoni (19324)
- 14,25 **Niente panico**, varietà (9539-614)
- 14,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (7527)
- 15 — **[illegible]y, il principe di Bel Air**, telefilm (8256)
- 15,30 **Sweet Valley High**, telefilm (1343)
- 16 — **Bayside School**, telefilm (2072)
- 16,30 **Beverly Hills**, [illegible], telefilm (4931888)
- 17,55 **[illegible] e i suoi amici**, telefilm (141546)
- 18,55 **Studio sport** (9121985)
- 19 — **Alta marea**, telefilm (782527)
- 20,20 Calcio. **Milan-Porto.** Champions League da Milano (5847-2850)
- 22,30 Calcio. **Juventus-Manchester United.** Champions League. Da Torino. In differita (5399614)
- 0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (5645367)
- 1,50 **Venerdì 13**, telefilm (3873387)
- 3 — **Un mostro e mezzo**, film comi[illegible] di Steno (Italia, '64). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (9707473)

[illegible]

Tg4: 11,30 (2273169); 13,30 (3817); 18.55 (44053)

- 6 — **Un amore eterno**, telenovela (5826166)
- 6,35 **Strega per amore**, telefilm (65-04275)
- 7 — **[illegible] d'amore**, film tv drammatico (8610904)
- 9 — **Un volto, due donne**, telenovela (13459)
- 10 — **Zingara**, telenovela (7102)
- 10,30 **Aroma de café**, telenovela (18-904)
- 11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela (1930343)
- 12,25 **La ruota della fortuna**, varietà con Mike Bongiorno, Claudia Gregg (2689966)
- 14 — **Casa dolce casa**, telefilm (45-46)
- 14,30 **Sentieri**, soap opera (4593904)
- 15,35 **Esterina**, film drammatico, di Carlo Lizzani (Italia '[illegible]). Con Carla Gravina, Geoffrey Horne (1144614)
- 17,45 **OK, il prezzo è giusto**, quiz (7242121)
- 19,25 **Game Boat**, varietà (641275)
- 19,35 **Calimero e il papero Piero**, cartoni (670558)
- 19,55 **Sailor Moon e il mistero dei sogni**, cartoni (817256)
- 20,40 **Melrose Place** (944804)
- 22,40 **Come la foglia al vento** film (6538453)
- 0,40 **Rassegna stampa** (6276229)
- 1,00 **La valle dell'eco tonante**, film avventura di Amerigo Anton (Italia, '65). Con Kirk Morris, Hélène Chanel, Spela Rozin (4080183)
- 2,30 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm. *L'errore del pilota* (6739855)
- 3,20 **Mai dire sì**, telefilm. *Sogni d'oro* (3286580)
- 5,10 **Kojak**, telefilm. *Un [illegible] innocente*, con Telly Savalas (8205-9270)

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 22; 24
7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 10,05 Radio Zorro Estate, di O. Beha; 11 Tutti per uno; 13,30 Radiomania; 13,45 Due uomini in barcaccia; 14 Uno per tutti; 14,30 Medicina per l'estate; 14,35 [illegible] postale; 15,05 Galassia...; 15,30 Non solo verde; 17,40 Uo[illegible] e camion; 18 Come vanno gli affari; 18,10 I mercati; 18,15 L'arte di amare; 18,30 Radio help!; 19,25 Ascolta si fa sera; 20,40 Radiosport; 23,10 Magic moments; 23,25 Il sogno e la memoria.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma; 8,50 Il tempo libero del Commissario Ferro; 9,10 Musica leggera; 9,30 Ruggito del coniglio, con Antonello Dose e Marco Presta; 10,30 Click; 11,50 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Un terno all'otto, con E. Anfossi; 14 Ring, con P. Vallesi; 14,30 [illegible] estate, con A. Zacchino, F.M. Vercillo e P.L. Diaco; 15,05 Hit Parade; 20 Serata d'estate; 21 I grandi concerti: «33 Stadio»; 22,40 Planet rock.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,40 Venti Radio Lieder; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 [illegible] interpreti; 11,45 Pagine da...; 12 Opera senza confini; 13,45 «I tre moschettieri»; [illegible] Lampi d'estate; 18 Quadrato magico; 19 In bianco e nero; 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotre 20,30 Concerto di D. Kitajenko

TMC [illegible]

Telegiornale: 13 (5546); 19,30 (52979); 22,35 (5949817); 0,50 (8133909)

- 6 — **Cnn**, attualità (60986)
- 7 — **Buongiorno Zap [illegible]** (72-42459)
- 8,55 **Euronews**, attualità (8133-102)
- 9 — **[illegible] - Cartoni - Telefilm** (85826633)
- 12 — **Matlock**, telefilm (25782)
- 13 — **Tmc sport** (0)
- 13,30 **[illegible] Antenati**, cartoni (85-33)
- 14 — **Film** (503546)
- 15,30 **Nata libera**, telefilm (77-121)
- 16,30 **Ellery Queen**, telefilm (86-237)
- 17,30 **Alfred Hitchcock**, telefilm (2817)
- 18 — **Zap Zap**, varietà (48701)
- [illegible] **Tmc sport** (4515986)
- 20 — **Telefilm** (1411)
- 20,30 **Borotalco**, film commedia. Con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi, Christian De Sica, Angelo Infanti (97-37701)
- 22,50 **Omicidi d'élite**, [illegible] (8572430)
- 23,50 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (7193169)
- 1,05 **Crono**, sport (7065473)
- 1,35 **Hellery Queen**, telefilm (7053638)

TELE +1

- 19 — **Ma chi [illegible] l'ha [illegible] fare** (26598782)
- 21 — **Insonnia d'amore** (8408-324)
- 22,45 **I corti di Telepiù** (7461-169)
- 23 — **Preda d'amore** (328237)
- 0,30 **Set - Il giornale del cinema** (35584541)

[illegible] +3

- 21 — **Classica.**
- 22 — **Concerto sinfonico, dirige Celibidache** (39-657276)

TELE +2

- 13,45 **Più motori**
- 14,15 **Mondo rugby** (replica) (2572121)
- 14,30 **Coast to coast** (506053)
- 15,30 **Football NFL** (91610782)
- [illegible] **Coast to coast news** (75-3546)
- 18,30 **Il grande tennis** (770343)
- 19,15 **Triathlon** (2871817)
- 19,30 **Tutto calcio** (88453169)
- 22,30 **Il grande tennis** (replica) (94911324)

VIDEOMUSIC

- 14 — **I miti [illegible] Paola** (233695)
- 15 — **E...state con Videomu[illegible]** (604169)
- 18 — **Con Beppe Fiorellino** (92651966)

TMC2

- 18,45 **Cartoon Network** (95-44275)
- 21 — **Terra promessa**, film drammatico (5356324)
- 23,05 **Tmc 2 sport** (7622459)
- 24 — **Flash - News** (72690183)

GUIDA A SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma [illegible] che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI [illegible] SHOWVIEW
[illegible] 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 [illegible]; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete [illegible] 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

CITROËN XANTIA HARMONIE

I VOSTRI SOGNI OGGI SI AVVERANO

BERLINA 1.8i 16V HARMONIE

33.500.000

BREAK 1.8i HARMONIE

34.500.000

ABS, AIRBAG, CLIMATIZZATORE, VERNICE METALLIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI E POSTERIORI DI SERIE

CON CITROEN XANTIA HARMONIE, BERLINA E BREAK, I [illegible] DIVENTANO DI SERIE. SCOPRITE TUTTO IL CONFORT E LA SICUREZZA DI UN'AUTO DI GRANDE VALORE. CLIMATIZZATORE, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI E POSTERIORI, VERNICE METALLIZZATA, ABS, AIRBAG LATO CONDUCENTE. INOLTRE, ABITACOLO A DEFORMAZIONE PROGRESSIVA, CINTURE PRETENSIONATE E IL RETROTRENO AUTODIREZIONALE CHE, UNITO ALLE LEGGENDARIE SOSPENSIONI IDROPNEUMATICHE, GARANTISCE A XANTIA UN'ECCEZIONALE TENUTA DI STRADA. E [illegible] CITROËN XANTIA, VANTAGGIOSE OFFERTE ANCHE PER I

MODELLI TURBO DIESEL.

XANTIA [illegible] 1.9 TD SX: L. 35.500.000;

XANTIA BREAK 1.9 TD SX: L. 36.500.000.

IN ALTERNATIVA

FINANZIAMENTI FINO A

20.000.000

IN 36 MESI

A TASSO ZERO

SUI PREZZI DI LISTINO

T.A.E.G. 0,00%

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Nella foto: interni in cuoio e cerchi in lega [illegible] disponibili sulla [illegible] speciale Harmonie.

Indirizzo Internet: http://www4.tol.it/citroen

PREZZI SPECIALI O FINANZIAMENTI SU TUTTA LA GAMMA CITROËN XANTIA.
LE OFFERTE SONO REALIZZATE IN COLLABORAZIONE [illegible] I CONCESSIONARI CITROËN.

Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. [illegible] approvazione Citroën Finanziario. [illegible] fino al 30/9/96 sulle vetture disponibili. Non cumulabile con altre [illegible]. Gli indirizzi dei Concessionari Citroën [illegible] sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - [illegible] Leasing. Risposta [illegible] operatore. Citroënassistance 24 ore su [illegible]. Citroën sceglie TOTAL.

I QUATTRO GIRONI DELLA CHAMPIONS LEAGUE: OGGI PRIMA GIORNATA

GRUPPO A

GLASGOW [illegible]	Scozia
AUXERRE	Francia
AJAX	Olanda
GRASSHOPPER [illegible]	Svizzera

Oggi: Auxerre-Ajax; Grasshopper-Rangers
25/9: Rangers-Auxerre; Ajax- Grasshopper
1[illegible]/9: Ajax-Rangers; Auxerre-Grasshopper
30/10: Rangers-Ajax; Grasshopper-Auxerre
20/11: Ajax-Auxerre; Rangers-Grasshopper
4/12: Auxerre-Rangers; Grasshopper-Ajax

GRUPPO B

[illegible] LODZ	Polonia
[illegible] MADRID	Spagna
STEAUA BUCAREST	Romania
BORUSSIA DORTMUND	Germania

Oggi: Atletico-Steaua; Borussia- Widzew
25/9: Widzew-Atletico; Steaua-Borussia
16/10: Steaua-Widzew, Atletico-Borussia
30/10: Widzew-Steaua, Borussia-Atletico
20/11: Steaua-Atletico, Widzew-Borussia
4/12: Atletico-Widzew; Borussia-Steaua

GRUPPO C

MANCHESTER UNITED	Inghilterra
RAPID [illegible]	Austria
[illegible]	Turchia
[illegible]	Italia

Oggi: Rapid-Fenerbahce; JUVENTUS-Manchester
25/9: Manchester-Rapid; Fenerbahce-JUVENTUS
16/10: Fenerbahce-Manchester; Rapid-JUVENTUS
30/10: Manchester-Fenerbahce; JUVENTUS-Rapid
20/11: Fenerbahce-Rapid; Manchester-JUVENTUS
4/12: Rapid-Manchester; JUVENTUS-Fenerbahce

GRUPPO D

[illegible]	Portogallo
IFK [illegible]	Svezia
[illegible]	Norvegia
[illegible]	Italia

Oggi: Goteborg-Rosenborg; MILAN-Porto
25/9: Porto-Goteborg; Rosenborg-MILAN
16/10: Rosenborg-Porto; Goteborg-MILAN
[illegible]0: Porto-Rosenborg; MILAN-Goteborg
20/11: Rosenborg-Goteborg; Porto-MILAN
4/12: Goteborg-Porto; MILAN-Rosenborg

Detentore: **JUVENTUS** (Italia)
Finale: 28 maggio 1997

LA FORMULA

Le Champions League prevede che accedano ai quarti le prime due qualificate di ciascun gruppo. In caso di parità decidono, nell'ordine i seguenti criteri: 1) punti negli scontri diretti; 2) differenza reti negli scontri diretti; 3) maggior numero di gol segnati negli altri incontri (non scontri diretti); 4) miglior differenza reti generale; 5) maggior numero di gol segnati in generale; 6) coefficienti a inizio stagione. Accoppiamenti nei quarti (5 e 19 marzo)*: 2ª gr B-1ª gr A, 2ª gr. A-1ª gr. B, 2ª gr D-1ª gr. C, 2ª gr C-1ª gr D. Le semifinali sono in programma il 9 e il 23 aprile '97.

OGGI IN TV

10,00 Auto. Campionato Nascar	Tele+2	19,55 Tmc sport	Tmc
10,30 Football. Nfl: Arizona-Miami	Tele+2	**20,00** Telesport	Tele+2
12,50 Studio sport	Italia 1	**20,20 Calcio.** Milan-Porto	Italia 1
13,00 Rollertime, rugby (14,15), Coast b.volley (15,15), cross (15,45)	Tele+2	**20,30 Calcio.** Juventus-Manchester	Canale 5
[illegible],30 Speciale Coppe Europee	Raitre	**20,30** Tg1, lo sport	Raiuno
15,50 Rugby. Incontro internazionale	Raitre	**20,30** Football. Nfl: Arizona-Miami	Tele+2
16,00 Motonautica. Da Montreaux	Raitre	**21,00 Pallavolo.** Saley-Alpitour	[illegible]
16,15 Football. Green Bay-Philad.	Tele+2	**22,30** Il grande tennis	Tele+2
[illegible]0 **Calcio.** Casale: Torneo Caligaris	[illegible]	**22,30 Calcio.** Juve-M[illegible] (diff.)	Italia 1
16,30 Il grande tennis	Tele+2	**22,30 Calcio.** Milan-Porto (diff.)	Canale 5
16,55 Studio sport	Italia 1	**23,15** Triathlon, Telesport (23,30) e Tuttocalcio (24)	Tele+2
19,15 Triathlon	Tele+2	**0,30 Golf.** Volvo tour Pga Seniors	Tele+2
		1,30 Calcio. Blackburn-Derby	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 11 Settembre 1996 27

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Esordio nel torneo più prestigioso: è già una serata che promette spettacolo e brividi

Juve & Milan: via al derby d'Europa

Contro Manchester e Porto serve una partenza-sprint

Lippi: pronti per l'esame

Cantona-Poborsky i due pericoli: «Inizio duro, ma non ci spaventa»

I bianconeri difendono il titolo strappato all'Ajax e ritrovano una squadra inglese 11 anni dopo l'Heysel

Il tecnico: «In finale col Milan? Proviamo» La prima sfida: chi otterrà più audience

TORINO

AU REVOIRE. Il bavero alzato, l'espressione tra l'ironico e il duro di un Clint Eastwood del pallone: l'immagine che [illegible] Juve conosce di Eric Cantona è quella del killer virtuale nello spot della Nike. Uno pallonata [illegible] il portiere, più turchiato persino [illegible] Peruzzi, esplode. Au revoire. L'arrivederci assomiglia a un addio.

Questa sera i Lippanti conosceranno Cantona in carne ed [illegible] non [illegible] detto che sarà una visione più gradevole e tranquillizzante. Il Manchester non è il miglior avversario [illegible] in cui imbattersi nell'esordio [illegible] Champions League. Se la Juve ha alle spalle [illegible] raffica di amichevoli e solo una partita vera, a Reggio Emilia, gli inglesi sono [illegible] dati da un mese di campionato, cinque match non tutti straordinari ma l'ultimo a Leeds è stato un'esplosione di salute. Cantona ne è la miccia. Colleziona denunce per [illegible] (e l'ultima potrebbe creargli guai seri con la giustizia perché è recidivo), in campo infonde carisma e la fantasia del fuoriclasse fuori dagli schemi logori [illegible] calcio britannico tradizionale.

«L'ho visto poco - dice Lippi - mi sembra un grande perché si muove [illegible] i grandi che non tengono una posizione fissa. Però dovrebbe fare due o tre stagioni in Italia per confermare che è un campione: giocare bene da noi [illegible] un po' più difficile che dalle altre parti».

Vedremo. La Juve non ha più metri di paragone con il calcio inglese dalla [illegible] tragica dell'Heysel contro il Liverpool. L'esclusione decisa dalla Fifa e poi la casualità dei sorteggi hanno evitato per undici anni un nuovo confronto nelle Coppe. Nel frattempo sono cambiate molte cose. Il calcio italiano ha scoperto il ritmo e la vocazione offensiva, gli inglesi hanno capito che [illegible] non [illegible] modificato il loro corri-e-tiro di stoffa ruvida sarebbero rimasti indietro irrimediabilmente, un reperto proto-industriale come le miniere de La Cittadella.

Così il Manchester presenta stranieri di talento: Cantona, [illegible] [illegible] Poborsky che castigò l'Italia a Liverpool nell'Europeo, il Cruyffino Jordi. Giggs è un gallese di qualità che incantava Berlusconi, Beckham è il nuovo astro del centrocampo della Nazionale. Il modulo rimane coraggioso (un 4-3-3), gli esecutori però [illegible] [illegible] gente che parte a testa bassa. C'è tecnica [illegible] organizzazione. Niente pali della luce appostati nell'area avversaria per la deviazione di testa: buon gioco [illegible] [illegible] moderna, invece.

«Il Manchester ha un posto tra le quattro o cinque che possono vincere la Coppa», sostiene Lippi. La Juve dovrà starci attenta. «L'inizio non è facile - aggiunge il tecnico - ma non lo [illegible] neppure l'anno scorso [illegible] Dortmund. Siamo stati noi che semplificammo le [illegible] vincendo le prime quattro partite. Cominciamo da campioni in carica. Non vuole [illegible] niente [illegible] non che questa volta sappiamo [illegible] si deve fare e come prepararci per dare il meglio. Arrivare fino in fondo dipenderà da noi».

Juve più matura di un anno fa. Forse. Però con più problemi in attacco. Il calcio ingl[illegible] ha risucchiato Vialli [illegible] Ravanelli, il Manchester non ha toccato [illegible] mercato italico ma approfitta di quanto è successo nell'estate. «Ci basterebbe [illegible] giocare [illegible] [illegible] Reggio, con un po' più di precisione [illegible] concludere» sostiene Lippi. Eppure gli uomini, davanti, sono quelli. In difesa giocherà Porrini al posto di Torricelli, squalificato, e a centrocampo rimane il dubbio di Conte, che ieri [illegible] è allenato poco per un problemino alla gamba sinistra. Ma l'attacco è quello made in Boksic. Funzionerà in Europa? E' il grande interrogativo che la Juve si porterà dietro per tutta [illegible] Coppa che parte idealmente come un'altra sfida al Milan, laggiù oltre il Manchester e le altre. «E' quello che la gente si aspetta, almeno [illegible] Italia - [illegible] Lippi -. L'anno scorso [illegible] partì nell'incertezza, dopo le prime due o [illegible] partite tutti dissero che la finale sarebbe stata tra noi e l'Ajax e fu così. Questa volta c'è una finale designata in partenza: Juve-Milan, ma ci vorrà anche fortuna per arrivarci. [illegible] noi l'anno scorso avessimo preso un gol o due in più a Madrid e l'Ajax non si fosse [illegible] svegliata in tempo nella partita contro il Panathinaikos anche quella finale "inevitabile" non [illegible] sarebbe mai giocata». Intanto [illegible] sfida ai rossoneri parte dall'audience. «A me [illegible] f[illegible] nulla se avremo più [illegible] meno telespettatori del Milan», sostiene Lippi. Ma bisogna cominciare da qualcosa.

Marco Ansaldo

CANALE 5 ORE 20,30

	[illegible]	Manchester	
	[4-3-3]	[4-3-3]	
1	PERUZZI	SCHMEICHEL	1
5	PORRINI	G. NEVILLE	2
2	FERRARA	MAY	4
4	MONTERO	PALLISTER	6
22	PESSOTTO	IRWIN	3
8	CONTE	BECKHAM	10
21	ZIDANE	BUTT	8
14	DESCHAMPS	GIGGS	11
9	BOKSIC	[illegible]	18
15	VIERI	[illegible]	7
10	DEL PIERO	CRUYFF	14
	Arbitro: MERK (Germania)		
12	RAMPULLA	VAN DER GOUW	17
13	JULIANO	[illegible]	5
7	DI LIVIO	COLE	[illegible]
20	TACCHINARDI	MCCLAIR	[illegible]
16	AMORUSO	SCHOLES	12
	All.: LIPPI	All.: FERGUSON	

Stadio Delle Alpi ore 20,30 (diff. 22,30 Italia 1)

Il Codino: «Con Tabarez ho trovato la posizione»

Tocca a Zidane (foto) rifornire l'attacco della Juventus Sopra, Robi Baggio: esordiente a 29 anni in Champions League

Baggio: scusate il ritardo

«Cosa provo al debutto? Curiosità: questa coppa ha fascino speciale»

MILANELLO

SI PARTE. C'è il Porto, vecchia conoscenza, zero gol in quattro partite contro il Milan di Capello, doppio 1-0 nella Champions League 1992-93, prima Papin, poi Eranio, 3-0 e 0-0 nell'edizione 1993-94, Raducioiu, Panucci, Massaro. L'attesa e tiepida. prezzi popolari (da 15.000 [illegible] 150.000 lire), ma non più di 14 mila biglietti venduti. Il gironcino-vitalizio non eccita. E poi c'è la diretta tv. Juve di qua, Milan di là. Chi resta a casa, potrà navigare fra Scilla e Cariddi. Chi si muove, dovrà accontentarsi.

Infortunati Baresi e Savicevic, fuori uso Dugarry, Tabarez avvicenda Costacurta, squalificato, con Reiziger. Per il resto, stessa formazione di domenica. Obiettivo, cancellare l'orrendo primo tempo anti Verona. Coppia centrale, Galli e Maldini: come ad Atene, la magica notte del 18 maggio 1994, Milan quattro Barcellona zero. E' [illegible] prima Coppa dei Campioni di Roberto Baggio, e anche di Oscar Washington Tabarez. Il Codino, scusate il ritardo, ci arriva [illegible] [illegible] anni. «Cosa provo? Molta curiosità, e un po' d'emozione. Non è vero che le coppe sono tutte uguali. Questa ha un fascino speciale».

Il 22 maggio, la sera dell'incoronazione della Juve a Roma, era in tournée con il Milan. Lontano in tutti i sensi. «Al ritorno, mi feci vivo per telefono. Complimenti, coccole. Lo so, nei quarti può toccarci proprio la Juve. E allora?». Il pensiero di Baggio [illegible] al grande Liverpool [illegible] al primo, eretico Milan di Sacchi, «anche se la finale [illegible] lo Stesso non sembrò nemmeno una partita». La sua [illegible] serenità dipende dalla nuova posizione, dietro alle punte. «Spalle alla porta, non [illegible] riusciva nulla. Così, invece, ho più tempo, più spazio». Il 4-3-1-2 [illegible] un cantiere aperto, fumante. Si lavora di buona lena. «Il problema è quando la palla l'hanno gli altri. Io per primo devo aiutare di più».

A Tabarez, in compenso, il Porto evoca una brutta storia. Coppa Intercontinentale a Tokyo, nel 1987. Il suo Peñarol curinato e battuto nei supplementari, 2-1, sotto una tormenta di neve («Erano diciassette anni che a Tokyo non nevicava»), rete decisiva di Rabah Madjer con un pallonetto da metà campo e la palla che annaspava nel fango, e rotolava, rotolava e non entrava [illegible]. Era il Porto di (zio) Tom Ivic e Rui Barros, cuore Juve. Di scena a San Siro, [illegible] piccolo Rui, 31 anni a novembre, ne ha combinate più [illegible] Carlo in Francia: dopo aver sistemato Tabarez, ha soffiato, da juventino, una Coppa Uefa alla Fiorentina di Baggio [illegible] una Coppa Italia al Milan dell'Arrigo. «Se batto il Milan, aiuto indirettamente la "mia" Juve. Per questo, farò di tutto. [illegible] ho paura: ha perso tre pedine cruciali, Vialli, Ravanelli, Paulo Sousa. Non la vedo bene».

Un pareggio in casa (2-2) [illegible] una vittoria fuori (3-0), il Porto ha cominciato così. [illegible] mormora che, in caso di pesante rovescio, [illegible] tecnico Oliveira potrebbe già essere messo alla porta. Largo alla torre Jardel, brasiliano di 1.88, fortissimo di testa. Squadra d'emergenza, e comunque più fragile di quella che, la scorsa stagione, conquistò il quinto scudetto in sette anni. Domingos e Mielcarski [illegible] infortunati, il tecnico Bobby Robson, Vitor Baia, Secretario, Emerson se ne sono andati. Cercheranno, i portoghesi, di ingabbiare il Milan [illegible] centrocampo.

Tabarez, lui, conta su un'applicazione meno futile del pressing: «Il Milan del secondo tempo di domenica, ecco il nostro punto di riferimento». Simone e Weah in agguato, Baggio a soffiare sul fuoco, Albertini in sala macchine, Reiziger a destra, Panucci a sinistra. Ritmi alti. La fortuna non si allena, brontola il Maestro. Ma il talento sì: l'ha scritto José Emilliano La Suerte, romanziere argentino, la passione di Rui Barros.

Roberto Beccantini

ITALIA 1 ORE 20,30

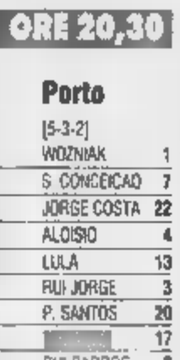
	[illegible]	Porto	
	[4-3-1-2]	[5-3-2]	
1	S. ROSSI	WOZNIAK	1
14	REIZIGER	S. CONCEICAO	7
5	F. GALLI	JORGE COSTA	22
3	MALDINI	ALOISIO	4
2	PANUCCI	LULA	13
20	BOBAN	RUI JORGE	3
4	[illegible]	P. SANTOS	20
[illegible]	DESAILLY	[illegible]	17
[illegible]	R. BAGGIO	RUI BARROS	[illegible]
23	SIMONE	EDMILSON	21
[illegible]	WEAH	JARDEL	[illegible]
	Arbitro: VAN DER [illegible] (Olanda)		
26	PAGOTTO	ERIKSSON	[illegible]
21	TASSOTTI	J.M. PINTO	[illegible]
24	ERANIO	ARTUR	14
22	DAVIDS	FOLHA	[illegible]
18	LOCATELLI	DRULOVIC	11
	All.: TABAREZ	All.: OLIVEIRA	

Stadio Meazza ore 20,30 [illegible] 22,30 Canale 5)

I CONSIGLI MULTIMILIONARI

«Amici, che nostalgia»

Il tifoso Ravanelli: vincerete



Cantona (foto) è la stella degli inglesi, ma Ravanelli [illegible] ha dubbi: i bianconeri faranno il bis in coppa

TORINO

STASERA alle 20,30 Fabrizio Ravanelli accenderà la tv nella nuova [illegible] di Middlesbrough [illegible] verrà scosso da qualche brivido di tristezza. La Juve in campo, lui nella parte di tifoso. Proprio quello che non avrebbe mai immaginato. La Coppa rende ancora più acuta la nostalgia: «Quattro mesi fa ho contribuito alla vittoria sull'Ajax, adesso provo sensazioni strane, non mi sembra ancora vero di essere escluso da questa competizione così affascinante, l'unica che ti faccia conoscere in tutto il mondo. E allora forza Juve, [illegible] da quella maglia non mi sono ancora staccato».

Di fronte ai bianconeri c'è il Manchester di Cantona. Ravanelli non ha [illegible] affrontato in Premier League la multinazionale guidata da Alex Ferguson, ma della squadra inglese sa tante cose. Prima di tutto che il fatto di essere più [illegible] forma della Juve non le concede vantaggi particolari; «Per quello che ho visto finora, la squadra di Lippi è favorita, perché è più forte in tutti i reparti. Il Manchester ha grande individualità, ma non la stessa organizzazione di gioco. I bianconeri [illegible] più smaliziati degli inglesi dal punto di vista tattico. Comunque ci sono tre giocatori da non perdere mai di vista: Cantona, ovviamente, il gallese Giggs e Beckham, un ventunenne che mi ha impressionato [illegible] ha tutto per diventare un campione. Ma [illegible] la Juve gioca con il solito carattere, ripeto, non vedo problemi».

Già però sono Vialli e Ravanelli (sei gol in cinque partite di campionato per [illegible] Fabulous» con le nuove scarpette rosse alla Weah) il gol sembra un problema insuperabile: «Ho parlato con Ventrone, la squadra non è ancora al massimo e manca la lucidità sotto porta. Neppure Boksic è un problema. Magari stasera segna proprio lui».

Ravanelli snobba gli inglesi, ma il Manchester è così sicuro del fatto proprio da giocare stasera con una squadra molto aggressiva. Un 4-3-3 alla Lippi nella speranza di riuscire a esorcizzare la Coppa. Finora la squadra di Ferguson è sempre uscita al primo turno. Il tecnico inglese è tranquillo: «Tatticamente siamo molto migliorati, grazia all'innesto dei nuovi stranieri. Cruyff è giovane, ma ha già temperamento e abilità per affrontare grandi impegni. Poborsky è un emergente, se ha messo in crisi Maldini all'Europeo significa che è pronto a tutto. Cantona? Deve affermarsi in campo internazionale. E' sfortunato: ha mancato gli appuntamenti che contano».

A proposito di Cantona, ieri ha bellamente ignorato la conferenza stampa ufficiale pur essendo il capitano e si è chiuso in un aureo isolamento. Ha soltanto commentato [illegible] un «è tutto falso» le nuove accuse di aggressione che il Daily Mirror ha propagato con grande evidenza. Quale sarebbe l'ultima bravata del campione francese? Due anni fa avrebbe coinvolto in una rissa un certo Tom Doyle, uomo d'affari di Liverpool, che casualmente si trovava nello stesso albergo di Chester dove i giocatori del Manchester, che avevano fatto il pieno di birra, festeggiavano una vittoria alle corse dei cavalli. E adesso finirà per la seconda volta sotto processo.

Fabio Vergnano

Nella prima notte europea quattro successi su quattro: la più sofferta al Tardini con il Vitoria

Parma trema, per fortuna c'è Chiesa

Esordio con doppietta

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è qualcosa di diverso nella prima vittoria europea del Parma di Ancelotti. E' un ragazzo di nome Enrico e di cognome Chiesa che, dato per indisponibile fino alla vigilia (era prelattica, allora?) va in campo estrae dal cilindro magico, con la bravura dei fuoriclasse, due reti: una più bella e importante dell'altra.

Dalle notti tutta effervescenza dei tempi di Scala, ospitato sotto la tribuna vip, al gioco tutto ragionato di questa squadra che ha un vantaggio rispetto all'altra: ha un bomber in grado di risolvere da solo eventuali problemi di gioco, creati nella circostanza più da un calo di tensione che da veri e propri meriti dell'avversario, il Vitoria Guimaraes che però ha quindici giorni di tempo per coltivare il sogno di eliminare i gialloblù a della rete segnata da Gilmar. Un brutto incidente, frattura composta della clavicola destra, priverà per due mesi il Parma di Benarrivo.

All'ultima ora il Parma recupera quindi Chiesa, in campo con estrosi scarpini bianchi sul tacco e neri punta, oltre ad aderenti sotto calzoncini per proteggere le preziose cosce.

Il Guimaraes parte senza punte di ruolo. Gilmar è in panchina. Capucho e Riva agiscono da attaccanti esterni, il primo frana subito su Benarrivo mettendo fuori causa il terzino, sostituito da Mussi. la fascia di capitano va a Zola sorvegliato da Marco, il più arretrato dei centrocampisti portoghesi. Thuram trova quindi ad attendere con Sensini gli inserimenti di Tonino mentre Bravo si occupa di togliere idee a Vitor Paneira e Baggio contrasta Basilio Almeida. Strada Amaral se la vedono rispettivamente con Jose Carlos e Quim Berto.

Chiesa si tuffa senza apparenti problemi fisici nel della difesa del Guimaraes. E proprio un suo colpo a seguire con il petto apre il primo varco, fra i centrali Alexandre e Arley, nel quale si incunea Baggio che difende palla e offre a Mussi per la conclusione parata da Neno (17'). Chiesa prova da solo, ma senza miglior sorte e poi è Dinona, con un gran destro su punizione a far gridare al gol, ma è un effetto ottico, esterno rete (28').

L'appuntamento rinviato di poco. Fa tutto Chiesa: approfittando di un servizio profondo di Bravo e della sovrapposizione di Strada, l'azzurro converge da sinistra centro e, dal limite, scarica un destro liftato a filo d'erba che tocca terra nell'angolino alla sinistra di Neno (40'); il primo eurogol con la maglia gialloblù tre giorni dopo la prodezza la quale era bagnato anche in campionato l'esordio vincente al Tardini.

E' però Parma meno spumeggiante di quello ammirato contro il Napoli, diciamo pure un po' sulle corde. L'inserimento di Amaral dà solo in parte esito positivo, il brasiliano ha grinta da combattente ma non ancora pari a quella di Crippa, subentratogli a ripresa cominciata. In avanti Zola, sottoposto a feroci raddoppi di marcatura, ha meno spazi di Chiesa ma nella circostanza l'errore di valutazione dei portoghesi aiuta il Parma che avrebbe sicuramente più problemi se Chiesa ricevesse le stesse attenzioni riservate al sardo.

A metà della ripresa, iniziata po' troppo sotto ritmo dal Parma, Strada coglie comunque traversa con un destro dal limite, mentre Baggio costringe all'ennesima parata Neno. Zola non trova la porta su punizione (30'). Ora il Parma stringe i tempi, urge il raddoppio-sicurezza. E invece, come una doccia gelata, arriva il pareggio del Guimaraes: cross di Quim Berto e stacco vincente di Gilmar, appena subentrato a Riva. Bucci prende gol senza neppure aver compiuto un intervento. In cinque minuti la situazione torna a sorridere al Parma: è ancora di Chiesa il sinistro dalla distanza che gonfia la rete di Neno e restituisce, anche se nel ritorno a Guimaraes le insidie non mancheranno, il successo ai gialloblù.

Franco Badolato

PARMA	(4-4-2)		GUIMARAES	(4-4-2)
BUCCI	sv		NENO	6
CANNAVARO	6		JOSE' CARLOS	5,5
THURAM	5,5		ALEXANDRE	
SENSINI	5,5		ARLEY	6
BENARRIVO	sv		QUIM BERTO	6
(10' pt MUSSI)	6		VITOR PANEIRA	6
AMARAL	5,5		MARCO	6
(13' st CRIPPA)	sv		TONINO	5,5
D. BAGGIO	5,5		BASILIO ALMEIDA	5,5
BRAVO	6,5		(41' st LUISAO)	sv
STRADA	6,5		CAPUCHO	5,5
ZOLA	6		(48' st EDINHO)	sv
(33' st MELLI)	sv		RIVA	5
CHIESA			(28' st GILMAR)	6,5
All.: ANCELOTTI	6,5		All.: JAIME PACHECO	

Arbitro: BIKAS (Grecia) 6

Reti: pt 40' Chiesa; st 32' Gilmar, 37' Chiesa **Ammoniti:** José Carlos, Marco, Arley, Quim Berto, Neno, Bravo. **Espulsi:** 44' st Tonino. **Spettatori:** paganti 5.863, incasso 146.582.000 lire.

Enrico Chiesa giocava per la prima volta una partita di coppa europea: con due gol l'esordio non poteva essere migliore Purtroppo la vittoria del Parma è stata resa amara dall'infortunio di Benarrivo: frattura di una clavicola

ALL'OLIMPICO

Basta un tempo ai giallorossi per fare bottino con la Dinamo Mosca

La Roma chiude subito i conti

Tommasi apre la strada, al resto pensa Fonseca

ROMA. Una passeggiata giallorossa con 3-0 finale. Se fossimo ai tempi del Totonero, Smetanin sarebbe uscito in manette dall'Olimpico: 18' sistema la Dinamo e punisce il catenaccio del tecnico Golodest. A che serve schierare una punta sola, quando hai un portiere gruviera? I russi in realtà non sono disposti male e, come promesso, si buttano Annoni, presunto punto debole romanista. La difesa giallorossa proprio tranquilla non sta, Tommasi arretra e Trotta stringe anche lui sulla fascia destra. Tcheryshev si conferma velocissimo e inconcludente. Accade così che 7', un disimpegno di Balbo finisca sui piedi di Tommasi. Il ragazzino, al volo, dalla trequarti, il per Fonseca. Mira da un lato sbagliato, dall'altro perfetto. pallone si impenna lentamente si avvia nella rete russa sfiorando la traversa. Lumaca Smetanin salta fuori tempo e finisce anche nella porta.

Partita strana, la Dinamo gioca, sfiora il pareggio e la Roma risegna. Quasi stessa scena. Dall'angolo Fonseca trova il colpo di biliardo: palla a rientrare, nell'angolo alto. Smetanin, quasi due metri di portiere, è fuori posto e non ci arriva. I compagni lo vedrebbero bene in Siberia, immediatamente. Golodets continua a dargli fiducia.

Il 2-0 scatena il momento dell'imbecille nel solito gruppo di ultras giallorossi: ai piedi della Monte Mario assalto alle bandiere delle Dinamo agitate da un gruppetto di giovani russi, volano pugni, polizia interviene tardi e male visto che la prima manganellata è per un russo che difendeva il vessillo; alla fine il gruppetto di ospiti viene salvato e accompagnato in una zona più tranquilla dello stadio.

Con il morale a terra la Dinamo adesso guarda e ammira Tommasi e Thern, dominatori del centrocampo. Golodets fa ammenda mette dentro la seconda punta, Tishkov. La partita non cambia, è sempre un crescendo giallorosso con Tommasi e Thern anche vicini al gol. Che per la Roma sia un momento sì lo si vede anche nella sfortuna: Balbo deve uscire, Totti sposta più avanti e subito arriva il terzo gol giallorosso: il baby punta Yakhimovich e lo salta, sgambetto dal russo con inevitabile rigore che Fonseca mette a segno.

Siamo a quota tre e sfioriamo la quaterna sempre con Totti: altro tiro rientrare, Smetanin però ha imparato e questa volta ci arriva.

Bianchi, dopo la sconfitta di Cesena, chiedeva pizzico di fortuna: qualcuno lo ha sentito e anche troppo. La Dinamo è praticamente battuta da sola. Così La Roma affronta la ripresa sentendosi tranquilla, il risultato che Sterchele deve mettersi al lavoro. Para una punizione Kobelev, anticipa Tcherysev uscita, para su Grishin S. Il tutto in paio di minuti. L'assalto russo dura meno di 10', Chtanidur compie un inutile fallo su Tommasi, raccoglie la seconda ammonizione e lascia il campo.

La risposta giallorossa è semplice, fuori Totti e dentro il terzino Grossi. Con il vantaggio di essere undici contro dieci, di giocare in casa e Berretta che ha già sostituito Balbo. A Bianchi il 3-0 va benissimo, deve sembrargli un sogno. Ma così il quarto gol arriva anche se Fonseca ci riprova un paio di volte. Poi fuori anche lui (per Bernardini) e Bianchi riesce a finire la partita senza punte. Forse è il suo ideale.

Piero Serantoni

ROMA	(4-3-3)		DINAMO	(1-3-5-1)
STERCHELE	6		SMETANIN	4
ANNONI			YAKHIMOVICH	6,5
TROTTA	6		NEKRASOV	6
ALDAIR	6,5		KOLOTOVKIN	6
LANNA			CHTANIDUR	
TOMMASI	7		KOBELEV	6,5
THERN	7		GRISHIN S.	6
DI BIAGIO	6		TOCHILIN	sv
TOTTI	6,5		(TISHKOV 24' pt)	5,5
(GROSSI 12' st)	sv		KOUZNTSOV	6
BALBO	sv		GRISHIN A.	6
(BERRETTA 31' pt)	6		TCHERYSHEV	6,5
	7,5			
(BERNARDINI 40' st)				
All.: BIANCHI	7		All.: GOLODEST	5

Arbitro: SARS (Francia) 6,5

Reti: 7' pt Tommasi, 18' e 41' pt (rig) Fonseca. **Ammoniti:** Nekrasov, Di Biagio, Tommasi. **Espulsi:** 9' st Chtanidur. **Spettatori:** paganti 45.847, incasso 1.443.107.000

A LENS

In dieci dalla mezz'ora (espulso Favalli), i biancazzurri trovano il colpo del ko

Alla fine Chamot fa sorridere Zeman

Marchegiani agguanta tutto, poi la Lazio passa

LENS
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo eurogol di Chamot e le tre parate decisive di Marchegiani hanno messo il Lens ko e rilanciato la Lazio, ipotecando la qualificazione in Coppa Uefa. E il successo è ancora più importante se si considera che è stato conquistato da una Lazio ridotta dieci dalla mezz'ora per l'espulsione di Favalli. Fiscale con Favalli, l'arbitro ha sorvolato, nel finale, su un fallo di Abdjovi-Boco, ultimo uomo, ai danni di Signori. Due pesi due misure per lo scozzese Rowbotham.

In questo umido e grigio angolo della Piccardia, 19 anni fa, nella stessa competizione, la Lazio era stata travolta dal Lens (6-0) dopo i tempi supplementari. Una Lazio, dunque, che oltre a quella lontana disfatta doveva riscattare brutta sconfitta Bologna, nella prima di campionato. Zeman, a sorpresa, aveva escluso Fish, spostando Negro al centro, accanto a Chamot, Nesta a destra inserendo Favalli sulla sinistra. Le altre novità, Piovanelli e Signori al posto degli squalificati Nedved e Casiraghi.

Il Lens, allenato da Muslin che nella scorsa stagione aveva guidato il Bordeaux sino alla vigilia della doppia sfida con il Milan, voleva approfittare del momento no degli avversari e giocava con punte e mezzo. Subito sofferenza per la Lazio. Al 3', Marchegiani effettuava una gran parata su un sinistro angolato di Smicer, il ceco che negli ultimi europei aveva inguaiato Sacchi segnando un gol pesante a Liverpool contro gli azzurri.

Poco dopo, Marchegiani sventava una punizione diagonale di Meyrieu e correva un grosso pericolo su una rovesciata di Camara a fil di palo. Superato lo sbandamento iniziale, la Lazio usciva dalla morsa e in contropiede impegnava Nadon con Fuser. Era una Lazio corta, che badava soprattutto a difendersi, ma concentrata. E si affidava alla velocità di Signori e Protti, un po' frenati dal terreno reso viscido dalla pioggia.

Il Lens, a parte l'aggressività iniziale, appariva meno terribile con il passare dei minuti. L'eccessivo sbilanciamento diventava un rischio e Muslin riequilibrava la squadra. La sfuriata dei francesi si esauriva nell'arco di un quarto d'ora, quando s'infortunava Dehu, rimpiazzato da Adjovi-Boco. E la Lazio trovava, sul versante destro, il corridoio per puntare a rete. Prima con un destro rasoterra di Protti (parato) e poi con una fucilata di Fuser (di poco a lato). Al 27' l'arbitro ammoniva Favalli, per un fallo veniale, e lo espelleva tre minuti dopo per un intervento duro.

Con la Lazio in dieci, la situazione diventava critica e Zeman, per limitare i danni, si cautelava togliendo Protti e aggiungendo Gottardi, un difensore. Ad evitare altri guai, in avvio di ripresa, provvedeva ancora Marchegiani, bloccando una rasoiata di Smicer.

Reagiva Lazio si avvicinava al gol con una bella combinazione tra Piovanelli e Signori, conclusa da un'incornata di Ramboudi tra le braccia di Nadon. E, dopo una conclusione di Vairelles senza esito, Fuser e Signori sfioravano il gol.

Altro salvataggio di Marchegiani su tiro al volo di Delmotte (17') e brivido per la Lazio al 26' quando, con Signori a terra per una manata in faccia di Adjovi-Boco, Vairelles sparava a lato a tu per tu con il portiere laziale. Alla mezz'ora bis, di testa, dell'inaffondabile Vairelles. Una sciagura per il Lens che al 40' veniva castigato dall'incornata vincente di Chamot, su punizione battuta da Signori. Un terno al lotto per la Lazio.

Bruno Bernardi

LENS	(4-3-3)			(4-3-3)
NADON	5		MARCHEGIANI	7,5
SIKORA	6		NEGRO	
REGIS	6		NESTA	6
DEHU	sv		CHAMOT	7
(ADJOVI-BOCO 15' pt)	5		FAVALLI	6
DELMOTTE	6		FUSER	6
DEBEVE	6		MARCOLIN	6
FOE'	5,5		PIOVANELLI	6
SMICER	6,5		RAMBAUDI	6
VAIRELLESE	6		PROTTI	6
MEYRIEU	6		(GOTTARDI 35' pt)	6
CAMARA	6		SIGNORI	6,5
All.: MUSLIN	5,5		All.: ZEMAN	6

Arbitro: (Scozia) 5

Reti: 40' st Chamot. **Ammoniti:** Favalli, Signori, Nesta. **Espulso** 30' Favalli **Spettatori:** 25.000.

Il ghanese in Germania

Pelé cambia maglia al 1860 in lista gratuita

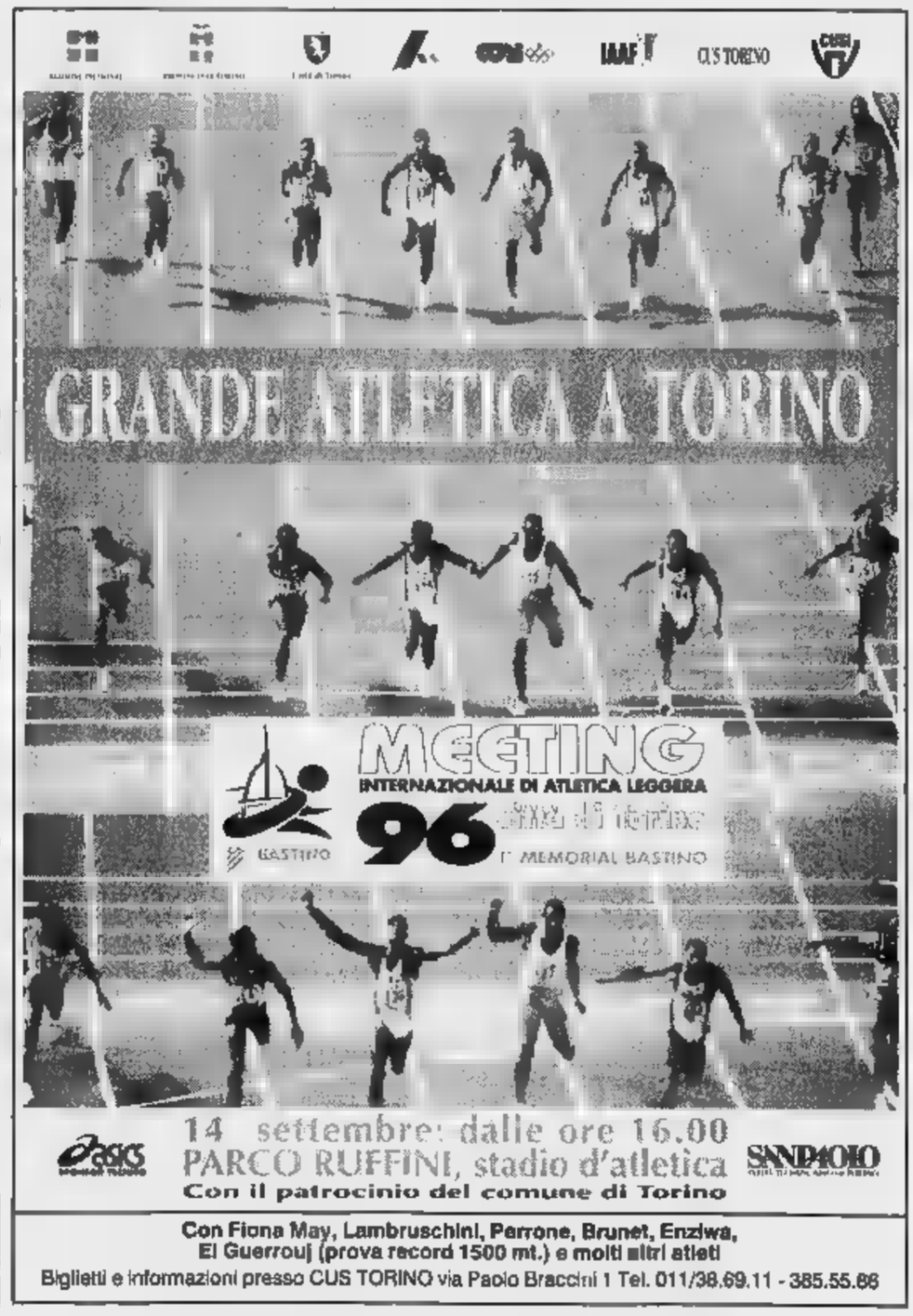
MONACO DI BAVIERA. Abedi Pelè ha firmato per il Monaco 1860, troverà Rizzitelli nel derby col Bayern. Dopo le visite mediche, esordirà in Bundesliga già sabato contro il Friburgo. Pelè, due campionati nel Toro, ha rifiutato il «declassamento». Per la retrocessione della quale, dopo l'infortunio nella Coppa d'Africa e il rifiuto di tornare in Italia a curarsi, ha molte responsabilità. Il Toro ha lasciato lista libera al giocatore, risparmiando gli milioni annui del contratto. Il Monaco 1860 darà a Pelè miliardo l'anno, per due stagioni.

TORINO

Granata nell'incertezza

Anticipo decisione: l'amichevole?

TORINO. Nessuna notizia ufficiale sul possibile anticipo di Venezia-Torino a sabato. Ancora incerta, quindi, l'amichevole domani Mathi. ci sarà anticipo, i granata partiranno per Venezia domani mattina. Ieri ad Orbassano assenti i nazionali Under 21 di B Longo e Geraldi. L'altro convocato, Mezzano, bloccato da una forma influenzale. Lavoro leggero per Lombardini, dolorante alla coscia destra. Contro il Cesena sono stati applicati cerotti granata sulle maniche. La Lega vieta scritte dello sponsor tecnico sulle maglie.



Pagliuca fa i miracoli e il bomber di riserva sblocca il risultato a Guingamp

Ganz portafortuna di Hodgson

L'Inter dilaga con Djorkaeff e Sforza
Ma la retroguardia delude ancora

GUINGAMP
DAL NOSTRO INVIATO

Pagliuca fabbrica miracoli, Ganz si conferma implacabile cecchino e così l'Inter dalla difesa di burro e della palla lunga alla sperindio espugna 3-0 Guingamp. Ancora una volta, la terza dopo Ravenna in Coppa Italia e Udine in campionato, i nerazzurri cavano il massimo facendo il minimo e rischiando tutto. Evidentemente, Hodgson è benvisto dalla fortuna, lo [illegible] la mala sorte che lunedì, nell'ultimo allenamento prima di volare in Bretagna, aveva bloccato Branca procurandogli uno stiramento che lo costringerà a saltare domenica il Perugia.

Branca, per il condottiero, è il titolare, [illegible] compagno di Zamorano, uno Zamorano inguardabile qui nella culla di Asterix. Così, è toccato [illegible] Ganz giocare. E, a conferma del proverbio che spesso non tutto il male [illegible] per nuocere, Ganz, il bomber d'estate della multinazionale di Moratti, ha segnato il gol del vantaggio, il gol che leniva un pochino gli affanni dell'Inter. Per la statistica, nelle [illegible] partite (amichevoli comprese) della gestione Hodgson, è il 34° centro di Ganz.

Però, vi domanderete, davanti a Platini e Jacquet, ct della Francia, l'Inter ha vinto alla grande, la qualificazione è sicura come l'esistenza del sole, non sarà la nostra analisi troppo severa? Uno sguardo ai numeri: nel primo tempo i nerazzurri hanno corso sei volte il rischio di capitolare: la porta è rimasta vergine perché Pagliuca, consegnato dalle titubanze [illegible] Fresi e dalle sconsideratezze di un Festa in balia [illegible] gli avversari ricchi di schemi e volontà ma poveri di classe, Pagliuca dicevamo, di piede (30' e 36') salvava in [illegible] do prodigioso. E in precedenza (11') di pugno aveva deviato [illegible] angolo una rasoiata: al 39', poi, [illegible] graziava il palo. Le restanti occasioni si chiamano inverecondi sciali dei padroni di [illegible].

A fronte della sestuplice illusione goleadoristica del Guingamp, l'Inter è passata in vantaggio al 24' [illegible] Ganz [illegible] lungo lancio dell'ottimo Ince, ha messo i brividi ai tifosi francesi con [illegible] contropiede dello spento Djorkaeff e s'è divorata una rete fatta con Zamorano al 33': il cileno approfittava di uno svarione della dif[illegible] bretone, dribblava il portiere ma sparacchiava al cielo. A proposito [illegible] Zamorano: se è soltanto l'anima vagula di questo periodo, chissà che il tandem d'attacco non risponda presto all'italico binomio Ganz-Branca.

Nella ripresa, dopo soli 40 secondi, Pagliuca salvava ancora su una fucilata ravvicinata, poi si procedeva secondo il solito copione: Guingamp all'attacco (non per nulla la denominazione della società è «En avant [illegible] Guingamp») e l'Inter a barcamenarsi con lanci lunghi e grazie alla vena di Ince, Sforza e Zanetti, insieme al mastino Paganin, oltreché ai succitati Pagliuca e Ganz, i violini di una orchestra [illegible] cui hanno stoccato Festa, Fresi, Djorkaeff e in parte Angloma.

E, proprio su un contropiede, al 24' l'ombra di Djorkaeff, da trenta metri, si materializzava attraverso un tiro che il portiere goffamente non tratteneva: s'avventava un altro spettro (Zamorano), il custode [illegible] Guingamp lo buttava giù. Rigore e Djorkaeff non falliva certo.

La delusione dei bretoni si tramutava in cattiveria e la partita sfociava in una serie di cartellini gialli e nell'espulsione dello stopper Jozwiak. Tra un fallo e l'altro, Sforza, al 42' con una cannonata firmava il 3-0. Punteggio trionfale, ma ingannevole. Chissà sino [illegible] quando Pagliuca compirà il miracolo di convertire il minimo in massimo? Se lo domanderà anche Hodgson che ha ammesso: «Buono solo il risultato, Inter pessima, la difesa a tre va ripensata».

Claudio Giacchino

[illegible]		[3-5-2]	
HUGHUES	5	PAGLIUCA	8
FOULON	6	FESTA	4
CANDELA	6	(PISTONE 45' st)	[illegible]
(MOULIN 32' st)	sv	FRESI	5
JOZWIAK	5	M. PAGANIN	6,5
MIHALI	4,5	ZANETTI	7
MICHEL	6	INCE	7
(VANNUCCHI 35' st)	sv	SFORZA	7,5
LECOMTE	6,5	DJORKAEFF	5
BARET	6	(CARBONE 35' st)	sv
CARNOT	5,5	ANGLOMA	6
ROUXEL	5	ZAMORANO	4,5
WREH	4,5	(BERTI 46' st)	sv
(MOREIRA 26' st)	[illegible]	GANZ	7
All.: [illegible]	6	All.: [illegible]	6

Arbitro: DIAZ VEGA (Spagna) [illegible]
Reti: 24' pt Ganz, 25' st Djorkaeff rigore, 42' st Sforza. **Espulso:** 28' st Jozwiak. **Ammoniti:** Jozwiak, Ganz, Baret, Michel, Mihali, Zanetti, Lecomte. **Spettatori:** 8.200.

COPPA UEFA

Detentore BAYERN MONACO (Germania)
Finali: 7 e 21 maggio 1997

PRIMO TURNO		[illegible]	RIT.	PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Brondby II (Dan)	Aarau (Svi)	5-0	24/9	Bodo (Nor)	Trabzonspor (Tur)	1-2	24/9
Cska Mosca (Rus)	Feyenoord Rotterd. (Ola)	0-1	24/9	Bruges (Bel)	Lyngby (Dan)	1-1	24/9
Apoel Nicosia (Cip)	Espanyol Barc. (Spa)	2-2	24/9	Rapid Bucarest (Rom)	Karlsruhe (Ger)	oggi	24/9
Guingamp (Fra)	INTER (Ita)	0-3	24/9	Aston Villa (Ing)	Helsingborgs (Sve)	1-1	24/9
Odense Boldklub (Dan)	Boavista (Por)	2-3	24/9	Lens (Fra)	LAZIO (Ita)	0-1	24/9
Ferencvaros (Ung)	Olympiakos (Gre)	3-1	24/9	Spartak Mosca (Rus)	Silkeborg (Dan)	oggi	24/9
Newcastle United (Ing)	Halmstad Bk (Sve)	4-0	24/9	Malmoe (Sve)	Slavia Praga (R. Cec.)	1-2	24/9
Aberdeen (Sco)	Barry Town (Gal)	3-1	24/9	Germinal Ekeren (Bel)	Casino Graz (Aut)	3-1	24/9
Hutnik Cracovia (Pol)	Monaco (Fra)	oggi	24/9	Montpellier (Fra)	Sporting Lisbona (Por)	1-1	24/9
ROMA (Ita)	Dynamo Mosca (Rus)	3-0	24/9	Valencia (Spa)	Bayern Monaco (Ger)	3-0	24/9
Celtic (Sco)	Amburgo (Ger)	0-2	24/9	Dynamo Kiev (Ucr)	Neuchâtel Xamax (Sve)	0-0	24/9
Tenerife (Spa)	Maccabi Tel Aviv (Isr)	3-2	24/9	Moolenbeek (Bel)	Besiktas (Tur)	[illegible]	24/9
Panathinaikos (Gre)	Legia Varsavia (Pol)	oggi	24/9	PARMA (Ita)	Vitoria Guimaraes (Por)	2-1	24/9
Arsenal (Ing)	Borussia Moench. (Ger)	2-3	24/9	Alania Vladikavkaz (Rus)	Anderlecht (Bel)	2-1	24/9
Chernomorets O. (Ucr)	National Bucarest (Rom)	0-0	24/9	Schalke 04 (Ger)	Roda (Ola)	3-0	24/9
Torpedo Mosca (Rus)	Dinamo Tbilisi (Geo)	0-1	24/9	Tirol Innsbruck (Aut)	Metz (Fra)	0-0	24/9

IN MAIUSCOLO LE SQUADRE ITALIANE

[illegible] KAPPAO'

VALENCIA. Il Bayern di Trapattoni [illegible] media una figuraccia [illegible] Valencia: 3-0 sotto il diluvio e addio sogni di gloria... Sarà infatti difficile per i bavaresi recuperare a Monaco i gol di Enguanga, Lopez e Moya. Intanto dal Belgio si apprende che è sfumata la trattativa per [illegible] trasferimento [illegible] Stanic dal Bruges alla Fiorentina. Delusione di Ranieri che contava molto sull'apporto del croato dopo il pessimo debutto in campionato.

Moratti furioso

Il caso-Fresi? Intervenga [illegible] Federcalcio

GUINGAMP. Moratti commenta [illegible] la vicenda Fresi: «Assurda e fuori da ogni regola dello sport. Ogni giorno scopro una novità. Ciò che più mi meraviglia è che lunedì ho parlato con Pozzo [illegible] Stroppa e [illegible] dei due mi ha parlato dell'intenzione di denunciare Fresi. Non capisco [illegible] l'obiettivo è mandarlo in galera oppure ottenere qualche vantaggio. Di cattivo gusto l'accenno, nel comunicato dell'Udinese, ai 3-7 anni [illegible] galera previsti dal codice. L'avvocato Cianci sappia che querele possono partire anche da noi. Lega, Coni e Figc devono intervenire subito e in maniera pesante. Guai se si lasciano [illegible] sfuggire di mano situazioni come questa!».

Intanto ieri è stata depositata presso il tribunale di Udine la denuncia dell'avvocato Cianci, che spiega: «Il problema è di principio. Bisogna decidere [illegible] comportamenti penalmente rilevanti in campo possano [illegible] no venir puniti dalla magistratura. Se no chiunque si sentirà in diritto di rompere gambe. E poi [illegible] il fallo lo avesse fatto un friulano, Ceccarini avrebbe deciso diversamente». Piazzolla, dg dell'Udinese, commenta: «La società non si è opposta all'iniziativa di Cianci perché è giusta. Il fallo di Fresi su Stroppa è inaudito». Dei giocatori parla Rossitto: «Sono rimasto di sasso, si è visto che Fresi è entrato per far male. Credo si sia pentito. Non so a quali risultati porti l'azione [illegible] Cianci».

L'Ufficio Indagini della Figc farà accertamenti sul caso dopo la denuncia del legale dell'Udinese

Jean elogia il tedesco ma si sente sicuro di sé e della Benetton

Alesi, sfida a Schumacher

«Per il Mondiale '97 ci sarò anch'io»

Si è parlato molto, nei giorni scorsi, del futuro di Damon Hill. Licenziato dalla Williams, pur essendo in forte odore di titolo mondiale, il pilota inglese dovrà cercarsi un'altra squadra. Fra le tante e suggestive ipotesi è stata fatta [illegible] quella [illegible] un [illegible] passaggio alla Benetton al posto di Jean Alesi. Hill sarebbe sponsorizzato da Bernie Ecclestone: il padrone del «circus» della F1 vorrebbe infatti vedere Damon in un top-team perché altrimenti avrebbe dei problemi con le pay-per-view britanniche. Ma Flavio Briatore mette fine ai discorsi con una frase secca: «Mai detto che voglio cambiare piloti. Andiamo avanti come siamo».

E del resto proprio Alesi - che dopo Monza [illegible] stato [illegible] Torino con la compagna Kumiko, radiosa per l'imminente maternità, ospite [illegible] Mario Miyakawa, amico [illegible] curatore degli sponsor personali - fa importanti progetti per [illegible] suo futuro con la Benetton. «Il primo anno - ha raccontato - è stato di rodaggio. Abbiamo avuto dei problemi, ma le cose stanno andando per il verso giusto. Il rapporto con il team e con la Renault è perfetto. Io sto lavorando per loro e i tecnici mi stanno preparando una vettura e un motore che saranno realizzati direi quasi a mia misura».

Alesi sogna di vincere a Suzuka

L'obiettivo? «Lottare per il titolo. Sono sicuro che ce la faremo. Io sono maturato, ho imparato ancora molte cose. Il metodo di lavoro degli inglesi fa scuola, [illegible] questo non c'è dubbio. Tanti punteranno al Mondiale e ci sarò anch'io. La Ferrari fa progressi, Schumacher è veramente forte, bisogna ammetterlo, ma [illegible] vita difficile. Ci saremo anche noi. E spero di dimostrarlo pure nelle [illegible] gare che restano da disputare prima della fine [illegible] stagione. A Estoril fra due domeniche. E poi in ottobre a Suzuka. Laggiù, se vincerò, potrò lasciare la Coppa a casa dei miei parenti giapponesi...».

Il trentaduenne francese nel Gran Premio d'Italia aveva battuto un record. Al via dal sesto posto era balzato al comando. Una serie da sorpassi da brivido che l'hanno confermato come il [illegible] degli sprinter della F1. Quale il segreto per queste incredibili prestazioni? «Può sembrare strano - ha spiegato Jeanburrasca - ma [illegible] alla partenza sono uno dei piloti più freddi e concentrati, malgrado il mio temperamento latino e le mie origini siciliane. Anzi debbo dire che mentre i miei colleghi [illegible] tesi e nervosi, io provo un piacere particolare nel momento in cui si accende la luce verde. Su piste nelle quali, sovente, i sorpassi [illegible] proibitivi, superare subito uno [illegible] più avversari può essere determinante per l'esito finale della [illegible].

Sì, ma ci vogliono anche un'abilità di guida speciale e soluzioni [illegible] tecniche particolari per consentire certi scatti da fermi. «Quando si parte - ha continuato Alesi - bisogna giocare [illegible] la frizione e il pattinamento delle ruote. Dopo un duro allenamento [illegible] una pista [illegible] dragster in Inghilterra, credo di avere trovato la [illegible] [illegible] giusta. Il resto è questione [illegible] di riflessi».

E sul piano tattico? «Normalmente un pilota si prepara prima un piano in base alla sua posizione sullo schieramento. Poi succede sempre il contrario di quanto uno ha immaginato. A quel punto bisogna agire in frazioni di secondo. E avere una visione globale di ciò che succede nella bolgia iniziale. Trovare in varchi giusti, prevedere [illegible] mosse degli altri. Mi riesce abbastanza bene».

Un Alesi, dunque, sicuro di se stesso, pronto a dare battaglia. Altro che crisi psicologica. «La conclusione del campionato - ha detto - sarà certamente spettacolare per la sfida Hill-Villeneuve, ma potranno esserci terzi incomodi. Lo show vero però arriverà nel 1997 quando saremo in tanti a lottare per il titolo. Ne sono sicuro». Ieri era a Silver[illegible] per una serie di test. Ma nella sua visita alla fabbrica Benetton di Enstone ha già preparato l'abitacolo per la nuova vettura. «Vedrete sarà fantastica, molto diversa da quella attuale e con un motore-bomba».

Cristiano Chiavegato

SPORT [illegible]

[illegible] FERRARI IN [illegible]. Tre giorni di prove da stamane per Irvine a Fiorano. Sulla vettura potrebbero essere utilizzati un motore che prefigura quello del 1997, un differenziale elettronico e alcuni nuovi programmi per le centraline.

[illegible] IL CASO MONTELLA. Saranno interrogati a Genova il 1° ottobre Montella, il presidente dell'Empoli Corsi e il procuratore del giocatore, L'ipotesi: truffa [illegible] turbativa d'asta su denuncia di Spinelli.

[illegible] DENUNCIATI 5 [illegible]. Per i disordini prima di Bologna-Lazio, denunciati 5 laziali di 21-24 anni per lesione a pubblico ufficiale, violenza [illegible] porto abusivo di arma.

[illegible] RUI COSTA OPERATO? Problemi alle ginocchia per Rui Costa: ha le rotule bipartite, malformazione che [illegible] dolore. Forse sarà operato.

[illegible] BOLOGNA, [illegible]. Stiramento ad una coscia per Andersson, che starà fermo una settimana. Ulivieri sposterà Fontolan avanti e inserendo Seno.

[illegible] BIAGGI-APRILIA, [illegible]. Continuate ieri le trattative fra Biaggi e l'Aprilia. Riavvicinamento tra le parti. Nuovo incontro dopo il Gp di Barcellona di domenica.

[illegible] [illegible] ATLETICA [illegible] [illegible]. Italia, Russia e Ucraina di atletica si affronteranno da stamane a G[illegible]to. Presenti molti protagonisti dei Giochi: Lambruschini, la May, la Perrone e la Brunet che vuole battere il record dei 1500.

[illegible] VUELTA, 1° [illegible]. Il belga Steels ha vinto in volata la 4ª tappa Albacete-Murcia di 166,5 km, p[illegible]dendo Wust e Lombardi. Jalabert è ancora il leader.

[illegible] RUGBY, ELEZIONI IL 21. Sabato 21 a Roma si eleggerà il nuovo presidente della Federrugby. Due le candidature: Dondi (Parma, favorito nei pronostici) e Speziali (Roma).

[illegible] BASKET [illegible] ITALIA. Ritorno quarti (20,30): Stefanel Mi-Pistoia (Palalido; and. 96-76), Kinder Bo-Caserta (99-76). Domani Mash Vr-Cfm (78-88), Siena-Polti (78-78).

[illegible] GOLF AD ALBARELLA. Oggi [illegible] al 20° campionato nazionale [illegible], con Bolognesi, Scarpa, il vincitore '95 Canessa e i due Tadini, Alessandro e Mario. Si assegnano anche i titoli femminile e seniores.

CHE VINCITE! CON I GIOCHI SISAL ON LINE, DALLA CORNUCOPIA DELLA FORTUNA NELLA PASSATA STAGIONE SONO USCITI PIÙ DI 1.300 MILIARDI. PREPARATEVI: IN QUESTA STAGIONE NE USCIRANNO ANCORA DI PIÙ.

Chi gioca lo sa. Ma chi non gioca si chiederà: perché i giochi Sisal on line distribuiscono un montepremi così elevato? Grazie alla loro formula e alle molteplici possibilità di vincita dei giochi stessi. **Prendiamo Totip+più:** si vince, [illegible] tanto, [illegible] il 14, ma si vince [illegible] il 12, l'11 e il 10. [illegible] più, il jackpot rende più ricco il montepremi, destinando i soldi non vinti in [illegible] giornata a quella successiva. **Prendiamo Tris:** un gioco semplice e immediato, con cui è possibile giocare [illegible] vincere addirittura quattro volte a settimana: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì. **Prendiamo Enalotto:** [illegible] gioco che premia chi è attento alle statistiche dei numeri estratti, ai sogni fatti e alle indicazioni offerte dalla Cabala. Giochi Sisal [illegible] line: giocate fortunate ma anche pagamento immediato. E, per chi gioca, anche questa è una bella fortuna.

SISAL ON LINE

LA FORTUNA VIEN GIOCANDO

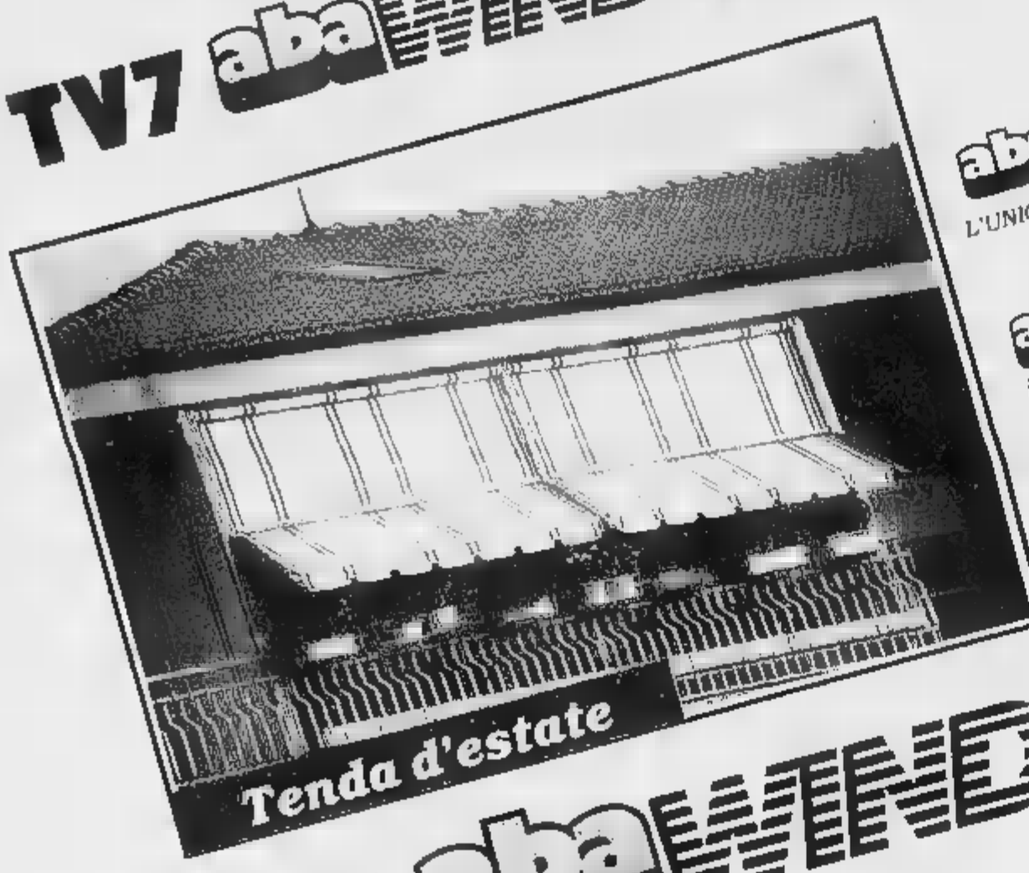
totip più TRIS ENALOTTO

abatenda

tende da sole

PROPONE PER IL VOSTRO BALCONE UNA TENDA STRAORDINARIA

TV7 abaWIND NON NECESSITA DI AUTORIZZAZIONE COMUNALE



abaWIND
L'UNICA TENDA ANTIVENTO
Brevetto d'Invenzione
tende da sole abatenda
in EUROPA e U.S.A.
Garantita 5 anni

TV7 abaWIND

Estrema versatilità

E' ROBUSTA: dotata di una resistentissima struttura in alluminio che la rende inattaccabile al vento più forte.

E' PROTETTIVA: la vera soluzione ottimale in alternativa alla veranda, il riparo ideale in inverno contro freddo, smog e neve.

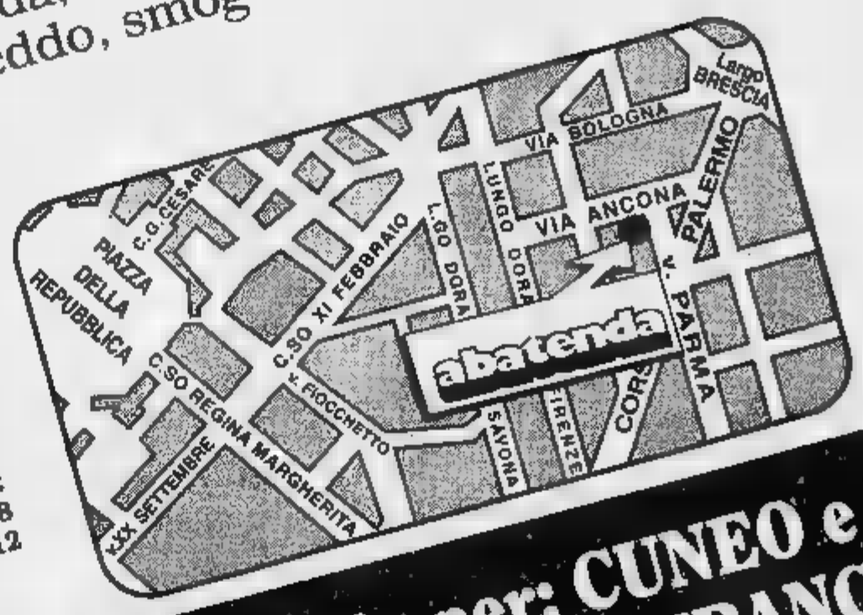
E' BELLA: elegantemente rifinita, sobria nella struttura e razionale nei particolari.

E' PRATICA: facile da usare, così semplice nei movimenti che potete cambiare posizione in pochi attimi e avete a disposizione due tende in una per tutto l'anno.

E' DUREVOLE: un vero investimento nel tempo, grazie alla struttura anodizzata (inattaccabile alla ruggine) ed ai tessuti appositamente trattati.

tende da sole abatenda

Via ANCONA, 16/A angolo via PARMA 22
TORINO - Tel. 011/247.63.52
ORARI APERTURA:
lunedì-venerdì: 8-12/14-18
sabato: 9-12



DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

Concessionario per: CUNEO e PROVINCIA
ditta FRANCO DI PALMA
CARRU' - Tel. 0173/790109

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Della Progetto S...
Via Martiri della Libertà, 9
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 6407272

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 11 Settembre 1996 TORINO PROVINCIA 31
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
Via Nizza, 187
TEL. (011) 663.38.40
TORINO

I 79 mila studenti delle superiori cominciano l'anno, la Regione: attenti agli zainetti

A scuola l'ora è di 45 minuti

«Così i meno bravi potranno recuperare»

Primo giorno di scuola, oggi, per i 79 mila delle superiori di Torino e provincia. Che si riapre con una novità: l'autorizzazione al tempo flessibile. Per consentire il recupero di chi è «in debito», dei promossi nonostante le insufficienze. In poche parole: ore di 45-50 minuti, e i resti accumulati verranno utilizzati per le ore di recupero. E gli altri, i più bravi, che faranno in quel tempo? Approfondiranno alcuni argomenti, completando così la loro formazione.

Professori e presidi sono pronti ad usufruire di questa «apertura» che ha il sapore della sfida?

Italo Carè, preside dello scientifico Gobetti: «Credo in interventi che si integrino gradualmente nella normale attività didattica. Dove tutti gli insegnanti sono coinvolti con tutti gli studenti. Vedo, perciò, periodi di pausa didattica, con fermate dei programmi, ma non delle lezioni. Per evitare che qualcuno vada in vacanza mentre altri studiano».

Anche Ida Bonfante, nuova preside del liceo classico Cavour, ritiene che la scuola debba abituarsi a poco a poco: «In effetti se si risparmiano 10 minuti per ora per ogni insegnante, si possono recuperare tre ore la settimana ciascuno da utilizzare a tarda mattinata». Maria Clelia Zanini, preside del Guarini per geometri: «Faremo un monitoraggio delle esigenze. Prevedo piccoli gruppi nel pomeriggio per chi resta indietro. Senza sospendere le lezioni». Più difficile organizzare il nuovo orario negli istituti industriali o professionali dove si fanno 36-40 ore di lezione la settimana.

Intanto dal fronte complessivo della scuola (materne, elementari e medie cominciano lunedì 16) arrivano altre novità. L'assessore regionale D'Ambrosio raccomanda nuovamente a insegnanti e genitori di fare in modo che le sacche dei libri, sulle spalle dei ragazzi, non siano troppo pesanti. Il coordinamento genitori protesta perché il tempo pieno e la mensa si aprono il 23, una settimana dopo l'inizio. (m. val.)

L'AVVIO IN CIFRE

	classi	[illegible]	alunni	al. hand.	doc. sost.
MATERNE	1120	2250	27100	300	600
ELEMENTARI	4750	9100	81650	1393	721
MEDIE	2650	6400	54000	1164	518
SUPERIORI	3620	7100	[illegible]000	441	203

I docenti sono quelli già in ruolo. Sono previste almeno altre 200 cattedere nelle elementari e superiori, più un migliaio di supplenze annuali. Quasi nulla per le medie inferiori.

IN PRIMO PIANO

«Non ho ucciso la mia bambina»

Interrogatorio in ospedale per Giorgia Grassia, la donna di 22 anni accusata di aver ucciso, con il convivente Dino Bevilacqua, il bambino che le era appena nato. Giorgia ha pianto, per quasi tutto il tempo, nel reparto di Ginecologia del Martini. Di fronte al pm Eugenia Ghi, ai difensori, ai poliziotti della questura e ai carabinieri di via Tasso, ha spiegato come ha partorito quella sua bambina, come è morta per un incidente, come l'ha abbandonata nel cestello della lavatrice in via Baveno 18. Un racconto «credibile» per i difensori, che solleva «molte perplessità» nel pm. Un fiume di parole: diciotto pagine di verbale sulla morte di una neonata di cui nessuno, secondo Giorgia, sapeva nulla. Oggi l'autopsia

G. Armand Pilon, G. Favro · [illegible] Padovani A PAG. 32

IL CASO

UN SETTORE NEI GUAI

Crisi economica e cambiamento delle modalità di vendita alla base delle difficoltà

Allarme libri: «Crollate le vendite»

La Confesercenti: incassi scesi del 25 per cento

GRIDO di allarme della Confesercenti: crollano le vendite dei libri di testo nei negozi tradizionali. Il mercato dell'usato, invece, tira dritto per la strada.

Giuseppe Porrino presidente Sil-Upc, sindacato librai e cartolibrai della Confesercenti, denuncia: «Un sondaggio [illegible] esercizi torinesi mette in luce una situazione disastrosa. Rispetto allo scorso anno, alla vigilia della riapertura delle scuole, le vendite dei libri hanno un calo del 15-25 per cento, quelle dei dizionari del 10-15 per cento, degli atlanti del 15-20 per cento. La cancelleria è scesa del 30 per [illegible]. Anche cartelle e zainetti seguono l'andamento negativo». Pesa mano il «pacco» che il cliente si porta fuori dal negozio e pesa meno anche lo scontrino che scende del 25% rispetto ad un anno fa.

Colpa della recessione? Del calo demografico? «Il 70 per cento dei colleghi intervistati - dice Porrino - è convinto che il trend negativo sia dovuto al cambiamento di modalità di acquisto». Come dire che la gente compra dove c'è convenienza. Porrino, il negozio aderisce al CartoClub (rate fino a sei mesi senza interessi) lamenta gli stessi mali: «Si vende poco. Eppure svolgiamo un servizio per i clienti. Nessuno, ad esempio, ha mai ricordato che i cartolibrai anticipano ai grossisti un bel po' di milioni per i libri delle elementari, gratis per le famiglie. Che ci vengono rimborsati dopo cinque-sei mesi dal Comune».

Rivendica il nome della Confesercenti: «Dobbiamo rinegoziare con gli editori il margine di guadagno, [illegible] il 20 per cento si calcolano anche gli oneri generali. E una legge a tutela del libro, [illegible] in Francia». Sconti [illegible] al 5 per cento, da applicare non prima di due anni dalla pubblicazione.

Quella legge l'ha invocata con un appello a Prodi a Veltroni anche Ludwig Fogola, della libreria Dante Alighieri. Offrendo agevolazioni e rate, ma non sconti. «Le [illegible] vendite sono sotto la media rispetto allo scorso [illegible]. Tuttavia ho avuto un buon riscontro dopo l'offerta promozionale: telefonate, prenotazioni, informazioni. Credo e spero che si concretizzino quando i ragazzi avranno l'elenco definitivo dei libri».

Prenotazioni anche a Auchan e Panorama, sconto del 10 cento e rate [illegible] interessi. Finora, rispettivamente con 500 e 300 ordinazioni anticipate. «Un po' [illegible] dell'anno scorso - dicono a Panorama -, dobbiamo attendere l'inizio delle lezioni per fare un bilancio serio».

Al fuori della battaglia il mercato dell'usato. Inossidabile. Inarrestabile. Chi vende ciò che non [illegible] più si ritrova in tasca [illegible] media del 30 per cento [illegible] prezzo di copertina. Chi compra l'usato spende il 50 per cento [illegible] prezzo di listino, dal catalogo ufficiale «Romano».

Alla Casa del Libro in Galleria Subalpina c'è folla di fronte al banco. Giancarlo Bonadio, uno dei titolari, spiega: «Anche noi vendiamo [illegible] po' meno. C'è più passaggio diretto fra gli studenti. A chi viene assicuriamo metà prezzo e la qualità del prodotto che [illegible] soltanto [illegible] integro».

E poi c'è il mercatino di libri usati a cura degli studenti organizzati in associazione, con il contributo del Comune. In via San Ottavio, di fronte al Gioberti. Da oggi al 28 settembre fra le 10 e le 24. Anche qui si compra a metà prezzo. [illegible] anche ci si incontra: al piccolo pub, ai tavoli del ping pong. Ogni pomeriggio sono previsti dibattiti e la sera concerti. Nell'attiguo piazzale Aldo Moro, concesso dall'Università.

Maria Volabrega

Lavori in corso al mercatino [illegible] libri usati. Qui i volumi scolastici si possono trovare a metà del normale prezzo di listino

POLITICA

Anti-Bossi

Mobilitati per venerdì

Petizioni con migliaia di firme, manifestazioni, proclami e iniziative politiche. L'esercito degli anti-Bossi si è mobilitato, in vista della adunata leghista di venerdì che avrà tra i suoi momenti più importanti la festa di Moncalieri.

G. Sangiorgio A PAG. 33

Taxista

Disarma il rapinatore

Ha disarmato con freddezza il rapinatore che dal sedile posteriore del taxi gli puntava una pistola al collo. E lo ha messo in fuga. E' accaduto l'altra notte in via Rosolino Pilo. Protagonista dell'avventura Vito Murri, 62 anni, sposato, con tre figli.

G. Bramardo A PAG. 33

Redditi

E' Brosio il più ricco

Il vicesindaco Guido Brosio, avvocato, perde la palma di amministratore [illegible] reddito miliardario. nel 1995 è sceso a 623 milioni di lire contro i 1099 dell'anno precedente. [illegible] è sempre il più ricco tra consiglieri e [illegible] sessanta della Sala Rossa.

SERVIZIO A [illegible]. 35

PRIMI VOTI

Concorso

Racconta la tua città

A pochi giorni dall'inizio delle pubblicazioni delle opere collegate al concorso Racconta la tua città, sono arrivate molte schede di votazione inviate dai lettori. Che possono preferire un racconto, una poesia, o l'uno e l'altra insieme.

SERVIZI A PAG. [illegible]

La psicosi del tiramisù ha colpito duro: ma ci sono, come documenta la foto, le eccezioni

Brusco stop agli acquisti di mascarpone nei negozi e nei supermercati

Giorni amari per il re dei dolci

Psicosi-botulismo, il tiramisù sparisce dalla tavola

Un ristoratore: visto il brutto periodo l'ho tolto dal menu e ai clienti più golosi preparo altri piatti

Le massaie sono pronte a giurare che se i figli golosi il marito in carenza di affetto vogliono proprio, loro il tiramisù sono disposte a prepararlo: sanno benissimo quali ingredienti scegliere. Ma, andando negli ipermercati a guardare tra le file di scaffali, si vedono le confezioni di mascarpone l'una accanto all'altra, incastonate fra di loro come [illegible] cubo di Rubik che nessuno osa affrontare. «Vendita zero» spiegano allargando le braccia i responsabili dei megamagazzini. E, ovviamente, non c'è più traccia dei marchi «Giglio», «Val di sole» e «Parmalat», [illegible] dai Nas dei carabinieri dopo la morte - per botulismo - di un quindicenne di Napoli che aveva mangiato una fetta di tiramisù fatto in casa. E nei ristoranti? I vassoi col dolce che solo tre giorni fa piaceva [illegible] restano meravigliosamente immacolati: [illegible] alcuni si rassegnano a far sparire la «specialità della casa» dalla lista delle ordinazioni.

Fin troppo prevedibile il crollo di vendite del mascarpone [illegible] supermercati e la sparizione del tiramisù dai menu. Il nuovo «attentato a quel che mangi» arriva infatti dopo i giorni della [illegible] pazza», non ancora finiti stando ai dati di vendita della carne. E prima, qualcuno ricorderà, c'erano stati quelli del «pesce al mercurio».

«Siamo passati dalla richiesta di circa [illegible] porzioni di tiramisù al giorno, tra pranzo e cena, a 4 o 5» dice Davide, cameriere al ristorante-pizzeria «Conservatorio» in via Mazzini. Forse è rimasto qualcuno che non vede un killer dietro ogni fetta di dolce? No, non si tratta né di audaci, né di persone che vogliono andare controcorrente. «Sono stranieri che non leggono i giornali e non guardano la televisione. I clienti italiani [illegible] si divertono a fare battute. Ordinano il tiramisù per la suocera o il capo ufficio. Chiedono "una porzione abbondante di quello buono..."». Giustificata l'ignoranza del caso mascarpone-tiramisù da parte degli stranieri che non [illegible] la lingua italiana, è da segnalare la tempestività con la quale gli avventori dei ristoranti hanno tradito il dolce: «Il giorno stesso della notizia della morte del ragazzo - afferma Davide - nessuno lo ha più chiesto. Ma noi ne prepariamo ancora perché [illegible] abbiamo mai utilizzato mascarpone dei marchi che sono stati sequestrati». Ha preferito fermare la mano del cuoco, invece, il proprietario del «Filo di Mariannà»: «Molti clienti chiedono se abbiamo del tiramisù. Ma io - dice Gino - spiego che lo prepareremo soltanto quando tutto sarà chiarito e li invito a gustare altri dolci».

In attesa «che tutto sia chiarito», all'ipermercato Panorama di strada Settimo hanno fatto sparire i marchi sequestrati e fermato le preordinazioni. «Passeranno almeno sei [illegible] prima che il mascarpone si venda [illegible] prima» sostiene Egidio Dolce, responsabile del reparto gastronomia. Il ritiro delle confezioni è avvenuto anche ad Auchan e all'Euromercato di Le Gru. E' qui che sta facendo acquisti Giuseppina Bolognini, 31 anni: «Se mia figlia mi chiede il tiramisù, glielo preparo. Compero uova, biscotti, mascarpone, panna, faccio il caffè e sbriciolo dal cioccolato». Ma non ha paura? «Nooo... prima lo assaggio io, che me ne [illegible] tendo».

Marco Sartorelli

GIORGIO MONTEVERDI
VENDITA PROMOZIONALE
[illegible]
SCONTO DAL 15% AL 30%
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA [illegible] 22
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316
COMUNICATO
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO
ORARIO CONTINUATO - CARTE [illegible] CREDITO
TEL. 011 562 55.95

La neonata nascosta nella lavatrice: lungo interrogatorio della madre, che nega. Ma il pm non le crede

«Non volevo uccidere la mia bambina»

Giorgia in lacrime: mi è caduta, ho perso la testa

Giorgia ha i capelli lunghi neri e gli occhi scuri, la faccia da bambina su un corpo di donna fatta. Il volto pallido nel letto d'ospedale, addosso una maglietta rosa [illegible] di Lupo Alberto. I suoi avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, dopo tre ore d'interrogatorio, dicono [illegible] che quel che resta [illegible] mente di Giorgia Grassia «è soprattutto il senso di una grande solitudine. L'infinita solitudine [illegible] una ragazza ostinata che vuol far tutto da sé, ma che [illegible] trova davanti a una cosa troppo grossa, e allora alla fine crolla, non ce la fa, si trova sola in un lago di sangue, [illegible] un dolore tremendo, a perdere la testa». De Sensi dice che ieri mattina Giorgia ha pianto per quasi tutto il tempo, nel reparto di Ginecologia del Martini dov'è ancora ricoverata. Di fronte al pm Eugenia Ghi ha spiegato come ha partorito quella sua bambina, trovata morta nel cestello della lavatrice nell'alloggetto ammobiliato di via Bayono 18. Un fiume di parole: 18 pagine di verbale sulla morte di una neonata di cui nessuno, secondo Giorgia, sapeva nulla.

Il pm Ghi tornerà da Giorgia stamane, con il gip Dolores Grillo, per l'udienza di convalida dell'arresto. Poi comparirà davanti al gip anche Dino Bevilacqua, [illegible] compagno di Giorgia, accusato come lei di infanticidio. Per il pm che ha ordinato l'arresto dei due, [illegible] racconti della coppia ci sono troppe zone d'ombra. Non convince il fatto che Dino non si sia mai accorto della gravidanza della giovane, che avrebbe partorito proprio mentre lui era uscito [illegible] comprare le sigarette. E il magistrato sospetta che, se il parto [illegible] avesse avuto complicazioni tali da costringere Giorgia ad andare [illegible] ospedale, della bimba nascosta nella lavatrice non si sarebbe mai saputo nulla. Oggi ci sarà l'autopsia sul corpo della neonata: il perito Roberto Testi sarà affiancato dal professor Viglino, nominato dalla difesa.

Le domande del pm Ghi ieri sono cominciate alle nove [illegible] mezzo.

Lei è accusata di aver ucciso la sua bambina. Se non vuole rispondere, [illegible] suo diritto.

«No, le spiegherò tutto».

Cominciamo dalla sua convivenza con Dino Bevilacqua.

«Un anno e [illegible] fa abitavamo in via Casalborgone. Lavorava solo lui. Come sta, Dino, sta bene? Avvocato, l'ha visto? Ah, è in isolamento? Va a trovarlo nel pomeriggio? Sì, capisco, [illegible] guardate che lui non sapeva della bambina, non è giusto che sia [illegible] carcere».

Parliamo del primo aborto.

«Ero di quasi cinque mesi, [illegible] il giugno '95. I miei genitori non lo sopportavano, Dino. Volevano che mi disfacessi del bimbo. Ma di abortire a Londra, alla fine, l'ho deciso io. Non avevamo soldi, nemmeno una casa vera. Dell'aborto, Dino non ha saputo niente. Glielo ha detto [illegible] madre a cose fatte. Lui, quel bambino, lo voleva».

Quando ha scoperto di essere di nuovo incinta?

«Nel dicembre '[illegible]. A Dino l'ho detto subito. Abbiamo fatto un test di gravidanza. Questa volta [illegible] lui che non voleva un figlio. E anch'io ero d'accordo. Decidemmo insieme [illegible] abortire. Poi, però, è stato più forte di me. Mi è mancato il coraggio. Lui è andato in Sicilia a trovare i suoi. Mi telefonava tutti i giorni: "Allora, [illegible] andata all'ospedale?". Io dicevo sempre: "Ancora no", e rimandavo al giorno dopo. [illegible] una volta [illegible] dico: "Sì, ho fatto, ho abortito". Invece non era vero. Da allora, lui era convinto che il bambino [illegible] esistesse più».

Ma [illegible] si insospettì, vedendo crescere la pancia?

«No, lei non mi crede, lo [illegible]. Ma lui era sicuro che gli avessi detto la verità. Dicevo che soffrivo di stomaco, che la pillola mi faceva gonfiare [illegible] pancia e [illegible] gambe».

Dal medico, non andava?

«Stavo bene, non avevo disturbi. Dal medico ci sono andata una volta sola. Non si è nemmeno accorto che ero incinta, mi ha dato un lassativo. Il bambino era una cosa solo mia, non volevo che nessuno sapesse che c'era. Ogni tanto lo sentivo muovere, era un segreto. Era dentro di me, e gli altri non c'entravano niente».

[illegible] certo punto, avrebbe pur dovuto dirlo, no?

«Pensavo di partorire [illegible] ospedale. Le giuro, volevo che nascesse, poi l'avrei data in affidamento».

Quando doveva nascere?

«Il 12 o il 13 settembre».

Allora, volendo partorire in ospedale, aveva già preparato la b[illegible]

«No, non me [illegible] aspettavo, così presto».

E domenica non ha nemmeno chiamato un'ambulanza.

«Non avevo capito che stava per venire al mondo».

Non capiva? E cosa pensava?

«Avevo dei disturbi dalla sera prima, ma [illegible] sembrava una colica intestinale, non credevo di partorire. Mio padre domenica a pranzo è venuto a trovarmi, mi ha dato un Buscopan e una limonata calda, io mi sono addormentata [illegible] sono svegliata di soprassalto, [illegible] delle spinte fortissime. Era troppo tardi per fare qualsiasi cosa, c'erano solo le spinte. Mi sono alzata dal letto per andare in bagno, ed è nata. Mi è scivolata dalle mani, è caduta, e allora non piangeva più. Non piangeva più, capisce?»

[illegible] allora l'ha [illegible] nella lavatrice?

«Il panico, mi ha preso il panico, ero sola. [illegible] so neanch'io cosa ho fatto, tutto quel sangue, e la bambina non piangeva più, [illegible] so perché l'ho messa lì, per davvero, era un incubo, un film. Poi è arrivato Dino, finalmente. Mi ha portata qui. Era tutto finito».

Giovanna Favro

L'OSSERVATORE ROMANO

«Ogni bimbo è un dono»

E' una vicenda agghiacciante per l'«Osservatore Romano». C[illegible] si può - [illegible] chiede il quotidiano della Santa Sede - immaginare di soffocare un neonato in una sinistra prigione di cellophane e di nasconderlo in una lavatrice? Non ci sono risposte, non se [illegible] possono trovare se [illegible] risalendo la china di un precipizio [illegible] quale stiamo scivolando. Una lunga notte senza più alba. Per ogni bambino calpestato, per ogni tenera vita violata, si spegne [illegible] scintilla di umanità» «Un figlio è un dono - continua il quotidiano - che molti altri vorrebbero ma che non possono avere e che rincorrono [illegible] tutti i mezzi, da quelli della scienza medica all'offerta di adozione. Un figlio è un mistero che si perpetua e che muove [illegible] rinnovato stupore». L'«Osservatore Romano» conclude evidenziando che oggi «una pseudo cultura aberrante porta in certi casi a considerare invece il figlio come un peso insostenibile, [illegible] ingombro, un impedimento. Quasi che la Provvidenza non esistesse, e duemila anni di cristianesimo fossero passati invano».

Molte contraddizioni nel racconto dei genitori «A lui raccontai di aver abortito»

Il difensore della madre accusata di infanticidio, **Geo Dal Fiume**, e (a destra) il convivente di Giorgia Grassia, **Dino Bevilacqua**: oggi comparirà davanti al gip

«Mamma, la legge ti protegge»

Una campagna della Provincia per chi non riconosce il figlio

Chissà se Giorgia Grassia, nell'anno in cui ha frequentato la facoltà di Giurisprudenza, si è mai imbattuta nelle [illegible] sul diritto di famiglia che consentono [illegible] una madre [illegible] partorire tranquillamente [illegible] ospedale [illegible] riconoscere il figlio indesiderato. Non solo la legge tutela il suo diritto alla riservatezza, ma punisce, come reato penale, chiunque d[illegible] divulgare i dati custoditi dall'ospedale e dal tribunale per i minori. Oltre all'articolo 250 del codice civile [illegible] infatti ancora in vigore il Regio decreto 8 maggio 1927, numero 798, che fissa le «Norme sull'assistenza degli illegittimi abbandonati o esposti».

Spiega l'avvocato Giulia Facchini, da [illegible] impegnata nel gruppo [illegible] di legali sulla famiglia: «Dopo la nascita del bambino, [illegible] madre può dichiarare ai medici dell'ospedale che [illegible] vuole riconoscerlo. A quel punto verrà trasmessa all'ufficiale [illegible] civile l'atto di nascita di un figlio di genitori ignoti. Scatterà quindi la segnalazione al tribunale per i minorenni, che aprirà una procedura di adottabilità. In breve il neonato verrà inserito in [illegible] famiglia».

La vicenda di Giorgia, se si crede a quanto ha raccontato al magistrato, non è da inserire tra i casi di disinformazione assoluta. Questa ragazza si è trovata da sola a scegliere sul futuro della creatura che portava nel [illegible] grembo. A Torino poteva essere accolta [illegible] una équipe di psicologi [illegible] assistenti sociali, che opera in corso Giovanni Lanza 75. E' il Sami (Servizio assistenza maternità infanzia, tel. 57.56.28.27), un centro di accoglienza gestito dalla Provincia, che ospita anche [illegible] ragazze-madri in tre piccole comunità. «Le donne [illegible] difficoltà - spiega l'assessore all'assistenza della Provincia, Maria Pia Brunato - vengono aiutate a creare un legame affettivo con il proprio figlio, prima e dopo il parto». Tra gli obiettivi della Provincia, alla quale dal 1993 è tornata [illegible] competenza sulla tutela materno-infantile, c'è quello di allargare l'informazione. «La nostra campagna - aggiunge l'assessore Brunato - partirà tra [illegible] decina di giorni, e cercherà di dare un messaggio più sereno degli spot andati in onda quest'estate, che trovo un po' angosciantì». Lo Studio Testa ha creato filmati per le tv private del Piemonte, manifesti, locandine sui tram, con lo slogan: «Non avere paura, [illegible] legge ti protegge».

L'assessore Maria Pia Brunato

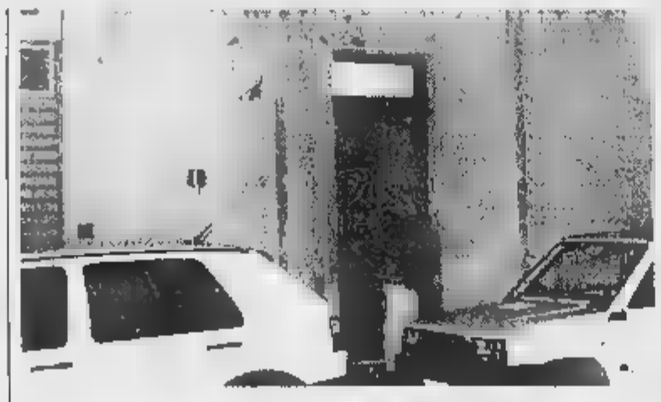
Riuscirà a limitare i danni? Negli ospedali torinesi sono pochi i bimbi non riconosciuti, si contano sulle dita di una m[illegible]. A loro pensa il Comune, con il «progetto neonati». Spiega l'assessore comunale all'assistenza, Angela Migliasso: «In corso Casale c'è una comunità per accoglierli nel breve periodo tra la nascita [illegible] il provvedimento del tribunale. A volte possono passare anche mesi, qualora il neonato sia stato riconosciuto, ma i genitori naturali [illegible] possano tenerlo perché non danno garanzie sul piano educativo. Preferiamo affidarli a famiglie disponibili a tenerlo per pochi mesi, particolarmente "forti" sul piano psicologico, fino alla decisione sul loro destino».

Gigi Padovani

TRA I COMPAGNI DI LAVORO

«Ha nascosto la gravidanza»

Ai colleghi aveva detto: ho mal di pancia



La coppia arrestata lavorava in una cooperativa di via Catania

[illegible] li conosciamo, e li conosciamo bene» dicono i soci della cooperativa di facchinaggio e traslochi di via Catania 23, zona cimitero generale. Dino Bevilacqua e Giorgia Grassia lavorano qui. Lei da giugno, come impiegata. Lui da molto tempo prima, operaio tuttofare. Reazioni? Commenti? Rosetta Rigano, presidente e rappresentante legale, ancora non riesce a crederci. «Mi sembra impossibile, pazzesco». Ma non ha dubbi, non [illegible] ha mai avuti: «La ragazza racconta la verità. Una verità drammatica e sconvolgente, ma senz'altro la verità». Paola Fracchia, una dei soci, ripensa all'estate trascorsa insieme sul posto di lavoro, e racconta: «Ha nascosto la gravidanza a tutti, anche a noi. Come un animale che vuole proteggere il suo cucciolo, ha difeso quella bambina che portava in grembo da qualsiasi attacco potesse arrivarle dall'esterno. Sono sicura che non voleva ucciderla, che s'è trattato davvero di un incidente».

Con i soci di questa cooperativa, Giorgia e Dino sono stati [illegible] stretto contatto fino a venerdì. Non è un luogo di lavoro come gli altri. Tutti fanno tutto, le distinzioni gerarchiche non [illegible] così nette [illegible] in una grande azienda. A pranzo, gli addetti scendono insieme al bar a mangiare un panino. «E spesso ci si vede anche fuori, la sera», aggiunge Paola Fracchia. Dire che sembra di stare in una grande famiglia suona forse un po' retorico, [illegible] è [illegible].

Come [illegible] tutte le famiglie, anche in quella [illegible] questa cooperativa di via Catania gli addetti raccontano di sé. Dice Rosetta Rigano che Dino, una volta, s'era confidato con lei: «Mi aveva raccontato di quell'aborto di due anni fa, a Londra. E mi aveva detto che avere un figlio da Giorgia era il suo più grande desiderio. Per questo voleva continuamente migliorare, e non si spaventava quando c'era da fermarsi oltre le otto ore, a venire il sabato».

Più discreta, più timida, spaventata, Giorgia aveva parlato di quell'esperienza traumatica [illegible] Paola Fracchia: «Ma l'aveva fatto usando la terza persona, come se non fosse successo a lei, [illegible] a una [illegible] amica». E lei, non ha avuto nessun sospetto? «E come potevo? Non mi è neanche passato per la testa che fosse una mezza bugia. Certo che, [illegible] ripensarci oggi, quel viaggio in Inghilterra dev'essere stato la causa di tutto. Uno choc da cui Giorgia non si è mai ripresa». Aggiunge la presidente della cooperativa: «Quel corredino che è stato trovato a [illegible] loro non apparteneva alla neonata morta domenica. [illegible] ragazza l'aveva preparato per il bambino abortito due anni fa: [illegible] e lo ha detto il fidanzato, quasi piangendo».

E il pancione? Dicono le due donne che, come tutti, anche loro chiedevano sempre a Giorgia se fosse incinta. «Poi, un giorno, Dino è arrivato con quel certificato che parlava di stipsi. "Dovremmo appenderlo", ci avevamo scherzato sopra. Da quel momento, ci siamo preoccupate di farle prendere la marmellata che il medico le [illegible] prescritto. E non siamo più tornate sull'argomento».

Gianni Armand-Pilon

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 11 Settembre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte [illegible] Aosta cielo poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sull'arco alpino [illegible] Nuova [illegible] in lieve aumento. Venti deboli meridionali.

IERI

TORINO [illegible] IN CITTA'

MASSIMA	22,5
MINIMA	9,1
UMIDITA' (ore 14)	34%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE (?)	0 mm
TOTALE DI GIUGNO (10 MESE	19,2 mm
MEDIA (1913-1988)	57,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	21,3	MINIMA	10
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

[illegible] del mese [illegible] 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	[illegible]	30 settembre 1974

[illegible] FA

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	13,5

OGGI

IL SOLE [illegible] sorge alle ore 7 e 3 minuti, tramonta alle ore 19 e 48 minuti

LA LUNA: [illegible] sorge alle ore [illegible] e 30 minuti, cala alle ore 18 e 57 minuti

[illegible] è nella parte occidentale della costellazione della Vergine

[illegible] si allontana dalla Terra, dalla quale dista 131 milioni di km

MARTE: ci [illegible] come la luce di una candela vista da 1,4 km

[illegible] sarà presto in direzione Sud-Sud-Ovest

[illegible] appare grande come una moneta da [illegible] lire vista da 300 metri

IL [illegible] osservabile con un binocolo la cometa Hale-Bopp nella costellazione del Dragone, 3° a Sud dell'ammasso globulare M 14

C Ultimo quarto 4 settembre ore 21
● Luna nuova 13 settembre ore 1
◐ Primo quarto [illegible] settembre ore 13
○ Luna piena 27 settembre ore 5

Specchio dei tempi

«Due gattini salvi grazie ai vigili del fuoco» - «Non trasformiamo i nostri corsi in autodromi!» - «Una regola poco nota: ma [illegible] multa è di 216 mila lire» - «La passerella sul Sangone, in due anni, mai finita»

Una lettrice ci scrive:

«Come responsabile dell'Associazione Mondo Gatto desidero ringraziare commossa i vigili del fuoco ed i loro volontari che, per due volte, sono accorsi a portare cibo ed acqua a due cuccioli di gatto che rischiavano la vita. Erano rimasti prigionieri all'interno di un'azienda chiusa per ferie. Nel tentativo di salvarsi sono saliti sul davanzale dell'unica finestra aperta, al terzo piano dell'edificio deserto. Erano stremati, piangevano disperati per la fame e la sete, ma era quasi impossibile raggiungerli per soccorrerli.

«Avvertita da una tesserata di Mondo Gatto ho chiamato i vigili del fuoco che sono intervenuti prontamente. Una prima volta per rifocillarli; una seconda - quando un nubifragio aveva fatto cadere acqua e cibo - per fornire altri viveri.

«In un mondo ove brutalità ed indifferenza sembrano il nostro pane quotidiano, il loro gesto va molto apprezzato».

Maria Luisa Raffaldi

Un lettore scrive:

«Leggo che si sta verificando la possibilità di portare la velocità, in alcuni corsi della città, da km [illegible] a km 70 orari. Abito da 30 anni in via De Sanctis, una delle vie candidate a questo provvedimento. Da sempre il tratto di via De Sanctis da piazza Massaua a via Monginevro è una autostrada dove si superano tranquillamente i 100 km orari ad ogni [illegible] del giorno e della notte, un luogo dove oltre al traffico pesante la fanno da padroni motociclette di grossa cilindrata, motorini, auto con marmitte sfondate e dove non si vede mai una pattuglia di vigili.

«Vorrei sapere perché gli abitanti di questa zona debbano vivere ai margini di un autodromo con inquinamento acustico e da gas di scarico insopportabile e con la prospettiva di vedere peggiorare ancora la propria situazione.

«Stupefacente la solerzia del Gruppo Verde in Comune nel volere approvare in fretta l'aumento della velocità nei corsi cittadini. Come proposta ambientalista non c'è che dire».

Giancarlo Birolo

Un lettore ci scrive:

«La mia auto diesel immatricolata prima del settembre '93, in piena efficienza, con decennale permanenza in garage, è stata sottoposta a revisione (la prima) nel novembre '91. Ho annotato sul mio scadenziario l'impegno di prenotare entro settembre la seconda revisione prevista a novembre di quest'anno.

«Ma all'inizio [illegible] settembre, in corso Regina, tre vigili [illegible] hanno notificato una contravvenzione di 216.000 lire, mi hanno sequestrato il libretto di circolazione imponendomi [illegible] ricoverare immediatamente il veicolo [illegible] attesa della revisione, la quale, dato che il numero di targa finisce [illegible] la cifra 4, doveva essere prenotata entro giugno '96, secondo il nuovo codice della strada. Sono in possesso di un codice, edito dalla Regione nel 1994; a pagina 62, [illegible] è affatto indicata quella prescrizione che risulterebbe ben chiara sulla *Gazzetta Ufficiale*. Ma quanti hanno la possibilità di leggerla? Nessuno dei miei amici, ad esempio, era informato di questa norma.

«Ora, tra prenotazione [illegible] verifica, dovrò forse attendere anche un mese prima che la situazione si sblocchi, mentre avrei potuto viaggiare tranquillo e sicuro (conosco l'efficienza della mia auto) se ci fosse stata un'informazione corretta [illegible] tempestiva.

«Nel frattempo, io invalido ad una gamba non sono in grado di spostarmi per le mie necessità e quelle della mia famiglia [illegible] ho gravissimi problemi».

Piero Tarro Ricca

Una lettrice ci scrive:

«Con i miei amici e compagni di scuola, stiamo aspettando che venga ultimata la passerella ciclopedonale sul Sangone vicino alla Bela Rosin. Doveva essere terminata nell'autunno del 1995, rimandata poi alla primavera del 1996 e poi all'estate del 1996. Facciamo parte dell'Associazione Parco Colonnetti alla quale, [illegible] fine luglio, era stato assicurato, dagli uffici della Provincia, che i lavori sarebbero stati terminati per settembre/ottobre. Siamo andati a vedere alcuni giorni fa: la stradina che dall'Aquilone porta al letto del Sangone è invasa da erbacce che sembrano alberi, le fondamenta della [illegible] gnata passerella sono sempre allo stesso punto.

«Era stato costruito, e molto bene, il tratto di pista ciclabile in strada Castello Mirafiori, lungo il Parco Colonnetti, che era meno necessario perché lì in bicicletta si poteva già andare, ma non possiamo attraversare il Sangone per raggiungere il boschetto di Nichelino e la pista ciclabile che porta verso Stupinigi e Pinerolo».

Aurora Luordo

Si moltiplicano le iniziative per contrastare politicamente la manifestazione del Carroccio

«E ora tutti uniti contro Bossi»

Dal pds a Alleanza nazionale ai centri sociali

«Tutti contro Bossi», dicono forze politiche (dagli [illegible] di D'Alema ai verdi, dal ppi ad Alleanza nazionale), associazioni (l'Azione cattolica), movimenti culturali (il Panunzio) e, anche se con un'ot[illegible] diversa, parte dei ragazzi [illegible] centri sociali. Pronti a «rintuzzare politicamente» la manifestazione del Carroccio che, tra venerdì e domenica, schiererà le proprie camicie verdi sul Po ed i propri simpatizzanti dalle sorgenti del Pian del Re a Venezia, dove 'l Senatur proclamerà, [illegible] ha da tempo promesso, «la Padania indipendente da Roma ladrona».

«Sì [illegible] federalismo, [illegible] alla [illegible] cessione», scrive il pds in [illegible] petizione anti-Lega, che è già stata firmata da 8 mila cittadini, sindaci, presidenti [illegible] Province: «In appena due giorni», vanta l'onorevole Sergio Chiamparino, consigliere comunale ed ex segretario della federazione e del Piemonte.

Alleanza nazionale dal versante opposto organizza [illegible] «Punti Italia», tra Torino e provincia: «Per l'Unità nazionale», dicono l'onorevole Ugo Martinat e il capogruppo in Sala Rossa e in Regione Agostino Ghiglia.

In mezzo, partiti e movimenti, con l'aggiunta dei giovani [illegible] centro sociale dei Murazzi, che nella [illegible] di venerdì avrebbero voluto far sentire la loro voce con un concerto ed un presidio sul corso, sopra [illegible] loro circolo. «Ma la questura - denunciano Gigi e Michele di questo "Csa" - vuole impedircelo. Con un divieto che ci siamo visti sbattere in faccia proprio l'altro ieri [illegible] che limita chiaramente la nostra possibilità di espressione in nome [illegible] [illegible] turbativa dell'ordine pubblico incomprensibile. Dal momento che a Bossi e [illegible] suoi è consentito tutto».

Gigi e Michele annunciano che [illegible] manifestazione ci sarà ugual[illegible] [illegible] inizio alle [illegible] di venerdì, due ore prima dell'arrivo del gran capo del Carroccio, previsto per le 22. «Vedremo che fa[illegible] i celerini, se avranno il coraggio [illegible] far sloggiare gente come noi, che qui ai Murazzi, in questo ritrovo, vive 365 giorni l'anno».

I consiglieri regionali del ppi, Ferrari, Peano e Saitta chiedono, [illegible] un'interrogazione urgente al presidente Ghigo, di impedire che il segretario della Lega, Bossi, atterri con l'elicottero a Pian del Re, «di non permettere che venga costruita una pista in cemento, «per consentirgli la manovra»; quell'opera violerebbe le leggi regionali sui parchi.

Stamane, inoltre, i popolari chiederanno al presidente Picchioni di far discutere il problema in Consiglio regionale. Domenica, infine, gli uomini di Bianco saranno in piazza Carignano («Simbolo del Risorgimento»), per «un Piemonte federalista, solidale, europeo». Alla manifestazione hanno già aderito il sindaco Castellani e il presidente dell'assemblea piemontese Picchioni.

L'Azione cattolica del Piemonte e della Valle d'Aosta esprime «viva preoccupazione per un'ipotesi di secessione sbagliata nel metodo e nei contenuti». «Non è nostro compito - aggiungono i vertici di Ac - entrare direttamente nel dibattito politico, ma ciò non significa essere estranei o indifferenti quando vengono messi in discussione valori morali e civili che sono il fondamento della nostra convivenza».

Iniziative anche a Palazzo Civico: il verde Silvio Viale ha presentato un'interrogazione contro l'on. Borghezio che - dice il capogruppo del Sole che ride - in un'intervista ad un quotidiano ha affermato: a Torino «ci sarà [illegible] grande opera [illegible] rimozione [illegible] statue, cavalli, targhe, busti, intestazioni di licei, strade e giardini».

Fuori [illegible] [illegible] il cod. Vietti, secondo il quale la manifestazione leghista [illegible] seguita con attenzione, «perché espressione di un [illegible] lessare che le altre forze politiche non hanno saputo curare».

Giuseppe Sangiorgio

L'Azione cattolica «Si mettono in discussione i valori morali e civili su cui si fonda la nostra convivenza»

Le «camicie verdi» della Lega saranno impegnate nel servizio d'ordine. E Sergio Chiamparino segretario regionale [illegible] pds

IL CASO

PERICOLO IN CITTA'

La tentata aggressione nel turno di notte: sono stato un incosciente, ma ho salvato l'incasso

«Gli ho strappato di mano la pistola»

Un taxista reagisce e mette in fuga il rapinatore

Ha disarmato con freddezza il rapinatore che dal sedile posteriore del taxi gli puntava una pistola al collo. E lo ha messo in fuga. E' accaduto l'altra notte in via Rosolino Pilo angolo via Domodossola.

Vito Murri, 62 anni, sposato, con tre figli, fa [illegible] tassista da [illegible] anni. Non ha certo il volto di Charles Bronson, ovvero il «giustiziere [illegible] notte». Anzi, ha l'aspetto del[illegible] persona tranquilla, che non [illegible] girebbe mai in una situazione di pericolo. Ma dietro occhiali e capelli bianchi, è rimasta una forte personalità.

Lunedì sera Murri era in attesa di clienti sulla [illegible] Tempra, in piazza Rivoli angolo corso Lecce. Poco dopo mezzanotte un uomo sui 35 anni gli ha chiesto di portarlo in [illegible] Miltone: «Non aveva un aspetto rassicurante, [illegible] l'ho fatto salire: [illegible] fermo da oltre un'ora».

Arrivati in via Miltone, lo sconosciuto - giacca blu, capelli corti e jeans - ha spiegato: «Vado a citofonare per vedere [illegible] c'è la mia ragazza, mi aspetti qui. Se non [illegible] trovo mi riaccompagna». E' entrato nel portone, ne è uscito poco dopo. «Torniamo in piazza Rivoli».

Murri è ripartito, sempre [illegible] un occhio sullo specchietto retrovisore. In via Rosolino Pilo, l'uomo ha chiesto [illegible] fermarsi. «Appena rallentato, ho sentito la canna fredda del revolver premere sul collo, lo vedevo nello specchietto. Non [illegible] ho pensato due volte, ho reagito d'istinto. Quel tipo non ha avuto neppure [illegible] tempo di dirmi "Cerca di stare calmo": mi sono voltato di scatto e gli ho strappato l'arma [illegible] tutte e due le mani».

Il rapinatore, spaventato dalla reazione, [illegible] è precipitato fuori dall'auto ed è fuggito in [illegible] Domodossola. Murri, invece, è rimasto lì, con la pistola a tamburo in [illegible] ed ha avvertito le forze dell'ordine. «Non l'ho più rincorso - spiega il tassista -. Mi è bastato difendere quello che ho: l'auto, le 140 mila lire d'incasso».

Poco dopo, mentre sporgeva denuncia, i carabinieri hanno sciolto i dubbi: «L'arma è [illegible] fedele riproduzione a cui è stato tolto il tappo [illegible]».

Vera o falsa, lui non poteva [illegible] perlo. [illegible] poi - confessa - non ci capisco niente di armi. Un gesto incosciente? Sì, forse un po' impulsivo, ma mi creda: di fronte a corte [illegible] non ci vedo più». E si allontana scuotendo la testa: «Mai succ[illegible] nulla in 28 anni, doveva accadere proprio adesso, a pochi mesi dalla pensione...».

Giacomo Bramardo

FALSO ALLARME

«Bomba nel tribunale»

Una telefonata anonima ha mobilitato ieri mattina una trentina di uomini tra carabinieri della compagnia San Carlo, della Radiomobile, artificieri e personale della Digos. Verso [illegible] 10, infatti, una [illegible] anonima ha segnalato la presenza di una bomba nel tribunale di via Corte d'Appello. I controlli eseguiti da una ventina di uomini all'interno non hanno dato alcun esito, ma in via precauzionale il personale è stato fatto temporaneamente evacuare. In via San Domenico, però, i militari dell'Arma hanno notato la presenza di un'auto [illegible] targa rubata, parcheggiata di fronte all'ingresso secondario del palazzo. La strada è stata chiusa per due [illegible] e il traffico deviato su via della Consolata [illegible] alcuni disagi alla circolazione. Nel frattempo gli artificieri aprivano [illegible] le precauzioni del caso l'auto sospetta, una Golf grigia. All'interno, però, soltanto sigarette ed effetti personali.

Vito Murri (62 [illegible] sposato con tre figli) racconta «Mai successo nulla in 28 [illegible] di lavoro [illegible] mi doveva capitare proprio adesso a pochi mesi dalla pensione»

Presentato al Centro ricerche di Cambiano il «prototipo» creato per l'azienda dolciaria Bistefani

E' nato un pandoro «carrozzato» Pininfarina

Ricoperto di cioccolato, ha in vetta un Babbo Natale in motocicletta

Pasticceria [illegible] design. Un binomio originale firmato [illegible] due aziende piemontesi: la Bistefani [illegible] Villanova Monferrato [illegible] il Centro ricerche Pininfarina di Cambiano. Così dal mondo dei prototipi per auto è nato «Dolci viaggi di Natale», un pandoro ricoperto di cioccolato [illegible] sopra un Babbo Natale che «cavalca» [illegible] motocicletta [illegible] pasta frolla. Tradizione [illegible] creatività insieme per conquistare il Natale '96.

Forma e confezione sono stati creati negli studi della Pininfarina Extra, azienda del gruppo specializzata in design industriale, guidata da Paolo Pininfarina.

«Con questa creazione, che non fa parte della progettazio[illegible] di [illegible] di trasporto, il design Pininfarina fa il [illegible] esordio nel campo alimentare» ha spiegato Sergio Pininfarina, presentando il «Babbo Natale in motocicletta».

Ecco il [illegible] Natale in motocicletta «tutto da mangiare»

La Bistefani, il cui marchio è legato soprattutto [illegible] biscotti krumiri, punta invece a riaffermare il proprio stile innovativo nella ricerca di prodotti natalizi. «Non è stato facile mettere le ruote a un pandoro» ha commentato [illegible] ironia Alberto Viale, titolare assieme ai fratelli Eugenio, Renato [illegible] Guido del biscottificio fondato nel 1955.

Anche la confezione-gioco, studiata per i bambini, lascia spazio alla creatività. Il Babbo Natale tracciato sul retro può [illegible] ritagliato e poi colorato con i pastelli «Giotto» che si trovano in regalo all'interno della scatola. La sagoma infine potrà essere sistemata su un cavalletto [illegible] conservata.

E per lanciare sul [illegible] «Dolci viaggi di Natale» lo studio pubblicitario Silvano Guidone & Associati ha per il pubblico televisivo una sorpresa. Il famoso spot della [illegible] «Ma chi sono io.., Babbo Natale?» avrà una variante. «Il burbero personaggio che rappresenta il proprietario della Bistefani - afferma Silvano Guidone - sarà accompagnato dal nipotino, severo come il nonno». Il pasticciere «pazzo» conquisterà il suo sorriso con il nuovo pandoro. «Brum brum, si ritaglia e si colora» dice il bimbo paffutello, mentre il [illegible] [illegible] trasforma, come è ormai tradizione, in un sorridente e compiaciuto Babbo Natale.

Massimiliano Peggio

Il preside Cottino

A Giurisprudenza [illegible] i test per gli studenti

E' ufficiale: i 1704 studenti preiscritti al test di [illegible] alla facoltà di Giurisprudenza non dovranno sostenere la prova il 17 settembre. [illegible] numero massi[illegible] di matricole, stabilito in 1800, non [illegible] stato raggiunto. «Lunedì prossimo - spiega il preside Gastone Cottino - il consiglio di facoltà ratificherà la scelta di non fare il test perché inutile».

Il prof. Cottino aggiunge: «Al Politecnico o [illegible] Medicina, la selezione accerta le capacità dei ragazzi in materie che hanno direttamente a che fare con il curriculum di studi. Da [illegible] si sarebbe trattato [illegible] una prova di cultura [illegible] [illegible] logica, utile a stabilire attitudini generali per lo studio universitario: inutile quindi stilare una graduatoria per segnalare l'attitudine agli studi giuridici».

Ancora [illegible] sospeso sono tempi e modi per la restituzione delle tasse di pre-immatricolazione.

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

EFF. [illegible] L. 80 SCAD. [illegible]

PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA: PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624053 (30 l.r.a.)

E NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

CEP ENAIP

IL VERO ESTERO PIEMONTE

Promuove Corsi di Formazione
finanziati dalla Regione Piemonte

- con stage aziendale in paesi dell'Unione Europea o USA:
  - GESTORE INFORMAZIONI COMMERCIALI (UK [illegible] USA)
  - GESTORE RETI [illegible] (UK o USA)
  - TECNICO GESTIONE [illegible] VENDITA (F)
  - TECNICO VENDITE MERCATO [illegible] (F o D)
- con stage aziendale in Piemonte:
  - [illegible] [illegible] COMMERCIALE
  - TECNICO QUALITA' DEL PRODOTTO

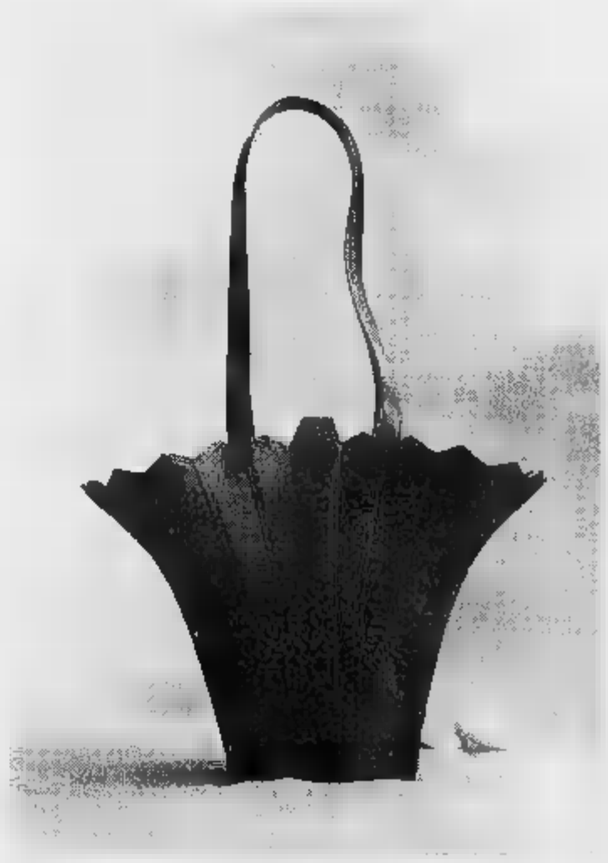
Destinatari: 20 diplomati e/o laureati per corso
Inizio corsi: Ottobre/Novembre '96
Durata: 7-8 mesi
Certificazione: Attestati di Specializzazione della Regione Piemonte
Selezioni: Da metà settembre '96 con tests linguistici e attitudinali

INFORMAZIONI DETTAGLIATE il 16 e 23 Settembre ore 11, presso CEP (Centro Estero Piemonte) C.so Palestro, [illegible] 10122 Torino - Tel. (011) 536.622

NOTIZIE dalle AZIENDE

Dagarà Italia

Dagarà [illegible] aperto a Torino nello storico locale di via Lagrange n° 1, che ha [illegible] avvicendarsi prestigiosi antiquari [illegible] appassionati bibliofili.
Pochi [illegible] quadrati nel cuore della Torino settecentesca a due [illegible] dal [illegible] Egizio, ospitano [illegible] collezioni della prestigiosa azienda italiana di alta pelletteria da donna.
L'intera esclusiva produzione Dagarà ha trovato così la cornice ideale per mostrarsi al raffinato pubblico femminile torinese così attento all'alta qualità e [illegible] quel tocco [illegible] originalità indispensabile alla classe di ogni donna.
Le collezioni Dagarà a Milano sono in vendita da Pellux in v. Agnello



L'ABBONAMENTO.
il migliore amico [illegible] [illegible] legge La Stampa.
LA STAMPA

Dopo la proposta di trasformarla in Museo della Deportazione

Quella caserma delle torture

Via Asti nei ricordi degli ex partigiani

«La notte, il senso di gelo, lo squallore, la sbirraglia». [illegible] famigerata «via Asti» l'ex partigiano Gianni Alasia, consigliere comunale di Rifondazione, [illegible] questi ricordi. Nella caserma diventata dopo [illegible] settembre '43 indirizzo della «Brigata Nera», luogo di tortura [illegible] di morte, Alasia ci andò [illegible] suo padre, d'inverno, a cercare notizie di uno zio pacifista, arrestato su delazione. Bastava poco per finire nella caserma che l'on Acciarini, i consiglieri comunali Viale e Riccio e il consigliere regionale Pino Chiezzi vorrebbero trasformare in Museo della Deportazione. «Mio zio - racconta Alasia - fu picchiato a [illegible] gue per giorni e giorni. Poi lo trasferirono alle Nuove. Uscì vivo».

Moltissimi invece uscirono da via Asti morti o per essere deportati [illegible] Germania. «Noi sentivamo che tanti morti sotto le torture [illegible] li seppellivano. Li scari[illegible] nel Po», racconta Vittorio Biandino, comandante della XVII Brigata Garibaldi al Col [illegible] Lys, arrestato nel gennaio '44. In via Asti ci arrivò pestato, ferito da un colpo di pistola. Lì incominciarono le torture: [illegible] pesanti che dovettero ricoverarlo all'ospedale militare. Poi, ancora [illegible] dietro corso Casale. «Mi ricordo un salone dalle pareti imbrattate di sangue e una grossa sedia alla quale mi legarono. Mi strapparono le unghie con [illegible] pinza». Biandino non parlò.

«Dopo lunghe ricerche un giorno in via Asti arrivò mia madre». Quando mi portarono davanti [illegible] lei ferito, il sangue rappreso sugli abiti, sulla pelle, la donna aggredì uno dei «brigatisti» che sorvegliavano l'ingresso. «L'ordine fu immediato: fucilazione. Per fortuna, in un mo[illegible] di disattenzione, un altro fascista la fece scappare. Lei e mio zio [illegible] rifugiarono in una cantina». Dopo un processo e molte peripezie il partigiano di Villardora, uno dei protagonisti del mitico sabotaggio al ponte ferroviario dell'Arnodera in Val Susa, tornò libero. Questo ed altre storie di via Asti verranno raccolte nel secondo quaderno storico sulla Resistenza che il Comune dovrebbe preparare nei prossimi mesi.

Nella caserma di via Asti, che oggi accoglie 300 militari, della proposta di trasformazione in [illegible] [illegible] ieri nessuno sapeva niente. «E' un'ipotesi bella - dice Alasia - [illegible] mi preoccupano gli ostacoli della burocrazia: basti pensare che [illegible] tempo è stato chiesto di sistemare sulla facciata una lapide alla [illegible] morta di quanti vi morirono, [illegible] la risposta non è ancora arrivata».

Via Asti, albergo Nazionale, caserma Montegrappa. Per Ferruccio Marufli, consigliere nazionale dell'Aned, Associazione nazionale [illegible] deportati. La mappa torinese degli orrori fascisti e nazisti è stata a lungo rimossa dalla coscienza collettiva. «Dopo [illegible] guerra - osserva l'autore di "Codice Sirio" e "La pelle del latte" - le caserme hanno ripreso la loro funzione. [illegible] il Nazionale, dove le SS portavano i partigiani arrestati, ha persino mantenuto la stanza 11: quella degli interrogatori sotto tortura». Marufli ricorda che dopo la guerra nessuno aveva voglia di ricordare, [illegible] ascoltare chi come lui era ritornato da Mauthausen. «La città [illegible] sofferto troppo. E' positivo che l'idea di [illegible] Museo della Deportazione venga fuori ora. Indica che c'è voglia di non dimenticare».

Per il museo, se si farà, Marufli avanza delle proposte. Sono [illegible] proposte di chi dedica [illegible] vita a far comprendere, senza animosità, senza odio quanto è avvenuto, di chi ogni anno guida gruppi di giovani [illegible] luoghi dell'immane sofferenza. «Il Museo dovrebbe documentare la parte nascosta della deportazione: lo sfruttamento del lavoro dei deportati, la loro grande dignità, [illegible] loro necessità di continuare a parlare. E poi: il loro amore per la vita, la loro vittoria sul lager. Intorno al campo c'era [illegible] filo spinato percorso dall'alta tensione: allo stremo delle forze sarebbe bastato metterci un dito. Una morte rapidissima. Invece, quasi nessuno scelse quella strada».

Maria Teresa Martinengo

La [illegible] di [illegible] Asti e due partigiani che [illegible] ricordano gli orrori: **Gianni Alasia** (dall'alto) e **Vittorio Biandino**

Il successore alla segreteria sarà Vizio

Avonto lascia la guida dei metalmeccanici Cisl

«Ho lavorato 24 anni nel sindacato anche noi dobbiamo saperci rinnovare»

Giovanni Avonto lascia la segreteria piemontese della Fim-Cisl dopo 24 [illegible] militanza nel sindacato. Ha rassegnato le dimissioni e [illegible] sarà eletto venerdì, presente il segretario nazionale Gianni Italia, dal consiglio generale. «Il candidato più prevedibile è Gianni Vizio - anticipa Avonto, 60 anni, nato come sindacalista all'interno della Olivetti - Giancarlo Zanoletti arriverà a rappresentare il Canavese».

Perché, Avonto, ha deciso di lasciare la segreteria?

«Perché bisogna attenersi agli [illegible] statuti. E' una regola etica non sempre rispettata: si preferisce ricorrere alla deroga. Ma le associazioni devono sapersi rinnovare».

Ma lei se ne va dopo un quar[illegible] di secolo, in un momento decisivo, con la «bomba» Olivetti appena scoppiata e il contratto in discussione...

«Appunto, 24 anni. Ma posso ancora dare collaborazione, aiuto. Vedremo».

Torniamo [illegible] Ivrea. E' realistica l'ipotesi [illegible] perdere [illegible] mila posti di lavoro?

«Stiamo cercando di capire. Abbiamo incontrato i piccoli azionisti, una cosa nuova, per vedere cosa succede "in cucina", dietro [illegible] facciata. E' interesse comune, di fronte a questi mondi, Finanza e Borsa, di tipo sudamericano. Le azioni continuano a scendere: è chiaro che qualcuno, forse lo stesso Ingegnere o chi fa il suo gioco, tenta di comprare al prezzo minimo. Fossimo in America, all'Ibm, il taglio di posti sarebbe inevitabile. Ma in Europa c'è lo Stato sociale, si può contrattare.

C'è ancora spazio?

«[illegible] problema è la sopravvivenza delle attività, non solo nell'interesse degli azionisti, ma anche dei lavoratori. Già nel '95, quando è partito il primo piano di ristrutturazione, non [illegible] stati catastrofici e siamo riusciti a concordare uscite "morbide". Certo non è una situazione facile: alla Olivetti bisogna fare i conti con gli investitori esteri».

Ivrea è un tassello del [illegible] Piemonte», appena discusso con il ministro Bersani...

«Sì, è [illegible] caso che viene in genere affrontato con pessimismo. Ma io credo che questa regione [illegible] ancora un grande potenziale europeo, con alte capacità professionali e produttive. Deve lavorare di più sul lungo periodo e dare spe[illegible] alla gente: invece di gridare al lupo, fare leva sulla solidarietà».

Chi deve farlo? Gli imprenditori, il governo?

«Qui manca [illegible] gruppo dirigenziale a livello del[illegible] Regione che sappia guidare una fase difficile. E [illegible] sbagliamo quando invochiamo un intervento da Roma: diamo solo un contributo al centralismo».

Lo dice anche Bossi...

«Non sono leghista, ma credo che gli amministratori debbano imparare molto dalla Valle d'Aosta e dal sistema di incentivi che riesce a dare alle nuove aziende: è concorrenziale con gli aiuti Cee al Sud. Esercita [illegible] possibilità in modo secessionista. Io [illegible] vedrei una macro-regione [illegible] Piemonte, Liguria [illegible] Valle[illegible] unite».

E gli imprenditori?

«Invece [illegible] farsi concorrenza, restare divisi (come dimostra la difficoltà a livello nazionale di fare il contratto), dovrebbero organiz[illegible]. Lo hanno fatto nel Biellese, con la cooperazione: smesso la competizione, ora fanno insieme cataloghi e gare. Un ottimo modello, dovrebbe servire da guida».

Bruno Gianotti

Giovanni Avonto

IN BREVE

■ **LAPAROSCOPIA.** Otto interventi di chirurgia laparoscopica trasmessi in diretta dalle Molinette al Lingotto: è questa l'originale iniziativa organizzata dalla «Società italiana di coloproctologia» in occasione del proprio congresso annuale, in programma oggi e domani a Torino. I chirurghi, alle Molinette, eseguiranno gli interventi al colon. I congressisti, nella sala del Lingotto, vedranno [illegible] tutto [illegible] diretta su un grande scher[illegible] A [illegible] saranno luminari del calibro del tedesco Gerard Buess, del francese Joel Leroy, dell'americano Franklin, e degli italiani Emanuele Lezoche e Mario Morino, che presiede il congresso.

■ **CONVEGNO.** Esperti provenienti da numerosi Paesi animeranno la terza conferenza europea sulla «Qualità della promozione della salute», in programma al Centro «Torino incontra» da domani a sabato. L'incontro sarà aperto dall'assessore alla Sanità della Regione Antonio D'Ambrosio, e si chiuderà con l'intervento del ministro della Solidarietà sociale Livia Turco.

■ **ACLI.** «La Carta dei servizi sanitari. Qualità in ospedale» verrà presentata venerdì prossimo alle 21, in via Principi d'Acaja 40/H dall'Associazione Consumatori Utenti. Per confermare la partecipazione telefonare al numero 011 434.69.64.

■ [illegible] **ELLERO.** Da domani nella via sarà in vigore [illegible] nuovo senso unico da Sud verso Nord, vale a dire da via Lavagna a [illegible] Spezia.

■ [illegible] L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha presieduto ieri [illegible] riunione d'insediamento della Commissione paritetica Università degli studi [illegible] Torino e Regione Piemonte.

■ [illegible] Da oggi le linee 1 e 18 riprendono il normale percorso. La linea 70 che collega Torino [illegible] Moncalieri, passando per Revigliasco, da oggi transiterà anche [illegible] Pecetto, con fermata in piazzale mercato.

■ [illegible] «Stage orientativo e stage formativo: esperienze a confronto» è il tiolo del seminario curato dall'Ipsia Imaldi che si terrà oggi dalle 15,30 presso il Padiglione 1 del Lingotto Fie[illegible].

Estate Ford Torino
PARTI OGGI ... DECIDI
FRA 2 ANNI

MONDEO CONCEPT S.W. T.D.
[illegible] PAGA SUPERBOLLO
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8 cc - 90cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.34.950.000
(anziché L. 41.640.000)
L.796.860* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.863.740

ESCORT VILLAGE S.W. T.D.
[illegible] PAGA SUPERBOLLO
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
[illegible] - SERVOSTERZO
1.8cc - 90cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 [illegible]NNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L. 28.950.000
L.660.060* PER 24 MESI ANTICIPO L. 6.513.740

MONDEO CONCEPT BERLINA
CLIMATIZZATORE
DOPPIO [illegible] - [illegible]
ABS - SERVOSTERZO
1.8 cc - 16v - 116cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO [illegible] GUIDA SICURA
L.32.950.000
(anziché L. 38.640.000)
L.751.260* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.413.750

FIESTA CAYMAN [illegible]
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
PARAURTI IN TINTA
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSI DI GUIDA SICURA
L.17.500.000
L.399.000* PER 24 MESI ANTICIPO L. 3.937.500

FIESTA [illegible]
DOPPIO AIR -BAG
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO [illegible] GUIDA SICURA
L.16.900.000
L.385.320* PER 24 MESI ANTICIPO L. 3.802.500

MONDEO CONCEPT S.W.
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR - BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8 [illegible] - 16v - 116cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.32.950.000
(anziché L. 39.840.000)
L.751.260* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.413.750

*ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

Dopo 2 anni sei libero di: Tenerla versando il 50% residuo - Tenerla rifinanziando il residuo prezzo Sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

[illegible] un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 27
Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 TORINO TEL. 326232 [illegible]A, 09 - TORINO - TEL. 6505535 CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO TEL [illegible] - 2932
Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9598218
Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL 0711873
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 52114t7 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 73953[illegible] STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074
Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9476455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 640403843
ifas
Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO COMMUNICATION
OFFERTA VALIDA FINO AL 15/09/96 - TAN 20,85% - TAEG 24 [illegible] - I.V.T. A.P.I.E.T. ESCLUSE - SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

Mille documenti sequestrati, fermati 2 nigeriani

Da Lagos le patenti per i «black taxi»

Mille permessi di guida nigeriani. Mille patenti internazionali. In bianco, timbrato, numerate. Forse false. Arrivate via aereo dalla Nigeria, in una scatola di cartone. L'etichetta diceva «vestiari [redacted] generi alimentari». Due le persone fermate dalla Mobile per ricettazione; una [redacted] ricercata. Tutti nigeriani. Per gli inquirenti era a Torino la centrale del traffico delle false patenti, usate per guidare e organizzare [redacted] cooperative nere, i «black taxi».

Indagini iniziate il 30 agosto, racconta il vicequestore Cracovia. Quel giorno all'aeroporto di Bergamo è arrivato, da Lagos, uno scatolone. Sull'etichetta: «Per Kamoru Ayinde Alh Sunmola, Torino, via Nizza 9». Un controllo: [redacted] è scoperto che il pacco conteneva 929 documenti, [redacted] bolli [redacted] timbri. Lo scatolone è stato accuratamente rinchiuso. E si è organizzata [redacted] trappola.

[redacted] pacco, via corriere, è stato recapitato [redacted] Torino all'indirizzo indicato sulla targhetta. Ma in [redacted] Nizza, un albergo-pensione, Alh Sunmola era irreperibile. Sulla bu[redacted] delle lettere è stato lasciato un biglietto, avvisando che il pacco poteva essere ritirato [redacted] un deposito. [redacted] giorno dopo una donna ha chiamato l'agenzia: «Abbiamo visto il vostro biglietto, dove possia[redacted] ritirare la nostra merce?». [redacted] stato dato un indirizzo, un deposito di [redacted] San Salvario.

E lì, due giorni fa, si [redacted] presentata Helen Ogbeide, 27 anni. Ha [redacted]bito un passaporto intestato a Alh Sunmola: «Lui non può venire, [redacted]no autorizzata io [redacted] ritirare il pacco». Non era sola Helen Ogbeide. Con lei c'era [redacted] amico, Ochuko Ogbiefo, 33 [redacted]. I due hanno pre[redacted] lo scatolone, lo hanno riposto nel bagagliaio [redacted] una Bmw.

Gli agenti del dottor Testa, capo della narcotici, hanno pedinato la coppia, documentando con foto e un filmato i loro movimenti. Un lungo giro in centro. Poi la Bmw si è fermata in via Mompellato 10, dove abita la donna.

Gli uomini della Mobile hanno fermato Ogbeide e Ogbiefo mentre salivano sull'ascensore. Lo scatolone [redacted] scivolato di mano, [redacted] caduto aprendosi nell'androne del palazzo, rovesciando sul marmo i falsi permessi di guida.

In questura Ogbeide e Ogbiefo hanno detto di non sapere nulla di quel materiale: «Noi dovevamo ritirare il pacco». Avevano anche tremila dollari. «I nostri risparmi». Sorride il dottor Cracovia: «Noi non crediamo a quanto dicono». Il funzionario ricorda recenti indagini della questura che avevano fatto scoprire l'esistenza di una cooperativa di taxisti nigeriani. Aspettando davanti a Porta Nuova [redacted] Porta Susa le ragazze di colore che rientrano dalla provincia, dopo aver trascorso la notte o la giornata lungo viottoli di campagne o strade di periferia, in attesa di clienti. [redacted] per questa illegale concorrenza [redacted] protestato i taxisti, quelli veri.

Le indagini avevano fatto scoprire un vero racket. Le ragazze di colore erano costrette a prendere i mezzi guidati dai connazionali. E [redacted] nigeriani, [redacted] abusivi, avevano esibito permessi di guida internazionali, rilasciati dal loro Paese. Ora [redacted] le prove [redacted] un'organizzazione che fa arrivare clandestinamente quei documenti. Forse falsi. Poi usati [redacted] Torino, ma anche in altre città italiane.

Ezio Mascarino

La polizia ha sequestrato anche tremila dollari

Helen Ogbeide e Ochuko Ogbiefo i due nigeriani che sono andati a ritirare lo scatolone proveniente dalla Nigeria con [redacted] false patenti internazionali

Era a Torino l'epicentro del traffico internazionale

Mancata protezione: puniti 87 torinesi in 2 mesi

I dati sono stati forniti dai vigili dopo l'interrogazione dei consiglieri **Paolo Chiavarino** (nella foto) e Mauro Battuello [redacted] Cdu

Sono 640 le violazioni al regolamento urbano I vigili: finora siamo stati flessibili ma saremo più severi

VIOLAZIONI ACCERTATE

	[redacted]	LUGLIO '96
GIOCHI SULLA PUBBLICA [redacted]	6	6
IMBRATTAMENTO MONUMENTI	9	7
LAVAGGIO VEICOLI PRESSO FONTANE	4	13
ACCENSIONE FUOCHI	—	1
GETTO O DEPOSITO IMMONDIZIE	9	12
OMESSA PULIZIA MARCIAPIEDI	2	7
MANIFESTI ABUSIVI	5	6
ATTI CONTRARI AL DECORO	7	8
VIOLAZIONI TENDE	7	11
[redacted] OCCUPAZIONE [redacted]	115	72
VENDITE SU AREE PUBBLICHE	3	20
ESERCIZIO [redacted]RE GIROVAGO	15	23
ATTIVITA' RUMOROSE	6	4
TUTELA ANIMALI	49	38
VARIE	82	81
[redacted]	322	318

Attenti agli animali o piovono le multe

Sono 640 i verbali staccati dai vigili urbani nei mesi di giugno e luglio in applicazione del nuovo regolamento di polizia urbana, entrato in vigore il 27 maggio. I dati [redacted] stati resi noti in risposta ad una interrogazione che i consiglieri Paolo Chiavarino [redacted] Mauro Battuello (Cdu) avevano [redacted] presentato il primo agosto. Interrogazione nata soprattutto dopo alcuni episodi discussi e discutibili, come il caso di un gruppo di ragazzi contravvenuti perché seduti su un marciapiede di fronte ad una sala giochi. E poi, il giovane multato perché «pizzicato» mentre se ne stava seduto sullo schienale di una panchina pubblica, sporcando il sedile con i piedi.

«Volevamo avere la conferma - ha spiegato Chiavarino - che il nuovo regolamento venisse applicato [redacted] una certa elasticità, per dare modo alla cittadinanza di conoscerne i contenuti [redacted] modificare i comportamenti. E le cifre confermano questa flessibilità dei vigili urbani. Anche se permangono, e [redacted] sono mancati, i casi in [redacted] si deve intervenire con decisione».

In sostanza, dunque, [redacted] chiedeva buon senso e comprensione per i cittadini che sbagliano in buona fede. E così è stato, a quanto pare. Delle 640 multe, la maggior parte (187) sono state affibbiate per irregolare occupazione di suolo pubblico: dai banchetti abusivi degli extracomunitari agli espositori di merce sui marciapiedi, fino ai traslochi [redacted] permessi. A seguire, il tipo di violazione più ricorrente riguarda gli animali: i comportamenti scorretti nei loro [redacted] confronti [redacted] costati 87 verbali. Avere montato tende o verande abusive ha procurato una multa a 18 persone, mentre 23 esercitavano il commercio irregolarmente su spazi pubblici.

Gli atti di vandalismo e l'imbrattamento di muri e monumenti (compreso l'eclatante caso delle uova di vernice sul Duomo) sono stati puniti 16 volte, mentre 17 persone [redacted] affaccendate a pulire la propria auto [redacted] l'acqua delle fontane pubbliche.

Sono soltanto alcuni esempi del comportamento incivile dei torinesi, destinato a cambiare non appena la flessibilità dei civich verrà gradualmente a cessare.

«Ho ricevuto molti consensi - aggiunge Chiavarino - per l'operato dei vigili in questo tipo di interventi. Nel nuovo regolamento sono state introdotte modifiche per dare anche delle direttive [redacted] regolamenti condominiali, soprattutto in materia di rispetto della tranquillità altrui».

«Bisogna precisare - spiega il comandante dei vigili urbani, Vincenzo Manna - che questa flessibilità è stata dettata anche dai tempi tecnici per l'istruzione del personale. Sono dati [redacted]munque positivi, ma nei prossimi [redacted] le cifre sono destinate ad aumentare. Il vecchio regolamento, decisamente superato, risultava ormai di difficile applicazione [redacted] lasciava parecchi dubbi sull'interpretazione di alcuni articoli. Adesso sarà pi[redacted] facile avvicinarci all'obbiettivo di rendere i torinesi più educati, civili [redacted] europei». [g. bra.]

[redacted] DEI LETTORI

Per il Fondo [redacted] solidarietà e aiuti agli anziani soli: Bruno Carmelino 500.000; pensionata torinese 125.000; Maria Occhineri 250.000; R.O.S.in [redacted] Papa Giovanni 500.000; R.O.S. [redacted] onore di Papa Giovanni 500.000; R.O.S. in [redacted] di Papa Giovanni 500.000; L.R. in ringraziamento a Papa Giovanni 100.000; ricordando Margherita Tieghi 80.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per [redacted] e la cura [redacted] cancro [redacted] Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati

2 SETTEMBRE: in ricordo [redacted] Michela Motta [redacted] Mariuccia, i cugini Aimone, Guerzio Morelli Vanoli 250.000; condomini [redacted] inquilini di via Ricasoli 26 e [redacted] Fontanesi [redacted] ricordo di Teresa Gallione ved. Verdiani 200.000; i condomini in memoria di Settimio Matteotti 170.000, in memoria di Maria Ferro Collano i condomini di via G. Camino 1 140.000; per Michela Maggioro 100.000; in memoria di Papa Giovanni 100.000, Scilla nel ricordo di Santina Lavezzari 50.000.

3 SETTEMBRE: in memoria della zia Maria i nipoti: Teresa, Maria, Salvatore, Stella, Rocco, Michele, Immacolata da Pace 200.000, in me[redacted] di Matilde Caneparo, famiglia Pinto 200.000; i condomini di via Garessio 12 [redacted] 14 in memoria di Natale Brignolo 100.000; in ricordo di Egidio Sterpone 100.000; per onorare la memoria di Giovanni Roero di Cambiano, Piera Giorgini Boccignone 50.000; Lucia Merli 50.000

4 SETTEMBRE: i colleghi ospedale Molinette in ricordo di Salvatore Munlisanti 800.000, in memoria [redacted] Pino i cognati [redacted] i nipoti 750.000; ricordando i [redacted] 500.000, i colleghi Telecom di Bernardino Bogliotti in ricordo della moglie Luciana Robesto 300.000; [redacted] memoria [redacted] Luciana Molla Bassino, amministratore e condomini di via Medici 109 250.000; condomini via S. ambrogio 13-11-9 in suffragio di Anita Bonaventura 250.000; in ricordo di [redacted] Dollina, cognate, cognati e nipoti 250.000, i colleghi della S.E.I. in memoria [redacted] Quinto Gavello 207.000; in memoria [redacted] Francesca Marmo, gli inquilini di via Sesia 44 e conoscenti 132.000; Angela, Mario [redacted] famiglie ricordano lo [redacted] Egidio 100.000; Antonietta, Fausta, Celestina, Milena, Rosanna 75.000; [redacted] i nostri defunti 50.000; Maria Occhineri 50.000.

[redacted] **SETTEMBRE:** amici e nipoti [redacted] memoria di Biagio Lagatta 500.000; famiglia Giovanni Sassone in me[redacted] di Biagio Lagatta 500.000; in [redacted] di Angiolina Zaia della Ninetta 350.000, Vallese e Dentis [redacted] di Norma 300.000; G.G. 100.000

(continua)

IL CASO

RICCHI [redacted]

Balzo in avanti del Ccd Vietti (497 milioni) e dell'ex dc Zanetti (446)

Pubblicati i redditi di assessori e consiglieri comunali nel '95

Paperone in Sala rossa è il vicesindaco

L'avv. Brosio ha dichiarato 623 milioni (1099 nel '94)

Il vicesindaco Guido Brosio, avvocato e nel vertice di molte aziende italiane, europee e statunitensi, perde la palma di amministratore comunale [redacted] reddito lordo (è bene sottolinearlo) miliardario: nella dichiarazione del 1995 scende a 623 milioni 828 mila lire contro il miliardo 99 milioni di lire dell'anno precedente. Resta tuttavia «medaglia d'oro» in quest'ipotetica olimpiade del più ricco fra coloro che frequentano la Sala Rossa come assessori [redacted] consiglieri comunali. Indosso invece la maglia nera del più povero l'umanista Fabio Balma: [redacted] milioni 655 mila lire lorde l'anno.

Restando tra i plurimilionari, la medaglia d'argento, con un recupero di oltre 240 milioni [redacted] lire rispetto al 1994 che gli han[redacted] consentito di «scavalcare» numerosi contendenti, è il capogruppo del ccd, Michele Vietti, pure lui avvocato ed ex parlamentare a Montecitorio: negli scorsi 12 mesi ha guadagnato più di 497 milioni contro i 253 dell'anno prima.

Terzo (nel '94 [redacted] secondo) l'ex sottosegretario all'Industria Giovanni Zanetti, docente universitario e consigliere, eletto nella lista dc [redacted] indipendenti della quale era [redacted] il candidato-sindaco in contrapposizione a Valentino Castellani: quasi 446 milioni lordi nella dichiarazione [redacted] quest'anno contro poco più di 422 denunciati nel precedente.

Notevole pure il balzo in avanti di Pierangelo Martucci (Lega Nord), di professio[redacted] notaio che passa dai 283 milioni, sempre lordi, del '94 a quasi 411 milioni del 1995. Fra i 200 [redacted] i 300 milioni quattro consiglieri: l'ex sindaco Diego Novelli, deputato dell'Ulivo (284 milioni contro i 219 della dichiarazione precedente), Pier Luigi Siliquini (ccd), medico (quasi 240 milioni contro 270, trenta in meno rispetto a 12 mesi prima), Giorgio Rosental di Alleanza per Torino, architetto, il quale, nella dichiarazione resa pubblica l'altr'anno era terzo, mentre oggi risulta settimo con 210 milioni contro i 285 denunciati nel 1994, seguito dall'on. Mario Borghezio (Lega), avvocato, che [redacted] anno fa ha denunciato introiti lordi per 209 milioni 811 mila lire, mentre nel '94 era nettamente sotto quota 200 milioni.

Il sindaco Valentino Castellani, supera - e nemmeno di molto - i cento milioni, ponendosi a metà classifica fra i redditi dei 63 amministratori (tra consiglieri e membri di giunta) che hanno reso noti i loro redditi: nel 1995 ha dichiarato 129 milioni [redacted] mezzo contro i [redacted] dell'anno precedente. L'assessore meno ricco (dal punto [redacted] vista del reddito) resta l'unica donna presente in giunta, Angela Migliasso che ha un reddito [redacted] poco più [redacted] milioni lordi contro i 47 denunciati lo scorso anno. Gli altri [redacted] attestano quasi tutti sopra i cento milioni, tranne Gianni Vernetti, architetto (63), Fiorenzo Alfieri, direttore didattico (79) e Mario Viano, dipendente pubblico (74).

Le donne consigliere hanno tutte un reddito inferiore ai cento milioni. La più povera [redacted] l'ex sindaco Giovanna Cattaneo (Alleanza per Torino) superata da Erika Fiore (verdi) per sole duecentomila lire: 18 milioni 209 mila lire la prima, [redacted] milioni 448 mila lire la seconda. Elsa Fornero, docente universitario (Alleanza per Torino) ha denunciato oltre 96 milioni, l'avvocato Bianca Guidetti Serra (pds) più di 93, l'on. Maria Chiara Acciarini (ex capogruppo del pds), preside di scuola media superiore, quasi [redacted] milioni, Silvana Appiano (pds), 61, Paola Pozzi (pds), 58, Marta Levi (pds), 53, Emanuela Rampi (Alleanza verde), quasi 49, Eleonora Artesio (Rc), 41, Emilia Rossi (gruppo misto), [redacted] 22 milioni.

Tra i vertici istituzionali della Sala Rossa, il presidente del Consiglio, Domenico Carpanini (pds) ha denunciato [redacted] milioni, mentre il vic[illegible]presidente, Paolo Chiavarino (cdu) ha sup[illegible]o di un'incollatura i 30 milioni. [g. san.]

AVVISO AI CLIENTI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI LA STAMPA

Per semplificarne [redacted] renderne più comodo l'utilizzo, i distributori automatici de LA STAMPA sono stati modificati, sostituendo con un motorino elettrico la leva che azionava il meccanismo di espulsione del giornale. **Quindi, ora, l'espulsione del giornale avviene automaticamente subito dopo l'inserimento della tessera, senza bisogno di interventi manuali.** Per un corretto utilizzo, leggere comunque attentamente le istruzioni scritte sul distributore.

La tua tessera è esaurita?

Consegna la tessera usata al tuo edicolante e avrai subito **uno sconto di [redacted] lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.

LA STAMPA

Ricordiamo che le tessere magnetiche [redacted] in vendita presso tutte le edicole di Torino, al prezzo di 15.000 lire, e danno diritto all'acquisto di 10 copie de LA STAMPA. **[redacted] evitare che si smagnetizzino, le tessere devono [redacted] tenute lontano da oggetti magnetici e telefoni cellulari.**

Distributori Automatici JournoMat

Campionati e Coppe Italia, scendono in campo tutte le formazioni

Ambizioni rosa sotto la Mole

Calcio donne e tennistavolo sono da primato

Juve e Toro a parte, i primi a scendere in campo sono stati nello scorso weekend l'Itca del calcio a 5 e il Cus dell'hockey prato femminile. Il giro di un mese, toccherà poi alle altre 12 squadre di punta dello sport torinese dare inizio alla stagione '96-97.

Mentre la Juventus del baseball si appresta a chiudere da protagonista nei playoff, ecco una carrellata delle principali novità e delle ambizioni di chi, tra settembre e ottobre, comincia a sudare e a sognare.

A 5. Dopo la Coppa Italia vinta nella scorsa annata, l'Itca punta al massimo: lo scudetto. La squadra di Mossio ha cambiato molto (5 pedine), ringiovanendosi. Confortante il debutto in campionato (5-2 a Teramo); attesa per la risposta del pubblico alla «prima» casalinga di sabato nella nuova sede del palasport Ruffini.

La grande novità è la gestione unica delle due (maschile e femminile) del Cus, rimaste fino a mesi fa ben distinte. In attesa dell'avvio dell'attività indoor (dicembre) e dei campionati di A (marzo), si procede con la Coppa Italia. Le ragazze hanno iniziato domenica scorsa senza straniere e con l'inedito tandem Picco-Serra in panchina pareggiando 0-0 con la Martesana. Domenica prossima tocca agli uomini: esordio in casa Panetti con il Villar Perosa. Non vedremo più il russo Safonov, tra i principali responsabili del deludente finale della scorsa stagione.

Mai così agguerrito. Il Torino Univer mira al tricolore con la confermatissima brasiliana Marilena (reduce dall'Olimpiade) e i neoacquisti azzurri Pittalis e Tavalazzi. In ascesa anche le quotazioni del Cascine Vica dopo il timido debutto della scorsa stagione: il nuovissimo tandem d'attacco Costanzo-Guarino vale gol a grappoli e il ruolo di «guastafeste». La Coppa Italia scatta sabato, il campionato 7 giorni dopo.

TENNISTAVOLO. Ottimo 3° all'esordio, il Dopolavoro Poste riprenderà il 21 settembre al via della A2 femminile tra le favorite. Tre le novità, tutte importanti: il tecnico Greco e le due giocatrici di punta (la slava Gopic e l'ex nazionale juniores Daniele) che si affiancano ai gioiellini di casa Franchi e Csiki. Obiettivo salvezza, invece, per il Cus Lavazza che torna nella A2 maschile dopo 11 tornei di B1. Il cinese Zhang si è trasferito ad Aosta, ma gli innesti dell'armeno Sarkissian e del napoletano Testiera rendono competitivo il team di Muzio che debutterà domenica 22 a Bologna.

Al secondo anno in B1 (partenza sabato 28), l'Auxilium punta ad agganciare quel 6° posto che qualifica alla poule promozione. Praticamente invariato l'organico; nuove invece la proprietà, la panchina (con l'ex azzurro Sacchetti) e la scelta di giocare al Ruffini alle 20 del sabato. Fra le donne, al top non c'è più l'Ivrea (spostatosi a St-Vincent per giocare la A2 di eccellenza), bensì il Cus Mirafiori che il 6 ottobre sarà al via della A2 «normale» in versione inedita: Arioli coach al posto di Spavicchia; Emma Mazza (ex Lodi) leader in sostituzione della Manolino.

Persa la A2 del Lecce Pen, a luglio il Cus è tornato in campo comprando i diritti di B1 dal Segrate. La continuità è garantita in campo da Arnaud e Orecchia, in panchina da Ippolito e a tavolino dai dirigenti Giribaldi e Leone. Vietato, però, farsi illusioni. Almeno per quest'anno. Il campionato partirà solo il 26 ottobre, ma il 28 settembre sarà tempo di Coppa di Lega. Stessi appuntamenti per le due «provinciali» della B1 femminile: la Bongioanni Cafasse ritrova il tecnico Moglio e l'ex azzurrina Farolfi e punta in alto; la matricola Traco Pinerolo vuol dar fastidio alle grandi.

RUGBY. Tre arrivi importanti (Marco Rossini, Calica e il rientro di Parecchini) più il «nulla osta» concesso dopo infinite vicende burocratiche ai due fratelli italo-argentini Di Chiara pongono il Torino Rugby tra le formazioni accreditate della B al via il 13 ottobre. Ma la vera notizia è il ritorno al Motovelodromo, grazie ai lavori interni compiuti con il contributo del co-sponsor Market.

Roberto Condio

PRONTO ALLA PARTENZA LO SPORT TORINESE

SPORT	SQUADRA (SERIE)	DATA DI INIZIO	
BASKET MASCHILE	Auxilium Torino (B1)	28/9	Campionato
BASKET F...	Cus Torino Mirafiori (A2)	6/10	Campionato
CALCIO A 5	Itca Torino (A)	7/9	Campionato
CALCIO FEMMINILE	Torino Univer (A) Cascine Vica (A)	14/9	Coppa Italia
HOCKEY PRATO FEMMINILE	Cus Torino (A)	8/9	Coppa Italia
HOCKEY PRATO MASCHILE	Cus Torino (A1)	15/9	Coppa Italia
RUGBY	Torino 81 (B)	13/10	Campionato
TENNISTAVOLO F...	Dopolav. Poste To (A2)	21/9	Campionato
TENNISTAVOLO MASCHILE	Cus Torino Lavazza (A2)	22/9	Campionato
VOLLEY MASCHILE	Cus Torino (B1)	28/9	Coppa di Lega
VOLLEY FEMMINILE	Bongioanni Cafasse (B1) Traco Pinerolo (B1)	28/9	Coppa di Lega

La Costanzo e Sacchetti

Coppa Italia, oggi alle 18,30 un derby decisivo per passare al 2° turno

Moncalieri-Pinerolo, è spareggio

E alla squadra di casa basta un pari con gol

Moncalieri contro Pinerolo: per la Coppa, anche per il prestigio. Il derby di Coppa Italia in programma oggi (ore 18,30, campo borgata Testona) è l'ultimo incontro del primo turno del triangolare e pone di fronte le due formazioni più accreditate per il passaggio del turno.

Dopo il pareggio per 1-1 tra Moncalieri e Casale e lo 0-0 tra il Pinerolo e i nerostellati, le due torinesi hanno parecchie possibilità di accedere alla seconda fase.

Grazie al numero di reti segnate nel girone, al Moncalieri è infatti sufficiente un pareggio con gol per passare il turno, mentre il Pinerolo deve assolutamente andare alla ricerca dei tre punti.

Molto più complicata la situazione per i nerostellati del Casale che devono sperare in un pareggio senza neppure una rete nel derby e nel successivo sorteggio con il Moncalieri. Se una delle due torinesi supererà il primo turno, scenderà di nuovo in campo il 25 settembre e il 9 ottobre in partite di andata e ritorno la vincente di un altro girone di Coppa.

Il primo appuntamento importante della stagione. Moncalieri e Pinerolo giungono dopo un avvio un po' stentato in campionato, con solo punto in due partite frutto, tra l'altro, di pareggi interni.

E' naturale pertanto credere che le squadre di Lubbia e Bortolas vedano la Coppa solo come preparazione in vista del derby di campionato in programma alla quinta giornata, ma anche come possibile svolta della stagione.

Il Moncalieri ha ancora il dubbio Formato, da parecchio tempo fermo per una lussazione ad una rotula: è possibile che il regista faccia un'apparizione in campo nel secondo tempo per saggiare la sua condizione. Lubbia è anche intenzionato a schierare come libero il giovane Maccario e sull'ala destra Aghemo.

Il Pinerolo potrebbe invece tornare presto sul mercato: l'obiettivo della società è infatti l'acquisto di Primerano dal Venaria.

Paolo Accossato

A S. Francesco

Velodromo: il battesimo domenica

Finalmente ci siamo. Il nuovo velodromo di San Francesco al Campo, voluto e finanziato dall'anziano Pietro Francone, è pronto per il battesimo ufficiale. Oggi la pista (400 metri alla corda, in cemento) verrà omologata dai funzionari del Coni, domenica ci sarà l'inaugurazione alla presenza delle autorità e dei parlamentari piemontesi (atteso anche il presidente della Camera, Violante), per gli appassionati la festa culminerà il giorno successivo, lunedì 16, quando sul nuovissimo anello si svolgerà la prima riunione agonistica, con un cast d'eccezione. Ci saranno infatti i campioni olimpici Antonella Bellutti, Silvio Martinello e Andrea Collinelli, reduci dai trionfi di Atlanta.

Mentre a Torino si parla da anni di ristrutturare il motovelodromo, a San Francesco al Campo non si è perso tempo in chiacchiere. Non appena il commendator Francone, classe 1904, imprenditore edile, decise di finanziare la costruzione di un velodromo nel paese d'origine, meno di un anno fa, subito venne costituito un consorzio, presieduto da Carlo Martinetto, che in tempi rapidissimi ha ottenuto tutti i permessi, nonché il progetto gratuito da parte del Coni di Roma. I lavori (costo un miliardo) sono iniziati a metà maggio e si sono conclusi a tempo di record. Domenica alle 15 l'impianto verrà ufficialmente presentato alle autorità regionali alla popolazione di San Francesco al Campo, piccolo Comune del Canavese che dista chilometri Torino ed è a due passi da Caselle, San Maurizio e Ciriè. Nel corso della verrà conferita a Pietro Francone l'onorificenza di Grande Ufficiale della Repubblica.

Il battesimo, come detto, lunedì (inizio alle 19) con l'ultima prova del Giro d'Italia delle Piste, la cui classifica provvisoria è capeggiata da Martinello. Antonella Bellutti, unica donna in gara, si esibirà sui mila metri, ed il tempo costituirà il 1° record della pista canavesana. Tra i professionisti anche Frigo, Barbero, Pagnin, Arazzi, Quaranta, Calcaterra, Strazzer, De Beni, Crepaldi e Salvato.

Franco Bocca

SPORT FLASH

AL Tre giorni all'appuntamento internazionale: sabato Torino ospiterà (ore 16-19) al Ruffini campioni come May, Perrone, Brunet, Lambruschini, Del Soglio, Mori, Ottoz e il marocchino El Guerrouj che darà l'assalto al mondiale dei 1500. L'Asics, sponsor tecnico del Meeting, mette a disposizione in omaggio al Cus 6000 biglietti di gradinata. I tagliandi di tribuna (10 mila lire) e disposizione fino a venerdì presso il segreteria del Cus (via Braccini 1).

CHIERI. I savoiardesi Alesso (esordienti) Lanfranco (Allievi) e il biellese Feruglio (Juniores) si sono imposti nel circuito notturno di Chieri.

TENNIS, Nel tabellone nazionale under 14, primo turno, Il Circolo della Stampa Sporting si aggiudica i due singolari con il S. Pietro Napoli. Fra le ragazze, duplice 3-0 per Sporting (a Saronno) e Le Pleiadi (a Treviso).

BASKET, COLUCCI AL VENARIA. Il pivot Antonio Colucci disputerà la prossima serie D col Venaria: ha 38 anni e ha disputato l'ultimo campionato nel Galvagno Torino in C1

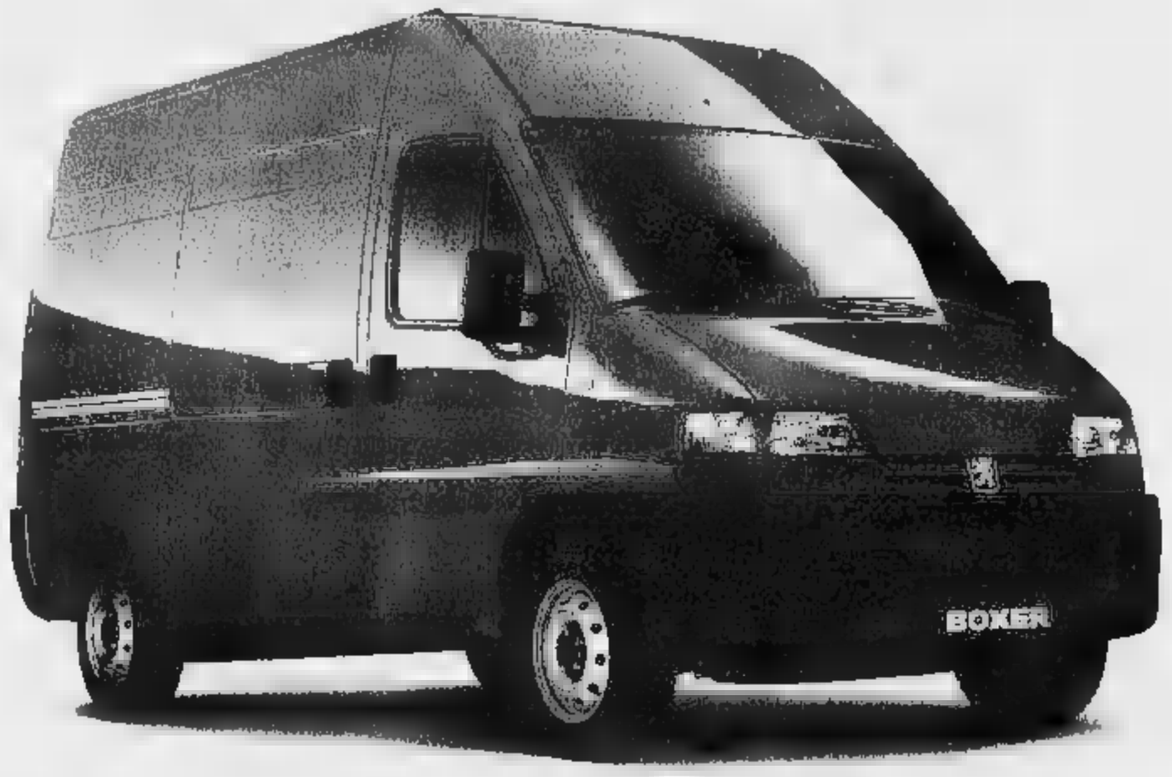
MERCATO CALCIO DONNE. Scambio di portieri tra i due club torinesi di A: Monica Di Bernardo al Cascine Vica ed Elena Basano al Torino.

B. Battendo il Settimo (4-3) nella 2ª partita playoff di serie C, l'Avigliana ha conquistato il diritto a partecipare alla prossima serie cadetta.

A GASSINO. Risultati 27° Torneo Bertolini: Biellese-Borgaro 1-1, Saviglianese-Mirafiori 4-0, La Chivasso-M. Campagna 0-4, Casale-Pianese 0-1, Pro Vercelli-Chieri 3-0, CAS KL-T. Sassi 0-0. Domani: Barcanova-Ciriè (h 20), Barracuda-Ardor (21), Vanchiglia-Salus (22), Venerdì: Asti-CAS KL (20), Chieri-Vanchiglia (21), Pianese-CBS Scuola calcio (22). Sabato: Ciriè-La Chivasso (15,30), Saviglianese-Orione Vallette (16,30), Ardor-Biellese (17,30), Salus-Pro Vercelli (20), Settimo-Casale (21), Mirafiori-Moncalieri (22).

Emilio Trivellin (Rivolese) ha conquistato il tricolore B a Pramaggiore (Ve) battendo Cappato 13-6. La Valtorrese (Garrone-Gavello-Mosconi-Burlasso) si è classificata 2ª nella penultima prova di Coppa Italia a Saluzzo, battuta dalla Chiavarese 13-11. Sabato, a Biella, Brb Ivrea e Amatori Sassi Torino si contendono l'ammissione alla finale.

E' capace di tutto. Anche di farti risparmiare 6 milioni*



SOLO IL 20% D'ANTICIPO

RATE FINO A 48 MESI

Peugeot Boxer dà: fino a 18 quintali di capacità di trasporto. 30 versioni, benzina, Diesel e TurboDiesel. Il massimo della sicurezza attiva e passiva. E, volendo, vetri anteriori elettrici, climatizzatore, chiusura centralizzata e ABS. Peugeot Boxer ti toglie: 6 milioni* (£ 6.000.000!!!) dal prezzo di listino. E, in più, ti toglie la preoccupazione di doverlo pagare subito. Infatti, su tutta la gamma c'è un finanziamento straordinario: 20% d'anticipo, 35 mini rate mensili più una rata finale.

*Iva compresa. Esempio di finanziamento: Prezzo L. 34.985.000 meno 6 milioni = L. 28.985.000 - Anticipo (20%) L. 5.797.000 - Importo su finanziare L. 23.188.000 - Rimborso spese apertura pratica - imposta sostitutiva L. 20.000 - Numero rate: 35 - importo rata: L. 718.500 - importo rata finale (15%) L. 3.480.300 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,15% - Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino al 31/10/96 per tutte le vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

Peugeot. Perché l'auto un piacere.

Peugeot Boxer. Fino al 31 ottobre 6 milioni di sconto su tutta la gamma.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.

BOXER PEUGEOT

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVINCIA

DAIDOLA	DUE		CENTRAUTO 2001	CARAUTO	GARAGE CHIERESE		L'AUTOMOBILE	ZACCHIA G.
TORINO Botticelli, 011/205.44.44 Via 50 tel. 011/660.50.04	Corso Francia, 113 tel. 011/433.66.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.16	RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/959.69.76	CIRIÉ Torino, 126 tel. 011/920.60.80 LANZO Via Calasse, 2 tel. 0123/29.720	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.28 CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55 tel. 011/942.82.39	CHIVASSO Corso G. Ferraris, tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/582.66	C.so Vercelli, 115 tel. SCARMAGNO Via Montenegro, 40 tel. 0125/738.720

Il voto a metà novembre. L'Ulivo non trova il terzo candidato

E Trombotto ci ripensa

«Mi ricandido a Pinerolo»

Livio Trombotto torna nella rosa dei nomi possibili sindaci Pinerolo. Aveva deciso di ritirarsi, magari per proporsi come candidato in Provincia, ma adesso ci ripensa. «Certamente se dessi solo retta al mio istinto, dopo 26 anni amministrazione andrei volentieri pensione, ma credo che la situazione che si sta delineando a Pinerolo, con l'Ulivo che presenta diviso, richieda un'attenta analisi».

L'altra sera infatti è naufragato l'ultimo tentativo condotto dal ppi dal pds per verificare la possibilità di trovare un terzo candidato da presentare futuro sindaco. Al momento il pds propone Alberto Barbero, attuale assessore alla Cultura, mentre il ppi ha come candidato sindaco Elvio Rostagno, assessore ai Servizi sociali. «Un terzo nome forse sarebbe servito per sbloccare la situazione - precisa l'onorevole Giorgio Merlo - ma nessuna delle persone contattate, compreso Debernardi, sul quale avevamo delle speranze, ha accettato. Ci rendiamo conto che ormai è tardi, a metà novembre si andrà alle urne, ma un tentativo andava ancora fatto».

Così Trombotto potrebbe essere il candidato a sindaco del Polo per le libertà; la sua candidatura non è ancora ufficiale, tuttavia la decisione ormai l'ha presa: «Se posso utile alla città, credo di dovermi nuovamente proporre», dice Trombotto. Intanto continua la corsa per la preparazione delle altre liste, il vicesindaco Pietro Rivò ha già pronto il simbolo della lista civica: un cavallo sullo sfondo del campanile di San Maurizio. «Faremo una lista di 30 nomi - afferma Rivò - cinque saranno vecchi consiglieri, altri cinque sono persone che in qualche modo hanno partecipato alla scorsa tornata elettorale e venti nomi nuovi. Su un punto abbiamo fatto chiarezza: anche se sarò io il capolista appoggeremo la candidatura Trombotto a sindaco».

Ma la strada verso le elezioni è tutt'altro che spianata. Molti in città sono quelli che chiedono una nuova giunta. Afferma l'ex senatore del Cod Claudio Bonansea: «E' ora che si cerchino persone che, pur non avendo fatto della politica, abbiano le capacità manageriali per amministrare la città». E i nomi di professionisti e commercianti, che hanno già qualche incarico in associazioni presenti nel Pinerolese, sono finiti nell'agendina di chi in queste vuol formare le liste. Attento e cauto sulla candidatura del sindaco Trombotto è proprio Bonansea, che, pur non volendosi presentare come primo cittadino, lavora per la lista del Polo per le libertà; il nome è già uno dei tranta che ne faranno parte. «Prima di accettare la candidatura Trombotto - precisa Bonansea - vogliamo esaminare attentamente i suoi programmi, con particolare attenzione a tutto ciò che riguarda il piano regolatore della città. Oggi non è il caso di dare tutte le candidature per scontate».

Antonio Giaimo

Il sindaco Livio Trombotto che ha deciso di ricandidarsi alla carica

SESTRIERE

1450 persone per i Mondiali

Sono 1450 le persone che lavorano nella costruzione delle infrastrutture per i di sci in programma a Sestriere nel prossimo febbraio e l'investimento complessivo ammonta a 257,6 miliardi. Per ogni miliardo investito sono 5,6 i lavoratori occupati; al termine lavori 350 gli occupati stabili. Otto sono i cantieri principali che hanno assorbito un investimento di 242,6 miliardi. Sono questi alcuni dei dati del rapporto che Livio Dezzani, commissario straordinario per i Campionati Mondiali di sci di Sestriere, presenterà nei prossimi giorni al governo. I lavori principali riguardano la realizzazione delle circonvallazioni Oulx e di Cesana e la sistemazione della statale che collega le due località, la costruzione del villaggio per gli atleti, di alcuni parcheggi, di piste e impianti. «A circa 150 giorni dall'inizio dei mondiali - si legge nel rapporto di Dezzani - la corsa contro il tempo deve svolgersi senza ostacoli burocratici, economici e metereologici».

Autolinee della bassa Valle di Lanzo

Approda in procura la vicenda Soffietti

Interessati alla vertenza dipendenti, alcuni utenti, sindacati e Provincia

Sarà probabilmente la magistratura a dire la prima parola certa sulla vertenza che è in da quasi un anno tra le autolinee Soffietti, un gruppo di dipendenti e di utenti delle linee basse valli di Lanzo, il sindacato e la Provincia. Dal 30 luglio scorso in Procura, a Torino, c'è un esposto - affidato al pm Corsi - che elenca quelle che sarebbero le presunte omissioni da parte degli enti succedutisi al controllo (Regione e Provincia) nella vicenda.

E recentemente è inviata un'integrazione del documento con altri fatti ritenuti degni di interesse per il magistrato: proroghe discutibili delle concessioni, accordi altre società, ritardi abituali nel pagamento degli stipendi. Su questi elementi Cerchio e Canavoso (cdu-polo) hanno presentato un'interrogazione.

Ieri i presentatori della denuncia erano in consiglio provinciale per ascoltare la comunicazione della presidente Bresso sugli ultimi sviluppi, ma anche per incontrarsi con la consigliera Barbara Tibaldi, Rifondazione, che ha seguito la Soffietti-story fin dall'inizio: «Se magistratura ravviserà delle irregolarità - dice la Tibaldi - chiederò le dimissioni della presidente Bresso e dell'assessore Campia». Intanto venerdì scorso è stato interrogato in Procura (come teste) il dirigente dei Trasporti, Italo Bonifacio. Dagli uffici arriva l'assicurazione che tutto è perfettamente regolare, che la situazione alla Soffietti è migliorata.

Il sindacato, che non comprende come non si segua in questo caso la via dell'integrazione gommarotaia (a favore della Satti), ricorda che tutto è incominciato quando la Provincia, con decreto, fece fare proprio alla Satti il servizio della Soffietti i cui dipendenti erano in sciopero: «Un comportamento antisindacale», osserva Masetto, della Filt-Cgil. Deve essere anche chiarito - dicono i presentatori dell'esposto - se la Soffietti ha meno il diritto 540 milioni di contributi deficit pregressi, dall'87 '93. Una legge nazionale li concederebbe, perdurando la concessione. Ieri intanto i dipendenti della Soffietti hanno scioperato le linee si fermate.

Intanto ieri gli autisti hanno scioperato e le linee si sono fermate

PROVINCIA FLASH

Amministrazione aziendale ecco i nuovi corsi

Domani, presso la Scuola di Amministrazione Aziendale di via Ventimiglia 115 si terrà l'annuale presentazione dei corsi. I docenti illustreranno i programmi didattici, gli sbocchi professionali le opportunità legate ai vari percorsi formativi. Alle 17 è prevista la presentazione del diploma in Amministrazione per neo-diplomati; alle 18,30 sarà la volta per chi è già inserito in azienda. Le iscrizioni ai test di ammissione devono essere presentate entro il 18 settembre.

T.A.R.

Illegale la precettazione dell'aprile del 1993

Il Tar del Piemonte ha annullato la precettazione che il Prefetto aveva decretato il 23 aprile '93 nei confronti della polizia municipale in occasione della maratona del 25 aprile 93.

Cresce l'incertezza Lavoratori in sciopero

I lavoratori dell'Officina (Carboresine) dell'Alenia hanno effettuato ieri, dopo l'assemblea, uno sciopero contro la situazione sempre più incerta in merito ai problemi dell'outplacement, trasferte e future richieste nuove turnazioni.

Erano per uso privato i funghi intossicanti

In merito alla notizia di ieri riguardante l'intossicazione da funghi velenosi del proprietario di un cameriere del Ristorante Prisma di Rivoli, l'interessato ribadisce che i funghi erano stati cucinati da un conoscente e fatti assaggiare, ad uso esclusivamente privato, alla famiglia del titolare al personale.

Un nuovo parcheggio nel quartiere La Quiete

In via Brozola angolo via S. Eusebio, presso il quartiere La Quiete, il Comune ha avviato i lavori per costruzione di un parcheggio pubblico di una superficie di 2035 metri quadrati che potrà ospitare 55 auto. L'area sarà anche attrezzata con verde pubblico. E' prevista spesa di 118 milioni.

Interrogazione: troppi cinghiali in Val Sangone

Da tempo i coltivatori della Val Sangone protestano per l'elevato numero di cinghiali che ogni notte invadono le colture creano problemi per gli automobilisti. A questo proposito, qualche giorno fa, il consigliere provinciale Danilo Colomba, ccd, ha presentato un'interrogazione urgente alla presidente della Provincia e agli assessorati di Caccia, pesca e agricoltura.

Don Chiampo direttore della Caritas valsusina

Il viceparroco don Luigi Chiampo, responsabile della locale «Casa dell'amicizia», è stato nominato direttore della Caritas valsusina.

Il Comune contro la Snam: «Non dà spiegazioni sull'impatto ambientale»

Leini, scontro sul metanodotto

In Regione una pioggia d'interrogazioni

Potrebbe essere a una svolta vicenda che vede contrapposti il Comune Leini e la Snam Spa, la società che nei prossimi mesi realizzerà il metanodotto Settimo-Rivoli. Dopo le innumerevoli richieste di confronto, la Snam, nei giorni scorsi, ha finalmente manifestato agli amministratori leinicesi l'intenincontrarli.

Oggetto del contendere il tracciato dell'opera, decisamente penalizzante per il Comune di Leini, che proprio in quella ha individuato sua area industriale la mancanza di elementi per la valutazione di impatto ambientale. Tant'è vero che già passato le amministrazioni interessate dal passaggio avevano chiaramente riferito l'impossibilità di esprimere il parere richiesto in merito al progetto, proprio per l'insufficienza della documentazione a loro disposizione.

E in questi anni, dal 1994, quando fu presentato il progetto, ad oggi la Snam avrebbe sempre respinto, senza fornirne le motivazioni, qualsiasi proposta alternativa al suo tracciato, nonostante le modifiche proposte dalle amministrazioni locali avrebbero consentito un risparmio di risorse e offerto maggiori garanzie di impatto ambientale. In attesa dell'incontro, comunque, già state avviate le procedure di occupazione d'urgenza dei suoli interessati dalla posa delle tubature.

La prima a sollevare il problema in Consiglio regionale è stata la rappresentante di Forza Italia Caterina Ferrero che ha presentato un'interrogazione sull'argomento a cui ieri si è aggiunta l'interpellanza di Rifondazione comunista. «Voglio sapere - afferma la Ferrero - quali provvedimenti la Regione intend per ottenere dalla Snam un'adeguata valutazione dell'impatto ambientale, visto che già partite le procedure di esproprio». I comunisti Pino Chiezzi e Rocco Papandrea nella loro interpellanza, oltre ad esprimere perplessità sul progetto non esitano a denunciare il comportamento della Snam «che pur essendo ente di Stato ha assunto un atteggiamento arrogante respingendo, fornire alcuna spiegazione, le proposte avanzate dai Comuni».

I consiglieri di Rifondazione richiedono, inoltre, alla giunta regionale se esista la volontà di portare la questione metanodotto alla conferenza Stato-Regioni contemporaneamente di procedere alla valutazione di impatto ambientale nelle aree attraversate dal progetto Snam.

Nadia Bergamini

Caterina Ferrero, di Forza Italia, ha sollevato il problema in Consiglio regionale

Domani a Ivrea

Unitrè, via all'anno accademico

Conto alla rovescia, a Ivrea, per i corsi dell'Università popolare della terza età dell'educazione permanente. Il primo appuntamento dell'anno scolastico '96-'97 è per domani, alle 15, al Centro Congressi «La Serra» corso Botta.

E' prevista l'assemblea annuale dell'associazione e la distribuzione dei programmi dei singoli corsi e laboratori; I docenti saranno poi a disposizione per domande e chiarimenti.

Le iscrizioni non terranno nella giornata di apertura, ma partire da venerdì 13 e nei giorni successivi (dalle 9 alle 12 e dalle 14,15 alle 18, presso la biblioteca civica in piazza Ottinetti a Ivrea). «Tra gli obiettivi che vogliamo raggiungere - dice Giuseppe Fragiacomo, direttore dei corsi - c'è sicuramente la promozione culturale dei nostri iscritti, ma anche lo sviluppo di iniziative di volontariato e l'avvio di un processo di socializzazione a carattere solidaristico, anche in collaborazione con le altre forze sociali».

In Regione

Approvato il calendario di caccia

La giunta regionale ha approvato il nuovo calendario venatorio, in vigore dal settembre, in concomitanza con la nuova legge regionale sulla caccia. potrà cacciare mercoledì, sabato e domenica su tutto territorio piemontese.

Escluse dalle specie cacciabili la folaga, la gallinella d'acqua, l'alzavola e la pavoncella. Novità per la volpe: si potrà abbattere un capo ogni 200 ettari di superficie venabile in pianura un capo ogni ettari in montagna; nel corso della stagione saranno circa 5600 volpi. Il limite del calmiere per il cinghiale passa da 2 a 5 capi per ogni cacciatore; fino a 20 capi per il coniglio selvatico; per lepre bianca e fagiano di monte, solo un capo per specie.

Agli oltre 40 mila cacciatori sarà distribuito un tesserino che integra il documento già in dotazione. All'inizio dell'attività il cacciatore lo deve perfonello spazio che il giorno di caccia e riportare in modo indelebile i capi non appena abbattuti.

Scoperta a Bibiana

Va per funghi e trova marijuana

E' merito di cercatore di funghi se nelle campagne di Bibiana, poco distante dal torrente Pellice in località Famolasco, è stata scoperta piantagione marijuana. In un terreno incolto, ai bordi di uno boschiva, erano state messe ventiquattro piante. Il cercatore di funghi si è insospettito vedendo quelle foglie frastagliate, ne ha staccate alcune e le ha portate ai carabinieri. I militari sono ritornati sul posto: il terreno sotto le piante finemente lavorato, tolte le erbacce, del misterioso coltivatore dal pollice verde naturalmente nessuna traccia. Le ventiquattro piantine sono state estirpate. Secondo i carabinieri di Bricherasio e Cavour, che conducono le indagini, potrebbe trattarsi di un giovane della zona. Non è la prima volta che i carabinieri scoprono in zona piantagioni di marijuana. In passato coltivazioni del genere erano state trovate in una villa proprio al centro di Torre Pellice e in una cascina isolata sulle colline di Cumiana.

IL CASO TELEMATICA E MEDICINA

Da Borgaro la richiesta di aiuto per una ragazza affetta da un grave male

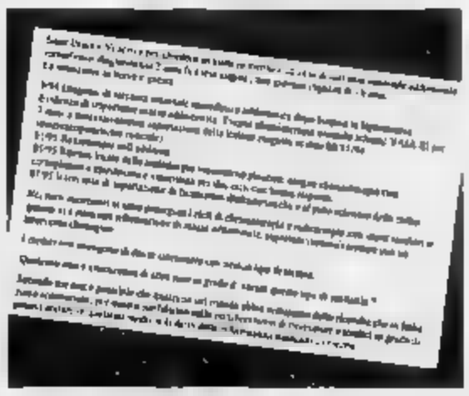
Sos medico viaggia su Internet

«Qualcuno nel mondo forse conosce la cura giusta»

«SONO Ilenia e Vi scrivo per chiedere un aiuto in merito ad un di sarcoma sinoviale monofasico addominale diagnosticato anni fa a cugina, una giovane di 16 anni. (...). I medici non ritengono di dover continuare con nessun tipo di terapia. (...) Secondo me è possibile che qualcuno nel mondo abbia sviluppato ricerche che in Italia sono sconosciute. Per questo confidiamo nella collaborazione di ricercatori o di medici in grado di poterci aiutare in qualsiasi modo, e di darci informazioni maggiori in merito». Poi, lo stesso messaggio in inglese: «My name is Ilenia, I'm writing...».

Non è una lettera come sembra, una di quelle carta, ma un sos medico via Internet per lanciare il grido di aiuto più lontano possibile. Il grido una ragazza che abita a Borgaro, Italia. Un'adolescente che getta le ultime speranze nella rete telematica per cercare di tirare su, adesso che sembra terribilmente troppo tardi, parere di un medico lontano che le dica: «Sì, ragazza, io posso aiutare se i tuoi dottori fanno così e poi così».

Una volta ci si affidava alle lettere inviate ai giornali per far conoscere i propri problemi; poi è arrivata la potenza della televisione e adesso tocca al computer, «siti» di In proprio cosiddetti navigatori telematici, quelli che viaggiano sulle informatiche, che i genitori della giovane hanno pensato. Un che sperano venga raccolto da navigatori - medici - scienziati, esperti in quella malattia così e difficile, troppo difficile da vincere se non si prova neppure a superare i confini di Borgaro, Italia. Per questo motivo si è costruita la speciale pagina web: http//www.Vol.It/borgaro/help.Htm. Nel sito è stato inviato l'appello, sono indicate analisi e le terapie effettuate. E' stata fatta breve cronologia ricordando le date delle radioterapie sull'addome, dei cicli di chemioterapia e degli interventi di asportazione di formazioni diaframmatiche. Tutto inutile, anche dopo due interventi chirurgici: sospendiamo le cure, detto i medici. Chi ha speranze da far fiorire può rispondere a questo indirizzo telematico: borgaro @mbox.Vol.It.



E' stata la cugina ad aprire un «sito» su Internet dove poter far confluire tutte le richieste di aiuto: i medici ricengono di continuare con tipo di terapia» Ilenia convinta, però, che nel mondo qualcuno conosca cure adeguate

NIZZA

RESIDENCE "LE SAVOIE"

Nel cuore della città un immobile di elevato livello costruttivo, in un ambiente tipicamente nizzardo, comodo a tutti i servizi, ideale per abitazione, vacanze, reddito.

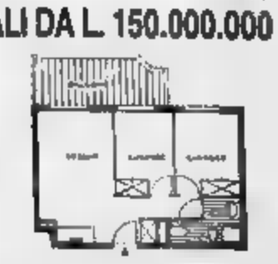
BILOCALI DA L. 109.000.000

TRILOCALI DA L. 150.000.000

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

011 - 356355

0335 -



Prenotalo anche solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

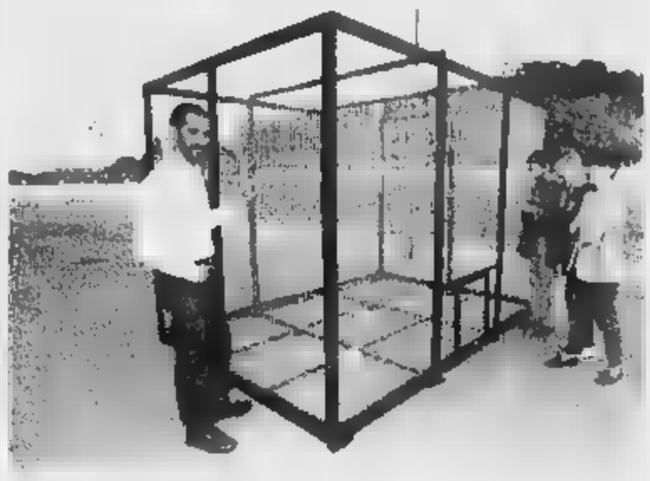
Le originali installazioni all'aperto del milanese Stefano Arienti

Ai Murazzi arte che riqualifica

Organizza la «Sandretto Re Rebaudengo»

Nello spazio dei Murazzi del Po (lato dispari, verso Lungo Po Diaz), s'inaugura oggi, alle ore 19, l'intervento ambientale di **Stefano Arienti** che sviluppa il progetto **I Murazzi dalla Cima** (sino al 30 settembre). Promosso dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte, in collaborazione con il Comitato per la valorizzazione dei Murazzi Po, il lavoro dell'artista milanese, che nel 1985 ha partecipato alla realizzazione di una serie di interventi all'ex fabbrica Brown-Boveri, s'inserisce nel programma di riqualificazione di questa area urbana. «Si tratta - sottolinea Patrizia Sandretto - di un evento insolito: il nuovo nell'arte contemporanea. E per dar vita al progetto di Arienti che, ricordiamo, nel 1990 è stato invitato alla Biennale di Venezia nella sezione "Aperto", è stato scelto un luogo dibattuto e stimolante».

E attraverso le sollecitazioni avvertite osservando questa zona di Torino con i locali frequentati dai giovani, con i luoghi dove si fa musica, con i muri graffiti e ricchi di immagini, Arienti ha ideato una serie di opere che possono essere utilizzate dal pubblico «intendendole come servizi supplementari offerti dalla città». E così si «scopre» in prossimità dell'imbarcadero dei traghetti l'«ossario», un contenitore quadrato e aperto dove è possibile buttare delle ossa, mentre lungo la passeggiata sulla riva del Po s'incontrano i cassonetti dei rifiuti ricoperti di plastica colorata a disposizione dei visitatori, le docce con nebulizzatori e il giocoso rettilario in gomma, mentre sopra la porta d'ingresso al centro sociale è stata collocata l'antica e rievocante e simbolica «gabbia della fame». Si deve dire che il pubblico si sofferma curioso, talora stupito, dinanzi alle varie installazioni che rappresentano il «primo intervento in ambiente esterno di Arienti, in un luogo di frequentazione diurna e notturna». «L'attuale fase della mia ricerca - ha detto l'artista - riprende una serie di pensieri precedentemente formulati, che ho inteso raggruppare in un unico intervento, dove è anche possibile entrare dentro i diversi elementi che costituiscono il progetto».



L'artista milanese Stefano Arienti vicino alla sua opera funzionale «L'Ossario»

In seguito, si pensa entro la fine di settembre, la grande scultura colorata di Molinari, che campeggia ai Murazzi, verrà sostituita da una colonna alta dodici metri di Arienti e sulla quale «ci sarà posto per uno stilita: cioè per chiunque voglia salirvi e utilizzarla come luogo di meditazione».

Angelo Mistrangelo

E' BODY-ART

Una serata alle Arcate

Il corpo inteso come veicolo artistico fu il rivoluzionario pensiero che agli inizi degli Anni 70 in America sfociò energicamente nella **body-art**. Quella tendenza nata per considerare la persona fisica un semplice «luogo» di ricerca e di Luciano Inga-Pin, gallerista milanese, è stato uno dei portavoce in Italia. Sarà appunto lui, con Francesca Alfano Miglietti, a intervenire all'incontro «Dalla body-art ai corpi della mutazione». Un confronto, organizzato da Zenit e Comitato per la valorizzazione dei Murazzi, in programma domani alle 19 alle arcate 18, 20 e 22.

Un dibattito culturale documentato da una serie di filmati sui lavori dei body-artists quali Orlane (artista francese che fra il '90 e il '95 si è sottoposta a 9 interventi chirurgici trasmessi via satellite direttamente dalle camere operatorie ai musei), Stelarc, Franco B., Papilotti Rist. Ci sarà anche Marcel.li Antúnez Roca, uno dei fondatori della compagnia catalana «La Fura dels Baus». [t. p.]

L'etologo Celli al «Forumnaturae»

Segni preistorici dentro le grotte

L'arte preistorica, le testimonianze lasciate dall'uomo cacciatore vissuto trentamila anni fa, le rappresentazioni scoperte sulle pareti di grotte-museo di mammuth e avi del rinoceronte, sono espressioni creative o simboli rituali? Da qui ricomincia **Forumnaturae**, da questo quesito prende spunto la conferenza, la prima dopo la pausa estiva, che si tiene oggi alle 17,30 al Centro Torino Incontra (via Costa 8) con l'intervento dell'etologo **Giorgio Celli**. Prosegue infatti fino a dicembre la terza stagione del ciclo d'incontri legati a temi scientifici realizzato dal Museo di Scienze Naturali dall'assessorato alla Cultura della Regione. Parlerà di strategie visive che ricordano il disegno dei bambini (o anche il ritratto degli artisti moderni), di possibili forme di «magia della caccia», dei reperti scoperti nelle grotte di Altamira e di Lascaux, **Giorgio Celli**, studioso e direttore dell'Istituto di Entomologia di Bologna, attento osservatore ecologista e anche autore del programma televisivo «Nel regno degli animali». Il «forum» di mercoledì 18 settembre darà invece spazio ai sistemi di classificazione e il relatore Marcello La Greca, dell'Università di Catania, sottolineerà il pericolo dell'utilizzo di «sottocategorie», «sottogeneri». «Fauna dalla Moldavia: dall'ignoranza popolare alla realtà scientifica» è il tema affrontato il 9 ottobre da Tudor Kazar, docente in Moldavia, che illustrerà gli habitat, le forme di migrazione e di riproduzione di specie quali le salamandre, i rospi, le ragnelle e le rane. Il 16 pausa di «Forumnaturae» che lascia il posto all'incontro strettamente legato alla mostra «Pietre figurate e minerali in Piemonte» fallestita sino al 14 settembre al Museo e probabilmente prorogata per le numerose richieste di visite scolastiche): Carlo M. Gramaccioli parlerà su «I minerali delle terre rare nell'arco alpino».

Lo scienziato Giorgio Celli

Argomento di richiamo il 23 ottobre una «puntata» dedicata all'uomo di Neandertal, la forma umana fossile più conosciuta e studiata.

Tiziana Platzer

DOVE *andiamo*

MISSIONE IMPOSSIBILE. Tele+ organizza questa sera all'Olimpia Uno, via Arsenale 31, l'anteprima di uno dei film più attesi della nuova stagione cinematografica. «Missione impossibile» di Brian De Palma con Tom Cruise. Proiezione alle 21. Ingresso a inviti.

SAN F Dimmer Day Theatre mette in scena stasera nel cortile di San Filippo (via Maria Vittoria 7) il testo «Danger memory» di Arthur Miller. La regia è di Sandro Calabrò. S'inizia alle 21,30, i biglietti costano 5 mila lire. E' per la rassegna «Cortile di sera, bel tempo si spera».

ABBAS Prosegue al Massimo Due, via Montebello 8, l'omaggio ad Abbas Kiarostami a cura Museo del Cinema. Il programma odierno prevede proiezioni di due opere del maestro iraniano: «E la vita continua» alle 16,30 e 20,30, «Dov'è la casa del mio amico» 18,30 e 22,30. Biglietti a 7 mila lire. Il regista è atteso domani sera alle 21 per incontro con il pubblico.

MONTY PYTHON. La rassegna dedicata a Terry Gilliam e Graham Chapman, ex componenti del Monty Python passati alla regia, propone oggi due film: «Monty Python» alle 16,30 e 20,30, «Le avventure del ba di Munchausen» con inizio alle 18,30 e 22,30.

I. «The Rock», «Scheggie di paura» con Richard Gere e Il discusso «Pianese Nunzio, 14 anni a maggio» a 8 mila lire. La multisala Ambrosio, corso Vittorio Emanuele 52, è l'unico cinema che adotta la riduzione il mercoledì.

MANGIAR a cura di Edoardo Ballone

Esperimenti a tavola

Ma il bistrot funziona solo all'ora di cena

Da oggi è anche bistrot. Il ristorante **L'Uva** di Nico Gallina, a sei anni dalla sua nascita, muta pelle, leggermente. O meglio, alla ripresa della «stagione», si arricchisce di un servizio serale che svolgerà al pianterreno del locale. Bistrot significa consentire ai clienti di scegliere da soli un ricco (almeno si spera) buffet di salumi, formaggi, verdure cotte e per pinzimonio. Il primo e il secondo possono essere abbinati su ordinazione al cameriere. Succede allora che il commensale può optare per tre soluzioni. Buffet più primo piatto (a 25 mila lire), buffet e secondo (30 mila) oppure soltanto buffet (ma questo esclusivamente dalla mezzanotte all'una, a 15 mila lire). E il vino (caraffa da 30 cl) è sempre compreso. A pranzo e a cena, nella caratteristica saletta inferiore, prosegue il servizio normale con un menù tra le 40 e le 60 mila con bevande.

E dell'Uva come ristorante tradizionale che già conosciamo si raccomandiamo le trofie con gamberi e zafferano nonché i calamari ripieni di verdure in guazzetto di polpo. Gioie del palato che, ci consta, non rientrano fra le «voci» destinate ai frequentatori del bistrot. Peccato.

Corso Vitt. Emanuele 119
Bistrot e ristorante
Serie di prezzi
dalle 15 alle 60 mila c.v.
Ch. sab. a mezz. e domenica
Tel. 011/54.34.73

Al Conservatorio il duo Schulkowsky-Molvaer

Una tromba fra gong e tamburi

Alle 17 concerto a Santa Rita

Tamburi, gong, campane, cimbali o crotali. Più una tromba. Un armamentario assolutamente diverso dal solito, che promette sorprese a non finire a chi questa alle 21 indirizzerà i suoi passi in **Conservatorio**. Settembre Musica non lesina le novità quest'anno, nel lodevole intento di allargare i confini del discorso, direbbero i politologi; ma per fortuna qui non si tratta di vaniloqui più o meno inconcludenti, ma di musica appunto, e lo scopo è di offrire termini di paragone tra i vari tipi di espressione, riconoscendo la g dignità ai generi che esulano dai consueti canoni classici. Il che permetterà anche di catturare l'interesse di pubblico più ampio e più giovane.

Ma per tornare al programma della serata, di che si tratta precisamente? In ci saranno due soli esecutori: la percussionista Robyn Schulkowsky e il trombettista Nils Petter Molvaer. Lei è americana del South Dakota e ha svolto la sua prima attività all'Università del New Mexico e alla Santa Fe Orchestra; dopo un periodo di perfezionamento a Colonia Christoph Caskell, ha collaborato con musicisti Karlheinz Stockhausen, Iannis Xenakis, Morton Feldman, John Cage e Mauricio Kagel. Lui, norvegese, ama improvvisare la tromba, forte delle esperienze nel jazz afro-americano sia nel Nord Europa sia oltre oceano con George Russell, Gary Peacock e Elvin Jones.

Sempre oggi altro concerto alle 17 nella chiesa di **Santa Rita**. Qui c'è uno stupendo organo che per l'occasione messo a disposizione Leo van Doeselaar, cattedratico al Conservatorio Reale dell'Aia.

E poi il programma, con la cosiddetta «Messa luterana» di Bach. E' un'opera dal titolo ufficiale chilometrico: «Terza parte degli Esercizi per tastiera consistente in diversi preludi sui cantici del Catechismo e su altri canti per l'organo; predisposta a ricreazione dello spirito per i dilettanti e specialmente per i conoscitori di simili lavori da Johann Sebastian Bach, compositore di corte del re Polonia e principe elettore Sassonia, Kapellmeister e Director Chori Musici a Lipsia». [l. o.]

ORE 17. Chiesa di Santa Rita. Bach: «La grande Messa per organo». Preludio e Fuga in bemolle maggiore BWV 552; Corali BWV 669, 670, 671, 675, 678, 680, 682, 684, 685, 688. Leo van Doeselaar organista. Ingresso gratuito.

ORE 21. Conservatorio. Robyn Schulkowsky percussionista americana eseguirà John Cage e Nils Petter Molvaer, trombettista norvegese. Lire 20.000.

La percussionista americana Robyn Schulkowsky sarà accompagnata dal trombettista norvegese Nils Petter Molvaer

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

OUT. Prosegue stasera nell'area ex Cmr in via Onorato Vigliani 104 la festa di radio Out, l'emittente locale che trasmette sul canale 105.250 in modulazione di frequenza. Il programma odierno si snoda attraverso appuntamenti: alle 21 l'incontro sul tema «Transgender, la seconda rivoluzione sessuale?» a cui prende parte Helena Velena, alle 22 il concerto degli Amici di Roland, a mezzanotte lo spettacolo «The incredible Tristan & Andrea live show».

CITTA'. Qualche concerto nel mercoledì sera dominato dal calcio sia allo che in televisione. La «Festa in Rosso» in svolgimento al parco Ruffini prevede la serata musicale dal titolo «Cantainrosso» con Flotta Antartica e Cantovivo. S'inizia alle 21.

E' all'insegna del jazz la della «Festa dell'Unità» ai Giardini Reali il Margigeo-Boscop duo. S'inizia alle 21.

Canzoni napoletane in piazza Falchera con Peppe Ronca. Si comincia alle 21, ingresso libero.

Alla «Divina Commedia» (via Donato 47) è di scena il sound funky, e world music proposto dalla Zabumba Company. Il gruppo è formato da Simon Papa, Vonn Washington, Rogerio Tavarez, Roberto Taufic, Roberto Rossi. S'inizia alle 22.

LOCALI. «Contemporary sound» è il titolo della serata al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22,30), «Special U2» nel mercoledì caratterizzato dai della band irlandese al circolo «Dada Core» (via Giulio 17, ore 22), «Afrodisiak» con al mixer Gianni e Vale «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22,30), «Funky Soul» al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 54, ore 22), «Notte Jazz» al «Ruggine» (via Principessa Clotilde bis, ore 22), «Musica caraibica» nella serata del «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22).

Per quanto riguarda il mercoledì in discoteca, da segnalare l'appuntamento con le «Tendenze universitarie» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30). mixer, il dj. Baiotto.

DOMANI. Annullato il concerto di Umberto Tozzi previsto domani sera al palazzetto dello Sport di parco Ruffini (è in corso il rimborso dei pochi biglietti venduti), spiccano il concerto dell'Orchestra Mandolinistica Città di Torino al «Museo Regionale di Scienze Naturali» e il jazz di Franco Cerri e Pozza Trio a «Le Terrazze» di Avigliana.

RAMAZZOTTI. Sono ancora 2 mila i biglietti in prevendita nei punti abituali in città e provincia per la prima data torinese di Eros Ramazzotti, prevista sabato 21 settembre al Palastampa. L'andamento è sino ad oltimo ed è probabile il «tutto esaurito» già fatto registrare per successiva.

Nella foto: uno dei Cantovivo

Ai Portici del Lingotto spettacoli senza sosta

Circensi e trampolieri prossimamente Bertoli

La festa è al **Lingotto**. Prosegue con successo le manifestazioni legate principalmente all'apertura del nuovo centro commerciale: fitta di avvenimenti la giornata odierna.

S'inizia alle 16 i circensi Los Vegas e i trampolieri di Assemblea Teatro protagonisti nell'area dei mercati generali per proseguire alle 21 al parco Di Vittorio con la musica etnica dei Tribà per «Lingotto quartiere d'Europa». Alle 21,15 «Festival di Teatro di Strada» presenta in piazza Martini la replica di «In fra li casi» a cura di Assemblea Teatro, «Miki e Sasà» con gli acrobati e saltimbanchi Fly Free, lo show di teatro danza a cura della Compagnia Rapatika.

Per quanto concerne invece l'iniziativa «I Portici del Lingotto», appuntamento stasera alle 18,30 con gli spettacoli itineranti di animazione e alle 21 quando Maurizio Crozza e Ugo Dighiero dei Broncoviz, il gruppo comico reso popolare da «Avanzi» di Raitre, e il quintetto Voci Atroci mettono in scena «Quesi». L'ingresso è libero. Nel ricco cartellone della rassegna organizzata per il nuovo centro commerciale si segnalano, fra i prossimi spettacoli, sabato sera il concerto dei Tamburi Bronx, mercoledì 18 Bruno Rose Genero, lunedì 23 Pierangelo Bertoli, sabato 28 Gene Gnocchi anche

Al Lingotto spettacoli e artisti di tutto riguardo. Lunedì 23 il concerto del cantante Bertoli (nella foto)

APPUNTAMENTI *qua e là*

PARCO RUFFINI
Alla Festa Rosso, al Parco Ruffini, questa alle 21, nello spazio dibattiti, si parlerà su «Costruire prospettive occupazionali difendendo l'ambiente». Domani sera, alle 21, in programma l'intervento Fausto Bertinotti.

FESTA DELL'UNITA'
Nell'ambito della Festa dell'Unità, in corso San Maurizio (Giardini Reali), il Club Caleidos organizza, per oggi, due appuntamenti. Alle nello spazio «caffè concerto» verrà presentato il libro di Franco Fracassi «Quarto Reich», con la partecipazione dell'autore (che questa alle 21 sarà poi ospite della biblioteca comunale di Rivalta); alle 21, nell'area dibattiti, incontro dal titolo «Informazione e telematica», con gli interventi, fra i relatori, di Giovanni Ferrero, Giovanni Cesareo e Edgardo Pellegrini.

CASTELLO DI
Stamane alle 11,30 al castello di Agliè presentato il volume «Il castello di Agliè: alla scoperta Cappella di San Massimo», pubblicato da Celid. Intervengono Carla Enrica Spantigati, Giampiero Leo e Lino Malara.

Domani alle 21 nel cortile del Museo Regionale di Scienze Naturali, in via Giolitti 36, concerto dell'orchestra mandolinistica Città di Torino. Fa parte delle iniziative sarali legate alla mostra «Pietre figurate e minerali in Piemonte»; il costo del biglietto, valido anche per l'allestimento, è di 8000 lire (5000 lire ridotto).

Al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35, domani alle 18 conferenza di Aldo Rizza sul tema «Giovanni Gentile e Piero Gobetti: un nodo da sciogliere».

DI
Per programmazione «Torino musei aperti. Anche di sera», domani, ore 23, si potranno visitare i musei: Rocca e Borgo vale, al parco del Valentino, e quello di Scienze Naturali, in via Giolitti 36.

IPNOSI
Domani alle 21 al Professional Training Center, in via Piazzi 27 (Centro Internazionale Don Bosco), terrà una lezione di ipnosi gratuita per principianti, aperta a tutti. Chi è interessato a partecipare è però necessario che prenoti allo 011/680.22.26.

TANGO ARGENTINO
Riprendono le alla scuola di tango argentino «El Firulete», al Circolo Dravelli di Moncalieri, in via Praciosa 11. Importante la collaborazione con il maestro argentino Ricardo Labriola e la ballerina Sara Soggia. Gli incontri settimanali cominciano lunedì 23 settembre, dalle 21 alle 23,30, mentre il primo stage si terrà all'inizio di ottobre. Per le iscrizioni, telefonare allo 011/682.21.22.

AUDIZIONI
La compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa organizza per i venerdì 13, 20 e 27 settembre, dalle 14 alle 19, audizioni per le ammissioni al laboratorio teatrale della stagione (massimo 20 partecipanti). Informazioni allo 011/487.773.

Drawing Computer Studio, in Martinetto 7/511, iniziano i multimediali e informatica legati ai programmi «Autocad», «Word» e «Excel» per Windows 95. Una novità la possibilità di frequentare da casa con la navigazione in Internet. Iscrizioni 20 settembre; telefono 011/484.499.

L'Associazione Italia-Israele organizza un viaggio culturale e d'informazione in Israele e Giordania, dal ottobre 10 novembre. Per le rivolgersi alla segreteria, in via Cesare Battisti 7, o telefonare al 011/542.22.88 (dalle 9 alle 12,30).

ASTROLOGIA
Sono aperte le iscrizioni per il corso propedeutico di astrologia, per lo più ai principianti, che Enrico Castiglioni propone nello studio di via Garibaldi 7. Saranno dodici lezioni e le adesioni devono pervenire non oltre il 30 settembre. Informazioni allo 011/548.762.

MURALES
Il Comune di Borgaro organizza il concorso «Inventa la Borg-Art»: l'occasione per realizzare dei murales sulle cabine elettriche della città. Possono partecipare artisti fra i 18 e i 30 anni, che si aggiudicheranno un premio di 300 mila lire. I bozzetti devono presentati entro il settembre all'Ufficio Ambiente e Ecologia, piazza Vittorio Veneto, alle 12 (informazioni più dettagliate allo 011/470.13.73.

«Fotografia tra documento e interpretazione dal dopoguerra ad oggi» è il titolo corso organizzato dall'associazione culturale «L'occhio & l'idea», attiva alla libreria Agorà, in via Santa Croce 0/E. Inizierà il 23 ottobre e prevede lezioni, comprendenti anche incontri con autori, critici e esperti. Sarà da Rosa Casanova, Pierangelo Cavanna e Bruno Boveri. Il costo è di 800 mila lire. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/835.973.

RACCONTA la tua CITTA'

I lettori hanno cominciato a spedire le loro preferenze

Tante schede in arrivo

Sotto esame racconti e poesie

A pochi giorni dall'inizio delle pubblicazioni dei racconti e delle poesie collegate al concorso **Racconta la tua città**, già cominciano ad arrivare numerose schede di votazione inviate dai nostri lettori. I quali, [illegible] sa, possono dare la loro preferenza a un racconto o ad una poesia o a l'uno e all'altra insieme; inoltre ognuno può inviare più scheda purché siano sempre [illegible] originale, ossia ogni scheda deve essere staccata dal giornale e [illegible] fotocopiata.

Per agevolare i lettori che vogliono mandare più schede [illegible] votazione sottolineiamo che [illegible] sufficiente mettere il tutto in una sola busta; dentro quella, cioè, che deve essere inviata a La Stampa, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro, entro il 13 novembre '96. E' ovvio che chi spedisce più schede vede aumentare considerevolmente le possibilità di vincere un viaggio-premio nelle più belle città d'Europa (nella scheda pubblicata [illegible] questa stessa pagina [illegible] troverete l'elenco).

I viaggi offerti in premio sono organizzati dalla Cisalpina Tours. Sei saranno i vincitori (due i giovani autori scelti dalla giuria degli scrittori, due da quella dei lettori e altri due sorteggiati fra i lettori che hanno inviato le schede).

Il concorso, confezionato da La Stampa e dal Premio Grinzane [illegible] Cavour, ha visto la partecipazione di oltre duemila concorrenti, tutti di età tra i 15 e i 20 [illegible]. Hanno scritto racconti o compilato versi [illegible] Torino e sui centri della sua provincia. Come già s'è scritto nei giorni scorsi, i partecipanti a «Racconta la tua città» hanno preferito cimentarsi [illegible] i versi (affrontati nel 60% delle opere).

[illegible]

L'altra sera, al cinema, prima del film hanno proiettato un documentario sulla mia città: signore [illegible] in pelliccia che uscivano dal Regio tante Punto che [illegible] lungo la pista del Lingotto i gol di Ravanelli la Mole giornalisti contenti [illegible] profumati alle quattro di notte davanti a un videoterminale un mucchio [illegible] bambini che giocavano felici. Questo è ciò che ho visto.

Ho pensato che fosse [illegible] scherzo. Quella non era la mia Torino, quelle erano le immagini di un terrificante paradiso [illegible] prosperità [illegible] tecnologia. Sono scappato da quella sala buia e inquietante. [illegible] rifugiato nell'unico luogo in cui avrei potuto avere protezione. Ma stranamente la [illegible] fantasia somigliava alla realtà - o almeno alla [illegible] realtà - molto più di quell'incubo su pellicola.

E nella fantasia ho immaginato una cinepresa che riprendeva la città che conoscevo, i suoi aspetti più veri [illegible] belli, [illegible] anche quelli più tristi e spiacevoli, che della realtà fanno sempre parte.

Ho visto anch'io le signore in pelliccia che uscivano dal Regio, ma poi dietro [illegible] loro ho visto dei ragazzi in maglione [illegible] scarpe da tennis che [illegible] Opera conoscevano molto di più, senza doverlo dimostrare [illegible]. Ho visto anch'io le Punto e la nuova meravigliosa pista del Lingotto, [illegible] poco dopo c'era Said, che come tutte le mattine stava al suo semaforo ripensando alla sua laurea e alla sua [illegible] pulendo i parabrezza di Mercedes nuove [illegible] zecca. Ho visto anch'io i gol di Ravanelli, [illegible] dopo di lui c'erano le facce dei tifosi granata che, senza sapere nemmeno perché, continuano [illegible] avere una fede cieca nella loro tradizione. E nel mio documentario i giornalisti erano stanchi e avevano di fianco al videoterminale un portacenere con dentro venti mozziconi [illegible] sigaretta, ma chissà perché mi sembravano molto più reali [illegible] simpatici di quei bambocci abbronzati che sorridevano ancora dopo otto ore davanti [illegible] uno schermo verde. E prima [illegible] della fine ho ancora intravisto i tavoli da biliardo nella nebbia costante del bar Impero, e ho sorriso ripensando [illegible] tutte le partite [illegible] quell'odore del borotalco sulla mano. Ho riconosciuto i murazzi e il loro popolo - che è molto meno cattivo [illegible] quello che si crede - [illegible] c'erano tante immagini [illegible] felicità e [illegible] desolazione, di prodigi tecnologici e di scandalosa arretratezza, di odio e di solidarietà. Ed ero comunque soddisfatto, perché nel bene e nel male quella [illegible] *davvero* la [illegible] città.

Stefano Cravero (Torino)

DALL'ALTO

Vorrei elevarmi,
ad una nuvola aggrapparmi
vedere dall'alto cose mai viste.
Luci, colori, entusiasmo, progresso.
Al buio, in un angolo, miseria e povertà:
un bimbo solo, riccio, scuro, spaesato, spento.
Lo porterò con me in questo viaggio:
chissà se dall'alto lei sua città lo riconoscerà!

Antonio Salzano (Torino)

TORINO

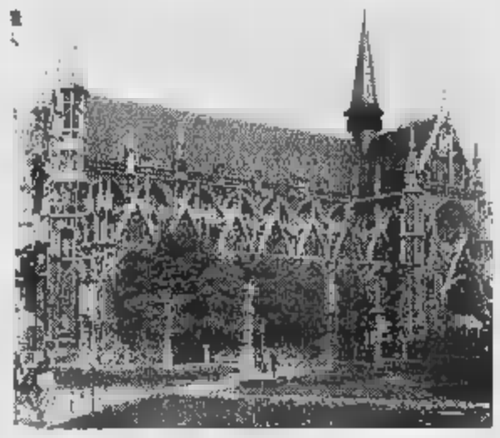
Diamante grigio
un po' triste,
occhi malinconici
dalla verde iride,
magia di pietre
nell'antico sorriso,
memoria di un passato
illustre,
scolpito nei lineamenti
grezzi di un tempo
ormai lontano.

Elisa Anzano (Torino)

AUGUSTO LA [illegible]

Il volto sacro dipinto
di storia colorata
dal degrado
all'oro, ella si presenta.
Come dama dei capelli dorati
all'insegna di sandali stracci.
Eterna incompiuta,
vigila la veglia
di ora in ora.
A volte chiassosa
senza rumore
si dona agl'occhi ulivi,
non sfamando i propri figli.
Priva d'autore
per pochezza di colore
si dona a noi
come Augusto la creò.

Juan Luis Rosiello (Moncalieri)



Un «gioiello» di Bruxelles

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA'

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore
Nome e Cognome di chi vota	
Indirizzo	Città
Cap	Tel.
Titolo di studio	Professione

Inviare a La Stampa "Concorso" Racconta la tua città - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro
Non sono valide le fotocopie della scheda.

Aut. Min. N. 6521/1 del 6/6/96

REGOLAMENTO

[illegible] **La Stampa** "Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro **Cisalpina Tours** [illegible] Redazione, Renata Michel Pirajo Prato Stefano Tallone [illegible] **premio grinzane cavour** **LA STAMPA**

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina e Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Salì a bordo e scoprì il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così [illegible], così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione. **LA [illegible]** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, EX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli [illegible]. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari antinebbia, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio al volante. E un mondo di spazio utilizzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend. **LA [illegible] SICUREZZA.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma [illegible] solida certezza. Nasce [illegible] fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat al vertice della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievo "antisubmarining", la [illegible] di protezione in caso [illegible] urto laterale e il trattenimento bagagli. **LA [illegible] POTENZA.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza del 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico [illegible] 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4000 giri/minuto). **IL TUO NUOVO [illegible]** Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri [illegible] 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre i 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Per prove e informazioni 167-410410

FIAT PATTO CHIARO

APPUNTAMENTO AL 14 E 15 SETTEMBRE.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI TORINO

AUTOCAGNO TORINO • **AUTOFRANCIA** TORINO • **AUTOINGROS** BORGARO TORINESE • **BONO** CHIVASSO • **[illegible]** CARIGNANO
F.LLI GOTTA TORINO • **F.LLI MOLINAR** VENARIA • **LINEA** PINEROLO • **MELLANO [illegible]** ORBASSANO • **[illegible]** IVREA • **[illegible]** TORINO
PAGLIERO RIVAROLO • **[illegible]** TORINO • **[illegible]** ROSTA • **[illegible] AUTO** TORINO • **[illegible]** RIVOLI • **SUCCURSALE TORINO** TORINO

La «St. Martin-in-the-Fields»

Marriner e la regina

Sta diventando di moda concedere bis già dopo la prima parte dei concerti: l'ha fatto Frans Brüggen, l'altra sera, con l'Orchestra del Settecento, l'ha ripetuto Neville Marriner con l'Academy of St. Martin-in-the-Fields, al Lingotto, bissando seduta stante il finale dell'«Italiana» di Mendelssohn: come se la felicità che elettrizza quel pezzo irresistibile non potesse essere contenuta in una sola enunciazione.

La felicità, d'altronde, allo stato puro, è stata la sigla di questo straordinario concerto. L'Academy of St. Martin-in-the-Fields è la regina delle orchestre da camera e non tradisce la sua natura neppure quando allarga il proprio organico sino a comprendere una sessantina di elementi: se fossero ottanta, [redacted] cento, scommetto che suonerebbero sempre con lo stesso nitore, con l'agilità e [redacted] leggerezza che contraddistinguono i complessi di venti o venticinque strumenti. Siamo quindi di fronte ad [redacted] caso singolarissimo di illusionismo sonoro.

Neville Marriner a metà concerto ha concesso il bis del finale dell'«Italiana». Sopra, il logo del «Settembre»

Il suono dell'Academy londinese, difatti, non fa mai «massa», neppure quando si compatta in blocchi: una cascata di organza non è come una di broccato o di velluto.

L'ariosità che gonfia dall'interno la materia-suono è il prodotto di due fattori: da un lato il virtuosismo dei singoli strumentisti; dall'altro la disciplina di scuola.

Neville Marriner se l'è coltivata per trentasei anni, quest'orchestra che non si potrebbe immaginare guidata da un altro direttore. E' lui che l'ha fondata, come un buon Kapellmeister, ed è lui che ora vi [redacted] annulla dentro, diventando parte di essa.

Marriner [redacted] l'antitesi del direttore-demiurgo che dall'alto del podio viene ad infondere la vita in un organismo estraneo; è piuttosto il compagno di cui i suonatori si servono per coordinare un discorso che sembrano condurre da protagonisti assoluti.

Ancora una volta si afferma quindi lo spirito della musica da camera e l'ascoltatore, quando ha di fronte l'Academy, non guarda quasi mai il direttore, che d'altronde fa pochissimo spettacolo: sposta invece continuamente gli occhi per cercare in orchestra le fonti sonore di quello che [redacted]nte: i violini, alternativamente morbidi o brillantissimi con un suono filante come la seta, le viole e i violoncelli capaci di scorporarsi in vapori [redacted] nebbia, i legni che sfumano le frasi in mille colori, le trombe, i tromboni [redacted] soprattutto gli incredibili corni dotati di uno squillo e di una profondità che sembravano prolungare l'altra sera, oltre i suoi limiti, la sala pur grandissima del Lingotto.

E anche nelle fanfare squillanti della «Renana» di Schumann la trasparenza vinceva sull'effetto di peso schiacciante che caratterizza di solito gli ottoni delle grandi orchestre sinfoniche.

L'intonazione espressiva che Marriner e la sua Academy hanno dato alle due Sinfonie è stata quella della vivacità più alacre, mentre bei colori iridescenti hanno riempito l'interno crepuscolare della «Grotta di Fingal», l'altro capolavoro di Mendelssohn di cui fuori programma è stato eseguito un brano della Sinfonia *La Riforma*, seguito da una danza ungherese di Brahms. Applausi scroscianti.

Paolo Gallarati

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE MARCIDO [redacted]DORJS E FAMOSA MIMOSA: Sono aperte le iscrizioni [redacted] teatro che la compagnia terrà in forma seminariale (massimo 20 persone). I [redacted] concluderanno [redacted] giugno con una pubblica prova. [redacted] tel. 436.8730 - 487.773 - 650.6847.

TEATRO D'UOMO piazza [redacted] Giovanni [redacted] bis tel. 521.1570. Compagnia An[redacted] Botens iscrizioni corsi dizione recitazione [redacted] 17-20 lunedì/venerdì.

TEATRO NUOVO Scuola [redacted] classica, contem. jazz e recitazione. Liceo artistico coreutico. Corsi professionali. Tel. 669.0656.

RITROVI

[redacted]: tel. 447.71.71. Sabato 14/9 riapertura, ti aspettiamo.

CHALET: ore 15,30-21,30.

CLUB 84: chiuso. Domani 15,30 Puma: 21 liscio Doc by Harmony [redacted] Band.

DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. Torino vista dall'alto [redacted] ancora [redacted] bella, ore 21 Teorema.

[redacted] Ivrea: Anni 60/90 Exportex.

LA LUCCIOLA [redacted] concedi? C. Taranto [redacted]. 200.097. 15 d.).

LE ROI GIARDINO: ore 15.15 [redacted] 21 un'oasi in città.

PATIO+INVIDIA 561.46.41. Ore 22,30.

LA [redacted] solo pesce venerdì sabato sere musicali by Frattini e Messina. Strada S. Mauro 15 Torino. [redacted]. 273.0237.

RISTORANTE [redacted]. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana. Canta Albertina. Tel. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

PIRRA: Tel. 543.393. Maestri italiani e russi.

DA VENERDI' AI CINEMA REPOSI E FIAMMA

ROMANO

«Mazzacurati: tra Truffaut e De Sica». (T. Kezich - Corriere della Sera)
«Straordinaria Tereza Zajickova». (F. Ferzetti - Il Messaggero)
«Tereza Zajickova è una scoperta assoluta». (G. Bogani - La Nazione - Il Resto del Carlino)
«Tereza Zajickova è bellissima e recita come se vivesse, Antonio Albanese è una piacevole scoperta». (F. Serra - Il Secolo XIX)
«Antonio Albanese è veramente straordinario». (A. Crespi - l'Unità)

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA [redacted]

PK publikompass [redacted] Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

IMMINENTE A TORINO

Arriva finalmente sugli schermi italiani [redacted] commedia di grandi fortune (oltre 1 milione di spettatori a Parigi!), che dispensa abbondanti razioni di allegria e buonumore.

con la partecipazione straordinaria di ERIC [redacted] JOEL CANTONA

VITTORIA E CHARLIE CHAPLIN 1

REDFORD - PFEIFFER
l'amore che avete sempre sognato finalmente è un film

La canzone "BECAUSE YOU LOVED ME" è cantata da CELINE DIONNE - Sony Music

SCEGLI IL CINEMA
[redacted] per la [redacted] fantasia.

FOLLA STRARIPANTE E UN LUNGHISSIMO APPLAUSO ALLA 53ª MOSTRA [redacted] VENEZIA

DOMANI AL DORIA

«Claudio Amendola è davvero bravo». ([redacted]. Tornabuoni - La Stampa)
«Un film molto ben scritto, e Silvio Orlando è bravissimo». (I. Bignardi - La Repubblica)
«"La [redacted] generazione" commuove e riapre le discussioni sull'indulto». (M. Porro - Corriere della Sera)

1995 continua [redacted] Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE [redacted]

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non nasconde stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere scientificamente le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

LA STAMPA

I SERVIZI *in Città*

[redacted]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede [redacted] 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale Incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

[redacted]
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, [redacted] generico e pediatrico, 24 [redacted] 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [redacted] **dentistico,** [redacted] (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, [redacted] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [redacted] 280.338; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[redacted]
Aaido 54.04.69; **Aalr** 958.93.31; **Alpas** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; [redacted] 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr.** [redacted] 663.19.02; **Piccole** [redacted] 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la [redacted], 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva** [redacted], 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono** [redacted] **amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat. 53.39.62; **La Tenda** (Acc stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo** [redacted] 53.48.54; **Sermig** 436.85.55; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov.** [redacted] 436.74.13; **Lotta** [redacted] 43.81.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; [redacted] **Insieme** 590.225; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** [redacted] merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; [redacted] **d'Argento (anziani)** 1678-88.115. **Fon**[redacted]. **Osteoporosi Piemonte** 581.22.99 ore 10-12; 15-17.

[redacted] 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 659.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. [redacted] 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale [redacted] 116
Europ assistance 58.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario [redacted]; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 336/c; G. Cesare 81; Ormea 15; [redacted] Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.
[redacted] Serv. not.
Agip, p. [redacted] Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; [redacted], c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[redacted] *DI TURNO*
Orario normale [redacted] farmacie: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti [redacted]: **v. Mosca 1; v. Porpora 41; v. Cigna 44;** [redacted] **244/A; c.** [redacted] **110; p.** [redacted] **saua 1; v. Tripoli 88; c. Traiano 158; p. Pitagora 9; v. G.** [redacted] **114; v. S. F. D'Assisi 14; v.** [redacted] **za 214; c. V. Emanuele 34; v. S. Donato 55.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.82.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

APPUNTAMENTO COL [redacted] Comme[redacted] La terapeuta Lucy e il [redacted] migliore amico, il pittore Joe, hanno fatto [redacted] patto: se non [redacted] trovato l'amore [redacted] il trentesimo compleanno, si sarebbero buttati giù dal ponte di Brooklyn. [redacted] data si sta avvicinando, così **[Erba 2]**

BOUND - TORBIDO INGANNO. Drammatico. Violet, [redacted] del boss Caesar, e Corky, appena uscita di prigione, si innamorano. Vogliono tagliare i legami con il passato e, per farlo, rubano due milioni [redacted] dollari, proprietà [redacted] mafia. Ma Caesar non è d'accordo **[Arlecchino, Lilliput]**

BRAVEHEART. Epico. Mel Gibson attore e regista [redacted] kolossal su un eroe [redacted] del 1300. **[Empire]**

LA BRUTTINA STAGIONATA. Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne «normale», attraverso l' [redacted] ironia e n-siste **[Doria]**

[redacted] FREEMAN. Drammatico. L'intricata storia dell'amore della giovane Emu per un killer della Yakuza che, dopo [redacted] ucciso, piange. Il film è tratto [redacted] un popolare fumetto giapponese **[Cristallo]**

L'ESERCITO [redacted] 12 SCIMMIE. Fantascienza. 2035, i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro [redacted] tempo un detenuto per studiare il virus. Lui (Willis) quasi ci diventa matto **[Kong]**

FLIPPER. Avventura. Le peripezie del delfino Flipper, protagonista anche in tv, di un ragazzino tredicenne e del [redacted] simpatico zio (Hogan, indimenticabile [redacted] Crocodile Dundee) **[Fiamma]**

[redacted] STREGHE. Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nel [redacted] vita, con l'aiuto di una giovane leader [redacted] danno alla magia. [redacted] ottenere tutto quello che hanno sempre desiderato, e [redacted] vendicarsi dei torti subiti **[Nazionale 1]**

HEAT. Azione. Al Pacino e De Niro: un poliziotto a caccia di un bandito disposto a tutto pur di non tornare in carcere. **[Erba 1]**

[redacted] PIOGGIA. Commedia. Tratto dall'omonimo romanzo [redacted] colombiano Alvaro Mutis, racconta [redacted] una coppia che apre una casa di appuntamenti [redacted] cui le ragazze vestite da hostess intrattengono i clienti. **[Olimpia 1]**

I MUPPET NELL'ISOLA DEL TESORO. Avventura. Un'altra follia dei Muppet. Kermit la rana e compagni alle prese [redacted] pericolosi corsari. **[Nazionale [redacted]]**

NITRATO D'ARGENTO. Commedia. La storia del cinema secondo Marco Ferreri, il cinema inteso [redacted] schermo e [redacted] platea. **[Massimo 1]**

PALOOKAVILLE. Commedia. Tre amici balordi e goffi cercano, tra varie sfortune, di fare il colpo della loro vita. **[Etoile]**

PIANESE NUNZIO, 14 ANNI A [redacted]. Drammatico. Storia di un prete anticamorra che ha fatto della sua parrocchia nel [redacted] di un rione [redacted] Napoli l'avamposto [redacted] [redacted] coraggiosa lotta alla criminalità. Con Bentivoglio **[Ambrosio 3, Studio Ritz]**

POETI DALL'INFERNO. Drammatico. La storia dello scandaloso «amour fou» tra due grandi poeti, Arthur Rimbaud e Paul Verlaine **[Chaplin 2]**

QUALCOSA [redacted] PERSONALE. Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Robert Redford sono giornalisti televisivi [redacted] vivono una storia d'amore **[Chaplin 1, Vittoria]**

SERGENTE BILKO. Commedia. Martin è il sergente maggiore Bilko, la cui unica abilità è lucrare soldi, e truffare, con scommesse impossibili, il prossimo **[Reposi]**

[redacted] LASCIA [redacted]. Comico. Una parodia [redacted] 007 e altri film (ad esempio «Pulp fiction», «Sister act»). Sex Defer e l'agente segreto 0014 chiamato a salvare il mondo [redacted] folli piani del generale Rancor **[Adua 200, Eliseo Rosso]**

STRIPTEASE. Commedia. Demi Moore è una donna che [redacted] guadagnare i [redacted] necessari per ottenere la figlia [redacted] custodia dal tribunale è disposta a tutto, anche a diventare spogliarellista. **[Ideal, Olimpia 2]**

THE ROCK. Azione. Dell'emergente Michael Bay («Bad boys»). Un agente Fbi, esperto in armi chimiche, e l'unico prigio[redacted] riuscito a evadere dal penitenziario di Alcatraz, cercano di fermare per conto del governo il folle progetto di un generale dell'esercito. Questi si è impadronito dell'isola, per minacciare San Francisco con un missile di gas letale. Con Cage e Connery. Il generale è Ed Harris («The Abyss»). **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

IL ROMPISCATOLE. Comico. Ritorna il nuovo divo comico Jim Carrey, nell'occasione tecnico e installatore di canali televisi[redacted] cavo. **[Eliseo Blu, Lux]**

[redacted] PAURA. Psicologico. Gere è un brillante penalista che decide di difendere un ragazzo accusato [redacted] brutale omicidio di un alto prelato **[Ambrosio [redacted]]**

STONEWALL. Drammatico. Cronaca di quel famoso 28 giugno '69, quando il popolo [redacted] americano prese coscienza [redacted] propri diritti contro le intemperanze reazionarie della polizia. C'è il bravo ragazzo gay di provincia, il travestito, l'impegnato, e c'è [redacted] tocco [redacted] vittimismo Anni 60. Alla conquista della dignità **[Centrale]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Due giorni [redacted] Capodanno [redacted] 1999. In una Los Angeles alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione [redacted] una nuova droga, lo «Squid», [redacted] fa vivere brani di vita altrui, emozioni, sesso, perfino [redacted] morte **[King]**

TERREMOTO NEL BRONX. Azione. Tante botte [redacted] movimento, all'«asiatica», [redacted] condimento di suspense, nelle [redacted] ture [redacted] Jackie Chan. **[Capitol]**

VESNA [redacted] VELOCE. Drammatico. Vesna, ventenne ceca, [redacted] fortuna in Italia [redacted] finisce sulla strada. L'unico incontro positivo [redacted] quello [redacted] Antonio (Albanese), che non la capisce ma cerca [redacted] aiutarla. Non ci riuscirà. Di Mazzacurati. **[Romano]**

I «Brandeburghesi» e le «Ouvertures» eseguiti con strumenti d'epoca

Montis Regalis, un Bach originale

Gatti ha diretto con perizia il complesso torinese

Nella variegata programmazione di questa stagione, «Settembre Musica» ha dedicato due pomeriggi in Conservatorio a J. S. Bach con la proposta dei sei «Concerti Brandeburghesi» [redacted] delle meno conosciute «Ouvertures» n. [redacted] BWV 1066 e n. [redacted] BWV 1067. Per l'esecuzione con strumenti originali e per un'attenta cura filologica, Torino può contare sull'«Academia Montis Regalis» che opera già nella città nell'ambito della musica antica con [redacted] stagione propria.

Per la prima giornata, cui siamo stati presenti, l'«Academia» non ha scelto di far sentire i primi tre Brandeburghesi [redacted] progressione numerica ma ha offerto la possibilità di mettere immediatamente a confronto lo sperimentalismo di Bach del lavoro più avanzato della raccolta con gli stilemi ancora legati alla tradizione.

Il pomeriggio si [redacted] dunque aperto con il Quinto Brandeburghese, quello in cui il clavicembalo (Fabio Bonizzoni) [redacted] emancipa dalla sua consue[redacted] funzione di basso continuo e diventa per la prima volta «protagonista» nella storia della musica. [redacted] pubblico ha seguito con partecipe attenzione le sonorità dimesse con quella patina di antico che l'uso sapiente degli strumenti originali ha evidenziato nell'«Affettuoso» centrale in cui il clavicembalo dialoga con violino (Enrico Gatti) [redacted] flauto traverso (Marcello Gatti).

Nel più antico Terzo Brandeburghese, Enrico Gatti ha guidato [redacted] complesso di soli strumenti a corda (con una lieve variazione nell'organico) eseguendo anche i passi del singolare «Adagio» costituito in partitura da una sola battuta che lasciava spazio all'improvvisazione.

L'ultimo Brandeburghese della raccolta, con il suo [redacted]pore arcaico, ha fatto sentire qualche problema di intonazione nel primo movimento in [redacted] le viole da braccio assumono particolare rilevanza.

La Montis Regalis di Torino ha [redacted] omaggio alla grandezza di J.S. Bach

In chiusura, la festosità tutta di corte della suite di danze comprese nella Prima «Ouverture in do maggiore». Il difetto di coesione [redacted] esordio, si è poi riscattato nelle «Galanterien» successive col suggestivo spazio lasciato [redacted] due oboi (Paolo Faldi e Barbara Ferrara) e al fagotto (Maria De Martini) raccogliendo applausi [redacted] consenso.

Aurora Bardone

TEATRI

TEATRO [redacted] Stagione d'Opera 1995-96. **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in [redacted] al Teatro Carignano il 17 (Set[redacted] Musica), 19, 22, 24 e 26/9. Corrado Rovaris dir. Regia Giorgio Marini. Posti in vendita alla biglietteria [redacted] Regio ore 13-18.30. tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Stagione d'Opera 1996-97. È in [redacted] fino al 13/9, la campagna per il [redacted] degli abbonamenti a turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della Banca [redacted] Cassa [redacted] Risparmio di Torino. Ultimi 3 giorni. Informazioni biglietteria ore 13-18.30 telefono 8815.241/242

[redacted] C.so Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Riposo

ALFA [redacted] Via Casalborgone 16/i. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996-97 con spettacoli di operette, opere liriche, musica, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29

[redacted]. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.09. **Il fiore all'Occhiello '96-'97** Grande Rosse Blu. Giovedì eccezionale serate nel teatro amato [redacted] torinesi. Rinnovi e nuovi abbonamenti. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

AMBRA TEATRO. Via Cinesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core [redacted] vivo con [redacted] più famose pornostar: per la prima volta a Torino Gessica Massaro, Gaia Borromeo, Federica Mey, Clarissa. Precede film. Ingresso vietato minori di anni 18. Orario film 16; 21. Orario spettacoli 17.30; 22.30

ARALDO. [redacted] Chiomonte è Giorni d'estate. Gecosenzione il presenta **Le vie del teatro - Festival [redacted] teatro di strada**. Ore 21,15 p. Marini (Benefica) **In tre il casi...** Assemblea Teatro; [redacted] **Rapalka** [redacted] **Rosa** Fly [redacted]. Per informazioni [redacted] 489 676

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto) Via Nizza [redacted] telefono 442 4777. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro tel. 442.47.77. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Giovedì 5 [redacted] è iniziata la vendita degli abbonamenti [redacted] / cral, associazioni, insegnanti / pensionati / giovani. Da lunedì 9 a giovedì 19/9 vendita nuovi abb. a posto fisso teatri Carignano e [redacted] Alfieri [redacted] biglietteria T.S.T. [redacted] Roma 49 dalle ore [redacted] alle ore 18 domenica riposo. tel. 517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abb. Mini Cabaret 6 spettacoli [redacted] fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. È aperta la campagna abbonamenti 1996-97. La Grande prosa - Scena Aperta (Albertazzi Masiero Buy Tedeschi Pitagora Pambieri Bobbio Innocenti Malosti) Omnia [redacted] del Festival Nazionale del Cabaret. Informaz. e prenot. tutti i giorni ore 9-19. Tel. 661.54.47

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa [redacted] telefono e fax 530.238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia [redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Vedere Settembre Musica. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996/97. Rinnovo abbonamenti fino al 13 settembre '96. Prenotazione [redacted] nuovi abbonamenti [redacted] assegnazione posto dal 17 settembre [redacted] Inf. tel. 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via [redacted] 15, telefono 532.087. Dal 25/10 al 3/11 il Granserraglio presenta la prima nazionale dello spettacolo **Avanti Marx** di e con G. Donati e J. Olesen e con T. Kejser. Café Procope apertura domani sera ore 20. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste

[redacted] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. **Danza-Estate** con Ramona De Saa, Maria Eugenia Reyes [redacted] 12 agosto. Informazioni [redacted] Massimo D'Azeglio 17. Telefonare al [redacted] 13 e 15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.3694. Chiusura [redacted]. Per la stagione 1996-97 (prosa, cabaret [redacted] concerti) informazioni dal 15 settembre

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Paestro 9 (Moncalieri) telefono 645.740. Sambrigante presenta **Metropolitana**, stagione teatrale '96-'97 rassegna «Per uomo solo» narrando il millennio [redacted] fugge. rassegna Piccoli fuochi: minimi spazi e primissimi piani. per informazioni (011) 645.740

TEATRO DI [redacted] Piazza Massaua 9. Campagna abbonamenti Stag. teatrale 1996-97. Inform. tel. 779 [redacted] dalle 15 alle 20.

TEATRO [redacted] Via Cardinal Massaia 104 [redacted] 257 881. Chiusura estiva. In attesa [redacted] stagione teatrale e musicale 1996-97

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. [redacted] stagione 1996-97

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri) telefono 640 3700. Riposo

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/b, Torino. Telefono (011) 581.9157

BRAVELLI. Via Preziosa 11, Moncalieri, telefono 682 2122 - 606.1334. Non pervenuto

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono 011 747.117. Riposo

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[redacted] * c. [redacted] Cesare 67. Tel. 856.521. **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, 1h 40'. Or. 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pomeriggio [redacted], sera 11.000

[redacted] 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, [redacted] Cage. Usa '96, 1h 55'. [redacted] min. 14. Or. 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. pomeriggio 10.000, sera 11.000

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96, 1h 55'. Viet. min. 14. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 8000

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura**, di Gregory Hoblit, con Richard Gere. Usa '96, 2h 10'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 8000; rid. 8000

[redacted] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007. **Pianese Nunzio, 14 anni a Maggio**, di A. Capuano, con F. Bentivoglio. V.M. 14. Ita. '96. [redacted] 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Bound torbido inganno**. The Wachowsky Broters, con J. Tilly, G. Gershon. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. 14. Usa '96. [redacted] 48'. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000

[redacted] via [redacted] Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Terremoto nel Bronx**, di Stanley Tong, con J. Chan. Usa '95, 1h 35'. Non viet. Or. 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35. Ingr. [redacted]meriggio 10.000; sera 11.000

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Stonewall**, di N. Finch, con F. Weller, G. Diaz. Usa '96, 1h 36'. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 8000

C. [redacted]1 via Garibaldi 32/E. Tel. [redacted]. **[redacted] personale**, di J. Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pomeriggio 10.000; sera 11.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Poeti [redacted]**, [redacted] Agnieszka Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis. Ingh. [redacted] 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pomeriggio [redacted] sera 11.000

CRISTALLO v. Gobo 5. Tel. 650.7100. **Crying Freeman**, di Christophe Gans, [redacted] Mark Dacascos. [redacted] '96, [redacted] 45'. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Ingr. pomeriggio 10.000; sera 11.000

DORIA v. Gramsci 9. [redacted] 542.422. **La bruttina stagionata**, di Anna Di Francisca, con [redacted] Sagnols, Edy Angelillo, A. Sorino. [redacted] '96, [redacted] 30'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pomeriggio 10.000; sera 11.000

[redacted] GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 1h 55'. Viet. [redacted] 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pomeriggio [redacted] 11.000

ELISEO BLU * [redacted] Sabotino. T. 447.5241. **Il rompiscatole**, di Ben Stiller, con Jim Carrey, Matthew Broderick. Usa '96, 1h 35'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pomeriggio 10.000; sera 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, 1h 40'. [redacted] 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000

Fabrizio Bentivoglio

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **[redacted] - Cuore impavido**, di [redacted] Gibson, con Mel Gibson, S. Marceau, P. McGooman. Usa '95, 2h 57'. Or. 19; 22. Ingr. 11.000. Aiace 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Heat**. [redacted] Mann, con R. De Niro, Al Pacino. V. [redacted] N.V. Usa '95, 2h 45'. Or.: 19. [redacted] Ingr. 11.000; rid. 8000

ERBA 2 * [redacted] Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Appuntamento col ponte**, di [redacted] Schaeffer, con E. MacPherson. Usa '96, 1h 55'. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Palookaville**, di Alan Taylor, con N. Forsythe, V. Gallo, A. Trese. Usa '96, 1h 32'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pomeriggio [redacted], sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.

[redacted] c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Flipper**, di Alan Shapiro, con P. Hogan, E. Wood. Usa '95, 1h 35'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pomeriggio 10[redacted]. [redacted] 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Striptease**, di Andrew Bergman, con Demi Moore, Burt Reynolds. Usa [redacted] 1h 55'. Non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pomeriggio 10.000; sera 11.000

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **[redacted] Days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett. Usa '95, 2h 25'. Or. 15; 17,30; [redacted], 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 8000

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **L'esercito [redacted] 12 scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h [redacted] N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **[redacted] torbido inganno**. The Wachowsky Broters, con J. Tilly, G. Gershon. Usa '96, 1h 48'. V.M. 14. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000

[redacted] Federico. Tel. 541.283. **[redacted] rompiscatole**, di Ben Stiler, con Jim Carrey, Matthew Broderick. Usa '96, 1h 35'. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso [redacted]riggio [redacted] sera 11.000

MASSIMO 1 * v. [redacted] **Nitrato d'argento**, di Marco Ferreri, con Iaia Forte, Luciana De Falco. Ita-Fra '96, 1h 48'. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [redacted]

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Giovani streghe**, di A. Fleming, con R. Tunney, N. Campbell. [redacted] '96, 1h 40'. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pomeriggio 10.000; sera 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Muppet nell'isola del tesoro**, di [redacted] Henson, con i Muppet. Usa '96, 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pomeriggio 10.000, sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ilona arriva con la pioggia**, di S. Cabrera. [redacted] Colombia/Ita '96, 2h 10'. Viet. min. 14. Ore 15; 17,30. Ingr. [redacted]. Ore 21 anteprima: **Missioni impossibile**

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Striptease**, di Andrew Bergman, con Demi Moore, Burt Reynolds, Armand Assante, Ving Rhames. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; [redacted] Ingr. [redacted] sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Sergente Bilko**, di Jonathan Lynn, con Steve Martin. Usa [redacted] 1h 34'. Or. 15,30; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30. Ingr. pomeriggio [redacted] sera 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Vesna va veloce**, di C. Mazzacurati, [redacted] T. Zajickova, A. Albanese. Ita [redacted] 1h 32'. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pomeriggio 10.000; sera 11.000

STUDIO [redacted] [redacted] Acqui 2. Tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio**, di A. Capuano, con F. Bentivoglio, E. Gargiulo. Ita '96, 1h 55'. Viet. min. 14. Or. 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Qualcosa [redacted] personale**, di J. Avnet, con [redacted]bert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pomeriggio 10.000; sera 11.000

[redacted]

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie

CHARLIE via Nizza 56, telefono 668.76.68. Riapertura venerdì: **In viaggio con Pippo**

FREGOLI piazza [redacted] 2 bis, [redacted] 812.23.12. Da ottobre: film per ragazzi, film in lingua originale inglese, francese, tedesca e spagnola. Rassegna dei migliori film in lingua italiana.

[redacted] corso Giulio Cesare 80 [redacted] 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in [redacted].

CARDINAL MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104. Vedi [redacted]

[redacted] [redacted] Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Riposo

[redacted] Torino Esposizioni, viale Boiardo 24, Torino, telefono 650 3203

FORUM [redacted] Giardini Reali, viale Luzio [redacted] telefono [redacted].259

LUCI ROSSI

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Le tre porcelline** [redacted] Babette e [redacted] Banana. Orario apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT [redacted] Principe Oddone 31, [redacted] 484 621. **[redacted] famiglia - Top shocking 2**, con Beatrice e Ivana. Orario feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **[redacted] prima volta di Barbara**, con Barbara Doll. Orario: feriali no stop dalle 10; ultimo 24. Festivi [redacted] 14,30; ultimo 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **[redacted] di Emanuelle** con Emanuelle Cristaldi. Or. [redacted] 10,30; ultimo 22,30

MAJOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **Il sofà [redacted]...** con Luana Borgia, Sheila Garret. Viet. min. 18. Orario apertura 15; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 5. Telefono 650.54.70. Prima [redacted] **Adolescence privée**, [redacted] Monica Orsini, Caterina Rinaldi. Orario ap. 13; ult. 22,30

REGINA c.so Regina Margherita 128. Telefono 436.20.92. **Vergognose labbra proibite**, con C. Linka [redacted] Ray. Orario ap. 15 [redacted] 22,30

SOMA BLUE via San [redacted] Telefono 487.765. **Superfemmine in calore**. [redacted] Orario apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso L. [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Sessualità morbosa**. [redacted] Sue Mason e Sharon Kane. Orario: apertura 15; ultimo 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Telefono 749.2907. **Intimità roventi**, con Tracy Lords e Gina Valentino. Orario [redacted] 15; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: [redacted]

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

[redacted]
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: Qualcosa [redacted] personale
UNIVERSAL: Striptease

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: The rock
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
[redacted]: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Striptease
REGINA DUE: Il rompiscatole
STAZIONE: Qualcosa di personale
STUDIO [redacted] riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
[redacted] riposo

[redacted]
E. [redacted]: chiuso per ferie

GRUGLIASCO
[redacted]: riposo

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: The rock

NONE
EDEN: chiusura estiva

PIANEZZA
LUMIERE: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Striptease
RITZ: Qualcosa [redacted] personale
ITALIA 2 CENTO: Il rompiscatole
ITALIA 3 CENTO: The rock

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

[redacted]
[redacted] riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Il rompiscatole

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba [redacted] tel. 5623.313. Aperto 9-20. Iscrizioni immediate ai corsi di lingua francese intensivi e annuali

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **E la vita continua**, di A. Kiarostami, con F. Kheradmand, P. Pievar, ore 16,30 e 20,30. **Dov'è la [redacted] del mio amico**, di A. Kiarostami, con B. Ahmadpoor, A. Ahmadpoor, [redacted] 18,30 e 22,30. Ingr. 7000. Aria condizionata

[redacted] TRE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Monty Python**, di T. Gilliam, T. Jones, con G. Chapman, J. Cleese, ore 16,30 e 20,30. **Le avventure [redacted] barone di Munchhausen**, di T. Gilliam, con J. Neville, O. Reed, ore 18,30 e 22,30. Aria condizionata. Ingresso 7000

LE TV PRIVATE

[redacted] PIEMONTE: 19,02 Starzinger, cartone; 19,26 Sam il ragazzo [redacted] West; [redacted] Tg 9; 20,30 [redacted] piombo e furore, film; 22,20 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente [redacted]; 23,45 [redacted] blue. 0,20 Truck Driver, telefilm; 1,30 Storie di maghi e di guerrieri, telefilm

TELECUPOLE: 17 Viaggio a Oriente, documentario; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time Out, telefilm; 19,30 Tg 4; 20 FM Tv solo musica italiana; 20,30 Passione eterna, film; 22,30 Tg 4; 24 Le auto della settimana; 1 Video top, videoclip

[redacted] 10,40 Telegiornale. 11 Rosario [redacted] tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali

TELECITY PIEMONTE: 17,20 Hollywood beat, telefilm. 18,20 [redacted], telefilm; 19 Tg 7; 19,32 Ken il guerriero, cartoni; 20 He Man; 20,30 Emma la regina dei mari del Sud, miniserie; 22,33 Freddy's nightmare, telefilm; [redacted] Vip mania, talk show; 0,20 Rouge, [redacted] sexy

[redacted] 13 Videonotizie... all news; 15 Il pomeriggio Videogruppo; [redacted] Videonotizie... all news; 23 Auto della settimana

PRIMANTENNA: 18,05 Telefilm, 19,30 Tg sera; 19,45 Giovanidea, rubrica; 20,10 Auto della settimana; 21 Telefilm; 22 Sport; 22,30 Tg; 22,45 Telefilm; 0,15 Tg, 0,30 Macedonia musicale; 1,30 Le auto della settimana

QUARTA RETE TV: 18 Senora; 19 Tg 4; 19,30 Canta Italia; 20,30 Campane a festa; 22 Bikini beach party, 23 Le più belle di vizi privati; 23,30 Super zap. sexy; 24 Donne e motori; 1,30 Match music

TELETIME: Il giustiziere della città, film; 18 Auto d'oggi; 19,20 Tg time; 20 Romagna mia estate; 20,45 Per la polizia è solo... film; 22,20 Tg time; 23,30 Cartomanzia

QUINTA RETE: 13 Italia dancing, informazione; [redacted] Film / Tg; [redacted] Animali in natura; 20,30 The big bet, film, 22,30 Eros graffiti. 1 Auto d'oggi, 23,30 Vizi privati - Sexy non stop

DIAMORFOGLIO ODEON TV: 16,45 A lu per [redacted] con il grande [redacted] 17 F.M. tv solo musica italiana; 17,30 Tg rosa beach. 18 Wilma e... contorni; 19 F.M. tv solo musica italiana; 20 Tg [redacted] beach; 20,30 Comedy comedy, film; 23 ABS, settimanale di motori; [redacted] Appunti d'estate

[redacted] 19,30 Telegiornale; 20,02 Voglia [redacted] vivere, telenovela; 20,40 Due americane scatenate; 21,43 La famiglia Smith, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23 Auto [redacted] settimana

G.R.P.: 20 Voci della città; 21 Andiamo [redacted] cinema; 21,15 [redacted]dazionali di vendita; 23 Le auto della settimana; 0,30 Grp monitor, 1 Mediterraneo news; 1,30 Redazionali di vendita

[redacted] 18 Summerfly, musicale; 19,30 Videonord [redacted]zie; 20 Arrivano le spose, telefilm; 21 Le auto [redacted] settimana; 22 Torres-Pro Vercelli, sport; 24 Deadly addiction, film

[redacted] 7: 17,30 Mio figlio ed io, rubrica; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Voltron, cartoni; 20,40 Il pirata del diavolo, film; 23 Bill Cosby Show. 0,30 Sexy and Soda; 1,30 Informasette

TELESUBALPINA: 16,30 L'ultimo [redacted], [redacted] Speciale Telesu, [redacted] Domani celebriamo; [redacted] Cartoni animati; 20,40 Luna zero due, film; [redacted] vive; 23 Il regionale

[redacted] 21: 19 Telegiornale; 19,30 Leonela, telenovela; 20,30 West side medical; 21,30 Le auto della settimana, rubrica. 22,45 Video shop. 23,30 Telegiornale

VALLE D'AOSTA: 17,30 [redacted] figlio e io; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Voltron, cartone; 20,40 Il pirata [redacted] diavolo, film; 23 Bill Cosby show

RETE MIA: 15 Sempre belle. 16,30 Un mondo di gioielli; 20,10 [redacted] piano; 20,40 Orologi e non solo; 23 Questione di stile

RETE A: 17 Tg - Solo cronaca; 19,30 TGA News; [redacted] Riflessione di fine ora; 23 Programmi redazionali

TELESTUDIO: 15 Film/Telestudio notizie; 20 Lo strano mondo di Mimì; 20,30 La sentenza, film; 22,30 Eveline/Emotion, varietà; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati, sexy

SESTA RETE: 19,15 Italia dancing; 20,30 T[redacted] vacanze, attualità; 21 Film. 22,30 Auto d'oggi; [redacted] graffiti; 1,30 Auto d'oggi

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **167-329329** - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [redacted] 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889): Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; lunedì 16 ore 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.0083): visita tombe 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap.: 9-13. Dom. e fest. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle [redacted]. La Rocca [redacted] aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.39). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotogr. «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumiere».

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.55.94). Mostra fotografica: «Fotodiffusione '96 - Oanda». Dal 6/9 al 22/9. Orario da mar. a dom. 10-19.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9 [redacted] 9-19. Lun. chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. [redacted] 9-14. Dom. 9-14. [redacted]

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.83): L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12, 17-20

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli), telefono 958.16.92. Mostra: «La collina Morenica Rivoli-Avigliana. Natura e opera dell'uomo». Or.: 17-20, lun. chiuso, dom. 8-10-12 e 15-20, dal 7/9 al 14/9

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni ore 10 alle 18,30. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar. ven. 10-17, [redacted] 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos [redacted] vivente». Fino [redacted]. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, [redacted] 521.2251). Or. mar.-dom. 9-19. Chiuso lun. [redacted] visite guidate dalle 15,30

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via [redacted] 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, vasi, medaglie». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via [redacted] 39 - Monte Cappuccini, 68.04.104) [redacted] sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15.

MUSEO [redacted] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147). Feriali ore 9-18,30, domenica dalle 9[redacted] lunedì chiuso. Domenica ore 10 ed ore 15 visite guidate [redacted]

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. [redacted] telefono 546.317) da [redacted] domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, [redacted] 432.30.80) [redacted] giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30 ingresso gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220), orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica [redacted] Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino al 6/10.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Orario 10-19, lun. 14-19. Mostra: «Omaggio a Paolucci» dal 6/9 al 29/9. Per visite guidate 011/562.96.04

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or. 9,30-19,30. Chiuso lunedì. [redacted] zione visite tel. 436.13.32 int. 234

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, tel. 669.25.45). Or. 10-12,30, 15,30-19; Chiuso sabato e domenica

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimenta '96: dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10 [redacted] venerdì 16-24, Sa[redacted] 10-24. Domenica 10-20; Lunedì chiuso

SETTEMBRE MUSICA

[redacted] DI SANTA RITA. Via Vernazza 38, [redacted] 442 4777. Ore 17. **Leo van Doeselaar**, [redacted] gano. Bach, la grande messa per organo. Ingresso gratuito

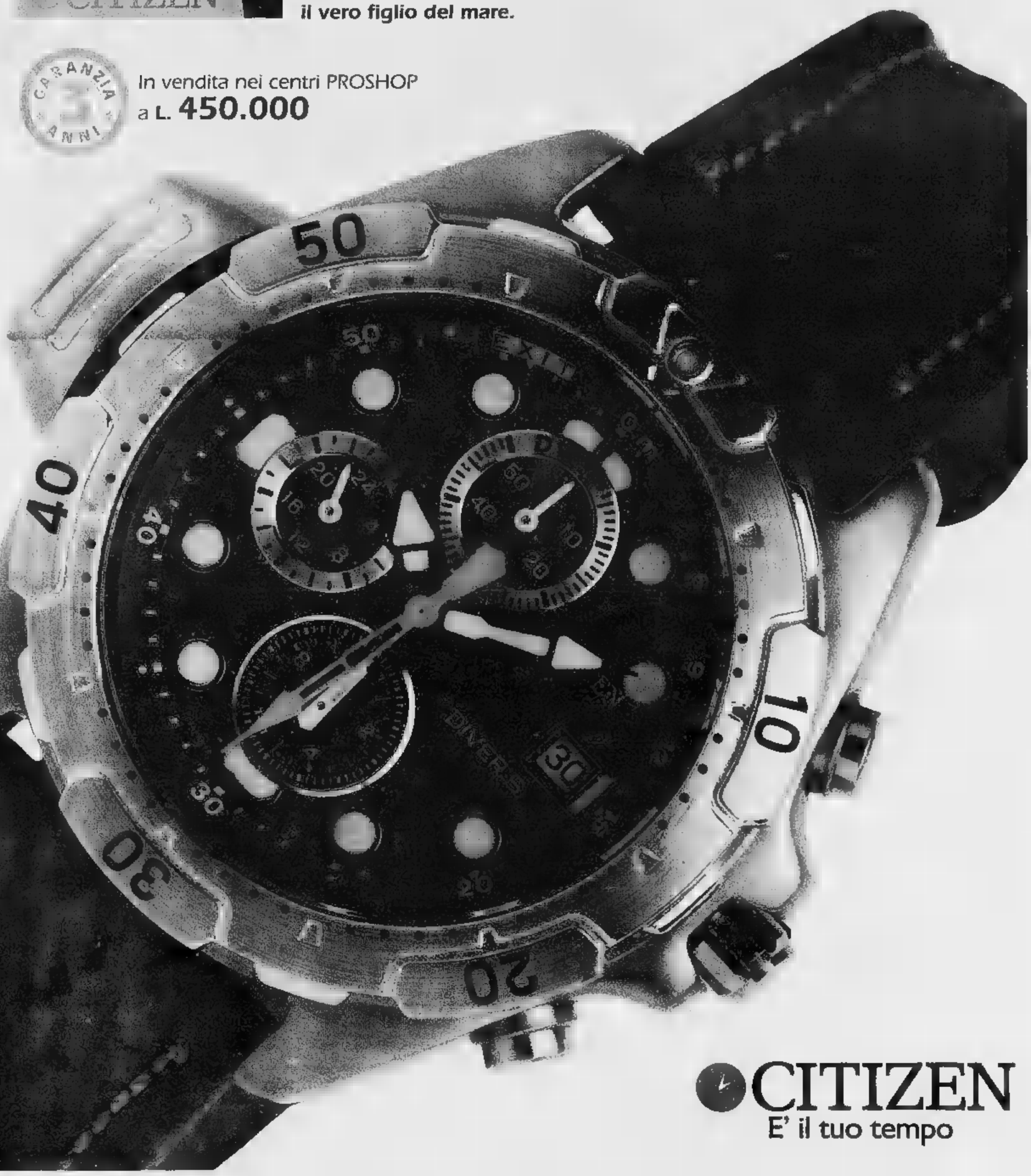
CONSERVATORIO [redacted] Piazza Bodoni, tel. 442.4777. Ore 21. **Robyn Schulkowsky**, percussioni; **[redacted] Peter Wolfgang**, tromba. Biglietti a lire 20.000 in vendita dalle ore 20,15 presso la bigl. del Conservatorio.

PROMASTER

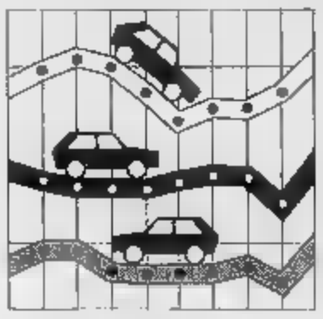
ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**



CITIZEN
E' il tuo tempo



In Europa il mercato tira. Concessionari e sindacato chiedono l'intervento del governo

Un agosto «nero» per l'auto in Italia

Le vendite scese del 7,5%

Roberto Testore e (a fianco) Piero Fusaro presidente dell'Anfia

TORINO. Nuova forte caduta del 7,5% in agosto per le vendite di auto in Italia, il più grave dall'ottobre '95, mentre in Europa prosegue la ripresa (+6,1% Italia esclusa). Altre conferme della drammatica situazione della domanda nel nostro Paese, che dura dal 1993 e che richiede interventi adeguati, ormai avanzati da tutte le parti.

In una realtà così negativa, che va peggiorando ogni mese, l'Unione dei Concessionari Fiat (Ucif), che occupa 15.000 persone, vende ogni anno circa 600.000 auto nuove e circa 370.000 usate, ha rivolto un appello al Governo per urgenti interventi a favore del settore «in assenza dei quali vi sarà una crisi della distribuzione con gravissime conseguenze sull'occupazione e sulla qualità del parco circolante». Anche il vice segretario generale della Fiom, Cesare Damiano, commentando i dati di agosto, ha ricordato come «già in passato il sindacato, unitariamente, aveva sottolineato la necessità di prevedere, anche in Italia, misure di sostegno ai settori strategici, sia per la politica industriale che per il sostegno alla domanda».

Secondo le proiezioni della Motorizzazione, diffuse ieri, sono state vendute in agosto 74.000 auto contro 80.000 di un anno fa. Negli otto mesi il nostro è risultato l'unico Paese europeo con il triste primato di una perdita (-0,2%), con 1.233.427 consegne contro 1.236.504 dello stesso periodo '95 mentre l'Europa è cresciuta complessivamente del 6%, con oltre 9 milioni di unità.

«In un confronto con il 1992, anno di massima espansione della domanda - fa notare una nota dell'Anfia, l'associazione dei costruttori italiani - mentre il resto d'Europa ha praticamente ricuperato l'intera perdita, l'Italia non ricupera nulla, confermandosi ad un -30% circa, pari al crollo subito nel 1993, con una media annua di perdite di circa 700.000 vetture». Di qui la previsione di un '96 addirittura peggiore del 1995.

I motivi vengono indicati dall'Anfia nel generalizzato rallentamento dei consumi interni, determinati da un aumento marcato della fiscalità, sia generale che specifica di settore, quest'ultima cresciuta dal 1992 del 42,6%, ben superiore a quella globale, aumentata comunque del 23,8%. «Il tutto in un quadro di rallentamento generalizzato dello sviluppo economico, ancora più drammatico dall'elevata disoccupazione».

Anche Unrae, l'unione che raggruppa le Case estere operanti in Italia e Centro studi Promotor sostengono la necessità di incentivi governativi. Il Csp afferma che «per superare le crisi sono ormai indispensabili misure a sostegno della domanda, già rivelatesi vincenti in altri Paesi europei».

Analizzando le immatricolazioni in Italia, l'Anfia fa notare che le marche nazionali, con la loro più alta quota, risentono maggiormente della ridotta dimensione del mercato che caratterizza agosto, cui si aggiunge l'attesa per i nuovi modelli Fiat Maren e Marea Weekend nell'importante segmento D, quello delle medio-alte, la cui commercializzazione inizierà da sabato 14 settembre, con le «Porte Aperte» dei concessionari. Nel mese la quota nazionale» è stata del 42% con 31.059 consegne e del 44,5% nel cumulato, con 548.394 vetture.

Ben diversa la situazione in Europa di Fiat Auto. Il Gruppo guidato da Roberto Testore. In agosto le vendite sul mercato europeo (Italia esclusa) sono aumentate del 15,2% contro una crescita globale del 6,1%, con punte di incremento del 50,8% in Francia in un mercato che è salito del 28,9%, del 14,6% in Germania (+7%), del 20,9% nel Regno Unito (+1,8%).

Renzo Villare

LE REAZIONI

Per il Censis non c'è fiducia nelle famiglie

«Il Paese ha bisogno di riprendere fiducia. Se i temi al centro del dibattito sono Maastricht e, quindi, sacrifici, lavoro e quant'altro, il clima è quello che è, e la scelta nello spendere si fa più ponderata. Invece di cambiare macchina, la aggiusto». Giuseppe Roma, direttore generale del Censis, fotografa così i dati sulle immatricolazioni di auto in agosto nel contesto congiunturale avaro. Ad un secondo dato, più strutturale, Roma crede meno: «Effettivamente c'è stata una diminuzione del potere d'acquisto, ma non tale da poter dire che la gente non ha più i soldi. Il fatto è che il denaro viene utilizzato in modo più ponderato. Nei consumi si è affermato un modello non più opulento, ma di medietà: si compra un buon prodotto ad un costo più basso».

Devalle: confermato il calo dei consumi

«I dati relativi alle vendite di auto nel mese di agosto non fanno che confermare il grave calo dei consumi in atto nel nostro Paese, anche se occorre tener presente che il mese di agosto è anomalo e, come tale, non particolarmente significativo». Lo sostiene, in una nota, il presidente degli industriali torinesi Francesco Devalle che ricorda che il «comparto autoveicolistico» continua ad essere il «primo contribuente» dell'erario.

Anche gli importatori preoccupati

Mercedes e Bmw: serve un fisco più intelligente

ROMA. Si allarga il fronte di coloro che sollecitano il governo ad intervenire per rivitalizzare il mercato dell'auto. Anche le marche straniere operanti in Italia, che meno di quelle nazionali hanno subito la crisi, si schierano in questo direzione ma non per sollecitare incentivi, bensì per chiedere interventi strutturali, a partire dal fisco.

Il presidente di Mercedes-Benz Italia Jochen Prange, l'amministratore delegato di Autogerma (Volkswagen, Audi, Skoda, Seat) Pierfranco Bertino e il numero uno di Bmw Italia, Gabriele Falco, si trovano d'accordo nel sollecitare un fisco sull'auto «più intelligente» con, in primo luogo, l'introduzione di una norma che abolisca la penalizzazione delle motorizzazioni superiori ai 2000 benzina e diesel.

«L'Italia - sottolinea Prange - è uno dei pochi Paesi in Europa che ha questo tipo di restrizione». Mentre Bertino aggiunge che «per lo Stato italiano un'armonizzazione fiscale a livello europeo per questi autoveicoli non comporterebbe perdite di introiti». Secondo Falco, questo intervento sarebbe «nell'interesse del fisco italiano, perché abolendo tale penalizzazione l'erario avrebbe maggiori introiti».

Ma gli esponenti delle marche straniere sollecitano anche altri interventi di tipo strutturale. «L'intero settore - dice Bertino - ha bisogno di un po' di ordine e ci riferiamo a provvedimenti in cui l'Italia è anomala rispetto alla Cee, come le revisioni, il controllo periodico dei gas di scarico e tutte quelle iniziative per ringiovanire il parco circolante».

«Siamo convinti - sostiene anche Falco - che non siano necessari incentivi per le auto nuove ma interventi che favoriscano la rottamazione dei vecchi autoveicoli e la semplificazione delle procedure burocratiche per le immatricolazioni di auto».

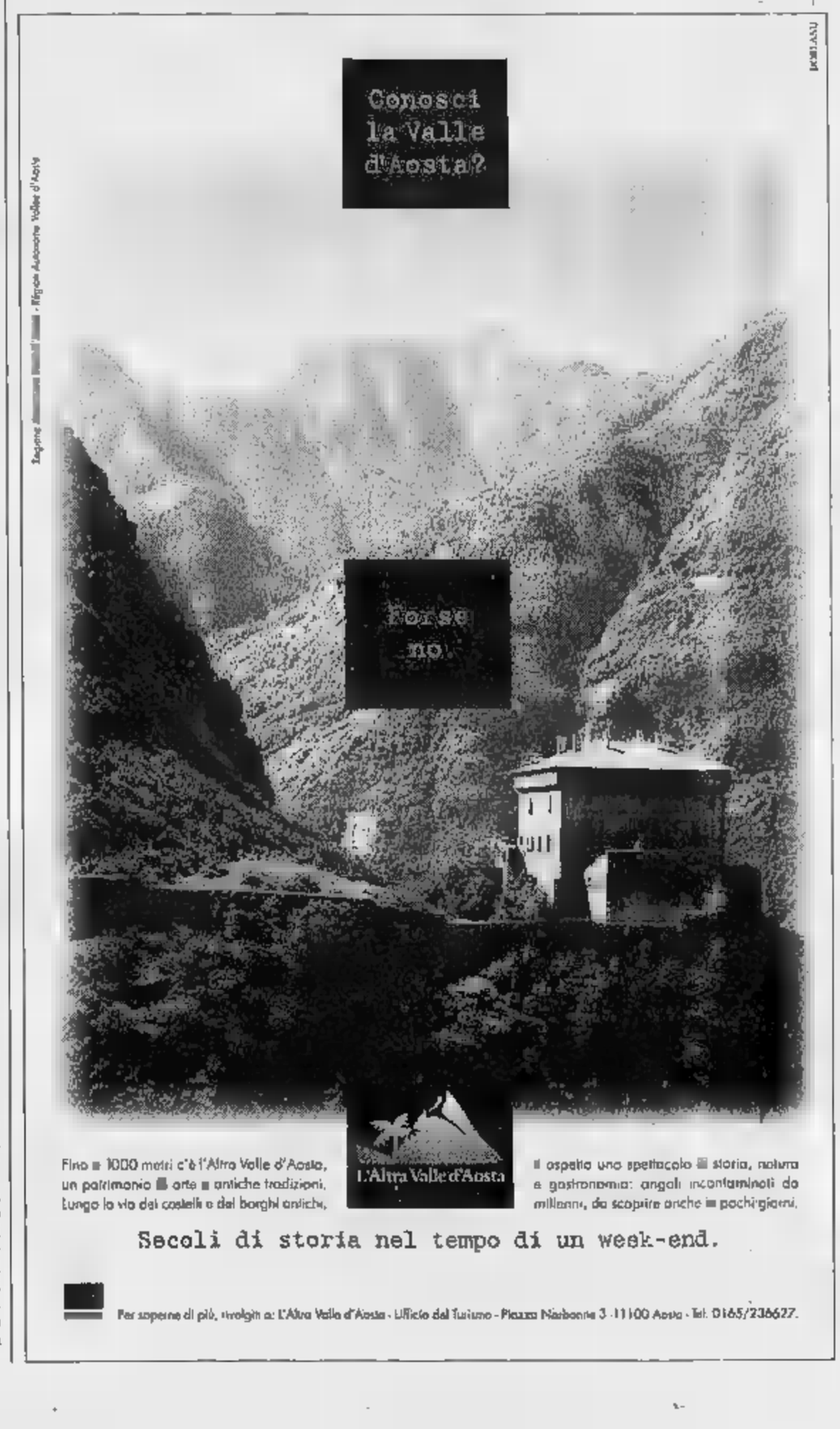
Per favorire i giovani

Al Comune di Forlì un posto sociale e cento laureati

FORLI'. Non solo cassintegrati e lavoratori in mobilità, ma anche giovani laureati di belle speranze che restano però sempre più spesso inesorabilmente tagliati fuori dal mercato del lavoro. A Forlì il Comune ha deciso di aprire i lavori socialmente utili a cento neolaureati che non abbiano mai avuto esperienze di lavoro. Con il progetto «100 e lode» non verranno messi a spazzare le strade o a pulire i giardini ma utilizzeranno le conoscenze acquisite nel corso dei loro studi per dare una mano all'amministrazione comunale. Assunti per un anno a tempo determinato e con un orario di 20 ore settimanali, i giovani avranno uno stipendio mensile di 1 milione e trecentomila lire che dovrebbe essere in parte coperto dal fondo nazionale per l'occupazione.

«Abbiamo una lunga tradizione di lavori socialmente utili - spiega l'assessore al lavoro e all'università del Comune di Forlì, Mauro Bacciocchi - e finora abbiamo inserito circa 500 persone tra cassintegrati e lavoratori in mobilità. Adesso abbiamo deciso di qualificare l'intervento - spiega Bacciocchi - sulla base di una valutazione abbastanza semplice: a Forlì ci sono 2800 persone che hanno avuto un'esperienza di lavoro. Di questi, circa 400 sono laureati, 1200 diplomati e via di seguito».

Tra i progetti in cui saranno coinvolti i giovani ci sono progettazioni urbanistiche ed architettoniche, la costituzione di un osservatorio sul disagio giovanile, un programma per insegnare ai cittadini ad utilizzare la rete informatica civica del Comune di Forlì, operativa dalla prossima primavera. «Si tratta - spiega Bacciocchi - di un progetto di formazione dei cittadini "a cascata" che partirà a metà settembre. Cinque studenti del quarto anno di tutte le scuole superiori della città più due membri delle 70 associazioni operanti a Forlì, parteciperanno gratuitamente ad un corso di informatica, di livello universitario, con l'impegno di organizzare loro stessi, al termine del corso, almeno due corsi per i loro colleghi studenti, coadiuvati dai loro tutor. In questo modo, entro la metà dell'anno scolastico successivo, l'intero istituto sarà in grado di usare la rete».



TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1108/91 promossa da: Fin Motor e C. S.p.A. - Pisa - S.p.A. Union Leasing contro: **RUOSI Gino** il Giudice dell'esecuzione dr. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 03.10.1996 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Torino - via Lesegno n. 41, al piano terreno composto di camera, cucina e cantina.
Prezzo base L. 120.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000. Depositi per cauzione e spese: 1/5 del prezzo base da versarsi entro le ore 13 dal lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari - delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CITTA' DI AVIGLIANA
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10051
Comune di Avigliana (To)
P.zza C. Rosso 7
tel. 011/930594 fax 011/9367050

Esito gara - appalto concorso per informatizzazione uffici comunali

Ditte partecipanti n. 11
Ditta aggiudicataria: Ditta A.P. Systems s.r.l. con sede legale in Milano - Via Mauri 8 - costituitasi in associazione temporanea di impresa con la ditta Bull Hn Information Systems Italia con sede legale in Caluso (To) via Martiri d'Italia 3.
Sistema di aggiudicazione: appalto concorso in conformità alle disposizioni degli artt. 3 e seguenti del R.D. 18.11.1923 n. 2440, R.D. 23.5.1924 n. 827 nonché agli artt. dal 6 al 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 24.7.1992, n. 358.
Importo di aggiudicazione: Lire 316.470.000 (fornitura) e Lire 31.808.000 (manutenzione) + Iva.
Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'albo pretorio comunale.
Avigliana, li 29 agosto 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Lorenzo Mirabile

1989. Il [illegible] lo di preparazione
[illegible] IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IM[illegible]
DOCUMENTAZIONE GRATUITA

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

Bando di gara a procedura ristretta n. 21/96 Proroga dei termini

Con riferimento al bando di gara in oggetto, relativo all'appalto di per la stipulazione di polizze assicurative AEM (lotti 1, 2, 3, 4), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della CEE e su quella della Repubblica nonché per estratto sui quotidiani La Stampa e Il Sole 24 Ore, si rende che il termine per la ricezione delle domande di partecipazione (punto 10) lettera a) del bando fissato alle ore 12 del 16 settembre 1996 è prorogato alle ore 12 del settembre 1996.
Inoltre, a precisazione di quanto richiesto dal punto 14 «condizioni - del bando si ribadisce che:
a) per partecipare ai lotti 1 i concorrenti devono aver conseguito per una raccolta premi «rc auto e rischi diversi auto» non inferiore a L. 500 miliardi;
b) per partecipare ai lotti 3 e 4 i concorrenti devono aver conseguito per l'anno 1994 raccolta premi «lavoro danni» complessivamente non inferiore a L. 1000 miliardi.
Per ulteriori informazioni, si che le polizze tipo che costituiscono il Capitolato d'Appalto sono in visione presso la Segreteria Servizio Legale (via Bertola 48 - Torino - tel. 011/5549.367) e che documentazione sarà, comunque, inviata, a sensi di legge, unitamente alla lettera d'invito.
Inviato alla CEE il giorno 9 settembre 1996

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
dott. ing. Roberto Garbati

PRESIDENTE
prof. ing. Giovanni Del Tin

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO
SEZIONE FALLIMENTI

Vendita immobile con incanto

SI RENDE NOTO

che nel fallimento n. 360/95 - **REM CRAVERO S.r.l.**, curatore: dott. Filiberto Ferrari Lorenzi (tel. 011/447.38.42) il Giudice Delegato dott. Ugo De Crescenzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 11 del seguente immobile.

LOTTO UNICO
Provincia di Torino - Comune di Vinovo - Via Oltana senza numero civico (e con accesso da via La Loggia)
Fabbricato industriale con prevalente struttura ad un piano fuori terra, con superficie coperta di circa mq suddivisa in locali attività produttiva, magazzini, uffici, telaie, il tutto circostante a terreno della superficie di circa mq 3000.
L'entità immobiliare è libera da vincoli locativi e immediatamente disponibile per l'aggiudicatario
1 - Il prezzo base: Lit. 380.000.000 oltre imposta di legge.
2 - Aumenti minimi: Lit.
3 - Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro e non oltre le 13.00 del giorno 8 ottobre 1996, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore», assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita immobiliare in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine n.
Torino, li 5 luglio

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
- via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

Il voto a metà novembre. L'Ulivo non trova il terzo candidato

E Trombotto ci ripensa

«Mi ricandido a Pinerolo»

Livio Trombotto torna nella rosa dei nomi dei possibili sindaci di Pinerolo. Aveva deciso di ritirarsi, magari per proporsi come candidato in Provincia, ma adesso ci ripensa. «Certamente se dessi solo retta al mio istinto, dopo 25 anni di amministrazione andrei volentieri in pensione, ma credo che la situazione che si sta delineando a Pinerolo, con l'Ulivo che si presenta diviso, richieda un'attenta analisi».

L'altra sera infatti è naufragato l'ultimo tentativo condotto dal ppi e dal pds per verificare la possibilità di trovare un terzo candidato da presentare come futuro sindaco. Al momento il pds propone Alberto Barbero, attuale assessore alla Cultura, mentre il ppi ha come candidato a sindaco Silvio Rostagno, attuale assessore ai Servizi sociali. «Un terzo nome forse sarebbe servito per sbloccare la situazione - precisa l'onorevole Giorgio Merlo - ma nessuna delle persone contattate, compreso Debernardi, sul quale avevamo delle speranze, ha accettato. Ci rendiamo conto che ormai è tardi, a metà novembre si andrà alle urne, ma un tentativo andava fatto».

Così Trombotto potrebbe essere il candidato a sindaco del Polo per le libertà; la sua candidatura non è ancora ufficiale, tuttavia la decisione ormai l'ha presa: «Se posso essere utile alla città, credo di dovermi nuovamente proporre», dice Trombotto. Intanto continua la corsa per la preparazione delle altre liste, il vicesindaco Pietro Rivoira ha già pronto il simbolo della lista civica; un cavallo sullo sfondo del campanile di San Maurizio. «Faremo una lista di nomi - afferma Rivoira - cinque saranno vecchi consiglieri, altri cinque sono persone che in qualche modo hanno partecipato alla scorsa tornata elettorale e venti saranno nomi nuovi. Su un punto abbiamo fatto chiarezza: anche se sono io il capolista appoggeremo la candidatura di Trombotto a sindaco».

Ma la strada verso le elezioni è tutt'altro che spianata. Molti in città sono quelli che chiedono una nuova giunta. Afferma l'ex senatore del Ccd Claudio Bonansea: «E' ora che si cerchino persone che, pur non avendo mai fatto della politica, abbiano le capacità manageriali per amministrare la città». E i nomi di professionisti e commercianti, che hanno già qualche incarico in associazioni presenti nel Pinerolese, sono finiti nell'agendina di chi in queste ore vuol formare le nuove liste. Attento e cauto sulla candidatura del sindaco Trombotto è proprio Bonansea, che, pur volendosi presentare come primo cittadino, lavora per la lista del Polo per le libertà: il suo nome è già uno dei trenta che ne faranno parte. «Prima di accettare la candidatura Trombotto - precisa Bonansea - vogliamo esaminare attentamente i suoi programmi, con particolare attenzione a tutto ciò che riguarda il piano regolatore della città. Oggi non è il caso di dare tutte le candidature per scontate».

Antonio Claimo

Il sindaco Livio Trombotto che ha deciso di ricandidarsi alla carica

1450 persone per i Mondiali

Sono 1450 le persone che lavorano nella costruzione delle infrastrutture per i mondiali di sci in programma a Sestriere nel prossimo febbraio. L'investimento complessivo ammonta a 257,6 miliardi. Per ogni miliardo investito sono 5,6 i lavoratori occupati; al termine dei lavori saranno 350 gli occupati stabili. Otto sono i cantieri principali che hanno assorbito un investimento di 242,6 miliardi. Sono questi alcuni dei dati del rapporto che Livio Dezzani, commissario straordinario per i Campionati Mondiali di sci a Sestriere, presenterà nei prossimi giorni al governo. I lavori principali riguardano la realizzazione delle circonvallazioni di Oulx e di Cesana e la sistemazione della statale che collega le due località, la costruzione del villaggio per gli atleti, di alcuni parcheggi, di piste e impianti. «A circa 150 giorni dall'inizio dei mondiali - si legge nel rapporto di Dezzani - la corsa contro il tempo deve svolgersi senza ostacoli burocratici, economici e meteorologici».

Autolinee della bassa Valle di Lanzo

Approda in procura la vicenda Soffietti

Interessati alla vertenza dipendenti, alcuni utenti, sindacati e Provincia

Sarà probabilmente la magistratura a dire la prima parola certa sulla vertenza che è in corso da quasi anno tra le autolinee Soffietti, un gruppo di dipendenti e di utenti delle linee delle basse valli di Lanzo, il sindacato e la Provincia. Dal 30 luglio scorso in Procura, a Torino, c'è un esposto - affidato al pm Corsi - che elenca quelle che sarebbero le presunte omissioni da parte degli enti succedutisi al controllo (Regione e Provincia) nella vicenda. Recentemente è stata inviata un'integrazione del documento con altri fatti ritenuti degni di interesse per il magistrato: proroghe discutibili delle concessioni, accordi con altre società, ritardi abituali nel pagamento degli stipendi. Su questi elementi Cerchio e Canavoso (cdu-polo) hanno presentato un'interrogazione.

Ieri i presentatori della denuncia erano in consiglio provinciale per ascoltare la comunicazione della presidente Bresso sugli ultimi sviluppi, ma anche per incontrarsi con la consigliera Barbara Tibaldi, di Rifondazione, che ha seguito la Soffietti-story fin dall'inizio: «Se la magistratura ravviserà delle irregolarità - dice la Tibaldi - chiederò le dimissioni della presidente Bresso e dell'assessore Campia». Intanto venerdì scorso è stato interrogato in Procura (come teste) il dirigente dei Trasporti, Italo Bonifacio. Dagli uffici è trapelata l'assicurazione che tutto è perfettamente regolare, che la situazione alla Soffietti è migliorata.

Il sindacato, che comprende non si segua in questo caso la via dell'integrazione gommarotaia (a favore della Satti), ricorda che tutto è incominciato quando la Provincia, con un decreto, fece fare proprio alla Satti il servizio della Soffietti i cui dipendenti erano in sciopero: «Un comportamento antisindacale», osserva Masetto, della Filt-Cgil. Deve essere anche chiarito - dicono i presentatori dell'esposto - se la Soffietti ha meno diritto ad avere 540 milioni di contributi sui deficit pregressi, dall'87 al '93. Una legge nazionale li concederebbe, perdurando la concessione. Ieri intanto i dipendenti della Soffietti hanno scioperato e le linee si sono fermate.

Intanto ieri gli autisti hanno scioperato e le linee si sono fermate

Il comune contro la Snam: «Non dà spiegazioni sull'impatto ambientale»

Leinì, scontro sul metanodotto

In Regione una pioggia d'interrogazioni

Potrebbe essere a breve svolta la vicenda che vede contrapposti il Comune di Leinì e la Snam Spa, la società che nei prossimi mesi realizzerà il metanodotto Settimo-Rivoli. Dopo le innumerevoli richieste di confronto, la Snam, nei giorni scorsi, ha finalmente manifestato agli amministratori leinicesi l'intenzione di incontrarli.

Oggetto del contendere il tracciato dell'opera, decisamente penalizzante per il Comune di Leinì, che proprio in quella zona ha individuato la sua area industriale e la mancanza di elementi per la valutazione di impatto ambientale. Tant'è vero che già in passato le amministrazioni interessate dal passaggio avevano chiaramente riferito l'impossibilità di esprimere il parere richiesto in merito al progetto, proprio per l'insufficienza della documentazione a loro disposizione.

E in questi anni, dal 1994, quando fu presentato il progetto, ad oggi la Snam avrebbe sempre respinto, senza fornirne le motivazioni, qualsiasi proposta alternativa al tracciato, nonostante le modifiche proposte dalle amministrazioni locali avrebbero consentito un risparmio di risorse e offerto maggiori garanzie di impatto ambientale. In attesa dell'incontro, comunque, sono già state avviate le procedure di occupazione d'urgenza dei suoli interessati dalla posa delle tubature.

La prima a sollevare il problema in Consiglio regionale è stata la rappresentante di Forza Italia Caterina Ferrero che ha presentato un'interrogazione sull'argomento a cui ieri si è aggiunta l'interpellanza di Rifondazione comunista. «Voglio sapere - afferma la Ferrero - quali provvedimenti la Regione intende assumere per ottenere dalla Snam un'adeguata valutazione dell'impatto ambientale, visto che sono già partite le procedure di esproprio». I comunisti Pino Chiezzi e Rocco Papandrea nella loro interpellanza, oltre ad esprimere perplessità sul progetto non esitano a denunciare il comportamento della Snam «che pur ossendo ente di Stato ha assunto un atteggiamento arrogante respingendo, senza fornire alcuna spiegazione, le proposte avanzate dai Comuni».

I consiglieri di Rifondazione richiedono, inoltre, alla giunta regionale se esista la volontà di portare la questione metanodotto alla conferenza Stato-Regioni e contemporaneamente di procedere alla valutazione di impatto ambientale nelle attraversate dal progetto Snam.

Nadia Bergamini

Caterina Ferrero, di Forza Italia, ha sollevato il problema in Consiglio regionale

Domani a Ivrea

Unitrè, via all'anno accademico

Conto alla rovescia a Ivrea, per i corsi dell'Università popolare della terza età e dell'educazione permanente. Il primo appuntamento dell'anno scolastico '96-'97 è per domani, alle 15, al Centro Congressi «La Serra» in corso Botta.

E' prevista l'assemblea annuale dell'associazione e la distribuzione dei programmi dei singoli corsi e laboratori; i docenti saranno poi a disposizione per domande e chiarimenti.

Le iscrizioni non si terranno nella giornata di apertura, ma a partire da venerdì 13 e nei giorni successivi (dalle 9 alle 12 e dalle 14,15 alle 18, presso la biblioteca civica in piazza Ottinetti a Ivrea). «Tra gli obiettivi che vogliamo raggiungere - dice Giuseppe Fragiacomo, direttore dei corsi - c'è sicuramente la promozione culturale dei nostri iscritti, anche lo sviluppo di iniziative di volontariato e l'avvio di un processo di socializzazione e carattere solidaristico, anche in collaborazione con le altre forze sociali».

In Regione

Approvato il calendario di caccia

La giunta regionale ha approvato il nuovo calendario venatorio, in vigore dal 25 settembre, in concomitanza con la nuova legge regionale sulla caccia. Si potrà cacciare mercoledì, sabato e domenica in tutto il territorio piemontese.

Escluse dalle specie cacciabili la folaga, la gallinella d'acqua, l'alzavola e la pavoncella. Novità per la volpe: si potrà abbattere un capo ogni 200 ettari di superficie venabile in pianura e un capo ogni 300 ettari in montagna; nel corso della stagione saranno circa 5600 volpi. Il limite del calmiere per il cinghiale passa da 3 a 5 capi per ogni cacciatore; fino a 20 capi per il coniglio selvatico; per lepre bianca e fagiano di monte, solo un capo per specie.

Agli oltre 40 mila cacciatori sarà distribuito un tesserino che integra il documento già in dotazione. All'inizio dell'attività il cacciatore lo deve perforare nello spazio che indica il giorno di caccia e riportare in modo indelebile i capi non appena abbattuti.

Scoperta a Bibiana

Via per funghi e trovo marijuana

E' merito di un cercatore di funghi se nelle campagne di Bibiana, poco distante dal torrente Pellice in località Famolasco, è stata scoperta una piantagione di marijuana. In un terreno incolto, ai bordi di un boschivo, erano state messe ventiquattro piante. Il cercatore di funghi si è insospettito vedendo quelle foglie frastagliate, ne ha staccate alcune e le ha portate ai carabinieri. I militari sono ritornati sul posto: il terreno sotto le piante era stato finemente lavorato, tolte le erbacce, ma del misterioso coltivatore dal pollice verde naturalmente nessuna traccia. Le ventiquattro piantine sono state estirpate. Secondo i carabinieri di Bricherasio e Cavour che conducono le indagini, potrebbe trattarsi di un giovane della zona. Non è la prima volta che i carabinieri scoprono in queste piantagioni di marijuana. In passato coltivazioni del genere erano state trovate in una villa proprio al centro di Torre Pellice e in una cascina isolata sulle colline di Cumiana.

CHIVASSO

In strada della Crova i materiali da discarica

A causa dell'esaurimento della discarica comunale di Castelrosso, l'amministrazione ha disposto che i materiali inerti provenienti da demolizioni e scavi dovranno essere conferiti nella discarica di strada della Crova, frazione Pogliani. L'impianto è aperto da lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 14,30 alle 15,30.

Autonomie locali Il sindaco da Prodi

Il sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli è oggi a Roma con il sindaco di Torino Castellani per esaminare con la delegazione ristretta, presieduta dal presidente del Consiglio Prodi, il disegno di legge collegato alla finanziaria sul problema delle autonomie locali.

Strade e ponti, incontro con gli amministratori

Incontro questa sera alle ore 21, presso la cooperativa di Drubiaglio, con gli amministratori comunali per fare il punto sulla situazione dei nuovi lavori da realizzare nella frazione. Si parlerà della variante della strada provinciale, del nuovo ponte e la sistemazione dell'alveo del torrente Messa.

Guida in stato d'ebrezza gli ritirano la patente

La polizia stradale ha ritirato la patente ad un maestro di equitazione di Biella per guida in stato di ebrezza. Ernest Dubois, 30 anni, a bordo della sua Mercedes 190, fermato dalla Polstrada all'incrocio dell'autostrada A32 con la statale 25 e risultato positivo alla prova dell'etilometro.

Un nuovo parcheggio nel quartiere La Quiete

In via Brozola angolo via S. Eusebio, presso il quartiere La Quiete, il comune ha avviato i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico su di una superficie di 2035 metri quadrati che potrà ospitare 55 auto. L'area sarà anche attrezzata con verde pubblico. E' prevista una spesa di 118 milioni.

GIAVENO

Interrogazione: troppi cinghiali in Val Sangone

Da tempo i coltivatori della Val Sangone protestano per l'elevato numero di cinghiali che ogni notte invadono le colture e creano problemi per gli automobilisti. A questo proposito, qualche giorno fa, il consigliere provinciale Danilo Colomba, Ccd, ha presentato una interrogazione urgente alla presidente della Provincia e agli assessorati di Caccia, pesca e agricoltura.

ALPIGNANO

Don Chiampo direttore della Caritas valsusina

Il viceparroco don Luigi Chiampo, responsabile della locale «Casa dell'amicizia», è stato nominato direttore della Caritas valsusina.

TELEMATICA E MEDICINA

Da Borgaro la richiesta di aiuto per una ragazza affetta da un grave male

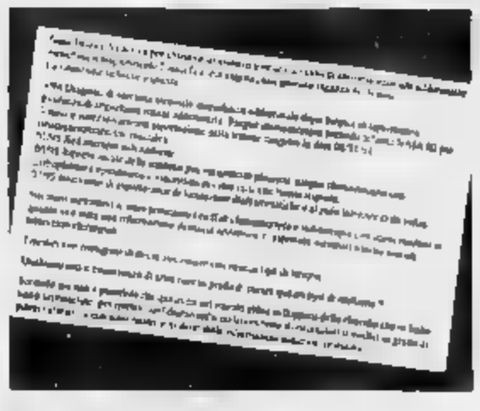
Sos medico viaggia su Internet

«Qualcuno nel mondo forse conosce la cura giusta»

«SONO Ilenia e Vi scrivo per chiedere un aiuto in merito ad un caso di sarcoma sinoviale monofasico addominale diagnosticato 2 anni fa a mia cugina, una giovane di 16 anni (...). I medici non ritengono di dover continuare con nessun tipo di terapia. (...) Secondo me è possibile che qualcuno nel mondo abbia sviluppato ricerche che in Italia sono sconosciute. Per questo confidiamo nella collaborazione di ricercatori o di medici in grado di poterci aiutare in qualsiasi modo, e di darci informazioni maggiori in merito». Poi, lo stesso messaggio in inglese: «My name is Ilenia, I'm writing...».

Non è una lettera come sembra, quelle su carta, ma un sos medico via Internet per lanciare il grido di aiuto più lontano possibile. Il grido di una ragazza che abita a Borgaro, Italia. Un'adolescente che getta le ultime speranze nella rete telematica per cercare di tirare su, adesso che sembra terribilmente troppo tardi, il parere di un medico lontano che le dica: «Sì, ragazza, io ti posso aiutare se i tuoi dottori fanno così e poi così».

Una volta ci si affidava alle lettere inviate ai giornali per far conoscere i propri problemi; poi è arrivata la potenza della televisione e adesso tocca al computer, ai «siti» di Internet. Ed è proprio ai cosiddetti navigatori telematici, quelli che viaggiano sulle autostrade informatiche, che i genitori della giovane hanno pensato. Un sos che sperano venga raccolto da navigatori - medici - scienziati, esperti in quella malattia così rara e difficile, troppo difficile da vincere se non si prova neppure a superare i confini di Borgaro, Italia. Per questo motivo è stata costruita la speciale pagina web: http://www.Vol.It/borgaro/help.Htm. Nel sito è stato inviato l'appello, sono state indicate le analisi e le terapie effettuate. E' stata fatta una breve cronologia ricordando le date delle radioterapie sull'addome, dei cicli di chemioterapia e degli interventi di asportazione di formazioni diaframmatiche. Tutto inutile, anche dopo due interventi chirurgici: sospendiamo le cure. Avevano detto i medici. Chi ha speranze da far fiorire può rispondere a questo indirizzo telematico: borgaro@mbox.Vol.It.



E' stata la cugina ad aprire un «sito» su Internet dove poter far confluire le richieste di aiuto. «I medici non ritengono di continuare con nessun tipo di terapia» dice Ilenia, convinta, però, che nel mondo qualcuno conosca cure adeguate

NIZZA

RESIDENCE "LE SAVOIE"

Nel cuore della città un immobile di elevato livello costruttivo, in un ambiente tipicamente nizzardo, comodo a tutti i servizi, ideale per abitazione, vacanze, reddito.

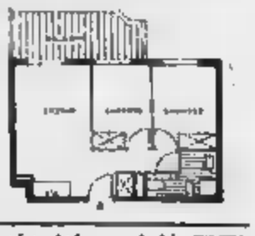
BILOCALI DA L. 109.000.000

TRILOCALI DA L. 150.000.000

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

011 - 356355

- 282584



Prenotalo anche tu solo il 5% del prezzo pagato al notaio, mutui in

Cambia volto il quartiere a ridosso delle scuole. Eliminata la strettoia

Le ruspe cancellano «San Francesco»

Rivarolo ridisegna il centro

Le ruspe sono entrate in azione ieri all'alba. E in un giorno di lavoro hanno cambiato il volto ad un intero quartiere di Rivarolo: quello che partendo dalla centralissima piazza Chioratti si estendeva fino all'edificio che ospita le scuole elementari. Via San Francesco d'Assisi adesso [redacted] è più la stessa. Case e negozi che si affacciavano [redacted] quel tratto di strada sono inesorabilmente crollati. Ed è apparso (fino a ieri era quasi interamente coperto dalle vecchie case) il centro «San Francesco» intervento di edilizia residenziale e commerciale che muterà completamente il volto di questa zona della città.

Chiusa la strada al traffico, tenuti a distanza di sicurezza i curiosi, i mezzi dell'impresa Morletto hanno provveduto alla demolizione. «Un intervento - dice il sindaco Edoardo Gaetano, che segue da vicino le operazioni - progettato già dalla precedente amministrazione. Il vantaggio immediato è che l'area lasciata libera dalle case diventerà una vasta piazza utilizzabile come zona parcheggi. Ma anche la viabilità ne trarrà giovamento: eliminata la strozzatura all'imbocco della via, il passaggio di autobus e camion non causerà più problemi».

Il centro «San Francesco», invece sarà ultimato nel giro di qualche mese. I lavori rimasti sono decisamente pochi e tutti solo di finitura. «Gli alloggi - dicono i tecnici dell'impresa che ha portato a termine l'intervento - potranno [redacted] occupati già prima dell'inverno. I locali commerciali, invece, sono già agibili».

Iniziati tre anni fa da un'impresa del costruttore canavesano Albino Bellino i lavori sono stati completati dalla società «Montipò» di Novara. Il progetto prevede, oltre all'ala già completata, anche la costruzione di un secondo corpo che andrebbe a confinare con gli edifici che si affacciano su corso Torino. Il progetto originario, però, era differente: anche quell'ala, la più storica e meglio conservata, sarebbe dovuta sparire. I proprietari, però, non hanno ceduto alle offerte seppur generose della società immobiliare. E le case sono rimaste in piedi.

La demolizione ha ovviamente causato qualche malumore. E c'è chi contesta l'intervento. «Urbanisticamente - dicono - quell'edificio fa a pugni con il resto della città. Dal punto di vista estetico, sebbene la costruzione risalga a circa trent'anni fa, è meglio il grattacielo Vicario».

Questione di opinioni. Intanto, oggi, le ruspe tornano al lavoro, ma solo per rimuovere [redacted] l'enorme massa di macerie. Entro la fine della settimana, invece, ci sarà l'ultimo intervento di demolizione: quello che dovrebbe liberare il terreno per il completamento del «San Francesco».

Lodovico Poletto

[redacted]

«Un'occasione perduta»

Erano in molti, a Rivarolo, ad aspettare la caduta di quel «sipario» rappresentato dai vecchi stabili in cui era nata [redacted] cartoleria Vota e l'armeria Baroffio, e che per anni avevano ospitato il deposito di materiali edili «Vecchio». La delusione era evidente, ieri mattina, sui volti dei tanti curiosi che seguivano le fasi della demolizione, con in mano la macchina fotografica o un videoregistratore per «fissare» la fine di quel vecchio pezzo di città. Delusione che [redacted] aggiunta al commento di molti urbanisti che in questo intervento vedono un'occasione davvero perduta per la città». E osservano: «A poche centinaia di metri dal centro storico si poteva chiedere [redacted] progettisti uno sforzo maggiore [redacted] fantasia». [g. nov.]

Le ruspe completeranno oggi il lavoro [redacted] demolizione in via San Francesco

[redacted]

[redacted]

Ferito dall'auto dei volontari del soccorso

Ha riportato gravi ferite ed è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso, Giuseppe Vercellone, un pensionato di 75 anni investito ieri mattina da un'autolettiga dei volontari del soc[redacted] Sud [redacted] Caluso. L'uomo stava percorrendo la via centrale [redacted] Cigliano (Vercelli), con la sua bicicletta, quando, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, è stato investito, all'incro[redacted] con la statale per Torino, dall'auto dei volontari. L'uomo [redacted] sbalzato dal sellino ed è finito sull'asfalto riportando un trauma cranico.

[redacted]

Teppisti contro donna disabile

La scorsa notte i vandali hanno preso di mira, per l'ennesima volta, l'abitazione di Ines Garino, 68 anni, disabile dalla nascita per una lussazione bilaterale alle anche, che da 27 anni vive da sola in via Matteotti 20. Hanno lanciato tre barattoli di macedonia contro la porta d'ingresso e le ante delle finestre, imbrattando tutto. La donna ha presentato denuncia [redacted] carabinieri

[redacted]

Manifestazione [redacted] di An

I circoli di Alleanza nazionale del collegio [redacted] organizzano due incontri pubblici in preparazione alla manifestazione di Milano di domenica prossima. Gli appuntamenti (dalle 9 alle 12) sono per domani, in piazza Repubblica a Strambino, e venerdì, [redacted] via Palestro a Ivrea. Per sabato pomeriggio, inoltre, e in fase di preparazione un comizio sulla situazione Olivetti, a Ivrea in piazza di Città, con la partecipazione dei deputati Martinat e Delmastro Delle Vedove.

CASTELLAMONTE

In Comune nuovo segretario

Nuovo segretario negli uffici comunali di Castellamonte. Si tratta di Giovanni Lombardi, 43 anni, proveniente dal Comune di Quincinetto; subentra a Angelo Tomarchio, che ha lasciato il Canavese per lavorare a Santa Venerina, in provincia [redacted] Catania. Anche [redacted] Comune di Rivarolo è alla ricerca di un segretario comunale stabile, dopo lo spostamento di Andrea Matarazzo a Chivasso

[redacted]

Borse di studio Cgil: scade il termine

Scade il 30 settembre [redacted] termine per presentare la richiesta di una delle 38 borse di studio, messe in palio dalla Cgil canavesana per i figli dei propri iscritti e per i lavoratori-studenti. Le domande vanno inoltrate [redacted] le sedi del sindacato a Ivrea, Rivarolo oppure Cuorgnè.

DOVE & QUANDO

SCUOLA E [redacted] Si conclude, alla scuola media Pertini di Banchette, l'8° [redacted] sulle tematiche ambientali nella scuola organizzato da Lega Ambiente in collaborazione con il Comune di Banchette. La sessione odierna, che inizia alle 15, ha per titolo «Conoscere vuol dire... comunicare agli altri» e prevede, oltre all'assemblea plenaria dei partecipanti, l'incontro [redacted] i rappresentanti di alcune amministrazioni locali.

ESTEMPORANEA DI PITTURA. Si tiene domenica 15, per le strade di Montanaro, un concorso estemporaneo di pittura organizzato dal locale circolo Endas e dalla scuola Pennelli Verdi, sul tema «Montanaro [redacted] scoprire». La quota di iscrizione [redacted] di 20 mila lire per [redacted] prima opera, 10 mila per ciascuna di quelle successive. Per informazioni telefonare in ore serali allo 011/9160532 o allo 0368/364032.

[redacted]. [redacted] oggi a venerdì sono in distribuzione, all'hotel La Serra di corso Botta a Ivrea (in orario 17-19) le tessere per la stagione del cineclub dei servizi culturali [redacted]livetti. Le proiezioni inizieranno lunedì 16 settembre al cinema Politeama, dove sarà ancora possibile acquistare le [redacted] rimaste.

AL [redacted]. Iscrizioni aperte fino al 15 settembre per il soggiorno marino che il gruppo anziani e pensionati [redacted] Orio, in collaborazione con l'omologo sodalizio di Montalenghe, organizza per [redacted] periodo 11-25 ottobre. La meta è Diano Marina, in Liguria. Il costo della vacanza, tutto compreso, è di 560 mila lire. Per [redacted]sioni telefonare ai numeri 011/9898933 o [redacted]

[redacted] Ha aperto una propria sede a Chiaverano, nell'ex municipio, la scuola Suzuky Talent Center per la formazione di giovani musicisti. Chi fosse interessato all'iniziativa può telefonare al direttore Antonio Mosca allo 0124/428866 (dal 15 settembre allo 011/8854427) o al Comune di Chiaverano allo 0125/54805.

LE DUE [redacted]. Le celeberrime automobili Citroen si ritroveranno, sabato 21 settembre alle 15, al centro sportivo di Parella per il primo raduno canavesano. Per informazioni e adesioni: 0125/76301.

REVIVAL IN MUSICA. Alla discoteca Frenzy di via Piero Gobetti 9 a Ivrea, la serata odierna è dedicata alla musica revival degli anni '60 '70 '80 e 90. Partecipano gli Exportex. Per informazioni: 0125/230064.

A fine mese «I mestieri della memoria»

Ivrea vuole proporre la sua «casa chiusa»

Tornano gli antichi mestieri nelle vie e nelle piazze di Ivrea, a tre anni di distanza dall'ultima edizione de «I mestieri della memoria» (nel '94 venne organizzata soltanto la Festa del Grano, in piazza del Rondolino). L'appuntamento è per sabato 28 e domenica 29 settembre: attività artigiane, momenti di vita quotidiana, usi e costumi del passato animeranno il centro storico eporediese, «in un'operazione di recupero delle origini - spiegano gli organizzatori -, ma anche di vivace testimonianza [redacted] tradizioni radicate nel Canavese».

E si torna alle origini anche nei promotori e curatori della manifestazione. A prendere l'iniziativa, ora, [redacted] nuovamente le proloco canavesane che, non senza polemiche, avevano poi lasciato il compito all'associazione Canavisium. «Allestire la rassegna ad alti livelli - spiega Giancarlo Spagna, vicepresidente del sodalizio - era diventato troppo costoso, e i contributi pubblici e privati erano sempre meno». Tentativi di manifestazioni alternative furono poi bocciati: «Il Comune rispose picche al progetto di un mercatino di antichità e roba usata, che ora organizziamo con successo a Montalto». Ivrea, intanto, si prepara a concludere in allegria un settembre nero per la crisi Olivetti, ma ricco come non mai di feste e svaghi. Il 28 e il 29 saran[redacted] gli antichi mestieri a farla da padrone: «Per [redacted] strade - spiega Giuseppe Binel, presidente delle proloco canavesane - vedremo all'opera impagliatori, ceramisti, spazzacamini, forgiatori, maniscalchi ed altro ancora. Senza dimenticare gli appuntamenti gastronomici e quelli folcloristici e musicali».

Ed è possibile che, tra i vecchi mestieri, venga ricostruita la «casa chiusa» in centro città. Tre anni fa analoga iniziativa di Canavisium venne subito travolta dalle polemiche, fino ad essere tagliata dal programma. Binel non si sbilancia, ma già mette [redacted] mani avanti: «Sarebbe soltanto la rappresentazione di un pezzo di storia anche eporediese, che non vuole offendere nessuno». [m. rev.]

Domani alla Serra

[redacted] d'Ivrea Al via nuovo [redacted]

Conto alla rovescia, a Ivrea, per i corsi dell'Università popolare della terza età e dell'educazione permanente. Il primo appuntamento dell'anno scolastico '96-'97 è per domani, alle 15, al Centro Congressi «La Serra» in corso Botta.

E' prevista l'assemblea annuale dell'associazione e la distribuzione dei programmi dei singoli corsi e laboratori; i docenti saranno p[redacted] a disposizione per domande e chiarim[redacted].

Le iscrizioni non si terranno nella giornata [redacted] apertura, ma a partire da venerdì 13 e nei giorni successivi (dalle 9 alle 12 e dalle 14,15 alle 18, presso la biblioteca civica in piazza Ottinetti a Ivrea). «Tra gli obiettivi che vogliamo [redacted]giungere - dice Giuseppe Fragiacomo, direttore dei corsi - c'è sicuramente la promozione culturale dei nostri iscritti, ma anche lo sviluppo di iniziative di volontariato e l'avvio di un processo di socializzazione a carattere solidaristico, anche in collaborazione con le altre forze sociali».

Stagione di caccia

[redacted] quando [redacted] doppiette faranno fuoco

La giunta regionale ha approvato il nuovo calendario venatorio, in vigore dal [redacted] settembre, in concomitanza con la nuova legge regionale sulla caccia. Si potrà cacciare mercoledì, sabato e domenica su tutto il territorio piemontese.

Escluse dalle specie cacciabili la folaga, la gallinella d'acqua, l'alzavola e la pavoncella. Novità per la volpe: si potrà abbattere un capo ogni 200 ettari di superficie venabile in pianura e [redacted] capo ogni 300 ettari in montagna; nel corso della stagione saranno circa 5600 volpi. Il limite del carniere per il cinghiale passa [redacted] 2 a 5 capi per ogni cacciatore; fino a 20 capi per il coniglio selvatico; per lepre bianca e fagiano di monte, solo [redacted] capo per specie.

Agli oltre 40 mila cacciatori sarà distribuito un tesserino che integra il documento già in dotazione. All'inizio dell'attività il cacciatore lo deve perforare nello spazio che indica il giorno di caccia e riportare in modo indelebile i capi non appena abbattuti.

Notizie ai soci

[redacted] viaggia su Internet

Dopo alcuni mesi di sperimentazione, [redacted] «Servizio di diffusione delle circolari e delle comunicazioni associative tramite la rete Internet» è stato attivato nei g[redacted]rni scorsi presso l'Associazione industriali del Canavese, in forma definitiva e riservata alle aziende associate.

«Tale servizio - spiega il presidente Luciano Stabile - è, probabilmente, [redacted] più completo [redacted] Italia. L'informazione associativa tramite Internet, infatti, non [redacted] limita alla presentazione dei servizi realizzati oppure a semplici sintesi delle notizie, ma riporta in tempo reale tutte le informazioni e le circolari predisposte dall'Associazione».

I vantaggi per le imprese sono l'annullamento dei ritardi e [redacted] tempi di attesa postali, la disponibilità costante di un archivio delle circolari e, in futuro, la possibilità di eliminazione della corrispondenza cartacea. Come dire, come l'industria canavesana investe anche su Internet per il suo sviluppo futuro

SPORT

Dieci giorni al via dell'Eccellenza, i dirigenti manifestano un cauto ottimismo sulla stagione

Il sogno possibile dell'Ivrea nei Dilettanti

La squadra arancione rinforzata e pronta al ruolo di favorita

L'Ivrea è pronta. Dopo due campionati [redacted] vertice ed altrettante promozioni sfuggite solo nelle ultime gare, il gruppo guidato da mister Giuseppe Brucato ritenterà la galoppata verso la categoria nazionale Dilettanti. Un obiettivo fallito nel 1995 [redacted] il sorpasso del ciclone Sangiustese che capitolò poi contro la Fossanese e pochi mesi fa avanito già al primo degli spareggi contro l'Oleggio. A dieci giorni dal via i dirigenti, come al solito, sono fiduciosi ma tentano di scrollarsi di dosso il solito pronostico, quello di favorita. «Siamo una buona squadra - premette subito l'allenatore - però, a cominciare da Chivasso e Sangiustese che si [redacted] rafforzate spenden[redacted] fior di milioni, con [redacted] lotteranno le protagoniste della passata stagione, Oleggio e Sunese. E l'Aosta se riuscisse a risolvere i problemi societari».

La nuova carta d'identità degli arancione non [redacted] da meno delle rivali: sono arrivati uomini d'esperienza e giovani già affermati per dare una nuova ossatura a tutti i reparti. A cominciare dalla difesa che fino a giugno presentava i problemi maggiori e che oggi [redacted] una delle meglio attrezzate di tutta l'Eccellenza. Con il ritorno dell'esperto Marco Alberto dopo un anno di prestito al Castellamonte in riva alla Dora si sono [redacted]sati due ex professionisti, Massimo Storgato e Paolo Danzè. Il primo prelevato dalla Pro Vercelli ha 35 anni ed è un ex di Juventus, Atalanta ed Udinese, mentre Paolo Danzè, 29 anni, cresciuto nelle giovanili del Torino, lo [redacted] ha vestito la maglia dell'Asti. «Con loro cercherò [redacted] eliminare o [redacted] limitare al massimo le sbavature che ci sono costate dei punti preziosi» confessa Brucato. A completare l'organico delle retrovie è rientrato anche l'estremo difensore Maurizio De Biasio dal Bra. Due [redacted] inserimenti anche a centrocampo, Dario Dighero, scuola Juventus proveniente dal Borgomanero ed il mediano valdostano René Montrosset strappato al Moncalieri. I neoacquisti affiancheranno sulla linea mediana Grassitelli e Cervato nell'impostazione delle manovre. «Ed è proprio in questa [redacted] che dobbiamo migliorarci, assimilare schemi e velocità - spiega an[redacted] il mister - sotto l'aspetto della costruzione del gioco la squadra nell'ultima uscita con la Rivarolese non mi è piaciuta». In avanti [redacted] presentato [redacted] di gol, quattro in Coppa Italia all'Aosta, Massimiliano Santoro, 27 anni, bomber dello Châtillon Saint-Vincent che [redacted] De Paola ha promesso [redacted] stagione travolgente. Sul taccuino dei movimenti di mercato ci sono [redacted] anche alcune partenze: lo specialista dei calci piazzati Antonio Gambino è ritornato all'Airaschese, [redacted] fluidificante Marco Frumento difenderà i colori della neopromossa Viverone dove dovrebbe raggiungerlo anche l'ex compagno Giuseppe Pensiero.

Pieni di speranza hanno lasciato invece il Canavese tre giovani: Gianluca Comotto che giocherà con la Biellese, Stefano Mazzoni dirottato a Pinerolo e Danilo Montalto ceduto alla Pro Settimo.

[redacted] Giacomino

Beppe Brucato è ancora impegnato a risolvere i problemi nella zona mediana della sua formazione

[redacted]

NIZZA

RESIDENCE "LE SAVOIE"

Nel cuore della città un immobile di elevato livello costruttivo, in un ambiente tipicamente nizzardo, comodo a tutti i servizi, ideale per abitazione, vacanze, reddito.

BILOCALI DA L. 109.000.000

TRILOCALI DA L. 150.000.000

[redacted]

011 - 356355
0335 - 282584

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

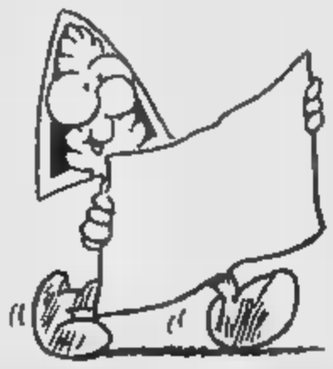
Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Per informazioni:
La Stampa in Classe
1678-02005

LA STAMPA



COLDIRETTI in STAMPA

ENTRO IL PROSSIMO 20 OTTOBRE

ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Riguarda tutti i possessori di partita IVA

CHI DEVE ISCRIVERSI

- Gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice Civile.
- I piccoli imprenditori di cui all'art. 2083 del Codice Civile.
- Le società semplici di cui all'art. 2251 del Codice Civile.
- Chiunque possieda un [illegible] di partita Iva per l'attività agricola.

CHI TIENE IL REGISTRO

- La [illegible] di Commercio terrà il Registro e nominerà il Conservatore [illegible] un Responsabile del procedimento.
- La vigilanza sarà affidata ad un Magistrato.

GLI EFFETTI

- Scomparirà il vecchio Registro Ditte.
- Le società e le cooperative [illegible] saranno più iscritte presso il Tribunale.
- Il Registro sarà interconnesso con gli [illegible] finanziari, l'Inps, l'Inail, ecc.

REGOLARIZZA LA TUA POSIZIONE

Titolari di azienda coltivatori diretti, imprenditori agricoli, e più in generale i titolari di partita Iva, dovranno rivolgersi agli Uffici di zona della Coldiretti, muniti di:

- Partita I.V.A.
- Codice fiscale del titolare
- Codice iscale dei coadiuvanti
- Dati identificativi attività

COSTI

Per iscriversi bisogna [illegible] £. 15.000 per diritti [illegible] segreteria e £. 20.000 di bollo per l'autentica. Per la prima iscrizione vanno inoltre versate £. 45.000 [illegible] avviene su modello cartaceo e £. 30.000 [illegible] l'iscrizione, come nel nostro caso, avviene [illegible] supporto magnetico.

MANCATA [illegible]CRIZIONE

La mancata iscrizione al Registro delle imprese comporta l'impossibilità di accedere [illegible] provvedimenti [illegible] carattere finanziario, tributario e giuridico, as es.: ottener rimborsi IVA, contributi [illegible] provvidenze nazionali, regionali e comunitarie, [illegible] La mancata [illegible] infe[illegible]le iscrizione comporta [illegible] sanzione, come illecito amministrativo, da £. 20.000 ad un milione.

I NOSTRI UFFICI DI ZONA

ACQUI TERME	Via Togliatti, 3	Tel. 0144/322546
ALESSANDRIA	C.so Crimea, [illegible]	Tel. 0131/286618
ALESSANDRIA BASSO M.TO	C.so Crimea, 69	Tel. 0131/286617
CASALE MONFERRATO	Via Paleologi,1	Tel. 0142/452840
NOVI LIGURE	Via Trieste, 6	Tel. 0143/75440
TORTONA	C.so Repubblica, 48	Tel. 0131/861965
CASTELNUOVO SCRIVIA	Via Solferino, [illegible]	Tel. 0131/823403
CERRINA	[illegible] Nazionale, 75	Tel. 0142/943800
OVADA	Via Fiume, 2/1	Tel. 0143/86268

SEDE PROVINCIALE: **ALESSANDRIA, Corso Crimea, [illegible] - Tel. 0131/235691**

Ti informiamo che oltre agli Uffici [illegible] Zona, la Coldiretti è presente in numerosi Comuni con appositi uffici recapito. [illegible] ALLA [illegible] PIÙ [illegible] OTTE[illegible] L'ELENCO [illegible] DEI RECAPITI.

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE
ALESSANDRIA
Libero perfetto pronto da abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, terrazzi, box e/o magazzini per 3/4 auto, cantina.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 11 Settembre 1996 AL 83
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
1915
VIA GARIBALDI 44, TEL. 0131.226653
BOMBONIERE PER COMUNIONI

Lezioni al via alle superiori

Oggi a scuola in dodicimila

ALESSANDRIA. Ricomincia. Stamattina in classe i ragazzi delle scuole medie superiori sono 12549 distribuiti in 602 classi. La prossima settimana si aprono i battenti per gli altri studenti, medie inferiori 8971 per 471 classi; 13.528 nelle scuole elementari. «Un leggero aumento - dicono dall'ufficio del provveditorato - anche se non di molte unità ma comunque un buon segnale che fa sperare per i prossimi anni».

Anche per le scuole materne si registra un incremento di iscrizioni: sono 5778 i bimbi, dai tre ai cinque anni, che inizieranno la carriera dietro i banchi. «Anche nella materna c'è qualche numero in più» aggiungono da via Gentilini. Inoltre proprio per le scuole materne da tempo è stata richiesta l'istituzione di 16 sezioni in più a quelle già attivate. «Il ministero però - spiegano i funzionari del provveditorato - non danno l'autorizzazione perchè manca il personale docente».

Insegnanti. Sarà chiarita in questi giorni la situazione degli organici per le scuole medie inferiori e superiori, anche si saprà quanti insegnanti in attesa di incarico troveranno posto. Sempre da via Gentilini fanno sapere che è stata rimandata al 24 del mese la pubblicazione delle «graduatorie provinciali provvisorie degli aspiranti a stipula di contratto a tempo determinato per l'insegnamento nelle scuole medie secondarie ed artistiche per il '96/98». **Global school.** Difficile la situazione della scuola privata legalmente riconosciuta di corso Roma. La Global chiuderà definitivamente i battenti, gli eredi del titolare che è mancato nei mesi scorsi hanno rinunciato all'eredità. Secondo quanto hanno detto ai sindacati non vogliono accollarsi i debiti della gestione della scuola. Le famiglie dei ragazzi che hanno frequentato la scuola - i corsi provvedevano il diploma di liceo linguistico - hanno chiesto il sostegno del provveditorato e delle organizzazioni sindacali che devono occuparsi anche della situazione degli insegnanti che non ricevono lo stipendio dai primi mesi dell'anno.

Mensa. Il Comune ieri ha comunicato che sono in vendita i buoni pasto per le mensa scolastica anche nelle edicole. I prezzi: 3800 lire per le scuole materne, 4800 per le elementari a tempo pieno, 5 mila per le altre elementari e 5 mila per gli asili nido. **Inaugurazioni.** Questa mattina, alle 10, taglio del nastro alla scuola elementare di San Michele.

Antonella

Gli studenti in Provincia

MATERNE	5.778
ELEMENTARI	13.528
[1ª CLASSE]	2.755
MEDIE INF.	8.971
SUPERIORI	12.549
TOTALE	40.826

Oggi è prevista la conferenza dei servizi relativa all'impianto per i rifiuti

Fn, il Comune ora chiede tempo

«Occorrono approfondimenti tecnici sul progetto per il trattamento dei residui industriali» Sollecitate garanzie anche sul nucleare. Intanto, anche il direttivo dell'Ascom è per un rinvio

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale, approvando un ordine del giorno al termine della seduta di lunedì sera, chiede un rinvio della riunione della conferenza provinciale dei servizi in programma oggi per decidere sul progetto dell'impianto per il trattamento e il riciclaggio di reflui industriali, tossiconocivi, che la «Fabbricazioni nucleare» di Bosco Marengo intende costruire.

Contro l'impianto c'è mobilitazione messa in atto da un «Comitato per il no». Il Consiglio comunale ha esaminato la situazione e, con la sola eccezione del consigliere di Rifondazione comunista Nicola Parodi decisamente contrario al progetto, ha votato un ordine del giorno concordato tra tutti i capigruppo.

Gli ordini del giorno presentati erano quattro; dei verdi, accettato anche da pds, Ad, Città nuova, Regioni unite d'Italia Sì; della Lega Nord; di Carlo Vergagni di Azione civica; del comunista Parodi. Prima del consiglio un'ora e di confronto tra i capigruppo ha portato all'accordo, con la sola esclusione di Parodi.

Vergagni ha esposto il documento unitario mentre Enrico Mazzoni del pds ha precisato che solo non c'è opposizione preconcetta all'impianto, ma è indispensabile ogni proposta che tenda a governare il processo di recupero dei reflui industriali».

La richiesta di rinviare la conferenza dei servizi è per permettere alcuni approfondimenti tecnici sul progetto. Poi nel documento si chiedono garanzie sulla definitiva disattivazione dell'impianto per combustibile nucleare all'interno della «Fabbricazioni nucleari» e controlli su tutte le aziende che operano nella zona per stabilire se gli scarichi sono regolari.

Si chiede un accordo tra i Comuni di Bosco Marengo, Frugarolo, Pozzolo, Alessandria e la Provincia affinchè la «Fn», e quindi l'impianto, di proprietà dell'Enea - ho oltre il 98 per cento delle azioni - come elemento di garanzia. Infine si chiede sia garantito il posto di lavoro ai 120 dipendenti «Fn».

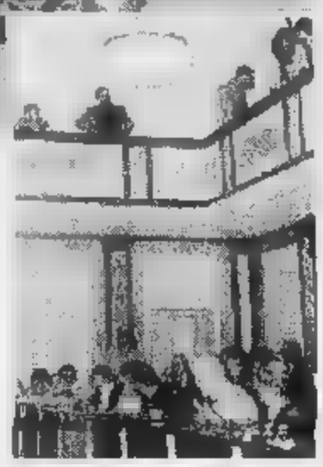
Dopo il dibattito il documento ha ottenuto il «sì» di 34 consiglieri, si sono astenuti in tre: Parodi, Secco e Rossini. Mentre è stato respinto l'ordine del giorno di Parodi.

Un rinvio chiede anche il consiglio dell'Ascom, preoccupata dei possibili riflessi negativi «in attesa di vedere chiariti i punti più controversi. E ieri l'onorevole Angelo Muzio di Rc ha inviato una lettera al presidente dell'Enea Cabibbo ed al ministro dell'Industria Bersani chiedendo il ritiro del progetto mancando garanzie di trasparenza e di sicurezza.

Franco Marchiaro

«Esalazioni pericolose?»

ALESSANDRIA. «Sono possibili pericolose fughe di esalazioni da un'azienda che ha sede nell'area della Fraschetta». L'ha detto l'onorevole Tino Rossi, consigliere comunale leghista, durante il dibattito in Consiglio comunale sull'impianto di Bosco Marengo. Dopo le ferie - ha detto il consigliere-parlamentare - i titolari di saloni di concessionarie d'auto che hanno sede sull'area antistante il cimitero di Spinetta Marengo hanno trovato sulle carrozzerie delle vetture esposte all'aperto chiazze e la vernice . Mi dicono siano state delle denunce, certo che tecnici dell'Usl hanno provveduto ad effettuare prelievi e vernici corrose. Nello stesso periodo gli alberi di Kiwi nell'area spinettese hanno perso foglie e frutti. Occorrono indagini e controlli». E l'onorevole Rossi ha aggiunto che, contemporaneamente a quanto segnalato, ci sono stati due lavoratori di una azienda della zona intossicati. **[f. m.]**



In alto, una recente manifestazione di protesta contro il progetto della Fabbricazioni nucleari Sopra, un momento del Consiglio comunale di Alessandria

Lo ha annunciato all'onorevole Rossi

Prodi vuol visitare le zone alluvionate

ALESSANDRIA. Il presidente del Consiglio Romano Prodi potrebbe decidere una visita ad Alessandria e nelle altre zone del Piemonte colpite dalla alluvione del 5-6 novembre 1994. L'intenzione è espressa dal presidente nella risposta all'invito rivolto dal parlamentare della Lega Nord Oreste Tino Rossi.

Il parlamentare alessandrino aveva segnalato a Prodi i gravi problemi rimasti ancora irrisolti a seguito della tragica alluvione, e con l'occasione aveva avanzato l'invito ad una visita nelle aree colpite.

«A proposito della e disagio delle aree del Nord colpite dall'alluvione - scrive il presidente del Consiglio rispondendo all'onorevole Rossi - ho assunto le iniziative necessarie e ho interessato i competenti uffici per gli approfondimenti utili alla soluzione dei problemi prospettati».

Poi un post scriptum scritto di pugno dal presidente: «Sto pensando allo possibile visita in Piemonte, che vorrei però rendere concreta».

Il premier Romano Prodi

«Sono soddisfatto - dice Rossi - per l'attenzione dimostrata dal capo del governo, mi impegno a predisporre con gli enti locali interessati e don Ivo Piccinini, il prete degli alluvionati, un programma da sottoporre al cerimoniale». **[fra. mar.]**

Il corteo

Litta Parodi

Arrivo alle 15 in piazza Libertà

Un secco «no» da trenta ditte

BOSCO MARENGO. Alla guida di auto, trattori fino a palazzo Ghilini per dire «no» al progetto della Fn.

Il corteo dei manifestanti partirà oggi alle 13,30 da Bosco Marengo. In piazza del Mercato, accogliendo gente di Bosco e delle frazioni, di Fresonara e Basaluzzo. Proseguirà per Frugarolo dove, alle scuole elementari (arrivo previsto alle 14), attenderà le popolazioni di Frugarolo, Predosa e Cosalcermelli. Alle 14,30 raggiungerà Spinetta Marengo e, svoltando a destra alla cappelletta, incontrerà nello spiazzo antistante la stazione dei carabinieri, i manifestanti di Spinetta, Litta Parodi, Cascinagrossa, Tortona, Rivalto, Mandrogne e Pozzolo.

Il corteo continuerà in direzione di Tortona fino al raccordo con la statale 10, lungo la quale proseguirà per Alessandria, fino all'arrivo in piazza della Libertà, previsto per le 15.

Alla conferenza dei servizi, in veste di uditori, parteciperanno anche alcuni componenti del Comitato. **(m. pu.)**

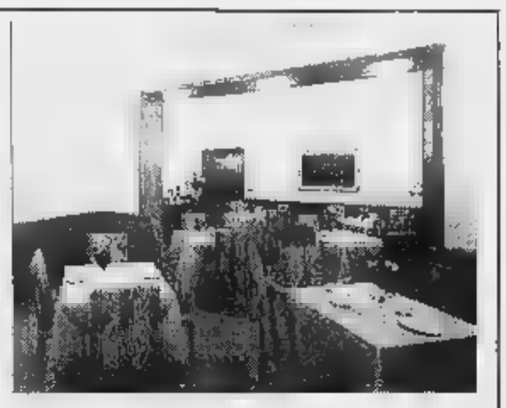
LITTA PARODI. Giocava in casa l'altra sera il Comitato per il «no», in un paese che fin dall'inizio ha appoggiato l'attività di Giulio Armano. I componenti del Comitato realizzano iniziative, partecipano a incontri e raccolgono varia documentazione sul problema. Stanno elaborando anche un esposto alla magistratura. Ieri in una conferenza stampa le oltre 30 ditte che operano lungo la statale per Alessandria hanno sottoscritto una memoria del Comitato che verrà consegnata oggi alla Conferenza dei servizi: si chiede di rigettare il progetto delle Fn.

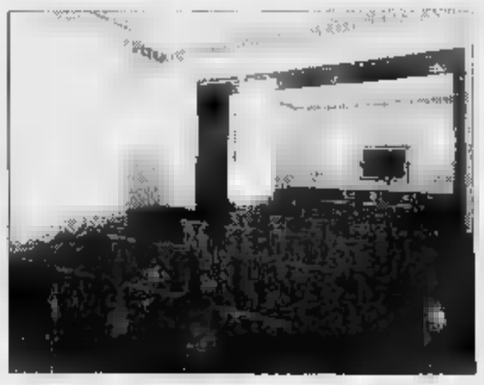
Tra i vari motivi, la presenza sul terreno che ospiterebbe l'impianto, di materie nucleari del peso di oltre 100 tonnellate e di 2500 fusti da 220 litri di rifiuti solidi radiottivi.

«La scelta delle Fn di insediare a Bosco un impianto per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti speciali è in palese contraddizione con i risultati dello "Studio sulla vocazionalità del territorio alessandrino ai fini dello smaltimento dei rifiuti industriali" commissionato dalla Provincia all'Enea (proprietaria del 90% della Fn) - dice Giulio Armano - è stato compilato un elenco di 139 Comuni della provincia idonei ad accogliere progetti del genere, e fra questi non figura Bosco Marengo».

Sulla valutazione di idoneità delle zone, fra i criteri guida, compare l'assenza di falde superficiali. «Nell'area della Fraschetta dove dovrebbe sorgere l'impianto - evidenziano dal Comitato - le falde sono fra i 5 e i 50 metri di profondità». Altro aspetto dello studio che preoccupa è l'analisi sulla sicurezza delle piattaforme polifunzionali che evidenzia, per impianti del genere, i rischi di incendio ed esplosioni e di rilascio composti tossici. **[m. pu.]**

Hotel Londra
HOTELONDRA
Alessandria
Corso Felice Cavallotti, 51
Tel. 0131-25.17.21 Fax 25.34.57





Locali completamente ed elegantemente ristrutturati.
Camere spaziose e luminose telefono diretto TV color collegato via satellite, in lingua inglese, francese, tedesca. Servizio garage. Sala convention.

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Una puntata interamente dedicata alle Ferrovie. Ecco i chiarimenti forniti dall'ente

Treni: chi tardi prenota male viaggia

E intanto rispunta il «rebus» del centralino muto

ALESSANDRIA. Ferrovie al centro dell'attenzione. E' arrivata la risposta alla lettera pubblicata mercoledì scorso, che segnalava un viaggio davvero troppo avventuroso da Roma ad Alessandria: per motivi di spazio non possiamo ripubblicare il testo, ma solo la replica delle Fs. Sempre in tema alle proteste di un gruppo di pendolari sulla linea per Torino, risponde, sia pure indirettamente, la precisazione che l'ente aveva inviato a proposito di un articolo sul nuovo orario invernale, aggiungendo inoltre chiarimenti su altri percorsi di grande interesse per chi vive e lavora in provincia. Nel frattempo sono usciti altri articoli a proposito e la situazione ormai dovrebbe essere chiara. Se non lo fosse, attendiamo i quesiti. Così come si attende risposta all'ennesimo rebus sui centralini delle stazioni.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte.

A CURA DI Gino Dutrancisci e Carla Reschia

BOTTA & RISPOSTA

Niente «bonus» ma tante [illegible]

Il viaggio descritto, purtroppo, è stato decisamente spiacevole. Anche [illegible] precisato che sulla variazione di percorso era stato dato ampia e tempestiva notizia, prendiamo atto, comunque, degli episodi riportati ed esprimiamo rammarico per l'accaduto, scusandoci sinceramente - come Ferrovie dello Stato - con [illegible] malcapitata viaggiatrice. Approfittiamo però di questa occasione per fare presente che il supplemento Intercity non si riferisce ai soli tempi di percorrenza, ma anche alla qualità del materiale rotabile e allo standard del servizio. Quando tuttavia i ritardi eccedono i 30 minuti, le Fs riconoscono non il rimborso della spesa sostenuta, ma un bonus che può essere detratto dal costo di un successivo biglietto. La prenotazione del posto è il documento che attesta su quale treno si è viaggiato e può essere rilasciata fino a due mesi prima della partenza. Chi la richiede all'ultimo momento può incorrere [illegible] qualche difficoltà di emissione, per lo più connessa a problemi di momentanea interruzione del flusso informativo dei dati. Rinnoviamo le nostre scuse, anche per le rigidità che talvolta caratterizzano le nostre procedure.

Ferrovie dello Stato Spa

I treni per Torino? [illegible] ai disservizi

Siamo un gruppo di pendolari utenti della linea Alessandria-Torino. Tutti i mesi paghiamo un abbonamento - tra l'altro aumentato - per un disservizio. Ci sentiamo presi in giro dalla direzione regionale dei trasporti. Parlare con il responsabile - tal dottor Pavanello - è impossibile. Il [illegible] telefono squilla a vuoto, non mettiamo in dubbio che sia molto impegnato... però è da giugno che lo cerchiamo. Noi usciamo alle [illegible] dal lavoro. Arrivare a casa è un'odissea: fino alle 16,38 ci sono moltissimi treni che vanno ad Asti e Torino, poi è il vuoto. Tra le 16.38 e le 19,38 manca qualsiasi tipo di collegamento. Prima c'era un treno regionale comodissimo: partiva alle 19,10 da Alessandria, era ad Asti alle 19,30 e proseguiva per Torino con fermate intermedie. Questa linea è stata abolita con l'orario estivo. Ora per raggiungere Asti bisogna aspettare fino alle 19,38 e giungere ad Asti dopo le 20; poi per chi abita in provincia di Torino è un disastro: bisogna attendere mezz'ora in stazione e usufruire di un treno in partenza alle 20,25 arrivare ad esempio a Pessione alle 21 e a Torino ancor dopo. Risultato per percorrere 70 km (Alessandria Pessione) si parte da Alessandria alle 19,38 e si arriva alle 21.

A nulla [illegible] valse le nostre lettere, le nostre educate richieste di una risposta a questo problema. Non solo, ma le bozze del nuovo orario ripropongono tale disservizio. Ci sembra troppo. Ci permettiamo un suggerimento: alla stazione di Alessandria arriva alle 19,18 un treno da Genova: perchè non farlo proseguire per Asti e poi per Torino con qualche fermata intermedia per i poveri «provinciali» che pagano... pagano... come dei Pantaloni?.

Lettera firmata, Alessandria

L'articolo «Treni, tutte le novità dell'orario invernale», pubblicato domenica 1 settembre, probabilmente basato su indiscrezioni riferite a un progetto superato di orario invernale, richiede alcune rettifiche.

Relativamente alla «cancellazione del convoglio delle 8,30 sulla tratta Novi-Genova», precisiamo che in tale orario circolerà la seguente coppia [illegible] treni regionale 33800 «Genova-Alessandria», con partenza alle ore 8,01, arrivo a Novi alle ore 9,03 e arrivo ad Alessandria alle 9,20; diretto 33801 «Novara-Alessandria-Genova», con partenza alle ore 8,23, arrivo a Novi alle ore 8,36, arrivo a Genova alle ore 9,31.

Per la «mancanza di collegamenti per Asti» dopo le ore 18,38, segnaliamo: il treno 33006 «Alessandria-Torino», con partenza alle ore 19,20, arrivo ad Asti alle ore 19,39 ed arrivo a Torino Lingotto alle ore 20,25; il treno TV 12096 «Alessandria-Asti», con partenza alle ore 19,43 ed arrivo alle ore 20,12.

Infine, il diretto 1837 «Alessandria-(Acqui)-Albenga», in partenza alle ore 7,48 circolerà solo nei giorni festivi. Ricordiamo tuttavia che nei giorni lavorativi sul tratto «Alessandria-Acqui» è in atto, dallo scorso giugno, un'integrazione treno-autobus (soc. Arfea), con una consistente offerta [illegible] trasporto.

Ferrovie dello Stato Spa

Un numero [illegible] anzi antico

Il numero telefonico della stazione di Tortona, riportato dalla guida Telecom di quest'anno squilla a vuoto e non risponde mai, mentre utilizzando il numero in vigore alcuni anni fa - riportato dalla guida telefonica fino al '94 - si ottiene subito risposta. Come mai?

Lettera firmata, Tortona

IL TROVALAVORO

A Valenza riprende la ricerca di tecnici

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e l'occupazione della provincia.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalla lista speciale alle 12 [illegible] mercoledì 18 (prenotazione entro le 13 di venerdì) per: **4 applicati**, IV q.f., per 90 giorni, alla Provincia, istituto tecnico «Vinci» e area viabilità; **2 bidelli**, 3° q.f., a tempo indeterminato, al Comune di Frugarolo. Nello stesso giorno, alle 12, chiamata nell'aula consiliare del Comune per lavori socialmente utili: **2 operatori amministrativi** (richiesto diploma) e **1 esperto informatica** (richiesta laurea), al ministero di Grazia e Giustizia. Privati: industria metalmeccanica di Villanova d'Asti cerca: **1 saldatore, 1 montatore, 1 verniciatore** iscritti nella prima classe delle liste del Collocamento da più di 2 anni. [illegible] disponibili anche offerto di lavoro relative all'Unione europea attraverso il servizio Eures dell'Ufficio del lavoro [illegible] Torino.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata giovedì 19, alle 11, per: **2 operatori addetti servizi ausiliari**, settore cucina, per 3 mesi, e **2 op. add. servizi aus.**, settore manutenzione, per 3 mesi, III q.f., alla Casa di riposo. Chiamata domani (prenotazione entro le 13 di oggi) per: **2 operatori addetti servizi ausiliari**, [illegible] q.f., [illegible] manutenzione, per 3 mesi, alla Casa di riposo; **1 operatori addetti servizi scolastici**, a tempo indeterminato, al Comune di Casale; **2 [illegible] uffici comunali**, IV q.f., per [illegible] mesi, al Comune; di Casale; **2 esecutori**, [illegible] manutentiva, IV q.f., a tempo indeterminato, al Comune di Frassinello (patente B).

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Privati: **assistenti domiciliari, puericultrici, educatrici e vigilatrici d'infanzia** per la cooperativa Vittoria, via San Dalmazzo 6, Alessandria; **assistenti domiciliari, assistenti sociali, fisioterapisti, laureati** in sociologia, psicologia, scienze politiche a indirizzo sociologico, **manodopoera generica** per la cooperativa Il Gigno di Cesena (tel. 0547/25306, fax 0547/ 22602), per la zona di Tortona; impresa di pulizie Ecopul di Alpignano (011/9662238) cerca **1 persona per pulizie** alla ditta Trucco di Sale, 15 ore settimanali (12-14,30 e [illegible] sabato 8,30-11).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: **1 muratore**, con almeno [illegible] anni di esperienza, ottimo rifinitore; **2 installatori tecnici manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; 1 apprendista incassatore** già capace o **1** [illegible] qualificato; **1 tornitore meccanico** per lab. orafo, per 4 mesi; [illegible] **incassatori**, per lavorazione a lastra e battuto, con alcuni anni di esperienza; **1 incassatore** qualificato, 5° liv., lavorazione su lastra, 4-5 anni di esperienza, max 30 anni, e **1 apprendista incassatore**, primo impiego, 15-16 anni; **1 incassatore di produzione**, 5° liv., con alcuni anni di esperienza.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **1 elettromeccanico** qualificato; **1 aggiustatore meccanico** qualificato; **1 apprendista commessa**; [illegible] **lavoratori** presso società cooperative con qualifiche varie.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani per: **1 bidello**, III q.f., per 3 mesi, al Comune di Cassine. Privati: dalle aziende agricole dell'Acquese richieste di **vendemmiatori** fino al 30 settembre; **2 apprendiste**, 16-19 anni, per azienda [illegible] confezioni di Strevi.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Chiamata venerdì alle 10 (prenotazione entro oggi) per: **1 necroforo**, patente B, per 3 mesi, al Comune di Rocca Grimalda. Privati: **1 vendemmiatore** per azienda agricola di Montaldo; **1 verniciatore auto** per carrozzeria.

Comune di Alessandria. Sono stati indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per: **2 funzionari ingegneri**, VIII q.f., e **3 funzionari tecnici**, VIII q.f. Informazioni al Servizio personale (0131/202402). Il Comune ha bandito concorsi per titoli ed esami anche per coprire diversi altri posti di lavoro. I bandi relativi possono [illegible] chiesti in municipio.

Stanziamenti della Regione. Sono stati assegnati 247 milioni alla Provincia [illegible] Alessandria per finanziare cantieri di lavoro per disoccupati che Co[illegible] Comunità montane intendono promuovere per la gestione e la manutenzione del territorio. Puntualizza l'assessore regionale al Lavoro, Antonio Masoracchio: «Intendiamo incentivare l'utilizzo di questi strumenti collegandoli a una effettiva riqualificazione dei lavoratori interessati. Per questo si è scelto di finanziare interventi in grado di offrire possibilità di occupazione al di là della durata dei cantieri». Ai lavoratori, per 6 mesi, sarà versata un'indennità giornaliera [illegible] 50 mila lire. [m. fa.]

Mostra per inaugurare il primo restauro

Nell'ex ospedale le vignette di Bort

ALESSANDRIA. «Siamo alla prima tappa del lungo, e oneroso, cammino per la ristrutturazione dell'ex ospedale militare. Sono pronte le sale al piano terreno dell'edificio all'angolo tra le [illegible] Cavour e XXIV Maggio che saranno destinate per esposizioni e conferenze. E le inauguriamo sabato alle 17,30 [illegible] un'importante manifestazione: la mostra dedicata alle vignette famose di Bort, l'alessandrino doc Mario Bortolato».

Così il sindaco Francesca Calvo, accompagnato dal vice sindaco Giancarlo Borromeo, assessore ai Lavori pubblici, ha presentato la prima ristrutturazione dell'[illegible] ospedale che il lavoro dall'architetto Elio Tardito dell'Ufficio tecnico ha reso possibile in pochi mesi, con costo contenuto.

Sono nove salette, per complessivi 400 metri quadrati, più i 60 metri quadrati dell'antistante porticato («Va bene per mercatini, uno magari dell'antiquariato», dice il sindaco) che si affaccia sulla parte di giardino già aperto al pubblico dalla scorsa primavera. Quanto prima verranno ristrutturati i 460 metri quadrati dell'interrato, con stupende volte in mattoni.

La mostra che apre sabato raccoglie le vignette della notissima serie «Le ultime parole famose» e per l'occasione, grazie al contributo della Cral, è stato possibile pubblicare (editore Boccassi) il catalogo «Mario Bortolato in arte Bort».

L'assessore provinciale alla Cultura Cuttica di Revigliasco (la Provincia partecipa all'iniziativa) ha sottolineato l'ampio respiro culturale della manifestazione che si affianca ad altre importanti [illegible] la Biennale di poesia, il concorso di chitarra «Pittaluga», l'Acqui storia.

L'assessore Borromeo ha ricordato che, dopo anni di contenitori lasciati in disuso tra grandi progetti e inutili convegni, questa amministrazione si impegna a realizzare: si è iniziato con la prima parte di giardino, ora il ricupero delle sale e per l'estate prossima il collegamento attraverso il giardino [illegible] vie Lanza e Cavour. [fra. mar.]

Il Comune di Genova difende l'assegnazione dell'alloggio

«Legittima la casa a Benzi»

L'ex comandante dei «civich» ora è a capo dei vigili liguri. Alcuni consiglieri contestano il fatto che paghi d'affitto solo 1 milione e 200 mila lire all'anno

Il comandante Remo Benzi

CASTELSPINA. E' del tutto normale, e legittima, l'assegnazione di un alloggio di proprietà comunale, a equo canone (un milione e 200 mila lire annue, più le spese [illegible] amministrazione) al dottor [illegible] Benzi, comandante della polizia municipale di Genova dopo avere, per anni, ricoperto tale incarico ad Alessandria (in città era tornato, con un nucleo di vigili genovesi, per dare [illegible] valido e importante aiuto in occasione dell'alluvione del novembre '94).

La precisazione, dopo le recenti polemiche sollevate da interrogazioni ed esposti di due consiglieri comunali genovesi, è dell'assessore al Patrimonio, Aleandro Longhi. «L'amministrazione comunale - dice Longhi - ha ritenuto fondamentale la necessità [illegible] avere il dottor Benzi a disposizione in tempi celeri, in quanto il ruolo rivestito comporta la necessità di una totale disponibilità che va oltre al normale orario di ufficio, come già è stato confermato in occasione delle recenti alluvioni e della difficile gestione del contrastato insediamento dei nomadi a Quarto Alto».

L'alloggio in questione è di 52 metri quadrati, è in via Copernico (nella zona centrale e popolare di Genova) e, fa ancora presente l'assessore, con altri 3514 fa parte del patrimonio storico del Comune e non rientra pertanto tra quelli vincolati per l'emergenza abitativa, [illegible] ci sono quindi le condizioni per il divieto di locazione.

«Il comandante Benzi - conclude l'assessore al Patrimonio - non è proprietario di alcun be[illegible] immobile nel Comune di Genova ma possiede, unitamente alla moglie, un immobile a Castelspina, dove risiede con la famiglia».

Tutto regolare, e nessuno aveva certo messo in dubbio la correttezza del dottor Benzi, gli stessi consiglieri autori degli esposti l'avevano precisato, asserendo che sott'accusa era la giunta, anche se forse qualcuno ha cercato [illegible] colpire il comandante, che ha difeso i suoi vigili in occasione di contestate contravvenzioni. [fra. mar.]

IL RACCOGLITORE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non sono i contadini gli inquinatori»

In riferimento alla lettera [illegible] signor Pozzi, rappresentante della Cgil [illegible] Alessandria, ci sentiamo in dovere di fare alcune precisazioni. Gli agricoltori non eccedono certo nell'utilizzo di fitofarmaci e fertilizzanti, perché [illegible] ne avrebbero [illegible] ritorno economico [illegible] un vantaggio in termini di aumento [illegible] produzione.

Questo può essere accaduto [illegible] passato quando «l'abuso» di sostanze chimiche in agricoltura è stato volutamente pilotato dalle industrie produttrici. La normativa italiana che regolamenta la distribuzione e l'utilizzo di pesticidi, diserbanti e fertilizzanti è tra le più severe in Europa: ad esempio, l'atrazina [illegible] Italia è proibita da 6 anni mentre in alcuni Paesi europei è ancora in uso o è stata vietata solo di recente; il «ddt», vietato in Italia da più di 25 anni, è ammesso nell'Europa Orientale e [illegible] Sud America.

Le Associazioni agricole si sono sempre dimostrate molto sensibili e attente ai problemi ambientali, svolgendo un'opera di formazione, addestramento e responsabilizzazione nei [illegible] fronti dei propri iscritti. Siamo stanchi dei luoghi comuni che dipingono gli agricoltori come i più grandi inquinatori.

Giuseppe Boffitto
Bosco Marengo

Fn e le scorie da smaltire

Grazie «Stampa» e grazie Oreste Rossi per averci aperto [illegible] sguardo sul nostro «Centro ecologico polifunzionale» della Fraschetta.

Va ricordato che quello della Fabbricazioni nucleari è un centro di stoccaggio [illegible] Uranio 235 e di sue scorie. Io proporrei al presidente della Provincia e ai suoi collaboratori di fare un cimitero di scorie nucleari in attesa che il Padre eterno ci ispiri un metodo per rendere innocuo tutto questo materiale. [illegible] ricordo che 1 grammo di uranio impiega 4,5 miliardi di anni, [illegible] non di più, per dimezzarsi, emettendo sempre raggi Alfa, Beta, Gamma. Per la conseguenze, [illegible] Cernobil.

Lucia Rini, Bosco Marengo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.24[illegible] Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 638.430.
[illegible] Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927 317.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.066.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0347-248208.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone, via della Vittoria 18 (252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Bodo, piazza Castello 8 (452.424).
Novi Ligure: [illegible], via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 16 (80.341).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.830).
Valenza: C[illegible] corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **T**[illegible] 865.227; **Valenza:** 948.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 285.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; [illegible] **S.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423. **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 842.55. **Novi:** 33.21. **Ovada:** 81.777. **S. Sebastiano C.:** 786.209. **Serravalle S.:** 636.129. **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Bryan Marotta, Federica Rossi, Daniele Gaggero, Amine Asshite, Mauro Montecucco, Andrea Chaves Lopez, Alberto Mignone, Riccardo Borella, Matteo Toscanini, Gianluca Scapin, Andrea Cesana.

SPOSERANNO. Giacomo Tallone [illegible] Gabriella Basalduzzo.

MORTI. Maria Boscarino, 87 anni, Giuseppe Martini, di 72, Matilde Boggeri di 84, Tito Ferrari, di 73, Alfredo Righini, [illegible] 88, Vincenzina Fon[illegible] di 80, Ernestina Robbiano di 83, Pietro Punta di 81. [m. pu.]

ATTIVITA' [illegible]

● Divieto di circolazione e sosta fino al 31 dicembre, tra le 7 e le 18, in via Lucadio, a **Novi**: resta chiusa per i lavori di asfaltatura e rifacimento dei marciapiedi. Possono circolare solo le auto dei residenti. [m. d.]

[illegible] Mercoledì 18 settembre, alle 10,30 al centro congressi dell'Unione industriale di Torino si svolgerà la cerimonia di assegnazione del premio Optime per l'anno accademico '95/96. Lo scopo è quello di segnalare 230 giovani neolaureati piemontesi [illegible] si sono distinti nello studio e che l'Unione industriale segnalerà nel mondo [illegible] lavoro. Interverranno Francesco Devalle presidente dell' Unione, Umberto Denzani e Rodolfo Zich, rettori dell'università. [b. v.]

APPUNTAMENTI

UNIVERSITA'

Consigli e dispense

Continuano ad Alessandria al centro di orientamento di viale Teresa Michel 3 gli incontri [illegible] consulenza sull'università. Ci sono anche dalle dispense. Per informazioni telefonare [illegible]. [r. c.]

[illegible]

Studenti nipponici in azienda

L'associazione Europa Duemila [illegible] il ministro giapponese del commercio ha varato un programma per stabilire legami più stretti con il Giappone: in cambio di 600 [illegible] le imprese europee otterranno per [illegible] mesi i servizi di uno studente di alto livello dell'università nipponica. Domande entro il 15 ottobre. Tel.0141 33156. [b. v.]

LILA

Corso per assistenza malati

La Lila Piemonte associazione Nico 93, organizza dal 14 ottobre al 16 dicembre un corso per volontari inerente l'assistenza alle persone colpite da Hiv e Aids. Le iscrizioni si chiudono il 25 settembre. Per informazioni tel.23 24 04. [b. v.]

CIFA

Per imparare a fotografare

Si raccolgono ogni venerdì, dopo le 21,15, nella sede del Cifa (il Centro fotoamatori alessandrini) in via Venezia 7 le iscrizioni al corso di fotografia che comincia il 24 settembre: si terrà tutti i martedì, dalle 21,15 alle 23. [b. v.]

LAUREA

Iscrizioni ad Acqui per interpreti

Sono aperte sino al [illegible] settembre le iscrizioni al corso di laurea breve per interpreti e traduttori dell'Ateneo di Genova, istituito ad Acqui: il corso prevede un numero chiuso iniziale di 75 studenti. Per informazioni: 0144-321.804. [b. v.]

[illegible]

Libri usati alla Camera del lavoro

Continua alla Camera del lavoro in via Cavour 27 il mercatino dei libri organizzato da Tempi moderni. [b. v.]

A Valenza tanti nomi di possibili fortunati, ma piovono le smentite

Sulle tracce del neomiliardario

Un operaio orafo è il vincitore del Totogol?

VALENZA. Abita in strada Pontecurone, in una delle villette che fiancheggiano la provinciale per Bassignana, il valenzano indicato come il possibile vincitore del Totogol: quasi 4 miliardi. E' operaio orafo e domenica ha trascorso la notte in baldoria. Lo assicura un amico stretto: «Il giorno dopo però, il mio amico ha fatto marcia indietro - spiega il confidente -, poi ha cominciato a dire che la vincita era da ripartire tra una decina di giocatori, poi che si era inventato tutto».

La notizia, comunque, ha cominciato a diffondersi sollevando un'ondata di commenti. L'interessato - Francesco Pecoraro, 49 anni - smentisce categoricamente: «Vorrei essere io, ma non lo sono, la conferma viene dal fatto che sono andato regolarmente al lavoro». Pecoraro ha due figli, Davide e Fabio, promesse del calcio, e sarebbe il soggetto ideale per la vincita. Il commento più comune in città riguarda infatti la scelta della sorte: «Tutti si augurano che la somma tocca a una persona che ne abbia davvero bisogno», il fotografo Mario Peracchio.

La ridda delle ipotesi investe altre persone. C'è chi sostiene che il fortunato è barista di Garibaldi, che interseca piazza Verdi, sede della ricevitoria: «Ho sentito questa voce, ma una "fola" - commenta il gestore del bar Moderno -, tutti si "marcano" stretti ma sinora non è venuto fuori nulla».

Un'altra indiscrezione mette nei panni del protagonista un negoziante di corso Garibaldi. «Magari fossi io, saprei come trascorrere il resto della vita - dice Roberto Brignone, titolare di una cartoleria -: la gente avanza le ipotesi più disparate. Una signora mi ha assicurato che i fortunati sono una quindicina». All'obiezione che la vincita non fa pensare a dei sistemisti, la cliente ha replicato che il gruppo è questione di servirsi di tante schedine.

«Non ho ancora ricevuto la comunicazione dal Totocalcio, ma sicuramente quella vincente è una schedina a 8 colonne o a 4 - assicura Nicolò Dipollina, titolare della ricevitoria di piazza Verdi -, escluderei l'eventualità giocatori sistemisti». Mi rafforza così, l'ipotesi del giocatore abituale, che tenta la fortuna con piccole giocate: «In effetti, la persona di cui si fa il nome è mio cliente - aggiunge Dipollina -, a fine settimana e gioca Totocalcio, al Totogol e all'Enalotto».

Anche ieri, il tabaccaio ha dovuto sopportare l'assalto di inviati di giornali e tv: «Tutti mi ponevano lo stesso quesito sul possibile vincitore». I conoscenti invece, continuano a pizzicare il ricevitore sulla percentuale che gli spetterebbe: «Non guadagno una lira, ricavo solo qualcosa in pubblicità».

La stessa pubblicità riflessa che ha investito Valenza: «Mi auguro che anche il settore orafo goda di questo boom di notorietà» sottolinea Lorenzo Terzano, presidente dell'Aov.

Rodolfo Castellaro

L'interno della tabaccheria via Verdi e il titolare Nicolò Dipollina

IN BREVE

Morto a 69 anni Gianni Ricci fu sindaco dal 1965 al 1980

E' morto ad Alessandria per una grave malattia, a 69 anni, Gianni Ricci, sindaco di Suardi dal all'80. Socialista, cra- ferro», aveva ricoperto ruoli di primo piano anche all'ex Usl di Vigevano. I funerali si terranno oggi alle 16 nella chiesa del paese. [c. b.]

Scassinate in chiesa le cassette delle elemosine

Per la seconda volta in 10 giorni, le cassette delle elemosine della chiesa di S. Martino, a S. Salvatore, sono state scassinate. Sull'accaduto indagano i carabinieri. [r. c.]

L'addio all'ex capostazione morto nell'incidente d'auto

Si svolgono oggi a Voghera, alle 9 nella chiesa del Crocefisso, i funerali di Giuseppe Campioni, anni, l'ex capostazione di Voghera che domenica morto in un incidente stradale che si occupava di un ristorante Cervesina. [d. sa.]

Polo dolciario: s'alleano nove ditte

Novi, un marchio per il cioccolato

NOVI. Un marchio di qualità per contraddistinguere cioccolato novese tutto il mondo. Intendono crearlo gli industriali che hanno aderito al «polo dolciario»: l'obiettivo è quello dare ai mercati nazionali ed esteri un segno tangibile della capacità produttiva e professionale delle aziende locali.

La proposta del marchio è stata avanzata e discussa l'altra sera in una riunione tecnica Palazzo Pallavicini, a cui hanno partecipato il sindaco di Novi, Mario Lovelli, l'assessore al Commercio, Lorenzo Robbiano, tre rappresentanti delle ditte dolciarie e il direttore dell'Unione Industriale di Alessandria, Dario Fornaro.

«E' stato un incontro molto costruttivo - commenta Lovelli -. Abbiamo preso atto che nelle ultime settimane le aziende hanno lavorato concretamente per dare attuazione al progetto del "polo". Siamo in dirittura d'arrivo: il numero delle ditte interessate è già salito a nove (Pernigotti, Novi-Elah-Dufour, Nichol's, Gambarotta, Serra, La Suissa, Tre Rossi Ovada, Ricard e Roquette Italia), ma ci auguriamo di coinvolgere presto altre realtà»

Gli industriali stanno già tracciando i programmi per l'immediato futuro: il quadro delle iniziative «in cantiere» verrà presentato in Comune il prossimo 27 settembre.

Sembra comunque confermata la presenza significativa delle ditte dolciarie nell'edizione '96 della Fiera di Santa Caterina, a fine novembre. Sarà allestita una grande rassegna del settore, che si affiancherà alla mostra enogastronomica organizzata dal Cenacolo degli enofili dall'Accademia del Corzetto, con la collaborazione delle aziende vinicole.

E' imminente anche la realizzazione di corsi di formazione professionale per i giovani che intendano conoscere i metodi di lavorazione del cioccolato e il funzionamento dei vari macchinari.

Infine, il Comune si impegnerà a sostenere lo sviluppo e l'ampliamento delle unità produttive delle ditte locali. In particolare, ci sarà la possibilità di insediarsi nell'area industriale alla periferia della città, sulla statale 35 bis dei Giovi, in direzione di Serravalle.

Massimo Delfino

Cioccolato «doc»: si pensa al marchio

Valditerra

Al lavoro da lunedì

NOVI. In un incontro al collegio dei Costruttori di Alessandria al quale hanno partecipato i rappresentanti sindacali e i responsabili della Strukton, è stata confermata per il 16 settembre la ripresa dei lavori lungo la linea ferroviaria Modena - Reggio Emilia, dove, il 23 luglio morirono tre operai travolti da un treno. Da quel giorno l'attività del cantiere era stata sospesa.

Rientreranno così al lavoro anche la sessantina operai della ditta Valditerra che si trova in una posizione di «comando distacco» alla ditta olandese. Prima della ripresa dell'attività si terrà una riunione fra i responsabili dell'azienda, i capisquadra e i rappresentanti sindacali sull'adozione e l'osservanza delle misure di sicurezza al fine di scongiurare delle nuove disgrazie.

Parteciperà all'incontro anche il segretario provinciale della Filca Cisl Ferdinando Speranza. Ed è proprio Ferdinando Speranza, a tornare a discutere sull'argomento dei sei mesi di cassa integrazione all'Arquata cementi, bollando come «strumentale» la giustificazione del provvedimento da parte dell'azienda: questa avrebbe infatti spiegato agli operai e ai sindacati che l'astensione dal lavoro sarebbe stata adottata per la ta apertura della nuova cava. [m. pu.]

L'incidente avvenne un anno fa a Novi lungo la linea ferroviaria Torino-Genova

Tecnico folgorato: nessun colpevole

Morì sui binari, il pm chiede di archiviare il caso

NOVI. Non vi sono responsabilità per la morte, risalente al settembre '95, di Gian Fausto Piana, 49 anni, di Novi, strada Turchino 98, tecnico delle ferrovie, folgorato da una scarica elettrica mentre lavorava vicino ai fili dell'alta tensione. Così sostiene il sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura di Alessandria, Margherita Ravera, che ha chiesto al gip Simone Perelli di archiviare il fascicolo riguardante quel decesso.

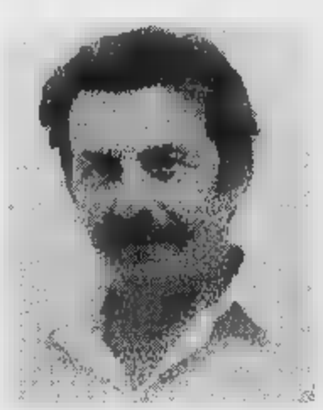
Il mortale infortunio avvenne sui binari della linea Genova-Torino, a poche centinaia di metri dalla stazione di Novi: poiché quel tratto, in direzione di Serravalle, si stava scavando con una ruspa e si temeva che il meccanico potesse finire contro i fili elettrici, gli addetti in servizio avevano ordinato di disalimentare la «linea di contatto» Novi-Arquata, con l'esclusione delle stazioni in cui previsto l'arrivo di treni.

Gian Fausto Piana, capo squadra di turno, ricevuto e trascritto il messaggio sul registro, si avviò sul posto con un collega. I due tecnici salirono sul carrello mobile utilizzato per gli interventi sui cavi e in pochi minuti tolsero la corrente nel punto indicato isolando la zona dei lavori.

Nel rientrare in stazione, però, Piana che era specialista negli interventi sui cavi dell'alta tensione, notò il parziale distacco dal cavo elettrico di uno dei «pendini» che permettono i fili di restare alla massima tensione. Forse credeva di essere ancora nel tratto disalimentato, cercò di riparare il guasto, ma venne colpito da una scarica mortale. La magistratura fece sottoporre ad autopsia la salma e ordinò una perizia tecnica dopo aver inviato avviso di garanzia al responsabile del settore tecnico, al capo settore e al capo stazione. Nessuna responsabilità è emersa a loro carico: l'errore fu della vittima.

Camagna

Giacomo Migotto, 37 anni, il postino



Gian Fausto Piana, a 49 anni

ACCOLTELLO' [illegible]

Perizia per il postino

QUATTORDIO. Sarà una perizia medico legale a stabilire se Giacomo Migotto, il postino di 37 anni di Quattordio, accusato di aver accoltellato Rocco Milillo, di anni, è responsabile di tentato omicidio, come gli viene contestato, oppure solo di lesioni personali gravi. L'indagine viene effettuata sull'anziano pensionato che a seguito quell'episodio avvenuto lo scorso 10 luglio ricoverato in ospedale con prognosi un mese.

Giacomo Migotto, arrestato (fu lui a chiamare i carabinieri), è ancora detenuto; lo difende Giuseppe Lanzavecchia. Interrogato, ha detto che il congiunto si ferì da solo nel corso di una colluttazione durante il quale lui intervenuto in difesa della suocera, aggredita dal marito. La contrasterebbe con quella della donna. I rapporti fra le due famiglie non sono sereni: da qui i battibecchi sfociati in una lite e nel ferimento di Milillo. [e. c.]

Abbiamo trovato il posto ideale per una nuova Filiale Sanpaolo.

Proprio vicino a casa vostra, in Via Dante 102.

Dal 16 settembre prossimo, infatti, nel posto ideale per voi sono a vostra disposizione tutti i servizi bancari, finanziari, assicurativi, di investimento e di previdenza integrativa della più grande banca italiana.

A conti fatti SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

ALESSANDRIA

Nuova Filiale Sanpaolo - Via Dante 102

SCALDASOLE

Bottino di 18 milioni

Due banditi in fuga con l'ufficio postale

SCALDASOLE. Alle 9,30, entrati nell'ufficio postale disarmati e, servendosi solo delle minacce, hanno cercato di farsi aprire la cassaforte. La direttrice, Anna Maria Bongiorno, 48 anni, di Scaldasole, coraggiosamente si è rifiutata di obbedire.

A quel punto uno dei malviventi ha scavalcato il bancone e ha aggredito la donna a ceffoni, costringendola ad aprire il forziere. I due rapinatori hanno arraffato in totale 18 milioni, svuotando anche il cassetto dello sportello, poi sono fuggiti a bordo di una Lancia Prisma azzurra. La vettura è stata poi ritrovata, con il ancora caldo, in una stradina di campagna vicino dell'Autogrill di Dorno della A7: i banditi forse hanno raggiunto a piedi la stazione di servizio per poi scappare su un'altra vettura.

Al momento colpo, nell'ufficio la direttrice c'era solo la portalettere. [c. bre.]

Danni per 200 milioni

Furioso incendio nel deposito di rottami

TORTONA. Un furioso incendio è divampato, per cause ancora in via di accertamento parte dei carabinieri e di vigili del fuoco, nel primo pomeriggio di ieri alla periferia della città, nel grande deposito di rottami e materiali di scarto proprietà Giuseppe Emilio Sacchi, 68 anni, in strada statale per Genova 37. I danni ammontano a circa milioni.

Le fiamme sono divampate improvvisamente con violenza le 13,30, in un capannone contenente decine di migliaia di valvole elettriche per auto e altri materiali, anche in plastica, facile preda del rogo.

Sono intervenuti prontamente i vigili del fuoco di Tortona, Alessandria e Novi, con sei e decine di uomini. Lo spegnimento durato tutto il pomeriggio e sole l'allarme per le abitazioni circostanti e per il traffico della vicina statale rientrato. [e. p.]

Novi, incidente di notte in strada Cassano

Scontro fra due «scooter» grave ragazzo di 16 anni

NOVI. Nello scontro tra due «scooter», giovane è rimasto gravemente ferito. E' accaduto l'altra sera, verso le 23, in strada Cassano, a Novi. P.P., 16 anni, e il coetaneo M.L. erano a bordo di due ciclomotori e stavano procedendo quasi appaiati. All'improvviso, la collisione: entrambi i mezzi hanno sbandato e i conducenti finiti a terra. E' scattato l'allarme e sono intervenuti i militi della Croce rossa, che hanno trasportato i due ragazzi in ospedale.

Le condizioni di P.P. subito apparse molto gravi. Il giovane motociclista ha riportato un trauma cranico, lesioni ed escoriazioni in varie parti del corpo. I medici si sono riservati la prognosi e tengono P.P. sotto stretta osservazione. M.L. l'è invece cavata con ferite più lievi, giudicate guaribili in due settimane.

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dello scontro. Si ipotizza che uno dei due «scooteristi» abbia frenato di colpo, forse abbagliato dai fari di un'auto che procedeva in opposto. Il motorino avrebbe sbandato e sarebbe stato tamponato dall'altro mezzo.

Intanto, restano critiche anche le condizioni di Angelina Cherchi, 68 anni, la donna ferita nell'incidente tra un'auto e un'ambulanza della Croce rossa avvenuto domenica mattina all'incrocio tra viale Rimembranza e via Mazzini. E' tuttora in Rianimazione al «San Giacomo» per la frattura di quattro costole e lesioni interne. Angelina Cherchi è cardiopatica, e viene sottoposta a terapia intensiva. Il marito, Ottavio Casu, 74 anni, è invece ricoverato in Neurochirurgia ad Alessandria per la frattura di una vertebra cervicale. [m. d.]

Acqui, si pensa che circa 2400 persone non abbiano mai pagato l'imposta

Tassa rifiuti, caccia agli evasori

Controlli incrociati fra Comune e altri enti

ACQUI. Nelle prossime settimane nella città termale prenderanno il via gli accertamenti per scoprire gli evasori totali della tassa per lo smaltimento rifiuti.

Infatti, da una prima serie di controlli condotti dall'ufficio Tributi del Comune pare che dalle autocertificazioni presentate, alla voce «Composizione del nucleo familiare», manchino all'appello ben 2400 persone su una popolazione anagrafica di circa 20 mila persone. Un dato che ha suscitato l'interesse dell'amministrazione comunale, già alle prese da settimane con i susseguirsi delle proteste generate dal «caro rifiuti».

Dice il sindaco Bernardino Bosio: «Abbiamo intenzione di compiere una serie di controlli incrociati con le varie utenze per risalire all'identità di circa 2400 acquesi che non risultano nelle autocertificazioni presentate, ma che nello stesso tempo sono regolarmente iscritti negli elenchi dell'anagrafe. La cosa è molto strana, visto che la tassa rifiuti non viene applicata in relazione al numero delle persone presenti nel nucleo familiare, ma alle superfici tassabili. Evidentemente, qualcuno vuole fare il furbo per non pagare la tassa rifiuti, ma in breve tempo lo scopriremo, grazie al controllo con le utenze di luce, gas, acqua e telefono».

Se il dato di 2400 evasori totali dovesse essere confermato, dal prossimo anno, chi ha presentato regolarmente l'autocertificazione, potrebbe avere uno sgravio della bolletta intorno al 25 per cento rispetto a quest'anno, visto che agli evasori verrà richiesto il pagamento anche degli anni arretrati.

«Chi però, non volesse incorrere nelle sanzioni previste, - continua Bosio - potrà mettersi in regola entro il 30 settembre presentando l'autocertificazione». Ma, sulla caccia agli evasori della tassa rifiuti è già polemica: dice Luciano Bresciano consigliere comunale del Pds. «Bosio, deve smettere di far ricadere le proprie incapacità a risolvere i problemi di Acqui sui cittadini. È giunto il momento che la giunta cominci a tirare le sull'attività svolta. E' inutile che Bosio reciti adesso la parte del Gran Censore della Padania, impegnandosi nell'ennesima caccia alle streghe».

Gli accertamenti presunti non si fermeranno qui, ma si passerà alla verifica delle singole autocertificazioni, per controllare se tutti hanno denunciato la reale consistenza delle aree tassabili. Anche in questo caso per non incorrere nel pagamento degli anni arretrati basterà ripresentare in Comune l'autocertificazione.

[g. l. f.]

NASCE COMITATO

Volontari col Consorzio

ACQUI. Un Comitato tecnico di volontari per affrontare le problematiche inerenti il problema della smaltimento rifiuti. Si chiamerà «Gruppo volontari territoriali dell'Acquese» e sarà formato da giovani diplomati e laureati in materie tecnico-scientifiche. Il Comitato, come è chiaramente indicato nella sua denominazione, darà il proprio contributo volontario al lavoro svolto dal consiglio di amministrazione del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, presieduto da Antonio Morettino.

Il gruppo di lavoro verrà istituito grazie anche alla collaborazione dei sindaci dell'Acquese, che in questi giorni dovranno segnalare alla segreteria del Consorzio smaltimento rifiuti una rosa di nominativi di persone con età massima di 30 anni e disposte a contribuire alla soluzione dei vari aspetti connessi al problema dello smaltimento rifiuti nell'Acquese.

[g. l. f.]

Alessandria

E' polemica su Morettini

ALESSANDRIA. Il neo costituito gruppo consiliare «Regione unite d'Italia» - ne fanno parte gli ex leghisti Lorenza Massa, Cinzia Capra e Antonio Silvani - scende in campo contro l'assessore all'Urbanistica, Antonio Morettini, sospeso da mesi per motivi di malattia, ma che continua a percepire l'indennità. Chiede l'intervento del presidente del Consiglio comunale, Pietro Caramello.

Silvani, Capra e Massa ricordano che l'assessore Morettini continua a ricoprire il ruolo di presidente del Consorzio acquese smaltimento rifiuti, malgrado la malattia per cui è sospeso dall'attività di assessore pur continuando ad essere pagato. E non esita, per il Consorzio, a compiere viaggi all'estero per visitare impianti.

«Diventando del tutto inaccettabile siffatta situazione - scrivono i tre a Caramello -, che sempre di più suona come presa in giro nei confronti della cittadinanza alessandrina e di questo Consiglio comunale, sollecitiamo il suo intervento».

Il presidente Antonio Morettini

Al presidente del Consiglio chiedono «di fare i passi necessari per porre fine a questo stato di cose», di informarsi presso l'amministrazione comunale dei motivi per i quali non sono stati presi i giusti provvedimenti per porre fine alla situazione esposta» e, infine, di «verificare nelle competenti sedi eventuali provvedimenti disciplinari - e/o penali - da adottare nei confronti dell'assessore Morettini e di chi abbia permesso il perdurare della situazione già descritta».

Si attendono le decisioni del presidente Caramello. [f. m.]

OVADA

Teppisti in azione di notte nell'autoparco Telecom

In via Galliera, l'altra notte, alcuni teppisti sono entrati nel recinto attiguo alla centrale Telecom dove sono in sosta gli automezzi di servizio e hanno preso di mira 14 Panda e furgone. Hanno trascurato telefoni ad apparecchiature che erano a bordo ma hanno portato via attrezzi come cacciaviti e altro, di poco valore. [r. bo.]

ACQUI

Controlli anche in provincia contro il botulismo

Si estende alla provincia l'attenzione ai casi di botulismo al Sud: la tossina killer è stata trovata nel mascarpone Giglio. In una inviata alle Usl dell'Alessandrino, il ministero ha evidenziato che «anche il mascarpone Parmalat e Sol di Valle viene confezionato dalla stessa linea di produzione. Pertanto, tutte le partite di questo formaggio sono da ritenersi sotto sequestro cautelativo e devono essere ritirate dal commercio». La prima a mettersi in moto è stata l'Usl di Novi, che ha informato il Comune. Il sindaco Lovelli ha fatto recapitare dai vigili copia del fonogramma a esercenti e titolari di ristoranti e pizzerie. Da oggi, controlli e ispezioni. [m. d.]

ACQUI

Sospeso il concorso per 2 posti da vigile

Il Comune di Acqui ha sospeso il concorso per la copertura di due posti da vigile urbano, in provvedimento e in attesa dell'imminente adozione della nuova pianta organica. [g. l. f.]

A Tortona

In caserma riconosce truffatrice

TORTONA. Una fortunata coincidenza ha consentito ai carabinieri di denunciare la presunta autrice di una truffa compiuta un complice, ancora da identificare, ai danni un pensionato a cui sono stati sottratti tutti i risparmi: quasi 13 milioni in contanti.

Angelo Michele De Paola, 80 anni, via Milazzo 1, nei giorni scorsi si era recato Alessandria presso l'Inps. Fuori dall'istituto era stato fermato da donna che si era presentata come dipendente dell'ente previdenziale e aveva trovato il modo di farlo parlare.

La donna, poi raggiunta da un giovane complice, si era offerta riaccompagnare il pensionato Tortona in auto. Poi, i due erano saliti nell'abitazione di De Paola, e con la scusa di fargli firmare un modulo e controllare se le banconote non fossero per caso contraffatte si erano impossessati dei soldi.

Mentre De Rosa la moglie l'altro giorno si trovavano in caserma per formalizzare la denuncia, capitava che una pattuglia del Nucleo radiomobile transitasse nel corridoio accompagnando due donne, una delle quali era stata sorpresa a guidare un'auto con patente contraffatta. Sono Agostina Passantino, 41 anni, di Alessandria, via Martiri Benedicto, e la sorella Francesca, di 35, stesso indirizzo. In quest'ultima il pensionato e la moglie riconoscevano la truffatrice. [e. pir.]

Si è allontanato da casa, i carabinieri lo cercano anche nella zona di Mirabello

Sparisce con la pistola del padre

Ha 15 anni, è di Borgo. Fuggito dopo un litigio

Pattuglie di carabinieri stanno cercando il ragazzo al pomeriggio di ieri

BORGO SAN MARTINO. Un ragazzo di 15 anni è fuggito da casa dopo aver litigato con il padre. Ha portato con sé la pistola del genitore, regolarmente denunciata. E' scattato l'allarme e i carabinieri di Casale e delle stazioni circostanti sono stati allertati. Subito sono partite le ricerche che, fino a ieri a tarda sera, non avevano dato esito positivo.

Del giovane non c'è traccia. Anche a Borgo San Martino la notizia della scomparsa non si è diffusa rapidamente; ne sono venuti a conoscenza prima di tutto alcuni coetanei del ragazzo, che è piuttosto conosciuto soltanto in paese nei dintorni. Il giovane, che ha terminato gli studi la scuola media, ha 2 fratelli e ha un'occupazione come operaio, ha litigato il genitore. Non si sa per quale motivo. L'unica cosa certa è che, contrariato, il minorenne si è impossessato della pistola del padre, un'arma a piccolo calibro, regolarmente denunciata, e si è allontanato.

L'uomo, preoccupato, si è rivolto ai carabinieri. Le ricerche sono state estese anche a Mirabello, dove la famiglia possiede una e dove il ragazzo ha molti amici, e in Monferrato. Alcuni ragazzi sono stati interpellati per sapere se avevano visto il quindicenne, ma le risposte sono, per ora, negative.

Intanto, man mano che le ore passano, l'ansia dei familiari cresce. [s. m.]

Per il liceo scelto invece il nome di Pascal

Ovada intitola le scuole a Pertini e padre Andrea

OVADA. Finalmente anche gli istituti scolastici di Ovada avranno un nome. Dopo le deliberazioni dei rispettivi organismi scolastici, ha espresso un parere anche la giunta su richiesta del Provveditorato, al quale, acquisito pure il parere del prefetto, spetta di emettere i decreti di intitolazione. I provvedimenti interessano il liceo scientifico, la scuola media e le elementari di via Fiume. Restano ancora senza nome le elementari di via Dania.

Per il liceo è stato scelto il nome di Blaise Pascal, scrittore, matematico e pensatore francese, vissuto dal 1623 al 1662.

Per la la scelta è caduta su Sandro Pertini, che, al di là delle cariche istituzionali ricoperte, ha avuto con Ovada un lungo legame anche per ragioni affettive e di parentela, in quanto cugino della compianta Marie Ighina.

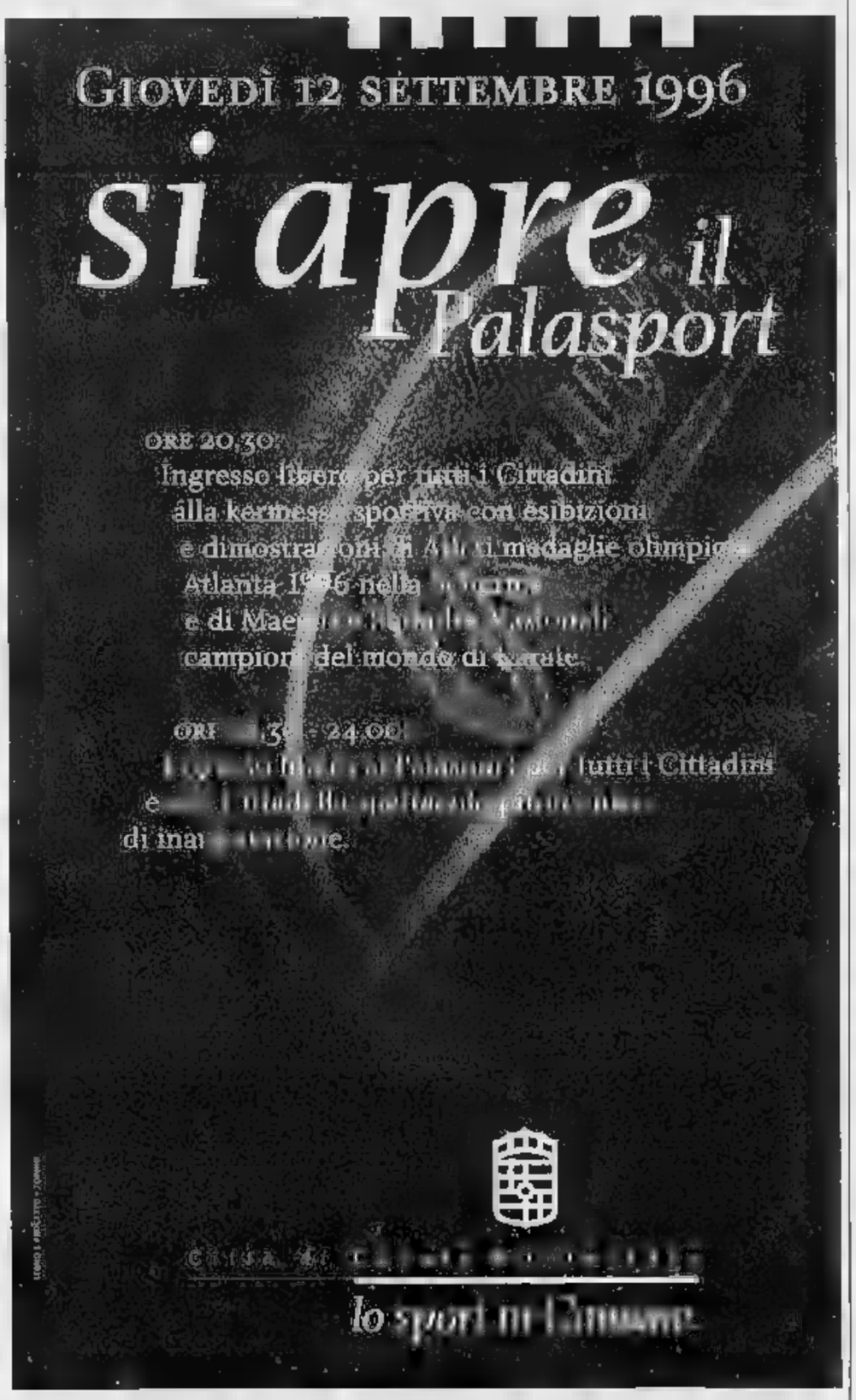
Di particolare interesse, poi, la decisione presa per le scuole di via Fiume: saranno intitolate a padre Andrea Damilano, che per oltre 25 anni, dal 1927 al 1953, fu direttore didattico e ispettore scolastico. Sacerdote delle scuole pie, padre Damilano ha dedicato grandissima parte della sua vita e della sua fervida attività alla scuola. Nel 1905 conseguì il diploma di maestro e in seguito ottenne l'abilitazione all'insegnamento del francese e il titolo di direttore didattico. Per oltre 70 anni, fino alla morte avvenuta nel 1978, visse nella casa dei padri Scolopi di Ovada, dove svolse anche la professione di insegnante elementare.

Padre Andrea Damilano, comunità degli Scolopi, a Ovada per 70 anni, e fu direttore didattico

Quando venne costruito il nuovo edificio scolastico di via Fiume, al posto di quello di piazza San Domenico, padre Damilano seguì con attenzione i lavori.

Dopo una medaglia di bronzo, nel 1952 il ministero della Pubblica istruzione conferì a padre Andrea Damilano quella d'oro «in riconoscimento della fervida e generosa attività svolta in favore dell'istruzione popolare». [r. bo.]

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"
DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)
Ti offre:
- specializzazioni in e all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- testimonianze professionali / visite aziendali
- studio / analisi, in staff, di cast aziendali condivisi
- specializzazione della sede di Casale: Comunicazione e Marketing
inoltre: Corso per Quadri Aziendali
preserale, (durata 30 mesi)
Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, 0142/76001
Avviato a cura dell'Associazione per il finanziamento della SAA - Sede di Casale Monferrato



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Avviata la raccolta degli chardonnay, venerdì parte quella delle uve aromatiche

Vendemmia, prudenza tra i filari

Certe le quotazioni solo del moscato d'Asti e del brachetto d'Acqui (con qualche polemica)
Dubbi sulla tenuta dei mercati delle barbere sui valori del 1995. Buona la qualità

ASTI. Parte la vendemmia: già staccate in parte le uve chardonnay, da venerdì mattina sarà la volta del moscato e poi, passando per il brachetto, via via seguiranno tutte le altre uve. La qualità appare buona e la quantità in crescita. Si sta discutendo di prezzi, argomento delicato, soprattutto in Piemonte dove ormai la gran parte della produzione è a doc. L'anno passato si è registrata un'impennata dei valori delle uve, ancor di più del vino in bottiglia: rincari che il mercato non sempre ha assorbito facilmente. Con annotazione: vini come la barbera venduta in bottiglioni, male hanno sopportato la concorrenza del rosso da tavola (nei supermercati lo si trovava ad un media di duemila lire in meno), mentre tiene bene la Barbera «blasonata», piazzata nella fascia alta del mercato, dove i numeri in termini di quantità sono minori.

Dall'estero arrivano segnali di stabilità, mentre il mercato italiano pare patire più di altri la recessione. Preoccupazione in tal senso è stata espressa anche dalla neonata associazione Vignaioli Piemontesi (Viticoltori Piemonte Asproviti), che ha chiesto aiuto per una campagna di «corretta educazione alimentare», al presidente dalla commissione agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio, ad Asti nei giorni scorsi, per il taglio del nastro inaugurale alla Douja d'or. Le associazioni si sono riunite con i rappresentati della cantine sociali, per stabilire prezzi orientativi. «Per mettere a punto le tariffe indicative attendiamo ancora qualche giorno» commenta prudente, Ezio Borgio direttore della Vipi. La prudenza sui prezzi pare essere la parola d'ordine tra i produttori. Il superamento del muro delle 10 mila lire al miriagrammo ottenuto l'anno scorso dai migliori barbera resta l'obiettivo da raggiungere. Molto dipenderà dai grandi contratti. Un segnale arriva dal Gruppo italiano vini (64 milioni di bottiglie vendute nel mondo). Il consorzio esprime preoccupazione e ricorda che «la concorrenza sul piano mondiale è ormai molto aggurrita e eccessivi aumenti finirebbero per compromettere quanto finora si è fatto per il vino italiano». Ma, a parte il moscato per cui c'è l'accordo interprofessionale (16.193 lire al mirla le uve dalla prossima vendemmia), c'è una nicchia di prodotto, che sembra non dover fare i conti con la recessione: è quella del Brachetto d'Acqui, un vino che continua a «tirare» bene sui mercati. Il Consorzio (formato da aziende e cooperative), ha annunciato nei giorni scorsi un accordo per il pagamento di 32 mila lire al miriagrammo, per le uve da destinare a docg e mila per Piemonte Brachetto doc. La convenzione si riferisce anche agli anni '97 e '98 e parla rispettivamente di 33.500 e mila lire (mosti a 5.500 e 5.750). Un accordo giudicato soddisfacente dal presidente del gruppo, Giuseppina Viglierchio, contestato da alcune aree di produttori. [e. ca.]

Da venerdì 13 parte la vendemmia delle uve nella docg poi si passerà alle

ASTI

Douja: i vini preferiti

Prosegue fino a domenica, giorno del Palio, in piazza Roma la «Douja d'or». Dalle 10 alle 24 in orario continuato sarà possibile acquistare e degustare i 371 vini premiati, arrivati ad Asti da tutt'Italia. I primi giorni, le preferenze del pubblico paiono essersi equamente divise tra i bianchi ed i rossi. In particolare destano curiosità i vini da dessert, moscato, brachetto e malvasia, ma hanno raccolto molti consensi anche i bianchi Trentino, dal Traminer al Muller Turgau al Sylvaner. Buona anche la richiesta dei grandi rossi piemontesi dalla barbera fino e barolo e barbaresco.

DIANO D'ALBA

Piano regolatore del vino

Domenica alle 10, nel salone municipale di Diano, si parlerà di «Piano regolatore del vino», riflessione proposta dall'Associazione Città del vino: come coniugare urbanistica e viticoltura di qualità. Relatori: Massimo Corrado (presidente delle Città del vino), Piercarlo Tesi, Giancarlo Montaldo, Ettore Ponzo, Roberto Macaluso, Pier Massimo Stanchi. Interverranno il sindaco di Diano, Gianfranco Alessandria, e Renata Salvano presidente dell'enoteca del barolo. Le conclusioni saranno affidate agli assessori regionali Franco Botta e Giovanni Bodo. Moderatore il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Oltre centomila quintali di nettarine non trovano la via dei mercati

Pesche, crollano le quotazioni

All'origine 300 lire al kg, nei negozi vanno a 1800

CUNEO. Sovrapproduzione e clima inclemente che non ha favorito i consumi estivi hanno messo in crisi il mercato delle pesche e delle nettarine. I prezzi all'origine sono crollati a 300-350 lire il chilogrammo per le pesche; 350-400 lire per le nettarine. Al minuto i consumatori continuano però a pagare questa frutta non meno di 1800-2000 lire il chilo, ricarico apparso a molti ingiustificato.

Secondo gli esperti di Asprofrut, Coldiretti, Cia e Confagricoltura, mentre per le pesche la raccolta è quasi esaurita, in Piemonte ci sono ancora più di 100 mila quintali di nettarine stipate nei magazzini o ancora sulle piante. E purtroppo neppure l'Aima può intervenire. Spiega Giovenale Gerbaudo, vice direttore dell'Asprofrut Piemonte: «Per una disposizione della Ue, i ritiri delle nettarine nei centri di Lagnasco e Borgo d'Ale si sono conclusi il 31 agosto, mentre per le pesche gialle e bianche l'operazione continua fino alla fine del . Con i sindacati agricoli subito intervenuti per una proroga, Bruxelles è stata irremovibile nel rifiuto. Abbiamo però ottenuto che sia il governo italiano a ritirare altri 100 mila quintali di nettarine, di cui 30 mila in Piemonte, da trasformare in succhi e marmellate per il Terzo Mondo».

Quindi in Piemonte rimarrebbero 70 mila quintali di nettarine che se non trovano al più presto acquirenti non neppure raccolte. I frutticoltori più colpiti sono quelli delle zone pedemontane, dove la maturazione tardiva non ha consentito di approfittare dell'Aima entro il 31 agosto. Commenta Silvio Pellegrino, direttore tecnico Asprofrut: «Mai come quest'anno la produzione ha superato ogni previsione. In Piemonte si calcola che le pesche abbiano superato un milione 200 mila quintali - 75 per cento in più rispetto al '95 - mentre il raccolto delle nettarine, mila quintali, ha superato del 165 per cento la produzione dello scorso anno».

L'Aima nei tre centri piemontesi di raccolta (due trovano a Lagnasco, nel Cuneese, uno a Borgo d'Ale, Vercelli) ha ritirato, a tutto agosto, 65.700 quintali di nettarine e fino al 9 settembre 155.180 quintali di pesche tutte destinate alla distillazione. I prezzi pagati ai produttori sono di fatto quelli del : lire il chilo la media delle pesche di prima qualità e 370 per le nettarine. I frutticoltori hanno quindi coperto le spese. [g. d. m.]

Nuove varietà battezzate con nomi di pianeti

Si affida agli astri il riso del Duemila

VERCELLI. Il riso si affida anche agli astri per guardare al futuro e vincere la concorrenza. Niente a che vedere con l'astrologia, ma evidentemente i ricercatori della Sa.pi.se (cooperativa sardo-piemontese sementi) con sede a Sali Vercellese, si sono ispirati ai pianeti nel produrre e battezzare nuove linee. E così, dopo aver «creato» «Venere» (un riso a pericarpo che presenta tonalità scure), ecco pronte altre tre varietà: il «Giove», il «Mercurio» e il «Saturno». Le prime due già in commercio, il Saturno probabilmente dell'anno prossimo.

Le novità sono presentate da Antonio Dellarole, presidente della cooperativa diretta dall'agronomo Gianlorenzo Mezza. La Sa.pi.se, che raggruppa undici agricoltori delle province di Vercelli, Novara e Oristano, si avvale di due «breeders» (ibridatori) altamente specializzati: il cinese Wang Xue Ren e l'albanese Filip Haxhari. Nello stabilimento di selezione di Sali Vercellese si producono 7.500 linee, necessarie per ottenere il miglioramento genetico. Per la costituzione delle varietà occorre sperimentazione di almeno dieci anni e per ovviare a questi lunghi periodi i selezionatori del Vercellese ricorrono alla coltivazione in controstagione. In pratica, per guadagnare un anno il riso raccolto in autunno in Italia è utilizzato come seme ed «esportato» nelle Filippine, nel Sud della Cina e in Brasile, dove si procede a un'altra semina. In questo modo nel giro di un si produce due volte con lo stesso riso, dando la possibilità ai ricercatori di accelerare i tempi della selezione e degli incroci. [g. f. q.]

Approvato il calendario e le nuove norme sulla caccia

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Viglietta, ha approvato il nuovo calendario venatorio. Le giornate di caccia restano fissate al mercoledì, sabato e domenica in tutto il territorio piemontese, mentre sono state escluse dalle specie cacciabili la folaga, la gallinella d'acqua, l'alzavola e la pavoncella. Per la volpe si prevedono 5600 abbattimenti. E' stato elevato il limite del carniere stagionale per il cinghiale, da 2 a 5 capi per cacciatore. Anche per il coniglio selvatico si passa a un massimo di 20 capi (erano 15). Ridotto invece il carniere per lepre bianca e fagiano di monte, ora limitato a un capo.

CHERASCO

Domenica il 25° raduno degli elicicoltori

Gli elicicoltori si daranno appuntamento domenica 15 a Cherasco (Cuneo) per il 25° raduno nazionale. Sono complessivamente 8 mila in tutta Italia gli ettari utilizzati per l'allevamento delle chiocciole.

Da domenica 15 parte la stagione di raccolta

si aprirà domenica, in Piemonte, la stagione di raccolta del tartufo bianco «tuber magnatum pico». Sono circa 10 mila i cercatori in tutto il Piemonte. Il presidente dell'Unione regionale trifolau, l'astigiano Ercole Concetti, prevede «una buona annata, di grande qualità». Sui prezzi si sono ancora indicazioni precise.

La mostra bovina nazionale sarà trasferita a Fossano

L'Anabormpi ha deciso che la 17ª edizione della Mostra Nazionale della razza bovina piemontese in programma il 16 novembre si svolga al foro boario di Fossano anziche a Cuneo. Il trasferimento sarebbe motivato dalla carenza delle strutture del mercato del bestiame di Cuneo. Il sindaco di Cuneo Elio Rostagno ha comunque chiesto che la Mostra Nazionale inauguri il prossimo la nuova area mercatale in frazione Ronchi e comprende oltre al foro boario anche il macello. [g. d. m.]

FIAT MAREA E MAREA WEEKEND. IL TUO SPAZIO.

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Salì a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione. LA TUA SCELTA. 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccasterzo, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, come tu. C'è poi spazio per ogni altro desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori poliellittici, al climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla Weekend. LA TUA SICUREZZA. Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di laterale e il trattenimento bagagli. LA TUA POTENZA. Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV di potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto). IL NUOVO TURBODIESEL. Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Per prove e informazioni

PATTO CHIARO

APPUNTAMENTO AL 14 E 15 SETTEMBRE.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

La Folkermesse nel weekend farà tappa a Casale

Tre giorni in musica

Ritorna nella sua città «natale» la rassegna, che quest'anno è itinerante. Previsti oltre sessanta concerti in tutto il Piemonte

CASALE. Folkermesse 96: etnopercorsi musicali in terra di Piemonte. Così l'inventore e direttore artistico Maurizio Martinotti aveva presentato la kermesse internazionale di musica tradizionale quando era partita a maggio, forte d'un programma itinerante di oltre 60 concerti. Ora aggiunge: «Prima del commiato, il 29 settembre ad Asti, Folkermesse è in grado di offrire ancora molto a tutti i buongustai della musica folk [redacted] dintorni. Non può mancare, infatti, l'appuntamento con [redacted] pubblico di Casale, un ideale ritorno a casa per una manifestazione che nella capitale monferrina conserva ancora origini, cuore, testa, vale a dire lo staff organizzativo composto da un manipolo di appassionati che dall'83 lavora in collaborazione con il comune per la diffusione della musica popolare»

Dal 13 al 15 settembre la città, per la prima volta in settembre e in concomitanza con la Festa del Vino e del Monferrato, sarà teatro di una tre giorni di musica non-stop. Il centro di riferimento è dettato dalla tradizione del festival: concerti, stage di danza, stand espositivi di liuteria e dischi, oltre che punto di ristoro allestito dall'enoteca Caronte, sarà [redacted] chiostro di Santa Croce, con ingresso da via Cavour. Ma ci [redacted] anche spettacoli da strada sabato sera nel centro storico, oltre che spettacoli al mercato Pavia, sul palchetto allestito alla festa del Vino e del Monferrato, sabato e domenica sera.

Il cartellone prevede venerdì alle 21, in Santa Croce, i concerti dell'Ensemble del Doppio Bordone e dei Kendon bretoni. Sabato, sempre nel chiostro, Re Niliu Calabri e la Bandalpina; per le strade i Kile-na-no, il Quartetto Tamborini, I musicanti Otto [redacted] Barnelli e Bagpipes Interest Group. Domenica pomeriggio, alle 16, in Santa Croce, suonano I Tre Martelli e Folkabbestia, alle 21 Lionetta e Acquaragia Drom. [s. m.]

Enzo Conti, dei T[redacted] M[redacted]

Arte [redacted] vino

Cena a palazzo con spettacoli

CASALE. Alcune prestigiose dimore storiche diventano palcoscenico di una serie di degustrazioni-spettacolo. L'iniziativa si chiama «Dell'abitar di vino» ed è promossa dall'associazione I Traghettatori, col patrocinio di Comune, Apt e Provincia. Domani sera l'appuntamento è [redacted] palazzo Magnocavalli; si potranno desgustare sotto la guida di Raffaele Cappa dell'Enoteca Caronte, vini pregiati e assaggiare piatti tipici. I successivi appuntamenti, fino al 16 novembre, [redacted] palazzo Anna d'Alencon, a palazzo Sannazaro, nel chiostro di S.Domenico, a palazzo Ardizzone d'Arco, a palazzo Gonzaga - Ottavi, a palazzo Bisio e a palazzo Trevisio. I cibi saranno preparati, a rotazione, da «Hostaria dal Paluc» di Mombello e «Universo» di Vignale, su indicazione di Piero Alciati. La visita ai palazzi sarà seguita dall'architetto Attilio Castelli. Nel tour sono anche inseriti spettacoli col Teatro del Rimbalzo di Ombretta Zaglio e concerti legati a Folkermesse. [s. m.]

La rassegna delle band emergenti

Acqui, il [redacted]ck è in Seminario

ACQUI. Ancora una [redacted] con i gruppi emergenti ad Acquinrock, dove l'ingresso è gratuito e alla ribalta ci sono le band [redacted]tadine. Stasera, dalle 21, nel Seminario vescovile, suoneranno Strange World, Splin, Dreamers e Rock k'antico.

Sono vari esordienti gli Strange World, ovvero Davide Castignani, basso e tastiere; Gianmaria Saddi, chitarra [redacted] voce; Giovanni Muratore, chitarra, e Graziano Scazzola, batteria. Il gruppo è nato nella primavera di quest'anno, si cimentano con un repertorio di cover [redacted] hard rock inglese e americano. Pochi mesi - cinque per l'esattezza - d'esistenza anche per gli Splin. Fabio Puppo, batteria, Diego Fanzaga, chitarra e cori, Alberto Ziliani, chitarra, Daniele Evola, voce, e Diego al basso, suonano «sana» musi-[redacted] rock. Da Alessandria arrivano i Dreamers: Gabriele Paiuzzi, basso, Giacomo Rossi, batteria, Gabriele Beltrame, chitar[redacted], Fulvio Cellerino, tastiera, cori, e Manuel Belisardi, voce. Prediligono atmosfere romantiche, dai Queen, ai Pink Floyd.

Rock K'antico sono Riccardo Zarinti, voce; Andrea Martino e Corrado Fani, chitarra elettrica; Devid Effile, basso elettrico; Andrea Tudisco, batteria; Andra Giacomelli, tastiera, più il manger, Gabriele Gianoglio, che segue [redacted] organizza i loro numerosi concerti.

Un appuntamento fuori provincia, ma di grande interesse a Rho, dove stasera prende il via Rockin'Rho, al centro sportivo Molinello. Musica e solidarietà contro ogni razzismo. si comincia stasera con il liscio e con lo spettacolo teatrale «Viaggiatori».

Ad Alessandria conto alla rovescia per Enrico Ruggeri: il suo concerto aprirà dopodomani sera, alle 22, la festa di Tempi moderni, nella zona fiera di piazza Perosi. L'ingresso costa soltanto diecimila lire e durante la serata [redacted] girato un video. [c. re.]

Enrico Ruggeri: venerdì ad Alessandria

STASERA AL [redacted]

ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22.30	**Qualcosa di personale** *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**
Ambra Tel. 252.078 Ore 20/22,20 Lire 8000/6000	**Crying Freeman** *di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96)* — La storia d'amore [redacted] Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Comunale [redacted] Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Corso Tel. [redacted] Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000	**Vesna [redacted] veloce** *di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96)* — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 7000 posto unico	**Film [redacted] [redacted] minori [redacted] anni [redacted]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/6000	**The Rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,25/22,25 Lire 10.000 posto unico	OGGI CHIUSO
ACQUI TERME **Ariston** [redacted]. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. (0144) 332.400	CHIUSO PER FERIE
ARQUATA S. **Roma** Tel. (0143) 667.516	OGGI CHIUSO
CASALE M. **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,25 L. 10.000/6000	**The Rock** *[redacted] M. Bay, con S. Connery, [redacted] Cage, E. Harris (Usa '9[redacted])* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,20/22,20 L. 10.000 posto unico	**Il rompiscatole** *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**
Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 L. 10.000/6000	**Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '[redacted])* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando [redacted] mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
[redacted] Tel. (0141) 701.459	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Film vietato ai minori [redacted] anni 18**
NOVI L. **Moderno** [redacted]. (0143) 76.290 Or.: 20,15/22,20 Lire 10.000/6000	**Crying Freeman** *di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96)* — La storia d'amore di Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**
OVADA **Comunale Dolby** Tel. (0143) 81.411	**Il rompiscatole** *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**
SERRAVALLE S. **Lara** Tel. (0143) 62.695 Or.: 20,20/22,30 Lire 10.000/8000/5000	**Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
TORTONA **Sociale** Tel. 861.326	CHIUSO PER FERIE
VOGHERA **Arlecchino** Tel. (0383) 646.124 Ore 20/22,20 Lire 9000	[redacted] *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] E [redacted]

PREVENDITE
Sarà un autunno con i «big»

Si trovano in vendita al negozio Klark Kent di via Guasco, ad Alessandria, i biglietti per il concerto dei Kiss al Forum di Milano, in programma il 18 dicembre: costano 42 mila lire. Ancora disponibili biglietti per i Soundgarden (28 settembre al Palavobis di Milano, 40 mila lire), mentre per Antonello Venditti (40 mila lire) è stata spostata la data al 17 ottobre, ma al Palastampa di Torino e non più al «Delle Alpi». [b. v.]

GOVI IN TV
Al via [redacted] riprese oggi [redacted] Gavi

Prendono il via oggi, e proseguiranno fino a venerdì, le riprese [redacted] «Govi a Gavi», un documentario realizzato dalla Index di Torino, per il programma di Rai 3, «Storie vere». Verrà rievocato quando il paese della val Lemme ospitò, nel 1952, le riprese del film «Il diavolo in convento», con Gilberto Govi e altri importanti attori di allora, come Ave e Carlo Ninchi. [m. pu.]

FESTE E SAGRE
Salamini e rane a Grava

Prosegue la sagra del salamino di Grava. Si cena con specialità locali, fra cui le rane fritte e si danza con l'orchestra. [r. c.]

TAVOLA ROTONDA
A confronto sul turismo

Stamattina alle 10 a villa Sparina di Gavi tavola rotonda sul turismo culturale e sulle iniziative dell'asssorato alla Cultura del Comune e della Provincia. Intervengono tra gli altri l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco, Ettore Andenna, e il critico d'arte Alberto Cottino. [se. c.]

IN MOSTRA
Immagini da [redacted] terra [redacted] abbazie

Ad Alessandria prosegue sino al 22 settembre a palazzo Guasco la mostra fotografica «Terra di Abbazie e Umiliati. Testimonianze di vita monastica in Piemonte». [redacted]' aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 19 dei feriali; dalle 15 alle 19 nei festivi [b. v.]

La prestigiosa manifestazione si terrà ad Alessandria dal 23 al 27

Nel [redacted] di Alirio Diaz

Chitarra classica: verso il 29° concorso

ALESSANDRIA. Più di cento, di tutto il mondo, hanno chiesto informazioni, otto si sono iscritti fino a oggi [redacted] parteciperanno, probabilmente con altri, alla 29ª edizione del concorso internazionale di chitarra classica Michele Pittaluga «Premio Città di Alessandria». Si terrà dal 23 al 27 settembre, presiede la giuria internazionale il celebre chitarrista venezuelano Alirio Diaz, cittadino onorario di Alessandria per i meriti acquisiti [redacted] concorso che segue dalla prima edizione, è indetto da Comune, Provincia, Regione, organizzato dal Comitato permanente promotore, è sotto il patronato del presidente della Repubblica che ha donato tre premi, si avvale di sponsor.

L'iniziativa, ideata dal musicologo cittadino Michele Pittaluga e portata avanti, dopo la su[redacted] morte nel giugno '95, dai figli Micaela, Maria Luisa e Marcello, è inserita nella Federazione mondiale dei concorsi internazionali di musica di Ginevra, è pressoché unica al mondo, conosciuta ovunque, meno che in Italia e in città. Ha sempre ottenuto successo.

Il «Premio Città [redacted] Alessandria» ha laureato chitarristi oggi di fama; si sono imposti, fra i molti italiani, giovani canadesi, francesi, giapponesi, greci, messicani, spagnoli, ungheresi, tedeschi, americani, argentini, austriaci, svizzeri, australiani, uruguaiani [redacted] cubani.

Superare le selezioni è difficile, data l'estrema severità della giuria che per sette anni [redacted] ha assegnato il primo premio. Il vincitore, al quale andranno sei milioni [redacted] l'organizzazione di concerti, e i primi classificati (tre milioni al secondo, uno e mezzo al terzo) terranno il concerto finale la sera del 27 settembre al Teatro Comunale dopo la consegna dei premi e prima del tradizionale recital di Alirio Diaz. [em. cam.]

Filomena M[redacted], vincitrice nel '95

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel 856 521. **Spia e lascia spiare.** Or 17.40 19.20. 21. 22.40
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare [redacted] telefono 856 521. **The rock** Or 17.30. 20; 22.30
ALFIERI p. Solferino 2 tel 562 3800 Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1 **The rock.** [redacted] 14,30, 17,10, 19.50, 22.30 Sala 2 **Schegge di paura.** Aria cond. Or 14.30, 17,10; 19,50, 22,30 Sala 3 **Pianese Nunzio 14 anni a maggio.** Or. 15.30, 17,50. 20.10. 22.30 Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190 **Bound [redacted] inganno.** Or 16; 18,10; 20 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 tel 540.605. **Terremoto nel Bronx.** Or. 15.35 17.20. 19.10. 20.45; [redacted]
[redacted] c. Alberto 27. tel 540 110. **Stonewall** Vet. 18 Or 16,30, 18.30: 20.30 22.30
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e. telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or 15,30; 17,50 20,10; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e telefono 436.0723 **Porti all'inferno.** Or. 15.45 18. 20.15. 22.30
CRISTALLO v. Goito 5, tel 650 7100 **Crying Freeman.** Or. 16, 18,10, 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel 542.422 **La bruttina stagionata.** Or. 15.45; 18; 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel 447 5241 **The rock** Or 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or 15 10. 17; 18,50: 20.40. 22,30 Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: [redacted]; 17.40, 19.20, [redacted]; 22.40
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart cuor impavido.** Or.: 19; 22. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661 54.47 **Heat** Or 15,30; 19; 21,30
ERBA 2: Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Appuntamento col ponte.** V. M. [redacted] Or 18.30; 20.30; 22.30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. [redacted]. 530.359 **Palookaville** Or. 15,45; 18; 20.15: 22.30.
FARO via Po 30, telefono 817.33 23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057 **Flipper.** [redacted] 15 10. 17. 18,50; 20,40; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521.4310 [redacted] Or 15.30: 17.50. 20.10 22 30
KING v. Po 21. tel. 612 5996, **Strange days.** Or: 15 17.30. 20. 22,30
KONG via [redacted] Teresa 5 telefono 534.614. **L'esercito delle [redacted] scimmie** Or 15: 17.30, 20, 22.30 Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. tel. 537.100. **Bound [redacted]do inganno.** Vet. 14 Orario: [redacted]: 18.10 20 20. 22.30
LUX gal. S. Federico, tel. 541 283. **Il rompiscatole.** Or. 15.45 18. 20.15. 22.30
[redacted] **UNO** v. Montebello 6, t. 817.1048. **Ritratto d'argento.** Or 16.30. 18 30; 20,30; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812 4173 **Giovani streghe** V. min 14 Or 16.30 18.30, 20 30; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or 16.30. 18.30: 20.30: 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532.448 **Il sole arriva con la pioggia.** Or. 15.30: 17.30.. **Mission: impossible.** Ore 21
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448. **Striptease.** Or.: 15.30. 17.50. [redacted]. 22.30
REPOSI via [redacted] Settembre 15 tel 531.400. **Sergente Bilko.** Or 15.30 17 15 19; 20.45; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina tel 562 0145 **Vesna va veloce** Orario 16 30 18 30. 20.30: 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or 16; 18.10; 20,20; 22.30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562 1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. L'Orfeo favola in musica di C. Monteverdi in scena al T. Carignano il 17 (Settembre musica) 19, 22, 24 e 26/9. C. Rovaris dir., regia G. Marini. Posti in vendita alla bigl. del Regio ore 13-18.30. Tel 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro Riposo
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.6004. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mao Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

[redacted]

Telestar Piemonte
19,28 **Sam il ragazzo del West**
20,30 **Amore piombo e furore**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,20 **Truck Driver**, telefilm
1,30 **Storie di maghi e di guerrieri**

Telecupole
16,30 **Time Out**, telefilm
20 — **FM Tv solo musica italiana**
20,30 **Passione eterna**, film
22,30 **Tg 4**
24 - **Le auto della settimana**
1 — **Video top**, videoclip

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 · **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
[redacted],30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
19,32 **Ken il guerriero**, cartoni
20 — **He Man**
20,30 **Emma la regina [redacted] mari del Sud**, miniserie
22,33 **Freddys nightmare**, telefilm
23,33 **Vip mania**, talk show
1 — **Erotica**, varietà sexy

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 - - **Auto della settimana**

Primantenna
19,45 **Glo[illegible]nides**, rubrica
20,10 **Auto della settimana**
21 **Telefilm**
22 — **Sport**
22,45 **Telefilm**
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **Le auto della settimana**

Quarta Rete Tv
18 -- **Sonora**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle [redacted] vizi privati**
23,30 **Super zap**, sexy
24 — **Donne e motori**,
1,30 **Match music**

Teletime
15,30 **Il giustiziere della città**, film
18 — **Auto d'oggi**
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia [redacted]te**
20,45 **Per la polizia è solo,...**, film
22,20 **Tg time**
23,30 **Cartomanzia**

Quinta Rete
13 — **Italia dancing**, informazione
16 — **Film / Tg**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **The big bet**, film
22,30 **Eros graffiti / Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati · Sexy [redacted] stop**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **F.M. tv solo musica itali[redacted]**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Comedy comedy**, film
23 — [redacted], settimanale di motori
24 — **Appunti d'estate**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Due [redacted] scatenate**
21,43 **La famiglia Smith**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Auto della settimana**

G.R.P.
20 — **Voci della città**, rubrica
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **Redazionali di vendita**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 -- **Mediterraneo news**
1,30 [redacted] **vendita**

Videonord
18 — **Summerfly**, musicale
18.30 **Match music**, musicale
19,30 [redacted]**nord notizie**
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 -- **T[redacted]Pro Vercelli**, sport
24 — **Deadly addiction**, film
2 — **Match music**

Rete 7
19,03 **Auto [redacted]la settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **Voltron**, [redacted]
20,40 **Il pirata del diavolo**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Bill Cosby Show**
0,30 **Sexy and Soda**

Telesubalpina
16,30 **L'ultimo incontro**, film
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni** [redacted]
20,40 **Luna zero** [redacted], film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted]lle emittenti.**

Coppa Italia. Oggi Fossano il match per l'accesso al secondo turno

Il Derthona mira al pareggio

Differenza reti: sono favoriti i leoncelli

TORTONA. Il Derthona oggi, in trasferta contro la Fossanese (inizio del match alle ore 16), vuole conquistare l'accesso al secondo turno di Coppa Italia.

Ai leoncelli basterebbe un pareggio, visto che hanno battuto l'Asti (2-0), mentre la Fossanese si è imposta per 4 a 2 sui «galletti». La migliore differenza reti potrebbe quindi risultare decisiva per proseguire in un cammino che vedrà opposto nel prossimo turno (probabilmente il 25 settembre) un avversario di buona lavatura.

«Continuare l'avventura in Coppa non è uno dei nostri obiettivi principali - dice Franco Della Donna -. Comunque è chiaro che l'opportunità c'è, e nei limiti del possibile tenteremo di sfruttarla».

L'allenatore bianconero, per sua ammissione, è uno a cui non piace perdere neppure a briscola: una mentalità che sta tentando di trasmettere - con successo già evidente - anche alla squadra. «D'altra parte, spiacerebbe a tutti - afferma - andare fino a Fossano per sprecare un pomeriggio».

Naturalmente, Della Donna ha in programma qualche cambiamento nella formazione che di solito presenta in campionato: dentro parecchi giovani, che hanno bisogno di giocare e di mettersi in mostra, e un minimo di riposo per qualche titolare, anche perchè domenica al «Fausto Coppi» arriva il Borgosesia, squadra ambiziosa e sicuramente in grado di mettere i leoncelli alla frusta.

Proprio dai suoi giovani e dalla loro voglia di giocare il Derthona si aspetta di lieta novella un risultato utile: il pareggio andrà bene senz'altro, l'importante è passare il turno, ma una vittoria fornirebbe una «carica» eccezionale. **[e. pir.]**

L'allenatore Franco Della Donna

SCUOLA CALCIO

Vatta in visita a Valenza

VALENZA. Calciatori in aumento per il settore giovanile della Samp-Valenzana, dopo l'abbinamento tra le due società. Della scuola calcio, che si tiene in questi giorni al Comunale di Valenza, dalle 17 alle 19, si occupano 10 allenatori, tra Gianni Bui coordinatore e supervisore. «Domani sarà presente anche Sergio Vatta - dice il presidente della Valenzana, Alberto Omodeo -. E' il massimo esperto nazionale in fatto di giovani». Negli anni in cui si occupava del settore giovanile granata, Bui fornì a Vatta talenti come Fuser, Bacci, Venturin, Rambaudi, Bizzarri, Bresciani, Lentini: «Non c'è nessuno più grande di Vatta - assicura Bui -. La sua visita a Valenza è un evento memorabile». Lo staff degli allenatori: Rino Danieli, Cesare Garbarino, Maurizio Laganà, Gianfranco Mogni, Piero Oppezzo, Mauro Greppi, Mauro Rizzi, Adriano Zanier, Silvano Zen e Luciano Susani. **[r. c.]**

E' anche previsto l'ingaggio di un centrocampista

Grigi, amichevole a Gavi e collaudo per Carletti

L'attaccante Massimiliano Memmo oggi è tra i convocati per la partita a Gavi

ALESSANDRIA. Grigi in campo oggi a Gavi, pensando alla sfida casalinga di domenica contro il Monza. Con inizio alle 17, al «Pedemonte», i granata della Val Lemme (disputano il campionato di Seconda categoria, girone P che prenderà avvio il 22 settembre) ospitano in amichevole l'Alessandria.

E' prevista una simpatica festa al termine dell'incontro che coinvolgerà, oltre a tecnici e giocatori, il presidente Gino Amisano e collaboratori.

E' ipotizzabile che mister Enzo Ferrari conceda riposo a qualche giocatore ancora alle prese con problemi muscolari.

La partita a Gavi, comunque, costituisce un utile collaudo per il difensore centrale Pierangelo Carletti. Lo stopper, ristabilito da un guaio a un polpaccio, è rientrato nel gruppo, disputando a Carpi l'ultimo quarto d'ora. Spazio anche per il portiere Speranza, secondo di Toccafondi, per l'attaccante Memmo e per i giovani Scaglia, De Martini e Cappella.

Intanto, la società si sta muovendo con la consueta cautela per tesserare un centrocampista. «Può darsi che già nelle prossime ore ci siano novità», si limita a dire Renzo Melani consulente sportivo dei grigi.

L'intento è di ampliare l'organico che, a causa dei recenti infortunati, necessita di qualche pedina in più.

Intanto, è confermato che nel secondo turno di Coppa Italia i grigi saranno impegnati nel derby contro il Novara, neo promosso in serie C1. L'andata è in programma mercoledì prossimo sul terreno degli azzurri, mentre il ritorno si giocherà il 9 ottobre allo stadio «Moccagatta».

Roberto Gelato

SPORT FLASH

CALCIO

S'impone il Fubine al «Memorial Federico Zaio»

Il Fubine è aggiudicato il Memorial Federico Zaio, prevalendo in finale (2-1) sul Quargnento Solero che organizzava la manifestazione. Al terzo posto il Canelli che ha battuto il Calliano. **[r. c.]**

TORNEI

Primi esiti al Trofeo Vitale e all'Invernizzi

Per il 6° Trofeo don Ezio Vitale, Monferrato e Derthona domenica disputeranno la finale. Nel 1° Memorial Invernizzi per Allievi: Fulvius-Monferrato 6-0, Valenzana-Viguzzolese 1-0. **[r. c.]**

VOLLEY

I vincitori della competizione alessandrina

Pierpaolo Martino e Fabrizio Rolando hanno vinto il trofeo «Po Gold Computer» di beach-volley, ad Alessandria. Nella finale su un unico set, hanno piegato Bocchio e Buziol per 15-13. **[m. d.]**

PODISMO

Giro del morto: Molinaro precede Gambetta

Nicola Molinaro dell'Atletica Alessandria ha vinto il «giro del morto», gara podistica di 12 chilometri organizzata dalla Sai-Frecce bianche: ha preceduto Silvio Gambetta e Giuseppe Tardito. **[b. v.]**

La squadra novese vuole dimenticare le amarezze della scorsa stagione

Obiettivo serie B per la Mangini

Tre super ingaggi: Martino, Terzi e Nardoianni

Il trainer Andrea Repetto

NOVI. Tre acquisti «da favola» per puntare alla serie B. La Mangini Novi affronta il campionato di C1 maschile di volley con la consapevolezza di poter competere ai vertici e far dimenticare ai tifosi le amarezze della passata stagione.

In estate, il presidente Adriano Reale e lo staff dirigenziale hanno compiuto un notevole sforzo economico, ingaggiando l'alzatore Pierpaolo Martino, il centrale Alberto Terzi e il laterale Roberto Nardoianni. E' stato riconfermato anche l'altro «martello», Luciano Nardoianni; attorno a questi quattro atleti, verrà costruito la nuova squadra, che si gioverà anche dell'apporto di Reppetti, Volpara, Di Pippo, Chiapuzzi e di alcuni giovani di talento.

Gli allenatori Andrea Repetto e Alfredo Contarino avranno il compito di amalgamare vecchi e nuovi giocatori e di dare i giusti stimoli al gruppo.

L'obiettivo dichiarato della Mangini è quello di ritornare nella serie cadetta, da cui Novi manca ormai da cinque anni. «Non è facile vincere un campionato e salire nella categoria superiore, ma ci proveremo con tutte le forze - dicono i dirigenti -. L'innesto di alcuni elementi di valore conferma che il club vuole ottenere subito risultati di un certo rilievo». **[m. d.]**

Conquistato da 1 km di portici.

I Portici del Lingotto conquistano tutti. Anche gli irremovibili. Per uno shopping centre unico al mondo non poteva essere altrimenti. Una galleria di negozi selezionati lungo un chilometro di portici, oltre 3000 posti auto collegati direttamente con la tangenziale, una passeggiata esclusiva in un contesto architettonico di grande fascino, al centro di avvenimenti sociali, mondani, culturali ed economici di rilievo internazionale. E, in più, uno show quotidiano fatto di spettacoli, animazioni, giochi e intrattenimento che accompagnerà il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto. Impossibile resistere. I Portici vi aspettano. Lasciatevi conquistare!

Per informazioni
Torino, v. Alfieri, 24
Tel. 011/561.7091

I Portici del Lingotto
Un chilometro di shopping unico al mondo

I PORTICI

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 ■ P 3000 posti auto ■ **Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.**

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

CITIZEN
E' il tuo tempo

Studio Più

NELLA SCELTA E NELLA CURA DELLA TUA AUTO, QUALCUNO TI E' SEMPRE STATO VICINO. OGGI ANCORA DI PIU'.

Nuova Concessionaria Peugeot

Ideal Car S.R.L
Frazione Lillaz n. 6
11020 Quart (AO)
0165/765991

PEUGEOT
PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE

Conquistato da 1 km di portici.

I Portici del Lingotto conquistano tutti. Anche gli irremovibili. Per uno shopping centre unico al mondo non poteva essere altrimenti. Una galleria di negozi selezionati lungo un chilometro di portici, oltre 3000 posti auto collegati direttamente con la tangenziale, una passeggiata esclusiva in un contesto architettonico di grande fascino, al centro di avvenimenti sociali, mondani, culturali ed economici di rilievo internazionale. E, in più, uno show quotidiano fatto di spettacoli, animazioni, giochi e intrattenimento che accompagnerà il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto. Impossibile resistere. I Portici vi aspettano. Lasciatevi conquistare!

Per informazioni
IPI
Torino, v. Alfieri, 24
Tel. 011/561.7091

I Portici del Lingotto
Un chilometro di shopping unico al mondo

I PORTICI

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 • P 3000 posti auto • Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FLMU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 [illegible]
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Spaccatura all'interno del «gruppo dei 5» sulla strategia per la gestione

Il Casinò divide il quarto polo

Ppv e mvp sono per la trattativa con Finoper; fédération, pour la Vallée d'Aoste e riformisti vogliono invece [illegible] nuovo appalto. Ivo Collé: «Così fare la nuova formazione diventa difficile»

AOSTA. «Nodo Casinò» nel quarto polo, quello che sta nascendo tra cinque forze politiche rappresentate in Consiglio regionale: fédération autonomiste, riformisti, pour la Vallée d'Aoste (in maggioranza), ppv e mvp (all'opposizione). Questi movimenti si sono confrontati ieri e si sono ritrovati divisi sulla strategia da seguire per fare uscire la casa da gioco di Saint-Vincent dalla situazione di gestione straordinaria.

La riunione si è conclusa con un comunicato sulla vicenda Casinò, redatto però solo da fédération autonomiste, pour la Vallée d'Aoste e riformisti valdostani. [illegible] dialogo in [illegible] tra questi movimenti di maggioranza e di opposizione, che non piace per niente agli altri alleati governativi, stava andando avanti veloce.

Il «nodo casinò» rischia, secondo Ivo Collé, segretario del ppv [illegible] consigliere regionale «di rallentare, se non bloccare, il confronto tra le cinque forze su un nuovo progetto politico». Meno pessimista Liborio Pascale, riformista: «Sulla scelta politica di una gestione privata della casa da gioco siamo d'accordo. Ci differenziamo per il metodo. Ma una questione amministrativa [illegible] procedurale non deve interferire su [illegible] progetto politico».

Per i tre movimenti di maggioranza, che lunedì [illegible] [illegible] sono presentati all'incontro sul Casinò con gli alleati (uv, pds, verdi) di governo «non per una "diserzione" ma per un malinteso», la soluzione del problema «passa attraverso il recepimento del parere della commissione tecnico politica nominata dal Consiglio regionale e la chiusura della fase di selezione aperta nel 1991». E, aggiungono i tre movimenti «passa per la predisposizione [illegible] tempi brevi di un nuovo bando europeo per l'individuazione del gestore privato».

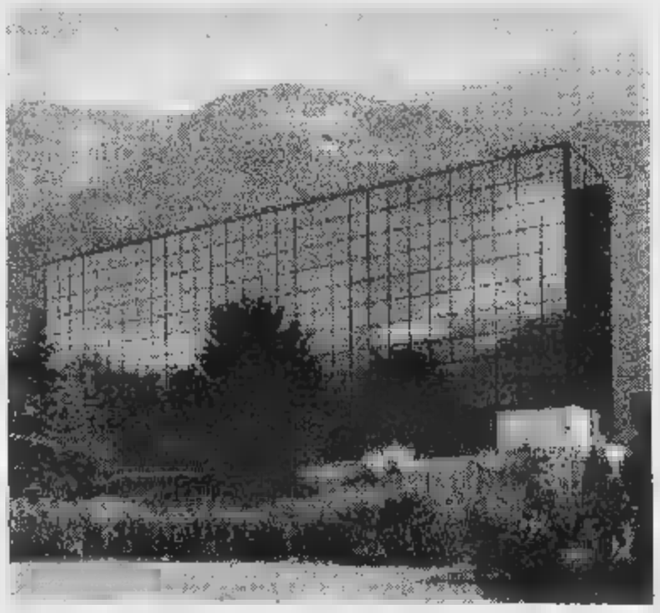
Fédération, riformisti e pour la Vallée d'Aoste, sono allineati alla [illegible] sostenuta da uv, pds e verdi. Ppv [illegible] mvp, invece, non hanno mai nascosto di preferire [illegible] soluzione da ricercare aprendo le trattative con Finoper». Lo hanno detto più volte in Consiglio regionale.

Lo ribadisce Ivo Collé: «Siamo per sederci intorno ad un tavolo con Finoper, per discutere, per sentire le proposte della società di Lefebvre. Poi, [illegible] non ci sono gli estremi per un accordo, rompiamo le trattative [illegible] e ricominciamo da zero. Ma non chiudiamo la porta al confronto».

Collé è convinto che «chi voterà la via dell'azzeramento si prepara la strada verso Brissogne, cioè del carcere. Noi [illegible] ppv crediamo alla possibilità di realizzare un quarto polo valdostano. Ma vogliamo chiarezza su tutto. Quello che ci preoccupa [illegible] che se non riusciamo a trovare un denominatore comune sul Casinò, non vediamo come potremo trovarlo sulla questione ospedale vecchio-ospedale nuovo, sul piano territoriale paesistico [illegible] su altri [illegible] gomenti che dovremo affrontare tra breve».

E conclude: «Non ci interessa metterci assie[illegible] per andare alle regionali del 1998 ammucchiati per superare sbarramenti più elevati posti magari da una [illegible] legge elettorale».

Alessandro Camera



Il Casinò de la Vallée e Ivo Collé consigliere regionale del ppv che sostiene essere problematica la costituzione del quarto polo con [illegible] spaccatura sulla gestione

IL «CASO» JUVENTUS

Il Comune risponde

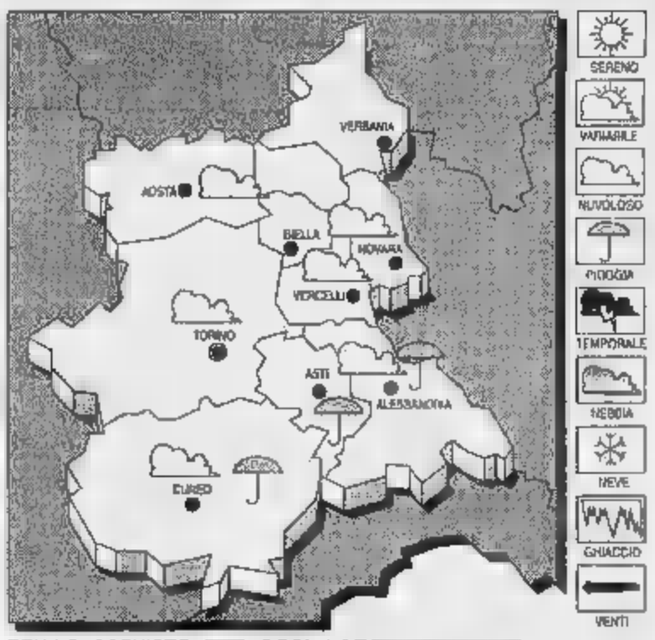
Dopo le dure critiche di un gruppo di commercianti di Châtillon sul ritiro della Juve, risponde l'assessore comunale Lorenzo Puglia: «Li querelerò». SERVIZIO A PAGINA 35

APE, DIMISSIONI A [illegible]

Lilli Breuvé ha lasciato

Dopo la festa per i trent'anni dell'«Abat-jour», Lilli Breuvé [illegible] dimette dall'Apt: «Canepa dimostra disinteresse per le iniziative dei privati». SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o velato; moderato aumento della nuvolosità a partire dalla sera.

[illegible]RATURA. In aumento.

[illegible] Deboli meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso, con precipitazioni sparse, localmente temporalesche.

LE T[illegible]UTE

IERI [illegible] AOSTA

Max: 22; min: 6; media: 14

UN ANNO FA

Max: 23; min: 7; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 22,5; Novara 23; Vercelli 17; Alessandria 26; Cuneo 21; Asti 25.

A Pont-St-Martin sono stati saccheggiati il pollaio di un pensionato e alcuni orti

Ideò la trappola antiladro: derubato

Calogero Alessi ha subito parecchi furti. Alcuni mesi fa aveva costruito un rudimentale «archibugio» che, collegato alla porta della baracca, aveva scaricato una rosa di pallini addosso ad un nomade

PONT-SAINT-MARTIN. Chi è convinto che i ladri di galline siano personaggi di anni lontani si sbaglia. Ci sono ancora, agiscono di notte e razziano tutto ciò che trovano, anche se non luccica come l'oro. E così oltre a far sparire le galline, i «ladri d'altri tempi» si accaniscono anche sugli orti, rubando patate, carote, zucchini e quant'altro regala la terra ai contadini della Bassa Valle, al confine con Carema.

Di quella «Banda Bassotti» gastronomica ne sa qualcosa Calogero Alessi, [illegible] anni, un pensionato di Pont-Saint-Martin che per i furti di gallina si è mezzo rovinato il sistema nervoso. Bersagliato dai ladri per un'infinità di episodi, era sull'orlo di [illegible] crisi di nervi. Qualche mese fa ha costruito un rudimentale «archibugio» che, collegato alla porta del pollaio, ha scaricato una rosa di pallini addosso ad un nomade. Lo zingaro, entrato nel pollaio con l'intento di svuotarlo per l'ennesima volta, è finito in Rianimazione e Alessi sotto inchiesta della procura. Il pensionato si è sempre difeso dicendo [illegible] essere preso di mira all'inverosimile dai ladri e di aver quindi studiato un sistema per spaventarli, non per uccidere. Ma quella notte qualcosa non ha funzionato e il nomade, per poco, finiva all'obitorio.

Ma la scarica [illegible] pallini è stato un deterrente che, con molta probabilità, è servito quasi a nulla. Sì, perché i furti non [illegible] sono certo interrotti, dopo quell'episodio. E l'altra sera, sabato, un'altra razzia, sempre nel pollaio di Alessi, ha fatto di nuovo imbufalire il pensionato di Pont-Saint-Martin. Gli sconosciuti, con molta probabilità di nuovo nomadi provenienti dal vicino Canavese, hanno sfondato la recinzione del pollaio portando via 25 galline. E per un pensionato che le allevava con lo scopo di ottenere cibo a costo ridotto, è un danno non da poco. I ladri però non si [illegible] accontentati del pollo. Hanno cercato (e trovato) anche il condimento, rubando patate, zucchine e carote dagli orti attorno al pollaio, di proprietà [illegible] altri pensionati di Pont-Saint-Martin e Carema. Alessi, sempre più sconsolato, ha presentato l'ennesima denuncia ai carabinieri di Donnas. Ma i «Bassotti» della gastronomia sembrano imprendibili. **[s. ser.]**

I carabinieri stanno indagando per rintracciare i ladri di galline e di ortaggi in Bassa Valle

IL CASO

CONTESO IL «TETTO D'EUROPA»

Il governo risponde all'onorevole Caveri sul limite tra Italia e Francia sul Monte Bianco

«Un confine da decidere, ma [illegible]»

Il parlamentare: «Le due zone hanno una lunga storia comune»

Sopra, il sottosegretario di Stato agli Affari Esteri Piero Franco Fassino
A fianco, l'onorevole Luciano Caveri
A destra, la vetta del Monte Bianco

NON è in [illegible] alcuna "querelle" [illegible] Italia e Francia sui confini tra i due Paesi nella [illegible] del Monte Bianco». L'affermazione è di Piero Franco Fassino, pidiessino piemontese, sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, che ha risposto così ad una interrogazione parlamentare presentata dall'onorevole Luciano Caveri. Il parlamentare valdostano aveva interpellato il ministro degli Esteri per sapere che cosa ci fosse di vero nella «notizia di una "querelle" tra Italia e Francia sui confini tra i due Paesi nella zona del Monte Bianco, compresa la vetta».

Il tema, aggiungeva Caveri, «è stato posto in termini ufficiali nel corso dei lavori della commissione italo - francese per la manutenzione dei confini». Caveri definiva «anacronistici gli aspetti di [illegible] disputa territoriale in una logica d'integrazione europea, specie in [illegible] zona particolare qual è quella tra Valle d'Aosta e Savoia, legate da una millenaria storia comune e [illegible] numerose affinità culturali e linguistiche».

Non c'è «querelle» tra Italia e Francia, però, scrive [illegible] sottosegretario Fassino a Caveri, [illegible] tuttavia un fatto ben noto che vi [illegible] una divergenza di valutazione fra i due Paesi, che risale [illegible] secolo scorso, circa il tracciato di confine nella zona in questione. Le principali diversità di valutazione «non riguardano soltanto il Monte Bianco ma anche la frontiera sul Dôme-du-Gouter». Rilevata l'incompatibilità della commissione mista per la manutenzione del tracciato dei confini di Stato, la questione è stata rinviata ai due competenti ministeri degli Esteri per formalizzare la posizione dei due Governi.

«Da parte nostra - osserva Fassino - si è provveduto a trasmettere alle autorità francesi [illegible] documento nel quale si ribadisce la posizione italiana che si basa su precise convenzioni bilaterali». Da parte francese [illegible] è fatto presente, dice ancora il sottosegretario «che il documento italiano è oggetto [illegible] esa[illegible] e che la Francia provvederà quanto prima [illegible] presentare un proprio documento sulla questione». In [illegible]ni caso, ha sottolineato Piero Fassino, «nessuno intende trasformare il problema in un'anacronistica disputa territoriale». Resta peraltro l'esigenza, conclude il sottosegretario nella [illegible] [illegible] Caveri «della concreta determinazione del tracciato del confine italo-francese nei due punti ricordati (Monte Bianco e Dôme-du-Gouter, ndr) cui si cercherà di trovare una risposta [illegible] spirito di amicizia [illegible] collaborazione». **[a. c.]**

Dall'Usl di Aosta

«Nessun parere sui funghi commestibili»

AOSTA. «Nessun operatore di vigilanza di questo servizio è autorizzato ad esprimere pareri sulla commestibilità dei funghi». Lo [illegible] Giovanni Paturzo, responsabile del Servizio di igiene dell'Usl, che in questi giorni ha saputo di alcune persone arrivate dai vigili sanitari per chiedere se i funghi raccolti fossero commestibili.

In un comunicato il medico spiega: «In attesa dell'istituzione del dipartimento di prevenzione, nel quale è previsto il servizio di igiene degli alimenti, che contemplerà anche l'ispettorato micologico, il suddetto ispettorato non è in funzione al servizio [illegible] igiene dell'Usl». Una settimana fa, l'ospedale aveva affrontato un'«emergenza»: 10 ricoverati per intossicazione da funghi in meno [illegible] 24 [illegible] Da quel giorno, sono arrivate le richieste di «consigli» ai vigili sanitari. «Presto avremo la struttura per poter dare pareri ufficiali» dice ancora [illegible] dottor Paturzo.

Il piano di interventi del Comune per evitare altri allagamenti in città

Partono i lavori anti alluvione

Sono previsti il ripristino e la manutenzione dei canali che raccolgono l'acqua in collina Già sistemate alcune griglie di raccolta. E' stata allargata la «strozzatura» di via Edelweiss

AOSTA. Primi interventi di ripristino dei canali che scendono dalla collina di Aosta I danni provocati dal nubifragio del 10 giugno scorso hanno attivato gli amministratori comunali a predisporre un programma di sistemazione per scongiurare inondazioni di negozi, magazzini, scantinati e strutture a livello della strada, soprattutto nel centro della città.

«Con l'avvio di questi lavori - dice Guido Grimod, assessore comunale alle Opere Pubbliche - abbiamo realizzato una parte di un piano molto atteso dai cittadini, in particolare dagli esercenti di via Martinet, area sconvolta dal violento temporale. Siamo certi che con una accurata revisione dei canali si possa scongiurare al massimo il ripetersi di questi gravi disagi».

Per garantire meno problemi a chi lavora in questo rione, gli amministratori comunali hanno contattato i responsabili dei vari consorzi irrigazione della collina per programmare un ripristino globale dei corsi di acqua. Il «Ru neuf», nella parte alta di Arpuilles, e il «Ru bourgeois», a mezza collina, canali che, con altri, riversano l'acqua in città «La scarsa manutenzione - rileva Grimod - favorisce il "rovesciamento" dei corsi irrigui e quindi la discesa di notevoli quantità di acqua».

La Edelweiss, la strada che porta sulla Statale 27 «tagliando» il crocevia di fronte all'Ospedale, è stata allargata in coincidenza con rue Bibian, nel tratto in cui si stringeva al punto da formare una «strozzatura». le piogge torrenziali hanno sempre facilitato il riempimento, in questo punto, di sassi e melma che si riversava in via Martinet. L'impegno degli amministratori per contenere, in maniera consistente, i rischi inondazione questa via del centro storico, ha previsto anche la costruzione di una griglia di raccolta e smaltimento delle acque piovane sul «Ru Meyran», all'incrocio tra le vie Roma e Gran San Bernardo.

In questi giorni, i lavori di riqualificazione dei canali della collina hanno interessato anche la via Gran San Bernardo all'altezza con vin dei Cappuccini, area dove è stata dislocata un'altra griglia di raccolta delle acque provenienti dalla fascia collinare alta che convogliano sempre nel «Ru Meyran».

Nell'esborso stanziato per questa prima fase di intervento di 100 milioni, è stata inserita la costruzione di un nuovo collettore per la raccolta delle acque bianche in regione Tzambarlet, quartiere dove il nubifragio ha provocato ingenti danni ad alcuni esercenti, allagando seminterrati e negozi. «In corso Lancieri - annuncia Guido Grimod - il nostro piano lavori prevede la realizzazione di altri collettori, in modo da risolvere in buona parte i problemi correlati alla fuoriuscita di acqua dai tombini».

Sandra Lucchini

Sopra, Martinet il giorno dopo l'alluvione dello scorso 10 giugno A destra la strada allagata all'incrocio viale Ginevra corso St-Martin de Corléans

Una strada per Vignoles

AOSTA. L'amministrazione comunale ha appaltato i lavori per la costruzione della strada per Vignoles, frazione sulla collina della città. Il costo di quest'opera richiesta, più riprese, dai residenti della zona, si aggira sui 6 miliardi. L'incarico, affidato ad una ditta abruzzese, vincitrice dell'appalto, prevede la realizzazione di un nuovo tratto indispensabile per eliminare un'eccessiva pendenza, oltre all'allargamento e la sistemazione dell'attuale strada della frazione. La carreggiata stretta causa notevoli disagi al transito delle auto; la presenza, inoltre, del poligono tiro, al termine dell'area abitata, aumenta i problemi per il continuo passaggio di camion militari.

Un secondo appalto, ancora da definire, prevede la costruzione di un breve tratto strada, oltre la frazione Vignoles, a servizio di alcuni nuclei famigliari. «Quest'opera - dice l'assessore comunale Guido Grimod - è già stata finanziata i fondi di "Aosta capoluogo". Stiamo decidendo i termini per indire la gara d'appalto». [s. l.]

DALLA VALLE

Finanziata la riconversione di aree industriali

Oltre 39 miliardi sono stati impegnati dalla giunta regionale per interventi di riconversione nelle in declino industriale. L'esecutivo valdostano ha approvato il documento programmazione deciso l'assegnagnazione dei fondi, con 16 miliardi che arrivano dallo Stato, 15 dall'Uunione europea, 1 da privati e 7 dall'amministrazione regionale.

ROISAN

Riaperta al traffico la strada regionale 17

E' stata riaperta al traffico la strada regionale 17 di Roisan, chiusa nei giorni scorsi per la caduta di una frana in località Closallinaz.

Incontro tra politici della Valle e dell'Alta Savoia

Incontro, oggi a palazzo regionale, tra il presidente della giunta Dino Viérin e gli assessori Roberto Louvin (Pubblica Istruzione) lio Riccarand (Ambiente Trasporti) con il presidente del Consiglio generale dell'Alta Savoia, Bernard Pellierin, il segretario generale della prefettura, Albert Dupuy. Durante l'incontro verranno siglati accordi su differenti materie.

La 4° edizione del Raduno di auto e moto d'epoca

La coppia Morgante-Durand ha vinto la 4ª edizione del «Raduno auto e moto d'epoca Courmayeur Mont Blanc». La gara, cui hanno partecipato una sessantina tra auto moto, articolata in 4 prove di abilità sul percorso Courmayeur-Planpincieux-Lavachey-Plan des Lizzes-Courmayeur, e in una prova di tiro con l'arco. Dietro Morgante-Durand si è piazzato l'equipaggio De Bona-Pisani che ha preceduto la coppia Giono-Giono. Il Trofeo messo in palio dall'Aci Valle d'Aosta è stato vinto dalla Ecurie Vallée d'Aoste.

AOSTA

Presentazione della «Festa dei Popoli Padani»

E' in programma oggi alle 16, nella sede della Lega Nord Valle d'Aosta, una conferenza stampa per illustrare il significato le modalità della partecipazione valdostana alla «Festa dei Popoli Padani» prevista dal 13 al 15 settembre lungo il Po.

Balletto maschere su ritmi contemporanei

In piazza Cavalieri Vittorio Veneto oggi alle 21 ci sarà il «Balletto Parma» che presenterà un inconsueto spettacolo, organizzato dalla biblioteca, dal titolo: «Le maschere del balletto e ritmi contemporanei».

Manifestazione di An

In centu della Valle a Milano

AOSTA. Saranno almeno 100 i valdostani che domenica saranno a Milano per la «contromanifestazione» di Alleanza nazionale «8013 Comuni un'unica Patria». Due pullman, organizzati dal coordinamento regionale valdostano di An, partiranno alle 6,30 di domenica da Aosta (stadio comunale) destinazione Milano e rientreranno in Valle dopo avere ascoltato il discorso di Gianfranco Fini, leader nazionale di An. Il momento finale della manifestazione della Destra non sarà Piazza Duomo «Il sindaco di Milano - ha detto Giancarlo Borluzzi, presidente regionale di An - con perfetta imitazione dei sistemi in auge nella prima Repubblica, ha negato la piazza motivando il rifiuto con la necessità di rifare la pavimentazione». «L'unità d'Italia - ha aggiunto Borluzzi - basa su principi etici e non etnici. Su questi principi, che Bossi non accetta ed ai quali contrappone la secessione del Nord basata sull'egoismo, nasce la manifestazione di Milano».

[a. c.]

Sono stati appaltati i lavori per la costruzione della palestra del comando dei vigili del fuoco di Aosta

Nuovo «castello di manovra» per i pompieri

Sul tetto un'aviosuperficie per l'atterraggio degli elicotteri

La sala operativa del comando dei vigili del fuoco di Aosta: presto cominceranno i lavori per una nuova palestra

AOSTA. E ora, anche i vigili del fuoco valdostani avranno moderna «torre» per le loro esercitazioni. L'assessorato regionale Lavori Pubblici ha appaltato, con un impegno spesa oltre 2 miliardi, i lavori di costruzione della nuova palestra della caserma dei vigili del fuoco di Aosta, comando regionale.

Il progetto prevede anche la realizzazione, sul della struttura, di un'aviosuperficie per l'atterraggio e il rifornimento degli elicotteri. I lavori dovrebbero cominciare entro l'inverno.

A dare il «via» alla realizzazione dell'importante struttura è stato l'assessore regionale Lavori Pubblici Claudio Lavoyer, che nei giorni scorsi ha presentato nella riunione di giunta la delibera l'appalto dei lavori. La spesa prevista è di 2 miliardi e 312 milioni. L'appalto è già stato assegnato, ora gli uffici competenti stanno ultimando procedure di controllo previste dalla legge per poi dare l'assegnazione definitiva dei lavori.

La palestra sarà costruita «ex novo» in cemento armato sarà in parte interrata. Troverà spazio nell'area occupata dal comando regionale dei vigili del fuoco, sulla Statale 26. La struttura sarà alta 12 metri, di cui 5 interrati e 7 in superficie. L'altezza complessiva corrisponde al punto più alto del «castello di manovra», la particolare torre di legno dotata di finestre e utilizzata dai vigili del fuoco per le esercitazioni.

Ci sarà anche una tribuna con circa 80 posti a sedere, che servirà per particolari cerimonie dimostrazioni pratiche. Per il resto, la palestra sarà del tutto regolamentare simile ad una normale struttura sportiva. Sarà predisposta anche per l'abbattimento delle barriere architettoniche e dotata di una sala riservata dove saranno installate attrezzature per la pesistica la ginnastica. E sul tetto, per le emergenze, ci sarà spazio per gli elicotteri, che potranno atterrare fare rifornimento. [s. ser.]

LETTERE AL GIORNALE

Invece protestare cerchiamo rimedi

Con l'avvicinarsi del 15 settembre qualche dubbio mi assale. Vado non vado in riva al Po? Certo basta la presenza, fare numero, dimostrare che sempre più gente al Nord è insoddisfatta dell'andazzo generale, però mi ritornerebbe più utile, sentire qualche parola su come porre rimedio alla crescente disoccupazione, su come uscire da tangentopoli, su come poter gestire al meglio le risorse, senza sprechi, ma ho paura che, purtroppo, ancora una volta non sarà possibile essere ascoltato. Io credo che l'eventuale innalzamento di una barriera geografica, di un nuovo confine (al Po) sia oggi come oggi errore, perché con ormai sette-otto milioni di immigrati residenti si rischia di ritrovarci all'interno un enorme cavallo di Troia e noi non siamo ancora né socialmente, né culturalmente pronti a fronteggiare questo rischio. Cultura e tradizione devono fare la selezione non l'economia. allora, visto che il 15 settembre, non sarà il giorno adatto per parlare di politica, chiedo tanto per unire l'utile al dilettevole: in riva al Po posso portarmi la canna da pesca?

Gianni Maggioni, Sarre

Un po' tolleranza per la coincidenza

Lo so: è già stato scritto parecchie volte, ma c'è bisogno di risegnalare nuovo la questione. Orbene sono rimasto a piedi per l'ennesima volta. Per cinque maledetti minuti di ritardo ho perso la coincidenza tra il pullman che arriva da Gressoney e quello che parte da Pont-St-Martin e sono stato costretto (per non attendere ore il treno o l'altro pullman) a fare l'autostop per venire ad Aosta. Ma che colpa ne ho io se la corriera che scende dalla Valle del Lys è in ritardo? Perché una volta per tutte le società (visto che sono diverse) non si mettono d'accordo sugli orari? Perché mai non ci può essere un po' di tolleranza sugli arrivi delle coincidenze? Tutti dobbiamo rispettare gli orari, ma attendere dieci minuti in più è poi la fine del mondo e dei clienti...

Lettera firmata, Gressoney

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 1
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3081
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo:
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi e di turno, con dalle alle 22.00 (le porte aperte) e dalle alle 9 di domani (le porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 settembre 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montershell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Camel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via Bernardo
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina, **Gressan:** Tecnoplia; **Hône:** IP, **Chambave:** Montershell; **Donnas:** Montershell, **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso, Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

DI STATO

(0165) 23711
Polizia stradale: (0165)

DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Vanessa Jordan; Federico Dalbard; Simone Sarmasse; Fioravanti.

Matrimoni. Valter Mombelli con Paola Gaspari; Roberto Moro con Anna Foletto.

Morti. Maria Angela Guichardaz, 69 anni, Jovençan; Giuseppe Bellinvia, 87 anni, generale a riposo, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Per promozione stazioni turistiche invernali, giunta regionale ha deciso, nell'ambito dell'assessorato al Turismo, Sport e Beni Culturali, di realizzare una campagna pubblicitaria destinata ai cataloghi specializzati che sono distribuiti da più di 500 agenzie viaggio siciliane.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Luci Chamo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Thea**, i figli **Alessandra** ed **Enrico**. I funerali avranno luogo giovedì 12 c.m. alle ore 10 presso la parrocchia di Santo Stefano.
— **Aosta**, 10 settembre 1996.

I **Soci del Lions Club** profondamente colpiti l'improvvisa dipartita dell'amico e socio

Luciano Chamois

si stringono in questo triste momento a Thea, Alessandro ed Enrico.
— **Aosta**, 10 settembre .

APPUNTAMENTI

QUART

Arti marziali per bimbi e adulti

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Ki-Do-Ryu di Châtillon, associazione culturale che da quest'anno ha una sede permanente nella palestra del Centro Commerciale di Regione Amérique 71, a Quart. La struttura della Sobukai Italia offre corsi arti marziali con lezioni pomeridiane serali per bambini e adulti. E ci sono anche attività anaerobiche (stretching) e aerobiche energetiche. Per informazioni telefonare allo 0360/673034.

AOSTA

Gita per i pensionati a Ibiza

La Uilp di Aosta, il sindacato dei pensionati, ha organizzato per e simpatizzanti una vacanza di o 15 giorni all'isola di Ibiza, dal 29 settembre al 13 ottobre. Il pullman per il trasporto dei partecipanti all'aeroporto farà sosta alle barriere autostradali da Aosta a Ivrea. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Uilp in via Porta Pretoria 56 oppure telefonare, dalle 8 alle 12, al numero 0165/262437.

AOSTA

I 50 quadri di Alinari

La Tour Fromage ospita fino al 17 novembre l'esposizione di Luca Alinari intitolata: «Il colore, la fantasia, il sogno». Raccoglie opere pittoriche dove i colori rossi, vermigli, aranci e gialli si alternano sulle tele con grande vivacità. La produzione artistica di Alinari è collegata in modo tale da creare, ogni opera, la prosecuzione unico grande quadro. Sono esposti oltre 50 dipinti realizzati negli ultimi 5 anni e dedicati soprattutto a paesaggi e figure. Le di Alinari (nato a Firenze nel 1943) aperta tutti i giorni, con orario dalle 9 alle 20 e biglietto d'ingresso 5 mila lire.

Torneo di ping-pong

L'Azienda di promozione turistica ha organizzato per oggi un torneo di ping-pong. L'appuntamento è alle 15, con iscrizioni gratuite.

[s. ser.]

Châtillon, le reazioni alla lettera di protesta contro il Comune per la Juve

«Querelerò quei commercianti»

La giunta Oggiani sta preparando una risposta scritta. Intanto l'assessore alla Viabilità Lorenzo Puglia anticipa: «Nessuno di noi ha compiuto "goliardate". Andrò da un legale»

La Juventus all'arrivo a Châtillon per il ritiro di questa estate. A destra l'assessore comunale Lorenzo Puglia

CHATILLON. L'estate [redacted] già lontana, la Juventus calca ormai i grandi stadi, ma [redacted] Châtillon il ritiro dei bianconeri fa ancora discutere. Anzi, sembra che con i turisti lontani [redacted] sia [redacted] momento [redacted] fare i conti. Che non tornano, secondo i commercianti del paese. Nessuno nega il «boom» turistico portato dai campioni d'Europa. Tutti d'accordo, sotto questo profilo. Ma ci s[redacted] 51 persone (tra le quali molti esercenti del centro) che l'altro g[redacted] hanno sottoscritto un durissimo atto d'ac[redacted] verso la giunta Oggiani.

Dicono, riassumendo il loro testo, che: la circonvallazione ha dirottato i turisti direttamente al campo, lontani dal centro; [redacted] stato chiuse strade che hanno bloccato l'arrivo dei turisti verso i negozi; un chio[redacted] allestito dalla Polisportiva ha lasciato vuoti ristoranti e bar; i calciatori della Juventus sono stati «pilotati» da alcuni amministratori comunali verso «un solo locale pubblico», dicono i 51 firmatari della lettera. Il locale citato è il «Piper», discobar della centrale via Chanoux.

Dalla giunta Oggiani, [redacted] fronte alle accuse, arrivano poche parole: «Stiamo preparando una risposta scritta», [redacted]ce il sindaco, senza aggiungere altro. Unico a prendere posizione è l'assessore alla Viabilità Lorenzo Puglia, peraltro messo anche lui sotto accusa dalla lettera per quel che riguarda le strade chiuse. Non l'ha presa bene, quella protesta. Dice: «Ci sono gli estremi per la querela, valuterò».

L'assessore comunale respinge ogni accusa e, anticipando quelle che saranno le «linee difensive» della giunta contenute dalla lettera aperta in arrivo, aggiunge: «E' una missiva zeppa di falsità, quella diffusa dagli anonimi commercianti - dice Puglia -. Non è affatto vero che siano state chiuse strade. Nessuno di noi amministratori, come sostengono quei firmatari, era "in vena di goliardie estive". La via Tollein è sempre rimasta aperta, ho le 2 ordinanze che lo dimostrano. Lo scorso anno fu chiusa 2 ore, quest'anno [redacted] una sola volta, m[redacted] per una manifestazione della Pro loco. E in tutte le altre occasioni in cui abbiamo modificato la viabilità, è sempre stato per favorire le manifestazioni del paese».

E i giocatori «pilotati»? «Avevamo chiesto ai dirigenti juventini di far uscire in paese i calciatori. Noi stessi li abbiamo invitati ad alternare le loro presenze nei diversi locali. Però responsabili di club dei tifosi, insieme con persone di Châtillon (tra le quali anche un commerciante) hanno sempre fatto in modo di guidare i giocatori verso un unico locale».

Protestano anche per il punto di ristoro davanti al campo. «C'è in tutti gli stadi del mondo. Questa gente ha usato parole troppo dure, non sono toni [redacted] cui rivolgersi a gente che ha lavorato e lavora solo per il bene del paese. Altro che goliardi, vado da un legale».

Stefano Sergi

Con un decreto

Risolto il «nodo» quote-latte

AOSTA. Per Gerardo Beneyton, presidente della Coopagrival, «il governo, con la pubblicazione [redacted] decreto ministeriale, ha [redacted] parte risolto la questione delle quote latte». Il provvedimento, afferma Beneyton, «salvaguarda i produttori di montagna e delle zone svantaggiate, prevedendo che la compensazione nazionale tenga conto prioritariamente delle aziende agricole in tali zone».

Gerardo Beneyton ha fatto parte della delegazione di rappresentanti dei produttori [redacted] latte bovino che ha condotto le trattative [redacted] il ministero per la definizione delle quote latte. «In sostanza - [redacted] detto il presidente della Coopagrival - per i produttori valdostani [redacted]n ci saranno problemi. Nessuno sarà tenuto [redacted] pagare premi per eventuali "superproduzioni", la Coopagrival ha già provveduto a fare la compensazione».

Per Beneyton «non bisogna abbassare la guardia. Abbiamo invitato i parlamentari valdostani [redacted] la giunta regionale ad impegnarsi, affinché al momento dell'approvazione della legge sulle quote latte le zone di montagna vengano escluse definitivamente dal piano di abbandono nazionale». Le nostre quote latte, ha concluso Beneyton «devono essere gestite direttamente all'interno dell'associazione e della regione. Se non raggiungeremo l'obiettivo, l'abbandono dell'agricoltura di montagna sarà inevitabile». [a. c.]

Convegno

Linguaggio tra scienza e tecnica

COURMAYEUR. Nell'incontro su scienza e tecnologia del linguaggio, all'hotel Royal di Courmayeur, si sta tentando di fare il punto su teorie e applicazioni informatiche per la comprensione del linguaggio. Geoff Nunberg, [redacted]cercatore alla Rank Xerox di Palo Alto (California) è un linguista eclettico. Esperto di rapporti tra linguaggio e cervello ha appena scritto un trattato con Umberto Eco sul ruolo del libro nella società contemporanea. Professor Nunberg, a che punto è la ricerca? «Direi che è molto attiva, sia in Europa che in America - risponde il ricercatore -. In Italia una grossa spinta sta proprio venendo da Umberto Eco. Occorre però stabilire alcune priorità di base. Molti credono che Internet, soprattutto se dotato di un sistema di traduzione automatica, porterà una cultura nuova e mediata. Può essere vero, a patto che si traduca correttamente perché la traduzione non deve prescindere dalla cultura, dalla struttura mentale. Occorre quindi, a monte, un enorme sforzo di mediazione e di interpretazione culturale. E' [redacted] aspetto nuovo perché troppo spesso si chiedono al computer cose che non sa fare o sa fare male. Nel caso nostro gli si richiederebbe un'intelligenza linguistica che non può avere. Può invece essere dotato di dizionari elettronici e lessici computazionali redatti dopo un grosso lavoro culturale prodotto dall'uomo». Fabio Pianesi dell'Istituto di ricerca scientifica e tecnologica di Trento, conferma: «Il problema è particolarmente sentito [redacted] Paesi bi o multilinguisti, ad esempio da noi in Alto Adige o qui in Valle d'Aosta, per i quali esistono particolari finanziamenti Cee riferiti ai sistemi di traduzione. Il fatto è che bisogna uscire dagli obiettivi modesti. Faccio un esempio: tutti i manuali di istruzione o di manutenzione scritti in più lingue, mi riferisco in particolare alla meccanica o agli elettrodomestici, hanno una predominante semantica inglese perché [redacted] traduzione scolastica favorisce la lingua di partenza. In quest'ottica un testo italiano tradotto in francese sarà sempre [redacted] "italianese". La traduzione scolastica poi renderebbe ancora più incomprensibili i testi ufficiali perché il linguaggio burocratico è molto diverso da un Paese all'altro. Occorre quindi partire da una struttura neutra, in pratica dalla base universale che accomuna tutte le lingue, da strutture logiche ben precise la cui comprensione e definizione rappresenta la chiave di volta per la realizzazione di computer in grado di "parlare" i diversi linguaggi umani». [g. l. m.]

La festa organizzata per il trentennale della discoteca «Abat-jour»: sopra Teo Tecoli, a destra Lilli Breuvé

Le dimissioni della titolare dell'«Abat-jour» dopo la festa per i 30 anni della discoteca

Courmayeur, Lilli Breuvé lascia l'Apt

Dice la proprietaria del locale: «Carlo Canepa ha dimostrato un totale disinteresse e anche scarso rispetto per le iniziative dei privati che interessano tutta la comunità». Successo della manifestazione

COURMAYEUR. Lilli Breuvé, al termine delle manifestazioni [redacted]rganizzate per festeggiare i trent'anni di attività della discoteca Abat-jour, ha annunciato le sue dimissioni dalla [redacted] di gestione dell'Apt Mont Blanc.

Dice la titolare del locale: «Il presidente dell'Apt, Carlo Canepa, ha dimostrato un totale disinteresse e anche [redacted]rso rispetto per le iniziative che, pur essendo organizzate da privati, interessano tutta la comunità. Nel [redacted] mio hanno collaborato tutti, dal Comune alla Comunità Montana, operatori turistici, commercianti, albergatori, artigiani, guide e maestri di sci e tantissimi privati. Mi spiace dover dire che è mancato quello che consideravo il referente numero uno, l'Apt. Occorre più coordinamento e soprattutto meno personalismi. Un esempio: domenica, quando il ghiaccio della pattinoire era da due giorni coperto dalla moquette, l'Apt ha mandato al Palaghiaccio la gente a pattinare».

I festeggiamenti per il trentesimo compleanno della discoteca hanno riscosso comunque grande successo. Dice Lilli Breuvé: «Sono stati tre stupendi giorni [redacted] festa [redacted] per questo devo ringraziare tutti, in particolar modo la popolazio[redacted]. Questo dimostra che con la buona volontà riusciamo a fare cose grosse e l'abbinamento con il circo Orfei, la presenza a Courmayeur di grandi personaggi dello spettacolo, del mondo delle discoteche, di gruppi [redacted] complessi di livello internazionale sono cose grosse. Certo, forse è mancato un po' il pubblico ma se miravamo solo al pienone avremmo organizzato la manifestazione ad agosto. Da parte nostra è mancata [redacted] po' di attenzione per la promozione ma eravamo pieni di altri problemi perché siamo passati attraverso tanti imprevisti, compresa l'alluvione che ci ha costretti [redacted] spostare gli spettacoli dal piazzale della funivia Val Veny al Palaghiaccio».

I festeggiamenti per i tren'anni di attività dell'Abat-jour, aperto nel luglio del 1966 [redacted] «wisky a gogo», secondo la moda dell'epoca, [redacted] iniziati venerdì scorso con la festa presso [redacted] locale, [redacted] strada Regionale. Erano presenti personaggi del mondo dello spettacolo, della politica e soprattutto la gente di Courmayeur che all'«Abba» ha fatto conoscenze, ha intrecciato brevi amori [redacted] ha [redacted] contrato il compagno o la compagna della vita. Sabato pomeriggio al Palaghiaccio, spettacolo circense per i bambini con Paride Orfei [redacted] i suoi artisti, offerto dalla Comunità Montana. Anche le bibite erano gratuite, offerte dalla [redacted]blioteca di Courmayeur. In serata, dopo lo spettacolo, tutti a ballare con i ritmi di Furgetta e Prezioso, i mitici di Radio Dee Jay che hanno trasformato il palazzo del ghiaccio [redacted] maxi discoteca. Domenica sera lo spettacolo conclusivo, un alternarsi di numeri del circo e gruppi musicali, culminato con la terza esibizione di Umberto Smaila e la [redacted] Band e con Teo Teocoli.

Gianluigi Miletto

EDITORIA

Cambiano contenuti e veste grafica della rivista

Il Cervino è il simbolo del nuovo corso di «Alp»

CERVINIA. E' stata presentata nell'albergo «Les Neiges d'Antan» [redacted] Cervinia, la rinnovata edizione di «Alp», il prestigioso mensile di montagna e alpinismo della Vivalda Editori di Torino. Il numero 137 della rivista nata nel 1985 è dedicato interamente al Cervino. «E' il simbolo e stereotipo della montagna», ha spiegato Enrico Camanni, direttore della rivista, che ha poi voluto ricordare una riflessione [redacted] Walter Bonatti: «Le montagne sarebbero ammassi di [redacted] fossero gli uomini a dar loro vita».

[redacted] è per alimentare questa vita e perché la montagna non sia soltanto meta di pochi specialisti o appassionati, ma sempre più di tutti, che «Alp» ha deciso di imboccare la strada del rinnovamento. «Un rinnovamento non solo di pelle, ma di sostanza. Che sappia far convivere la tradizione con l'evoluzione del modernismo», ha detto Walter Giuliano, [redacted] caporedattore di «Alp» e ambientalista convinto.

Ha aggiunto l'amministratore delegato della società editrice, Mario Almaviva: «Il [redacted] vuole essere per "Alp" l'anno del rinnovamento. Con [redacted] numero di settembre il mensile cambia veste grafica, formato, contenuti, sarà presente quest'anno su Internet [redacted] con i Cd rom sarà una preziosa guida multimediale alla scoperta, alla conoscenza della montagna e delle sue nuove problematiche».

Il numero di «Alp» sul Cervino contiene servizi di grande interesse come le interviste a Walter Bonatti [redacted] a Norberto Bobbio [redacted] la storia della Gran Becca, corredati da una quantità di foto, alcune rare, molto belle. Provocatoria è la serie che contrappone quelle s[redacted] Zermatt, «villaggio finto di montagna» a quelle [redacted] Cervinia, «periferia di città d'alta quota». [l. c.]

[redacted]

Sabato e martedì

Il pullman del «Demos Tour» al Planibel

LA THUILE. Il «Demos Tour '96», l'iniziativa promossa dai responsabili e dagli operatori della comunità «Demos», il centro di riabilitazione per alcoldipendenti, approderà [redacted] La Thuile, nel piazzale del Planibel, sabato e martedì, dalle 8,30 alle 12. Nella serata di martedì, alle 21, i sostenitori del programma (obiettivo: ridurre il consumo di alcol del [redacted] per cento entro il Duemila) incontreranno residenti e villeggianti nella biblioteca Maison de Bernard.

Il pulmino azzurro di «Demos Tour» continua il suo viaggio [redacted] Hône, dove sono in programma 2 soste di quasi 4 ore. Giovedì 19 e venerdì 20, dalle 8,30 alle 12, gli organizzatori si fermeranno nella piazza del municipio, a disposizione di chi vorrà interessarsi [redacted] problematiche legate all'abuso [redacted] alcol. Nella sala dell'ex Centrali[redacted] [redacted] previsto un dibattito-incontro il venerdì alle 21. [s. l.]

AOSTA

Al congresso di Rimini

La protesta dei giudici di pace

AOSTA. I giudici di pace valdostani, rappresentati da Gianluigi Mario Perazzi, hanno partecipato a Rimini al consiglio generale dell'associazione nazionale giudici. La riunione ha seguito l'incontro di Courmayeur con il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick durante il convegno su «Il giudice di pace - Un giudice contro i tempi lunghi della giustizia civile».

I giudici di pace hanno confermato lo stato di agitazione della categoria «astenendosi dal supplire [redacted]lle carenze tecnico organizzative degli uffici [redacted] declinando responsabilità non previste dalla legge istitutiva per i coordinatori». I giudici di pace hanno chiesto «la restituzione delle competenze previste sull'opposizione alle sanzioni amministrative, il completamento delle strutture degli uffici, l'adeguamento delle indennità [redacted] riferimento alla rivalutazione Istat». [a. c.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
[redacted] di AGOSTO
N° vincente: B 355[redacted]
Riserva: B 24346
Per comunicare la vincita Tel. 0165/23[redacted]
GROS CIDAC

CASHMERE

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto

STUDIO G.M.
CONSULENZE SOCIOECONOMICHE
FORMAZIONE PROFESSIONALE

D. Lgs. 626/94 art. 10
Corsi per datori di lavoro del terziario e servizi per lo svolgimento diretto dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro con:
Attestazione di frequenza del corso in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro

D. Lgs. 626/94 art. 4
Si effettuano valutazione dei rischi con rilascio del piano di sicurezza con predisposizione della documentazione [redacted] inviare agli organi di controllo.

Per informazioni, iscrizione e prenotazione rivolgersi allo
STUDIO G.M. Regione Borgnalle, 10 - 2° piano
Tel. 0165/238126
AOSTA in orario ufficio

Cambia volto il quartiere a ridosso delle scuole. Eliminata la strettoia

Le ruspe cancellano «San Francesco»

Rivarolo ridisegna il centro

Le ruspe sono entrate in azione ieri all'alba. E in un giorno di lavoro hanno cambiato il volto ad un intero quartiere di Rivarolo: quello che partendo dalla centralissima piazza Chiorratti si estendeva fino all'edificio che ospita le scuole elementari. Via San Francesco d'Assisi adesso non è più la stessa. Case e negozi che si affacciavano su quel tratto di strada sono inesorabilmente crollati. Ed è apparso (fino a ieri era quasi interamente coperto dalle vecchie case) il centro «San Francesco» intervento di edilizia residenziale e commerciale che muterà completamente il volto di questa zona della città.

Chiusa la strada al traffico, tenuti a distanza di sicurezza i curiosi, i mezzi dell'impresa Morletto hanno provveduto alla demolizione. «Un intervento - dice il sindaco Edoardo Gaetano, che segue da vicino le operazioni - progettato già dalla precedente amministrazione. Il vantaggio immediato è che l'area lasciata libera dalle case diventerà una vasta piazza utilizzabile come zona parcheggi. Ma anche la viabilità ne trarrà giovamento: eliminata la strozzatura all'imbocco della via, il passaggio di autobus e camion non causerà più problemi».

Il centro «San Francesco», invece sarà ultimato nel giro di qualche mese. I lavori rimasti sono decisamente pochi e tutti solo di finitura. «Gli alloggi - dicono i tecnici dell'impresa che ha portato a termine l'intervento - potranno essere occupati già prima dell'inverno. I locali commerciali, invece, sono già agibili».

Iniziati tre anni fa da un'impresa del costruttore canavesano Albino Morletto i lavori sono stati completati dalla società «Montipò» di Novara. Il progetto prevede, oltre all'ala già completata, anche la costruzione di un secondo corpo che andrebbe a confinare con gli edifici che si affacciano su corso Torino. Il progetto originario, però, era differente: anche quell'ala, la più storica e meglio conservata, sarebbe dovuta sparire. I proprietari, però, non hanno ceduto alle offerte seppur generose della società immobiliare. E le case sono rimaste in piedi.

La demolizione ha ovviamente causato qualche malumore. E c'è chi contesta l'intervento. «Urbanisticamente - dicono - quell'edificio fa a pugni con il resto della città. Dal punto di vista estetico, sebbene la costruzione risalga a circa trent'anni fa, è meglio il grattacielo Vicario».

Questione di opinioni.

Intanto, oggi, le ruspe tornano al lavoro, solo per rimuovere l'enorme massa di macerie. Entro la fine della settimana, invece, ci sarà l'ultimo intervento di demolizione: quello che dovrebbe liberare il terreno per il completamento del «San Francesco».

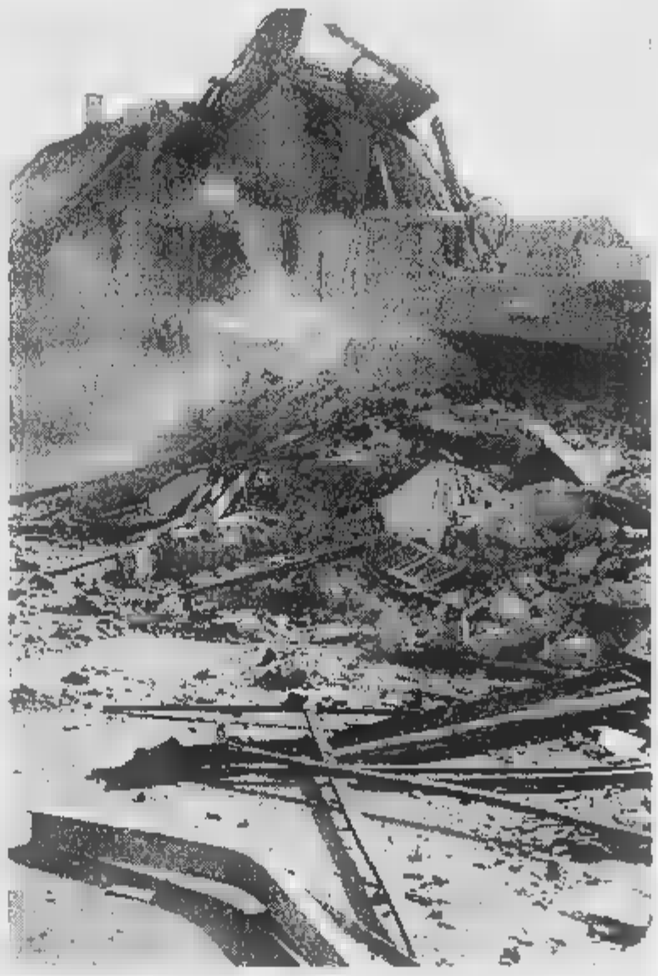
Lodovico Poletto

I COMMENTI

«Un'occasione perduta»

Erano in molti, a Rivarolo, ad aspettare la caduta di quel «sipario» rappresentato dai vecchi stabili in cui era nata la cartoleria Vota e l'armeria Baroffio, e che per anni ha ospitato il deposito di materiali edili «Vecchia». La delusione era evidente, ieri mattina, sui volti dei tanti curiosi che seguivano le fasi della demolizione, con in mano la macchina fotografica o un videoregistratore per «fissare» la fine di quel vecchio pezzo di città. Delusione che si è aggiunta al commento di molti urbanisti che in questo intervento ha davvero perduta per la città». E osservano: «A pochi centinaia di metri dal centro storico si poteva chiedere ai progettisti uno sforzo maggiore di fantasia».

[g. nov.]



Le ruspe completeranno oggi il lavoro di demolizione in via San Francesco

IN BREVE

CALUSO

Ferito dall'auto dei volontari del soccorso

Ha riportato gravi ferite ed è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso, Giuseppe Vercellone, un pensionato di 75 anni investito ieri mattina da un'autolettiga dei volontari del soccorso Sud di Caluso. L'uomo stava percorrendo la via centrale di Cigliano (Vercelli), con la sua bicicletta, quando, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, è stato investito, all'incrocio con la statale per Torino, dall'auto dei volontari. L'uomo è sbalzato dal sellino ed è finito sull'asfalto riportando un trauma cranico.

Teppisti contro donna disabile

La scorsa notte i vandali hanno preso di mira, per l'ennesima volta, l'abitazione di Ines Garino, anni, disabile dalla nascita per una lussazione bilaterale alle anche, che da 27 anni vive da sola in via Matteotti 20. Hanno lanciato tre barattoli di macedonia contro la porta d'ingresso e le ante delle finestre, imbrattando tutto. La donna ha presentato denuncia ai carabinieri.

Manifestazione e comizio di An

I circoli di Alleanza nazionale del collegio organizzano due incontri pubblici in preparazione alla manifestazione di Milano di domenica prossima. Gli appuntamenti (dalle 9 alle 12) sono per domani, in piazza Repubblica a Strambino, e venerdì, in via Palestro a Ivrea. Per sabato pomeriggio, inoltre, è in fase di preparazione un comizio sulla situazione Olivetti, a Ivrea in piazza di Città, con la partecipazione dei deputati Martinat e Delmastro Delle Vedove.

In Comune nuovo segretario

Nuovo segretario negli uffici comunali di Castellamonte. Si tratta di Giovanni Lombardi, 43 anni, proveniente dal Comune di Quincinetto; subentra a Angelo Tomarchio, che ha lasciato il Canavese per lavorare a Santa Venerina, in provincia di Catania. Anche il Comune di Rivarolo è alla ricerca di un segretario comunale stabile, dopo lo spostamento di Andrea Matarazzo a Chivasso.

Borse di studio Cgil: scade il termine

Scade il 30 settembre il termine per presentare la richiesta di una delle 38 borse di studio, messe in palio dalla Cgil canavesana per i figli dei propri iscritti e per i lavoratori-studenti. Le domande vanno inoltrate presso le sedi del sindacato (a Ivrea, Rivarolo oppure Cuorgnè).

DOVE & QUANDO

SCUOLA E AMBIENTE. Si conclude, alla scuola media Pertini di Banchette, l'8° convegno sulle tematiche ambientali nella scuola organizzato da Lega Ambiente in collaborazione con il Comune di Banchette. La sessione odierna, che inizia alle 15, ha per titolo «Conoscere vuol dire... comunicare agli altri» e prevede, oltre all'assemblea plenaria dei partecipanti, l'incontro con i rappresentanti di alcune amministrazioni locali.

DI PITTURA. Si tiene domenica 15, per le strade di Montanaro, un concorso estemporaneo di pittura organizzato dal locale circolo Endas e dalla scuola Pennelli Verdi, sul tema «Montanaro da scoprire». La quota di iscrizione è di 20 mila lire per la prima opera, 10 mila per ciascuna di quelle successive. Per informazioni telefonare in ore serali allo 011/9160532 o allo 0368/364032.

B. Da oggi a venerdì sono in distribuzione, all'hotel La Serra di corso Botta a Ivrea (in orario 17-19) le tessere per la stagione del cineclub dei servizi culturali Olivetti. Le proiezioni inizieranno lunedì 16 settembre al cinema Politeama, dove sarà ancora possibile acquistare le tessere rimaste.

AL MARE. Iscrizioni aperte fino al 15 settembre per il soggiorno marino che il gruppo anziani e pensionati di Orio, in collaborazione con l'omologo sodalizio di Montalenghe, organizza per il periodo 11-25 ottobre. La meta è Diano Marina, in Liguria. Il costo della vacanza, tutto compreso, è di 560 mila lire. Per le adesioni telefonare ai numeri 011/9898933 o 9898965.

Ha aperto una propria sede a Chiaverano, nell'ex municipio, la scuola Suzuky Talent Center per la formazione di giovani musicisti. Chi fosse interessato all'iniziativa può telefonare al direttore Antonio Musca allo 0124/428866 (dal 15 settembre allo 011/8854427) o al Comune di Chiaverano allo 0125/54805.

LE DUE CAVALLI. Le celeberrime automobili Citroën si ritroveranno, sabato 21 settembre alle 15, al centro sportivo di Parella per il primo raduno canavesano. Per informazioni o adesioni: 0125/76301.

MUSICA. Alla discoteca Frenzy di via Piero Gobetti 9 a Ivrea, la serata odierna è dedicata alla musica revival degli anni '60 '70 '80 e 90. Partecipano gli Exportex. Per informazioni: 0125/230004

A fine mese «I mestieri della memoria»

Ivrea vuole proporre la sua «casa chiusa»

Tornano gli antichi mestieri nelle vie e nelle piazze di Ivrea, a tre anni di distanza dall'ultima edizione de «I mestieri della memoria» (nel '94 venne organizzata soltanto la Festa del Grano, in piazza del Rondolino). L'appuntamento è per sabato 28 e domenica 29 settembre: attività artigiane, momenti di vita quotidiana, usi e costumi del passato animeranno il centro storico eporediese, «in un'operazione di recupero delle origini - spiegano gli organizzatori -, ma anche di vivace testimonianza di tradizioni radicate nel Canavese».

E si torna alle origini anche nei promotori e curatori della manifestazione. A prendere l'iniziativa, ora, sono nuovamente i proloco canavesane che, senza polemiche, avevano poi lasciato il compito all'associazione Canavisium. «Allestire la rassegna ad alti livelli - spiega Giancarlo Spagna, vicepresidente del sodalizio - era diventato troppo costoso, e i contributi pubblici e privati erano sempre meno». Tentativi di manifestazioni alternative furono poi bocciati: «Il Comune rispose picche al progetto di un mercatino di antichità e roba usata, che ora organizziamo con successo a Montalto». Ivrea, intanto, si prepara a concludere in allegria un settembre nero per la crisi Olivetti. Sarà ricco come non mai di feste e svaghi. Il 28 e il 29 saranno gli antichi mestieri a farla da padrone: «Per le strade - spiega Giuseppe Binel, presidente delle proloco canavesane - vedremo all'opera impagliatori, ceramisti, spazzacamini, forgiatori, maniscalchi ed altro ancora. Senza dimenticare gli appuntamenti gastronomici e quelli folcloristici e musicali».

Ed è possibile che, tra i vecchi mestieri, venga ricostruita la «casa chiusa» in centro città. Tre anni fa analoga iniziativa di Canavisium venne subito travolta dalle polemiche, fino ad essere tagliata dal programma. Binel non si sbilancia, ma già mette le mani avanti: «Sarebbe soltanto la rappresentazione di un pezzo di storia anche eporediese, che non vuole offendere nessuno».

[m. rev.]

Domani alla Serra

Delire d'Ivrea Al via nuovo anno scolastico

Conto alla rovescia, a Ivrea, per i corsi dell'Università popolare della terza età e dell'educazione permanente. Il primo appuntamento dell'anno scolastico '96-'97 è per domani, alle 15, al Centro Congressi «La Serra» in corso Botta.

E' prevista l'assemblea annuale dell'associazione e la distribuzione dei programmi dei singoli corsi e laboratori; i docenti saranno poi a disposizione per domande e chiarimenti.

Le iscrizioni non si terranno nella giornata di apertura, ma a partire da venerdì 13 e nei giorni successivi (dalle alle 12 e dalle 14.15 alle 18, presso la biblioteca civica in piazza Ottinetti a Ivrea). «Tra gli obiettivi che vogliamo raggiungere - dice Giuseppe Fragiacomo, direttore dei corsi - c'è sicuramente la promozione culturale dei nostri iscritti, ma anche lo sviluppo di iniziative di volontariato e l'avvio di un processo di socializzazione a carattere solidaristico, anche in collaborazione con le altre forze sociali».

Stagione di caccia

Come e quando le doppiette faranno fuoco

La giunta regionale ha approvato il nuovo calendario venatorio, in vigore dal 25 settembre, in concomitanza con la nuova legge regionale sulla caccia. Si potrà cacciare mercoledì, sabato e domenica su tutto il territorio piemontese.

Escluse dalle specie cacciabili la folaga, la gallinella d'acqua, l'alzavola e la pavoncella. Novità per la volpe: si potrà abbattere un capo ogni 200 ettari di superficie venabile in pianura e un capo ogni 300 ettari in montagna; nel corso della stagione saranno circa 5600 volpi. Il limite del calmiere per il cinghiale passa da 2 a 5 capi per ogni cacciatore; fino a 20 capi per il coniglio selvatico; per lepre bianca e fagiano di monte, solo un capo per specie.

Agli oltre 40 mila cacciatori sarà distribuito un tesserino che integra il documento già in dotazione. All'inizio dell'attività il cacciatore deve perforare nello spazio che indica il giorno di caccia e riportare in modo indelebile i capi non appena abbattuti.

Notizie ai soci

L'Assindustria viaggia su Internet

Dopo alcuni mesi di sperimentazione, il «Servizio di diffusione delle circolari e delle comunicazioni associative tramite la rete Internet» è stato attivato nei giorni scorsi presso l'Associazione industriali del Canavese, in forma definitiva e riservata alle aziende associate.

«Tale servizio - spiega il presidente Luciano Stabile - è, probabilmente, il più completo in Italia. L'informazione associativa tramite Internet, infatti, non si limita alla presentazione dei servizi realizzati oppure a semplici sintesi delle notizie, ma riporta in tempo reale tutte le informazioni e le circolari predisposte dall'Associazione».

I vantaggi per le imprese sono l'annullamento dei ritardi e dei tempi di attesa postali, la disponibilità costante di un archivio delle circolari e, in futuro, la possibilità di eliminazione della corrispondenza cartacea. Come dire, come l'industria canavesana investe anche in Internet per il suo sviluppo futuro.

SPORT

Dieci giorni al via dell'Eccellenza, i dirigenti manifestano un cauto ottimismo sulla stagione

Il sogno possibile dell'Ivrea nei Dilettanti

La squadra arancione rinforzata e pronta al ruolo di favorita

L'Ivrea è pronta. Dopo due campionati di vertice ed altrettante promozioni sfuggite solo nelle ultime gare, il gruppo guidato da mister Giuseppe Brucato ritenterà la galoppata verso la categoria nazionale Dilettanti. Un obiettivo fallito nel 1995 per il sorpasso del ciclone Sangiustese che capitolò poi contro la Fossanese e pochi mesi fa svanito già al primo degli spareggi contro l'Oleggio. A dieci giorni dal via i dirigenti, come al solito, sono fiduciosi ma tentano di scrollarsi di dosso il solito pronostico, quello di favorita. «Siamo una buona squadra - premette subito l'allenatore - però, a cominciare da Chivasso e Sangiustese che si sono rafforzate spendendo fior di milioni, con noi lotteranno le protagoniste della passata stagione, Oleggio e Sunese. E l'Aosta è riuscisse a risolvere i proble societari».

La nuova carta d'identità degli arancione non è da meno delle rivali: arrivati uomini d'esperienza e giovani già affermati per dare una nuova ossatura a tutti i reparti. A cominciare dalla difesa che fino a giugno presentava i problemi maggiori e che oggi è una delle meglio attrezzate di tutta l'Eccellenza. Con il ritorno dell'esperto Marco Alberto dopo un anno di prestito al Castellamonte in riva alla Dora si sono accasati due ex professionisti, Massimo Storgato e Paolo Danzè. Il primo prelevato dalla Pro Vercelli ha 35 anni ed è un ex di Juventus, Atalanta ed Udinese, mentre Paolo Danzè, 29 anni, cresciuto nelle giovanili del Torino, lo scorso anno ha vestito la maglia dell'Asti. «Con loro cercherò di eliminare o di limitare al massimo le sbavature che ci sono costate dei punti preziosi» confessa Brucato. A completare l'organico delle retrovie è rientrato anche l'estremo difensore Maurizio De Biasio dal Bra. Due gli inserimenti anche a centrocampo, Dario Dighera, scuola Juventus proveniente dal Borgomanero ed il mediano valdostano René Montrosset strappato ai Moncalieri. I neoacquisti affiancheranno sulla linea mediana Grassitelli e Cervato nell'impostazione delle manovre. «Ed è proprio in questa zona che dobbiamo migliorarci, assimilare schemi e velocità - spiega ancora il mister - sotto l'aspetto della costruzione del gioco la squadra nell'ultima uscita la Rivarolese mi è piaciuta». In avanti si è presentato a segno di gol, quattro in Coppa Italia all'Aosta, Massimiliano Santoro, 27 anni, bomber dello Châtillon Saint-Vincent che con De Paola ha promesso una stagione travolgente. Sul taccuino dei movimenti di mercato ci sono anche alcune partenze: lo specialista dei calci piazzati Antonio Gambino è ritornato all'Airaschese, il fluidificante Marco Frumento difenderà i colori della neopromossa Viverone dove dovrebbe raggiungerlo anche l'ex compagno Giuseppe Pensiero.

Pieni di speranza hanno lasciato invece il Canavese tre giovani: Gianluca Comotto che giocherà la Biellese, Stefano Mazzoni dirottato a Pinerolo e Danilo Montalto ceduto alla Pro Settimo.

Gianni Giacomino

Beppe Brucato è ancora impegnato a risolvere i problemi nella zona mediana della sua formazione

NIZZA

RESIDENCE "LE SAVOIE"

Nel cuore della città un immobile di elevato livello costruttivo, in un ambiente tipicamente nizzardo, comodo a tutti i servizi, ideale per abitazione, vacanze, reddito.

BILOCALI DA L. 109.000.000

TRILOCALI DA L. 150.000.000

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

011 -

0335 -

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Avviata la raccolta degli chardonnay, venerdì parte quella delle uve aromatiche

Vendemmia, prudenza tra i filari

Certe le quotazioni solo del moscato d'Asti e del brachetto d'Acqui (con qualche polemica)
Dubbi sulla tenuta dei mercati delle barbere sui valori del 1995. Buona la qualità

ASTI. Parte la vendemmia: già staccate in parte le uve chardonnay, da venerdì mattina sarà la volta del moscato e poi, passando per il brachetto, via via seguiranno tutte le altre uve. La qualità appare buona e la quantità in crescita. Si sta discutendo di prezzi, un argomento delicato, soprattutto in Piemonte dove ormai la gran parte della produzione è a doc. L'anno passato si è registrata un'impennata dei valori delle uve, ma ancor di più del vino in bottiglia: rincari che il mercato non sempre ha assorbito facilmente. Con annotazione: vini come la barbera venduta in bottiglioni, male hanno sopportato la concorrenza del rosso da tavola (nei supermercati si trovava ad esempio media duemila lire in meno), mentre tiene bene la Barbera «blasonata», ma piazzata nella fascia alta del mercato, dove i numeri e termini di quantità sono minori.

Dall'estero arrivano segnali di stabilità, mentre il mercato italiano pare patire più di altri la recessione. Preoccupazione in tal senso è stata espressa anche dalla neonata associazione Vignaioli Piemontesi (Viticoltori Piemonte Asprovit), che ha chiesto aiuto per una campagna «corretta educazione alimentare», al presidente della commissione agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio, ad Asti nei giorni scorsi, per il taglio del nastro inaugurale alla Douja d'or. Le associazioni si sono riunite con i rappresentati della cantine sociali, per stabilire prezzi orientativi. «Per mettere a punto le tariffe indicative attendiamo ancora qualche giorno» commenta prudente, Ezio Borgio direttore della Vipi. La prudenza sui prezzi pare essere la parola d'ordine tra i produttori. Il superamento del muro delle 10 mila lire al miriagrammo ottenuto l'anno scorso dai migliori barbera resta l'obiettivo da raggiungere. Molto dipenderà dai grandi contratti. Un segnale arriva dal Gruppo italiano vini (64 milioni bottiglie vendute nel mondo). Il consorzio esprime preoccupazione e ricorda che «la concorrenza sul piano mondiale è ormai molto agguerrita ed eccessivi aumenti finirebbero per compromettere quanto finora si è fatto per il vino italiano». Ma, a parte il moscato per cui c'è l'accordo interprofessionale (16.133 lire il miria le uve della prossima vendemmia), c'è una nicchia di prodotto, che sembra non dover fare i conti con la recessione: è quella del Brachetto d'Acqui, un vino che continua a «tirare» bene sui mercati. Consorzio (formato da aziende e cooperative), ha annunciato nei giorni scorsi accordo per il pagamento di 32 mila lire al miriagrammo, per le uve da destinare a docg e 28 mila per Piemonte Brachetto doc. La convenzione si riferisce anche agli anni '97 e '98 e parla rispettivamente di 33.500 e 35 mila lire (mosti a 5.500 e 5.750). Un accordo giudicato soddisfacente dal presidente del gruppo, Giuseppino Viglierchio, ma contestato da alcune aree di produttori. (e. ca.)

ASTI

Douja: i vini preferiti

Prosegue fino a domenica, giorno del Palio, in piazza Roma «Douja d'or». Dalle 10 alle 24 in orario continuato sarà possibile acquistare e degustare i 371 vini premiati, arrivati ad Asti da tutt'Italia. Nei primi giorni, le preferenze del pubblico paiono essersi equamente divise i bianchi ed i rossi. In particolare destano curiosità i vini da dessert, moscato, brachetto e malvasia, ma hanno raccolto molti consensi anche i bianchi del Trentino, dal Traminer al Muller Turgau al Sylvaner. Buona anche la richiesta dei grandi rossi piemontesi dalla barbera fino a barolo e barbaresco.

DIANO D'ALBA

Piano regolatore del vino

Domenica alle 10, nel salone municipale di Diano, si parlerà di «Piano regolatore del vino», riflessione proposta dall'Associazione Città del vino: come coniugare urbanistica e viticoltura di qualità. Relatori: Massimo Corrado (presidente delle Città del vino), Piercarlo Tesi, Giancarlo Montaldo, Ettore Ponzo, Roberto Macaluso, Pier Massimo Stanchi. Interverranno il sindaco di Diano, Gianfranco Alessandria, e Renata Salvano presidente dell'enoteca del barolo. Le conclusioni saranno affidate agli regionali Franco Botta e Giovanni Bodo. Moderatore il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Da venerdì 13 parte la vendemmia uve moscato nella zona docg poi si passerà alle rosse

Oltre centomila quintali di nettarine non trovano la via dei mercati

Pesche, crollano le quotazioni

All'origine 300 lire al kg, nei negozi vanno a 1800

CUNEO. Sovrapproduzione e clima inclemente che non ha favorito i consumi estivi hanno messo in crisi il mercato delle pesche e delle nettarine. I prezzi all'origine crollati a 300-350 lire il chilogrammo per le pesche; 350-400 lire per le nettarine. Al minuto i consumatori continuano però a pagare questa frutta non meno di 1800-2000 lire il chilo, con un ricarico apparso a molti ingiustificato.

Secondo gli esperti di Asprofrut, Coldiretti, Cia e Confagricoltura, mentre per le pesche la raccolta è quasi esaurita, in Piemonte si sono ancora più di 100 mila quintali di nettarine stipate nei magazzini o ancora sulle piante. E purtroppo neppure l'Aima può intervenire. Spiega Giovenale Gerbaudo, vice direttore dell'Asprofrut Piemonte: «Per una disposizione della Ue, i ritiri delle nettarine nei centri di Lagnasco e Borgo d'Ale si sono conclusi il 31 agosto, mentre per le pesche gialle e bianche l'operazione continua fino alla fine del mese. Con i sindacati agricoli stiamo subito intervenuti per una proroga, ma Bruxelles è stata irremovibile nel rifiuto. Abbiamo però ottenuto che sia il governo italiano a ritirare altri 100 mila quintali di nettarina, di cui mila in Piemonte, da trasformare in succhi e marmellate per il Terzo Mondo».

Quindi in Piemonte rimarrebbero 70 mila quintali di nettarine che se non trovano al più presto acquirenti non saranno neppure raccolte. I frutticoltori più colpiti sono quelli delle zone pedemontane, dove la maturazione tardiva non ha consentito di approfittare dell'Aima entro il 31 agosto. Commenta Silvio Pellegrino, direttore tecnico Asprofrut: «Mai come quest'anno la produzione ha superato ogni previsione. In Piemonte si calcola che le pesche abbiano superato un milione 200 mila quintali - 75 per cento in più rispetto al '95 - mentre il raccolto delle nettarine, 850 mila quintali, ha superato del 165 per cento la produzione dello scorso .

L'Aima nei tre centri piemontesi di raccolta (due si trovano a Lagnasco, nel Cuneese, uno a Borgo d'Ale, Vercelli) ha ritirato, a tutto agosto, 85.700 quintali nettarine e fino al settembre 155.180 quintali di pesche tutte destinate alla distillazione. I prezzi pagati ai produttori fatto quelli del mercato: 330 lire il chilo la media delle pesche di prima qualità e 370 per nettarine. I frutticoltori non hanno quindi coperto le spese. (g. d. m.)

Nuove varietà battezzate con nomi di pianeti

Si affida agli astri il riso del Duemila

VERCELLI. Il riso si affida anche agli astri per guardare al futuro e vincere la concorrenza. Niente a che vedere con l'astrologia, ma evidentemente i ricercatori della Sa.pi.se (cooperativa sardo-piemontese sementi) sede a Sali Vercellese, si sono ispirati ai pianeti nel produrre e battezzare nuove linee. E così, dopo aver «creato» «Venere» (un riso a pericarpo che presenta tonalità scure), pronte altre tre varietà: il «Giove», il «Mercurio» e «Saturno». Le prime due già in commercio, il Saturno probabilmente dell'anno prossimo.

Le novità sono state presentate da Antonio Dellarole, presidente della cooperativa diretta dall'agronomo Gianlorenzo Mezza. La Sa.pi.se, che raggruppa undici agricoltori delle pro di Vercelli, Novara e Oristano, si avvale di due «breeder» (ibridatori) altamente specializzati: il cinese Wang Xue Ren e l'albanese Filip Haxhari. Nello stabilimento di selezione di Sali Vercellese si producono 7.500 linee, necessarie per ottenere il miglioramento genetico. Per la costituzione delle nuove varietà occorre una sperimentazione di almeno dieci anni e per ovviare a questi lunghi periodi i selezionatori del Vercellese ricorrono alla coltivazione in controstagione. In pratica, per guadagnare un anno il riso raccolto autunno in Italia è utilizzato come seme ed «esportato» nelle Filippine, nel Sud dela Cina o in Brasile, dove si procede a un'altra semina. In questo modo nel giro di un anno si produce due volte con lo stesso riso, dando la possibilità ai ricercatori di accelerare i tempi della selezione e degli incroci. (g. f. q.)

AGRIFLASH

TORINO

Approvato il calendario e le nuove norme sulla caccia

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Viglietta, ha approvato il nuovo calendario venatorio. Le giornate di caccia restano fissate al mercoledì, sabato e domenica in tutto il territorio piemontese, mentre sono state escluse dalle specie cacciabili la folaga, la gallinella d'acqua, l'alzavola e la pavoncella. Per la volpe si prevedono 5600 abbattimenti. E' stato elevato il limite del carniere stagionale per il cinghiale, da 2 a 5 capi per cacciatore. Anche per il coniglio selvatico si passa a un massimo di 20 capi (erano 15). Ridotto invece il carniere per lepre bianca e fagiano di monte, ora limitato a un capo.

CHIVASSO

Domenica il 25° raduno degli elicicoltori

Gli elicicoltori si daranno appuntamento domenica 15 a Cherasco (Cuneo) per il 25° raduno nazionale. Sono complessivamente 8 mila in tutta Italia gli ettari utilizzati per l'allevamento delle chiocciole.

LANGHE

Da domenica 15 parte la stagione di raccolta

Si aprirà domenica, in Piemonte, la stagione di raccolta del tartufo bianco «tuber magnatum pico». Sono circa 10 mila i cercatori in tutto il Piemonte. Il presidente dell'Unione regionale trifolau, l'astigiano Ercole Concetti, prevede «una buona annata, di grande qualità». Sui prezzi non ci sono ancora indicazioni precise.

CUNEO

La mostra bovina nazionale sarà trasferita a Fossano

L'Anaborapi ha deciso che la 17ª edizione della Mostra Nazionale della razza bovina piemontese in programma il 16 novembre si svolga al foro boario di Fossano anziché a Cuneo. Il trasferimento sarebbe motivato dalla carenza delle strutture del mercato del bestiame Cuneo. Il sindaco Cuneo Elio Rostagno ha comunque chiesto la Mostra Nazionale inauguri il prossimo anno la nuova area mercatale in frazione Ronchi e che comprende oltre al foro boario anche il macello. (g. d. m.)

FIAT MAREA E MAREA WEEKEND. IL TUO SPAZIO.

Un nuovo spazio in strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Salì a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto grande risultato: la tua soddisfazione. **LA TUA** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata funzione ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend. **LA TUA SICUREZZA.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea sottrae tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la scocca di protezione in caso urto laterale e il trattenimento bagagli. **LA TUA POTENZA.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.9 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4400 giri/minuto). **IL TUO TURBODIESEL.** Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tua.

Per prove e informazioni 167-410410

FIAT CHIARO

APPUNTAMENTO AL 14 E 15 SETTEMBRE.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI AOSTA

S.I.C.A.V. AOSTA • NUOVA AUTO ALPINA AOSTA

La «Level blues band» oggi nel locale di via Chambéry

La celebre «Level blues band» [redacted] questa sera dalle 22 al «Peacock Pub», il nuovo locale di via Chambéry [redacted] Aosta

Musica al «Peacock Pub»

Si respirerà aria di Chicago con una delle migliori formazioni italiane nell'ambito delle note di Muddy Waters. Il concerto alle 22

Blues d'eccezione, questa sera al «Peacock Pub», il nuovo locale di via Chambéry. Arriva la celebre «Level blues band», considerata dai critici una delle migliori formazioni italiane nell'ambito delle note della Chicago di Muddy Waters.

Il concerto comincerà alle 22, con ingresso libero. La «Level blues band» ha raccolto, dalla lontana fondazione nel 1981, una raffica di consensi di pubblico e critica [redacted] tutta Italia. E, per dare [redacted] dimensione delle capacità artistiche della «band», basta citare lo [redacted] partecipazione il 7 luglio al «Pistoia Blues Festival», la più prestigiosa kermesse italiana dedicata alla musica d'oltreoceano. In quell'occasione, la formazione guidata dal chitarrista e armonicista ha fatto da «gruppo base» aprendo il concerto di una leggenda [redacted] calibro di Bob Dylan. E su quello stesso palcoscenico il giorno prima c'era un altro «monumento» della [redacted] Santana. Un biglietto da visita di tutto rispetto, per [redacted] «Level blues band».

Da 15 anni la formazione ruota attorno a Giancarlo Schinina, considerato un grande vocalist oltre che ottimo fisarmonicista e chitarrista. Attorno al «leader» si sono alternati musicisti del calibro di Franco Malanga, Roberto Berlini e Andrea Tognoli. Una delle ultime formazioni della milanese «Level Blues Band» ha proposto, con Schinina, Geppo Gosni alla batteria e «Mr Bungio» al basso. E' probabile che sia questo trio a portare una fetta di Chicago nel «Peacock Pub».

Il gruppo [redacted] ispira direttamente al «blues urbano» di Muddy Waters e B. B. King. La formazione [redacted] nel suo curriculum [redacted] gran numero di collaborazioni con nomi [redacted] primo piano nel panorama «blues» internazionale: Eddie Campbell, Willie Mae e Jay Owens. Ma la «Level blues band» proporrà anche brani autoprodotti. Schinina nel 1989 ha scritto quasi per intero l'album «Outlaw Blues», dove spiccano composizioni intimiste come «Pollution Wverywhere» e «Blow That Sound» e la spigolosa e strumentale Wild Shuffle».

Un album che è stato composto [redacted] in soli due giorni: immediatezza [redacted] spontaneità innanzitutto. Ma la «band» milanese si caratterizza anche per grandi «rivisitazioni» di brani che hanno scritto la Storia del blues attraverso le mani di Eric Clapton, Jimy Hendrix e poi Bob Dylan, i Doors ed Elmore James. La «Level Blues Band» ha al suo attivo anche partecipazioni ai festival specializzati di Brescia (Nave Blues) e al «Mainz Fest» tedesco.

Da un concerto al teatro «Macallè» di Alessandria fu tratto il secondo album della «band» «Li[redacted] Macallè», [redacted] cui ha partecipato anche Fabio Treves [redacted] il chitarrista Roberto Elli. Il loro blues stasera approda al «Peacock Pub», dove per qualche [redacted] si respirerà l'aria di Chicago. [s. ser.]

Da lunedì parte «Cinema in diretta»

Nove registi nelle vie di Aosta

AOSTA. E' stata presentata ieri pomeriggio, nel salone Ducale del municipio, la seconda edizione di «Cinema in diretta», rassegna di cortometraggi da [redacted] minuti l'uno ideata dai fratelli Calì e dedicata ai nuovi talenti del cinema. Un intento che, almeno per quel che riguarda la [redacted] edizione, ha fatto subito centro. Una delle pellicole premiate lo scorso anno, «La [redacted]na» di Nicola Barnaba, ha ottenuto premi e riconoscimenti ai Festival [redacted] Spoleto, Castrocaro, Castellana Sicula e al «Noir» di Courmayeur.

Mario Monic[redacted]i presidente della giuria

Quest'anno si riparte, da lunedì alle 6, ad Aosta. Il capoluogo regionale prende il posto di Saint-Vincent, dove lo scorso anno si svolse il «numero zero» di «Cinema in diretta». Contribuiscono alla riuscita della manifestazione l'assessorato regionale e comunale del Turismo e l'assessorato comunale alle Politiche culturali.

Su 71 sceneggiature spedite alla Promoval, solo [redacted] stati visionate. Le altre non avevano i requisiti richiesti. In finale ci sono 7 film, [redacted] l'aggiunta di altri due realizzati da Barnaba e da Federico Perricone, premiati lo scorso [redacted] e ammessi di diritto alla seconda edizione. Unico valdostano partecipante [redacted] Alessio Agnesod di Lillianes. Presenterà «Un gioco da bambini». Un altro valdostano, Renato Dattola, [redacted] ammesso alla finale, ha ottenuto di girare il film e partecipare fuori concorso alla rassegna. La giuria, anche quest'anno, [redacted] di primissimo piano. Su tutti il presidente, il regista Mario Monicelli.

Tra gli altri: Cristiana Caimmi (agente di Roberto Benigni ed Enrico Montesano [redacted] press agent della Life International), Giorgio Gambino (autore di Buona Domenica e punto [redacted] riferimento nel Maurizio Costanzo Show), Maria Giuliana Indrio, assessore comunale di Aosta, Vincenzo Mollica, inviato Rai, Giampiero Raveggi (vice di Pippo Baudo alla direzione artistica Rai). Da lunedì a mercoledì [redacted] «ciak, si gira» nel centro storico. [s. ser.]

STASERA AL [redacted]

AOSTA

Corso Tel. (0165) [redacted] Or.: 20/22,30 L. 12.000/8000	OGGI CHIUSO
Giacosa Tel. (0165) [redacted] Or.: [redacted] L. [redacted]	**Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

COURMAYEUR

Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Lire [redacted] [redacted] 21,30	OGGI CHIUSO

CERVINIA

Des Guides [redacted]. (0166) 949.473 Or.: 17/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO

[redacted]LUC

Sant'Anna [redacted]. (0125) 307.463 Or.: 21,30 Lire 10.000	CHIUSO

[redacted]

[redacted]ran Paradiso Tel. (0125) 841.480 Or.: 20/22 Lire 10.000/7000	CHIUSO

CINEMA NEL

IVREA

Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 [redacted] 10.000	OGGI CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 15,10/17,40/20/22,20 Lire 10.000/7000/5000	OGGI CHIUSO

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Il ballo liscio al «Divina»

Tradizionale appuntamento con [redacted] ballo liscio, questa sera alla discoteca «Divina» di Aosta. Dalle 22 si ballano, con orchestra, i successi romagnoli. All'una discomusic.

SAINT-VINCENT

Cabaret e cena al Casinò

La Brasserie del Casino ospita domani dalle 20,30 una «cena-spettacolo» con, dalle 22, l'esibizione dei cabarettisti Walter Valdi e Franco Visentin. Prenotazioni obbligatorie telefonando al 0166/522381-3.

SARRE

Musica caraibica al pub

Al «Puerto Escondido» oggi (ore 22) concerto di un trio con musica caraibica.

PRE-SAINT-DIDIER

Appuntamento «live» domani

Al «Pub Kilimandjaro» domani e venerdì musica dal vivo reggae, afro e latino-americana. [s. ser.]

Soprattutto telefilm e reportage oggi sulle televisioni francofone

«Una trappola per Derrick», su F2

Stasera su Tsr «Le grandi battaglie del passato»

Una nuova puntata della serie *«Mers et merveilles»* è in programma oggi alle 9,20 su Tsr. E' un viaggio alla scoperta della storia dell'uomo attraverso gli animali marini che hanno avuto un ruolo determinante nello sviluppo delle civiltà. Alle 10,25 la trasmissione *«A bon entendeur»* in difesa [redacted] consumatori e alle 13 il film *«Lassie: la belle, la brute et la sauvage»*.

Horst Tappert è l'«ispettore Derrick»

Alle 20,05 Tsr dedica la puntata odierna di *«TéléScope»* al tema «Docteur, est-ce que mon destin [redacted] déjà tracé?». Si parla della familiarità di malattie come il cancro e delle conseguenze sociali di tale realtà. Alle 21, la penultima puntata del film *«Dans un grand vent de fleurs»* (Francia, 1996). Alle 22,40 per *«Mission impossibile»* l'episodio *«Le mur»* in cui la squadra speciale dovrà liberare la figlia di un diplomatico rapita a Berlino, [redacted] per *«Les grandes batailles du passé»*, alle 23,40, la battaglia di Gettysburg del 1863.

Su France 2, alle 9,25, la trasmissione per ragazzi *«La planète de Donkey Kong»* che propone un filmato sugli squali [redacted] storie [redacted] fantasia con protagonisti un letto magico, gli eroi [redacted] animata «Clan des survivants: Reboot» e una ragazzina dai super poteri. Alle 13,55, [redacted] telefilm *«Un piège pour Derrick»* e alle [redacted] *«Le commanditaire»* della serie *«Le renard»* di cui è protagonista il commissario Kosner. Alle 16, *«La chance aux chansons»*.

In serata [redacted] France [redacted] il film televisivo *«L'Amerloque»* storia di Matilde che, dati i suoi 14 anni, è contrariata dalla scelta della madre [redacted] affiancarle una ragazza alla pari che [redacted] occupi [redacted] lei. Ma la nuova venuta, dopo aver «scombussolato» la vita della ragazzina, saprà conquistarne la simpatia e l'affetto.

Le malattie rare [redacted] il tema della puntata odierna di *«Ça se discute»*, alle 22,40. E per finire, alle 0,30, *«Le cercle de minuit»* dedicato alla perdita di identità [redacted] cui, in tempi di turbamenti e violenza, «soffrono» molti romanzi. [b. m.]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 **AOSTA** FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 **VERCELLI** SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 **BIELLA** SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare**. Or. 17,40; 19,20; 21; 22,40

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 57, telefono 856.521. **The rock**. [redacted] 17,30; 20; 22,[redacted]

ALFIERI p. Solferino 2, [redacted] 562.3800. Riposo

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura**. Aria cond. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pianese Nunzio 14 anni a maggio**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bound torbido inganno**. Or. 16; 18,10; 20,[redacted]; 22,30

CAPITOL v. B. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Terremoto nel Bronx**. Or. 15,35; 17,20; 19,[redacted]; 20,45; 22,35

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall**. Vel. 18. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman**. Or. 16; 18,10; 20,15; 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO G[redacted] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU p. [redacted], [redacted] 447.5241. **Il rompiscatole**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. Orario 16; 17,40; [redacted]; 21; [redacted]

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. [redacted] **Imperfetto**. Or. 19; 22. Aria condizionata.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat**. Or. 15,30; 19; 21,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte**. V. M. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted] **lookaville**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57, [redacted] 385.2057. **Flipper**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. **Striptease**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito d[redacted] scimmie** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond[redacted]ata.

LILLIPUT via XX Settembre 1[redacted], tel. 537.100. **Bound torbido inganno**. Vietato 14. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] **UNO** v. Monatbello 8, t. 817.1048. **Nitrato d'argento**. or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe**. V. [redacted] 14. Or. 16,30; [redacted] 20,30; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro**. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Bona sera con la pioggia**. Or.: 15,30; 17,30; **Mission: impossible**. Ore 21.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Striptease**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sergente Bilko**. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, [redacted]. [redacted]. **Vesna va veloce**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, [redacted] [redacted]9.0158. **Pianese Nunzio, [redacted] anni a maggio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted]ATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. **L'Orfeo** favola in musica di C. Monteverdi in scena al T. [redacted]rignano il 17 (Settembre musica) 19, 22, 24 e 26/9. [redacted]. Rovaris dir. regia G. Marini. Posti in vendita alla [redacted] del Regio ore 13-16,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

[redacted] v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso, Abbonamento Mini Cabaret: 6 spettacoli po[redacted] [redacted] inf. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il grande sentiero**, film

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,20 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**, a cura di Katy Pallet
14,30 **Florailes vocales**

France [redacted]

13,50 **Derrick**, série
15 — **Le renard**, série
16 — **La chance aux chansons**
17,40 **Sauvés par le gong**, série
18,10 **Code «Lisa»**, série
19,10 **Bonne nuit petites**
19,50 **Journal**
20,50 **L'Amerloque**, film tv
22,50 **Ça se discute**
0,15 [redacted]**urnal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-midi**
13 — **Lassie**
14,55 **Au-delà [redacted] miroir**
15,50 **Docteur Quinn**
16,45 **Arsène Lupin**
17,15 **Océane**
17,45 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **TéléScope**
21 — **Dans un grand vent de fleur**
22,40 **Mission impossible**

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 22,45 **Alpitime**, notiziario
15 — **Dottori con le ali**
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,50 **Video top**
[redacted] **Catene**, film
22,30 **Tsd**, programma musicale

101 [redacted] Valle [redacted]

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Rete Saint-Vincent [redacted] Stelle

12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
19,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Radio Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
[redacted] — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and informa**[redacted]
12 — **Insiem**[redacted] **R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lu**[redacted] **Attucci**

Top Italia Radio

9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and**[redacted]
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 [redacted]**usic Line**

Radio Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 [redacted] **nostalgia**
11,30 **384610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche** [redacted] **tempi**

Radio Monte Bianco

7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
9,30 **Grandi successi**
5,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

R. [redacted] Stereo [redacted]liavera

9,30; 12,30; 15,30; 19,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[redacted] St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,20; 17,30 **St-Vincent m**[redacted]
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa

7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria**
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese News**
20,30 **Fours de Bourg**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Calcio, lo Châtillon oggi si gioca in casa il passaggio al turno successivo

Due punte per avanzare in Coppa

La squadra allenata da Piero Ciri, nonostante le molte assenze, sarà più offensiva del solito Contro la Biellese, i valdostani sono obbligati a vincere. Ai piemontesi invece basta il pari

SAINT-VINCENT. E' tempo di Coppa Italia per lo Châtillon-/Saint-Vincent/Fenusma. I blucerchiati affrontano oggi al «Perucca» la Biellese (inizio alle 16) nella partita decisiva per l'ammissione al secondo turno della manifestazione tricolore. I bianconeri e la squadra del presidente Grillo hanno già sconfitto il Borgosesia (4-1 i lanieri e 3-0 Mirisola e compagni). Sarà proprio la sfida odierna a promuovere una delle due formazioni. In base al regolamento si trova attualmente in vantaggio la compagine di Bacchin, avendo segnato un gol in più dei valdostani. Per accedere alla fase successiva di Coppa Italia, allo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma serve dunque la vittoria.

«L'obiettivo primario è quello di ben figurare in campionato - dice mister Piero Ciri -, ma a questo punto cercheremo di proseguire l'avventura in Coppa. Ci aspetta un compito durissimo, vista la forza della Biellese, però siamo intenzionati a confermare quanto di buono fatto vedere contro il Borgosesia. Lascerò a riposo qualche giocatore e dovrò rinunciare ad alcuni titolari per problemi vari, tuttavia confido in una prestazione di carattere della squadra».

Non saranno della partita Periotto (comincia oggi il servizio militare ad Aosta), Rubino (impegnato in visite mediche a Roma), Longo (leggera contrattura), Calamita e Volpone. Il tecnico blucerchiato all'inizio dovrebbe mandare in campo Biasion tra i pali, Botta e Lessio in marcatura, Mirisola libero, Massa a destra e Milani a sinistra a completare la linea difensiva, Moschetta, Mammoliti e De Tommaso a centrocampo, Daidola e Di Bartolo in avanti. Tatticamente la squadra si presenterà dunque con due punte.

«Rispetto al nostro consueto modulo con un solo attaccante - spiega Ciri - ci schiereremo una formazione più offensiva, visto che ci serve il successo per proseguire il cammino in Coppa. La sfida con la Biellese mi darà nuove indicazioni per il futuro. Ho avuto occasione di seguire la Biellese contro il Borgosesia: i bianconeri mi hanno impressionato sia a livello individuale, sia come collettivo. Bacchin ha a disposizione una squadra che ha tutte le carte in regola per vincere il proprio girone di serie D e per arrivare al calcio professionistico».

La Biellese si presenta al «Perucca» dopo un grande avvio di campionato. I bianconeri guidano il raggruppamento B della serie D a punteggio pieno, con 6 gol fatti e uno subito dopo due giornate. Tra i bianconeri ci saranno quattro ex rossoneri: il portiere Buda, il centrocampista Mascheroni, il regista Ferretti e l'attaccante Girelli.

Sigfrido Beneyton

L'estremo difensore dello Châtillon Saint-Vincent Fenusma Riccardo Biasion durante un rinvio

Calcio a cinque, primo turno di A

L'Aosta debutta senza remore

AOSTA. Un Ferri super non è bastato all'Aosta. Nell'esordio del massimo campionato di calcio a cinque i valligiani sono stati superati per 5-3 a Roma dall'Rcb. Il punteggio maggiore traga in inganno perché Rossero e compagni hanno giocato una gara ad armi pari andando addirittura due volte in vantaggio. Il primo tempo si è chiuso 2-1 a favore degli ospiti, che alla fine hanno ceduto alla maggiore freschezza, ma soprattutto esperienza.

Da registrare qualche assenza per parte, ma quella di Trotta (ex Milano) per l'Aosta è stata più pesante. Si è visto quello che ha fatto Ferri, altro giocatore proveniente dal Milano: gol dell'1-0 su punizione dopo 30" e due assist solo da spingere in rete per l'altro nuovo Anile.

Davvero un acquisto azzeccato quello di Ferri, elemento che farebbe comodo anche alle più blasonate. Come detto dunque l'ex professionista, che ha trascorsi di giocatore anche in Valle, ha portato in vantaggio i compagni, raggiunti da un tiro libero di Tonetti al 18'. Qualche secondo più tardi ancora un contropiede di Ferri che metteva in condizione Anile, ex Fenusma, di portare al riposo la squadra avanti di un gol. Nella ripresa, appena Ferri è stato giustamente rifiatare, è giunto il micidiale 1-2 firmato da Maccauro. A questo punto rientrava in campo il milanese che al termine di un'azione personale scodellava al centro un perfetto assist per Anile che non falliva il 3-3.

Verso il 12' i padroni di casa si portavano nuovamente in vantaggio con Maccauro che segnava a pochi minuti dalla fine anche il definitivo 5-3. Nella corsa alla salvezza si tratta davvero di un'occasione sciupata, anche perché sul 3-3 l'Aosta ha avuto ancora qualche occasione con l'ottimo Spalla sempre in contropiede.

Di positivo c'è senz'altro da sottolineare l'approccio alla massima categoria, senza alcun timore reverenziale, come testimonia la brillante prova dell'esordiente Di Francesco fra i pali.

Buone anche le ripartenze in contropiede che dovrebbero essere finalizzate meglio. Da migliorare anche la copertura difensiva che quando diventa a uomo nella propria metà campo non sempre è impeccabile e qualche elemento si perde l'uomo da marcare.

Maurizio Introna

Alberto Rossero «colonna» dell'Aosta calcio a cinque

PROMOZIONE

La formazione allenata da Nando Statti deve completare l'organico

Un Sarre/Cogne ancora a metà

Domenica il debutto in trasferta contro il Cirié

Un'azione del Sarre/Cogne durante una partita dell'ultimo campionato

SARRE. Ultima settimana di lavoro per il Sarre/Cogne prima del debutto nel campionato di Promozione, previsto per domenica prossima con la trasferta sul campo del Cirié. I biancoazzurri hanno disputato domenica un triangolare, con partite di 45', superando per 2-0 la formazione del Gressan (doppietta di Miriello) e pareggiando 1-1 con il Gran Paradis (rete di Bidese).

«Purtroppo non abbiamo ancora potuto definire l'organico per una serie di trattative bloccate dai movimenti dell'Aosta - sottolinea mister Nando Statti -. Domenica ho provato a centrocampo Manavello. Il giocatore del Rivarolo si è mosso bella disinvoltura. L'intenzione è adesso quella di riuscire a potenziare il reparto avanzato, per poter allestire una formazione in grado di ben figurare in campionato».

Il Sarre/Cogne è stato inserito nel girone B della Promozione. Avversari della squadra del presidente Sterpone saranno: il Biella Villaggio Lamarmora, il Cirié, la Cossatese, il Grugliasco, il Lascaris, il Lucento, il Madonna di Campagna, il Caselle, il Mirafiori, il Rivara, la Tonenghese, il Valmos, il Valerio Bacigalupo, la Vaudese e il Viverone. Dopo l'esordio in trasferta contro il Cirié, i biancoazzurri ospiteranno il Caselle.

«Ci aspetta un avvio di campionato ostico - spiega Statti -. Al debutto renderemo visita a una compagine neo promossa, che vive ancora sull'entusiasmo per il salto di categoria, mentre la "prima" in casa ci proporrà il confronto con un avversario tra i più quotati del girone. I problemi maggiori saranno legati alle difficoltà di trovare la giusta amalgama, visto che è ancora da completare».

Al momento, il tecnico del Sarre/Cogne può contare sui portieri Corvo e Mafrica, sui difensori Bidese, Cavilli, Degioz, Giovetti, Malacrino, Pellissier e Sebellin, sui centrocampisti Cavilli, Granato, Manavello, Marchis, Pascarella, Perron, Statti e Violante e sugli attaccanti Junod, Miriello e Sergi. [s. b.]

BIKE

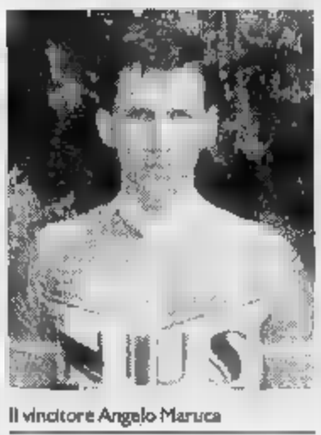
Flassin, i risultati della terza edizione della «Maratona» del Gran San Bernardo

Paolo Riva buca, vince Angelo Maruca

Lo scoppio di un copertone ha fermato il maresciallo degli alpini di Arpuilles che aveva condotto la prova per 18 chilometri. Il corridore aostano della Dbr Benato si è imposto dopo 98 minuti di gara

FLASSIN. Lo scoppio di un copertone di Paolo Riva, che aveva condotto senza problemi la gara per i primi 18 Km, è stato decisivo per il responso finale della 3ª edizione della Marathon Bike del Grand Saint-Bernard che si è sviluppata su un percorso suggestivo di 42 Km sui sentieri dei Comuni di Saint-Oyen, Saint-Rhemy en Bosses, Allein ed Etroubles con partenza e arrivo nel foyer de fond di Flassin che da novembre potrà contare su innevamento artificiale e garantirà piste di fondo pronte in anticipo.

Nella bella gara organizzata dal Gal Sport L'Ecureuil e dalla Gsb Service (con 10 milioni di montepremi e sorteggio) il maresciallo degli alpini di Arpuilles, tesserato per l'Antera Le Run di Pontoni e in preparazione per i mondiali di duathlon di Ferrara di domenica, si è così dovuto accontentare del ventiseiesimo posto. A succedere nell'albo d'oro a Paolo Riva e Luca Mauri è stato così Angelo Maruca, 35 anni di Aosta, della Dbr Benato, che già figurava al secondo posto (dietro a Riva e davanti a Gal) dopo il tratto più duro in salita che portava a Menouve. Maruca si è imposto dopo 98 minuti di gara e ha staccato di 2 minuti e 10 secondi il sempre più bravo compagno di squadra di Cogne Paolo Mei che ha così completato una bella accoppiata per gli uomini di patron Giancarlo Benato. A 2'35" è finito il campione piemontese Udace Massimo Castagnetti della Rotule Folli seguito a 3'52" dal bravo Pierandrea Ceschin del Simea Cogne, a 4'03" da Roberto Gal della omonima società e a 4'32" da Gianlino Da Canal del Gal Sport l'Ecureuil con a seguire Roberto Menegazzi, il canavesano Balma, Morgan Bianchi e Flavio Dalla Zanna.



Il vincitore Angelo Maruca

TITOLO ITALIANO

Vince Lucrezia Lamastra

Claudio Brunier di Fénis, che si era aggiudicato la medaglia di bronzo ai Campionati Italiani di sportsmen di discesa, ha vinto nella gimcana di mountain bike disputata a Vetan precedendo Angelo Maruca e Marco Lale Gerard. Il portacolori del Veloclub Courmayeur Mont Blanc gareggerà a Passana in Piemonte nell'ultima gara in programma per il circuito regionale Piemonte-Valle d'Aosta di discesa. Nel frattempo l'aostana Lucrezia Lamastra, sorella dell'ex azzurra Giuliana e figlia di biker conosciuti come Paul e Mariella Lamastra, ha conquistato, nella gara che si è svolta nei giorni scorsi a Prato in Toscana, il titolo italiano di cross country in mountain bike per la categoria ragazze. Lucrezia Lamastra è anche una ottima fondista: è considerate una delle promesse di questa specialità a livello regionale. [c. c.]

Nelly Scala è stata la migliore della «Marathon Bike» in campo femminile

Tra i 115 partecipanti ha brillato tra le donne la rientrante (dopo un incidente stradale) Nelly Scala, aostana del Gal Sport L'Ecureuil, che ha vinto tra le donne dopo 2 ore e 1 minuto e 1" e Maria Persida Favre del Simea Cogne che in discesa ha rimontato e superato Claudia Titolo del Nus Fénis. Nelle quattro categorie maschili tra i giovani ha vinto Patrick Jacquemod del Simea Cogne davanti al piemontese Fabrizio Nepote. Patrick Contoz, Manuel Dal Pozzo e Luca Orlandi. Nella B Paolo Mei della Dbr Benato si è imposto a Pierandrea Ceschin, Davide Balma, Morgan Bianchi e Italo Arlian, nella C Angelo Maruca della Dbr Benato ha vinto su Massimo Castagnetti, Roberto Gal, Roberto Menegazzi e Flavio Dalla Zanna. Nella categoria D Gianlino Da Canal del Gal Sport l'Ecureuil su Virgilio Bosonin, René Cyprian, Bruno Vitton Mea e Rinaldo Guignon.

Per il futuro gli organizzatori guidati da Roberto Gal e Diego Peraga intendono abbinare la gara con un gran fondo che verrà fatta a Flassin e si pensa anche ad una combinata con un'altra classica maratona di mountain bike nazionale. Domenica a Cogne si correrà la Granparadisobike, abbinata con la combinata alla Marciagranparadiso.

Cesarino Cerise

C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti (Henry Ford, 1907)

Ford

Fiesta

IL MOTORE

16 VALVOLE

IN ALLUMINIO.

Ford Fiesta.
Finisce l'era delle utilitarie.

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA.
PRESSO UNICA CONCESSIONARIA
PER LA VALLE D'AOSTA
Aostauto s.r.l.
Località Amérique, 8 - QUART (AO)
Tel. 0165/765.050 - Fax 765644

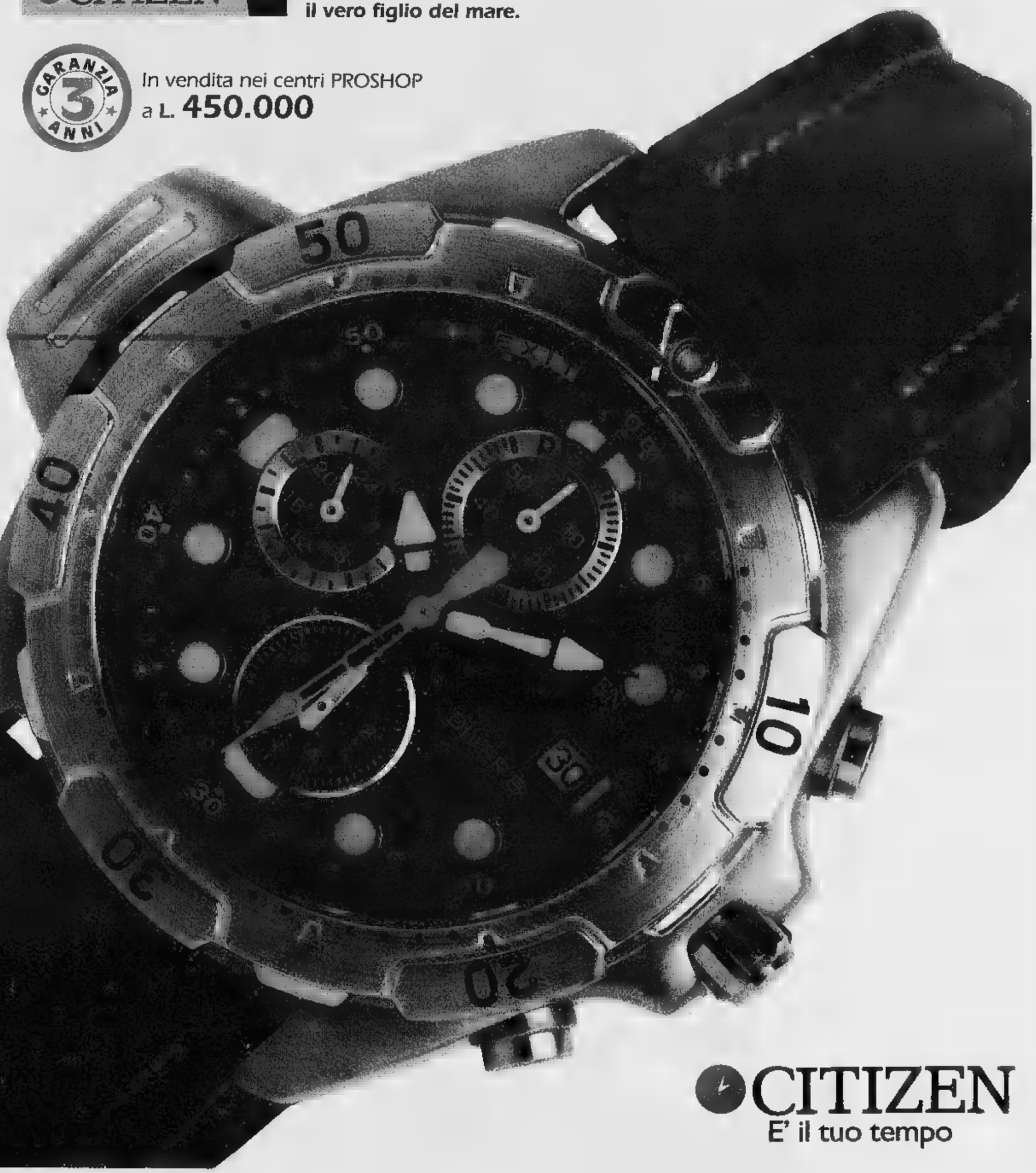
PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**



CITIZEN
E' il tuo tempo

Studio Più

VERSO IL PALIO

UNA NOVITA' PER LA CORSA DEL TRENTENNALE

Introdotto un nuovo articolo nel regolamento della corsa

Passa la norma anti-Cottone

Buttarsi volontariamente da cavallo potrà costare da 3 a 5 anni di squalifica
Decidono Capitano e magistrati. Venti voti a favore, contro Moncalvo e San Pietro

Mario Cottone provetto cascatore su Rapsodia e i rettori Gaetano Guarino e Gualtiero Gasti

ASTI. Il Consiglio del Palio, riunito lunedì sera, ha approvato la modifica al regolamento introducendo pesanti sanzioni verso quei fantini che lasciano volontariamente cadere da cavallo. Era nell'aria. Teoricamente finisce l'era di «Rapsodia» la cavallina ucraina che ha vinto due volte consecutive per Moncalvo, grazie alle acrobatiche e studiatissime cadute del fantino Mario «Truciolo» Cottone.

Purtroppo non si conclude tammesso che un cavillo possa scrivere la parola fine alle astuzie di Moncalvo] lungo la pista di piazza Alfieri dove sarebbe stato logico spodestare la cavalla, bensì con una decisione preparata a tavolino, che rischia di innescare pericolosi precedenti.

Che cosa cambia. Il nuovo articolo recita: «Il fantino che all'atto della mossa o durante la corsa smonti volontariamente da cavallo viene punito con la squalifica da tre a cinque anni e con l'esclusione immediata dall'ordine di arrivo. La sanzione viene comminata dal Capitano, sentito il Magistrato del Palio, al quale spetta insindacabilmente il giudizio sulla intenzionalità della condotta». Andrà ad integrare l'articolo 36 del regolamento che dispone le sanzioni a carico dei fantini.

Come si deciderà. Gianni Capellino, rettore di Castell'Alfero, ha sollevato in Consiglio un legittimo dubbio: «Non carichiamo forse il Capitano del Palio di una responsabilità troppo grande? - si è chiesto - Certo un Palio vinto a cavallo è più bello, ma Berzano avrà tra le mani una bella patata bollente. In tre giri di pista si devono affrontare nove curve: non è uno scherzo».

A Capellino hanno risposto i magistrati Mario Vespa e Paolo Bagnadentro. Vespa: «Non è possibile lasciare tutto alla discrezione del Capitano. Si pensava di utilizzare i cavalieri e i membri della commissione tecnica, dislocandoli lungo la pista per registrare i fatti eclatanti. Nel dubbio, sia chiaro, non sanzioneremo». Bagnadentro: «Si valuterà bene caso per caso, applicando le sanzioni laddove vi è l'intenzionalità».

La replica. Gaetano Guarino, rettore di Moncalvo, «inventore» dell'invincibile accoppiata Rapsodia-Cottone: «Un Palio senza rischi e colpi di scena non è un Palio. La gente vuole divertirsi, se continuiamo a togliere questo o quell'altro, ci ritroveremo con una corsa da ippodromo». «Certo le cadute alla Cottone non ci saranno più - incalza il rettore aleramico - ma non escludo che qualcuno cerchi di buttarsi».

La controproposta. Viene da Piero Fassi (3T): la illustra in Consiglio il presidente del Collegio dei rettori, Enzo Bertolino, essendo Fassi assente. In sostanza il rettore Tanaro propone di limitare il divieto di gettarsi volontariamente da cavallo, alla sola partenza; più precisamente al tratto tra il canapo e la bandierina d'arrivo, lungo il rettilineo antistante la tribuna centrale. D'accordo con Fassi è Gigi Marinetto (San Damiano), ma anche a Guarino l'idea non dispiacerebbe. La proposta resta però tale.

Il voto. L'articolo è stato approvato a larga maggioranza: i voti a favore, quattro gli astenuti (i due magistrati i rettori di Montechiaro e San Damiano), due i voti contrari: quello di Guarino e il secondo di Gualtiero Gasti di San Pietro il rione che ha ingaggiato Cottone per la di domenica.

Il Capitano. Riccardo Berzano, convalescente dall'operazione alla tibia dopo l'incidente durante la «Carica», non ha partecipato alla seduta di lunedì. Ha inviato un telegramma in cui ha assicurato la sua presenza «a cavallo il giorno del Palio» e piena operatività. Ne avrà bisogno, insieme con i suoi collaboratori, per pescare sul fatto i nuovi furbi del dopo Cottone.

Franco Cavagnino

Sfilata

Una telecamera «spia» il corteo

ASTI. Una telecamera nascosta in un punto imprecisato del percorso, filmerà il corteo storico che precede il Palio. E' l'ultima trovata per scovare eventuali irregolarità nel numero degli sfilanti che ciascun rione porta in sfilata.

L'ingrato compito spettava all'anno passato alla giuria. Proprio un numero più alto di sfilanti nel gruppo di Canelli, durante la sfilata del '95, è costato al Comune spumantiero una pesante squalifica: quest'anno Canelli sfilerà con il solo vessillo e nessun figurante.

L'annuncio dell'installazione della telecamera è stata data in Consiglio dal magistrato Mario Vespa. Il giorno seguente al Palio, il filmato verrà visionato da Capitano e magistrati che verificheranno l'esatto numero di partecipanti al corteo.

[r. s.]

PALIO E DINTORNI

ASTI

Da oggi si possono ammirare i drappi del Palio

S'intitola «I Palii trentennale» la mostra che inaugurata oggi, alle 18, a palazzo Mazzola (Archivio storico comunale). L'esposizione, che resterà aperta fino al 22 settembre, propone i drappi conquistati dai rioni vincitori dal 1967 a oggi e firmati da artisti come Luzzati, Treccani, Casorati, Guglielminetti, Ruggeri. Dopo l'inaugurazione, il sindaco Alberto Bianchino e l'assessore per le Culture Laurana Lajolo terranno una breve conferenza stampa sull'edizione '96. Orario della mostra: feriali dalle 8,30 alle 13,30; 15,45-18 (martedì e giovedì). Sabato 14 settembre e domenica 19, dalle 10 alle 19. Sabato 21 e domenica 22 dalle 16 alle 19. **[l. n.]**

ASTI

Mostra filatelica e di antichi documenti

Si inaugura questa mattina alle 11, alla sala d'arte del palazzo della Provincia una mostra filatelica e di antichi documenti sul Palio di Asti. Organizzatori Bruno Rolletto e Filippo Sacconi, che hanno ordinato il materiale di loro proprietà. La manifestazione è patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Nella saletta di piazza Alfieri potranno ammirare gli annulli postali emessi dal 1967, anno della ripresa del Palio, al '95 e numerosi documenti che riguardano la corsa e stigliano a partire dal 1600. Lo mostra resterà aperta fino al 19 settembre. **[a. b.]**

[illegible]

Anteprima al Palio con la selezione per Miss mondo

Palio e bellezze. Venerdì 13 settembre, alle 21, nel parco comunale (in caso di maltempo nel bocciodromo Anspi) è in programma la selezione «Un'italiana per Miss Mondo» - finale regionale Miss ragazza in jeans, organizzata dal comitato Palio di Baldichieri, con il patrocinio del Comune e la collaborazione di «Dimensione moda» di Novara. La vincitrice della serata accederà alla finale nazionale in programma a Riccione il 22 settembre. Durante la serata è in programma una sfilata di moda con le proposte autunno-inverno delle ditte «Luna di Carta» (abbigliamento per bimbi), «Portici» (uomo e donna) e «Saetti sposa». Ci sarà spazio anche per il Palio e la gastronomia; saranno serviti piatti di penne e verrà presentato il fantino che domenica 15 difenderà i colori di Baldichieri (rettore Giorgio Sattanino): è Dario Colagè detto «Il bufera». **[m. t.]**

[illegible]

Nuovo orario per l'ufficio relazioni col pubblico

L'ufficio Relazioni col pubblico del municipio resterà aperto, sabato 14 e domenica 15, per fornire informazioni sul Palio e la città. Lo sportello funzionerà sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, domenica dalle 9 alle 16. **[l. n.]**

MONTECHIARO

Domani in notturna l'anteprima della sfilata

E' aperta la mostra sulla ventennale partecipazione del Comune al Palio di Asti (nella sala consiliare). Sono esposti costumi, foto e video. Domani alle 21,30 per le strade del paese illuminato dalle torce anteprima di Montechiaro al Palio di Asti con esibizione degli sbandieratori e rinfresco offerto dal Comune nel cortile del Castello di Piesenzana (sede della Pro loco). **(m. t.)**

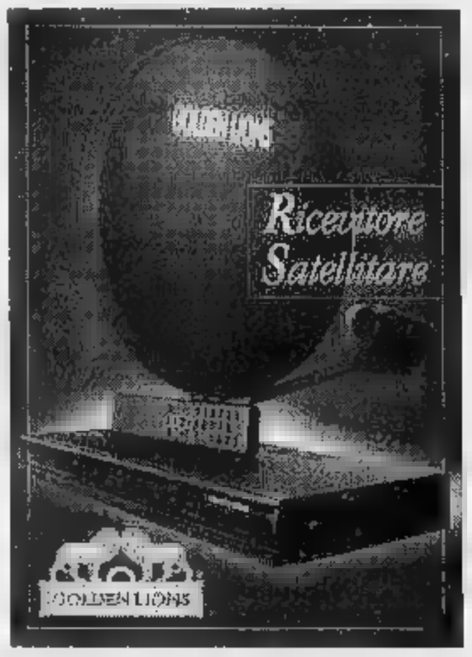
MAGAZZINI
Alciati
CANELLI (AT) • REG. DOTA 54 • TEL. 0141/823615

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - 1ª RATA NEL 1997

NOVITA'

Parte
TELEPIU'
CALCIO

Scegli la tua squadra del cuore e seguila
in diretta comodamente in poltrona
a casa tua



Alciati

specializzati in vendita ed installazione antenne paraboliche
a partire da Lire 269.000

Per le pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÉ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

EXPLORER
Investigazioni
* Investigazioni su fatti e persone
Indagini per recupero del credito
* Accertamenti su privati e aziende
* Sicurezza personale, familiare, aziendale
Piazza Statuto, 37 - [illegible]
Tel. 354021

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Oggi primo giorno di scuola. La novità dell'autonomia

Per i 5 mila delle superiori è ora di tornare tra i banchi

ASTI. S'inizia ufficialmente oggi [illegible] il ritorno sui banchi dei ragazzi delle superiori l'anno scolastico 1996/97. Nell'Astigiano so- [illegible] coinvolti 5631 studenti (270 classi), gli iscritti in prima sono 1394.

Lunedì 16 toccherà [illegible] 2399 bambini delle materne, 7266 delle elementari e [illegible] delle medie. In totale [illegible] mila studenti circa in [illegible] provincia.

In realtà sono circa dieci giorni che diversi istituti astigiani (Sella, scientifico Vercelli, Agrario, liceo classico) hanno aperto le porte per accogliere i «segnalati» ovvero i ragazzi che, insufficienti in una o più materie, devono integrare con i corsi di recupero (istituiti dopo l'abolizione degli esami di riparazione).

Ma ci sono istituti come ad esempio le magistrali Monti, il Giobert (ragionieri e geometri) dove i primi dieci giorni [illegible] appunto dedicati al recupero, perciò in diversi casi si ritorna a scaglioni. [illegible] tratta di un «assaggio» dell'autonomia che ogni istituto sarà chiamato [illegible] esercitare tra qualche [illegible] come preveda la riforma.

«Questo periodo - spiega [illegible] provveditore Paolo Iennaco (in carica dal marzo scorso) - dovrà essere utilizzato per avviare pri- [illegible] di tutto un cambiamento nella mentalità di chi opera nella scuola. Il provveditorato farà [illegible] sua parte - continua Iennaco - con l'attivazione di convenzioni, l'aggiornamento e la formazione per gli operatori scolastici [illegible] vari livelli, l'attenzione [illegible] nuove formule del tempo trascorso scuola, il raccordo con il territorio, la tempestiva informazione [illegible] fondi [illegible] risorse. Tutto ciò però deve fare da corollario alle motivazioni educative e alle capacità personali [illegible] chi lavora nella scuola».

Il provveditore conferma che anche quest'anno verrà attivato lo sportello a cui potranno [illegible] dere i ragazzi delle superiori per prendere visione [illegible] direttive [illegible] circolari. Sarà inoltre avviata una statistica tra gli istituti per cono- [illegible] le diverse modalità con cui vengono organizzati i corsi di re- [illegible] «Se in qualche scuola i risultati sono migliori - dice Iennaco - il modello potrebbe diventare 'esportabile' anche per le altre».

Il provveditore invita inoltre a «non focalizzare l'attenzione sugli inevitabili disagi causati dai cambiamenti che il piano di razionalizzazione avviato da que- [illegible] ufficio [illegible] dal ministero comporta: prendiamo atto - dice - della presenza [illegible] classi più nu- [illegible] e sfruttiamo al massimo le potenzialità degli interventi didattici [illegible] educativi».

Ma già si sentono le prime voci discordanti: all'istituto d'Arte il Consiglio docenti si dichiara «non disponibile ad accettare l'ipotesi di formare tre classi prime, invece delle quattro richieste. Questo comporterebbe l'istituzione [illegible] [illegible] classe del corso tradizionale con 38 alunni e comprometterebbe inoltre la libertà di scelta dell'indirizzo [illegible] studi».

Il problema di ogni avvio di anno scolastico, quello delle nomine del personale, secondo il provveditorato dovrebbe essere risolto entro lunedì 16.

Manuela Tallano

Paolo Iennaco, provveditore agli studi. Sopra: studenti del liceo scientifico

Festival delle Sagre: la classifica tra le Pro loco

Villanova un esordio vincente

VILLANOVA. Alla sua prima partecipazione alle Sagre di Asti, la Pro loco di Villanova ha conquistato il Trofeo 1996, il premio della Coldiretti per la migliore ed inedita rievocazione storica del mondo contadino, quello per il miglior antipasto e per il rapporto prezzo-qualità-quantità. Soddisfatti oltre ogni aspettativa, soci [illegible] simpatizzanti (circa duecento, la Pro loco è stata rifondata due anni fa) e in particolare gli ottanta figuranti che hanno allestito il «quadro» dei carri di un tempo [illegible] quanti [illegible] sono alternati allo stand (una trentina) per [illegible] vire carpione di tinche [illegible] anguille e torta di Sant'Isidoro.

«Non pensavamo certo di vincere - dice [illegible] presidente Luigi Milone alle prese [illegible] la festa del paese che continua - Ringrazia- [illegible] tutti per l'impegno e la fatica di questi giorni, ma soprattutto facciamo tanti auguri alla ragazza di Villafranca rimasta ferita». **(m. t.)**

L'ELENCO DELLE PRO LOCO [illegible] A PAG. 37

Uno dei carri portati alla sfilata delle Sagre dalla Pro loco di Villanova

Oggi e sabato

[illegible]rcato unico [illegible] Campo del Palio

ASTI. Da stamane, per consentire il proseguimento dei lavori per l'allestimento delle tribune per la corsa di domenica, il mercato ambulante di piazza Alfieri trasloca in piazza Campo del Palio (ospita già normalmente un centinaio di bancarelle, tra ortofrutta [illegible] generi vari). Il provvedimento, disposto dal Comune, interessa 143 venditori. Ad essi si aggiungono i 17 ambulanti di piazza Libertà, destinata [illegible] ospitare i box dei cavalli. I vigili urbani stamane saranno al lavoro, oltre che per distribuire i «posteggi», per far rispettare la disposizione comunale. A differenza degli anni scorsi, il provvedimento per il trasferimento «forzato» delle bancarelle nel «catino» non registra, almeno ufficialmente, le proteste degli ambulanti interessati [illegible] delle associazioni [illegible] categoria.

Le bancarelle torneranno nelle piazze Alfieri [illegible] Libertà a partire da mercoledì 18. **(l. a.)**

Restano gravi le condizioni della giovane caduta da cavallo domenica alle Sagre

Villafranca in silenzio per Maria Elena

Ieri è stata annunciata la sospensione dei festeggiamenti. «Dedichiamo a lei i premi vinti ad Asti» L'amazzone è in coma: oggi i medici dell'ospedale di Alessandria si pronunceranno sulla prognosi

VILLAFRANCA. Il paese attende con il fiato sospeso ogni nuova notizia sulle condizioni di Maria Elena Rosetto, [illegible] anni, rimasta gravemente ferita per una caduta da cavallo domenica mentre sfilava alle Sagre di Asti. La ragazza è sempre ricoverata in coma nel reparto di rianimazione di Alessandria: per oggi è atteso il primo bollettino dei medici, [illegible] 72 ore dall'incidente dove Elena ha riportato [illegible] grave trauma cranico. Alla scena hanno assistito gli spettatori che affollavano piazza Alfieri. La ragazza (originaria del Torinese) prendeva parte insieme al marito Graziano Negro 30 anni di Villafranca al «quadro» allestito dalla Pro lo- [illegible] insieme ai Cavalieri di Valtriversa con l'assalto a cavallo dei malandrini ai viandanti. A [illegible] già conclusa, il cavallo della ragazza è scivolato «di un quarto» come dicono gli esperti: Elena ha battuto violentemente la testa ed è stata travolta dal cavallo che aveva accanto.

I primi soccorsi sono stati portati da alcuni medici presenti in tribuna, poi la corsa disperata all'ospedale e infine il trasferimento ad Alessandria.

La donna, amazzone esperta, lavora come impiegata amministrativa nella ditta del padre a Grugliasco. Non ha figli.

«Elena ha trascorso una notte tranquilla - spiega Walter Brignolo, presidente dei Cavalieri in costante contatto con Alessandria - I medici dicono che sembra sostenere le terapie, ma non si pronunceranno fino allo scadere delle 72 [illegible] dall'incidente».

La mobilitazione di amici e conoscenti in queste [illegible] è totale. Lunedì [illegible] le associazioni attive in paese e gli amministratori guidati dal sindaco Giovanni Saracco si sono trovati per decidere se sospendere il fitto programma [illegible] festeggiamenti previsti questa settimana. La scelta è stata di annulla- [illegible] tutti gli appuntamenti. Il Comune ha diffuso il seguente comunicato: «L'amministrazione rispetta la scelta dei volontari della Pro loco [illegible] delle associazioni di annullare [illegible] manifestazioni legata alla Sagra della Valtriversa: è stata [illegible] decisione sofferta anche perchè tocca altri Comuni e tutti coloro che riponevano aspettative nelle nostre iniziative. Ma neanche a denti stretti, saremmo riusciti a comunicare l'amicizia e l'allegria che solitamente riserviamo a chi ci viene [illegible] trovare. Arrivederci a presto, con Elena».

Ieri [illegible] arrivata la notizia dell'assegnazione del trofeo a Villafranca per la miglior sfilata ex-aequo con Annone. Secondo posto nel Super Trofeo [illegible] [illegible] premio anche per l'accuratezza del servizio. La notizia ha colto di sorpresa Brignolo: «Chi [illegible] pensava più. Lo dedichiamo [illegible] Elena: sarà un'altra cosa da dirle quando si riprenderà». **(m. t.)**

Il gruppo dei cavalieri di Valtriversa [illegible] a fianco il momento [illegible] [illegible] a Maria Elena Rosetto. Sotto Valter Brignolo

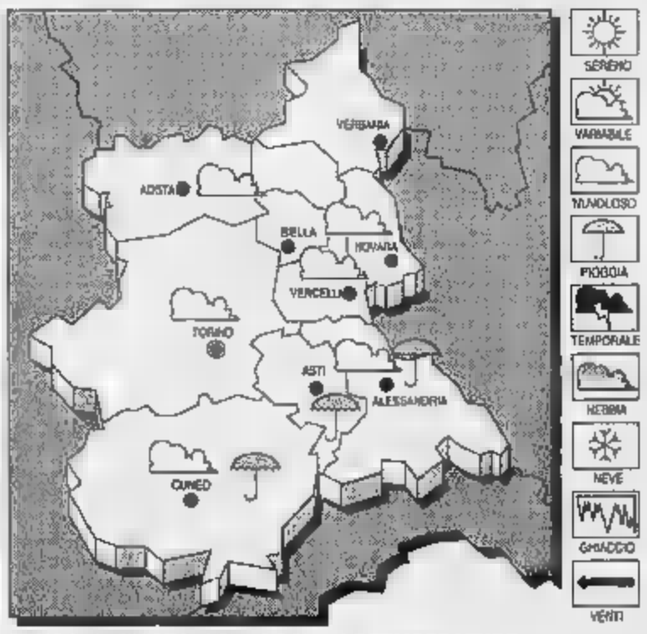
Originario di Canelli

[illegible] Bogotà la [illegible] di Andrea [illegible]

Andrea Rainero 36 anni [illegible] sabato a Bogotà dove [illegible] in vacanza

CANELLI. Ritarderà di alcuni giorni il rimpatrio della salma di Andrea Rainero, [illegible] anni, [illegible] funzionario di banca canellese morto sabato per un malore a Bogotà, in Colombia, dove stava trascorrendo un periodo di vacanza in casa [illegible] amici. Si attende il nulla [illegible] delle autorità colombiane che avevano disposto l'autopsia. Del caso si [illegible] interessando l'ambasciata italiana [illegible] la Rasbank, l'istituto tedesco per il quale Rainero lavorava [illegible] Milano. La notizia ha destato commozione in città dove la famiglia Rainero è molto conosciuta. **[fi. l.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o velato; moderato aumento della nuvolosità a partire dalla serata.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. [illegible] meridionali.
[illegible] **DEL** [illegible]: Cielo irregolarmente nuvoloso, con precipitazioni sparse, localmente temporalesche.

LE TEMPERATURE
IERI AD [illegible]
Max: 25; min: 9; media: 15
[illegible] **FA**
Max: 26; min: 13; media: 19
[illegible] **IN** [illegible]
Torino 22,5; Novara 23; Vercelli 17; Alessandria 26; Cuneo 21; Aosta 22.

Lettera all'on. Rossi

Prodi visiterà le [illegible] alluvionate?

ASTI. Il presidente del Consiglio Romano Prodi potrebbe visitare le zone del Piemonte colpite dall'alluvione di due [illegible] fa. L'intenzione è stata espressa nella risposta ad una lettera inviata al capo del governo dal deputato leghista alessandrino Oreste Rossi, componente fra l'altro della commissione Lavori pubblici: nella missiva si faceva riferimento [illegible] disagi legati alla ricostruzione nelle zone del settentrione.

«Ho assunto le iniziative necessarie ed interessato gli uffici competenti per la risoluzione dei problemi - replica [illegible] leader dell'Ulivo riferendosi alle considerazioni del parlamentare del Carroccio - sto pensando alla possibile visita nel Piemonte che vorrei però rendere concreta».

Il deputato leghista si è dichiarato soddisfatto per l'attenzione mostrata dal capo del governo. **[r. gon.]**

Oggi alle 18 la presentazione della rivista internazionale «Slow» dell'Arcigola

Douja oltre quota diecimila

In aumento le degustazioni al banco. Affari anche alla mostra mercato dei 371 premiati
Stasera incontro con il mondo del Palio: San Pietro e Montechiaro «tratteranno» il vino

ASTI. Nel quartiere fieristico della «Douja d'Or», per questa sera [redacted] previsti tre importanti appuntamenti: alle 18 verrà presentata la rivista internazionale «Slow» dell'Arcigola Slow Food. Giunto al secondo numero (e in stampa [redacted] terzo) è un trimestrale, dalla raffinata veste grafica, diffuso in più lingue. Direttore esecutivo è l'astigiano Giovanni Ruffo. Per l'occasione ci sarà una degustazione guidata di vini da vari Paesi.

Alle 21, nell'area spettacoli, concerto del gruppo «Taka band dixieland».

Sempre nell'area spettacoli, alle 22,30 [redacted] Palio incontro la Douja [redacted] una [redacted] un medievale «acquisto» di vino interpretata dai figuranti del borgo san Pietro e del comune di Montechiaro. I nobili di città degusteranno i vini dai produttori del contado e finiranno per acquistare la partita migliore.

■ I numeri della Douja confermano il [redacted] dell'edizione 1996 in piazza Roma: fino alle 20 di ieri sera erano state oltre 11 mila le degustazioni al banco. Alla cassa c'era Monica Villata. Buoni affari anche alla mostra mercato dei 371 vini che si possono fregiare del marchio Douja. Ogni sera gli addetti della Camera [redacted] commercio debbono ricolmare i vuoti negli scaffali.

Da parte del pubblico pare ci sarà molta curiosità anche per i vini di altre regioni, ma [redacted] mancano i turisti che acquista[redacted] souvenir enologici «made in Asti», soprattutto barbera e Asti spumante.

E [redacted] proposito di souvenir, grande successo lo hanno incontrato i bicchieri del «trentennale», i calici da degustazione sui quali è incisa la scritta «Douja d'Or-Asti». Si acquista[redacted] al prezzo di lire 5 mila alla prima degustazione. [redacted] c'è anche chi, avendo decis[redacted] di farsi il «servizio», ne colleziona almeno 6 o 12.

● Alla Douja si possono acquistare anche libri sul vino [redacted] sulla storia dell'Astigiano e del Piemonte. Bisogna rivolgersi al fornito stand della Se.Di.Co. libreria di Lorenzo Fornaca.

■ Nello spazio di piazzale Alganon, antistante [redacted] villaggio della Douja, funziona lo stand ristoro. Un buon pane e salame è offerto da un gruppo di panettieri affiliati alla Cn[redacted] Confederazione artigianato e dal Salumificio artigianale granese.

■ Un brindisi ai propri lettori, lo offre, anche quest'anno, in occasione della Douja d'Or, l'edizione di Asti e provincia de «La Stampa». Chi presenterà alla cassa degli stand di piazza Roma il tagliando pubblicato (qui a lato), compilato, pagando [redacted] degustazione ne otterrà una in omaggio. Il tagliando (non sono valide le fotocopie) [redacted] pubblicato tutti i giorni fi[redacted] a domenica 15 settembre, ultimo giorno di svolgimento della «Douja».

La scheda, quest'anno ha anche un'altra funzione: uno spazio è riservato per votare la vetrina astigiana dedicata a Douja, Palio e Sagra preferita. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, è dello Zonta International club di Asti e s'intitola «Vetrina d'oro». I tagliandi potranno es[redacted] consegnati anche alla Douja e nei negozi che concorrono alla «Vetrina d'oro» [redacted] che espongono la locandina. Lo Zonta club, presieduto da Maria Luisa Tedeschini, ha [redacted] in palio tre premi per i commercianti vincitori: [redacted] 1° [redacted] medaglia d'oro e una cantinetta di 60 bottiglie di vini della «Douja», al 2°, targa e 48 bottiglie, al 3° targa e [redacted] bottiglie. La cerimonia di premiazione si svolgerà il 25 settembre alle 20,30 all'hotel Salera.

DOUJA D'OR — LA STAMPA
CAMERA di COMMERCIO ASTI — ENTE VALORIZZAZIONE VINI ASTIGIANI — ZONTA CLUB ASTI

Porta [redacted] amico [redacted] Douja [redacted] vota la miglior vetrina

Presentando questo tagliando alla cassa della "Douja D'or" in piazza Roma dal 6 al 15 settembre, per una degustazione pagata, ne verrà offerta una in omaggio.

NOME ____ COGNOME ____ ETA' ____

INDIRIZZO ____

La miglior vetrina dedicata [redacted] Douja, Palio, Sagre è quella di: ____

[redacted] 11 [redacted] — NON VALGONO FOTOCOPIE

FACCIA A FACCIA

Giribone interroga Saracco «Che stai facendo a Roma?»

Lorenzo Giribone, imprenditore canellese e candidato per il Polo alle ultime elezioni politiche per il collegio senatoriale Asti-Acqui ha scritto una lettera aperta al senatore eletto, Giovanni Saracco (Ulivo) chiedendogli conto del lavoro sin qui svolto

Il sen. Giovanni Saracco (sopra) e l'imprenditore Lorenzo Giribone

[redacted] interventi per [redacted] crisi economica?

Egregio senatore, come forse lei ricorderà, quando mi congratulai pubblicamente [redacted] lei per la sua elezione, [redacted] promisi anche che [redacted] seguirla, per quanto possibile, nello svolgimento del suo mandato di parlamentare, ciò anche [redacted] rispetto dei 50 mila elettori che [redacted] hanno accordato la loro fiducia. E' pur vero che io non sono addentro alle segrete cose che avvengono nelle cosiddette «stanze [redacted] bottoni» e magari posso anche non [redacted] stato attento ai suoi movimenti, ma debbo [redacted] riuscito [redacted] trovare delle sensibili tracce di sue azioni volte all'espletamento del suo mandato.

Per esempio, ha fatto qualcosa a favore della grave crisi economica in cui si trova la nostra Provincia? E per l'occupazione giovanile? O ha dato qualche input per affrontare in maniera definitiva il problema [redacted] rifiuti che mi pare continui ad [redacted] oggetto [redacted] decisioni provvisorie e discutibili, senza un progetto globale risolutivo? E per la viabilità? Mi fermo qui, ma lei sicuramente saprà come me che ci sono [redacted] altre importanti esigenze. So benissimo che per ogni problematica che ho enunciato ci sono degli organi competenti, ma credo che [redacted] parlamentare non possa [redacted] dall'interessarsi fattivamente dei problemi del collegio dove è [redacted]o [redacted]. Sono certo che lei interpreterà questa mia nel giusto spirito perché non è stata dettata da motivazioni polemiche, bensì [redacted] esigenze serie di cono[redacted] che credo siano le stesse di tutta la gente del collegio.

Lorenzo Giribone, Forza Italia

I [redacted] primi [redacted] giorni a Palazzo [redacted]

Rispondo volentieri alle domande che mi sono state esplicitamente poste da Lorenzo Giribone, ed a quelle che si possono desumere dallo scritto stesso.

1. Stanze dei bottoni

[redacted] questi primi cento giorni di vita parlamentare ho capito che il mio lavoro consiste soprattutto nel fare delle cose molto ordinarie:
- andare a Roma in Senato e starci 3-4 giorni [redacted] settimana; - lavorare in Commissione Agricoltura [redacted] sono stato assegnato; - partecipare ai lavori del gruppo parlamentare Sinistra Democratica-Ulivo; - occuparmi delle pratiche che mi vengono affidate da enti e persone del collegio, - ritornare nel collegio nel tempo disponibile, per riferire sulle cose fatte e ricevere nuove indicazioni sulle cose da fare, partecipare agli avvenimenti nei quali si ritiene utile [redacted] mia presenza

Dal punto [redacted] vista dell'impegno assicuro che ce la metto [redacted].

Dal punto di vista [redacted] metodo, applico quanto ho sempre affermato: i problemi devono trovare soluzione al livello di competenza, per cui tutte le volte che enti locali e situazioni organizzate mi hanno espresso questioni ed accanto proposte per il loro superamento ho preso diretto [redacted] tatto con i sottosegretari competenti [redacted] devo dire che ho sempre trovato riscontro.

2. Crisi economica della provincia di Asti e occupazione giovanile.

Ho seguito da vicino le vicissitudi[redacted] di alcune aziende astigiane e mi sono adoperato insieme al collega on. Vittorio Voglino [redacted] in collegamento [redacted] gli organismi e gli enti interessati perché quanto di competenza dello Stato (esempio cassa integrazione) [redacted] sollecito corso. Mi sono occupato dei problemi di [redacted]cuni Comuni che implicavano infrastrutture, situazioni ambientali [redacted] lavoro, nonché ritardi istituzionali, riuscendo ad essere di qualche giovamento. Sono intervenuto presso gli appositi servizi per le opere post alluvione di protezione e difesa dei corsi d'acqua.

Sono intervenuto rapidamente in Commissione Agricoltura sul problema della «mucca pazza» ed ho avuto [redacted] qualche parte sui provvedimenti poi assunti dal governo cir[redacted] la corresponsione dei contributi agli allevatori, il riconoscimento del marchio [redacted] qualità alla carne [redacted] produzione nazionale, la riforma in corso dell'Aima e, auspico, la riduzione dell'Iva, in discussione. In aula [redacted] Senato sono intervenuto sul recupero poi avvenuto [redacted] 875 miliardi in fa[redacted] del comparto agricolo. Ritengo che ciò abbia anche qualche positiva implicanza sull'occupazione: penso ai giovani che decidono di continuare l'attività agricola dei padri o [redacted] intraprenderla e alle attività collaterali.

3. Rifiuti.

Si tratta di un problema che deve essere risolto [redacted] livello provinciale perché così dispone una recente legge della Regione Piemonte. Ritengo che il Consorzio astigiano smaltimento rifiuti lavori [redacted] nella direzione giusta [redacted] mi rammarico (anche come sindaco) che si siano dovuti spendere parecchi miliardi [redacted] cittadini per trasportare i rifiuti fuori Provincia prima [redacted] capire [redacted] da fare. Sono [redacted] parere che nelle discariche che si dovranno fare in provincia non si [redacted] più scaricare i rifiuti tal quali ma si debba depositare rifiuti trattati

4. La viabilità.

In questo campo utilizzo [redacted] conoscenze [redacted] mia professione di urbanista e l'esperienza di quand'ero assessore provinciale. [redacted] mi occupo direttamente [redacted] problema a livello parlamentare perché non faccio parte [redacted] Commissione Lavori Pubblici. Ciò non mi [redacted]ime certo dall'interessarmi [redacted] sedi opportune della circonvallazione [redacted] Isola, della Asti-Casale, dei collegamenti verso il Cuneese, del completamento [redacted] raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, della tangenziale di Asti, di un nuovo casello autostradale sulla Torino-Piacenza che migliori l'accessibilità nella parte Nord-E[redacted] della provincia di Asti, [redacted] un moderno collegamento dell'Acquese [redacted] il sistema autostradale, del miglioramento del sistema stradale [redacted] Valli Bormida e Belbo verso il mare, del terzo lotto della circonvallazione di Nizza, del ponte sulla Bormida [redacted] Monastero, ecc..

Ci sono poi decine [redacted] decine di al[redacted] interventi, magari modesti ma sostanzialmente [redacted] umanamente importanti, senza dimenticare però [redacted] tra [redacted] c'è la concessione della medaglia d'oro [redacted] Provincia di Asti per meriti della Resistenza, e la chiusura dell'Acna [redacted] del risanamento e recupero dell'area.

Senatore [redacted] Saracco

Sventato dalla polizia il colpo ai danni di un pensionato, convinto a ritirare i risparmi

Il lascito miliardario era una truffa

Raggiro di falso benefattore «svizzero»: due denunciati

ASTI. Il trucco funziona sempre, o quasi. Due falsi benefattori, uno «svizzero», l'altro un «medico», entrambi distinti, avvicinano un anziano con la prospettiva di un lascito miliardario, la vittima che si lascia [redacted] a ritirare parte [redacted] risparmi per fare da «garante» al deposito, poi la fuga

Ma questa volta qualcosa [redacted] andato storto. I due «benefattori», torinesi, [redacted] sono ritrovati in questura, insieme alla vittima. E il pensionato non ha avuto dubbi, nel riconoscimento: «Sono loro, mi avevano detto che dovevano lasciare [redacted] grossa cifra in eredità. E io ci sono cascato».

I due truffatori non si sono scomposti. Sono entrambi già da tempo noti alle cronache per «precedenti» analoghi. E proprio sulla base di queste «referenze» sarebbero stati individuati dai poliziotti dell'Ufficio prevenzione

Gli agenti hanno raccolto la testimonianza del truffato e, sulla base della descrizione dei due, sono riusciti a bloccarli prima che lasciassero la città.

L'anziano ha raccontato di essere stato fermato per strada da [redacted] dei due. «Mi ha detto che era uno svizzero e che cercava un professionista astigiano al quale doveva consegnare una parte [redacted] una donazione miliardaria».

In quel momento sarebbe arrivato il complice: «Sono [redacted] medico astigiano - si è presentato quest'ultimo - ho sentito che [redacted] cerca questo professionista. Ma è morto qualche settimana fa».

Finto smarrimento dello «svizzero»: «E adesso, come faccio?» Risposta del «medico»: «L'unica strada è quella di [redacted] deposito fiduciario da un notaio». Lo «svizzero»: «Ma come si fa, quanto costa?». Il «medico»: «Ci vogliono una decina di milioni». Lo «svizzero» (sempre più perplesso): «Non posso mi[redacted] tornare a casa con tutti questi soldi». E, per un attimo, ha aperto la borsa di pelle che teneva in mano, lasciando intravedere un pacco con numerosi biglietti da centomila. Poi, rivolto all'anziano: «Non posso intaccare il lascito, [redacted] se lei mi aiuta [redacted] possiamo mettere d'accordo». E [redacted] «medico», suadente: «Sì, per la mediazione, ci vorrebbero almeno venti-trenta milioni».

Alla fine [redacted] pensionato si [redacted] lasciato convincere. I due «benefattori» lo hanno accompagnato in banca, a prelevare cinque milioni. Poi si sono fatti consegnare la somma, lo hanno riportato in centro («Ci aspetti un attimo») e sono fuggiti. Un colpo perfetto, con un finale a sorpresa: l'imprevisto intervento della polizia.

Franco Binello

[redacted] «ABROGARE LA MERLIN» [redacted]

Firme anche in piazza

La raccolta firme a sostegno del referendum per l'abrogazione della legge Merlin, allo scopo di giungere alla legalizzazione della prostituzione, [redacted] allarga dai municipi (Asti, Isola, Vigliano, Castagnole Monferrato, Nizza, Canelli, San Damiano) alle piazze. Domani un banchetto del comitato «S.O.S. Asti» [redacted] «Club Pannella» funzionerà sotto i portici di piazza Alfieri (lato Cocchi). Sarà possibile sottoscrivere i moduli (è necessario esibire un documento d'identità) dalle 16 alle 19. La raccolta firme proseguirà fino a fine mese dinanzi ai principali supermercati (venerdì al «Disgros» di viale Pilone, sabato al «Pam» di corso Torino, venerdì 20 alla «Coop» di via Monti), nel centro cittadino (via Garibaldi, piazza Alfieri) [redacted] in periferia (zona Liot, nell'area di [redacted] Alessandria, dove la presenza delle «lucciole» è particolarmente consistente). Finora le firme raccolte [redacted] un centinaio. **(l. n.)**

Sino al 31 ottobre

Riapre mostra sull'olocausto degli ebrei

ASTI. Fino al 31 ottobre e an[redacted] possibile visitare la mostra «Come [redacted] potuto accadere? Gli ebrei nella storia» che [redacted] stata allestita nella Sinagoga di via Ottolenghi.

Si tratta di un lavoro interdisciplinare ideato e realizzato dagli studenti della media Gancia di Canelli durante lo scorso anno scolastico.

Numerosi sono stati i visitatori nei mesi estivi. L'orario è il seguente: per le scuole della città [redacted] della provincia al mattino, concordando ora e giorno con il personale dell'Istituto (telefono 590.003; 592.439); si potranno visitare sia la mostra che la sinagoga con l'ausilio di guide.

Al pomeriggio, invece, sarà aperta nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle 16 alle 18.

Per le visite fuori orario si può telefonare e prendere accordi con il personale del Comune di Asti, presso la Pinacoteca Civica, (palazzo Mazzetti, corso Alfieri) numero telefonico 594.791. **(m. t.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Caro assessore venga [redacted] S. Caterina

Non avendolo potuto fare personalmente vorrei, attraverso «La Stampa», pregare l'assesso[redacted] ai Lavori Pubblici di Asti, «Primula Rossa» della giunta comunale, di voler dedicare [redacted] piccolissima frazione del suo prezioso tempo ad attività ricreativo-podistica, già esercitata con successo in altri tempi.

Sarebbe sufficiente una [redacted] breve augusta visita in corso Alfieri, zona Santa Caterina, angolo Torre Rossa, per constatare lo stato disastroso del cor[redacted] stesso. La pavimentazione è in uno stato tale [redacted] sconnessione, da determinare una situazione di pericolo per [redacted] traffico, oltre a rappresentare un intralcio all'uso dei [redacted]zi di sgombero in [redacted] precipitazioni nevose [redacted] altro.

E' vero che tale degrado è ini[redacted] da tempo, ma ha attualmente raggiunto un livello non giustificabile. Non occorre molto: bastano due uomini, due piedi di porco, uno scalpello, un martello, un po' di sabbia e, quel che più conta, un po' più di attenzione e di buona volontà da parte degli addetti ai lavori.

Germano Cantarelli, Mombarone

Cacciatori onesti e bracconieri

Rispondo alla signora Maria Oddone, a proposito delle battute agli uccelli nella zona di Mombercelli. Gli uccelletti [redacted] fanno parte delle cacce tradizionali piemontesi il che [redacted] vuol dire che non si caccino gli uccelli Tra gli stanziali cacciabili: il fagiano, un tempo la starna, il colino della Virginia. Il germano, la beccaccia, la cesena e i tordi tra quelli migratori.

La caccia da appostamento fisso alla migratoria con richiami vivi è uno dei tre tipi [redacted] caccia consentiti dalla legge nazionale, praticata dovunque, vietata in Piemonte. La caccia si è chiusa l'anno scorso [redacted] gennaio quindi, il tizio autore della grande sparatoria nell'eden di Mombercelli cacciava le cesene, specie [redacted] rara.

Quel tizio con richiamo elettromagnetico [redacted] elettroacustico che certamente [redacted] adoperava inesauribili ed eterne pile, era passibile di una sanzione da 300 mila a un milione e 800 mila [redacted] recidivo fino [redacted] milioni, una multa da togliere la voglia per tutta la vita di polenta con gli osei.

Certamente la sorveglianza è carente, poche le guardie, [redacted] assai zelanti e non cieche e sorde. Esistono tra noi i bracconieri ma sono migliaia i cacciatori osservanti le leggi sulla caccia.

Ario Gai, segretario del circolo comunale libera caccia, Rostto

E io i libri li compro [redacted] grande magazzino

Vorrei intervenire nella polemica sul caro libri scolastici. Quest'anno mandare mia figlia [redacted] scuola (prima superiore) mi costerebbe [redacted] 600 mila lire se acquistassi tutti i libri ad Asti. Dato che una parte riuscirò ad acquistarla in un gran[redacted] magazzino di Tori[redacted] risparmierò il 20%. I librai si lamentano: bene, non hanno che [redacted] applicare anche loro sconti [redacted] vendite rateali come fanno i grandi magazzini. Siamo in [redacted] libero mercato, o no?

Carla Scotti

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
[redacted] 955.333
[redacted] 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano 921.979
[redacted] 924.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: [redacted]
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo 921.314
Montegrosso 951.616
Montiglio: 994.696
[redacted] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova 948 445-948.555

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti, oggi [redacted] di turno con orario dalle [redacted] alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [redacted] farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 594.300.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
[redacted]: Ottone, via Cisello.
Nizza: Bianchi, via Parti 1.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
[redacted]: 943.544
Villanova: 948.555

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
[redacted] 917.100
Montegrosso: 953.086
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111; **Stradale: Asti**: 212.366; **Nizza**: 721.704; **Auto**[redacted] **A21**: 0131/381.2[redacted]

[redacted]

ASTI

[redacted] Francesco Antonio Montauro, impiegato, con Giovanna Perri, impiegata; Ar[redacted] Luigi Bugnano, impiegato, con Rosaria Maria Lupoli, impiegata; Giovanni Claudio Ambrogio, consulente tecnico, [redacted] Barbazza, impiegata; Stefano Silvestri, commerciante, con Tiziana Meda, insegnante; Marco Amerio, imprenditore, con Rosetta Principe; Fabrizio Murzi, tecnico di centrale, [redacted] Maria Salvatrice Avveduto, insegnante.

MATRIMONI. Maurizio Franchin, con Jlenia Guarino, impiegata; Fabio Graziano, autista con Silvana Colombo, parrucchiera, Nicolò Poppa, sott. A.M. con Monica Zoppellaro; Sergio Trimarco, autotrasportatore con Patrizia Zuccaro, impiegata; Fabrizio Ottaviano, impiegato con Alessandra Murgia, traduttrice; Roberto Cren, geometra con Alessia Raviola, com[redacted].

CANELLI

[redacted]: Irma Rizzolio, 91 [redacted].
[redacted] Cecilia Contratto.
[redacted]: Ivan Mirano, artigiano, [redacted] Cristina Morena, pettinatrice; Daniele Colombarolo, operaio, [redacted] Francesca Ciliberto, assistente; Roberto Grimaldi, operaio, con Alessandra Leonardi, operaia.
[redacted] Rocco Carmatà, muratore, con Giuseppina Di Grazia, in [redacted] di occupazione.

COSTIGLIOLE

NATI: Luca Corino; Ilenia Ciancio.
MORTI: Luigi Morando, 69 anni; Francesco Bianco, 72; Edvige Colladon, 74; Maria Antonia Solero, [redacted] Carolina Dova, 84.
MATRIMONI: Alessandro Bianco, operaio, con Silvana Giordano, commerciante; Pietro Bosio, operaio, Pierpaola Dogliotti, impiegata; Flavio Gallo, addetto macchine, con Patrizia Falcone; Roberto Berretta, cameriere, con Antonietta Ciancio, [redacted]riera; Enzo Ruffa, artigiano, con Lucia Cipollone, operaia; Domenico Santoro, magazziniere, con Rosa Pantuso; Fausto Icardi, impiegato, con Elena Maschio, infermiera.

NIZZA MONFERRATO

[redacted] Teresina Parodi, [redacted] anni; Antonina Palumbo, 89; Palmina Borgogno, 91; Teresa Tribocco, 79; Augusto Festa, [redacted].
[redacted]: Massimo Brenda, imprenditore edile con Francesca Poggio, prat. procuratore; Roberto Grimaldi, operaio con Alessandra Leonardi, operaia; Giuseppe Enrico Barbero, operaio con Maria Cavestro, operaia; Paolo Basso, idraulico con Milena Mastropietro, commessa; Fausto Icardi, impiegato con Elena Maschio, infermiera.

Si organizzano le trasferte del Carroccio astigiano per le festa della Padania

Ferrero: «Domenica resto ad Asti»

Il presidente leghista del Consiglio comunale: «Sarò al Palio, rispetto i miei impegni istituzionali»
Numerose le contro manifestazioni. L'Ulivo di Canelli annuncia: «Il 15 vendemmieremo il moscato»

ASTI. «Sarà festa, solo grande festa» dice al cellulare Massimo Scaglione, già senatore e ora ministro del «Governo sole». E' a Venezia e sta lavorando alla colonna per la festa della Padania domenica 15 settembre sul Po.

Ci saranno anche i leghisti astigiani lungo le rive del padre dei fiumi padani: si annuncia una migrazione in due tappe, con auto e pullman. La prima venerdì, destinazione Moncalieri, quella successiva domenica 15, quando la dei «lumbard» locali punterà verso il ponte di Chivasso, lasciandosi alle spalle il chiasso Palio, per i rumori secessionisti.

Oggi alla bancarella sotto i portici Anfossi sarà possibile prenotare sia l'una che l'altra trasferta e fornirsi di qualcuno dei gadget in voga in queste settimane. Venerdì gli astigiani parteciperanno alla festa del Piemonte a Moncalieri, con fiaccolata, fuochi ai Murazzi, cena. Arriveranno anche Bossi e Farassino. Domenica la Lega astigiana (oltre 500 iscritti, dieci sezioni) formerà un tratto della catena umana lungo il Po; si ritroveranno a Chivasso, per trasferirsi poi a Monteu.

Ma non per tutti il giorno della Padania coinciderà con una «gita» sul Po. Antonio Ferrero, presidente del Consiglio comunale di Asti, sottosegretario del «Governo sole» ancora per poco, essendo prossimo lo scioglimento dell'esecutivo padano, per esempio resterà alla Asti.

«Vado al Palio e il mio dovere istituzionale. Ho preso un impegno e intendo rispettarlo sino in fondo. Con questo, sia chiaro, rinnego la Lega Nord».

Ferrero dice non aver mai prestato giuramenti e che non ha intenzione di farne: «Se non fossi stato presidente del Consiglio - sottolinea - sarei potuto andare sul Po, oppure restarmene a casa. Se ci fossi andato lo avrei fatto sicuramente federalista. Io mi sento soprattutto di impegnarmi per un federalismo forte». Quindi aggiunge: «E' mia intenzione lavorare per la politica locale, più che per quella ad alto livello. Tra l'altro con lo scioglimento del Governo sole che verrà rimpiazzato da quello provvisorio, io lascio anche la carica di sottosegretario, dopo una brevissima esperienza».

Intanto un settimanale a tiratura nazionale ha ripreso nei giorni scorsi la querelle post elettorale che aveva visto coinvolto l'ex deputato astigiano Paolo Tagini, colpito nel maggio scroso, pare secondo notizie giornalistiche, da un'ordinanza del gip di Roma «per aver falsamente attestato la presenza in aula di due deputati non presenti in aula».

Ma anche altri partiti e movimenti sono in fermanto per organizzare contromanifestazioni: militanti astigiani di An saranno a Milano il 15 per la manifestazione in nome dell'Italia unita. Due consiglieri comunali (Boudo e Paracchino), con un ordine del giorno hanno invitato il Comune e i cittadini ad esporre domenica il tricolore. Identica proposta viene dal gruppo consiliare canellese «Città insieme - l'Ulivo»; manca un annuncio provocatorio: «Il 15 settembre nello spirito della nostra tradizione, saremo a vendemmiare il moscato, utilizzato per produrre l'Asti, lo spumante italiano più venduto nel mondo. Al Nord come al Sud». Il Ppi astigiano invita invece i propri aderenti a prenotare nella sede di via Giuliani ad Asti la trasferta per la manifestazione del 15 prevista a Torino. [r. a.]

Antonio Ferrero presidente del Consiglio comunale il 15 settembre sarà ad Asti e alla festa sul Po. A fianco l'ex senatore Massimo Scaglione e Paolo Tagini già deputato

ASTI

Tunisino con l'eroina patteggia sei mesi

Pena patteggiata (sei mesi di reclusione) davanti al gip Alberto Lari per il tunisino Mohamed Bed Said, 27 anni. Nell'aprile l'extracomunitario stato sorpreso dai carabinieri in possesso di alcune dosi di eroina. [r. gon.]

ASTI

Corso per elettricisti allo Ial

Lo Ial di Asti organizza un corso per «operatori su impianti elettrici». Il corso, riservato a chi lavora nel settore elettrico, della durata di 400 ore, si terrà in orario preserale (presumibilmente dalle 18 alle 21) a partire da ottobre per terminare a maggio. Il è gratuito e le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 21 settembre all'Aft Ial di Asti, via Roero 33, con una marca da bollo da 20 mila lire. [m. t.]

ASTI

Mais «antifecondante» per i colombi astigiani

Nei prossimi giorni i volontari dell'Enpa (protezione animali) distribuiranno il mais antifecondante ai colombi. L'intervento durerà due mesi ed è promosso dal Comune. Il servizio veterinario dell'Usl controllerà la salute dei volatili. [l. n.]

ASTI

Inaugurata ieri la nuova sede della Cisl

Inaugurazione, ieri mattina, della nuova sede territoriale della Cisl, in via Pistone 71. Gli uffici, completamente rinnovati, e dotati di nuovi servizi, ospiteranno il patronato Inas, la lega dei pensionati e tutte le categorie del settore pubblico e privato. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Pesce l'assessore Spedalieri, dirigenti provinciali e regionali della Cisl [e. ca.]

ASTI

Ginnastica per anziani: dal 23 le iscrizioni

Da lunedì 23 si può iscrivere ai corsi di ginnastica per anziani organizzati dall'assessorato ai Servizi Sociali del Comune. Le lezioni si terranno due volte alla settimana per 8 mesi. Al Centro Sociale di via Monti i corsi inizieranno martedì 1° ottobre. Il primo corso si terrà; martedì e giovedì dalle 15 alle 16, mentre il secondo si svolgerà dalle 16 alle 17, sempre negli stessi giorni. Alla palestra di via Rio Crosio, c. 25 Aprile, si inizierà il ottobre. Il primo corso: lunedì dalle 15 alle 16 e mercoledì dalle 16 alle 17; il secondo: lunedì dalle 16 alle 17 e venerdì dalle 15 alle 16; il terzo: mercoledì dalle 15 alle 16 e venerdì dalle 16 alle 17. Al Centro Civico Asti Sud, si inizia il 1° ottobre il primo corso: martedì e giovedì dalle 15 alle 16; il secondo martedì e giovedì dalle 16 alle 17. Iscrizioni all'Ufficio Servizi sociali, corso Alfieri 360 dalle 9,30 alle 12,30. Occorre un certificato medico che attesti l'idoneità a frequentare il corso.

Ad una cooperativa romagnola l'appalto per costruire l'impianto in zona Lapaudin

Villanova: la discarica targata Forlì

I lavori al via ad ottobre dovrebbero concludersi entro aprile: sette miliardi il costo dell'opera
Sostituirà Valle Mantna, chiusa nel '93. Il costo di smaltimento scenderà da 220 a 120 lire al chilo.

VILLANOVA. Sarà un consorzio di cooperative («Conscoop») di Forlì a costruire la discarica da 350 mila metri cubi in località Lapaudin.

Il Consorzio rifiuti ha affidato l'appalto ieri mattina dopo aver esaminato, in municipio ad Asti, le offerte delle undici tra cordate e singole imprese partecipanti alla licitazione privata. La «Conscoop» si è aggiudicata i lavori presentando ribasso del 9 per cento sul prezzo a base d'asta fissato dal Consorzio in 7 miliardi 594 milioni.

«Una volta espletate tutte le procedure burocratiche - spiega Guido Silvestro, direttore facente funzione del Consorzio rifiuti - prevediamo giungere alla consegna dei lavori nella prima decade di ottobre. Ciò coinciderà con l'avvio del mentiere sul sito di località Lapaudin».

Per l'Astigiano, dopo gli anni dell'emergenza, è il primo passo concreto nella soluzione del problema rifiuti. L'inizio dei lavori sull'area villanovese, così come previsto nell'accordo tra Consorzio e Regione, porterà anche ad un sensibile ribasso nei costi di smaltimento alla discarica torinese dell'Amiat: le tariffe scenderanno a 120 lire al chilo (attualmente 220).

I tempi per la realizzazione della discarica di località Lapaudin sono fissati in sei mesi: ad aprile l'invaso (ricorsi dei comuni confinanti con Villanova e dei comitati ambientalisti permettendo) potrebbe cominciare a funzionare. A tre dalla chiusura della discarica di Valle Mantna, e dopo le varie autorizzazioni regionali e servirà degli impianti di Beinasco, Vercelli e Basse di Stura, l'Astigiano tornerà a disporre di proprio impianto.

Intanto il Comune di Villanova si prepara a chiedere un incontro Consorzio rifiuti, Provincia e Comuni confinanti la futura discarica. «E' utile fare il punto della situazione - indica il sindaco Carlo Arduino - e ribadire che la presenza e il funzionamento dell'invaso sul di Lapaudin sono vincolati alle garanzie contenute nell'accordo sottoscritto nei mesi scorsi tra il nostro Comune e il Consorzio rifiuti».

In sintesi: «Gli espropri dei terreni di Cerro Tanaro, dove in futuro sorgerà la seconda discarica - ricorda Arduino - devono avviati al più presto. Per l'attivazione dell'impianto di preselezione dei rifiuti, a Valterza, deve rispettata la data di febbraio '98. Infine un anno prima dell'esaurimento dell'invaso di Villanova dovrà partire la discarica di Cerro Tanaro, in modo da non ricadere nella tentazione delle proroghe d'urgenza». La Regione ha già disposto che Villanova possa seguire le varie fasi di costruzione e gestione dell'impianto con proprio tecnico di fiducia.

Contro l'attivazione della discarica, Valfenera domenica ha volantinato alle Sagre di Asti riproducendo il parere contrario dell'Usl al progetto poi approvato in Regione.

Intanto venerdì in Provincia, durante l'assemblea consortile convocata per il 17, il presidente Silvano Roggero informerà sulla disponibilità di San Damiano ad accogliere l'impianto compostaggio sul proprio territorio.

Laura Nosenzo

ACQUESE E VALBORMIDA

E' ripresa la raccolta: rifiuti a Torino

La raccolta dei rifiuti a Dusino a Valfenera (complessivamente circa tremila abitanti) è ripresa. L'annuncio arriva dal Comune di Valfenera dove venerdì il Consiglio ha deliberato di portare i rifiuti nell'impianto torinese dell'Amiat tramite il Consorzio smaltimento astigiano (identico provvedimento è stato preso a Dusino). «Nel giro di un paio di giorni - spiega il sindaco Carlo Camisola - la situazione dovrebbe normalizzarsi». L'emergenza continuava da oltre un dopo la chiusura temporanea ordinata dalla Provincia della discarica consortile Pian della Guerra per inquinamento falda (valori superiori a quelli previsti per legge di manganese e ammoniaca). Per settimane le due amministrazioni si opposte al conferimento tramite il Consorzio giudicando i costi troppo alti per le comunità. Venerdì hanno sottoscritto una «tregua»: «In attesa che la Regione si pronunci sulla possibilità di smaltire a Vercelli con costi più bassi, mentre aspettiamo anche le determinazioni della Provincia» dice Camisola. Ieri intanto amministratori di Valfenera e Dusino, ambientalisti, associazioni di categoria avevano appuntamento con il presidente della Regione Ghigo: argomento dell'incontro la discarica di Lapaudin a Villanova alla cui realizzazione si oppongono i Comuni vicini. [m. t.]

Al via da domani gli incontri con Comuni, Province e associazioni

Consultazioni della Regione sull'emergenza Asti-Cuneo

ASTI. Cosa pensano Province, Comuni e associazioni di categoria sulla proposta di legge regionale per il reperimento dei fondi finalizzati alla realizzazione collegamento Asti-Cuneo?

Sulla questione la commissione regionale alla Viabilità e Trasporti avvierà da domani una consultazioni che coinvolgeranno direttamente gli enti locali delle due province. Ad Asti la proposta di legge regionale (presentata da un ampio e variegato schieramento da cui si sono tenuti fuori Verdi e Rifondazione) stata di a luglio, senza polemiche, in Consiglio comunale e provinciale.

Tutti d'accordo sulla necessità di reperire i finanziamenti per la realizzazione dell'opera, mentre sulle caratteristiche del tracciato (superstrada o autostrada) era emersa, da alcune parti, più di una perplessità.

La proposta di legge regionale al Parlamento prevede uno stanziamento di 1550 miliardi finalizzati, oltre alla costruzione del nuovo collegamento con Cuneo, all'ammodernamento della ferrovia Fossano-Cuneo-Ventimiglia al miglioramento della viabilità statale.

La Provincia astigiana, insieme alle altre sette del Piemonte, sarà chiamata a esprimere il proprio parere domani alle 14,30. Subito dopo toccherà ai Comuni interessati; tra questi: Asti, Isola e Costigliole.

Giovedì 19 settembre la consultazione proseguirà con le associazioni di categoria delle due province coinvolte. Sono stati convocati per le 15 i rappresentanti di Unione Industriale, Camera di commercio, Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Confartigianato, Cna-Unione artigiani, Confcommercio, Confesercenti, Cgil-Cisl-Uil.

All'incontro parteciperanno, oltre ai responsabili di Anas, Ferrovie Satap (autostrade Torino-Piacenza), anche i rappresentanti delle associazioni ambientaliste e degli ordini professionali degli ingegneri, architetti, geologi, geometri, agronomi. [l. n.]

Tunnel a Isola

Il costo scende a 99 miliardi

ISOLA. Ottenere dal ministro dei Lavori pubblici, Antonio di Pietro, una rapida risposta sul reperimento dei fondi per la costruzione della «variante». E' l'obiettivo che si è dato lunedì sera nella riunione convocata in municipio, il comitato «Pro circonvallazione».

Nei giorni scorsi il presidente dell'organismo, Eraldo Ferro, aveva scritto a Di Pietro ricordandogli il disagio degli abitanti di Generale Volpini nel sopportare il passaggio del traffico (oltre ventimila veicoli nelle 24 ore) sotto le loro abitazioni. La lettera all'ex magistrato concludeva con l'appello a reperire urgentemente i finanziamenti per la costruzione del tunnel (da Molini a Vigliano).

Lunedì sera il comitato ha deciso di «fare leva» sui parlamentari astigiani (i deputati Armosino e Voglino, il senatore Suracco) per ottenere una risposta da Di Pietro. «Li contatteremo al più presto per invitarli a prendere contatti col ministro» Eraldo Ferro.

Alla riunione in municipio hanno partecipato anche amministratori della Provincia (l'assessore Giovanni Borriero e il consigliere Nello Silvestri), affiancati dai tecnici Elia e Biletta, e i consiglieri regionali astigiani Mariangela Cotto e Luciano Grasso.

«Entro fine mese - indica Ferro - dovrebbe essere organizzato un incontro tra enti astigiani, Anas e Regione sui maggiori problemi viari della provincia. Il nostro comitato intende ribadire l'urgenza, anche in quella sede, per la costruzione della variante, opera che in passato è dichiarata immediatamente cantierabile».

La Provincia, intanto, ha da poco terminato la revisione del prezzo (sceso da 100 a 99 miliardi) per la realizzazione del tunnel.

A fine serata, lunedì il comitato ha commemorato Renzo Garazzino, ex segretario dell'organismo scomparso recente. Lo sostituirà Augusta Miravalle Bertolino. [l. n.]

Riunione dei sindaci in Provincia. Bianchino sollecita l'approvazione delle pratiche

«Entro fine anno gli appalti sul Tanaro»

Dopo Isola, anche Rocchetta critica il progetto argini del MagisPo

ROCCHETTA TANARO. Dopo Isola, anche Rocchetta si oppone al piano di difesa predisposto dal MagisPo. «L'argine che si vorrebbe costruire - spiega Vincenzo Forlano, vicesindaco - arriverebbe ad escludere dalla fascia di sicurezza l'area industriale, che si troverebbe ad essere compresa nella cassa di espansione del Tanaro. In caso di piena, verrebbero investiti dall'acqua una casa e tre aziende artigiane».

Il problema che sollevano a Rocchetta è lo stesso denunciato a Isola. Qui, se dovesse essere realizzato l'argine voluto dal MagisPo, si troverebbero a essere localizzate nell'alveo aziende agricole, abitazioni e capannoni industriali (per totale di 75 persone).

«Resta da stabilire se l'argine voluto dal MagisPo è utile - dice il vicesindaco Angelo Rognone - e comunque il nostro Comune pensa che debba essere spostato di 200 metri verso il fiume, in modo da inglobare nella fascia di sicurezza e attività produttive di località Fiera, Cantelupo, Gavesio e Pratoboschiero».

Le proposte di modifica al piano del MagisPo sono state discusse lunedì in Provincia. «Abbiamo convocato i centri di bacino del Tanaro e del Belbo - chiarisce l'assessore competente Giovanni Borriero - non perchè intendiamo mettere in discussione la programmazione dell'Autorità di bacino, con la quale i singoli Comuni trattano da tempo, ma per tentare di dare un contributo tecnico per la soluzione dei problemi sollevati da Isola e Rocchetta».

Una nuova riunione è già stata fissata per lunedì alle 19. La Provincia intende organizzare ad Asti, intorno al 20 settembre, un incontro con Autorità di bacino, MagisPo e Regione. L'obiettivo è di precisare le proposte di modifica entro fine ottobre, quando saranno affidati gli incarichi per la progettazione definitiva del piano spondale.

Il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, sottolinea intanto l'urgenza che i lavori per la messa in sicurezza del fiume vengano appaltati entro il 31 dicembre. «I Comuni alluvionati - dice - devono lavorare per avere gli argini completati, sul Tanaro, entro novembre '97».

Bianchino, che sullo stesso problema lunedì ha incontrato la Circoscrizione San Marzanotto, propone che il coordinamento dei centri alluvionati si faccia promotore di una riunione col ministro dei Lavori pubblici, Di Pietro, per ottenere «il rispetto dei tempi per la messa in sicurezza dei fiumi e una legge che indennizzi i privati e le attività produttive che si troveranno troppo vicini agli argini». [l. n.]

L'assessore provinciale Borriero

S'inaugura il 20 settembre

A Canelli un'area per la sosta dei camper

CANELLI. In città verrà inaugurata un'area attrezzata per la sosta dei camper. La zona è stata individuata dal Comune in piazza Unione Europea: il «taglio del nastro» è stato fissato per il prossimo fine settimana, dal 20 al 22 settembre, in occasione di un raduno organizzato dalla sezione astigiana dell'Acsi (l'associazione italiana dei campeggiatori).

«La creazione dell'area attrezzata è un servizio in più a favore del turismo, delle carte cui Canelli e la valle Belbo stanno puntando» spiegano in municipio.

In programma, oltre all'inaugurazione della zona attrezzata, ci sono una mostra fotografica sul turismo in camper, in roulotte o in tenda; visite alle aziende vinicole canellesi e un dibattito sui problemi e le necessità dei turisti che utilizzano il camper. [fi. l.]

IN ADV

Conquistato da 1 km di portici.

I Portici del Lingotto conquistano tutti. Anche gli irremovibili. Per uno shopping centre unico al mondo non poteva essere altrimenti. Una galleria di negozi selezionati lungo un chilometro di portici, oltre 3000 posti auto collegati direttamente la tangenziale, una passeggiata esclusiva in un contesto architettonico di grande fascino, al centro di avvenimenti sociali, mondani, culturali ed economici di rilievo internazionale. E, in più, uno show quotidiano fatto di spettacoli, animazioni, giochi e intrattenimento che accompagnerà il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto. Impossibile resistere. I Portici vi aspettano. Lasciatevi conquistare!

Per informazioni
IPI
Torino, v. Alfieri, 24
Tel. 011/561.7091

I Portici del Lingotto
Un chilometro di shopping unico al mondo

I PORTICI

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 • P 3000 posti auto • **Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.**

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedirlo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe 167-802005

I risultati delle Pro loco vincitrici nelle varie categorie

Villanova «sbanca» le Sagre

Super trofeo a Mongardino e Portacomaro

I «buoi della Piana» portati in corteo da Villanova vincitrice del trofeo '96 e a destra il panettiere di Montaldo Scarampi (premio qualità-prezzo)

Due scene della sfilata ■ Montegrosso (la Confraternita ■ Batù) che ha ricevuto la menzione speciale della giuria

Ecco i premi

SUPER TROFEO 1996

1. ■ e **PORTACOMARO.**
2. CASTELLO DI ANNONE - MONTIGLIO E VILLAFRANCA.
3. ISOLA

TROFEO 1996

1. **VILLANOVA**
2. MONASTERO BORMIDA
3. MONCALVO.

SFILATA

■ **Ferruccio Lovisone:** a■ pro loco ■ **CASTELLO** ■ (nella foto) ■ **VILLAFRANCA.**

■ **Menzione speciale** della giuria per la migliore ricostruzione ■ di ■ antica tradizione popolare interpretata con grande proprietà ■ efficacia dalla pro loco di **MONTEGROSSO.**

■ **Premio della Coldiretti** per la migliore ed inedita rievocazione storica del mondo contadino (lire un milione) alla pro loco ■ **VILLANOVA.**

● **speciali** per le pro loco di **ISOLA** ■ **REFRANCORE.**

STAND

■ **- PORTACOMARO** ■ **MARZANOTTO**

CUCINA

■ **1996** alla pro loco di **MONGARDINO.**

■ **Primo premio** alla pro loco di **PORTACOMARO.**

● **Miglior antipasto: VILLANOVA** (anguilla e tinche in carpione con zucchini).

■ **Miglior primo piatto: S. CATERINA** ■ **ROCCA D'ARAZ-**■ (agnolotti con ripieno di carne ■ sugo d'arrosto).

● **Miglior secondo piatto:** ■ (batsoa - zampino di maiale)

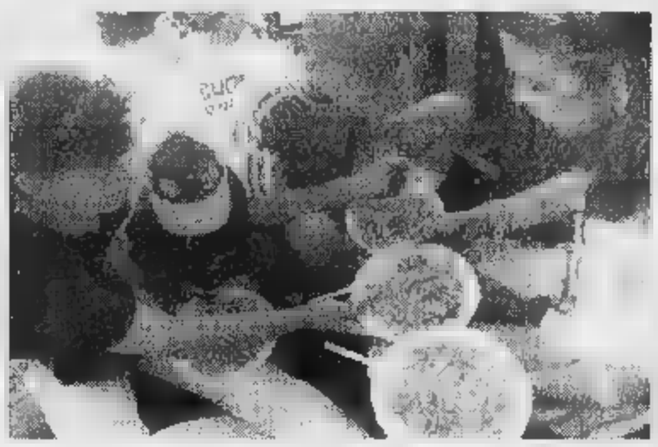
● **Miglior dolce:** ■ **D' ANNONE** (torta dell'abbondanza)

■ **Rapporto prezzo-qualità-quantità: ISOLA - MONTAL-**■ **SCARAMPI e VILLANOVA.**

■ **del servizio: CASTELLO D'** ■ **e** ■ **LAFRANCA.**

● **Vino:** ■ per la Barbera, ■ per gli altri vini (Malvasia).

A fianco un momento della sfilata di Monastero Bormida (seconda classificato nella classifica del Trofeo '96) Sotto una famiglia impegnata nella grande «abbuffata» in Campo ■ Palio



SAA

UNIVERSITÀ ■ DI ■

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE ■ OF MANAGEMENT

Sede ■ Casale Monferrato

"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati

(durata 27 mesi)

Ti offre:
- specializzazioni in ■ e all'estero
- stage in azienda (durata circa ■ mesi)
- testimonianze professionali / visite aziendali
- studio / analisi, in staff, ■ casi aziendali concreti
- specializzazione ■ sede ■ Casale: Comunicazione e Marketing

Inoltre: *Corso per Quadri Aziendali*

preserale, (durata 30 mesi)

Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato, ■ *Vercelli 1, Tel. 0142/78001*

Avviso a cura dell'Associazione per il finanziamento della SAA - Sede di Casale Monferrato

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Avviata la raccolta degli chardonnay, venerdì parte quella delle uve aromatiche

Vendemmia, prudenza tra i filari

Certe le quotazioni solo del moscato d'Asti e del brachetto d'Acqui (con qualche polemica)
Dubbi sulla tenuta dei mercati delle barbere sui valori del 1995. Buona la qualità

ASTI. Parte la vendemmia: già staccate in parte le uve chardonnay, da venerdì mattina sarà la volta del moscato [redacted] poi, passando per [redacted] brachetto, via via seguiranno tutte le altre uve. La qualità appare buona e la quantità in crescita. Si [redacted] discutendo di prezzi, un argomento delicato, soprattutto in Piemonte dove ormai la gran parte della produzione [redacted] a doc. L'anno passato si è registrata un'impennata dei valori delle uve, ma ancor di più del vino in bottiglia: rincari che il mercato non sempre ha assorbito facilmente. Con una annotazione: vini come la barbera venduta in bottiglioni, male hanno sopportato la concorrenza del rosso da tavola (nei supermercati lo si trovava ad un media di duemila lire in meno), [redacted] tiene bene la Barbera «blasonata», ma piazzata nella fascia alta del mercato, dove i numeri in termini di quantità sono minori.

Dall'estero arrivano segnali di stabilità, mentre il mercato italiano pare patire più di altri la recessione. Preoccupazione in tal [redacted] è stata espressa anche dalla neonata associazione Vignaioli Piemontesi (Viticoltori Piemonte ed Asprovit), che ha chiesto aiuto per una campagna di «corretta educazione alimentare», al presidente della commissione agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio, ad Asti nei giorni scorsi, per [redacted] taglio del nastro inaugurale alla Douja d'or. Le associazioni si sono riunite con i rappresentanti delle cantine sociali, per stabilire prezzi orientativi. «Per mettere a punto [redacted] tariffe indicative attendiamo ancora qualche giorno» commenta prudente, Ezio Borgio direttore della Vipi. La prudenza [redacted] prezzi pare essere la parola d'ordine tra i produttori. Il superamento del muro delle 10 mila lire [redacted] miriagrammo ottenuto l'anno scorso dai migliori barbera resta l'obiettivo da raggiungere. Molto dipenderà dai grandi contratti. Un segnale arriva dal Gruppo italiano vini (64 milioni di bottiglie vendute nel mondo). Il consorzio esprime preoccupazione e ricorda che «la concorrenza sul piano mondiale è ormai molto agguerrita ed eccessivi aumenti finirebbero per compromettere quanto finora si è fatto per [redacted] vino italiano». Ma, a parte il moscato per [redacted] c'è l'accordo interprofessionale (16.133 lire al miria le uve della prossima vendemmia), c'è uno nicchia di prodotto, che sembra non dover fare i conti con la recessione: [redacted] quella del Brachetto d'Acqui, un vino che continua a «tirare» bene [redacted] mercati. Il Consorzio (formato da aziende e cooperative), ha annunciato nei giorni scorsi un accordo per [redacted] pagamento di 32 mila lire [redacted] miriagrammo, per le uve da destinare a docg e 28 mila per Piemonte Brachetto doc. La convenzione si riferisce anche agli anni '97 e [redacted] parla rispettivamente di 33.500 e 35 mila lire (mosti a 6.500 e 5.750). Un accordo giudicato soddisfacente dal presidente del gruppo, Giuseppina Viglierchio, [redacted] contestato da alcune aree di produttori. [e. ce.]

ASTI

Douja: i vini preferiti

Prosegue fino a domenica, giorno del Palio, in piazza Roma la «Douja d'or». Dalle 10 alle 24 in orario continuato [redacted] possibile acquistare [redacted] degustare i 371 vini premiati, arrivati ad Asti da tutt'Italia. Nei primi giorni, le preferenze del pubblico paiono essersi equamente divise tra i bianchi ed i rossi. In particolare destano curiosità i vini da dessert, moscato, brachetto e malvasia, ma hanno raccolto molti consensi anche i bianchi del Trentino, dal Traminer al Muller Turgau al Sylvaner. Buona anche la richiesta dei grandi rossi piemontesi dalla barbera fino a barolo e barbaresco.

DIANO D'ALBA

Piano regolatore del vino

Domenica alle 10, nel salone municipale di Diano, si parlerà di «Pia[redacted] regolatore del vino», riflessione proposta dall'Associazione Città del vino: come coniugare urbanistica [redacted] viticoltura di qualità. Relatori: Massimo Corrado (presidente delle Città del vino), Piercarlo Tesi, Giancarlo Montaldo, Ettore Ponzo, Roberto Macaluso, Pier Massimo Stanchi. Interverranno [redacted] sindaco di Diano, Gianfranco Alessandria, [redacted] Renata Salvano presidente dell'enoteca del barolo. Le conclusioni saranno affidate agli assessori regionali Franco Botta e Giovanni Bodo. Moderatore il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Da venerdì 13 parte la vendemmia delle uve moscato nella zona a docg poi si passerà alle rosse

Oltre centomila quintali di nettarine non trovano la via dei mercati

Pesche, crollano le quotazioni

All'origine 300 lire al kg, nei negozi vanno a 1800

CUNEO. Sovrapproduzione e clima inclemente che non [redacted] favorito i consumi estivi hanno [redacted] in crisi il mercato delle pesche e delle nettarine. I prezzi all'origine [redacted] crollati a 300-350 lire il chilogrammo per le pesche; 350-400 lire per [redacted] nettarine. Al minuto i consumatori continuano però a pagare questa frutta [redacted] meno di 1800-2000 lire il chilo, con un ricarico apparso [redacted] molti ingiustificato.

Secondo gli esperti di Asprofrut, Coldiretti, Cia e Confagricoltura, mentre per le pesche la raccolta è quasi esaurita, in Piemonte ci sono ancora più di 100 mila quintali di nettarine stipate nei magazzini [redacted] sulle piante. E purtroppo neppure l'Aima può intervenire. Spiega Giovenale Gerbaudo, [redacted] direttore dell'Asprofrut Piemonte: «Per una disposizione della Ue, i ritiri delle nettarine [redacted] centri di Lagnasco e Borgo d'Ale [redacted] sono conclusi il 31 agosto, mentre per le pesche gialle e bianche l'operazione continua fino alla fine del mese. Con i sindacati agricoli siamo subito intervenuti per una proroga, ma Bruxelles è stata irremovibile nel rifiuto. Abbiamo però ottenuto che sia il governo italiano a ritirare altri 100 mila quintali di nettarine, di [redacted] mila in Piemonte, da trasformare in succhi e marmellate per il Terzo Mondo».

Quindi in Piemonte rimarrebbero 70 mila quintali di nettari[redacted] che se non trovano al più pre[redacted] acquirenti non saranno neppure raccolte. I frutticoltori più colpiti sono quelli delle [redacted] pedemontane, dove la maturazione tardiva non ha consentito di approfittare dell'Aima entro il 31 agosto. Commenta Silvio Pellegrino, direttore tecnico Asprofrut: «Mai come quest'anno la produzione ha superato ogni previsione. In Piemonte si calcola che le pesche abbiano superato un milione 200 mila quintali - 75 per cento in più rispetto al '95 - mentre il raccolto delle nettarine, 850 mila quintali, ha superato del 165 per cento la produzione dello [redacted] anno».

L'Aima nei tre centri piemontesi di raccolta (due [redacted] trovano [redacted] Lagnasco, nel Cuneese, uno a Borgo d'Ale, Vercelli) ha ritirato, a tutto agosto, 85.700 quintali di nettarine e fino al [redacted] settembre 155.180 quintali di pesche tutte destinate alla distillazione. I prezzi pagati [redacted] produttori sono di fatto quelli del mercato: 330 lire il chilo la media delle pesche di prima qualità e 370 per le nettarine. I frutticoltori non hanno quindi coperto le spese. [g. d. m.]

Nuove varietà battezzate con nomi di pianeti

Si affida agli astri il riso del Duemila

VERCELLI. Il riso [redacted] affida anche agli astri per guardare al futuro e vincere la [redacted]. Niente a che vedere [redacted] l'astrologia, ma evidentemente i ricercatori della Sa.pi.se (cooperativa sardo-piemontese sementi) con sede [redacted] Sali Vercellese, si [redacted] ispirati ai pianeti nel produrre e battezzare nuove linee. [redacted] così, dopo aver «creato» «Venere» (un riso a pericarpo nero che presenta tonalità scure), [redacted] pronte altre tre varietà: il «Giove», [redacted] «Mercurio» e il «Saturno». Le prime due già in commercio, il Saturno probabilmente dell'anno prossimo.

Le novità sono state presentate da Antonio Dellarole, presidente della cooperativa diretta dall'agronomo Gianlorenzo Mezza. La Sa.pi.se, che raggruppa undici agricoltori delle province di Vercelli, Novara e Oristano, si avvale di due «breeders» (ibridatori) altamente specializzati: il cinese Wang Xue Ren e l'albanese Filip Haxhari. Nello stabilimento di selezione di Sali Vercellese [redacted] producono 7.500 linee, [redacted] per ottenere il miglioramento genetico. Per la costituzione delle nuove varietà occorre una sperimentazione di almeno dieci anni e per ovviare a questi lunghi periodi i selezionatori del Vercellese ricorrono alla coltivazione [redacted] controstagione. In pratica, per guadagnare un [redacted] riso raccolto in autunno in Italia è utilizzato come seme [redacted] «esportato» nelle Filippine, nel [redacted] della Cina o in Brasile, dove si procede a un'altra semina. In questo modo nel giro di un anno si produce due volte [redacted] stesso riso, dando la possibilità ai ricercatori [redacted] accelerare i tem[redacted] della selezione [redacted] degli [redacted]. [g. f. q.]

[redacted]

[redacted]

Approvato il calendario e le nuove [redacted] sulla caccia

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Viglietta, ha approvato il nuovo calendario venatorio. Le giornate di caccia restano fissate al mercoledì, sabato e domenica in tutto il territorio piemontese, mentre sono state escluse dalle specie cacciabili la folaga, la gallinella d'acqua, l'alzavola [redacted] la pavoncella. Per la volpe si prevedono 5600 abbattimenti. E' stato elevato il limite del carniere stagionale per il cinghiale, [redacted] 2 a 5 capi per cacciatore. Anche per il coniglio selvatico si passa a un massimo di 20 capi (erano 15). Ridotto invece il carniere per lepre bian[redacted] e fagiano di monte, [redacted] limitato a [redacted] capo.

CHERASCO

Domenica il 25° raduno degli elicicoltori

Gli elicicoltori si daranno appuntamento domenica 15 [redacted] Cherasco (Cuneo) per il [redacted] raduno nazionale. Sono complessivamente 8 mila in tutta Italia gli ettari utilizzati per l'allevamento delle chiocciole.

[redacted]

Da domenica 15 parte la stagione di raccolta

Si aprirà domenica, [redacted] Piemonte, la stagione [redacted] raccolta del tartufo bianco «tuber magnatum pico». Sono circa 10 mila i cercatori in tutto [redacted] Piemonte. Il presidente dell'Unione regionale trifolau, l'astigiano Ercole Concetti, prevede «una buona annata, [redacted] grande qualità». Sui prezzi non ci sono ancora indicazioni precise.

[redacted]

La mostra bovina nazionale sarà trasferita [redacted] Fossano

L'Anaborapi ha deciso che la 17ª edizione della Mostra Nazionale della [redacted] bovina piemontese in programma il 16 novembre [redacted] svolga al foro boario di Fossano anziché a Cuneo. Il trasferimen[redacted] sarebbe motivato dalla carenza delle strutture del mercato del bestiame di Cuneo. Il sindaco di Cuneo Elio Rostagno ha comunque chiesto che la Mostra Nazionale inauguri il prossimo anno la nuova area mercatale in frazione Ronchi [redacted] che comprende oltre al foro boario anche il macello. [g. d. m.]

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione. **LA TUA SCELTA.** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli [redacted] allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a [redacted] dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend. **[redacted] SICUREZZA.** Qui la protezione non [redacted] solo una forte sensazione, [redacted] una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della [redacted]. Fino a comprendere i sedili [redacted] rilievi "antisubmarining", la struttura [redacted] protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli. **[redacted] TUA POTENZA.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto). **IL [redacted] NUOVO TURBODIESEL.** Una grande stradista [redacted] un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che [redacted].

APPUNTAMENTO AL 14 E 15 SETTEMBRE.

CONCESSIONARIE FIAT DI ASTI E PROVINCIA

AUTOVAR ASTI • **L'AUTOBELBO 2000** CANELLI • **PIUBELLI** ASTI

Bruno Lauzi ha scritto un libro di poesia intitolato «I mari [illegible]»

Bruno Lauzi fa il poeta

Questa sera a palazzo Gazelli racconterà il mare e le colline

ASTI. Importante appuntamento oggi alle 18 per il secondo atto del «Concerto di poesia».

Nello scenario del cortile di palazzo Gazelli, in via Quintino Sella 50, ci sarà Bruno Lauzi. L'artista genovese non si esibirà però nelle consuete vesti di cantautore, ma declamerà le sue poesie.

Il repertorio sarà tratto dalla sua prima opera, «I mari interni» data alle stampe due anni fa.

Ma durante la serata (l'ingresso è libero) Lauzi potrebbe anche proporre in anteprima le poesie che fanno parte della sua nuova raccolta, la cui pubblicazione è attesa per l'autunno.

«La scelta non è legata alla ricerca di un nome di richiamo - precisa Anita Bogetti, direttrice della Biblioteca Astense che organizza la serata, con la collaborazione dell'Assessorato per la Cultura e dell'associazione "Altrimedia" - Bruni Lauzi è semplicemente un poeta».

Un'opera intimista quella che caratterizza la lirica di Lauzi: nei suoi versi ricorrono intrecciandosi i temi della vita e della morte, insieme ai paesaggi del mare ligure. Ma c'è la campagna, quella astigiana in particolare, a cui Lauzi è molto legato. Da anni il cantautore-poeta trascorre lunghi periodi a Rocchetta Tanaro, dove possiede una casa (è anche produttore vinicolo, con la moglie).

Un legame con l'Astigiano che Lauzi ha contribuito a rinforzare partecipando in più occasioni alla «Lettura ritrovata», la manifestazione organizzata a giugno come anteprima di «Asti teatro».

La partecipazione di Lauzi è la [illegible]da tappa della fortunata edizione '96 del Concerto di poesia: «La gioiosa Babele» ha richiamato domenica sera molto pubblico che ha gremito il cortile di palazzo Gazelli. Alla lettura di versi in lingue e dialetti a cui hanno preso parte stranieri residenti ad Asti. Dall'Albania alla Tailandia, dal Marocco all'Austria. Ma spazio anche ai dialetti nazionali: dal bergamasco al napoletano. Un modo di ascoltare le voci pur [illegible] coglierne i significati per accettare e riconoscere l'altro. Le traduzioni delle poesie lette domenica saranno disponibili in biblioteca da venerdì. Alla serata hanno preso parte anche il musicista Rocco Caliendo e la mandolinista Paniati. [r. gon.]

A palazzo Ottolenghi per la rassegna «Asti da sentire»

«E così noi canteremo la vera anima di Cuba»

ASTI. «Stimato spettatore, vengo da una terra dove quasi tutto, per non dire tutto, si dice cantando: tanto è vero che gli stessi cubani della parte occidentale del nostro Paese dicono che parliamo cantando».

Così diranno, stasera, gli artisti della compagnia «Palenque-Cabildo Teatral» di Santiago di Cuba, invitati a esibirsi nel cortile di palazzo Ottolenghi dal Comune nell'ambito della sezione «Asti da sentire».

Saranno vocalità e gesti teatrali antichi quelli che musicisti e attori rappresenteranno a partire dalle 21 (ingresso libero). Il gruppo sintentizza in palcoscenico un lungo lavoro di ricerca antropologico-culturale che si rifà alla tradizione orale, passando per feste popolari e sistemi magico-religiosi.

Leggende e miti, abitati dai caldi ritmi della musica latino-americana, che prima di sbarcare in Italia sono stati proposti con successo in numerosi Paesi dell'area caraibica.

La compagnia fa parte del «Cabildo Teatral», istituzione culturale nata nel 1959, subito dopo la vittoria della rivoluzione di Fidel Castro e Ernesto «Che» Guevara. A fondarla fu un gruppo di universitari col «pallino» dei classici e del teatro latino-americano e cubano.

Lo spettacolo di stasera si articola in due momenti. In «Cantata a Rosa» il gruppo rappresenterà la tradizione dello spiritismo, raccontando la storia di una famiglia in cui il contatto tra vivi e morti si tramanda da generazioni.

In «Sones de Oriente», gli artisti proporranno invece suoni e parole tipici della musica caraibica. «Non siamo musicisti né cantanti - diranno - siamo autori che si divertono cantando, suonatori di razza».

Lo spettacolo del «Palenque-Cabildo Teatral» è il terzo appuntamento di «Asti da sentire», aperta sabato da un concerto di percussioni e proseguita domenica con le musiche della «Ghironda».

Lo ultime tre proposte, ospitate nel cortile di palazzo Ottolenghi, coincideranno con le tappe di «Asti da vedere, Asti da sentire» (13, 14, 22 settembre) e si svolgeranno proprio al termine (alle 18) della visita guidata ai monumenti e luoghi storici cittadini.

I percorsi culturali s'inizieranno alle 16 a palazzo Mazzetti (ritrovo alle 15,30, la partecipazione è gratuita). Venerdì la giornata si concluderà con il concerto per arpa e contrabbasso del duo Mertz-Perolini e sabato con le musiche medioevali di «Hasta Madrigalis» (entrambi gli appuntamenti sono proposti dall'Ente concerti Belveglio). Domenica 22 chiusura col jazz trio Locatelli.

[l. n.]

Ritmi caraibici stasera con la compagnia «Palenque-Cabildo Teatral» di Cuba

[illegible]

Un lavoro di Pinter per Amnesty

Un lavoro di Harold Pinter «Il calapranzi» sarà presentato stasera, con replica domani e venerdì, al cine-teatro Balbo. Sul palco la compagnia «Teatro Garage» di Ovada. L'iniziativa è del gruppo Teatro Nove e della Città di Acqui: il ricavato delle tre serate, sarà devoluto ad Amnesty International. Gli spettacoli si iniziano alle 20,30, il biglietto costa 10 mila lire.

MONCALVO

Un fine settimana «americano»

La società Motorsport e il Rebel Driver hanno organizzato per venerdì, sabato e domenica la «Festa americana» in padiglione allestito in piazza Carlo Alberto. Il costo del biglietto è di 10 mila lire. Tutte le sere: toro meccanico (gratuito), stand di oggettistica Usa e pellirosse, indiani, american fast food.

[illegible]

Visite ai castelli

Prosegue, l'iniziativa «Castelli aperti». Trentadue manieri del Sud Piemonte accoglieranno visitatori ogni domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Non occorre prenotare, ma per ogni gruppo si prevedono non più di 25 persone. La società organizzatrice, Langhe Monferrato Roero, ha predisposto un numero verde: 167.329329. Il costo del biglietto varia dalle 3 alle 10 mila lire. Finora più di 18 mila turisti hanno già aderito all'iniziativa.

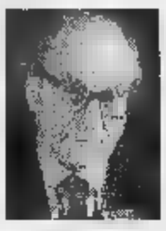
[illegible]

Giovani cantautori cercasi

Nuovi talenti della musica leggera cercansi. Giovani cantautori, gruppi, esecutori di cover possono iscriversi al primo Festival nazionale «Musica è... '96», che si terrà dal 13 al 15 novembre al Teatro Odeon di Biella. Verranno selezionati 32 partecipanti: si esibiranno nelle tre serate che [illegible] ospiti anche numerosi big della canzone (da Barbara Cola a Riccardo Fogli, da Aleandro Baldi a Francesca Alotta, da Grazia Di Michele ai Cattivi Pensieri). Iscrizioni sino al 30 settembre, telefonando al 0347/23.02.102, 0161/33.051 e 0161/250.434.

Una mostra a Canelli

Graffiti metropolitani in [illegible]



Giacomo Pazienza 64 anni fotografo ex dirigente della Fiat

CANELLI. E' stata inaugurata, al circolo culturale «Punti di vista» in borgo Villanuova, la mostra fotografica «Criminart system»: sono esposte immagini scattate da Giorgio Pazienza, 64 anni, ex dirigente Fiat, che hanno per oggetto una serie di graffiti metropolitani.

La mostra è [illegible] del neocostituito club fotografico «Bu & Co», presieduto da Renato Olivieri e rimarrà aperta sino a domenica 15 col seguente orario: sabato: 15-18 e domenica 10,30-12,30 e 15 - 18. [fi. l.]

Diretta da Maravalle

A Canelli si va a scuola di recitazione

CANELLI. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di recitazione diretta dall'attore e regista canellese Alberto Maravalle.

Le lezioni si terranno da ottobre a maggio. Due le sezioni: per ragazzi dagli 8 ai 14 anni (3 ore alla settimana in un'unico pomeriggio) e per adulti, compresi i ragazzi oltre i 15 anni (6 ore la settimana in due serate).

Queste le materia di insegnamento: educazione della voce, dizione, recitazione, trucco, storia del teatro e del cinema.

I corsi si concluderanno con un saggio aperto al pubblico. Iscrizioni telefonando al numero 83.40.70 e rivolgendosi a «Gigante Viaggi», viale Risorgimento 19, tel. 83.25.23.

Maravalle guida anche il gruppo Teatro Nove che sabato ha dato vita, con successo, alla seconda edizione di «Chi è di scena sulla Sternia», una mini rassegna di spettacoli nel cuore di Canelli. [fi. l.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 594.147
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

Politeama — **The Rock**
Tel. 530.096
Or.: 19,45/22,30
Lire [illegible]
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere [illegible]to in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14. 2h 10' **Thriller d'azione**

Ritz — **Qualcosa [illegible] personale**
Tel. 530.086
Or.: 20/22,30
Lire [illegible]
di J. Amiel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'inseparabile telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Nuovo Splendor — **Il rompiscatole**
Tel. 595.040
Or.: ap. [illegible]; ult. 22,25
Lire 10.000/7000
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa [illegible] — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Don Bosco
Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — RIPOSO
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000

NIZZA

Aurora — CHIUSO PER FERIE
Tel. 701.459

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. [illegible]

[illegible]ale
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000

Verdi — **Striptease**
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento [illegible] figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SAN [illegible]

Cristallo — [illegible] PER [illegible]
[illegible]. 975.124

Lux
Tel. 975.015
Or.: 20,30/22,30
L. [illegible] — RIPOSO

Splendor
Tel. 982.288
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30. L. 7/6000 — RIPOSO

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 57, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. **[illegible] 1. The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Pianese Nunzio 14 anni a maggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. **Bound torbido inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 16,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CENTRALE p. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible]wall.** Vietato ai minori di 18. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Posti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 5, [illegible] **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: [illegible]45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, [illegible] 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Bravehaert cuor impavido.** Or.: 19; 22. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Host.** Or.: 15,30; 18; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appartamento coi porci.** V. M. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. [illegible], tel. 530.353. **Pe-[illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5998. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bound torbido inganno.** Viet. 14. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Ritratto d'argento,** or. 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible] **streghe.** V. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4179. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hora arriva con la pioggia.** Or.: 15,30; 17,30; [illegible] **sion: Impossible.** Ore 21.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sergente Bilko.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. [illegible] **Vecna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. [illegible] **Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1786. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1996-96. **L'Orfeo** favola in musica di C. Monteverdi in scena al T. Carignano il 17 (Settembre musica) 19, 22, 24 e 26/9. C. Rovaris dir. regia G. Marini. Posti in vendita alla bigl. del Regio ore 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. [illegible] Campagna abbonamento stagione lirica 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 5 spettacoli posto fisso. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

[illegible] **Sam il ragazzo del West**
20,30 **Amore piombo e furore,** film
22,20 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
[illegible],45 **Electric blue**
[illegible] **Truck Driver,** telefilm
1,30 **Storie di maghi e di guerrieri**

Telecupole

18,30 **Time Out,** telefilm
20 — **FM Tv solo musica italiana**
20,30 **Passione eterna,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della [illegible]**
1 — **Video top,** videoclip

Telegranda

11 — **Rosario in tv**
11,30 [illegible]**e speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e [illegible]rammi locali**
18,30 [illegible] **speciale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte

19,32 **Ken il guerriero,** cartoni
20 — **He Man**
[illegible] **le [illegible] dei mari [illegible] Sud,** miniserie
22,53 **Freddys nightmare,** telefilm
23,33 **Vip mania,** talk [illegible]
1 — **Erotica,** varietà sexy

Videogruppo

13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**

Primantenna

[illegible] **Giovanildea,** rubrica
20,10 **Auto della set[illegible]**
21 — [illegible]
22 — **Sport**
22,45 **Telefilm**
[illegible] **Macedonia musicale**
1,30 **La auto della [illegible]**

Quarta [illegible] Tv

15 — **Sanora**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Campano a festa**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super zap,** sexy
24 — **Donna e motori,**
1,30 **Match music**

Telelime

15,30 **Il giustiziere della città,** film
18 — **Auto d'oggi**
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia estate**
20,45 **Per la polizia è solo...,** film
22,20 **Tg time**
23,30 **Cartomanzia**

Quinta [illegible]

13 — **Italia dancing,** informazione
16 — **Film / Tg**
16,30 **Animali in natura**
20,30 **The big bet,** film
22,30 **Eros graffiti / Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati - Sexy non stop**

Quadrifoglio Odeon Tv

19 — **F.M. tv solo mus[illegible]**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Comedy comedy,** film
23 — **ABB,** settimanale di motori
24 — **Appunti d'estate**

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Voglia di vivere,** [illegible]
20,40 **Due americane** [illegible]
21,43 **La famiglia [illegible],** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Auto della settimana**

G.R.P.

20 — **Voci della città,** rubrica
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **Redazionali di vendita**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo news**
1,30 **Redazionali di vendita**

Videonord

18 — **Summerfly,** musicale
18,30 **Match music,** musicale
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Arrivano le spose,** telefilm
21 — **[illegible] auto della [illegible]settimana**
22 — **Torres-Pro Vercelli,** sport
24 — **Deadly addiction,** film
2 — **Match music**

Rete 7

19,03 **Auto [illegible] settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **Voltron,** cartoni
20,40 **[illegible] [illegible] diavolo,** film
[illegible] [illegible]
23 — **Bill Cosby Show**
0,30 **Sexy and Soda**

[illegible]esubalpina

16,30 **L'ultimo incontro,** film
18 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Luna zero due,** film
22,30 [illegible] **vino**
23 — **Il regionale**

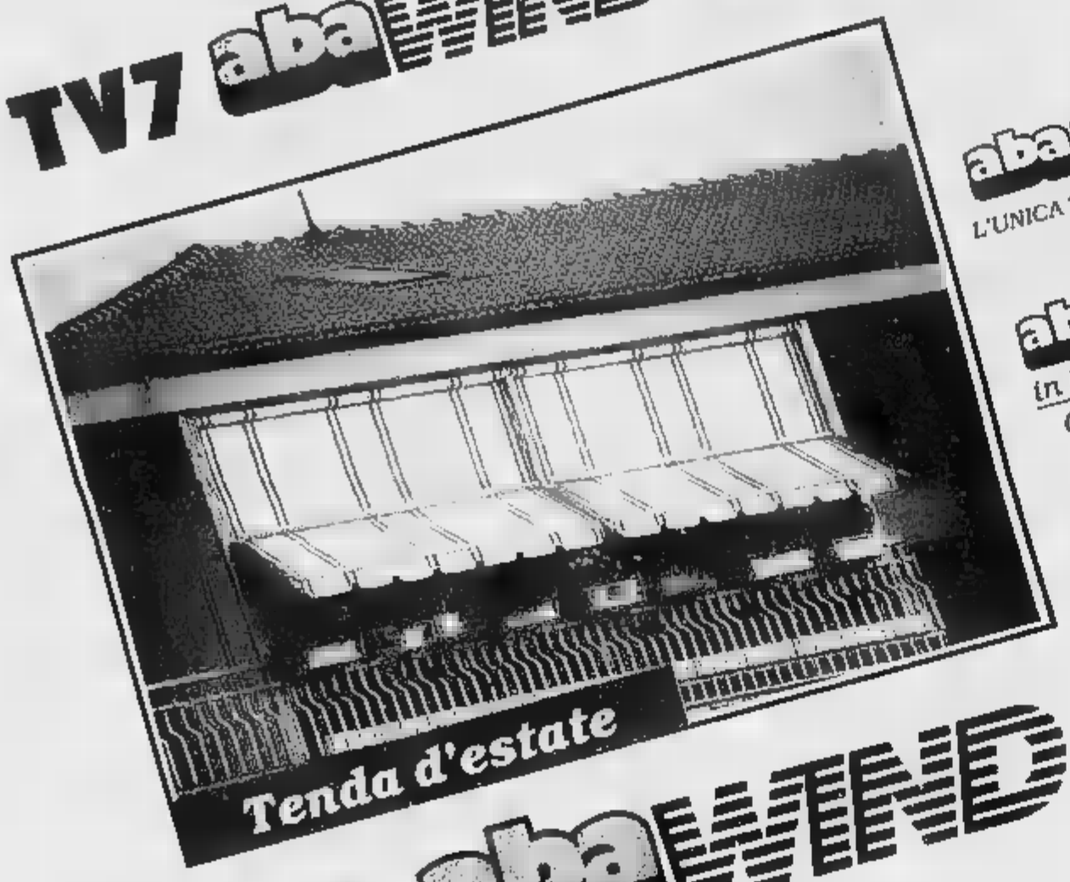
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

abatenda tende da sole

PROPONE PER IL VOSTRO BALCONE UNA TENDA STRAORDINARIA

TV7 abaWIND NON NECESSITA DI AUTORIZZAZIONE COMUNALE



abaWIND
L'UNICA TENDA ANTIVENTO
Brevetto d'Invenzione
tende da sole abatenda
in EUROPA e U.S.A.
Garantita 5 anni

TV7 abaWIND

Estrema versatilità

E' ROBUSTA: dotata di una resistentissima struttura in alluminio che la rende inattaccabile al vento più forte.

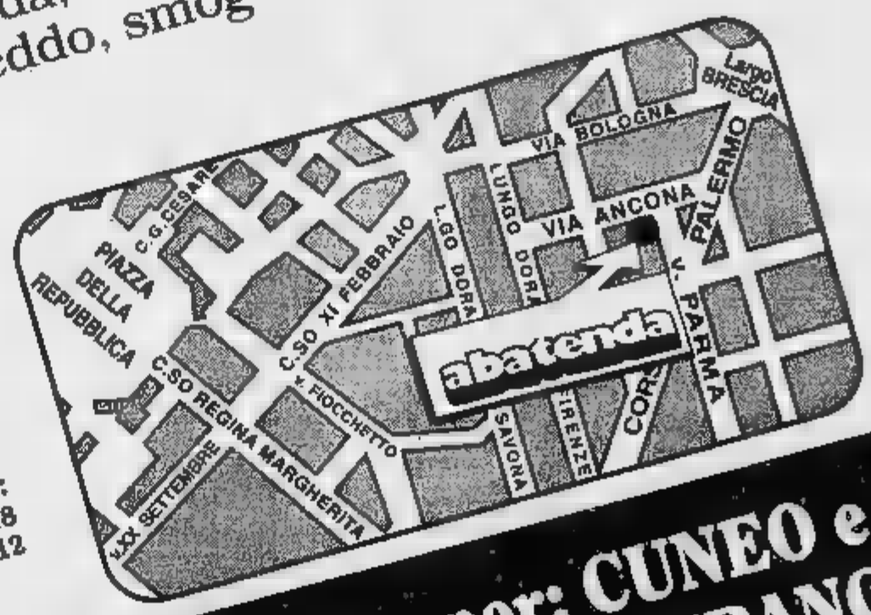
E' PROTETTIVA: la vera soluzione ottimale in alternativa alla veranda, il riparo ideale in inverno contro freddo, smog e neve.

E' BELLA: elegantemente rifinita, sobria nella struttura e razionale nei particolari.

E' PRATICA: facile da usare, così semplice nei movimenti che potete cambiare posizione in pochi attimi e avete a disposizione due tende in una per tutto l'anno.

E' DUREVOLE: un vero investimento nel tempo, grazie alla struttura anodizzata (inattaccabile alla ruggine) ed ai tessuti appositamente trattati.

tende da sole abatenda
Via ANCONA, 16/A angolo via PARMA 22
TORINO - Tel. 011/247.63.52
ORARI APERTURA:
lunedì-venerdì: 8-12/14-18
sabato: 9-12



DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

Concessionario per: CUNEO e PROVINCIA
ditta FRANCO DI PALMA
CARRU' - Tel. 0173/790109

Calcio D: euforia tra i galletti dopo la partenza sprint in campionato

Asti, la forza del collettivo

Il vicepresidente Turello: «C'è grande armonia nel gruppo e i nuovi si sono inseriti benissimo»
Il portiere Bucciol, bomber-Falzone, Restivo e Ricco sorprese e conferme. Novità sul mercato

ASTI. Fa sognare l'Asti edizione 1996-97: una partenza fulminante, due vittorie nelle prime due giornate con Camaiore e Cecina. I galletti sono in testa in tutte le graduatorie: oltre che nella classifica generale in coppia con il Castelnuovo Garfagnana, l'Asti è la squadra che ha segnato più gol (tre) e un suo giocatore guida la classifica cannonieri (Beppe Falzone tre reti).

I dirigenti biancorossi gettano però acqua sul fuoco: «Non ci esaltiamo più di tanto - afferma il vicepresidente astigiano Remo Turello -, per sapere quanto valiamo veramente bisognerà attendere ancora tre o quattro partite. Se teniamo i piedi per terra la nostra è una formazione che può arrivare tra le prime otto del girone».

Secondo Turello il segreto dell'Asti attuale «sta nel gruppo, che è molto più solido di quello dell'anno passato. Il collettivo è il nostro punto di forza: mi sembra di ritornare ai tempi della promozione in Eccellenza quando i ragazzi erano molto uniti».

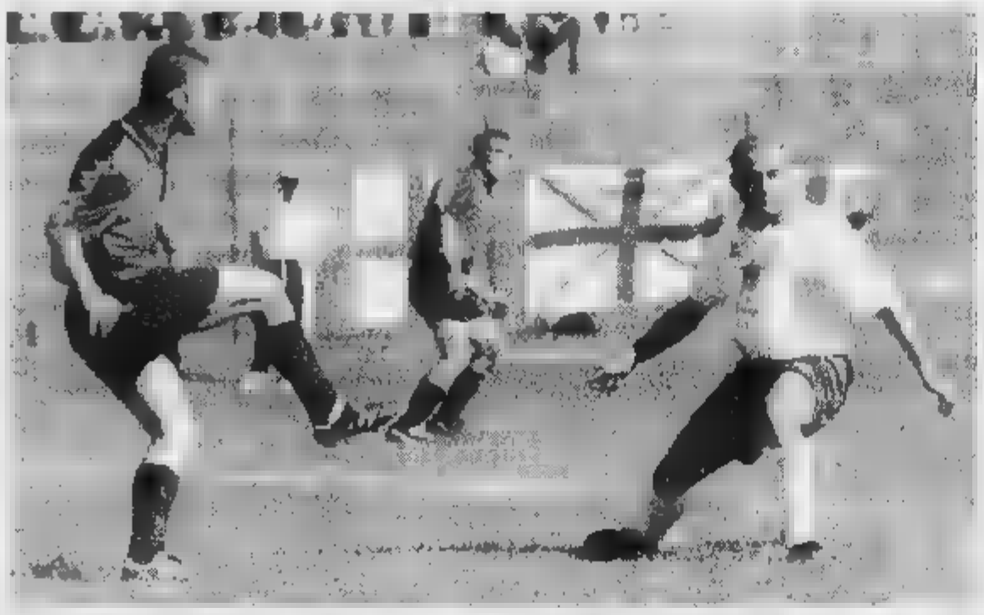
Turello è rimasto soddisfatto di tutti i giocatori. Alcuni lo hanno piacevolmente sorpreso «come Ricco, che si è impegnato e sacrificato molto. Costanzo è umile e aiuta i compagni. C'è poi Restivo, il motorino della squadra, senza dimenticare il bomber Falzone».

La sorpresa invece è il «portierino» Mirko Bucciol: «Fin dall'inizio ero convinto delle sue doti. Sono rimasto ben impressionato dalla sua sicurezza tra i pali. Domenica ha compiuto un grande intervento nell'unico tiro veramente pericoloso del Cecina».

Il prossimo impegno sarà la trasferta a Fossano: «Andremo nella provincia 'Granda' non pensando sicuramente alla sconfitta subita in Coppa Italia. In campionato sarà un'altra storia. La Fossanese ha un ottimo attacco ma ha una difesa mediocre trascendentale. E poi noi recupereremo tutti gli infortunati».

Rientreranno infatti il centrocampista Bocchi e il laterale Rinaldi, e ci sono buone possibilità che mister Mosso possa contare anche sulla presenza di Biasi. Intanto l'Asti ha posto sul mercato i fratelli Aldo e Enrico Porrino, che sono stati richiesti dal Nizza Millefonti. La società biancorossa sta invece trattando un centrocampista: «Abbiamo intenzione di acquistare ancora un paio di giocatori. Al momento siamo in contatto con un elemento di una formazione piemontese del quale non possiamo ancora rivelare il nome. Speriamo di poter concludere l'affare giovedì».

Enzo Armando



Il giovanissimo portiere dell'Asti Mirko Bucciol. Accanto il bomber Beppe Falzone. Sopra un'azione di Rino Restivo (a destra)

PER PENSARE

In pullman con gli ultras biancorossi

«C'è grossa euforia tra i tifosi. Se la squadra continua a vincere il pubblico tornerà a riempire lo stadio». A parlare è Beppe Maschio, gestore del bar dello stadio e «capo» degli ultras biancorossi. Maschio organizzando il pullman per il derby di domenica a Fossano. «Ho già ricevuto una trentina di adesioni. Molti andranno a Fossano in macchina. Speriamo che la società mi venga incontro e ci aiuti pagando parte della trasferta». Le iscrizioni si raccolgono al bar dello stadio. La partenza da Asti domenica alle 13,30. Il vicepresidente Remo Turello però vorrebbe che nella prossima sfida casalinga con il Pinerolo, il 22 settembre, «ci fossero mille spettatori paganti e non trecento contro il Cecina. Noi dirigenti stiamo compiendo grossi sforzi per creare una buona compagine, ma abbiamo bisogno di un maggiore sostegno da parte della città». Turello però è stato piacevolmente sorpreso domenica «nell'ascoltare alla fine della partita quel 'Forza Asti' da parte del pubblico: tanto che non sentivo coro così, segno che la squadra è piaciuta». Anche la vendita degli abbonamenti ha avuto un'impennata; sono un'ottantina le tessere acquistate dai tifosi in prevendita al bar dello stadio e al bar San Pietro (il costo: 280 mila per la tribuna centrale; 210 per la laterale, mila i ridotti under 18 e pensionati). **(e. a.)**

A Castelnuovo D. Bosco. Mondiali di biathlon con 4 astigiani

Rossino si conferma nella cronoscalata

CASTELNUOVO DON BOSCO. Percorrendo i chilometri da Castelnuovo Don Bosco ad Albugnano in 11 minuti e 19 secondi, Patric Politano, «cadetto» del gruppo sportivo dei Vigili fuoco di Cuneo è imposto nella seconda edizione della cronoscalata organizzata dal Gs Avis di Castelnuovo Don Bosco, in collaborazione l'Udace.

Ha preceduto di 20 secondi l'astigiano Dario Rossino Gs Guido Maggiora che ha vinto la classifica degli junior. Successi di corridori astigiani anche tra i debuttanti con Davide Strocco (Way Assauto) e tra i veterani con Claudio Pavese (Gs Chiesa De Nadai).

Queste le classifiche nelle varie categorie.

Debuttanti: 1° Davide Strocco (Way Assauto) in 12' 42"; 2° Claudio Stocco (Gigi Migliandolo) in 13'23"; 3° Andrea Oddenino (Pessionese).

Cadetti: 1° Patric Politano (Vvff Cuneo) in 11'19"; 2° Sergio Rissone (Gs Maggiora) in 11'53"; 3° Francesco Sola (Oliva Vc).

Junior: 1° Dario Rossino (Gs Maggiora) in 11'39"; 2° Livio Galiano (Cucchietti) in 11'58", 3° Renato Vanni (Benotto); 5° Luca Borin (Pedale Nicese).

Senior: 1° Antonio Canino (Canino-Cicli Marando) in 11'53"; 2° Valerio Torto (Tenuta Carretta) in 12'09"; 3° Renato Stellato (Tenuta Carretta); 5° Franco Stroppiana (Cicli Gagliardini).

Veterani: 1° Claudio Pavese (Chiesa-Denadai) in 12'01"; 2° Fulvio Magnaldi (VVFF Cuneo); 3° Michele Bevilacqua (Cucchietti); 5° Francesco Vico (Berutti).

Gentlemen: 1° Daniele Vagina (Cicli Marando) in 13'58"; 2° Claudio Calvarese (Francone); 3° Sergio Alutto (Gagliardini).

Supergentlemen: 1° Fernando Bizzo (Oliaro Cora) in 12'12"; 2° Giuseppe Barbero (Pessionese); 3° Felice Marino (Car-Gil).

Nella terza serie, giovani, Gianni Villata (Avis Castelnuovo Don Bosco) ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 13'17". Seguono: Carlo Azzolina (Cicli Giorgio), Roberto Guastello (Pedale Nicese), Gian Carlo Porta (Uc Montaldese) e Massimiliano Gambino (Dream Team).

Tra i veterani e gentlemen di terza serie miglior performance per Gian Piero Borgo (Gigi Migliandolo) in 13'37" davanti al compagno squadra Pasquale Montersino, a Massimiliano Finotto (Way Assauto), Luciano Gilardi (Avis Castelnuovo Don Bosco) e Piero Bongiovanni (Gagliardini).

Tra le donne Elisabetta Pautano (Cucchietti), col tempo di 15'57", ha preceduto Noemi Falsini (Team Zola) e Rosa Morando (Crat).

Dario Rossino (Gs Guido Maggiora)

Gran fondo. La ventottenne astigiana Elisa Musso si classificata 1° posto, le donne, al termine del percorso breve della Gran Fondo di ciclismo intitolata Learco Guerra e organizzata nei dintorni Mantova. L'atleta della Sc Dream Team di Asti ha coperto gli 84 chilometri di un percorso ricco di saliscendi in 2 ore e 28 minuti ad oltre 34 km media oraria.

Esordienti. Primo e secondo posto per i portacolori del Pedale Canellese Andrea Orame e Marco Bini nel diciassettesimo Gran Premio «Unità» di ciclismo per «esordienti» organizzato, Costalletto Ticino, dalla Sc Castellettese.

Al termine dei 35 chilometri di un circuito cittadino di 9 chilometri, ripetuto 4 volte e percorso 1 ora e minuti, alla media 31,764 km/h, Orame ha preceduto in volata, tra i nati nel 1983, compagno squadra Bini con cui aveva dato vita alla fuga decisiva. Al terzo posto, ad oltre due minuti, il torinese Emiliano Mascia della Sc Madonna di Campagna. Tra i nati nel 1982 la vittoria è andata a Daniele Bianco della Rostese.

Biathlon. Quattro atleti astigiani parteciperanno ai campionati mondiali di biathlon (podismo e ciclismo) per Amatori in programma domenica a Ferrara

Sono Elisa Musso, Andrea Nebiolo, Adriano Marcati e Guido Cognetto, tesserati per il Mistertrog Triathlon Dream Team di Asti, società fondata nel 1995 da un gruppo di appassionati e presieduta da Felice Audisio.

atleti dovono cimentarsi su tre prove: chilometri di corsa a piedi, 40 chilometri di gara in bicicletta e ulteriori chilometri di corsa a piedi. Un prova massacrante che mette a durissima prova la tenuta atletica e la resistenza alla fatica degli atleti.

Carlo Lisa

Gli altri appuntamenti

Sfida contro il tempo a Frinco Juniores sui colli di Passerano

FRINCO. Il Comitato provinciale dell'Acsi organizza per sabato una cronometro individuale valida come prova del campionato provinciale Acsi e aperta a tutti gli Enti della Consulta.

Sono le categorie A (15-35 anni), B (36-49) e C (50-65). Il percorso è sul tracciato di 13,200 chilometri che collega Montiglio Stazione (semaforo Codana) con il casello ferroviario di Bore (nei pressi di Castell'Alfero). Ritrovo alle 13,30 presso il ristorante «Cicol» in regione Molinasso di Frinco. Prima partenza alle 15. Sono in palio medaglie d'oro per i primi due.

Juniores Passerano Marmorito. Il paese ospita, domenica, l'arrivo 5° Trofeo «Mamma e Papà Cavallero»-4° Memorial «Gino Herlitzca», corsa per corridori «juniores» della Fci organizzata dalla Polisportiva Borgonuovo di Collegno. Il percorso è di 117 chilometri. Ritrovo alle 7,30 a Collegno, in piazza Avis. Trasferimento alle 8,30 da Collegno a Torino, zona Barca. Partenza alle 9. I corridori percorreranno le strade di S. Mauro, Gassino, Casalborgone, Gonengo, Canova, Gallareto, bivio Montalia, Serra di Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Mondonio, Boscorotondo, prima di transitare una prima volta a Passerano Marmorito, per poi ripetere il circuito di S. Maria, Canova, Gallareto, bivio Montalia, Serra di Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Mondonio, Boscorotondo, con arrivo a Passerano Marmorito. **[ca. l.]**

TAMBURELLO

Festa in paese per il terzo scudetto consecutivo

I Pulcini del Monale sono tre volte campioni

La formazione Pulcini del Monale con l'allenatore Mimmo Basso

MONALE. Con quello conquistato domenica salgono a quattro i titoli italiani pulcini della Monalese di tamburello; questi tre sono consecutivi a partire dal '94. Artefici della vittoria sono stati Alessio e Daniele Basso Roberto e Gianni Bruno, Andrea Grattapaglia, Paolo Sigliano, Diego Varcelli; la squadra è allenata da Mimmo Basso.

Dal '91, anno in cui Basso è diventato responsabile del settore giovanile, la società, di cui è presidente Giorgio Marchiò, oltre che nella categoria pulcini, ha conquistato due titoli italiani allievi ed medaglia d'oro ai giochi della gioventù.

Alcuni ragazzi provenienti dal vivaio della Monalese, oggi sono punti di forza di squadre che militano nei campionati maggiori, come Sandro Appiano, Alberto Botteon, Guglielmo Marchiò, Giorgio e Federico Giacomozzi. «Siamo stati i primi nell'Astigiano ad investire sui giovani; adesso altri hanno seguito la nostra iniziativa. E' un buon segnale per il futuro», dice Marchiò. **[bru. m.]**

PALLAVOLO

Meeting femminile

La è prima nel torneo del «Festival sagre»

ASTI. La Futura Pakage ha vinto la seconda edizione del torneo delle Sagre pallavolo femminile. Alla competizione hanno preso parte sei squadre, che sfidate sabato e domenica nelle palestre della Casa, al palazzetto dello sport di via Gerbi e alla Brofferio. La formazione astigiana allenata da Vincenzo Rondinelli ha battuto nella fase eliminatoria Sampierdarena, il Viscontini Milano e il Cafasse. Nella finale ha superato per 2-0 (gli incontri si disputavano al meglio dei tre set) il Cogne Aosta.

Al termine sono premiate Francesca Luciani dell'Aosta come giocatrice più brava del torneo; Barbara Galli e Oriana Arduino della Futura come migliori palleggiatrici; Tiziana Carrera del Cafasse come miglior attaccante. Un riconoscimento speciale, il trofeo Miss «Douja d'Or», è andato alla valligiana Nicole Bollon, giudicata la più bella pallavolista della manifestazione.

Nel torneo under 16, al quale hanno partecipato otto compagini, si è imposta la Vela Alessandria, davanti al Firex Albenga. Terza la Futura, che ha sconfitto nella finale di consolazione il Cafasse Torino per 2-0. **[e. a.]**

SPORT FLASH

ATLETICA

Molinaris torna campione di salto in lungo

Gli atleti della Virtus Cassa Risparmio hanno conquistato due titoli italiani ai campionati Libertas di atletica a Fano. Roberto De Marie ha vinto i 100 metri Allievi con il tempo di 11"2; mentre Pier Carlo Molinaris è imposto nella categoria Amatori nel salto in lungo con la misura 5,86 metri. Quinto posto di Sandra Barbero nei 300 ostacoli e quarta posizione di Tatiana Matteo negli 80 piani. Domenica Cossato (Biella) si svolgeranno invece i campionati regionali di prove multiple al quale parteciperà la rappresentativa maschile della Vittorio Alfieri (Fabio Oldano, Massimo Marletti, Carlo Balduzzi, Alessandro Furlanetto, Luca Amerio) e Sandra Barbero e Cristian Garbin della Virtus. **[e. a.]**

EQUITAZIONE

Rossella Giordano e Lara Villata al Solera

Il Panathlon club Asti organizza domani al Solera (20,15), una serata dal tema «Olimpiadi fra bilanci e prospettive». Relatore sarà il vice direttore della «Gazzetta dello Sport» Franco Arturi. Saranno presenti anche la marciatrice Rossella Giordano e la campionessa di equitazione Lara Villata. **[e. a.]**

CALCIO

Venerdì a Costigliole le «vecchie glorie» granata

Si svolgerà venerdì dalle 20,30 a Costigliole un triangolare benefico calcio quale parteciperà selezione vecchie glorie del Torino (che comprende tra gli altri Claudio Sala, Rosario Rampanti, Renato Zaccarelli), una compagine formata da ex giocatori costigliolesi e il Circolo ricreativo San Paolo Torino. Il costo del biglietto è di 10 mila. L'incasso sarà devoluto al Gruppo sportivo Pegaso, che si occupa dell'attività sportiva disabili. **[e. a.]**

GINNASTICA

Corsi per anziani: aperte le iscrizioni

Lunedì 23 si apriranno le iscrizioni corsi ginnastica per anziani organizzati dall'assessorato Servizi Sociali del Comune di Asti. Le lezioni si terranno due volte alla settimana per una durata di mesi. Le iscrizioni si ricevono all'Ufficio Servizi Sociali di corso Alfieri 350, dalle 9,30 alle 12,30 tutti i giorni, sabato escluso. Si ricorda che momento dell'adesione occorre presentare un certificato medico che attesti l'idoneità a frequentare il corso.

REGIONE PIEMONTE

STAMPA SERA

Teatro Politeama di **Asti**
Mercoledì 25 settembre 1996, ore 21

LA NUOVA ARCA
presenta
Domenico Cimarosa
AMOR RENDE SAGACE
Dramma giocoso per musica in tre atti
Revisione di Giuliano Tonini

Interpreti
Virginia Magarelli - Ethel Onnis - Elena Colombatto
Emanuela Moreschi - Valter Carignano
Roberto Ferrari Melega / Mok Jin Hak, Matteo Petrone, *artisti ospiti*

FINALISTI DEL IV CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
Docente: **Wally Salio**

Direttore d'Orchestra: **Guido Maria Guida**
Orchestra Filarmonica di Torino
Maestri sostituti
Mirko Gudio - Achille Lampo - Salvatore Sgrò - Raffaele Mascolo
Regista: **Gianni Dal Bello**

Si ringraziano
SEAT Div. Stet. - FONDAZIONE CRT - CAMERA DI COMMERCIO di TORINO
LAVAZZA - UNITRADING CLIMA SERVICES - TEATRO REGIO DI TORINO

Biglietti prezzo unico L. 15.000 - Teatro Alfieri - Tel. 0141/353988
Al Politeama un'ora prima dello spettacolo
Permanenti: LA NUOVA ARCA - Tel. 011/6504422 - 011/6655244

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

CITIZEN
E' il tuo tempo

Conquistato da 1 km di portici.

I Portici del Lingotto conquistano tutti. Anche gli irremovibili. Per uno shopping centre unico al mondo non poteva essere altrimenti. Una galleria di negozi selezionati lungo un chilometro di portici, oltre 3000 posti auto collegati direttamente con la tangenziale, una passeggiata esclusiva in un contesto architettonico di grande fascino, al centro di avvenimenti sociali, mondani, culturali ed economici di rilievo internazionale. E, in più, uno show quotidiano fatto di spettacoli, animazioni, giochi e intrattenimento che accompagnerà il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto. Impossibile resistere. I Portici vi aspettano. Lasciatevi conquistare!

Per Informazioni
IPI
Torino, v. Alfieri, 24
Tel. 011/561.7091

I Portici del Lingotto
Un chilometro di shopping unico al mondo

I PORTICI

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 • P 3000 posti auto • **Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.**

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedirlo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe 167-802005

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 11 Settembre 1996 n. 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

LINEACO
CUNEO - Tel. 674
COMPUTER

Braidese aggredita nella riserva del Serengeti al confine con la Tanzania

Turista ferita dai banditi in Kenya

Quarantacinquenne colpita da due pallottole ora è vegliata dal marito all'ospedale di Nairobi
Assalita da un commando di cinque o sei persone durante un safari. Migliora, presto il rimpatrio

NAIROBI. Due pallottole in corpo, una paura da non dimenticare mai, il marito che disperatamente tamponare l'emorragia mentre quelli continuano a sparare, folli e lucidi a tal punto da ordinarle di togliersi i pantaloni per rubarli.

Dal suo letto dell'ospedale «Aga Khan» di Nairobi, in Kenya, Anna Messo, 45 anni, racconta l'allucinante avventura vissuta nella riserva naturale del Serengeti, la splendida oasi della Tanzania vicina al confine con il Kenya, dove una comitiva di turisti italiani, americani e francesi, è finita l'altro ieri sotto il fuoco di un gruppo di banditi da strada.

Lei è di Bra, dove gestisce un piccolo commercio di ortofrutticoli e questo la gnavo da mesi.

«Tutto è a soli due chilometri dal Tarangire Sopa Lodge - spiega -. Eravamo giunti mercoledì dall'Italia un viaggio organizzato dal "Venteglio". Per me era il quinto safari nel cratere del Ngoro Ngoro per ammirare gli animali in libertà. Eravamo anzi stati molto fortunati nel vedere da vicino gazzelle, leopardi, elefanti e ippopotami che si abbeveravano. Sabato siamo andati nel Serengeti passando dietro Kilimanjaro e domenica stavamo tornando al campo base con due pullmini e una jeep di appoggio. Improvvisamente dietro una curva sono sbucati cinque, forse sei uomini, mi pare anche una donna».

Il racconto della donna continua: «Ho appena fatto in tempo a vedere i kalashnikov che imbracciavano. Hanno cominciato a spararci addosso. Mi sono buttata giù nonostante dolore tremendo alla spalla destra. Pensavo di avere urtato il sedile, poi ho capito che mi avevano ferita. Gli aggressori si sono avvicinati, hanno infranto a bastonate i vetri della macchina e giù ad arraffare ogni cosa: borse, giacche, macchine fotografiche, cineprese. Ricordo che mi urlava per i capelli e io che mi divincolavo. Dalla rabbia mi ha sparato di nuovo colpendomi al polpaccio destro. Hanno ordinato all'autista di scendere, l'hanno picchiato a sangue e ci hanno portato via ogni cosa. Soldi, io ne avevo mila dollari, mio marito Alberto aveva un milione in tasca, passaporti, portafogli, perfino la catenella d'oro che avevo al collo. Come se non bastasse mi hanno vibrato una tremenda randellata sulla spalla. Ho saputo in seguito che mi avevano spaccato l'omero».

Anne Messa, ricoverata all'ospedale africano, prosegue nel suo ricordo: «A quel punto sentito suonare un clacson. Era camionetta che passava di lì per caso, è bastata per far fuggire i rapinatori. Mi sono detta allora: siamo salvi grazie a Dio. Non so come siamo arrivati a Lodge, di lì hanno chiamato radio per chiedere al campo Seroneta. E' arrivata la polizia tanzaniana, mi hanno sdraiata un materasso e via in jeep per oltre due ore a balzelloni nella savana fino a una pista fortuna dove un piccolo aereo mi ha portato qui in Kenya».

La paziente migliora. «E' stata molto fortunata» dice il medico italiano che l'ha presa in cura, il professor Alberto Bencivenga, un noto ortopedico di Roma nel Kenya da oltre un ventennio: «Accusa una frattura multipla frammentata all'omero destro e ha il polpaccio attraversato da un proiettile. La opererò e presto potrà rientrare a casa, non corre alcun pericolo».

Dell'incidente, primo del genere occorso a turisti italiani - circa 50 mila all'anno che invadono i due Paesi in ogni stagione - si stanno interessando le ambasciate italiano di Dar-el-Salaam e Nairobi. Signora, tornerà ancora in Africa? «Sì, certamente. Ciò non mi impedirà stare alla larga sia dalla Tanzania sia dal Kenya. Perché noi non veniamo qui solo per fare i turisti maniera. Cerchiamo anche con i nostri modesti di aiutare i missionari della Consolata di Torino loro proprio non li possiamo abbandonare, costi quel che costi».

Piero De Garzaroli

L'oasi del Serengeti dov'è avvenuta l'aggressione alla commerciante braidese

Da Saluzzo «no» alla secessione

Contro-marcia di cento sindaci

SALUZZO. «Saremo tanti, da tutta la Provincia per discutere di federalismo ma dire "no", in modo inequivocabile, ai progetti di secessione». Elio Rostagno, sindaco di Cuneo, è tra i promotori della «contro-marcia» organizzata venerdì a Saluzzo. L'appuntamento è per le dieci del mattino in municipio. Inizialmente il «no» alla manifestazione leghista di secessione era arrivato da nove sindaci. Cuneo, Alba, Boves, Borgo, Bra, Ceva, Fossano, Saluzzo, Savigliano. Loro documento di impegno «per un lavoro comune a favore del federalismo e per la ricerca di soluzioni ai numerosi problemi irrisolti che hanno mortificato, nel tempo, questa nostra terra» la convocazione di «un incontro di riflessione a cui sono invitati tutti i sindaci della Provincia».

Invito che non è caduto nel vuoto. Altri 14 sindaci (tutti della Valle Po) hanno sottoscritto un documento contro la manifestazione della Lega «e tanti altri hanno dichiarato solidarietà e annunciato l'adesione all'incontro in programma a Saluzzo». Un centinaio.

Il sindaco di Cuneo Elio Rostagno

Incontro che si svolgerà poche ore prima del raduno di militanti e simpatizzanti della Lega che, venerdì pomeriggio, sempre da Saluzzo, partiranno alla volta della Valle Po per raggiungere Pian della Regina. Di qui il via alle manifestazioni che si concluderanno domenica a Venezia «con la nascita pacifica e democratica di una nuova Nazione», scrive Guido Rossi, che *si firma «Segretario Circoscri-* Saluzzo-Savigliano Lega Nord per l'Indipendenza della Padania». Rossi ha risposto una lunga lettera al Movimento autonimista occitano, che si è schierato contro la Lega. Scrive: «Mi rattrista il fatto di vedere il mondo occitano e provenzale, che tanta parte ha avuto nell'elaborazione culturale e politica dell'autonomismo e federalismo, schierarsi con il fronte del centralismo romano».

Polemiche che si aggiungono alle tante innescate dalle manifestazione delle camicie verdi di Bossi. L'ultima riguarda l'ipotesi costruire una piattaforma in cemento a Pian del Re per l'atterraggio dell'elicottero che porterà Bossi. Dopo i Verdi sono i consiglieri regionali dei Popolari Paolo Ferraris, Antonio Saitta e Piergiorgio Peano che chiedono a Ghigo «quali iniziative abbia assunto per impedire che venga realizzata la struttura in cemento». Ma i più sorpresi appaiono proprio i leghisti: «Della piattaforma abbiamo letto solo sui giornali».

Gianni Martini

I funerali del giovane racconigese stamattina Entracque

L'alpinista morto in Val Gesso sarà seppellito in montagna

ENTRACQUE. «Quando morirò seppellitemi un cimitero montagna». Un desiderio che i familiari Giuseppe Ferro hanno dovuto troppo presto esaudire: giovane escursionista di Racconigi, 34 anni, domenica ha perso la vita mentre stava percorrendo, da solo, la via normale per raggiungere la Cima dell'Oriol, in Alta Valle Gesso. E' caduto centinaio di metri verso valle e lo hanno trovato gli uomini del Soccorso.

La cerimonia funebre si svolgerà stamattina alle 10,30 nella parrocchiale Sant'Antonio Martire di Entracque, la salma verrà tumulata nel cimitero del paese circondato da quelle montagne che il giovane racconigese amava.

L'allarme è stato dato domenica sera dalla sorella dell'escursionista che non vedendolo rincasare ha telefonato al Soccorso alpino di Cuneo. A causa del buio le ricerche state rinviate a lunedì mattina e hanno mobilitato anche carabinieri di Sagl di Limone. Il recupero della salma stato particolarmente difficoltoso a causa del maltempo che ha impedito l'elicottero di intervenire, obbligando gli uomini del soccorso a trasportare a valle il cadavere in barella.

Giuseppe Ferro con alcuni colleghi e uno dei gemelli Damiano davanti all'Istituto

Giuseppe Ferro insegnante di Fisica all'Itis «Vallauri» di Racconigi e viveva col padre in via Principe Amedeo. **(a. f.)**

Cattedre vuote al primo giorno di lezione

Riparte la scuola

Gli studenti delle superiori oggi tornano nelle aule
In ritardo le graduatorie per le nomine dei «prof»

CUNEO. Comincia la scuola e tutti si chiedono se sarà un an «tranquillo». Circa ventimila studenti delle superiori della «Granda» affrontano oggi un principio di anno scolastico che presenta «a macchia di leopardo», molto variegato negli orari e nelle attività didattiche. Chi inizia i «corsi di recupero», chi le lezioni tradizionali, chi con i corsi di «accoglienza», chi con una miscela di tutto questo.

Passato il malumore per l'alto costo dei libri di testo (da 500 mila lire a un milione e più), comincerà nelle prossime settimane l'attesa del professore «fisso», specie in alcune materie. «La trafila delle operazioni da compiere è lunga - conferma il provveditore agli Studi Giovanni Ferrero - e in gran parte dipende da noi, ma dal ministero, che appare quest'anno in grave ritardo».

Molte cattedre vuota e bisognerà occuparle al più presto per iniziare in pieno l'attività didattica. Si comincerà il 18 settembre con la pubblicazione delle graduatorie per le «utilizzazioni» dei professori delle Superiori. I docenti «utilizzati» sono gli insegnanti di materie «classi di concorso» in esubero che verranno impiegati in altri insegnamenti. «E' il caso dei docenti Stenografia o di Dattilografia, di Disegno tecnico o, nella Media inferiore, degli insegnanti di Educazione tecnica in cui abbiamo quantatré casi di esubero» informano in provveditorato.

E' anche la conseguenza delle «sperimentazioni» attuate in questi anni: i programmi sono cambiati causando la scomparsa di cattedre. passerà quindi alle nomine in ruolo del cosiddetto «doppio canale» che avverranno in base al di posti resi disponibili dal ministero. «Per far funzionare le classi - aggiunge Ferrero - occorre però che il ministero autorizzi fin d'ora i presidi a nominare i supplenti». **(f. r.)**

Citata a giudizio dal principe

Secondo Vittorio Emanuele, la vicenda della giovane tedesco sarebbe stata «trattata in modo malizioso» sul settimanale del 6 dicembre '95. A PAGINA 36

Oggi alle 18 in centro i bambini «disegnano la città», dalle 19 distribuzione di panini, bibite e gelati

Ceva da stasera apre i negozi dopo cena

Il sindaco Vizio ha autorizzato gli esercenti a «sforare» l'orario

CEVA. Da stasera, fino a domenica, i negozi saranno aperti fuori del normale orario. L'iniziativa, che rappresenta novità, viene sperimentata in dei festeggiamenti per la trentacinquesima Mostra del fungo, che si svolgerà domenica. Il Comune e l'Ente Manifestazioni hanno organizzato settimana densa di appuntamenti. Per accompagnarli degnamente, dando un'ulteriore nota di vivacità a Ceva di sera, è arrivata anche decisione di tenere aperti gli esercizi commerciali.

«L'apertura è facoltativa - chiarisce Enrico Rizzon, presidente dell'Associazione Commercianti di Ceva -. La nostra speranza è che i colleghi aderiscano con entusiasmo alla proposta, partecipando, e tutti, almeno in numero soddisfacente». I negozi hanno l'autorizzazione dal sindaco Alfredo Vizio a tener aperto fino alle stasera, mentre si potrà proseguire fino a mezzanotte domani, venerdì e sabato.

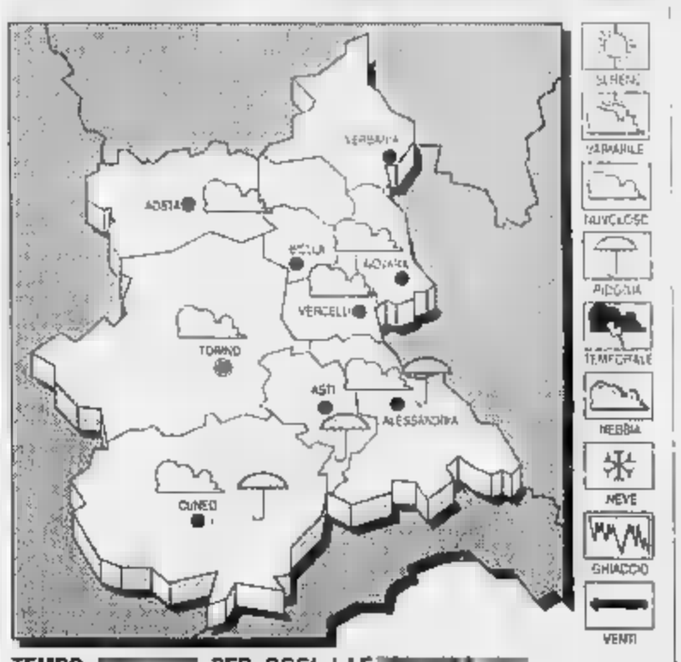
La Mostra del fungo di Ceva giunta alla trentacinquesima edizione si aprirà domenica in via Marenco

La festa oggi comincia alle 18, in via Pallavicino e via Sauli, «Ceva colorata dai bambini», «I bambini avranno a disposizione carta e colori per fare disegni sul tema «Come vedi Ceva» - spiega il presidente dell'Ente Manifestazioni Luca Prato -. E' il primo dei numerosi appuntamenti che abbiamo organizzato quest'anno, per rendere più brillanta la domenica della mostra micologica».

Alla 19 i commercianti offrire e distribuiranno panini, bibite e buoni gelato, mentre alle 19,30 inizia «In negozio dopo cena», fino alle 23. Alle 21, in piazza Municipio, concerto dei «Calibro».

Domani i negozi aperti dalle 20,30 alle 24. In contemporanea, sempre in piazza Municipio, sfilata moda autunno-inverno. «Lo sforzo organizzativo è stato notevole - dice l'assessore a Commercio, Turismo e Manifestazioni, Lorenzo Alliani -. Tutte le realtà cebane, forse per la prima volta, hanno dato la loro adesione senza riserva, proponendosi per nuove, importanti iniziative. Ci auguriamo che la gente sappia rispondere bene all'impegno che gli stessi commercianti vorranno dimostrare, prolungando l'orario lavoro». **[p. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo sarano velato; moderato aumento della nuvolosità a partire dalla serata.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli meridionali.
DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso, precipitazioni sparse, localmente temporalesche.

LE
IERI A
Max: 21; min: 7; media: 14

UN ANNO FA
Max: 23; min: 9; media: 17

PIEMONTE
Torino 22,5; Novara 23; Vercelli 17; Alessandria 26; Asti 25; Aosta 22.

L'Anaborapi ha promesso di riportare a Cuneo l'esposizione zootecnica

«Vi ridaremo la mostra dei bovini»

In un vertice ieri in municipio definito l'accordo per organizzare l'edizione '97 nel nuovo Foro boario di frazione Ronchi. Il 16 novembre la rassegna si svolgerà comunque a Fossano

CUNEO. Fra un anno la Mostra nazionale dei bovini di razza piemontese ritornerà nel capoluogo, la sua sede naturale: è l'impegno dell'Anaborapi (Associazione nazionale allevatori bovini razza piemontese) dopo l'incontro, promosso dall'assessore provinciale all'Agricoltura Carla Chiappello, che si è svolto ieri mattina in municipio.

Il vertice è servito anche a rilanciare la rassegna zootecnica, che sarà arricchita da altre manifestazioni collaterali. La 17ª edizione si svolgerà comunque il 16 novembre al foro boario di Fossano; poi dal 1997 si ritornerà a Cuneo.

Alla riunione hanno partecipato il sindaco Elio Rostagno, l'assessore al Commercio Stefano Mina, l'assessore provinciale all'Agricoltura Carla Chiappello, che aveva raccolto l'invito del sindaco alla mediazione, lanciato domenica all'inaugurazione della mostra ortofrutticola di San Sereno. L'Anabo- era rappresentata dal presidente Albino Pistone e dal direttore Vittorio Faroppa.

Spiega il sindaco Elio Rostagno: «Cuneo è riconosciuta da tutti gli allevatori come capitale della razza bovina piemontese. Siamo orgogliosi di questo primato che, anzi, vogliamo valorizzare. La buona carne piemontese dovrà diventare sempre più motivo di richiamo anche per i tanti consumatori di questo prodotto. Ci sforzeremo quindi, in concomitanza con l'inaugurazione del nuovo boario che ospiterà nel 97 il ritorno della mostra, di promuovere appuntamenti enogastronomici, ripeteremo l'iniziativa degli antichi sapori in cucina e altre manifestazioni. La mostra zootecnica nazionale di novembre è sempre stata il fiore all'occhiello della nostra città e lo sarà ancora di più in futuro».

Risponde Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi: «La polemica ci ha consentito di re nel sindaco Rostagno, negli assessore Mina e Chiappello dei sinceri amici della razza bovina piemontese, e gliene siamo grati. Se ci s no, promesso, le condizioni siamo ben lieti tornare a Cuneo il prossimo anno». In un c del Comune, dove si conferma il clima costruttivo, dell'incontro viene anche segnalato che «la mostra avrà una valenza internazionale con un convegno mondiale degli allevatori della razza bovina piemontese».

Gianni De Matteis

L'inaugurazione della mostra ortofrutticola di San Sereno (Foto Bedino)

GRANDE CUNEO

SAN ROCCO

Anziano in bici investito da un'auto

Mario Pellegrino, 70 anni, residente a Boves, in via Pellegrino 69, è stato investito l'altro pomeriggio da un'auto, mentre in bici stava percorrendo la statale per Borgo, a San Rocco. E' ricoverato con prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce».

La Provincia un tecnico per i geometri

Domani, alle 9, all'Ufficio collocamento di Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione da parte della Provincia un aiutante tecnico di gabinetti scientifici (chimica e fisica) all'istituto tecnico per geometri di Cuneo.

«Quale futuro per l'Università»

Domani, alle 17,30, in municipio a Cuneo, la III commissione discuterà il piano d'iniziative per il consolidamento e lo sviluppo dell'attività universitaria in città. Sarà discusso anche il progetto di cooperazione decentrata con la Bosnia Erzegovina.

Riflessiologia plantare e massaggio curativo

Domani, alle 21, alla «Fonte Acquariana» di viale Angeli 24, a Cuneo, si terrà un seminario sulla riflessiologia plantare e il massaggio curativo rilassante.

CORSO NIZZA

Raccolta di fondi della Croce rossa

«Un fiore per la Croce rossa», e la campagna di raccolta fondi, in programma sabato e domenica in corso Nizza a Cuneo. I fondi saranno devoluti all'informazione sulla lotta all'Aids.

REGIONE

Aiuti ai disoccupati Stanziati 200 milioni

La Regione ha stanziato due miliardi e 600 milioni per finanziare i cantieri di lavoro per disoccupati che i Comuni e le Comunità montane delle otto province piemontesi intendono organizzare. Alla «Granda» andranno 241 milioni. Il provvedimento permetterà a centinaia di persone di percepire per mesi un'indennità giornaliera di 50 mila lire.

«Obiettivo Valle Stura» Concorso di fotografia

Sabato, alle 18,30, al ristorante «La Trota» di Demonte, si terrà la premiazione del concorso di fotografia «Obiettivo Valle Stura. Natura e natura». [r. s.]

Per Roccabruna

Un nuovo servizio di autobus

DRONERO. Da oggi l'Ati propone un nuovo servizio di trasporto: è la linea di autobus urbani Dronero-Roccabruna. Sono previste tariffe agevolate. Il prezzo del biglietto è di 1000 lire per la corsa semplice e di 8000 lire per il carnet di dieci corse.

Lo slogan proposto dai responsabili dell'Ati è «Usa il mezzo pubblico per ridurre l'inquinamento e la congestione del traffico cittadino. Migliora l'ambiente per vivere meglio».

I punti vendita dei biglietti Dronero nelle rivendite tabacchi di via Stazione 3, via Giolitti 15, corso IV novembre 29, via Giolitti 43 e edicola di giornali di piazza Martiri. A Roccabruna i biglietti si possono trovare al bar Holiday e agli Alimentari di Tetto Rosso.

Le prime corse da Roccabru- per Dronero partono da Tetto Rosso al mattino alle 5,50 e terminano alle 19,35. Da Dronero per Roccabruna la prima corsa è alle 7,03, l'ultima alle 20.43. La frequenza è di circa due autobus all'ora.

«Il servizio offerto - spiega Piero Geloso, amministratore delegato dell'Ati - rappresenta spezzone dell'autolinea che e sviluppa sul percorso Roccabruna-Dronero-Caraglio fino a Cuneo. Abbiamo redatto anche una serie di depliant per inventivare la clientela all'utilizzo del nuovo servizio urbano». [r. s.]

Al Nuvolari

Don Ciotti presenta «Libera»

Don Luigi Ciotti fondatore del gruppo «Abele» e promotore dell'associazione «Libera»

Stasera, alle 21, al «Nuvolari libera tribù», in programma un incontro don Luigi Ciotti, fondatore gruppo Abele, che parlerà «Vivere la legalità. Consigli scomodi per un comportamento civile». Durante la saerata sarà presentata «Libera», l'associazione di associazioni, di uno dei promotori è don Luigi Ciotti.

Il sodalizio vuole promuovere e praticare cultura di democrazia, legalità e solidarietà. «Libera» è convinta che non sia sufficiente un'azione repressiva, ma che occorra investire sulla prevenzione, promuovendo e praticando un'antimafia dei diritti e delle opportunità attraverso un impegno che è etico (bisogno coerenza), sociale (realizzare giustizia e solidarietà), politico (per non limitarsi alla denuncia ma saper progettare e trasformare). Libera è costituita da associazioni come Acli, Agesci, Arci, Giovani popolari, gruppo Abele, Pax Christi, Uisp. [r. s.]

Ieri all'Inail

Protesta per i danni dell'amianto

CUNEO. Una delegazione di 150 dipendenti della Fiat Ferroviaria Savigliano hanno manifestato ieri mattina all'Inail di corso Dante. Motivo della protesta la vertenza che si trascina da due anni riconoscimento dell'avvenuta esposizione alle polveri d'amianto.

«Abbiamo occupato simbolicamente gli uffici di Dante - spiega Bruno Gosmar, della Fiom Cgil di Savigliano -. Siamo poi stati ricevuti dal vice direttore dell'Inail. Al termine stato redatto un documento che inviato alla direzione regionale e nazionale dell'ufficio pubblico».

E aggiunge: «Abbiamo esposto i motivi della protesta: da due anni l'Inail ha ricevuto le nostre richieste sui riconoscimenti dell'avvenuta esposizione all'amianto. Dopo aver esposto positivamente per 14 lavoratori, le altre pratiche sono state di nuovo bloccate. Politicamente da parte della Fiat Ferroviaria non si vuole ammettere che il lavoratore si ammali. Ci sono stati casi di dipendenti morti per tumore al polmone».

«Sono 400 i dipendenti della Fiat Ferroviaria - spiega Giuseppe Calvo, direttore provinciale dell'Inca, istituto della Cgil per la tutela dei diritti previdenziali e assistenziali dei lavoratori - che hanno chiesto all'azienda la dichiarazione per ottenere i benefici pensionistici, legati all'esposizione all'amianto». [r. s.]

Dopo mesi di ritardo, dalla prossima settimana l'area del Pizzo sarà destinata alla sosta delle auto (per ora non si pagherà)

Abbattute le pensiline dei pullman di piazza Torino

Gli abitanti: «E' la zona più rappresentativa di Cuneo, deve diventare parco»

Sopra e a lato due immagini dei cantieri di piazza Torino. Sotto, il pannello dove dovrebbe essere esposta la piantina della città

CUNEO. Piazza Torino inizia a cambiare aspetto: dopo mesi di ritardo e le proteste degli abitanti, il Comune ha avviato i lavori di abbattimento delle pensiline dei pullman. Le ruspe hanno già buttato giù le tettoie in cemento e sono in corso le opere per smantellare i pali in ferro e abbattere i marciapiedi che dividevano le varie corsie delle corriere.

«Purtroppo - spiega il sindaco Elio Rostagno - abbiamo dovuto ritardare per tempi tecnici e burocratici legati alla gara d'appalto. Entro la prossima settimana in piazza Torino scatterà la prima operazione prevista per il Pizzo di Cuneo. Saranno creati spazi per il posteggio delle auto».

E aggiunge: «Vogliamo riqualificare totalmente l'area. Il posteggio, almeno per il momento, sarà gratuito. Per il futuro si vedrà. Entro i primi mesi del '97 avremo definito il piano dei parcheggi in tutto il centro storico. La sistemazione definitiva legata alla rilocalizzazione dell'azienda Italgas, dell'acquedotto e magazzini comunali, oltre al macello. L'idea è di creare un armonico contorno alla cittadella della cultura, con la di una mediateca per l'informazione multimediale».

Da parte dei residenti c'è la richiesta di un parco. «Il Pizzo - spiega Giorgio Gallo, presidente del Comitato per il futuro del centro storico - è la più rappresentativa della città. Dev'essere creata una zona di rispetto, la zona va riconsegnata ai cuneesi. Temporaneamente accettiamo la soluzione del parcheggio. Ribadisco che ci battiamo per la blu nel centro storico con contrassegno ai residenti. In piazza Torino la sosta potrebbe essere libera soltanto saranno installati i parcometri in tutto il quartiere». E conclude: «Sono convinto però che il cuneo della città debba essere trasformata in parco, che potrà essere a servizio della cittadella della cultura e del palazzo dei congressi che da anni si vuol realizzare all'Italgas». [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Amici dal Sud per l'Occitania

Ho trascorso il fine settimana a Demonte, scoprendo una vallata cuneese, la Stura, che ancora non conoscevo. Sono stata fortunata, perché mi è capitato di vedere la zona in giornate di bel tempo, dopo un periodo di piogge quasi quotidiane. Forse anche per questa ragione la natura, in particolare prati e alberi, sono lussureggianti, sembravano quasi lucidati. Con gli amici Cuneo che ci hanno ospitato, abbiamo visto il Santuario di Sant'Anna e il forte di Vinadio, Sambuco, Argentera, saliti al Colle della Lombarda. Dovunque ho trovato un ambiente sereno, persone gentili e disponibili, paesaggio che mi hanno fatto pensare a certe zone della Provenza.

Mi hanno detto che in questa valle c'è l'intenzione di costruire un'autostrada: sarà forse anche utile ai collegamenti internazionali, ma cambierebbe l'aspetto, ora così bello, di questa zona di montagna.

Poi mi è venuta in mente un'altra o di posti belli possiamo godere tutti (come io penso sia giusto poter fare, ad esempio, per le splendide coste del mare pugliese per una piemontese come me) oppure del secessionismo Bossi che vuole fare diventare questa meravigliosa Italia il «meridione» della Svizzera non sappiamo cosa farne. Meglio allora fare anche noi, appena fosse possibile, una secessione dalla Padania e creare l'Occitania, nella quale potremo accogliere e invitare, senza passaporto, per turismo o per altre ragioni, tutti gli amici campani, o abruzzesi, o pugliesi, o siciliani, o romani che vorremo.

Teresa Brezzo, Alba

Progetto di parco in piazza d'Armi

La diatriba di questi giorni tra l'ex sindaco di Cuneo Menardi e il patron della Fiera Milano mi ha fatto venire in mente che era nei progetti dell'amministrazione comunale creare un parco in piazza D'Armi. Che è stato di un progetto senz'altro valido?

Rita Marro, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86 444 **Alba:** 316 313 **Cri** 441.744, **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 806, **Borgo:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370 42 01, **Busca:** 945 556, 945 455 **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929 113; **Mondovì:** 552.255, **Moniorio d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64 319, **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772 555, **Nelve:** 677 407, **Niella Belbo:** 796 388, **Peveragno:** 94.254; **Paveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.658; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111 **Vinadio:** 969 126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via cavallo 7, telefono 492.592. Per gli altri Comuni farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Maldotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel
: *Dalmasso*, Vittorio Emanuele 195, tel 412.187
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel 61.435
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, 42.269
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel 42.267
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure
Usl di **Fossano** 699.111.
Mondovì 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 666.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cons. prov.** 666.248.

STATO CIVILE

NATI. Fomeris Mattia; Mondino Samuele; Perona Michele; Pettie- Thomas; Chiapello Alessandra; Genta Marianna; Abrate Arian- Ramero Maria, Elidrissi Sara; Roattino Sara; Bolto Mattia; Piras Giorgio; Piras Fabio; Galesi Simona; Marchetti Filippo, Pier Franco, Lao, Carlo, Teodorico; Barbero Cristina; Leonardi Laura; Martini Lorenzo; Savio Elisa; Cucchiarli Francesco; Di Girolamo Diletta, Lucrezia, Mirka, Antonella; Bono Maura; Rinaudo Gabriele; Rovera Adelaide, Carlotta; Indemini Michele Reza; Brondino Magda.

MORTI. Cavargna-Sentosi Egle Felicita, anni (residente a Cuneo), casalinga; Parola Giacomo, anni (residente a Cuneo), pensionato; Renaudo Alberto Giuseppe, 55 anni (residente a Cuneo), impiegato; Vassallo Anselmo, 50 anni (residente a Revello), pensionato; Seno Lucia Zaira, 75 anni (residente a Ormea), pensionato; Oggero Anna, 66 anni (residente a Cuneo), casalinga; Rosso Angelo, 57 anni (residente a Busca), coltivatore; Dalmasso Maria, 81 anni (residente a Vernante), pensionata; Viale Maddalena, 84 anni (residente a Busca), pensionata; Ri Antonio, 83 anni (residente a Cuneo), pensionato; Ferrero Luigia, 69 anni (residente a Roccavione), pensionata; Reynaudo Giovanni Battista, 88 anni (residente a Cuneo), pensionato; Martini Giovanna, 65 anni (residente a Vernante), pensionata.

MATRIMONI. Faggion Fabio (residente a Roccavione), insegnante, Viada Manuela Maria Rosa (residente a Cuneo), in attesa occupazione; Bongioanni Paolo (residente a Pianfei), operaio, con Musso Sabrina (residente a Pianfei), operaia; Dalmasso Dario (residente a Boves), geometra, con Gazzella Paola Nicoletta Maggiorina (residente a Cuneo), insegnante; Cradelli Marco, Angelo, Maria (residente a Nichelino), farmacista, con Taranto Angela, Maria, Rosaria (residente a Castelletto Cervo), farmacista; Garro Flavio (residente a Bernezzo), operaio, con Luciano Emanuela (residente a Cuneo), operaia; Pignola Giuseppe (Cuneo), operaio, con Tolomeo Concetta (residente a Catanzaro), casalinga; Margaria Claudio (residente a Cuneo), impiegato, con Oliva Domenica (residente a Castelletto Stura), impiegata; Mottula Mario (residente a Cuneo), impiegato, con Postio Patrizia (residente a Busca), commessa.

APPUNTAMENTI

Prodotti occitani e Queyras

Sabato, alle 10,30, in municipio sarà inaugurata una vetrina dei prodotti tipici delle valli Occitane e Queyras. Alle 16, alla «Colonnia Fossanese» è in programma il convegno su «Allevamento e produzione di formaggi». Sarà presentato anche il concorso a premi per i migliori formaggi dell'alpe, nell'ambito de la «Fiera dal 10». [c. g.]

GARESSIO

Le iscrizioni di musica

Sono aperte le iscrizioni al corso di orientamento musicale: per informazioni telefonare ai maestri Davide Canavese (tel. 0174-81997) e Beppe Zoppi (0174-816931 che ne cureranno organizzazione e svolgimento. [c. g.]

CUNEO

Prenotazioni sementi e concime

I coltivatori hanno tempo fino a sabato 14 settembre per prenotare gli acquisti collettivi di sementi, concimi e diserbanti promossi dai Catac Coldiretti. [g. d. m.]

Saluzzo, per l'omissione dovranno pagare 200 mila

Codice fiscale dimenticato Multati sulla tassa rifiuti

SALUZZO. Dovranno pagare [illegible] mila lire di multa per non aver indicato il [illegible] codice fiscale sul bollettino di paga[illegible] della tassa rifiuti solidi urbani. Fra i multati vi sono molti pensionati. A sollevare [illegible] problema è Olga Bertaina, impiegata della Confederazione Italiana degli Agricoltori, con sede in corso Roma.

«Verso la fine di luglio - spiega la stessa Bertaina - l'Ufficio Imposte ha notificato [illegible] un numero imprecisato di persone [illegible] comunicazione della multa».

La mancata trascrizione sul bollettino di conto corrente postale del numero di codice fiscale o anche soltanto [illegible] sua indicazione errata, ha comportato l'applicazione della sanzione. I multati sono coloro che non si sono recati [illegible] fare il versamento direttamente agli sportelli dell'Esattoria (la Gec. nár), ma hanno utilizzato il servizio postale. La legge prevede, per i casi di dimenticanza [illegible] sbaglio della trascrizione, l'applicazione di una pena pecuniaria che varia da [illegible] minimo di 200 mila lire a un massimo di 4 milioni. La diversità della cifra cambia, a seconda della gravità del fatto.

«Alcuni nostri associati, per la maggior parte persone anziane - prosegue la Bertaina - convinte si trattasse di errori legati alla denuncia [illegible] redditi, [illegible] sono rivolti ai nostri uffici».

Le persone multate che han[illegible] ricevuto l'avviso di pagamento potranno presentare ricorso. «C'è tempo 60 giorni - dice ancora l'impiegata della Confederazione - per presentare, su carta da bollo, le proprie giustificazioni». Ma le speranze che i ricorsi vengano accolti sono poche. A carico delle persone multate vi [illegible] anche le spese di notifica del provvedimento.

«Andando avanti di questo passo - conclude la Bertaina - dovremo chiedere agli impiegati degli uffici postali, per chi fa il pagamento con il conto corrente, di voler controllare preventivamente se è stato trascritto [illegible] codice fiscale e in mancanza di farlo direttamente».

In questo modo, si eviterebbe l'applicazione di ogni sanzione. Secondo un'indagine sommaria, compiuta dagli stessi uffici della Confederazione Italiana degli Agricoltori, nel Saluzzese sono molte le persone colpite dal provvedimento. [g. ne.]

Fra i multati [illegible] molti pensionati che hanno fatto il pagamento alla Posta

Un appello alla Torino-Savona dai sindaci e dal deputato Raffaele Costa

«Salvate il casello di Vicoforte»

L'uscita dell'autostrada è stata una valvola di sfogo nei giorni della «Fera d'la Madona» Intanto entro fine mese sarà aperto al traffico il tratto fino al viadotto Stura di Fossano

VICOFORTE. Sabato, domenica e lunedì: tre giorni di «Fera d'la Madona» hanno portato intorno alla basilica più di un milio[illegible] di persone, la maggior parte per arrivare a Vicoforte ha utilizzato l'autostrada «Torino-Savona». Nei momenti di punta [illegible] casello è andato [illegible] «tilt» [illegible] su tutti gli ingressi dell'«A6» sono stati sistemati dei cartelli che consigliavano agli automobilisti di «uscire» a Niella Tanaro. Intorno a mezzogiorno di domenica anche [illegible] questo casello si sono formate lunghe code, mentre nella notte l'autostrada [illegible] rimasta chiusa alcune ore a causa di un [illegible].

In tutte queste occasioni il casello di Vicoforte ha funzio[illegible] egregiamente come valvola di sfogo per le varie emergenze che si sono create sull'autostrada. Una situazione rilevata dal deputato Raffaele Costa, che si [illegible] unito all'appello dei sindaci che [illegible] mesi scorsi avevano chiesto di salvare il casello che secondo la «Torino-Savona» [illegible] destinato alla chiusura. L'ex ministro della Sanità ha scritto al presidente della [illegible] cietà [illegible] al direttore generale della «To-Sv» Mario Rattuglia «Il casello di Vicoforte - si legge nella lettera del deputato monregalese - ha dimostrato la sua vitalità [illegible] addirittura la [illegible] indispensabilità soprattutto nei giorni di punta. Senza quell'acce[illegible] [illegible] sarebbero registrati drammatici ingorghi nella circolazione [illegible] probabilmente paralisi dell'autostrada. Chiedo che sia indispensabile riprendere il dialogo per evitare la chiusura».

Costa è uno dei parlamentari che più si sono battuti per ottenere i miliardi necessari al raddoppio totale e per venire incontro alle esigenze della «Torino-Savona». «Sono sempre stato disponibile - conclude Costa - a dare un contributo a risolvere i problemi storici e recenti dell'autostrada, ma in questo caso non posso essere d'accordo con il progetto di soppressione di un casello ancora utile alla gente del Monregalese».

La «Torino-Savona» ha già annunciato che la conservazione del casello, già di norma chiuso la notte dalle 22 alle 6, non rientra nei suoi progetti *per la scarsità dei passaggi*. Intanto, entro fine mese sarà aperto al traffico il tratto da località Montarossa al viadotto Stura di Fossano. Proprio i lavori che riguardano il ponte vicino al casello di Fossano verranno invece affidati a ottobre. Entro dicembre dovrebbero così partire i lavori di una delle più importanti opere di ingegneria civile del territorio nazionale, un intervento che la società dell'autostrada «Torino-Savona» ha finanziato con un aumento di capitale. [l. f.]

Le code per la Fiera sono arrivate fino al viadotto «Gay di Monti» di Mondovì

DALLA GRANDA

SALUZZO

Carabinieri denunciano sette immigrati

Sono sette gli immigrati denunciati dai carabinieri, nel corso di un'operazione di prevenzione. Ana Sidra, 21 anni, macedo[illegible], Maria Dimitrovi, 21, di Mirce, sono accusate di non aver ottemperato agli obblighi di presentarsi in questura, due albanesi (Filipi Arben, 28 anni, e Palalej Nard, entrambi di Shkoderi sono stati denunciati per invasione di terreni ed edifici, mentre due marocchini e un algerino (Khadli AbdelKadr, 32 anni, Kamel Guellil, 23, e Anas El Malem, 21) sono stati denunciati per ubriachezza e disturbo della quiete pubblica. [g. ne.]

LESEGNO

Iniziati i lavori per restaurare il castello

Si [illegible] iniziati i lavori di restauro del castello. Nei giorni scorsi l'edificio è stato avvolto all'esterno da imponenti impalcature.

S. [illegible]

Scontro sulla «28» Quattro i feriti

Scontro fra un'auto e una moto l'altra mattina, davanti al supermercato «La Bicocca», sulla statale 29 coinvolte la «Panda» di Giovanna Kobaldo, di San Michele, su cui viaggiava anche Francesco Daziano, e l'«Harley» di Marco Ghibaudo, di Cervasca, che trasportava Bianca Uzunova. Tutti e quattro sono rimasti feriti. Ghibaudo guarirà in 10 giorni, gli altri in una settimana. [p. s.]

TORRE SAN GIORGIO

Grandi maestri italiani Una mostra in parrocchia

Prosegue fino a domenica prossima, nella Casa delle opere parrocchiali, la mostra dedicata ai grandi maestri dell'arte italiana contemporanea, curata dalla galleria Angelo Galeasso, di Alba. La rassegna, che raccoglie, tra le altre, opere di Brindisi, Carpi, Cascella, Sassu, Simonda, è aperta dalle 14,30 alle 19, nei festivi anche dalle 10 alle 12,30. [v. p.]

L'altra notte all'ingresso della città la polizia ha fermato ragazze albanesi ed identificato i clienti

Retate di prostitute a Cuneo: quattro denunce

Le forze dell'ordine stanno indagando sui protettori delle «lucciole»

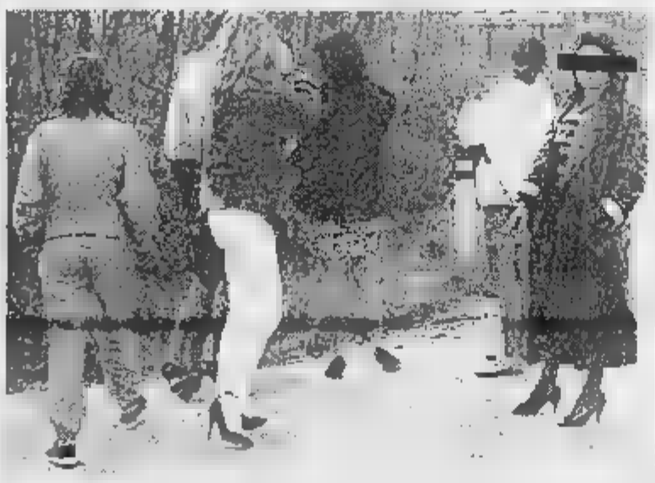
CUNEO. Le retate si susseguono a cadenza settimanale, a dimostrazione della vastità del fono[illegible]. Polizia e carabinieri han[illegible] intensificato i servizi mirati, con pattuglie «civetta» e uomini in borghese. L'obiettivo è limitare la presenza delle prostitute nel capoluogo.

I luoghi d'adescamento non [illegible] più soltanto le zone isolate e le stradine di campagna, [illegible] le vie d'accesso all'altopiano, i ponti sullo Stura e il Gesso, le rotonde e persino il piazzale della stazione ferroviaria.

Ogni giorno aumentano le proteste di abitanti che chiedono interventi da parte delle forze dell'ordine per eliminare il via-vai di clienti, allontanare [illegible] «lucciole» e disporre la chiusura delle «vetrine» nelle vie laterali del centro storico.

Ogni sera pattuglie di polizia e carabinieri sono impegnati in controlli. L'altra notte c'è stata l'ennesima retata. Sono stati impegnati una decina [illegible] uomini della Questura (agenti dell'ufficio stranieri, Squadra volante e Squadra mobile).

Le zone interessate dai servizi sono la statale per Mondovì, all'altezza del bivio per Carrù (di fronte a un distributore di carburanti), il mercato delle uve, il piazzale della stazione vecchia, la rotonda per il cimitero, il bivio per Madonna della Riva lungo il ponte Vecchio e [illegible] piazzale della stazione ferroviaria.



Le zone di adescamento sono soprattutto a Borgo Gesso e al bivio per Madonna della Riva

Le «lucciole» denunciate sono quattro. Si tratta di Ana Aleci, 20 anni, nata a Durazzo; Cameri Bashikina, 33 anni, di Durazzo; Mirela Mafmuti, 27 anni e Vanesa Smaic, 31 anni.

Dovranno rispondere di inosservanza della legge 39/90 sugli stranieri e in particolare l'articolo 7 bis (mancanza del permesso di soggiorno).

Le quattro donne sono state portate in questura, dove è stato notificato loro il decreto d'espulsione.

Le forze dell'ordine hanno identificato anche una decina di clienti e stanno indagando per bloccare i protettori delle giovani prostitute che ogni [illegible] accompagnerebbero le giovani lungo le strade vicino al capoluogo e chiederebbero una «percentuale» sulle prestazioni. [r. s.]

I pendolari delle «Fs» contestano gli scarsi servizi di Centallo

Un bar per aprire la stazione

Nel nuovo esercizio pubblico potrebbero essere venduti i biglietti ferroviari E' un progetto del primo cittadino che ha già incontrato la società di gestione

CENTALLO. Ancora niente di fatto per la stazione che da circa un [illegible] mezzo viene aperta «a singhiozzo».

I «pendolari» lamentano la [illegible] di informazioni sugli orari dei treni [illegible] la difficoltà [illegible] reperire i biglietti che, in as[illegible] della biglietteria, vengo[illegible] venduti dagli esercenti del paese. «L'arrivo dei treni [illegible] viene [illegible] annunciato, [illegible] quando ci sono ritardi noi restiamo ad aspettare senza sapere quando arriverà il convoglio - dicono i cittadini che utilizzano il treno per gli spostamenti quotidiani -. Gli studenti hanno sperato fino all'ultimo che la situazione si risolvesse prima della riapertura delle scuole».

Il sindaco Luigi Dalmasso si [illegible] incontrato con i responsabili della «Metropolis», la società che gestisce il patrimonio immobiliare delle ferrovie. «Ho ribadito la nostra disponibilità a contribuire al mantenimento dei servizi, coinvolgendo magari la Proloco [illegible] qualche altra associazione di volontariato - ha spiegato il primo cittadino -. La nostra idea è quella di attivare un esercizio pubblico ge[illegible] in forma associativa all'interno della stazione, in [illegible]do da garantire l'apertura. I gestori di questo locale potrebbero accollarsi anche la vendita dei biglietti. I nostri interlocutori si sono detti interessati alla proposta e ci hanno consigliato [illegible] richiedere [illegible] incontro allargato ai responsabili dei servizi di stazione. Speriamo che da parte dell'Ente ci sia la volontà per andare avanti».

La prima interruzione dei servizi risale a circa un anno e mezzo fa quando, senza preavviso, le Ferrovie chiusero la biglietteria e gli altri servizi della stazione, affidando la vendita dei biglietti ai negozi [illegible] paese. Ci furono proteste molto vivaci: il 26 giugno '95 l'amministrazione comunale convocò [illegible] Consiglio comunale aperto a cui parteciparono parlamentari e consiglieri regionali. In quella occasione i rappresentanti dell'Ente ferrovie dissero che c'era stato [illegible] errore di valutazione e che la stazione di Centallo aveva i requisiti per mantenere i servizi, anche se concentrati in [illegible] numero ridotto di ore. La situazione si trascinò fino alla fine dell'anno. A inizio '96 si avviò l'esperimento dell'apertura della biglietteria [illegible] della sala d'attesa per otto ore al giorno. Il 13 maggio i servizi sono stati di nuovo sospesi. Si parlò di «provvedimento temporaneo per far fronte alla carenza di personale». L'addetto alla biglietteria venne infatti trasferito a Fossano, e oggi la stazione di Centallo [illegible] ancora senza biglietteria e con la sala d'attesa chiusa.

Luigina Ambrogio

Tutti i servizi della stazione ferroviaria di Cen[illegible] sono sospesi dal 13 maggio

Per agevolare gli enti pubblici del Cuneese

Il Coreco dà lezioni a Comuni, Usl e Parchi

CUNEO. Comuni, Usl, Parchi, Ipab, Consorzi (in provincia sono quasi 500) sono spesso in difficoltà di fronte a normative sempre più complesse e temono [illegible] solo di vedere bocciate dal Comitato regionale di controllo (Coreco) le delibere, ma anche di incorrere in sanzioni penali.

Spiega Walter Bossi, segretario del comitato regionale di controllo che ha giurisdizione su tutte le amministrazioni comunali dalla «Granda» e di tutti gli altri enti, compresa la Provincia, sottoposti al controllo: «Con la collaborazione e la professionalità di alcuni funzionari abbiamo organizzato un progetto finalizzato al miglioramento dell'informazione giuridico-amministrativo-contabile a supporto dell'intera utenza provinciale. Abbiamo cioè promosso, una serie di incontri durante i quali saranno fornite informazioni, richieste soprattutto dai piccoli comuni e Ipab che, per carenza di personale, si trovano sovente penalizzati nel far fronte alle difficoltà interpretative e applicative derivanti dalla proliferazione delle normative vigenti».

I problemi più controversi, che le riunioni plenarie hanno l'obiettivo di chiarire fra Comuni, enti e Coreco sono quelli del personale (piante organiche, concorsi, assunzioni, mobilità); [illegible] lavori pubblici (interpretazione [illegible] legge Merloni); dei bilanci di previsione e dei consuntivi. Con la collaborazione del presidente della Provincia Quaglia e dei sindaci di Alba, Mondovì e Saluzzo gli incontri con amministratori locali [illegible] segretari comunali cominciano venerdì e continueranno anche [illegible] ottobre. In settembre questi gli appuntamen[illegible]: venerdì 13, alle 14,30 a Mondovì (sala consiliare); Cu[illegible] martedì 17, ore 9 (sala Falco); Alba: mercoledì 18, ore 9,30 (sala consiliare); Saluzzo: giovedì 19, ore 14,30 (sala di rappresentanza). Gli incontri promossi dal Coreco provinciale proseguiranno in ottobre. Alba: giovedì 3, ore 9,30 (sala consiliare); Saluzzo: giovedì 10, [illegible] 14,30 (sala rappresentanza); Mondovì: venerdì 18, ore 14,30 (sala consiliare); Cuneo: martedì 29 ottobre, [illegible] 9 (sala Falco).

Conclude Bossi: «Gli incontri sono utili agli amministratori locali per discutere i criteri interpretativi di disposizioni legislative e regolamentari che possono dare luogo, o hanno già dato, a tesi discordanti che hanno poi riflessi sulle attese dei cittadini». [g. d. m.]

Walter Bossi segretario del Comitato regionale di controllo (Coreco)

NOTIZIE dalle AZIENDE

ELLEBI: l'unico DIBI CENTER ad Alba

Il DIBI CENTER «ellebi» è in Via Elvio Pertinace 22 ad Alba
E' il primo e l'unico «DIBI CENTER» di Alba
E' il primo modello di istituto di bellezza a servizio globale, in grado di rispondere a tutte [illegible] esigenze del consumatore nell'ambito della bellezza e del benessere.
Nel DIBI CENTER «ellebi» il [illegible] cliente è donna che sa [illegible] può ritrovare ed apprezzare tutta la professionalità e la qualità dei trattamenti e dei prodotti DIBI. Qui ritrova qualcosa che va molto oltre il semplice Centro Estetico: trova lo *stile*, un *modo di essere*. I piaceri di potersi prendere cura di se stessi.
Qui ha a disposizione tutto quanto gli occorre per avere cura del proprio aspetto e del proprio be[illegible] stare bene a casa.
L'ambiente rilassante, studiato attentamente nei colori, nelle forme e negli spazi, gli offre *la massima serenità e riservatezza*.
Qui si sente coccolato, seguito, ma anche libero di fare le proprie scelte [illegible] e la sua strut[illegible] gli permette di muoversi come meglio desidera.
La suddivisione del DIBI CENTER «ellebi» in tre diverse aree, soddisfa tutte le esigenze della clientela. La prima area, aperta al pubblico e con ingresso libero, è destinata allo shopping: qui trovano spazio tutti i prodotti delle linee DIBI, dalle linee per il viso a quelle per il corpo, dalle linee solari all'acido glicolico, dalle linee bagno e dopo bagno alle linee cosmesi uomo.
Questa area è innovativa per un [illegible] di bellezza e proprio qui sta la peculiarità del DIBI CENTER «ellebi»: offrire la possibilità di entrare nell'istituto di bellezza anche solamente per acquistare i prodotti di cosmesi.
La grande differenza sta nel fatto che nel DIBI CENTER «ellebi» la clientela [illegible] guidata verso le giuste scelte da personale altamente qualificato attento alle specifiche esigenze. La seconda parte in una zona riservata è dedicata all'abbronzatura «Solarium», la terza sempre posta in una zona riservata, è dedita alle cabine dove si eseguono i trattamenti estetici.
La perfetta integrazione delle diverse aree, quella adibita allo shopping e quelle operative, costituisce la *base del servizio globale* che «DIBI CENTER «ellebi» offre ai suoi clienti.
Ellebi sas Via Elvio Pertinace, 22 - ALBA - Tel. 0173/34.527

Presto al via i lavori di risanamento nella zona Pianezzo

Dogliani blocca le frane sulla collina alluvionata

DOGLIANI. E' giunto alle battute conclusive il lungo, complesso iter burocratico per l'avvio dei lavori di risanamento della collina di Pianezzo. L'intero versante è interessato da un esteso movimento franoso, conseguenza dell'alluvione del novembre '94.

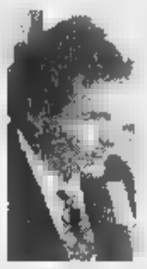
E' una concreta minaccia per gli abitanti delle frazioni ai piedi della collina, le borgate Manzi e Pianezzo, una trentina di persone distribuite fra cascine e villini. «I progetti, ultimati dopo una lunga fase di studi e monitoraggi, realizzati dalla ditta "Sicos" di Torino, sono stati visionati e approvati dall'Amministrazione comunale di Dogliani - spiega Piero Albarello, assessore ai Lavori pubblici.

I documenti adesso saranno inviati alla Regione per un'ultima valutazione. Un passaggio che si prevede abbastanza rapido, entro la fine di settembre dovrebbe consentirci l'assegnazione dell'appalto».

I lavori di risanamento saranno particolarmente complessi. Spiegano i tecnici comunali. «Per bloccare il pericoloso movimento franoso si dovrà realizzare un'opera di drenaggio mediante un'estesa sistema di canali e tubi sotterranei. Così sarà possibile eliminare l'enorme massa d'acqua che si è depositata sotto lo strato superficiale d'argilla. Questo che contribuisce a far scivolare, inesorabilmente, il versante della collina di Pianezzo sul tufo sottostante».

Monitoraggi e progetti

Fra i danni causati dall'alluvione, un peso consistente hanno avuto le frane. Tra gli interventi eseguiti, la sistemazione degli smottamenti in regione Moretta-Toino, in frazione San Rocco Cherasca 63. Inoltre, sono stati predisposti monitoraggi (dispositivi che consentiranno di tenere le frane sotto controllo da parte della Regione per due anni) nelle località Moretta-Toino, Villa e Gabutto (spesa complessiva 330 milioni). Sono stati approvati e sono in fase di appalto progetti per un miliardo e mezzo riguardanti la sistemazione idrogeologica dei dissesti in borgata Prandi. L'apertura delle buste con le offerte è prevista per il 25 e 26 settembre. In concreto si tratta della costruzione di un muro di sostegno, sistemazione del versante franoso, regimazione delle acque, interventi di ingegneria naturalistica per il consolidamento della collina con l'uso di pietre, legno, piante, inerbimento in alternativa al cemento. [g. f.]



Il sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella: «Il Comune ha deciso di risanare la collina a rischio

I lavori, che comporteranno complessivamente una spesa di due miliardi e 420 milioni di lire, saranno realizzati in due distinte tornate. Al momento la Regione ha provveduto a finanziare soltanto il primo lotto d'interventi, che dovrebbe essere appaltato entro il mese di settembre, per un importo che è di poco superiore al miliardo.

«Per il secondo intervento - aggiunge l'assessore Albarello - siamo in attesa dei finanziamenti regionali. E' quindi difficile prevedere l'ultimazione dei lavori di risanamento». Si sono invece conclusi la scorsa settimana i lavori per il consolidamento della ripa di Castello, a sostegno dell'antico maniero che sovrasta il centro abitato.

Nei prossimi mesi il Comune, di cui è sindaco Bernardino Chiappella, provvederà anche a ripristinare il manto boschivo, creando una nuova, estesa area verde fra la parte alta e quella bassa del paese langarolo. [g. c.]

Vittorio Emanuele intenta giudizio civile davanti al tribunale albese

Il principe cita Famiglia Cristiana

Coinvolti il direttore del settimanale, tre giornalisti, la Periodici San Paolo e l'onorevole Diego Novelli. La vicenda della morte di un giovane tedesco «trattata in modo malizioso»

ALBA. Vittorio Emanuele di Savoia ha citato in giudizio civile, davanti al tribunale, il direttore di Famiglia Cristiana Leonardo Zega, i giornalisti Pietro Radius, Alberto Chiara, Nardocci, la Periodici San Paolo srl (editrice del settimanale cattolico) nonché l'onorevole Diego Novelli. Il principe, nato a Napoli nel 1937 e residente in Svizzera, tramite gli avvocati Giuseppe Morbilli di Torino e Umberto Sacco di Alba, chiede il risarcimento dei danni per alcune affermazioni pubblicate su «Famiglia Cristiana» del 6 dicembre '95.

I legali del principe premettono che la corte d'assise di Parigi, con sentenza del 18 novembre 1991, ha assolto Vittorio Emanuele di Savoia per la vicenda dell'isola di Cavallo il 18 agosto 1978 relativamente alla morte di Dirk Hamer. Sostengono che è stata esclusa, con sentenza definitiva, ogni responsabilità di Vittorio Emanuele nella morte del giovane, dopo un processo durato tredici anni.

Secondo l'atto di citazione al tribunale di Alba, nell'articolo comparso sul n.48 di Famiglia Cristiana «Savoia, la telenovela» di Pietro Radius, la questione sarebbe stata trattata «in modo malizioso ed insinuante».

In contestazione anche altre considerazioni pubblicate sullo stesso numero della rivista con il titolo «Dopo cinquant'anni possono tornare?» (a cura di Alberto Chiara e Nardocci), in cui riportano opinioni dell'on. Diego Novelli sul ritorno in Italia di Vittorio Emanuele.

I difensori del principe chiedono al giudice civile il risarcimento dei danni (senza fissare cifre) tenendo conto della notorietà dell'esponente di casa Savoia e della tiratura di oltre un milione di copie della rivista. Da Famiglia Cristiana, che è difesa dagli avvocati Corso Bovio di Milano e Dario Gramaglia di Alba, nessun commento: essendo ancora in termini per presentare le sue difese in tribunale, non ritiene di anticiparle.

L'avvocato Morbilli, che assiste il principe: «Abbiamo intrapreso questa azione giudiziaria perché riteniamo che sia giusto difendere l'immagine di Vittorio Emanuele di Savoia il quale, qualsiasi uomo, ha diritto di veder rispettate la propria persona e reputazione relativamente a fatti per i quali è stato pienamente assolto». Morbilli sostiene che la causa civile è l'unica strada (non è stata presentata querela penale) in quanto al discendente dell'ex casa reale è vietato entrare in Italia e non potrebbe essere presente a testimoniare.

La prima udienza è fissata per il 12 novembre davanti al presidente del tribunale, Luciano Panzani.

Giuseppina Fiori

A sin. Vittorio Emanuele di Savoia. Sotto, il direttore del settimanale «Famiglia Cristiana» Leonardo Zega

Grazie al riordino della vigilanza sul territorio diventa più difficile non essere scoperti

Nel Braidese caccia ai bracconieri

«Guerra» anche a chi danneggia l'ambiente con scarichi abusivi, abbandono di rifiuti e raid in moto nei boschi. Da gennaio effettuati 384 servizi, percorsi oltre 12 mila chilometri e compilati 28 verbali

Con l'apertura della stagione venatoria è vita per i bracconieri più dura

BRA. Brutte notizie per i bracconieri, ma anche per chi danneggia l'ambiente con scarichi abusivi, abbandono di rifiuti, accensione di fuochi, «raids» motorizzati nei boschi. Con il riordino del servizio di vigilanza nel territorio dell'«Ambito venatorio Cn 3 Roero» (il nuovo organismo, presieduto dal braidese Eugenio Scaglia, che gestisce la caccia in 24 Comuni della Sinistra Tanaro), è diventato difficile farla franca, perché in campagna capita spesso di imbattersi in una delle 25 guardie volontarie abilitate a «verbalizzare» comportamenti scorretti.

«Sulla carta, il servizio è sempre esistito - ricorda il coordinatore dell'assemblea spontanea dell'Ambito, Piero Mollo -, ma da anni non operava in forma capillare e organizzata. Su sollecitazione soprattutto dei rappresentanti comunali, le guardie giurate sono state riunite e invitate a riattivarsi. Con ottimi risultati: da inizio anno la vigilanza si è rimessa in moto, con numerose "uscite" e un efficace coordinamento».

Suddivisi in tre «squadre» corrispondenti ad altrettanti settori che fanno capo a Matteo Braida (zona di Sommariva Bosco), Giuseppe Capriolo (Braidese) e Luigi Ottone (Canale), da gennaio i «vigilantes» hanno effettuato 384 servizi, dedicandovi 1.443 ore e percorrendo 12.433 chilometri. Il recordman delle perlustrazioni è Nino Sciascia (58), seguito da Giuseppe Capriolo (41), Matteo Braida (40), Vittorio Chiesa (38), Nino Longo (36), Giuseppe Marchisio e Rodolfo Gronchi (35). Il settore più «battuto» è stato finora quello sommarivese, dove dieci guardie hanno lavorato, in 189 tappe, per 820 ore, e il solo Sciascia ha accertato 16 gravi irregolarità. In totale nel Roero sono stati compilati 28 verbali, per infrazioni alle norme sulla caccia (16), sulla pesca (7) e sulla protezione della natura (5).

Un'attività che i responsabili dell'«Ambito» intendono potenziare chiedendo alla Provincia l'autorizzazione ad istituire un corso per guardie volontarie, e che si intensificherà fin dai prossimi giorni, con l'apertura della stagione venatoria. Vita dura per bracconieri e distruttori dell'ambiente, quindi. «Le leggi prevedono sanzioni amministrative ma anche penali molto pesanti - conclude Mollo - e tutti sono avvisati: d'ora in poi non ci sarà indulgenza e raccomandazione che tenga». [g. n.]

In breve

Rubati bracciali, anelli e sterline d'oro

Collane, bracciali, anelli, orecchini, sterline d'oro e un videoregistratore per un valore di 5 milioni: è il bottino del furto compiuto nell'abitazione dell'impiegata Maria Teresa Marino, in località Moncucco. I ladri sono entrati mentre la famiglia era in vacanza. [g. f.]

ALBA

Investito da una vampata si ustiona al volto

Giampiero Belio, 15 anni, residente in via Roberto 7, ha riportato ustioni al volto e alla mano (guarirà in una quindicina di giorni). Il ragazzo è stato investito da una vampata mentre era intorno ad un falò con un gruppo di amici. [g. f.]

Risofalto tratti per due strade provinciali

Saranno risalfatati i tratti più sconnessi delle provinciali Bra-Cavallermaggiore e Roreto-Pollenzo. I lavori, appaltati dalla Provincia a ditte cuneesi, dovrebbero concludersi entro l'anno. [g. n.]

Guida ai prodotti tipici rivista tedesca

La rivista tedesca «Der Feinschmecker» (Il buongustaio) intende realizzare una guida per gli acquisti con i migliori prodotti italiani (vini, bevande, alimentari, prodotti tipici). Verranno selezionate alcune aziende i cui nome sarà inserito gratuitamente nella rivista. Gli interessati possono rivolgersi all'Associazione commercianti di piazza San Paolo, dove è a disposizione un formulario da compilare per partecipare alla selezione. [g. f.]

BRA

Alla festa patronale in frazione San Matteo

Con l'inizio di un torneo a scala 40, prendono il via i festeggiamenti patronali di frazione San Matteo. La gara si terrà dalle 20,30, nella sede del circolo Acli. [g. n.]

Ha 22 anni: era in moto

Operaio di Neive grave dopo scontro vicino a Barbaresco

BARBARESCO. Mauro Matteo Giacone, 22 anni, operaio di Neive, via Lamarca 16, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale ed è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. Il giovane, alla guida della sua moto, percorreva la Provinciale che da Tre Stelle di Barbaresco conduce ad Alba, quando per cause ancora da accertare si è scontrato con una «Panda» proveniente in senso opposto. L'auto era condotta da Stefania Menoghetti, 19 anni, di Treiso, rimasta illesa. Sono intervenuti i carabinieri di Neive.

Altre due persone sono rimaste ferite in altrettanti incidenti. A La Morra, Sonia Frezzato, 25 anni, ha riportato contusioni alla colonna cervicale in uno scontro tra auto. A Neive, Fathi Herzalli, 27 anni, abitante in via Rocca, ha avuto ferite alle braccia: guariranno in una quindicina di giorni. [g. f.]

L'incendio nel garage

Due trattori vanno in fiamme all'Enologica

ALBA. Incendio ieri in un garage della scuola enologica. Hanno preso fuoco due trattori che sono andati distrutti. Il fatto è accaduto verso le 7. Alcuni impiegati dell'Istituto albese hanno visto il fumo uscire dal locale e hanno dato immediatamente l'allarme. Sono stati in azione gli estintori della scuola e chiamati i vigili del fuoco. Le fiamme sono state domate prima che si estendessero al fabbricato.

Se il rogo fosse scoppiato nella notte avrebbero potuto esserci conseguenze più gravi. Non si conoscono le cause e sono in corso indagini da parte dei carabinieri. Tra le ipotesi, un corto circuito, ma si indaga anche in altre direzioni.

Il garage, che è chiuso a chiave, si trova nel fabbricato oltre al cortile dell'Istituto agrario enologico. I trattori sono usati per i lavori nei vigneti che circondano la scuola. [g. f.]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
TUTTE LE SERE USO
IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 06.00

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Avviata la raccolta degli chardonnay, venerdì parte quella delle uve aromatiche

Vendemmia, prudenza tra i filari

Certe le quotazioni solo del moscato d'Asti e del brachetto d'Acqui (con qualche polemica)
Dubbi sulla tenuta dei mercati delle barbere sui valori del 1995. Buona la qualità

ASTI. Parte la vendemmia: già staccate in parte le uve chardonnay, da venerdì mattina sarà la volta del moscato e poi, passando per il brachetto, via via seguiranno tutte le altre uve. La qualità appare buona e la quantità in crescita. Si sta discutendo di prezzi, un argomento delicato, soprattutto in Piemonte dove ormai la gran parte della produzione è a doc. L'anno passato si è registrata un'impennata dei valori delle uve, ma ancor di più del vino in bottiglia: rincari che il mercato non sempre ha assorbito facilmente. Con una annotazione: vini come la barbera vendute in bottiglioni, male hanno sopportato la concorrenza del rosso da tavola (nei supermercati lo si trovava ad un media di duemila lire in meno), mentre tiene bene la Barbera «blasonata», ben piazzata nella fascia alta del mercato, dove i numeri in termini di quantità sono minori.

Dall'estero arrivano segnali di stabilità, mentre il mercato italiano pare patire più di altri la recessione. Preoccupazione in tal senso è stata espressa anche dalla neonata associazione Vignaioli Piemontesi (Viticoltori Piemonte ed Asprovit), che ha chiesto aiuto per una campagna di «corretta educazione alimentare», al presidente della commissione agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio, ad Asti nei giorni scorsi, per il taglio del nastro inaugurale alla Douja d'or. Le associazioni si sono riunite con i rappresentati della cantine sociali, per stabilire prezzi orientativi. «Per mettere a punto le tariffe indicative attendiamo ancora qualche giorno» commenta prudente, Ezio Borgio di della Vipi. La prudenza sui prezzi pare essere la parola d'ordine tra i produttori. Il superamento del muro delle 10 mila lire al miriagrammo ottenuto l'anno scorso dai migliori barbera resta l'obiettivo da raggiungere. Molto dipenderà dai grandi contratti. Un segnale arriva dal Gruppo italiano vini (64 milioni di bottiglie vendute nel mondo), il consorzio esprime preoccupazione e ricorda che «la concorrenza sul piano mondiale è ormai molto agguerrita ed eccessivi aumenti finirebbero per compromettere quanto finora si è fatto per il vino italiano». Ma, a parte il moscato per cui c'è l'accordo interprofessionale (16.133 lire al mirin la uve della prossima vendemmia), c'è una nicchia di prodotto, che sembra non dover fare i conti con la recessione: è quella del Brachetto d'Acqui, vino che continua a «tirare» bene sui mercati. Il Consorzio (formato aziende e cooperative), ha annunciato nei giorni scorsi un accordo per il pagamento di 32 mila lire al miriagrammo, per le uve da destinare a docg e mila per Piemonte Brachetto doc. La convenzione si riferisce anche agli anni '97 e '98 e parla rispettivamente di 33.500 e 35 mila lire (mosti a 5.500 e 5.750). Un accordo giudicato soddisfacente dal presidente del gruppo, Giuseppina Viglierchio, ma contestato da alcune aree di produttori. [e. ce.]

ASTI

Douja: i vini preferiti

Prosegue fino a domenica, giorno del Palio, in piazza Roma la «Douja d'or». Dalle 10 alle 24 in orario continuato sarà possibile acquistare e degustare i 371 vini premiati, arrivati ad Asti da tutt'Italia. Nei primi giorni, le preferenze del pubblico paiono essersi equamente divise tra i bianchi ed i rossi. In particolare destano curiosità i vini da dessert, moscato, brachetto e malvasia, ma hanno raccolto molti consensi anche i bianchi del Trentino, dal Traminer al Muller Turgau al Sylvaner. Buona anche la richiesta dei grandi rossi piemontesi dalla barbera fino a barolo e barbaresco.

DIANO D'ALBA

Piano regolatore del vino

Domenica alle 10, nel salone municipale di Diano, si parlerà di «Piano regolatore del vino», riflessione proposta dall'Associazione Città del vino: coniugare urbanistica e viticoltura di qualità. Relatori: Massimo Corrado (presidente delle Città del vino), Piercarlo Tesi, Giancarlo Montaldo, Ettore Ponzo, Roberto Macaluso, Pier Massimo Stanchi. Interverranno il sindaco di Diano, Gianfranco Alessandria, e Renata Salvano presidente dell'enoteca del barolo. Le conclusioni saranno affidate agli assessori regionali Franco Botta e Giovanni Bodo. Moderatore il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Da venerdì 13 parte la vendemmia delle uve nella zona a docg poi si passerà alle rosse

Oltre centomila quintali di nettarine non trovano la via dei mercati

Pesche, crollano le quotazioni

All'origine 300 lire al kg, nei negozi vanno a 1800

CUNEO. Sovrapproduzione e clima inclemente che non ha favorito i consumi estivi hanno messo in crisi il mercato delle pesche e delle nettarine. I prezzi all'origine sono crolleti a 300-350 lire il chilogrammo per le pesche; 350-400 lire per le nettarine. Al minuto i consumatori continuano però a pagare questa frutta non meno di 1800-2000 lire il chilo, con un ricarico apparso e molti ingiustificato.

Secondo gli esperti Asprofrut, Coldiretti, Cia e Confagricoltura, mentre per le pesche la raccolta è quasi esaurita, in Piemonte ci sono ancora più di 100 mila quintali di nettarine stipate nei magazzini e ancora sulle piante. E purtroppo neppure l'Aima può intervenire. Spiega Giovenale Gerbaudo, vice direttore dell'Asprofrut Piemonte: «Per una disposizione della Ue, i ritiri delle nettarine nei centri di Lagnasco e Borgo d'Ale si sono conclusi il 31 agosto, mentre per le pesche gialle e bianche l'operazione continua fino alla fine del mese. Con i sindacati agricoli siamo subito intervenuti per una proroga, ma Bruxelles è stata irremovibile nel rifiuto. Abbiamo però ottenuto che il governo italiano a ritirare altri 100 mila quintali di nettarine, di cui mila Piemonte, da trasformare in succhi e marmellate per il Terzo Mondo».

Quindi in Piemonte rimarrebbero 70 mila quintali di nettarine che se non trovano al più presto acquirenti non saranno neppure raccolte. I frutticoltori più colpiti sono quelli delle zone pedemontane, dove la maturazione tardiva ha consentito di approfittare dell'Aima entro il 31 agosto. Commenta Silvio Pellegrino, direttore tecnico Asprofrut: «Mai come quest'anno la produzione ha superato ogni previsione. In Piemonte si calcola che le pesche abbiano superato un milione 200 mila quintali - 75 per cento più rispetto al '95 - mentre il raccolto delle nettarine, 850 mila quintali, ha superato del 165 per cento la produzione dello scorso anno».

L'Aima nei tre centri piemontesi raccolta (due si trovano a Lagnasco, nel Cuneese, uno a Borgo d'Ale, Vercelli) ha ritirato, a tutto agosto, 85.700 quintali di nettarine e fino al 9 settembre 155.180 quintali di pesche tutte destinate alla distillazione. I prezzi pagati ai produttori di fatto quelli del mercato: 330 lire il chilo la media delle pesche prima qualità e 370 per le nettarine. I frutticoltori non hanno quindi coperto le spese. [g. d. m.]

Nuove varietà battezzate con nomi di pianeti

Si affida agli astri il riso del Duemila

VERCELLI. Il riso si affida anche agli astri per guardare al futuro e vincere la concorrenza. Niente a che vedere con l'astrologia, ma evidentemente i ricercatori della Sa.pi.se (cooperativa sardo-piemontese sementi) sede a Sali Vercellese, si sono ispirati ai pianeti nel produrre e battezzare nuove linee. E così, dopo aver «creato» «Venere» (un riso a pericarpo nero che presenta tonalità scure), ecco pronte altre tre varietà: il «Giove», il «Mercurio» e il «Saturno». Le prime due già in commercio, il Saturno probabilmente dell'anno prossimo.

Le novità state presentate da *Antonio Dellarole, presidente* della cooperativa diretta dall'agronomo Gianlorenzo Mezza. La Sa.pi.se, che raggruppa undici agricoltori delle province di Vercelli, Novara e Oristano, si avvale di due «breeder» (ibridatori) altamente specializzati: il cinese Wang Xue Ren e l'albanese Filip Haxhari. Nello stabilimento di selezione di Sali Vercellese si producono 7.500 linee, necessarie per ottenere il miglioramento genetico. Per la costituzione delle nuove varietà una sperimentazione di almeno dieci anni e per ovviare a questi lunghi periodi i selezionatori del Vercellese ricorrono alla coltivazione in controstagione. In pratica, per guadagnare un il riso raccolto in autunno in Italia è utilizzato seme ed «esportato» nelle Filippine, nel Sud della Cina e in Brasile, *dove si procede a un'altra semina*. In questo modo nel giro di un anno si produce due volte con lo stesso riso, dando la possibilità ai ricercatori di accelerare i tempi della selezione e degli incroci. [g. f. q.]

Approvato il calendario e le nuove norme sulla caccia

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Viglietta, ha approvato il nuovo calendario venatorio. Le giornate di caccia restano fissate mercoledì, sabato e domenica in tutto il territorio piemontese, mentre sono state escluse dalle specie cacciabili la folaga, gallinella d'acqua, l'alzavola e la pavoncella. Per la volpe si prevedono 5600 abbattimenti. E' stato elevato il limite del carniere stagionale per il cinghiale, da 2 a 5 capi per cacciatore. Anche per il coniglio selvatico si passa a un massimo di 20 capi (erano 15). Ridotto invece il carniere per lepre bianca e fagiano di monte, ora limitato a un capo.

Domenica 25° raduno degli elicicoltori

Gli elicicoltori si daranno appuntamento domenica 15 a Cherasco (Cuneo) per il 25° raduno nazionale. Sono complessivamente 8 mila in tutta Italia gli ettari utilizzati per l'allevamento delle chiocciole.

TARTUFI

Da domenica 15 parte la stagione di raccolta

Si aprirà domenica, in Piemonte, la stagione raccolta del tartufo bianco «tuber magnatum pico». Sono circa 10 mila i cercatori in tutto il Piemonte. Il presidente dell'Unione regionale trifolau, l'astigiano Ercole Concetti, prevede «una buona annata, di grande qualità». Sui prezzi non ci sono ancora indicazioni precise.

La bovina nazionale trasferita a Fossano

L'Anabormpi ha deciso che la 17ª edizione della Mostra Nazionale della razza bovina piemontese in programma il 16 novembre si svolga al foro boario di Fossano anziché a Cuneo. Il trasferimento sarebbe motivato dalla carenza delle strutture del mercato del bestiame di Cuneo. Il sindaco di Cuneo Elio Rostagno ha comunque chiesto la Mostra Nazionale inauguri il prossimo anno la nuova area mercatale frazione Ronchi e che comprende oltre al foro boario anche il macello. [g. d. m.]

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione. **LA SCELTA.** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend. **LA TUA SICUREZZA.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma i contenuti che pongono oggi Fiat al vertice della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmanning", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli. **LA TUA EMOZIONE.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 3.000 giri/minuto). **IL TUO** Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Fai eccezione: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Per parlare e appuntamento 167-419410

FIAT PATTO CHIARO

APPUNTAMENTO AL 14 E 15 SETTEMBRE.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

A.C.A.S. SALUZZO • **EUROVIA** FOSSANO • **ELLERO** MONDOVÌ • **GENERAL AUTO** BRA
L'AUTO CUNEO • **LINEA** SAVIGLIANO • **RONALDO** ALBA • **S.A.C.A.** ALBA • **VETTA** CUNEO

Castelletto Uzzone è in festa per Manuela Stoetter

Una Miss dalle Langhe

La bella universitaria porta a casa l'ambito titolo di «Televolto '96»
Il riconoscimento le è stato assegnato nella finale di Salsomaggiore

CASTELLETTO UZZONE. [redacted]nuela Stoetter ce l'ha fatta. La diciannovenne di Castelletto Uzzone, eletta «Bela Trifolera» l'anno scorso ad Alba, ha ottenuto il titolo di «Miss televolto '96», dopo essere entrata nella rosa delle 24 finaliste del concorso nazionale «Miss Italia».

Sabato sera, emozionatissima, Manuela ha superato anche la penultima selezione che ha ridotto le concorrenti da 50 a 24 e si è assicurata uno dei più ambiti riconoscimenti, quello appunto del volto più telegenico della manifestazione. Il paese, con in testa il sindaco Angelo Bogliacino, attende di festeggiare la sua concittadina che aggiunge alla Valle Uzzone, già «fucina» di campioni del pallone elastico, anche la fama di terra di miss.

«Ho partecipato per gioco - spiega la mamma Maria Luisa Novelli, insegnante - e con lo stesso spirito ha portato a termine questa esperienza. Tutto è iniziato l'anno scorso quando Manuela partecipò al suo primo concorso ad Alassio e, inaspettatamente, venne eletta Miss Muretto. Francamente, io mi auguro che [redacted] tratti solo di una parentesi e che mia figlia si impegni a fondo negli studi, soprattutto adesso che si è iscritta all'Università».

«E' un onore - sottolinea il primo cittadino - che il nome di Castelletto Uzzone venga portato alla ribalta nazionale grazie a questa ragazza, che ho visto [redacted] scere [redacted] crescere. La bellezza di Manuela è acqua e sapone [redacted] lo stesso il suo carattere, semplice [redacted] gentile. Lo dimostrano i tanti amici che ha e la stima di tutto il paese».

Manuela, diplomata allo Scientifico di Alba, pratica molti sport, tra cui ginnastica, atletica e nuoto. Colleziona francobolli, [redacted] musica, libri e viaggi.

Ginetto Pellerino

Manuela Stoetter è entrata tra le 24 finaliste di Miss Italia '96 (FOTO MURIALDO)

[redacted]ITORIA LOCALE

Due detenuti presentano le poesie della solitudine

DUE detenuti ospiti di una libreria per presentare [redacted] loro opere. Raccolte di poesie, piccoli volumi [redacted] tra le [redacted] dello stesso carcere, «La Felicina» di Saluzzo. I protagonisti sono Alfredo Bigiani e Vincenzo Verolla. Titoli «La strada del cuore» e «Luna... compagna degli ultimi tepori». L'appuntamento è per le [redacted] di domani alla libreria «Menabò» di Saluzzo dove, con i poeti «ci saranno alcuni dei redattori delle prefazioni ai loro libri, editi da Primalpe, tra i quali Susanna Agnese, don Diego Bona e il dottor Paolo Persico», recita l'invito sul quale sono tracciati i profili dei poeti.

Alfredo Bigiani, nato a Bergamo nel 1958 «attualmente vive in carcere dove sta scontando dignitosamente una pena, operando in diversi settori culturali». Autore di numerose raccolte di [redacted]i «ha trovato nella poesia il modo di sentirsi libero e di sublimare quei valori che caratterizzano la sua personalità».

Di Vincenzo Verolla, nato a Torino nel 1942 da madre sarda e padre salernitano, «quando si trovò a subire la prima reale ingiustizia sentì il mondo crollargli addosso [redacted] odiò tutto e tutti. Parte di qui la [redacted] ribellione che lo porta [redacted] fare [redacted] di alcol e compiere azioni sbagliate». «La poesia è per lui un'amica [redacted] una compagna fedele dei momenti di solitudine. Ne "Luna... compagna degli ultimi tepori" si conferma il sottile motivo conduttore di tristezza e rimpianto per il mondo esterno».

Raccolte di poesie commentate anche da monsignor Diego Bona che, sul volume di Bigiani, scrive: «Tempo fa [redacted] letto un proverbio irlandese che suonava così: "Lascia sempre un ramo verde nel tuo cuore perché il Signore possa mandarci un uccellino a cantarci [redacted]". Mi è tornato alla mente leggendo quanto Alfredo Bigiani scrive in questo, come negli altri saggi di poesia già pubblicati. Anche quando [redacted] spazio si [redacted] angusto, il tempo più lento e tante barriere costringono la libertà c'è sempre uno spazio interiore che, a scoprirlo dentro di noi, apre orizzonti sconfinati».

Due stili, due approcci alla parola, alla poesia diversi quelli di Bigiani e Verolla.

Questo Verolla, in «Bacio»: «Un foglio bianco,/ nascosto in fondo al cuore,/ dove scriverti i ricordi/ d'un'età passata in fretta./ Dove imprimervi le labbra/ di quel bacio andato perso, per non sciupare quel fiore,/ troppo giovane,/ troppo bello,/ per essere raccolto».

Dal libro di Alfredo Bigiani «Uo[redacted] per forza, bambino per scelta». Scrive: «Per lunghi [redacted] mi son relegato/ ai confini della vita/ [redacted] quando i miei vagiti/ mal vissuti prima/ mi han preso per mano e condotto/ dentro un mondo [redacted] vibrazioni».

Persone profonde, con tanto da raccontare. E l'occasione per conoscerle è l'incontro di domani pomeriggio. I loro libri sono in vendita a 12 mila lire.

Gianni Martini

ST[redacted]RA AL [redacted]EMA

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 17/19,30/22 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 693.554 — Or.: fer. 19,20/22 sab. e fest.: 17/19,30/22 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 692.951 — Or. fer. e fest. 16/18/20/22 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]nviso — Sala Comunale. [redacted], 631.771 — Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 18/18/20/22 — Ingresso con tessera — CHIUSO

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE

ALBA
[redacted] — Tel. 363.021 — [redacted]: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000/rid. 7000 — OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale — Tel. 346.801 — Ore 21,15 martedì ore 20 e 21,30
Il tagliaerbe 2 — *di F. Mann, con M. Frewer, E. Pougat, P. Bergin (Usa '95)* — Creduto morto, Giobbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna rianimargli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' **Fantastico**

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22; fest. 16/18/20/22 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771 — Or. fer.: 19,30/22 fest.: 17/19,30/22 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Nuovo Lux — Tel. 944 231. Or.: gio. 21 sab. 20/22; fest. 20/22 — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo — CHIUSO [redacted]

CARAGLIO
Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CENTALLO
Nuovo — Tel. 211.728 — CHIUSO PER[redacted]

[redacted]
Galateri — Tel. 466.324 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
[redacted] — [redacted] — Fer. ore 21; Sab.: 20-22 Fest. ore 20-22 — OGGI RIPOSO

FOSSANO
Nuovo Politeama — Tel. 62.407 — Or. fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22 L. 7000 — OGGI RIPOSO

GARE[redacted]
Excelsior — Or.: fer. e fest. 21,15 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] — Tel. 927.534 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.698 — L. 9000; rid. 7000 — SALA UNO: Chiuso per ferie — SALA DUE: Chiuso per ferie

[redacted]
Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby — Or.: 21 sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000
Il [redacted] Banderas — *di J.L.G. Sanchez, con G.M. Volonté, A. Balén, L. Tarto (Mes./Cuba/Spa. '93)* — Un [redacted] vecchio e stanco, deve arginare [redacted] rivolta contadina che [redacted] il suo regime N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]
Civico — Tel. 43.756 — Fer. e fest.: 20/22 — L. 10.000/8000
Balto — *di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95)* — Un cane da slitta [redacted] migliaia di chilometri per trovare [redacted] salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

Italia — Tel. 42.606 — Lire 10.000/8000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SAN GIACOMO DI R.
Roburent — Or.: 18,30/20,30 — OGGI RIPOSO

SAMPEYRE
Edelweiss — Or.: 19,30/21 — [redacted]

SAVIGLIANO
Aurora — [redacted]. 712.957 — [redacted]

[redacted] — Tel. 712.477 — Feriale L. 7000/9000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

DOGLIANI
Saggio di danza
Nell'ambito dei festeggiamenti per la 57ª Sagra del Dolcetto, stasera (ore 21), in piazza Umberto I, si terrà un saggio di danza classica e jazz.

[redacted]
Ritmi rock
Al Club texano «E loco» stasera (ore 22), ritmi rock e blues con la band «Tartari». Il complesso esegue cover [redacted] brani originali.

[redacted]
Riapre il «Modi»
Stasera in via Cigna a Mondovì riapre [redacted] «Modi club». Il locale ha rinnovato gli appuntamenti e propone una stagione di musica dal vivo, venerdì si apre con il funky dei Groove Machine.

GARESSIO
Lezioni di musica
Sono aperte le iscrizioni al corso di orientamento musicale con lezioni di teoria, solfeggio e studio degli strumenti musicali. Per informazioni telefonare ai maestri Davide Canavese (tel. 0174/81997) e Beppe Zoppi (0174/81693) che ne cureranno organizzazione e svolgimento.

ROCCA DE' BALDI
Opera al Castello
Sono in prevendita i biglietti (10 mila lire) per la rappresentazione dell'opera «L'elisir d'amore» di Donizetti, [redacted] programma sabato (ore 21), nel Castello. Rivolgersi nelle sedi e filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piaufei e Rocca de' Baldi. Per informazioni telefonare allo 0174/587270.

[redacted]
Arriva la Gialappa's
La Gialappa's band e quelli di «Mai dire gol» presenteranno lo spettacolo «Ricominciamo», martedì 17 settembre, al Palazzetto Polivalente di San Rocco Castagnaretta. Il biglietto costa 40 mila, 30 mila e 25 mila lire. Prevendite in tutte le filiali provinciali della Banca Regionale Europea.

Francesco Cipolletta suonerà domani sera nella foresteria dell'Abbazia

Recital di pianoforte [redacted] Staffarda

Schumann e Chopin con un mago della tastiera

REVELLO. E' stato un «enfant prodige» e ora, a 26 anni, vanta già un lunghissimo curriculum artistico, il pianista Francesco Cipolletta che domani sera, alle 21, terrà un recital nella foresteria dell'Abbazia di Staffarda.

Concertista da quando aveva solo 10 anni, per Cipolletta, nato a San Severino Marche nel 1970, la strada del successo si è aperta mentre ancora completava gli studi intrapresi a Torino, sotto la guida di Maria Golia e proseguiti alla Scuola musicale di Fiesole dove si è perfezionato [redacted] il maestro [redacted] Naumov e Maria Tipo.

Dopo aver attraversato in lungo e in largo l'Europa, tenendo concerti a Parigi, Vienna, Bruxelles, oltre che nelle maggiori città italiane, Cipolletta ha conquistato giovanissimo le platee internazionali con esibizioni anche a Tokyo e a Città del Capo.

Nell'albo d'oro dei riconoscimenti spiccano il primo premio nel Concorso Internazionale Europeo (1987), il terzo al Concorso internazionale di Pretoria ('88), ancora la terza posizione al «Busoni» di Bolzano, l'anno seguente, e nel '94 al «Viotti» di Vercelli, dove non erano stati assegnati i primi premi. L'anno scorso si è imposto al Concorso nazionale di Taranto.

Ha ricoperto il ruolo di solista con le maggiori orchestre italiane, oltre ad aver registrato concerti per la Rai e per la televisione Svizzera, Lussemburghese e del Sud Africa.

Francesco Cipolletta arriverà a Staffarda su invito dell'Ordine Mauriziano, proprietario dell'abbazia cistercense, che dalla primavera scorsa ha [redacted]viato numerose iniziative in campo musicale, tutte accolte [redacted] molto favore dal pubblico.

Domani sera eseguirà la sonata n.1 op. 11 in fa minore di Schumann e alcuni brani di Chopin. Al termine sarà offerto un rinfresco. Il ricavato del concerto (biglietto 10 mila lire), verrà destinato al restauro del pulpito della chiesa dell'abbazia. [v. p.]

Il pianista Francesco Cipolletta

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spara lascia sparo** Or. 17,40, 19,20, 21, 22,40
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock** Or. 17,30, 20, 22,30
ALFIERI p. [redacted] 2, tel. [redacted] Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.607. Sala 1 **The rock.** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2 **Schegge di paura.** Aria cond. Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3 **Pianese Nunzio 14 anni a maggio.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 [redacted]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Sound torbido ingenuo.** Or. [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Terremoto nel Bronx.** Or. 15,35, 17,20, 19,10, 20,45, 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Stonewall** Viet 18 Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Qualcosa di personale.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Posti all'inferno.** Or. 15,45; [redacted] 20,15, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100 **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10, 20,15; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, [redacted] 542.422 **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45 18; 20,15; 22,30
ELISEO [redacted] p.za [redacted] tel. 447.5241 **The rock.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted] 447.5241 **Il rompiscatole.** Or. 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241 **Spara e lascia sparare.** Orario: 15, 17,40; 19,20; 21, 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart cuor impavido.** Or.: 19, 22. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47 **Heat** [redacted]: 15,30; [redacted]: 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Appuntamento col ponte.** V. M. [redacted] Or. 18,30, 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Palookaville** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057 **Flipper.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; [redacted]
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days** Or. 15, 17,30; 20, 22,30.
KONG via Santa Teresa 9, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata
LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. [redacted] **torbido ingenuo.** Vel. [redacted]. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. [redacted] **tralo d'argento.** [redacted] 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe** V. min. 14. Or.: [redacted] 18,30. [redacted] 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ilona arriva [redacted] la pioggia.** Or.: 15,30, 17,30. **Mission: Impossible.** Ore 21.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.445. **Striptease.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI [redacted] 15, tel. 531.400. **Sergente Bilko.** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; [redacted]
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
[redacted] v. Acqui 2, tel. 819.0150 **Pianese Nunzio, 14 [redacted] a maggio.** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. **L'Orfeo** favola in musica di C. Monteverdi in scena al T. Carignano il 17 (Settembre musica) 19, 22, 24 e 26/9. C. Rovaris dir. regia G. Mauri. Posti in vendita alla bigl. del Regio ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbo[redacted] stagione [redacted] 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mdo Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19

[redacted]

Telestar Piemonte
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20,30 **Amore piombo e furore,** film
22,20 **Alice,** telefilm
23 **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,20 **Truck Driver** [redacted]
1,30 **Storie di maghi e di guerrieri**

Telecupole
[redacted] **Time Out,** telefilm
20 — **FM Tv solo musica italiana**
20,30 **Passione eterna,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**
1 — **Video top,** videoclip

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
19,32 **Kon il guerriero,** cartoni
20 — **He Man**
20,30 **Emma la regina dei mari del Sud,** miniserie
22,33 **Freddys nightmare,** telefilm
23,33 **Vip mania,** talk show
1 — **Erotica,** varietà sexy

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto [redacted]**

Primantenna
19,45 **Giovanidea,** rubrica
20,10 [redacted] **della settimana**

21 — **Telefilm**
22 **Sport**
22,45 **Telefilm**
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **Le auto della settimana**

Quarta Rete Tv
18 — **Sonora**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,40 **Super zap,** sexy
24 — **Donne e motori,**
1,30 **Match music**

Teletime
15,30 **Il giustiziere della città,** film
18 — **Auto d'oggi**
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia estate**
20,45 **Per la polizia è solo...,** film
22,20 **Tg time**
23,30 **Carlomercato**

Quinta Rete
13 — **Italia dancing,** in[redacted]
16 — **Film / Tg**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **The big bet,** film
22,30 **Eros graffiti / Auto d'oggi**
[redacted] **Vizi privati - Sexy non stop**

Quadrifoglio [redacted] Tv
19 — **F.M. tv solo m[redacted]**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Comedy comedy,** film
23 — **ABS,** settimanale di motori
24 — **Appunti d'estate**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Due americane scatenate**

21,43 **La famiglia Smith,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 **Auto della settimana**

G.R.P.
20 — **Voci della città,** rubrica
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **Redazionali di vendita**
23 — **Le auto della [redacted]**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo news**
1,30 **Redazionali di vendita**

Videonord
18 — **Summerfly,** musicale
18,30 **Match music,** [redacted]
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Arrivano le spose,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Torres-Pro Vercelli,** sport
24 — **Deadly addiction,** film
2 — **Match music**

Rete 7
19,03 **Auto [redacted] settimana**
19,55 **Informacasette**
20,10 **Voltron,** cartoni
20,40 **Il pirata del diavolo,** film
22,40 **Informacasette**
23 — **Bill Cosby Show**
0,30 **Sexy and Soda**

Telesubalpina
18,30 **L'ultimo incontro,** film
19 — **Speciale Teleso**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Luna zero due,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**

■ **Eventuali errori e variazioni nei [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Silvano Prandi in un time-out [redacted] Andrea Lucchetta e Fefè De Giorgi (SEBINO)

A Gorizia «anticipo» di Supercoppa

Alpitour-Sisley prima rivincita

CUNEO. Chi è la favorita della Supercoppa italiana? La sfida di stasera a Gorizia farà sicuramente salire le quotazioni di una delle due finaliste. La prima giornata del trofeo «Asics» mette [redacted] fronte Alpitour-Traco e Sisley Treviso.

Gli allenatori presenteranno [redacted] formazione titolare o mescoleranno le carte per non fornire indicazioni all'avversario? Silvano Prandi non è abituato [redacted] nascondersi. Il «professore» manda in campo i giocatori più in forma, ma dovrà fare il risentimento addominale [redacted] Grbic e il servizio militare di Torre, Giretto e Papi. Al posto di questi quattro giocatori, che non saranno disponibili, sono stati convocati i giovani Sottile, Cussotto e Rigoni. Kim Ho Chul aveva [redacted] chiesto al suo direttore sportivo di [redacted] disputare il torneo «Asics» perché troppo vicino alla Supercoppa italiana. E' quindi probabile che il tecnico coreano nasconda il vero volto della [redacted] formazione. Per scoprire come stanno Alpitour e Sisley in vista della Supercoppa l'appuntamento [redacted] per le 21 in diretta su «Tmc2».

La grande sfida è comunque quella del 22 settembre, quando al Palasport di [redacted] Rocco [redacted] in palio la Supercoppa italiana. La prevendita di biglietti sta andando bene e alla società di Cuneo e alla Lega pallavolo sono arrivate molte richieste di tagliandi da numerose regioni italiane. Quello che si giocherà nel Palasport del capoluogo della «Granda» è sicuramente il primo grande appuntamento con il volley dopo Atlanta. [l. f.]

Oggi (ore 15,30) a Taggia secondo spareggio di balon

Dotta non può fallire

La visita fiscale ha confermato lo stiramento del braccio destro
Ma il capitano di Spigno deve vincere la sfida col ligure Papone

SPIGNO MONFERRATO. [redacted] gioca oggi, alle 15,30, nello sferisterio ligure di Taggia il secondo spareggio per l'ammissione alle semifinali del campionato di serie A di pallone elastico. Saranno di fronte la Taggese [redacted] Papone e Aicardi - che [redacted] approdata [redacted] sorpresa agli spareggi per il quarto posto - [redacted] la Pro Spigno di Dotta e Belmonte che, altrettanto a sorpresa, occupa una posizione poco adeguata al valore del suo capitano.

Flavio Dotta, campione d'Italia nel '93 e finalista nei due [redacted] successivi, si trova in una situazione molto delicata. Il potente battitore [redacted] Spigno, che aveva terminato al primo posto la «regular season», ha disputato [redacted] pessima seconda fase nella quale ha incassato sei sconfitte (su [redacted] incontri disputati), mancando l'ingresso diretto in semifinale che tutti davano per assolutamente certo. Adesso dovrà cercare di rientrare in gioco, vincendo gli spareggi contro Molinari e Papone.

Sui problemi fisici per [redacted] giocatore che accusava cali di pressione e che appariva molto diverso dal campione conosciuto si è discusso a lungo. Più recentemente Dotta ha accusato anche un doloroso stiramento al braccio e dopo essersi ritirato nel confronto [redacted] Bellanti, non [redacted] presentato in campo nello spareggio per il terzo posto con lo stesso giocatore cuneese. In quell'occasione ha inviato un certificato medico che parlava di «distrazione del tricipite femorale destro». La Federazione ha subito disposto [redacted] visita fiscale di controllo che è stata eseguita lunedì dal dottor Marco Villa, medico federale. «La perizia - ha detto il segretario generale della Federazione Romano Sirotto - ha evidenziato quanto già segnalato nella prima ecografia. Lo stiramento muscolare quindi [redacted] e anzi, secondo Villa, l'atleta corre qualche rischio [redacted] giocare nelle condizioni in cui si trova». Dotta comunque oggi in campo ci sarà. Per lui la gara in terra ligure è l'ultima spiaggia, quindi è presumibile che scenda in campo disposto a tutto, anche [redacted] «strapparsi» definitivamente per [redacted] di scena con molto anticipo rispetto alle previsioni dei suoi dirigenti e dei tecnici.

Domenica Molinari ha battuto [redacted] Papone per 11-4 nel primo spareggio. Dotta, per rimanere aggrappato alle ultime speranze, deve vincere il confronto [redacted] oggi e giocarsi tutto nello scontro decisivo di sabato [redacted] Spigno contro Molinari. «A Taggia ci sarò - ha confermato lo stesso Dotta - e spero di riuscire a conquistare il successo per prendermi qualche rivincita su chi, in questi giorni, ha sparso [redacted] di me tanto veleno. Accuso uno stiramento serio, ma ormai devo rischiare, perché non ho altre possibilità. Scenderò in campo determinatissimo e darò tutto».

Aldo Scavino

Flavio Dotta (sopra) deve battere Papone prima di giocarsi tutto nello spareggio decisivo di domenica contro Riccardo Molinari (a sinistra)

Alle 16 sfida decisiva con il Derthona

Oggi Fossanese in Coppa Italia

FOSSANO. Dopo il buon avvio nel Campionato nazionale dilettanti, gli azzurri di «Chico» Locatelli cercano conferme anche in Coppa Italia. Oggi, alle 16, al campo di corso Trento arriva il Derthona di Franco Delladonna. Per approdare al secondo turno la Fossanese deve vincere. Il pareggio promuoverebbe i tortonesi, che avevano battuto l'Asti 2-0, mentre Burgato e compagni l'hanno superato 3-2. Un punteggio che, a distanza di una settimana, provoca ancora [redacted] rammarico di «mister» Locatelli.

«Una partita - ricorda [redacted] tecnico italo-argentino - che avremmo potuto vincere con almeno due gol di scarto; in quel caso col Derthona sarebbe stato sufficiente un pari. Quello di oggi è un match insidioso. Affrontiamo una squadra ambiziosa, una delle grandi favorite del girone». Solo dopo l'allenamento di [redacted] il tecnico degli azzurri ha potuto sciogliere [redacted] gli ultimi dubbi e decidere lo schieramento anti-Derthona. Il brutto campo di Sestri Ponente ha lasciato il segno. Celella e qualche altro giocatore lamentano lievi contusioni, [redacted] Locatelli annuncia che schiererà comunque la formazione migliore. Salvo sorprese dell'ultima ora scenderà [redacted] campo la stessa squadra che ha pareggiato a Sestri: Sirtori; Ambrosino, Sangillos; Borgna, Baron, Sandri; Gavazzi, Burgato, Celella, Salierno, D'Errico. In panchina, con il secondo portiere Giaccardi, dovrebbero andare Manissero, Balboni, Mendola e Moffa.

«Il campionato è [redacted] cima ai nostri pensieri - dice [redacted] vice presidente della Fossanese Aldo Strumia -, ma teniamo a ben figurare anche in Coppa Italia. Quella col Derthona sarà una sfida emozionante». [r. a.]

[redacted] SPORT

[redacted]

Al Borsi Ferrero Ceva il memorial «Davide Gamba»

Il Borsi Mangimificio Ferrero Ceva si è aggiudicato il secondo memorial «Davide Gamba» e il trofeo biennale organizzato per ricordare uno dei migliori talenti mai espressi dal basket cebano. In finale i locali hanno sconfitto lo Sportincontro Torino 77-72, battendo con grinta e cuore una formazione [redacted] alto livello dove spiccavano Mammola e Visconti. In semifinale il Borsi Mangimificio Ferrero aveva battuto 72-69 l'Edilcar Mondovì, i torinesi avevano sconfitto il Savigliano, terzo. Fra i cebani hanno brillato Simone Coro (44 punti in due partite) e Giovanni Marenco (31 punti). [l. f.]

[redacted]

Domani sera dibattito sulle società [redacted] Busca

L'azienda agrituristica «Le Camelie» di [redacted] Collina 4 [redacted] Monta ospita domani alle 20,30 la conferenza stampa di presentazione delle società di Busca, [redacted] calcio e basket. [r. s.]

[redacted]

Luigi Nascimbene nuovo mister del Garessio

L'ex trainer del San Quirico Luigi Nascimbene, 51 anni, è il nuovo allenatore del Garessio (Seconda Categoria). La squadra della Valle Tanaro sponsorizzata dalla «G Studio» di Arrigo Gallizio» alla fine del torneo '96-'97 festeggerà i quarant'anni di fondazione. [s. c.]

Nuova Promozione

Favolosi regali ti aspettano

Ogni pentola è speciale scegli quella ideale

Dal 11 Settembre al 30 Novembre

Da Sidis ti aspettano tante pentole veramente speciali in acciaio per cotture sane e leggere. Ogni 10.000 lire di spesa avrai un bollino per la nuova promozione e con i prodotti a marchio Sidis completi più in fretta la tua raccolta. Se vuoi saperne di più chiedi il regolamento alla cassa.

IPER sidis
DIS GROS

S. [redacted] (CN)
FOSSANO, Via Circonvallazione

sidis

CUNEO, Via [redacted] S. Martino
BORGO [redacted] GIUSEPPE, BORGO [redacted] DALMAZZO,
BUSCA, VERZUOLO, PIASCO, BARGE, FOSSANO,
[redacted] PESIO, [redacted] M.VÌ, [redacted]

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

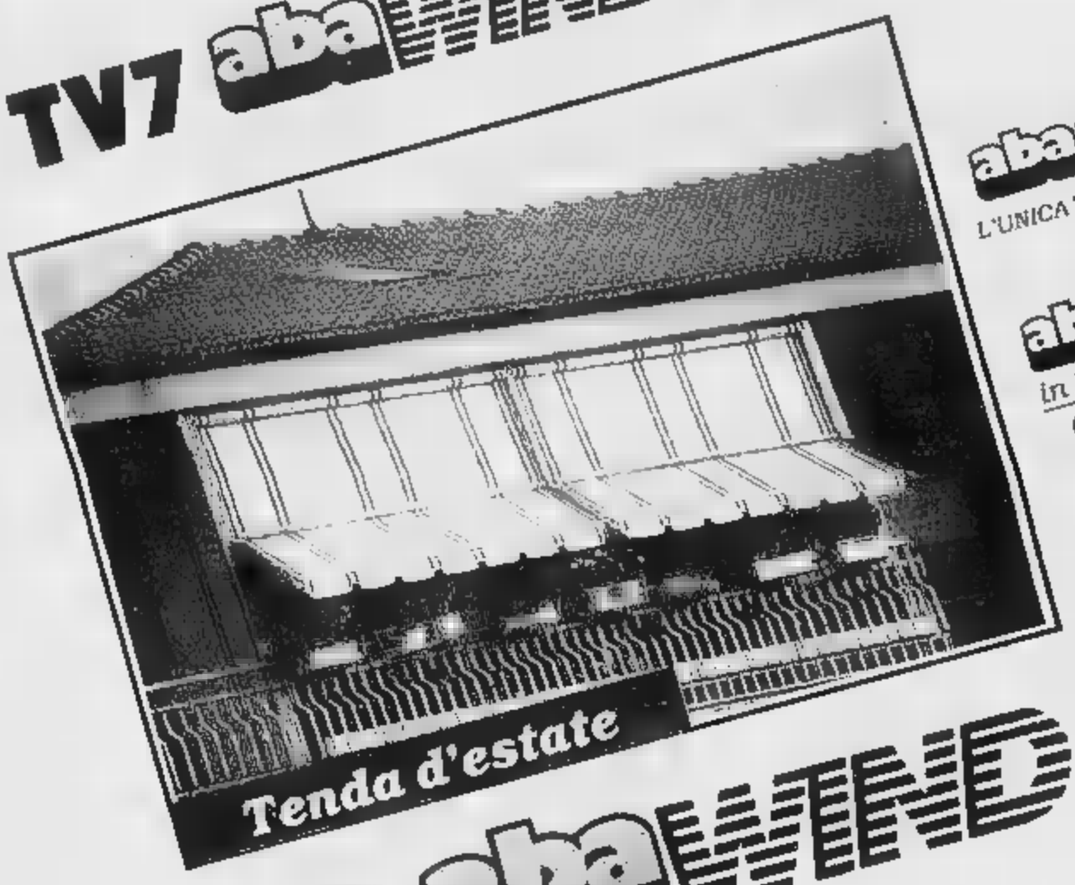
CITIZEN
E' il tuo tempo

abatenda

tende da sole

PROPONE PER IL VOSTRO BALCONE UNA TENDA STRAORDINARIA

TV7 abaWIND NON NECESSITA DI AUTORIZZAZIONE COMUNALE



Tenda d'estate

abaWIND
L'UNICA TENDA ANTIVENTO
Brevetto d'Invenzione
abatenda
in EUROPA e U.S.A.
Garantita 5 anni

Veranda d'inverno

TV7 abaWIND

Estrema versatilità

E' ROBUSTA: dotata di una resistentissima struttura in alluminio che la rende inattaccabile al vento più forte.

E' PROTETTIVA: la vera soluzione ottimale in alternativa alla veranda, il riparo ideale in inverno contro freddo, smog e neve.

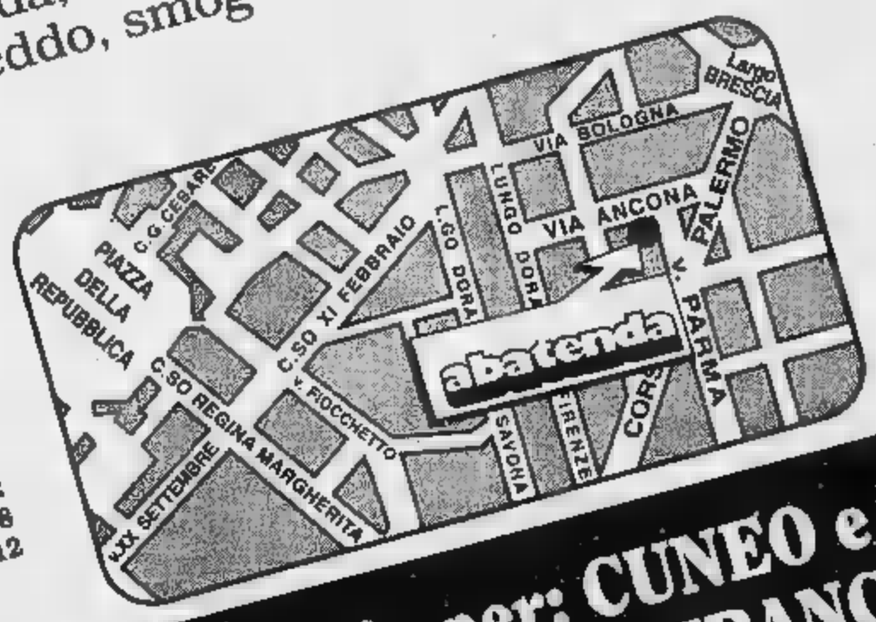
E' BELLA: elegantemente rifinita, sobria nella struttura e razionale nei particolari.

E' PRATICA: facile da usare, così semplice nei movimenti che potete cambiare posizione in pochi attimi e avete a disposizione due tende in una per tutto l'anno.

E' DUREVOLE: un vero investimento nel tempo, grazie alla struttura anodizzata (inattaccabile alla ruggine) ed ai tessuti appositamente trattati.

tende da sole abatenda

Via ANCONA, 16/A angolo via PARMA 22
TORINO - Tel. 011/247.63.52
ORARI APERTURA:
lunedì-venerdì: 8-12/14-18
sabato: 9-12



DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

Concessionario per: CUNEO e PROVINCIA
ditta FRANCO DI PALMA
CARRU' - Tel. 0173/790109

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 11 Settembre 1996 LV 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65 211

Un opuscolo in 60 mila copie con dati, notizie e progetti

Ecco la «carta» dei bus

L'Amt di Genova ha tremila dipendenti, 763 chilometri di linee e 827 mezzi
E da oggi apre un nuovo veicolo di comunicazione con i cittadini-utenti

GENOVA. Aspettando i filobus, l'Azienda Mobilità e Trasporti di Genova la sua Carta dei Servizi. Un «biglietto da visita» dell'azienda - richiesto per legge alle imprese che erogano pubblici servizi - che sarà disponibile da oggi in 60 mila copie. Ieri l'iniziativa è stata presentata da Francesco Besio, presidente, da Dario Cavagnetto, direttore generale, e da Franco Montebruno, responsabile del Progetto Miglioramento e Comunicazione.

L'Amt di Genova è tra le prime aziende di trasporto italiane (insieme a Torino, Brescia e Firenze) ad aver realizzato la Carta, che nasce tra l'altro da un lungo ed articolato lavoro d'equipe. Circa 500 dei poco più di tremila dipendenti Amt hanno infatti potuto visionarne la bozza, modificarla e completarla prima della stesura finale. E ora toccherà ai cittadini-utenti dire la loro con suggerimenti e proposte e attraverso un Osservatorio esterno composto da esperti e cittadini.

«Fotografia» dell'Amt, situazione attuale del servizio e progetti a breve medio termine: sono queste le tre linee della Carta dei Servizi la cui lettura si presenta piuttosto facile.

L'Amt oggi. L'Azienda Mobilità e trasporti (nuova ragione sociale acquisita il primo gennaio scorso) ha dipendenti, di cui 1879 conducenti di linea e addetti alla manutenzione. Copre un territorio di chilometri quadrati e una popolazione di circa 654 mila abitanti. Lo sviluppo della rete urbana è di 763 km, sui quali operano 112 linee di bus (con 827 mezzi di varie dimensioni), la metropolitana, 2 funicolari, una ferrovia (Principe-Granarolo) e nove

Il servizio. Nel 1995 i passeggeri sono stati 169 milioni. Sulla rete urbana ci sono 2444 fermate, poste a una distanza media di metri l'una dall'altra. Ci sono km di corsie riservate e km di corsie protette da cordoli. La velocità commerciale è 15 chilometri all'ora. I bus hanno un'«anzianità» media di 13 anni, circa metà del parco viaggiante è dotato di radio ricetrasmittenti collegate con il centro operativo Amt. Il servizio biglietteria si appoggia a 861 punti vendita convenzionati, a 8 rivendite aziendali e a 266 distributori automatici.

Progetti. Intanto, i nuovi mezzi. Entro il '97 saranno messi inservizio 16 bus articolati da 18 metri a piano ribassato e 80 bus «normali», di cui 345 a pianale ribassato e 35 da 11 metri con piano tradizionale. Entro ottobre saranno installati dieci nuovi «chioschi informativi» vendita di biglietti.

I «grandi progetti» sono quelli della reintroduzione del filobus, che partirà ai primi del '97 (20 vetture da 12 metri, con aria condizionata, sulla linea S. Benigno-Foce), le corsie protette in Corso Europa (entro il '97) e il «monitoraggio» della rete.

Nella Carta dei Servizi c'è questo e molto altro: c'è solo da augurarsi che al miglioramento dell'immagine corrisponda un effettivo miglioramento del . La buona volontà (e anche le risorse, e cominciare dal personale e dalle nuove assunzioni, imminenti) sembrano esserci. Basteranno?

Marco Raffa

L'«Altrobus», uno dei mezzi più innovativi del servizio pubblico a Genova

La protesta, senza precedenti, scatterà il 16

Sciopero e polemiche al ricovero «Doria»

GENOVA. I 320 dipendenti della «Doria», il più grosso ricovero per anziani di Genova (oltre 400 ricoverati) hanno annunciato uno sciopero generale compatto per il 15 settembre. La decisione, presa all'unanimità dei sindacati di categoria, ha precedenti: segna la rottura dei rapporti tra i dipendenti e il consiglio d'amministrazione, struttura ormai autonoma, di nomina provinciale, ma con implicazioni di presenze comunali (assistenza) e della Regione e dell'Usl (sanità).

Spiegano i dirigenti dei sindacati: «La questione riguarda questioni legate alla retribuzione: ma piuttosto il problema delicatissimo della ristrutturazione dell'organico e dei servizi». In particolare la rottura è avvenuta sul caso specifico del numero minimo di «Ota», operatori tecnici dell'assistenza.

Secondo i sindacati il numero minimo, sulla base dei parametri della legge e delle scelte assistenziali della Regione è di 54. La direzione invece non vuole andare oltre i 41. La differenza, 13 elementi, porterebbe le spese del personale a crescere di 600 milioni all'anno. «Nulla di più falso - ribattono i sindacati - Ci sono settori amministrativi con esuberi. Per esempio stanno per andare in pensione dei dirigenti la cui attività non è più funzionale agli uffici. Bloccando alcuni aspetti del turn over si arriverebbe a risparmiare». Ma basta: ci sono ben 19 addetti con scarsa qualificazione che potrebbero occuparsi dell'attività di pulizia interna, invece sino ad oggi affidata con un esborso di quasi mezzo miliardo all'anno a una società privata di pulizie che poi interviene una sola volta al giorno.

Ci altre possibili razionalizzazioni: qualche soggetto in esubero potrebbe occuparsi della sistemazione del giardino, a sua volta affidato ad appalti esterni. Per non parlare della lavanderia che, resa funzionale dal personale interno, potrebbe benissimo lavorare anche in conto terzi, anche per l'Istituto Brignole Sale. Insomma, secondo dipendenti e sindacalisti, le decisioni del Consiglio d'amministrazione sarebbero sovente astratte e ingiustificate.

«La «Doria» era - dicono - e pochi anni fa un istituto modello. Funzionava anche come ambulatorio e centro di analisi mediche per la Val Bisagno. Era largamente attiva nella sua gestione. Adesso invece ha perduto ogni prestigio, rischia di degradare il livello tecnico professionale del suo personale»

Così ieri pomeriggio, in occasione della tradizionale festa autunnale dell'istituto, il personale ha protestato clamorosamente con il presidente della Regione, Giancarlo Mori. **[p. l.]**

Legione: Minervini subentra ad Abbati

Cambio al vertice delle Fiamme gialle

GENOVA. Passaggio di consegne ieri mattina al comando della prima Legione della Guardia di Finanza. Durante una cerimonia alla caserma San Giorgio, il colonnello Giulio Abbati ha passato l'incarico nelle mani del colonnello Domenico Minervini, proveniente dal gruppo di Varese.

Abbati assumerà invece l'incarico di ufficiale addetto di Comando generale della Guardia di Finanza di Roma.

Nei due anni in cui ha diretto la prima legione ha guidato i reparti della Liguria al conseguimento di risultati di assoluto rilievo in ogni settore di servizio e, in particolare, in ogni settore, soprattutto nella lotta all'evasione fiscale e nella repressione del traffico di sostanze stupefacenti e del contrabbando.

Il colonnello Minervini vanta un lungo curriculum di incarichi e di operazioni condotte con successo in 23 anni di carriera. Fra gli altri incarichi, ha comandato il nucleo di polizia tributaria di La Spezia e ha prestato servizio presso quello di Milano. Nato a Roma 45 anni fa, è laureato in giurisprudenza e ha frequentato i corsi all'Accademia della Guardia di Finanza prima diassumere ruoli di comando. **[r. s.]**

Il colonnello Domenico Minervini

I genitori del piccolo vogliono garanzie: l'intervento di ricostruzione è riuscito?

Indagata l'infermiera «distratta»

Tagliò per errore due dita al piedino di un neonato

GENOVA. Daniela T., la vigilatrice d'infanzia del Gaslini che il 22 agosto scorso tagliò inavvertitamente due dita del piedino di un neonato, è indagata.

Il nome è finito nel registro che il sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura Enrico Zucca dovrà esaminare.

Il fascicolo da ieri mattina è sul tavolo del magistrato con la querela dei genitori del piccolo Davide, la relazione del Gaslini e l'identificazione dell'operatrice che, tagliando il cordone ombelicale del bimbo subito dopo il parto, ferì gravemente il neonato.

I genitori, una giovane coppia del Levante ligure, presentò querela contro ignoti mentre la sanitaria dell'ospedale inviò una relazione al commissariato di zona raccontando i fatti. Daniela venne identificata e ora che tutto il fascicolo è passato alla Procura il nome della dipendente del Gaslini è finito nel registro.

L'ospedale «Giannina Gaslini»

Nei prossimi giorni il magistrato potrebbe decidere di inviare un avviso di garanzia. L'accusa è di lesioni colpose.

Ma la famiglia di Davide non si ferma: «Ci sono responsabilità civilistiche a livello risarcitorio e penali. Vogliamo verificare a tutto campo non ci siano altre responsabilità a parte quelle della vigilatrice d'infanzia» spiega il legale Riccardo Passeggi che insieme a Andrea Izzoli cura gli interessi della coppia.

I legali hanno intenzione di chiedere una perizia medico-legale nei prossimi mesi per capire l'immediato intervento di ricostruzione delle due dita sia riuscito e se l'amputazione non ha compromesso la funzionalità del piedino.

Ma è ancora presto per fare una valutazione in questo senso.

Il drammatico incidente era accaduto il 22 agosto: al termine del parto la vigilatrice doveva tagliare la seconda parte del cordone ombelicale ma, compiendo questa operazione, aveva amputato una falange e mezza di due dita di un piede. Poche ore dopo il Gaslini aveva segnalato il caso alla polizia con una relazione sull'accaduto. **[r. s.]**

24 ORE

CRONACA

Minaccia portiere d'albergo con una siringa: arrestato

Ha minacciato l'uomo alla reception con una siringa e si è fatto consegnare il denaro in cassa. Ma quando Pierluigi Ibba, 26 anni di Cogoleto, è uscito dall'hotel Corallo di Brignole, è stato arrestato dai carabinieri. L'albergo, infatti, era sorvegliato dopo una rapina avvenuta tre sere fa. **[r. s]**

CRONACA

Membro del clan Halilovic arrestato dopo una rapina

La telenovela degli Halilovic continua. L'altro pomeriggio gli uomini della Squadra mobile hanno arrestato Tarzan, al secolo Salko Halilovic, per un'ordine di custodia cautelare emesso dalla procura milanese per rapina. Poche ore dopo la figlia Barbara, fuggita con il fidanzatino qualche mese fa e poi tornata, ha denunciato ai poliziotti di essere stata sequestrata da due uomini **[r. s]**

INFORTUNI

Operaio dell'Italiana Coke perde due dita di una mano

Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, all'Italiana Coke Bragno. Massimo Zaia, 26 anni, residente a Genova in corso Sardegna, è stato colpito da un tubo metallico alla mano destra. E' ricoverato all'ospedale di Savona dove sono state amputate due dita. **[r. s]**

CULTURA

Al Palazzo del Principe la festa del Secolo d'Italia

Prende il via oggi alle 17, con gli interventi di Giorgio Bornacin, Maurizio Gasparri e Paolo Armaroli, la «Festa del Secolo d'Italia» al Palazzo del Principe. Fino a sabato si susseguiranno dibattiti, tavole rotonde, spazi di musica, cultura. Il programma di oggi vede una tavola rotonda (ore 18) su «Presidenzialismo e federalismo». Oltre ad Armaroli e Bornacin, intervengono gli onorevoli Riccardo Migliori, Marcello Pera e Giorgio Rebuffa. Moderatore Riccardo Berti, direttore della «Nazione». Alle 21 spettacolo con Leo Valeriano. **[m. r.]**

Dal prossimo anno

Settimana corta nelle scuole della Liguria

GENOVA. Già dal prossimo anno scolastico, quello 1998-99 nelle scuole liguri potrebbe essere introdotta la «settimana corta» in via sperimentale. Lo ha detto l'assessore regionale Egidio Banti, che aveva lanciato la proposta nelle settimane, intervenendo sull'argomento ad un seminario di studio.

L'assessore Banti ha fatto riferimento al testo del disegno di legge governativo per la delega delle funzioni e compiti dello Stato e per la riforma della pubblica amministrazione. «Il comma settimo dell'articolo 15 - ha spiegato Banti - già prevede che, nell'ambito dell'autonomia scolastica, l'attivita' didattica possa essere distribuita in non meno di cinque giorni settimanali con salvaguardia monte annuale e degli obblighi di servizio dei docenti. Ciò apre la strada alla na corta, una buona opportunità per il turismo di costa ed entroterra». **[m. b.]**

IL VIAGGIO

TUTTI I NUMERI DEL CARROCCIO

Ogni attivista si è impegnato a «coinvolgere» dieci amici: i tesserati non raggiungono le 5 mila unità

La Liguria leghista in trasferta sul Po

Trenta pullman e seicento auto private per il raduno di domenica

GENOVA. Saranno 30 i pullman e 600 le vetture private che trasporteranno i leghisti genovesi liguri domenica settembre sul Po per la manifestazione nazionale voluta da Umberto Bossi. Il coordinamento è tutto nelle mani d'un dinamico consigliere comunale, Lorenzo Bevegni, responsabile dell'organizzazione in Liguria della Lega Nord e che è, al tempo stesso, uno dei dieci fondatori del CLP (Comitato di Liberazione della Padania).

Dice Bevegni: «C'è molto entusiasmo. Abbiamo messo in campo 600 vetture private che, grosso modo, potranno accogliere circa 2400 persone. Altri 1800 saranno sui pullman. Noi contiamo di portare sul Po quasi tutti i nostri tesserati in Liguria che un po' meno di 5 mila».

I tesserati della Lega in pratica si sono impegnati all'unanimità a essere presenti, sia pure solo l'ultimo giorno, per evitare spese eccessive pasti pernottamenti fuori casa. In provincia di Genova sono un po' più della metà del totale: in queste settimane si sono dati tutti a un intenso proselitismo.

«In teoria - spiega ancora Bevegni - ogni iscritto si sarebbe impegnato a convincere dieci amici a seguirlo sul Po con mezzi propri. Potremmo così essere anche 40 mila liguri a testimoniare». Ma Bevegni è, sia pure nell'entusiasmo, molto prudente. A lui toccherà l'onore, essendo uno dei dieci fondatori del CLP, di stare a Venezia sul palco su palafitte dinanzi a piazza San Marco, da dove Bossi terrà l'ultimo comizio. Con Bevegni sarà certamente Maurizio Balocchi, segretario amministrativo federale della Lega.

Non ci sarà - assicura l'organizzatore - alcuna confusione. I pullman genovesi partiranno da piazza della Vittoria, mentre da Busalla e da Chiavari si partirà autonomamente. Non solo: previsti appuntamenti ai caselli autostradali da Castegnetto in poi per giungere compatti al «grande fiume». Infatti, spiega Bevegni, i genovesi hanno assegnato come compito l'occupazione di posizioni strategiche sul corso del fiume nella provincia pavese. Questo proprio per evitare di compiere tragitti troppo lunghi.

Vittorio Agostino, sindaco leghista di Chiavari, e l'on. Maurizio Balocchi

«Da quando si parla di questa iniziativa - aggiunge Lorenzo Bevegni - riceviamo molte telefonate anche di ex iscritti della prima ora che poi avevamo perso per strada: sono tutti d'accordo. Molti si vogliono iscrivere». Tra le «pecorelle sperdute» che potrebbero tornare all'ovile c'è, forse, il «fondatore» della Lega Nord in Liguria, Bruno Ravera, ex consigliere regionale, che s'era allontanato dal Carroccio sbattendo la porta e fondando un proprio movimento. Ora Ravera, dopo qualche incontro con i vecchi compagni di strada, potrebbe rientrare almeno nel CLP. Ci sarà anche lui, con drappello dei suoi, sul Po.

E le dichiarazioni del cardinale Martini, hanno creato imbarazzi e defezioni? Bevegni assicura che in Liguria «non ci sono amici della Pivetti», ma precisa: «Mi sembra che sia Formentini, sia Maroni si espressi con rispetto e prudenza nei confronti del Cardinale. E noi siamo buoni cattolici».

Paolo Lingua

[illegible] UTILI

TURNO [illegible] GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: [illegible]

COGOLETO
Conti: via Colombo 132/r
SORI
Sori: via Cairoli 19, telefono 700.632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155
CAMOGLI
Antole: via della Repubblica 97, tel. 771.069
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, [illegible]
ZOAGLI
Valoria: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 250.041
CHIAVARI
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.798
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, [illegible] 41 775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: [illegible] 551.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, [illegible].
Chiavari: tel. 322.422 309.665.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. [illegible] 41.784.
Moneglia: tel. [illegible] 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351, **Galliera:** tel. 56 321, **Sampierdarena:** tel. 41 021; **Rivarolo:** [illegible] 448.941, **Sestri P.:** tel. 600 841, **Gaslini** (pediatrico): 56 361; **B.go Fornari:** tel. 932.965; **R[illegible]** tel. 74 102; **S. Margherita:** tel. 283.611, **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** [illegible] 32.91; **Cogoleto:** tel. 91 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32 91. **Borzonasca:** tel. 340.239, **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.129, **Cicagna:** tel. [illegible].147, **Varese Lig.:** [illegible] 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41 384 - 480.655 - 47 751.
Rapallo: tel. 54 509 - 51.306 - 54 508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771 137. **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630, **Rapallo:** [illegible] 347; **Zoagli:** tel. [illegible].358; **Chiavari:** tel. 300.000 - 309.587 - 392.181; **Sestri Levante:** tel. 41 620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386, **Cogoleto:** tel. 9181 765 **Moneglia:** [illegible] 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Rapallo, Chiavari, Sestri Levante.

Martedì. p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci

Giovedì. piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Ponledecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, [illegible] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661.
Recco: tel 74032
Camogli: tel 771.143
Portofino: tel. 269.285
Santa Margherita: tel. 286 508-287.998
Rapallo: tel 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55 969, 50 317, [illegible] 547
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.095, 393.15 22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278
Sori: tel. 700.396.

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible] [illegible] - 580429 - 586553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. [illegible].
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21.30, L. 50/30/20.000

Teatro [illegible]
Teatro della Corte — [illegible]
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile
[illegible] Duse — CHIUSURA [illegible]
Tel. 831 18.91

Pol. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839.35.89

T. della Tosse
Forte Sperone — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 247.07.93

T. della Tosse — CHIUSO PER FERIE
Sala Dino Campana

T. della Tosse — CHIUSO PER FERIE
Agorà

CINEMA

Ariston 1 — **Crying Freeman**
Tel. 208.549
Or.: 16,10/18,10/20,20 22,30. Lire 6000
di C. Gans, con M. Decascos, T. Karyo (Usa '96) — La storia d'amore di Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sul loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

Ariston II — **Flipper**
Tel. 208.549
Or.: 15,50/17,35/19,15 21/22,45. Lire 6000
di A. Shapiro, [illegible] P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

Augustus — **Legame mortale**
Tel. 566.810
Or. 15,30/17,15/19 20,45/22.30. Lire 7000
di W. Strick, con D. Hannah, K. Comedine, V. Spano (Usa '96) – Una bimba adottata da una famiglia perfetta viene reclamata dai genitori naturali, due delinquenti disposti a tutto pur di riaverla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corallo 1 — **Nitrato d'argento**
Tel. 566.419. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 Lire 7000
di M. Ferrari, con I. Forte, E. De Falco, S. La Leggia (Italia-Francia '96) — Un viaggio nella storia del cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tempo, quando il grande schermo era l'unica evasione per le masse. N. V. 1h 46' **Storico**

Corallo 2 — **Bound. Torbido inganno**
Tel. 566.419
Or.: 16/18,10/20,20 22,30 Lire 7000
di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '96) — La donna di un boss e un'ex galeotta appena uscita di prigione si innamorano: rubano dei soldi alla mafia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 48' **Thriller**

[illegible] — **I rompiscatole**
Tel. 564.403
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità [illegible] e [illegible] si insinua come un [illegible] nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Lux — **Terremoto nel Bronx**
Tel. 581.891
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. L. [illegible]
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Nettuno — CHIUSO
[illegible]
Ore 21
Lire 8000/6000

Odeon — **Spia e lascia spiare**
Tel. 362.8286
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa [illegible]) – L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Olimpia — **Qualcosa di personale**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30. Lire 7000
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante reporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Ro[illegible]**

Orfeo — **Vesna va veloce**
Tel. 564 849
Or.: 15,30/17,10/19 20,50/22,40. L. 10.000
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] — **Palookaville**
Tel. 565 512
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A. Traise (Usa '96) — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. [illegible]: una rapina a un furgone blindato. N. V. 1h 32' **Commedia**

Ritz d'essai — **Pianese Nunzio: 14 anni a maggio**
Tel. 314 141
Or.: 16,15/18,20/20,30 22,40. Lire 10000
di A. Capuano, con F. Bentivoglio, E. Gargiulo, M. Martinelli (Italia '96) — Un prete gay, che lotta contro la camorra, va incontro alla rovina intrecciando un rapporto vero e disperato con un ragazzino. V. M. 14 1h 55' **Drammatico**

Roseto — CHIUSO
Ore 21,30
Lire 9000/7000

Universale — **La bruttina stagionata**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22.30. L. 7000
di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia [illegible]) — Avventure dolci amare di una «prof.» zitella. Intorno a lei un industrialotto e delle amiche fresche di liting. Dal romanzo della Covito. N. V. 1h 30' **Commedia**

Universale — **The Rock**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 7000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Universale — **Giovani streghe**
Pal[illegible] dello Spettacolo Sala 3. L. 7000
Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lun. e ven. 20,10/22,30
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei tori subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — **Striptease**
Tel. 562,137
Or.: 15,30/22,30 sab. e dom. 16,15/18,20 20,25/22,30. L. 7000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

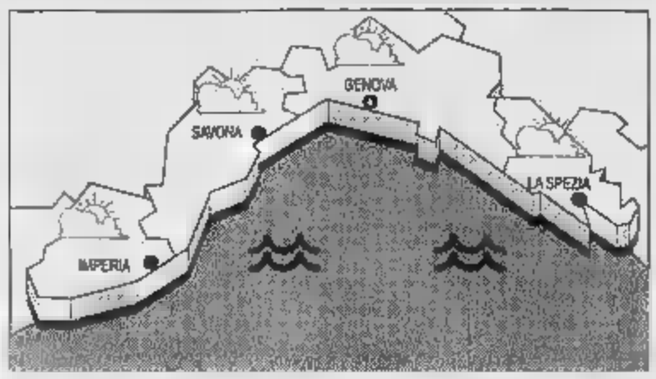
[illegible] — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 514.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.360; **Chiabrera** tel. 281.556; **Cristallo** tel. 299.907; **Dioniso** tel. 565.516; [illegible] tel. [illegible].7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

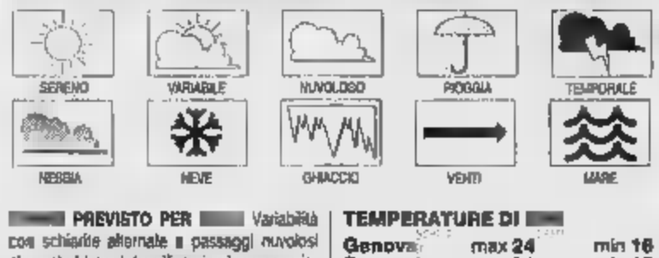
CINECLUB

Amici [illegible] cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000

Carignano d'essai — CHIUSO PER FERIE
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
L. 7000

IL TEMPO IN LIGURIA





[illegible] PREVISTO PER [illegible] Variabilità con schiarite alternate a passaggi nuvolosi che potrebbero intensificarsi nel pomeriggio, vento moderato, [illegible] poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani:** al mattino nuvolosità irregolare con graduale miglioramento e ampie schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in aumento.
[illegible] **DI** [illegible] Temp. [illegible] 23°C, umid. rel. 55%, vento Est Sud-Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. ba[illegible]. 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 24	min 16
Savona	max 24	min 16
Imperia	max 23	min 15

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **25**; min: [illegible]; temp. mare **23°C**

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,47. La **Luna** si leva alle 5,30 e cala alle 18,54 e ([illegible] calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 505.936

Chaplin — CHIUSU[illegible] ESTIVA
Tel. 880.059

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 569.840

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 887.841
Ore 21,15
L. 6000/5000

PEGLI [illegible] — **Film novità**
Eden-Peglicinema
Aria estiva
Ore 21,15
Lire 8000/6000

CASELLE

Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/[illegible]

NERVI
[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 32.02.564 L. 8000
Or.: 20,20/22.30. Sab. e dom. 15,30/17.15/19/20.45[illegible]

VOLTRI
[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 613.61.36
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

[illegible] — **I Muppets [illegible] del tesoro**
[illegible]
Ore 21,15
L. 8000/6000

S. MARGHERITA
Ce[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 285.033
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
L. 10.000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Augustus
Tel. 61.851
Or.: 20,10/22.20
Lire 10.000

CHIAVARI

Cantero — **Giovani streghe**
Or.: 15,10/18,15/20,25 22,30. Lire 7000
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle p[illegible] con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei tori subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. M. 14 1h 40' **Commedia**

Mignon — **Striptease**
Tel. 309.694
Or.: 16/22,30
Lire 10.000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SESTRI LEV.
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 41.505
Or.: 20.10/22,20
Lire 10.000

SAVONA

Astor — **The Rock**
Tel. 854.627
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

[illegible] 1 — **Qualcosa di personale**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,35/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante reporter di [illegible] piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' [illegible]

Diana 2 — **Il rompiscatole**
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
[illegible]
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Diana 3 — **Pianese [illegible] [illegible] anni a [illegible]ggio**
Tel. 825714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di A. Capuano, con F. Bentivoglio, E. Gargiulo, M. Martinelli (Italia '96) — Un prete gay, che lotta contro la camorra, va incontro alla rovina intrecciando un rapporto vero e disperato con un ragazzino. V. M. 14 1h 55' **Drammatico**

Eldorado — **Striptease**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. [illegible].000/7000/5000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei [illegible] quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible]

OGGI RIPOSO

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
[illegible] 9000/8000/5000

ALASSIO

Colombo — **The Rock**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22.30
Lire 10.000/8000/5000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Ritz — **Striptease**
Tel. 640.427
Or.: 20.30/22,40
Fes. anche 18,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le [illegible] gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

ALBENGA

Ambra — **Nuovo programma**
Tel. 51419
Or.: 20,30/22.30
L. 9000/7000/5000

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/6000/5000

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

BORGHETTO

Arena Vittoria — **Fi[illegible] [illegible]mo del lago**
Ore 21
Lire 5000
di R. Rich (Usa '95) — Un principe tamarro lotta contro le forze del male [illegible] dirovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in [illegible] da una stregona malvagia. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

CAIRO MONTENOTTE — **Film a luci rosse**
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000

FINALE LIGURE

Ondina — **I Muppets nell'Isola del Tesoro**
Tel. 692.200
Ore 21/22,30
L. 10.000/8000
della Walt Disney. (Usa '96) — La rana Kermit è alle prese con una misteriosa mappa del tesoro. Con gli amici Muppet parte alla ricerca dei dobloni ma deve vedersela con la terribile regina Miss Piggy. N. V. 1h 40' **Animazione**

LAIGUEGLIA

Corallo — CHIUSO
Ore 21
L. 8000/5000

LOANO

Loanese — **[illegible]glione e senti[illegible]**
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

MILLESIMO

Lux — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 7000

King — NON PERVENUTO
Ore 21
L. 8000/5000

[illegible]

Teatro [illegible] — OGGI RIPOSO
Ore 21,30
L. 7000

VARAZZE

[illegible] 1 — **[illegible] La Sfida**
Tel. [illegible]
Or.: 21,30
L. [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Verdi 2 — **Viaggi [illegible] nozze**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
L. 10.000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [illegible] dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — **Giovani streghe**
Tel. 53.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

A. DI TAGGIA

Capitol — **Ali Babà**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 7000

BORDIGHERA

Olimpia — **Strange days**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 5000
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folla e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

DIANO MARINA

Dianese — **Babe, maialino coraggioso**
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000; rid. 6000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

SANREMO

Ariston — **Qualcosa di personale**
Or.: 16/22,30
L. [illegible]
di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96) — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

Ariston [illegible] — **The Rock**
Tel. 507.070
Or.: 16/22,30
Lire 10.000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. [illegible] 2h 10' **Thriller d'azione**

Ariston Roof Sala uno — **I rompiscatole**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Roof Sala due — **Ilona arriva con la pioggia**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000
di S. Cabrera, con M. R. De F[illegible]sco, H. Dorado, P. Vega (Colombia/Ita. '96) — Tre grandi amici, un bordello a forma d'aereo e un sogno: riuscire [illegible] una bella barca. Dal romanzo di Alvaro Mutis. V. M. 14 2h 10' [illegible]

Ariston Roof Sala tre — **Spia e lascia spiare**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani [illegible] un generale. [illegible] [illegible] film [illegible] sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Centrale (Sala A) — **Striptease**
Tel. (0184) 506.000
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — **[illegible] streghe**
[illegible] 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola [illegible] con gli amici. V. 14 1h 40' [illegible]

[illegible] — **Vesna va veloce**
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Al «Caboto» problema aule a S. Margherita, palestre distanti per il Tecnico

Scuola: Chiavari è «divisa»

Anche quest'anno i presidi dei principali istituti cittadini sono stati costretti a ricorrere alle succursali. Fusione tra «Delpino» e «Marconi»: i due licei sono uniti ma «autonomi»

CHIAVARI. A pochi giorni all'inizio dell'anno scolastico la situazione delle scuole superiori è pressoché identica agli anni scorsi, con istituti divisi in succursali dislocate in più parti della città. Nel campo degli accorpamenti e della possibile eliminazione di classi, pare rientrata la ventilata soppressione di una quarta classe che era stata istituita per l'aumento delle iscrizioni ad un liceo. Ma procediamo con ordine.

Liceo scientifico «Marconi» e Classico «Delpino». E' proprio nell'ambito di queste due scuole, di cui si è discusso tanto per l'accorpamento del «Delpino» al «Marconi», che si è resa necessaria la formazione di una quarta classe del classico tradizionale e la politica della riduzione dei costi ha messo in pericolo il corso «F». Ieri una delegazione di genitori è stata ricevuta dal viceprovveditore agli studi il quale pare abbia dato la speranza che la nuova classe sarà istituita. Le lezioni ai due istituti, che nonostante l'aggregazione non hanno perso la propria autonomia, inizieranno mercoledì prossimo con orario ridotto dalle 9 alle 12: la prima e ultima ora saranno utilizzate fino alla fine del mese, per un sostegno a chi ha frequentato corsi di recupero.

L'aggregazione dei due istituti (iscritti allo scientifico e 412 al classico) comporterà alcune variazioni sotto il profilo dell'edilizia scolastica «con l'obbiettivo di arrivare - dice il preside Casimiro Gobbi Frattini - ad una sola struttura per il Classico, una per il Liceo psico-pedagogico e una per lo Scientifico».

Gli studenti dell'istituto d'arte nei corridoi della scuola in un'immagine dello scorso anno

Istituto professionale «Caboto». Domani entreranno in classe gli studenti delle terze classi che a fine anno conseguiranno il diploma di qualifica e il 18 quelli delle classi intermedie e dei corsi di recupero. Il Caboto, 760 iscritti per tre indirizzi turistico, aziendale e grafico, è frazionato in quattro plessi: la sede centrale di piazza N.S. dell'Orto, via Delpino, salita Castagnola e viale Millo. La sede coordinata di Santa Margherita ha problema di aule che potrebbe essere risolto dalla amministrazione comunale che metterà a disposizione una parte della media «G. Rossi». Su questo argomento si è svolto incontro tra il vicepresidente della Provincia Roberta Pinotti, il provveditore agli studi di Genova, il sindaco di Santa Margherita Margherita Angelo Bottino e il preside dell'istituto Paolo Ciuffarella che ha portato all'accordo della concessione di parte della media, ingresso separato. La Provincia ha in progetto la realizzazione di un nuovo edificio nell'area adiacente all'istituto Maria Luigia, ma i tempi si preannunciano ancora lunghi.

Istituto d'arte. Domani inizieranno le lezioni per le terze che conseguiranno la licenza di maestro d' il gli altri studenti. Da quest'anno è stato istituito un nuovo corso, al quale è stata dedicata una sola classe, di oreficeria.

Istituto tecnico «In memoria dei Morti per la Patria». Il giorno 18 inizieranno i corsi di recupero che dureranno dieci giorni e sempre mercoledì prossimo entreranno in aula le prime classi. Anche in questo istituto, che ha 620 iscritti, esistono particolari problemi di edilizia scolastica che comportano problemi organizzativi e una serie di disagi per i necessari spostamenti di studenti dai laboratori, alle palestre e alle aule dislocati tra la sede di viale Millo e le succursali di via Castagnola e via S. Chiara.

Giuliano Vignolo

Il giovane è al S. Martino: è caduto da una decina di metri

Diciottenne precipita da un ponte a Carasco

CARASCO. Un ragazzo di diciotto anni, Fabio Devoto, 18 anni, residente a Carasco in via Statale, è ricoverato al San Martino di Genova, in prognosi riservata, con frattura dei due polsi, di un femore, del bacino e della mandibola. Fabio è stato trovato verso l'una di ieri mattina nel greto del torrente Sturla, all'uscita di Carasco verso la Fontanabuona: era precipitato dal ponte compiendo quindi un volo di oltre dieci metri.

I militi della Croce Verde di Carasco, che lo hanno soccorso e trasportato all'ospedale di Lavagna, dove è giunto cosciente, hanno trovato il motorino del giovane sul ponte all'inizio della statale 225. Il motociclo pare non presenti alcun segno di un possibile incidente.

Rimane misterioso l'episodio di cui il giovane è stato protagonista. Il ponte dal quale Fabio è precipitato si trova abbastanza lontano dalla curva in uscita da Carasco, sul lungo rettilineo che porta a Bavaggi: quindi si può supporre che il giovane abbia perso il controllo del motorino e sia finito fuori strada magari per la velocità. Potrebbe essere stato urtato da un auto ma questo caso sul ciclomotore dovrebbero esservi i segni dell'impatto. Infine se avesse superato lo scalino del marciapiedi al termine di una sbandata, la ringhiera di protezione del ponte dovrebbe essere segnata. Un mistero che svelerà lo stesso Fabio. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

LIG

Alla Champion scatta la integrazione

I circa lavoratori della «Champion», azienda specializzata nella produzione di filtri per motori, effettueranno 4 settimane di integrazione rotazione. La decisione è stata comunicata dalla direzione aziendale alle organizzazioni sindacali categoria. La sospensione del lavoro avverrà a partire dall'ultima settimana di settembre e proseguirà tutti i mesi fino al termine dell'anno. [g. vi.]

Fuggono all'alt dei carabinieri, bloccati

I carabinieri della compagnia di Santa Margherita durante una operazione di controllo hanno intimato l'alt ad un' auto sospetta in località Boschetto, ma il conducente ha accelerato allontanandosi a tutta velocità. Dopo un lungo inseguimento i carabinieri hanno avuto la meglio. Sull'auto viaggiavano quattro cittadini slavi: uno di loro è stato arrestato in quanto ricercato per reati vari. [g. vi.]

Corso di formazione per insegnanti

In questi giorni presso l'edificio scolastico di piazza della Repubblica si sta svolgendo un corso di formazione per insegnanti, tenuto dalla professoressa Anna Putton. Il corso, dal tema «L'educazione affettiva», si inserisce nel progetto amministrativo e culturale «Sestri Levante città dei ragazzi». [g. vi.]

Bimbo di otto anni vince concorso violinistico

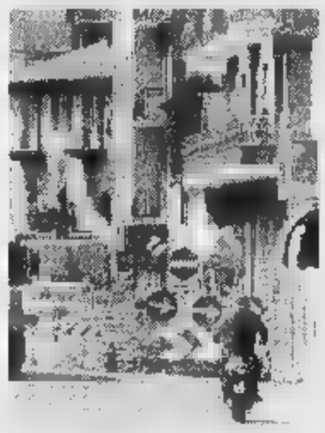
Mattia Sanguineti, violinista di otto anni, ha vinto il primo premio ex aequo, nella sua sezione, alla rassegna nazionale di «Violinisti studenti» che si è svolta a Vittorio Veneto. Al piccolo Matteo, che era accompagnato al pianoforte dal fratello Andrea di 13 anni, è stata assegnata una borsa di studio. [g. vi.]

Sono partiti anche gli interventi di prevenzione sul Rio Fanga

Rapallo: via ai lavori in centro per gli asfalti e reti bianche

RAPALLO. Sono partiti in questi giorni alcuni lavori pubblici, mentre dalle opposizioni chiesto al sindaco un confronto sui maggiori problemi della città: dalla viabilità alla questione degli sfratti ad artigiani e commercianti, dalla pulizia dei fiumi, agli interventi nel campo sociale.

In questi giorni è stato spostato il portale dell'ospedale che era minacciato dalle pressione delle radici di alcuni alberi. Ieri in via della Libertà ha preso il via la seconda fase interventi per la sistemazione del Rio Fanga, il corso d'acqua che si immette nel torrente Boate che aveva problemi durante l'alluvione dello scorso ottobre. Prima della pausa estiva era stata realizzata la canalizzazione delle acque nel tratto centrale compreso tra gli incroci con via Mameli e via Gorizia. Adesso i lavori proseguiranno prima con il collegamento a valle, fino alla vasca di piazza Chile, quindi a monte fino all'altezza di via Ghizolfo.



I lavori in via della Libertà

Nei prossimi giorni cominceranno i lavori per la sistemazione della rete bianca e l'asfaltatura di via Mameli, nel tratto compreso tra via Lamarmora e via Volta. Nel tratto pedonale della stessa via, la Tirrenia Gas dal 15 settembre sostituirà le condotte del gas. Sono iniziati anche i lavori per la sistemazione di piazzetta Grosso, a fianco del palazzo comunale. Il progetto studiato dall'assessore all'urbanistica, Alberto Pucci, prevede un riordino generale dell'area: l'edificio in muratura che ospita i servizi igienici e il distributore Erg lascerà il posto ad un movimento architettonico con arcate e capitelli, che si richiamerà allo stile storico del vicino palazzo municipale.

I consiglieri comunali che hanno chiesto un confronto, prima della ripresa dei lavori del consiglio comunale e alla vigilia dell'impostazione del bilancio '97, sono Riccardo Cecconi e Federico Pastore di Rifondazione Comunista.

I due consiglieri chiedono incontro preliminare alle discussioni in Consiglio - scrivono Cecconi e Pastore - per verificare la disponibilità dell'amministrazione ad affrontare i problemi alla cui soluzione tutte le forze politiche si sono dette interessate». [g. vi.]

GENOVA

Violazione di domicilio

Uccise la moglie Ora lo processano per un altro

GENOVA. Processato per tentata violazione di domicilio sei anni dopo la denuncia. Il settembre prossimo Carmelo Caprì, l'ex autista dell'Amt anni che nel giugno del '92 uccise la moglie a coltellate, dovrà rispondere di un reato commesso tre anni prima dell'omicidio della moglie. L'uomo, giudicato semifermo di mente, venne condannato nel 1993 a 13 anni carcere in appello. L'omicidio era maturato dopo anni di aggressioni e minacce della donna, Elena Parolisi. In uno di questi episodi Caprì aveva tentato di entrare in casa forzando una persiana. La donna volle presentare querela, ma la denuncia scattò d'ufficio. Se fosse intervenuti in tempo capito che quell'uomo aveva seri problemi psichici, prima che, tre anni dopo uccidesse la moglie» commenta con amarezza il suo legale Enrico Bassino. [r. s.]

S.

Acquistata dal Comune

L'area Brizzolese costa 700 milioni e sarà un giardino

SANTA MARGHERITA. L'amministrazione comunale ha concluso le trattative per l'acquisto dell'area «Brizzolese», nel quartiere San Siro, per cui ha pronto un progetto per la realizzazione di spazi a verde attrezzato. Comune e proprietà dopo lunghe trattative, arrivati a stabilire in milioni il valore del terreno.

La pratica per l'acquisizione è stata seguita, su delega del sindaco Angelo Bottini, dal consigliere Gianluigi Cademartori; ora la questione sarà esaminata dalla giunta e approderà quindi in Consiglio comunale. Il Comune dovrebbe ottenere dallo Stato anche un'area attigua alla «Brizzolese» per realizzare un parco che potrebbe essere utilizzato dalla vicina materna che attualmente dispone di spazi inadeguati. Un capannone di 1350 metri cubi che si trova nella zona, potrà diventare centro di aggregazione. [g. vi.]

Incontro in municipio

«Fondi europei per il nuovo mercato del pesce»

SESTRI LEVANTE. Il sindaco Mario Chella ieri mattina ha incontrato i pescatori professionisti con i quali ha affrontato il problema del mercato del pesce situato in un precario all'inizio della strada del porto.

Da anni si discute della sistemazione della struttura che ha anche ricevuto ordine di smantellamento. Ieri il sindaco ha ribadito l'intenzione della amministrazione di realizzare un nuovo punto vendita del pesce fresco, liberando così la zona dove attualmente esiste tendone e creando una situazione di maggior ordine e migliori condizioni igieniche. Nei prossimi giorni proseguiranno i contatti tra il sindaco ed i rappresentanti della Federcopesca. Il comune di Sestri Levante, ha detto ancora Mario Chella, verificando anche la possibilità di accedere a fondi europei per la realizzazione di una nuova struttura. [g. vi.]

nuovaSet

LA AMT PRESENTA UN NUOVO MEZZO.

Carta dei Servizi dell'Azienda Mobilità e Trasporti di Genova.

Perchè il mezzo più sicuro è l'informazione, la trasparenza, l'impegno a migliorare.

La Carta Servizi AMT è disponibile nelle biglietterie e chioschi aziendali, e presso tutti gli Sportelli del cittadino del Comune di Genova. È possibile inoltre richiederla chiamando il numero 5997414 - linea diretta con l'utenza.

Da domani in servizio, a rotazione sulle principali linee urbane, un autobus speciale con personale incaricato della consegna ai passeggeri della Carta Servizi AMT.

ESPLOSIONE

UNA CORSA DISPERATA AL S. PAOLO

Palo di Sassello: il tremendo scoppio causato da una scintilla

Fuga di gas, donna ustionata sventrato un appartamento

Il sopralluogo dei vigili del fuoco nell'alloggio ridotto a [illegible] cumulo di macerie

SASSELLO. Viva per miracolo. La sua casa, a Palo, è saltata in aria in seguito a un'esplosione provocata dal gas, ma Emma Merialdo, 72 anni, residente a Genova Prà in via Cordanieri, [illegible] l'è cavata con ustioni al volto e alle gambe per le quali [illegible] ora ricoverata in ospedale. I sanitari si sono precauzionalmente riservati la prognosi, considerata anche l'anziana età della donna.

«E' stata proprio fortunata - commenta il medico del paese, Donato De Girolamo, che le ha prestato le prime cure -. Andate [illegible] dare un'occhiata all'appartamento. E ve ne renderete conto». L'alloggio è un cumulo di detriti, macerie, mobili, arredi, lampadari distrutti. La tramezza che divideva la cucina dal salotto [illegible] crollata e adesso la casa sembra essere diventata un monolocale. Dallo scoppio [illegible] si è salvato il piano inferiore della palazzina, probabilmente perchè le finestre dell'appartamento dove abita la donna erano aperte e, quindi, hanno hanno consentito una via [illegible] fuga al gas che aveva quasi completamente «saturato» i locali. I danni, dunque, sono rimasti limitati all'alloggio soprastante, ma si è veramente rischiata la tragedia.

L'esplosione è avvenuta ieri pomeriggio, poco dopo le 13, in via Molano a Palo, nella palazzina [illegible] due piani situata [illegible] pochi metri dalla Provinciale che da Sassello conduce a Urbe) dove Emma Merialdo è solita trascorrere i mesi estivi. «E' nata qui - dicono i vicini - . E anche se abita a Genova, viene spesso in paese. Soprattutto d'estate». La donna, che ha una figlia, [illegible]nila, abitante [illegible] Loano, aveva appena finito di pranzare e si era seduta [illegible] poltrona per guardare il telegiornale.

All'improvviso l'esplosione le cui [illegible] non sono state [illegible]ncora completamente chiarite dai vigili del fuoco della caserma di via Nizza che ieri pomeriggio hanno effettuato un accurato sopralluogo.

Si avanzano varie ipotesi. La più probabile è che l'anziana abbia dimenticato una pentola sul fornello della cucina e [illegible] addormentata. L'acqua ha spento il fuoco: dalla bombola è incominciato a fuoriuscire [illegible] gas che a poco a poco ha invaso l'appartamento. La scintilla che ha determinato l'esplosione potrebbe essere stata causata dall'entrata in funzione del motorino del frigorifero. Ma c'è anche un'altra tesi: che la pensionata [illegible] sia ridestata dal breve sonnellino, abbia trovato il televisore acceso o lo abbia spento. Sarebbe bastato il semplice scatto dell'interruttore dell'apparecchio tv per fare da innesto allo scoppio. Solo Emma Merialdo può a questo punto spiegare che [illegible] è veramente accaduto: carabinieri di Sassello e vigili del fuoco che si stanno occupando delle indagini, sentiranno la pensionata non appena le sue condizioni lo consentiranno. Il suo racconto permetterà di dare risposte ai molti interrogativi ancora aperti.

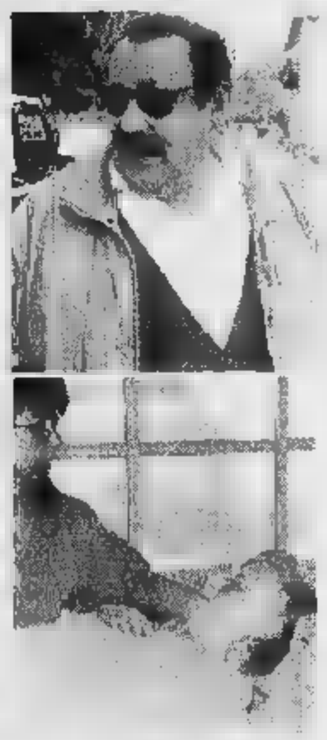
Lo scoppio [illegible] stato molto forte. Lo hanno sentito i vicini di casa della villeggiante che sono subito accorsi in suo aiuto. I primi ad entrare nell'appartamento si sono trovati di fronte ad una scena drammatica, da brividi: nell'alloggio c'erano solo macerie, mentre Emma Merialdo era distesa sul pavimento, in un grave stato di choc.

La pensionata, che è rimasta vedova nei mesi scorsi, è stata poi soccorsa dal medico del paese, il dottor Donato De Girolamo. «Stavo proprio uscendo di casa per andare ad aprire l'ambulatorio - racconta - quando mi hanno avvertito che c'era stata l'esplosione [illegible] una donna era rimasta ferita». Il medico ha prestato le prime cure all'anziana mentre i vicini chiedevano l'intervento dell'ambulanza e dei vigili del fuoco di Savona.

[illegible] frattempo scattava il piano [illegible] emergenza, coordinato dal centralino [illegible] Sa[illegible] soccorso, i cui operatori mettevano [illegible] in preallarme anche i sanitari del [illegible] Paolo, pronti ad intervenire con l'automedicale come succede sempre nei casi [illegible] emergenza. [illegible] non ce n'è stato bisogno perchè le condizioni di Emma Merialdo non erano disperate come in un primo momento si [illegible] temuto.

Poche decine di minuti più tardi la pensionata è arrivata [illegible] San Paolo. I medici le hanno riscontrato ustioni [illegible] primo e secondo grado in varie parti del corpo: [illegible] più estese (circa [illegible] quindici per cento) riguardano le gambe. Meno gravi quelle [illegible] volto (interessano il quattro per cento di pelle) [illegible] alle mani. Nel primo pomeriggio, la donna [illegible] stata trasferita nel reparto ustionati dell'ospedale di Sampierdarena. La prognosi resta al momento riservate. Nel tardo pomeriggio, i vigili del fuoco hanno ultimato [illegible] sopralluogo nell'alloggio che è stato dichiarato inagibile. E' i[illegible] abitabile il piano sottostante, risparmiato dall'esplosione.

Claudio Vimercati



Ancora una fase dell'intervento dei pompieri nell'appartamento e, sotto, [illegible] villeggiante [illegible] mentre [illegible] trasportata sull'ambulanza. Sopra, il medico Donato De Girolamo che ha prestato le prime [illegible] alla donna e, infine, Emma Merialdo viene traferita a Genova (FOTOSERVIZIO G. CHIAMPONTI)

IL CASO

REAZIONI AL PIANO BOSSI

Furibonde polemiche e ripicche negli ambienti della Lega Nord dopo la visita-lampo dell'onorevole Pivetti

Tricolori e gemellaggi nel giorno della «Padania»

Iniziative a Vado Ligure e Finale per contestare il progetto di secessione

SAVONA. Irene Pivetti divide i leghisti savonesi. Il blitz dell'onorevole a casa dell'ex segretario provinciale Guglielmo Giusti ha scatenato polemiche e ripicche. Mentre a Savona nasce il «Comitato pro Irene Pivetti», il sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo (pds) ha deciso di esporre il tricolore domenica prossima in contrapposizione alla manifestazione organizzata da Bossi.

«La Lega Nord di Savona si dissocia ufficialmente dall'incontro fra l'onorevole Irene Pivetti e i signori Guglielmo Giusti [illegible] Giovanni Genta - protesta il commissario straordinario del "Carroccio" Pie[illegible] Drago -. Per tutti i leghisti della provincia di Savona il blitz dell'onorevole Pivetti in Riviera non ha alcun significato. Irene Pivetti non ha più nulla a vedere con la Lega e [illegible] Lega se [illegible] rallegra. Infatti l'onorevole da tempo persegue obiettivi di chiara matrice personale. Lo stesso discorso vale per Giusti [illegible] Genta. Per nostra fortuna Guglielmo Giusti si è dimesso dalla segreteria provinciale [illegible] quindi [illegible] rappresenta più nessuno. A nome della Lega Nord invito i traditori a lasciar fuori la Lega dai loro interessi e problemi. A loro la Lega augura tutta la for[illegible] che hanno avuto i loro predecessori transfughi».

L'ex segretario Guglielmo Giusti precisa il significato della visita di Irene Pivetti a Savona: «L'onorevole ha spiegato la sua posizione sinora interna alla Lega Nord, che non è preludio a spaccature o scissioni. Irene Pivetti intende solo difendere fino a quando sarà possibile le posizioni originarie del movimento. La ventilata secessione provocherebbe due problemi: [illegible] [illegible] di un nuovo stato centralista e l'abbandono del Sud nelle mani della malavita organizzata. Inoltre la Liguria nell'ambito della Padania assumerebbe solo un ruolo comprimario nell'economia del Nord-Est». Prosegue Giusti: «Abbiamo deciso di organizzare in tempi brevi incontri pubblici che vedranno protagonista Irene Pivetti a Savona e in Liguria. Abbiamo comunque ribadito che non è prevista [illegible] nascita di [illegible] partito alternativo alla Lega [illegible] che nessun censimento dei leghisti dissidenti verrà fatto nè ora nè mai. Vorrei precisare al [illegible]re Avogadro che esprimere le proprie idee [illegible] significa mettersi in mostra [illegible] essere un bandito, [illegible] confrontarsi [illegible] il pensiero degli altri. Proprio con questa finalità nasce anche a Savona [illegible] "Comitato pro Irene Pivetti" già operativo altrove. Se anche questo comporta la mia espulsione dalla Lega Nord, [illegible] prenderò [illegible] [illegible] problemi».

Intanto, come detto, il sindaco di Vado, Roberto Peluffo per domenica prossima ha deciso di esporre il tricolore in contrapposizione alla nascita della Padania. Anche il sindaco di Quiliano, Fulvio De Lucis, [illegible] valutando un'analoga iniziativa.

Contro la manifestazione dei leghisti sia sta mobilitando anche Forza Italia. [illegible] rappresentante dei giovani del «Biscione», Cristian Ghigo Gaspari, ha presentato un'interpellanza al sindaco Gervasio, invitandolo ad esporre il tricolore sul balcone del Comune. Il sindaco per il momento ha preso tempo, spiegando che [illegible] prefettu[illegible] autorizza l'esposizione della bandiera nazionale solo per alcune festività. (e. b.)

L'onorevole Irene Pivetti

SUCCEDE A LOANO

L'unità nazionale divide An e Forza Italia

Il pericolo di secessione sbandierato dalla Lega fa nascere iniziative e polemiche. La direzione didattica del Circolo di Finale Ligure in evidente polemica con l'ipotesi di «due monete, due bandiere, due inni nazionali per l'Italia», informa che [illegible] scuola elementare finale[illegible] ha deciso di gemellarsi con la scuola di Monteruscello di Pozzuoli «per scoprire assieme come l'attaccamento alla propria terra [illegible] l'orgoglio delle proprie radici si possa coniugare con la consapevolezza della propria collocazione in un tessuto nazionale prima ed internazionale poi». Una delegazione di genitori degli alunni, guidata dalla direttrice didattica Carmen Vetrone, partirà domani alla volta di Pozzuoli per gli accordi preliminari. Giampaolo Stradella, dirigente loanese di An pretende dal presidente del club di Forza Italia di Loano, Pietro Oliva, chiarimenti. Oliva aveva criticato il suo collega di partito Angelo Vaccarezza, che [illegible] invitato tutti gli italiani a sventolare il tricolore contro la secessio[illegible] affermando che avrebbe aderito alla manifestazione organizzata a Milano per ribadire l'unità nazionale. Oliva, in risposta, aveva detto che il suo collega di partito parlava [illegible] titolo personale [illegible] non a nome dell'amministrazione comunale. «Evidentemente per Oliva l'unità nazionale è un optional», commenta l'esponente di An. (r. sr.)

Le assunzioni sono bloccate perché ora manca lo studio sui carichi di lavoro per uffici e ospedali

All'Usl savonese [illegible]ancano 260 dipendenti

Denuncia del sindacato Cgil che accusa i ritardi della Regione

Il manager dell'Usl Roberto Cuneo

SAVONA. I sindacati della sanità lanciano l'allarme per la carenza di personale negli ospedali. Il rappresentante della Cgil Angelo Rebora ha denunciato una lacuna negli organici della seconda Usl di oltre 260 unità.

«Le assunzioni [illegible] bloccate dal 1993 [illegible] causa dei carichi di lavoro - sostiene Rebora -. Per poter inserire nuovi lavoratori l'Usl deve prima determinare le necessità dei singoli uffici e presidi sanitari. Il calcolo dei carichi di lavoro è stato affidato dalla regione ad una ditta specializzata, la "Pasdera-Zorzett" che per questo incarico ha percepito circa 600 milioni. Lo studio effettuati dai privati è stato particolarmente voluminoso ma le Usl non hanno ricevuto le conclusioni. Per conoscere i carichi [illegible] lavoro di ogni Usl i direttori generali dovranno stanziare ulteriori risorse per commissionare un nuovo incarico alla ditta specializzata».

Il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo [illegible] è rifiutato di spendere altre risorse in un periodo particolarmente difficile per la sanità ligure, e ha deciso di stabilire i carichi di lavoro «autarchicamente». «Abbiamo costituito una commissione di cui fanno parte i rappresentanti del sindacato e i sirigenti dell'Usl - spiega Rebora -. Sia pure con notevole fatica stiamo per arrivare alle conclusioni. Solo dopo la consegna dei risultati, l'Usl potrà effettuare le assunzioni. Gli spazi [illegible] colmare sono notevoli. Dal 1993 ad oggi l'organico dell'Usl è diminuito di 260 unità. Questi posti vacanti, oltretutto, da qualche mese [illegible] vengono più coperti nemmeno [illegible] le sostituzioni temporanee. Una circolare della Regione ha infatti bloccato anche le sostituzioni per maternità».

Intanto l'Usl ha deciso un «giro di vite» sull'accesso all'ospedale. I dirigenti dell'ospedale hanno deliberato l'acquisto di un sistema di controllo per gli ingressi del San Paolo. La sbar[illegible] mobile verrà azionata grazie ad una tessera magnetica che sarà distribuita solo ai dipendenti dell'ospedale. Tutti i visitatori occasionali, compresi gli informatori farmaceutici, dovranno parcheggiare al di fuori della cinta ospedaliera. Inoltre l'Usl ha stabilito norme severe per l'accesso alle corsie dell'ospedale. Particolarmente rigido il regolamento che disciplina l'assistenza notturna. Gli infermieri che si occupano dei malati dietro compenso dovranno vestirsi [illegible] un camice giallo. I volontari indossano infatti [illegible] cappa celeste. Gli infermieri privati inoltre dovranno munirsi [illegible] partita Iva, in modo da poter rilasciare la fattura agli ammalati. Le tariffe del resto variano da 80 a 130 mila lire a notte. (e. b.)

S.P.E.S. s.p.A.

Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università
Via Cadorna - ex Caserma Bligny
Tel. (019) 264555-6-7

Avviso di gara d'appalto

per il servizio di bar-ristorazione destinato agli studenti e al personale universitario [illegible] al personale della S.P.E.S. nel Polo Universitario di Savona, da aggiudicarsi in base ai criteri di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 358/1992 e all'art. 23 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

S.P.E.S. S.p.A. Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università comuni[illegible] che è indetta la gara d'appalto per l'aggiudicazione del servizio di cui sopra, alle condizioni di cui all'avviso di gara d'appalto e [illegible] Capitolato d'oneri [illegible] relativi allegati depositati in visione [illegible] tutti i concorrenti presso [illegible] sede della società appaltante sita in Savona, via Cadorna - ex Caserma Bligny.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi [illegible] seguenti numeri telefonici della Segreteria di S.P.E.S. S.p.A.: (019/264555-6-7).

Durata del servizio anni cinque.

Termine per la presentazione delle domande di invito: 15 giorni dalla data di pubblicazione [illegible] presente avviso.

Termine entro il quale [illegible] diramati gli inviti [illegible] presentare le offerte: 10 giorni dopo il termine di presentazione delle domande d'invito.

Savona, 5 settembre 1996

F.TO IL PRESIDENTE
Armando Magliotto

C'è la replica al ministro Ronchi

Vertice della Fulc per l'Acna-Resol

CENGIO. Vertice tra i rappresentanti della Fulc nazionale e territoriale (il sindacato unitario dei chimici), oggi, a Savona, per discutere sul caso-Acna.

Un incontro di particolare rilievo anche e soprattutto alla luce della proposta del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che prevede la realizzazione al posto del Resol, di un impianto di concentrazione-essiccazione per smaltire i reflui attualmente stoccati all'interno dello stabilimento chimico di Cengio.

Nel corso della riunione verranno inoltre discussi i roblemi relativi al rilancio, sotto il profilo industriale e occupazionale, della fabbrica, da anni al centro di accese polemiche.

Intanto, l'altro ieri, le Commissioni Ambiente e quella per lo Sviluppo economico della Regione, hanno dibattuto sulla proposta ministeriale. «Soluzione che - dice il presidente della Commissioe Sviluppo, Arturo Ivaldi -, risolve assolutamente il problema». E aggiunge: «Si tratta di una proposta che, oltrettutto, non appare realizzabile sotto il profilo tecnico. La nostra regione, infatti, non ha a disposizione aree dove stoccare e smaltire i 450 mila fusti contenenti le sostanze essiccate di cui ha parlato il ministro Ronchi».

Insomma, pollice verso sulla soluzione ministeriale, alla quale le Regioni Liguria e Piemonte dovranno dare una risposta definitiva nei prossimi giorni, dopo che, entrambe, avevano chiesto una proroga all'«ultimatum» di Ronchi. Anche se, sul versante ligure, a dire il vero, non tutti i pareri sono concordi.

I rappresentanti dei Verdi all'interno dell'Amministrazione provinciale e le associazioni ambientaliste savonesi, infatti, criticando aspramente l'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, e dichiarandosi favorevoli alla soluzione del ministro, hanno più volte chiesto che della vicenda si discuta in assemblee pubbliche. Richiesta che, tuttavia, almeno sino ad ora non è stata accolta.

In difesa di Alonzo era sceso il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, il quale ha ricordato che la posizione dell'assessore rispecchia quelle degli enti interessati, dopo le consultazioni svoltesi nelle scorse settimane. Intanto, nelle prossime ore, la giunta regionale dovrebbe emanare il documento ufficiale che costituirà la risposta al progetto tanto discusso del ministro all'Ambiente. [l. b.]

Infuria la polemica sulle scelte da seguire per smaltire i reflui giacenti all'Acna

I sindacati sono preoccupati per il progetto globale di reindustrializzazione: non decolla

Primo insediamento all'ex Agrimont

Sulle aree di San Giuseppe arriva una ditta cairese per il riciclaggio di rifiuti industriali e urbani non tossici
Via libera del Comune dopo il parere positivo dell'Usl. Il problema degli scarichi delle acque di lavorazione

CAIRO M. Nuova attività nelle aree ex Agrimont di S. Giuseppe. La «F.G. Riciclaggi Srl», ditta che ha sede in località Vesima, a Cairo, ha dato comunicazione all'amministrazione comunale dell'avvio, nelle ex aree, di un'attività di stoccaggio e trattamento di residui e di rifiuti riciclabili, non tossici e non nocivi.

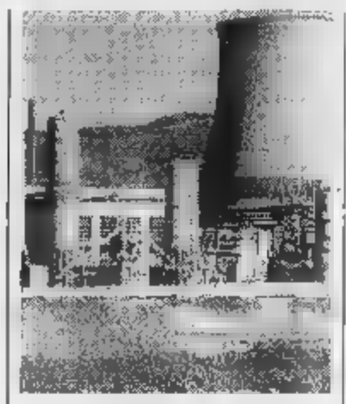
Si tratta di residui provenienti da cicli di produzione, di consumo e dalla raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani di vari Comuni. La giunta Bellfiore, sentito il parere favorevole dell'Usl, ha classificato l'attività come «industria insalubre di prima classe».

Per l'installazione dello stabilimento, la ditta cairese ha inoltre chiesto l'autorizzazione per lo scarico delle acque reflue provenienti dal trattamento delle acque piovane raccolte nel piazzale antistante il nuovo insediamento produttivo. Scarico che avverrebbe in un collettore delle acque bianche della «Scilla.» Anche su tale richiesta, i tecnici dell'Usl hanno espresso parere favorevole e la giunta comunale ha incaricato il sindaco di emanare l'atto formale di autorizzazione provvisoria allo scarico dei reflui dell'azienda.

Ma, nonostante il nuovo insedimento, il problema legato al piano di reindustrializzazione delle ex Agrimont, ad anni di distanza, stenta a decollare. Il sindacato avrà alcuni incontri in questi giorni anche alla luce del «polo» per rinfuso e fertilizzanti nelle aree ex Italsider di Savona, iniziativa che potrebbe mettere a rischio l'accordo e il tempo sigiato dopo la chiusura della fabbrica di S. Giuseppe e che prevedeva invece un progetto pressochè analogo.

Nel giugno scorso, il Consiglio comunale di Cairo aveva anche approvato la convenzione con la società per la reindustrializzazione delle aree, di cui il Comune è azionista di maggioranza, che prevede una lunga serie di interventi di urbanizzazione. Convenzione che, tuttavia, aveva visto l'opposizione del gruppo di minoranza «Progetto Cairo».

Lucia Barlocco



L'ex Agrimont di S. Giuseppe di Cairo

STRADA DEI PASTORI

A Cengio cresce la protesta

Un polemica che si trascina ormai da anni e che, in occasione delle ultime elezioni amministrative, aveva addirittura spinto un gruppo di abitanti di Rocchetta di Cengio a rifiutarsi di ritirare il certificato elettorale. Ma a distanza di tempo, la situazione non è mutata ed è per questo che in Comitato di sicurezza stradale, di cui è presidente Arnaldo Bagnasco, torna alla carica. Sotto accusa è sempre la strada intercomunale Cengio-Pastoni-Cairo. Questa volta, nel mirino ci sono i problemi determinati dai cantieri per realizzare una serie di interventi legati al dopo-alluvione, e che ora sono stati chiusi. «Non si è provveduto a rimuovere i cumuli di terra lasciati dalle ditte appaltatrici ai bordi del tracciato», spiega Bagnasco. Con le piogge di queste ultime settimane il terriccio ha invaso la carreggiata creando seri problemi di sicurezza. Non si capisce il perchè gli enti preposti non provvedano a risolvere tale situazione». Proseguo Bagnasco: «Situazione che si aggiunge a quella relativa alla presenza di buche e avvallamenti che da anni provocano gravi disagi alla viabilità. Sono circa 23 anni che non si provvede ad effettuare interventi di asfaltatura». [l. b.]

Libro del parroco Scaglione sulla storia locale

Domani festa patronale in frazione Montenotte

CAIRO M. Festa patronale, domani, in frazione Montenotte. Ma quest'anno i festeggiamenti avranno un carattere particolare, visto che alla ricorrenza religiosa si affiancano le celebrazioni del Bicentenario napoleonico, che era stato già commemorato il 13 aprile scorso con l'inaugurazione di un «memoriale» dedicato ai civili e ai soldati che persero la vita, e con la benedizione di una grande croce alla cui realizzazione aveva lavorato l'intera popolazione.

La festa si inizierà a Montenotte Superiore, con l'inaugurazione, in programma alle 11,30, di un pannello in terracotta realizzato da Delia Zucchi. Poi, nel pomeriggio, i festeggiamenti si «trasferiranno» a Montenotte Inferiore dove, nella chiesa parrocchiale, con inizio alle 14,30, si svolgerà un convegno sull'ambiente e sulla viabilità e Montenotte, e sui rapporti la popolazione della Val Bormida e la Rivoluzione francese. Relatori Flavio Bertuzzo, Massimo Sangalli e Leonello Oliveri.

Non solo, ma per l'occasione, verrà presentato un libro sulla storia della piccola frazione cairese, dal titolo «Storia e cronaca di vita a Montenotte». Il libro è stato scritto da don Vincenzo Scaglione, insegnante all'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta», e profondo conoscitore della storia locale.

I festeggiamenti si concluderanno, alle 16, con un rito religioso e la tradizionale processione, cui seguirà un «buffet» all'aperto. [l. b.]

La tragedia di Sassello

Oggi i funerali del cacciatore ucciso dall'amico

SASSELLO. Si svolgono stamane, nella chiesa di Piampaludo, i funerali di Pio Buschiazzo, il cinquantacinquenne di Sestri Ponente ucciso, nella notte tra venerdì e sabato, con un colpo di fucile nel corso di una battuta di caccia da Dario Buscaglia, 44 anni, falegname e pensione, residente in località Ciampiatè.

Buscaglia, denunciato, a piede libero per omicidio colposo e porto abusivo d'armi, verrà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Daniela Veglia, con ogni probabilità la prossima settimana. Non sembrano esservi alcun dubbio, tuttavia, sul fatto che l'uomo abbia esploso il colpo credendo di trovarsi di fronte ad un cinghiale. L'interrogatorio è stato rimandato perchè Buscaglia è tutt'ora in stato di choc. [l. b.]

In una casa di Pallare

Trovato nel suo alloggio pistola e cartucce

PALLARE. Un savonese di 65 anni, A.P., proprietario di una casa a Pallare, è stato denunciato, a piede libero, dai carabinieri di Carcare, per detenzione abusiva d'armi. Nell'abitazione valbormidese del pensionato sono state rinvenute una pistola Berretta calibro 9 e 30 munizioni dello stesso calibro. Pistola e cartucce sono state sequestrate.

A Cairo Montenotte, i carabinieri hanno denunciato, sempre a piede libero, Hotel Bravo, 44 anni, di origine albanese, residente a Brescia. Il giovane è stato controffatto, utilizzando una macchina da scrivere, il tagliando assicurativo della propria auto, posticipando la data di scadenza. L'auto, pertanto, è stata posta sotto sequestro. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Infortunio all'«Italcoke» amputate 2 dita ad un operaio

Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, all'Italcoke. Massimo Zaia, 24 anni, Genova, corso Sardegna, dipendente della ditta «Mosis», ha riportato l'amputazione di due dita della mano destra, schiacciate sotto un tubo. E' stato ricoverato all'ospedale S. Paolo.

PLODIO

Lavori su strade sagrato stanziati circa 80 milioni

Si inizieranno ad ottobre i lavori di sistemazione di alcune strade comunali, e la realizzazione del sagrato della chiesa parrocchiale. Il costo degli interventi ammonta a 80 milioni.

CAIRO M.

Oggi un nuovo incontro per il progetto «Crosa»

Nuovo incontro, oggi, dei rappresentanti della commissione Servizi sociali sulla gestione del Progetto Crosa. Il servizio, nell'ex villa Sanguinetti, si occuperà di handicappati.

CAIRO M.

All'«Abba» corsi gratuiti per licenze di scuola media

Corsi pomeridiani e serali per ottenere la licenza di scuola media inferiore. L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Pubblica istruzione, e della scuola media statale «Abba». Le lezioni, gratuite, si inizieranno a partire dal giorno 18.

CAIRO M.

L'ufficio tecnico comunale ora ha un nuovo dirigente

L'ingegner Giuseppe Giuliano di Ponzone (Alessandria), è il nuovo capo divisione dell'Ufficio tecnico del Comune. Sostituisce il geometra Aldo Guzzone, in pensione. [l. b.]

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedirlo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, dei giorni sopra indicati.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (*scrivere per esteso tipo e nome della scuola*)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Riempitare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/97
La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Per informazioni: La Stampa in Classe 1678-02005

RAPALLO: PREMIO DE MARTINO

RAPALLO. Prenderà il via sabato, all'Hotel Tigullio Royal di Rapallo il premio internazionale «Emilio De Martino», scrittore e giornalista sportivo che fu un grande amico del centro rivierasco dove trascorreva i suoi periodi di riposo. Alle 18, verranno inaugurate le mostre «Il mondo moderno di Emilio De Martino» e «Architetture dello sport». Le celebrazioni proseguiranno domenica alle 10 all'hotel Miramare con il raduno delle medaglie d'oro al valore atletico presieduto da Edoardo Mangiarotti. Alle 11, alla sezione del Tiro a Segno Nazionale si assegnerà il premio «Impegno professionale per una carriera». La giornata avrà il clou sul lungomare con l'arrivo della corsa ciclistica Milano-Rapallo. Gli appuntamenti continueranno lunedì 23 all'Auditorium delle Clarisse con due convegni e la cerimonia finale del premio internazionale per lo sport «La personalità dell'uomo». [m. b.]

Dopo il concerto di Ligabue, continua la staffetta tra i grandi cantanti

Stasera Di Cataldo, domani Eros

Il beniamino dei giovani in piazzale Kennedy. Attesa per l'arrivo di Ramazzotti al Palasport
Già in tensione i fans, biglietti quasi esauriti. Si temono ingorghi, sconsigliato l'uso dell'auto

Massimo Di Cataldo canta alle 21,30, il biglietto per il concerto costa 20 mila lire

GENOVA. Momento davvero magico per i grandi concerti a Genova. Dopo l'applaudita esibizione di Ligabue al Palasport, questa sera al teatro tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, arriva Massimo Di Cataldo, altro beniamino del pubblico giovane, che dopo il Festival di Sanremo si è attestato ai primi posti delle classifiche.

Il concerto di Massimo di Cataldo avrà inizio alle 21,30, l'ingresso costa 20 mila lire.

Ma la febbre più alta tra i fans si registra, logicamente, per l'appuntamento di domani con Eros Ramazzotti che si esibirà, sempre alle 21,30, al Palasport.

I biglietti, in prevendita al prezzo di 37 mila lire (più i diritti) nei consueti punti del capoluogo e della regione sono, pero, quasi tutti esauriti.

Senza il prezioso talloncino sarà, insomma, praticamente inutile mettersi in viaggio verso il Palasport genovese. A meno di voler fare ricorso ai bagarini.

Prima della rinuncia, un ultimo tentativo potrà comunque essere compiuto alle casse del Palasport e a Genova presso Liguria Libri e Dischi, in via XX Settembre, Ricordi Box Office in via Fieschi, Golden Music, Music Box 1 e 2, A.S. Music, Pape Video. In Riviera di Levante le prevendite sono aperte al Tempio della Musica di Rapallo, da Good Music a Nervi, presso One One della Spezia, al Centroluno Ipercoop-Killing Floor - di Sarzana. In Riviera di Ponente i preziosi tickets sono disponibili a Savona (Charleston), Albenga (BM Dischi), Cairo Montenotte (Koncerto), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lollipop), Alassio (Etlim Travel), Imperia (Etlim Travel),Sanremo (Love musica).

Uscito di scena Eros Ramazzotti, domenica toccherà a Claudio Baglioni che il proprio spettacolo ha scelto l'area del Porto Antico.

I biglietti di ingresso per il concerto di Baglioni costano 20 mila lire.

Per quanto riguarda l'accesso al Palasport, ancora una volta è consigliabile raggiungere la zona della Fiera di Genova con sufficiente anticipo (i cancelli per Ramazzotti saranno aperti alle 19) e possibilmente usufruendo di mezzi pubblici.

Rigorosamente off-limits, infatti, le auto essendo tutti i posteggi occupati dagli stand della Festa dell'Unità. Andare in macchina alla Foce, significherebbe correre il rischio di finire in un grande ingorgo. [m. b.]

Anche Ramazzotti domani si esibirà alle 21, i biglietti sono andati a ruba

SPETTACOLI FILM E SERATA

Da domani a domenica, nell'ambito del Salone dell'Umorismo, un commosso ricordo dell'attore

Bordighera raccoglie l'eredità di Walter Chiari

In programma anche spettacoli della Tosse e lezioni della Holden

BORDIGHERA. Con un omaggio a Walter Chiari, grande dimenticato del nostro cinema, chiude «Bordighera '96, città dell'umorismo». Uno dei più grandi comici italiani verrà così ricordato a cinque anni dalla scomparsa per la sua grande professionalità e l'intuizione del suo modo di proporsi al pubblico televisivo, cinematografico e teatrale.

Anche il regista Pupi Avati è stato ispirato da Walter Chiari: nel suo ultimo film, «Festival», che ha commosso il pubblico della rassegna cinematografica di Venezia, il protagonista è un attore che ha bruciato la vita e gli affetti all'inseguimento del successo. Il Festival dell'umorismo di Bordighera si dedica soltanto a quanto ci è stato lasciato dall'attore. Avverrà da domani a domenica con uno serie di spettacoli, film e una serata tutta dedicata al grande Walter. «Un amico della Liguria» lo definisce l'assessore provinciale alla Cultura, Massimiliano Iacobucci. E ricorda che in teatrino vicino a Bordighera l'attore aveva provato la sua ultima commedia «Io Fuerbach», che però, non aveva mai potuto rappresentare.

La figura di Walter Chiari è stata una delle più intriganti del mondo dello spettacolo italiano del dopoguerra. C'è stata nella sua evoluzione artistica una tale dose di invenzione e originalità che ne hanno fatto un punto di riferimento essenziale per le generazioni di comici. Dal «Sarchiapone» al fratello De Rege c'è un alone quasi initico che circonda la figura dell'attore. Basta scorrere l'interminabile elenco degli eventi di cui è stato protagonista per capire come Chiari abbia attraversato da protagonista la storia del cinema, del teatro e soprattutto della tv.

Il Festival di Bordighera, quest'anno, ha eletto il comico come uno dei simboli e cercherà di far vedere, raccontare, mostrare ciò che Walter ci ha mostrato, raccontato, fatto vedere e soprattutto insegnato in fatto di umorismo.

In onore di Walter Chiari alcuni personaggi dello spettacolo, da Mario Zucca a Maurizio Micheli, a Francesco Salvi, proporranno all'interno di uno spazio dedicato alle «Conversazioni sull'umorismo» una propria visione dei meccanismi e delle dinamiche proprie della comicità. Il cinema Olimpia di Bordighera proporrà una selezione delle pellicole più significative e di quelle più rare interpretate da Walter Chiari, dai «Magnifici tre» e «Io, io, io... e gli altri», a «Copacabana Palace» e «Lui, lei e il nonno».

«Bordighera '96 città dell'umorismo» non si limiterà all'omaggio a Walter Chiari. Nel corso dell'ultimo week-end i vicoli del centro storico ospiteranno le performance del Teatro della Tosse di Genova. I «carugi» verranno messi a ferro, fuoco e risate con le «Storielle nere, forse false, forse vere».

Infine, due appuntamenti: gli incontri proposti dalla scuola Holden di Torino, diretta da Alessandro Baricco, su scritture e tecniche di narrazione umoristiche dal titolo «Piccolo atlante dell'umorismo» e la mostra multimediale dal titolo «Ridendo & vendendo».

Le lezioni della «Holden» si terranno nei locali della biblioteca comunale della via Romana mentre l'esposizione dei lavori degli umoristi più famosi che hanno lavorato nel campo della pubblicità è stata allestita nell'ex chiesa anglicana. La mostra, realizzata da Dino Aloi e Alessandro Prevosto, comprende disegni, filmati e animazioni che ripercorrono 50 anni della nostra storia.

Gian Piero Moretti

Walter Chiari al centro delle attenzioni a Bordighera e Pupi Avati che a Venezia ha presentato un film ispiratogli dall'attore

Arte e artigianato

Colori e sapori del Marocco a Montecarlo

MONACO. Colori e sapori, gastronomia e musica, arte e artigianato del Marocco sono protagonisti dell'iniziativa che si svolge all'espace Roccabella e al Beach Plaza di Monaco. Per due settimane, l'arte è di casa nella hall del Roccabella oli e acquarelli, disegni e tappeti, tappezzerie e collezioni private di gioielli.

L'artigianato si può trovare invece al Beach Plaza, sulle terrazze dove è stata ricostruita una mini Medina.

Nello stesso ambiente la gastronomia è a disposizione dei più golosi al ristorante dell'Hotel Palais Jamai di Fes, aperto dalle 20 a mezzanotte. Le cene sono animate dal gruppo «Brioual», musicisti andalusi, e gli «Ait Ali Azelmat», ballerine e musicisti marocchini.

La Fnac di Montecarlo è unita a questa iniziativa dedicata al Marocco con proiezioni di video e diapositive sul Paese del Nord Africa e sul festival di Fes. La manifestazione continuerà fino a sabato 21 settembre. [d. bo.]

Su proposta del sindaco Cervone, la scrittrice e la danzatrice saranno «premiate»

Lagorio e Furno, donne che onorano Finale

Entrambe diventeranno cittadine onorarie l'estate prossima

FINALE LIGURE. Una è tra le maggiori scrittrici, l'altra è una delle più note e apprezzate danzatrici italiane. Hanno in comune l'amore del mare e, in particolare, per Finale, dove da molti anni, ormai, hanno scelto di passare le loro vacanze o comunque i rari momenti liberi dai sempre più pressanti impegni. E così, a Gina Lagorio e a Loredana Furno, su proposta del sindaco Cervone, il Comune ha deciso di assegnare la cittadinanza onoraria.

Una pergamena e un omaggio, a ricordo della serata, saranno consegnate alla Lagorio e alla Furno durante una cerimonia, che si terrà l'estate prossima. Spiega Cervone: «Abbiamo voluto dare un riconoscimento a due personaggi della cultura e dello spettacolo, che onorano con la loro presenza la nostra città, alla quale sono molto legate. E' anche l'occasione per intessere con loro un dialogo che potrebbe essere foriero di ulteriori iniziative. Ed è bene che Finale si renda conto di quante personalità la frequentano».

Gina Lagorio e Loredana Furno riceveranno il riconoscimento l'estate prossima

Gina Lagorio, che è nata a Bra, ma ha una casa a Varigotti, è molto affezionata alla Riviera: qui ha ambientato alcune delle sue opere («Tosca dei gatti», premio Viareggio nell'84, e «La spiaggia del lupo»), ha insegnato a Savona ed è una profonda conoscitrice di Camillo Sbarbaro, al quale ha dedicato alcuni saggi. Non ha bisogno di referenze, per lei parlano i successi di libri come «Approssimato per difetto», «Fuori scena», «Tra le mure stellate», fino al recente «Il bastardo», su di Savoia ignoto. Per una legislatura, è stata anche parlamentare.

Loredana Furno, invece, l'alloggio ce l'ha a Monte di Pia, un altro appartato e splendido angolo panoramico del Finalese. Già prima ballerina del Regio, cura da molti anni la rassegna di danza di Acqui, e proprio a Finale ha creato uno stage estivo di perfezionamento, che si tiene ogni agosto all'Arena del Borgo ed ha tra gli insegnanti altri illustri, da Andrè de la Roche a Jacqueline De Min. Un modo per coinvolgere i giovani in sorta di vacanza-studio che si conclude sempre con uno spettacolo all'interno Chiostro di Santa Caterina.

Delfino

Alle 21 sul Sagrato dei Corallini i migliori talenti provenienti da 15 Paesi

A Cervo le promesse della musica

Il concerto di stasera sarà diretto da Emil Klein

CERVO. Gran finale per i concerti dell'Accademia internazionale estiva, che ha richiamato nell'antico borgo di Cervo cento allievi da 15 Paesi. Stasera, per la manifestazione promossa dal Comune, sfileranno in passerella giovani talenti scelti dai maestri, per una nuova kermesse che avrà come ambientazione il sagrato dei Corallini. Il tradizionale palcoscenico del Festival cameristico accoglierà alle 21 i migliori allievi dei corsi, sotto la direzione di Emil Klein. L'ingresso costa 15 mila lire.

Il romeno Klein, che ha studiato il grande concertista David Geringas, fa parte del trio Lipatti e del quartetto «Sonare» Francoforte. Ha ricevuto il premio della critica per aver inciso l'«opera omnia» del compositore austriaco Ernst Krenek.

Gli altri protagonisti dell'esibizione formano l'Orchestra dell'Accademia, affiancata da diversi solisti. Nel Concerto in Re minore di Mendelssohn, sarà alla ribalta il violinista tedesco Christian Ludwig, mentre Franc Chevalier, alla viola, sarà impegnato in «Lacrimae» di Britten. E' allievo del francese Jean Sulem, che proprio in questa edizione si è aggiunto al gruppo di insegnanti al fianco del «preside» Arnulf Von Arnim.

Il programma comprende anche un Concerto in Re maggiore G 479 di Boccherini, che metterà in luce il talento del lituano Ujtautas Sondeckis, al violoncello: è allievo di Geringas. Il concerto sarà chiuso dalla «Grand Polonaise» di Chopin, eseguita da Iris Richter, di appena 14 anni. Si tratta di una principessina della tastiera che studia con Von Arnim.

Se l'appuntamento è stasera fa calare il sipario sulla lunghissima di Cervo, che ha garantito una «scorpacciata» di musica anche grazie alla rassegna di break-concerti, c'è ancora tempo per arrivederci al '97. Proseguendo una collaborazione avviata l'anno scorso, l'Accademia si trasferisce nella sede dell'Istituto cultura italo-tedesco, in via Carducci 36, a Porto. Domani, alle 20,30, un quartetto d'archi inaugurerà il ciclo «Incontri», destinato a proseguire con una mostra d'arte figurativa, anteprima di una proposta che approderà quindi a Nizza.

Il vicesindaco Vittorio Desilioli, intanto, pensa già al futuro: «Ancora volta l'iniziativa si è confermata anche un importante volano per il turismo. Il problema da risolvere è però quello degli spazi: con l'individuazione nuove aree potrà pensare alla nascita di una scuola permanente».

Enrico Ferrari

A S. Agostino una coreografia di Alja Rojas

Omaggio «in danza» per Luciano Berio

Dopo un'intensa estate rivierasca, si sposta sul capoluogo ligure il baricentro degli appuntamenti serali. Due gli appuntamenti di spicco in cartellone questa sera a Genova: il concerto di Massimo De Cataldo alla Festa dell'Unità e la serata di danza al Teatro Sant'Agostino con l'omaggio a Luciano Berio della compagnia Alyat Danza.

Al cinema all'aperto Italia, alle 21.30, proiezione del film «I Muppets nell'isola del tesoro», con Tim Curry, Kevin Bishop, Billy Connolly, Jennifer Saunders, Bill Barbeta e i pupazzi animati della fa- serie del regista Brian Henson.

GENOVA All'arena del ballo della Festa dell'Unità, alle 21, serata di danze con l'orchestra Soleado. Alle 22,15, esibizione di ballo liscio, standard, latino americano e danze caraibiche a del Cde Liguria diretto dalla maestra Lucia Barreca. Alle 21, nello spazio dibattiti, incontro «Microcriminalità e disagio giovanile. Politiche di interventi».

Comincia questa sera, alle 21, all'Auditorium di Sant'Agostino, una rassegna di danza dedicata «Folk Songs» di Luciano Berio, undici canti popolari legati a culture provenienti dai cinque continenti.

Lo spettacolo - una coreografia Alja Rojas - che sarà replicato fino a venerdì sera, è presentato dalla compagnia Alyat Danza, un gruppo di ballerini formato da Monica Corbellini, Luciano Di Natale, Patrizia Genitoni, Laura Magro, Simona Mancini, Danilo Righetti e Markus Zmoesnig.

Lo spettacolo approda nel capoluogo ligure dopo il debutto, avvenuto al teatro Cavour Imperia in occasione dei festeggiamenti per i settantesimo compleanno di Luciano Berio. La rappresentazione si concluderà con le coreografie «Recuerdos» «La pierre e la danse», di Larrio Ekson.

Luciano Berio con i «Folk Songs» Sant'Agostino

Concerto bandistico e festa danzante, questa sera, alle 21, in piazza Micone, a Sestri Ponente.

Cotton Club, alla Palazzina Millo dell'Expo, alle 22.30, musica d'ascolto e danze con la Bruno Santoro Band.

Successi internazionali in versione disco, alle 22, all'M & M Café, in piazza Fontane Marose, il dj Fabrizio Valenza.

Musica ritmi latino americani allo Sporting, alle 23, in corso Italia. Sempre sul lungomare genovese, alle 23, serata musicale al Makò.

Aperto in via Porta Soprana, 57 r. il Capovolto Bistrot e art Gallery, ch ha lasciato la vecchia sede di Salita Pallavicini. Il locale, aperto tutte le sere (e a mezzoggiarno) offre musica, drink specialità gastronomiche.Alle pareti del Capovolto sono esposte opere di Giuliano Galletta, Francesca Colao e Marco Guarino, tutti esponenti dell'«arte giovane» genovese.

Alla Vecchia Corte, in via Smirne, Corte Lambruschini, alle 22, rappresentazione teatrale diretta dalla regista Lea Landi.

All'Oratorio di San Bernardino, in via Matteotti, in corso i laboratori di arti sceniche (teatro danza) «Dalla vita all'Arte e Ritorno» con la coreografa e ballerina Julie Ann Anzilotti.

La Anzilotti fondatrice di «Parco Butterfly» e della Compagnia «Xes», la ballerina Beatrice Libonati, collaboratrice di Pina Bausch nel «Tanztheater Wuppertal» e il regista e autore teatrale Giuliano Vasilicò, fondatore del «Gruppo di ricerca e progettazione teatrale di Roma» e direttore del «Centro Studi Teatrali della Spezia». [m. b.]

A Sestri Ponente la festa del «preboggion»

Sagre gastronomiche e «ravatti» in mostra

La sagra del «preboggion» a Sestri Ponente, i «ravatti» in mostra Uscio, la Collezione Wolfson a Palazzo Ducale fra gli appuntamenti oggi di Genova della Riviera.

GENOVA E' stata prorogata fino a domenica la mostra «La Collezione Wolfson: aspetti dell'arte italiana fra le due guerre», in svolgimento Palazzo Ducale dall'assessorato alla Cultura Comune di Genova.

La mostra è aperta dalle 15 alle 21. L'ingresso costa 8 mila lire (ridotti 6 mila 4 mila).

Festa del Preboggion, oggi alle 16, organizzata dal Consiglio di Circoscrizione Sestri Ponente, in piazza Micone.

Alle 19, distribuzione gratuita della tradizionale minestra locale.

Sempre a Porta Soprana, sono state riapete le visite alle Torri alla Casa di Cristoforo Colombo, sotto il controllo di una pattuglia di vigili urbani.

Nell'appartamento del Doge, Palazzo Ducale, è aperta la mostra «Claus-Paesaggi della Mente».

Organizzata occasione delle celebrazioni montaliane, la mostra costituisce la prima presentazione in italia del noto artista dell'ex Repubblica Democratica Tedesca.

Carlfriedrich Claus opera nell'ambito della ricerca nella «poesia visiva».

Oggetti d'antiquariato in mostra

La mostra, promossa dal Comune, in collaborazione con il Goethe Institut Genua, è aperta dalle 15 alle 21. Ingresso lire 8 mila (ridotti 6 mila 4 mila).

Giro in battello del Porto Antico, partenze dall'Expo

Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio.

La partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore è fissata alle 8,40 a Santa Margherita, alle 9 a Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti lire 25 mila a 35 mila lire.

L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30

Ai Magazzini del Cotone, aperta la grande mostra dedicata ai velieri. Orario: 10-18, ingresso 9 mila lire.

USCIO Aperta a Uscio, nella palestra comunale, la mostra dei «ravatti», mercato dell'usato abbinato alla mostra fotografica «Uscio ieri e oggi».

La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Ingrosso libero.

Visite all'Abbazia di San Fruttuoso, con il complesso monastico del X secolo, con il chiostro, la sala capitolare, la chiesa le tombe dei Doria (XII secolo).

MARGHERITA Proseguono, nella seicentesca a Villa Durazzo, i corsi internazionali di studi italiani per centocinquanta studenti provenienti una quarantina Paesi. Le lezioni si concluderanno sabato con la consegna dei diplomi ai partecipanti.

RAPALLO Aperta alla scuola media Giustiniani la mostra «Tocca i libri tre», curata da Donatella Curletto del Centro Sistema Bibliotecario della Provincia di Genova. [m. b.]

Fitto programma di relazioni e interventi: il 12 ottobre prima assoluta di un'opera di Sciarrino

Eugenio Montale e Genova: un secolo di poesia

Le celebrazioni si chiudono con un convegno di quattro giorni

GENOVA. Si svolgerà dal al 12 ottobre il Congresso Internazionale per il Centenario della Nascita di Eugenio Montale.

La manifestazione (promossa dal Comune e dalla Provincia di Genova, dalla Regione, in collaborazione il Carlo Felice, il Goethe Institut, il CIDI, l'UCIM, L'IRSSAE e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia) costituisce l'atto conclusivo dell'anno montaliano che ha proposto (a Genova e in Liguria) conferenze, incontri, letture (anche per le scuole) e concerti.

Il congresso, intitolato «Genova 1896 - 1996: il secolo di Montale» si svolgerà nell'Auditorium del Carlo Felice che come è noto è stato dedicato all'illustre poeta.

Il Comitato scientifico è composto da Franco Contorbia, Franco Croce, Marco Forti, Elio Gioanola, Federico Goffis, Giulio Nascimbeni, Maria Novaro, Carlo Ossola, Silvio Riolfo Marengo e Cesare Segre.

Ecco, dunque, il programma di massima della manifestazione. Mercoledì 9, alle 15,30, dopo gli interventi delle Autorità, parleranno Giovanni Giudi- (Da Montale, oltre Montale), Sergio Givone (Lettura filosofica di Montale), Carlo Sini (La destrutturazione del soggetto poetico) e Carlo Ossola (Montale e l'istanza religiosa: apologia e assenza).

Giovedì 10, alle ore 10 si svolgeranno quattro relazioni: di Franco Contorbia (Montale, Genova, il modernismo), Luciano Rebay (Ripensando Montale: del dire del non dire), Vittorio Coletti (L'italiano di Montale) Rosanna Bettarini (Piccola indagine sul lessico). Nel pomeriggio (ore 15,30) il congresso proseguirà con Patrice Dyerval Angelini (Il latino nella poesia di Montale), Maria Antonietta Grignani (Montale, Pound, Eliot), Eugeni Solonovic (Montale e la Russia), Michael Marschall von Bieberstein (Montale il Novecento).

Venerdì 11 (ore 10) interverranno Edoardo Sanguineti (Montale e la mitologia dell'inetto), Gilberto Lonardi (I fantasmi dell'opera), Elio Gioanola (Il mare negli «Ossi di seppia») e Luigi Surdich (Dagli «Ossi» alle «Occasioni»). pomeriggio parleranno Piervincenzo Mengaldo (I mottetti), Giorgio Barberi Squarotti (Mottetti e altro), Maria Luisa Spaziani (Classicità del ritmo anomalo nella «Bufera») e Franco Croce (La bufera).

Chiusura al Carlo Felice delle celebrazioni montaliane. Nella foto il poeta

Sabato 12, chiusura ufficiale del Congresso e dell'intero anno celebrativo, il programma sarà denso incalzante. La mattina parleranno Riccardo Scrivano (L'altro Montale: poesia al negativo), Marco Forti (Montale e i Diari), Luisa Previtera (Montale narratore: prose extravaganti altro) e Marziano Guglielminetti (Modi dell'io: autocommenti ed interviste). Il pomeriggio tavola rotonda coordinata da Cesare Segre (Montale oggi) con la partecipazione di Luigi Blasucci, Fausto Curi, Romano Luperini, Giulio Nascimboni, Giuseppe Savoca e Francesco Zambon.

La sera, infine, ci si trasferirà nella sala grande del Carlo Felice. Un intervento Mario Luzi (Montale e il suo ascolto) e poi l'esecuzione in prima assoluta di «L'immaginazione stessa» per coro e orchestra Salvatore Sciarrino, ispirata naturalmente a Montale. I complessi del Comunale dell'Opera diretti da Gustav Kuhn. L'opera era stata commissionata proprio dal Comitato delle celebrazioni montaliane e sarà il coronamento un davvero intenso e ricco occasioni, celebrazioni, approfondimenti che hanno realmente reso omaggio a Montale alla cultura italiana del Novecento.

Iovino

GALLERIE E MOSTRE

Collettivo nelle sale dell'antico castello

Sarà inaugurata domani alle 18, nelle sale dell'Antico Castello sul mare, la mostra «Gabriela Mistral Imagen y Color» delle artiste Liliana Aguilera, Arlene Figueroa, Pilar Fuenzalida, Monica Gutierrez, Elsa Marin e Gilda Pendola. La mostra resterà aperta fino al 26 settembre. [m. b.]

«Montaliana» Ellequadro

Si apre domani sera, alle 18, con la rassegna «Montalia», recentemente conclusasi al Museo Sant'Agostino, la stagione 1996-97 alla galleria Ellequadro, in vico Falamonica, 3/1. La serata prevede la lettura di brani di Eugenio Montale a cura Gianmina Scorza [m. b.]

Murales nella stazione del metrò

Inaugurato il nuovo dipinto murale realizzato all'ingresso della metropolitana genovese, a Principe. L'iniziativa è dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Genova è è stata curata dai fratelli Riccardo e Stefano Rossetti. [m. b.]

CAMOGLI

La San Fruttuoso di Giuseppe Bozzo

Su iniziativa dell'Associazione Culturale Erbi di Liguria e del Fai, è la mostra di Giuseppe Bozzo «Luci e colori a San Fruttuoso». La mostra, ospitata nelle sale della Torre di Andrea Doria resterà aperta fino al 13 ottobre, dalle 10 alle 17,30 [m. b.]

I tesori della Galleria Rizzi

Aperta oggi, dalle 16 alle 19, la Galleria Rizzi che raccoglie un grande patrimonio artistico di varie epoche. I visitatori potranno accedere a gruppi di 25 persone a intervalli di 45 minuti uno dall'altro. [m. b.]

PALAZZO DUCALE

I Paesaggi della mente di Claus

Aperta a Palazzo Ducale la mostra «Paesaggi della mente», stampe, oggetti, installazioni di Carlfriedrich Claus. Si tratta della prima presentazione in italia del noto artista dell'ex Repubblica Democratica Tedesca. Orario: 15-21, ingresso lire 8 mila. [m. b.]

EXPO

I velieri di Genova nel Porto Antico

Aperta nel Porto Antico di Genova, la grande mostra dei velieri, ospitata ai Magazzini del Cotone. Orario: dalle 10 alle 18, tutti i giorni.Ingresso lira 9 mila, sconti per i gruppi. Ingresso libero per i bambini fino a cinque anni. [m. b.]

VILLA

Cesi Amoretti espone Carignano

Mostra antologica di Cesi Amoretti, con dipinti dal 1967 1995. Esposte ottanta opere dell'artista sanremese realizzate nel segno dell'astrazione. La mostra resterà aperta fino al 15 settembre. Orario: 9-18,30. Domenica 9-12,30. [m. b.]

L'affaire Dreyfus in mostra

Mostra documentaria intitolata «Dreyfus. L'affaire e la Parigi di fine secolo nelle carte un diplomatico italiano», aperta nella sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale, su iniziativa del Circolo Primo Levi. Orario: 10-19, chiusa sabato mattina e lunedì. Ingresso libero. [m. b.]

PORTOFINO

Gli acquarelli della Conti

Aperta nella galleria Vico Dritto,17, la mostra della pittrice genovese, repallese di adozione, Luciana Conti. Principale riferi- artistico di Luciana Conti è ancora il borgo marinaro. [m. b.]

Il ciclo si concluderà sabato a Soglio di Orero

Mozart e Verdi a Cogorno per il Festival del Tigullio

SAN SALVATORE DI COGORNO. Riprende, dopo una giornata di riposo, domani sera, alle 21,15, nella Basilica dei Fieschi, a San Salvatore di Cogorno, il quarto Festival Internazionale di Musica da Camera del Tigullio-Golfo Paradiso «Festivo 1996», cominciato domenica 1 settembre nella Basilica Santi Gervasio e Protasio Rapallo con un concerto dell'Orchestra del Tigullio.

nuovo appuntamento con la rassegna promossa dalla Società Filarmonica Tigullio Musica, patrocinata dalla Regione Liguria, dai Comuni rivieraschi e dell'Apt, con il contributo delle Parrocchie, vedrà in il Quartetto Toscanini con Corrado Giuffredi Mara Bercella ai clarinetti, Danilo Marchello al corno, Gabriele Screpis al fagotto.

La «scaletta» della serata comprenderà brani di Mozart e Verdi.

L'ensemble presenterà l'opera Rigoletto riproponendo una sorta di Teatro parlato, con le principali arie eseguite forma cameristica, il tutto accompagnato da una voce recitante che ripercorrerà, con il pubblico, l'intero dramma verdiano.

Il Festival Internazionale di Musica da Camera si concluderà sabato sera nella Chiesa di Soglio, a Orero, in Val Fontanabuona.

Protagonisti saranno Michiko Hyashi (soprano), Fabiano Maniero (tromba) e Silvio Celighin (organo). La serata sarà dedicata brani di Mozart, Vivaldi, Gabrielli, Haedel, Bach, Telemann.

Gli appuntamenti della manifestazione, fra le più prestigiose dell'estate e molto seguita dagli appassionati, complessivamente dodici e finora hanno toccato Rapallo, Chiavari, Recco, Casarza Ligure, Sestri Levante, Moneglia. [m. b.]

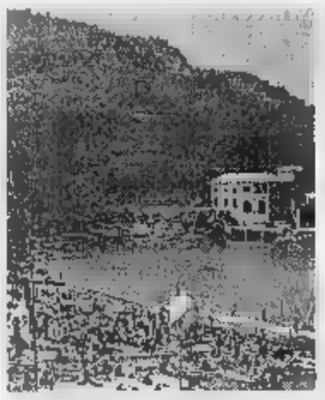
Si è chiusa la quinta edizione del Festival di musica da camera

Amfiteatrof, successo a Levanto

Otto concerti davanti alla chiesa di Sant'Andrea

LEVANTO. Il «Festival internazionale Amfiteatrof» di Levanto di musica da camera, ha chiuso pieno successo la sua quinta edizione che stata caratterizzato da otto concerti, due più degli scorsi anni. Il «Festival» che si è svolto sul piazzale Sant'Andrea con sfondo la bella facciata a strisce bianconere della trecentesca parrocchiale, risultato un appuntamento ormai consueto delle serate estive a cavallo tra luglio e agosto dell'intera Riviera Spezzina e di Levanto in particolare.

Il merito va soprattutto all'Associazione musicale che ha dovuto superare molte difficoltà; ma un grande spirito di solidarietà di levantesi ospiti che ha fatto scattare una inaspettata sensibilità musicale e un forte sentimento di adesione e partecipazione di enti pubblici quali la Regione Liguria, l'Apt Cinque Terre Golfo dei Poeti La Spezia, l'amministrazione provinciale il Comune di Levanto.



Un'immagine di Levanto

La crescita del Festival ha anche portato a una maggior spesa (l'attuale costo è circa 60 milioni) che l'Associazione non riesce più a coprire anche perché la Cassa di Risparmio della Spezia, che alla fine dello scorso anno aveva assicurato un contributo di milioni, per alcune vicende interne, ha comunicato, una settimana prima dell'inizio dei concerti, che non avrebbe più onorato il contributo promesso, che su manifesti, locandine, programmi colori e «programmi sala», consegnati presenti ad ogni concerto (mediamente 700 persone), fosse stato indicato il logo e la sponsorizzazione della Carispe.

In questi cinque anni il Festival sorto per la memoria del grande violoncellista che scelse Levanto sua città adottiva, ha proposto concerti, per un totale di oltre un centinaio di presenze tra listi, complessi da camera orchestra.

Imperia, concerti e mostre di contorno sulla Calata Anselmi

Raduno delle Vele d'epoca con i Beatles in banchina

IMPERIA. Saranno gli epigoni dei Beatles a dare il benvenuto ai partecipanti al 9° raduno delle Vele d'Epoca, che si apre oggi a Imperia e proseguirà fino a domenica. Per questa occasione, i Sottosuono, giovane e promettente complesso locale, che ormai spazia verso lidi più ampi (per RaiTre, registrerà la sigla di «Ambiente Italia», che è «Here comes the sun», una canzone dei Beatles), hanno preparato una serata che ha per tema il mare. Il concerto (ore 21,45, calata Anselmi) si aprirà con «My Bonnie», brano tradizionale dei marinai inglesi, ripreso ad Amburgo dal quartetto di Liverpool, e prevede anche pezzi dei Beach Boys e composizioni degli stessi Sottosuono, come «Una goccia nel mare».

Una grande festa nautica, dunque, alla quale partecipano gli scafi più belli e preziosi del Mediterraneo (e non solo di esso), che offre però anche molti avvenimenti di contorno. L'obbiettivo degli organizzatori è quello di coinvolgere l'intera città nell'avvenimento, a chiusura dell'estate. Ed ecco quindi la musica in banchina: i Sottosuono seguiranno domani sera «I canti del mare» con un gruppo di cantautori genovesi (tra questi Sergio Alemanno, Max Manfredi e Mauro Pagani), le danze e i suoni anni Trenta (venerdì) e infine, sabato alle 22, gli spettacolari fuochi d'artificio su musiche di Ciaikowsky, Prokofiev e Mussorgsky.

Sulla banchina è sorto un villaggio provvisorio, dove gli uffici (segreteria, giuria, stampa, poste) si alternano agli stand degli sponsor (Agnesi, Carli e, quest'anno, anche Breeze: fondamentali tutti per il buon esito di una manifestazione di complessa organizzazione), collocati in posizione «nobile» proprio accanto all'ingresso, e a quelli che ospitano le varie mostre: e ce ne sono di ogni tipo e per tutti i gusti, dall'atelier di Aldo Codognato, il miniatore dei «portolani in bottiglia», ai modelli sotto vetro di Aidano Della Fiora, dalle emozionanti foto nautiche di Franco Pace ai mezzi scafi di Maurizio Rinaldi.

Molte sono le iniziative, ma le imbarcazioni restano protagoniste, con la nave scuola «Palinuro» a far da chioccia ai legni d'antiquariato e agli ottoni luccicanti delle storiche vele, alcune delle quali risalgono al secolo scorso (le «nonne», tra le iscritte, sono Gunga Din, un 15 metri del 1897, e Yvette, classe '99). Sono tutte smaniose di cimentarsi in regata: oggi l'appello e le verifiche, dopo gli ultimi arrivi, nella notte e in mattinata, e domani la prima regata, con partenza alle 11, alla quale ne seguiranno altre due, venerdì e sabato alla stessa ora. Domenica è lasciata libera per un eventuale recupero.

Imperia assiste, e partecipa, all'ritornato anche il concorso vetrina «La Vela e il Mare». Lo organizza la Confesercenti con il patrocinio del Comune, in collaborazione con La Stampa (che pubblica ogni giorno il tagliando per la votazione), Radio Stereo Imperia e la Banca Regionale Europea. Hanno aderito una quarantina di negozi, distribuiti fra Porto Maurizio e Oneglia. Al termine, saranno stilate tre classifiche: quella dei lettori (che dovranno esprimersi attraverso i tagliandi de La Stampa e i coupon del dépliant, distribuito in mila esemplari), quella della Giuria e la combinata assoluta. [s. d.]

MERCOLEDI' 11 SETTEMBRE 1996

La Vela e il Mare

CONCORSO VETRINE

8 - 15 settembre 1996

Voto la vetrina che, in concomitanza con la manifestazione dei Velieri d'Epoca, per allestimento in tema, originalità e simpatia, è la migliore

esercizio-insegna

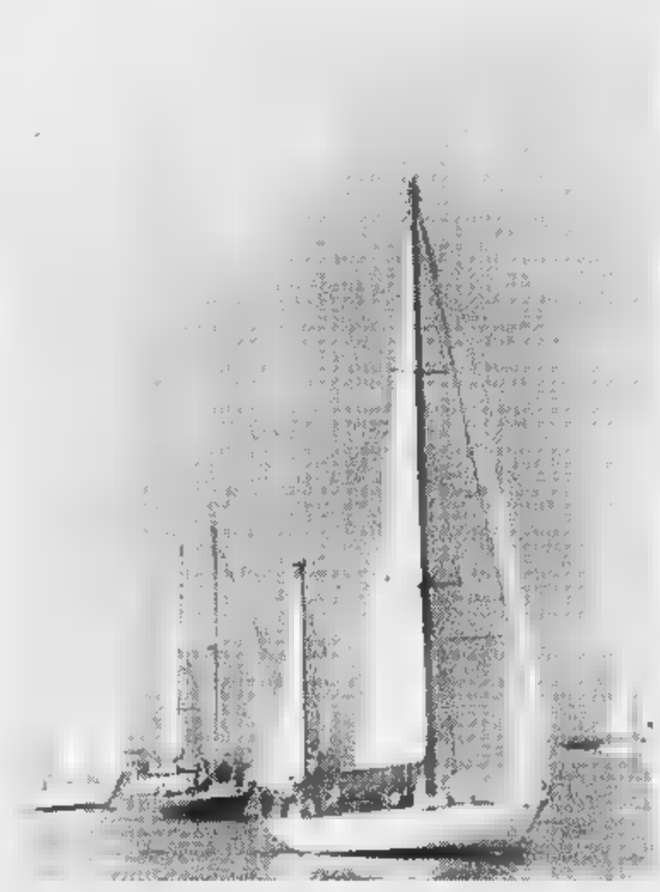
Via n.

Consegnare a mano, entro le 12,00 del 16/9 a:
- Banca Regionale Europea - Via Don Abbo
- Confesercenti - Via Bonfante, 29
- La Stampa - Via Alfieri, 10
- Radio Stereo Imperia - Via Belgrano, 18

Fino a domenica sono messe in vendita cartoline con immagini d'inizio secolo

Una flotta di vasche tra gli yacht

Dal pomeriggio partono le regate proposte dal Gruppo goliardico dianese. Alle gare partecipano anche gli skipper del raduno ufficiale. Il via sarà dato alle 17, con «una sfida tutta da ridere». Il programma



A Imperia una lunga serie di appuntamenti per i velieri d'epoca

IMPERIA. Anche una flotta di vasche da bagno affiancherà la regina dei mari, per un accostamento scherzoso che abbina «sacro» e «profano». Sono le «Vascup d'epoca», che da oggi fino a sabato parteciperanno a una contro-regata a cura del Gruppo goliardico dianese e del Centro di bellezza Portofino's. La proposta, che s'inaugura alle 17, ricalca un fortunato appuntamento di mezza estate che si è svolto a Diano Marina. Sempre da oggi, in banchina, saranno in vendita cartoline con immagini che riportano all'inizio del '900. E' una città diversa, quella ritratta nelle riproduzioni presentate dall'Associazione giovanile portatori di handicap e invalidi.

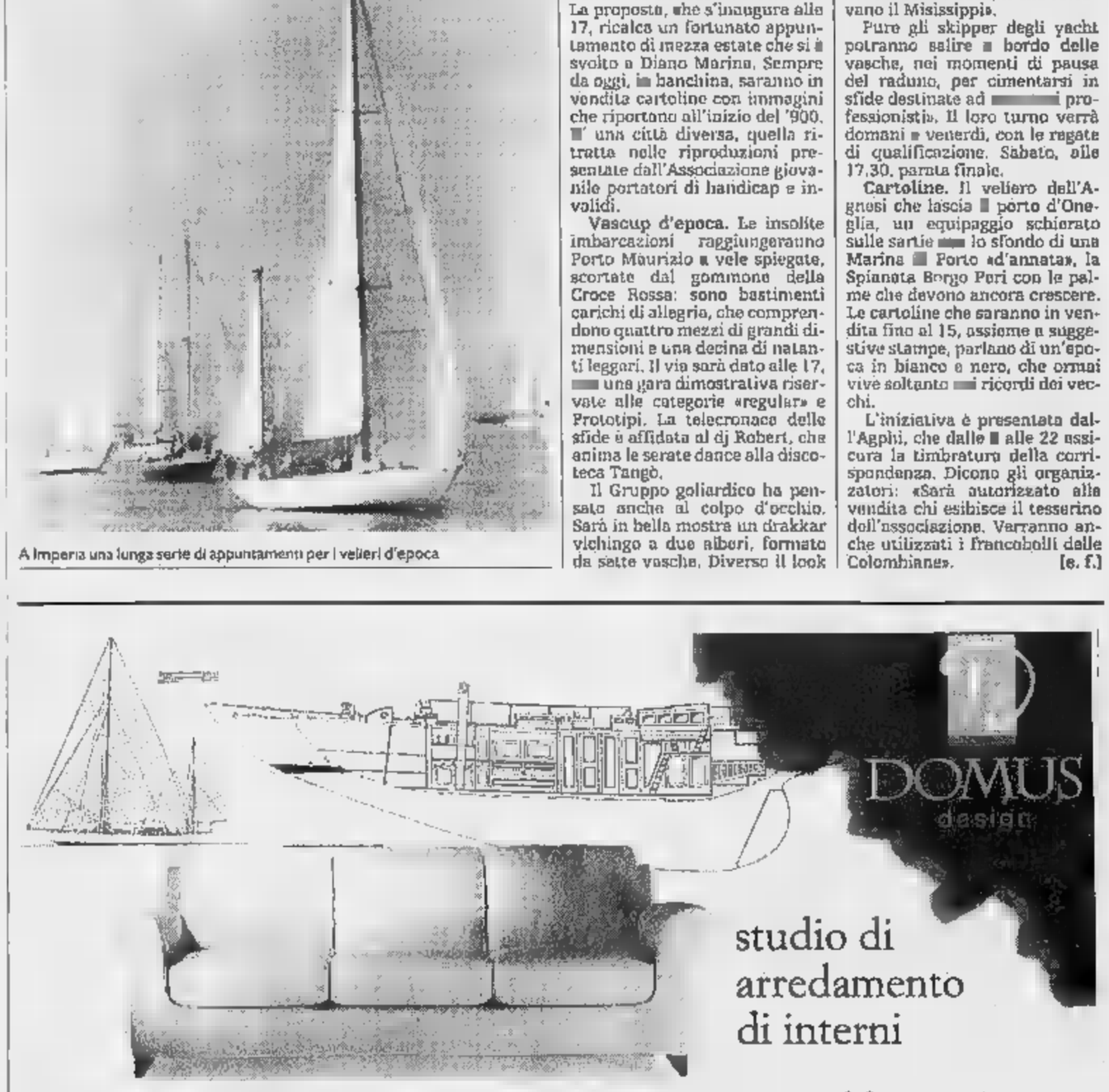
Vascup d'epoca. Le insolite imbarcazioni raggiungeranno Porto Maurizio a vele spiegate, scortate dal gommone della Croce Rossa: sono bastimenti carichi di allegria, che comprendono quattro mezzi di grandi dimensioni e una decina di natanti leggeri. Il via sarà dato alle 17, con una gara dimostrativa riservate alle categorie «regular» e Prototipi. La telecronaca delle sfide è affidata al dj Robert, che anima le serate dance alla discoteca Tangò.

Il Gruppo goliardico ha pensato anche al colpo d'occhio. Sarà in bella mostra un drakkar vichingo a due alberi, formato da sette vasche. Diverso il look scelto da «Angolo di sogno», realizzata nei cantieri della Famia Dianese, che si ispira ai mari della Polinesia. Spiega l'«armatore» Mauro Feola, portavoce dei Goliardi: «A bordo, ci sarà anche una palma con tanto di datteri. "Old River", orgoglio della "Sciumaia", ha invece come modello i battelli che solcavano il Misissippi».

Pure gli skipper degli yacht potranno salire a bordo delle vasche, nei momenti di pausa del raduno, per cimentarsi in sfide destinate ad essere professionistiche. Il loro turno verrà domani e venerdì, con le regate di qualificazione. Sabato, alle 17,30, parata finale.

Cartoline. Il veliero dell'Agnesi che lascia il porto d'Oneglia, un equipaggio schierato sulle sartie e lo sfondo di una Marina e Porto «d'annata», la Spianata Borgo Peri con le palme che devono ancora crescere. Le cartoline che saranno in vendita fino al 15, assieme a suggestive stampe, parlano di un'epoca in bianco e nero, che ormai vive soltanto nei ricordi dei vecchi.

L'iniziativa è presentata dall'Agphi, che dalle alle 22 assicura la timbratura della corrispondenza. Dicono gli organizzatori: «Sarà autorizzato alla vendita chi esibisce il tesserino dell'associazione. Verranno anche utilizzati i francobolli delle Colombiane». [e. f.]



studio di arredamento di interni

Domus design via alfieri, 24 - imperia on. 18100 tel:fax 0183/294695

MARI AGITATI? NOI CON LO SAI

NAVIGHERAI IN SICURE ACQUE

SAI

AG. ARMA DI TAGGIA

A. BOI - VIA N. PESCE, 38

DISCOTECA Tangò UP DOWN

ZONA: Molo Landini

DIANO MARINA

Tel. 0183/49.50.25

EBC

EDIL BOUTIQUE CORRADINI

di Corradini geom. Angelo

ceramiche - pavimenti
rivestimenti - caminetti
arredobagno - porte

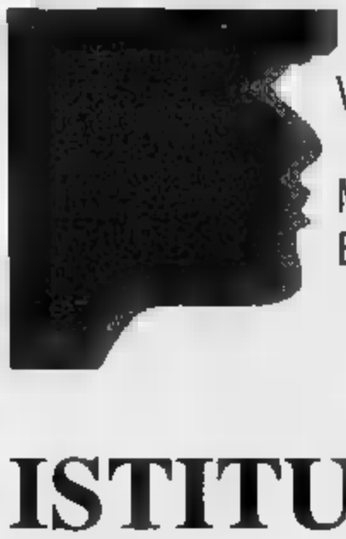
COLLANTI PER L'EDILIZIA - CAMINETTI

ADESITAL COLLANTI

PALAZZETTI

COTTO D'ESTE

Via Aurelia, 6 (Piani) - 18010 CIPRESSA (IM) - Tel. 0183/91.653



VENDITA LENTI A CONTATTO

MONTATURE E LENTI DA VISTA
E DA SOLE DELLE MIGLIORI MARCHE

ISTITUTO OTTICO SIGNORIELLO

18013 DIANO MARINA - Via Genova, 29/31 (0183) 49 55 29

Altra amichevole nel Tigullio per l'undici di Attilio Perotti

Genoa, missione a Sestri

Dopo l'esibizione di S. Margherita, «incursione» in riviera per rinnovare il feeling con i tifosi. C'è attesa per Goossens, ma anche per i ragazzi di casa

La stagione delle «piccole»

In Prima categoria i riflettori sono sul Carasco e sul Camogli

Stringono i tempi per completare gli organici anche le società di Prima, Seconda e Terza categoria. Metà di loro già entrate nel clima da tre punti, grazie alla prima giornata della coppa Liguria disputata domenica scorsa. Le altre debbono mettersi al passo entro breve tempo perché manca poco al via dei campionati.

La Prima categoria con i calendari pubblicati la settimana scorsa non ha più segreti: la prima giornata è fissata per il 28 (girone B) e il settembre (gli altri tre). La Seconda presenterà i calendari dei 6 gironi in questi giorni, il via sarà dato tra sabato 5 e domenica 6 ottobre. La Terza, almeno per il girone Chiavari, partirà il 12 ottobre. Al termine di molte esitazioni, la Vecchia Rapallo non ha avuto il permesso del Comune e non ha potuto «nascere».

Le società del girone chiavarese restano 16 perché il Moconesi per la seconda volta consecutiva è stato escluso dai gironi genovesi e «obbligato» a iscriversi a Chiavari Eccolo: AuroraRiva, Atletico Maggi, Bargone, Ciavai, Leivi, Moconesi, Monilia, Panchina Chiavari, Portofino, Real Deiva, S. Ambrogio, Uscio, San Salvatore, Saline Bacezza, Segesta, Val d'Aveto, Villaggio S. Salvatore.

In Prima ha fatto poco parlare di sé il Carasco che ha operato sottotraccia, confermando allenatore e gran parte dei giocatori della passata stagione. In porta c'è Capozzi, che dopo un paio di stagioni all'ombra di Vittorio Raffo all'Entella, vuol giocare. Anche il Camogli ha scelto la strada della continuità: confermato il mister Carlo Mazzini, confermati i titolari dell'anno scorso. La della prima squadra è stata rinforzata grazie all'accordo col Molassana. vivaio rossoblù arrivati i difensori Valenza e Boni, i centrocampisti Rossi e Canella. Prelevati dal Riviera Bernardi, e Costa dalla Grassorutese.

Wildon Terrini allenatore del Carasco

In Seconda il Moneglia ha dominato il mercato. Gli azulgrana che hanno sfiorato la promozione lo scorso anno stavolta non vogliono commettere sbagli: su una «rosa» già ricca hanno inserito Toscani (Villaggio), Merisio (Segesta), Venuti e Rossi (Sestri Levante). Rientra anche Guazzoni, per far brillare ancor più una formazione «tutta stelle». In Terza due società hanno puntato su allenatori giovani: il retrocesso Leivi ricomincia con Sergio Barbieri in panchina, la Val d'Aveto ha scelto «Dodo» Bernardi che ha lasciato il Villaggio S. Salvatore. [d. s.]

LEVANTE. Il Genoa torna in Riviera, a distanza di sei giorni dall'amichevole contro la Sammargheritese, per affrontare un'altra protagonista dell'Eccellenza ligure, il Sestri Levante (campo Sivori ore 16). La società rossoblù prosegue nella linea voluta ad inizio stagione dal tecnico Attilio Perotti: a metà settimana sempre una capatina in riviera, a levante o ponente, per ritrovare il feeling con la tifoseria.

E Sestri Levante, in quanto a tifoseria, è proprio una tradizionale roccaforte Genoa. Nella Bimare è infatti nato un club genoano «storico»: il Levante Rossoblù. Chiavari ed altri comuni limitrofi si tingono di blucerchiato? Poco importa. Sestri Levante resiste in rossoblù. Non ci sono più il professor Scoglio, Branco, Miura e Skuhravy, che al «Sivori» hanno lasciato una serie di ottimi ricordi: l'idolo del momento è Michael Goossens, il ventitreenne belga che dovrebbe risolvere gran parte dei problemi offensivi genoani.

Un appuntamento stuzzicante, dai tanti motivi di discussione. Non ultimo, l'avviso di garanzia piombato come una tegola dall'alto sul capo di Vincenzo Montella, ora alla Sampdoria. Le ipotesi d'accusa riguardano la truffa e la turbativa d'asta, «avvisati» oltre all'ex centravanti rossoblù anche il presidente dell'Empoli, Fabrizio Corsi, ed il procuratore del calciatore, Sergio Berti.

L'iniziativa che fu promossa da Aldo Spinelli a metà luglio ha quindi raggiunto il primo obiettivo, ovvero dimostrare che il Genoa non vuole passare per il... fesso di turno. Ma dalla pretura di Genova meglio tornare al campo di Sestri Levante, con i «corsari» che intendono svolgere interamente il ruolo loro assegnato.

«La novità Goossens, alla terza uscita la maglia del Genoa, rappresenta indubbiamente un motivo di grande richiamo. Sestri è rossoblù in tutto e per tutto, quindi oggi il vincitore assoluto dovrebbe risultare il pubblico. E' l'occasione giusta per vedere il Sivori gremito, e per riportare i nostri tifosi in numero imponente allo stadio. In riteniamo di aver agito sul mercato con buona lena, ed anche l'ultimo arrivo, cioè Bollesan, dovrebbe costituire, nel nostro piccolo, un motivo di richiamo», annuncia il presidente Antonio Muzio.

I «corsari» domenica scorsa hanno riposato, dopo il convincente esordio in Coppa Italia (2-1 alla Caperanese). Riposo in gara ufficiale, con i tre punti in palio, ma i ragazzi di Alberto Mariani hanno ugualmente calzato le scarpette bullonate, affrontando il Brugnato un test amichevole (2-0 il risultato, con reti della coppia d'attacco Bolleson-Locori).

La politica seguita negli ultimi anni dai «corsari» è mirata: valorizzare i tanti giovani che il vivaio del Sestri sforna ogni anno con continuità. Perotti, Landini e soci potranno quindi vedere all'opera un nutrito gruppo di 1976, '77 ,'78: giovani di belle speranze che un giorno, chissà, potrebbero fare il grande salto fra i professionisti. Per Mariani, invece, arriva l'opportunità di provare la squadra in vista della sfida decisiva di domenica a Bogliasco, in palio il superamento del primo turno di Coppa Italia. Anche il Bogliasco ha superato la Caperanese con il punteggio di 2-0, quindi i «corsari» al Mugnaini dovranno cercare di vincere.

«Ma il traguardo più importante è il campionato, che affrontiamo neopromossi ma la speranza di ben figurare. La società però vorrebbe andare avanti anche in Coppa, e cercheremo di non deludere», dicono alla corte di mister Mariani. Il Genoa prepara la trasferta di Cremona, il Sestri quella di Bogliasco: fra serie B ed Eccellenza il divario è netto, ma le due società rossoblù sono entrambe ambiziose.

Giancarlo Scartozzoni

Mariani e il suo Sestri sfidano il Genoa

Ciclismo: sarà un'edizione record

Domenica super Milano-Rapallo

RAPALLO. «Abbiamo già raggiunto una cinquantina di iscrizioni, ma come è nella tradizione della nostra gara, gli ultimi giorni sono quelli più movimentati. Il telefono squilla in continuazione, e puntiamo ad arrivare ad un numero record di iscritti».

Il presidente della società ciclistica «Geo Davidson Rapallo», Giulio Garbarini, ed i suoi più stretti collaboratori sono fiduciosi sulla buona riuscita della 39a edizione della Milano-Rapallo, corsa ciclistica internazionale Under 23, che si disputerà domenica prossima sul percorso tradizionale che collega la Lombardia la Liguria. Ovvero Pavia, Voghera, Tortona, Serravalle, Busalla, Passo della Scoffera, attraversamento di tutta la val Fontanabuona per approdare al mare in quel di Chiavari, e impennata finale delle Grazie prima dell'arrivo sul Lungomare Vittorio Veneto.

La 39ª Milano-Rapallo è abbinata al 7° Memorial Emilio De Martino ed al 1° Memorial Gigi Garbarini; il raduno è fissato per le 9 a Milano, dove si riunirà anche la giuria e verranno fatte le opportune verifiche con iscrizioni; partenza dalla località Chiesa Rossa alle 12, arrivo a Rapallo previsto intorno alle 16,15; alle 17,15 si effettuerà la premiazione nel salone consiliare del Comune di Rapallo.

Alla corsa, come da tradizione, saranno presenti quasi tutte le società dilettantistiche più quotate a livello nazionale, ed è attesa anche qualche partecipazione straniera. La caccia è aperta al successore di Daniele De Paoli, che lo scorso anno vinse da dominatore la 38ª Milano-Rapallo, costruendo la vittoria nel tratto finale tutta una serie di attacchi.

La corsa ciclistica di domenica rientra in una serie di manifestazioni in ricordo del centenario della nascita di Emilio De Martino, il vero inventore del giornalismo sportivo. Dal 14 al 27 si svilupperà a Rapallo la 17a edizione del premio itinerante «Amare per lo sport»; una mostra commemorativa denominata «Il mondo moderno di Emilio De Martino», l'altra mostra «Architetture dello sport», il raduno nazionale delle medaglie d'oro sportive in programma domenica mattina alle 10 (saranno presenti Edoardo Mangiarotti, Livio Berruti ed altri veterani dello sport azzurro); poi ancora i convegni di studi «Segreti dell'immagine oggi» e «Sport ed ambiente, i luoghi e le architetture dello sport, nuovi musei d'Europa». Infine la consegna, ad opera della «Geo Davidson», del premio internazionale «La personalità dell'uomo». [g. s.]

Le squadra-guida del softball ligure resta in A2

Soffertissima salvezza per il commovente Nervi

GENOVA. Il Nervi ce l'ha fatta a salvarsi e a restare nei gironi «alti» di A2. quanta sofferenza! Dopo la duplice sconfitta a Bologna domenica 1° settembre, pochi avrebbero scommesso sul team genovese, l'unica della nostra regione nella massima categoria del softball.

Invece il gruppo guidato da Bottini e Ferraro ha compiuto un'autentica impresa vincendo le due partite di ritorno sabato sera, e superandosi nella «bella» di domenica. A Bologna lo Squirrel si era imposto 3-1 e 1-0. «Due sconfitte che ci han fatto arrabbiare - dice il dirigente Pesce - perché molto equilibrati e persi per errori nostri e non per merito della avversaria».

Così retour-match di sabato al Carlini. Malema Williams e compagne erano cariche al punto giusto. «Non potevamo lasciare la A2 dopo un solo anno, e soprattutto dopo aver dimostrato di potere battere alla pari con le più forti. Solo nel ritorno le ragazze erano naufragate, pagavano la mancanza d'allenamenti e mezzi».

Il Nervi parte contratto ma col passare degli inning si scioglie e ad aggiudicarsi la primo partita per 9-5. La seconda sfida di sabato è una passeggiata: 12-2. Diventava necessaria la terza partita, domenica mattina ancora al Carlini. «Un match tremendo, che ci ha fatto soffrire le pene dell'inferno. Solo negli extrainning, le ragazze sono riuscite a battere lo Squirrel 6-7, e a conquistare la salvezza 1 playout stati una lotta, non aver ceduto dimostra la saldezza della squadra».

Ma il difficile potrebbe venir adesso, è lampante che in queste condizioni la squadra non può continuare. «Senza sponsor né aiuti da parte degli enti pubblici, abbiamo finito la stagione con le casse vuote. Nelle ultime trasferte ci siamo dovuti tassare, prima i dirigenti e poi le giocatrici. Come se non bastasse, il Comune potrebbe anche toglierci il 'Carlini'. Se si concretizzeranno trattative con sponsor di nome, saremo costretti a emigrare». [d. s.]

Grandi manovre nella pallanuoto, la «mappa del potere» non cambia: Florentia quarta forza?

Arriva Benedek e la Roma sfida il Posillipo

Capitolini e campioni d'Italia grandi favoriti assieme al Pescara

LE 4 squadre che hanno dominato la stagione '95-'96 potrebbero ripetersi: Posillipo, Pescara e Roma saranno protagoniste anche nel campionato che andrà ad incominciare il 19 ottobre, e la Florentia potrebbe ripetersi anche dovrà guardarsi dall'assalto del Savona.

Il Posillipo ha come al solito effettuato le sue mosse con grande anticipo, mettendo subito in tavola il «carico da 11», ha fatto tornare da Roma Francesco Postiglione, sicuramente il più promettente giocatore della nouvelle vague italica. Il club campione prosegue nella politica di ringiovanimento, iniziata l'anno scorso quando arrivarono il mancino Zizza e il centroboa Bencivenga. Francesco Postiglione, l'erede di dinastia che ha dato ai rossoverdi il centrovasca Antonello e il centroboa Stefano, ranista pluricampione italiano si è riconvertito in difensore eclettico di pallanuoto ed è diventato in pochissimo tempo uno dei pilastri della Nazionale di Rudic.

Inserito Postiglione nel «sette» base al posto di Fiorillo, avviato a diventare dirigente Fin, Paolo De Crescenzo ha una «macchina da g» che non pare conoscere b e vuoto. Intanto, la settimana scorsa ha vinto il Trofeo Fritz Dennerlein a Vico Equense superando Canottieri Napoli, Roma e in finale l'ungherese Vasutas. Tadic in porta, Silipo, Gandolfi e France- Postiglione in difesa, Pino e Franco Porzio a centrovasca, Popovic come centroboa; Zizza e Bencinvenga primi cambi. Non ci sono punti deboli.

La Roma vorrebbe gettargli il guanto di sfida: la Coppa Coppe dell'anno scorso è servita da antipasto, i giallorossi vogliono ora lo scudetto. Al contrario dei partenopei hanno rivoluzionato la squadra: Campagna smette, e pensa anche lui a una carriera come dirigente della società a della Fin, il secondo portiere Gazzarini, il difensore Radjenovic e Piccione stati lasciati liberi, Postiglione è tornato a Napoli. Da Recco è arrivato Temellini e da Pescara è tornato Vittorioso: questi con Averaimo, Ferretti, Giustolisi e Zijmonic costituiscono l'ossatura una formazione che avrà il «faro» nell'appena arrivato dall'Ujpest Tibor Benedek, 24 anni, mancino, uno dei più forti giocatori del mondo. Polivalente, può disimpegnarsi da difensore come da centroboa. E' costato 150 milioni. Alla Roma per essere considerata più di 12 mesi fa manca un difensore: dovrebbe essere Andrea Mangiante se riesce a vincere la «guerra» con la Pro Recco. Smentito invece l'interessamento per Riccadonna.

Il Pescara ha perso Simenc (tornato in patria, al Posk), Vittorioso (Roma) e Salonia (Anzio). Ma ha convinto Estiarte a giocare per altri 12 mesi, e come hanno dimostrato le recenti Olimpiadi, chi ha un Estiarte non deve preoccuparsi di altro. L'insuperabile Manuel al torneo di Vico Equense è stato invitato a premiato con la «calottina d'o» perché giudicato il miglior giocatore del '95-'96. Gli abruzzesi ora debbono solo completare la rosa, nel mirino hanno Mannai (Bogliasco) e Piccione (Roma), e trovare un allenatore: licenziato Lusic si pensa a Meckic (Anzio) o a Di Rienzo (Brescia e Italia Junior).

La Florentia ha lasciato Poutoulnitsky ma ha tenuto il bravissimo centroboa georgiano Tchomakidze. Confermati i giovani che crescono bene all'ombra «nazionale» Sottani, il tecnico Tempestini ha preso l'attaccante Kolotov, nazionale russo, dal Catania.

Danilo Sanguinetti

Paolo De Crescenzo mentre tiene a rapporto il Posillipo anche la prossima stagione campione d'Italia grandi favoriti

Nervi sogna

In porta Kuna asso ungherese

GENOVA. Il Nervi ha un nuovo portiere, il 1 della Nazionale ungherese: Peter Kuna, 31 anni, ha raggiunto l'accordo con la società genovese, ed è già a disposizione del tecnico Francesco Pastore. Lunedì Kuna ha svolto il primo allenamento al Porticciolo, giusto per prendere contatto la piscina di Nervi e i nuovi compagni. Sfuma così il discorso Gazzarini, con la Roma che era disposta a dare il portiere in prestito per un anno ad una società di A1.

Il Nervi ha preferito affidarsi a un numero uno esperto, lo scorso anno nello Szantas, che dovrà portare i bluarancio verso il traguardo stagionale, la salvezza. «Un portiere esperto, una garanzia per il reparto arretrato. Ora dovremo muoverci per concludere con il secondo straniero», dicono alla sede del Porticciolo. Due i papabili: Potoulnitskj e Ducher. L'ucraino tornerebbe in Liguria dopo l'esperienza di Bogliasco e le ultime due stagioni a Firenze; il secondo, potente centroboa francese del Nizza, potrebbe «sbloccato» dal nuovo tecnico Paolo Malara, o approdare all'Anzio. La Florentia ha invece lasciato libero il suo straniero, quindi la trattativa dovrebbe concludersi felicemente. Nervi si rinforza con una coppia straniera e perde un altro italiano: Alessandro Cristilli, l'autore del golden-gol alla Lazio nel supplementare, torna al Recco Baldineti. [g. s.]

Una voce d'amore per Milat all'Imperia?

Dopo aver lasciato il Savona, il mancino croato può accasarsi in A2 con gli ambiziosi ponentini

Ante Milat, trentenne mancino dall'eccellente carriera internazionale ed italiano (Mameli, Savona, Modena, ancora Savona), ha deciso venti giorni fa di restare nella sua Dubrovnik, in una Croazia finalmente rappacificata. Ma si dice che ci sia chi può convincerlo a tornare in Italia: non l'Athena Savona, che a malincuore vi ha rinunciato ricorrendo al reingaggio di Vicevic, l'Imperia.

Gli ambiziosi ponentini, neopromossi in A2 e che anche nella prossima stagione dovrebbero poter contare su Luca La Cava, per tanti anni capitano Savona «stellare», starebbero puntando molto sull'ingaggio del mancino croato per un torneo da primattori, e per infondere ulteriore esperienza ad una squadra con buoni talenti che certamente rischia di pagare lo scotto dell'anno di noviziato.

Mentre la vicenda-Milat sarà adesso da valutare con calma (la A2 partirà solo a marzo del '97: società e giocatore hanno tutto il tempo per trattare), nessuna novità sul conto di una Pro Recco che deve continuare a far fronte all'emergenza-partenze: dopo Temellini, anche Mangiante e Riccadonna pare non abbiano più alcuna intenzione di restare, e il loro procuratore minaccia addirittura procedimenti legali per «liberare» i suoi protetti.

In realtà, l'ormai pressoché certo tecnico Baldineti qualcosa lo ha già realizzato: riporta sé in biancoceleste Alessandro Cristilli, centrovasca già protagonista di tante stagioni a Punta S. Anna ai tempi di un Recco da prime posizioni. Un'iniezione di esperienza per la squadra, che sarà davvero importante: oltre a Temellini se n'è già andato anche Vicevic, e ammesso di riuscire a trattenere i due «aventiniani», non è che l'attuale qualità degli uomini dal presidente Carbone appaia stratosferica. Per questo, forse, potrebbe rientrare nel mirino anche Santamaria, ex Savona e Bogliasco, difensore in cerca di una sistemazione adeguata. [r. bg.]

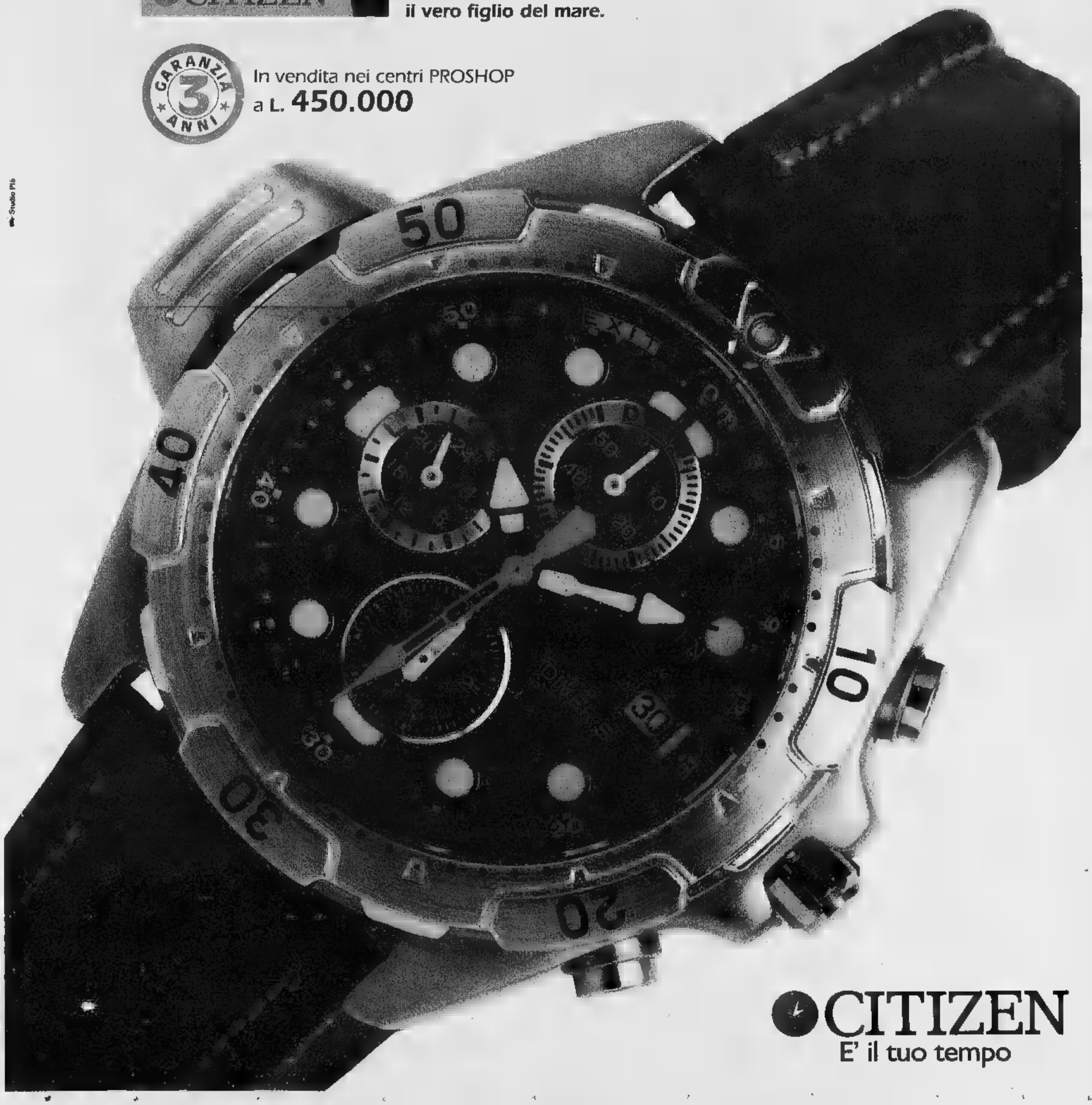
Milat fino allo scorso anno è stato uno dei giocatori più importanti dell'Athena

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**



CITIZEN
E' il tuo tempo

Ford

Fiesta

FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.

Motori 16 valvole in alluminio.
Propulsori Zetec-SE 1.25 da 75 CV e 1.4 da 90 CV, testata e monoblocco in alluminio: compatti, silenziosi, leggeri, assicurano un piacere di guida inaspettato, elasticità e consumi contenuti.

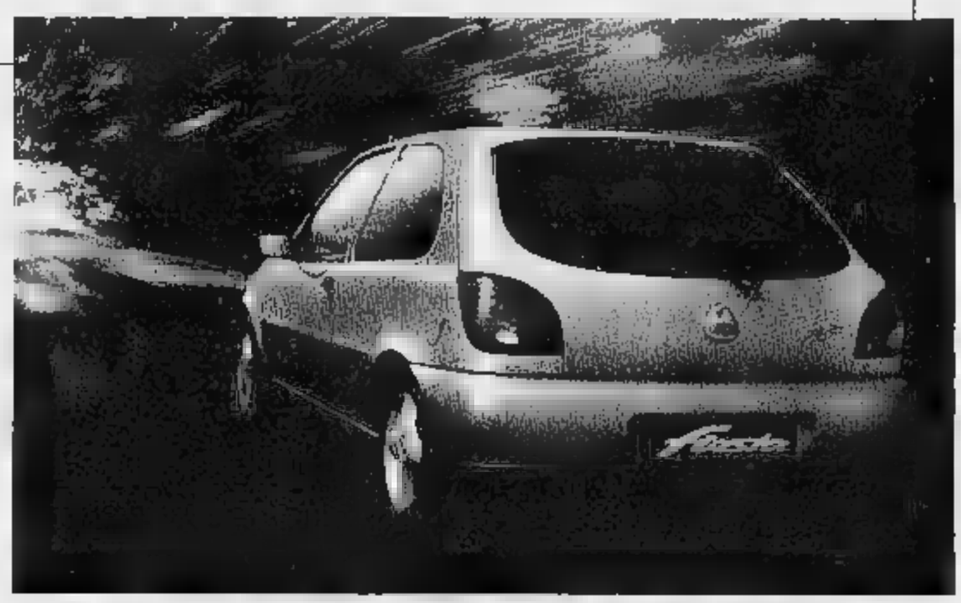
Il Sistema Hydromount.
L'ancoraggio del motore TRA (Torque Roll Axis) su supporti idraulici Hydromount consente di isolare ed assorbire le vibrazioni del motore per un comfort di guida ed una silenziosità insuperabili.

Retrotreno autostabilizzante.
Le sospensioni posteriori, con retrotreno autostabilizzante che corregge automaticamente la convergenza, offrono una tenuta di strada impeccabile. Le sospensioni anteriori, montate su controtelaio ausiliario, permettono una eccezionale stabilità direzionale.

L'ABS, il TCS, l'EBD.
Su tutta la gamma è disponibile l'ABS a 4 sensori che integra il ripartitore elettronico della frenata (EBD) ed il sistema di controllo elettronico della trazione (TCS), per una frenata più efficace ed uniforme e maggiore stabilità sia in accelerazione che in decelerazione.

Dynamic Safety Engineering.
Il progetto di sicurezza globale Ford (DSE) rende finalmente accessibili a tutti le tecnologie più innovative in campo automobilistico, come l'Airbag lato guida e passeggero, le cinture di sicurezza con pretensionatore, l'abitacolo a cellula antintrusione, i sedili anti-submarine, il sensore FIS antincendio.

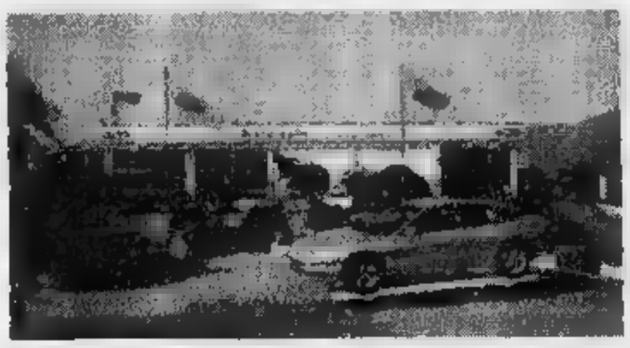
SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA DA:



Ford

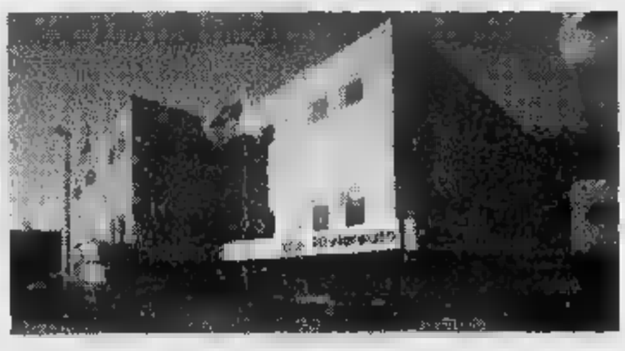
Rivieraulo

di MARIO GALVAGNO



Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562

Finale Ligure - Via Calice
Zona Industriale
Telefono (019) 690256



Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite (0183) 297909
Telefono Officina (0183) 275073

35 anni di esperienza FORD

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

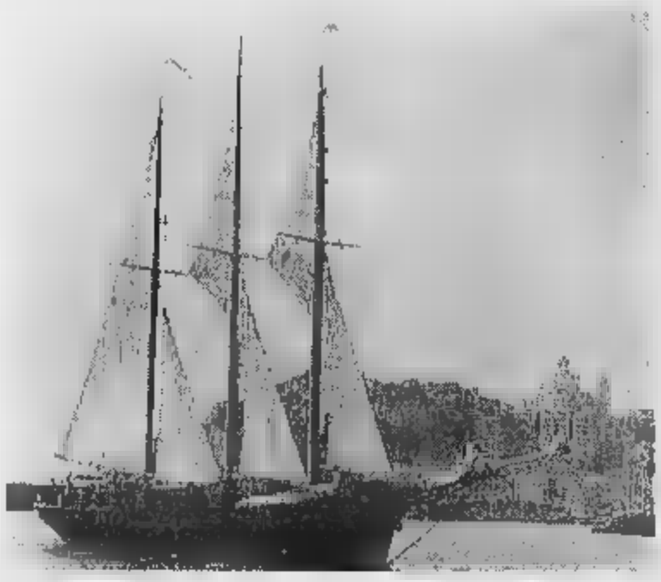
Mercoledì 11 Settembre 1996 pm 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Da oggi a domenica festa del mare a Imperia con le storiche imbarcazioni

Yacht antichi, il via al raduno

Curiosità per l'attracco in banchina della nave-scuola Palinuro. Già presenti quaranta lussuosi velieri. Ultimi ritocchi al villaggio costruito in Calata Anselmi. Una delegazione da Newport



Un centinaio di velieri «storici» da oggi a domenica al raduno di Imperia

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha fatto l'ingresso in porto alle 15,30: maestosa come sempre, la «Palinuro», nave scuola della Marina militare, ha attraccato davanti alla Capitaneria e da ieri pomeriggio veglia sulle barche presenti a Imperia per il 9° raduno delle Vele d'Epoca, che scatta oggi (e domani la prima regata). Il suo ritorno è stato accolto festosamente dai primi curiosi che si aggiravano sulla calata, frenetico laboratorio dove ancora si stavano dando gli ultimi tocchi alla realizzazione degli stand e delle strutture precarie a terra.

A mezzogiorno, prima che all'orizzonte spuntassero gli alberi della «Palinuro» (una goletta di metri, costruita nel 1934 per la pesca sui banchi Terranova), erano già una quarantina i lussuosi levrieri del ormeggiati alle bitte di Calata Anselmi o ai pontili galleggianti installati a tempo record, dove già si incrociavano equipaggi in candida uniforme e l'inglese era la lingua più parlata. Ecco vecchie conoscenze dal passato glorioso come «Aurora», del 1908, sopravvissuta a un naufragio nei mari nel Nord e ricostruita in sei anni paziente lavoro, o come la splendida Croce del Sud, un tre alberi del 1933 Bruno Mentasti, il «patron» della San Pellegrino.

C'è di nuovo Lasse, il cutter del '40 che, come riferisce il comandante Flavio Serafini, «storico» del raduno, «fu donato dal re di Danimarca a Eva Braun, che su di pare facesse crociera con Hitler: la si scorge a poppa con lui, nella foto pubblicata da un libro canadese». Il Lasse è stato utilizzato anche per il film «Omicidio a bordo», girato a Cannes, con Alain Delon protagonista. Tra i nuovi arrivi, spiccano Belle Adventure, un ketch del '29, progettato dal leggendario William Fife, e gli schooner Eva Maria (1931) e So Fong (1937, Sparkman e Stephens). Curiosa la coppia «Don Quijote» e «Dulcinea».

accendono i riflettori dell'interesse, Imperia esce dall'ambito locale. Dice l'assessore regionale Fulvio Vassallo: «E' un evento di promozione turistica e culturale. La Regione ne ha colto l'importanza ed è intervenuta in modo pesante, per dare un segnale forte sfatare il luogo comune della centralità Genova». Non è esclusa la visita del ministro Burlando. E oggi giunge la delegazione di Newport, la città degli Stati Uniti gemellata con Imperia. Con l'ex sindaco Mc Kenna ci sono varie autorità: saranno condotte anche al Museo dell'Ulivo della Carli e al pastificio Agnesi, gli sponsor di questa edizione insieme a Breeze.

Stefano Delfino

Altri servizi a pagina

INDAGINE DEL COMUNE

Tassa rifiuti, troppi non pagano

Gli uffici effettueranno una serie di accertamenti per verificare l'attendibilità delle dichiarazioni degli utenti relative alla tassa rifiuti. Secondo Palazzo Bellevue sono in troppi a non pagare puntualmente l'imposta. Tra i «furbi» in particolare i proprietari di seconde case.

SERVIZI A PAGINA 35

IL CASO

VERSO LA PADANIA DIETRO I LEGHISTI

Tutto pronto anche Imperia per la marcia del Carroccio

In mille a Pian del Re

Già prenotati nove pullman per il raduno nella località piemontese dove nasce il Po. «I liguri del Ponente primi ad aprire la manifestazione del 15»

IMPERIA. I leghisti della provincia di Imperia sono pronti. Hanno già noleggiato nove pullman, fatto il pieno alle auto e alle moto, affilato le armi della dialettica verbale contro chiunque osi loro sbarrare il cammino verso la Padania libera europea. Sono in mille (la cifra potrebbe non essere esattissima, ma arriva direttamente dal segretario provinciale del partito Roberto Guasco) come i Garibaldini e si apprestano (sono sempre parole di Guasco) «a i primi passi della Marcia della pace» che comincerà al Pian del Re, ai piedi Monviso dove il Po, per arrivare «attraverso catena umana, senza soluzione di continuità», fino a Venezia, attraversando fiumi e valli Lombardia e Veneto.

Il compito dei leghisti imperiesi (e savonesi) è quindi estremamente importante nell'ambito della manifestazione nazionale del 15 che comincia da Paesana, il piccolo paese piemontese alle spalle di Crissolo, località sciistica a due passi dalle gelide sorgenti del Po: gli imperiesi saranno i primi a testimoniare la volontà leghista di creare la Padania, i cui confini sono in gran parte segnati dalle anse del più grande corso d'acqua italiano che dal quelle parti non è più impetuoso di un semplice ruscello. «E' un simbolo - spiega Guasco - da qui un nuovo corso italiano». Non a caso ci sarà proprio Bossi venerdì a Pian del Re a prendere l'acqua del Po e metterla in un'ampolla che conserverà fino domenica. Sarà l'inizio della grande manifestazione domenica, «che, sia ben chiaro - afferma l'ex parlamentare Sonia Viale, ministro della famiglia espresso dal «governo sole» del Carroccio - sarà pacifica come tutte le manifestazioni della Lega. Forse noi saremo duri a parole e a volte anche fatti, certamente aborriamo ogni forma di violenza. Chi ci attribuisce che noi nemmeno

L'ex deputato Sonia Viale

pensiamo è in malafede». Il programma imperiese è articolato tre giorni. Venerdì di prima mattina da Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia, Sanremo, Arma di Taggia, Imperia, Diano Alassio, partiranno i pullman i leghisti iscritti alla manifestazione. La delegazione sarà guidata da Guasco, dalla Viale, dall'on. Chiappori e dal sen. Avogadro. I pullman dell'estremo Ponente passeranno Tenda, gli altri dalla Sv-To. Gli abitanti della Valle Arroscia si daranno appuntamento a Nava. L'appuntamento è a Saluzzo per le 14,30. Alle 15 arriverà Bossi e tutti insieme andranno al Pian della Regina, sotto quello del Ro. Alle 17,30, dopo il riempimento dell'ampolla, si darà inizio alla Marcia della Pace. Sabato si ballerà e si cenerà a Paesana, mentre domenica «dalle 10 in poi - spiega ancora Guasco - i leghisti imperiesi con quelli piemontesi formeranno presidi, catene umane sui tutti i ponti del Po compresi tra Pian del Re e Cerdò. I liguri del Ponente, questa è la raccomandazione, dovranno occuparsi del ponte di Paesana».

Giulio Geluardi

L'episodio denunciato da una prostituta: forse ferito un protettore

Spari nella notte a Sanremo per il controllo delle «lucciole»

SANREMO. Una sparatoria tra protettori a San Martino, un agguato legato al controllo del mercato della prostituzione a Sanremo. A denunciare l'inquietante scontro avvenuto l'altra notte è stata una «lucciola» slava che si è presentata terrorizzata negli uffici del commissariato. E secondo la giovane, nota alle forze dell'ordine, i colpi di pistola avrebbero fatto anche ferito. Ha raccontato infatti agli agenti visto un uomo di 25/30 anni cadere sull'asfalto per essere raccolto, poco dopo, da un'automobile ripartita a folle velocità in direzione di Arma di Taggia.

I punti di riferimento sono quelli di regolamento di conti tra protettori, ma la polizia cerca ancora conferme. Nella zona di San Martino qualcuno avrebbe sentito delle detonazioni ma niente di più. Un sopralluogo scattato ieri mattina ha visto una serie di accertamenti da parte della polizia giudiziaria che, però, non ha trovato in corso (avvolotti bossoli macchie di sangue sull'asfalto. Gli investigatori, comunque, non sono propensi a credere che il racconto della «lucciola» sia falso o, peggio, una macchinazione. Un controllo effettuato all'ospedale di Sanremo e a quelli di Imperia e di Bordighera ha confermato inoltre che nella notte non sono state medicate ferite da arma da fuoco.

«Belle di notte» in attesa sulla strada

Non è la prima volta che intorno al pianeta-prostituzione si verificano episodi inquietanti. L'estate scorsa una presunta «bella di notte», che non è stata ancora identificata, era stata uccisa e sprangata a Pian di Poma e gettata in mare. Nel novembre un giovane marocchino che stava parlando con una prostituta era stato colpito da un colpo di pistola sparato da un'auto in corsa. Poche settimane fa un altro extracomunitario, uno slavo, era stato accoltellato tra i dehors di porto vecchio. E la preoccupazione maggiore delle forze dell'ordine è che intorno agli interessi dell'amore mercenario sta giocando una «guerra clandestina», scontri tra bande di protettori per il controllo del territorio.

[g. ga.]

A Civezza e Gazzelli

altri due roghi nell'entroterra

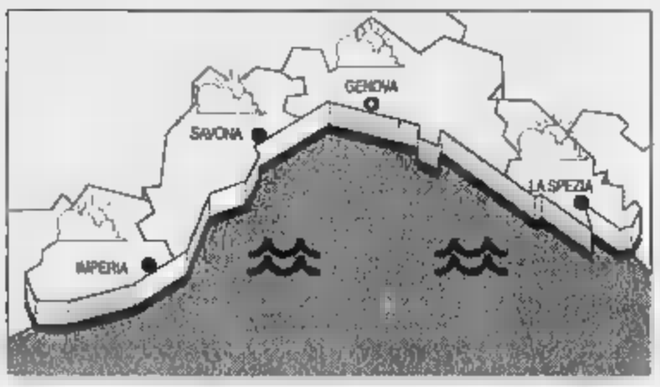
CIVEZZA. Ancora incendi di bosco, ancora natura che va in fumo. Due ieri i roghi nell'Imperiese. Il più grave a Civezza, l'altro a Gazzelli dove le fiamme sono scoppiate intorno alle 16,30. L'allarme è stato dato dagli abitanti del paese che hanno visto un'alta colonna di fumo. Sono intervenuti i Vigili del fuoco con un'autobotte e una campagnola. La squadra, di cinque uomini, ha domato le fiamme in poco più di due ore: il fuoco ha divorato mezzo ettaro di uliveti formato da piante secolari. Pare che l'incendio sia stato un contadino che bruciava il fieno.

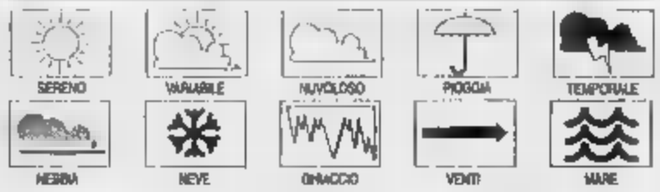
Poco dopo altro allarme è scattato a Civezza, proprio sopra l'abitato. In questo sono accorsi anche gli agenti della Forestale che, con i pompieri, hanno avuto ragione delle fiamme.

Per qualche istante si è temuto che il rogo potesse raggiungere le case.

[e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con schiarite alternate a passaggi nuvolosi che potrebbero intensificarsi nel pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani:** al mattino nuvolosità irregolare con graduale miglioramento e ampie schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in aumento.

DATI DI Temp. mare 23°C, umid. rel. 55%, vento Est Sud-Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. rom. 1015 mb (in aumento).

DI

Genova	max 24	min 16
Savona	max 24	min 16
Imperia	max 23	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 17; temp. mare 23°C

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,47. La **Luna** si leva alle 5,30 e cala alle 18,54 e (fase calante).

rilevamenti forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Denuncia alla prefettura: sospetti di vivisezione

L'Enpa accusa i mendicanti «Sfruttano i cuccioli di cane»

Lo sfruttamento dei cani da parte dei mendicanti che utilizzano i cuccioli per intenerire i passanti è al centro una denuncia inoltrata dall'Enpa di Sanremo alla Prefettura. Tutto parte da una considerazione inquietante: che fine fanno gli animali con la crescita? Il sospetto, terribile, è che esista un'organizzazione che, dopo la fase legata alla questua per le strade, si occupi dell'esportazione dei cuccioli in quei Paesi europei dove ancora oggi esiste la vivisezione. Un business di grande portata, quindi, che spiegherebbe pure l'apparizione dei mendicanti con cani al seguito anche per le strade della Riviera e di Sanremo in particolare.

«Il cane, secondo la legge, è un soggetto - spiega il presidente sanremese dell'Enpa, Roberto Nicoletti - e in quanto tale non può essere utilizzato come oggetto, sfruttato. L'immagine del barbone con il suo cane è cara a tutti ma in questo caso l'animale non è un "amico" ma strumento per impietosire i passanti e avere qualche spicciolo».

E all'Enpa, con i controlli svolti in via Palazzo e nelle altre strade nel centro, c'è voluto poco per apprendere che chi chiede l'elemosina ha sempre vicino dei cuccioli, spesso diversi da quelli utilizzati nell'ultimo passaggio a Sanremo.

«Se queste persone sono sensa casa, senza punti di riferimento, chi loro i cuccioli? - si interroga Nicoletti - Quando sono state fermate dalla polizia hanno mai spiegato la provenienza degli animali».

L'Enpa rinnova l'appello rispetto della legge che prevede l'obbligo del tatuaggio. «I sindaci devono dare disposizioni perchè i contravventori siano multati. Il tatuaggio è un atto di civiltà nei confronti della collettività e del proprio animale». E per chi non è in regola la multa può anche di mezzo milione.

[g. ga.]

I posti passeranno da 30 a 45. Eletto il presidente

Casa di riposo a Dolcedo lavori per mezzo miliardo

DOLCEDO. Buone notizie per la casa di riposo di Dolcedo: dopo 13 mesi di commissariamento, la direzione è stata affidata a un presidente, consigliere comunale Giacomina Airenti. L'importante passo è inserito nei progetti di potenziamento della struttura, dove dovrà passare dagli attuali 30 a circa 45 posti. I lavori di ristrutturazione, che verranno a costare mezzo miliardo e dispongono già di un finanziamento regionale, verranno avviati al più presto.

Si apre quindi un nuovo capitolo nella storia del ricovero «San Giuseppe», in piazza Doria, dopo la causa intentata dai precedenti amministratori, che contestavano il passaggio della gestione al Comune. Spiega il sindaco Piergiorgio Gandolfo: «L'opposizione era legata al fatto che, anni fa, l'impianto comprendeva anche un asilo e in base a queste funzione educativa reclamava l'autonomia. Con l'elezione del presidente, si va verso un assetto più stabile. Voglio ringraziare anche il commissario della Regione, Gianfranco Gandolfo».

Accanto al nuovo responsabile sono stati eletti nel direttivo un altro consigliere, Piera Bonza, oltre a Domenico Rebuttato e Giovanni Bova. Per la minoranza, è stato scelto Giovanni Danio. Segretario è Giorgio Santini.

Continua il sindaco: «Adesso bisogna pensare ai lavori, che per il 60 per cento verranno finanziati da fondi regionali. Sono in programma il rifacimento del tetto e l'adeguamento igienico-sanitario. Altre opere riguarderanno la facciata. L'obiettivo è quello di aumentare i posti letto in un impianto dove attualmente sono ospitati 27 anziani. In questo modo si potranno anche garantire altri posti di lavoro. Il personale, infatti, è carente: ora sono in servizio un'infermiera, due cuoche e quattro ausiliarie, affiancate da una suora».

[e. f.]

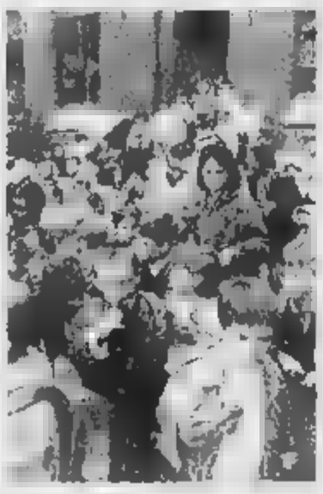
Nelle scuole elementari della provincia iscritti 7 mila alunni in 450 classi

Sorpresa: gli scolari in aumento

Mercoledì iniziano le lezioni: i maestri sono mille. Andamento demografico in positivo Trecento bambini in più rispetto al '95. Forse già dal prossimo anno la «settimana corta»

IMPERIA. In aumento il numero degli alunni e «boom» del tempo pieno nelle scuole elementari della provincia. Il Provveditorato agli studi ha definito proprio ieri con le organizzazioni sindacali, l'organico delle classi per l'anno scolastico che sta per iniziare. A partire da mercoledì prossimo, data di avvio dell'attività didattica, funzioneranno sull'intero territorio provinciale 420 monoclassi e 48 pluriclassi elementari. I docenti impegnati saranno 996 compresi i nominati per il «sostegno», un numero, secondo i sindacati, decisamente favorevole, e più o meno corrispondente a quello dell'anno passato. In un momento in cui il trand riguardo l'occupazione nel comparto della scuola, è da tempo discendente, la notizia è stata accolta con grande soddisfazione. Ma il dato più sorprendente e curioso riguarda il numero di alunni iscritti che è molto superiore a quello del '95-96. Sono infatti 7.000 coloro che frequenteranno le classi dalla prima alla quinta. L'anno scorso erano 6.700. La differenza di trecento e giudicata considerevole

Il decremento demografico, come è già stato appurato dai dingrammi statistici, dopo avere toccato in provincia il minimo storico, è ritornato, quindi, sulle medie nazionali, stabilizzandosi. Secondo gli studiosi



In aumento gli scolari nelle elementari

nei prossimi anni non dovrebbero più verificarsi sbalzi nelle nascite di grande consistenza, a meno che non si verifichino fenomeni di natura straordinaria nell'intero campo sociale.

Spiega Gianfranco Amoretti, segretario provinciale della Cgil scuola: «L'aumento del numero degli iscritti ha consentito, assieme ad altre particolarità di non perdere posti di lavoro nel settore dei docenti. Un altro fattore che è stato determinante,a livello occupazionale, si riferisce alle autorizzazioni dal Provveditorato e dal Ministero per il funzionamento "tempo pieno"».

In effetti la flessione nel numero delle classi è stata compensata, appunto, dalla scuola a tempo pieno. Ecco le deroghe concesse dall'autorità scolastica per le località che, non avrebbero dovuto avere la scuola tutta la giornata: Ventimiglia-via al Capo, San Remo-San Martino, Ospedaletti, Taggia Levà, Riva Ligure e Pornassio.

Aggiunge Amoretti: «L'accordo per Pornassio è stato proprio l'ultimo atto della trattativa con il Provveditorato. Nel paesino l'autorità scolastica ha soppresso una classe perchè si è ritirato, all'ultimo momento, un bambino ma ha poi autorizzato un tempo pieno in più che ha ristabilizzato l'organico docenti». Intanto, il Provveditorato procederà alle nomine dei nuovi insegnanti di ruolo. Ventuno avranno il posto nella scuola normale, 10 saranno di sostegno.

Infine, già dal prossimo anno scolastico 98-99 nelle scuole liguri potrebbe essere introdda la «settimana corta» in via sperimentale. Lo ha detto ieril'assessore regionale Egidio Banti che aveva lanciato la proposta nelle scors settimane durante un seminario di studio.

Angelo

Un centro didattico a Nava

Dall'Accademia dell'Ambiente la difesa per natura e cultura

IMPERIA. Lo studio, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del territorio, sono alla base dell'iniziativa che porterà a breve alla costituzione presso l'Accademia dell'Ambiente e Turismo del Colle di Nava, di un «Centro di documentazione culturale e didattica».

Per presentare il protocollo di intesa che legherà nella simpatica e interessnate esperienza l'Università di Genova, la Comunità Montana dell'Arroscia e l'Enaip, sabato si è tenuto, proprio all'Accademia Coldineva, un incontro al quale hanno partecipato eminenti esperti della materia.

Durante gli interventi è stato precisato che il Centro «è apolitico, autonomo da qualsiasi ente e associazione presente sul territorio e senza fini di lucro».

Aggiungono i promotori dell'iniziativa: «Il Centro è aperto a tutti coloro che intendono operare per le sue finalità ed in esso si riconoscono. I membri dovranno essere accettati dal Consiglio Scientifico e dovranno essere iscritti formalmente per poter accedere alle strutture del Centro medesimo».

Il Centro ha anche lo scopo di restituire alle popolazioni della valle la propria cultura e tradizione, facendo riaffiorare i meccaniami di vita del tempo passato.

La ricerca che gli studiosi intendono svolgere per inseguire lo scopo, si basa sulle informazioni raccolte direttamente dagli abitanti. Uno dei primi interventi che saranno eseguiti riguarda il mappaggio delle risorse naturali e nonchè il censimento del patrimonio medico tradizionale presente nella valle Arroscia.

Verranno analizzate le tradizioni e le conoscenze mediche, botaniche, vaturalistiche, etnomusicali e, in senso generale, quelle culturali della comunità rappresentata dai paesi della vallata. **[a. b.]**

DALLA CITTA'

FINANZA

Genova, il comando passa al colonnello Minervini

Cambio al vertice per la prima legione della Guardia di Finanza a Genova, dove il colonnello Giulio Abbati, dopo due anni di comando, viene sostituito dal pari grado Domenico Minervini, proveniente dal gruppo di Varese. Il colonnello Abbati raggiungerà il comando generale della Fiamme Gialle a Roma, con l'incarico di ufficiale addetto. Il colonnello Minervini, nato a Roma nel 1951, ha già comandato il nucleo di polizia tributaria a La Spezia ed ha prestato servizio presso il nucleo di polizia tributaria di Milano. Ha diretto i gruppi di Catania e Varese, oltre al battaglione allievi ufficiali dell'accademia del Corpo di Bergamo. **[e. f.]**

duecento ad applaudire l'Exsultate Justi

Oltre duecento persone hanno assistito al concerto della Corale Exsultate Justi, diretta da Virginio Damonte, che è tenuto al Santuario della Rovere di San Bartolomeo, tradizionale del premio «Rovere d'Oro». E' un nuovo successo per la formazione dianese, accompagnata all'organo da Roberto Issoglio, dopo l'applaudita esibizione all'oratorio della Santissima Annunziata, a Diano Marina, che si è svolto il 3. **[e. f.]**

L'imperiese Marco Ferrari premiato a Ceriana

Un pittore imperiese, Marco Ferrari, di 30 anni, si è aggiudicato un premio speciale come migliore interpretazione al concorso di pittura contemporanea «Castrum Ponentis», che si tiene a Ceriana. L'autore ha realizzato disegni a china e alcune tele. **[e. f.]**

A Stereo 103 arriva Robertino, voce storica di Rmc

Ai microfoni di Radio Stereo 103 approda una voce nota al grande pubblico: è quella di «Robertino», alias Roberto Arnaldi, che è stato uno dei personaggi di punta negli anni d'oro di Radio Montecarlo. L'emittente sanremese, che da alcuni mesi ha esteso il proprio raggio in varie località della provincia di Savona, si aggiudica così un grande protagonista. Negli ultimi tempi Robertino aveva condotto programmi in stazioni della Toscana. **[e. f.]**

Sabato e domenica ritratti in spiaggia al Prino

Artisti in spiaggia, per ritrarre residenti e turisti. E' la proposta del Circolo Arci «La Scala azzurra», che sabato e domenica ha in programma anche un'esposizione di quadri, ceramiche e disegni nell'omonimo stabilimento di lungomare Colombo, al Prino. «La Scala Azzurra» ha realizzato una serie di corsi, ai quali hanno partecipato una sessantina di persone. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Bloccati due ragazzi

Rubavano soldi dai giochi sul lungomare

DIANO MARINA. Si «rifornivano» di spiccioli, saccheggiando i giochi lungo la passeggiata di Diano Marina. La scorribanda notturna di due ragazzi è stata però interrotta dagli uomini della Volante, che hanno sequestrato a uno di loro un coltello stile Rambo, utilizzato per forzare i contenitori delle monete. A forza di 500 lire, la coppia era già arrivata alla ragguardevole quota di 70 mila

M.G., 17 anni, di Torino, che aveva con sè l'armese da scasso, è stato segnalato al Tribunale dei minori di Genova. Segnalazione all'autorità giudiziario per M.D., diciottenne, che abita invece a Borgomaro. I ragazzi avevano unito le forze per raggranellare qualche soldo a spese di cavallucci, flipper e altri divertimenti che si trovano sul lungomare. Puntavano sul fatto che alle 8 passate, l'ora del raid, in quella zona non c'è più nessuno. Non hanno però messo in conto la pattuglia della polizia, che stava facendo la ronda in diversi punti considerati a rischio. **[e. f.]**

PRELA'

Sabato un torneo

Festa a Tavole con le glorie del «balun»

PRELA'. Grande successo per il torneo di pallone elastico di Tavole (Prelà), che metteva in palio il trofeo «Alta Val Prino» e per tutta l'estate ha attirato centinaia di spettatori nello sferisterio del borgo. La finale, che si è disputata lunedì sera, ha visto la vittoria della formazione composta da Navone, Pellegrini, Aretti e Geranio. La squadra ha avuto la meglio su Giordano, Papone, Malafronte e Cane, con il punteggio di 11-7. Cane, 16 anni, di Pietrabruna, è stato premiato come miglior terzino della manifestazione.

La lunga stagione di feste e Tavole, promossa dall'Associazione sportiva locale, non è ancora finita sabato, alle 14, è prevista la seconda edizione del memorial Nino Di Rocco, riservato alle vecchie glorie e intitolato a un famoso giocatore della zona. Saranno della partita campioni degli Anni '50 come Balestra, Antonio Giretto (padre del campione di pallavolo Giacomo), Muratore da Mondovì e un altro piemontese, Alamanni. **[e. f.]**

Dopo le proteste

Da novembre un sostituto alla Procura

IMPERIA. Rinforzi in vista al Tribunale di Imperia: dopo le proteste del procuratore della Repubblica Luigi Carli, è in arrivo un sostituto dei due previsto dall'organico. Dal 5 novembre, sarà in procura Danilo Ceccarelli, attualmente uditore giudiziario presso il Tribunale di Pesaro. La decisione è stata presa dal Consiglio superiore della magistratura.

Il giudice Carli aveva inviato diverse lettere al ministero di Grazia e Giustizia, facendo rilevare la difficile situazione imperiese. Nelle missive aveva addirittura minacciato la chiusura degli uffici per la mancanza di personale, se non si fosse trovato una soluzione. La procura della Repubblica dovrebbe infatti contare su un procuratore capo e due sostituti: invece, è continua a lavorare in condizioni di emergenza.

In attesa dell'arrivo del magistrato di Pesaro, per due giorni alla settimana verrà nel frattempo inviato personale da Sanremo, che garantirà un aiuto. **[a. f.]**

Serie di incidenti stradali a Imperia: il più grave è avvenuto in regione Barbarossa

Si schianta con l'Ape: gravissimo

Un uomo di 38 anni: è uscito di strada dopo un tamponamento. Si è fratturato il bacino. Scontro anche sull'Autofiori. Un sanremese ha perso il controllo dell'auto ed ha capottato in galleria: illeso

IMPERIA. Serie di incidenti stradali a Imperia: il più grave è avvenuto in regione Barbarossa e ha visto coinvolto Ernestino Raineri, anni, residente in via Dante a Costarainera, che è ricoverato all'ospedale di Imperia in prognosi riservata.

Ieri è ricorso alle cure dei medici anche un automobilista rimasto contuso in un testa-coda sull'Autofiori, tra i caselli di Imperia Est e Imperia Ovest. Una donna si è inoltre ferita scivolando su un marciapiede nel centro di Porto Maurizio. La prognosi è di pochi giorni.

Raineri era alla guida di un'Ape, uscita di strada per un tamponamento in una zona dove purtroppo questi episodi sono frequenti, anche per la presenza di un tratto di rettilineo dove la velocità delle vetture è alta. Nello scontro si è ferito alla testa e al torace, fratturandosi il bacino. E' trova ora nel reparto di Chirurgia di Imperia, dove viene tenuto costantemente sotto osservazione.

L'occupante dell'altro mezzo, Dario Pelosi, 49 anni, abitante in via Frank alla periferia di Porto, si riprenderà in una decina di giorni. Ha riportato contusioni alla testa e lievi ferite al braccio sinistro. Il compito di ricostruire la dinamica della vicenda è ora affidato alla polstrada di Ventimiglia, che ha compiuto i primi accertamenti.

Ieri pomeriggio, poco dopo le 15, si è inoltre verificato uno spettacolare incidente sull'Autostrada dei Fiori, in corrispondenza del chilometro 110. Per fortuna, non ha avuto gravi conseguenze. Luciano Pavoncelli, 49 anni, di Sanremo, ha perso il controllo della sua Ford Fiesta nelle vicinanza di Imperia: stava uscendo dalla galleria Bardellina, in direzione Ponente.

La vettura, dopo salita sul marciapiede che costeggia il tunnel, si è capottata, riducendosi ad un ammasso di rottami. Il conducente, che è subito da una pattuglia della polizia stradale e dai vigili del fuoco, se l'è cavata con qualche escoriazione e un bello spavento.

Al pronto soccorso si è inoltre presentata Silvana Filippo, anni che risiede in viale Matteotti 78: si è distorta una caviglia e l'avambraccio destro, scivolando sul marciapiede in corso Garibaldi.

La donna, che si riprenderà in otto giorni, è una nuova «vittima» di buche e avvallamenti. Sono insidie nascoste che purtroppo, oltre a complicare la vita ad automobilisti e motociclisti, contraddistinguono anche i percorsi pedonali in pieno centro.

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

«Vogliamo il senso unico»

Via Silvio Fonfante, la strada che collega a Diano Marina Corso Roma ovest via Sottana alla foce è diventata una sorta di «imbuto» per le auto in transito. Malgrado i divieti si parcheggia, infatti su entrambi i lati della carreggiata e la larghezza della via si riduce. Per questo motivo gli abitanti della zona e in particolare alcune famiglie del condominio che corrisponde al numero civico 13 stanno raccogliendole firme per chiedere all'Amministrazione comunale che la strada sia a «senso unico». Dicono i portavoce Giuliano e Gino Piatti di Milano: «Abbiamo un alloggio al numero 13. Ogni volta che dobbiamo uscire di casa ci troviamo auto parcheggiate anche sul portone, poi dobbiamo percorrere la nostra via abbiamo forti problemi perchè ci sono mezzi che provenendo dal senso opposto che ci costringono a manovre. Vogliamo un senso unico in direzione mare-monti». **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

«Andiamo ai concerti e non siamo drogati»

Mi riferisco alla lettera del signor Ginetti di Saronno. Qualche tempo fa, criticava il Comune di San Bartolomeo al Mare, e tra le altre cose affermava sicurezza che al campo sportivo quella località si fanno concerti solo (e dico solo!) per tossicodipendenti.

Mi ritengo offeso da tali parole, visto che, ad esempio, io e molti miei amici andiamo spesso ai organizzati dalla Talpa e dal Comune, non per drogarci, fumare spinelli o semplici sigarette, visto che non fumo, ma semplicemente per il fatto che si può assistere spesso a buoni concerti su cui gli organizzatori non speculano economicamente, come magari accade in posti più congeniali a chi generalizza come il signor Ginetti, che invito cordialmente al prossimo concerto.

Giovanni Cartò, Imperia

Benvenuti a Sanremo ma il cartellone è rotto

Sono sanremese, e sono indignato per quei piccoli particolari che continuano a far fare brutta figura alla città dei fiori.

Un solo esempio? E' sotto gli occhi di tutti: all'ingresso della città, vicino allo stadio comunale, c'è un cartellone elettronico che annuncia «Benvenuti a Sanremo» e, al tempo stesso, dovrebbe offrire anche tutta un'altra serie di informazioni, di tipo turistico oppure pubblicitario.

Invece, il cartellone si è rotto proprio all'inizio dell'estate e nessuno ha mai pensato di provvedere ad aggiustarlo. Cosa avrà pensato la gente che per tutte queste settimane è passata in corso Cavallotti?

Possibile che nessuno si sia preso la briga di aggiustare un piccolo particolare che ritengo però essere una di quelle cose importanti all'immagine? Vorrei proprio sapere se si è trattato di una dimenticanza o di un problema magari legato alla burocrazia e ai suoi lunghi tempi. Altrimenti, sarebbe meglio eliminarlo, quel cartellone!

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** tel 252.525 **Vallecrosia:** tel **Camporosso:** tel 28.191 **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. **Diano:** tel 494.112 **Dolceacqua:** tel 78. **Ospedaletti:** tel 505.050 **Pieve di Teco:** tel. 38.377 **Pontedassio:** tel 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132 **Riva Ligure:** tel 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. **Sanremo:** tel **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel.

Telefono Amico: tel (0183) 290.450.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Gentile, via Cascione 27, telefono 61.564.
Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Colonnello Aprosio 163, tel.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 8, tel 400 902.
Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi tel 495.092.
Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.
Ospedaletti: Mercor, via Matteotti 105/108, tel.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Biolo tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvolonì, piazza Cavour 14, tel. 486.992.
Sanremo: Andreoli, 16, tel.
Arma di Taggia: Zagonio, piazza Taggeel, tel. 475.139.
Ventimiglia: internazionale, via Cavour tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7941 **Sanremo:** tel. **Bordighera:** tel 2751 **Castelnuovo:** tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300 **Guardia medica** tel. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Giorgia Rainisio; Valentino Ricci.
A Imperia: Trichas anni); Amirante (97).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Provincia ha stabilito le modalità di per il cinghiale. Il capo di selvaggina va annotato sull'apposito tesserino regionale e va compilato il tagliando di controllo. Si segna poi comunicare l'abbattimento al caposquadra che, a sua volta, deve annotarlo durante la battuta su un registro. Prima di rimuovere il capo, il cacciatore dovrà applicare al garretto posteriore l'apposito bracciale, rendendolo inamovibile e inutilizzabile. Raggiunta la quota massima consentita per ogni giornata di caccia, il caposquadra deve immediatamente spendere la [illegible]. In caso di invito di una squadra nella zona di caccia di un'altra, il carniere complessivo di cinghiali in un giorno non può superare i sei capi. Rimane confermato l'obbligo, per tutte le squadre soggette al controllo sanitario a cura della polizia provinciale o della Forestale, di inviare alla sezione territoriale o comprensorio alpino di appartenenza, entro i due giorni successivi, i tagliandi relativi agli abbattimenti, le schede di rilevamento e l'attestato veterinario.

APPUNTAMENTI

Una festa a Villa Fanny

Villa Fanny, la comunità terapeutica di via Fanny Roncati Carli 173, a Oneglia, ospita una festa: si terrà il 29, alle 14,30. Si possono ricevere informazioni al 297.646. **[e. f.]**

IMPERIA

Una visita a Palazzo Grassi

La Communitas Diani e l'Istituto internazionale di studi liguri organizzano una visita alla mostra «I Greci in Occidente», che si terrà il 12 e 13 ottobre a Palazzo Grassi a Venezia. Prenotazioni entro il 16 chiamando il 403.495 e 667.189. **[e. f.]**

IMPERIA

Arte e gastronomia emiliana

Il Centro turistico Acli di Imperia organizza una visita a Parma alla scoperta di arte e gastronomia emiliane. Dal 6 al 9 ottobre, è prevista anche una tappa al castello di Torrechiara, oltre alla visita a un salumificio di Felino. Ci si può rivolgere alla sede di via Schiva 56 (tel. 296.367). **[e. f.]**

L'arte ninja in palestra

La palestra «Hera» di via San Francesco promuove corsi di autodifesa e arti marziali, compresi gli insegnamenti ninja. Prenotazioni e informazioni allo 0184/500.110. **[g. ga.]**

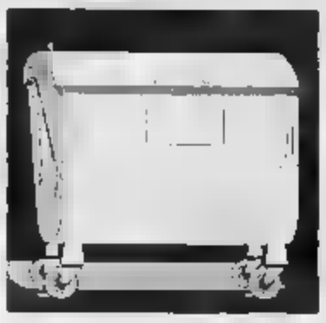
I corsi della «Dapporto»

Aperte le iscrizioni ai corsi della scuola di Teatro «Carlo Dapporto» Sanremo: sono previste lezioni legate a interpretazione, mimo, drammaturgia e scenografia. Per informazioni si può contattare lo 0184/54.29.12. **[g. ga.]**

SANREMO

Nuova riunione dell'Arcigola

E' fissata per il la cena conviviale che celebra il decennale dell'Arcigola. L'appuntamento è fissato al ristorante «Monte Calvo». Le prenotazioni, chiedendo di Androletti, Tron e Lasagna, si raccolgono allo 0184/50.14.44. **[g. ga.]**



Il Comune promuove un'inchiesta fra gli utenti per individuare i morosi

Tassa rifiuti, una maxi evasione

Il 30 settembre scade l'autorizzazione per smaltire nella discarica di Ponticelli la nettezza urbana proveniente da Sanremo. Nel corso di una riunione consiliare si è riparlato di un inceneritore

SANREMO. Una sacca di [illegible] della tassa dei rifiuti e il nodo dello smaltimento della spazzatura, rappresentano il primo grande problema di natura igienica sul tavolo degli amministratori di Palazzo Bellevue dopo la pausa estiva.

Tassa rifiuti. Quanti la pagano regolarmente fino all'ultima lira e quanti aggirano il balzello dichiarando [illegible] lilliputziane o addirittura negando l'esistenza della propria abitazione? Secondo il vice sindaco Gianni Berrino la sacca di evasione è consistente. Soprattutto fra i proprietari delle seconde [illegible]. Berrino ha già predisposto un piano per recuperare le somme mai versate da un'utenza particolarmente distratta: prima tenterà la strada di una sorta di condono consentendo a chi non ha mai versato i contributi di regolarizzare la propria posizione; poi, sulla scorta dell'esperienza già maturata dal comune di Taggia, affiderà ad una cooperativa l'incarico di confrontare le metrature dichiarate da proprietari ed inquilini, con quelle reali degli appartamenti. Ma in questo caso in modo rigoroso: chi ha sgarrato rischierà di dover pagare multe, [illegible] e arretrati.

«Prima di intervenire in modo drastico, però, vogliamo dare la possibilità a tutti di mettersi in regola» precisa il vicesindaco Berrino.

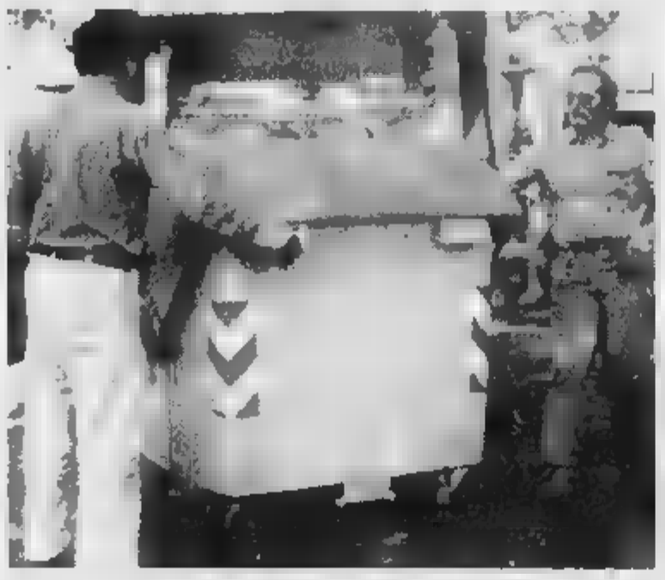
L'intervento degli addetti alle verifiche porta a porta non costerà nulla alle [illegible] comunali perché il compenso, gli operatori, lo trarranno direttamente attraverso le violazioni accertate. «La cooperativa tratterrà per sé una percentuale della [illegible] recuperata come aggio» aggiunge Berrino.

Ma [illegible] è stato possibile individuare la sacca di evasione? Semplice. Gli addetti al Centro elaborazione dati del Comune hanno notato delle anomalie nelle denunce dei rifiuti presentate da molti inquilini subentrati [illegible] altri nell'affitto di un appartamento. Case un tempo di 130 metri quadri, di colpo, si [illegible] trasformate in mini locali, quaranta, cinquanta metri quadri al massimo.

Anche il raffronto con le utenze di acqua e luce dell'Amaie, ha permesso di scoprire grosse evasioni: case fornite di entrambi i servizi non risultavano nell'elenco delle denunce dei rifiuti.

«I nostri mezzi di verifica sono purtroppo limitati» ammette Berrino. Però assicura il massimo rigore contro i furbi: «Prima faremo dei controlli a campione offrendo la possibilità a tutti di autodenunciarsi andando incontro a sanzioni minime; poi scatterà la porta a porta»

Discarica e inceneritore. Il primo ottobre Sanremo potrebbe ritrovarsi invasa dai rifiuti.



Sono troppi i proprietari di appartamenti che non pagano la tassa rifiuti

L'autorizzazione per smaltirli a Ponticelli scade il 30 settembre, e ad Imperia sembrano più disposti ad accettare la presenza della spazzatura della città dei fiori. Il Comune spera nell'ennesima proroga, ma intanto sonda altri terreni, soluzioni alternative come gli impianti in Piemonte e Lombardia. Se n'è parlato ieri durante un'accesa riunione della 2ª Commissione consiliare, nella quale è riaffiorato il progetto dell'inceneritore in Valle Armea. Dice Gianni Sciolè, pds-verdi: «L'amministrazione sta dormendo su questo problema. La data del 30 si avvicina e non si vede ancora una soluzione. Per non parlare, poi, dell'inceneritore: esistono 3 mila firme contro l'impianto».

Gian Piero Moretti

Taggia, esperimento positivo

Da tempo una cooperativa esegue controlli e verifiche in città

TAGGIA. L'esperimento che intende intraprendere il Comune di Sanremo, a Taggia è realtà già da un anno. «Un esperimento - conferma il ragioniere capo del Comune, Giovanni Martini - che sta dando buoni frutti [illegible] che non ancora definitivi».

A Neopolis, di Bra, la cooperativa cui è stato assegnato l'incarico di procedere al censimento di tutti i dati utili per il calcolo delle varie imposte quali Ici, Iciap, Tosap e, appunto, tasse dei rifiuti. Per il '95 sono entrati nelle casse comunali 4,2 miliardi per l'Ici, 1,6 miliardi per la spazzatura, 700 milioni per l'Iciap, 150 per la Tosap. Tutti importi destinati a lievitare notevolmente nelle denunce '96. Sull'entità delle proiezioni future, però, nessuno vuole sbilanciarsi. L'unico elemento certo è che l'evasione diminuirà in modo netto proprio grazie ai nuovi dati accertati in base ai quali verranno calcolate le tasse. Non solo: gli inadempienti saranno chiamati anche a versare somme relative agli anni evasi, totalmente o parzialmente.

«Il lavoro - chiarisce il presidente della Neopolis, Gianni Busso - permetterà di disporre una banca dati aggiornatissima. Contiamo di completare definitivamente le indagini entro un [illegible].

Le cifre che aveva a disposizione il Comune erano incomplete o errate. Sono le stesse fornite da Catasto e Ministero delle Finanze, tramite i loro terminali. Così è saltato fuori che il Comune avrebbe 3.380 vie mentre in realtà queste sono 216. Taggia si è vista assegnare strade di Pavia, Marsala e Mazara. Per stabilire numeri dei vani e metrature gli addetti della Neopolis devono visitare le abitazioni «Finora - spiega Busso - abbiamo incontrato ampia collaborazione da parte dei cittadini. Solo in cinque casi abbiamo avuto dei rifiuti». In questi casi scatteranno accertamenti coattivi [m. c.]

DALLA CITTA'

PRETURA

A ottobre arriva in pretura la truffa dell'«Arciere»

E' fissato per il [illegible] ottobre in pretura il processo che vede la cooperativa l'«Arciere» [illegible] ta di truffa e danni al Comune in relazione al servizio di assistenza domiciliare agli anziani avuto in appalto nel '93. Oltre al rappresentante legale della società sono accusati 25 operatrici ritenute responsabili di aver alterato gli orari delle prestazioni [g. ga.]

TURISMO

Presenze e arrivi ad Arma mese di agosto in pareggio

Bilancio in pareggio, nel [illegible] di agosto, per il turismo di Arma di Taggia. Il calo, nel [illegible] che vede da sempre la massima affluenza, è limitato ad un 1,2 per cento tra gli arrivi e ad un 2,8 tra le presenze. In totale, però, la cittadina ha perso dall'inizio dell'anno oltre 1700 arrivi e 2700 presenze. [g. ga.]

[illegible]

Una overdose in centro intervengono i carabinieri

Allarme overdose ieri mattina in centro dove un giovane tossicodipendente è stato soccorso da una pattuglia di carabinieri. M.B., 26 anni, di Sanremo, è stato accompagnato all'ospedale dove i medici gli hanno somministrato il «Narcan», il farmaco che neutralizza gli effetti della droga. [g. ga.]

[illegible]

Cade dallo scoglio e si rompe una gamba

Un turista di Cremona si è fratturato una gamba precipitando dalla passeggiata che si trova sulla sommità della diga foranea di porto vecchio. Mario Biangetti, 51 anni, è stato soccorso dall'ambulanza. Ad attutire l'impatto sono stati alcuni cartoni abbandonati [g. ga.]

TRIBUNALE

Si [illegible] due impiegati per gli uffici giudiziari

Gli uffici giudiziari del tribunale di Sanremo hanno bisogno di due impiegati amministrativi con incarico annuale. L'ufficio del Lavoro di via Agosti accoglierà fino al 26 settembre le adesioni. [g. ga.]

BIBLIOTECA

Il convento dei domenicani al centro di una esposizione

La biblioteca civica «Corradi» ospita da venerdì una esposizione di disegni e studi tecnici sul convento dei Domenicani di Taggia. A curare l'iniziativa, legata ad una tesi di laurea, sono gli architetti Aldo Amoretti e Marco Calvi [g. ga.]

[illegible]

Vertice Comune-Iacp sul problema alloggi

Incontro, ieri mattina, tra l'amministrazione Bottini e lo Iacp per arrivare alla definizione di [illegible] piano comune di interventi sull'edilizia pubblica. L'intenzione di Palazzo Bellevue è in particolare quella di far scaturire una collaborazione che permetta di individuare un numero di alloggi per far fronte alle emergenze sociali. [g. ga.]

Giovedì sera

Il Consiglio affronta i [illegible] Interreg

SANREMO. Riprende domani sera l'attività del Consiglio comunale della città dei fiori. La convocazione è fissata a Palazzo Bellevue per le 20,30. All'ordine del giorno figurano [illegible] serie di pratiche importanti che devono essere votate in tempi brevi per permettere l'accesso ad [illegible] serie di finanziamenti.

La prima riguarda il progetto «Interreg II» che vede una collaborazione tra Sanremo e Tenda per la realizzazione di uno studio che permetta di definire un «Circuito turistico culturale transfrontaliero per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale [illegible] Alpi del Sud». Anche la seconda pratica è legata ad un piano «Interreg» che unisce però Sanremo a Mentone per il progetto «Cinema [illegible] frontiere». Per le due iniziative sarà necessario presentare l'istanza di finanziamento per accedere ai fondi della Comunità Europea. Alla fine, discussione di interpellanze e interrogazioni presentate dai consiglieri comunali nel corso dell'estate. [g. ga.]

Festival della canzone

Ricciotti «No ai diktat delle discografiche»

SANREMO. Il Comune fa un appello al buon senso e invita Rai e Fimi a ricomporre la «frattura» che si è aperta con alcune case discografiche in occasione di analisi e approvazione del regolamento dell'edizione '97 del Festival della Canzone. «Prendo atto con rammarico - dice l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti - della decisione della Fimi di non sottoscrivere il regolamento alla cui stesura ha partecipato anche il Comune di Sanremo. Non entriamo nel merito della controversia anche se rimaniamo stupiti davanti al comportamento incomprensibile della Fimi che, all'ultimo momento, ha espresso una posizione inaccettabile, un diktat che non poteva essere accolto dalle parti in causa».

Il Comune nel sottolineare che il Festival non è patrimonio della città ma di tutta la storia musicale italiana, e che come tale deve [illegible] tutelato e difeso, auspica che Rai e Fimi, in accordo con le altri componenti, trovino al più presto un punto di intesa. [g. ga.]

Accolta dal gip Bracco, dopo due mesi di arresti domiciliari, l'istanza dei difensori

Don Stroppiana ritorna in libertà

Il religioso è accusato di atti di libidine nei confronti di detenuti. La curia ha confermato la propria fiducia al sacerdote che potrà riprendere il suo lavoro nelle chiese della Marina e di San Bartolomeo

[illegible] Don Stroppiana, l'ex cappellano del carcere Santa Tecla, è un uomo libero. Lo ha deciso ieri mattina il gip Eduardo Bracco che ha accolto l'istanza di rimissione in libertà presentata dagli avvocati difensori Gabriele Boscetto e Marcello Gallo. Il sacerdote, che si trovava dall'inizio di luglio agli arresti domiciliari per una serie di accuse che vanno dall'abuso d'ufficio agli atti di libidine, è stato raggiunto dalla notizia nella clinica in provincia di Pavia dove aveva chiesto di essere ricoverato per alcuni problemi di salute. La [illegible] della misura cautelare arriva a oltre due mesi dall'ordine di custodia notificato dalla polizia.

A carico di don Giuseppe Stroppiana, comunque, rimangono forti indizi di colpevolezza. E da Palazzo di Giustizia viene confermato che la rimissione in libertà non è legata a nuovi colpi di scena nell'indagine. La Curia, informata della libertà concessa a don Stroppiana, ha confermato la sua fiducia al sacerdote sottolineando che al suo ritorno a Sanremo potrà riprendere il suo lavoro nelle parrocchie della Marina, nel centro di Sanremo, e in quella della frazione San Bartolomeo.

Don Giuseppe Stroppiana

Indagini. Don Stroppiana attira l'attenzione degli investigatori nel febbraio [illegible] quando la polizia si trova di fronte ad [illegible] intercettazione telefonica. A chiamarlo in canonica era stato un malavitoso di Taggia. E la conversazione, sospetta, aveva portato alla sistemazione della microspia nel confessionale del carcere. Il prete l'aveva scoperta ed era scoppiato il putiferio tra la Procura e la Curia. Ma con il passare [illegible] tempo i pentiti hanno raccontato gli strani atteggiamenti di Don Stroppiana svelando anche gli atti di libidine e i compiti di «corriere» per alcuni detenuti. E l'udienza preliminare, dopo la richiesta di rinvio a giudizio, è stata fissata dal gip Bracco per il 14 ottobre.

Arresto. L'ordine di custodia cautelare nei confronti del parroco della Marina e di San Bartolomeo scatta all'inizio di luglio. Chiesto dal pm Racanelli e firmato dal Gip Bracco, racconta in ogni minimo dettaglio le oscure vicende delle quali il sacerdote, abusando del suo ruolo di cappellano del carcere, si [illegible] rebbe [illegible] protagonista dall'88 al '94. Una lunga lista di testimonianze per un'inchiesta durata tre anni con decine di interrogatori e le perquisizioni delle canoniche. A Stroppiana, comunque, vengono concessi fin dal primo momento gli arresti domiciliari, prima nella casa di San Bartolomeo dove vive [illegible] la sorella, poi nella clinica in provincia di Pavia.

Vescovo. Gli sviluppi dell'indagine su Giacomo Barabino, [illegible] di Sanremo, sono legati ad un'unica accusa: favoreggiamento. La scorsa primavera, infatti, Barabino aveva informato don Stroppiana che la polizia avrebbe fatto una perquisizione nei suoi alloggi dopo averlo appreso dalla Procura in base al Concordato. Dopo un avviso di garanzia e un interrogatorio il pm Racanelli aveva chiesto al gip della Procura l'archiviazione del procedimento. Ad agosto, però, il giudice Paolo Luppi lo [illegible] respinto con un'articolata motivazione sollecitando alla Procura la formulazione del capo d'imputazione. [g. ga.]

Ostacolo imprevisto rischia di dilatare i tempi dell'intervento appena avviato

Nuova stazione, lavori già bloccati

L'intoppo legato al «caso-Negro». Il nodo dei camion

SANREMO. Un ostacolo imprevisto rischia di allungare i tempi per la realizzazione della nuova stazione ferroviaria. E' un impedimento burocratico, legato alla consegna delle aree alla ditta Fioroni, che si è aggiudicata l'appalto miliardario delle Ferrovie. Quanto basta per frenare l'attività del cantiere appena allestito all'ex parco delle Carmelitane: in dieci giorni, dall'apertura ufficiale di ieri, i lavori se [illegible] sono visti ben pochi. Al punto che ora il Comune è preoccupato dal pericolo di un forte rallentamento della tabella di marcia dell'intervento (l'inaugura[illegible] dello scalo sotterraneo è prevista per giugno '99), dopo i ritardi già accumulati dal piano per lo spostamento a monte dei binari.

L'intoppo deriva dal «caso-Negro»: la permuta sancita dalla delibera dell'89 che consentì [illegible] all'impresa omonima [illegible] ricavare spazi commerciali all'esterno della stazione in cambio del diritto di superficie dell'ex area Sati. E proprio in forza di quell'accordo, peraltro [illegible] disconosciuto dall'attuale [illegible] ministrazione, nella convenzione con le Ferrovie siglata un anno fa dal commissario straordinario Piccolo non era stata inserita [illegible] porzione del parco (e non poteva essere altrimenti), la [illegible] perficie dove la ditta Negro intendeva impiantare un cantiere.

E [illegible] avendo a disposizione l'intera area, l'impresa Fioroni di fatto prende tempo, le Ferrovie fanno pressione sul Comune, e quale fatica è uscire dall'impasse, mentre il decollo vero e proprio dei lavori continua ad essere rimandato. Insomma, un classico «pasticcio alla sanremese». «E' molto probabile che la soluzione arrivi con una delibera che consegni l'area in questione alla ditta appaltatrice», dice l'assessore al Territorio, Franco Erasmi.

Ma c'è chi osserva che prima bisognerebbe rendere nulla la delibera dell'89, quella della permuta contestata. Intanto il tempo passa e l'attività del cantiere resta rallentata.

Altro problema da risolvere è quello del trasporto del materiale di risulta: dove far passare i camion carichi di terra e pietre? Il Comune non vuole che i mezzi della Fioroni si riversino sull'Aurelia, perchè sarebbe la paralisi del traffico. E spinge per l'utilizzo delle gallerie del nuovo tracciato opportunamente adattate al trasporto [illegible] gomma. Ma impresa e Ferrovie nicchiano, anche perchè l'operazione ha un costo supplementare di circa 600 milioni. «Stiamo cercando di sbloccare la situazione: per prima cosa vieteremo il passaggio dei camion in questione sulle strade comunali», spiega Erasmi.

Gianni Micaletto

VIA ALLA CACCIA AI NUOVI BIG

Tanti i giovani iscritti ai corsi sul mondo della musica in programma all'Ariston

A lezione di canto sognando il Festival Ecco l'Accademia di «Sanremo Famosi»

[illegible] Anche il '96 vede l'allegra invasione dei giovani che prendono parte alla terza edizione dell'«Accademia della Canzone», stage sul mondo della musica organizzato nell'ambito del concorso canoro «Sanremo Famosi/Una voce per Sanremo» della Publimod di Angelo Esposito. Tre settimane di incontri, dibattiti e lezioni all'«Ariston Roof» di [illegible] Matteotti per apprendere i segreti del successo, conoscere le regole del mondo della musica, apprendere il necessario anche per far valere i propri diritti di emergenti. E l'«Accademia», con stage di sei giorni che si ripeteranno per [illegible] settimane, rappresenta l'unico appuntamento del genere a livello nazionale, punto d'incontro e confronto anche per gli addetti ai lavori.

Il via è previsto il 16 settembre e la conclusione il 5 ottobre. Ogni fine settimana, inoltre, si svolgeranno alla sera le selezioni di «Sanremo Famosi/Una voce per Sanremo» che si chiuderà in grande stile, probabilmente al teatro «Ariston», sempre il 5 ottobre. I precedenti sono stati un successo, sia per l'«Accademia» sia per il concorso promosso dalla Publimod. Laura Pausini vinse «Sanremo Famosi» nel '91 e nel '92 fu prima tra le «Nuove Proposte» del Festival, mentre negli ultimi due anni le partecipazioni alla kermesse sanremese [illegible] state quelle di Giò Tonno e di Raffaella Cavalli.

Questi i temi dei corsi che iniziano la prossima settimana: composizione, arrangiamento, suoni e tecniche; rapporti con industria discografica, edizioni musicali e diritti d'autore; mass media e cinema nel mondo della canzone; produzione, manageriato e organizzazioni indacali; logopedia, gestualità e comportamento; autori e testi; la canzone d'autore; jazz e dance nel mondo della canzone. E tra i relatori-tecnici che saranno protagonisti dell'evento «Accademia della Canzone» figurano personaggi come Gianni Minà e Fio Zanotti. Un capitolo a parte, invece, riguarda gli «Incontri [illegible] l'autore» che vedranno approdare all'«Ariston Roof» personaggi come Toto Cutugno, Lino Patruno e Gerardina Trovato.

Gerardina Trovato, [illegible] rivelazione

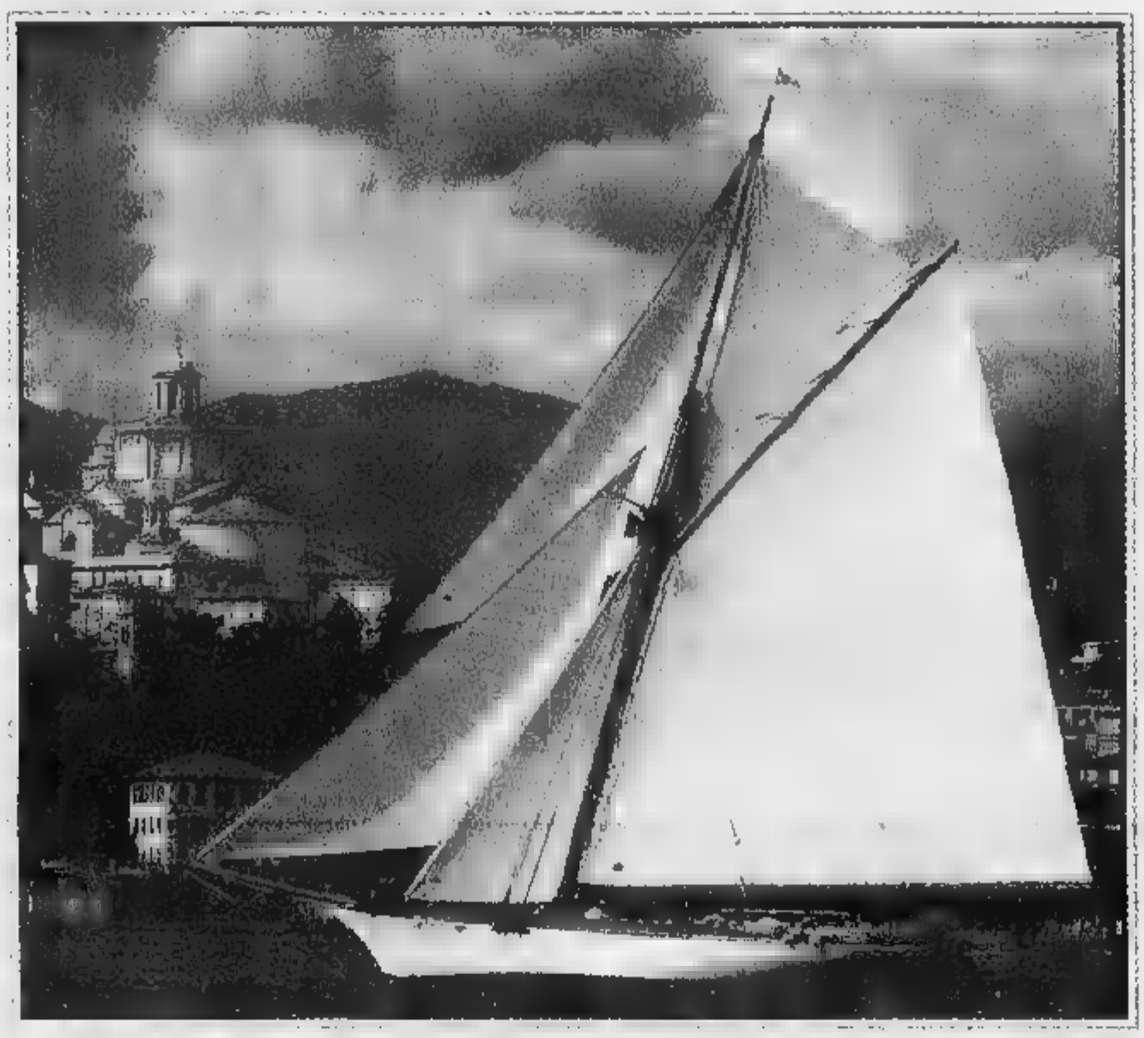
L'«Accademia della Canzone» è un business interessante per tutta la città? Il motivo sono i 500 iscritti che lo scorso anno avevano preso parte ai corsi e che il '96 dovrebbe vedere lievitare di numero. Un effetto-turismo legato al concorso «Sanremo Famosi/Una voce per Sanremo» che acquista un'importanza fondamentale anche sotto il profilo economico. Il conto alla rovescia è iniziato, l'esercito festante dei nuovi talenti della canzone arriverà a Sanremo da lunedì. La città dei fiori, per l'ennesima volta, sarà capitale della musica e delle speranze di tanti esordienti.

Giulio Gavino

AGNESI · Olio Carli · BREEZE

IX Raduno di Vele d'Epoca

Imperia, 11 - 15 Settembre 1996



Regione Liguria

Assonautica Imperia

Città di Imperia

Provincia di Imperia

Camera di Commercio di Imperia

Yacht Club Italiano

Associazione Italiana Vele d'Epoca

Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori

Circolo Velico Imperiese

Lega Navale Italiana

Imperia Mare spa

Programma

Domenica 8 settembre
h. 20.00 Inaugurazione Mostra Palazzina Liberty

Mercoledì 11 settembre
h. 22.00 Sottosuono in concerto

Giovedì 12 settembre
h. 11.00 Regata
h. 22.00 Un mare di musica - Cantautori in concerto

Venerdì 13 settembre
h. 11.00 Regata
h. 21.00 Suoni e luci anni '30 - Calata Anselmi - Palazzina Liberty

Sabato 14 settembre
h. 11.00 Regata
h. 22.00 Effetti pirotecnici in musica

Domenica 15 settembre
h. 16.00 Concerto della Banda Dipartimentale dell'Alto Tirreno della Marina Militare
h. 21.00 Animazione in banchina

Mercoledì 18 settembre
Regata Imperia - Montecarlo

11 - 15 settembre, Calata Anselmi
"I Fife", Rassegna di fotografie, progetti e dipinti dedicata ai progettisti Fife, a cura di Beken of Cowes, William Collier, Franco Pace
Mostra della Marina Militare
Rassegna Statica di Scafi d'Epoca a Motore
Annullo speciale postale
Visite guidate alla Nave Scuola Palinuro
"Arte nel giornalismo, anni '60" - Mostra fotografica personale di Romano Pizzigoni

Con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio Genova e Imperia

Fornitori Ufficiali

bindi · Corona Extra · GANCIA · IVECO · VARASCHIN · SAI · SANPELLEGRINO · SISTEL · SLAM

ALPHA GRAFICA - Imperia

Stroncata l'organizzazione che [redacted] Ventimiglia importava droga dall'Olanda

Caso Libeccio, nuovo arresto

Il decimo dopo quelli di lunedì: è un giovane accusato di essere un «corriere». I carabinieri hanno fatto scattare le manette ad altre due persone: una per rapina l'altra per spaccio

VENTIMIGLIA. Si è conclusa ieri pomeriggio con l'arresto di Fortunato Foti, 23 anni, residente a Ventimiglia in vico Olivi [redacted] l'operazione «Libeccio», condotta dagli agenti del commissariato guidati dal vice questore Pietro Martullo sotto la direzione della procura distrettuale antimafia di Genova.

Il giovane, noto alle forze dell'ordine per piccoli precedenti, secondo gli inquirenti era uno dei «corrieri» dell'organizzazione che trafficava in ecstasy, [redacted] provenienti dall'Olanda e eroina dalla Calabria.

La droga era diretta [redacted] mercato dell'estremo Ponente ligure, nella stessa direzione in cui soffia [redacted] vento libeccio. Il blitz, scattato all'alba [redacted] lunedì, ha portato all'arresto [redacted] altri nove presunti personaggi di spicco della malavita organizzata, due dei quali si trovavano già in carcere. Per tutti loro il capo d'accusa è [redacted] a delinquere finalizzato al traffico nazionale [redacted] internazionale [redacted] sostanze stupefacenti». Per portare a termine questa operazione, g[redacted] agenti si sono avvalsi anche di unità cinofile. Sono finiti in manette il «patriarca» Antonino Iamundo, 51 anni, ritenuto il «capo» del clan, la moglie Giuseppa Surace, 49 anni [redacted] due figli: Gilberto, di 19, ed Antonella, di 32. Ad un terzo figlio [redacted] Iamundo l'ordine [redacted] cattura è [redacted] notificato in carcere. I «soldati» dell'organizzazione finiti in manette sono invece Leo La Fauci, 41 anni, abitante a Riva Ligure, Antonio Cianci, 19 anni, abitante a Ventimiglia, Giuseppe Zito, 42 anni, residente in provincia di Avellino [redacted] An[redacted] Zito, 36 anni, abitante [redacted] Taurianova. Questi ultimi due arresti [redacted] stati eseguiti in Calabria.

Ma ci sono da registrare altri due arresti questa volta da parte dei carabinieri: uno per [redacted]na impropria, uno per spaccio di droga.

In [redacted] è finito un giovane che ha rubato una Vespa, con la quale [redacted] scippato un'anziana. Poi è scappato abbandonando il motorino. Ma i carabinieri di Bordighera prima hanno ritrovato la Vespa e poi lo hanno catturato. Si tratta di Rocco Ianni, 36 anni, residente a Ventimiglia, in via Aprosio. L'accusa è di «rapina impropria». Nello strappare la borsetta a Giorgina Fiorini, [redacted] anni, residente [redacted] Torino ma domiciliata a Bordighera, in via degli Aranci, l'ha fatta cadere, procurandole contusioni per 8 giorni [redacted] prognosi. I carabinieri erano già all'erta, e sono riusciti facilmente [redacted] fermare il presunto scippatore; domenica, infatti, si sono registrati due scippi [redacted] Bordighera, e i militari hanno intensificato i controlli.

Il secondo [redacted] riguarda un cittadino libanese [redacted] 31 anni. E' stato arrestato dai carabinieri di Ventimiglia perché trovato in possesso di quattro grammi [redacted] eroina confezionati in venti involucri [redacted] già pronti per la vendita.

La droga era nascosta all'interno di un cespuglio nel greto del fiume Roja.

Secondo gli inquirenti, il giovane, già noto alle forze dell'ordine per aver fornito generalità differenti, riforniva la tossicodipendenza locale dalla dose giornaliera. Accompagnato in carcere a Sanremo, è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Daniela Borghi

Per l'«operazione Libeccio» gli agenti hanno utilizzato anche i cani-poliziotto

Ventimiglia: tre commissioni su quattro alla minoranza

Sulle nomine consiliari la maggioranza si spacca

VENTIMIGLIA. La maggioranza si spacca sulle nomina [redacted] presidenti per le commissioni consiliari. L'Amministrazione Berlengiero [redacted] con le [redacted] rotte [redacted] e non fa certo una bella figura: su quattro commissioni, tre sono presiedute da un consigliere di opposizione. E mentre la minoranza gongola di fronte a questo inaspettato [redacted] estremamente gradito risultato, per la maggioranza [redacted] delinea probabilmente [redacted] verifica.

«Ho costruito e disfatto tutto lei - commenta il consigliere Renato Rossi - Noi abbiamo semplicemente votato i nostri esponenti e, grazie al disaccordo dell'Amministrazione, abbiamo ottenuto tre presidenze su quattro». Anche Gaetano Scullino è molto critico: «Non ci [redacted] commenti per questo sfacelo della giunta Berlengiero».

Le commissioni consiliari, in base agli accordi dovevano [redacted]dare tre alla maggioranza [redacted] una all'opposizione. [redacted] risultato è stato invece l'opposto. Le previsioni iniziali davano come presidenti per l'Amministrazione Foti, Paganelli, Filippone, [redacted] Rifondazione ha puntato i piedi, perchè rivendicava una presidenza. [redacted] nessuno dei presidenti intedeva rinunciare. Dopo una breve sospensione della seduta, dal momento che [redacted] si [redacted] raggiungo un accordo, [redacted] Rifondazione è uscita dall'aula.

«La votazione non è valida», ha affermato Molinari, che si rivolgerà al segretario comunale [redacted] minaccia di disertare con i [redacted] compagni le commissioni.

Problemi vari [redacted] parte, resta il dato di fatto che l'opposizione ha avuto la maggioranza [redacted] quasi tutte le commissioni. Affari generali, Viabilità e Personale (presidente Lorenzo Viale); Servizi sociali, Sport, Cultura [redacted] Pubblica istruzione (Franco Paganelli); Bilancio, Programmazione, Affari generali (Emilio Galardini); Urbanistica e Lavori pubblici (Paolo Boggio).

[d. bo.]

[redacted]

Per un giovane atleta

[redacted] appello dei donatori di [redacted]

BORDIGHERA. Non può partecipare al triathlon [redacted] spiaggia perché deve sottoporsi ad una seduta [redacted] chemioterapia per sconfiggere la leucemia. «Davide, che si [redacted] classificato terzo nella prima edizione del "Triathlon Bagni la Bussola" di Sanremo - dice Mauro Quarta dell'Associazione Donatori di Midollo Osseo di Bordighera - adesso [redacted] impegnato in una importante competizione [redacted] Genova: sta infatti cercando di sconfiggere la leucemia ed ha bisogno del nostro aiuto».

Quarta ricorda che chi volesse diventare donatore di midollo [redacted] può rivolgersi allo 0184-266743.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA [redacted]

Deciso dal direttivo

E' [redacted] Il [redacted] statuto per [redacted]

VENTIMIGLIA. Il Tennis Club di Ventimiglia vuole migliorare: in arrivo modifiche alla struttura e allo statuto. Il consiglio direttivo ha esaminato al[redacted] articoli dello statuto sociale per valutare le possibili variazioni per rendere più funzionale l'attività degli organi sociali [redacted] sintonia con la convenzione con il Comune.

Sul piano sportivo sabato prendono [redacted] via [redacted] campi di via Freccero i campionati sociali: per iscrizioni 0184.355224. In arrivo anche nuovi insegnanti. Intanto si segnala il terzo posto [redacted] Francesca Savinelli, 12 anni nel campionato italiano di categoria a Milano.

[d. bo.]

PIANI DI [redacted]

Azzeccato un terno

[redacted] giocando [redacted] lotto

BORDIGHERA. Centocinquanta milioni: è la [redacted] che [redacted] portata a [redacted] una fortunata giocatrice del lotto della zona intemelia.

La donna ha giocato alla rivendita 303 dei Piani di Borghetto di Bordighera 3, [redacted] e 22 sulla ruota di Milano, azzeccando [redacted] terno vincente.

Un altro giocatore della rivendita 303, sempre ai Piani [redacted] Borghetto, ha invece realizzato una serie di ambi e altre vincite minori.

Complessivamente, [redacted] gli è andata davvero male: è riuscito [redacted] «racimolare» la non indifferente somma di trenta milioni di lire.

[d. bo.]

Vallecrosia: ma i Comuni dovranno contribuire

L'asilo [redacted] le retta per [redacted] chiudere i [redacted]

VALLECROSIA. L'asilo nido di Vallecrosia non chiuderà. Per poterlo mantenere, però, la giunta ha ritoccato tariffe e accordi [redacted] i Comuni vicini. La retta per i genitori è stata fissata in 600 mila lire, [redacted] circa duemila e 700 lire all'ora. Spie[redacted] sindaco: «Per i residenti in Vallecrosia la tariffa non subirà ulteriori variazioni, per i residenti in altri Comuni, qualora non intervenisse l'apporto [redacted]retto del Comune di provenienza, si chiederà agli utenti di integrare la retta fino ad [redacted] milione e 100 mila lire al mese. Il [redacted] dell'asilo, infatti, [redacted] di 1 milione 400 a bambino: se si tolgono le 300 che fornisce la Regione, restano da coprire an[redacted] 1 milione e 100. Di questo [redacted] ne chiedono 600 mila agli utenti, mentre 500 mila devono essere integrati [redacted] Comuni.

Per i bimbi [redacted] Vallecrosia provvederemo direttamente, mentre per quelli che risiedono fuori, se non interverranno i Comuni di provenienza [redacted] i genitori a dover integrare la quota».

I genitori dei bambini che frequentano il nido di Vallecrosia, quindi, dovranno chiedere al proprio Comune di partecipare per integrare la retta. L'apertura dell'asilo nido probabilmente sarà anticipata [redacted] lunedì 16.

[d. bo.]

[redacted]

Il nuovo centro sociale inaugurato in via Cavour

Inaugurato ieri, alle 16,30, il centro sociale di via Cavour 61, a Ventimiglia. L'iniziativa è stata curata dall'assessorato [redacted] Servizi sociali del Comune. L'assessore Anna Maccario ha voluto offrire occasioni di svago e socializzazione alle persone di terza età.

[redacted]SIA

Centinaia i visitatori al «Cantun de l'Antigu»

Numerosi visitatori sono andati nel centro storico di Vallecrosia in occasione del tradizionale «Cantun de l'Antigu», che ha ripreso l'orario invernale. Ospite di questa edizione del «Cantun de l'Artista», l'iniziativa che [redacted] svolge in un locale all'interno del borgo è stato l'architetto Mauro Richetti. Il titolo della mostra era «Lungo le strade d'Italia, appunti di viaggio dalla Liguria alla Puglia».

VENTIMIGLIA

Per «Cantaestate '96» organizzata [redacted] festa

Il direttore di Radio Intemelia, Renzo Devoto, intende festeggiare il successo ottenuto [redacted] manifestazione «Cantaestate '96», che ha richiamato oltre 2 mila persone, con un incontro con gli animatori e gli ascoltatori dell'emittente. L'appuntamento è stasera, alle 21, al ristorante Stella Marina. Per prenotazioni 0184-351905.

[redacted]

[redacted] corso di taglio [redacted] cucito della Associazione Abau

Torna il [redacted] di taglio [redacted] cucito promosso dall'Associazione Abau, [redacted] nuovi locali vicino al centro studi di via Roma, [redacted] Ventimiglia. Durerà sei mesi. Per informazioni telefonare allo 0184-351972.

[d. bo.]

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la [redacted] personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. [redacted] a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno [redacted] contenuti, così [redacted] così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che [redacted] ogni dettaglio [redacted] stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione. **LA [redacted] SCELTA.** 14 versioni [redacted] la berlina, 14 per la Weekend. Tre [redacted] di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti [redacted] idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto [redacted] a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni [redacted] colore grigio o beige, scegli tu. C'è [redacted] spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato [redacted] "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend. **[redacted] TUA SICUREZZA.** Qui la protezione non [redacted] solo [redacted] forte [redacted], ma [redacted] solida certezza. Nasce [redacted] fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli. **[redacted] TUA POTENZA.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo [redacted] raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore [redacted] coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto). **IL [redacted]** Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci [redacted] stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che [redacted] tuo.

Per prove e informazioni 167-410410

PATTO CHIARO

APPUNTAMENTO AL 14 E 15 SETTEMBRE.

[redacted]

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

liguria state

LA STAMPA 11 Settembre 1996 RIVIERA 38

RAPALLO: PREMIO DE MARTINO

RAPALLO. Prenderà il via sabato, all'Hotel Tigullio Royal di Rapallo il premio internazionale «Emilio De Martino», scrittore e giornalista sportivo che fu un grande amico ■ centro rivierasco dove trascorreva i suoi periodi di riposo. Alle 18, verranno inaugurate le mostre «Il mondo moderno di Emilio De Martino» e «Architetture dello sport». Le celebrazioni proseguiranno domenica alle 10 all'hotel Miramare ■ il raduno delle medaglie d'oro al valore atletico presieduto da Edoardo Mangiarotti. Alle 11, alla sezione del Tiro a Segno Nazionale si assegnerà il premio «Impegno professionale per una carriera». La giornata avrà il clou sul lungomare con l'arrivo della corsa ciclistica Milano-Rapallo. Gli appuntamenti continueranno lunedì 23 all'Auditorium delle Clarisse con due convegni ■ la cerimonia finale del premio internazionale amore per lo sport «La personalità dell'uomo». **[m. b.]**

Dopo il concerto di Ligabue, continua la staffetta tra i grandi cantanti

Stasera Di Cataldo, domani Eros

Il beniamino dei giovani in piazzale Kennedy. Attesa per l'arrivo di Ramazzotti al Palasport
Già in tensione i fans, biglietti quasi esauriti. Si temono ingorghi, sconsigliato l'uso dell'auto

Massimo Di Cataldo canta alle 21,30. Il biglietto per il concerto costa 20 mila lire

GENOVA. Momento davvero magico per i grandi concerti a Genova. Dopo l'applaudita esibizione di Ligabue al Palasport, questa sera al teatro tenda della Festa dell'Unità, ■ piazzale Kennedy, arriva Massimo Di Cataldo, altro beniamino del pubblico giovane, che dopo il Festival ■ Sanre- ■ si è attestato ai primi posti delle classifiche.

Il concerto di Massimo di Cataldo avrà inizio alle 21,30, l'ingresso costa 20 mila lire.

Ma la febbre più alta tra i fans si registra, logicamente, per l'appuntamento di domani con Eros Ramazzotti che si esibirà, sempre alle 21,30, al Palasport.

I biglietti, in prevendita al prezzo di 37 mila lire (più i diritti) nei consueti punti del capoluogo e della regione ■ però, quasi tutti esauriti.

Senza il prezioso talloncino sarà, insomma, praticamente inutile mettersi in viaggio verso il Palasport genovese. A meno di voler fare ricorso ai bagarini.

Prima della rinuncia, un ultimo tentativo potrà comunque essere compiuto alle casse del Palasport ■ a Genova presso Liguria Libri e Dischi, in via XX Settembre, Ricordi Box Office in via Fieschi, Golden Music, Music Box 1 e 2, A.S. Music, Pape Video. In Riviera di Levante le prevendite sono aperte al Tempio della Musica di Rapallo, da Good Music a Nervi, presso One One della Spezia, al Centroluna Ipercoop-Killing Floor - di Sarzana. In Riviera di Ponente i preziosi tickets sono disponibili a Savona (Charleston), Albenga (BM Dischi), Cairo Montenotte (Koncerto), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lollipop), Alassio (Etlim Travel), Imperia (Etlim Travel),Sanremo (Love musica).

Uscito di scena Eros Ramazzotti, domenica toccherà ■ Claudio Baglioni che il proprio spettacolo ha scelto l'area del Porto Antico.

I biglietti di ingresso per il concerto di Baglioni costano 20 mila lire.

Per quanto riguarda l'accesso ■ Palasport, ancora una volta ■ consigliabile raggiungere la zona della Fiera di Genova con sufficiente anticipo ■ cancelli per Ramazzotti saranno aperti ■ le 19) e possibilmente usufruendo di mezzi pubblici.

Rigorosamente off-limits, infatti, ■ auto essendo tutti i posteggi occupati dagli stand della Festa dell'Unità. Andare in macchina alla Foce, significherebbe correre ■ rischio di finire ■ un grande ingorgo. **[m. b.]**

Anche Ramazzotti domani si esibirà alle 21,30: i biglietti sono andati a ruba

SPETTACOLI FILM E MOSTRE

Da domani a domenica, nell'ambito del Salone dell'Umorismo, un commosso ricordo dell'attore

Bordighera raccoglie l'eredità di Walter Chiari

In programma anche spettacoli della Tosse e lezioni della Holden

BORDIGHERA. Con un omaggio ■ Walter Chiari, grande dimenticato del nostro cinema, chiude «Bordighera '96, città dell'umorismo». Uno dei più grandi comici italiani verrà così ricordato a cinque anni dalla scomparsa per la sua grande professionalità ■ l'intuizione del suo modo ■ proporsi al pubblico televisivo, cinematografico ■ teatrale.

Anche ■ regista Pupi Avati è stato ispirato da Walter Chiari: nel suo ultimo film, «Festival», che ha commosso il pubblico della rassegna cinematografica di Venezia, il protagonista è un attore che ha bruciato la vita e gli affetti all'inseguimento del successo. Il Festival dell'umorismo ■ Bordighera ■ dedica soltanto ■ quanto ci è stato lasciato dall'attore. Avverrà da do- ■ a domenica con una serie di spettacoli, film ■ una serata tutta dedicata al grande Wal- ■. «Un amico della Liguria» lo definisce l'assessore provinciale alla Cultura, Massimiliano Iacobucci. E ricorda che in un teatrino vicino a Bordighera l'attore aveva provato la sua ultima commedia «Io Fuerbach», che però, non aveva mai potuto rappresentare.

La figura di Walter Chiari è stata una delle più intriganti del mondo dello spettacolo italiano del dopoguerra. C'è stata nella ■ evoluzione artistica una tale dose di invenzione e originalità che ne hanno fatto un punto di riferimento essenziale per le nuove generazioni di comici. Dal «Sarchiapone» al fratello De Rege c'è ■ alone quasi mitico che circonda la figura dell'attore. Basta scorrere l'interminabile elenco degli eventi di cui è stato protagonista per capire ■ Chiari abbia attraversato da protagonista la storia del cinema, del teatro e soprattutto della tv.

Il Festival di Bordighera, quest'anno, ha eletto il ■ come uno dei suoi simboli ■ cercherà di far vedere, raccontare, mostrare ■ che Walter ci ha mostrato, raccontato, fatto vedere e soprattutto insegnato in fatto di umorismo.

In onore di Walter Chiari alcuni personaggi dello spettacolo, da Mario Zucca a Maurizio Micheli, a Francesco Salvi, proporranno all'interno di ■ spazio dedicato alle «Conversazioni sull'umorismo» una propria visi■ dei meccanismi e delle dinamiche proprie della comicità. Il cinema Olimpia di Bordighera proporrà una selezione delle pellicole più significative e di quelle più ■ interpretate da Walter Chiari, dai «Magnifici tre» a «Io, io, io... e gli altri», a «Copacobana Palace» a «Lui, lei e ■ nonno».

«Bordighera '96 città dell'umorismo» non si limiterà all'omaggio a Walter Chiari. Nel corso dell'ultimo week-end i vicoli del centro storico ospita- ■ ■ performance del Teatro della Tosse di Genova. I «carugi» verranno messi ■ ferro, fuoco ■ risate con le «Storielle nere, forse false, forse vere».

Infine, due appuntamenti: gli incontri proposti dalla scuola Holden di Torino, diretta da Alessandro Baricco, ■ scrittura e tecniche ■i narrazione umoristiche dal titolo «Piccolo atlante dell'umorismo» e la mostra multimediale dal titolo «Ridendo & vendendo».

Le lezioni della «Holden» si terranno nei locali della biblio- ■ comunale della via Romana mentre l'esposizione dei ■vori degli umoristi più famosi che hanno lavorato nel campo della pubblicità è ■ allestita nell'ex chiesa anglicana. La mostra, realizza'a da Dino Aloi e Alessandro Prevosto, comprende disegni, filmati ■ animazioni che ripercorrono ■ anni della nostra storia.

Gian Piero Moretti

Walter Chiari al centro delle attenzioni a Bordighera e Pupi Avati che a Venezia ha presentato un film ispiratogli dall'attore

Arte e artigianato

Colori ■ sapori del Marocco a Montecarlo

MONACO. Colori e sapori, gastronomia ■ musica, arte ■ artigianato del Marocco sono protagonisti dell'iniziativa che si svolge all'espace Rocabella ■ al Beach Plaza di Monaco. Per due settimane, l'arte è di casa nella hall del Roccabella con olii ■ acquarelli, disegni ■ tappeti, tappezzerie e collezioni private di gioielli.

L'artigianato si può trovare invece ■ Beach Plaza, sulle terrazze dove è stata ricostruita una mini Medina.

Nello ■ ambiente la gastronomia è a disposizione dei più golosi al ristorante dell'Hotel Palais Jamai di Fes, aperto dalle 20 ■ mezzanotte. Le cene sono animate dal gruppo «Brioual», musicisti andalusi, e gli «Ait Ali Azelmat», ballerine e musicisti marocchini.

La Fnac di Montecarlo si ■ unita a questa iniziativa dedicata al Marocco con proiezioni di video e diapositive sul Paese del Nord Africa e sul festival di Fes. La manifestazione continuerà fino a sabato 21 settembre. **[d. bo.]**

Su proposta del sindaco Cervone, la scrittrice e la danzatrice saranno «premiate»

Lagorio e Furno, donne che onorano Finale

Entrambe diventeranno cittadine onorarie l'estate prossima

FINALE LIGURE. Una è ■ le maggiori scrittrici, l'altra è una delle più note e apprezzate danzatrici italiane. Hanno in comune l'amore del mare e, in particolare, per Finale, dove da molti anni, ormai, hanno scelto di passare le loro vacanze ■ comunque i rari momenti liberi dai sempre più pressanti impegni. E così, a Gina Lagorio e ■ Loredana Furno, su proposta del sindaco Cervone, ■ Comune ha deciso di assegnare la cittadinanza onoraria.

La pergamena e un omaggio, ■ ricordo della serata, saranno consegnate alla Lagorio e alla Furno durante una cerimonia, che si terrà l'estate prossima. Spiega Cervone: «Abbiamo voluto dare un riconoscimento a due personaggi della cultura e dello spettacolo, che onorano con la loro presenza ■ nostra città, alla quale sono molto legate. E' anche l'occasione di intessere con loro un dialogo che

Gina Lagorio e Loredana Furno ■ il riconoscimento l'estate prossima

potrebbe essere foriero di ulteriori iniziative. Ed è bene che Finale si renda conto di quante personalità la frequentano».

Gina Lagorio, che è nata ■ Bra, ma ha una casa a Varigotti, è molto affezionata alla Riviera: qui ha ambientato alcune delle ■ opere («Tosca dei gatti», premio Viareggio nell'84, e «La spiaggia del lupo»), ha insegnato ■ Savona ed ■ una profonda conoscitrice di Camillo Sbarbaro, al quale ha dedicato alcuni saggi. Non ha bisogno di referenze, per lei parlano i suc- ■ di libri come «Approssimato per difetto». «Fuori scena», «Tra le ■ stellate», fino al recente «Il bastardo», su di un Savoia ignoto. Per ■ legislatura, è ■ anche parlamentare.

Loredana Furno, invece, l'alloggio ■ l'ha ■ Monte di Pia, un altro appartato e splendido angolo panoramico del Finale- ■. Già prima ballerina del Regio, cura da molti anni la rassegna ■ danza di Acqui, ■ proprio a Finale ha creato ■ stage estivo ■ perfezionamento, che si tiene ogni agosto all'Arena del Borgo ed ha tra gli insegnanti altri ■ illustri, ■ André de la Roche a Jacqueline De Min. Un modo per coinvolgere i giovani in ■ ■ di vacanza-studio che si conclude sempre con uno spettacolo all'interno del Chiostro di Santa Caterina.

Stefano Delfino

Alle 21 sul Sagrato dei Corallini i migliori talenti provenienti da 15 Paesi

A Cervo le promesse della musica

Il concerto di stasera sarà diretto da Emil Klein

CERVO. Gran finale per i concerti dell'Accademia internazionale estiva, che ha richiamato nell'antico borgo di Cervo cento allievi ■ 15 Paesi. Stasera, per la manifestazione promossa dal Comune, sfileranno in passerella giovani talenti scelti dai maestri, per una nuova kermesse che avrà come ambientazione il sagrato dei Corallini. Il tradizionale palcoscenico del Festival cameristico accoglierà alle 21 i migliori allievi dei corsi, ■ ■ direzione di Emil Klein. L'ingresso costa ■ mila lire.

Il romeno Klein, che ha studiato con ■ grande concertista David Geringas, fa parte del trio Lipatti ■ del quartetto «Sonare» di Francoforte. Ha ricevuto il premio della critica per aver inciso l'«opera omnia» ■ compositore austriaco Ernst Krenek.

Gli altri protagonisti dell'esibizione formano l'Orchestra dell'Accademia, affiancata da diversi solisti. Nel Concerto in ■ minore di Mendelssohn, sarà alla ribalta il violinista tedesco Christian Ludwig, mentre Franc Chevalier, alla viola, sarà impegnato in «Lacrimae» ■ Britten. E' allievo del francese Jean Sulem, che proprio in questa edizione si è aggiunto al gruppo di insegnanti al fianco del «preside» Arnulf Von Arnim.

Il programma comprende anche un Concerto in Re maggiore ■ 479 di Boccherini, che metterà in luce il talento del lituano Ujtautas Sondeckis, al violoncello: è allievo di Geringas. Il concerto sarà chiuso dalla «Grand Polonaise» ■ Chopin, eseguita da Iris Richter, ■ appena 14 anni. Si tratta di una principessina ■ tastiera che studia con Von Arnim.

Se l'appuntamento ■ stasera fa calare il sipario sulla lunghissima estate di Cervo, che ha garantito una «scorpacciata» di musica anche grazie alla rassegna di break-concerti, c'è ancora tempo per un arrivederci al '97. Proseguendo ■ collaborazione avviata l'anno scorso, l'Accademia si trasferisce nella sede dell'Istituto di cultura italo-tedesco, in via Carducci 36, a Porto. Domani, alle 20,30, un quartetto d'archi inaugurerà il ciclo «Incontri», destinato a proseguire con ■ mostra d'arte figurativa, anteprima di una proposta che approderà quindi ■ Nizza.

Il vicesindaco Vittorio Desiglioli, intanto, pensa già al futuro: «Ancora una volta l'iniziativa si ■ confermata anche un importante volano per il turismo. Il problema da risolvere è però quello degli spazi: ■ l'individuazione di nuove aree si potrà pensare alla nascita di una scuola permanente».

Enrico Ferrari

A Ceriana il torneo «Rebaudo» a cura della Croce Rossa

Mercati e [redacted] in Riviera

Da Chiusavecchia un sentiero alla riscoperta delle antiche «caselle»
A Dolceacqua nuovi orari di apertura per il pittoresco Castello dei Doria

Escursioni, mostre mercato di libri e antiquariato. Ecco i programmi di oggi tra Riviera e Costa Azzurra.

[redacted] Nuova escursione, da Torria (ore 9) con le guide della cooperativa «Liguria da scoprire»: la gita segue un sentiero alla scoperta della «caselle», insediamenti abitativi simili ai nuraghe sardi, fino [redacted] raggiungere il pizzo D'Evigno.

IMPERIA Nuovo circolo Arci al porto vecchio [redacted] Oneglia. Ogni giorno iniziative culturali nella sede via Bastioni di Mezzo 6.

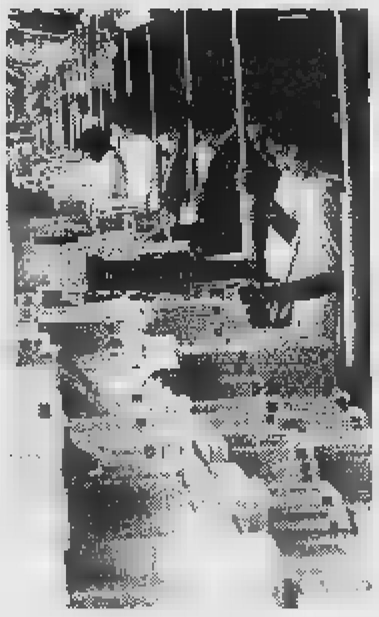
[redacted] Lanci [redacted] l'elastico dal ponte di Loreto. [redacted] «Bungee Center» per l'emozionante prova, certificata da un diploma «No Limits» è aperto ogni giorno a partire dalle 14.

ARMA DI TAGGIA I giardini di piazza [redacted] Marinella, in via Lungomare, ospitano dalle 9 alle 24 [redacted] «Fiera del libro periodico e tascabile»: per [redacted] primo anno sulle bancarelle oltre 4 mila titoli anche testi in lingua straniera, inglese, francese e tedesco.

CERIANA Il campo sportivo del paese ospita oggi le partite del «Memorial Giacomo Rebaudo» organizzato dalla delegazione della Croce Rossa nell'ambito dei festeggiamenti della Madonna della Villa: questa sera si confrontano le squadre della polizia di Imperia contro i giovani di Ceriana e della Cri contro i Vigili del fuoco di Imperia e Sanremo. E' previsto un momento di raccoglimento anche in memoria dei due agenti del Corpo Forestale morti nell'incendio che il mese scorso ha vevastato i boschi di Montenero.

SANREMO Crociere nel golfo dei fiori salpando l'ancora dal molo di levante, davanti alla Capitaneria: oggi gli appuntamenti con la «Dea Diana» [redacted] alle 10 [redacted] alle 15, prezzi 21 mila per gli adulti, 10 mila per i bambini [redacted] no a 10 anni. Visita guidata ai giardini pubblici a cura della cooperativa «Liguria da Scoprire».

DOLCEACQUA Nuovi orari di apertura per l'antico Castello dei Doria. Le visite a cura della cooperativa «Omnia» sono possibili dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per il mese di settembre sono confermati anche gli itinerari storici di visita al borgo medievale con partenze alle 11,30, 16 e 18.



Fiera del libro ad Arma

VILLENEUVE Grande appuntamento con l'antiqariato e le [redacted]tichità: sul lungomare sono sistemate le bancarelle con i migliori pezzi della Costa Azzurra. [g. ga.]

[redacted]

[redacted] «Corrida»

Musica, animazione e cucina ecco il programma della serata

Appuntamenti con musica [redacted] gastronomia, ma anche serate dedicate ai dilettanti allo sbaraglio. Il programma della serata abbina concerti [redacted] animazione.

SAN [redacted] Giochi di [redacted]cietà e riviste per giovani [redacted] a disposizione nel bar ristorante Bassamarea, sul lungomare delle Nazioni.

[redacted] MARINA Musica commerciale e brani latino-americani al «Blob» di via Agnese, che ha inaugurato da poco. Alla consolle siede il dee jay Marco Girotti.

[redacted] Ha riaperto il music bar Los Tres, in largo San Francesco. Nel locale è possibile ascoltare brani blues, soul e acid jazz. Karaoke al Clagiò di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia: è possibile scegliere fra centinaia di basi, che comprendono successi italiani e stranieri. Alla Marina di Porto Maurizio [redacted] in pieno svolgimento «Vele e gastronomia», a cura di Confcommercio, Provincia, Comune, Assonautica e Camera [redacted] commercio. Oggi [redacted] spaghetteria «La Piazzetta» offrirà un menu a base di pizze tradizionali [redacted] pizze bianche, oltre a vari primi piatti. La cena sarà accompagnata dalle note di sax, flauto e basso.

ARMA DI TAGGIA Dalle 21, conti[redacted] le selezioni de «La Corrida» alla Summer Bay della Darsena. Alle 22, intrattenimento con la Summer bay Band. [e. f.]

[redacted]

[redacted] E MOSTRE

IMPERIA
Quadri al «Giro di Boa»

Il «Giro di Boa» [redacted] via Scarincio, a Porto Maurizio, accoglie per tutto il mese la mostra della pittrice Serenella Sossi. Fino al 22, l'artista ponentina esporrà anche al Consolato italiano di Nizza. [e. f.]

[redacted]
Cinque secoli di [redacted]

Al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Imperia, continua la mostra «Il mito nel telaio dal '400 al '900: cinque secoli di arazzi». L'iniziativa, patrocinata dal Comune e curata da Piero Della Maria Bossani, prosegue fino al 15, dalle 16 alle 24. [e. f.]

IMPERIA
Moda e costume in spiaggia

«Cronache balneari: moda e costume tra '800 e '900» è [redacted] titolo della mostra ospitata alla palazzina Liberty «Spiaggia d'Oro», alla Marina di Porto Maurizio. [e. f.]

[redacted]
Paesaggi alla Piccola Libreria

Cristina Berardi espone acquarelli su «Paesaggi [redacted] Liguria» alla Piccola Libreria di via Escoffier. Apertura 9,30-12,30 e 16-19,30. [g. ga.]

[redacted]
Pina Borrelli [redacted] Bottega

Gioielli, quadri e sculture di Pina Borrelli sono esposte alla «Bottega d'Arte» di via Canessa. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20. [g. ga.]

SANREMO
Arte contemporanea all'Ariston

Maestri italiani dell'arte figurativa all'«Ariston Center» di via Matteotti. Le sale, dalle 10 alle 13 [redacted] dalle 17 alle 23, presentano opere di [redacted] Chirico, Manzù e Guttuso. [g. ga.]

GRASSE
Profumo di gelsomini

Il gelsomino attraverso l'arte, i profumi e la moda al Museo internazionale della profumeria [redacted] al Museo dell'arte e della storia della Provenza, dalle 10 alle 19 fino al 15. [d. bo.]

[redacted]
I capolavori [redacted] Matisse

Al Museo Matisse, mostra «Matisse-Bonnard, un'amicizia». Orario 10-18. [d. bo.]

DOLCEACQUA
Foto e quadri in mostra

Il pittore Barbadirame e [redacted] fotoreporter Adamo Zilio espongono nella Bottega d'Arte «Terra e Gente di Liguria», in piazza Garibaldi [d. bo.]

L'anteprima nazionale della «Play-station» è stata garantita da «Video Fantasia»

[redacted]

In ludoteca la presentazione del nuovo videogame

SANREMO. Provare l'emozione dei 300 km/h e cimentarsi su tutti i circuiti del Campionato del Mondo di Formula Uno. L'ultima novità in materia di videogame arriva stasera in Riviera con l'anteprima nazionale assicurata dalla collaborazione di «Video-Fantasia» e della ludoteca «I Malatesta» di Sanremo. Si tratta di «Formula 1», entisiasmante gioco al computer realizzato dalla «Play-Station» che per una sera monopolizzerà le cinque postazioni-videogame del locale che si trova in salita San Bartolomeo. Per gli appassionati si tratta di un appuntamento davvero unico visto che la [redacted] simulazione [redacted] computer legata al mondo dei motori era attesa da oltre un anno. E tutti avranno la possibilità di improvvisarsi campioni provando il brivido di pilotare le monoposto sulle ricostruzioni, fedeli al dettaglio, di tutti i circuiti del Campionato del Mondo.

Non per niente, «Formula 1» è proprio il videogame che ha permesso a Villeneuve di «studiare» il percorso del Gp del Belgio e di vincerlo nonostante fosse per la prima volta al via. E le funzioni del [redacted] videogame sono davvero tantissime. Si parte con una risoluzione grafica dell'ultima generazione per arrivare alla possibilità di cimentarsi in una gara in coppia. Si può scegliere inoltre di disputare un intero Campionato o di cimentarsi nelle singole gare. C'è spazio per la regolazione di alettoni e la scelta delle gomme nei box o si può scegliere un'auto già preparata. A questo proposito la gamma [redacted] ampia visto che sono presenti, con dati tecnici e prestazioni, tutte le vetture che hanno preso al Campionato del Mondo del '95.

Ma le opzioni più interessanti riguardano la posizione di guida e i replay. Si può infatti affrontare la gara dal punto di vista dell'abitacolo del pilota o condurla in modo tradizionale. Provare per credere. [g. ga.]

Il pilota Schumacher. Arriva il videogame con i circuiti della Formula Uno

L'esposizione è allestita nelle antiche volte di piazza Marconi

[redacted]

CERIANA. Le antiche volte che si trovano sotto piazza Marconi ospitano [redacted] questi giorni i lavori dei pittori he[redacted] preso parte alla prima edizione della «Mostra-concorso d'arte contemporanea» promossa da Comune, Pro loco e Comunità Montana in occasione dei festeggiamenti della «Madonna della Villa». Le opere esposte sono 130 e sono arrivate a Ceriana soprattutto dalla Liguria [redacted] dal Piemonte.

Una giuria particolarmente qualificata ha scelto, domenica scorsa, i vincitori del concorso. Al primo posto si [redacted] piaz[redacted] il pittore Gaetano Fracassio di Milano, con un'opera astratta, seguito dal sanremese Roberto Anfossi, con un esempio di espressionismo, e al terzo un trittico informale opera di Luigi Lolito, di Settimo Torinese.

La giuria, presiaduta dal gallerista Mario Valente di Finale Ligure, comprendeva Giorgio Sangiorgi, Angelo Lupi, Giorgio Barale, Renato Andiretti, Luigi Mambrin e Agostino Longo. Il premio della critica è andato ad un artista di Firenze, Aurelio Bellini, che ha presentato una curiosa «costruzione» scenica. Per la «giuria popolare» il miglior lavoro è stato invece quello di Angelo Ceresola.

All'interno della mostra alle «Volte di piazza Marconi» è stato creato anche uno spazio riservato alla creatività dei giovani artisti, collocati i una simbolica categoria «under 15».

L'esposizione, che rimarrà aperta per tutto [redacted] mese, si può visitare ogni giorno a Ceriana dalle 18 alle 22 e nei giorni festivi dalle 10 alle 22. L'ingresso è libero. [g. ga.]

[redacted] CORI [redacted]

La Compagnia Sacco in Cd

Si intitola «U Minestrun» il compact-disc realizzato dalla «Compagnia Sacco», un complesso vocale che da anni si esibisce seguendo i canoni di un'antica tradizione: niente direttore, alternanza di più voci, armonia. Il coro di Ceriana approda quindi sul mercato discografico con un prodotto diverso dal solito che privilegia una serie di brani in italiano caratterizzati proprio dalla singolare interpretazione della «Compagnia Sacco». Nell'elenco, tra gli altri, figura la celebre «Il Barcaiolo». Il cd è stato presentato l'altra sera a Ceriana e sarà presto disponibile in tutti i negozi della Riviera e in occasioni delle esibizioni. Intanto, entro l'autunno, i corsi di Ceriana presenteranno altre incisioni discografiche. [g. ga.]

NIZZA [redacted]

Sfilata all'Acropolis

Ottanta top-model [redacted] in Costa [redacted]

NIZZA. Dall'altra sera, e per otto giorni, Nizza è la capitale della bellezza. Ottanta aspiranti top-model sono infatti state riunite nella città della Costa Azzurra dalla più grande agenzia di modelle del mondo, la Elite di John Casablanca. Le splendide ragazze sono state selezionate tra [redacted] mila concorrenti, e si affronteranno martedì prossimo all'Acropolis per l'elezione annuale della top-model ritenuta più bella e interessante.

La vincitrice si aggiudicherà 150 mila dollari, e la seconda e la terza classificata 75 mila dollari, [redacted] anche le prime dodici [redacted] ricompensate con la copertura delle loro spese nei primi due anni di carriera, circa un milione [redacted] dollari.

Le Claudia Schiffer [redacted] Naomi Campbel [redacted] Duemila sono ospitate all'hotel Meridien, diventato tappa di chi vuole vedere queste creature meravigliose e altissime: la più bassa è un metro e 73, mentre la più alta, la nizzarda Marie-Line Grinda, raggiunge un metro [redacted] 85. «Non ci si accontenta più [redacted] una bellezza sterotipata - dice Casablanca -. L'importante, per [redacted] top-model, [redacted] un portamento elegante [redacted] forte personalità». [d. bo.]

[redacted]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
Cavour — tel. 61.978, Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.), Or.: 20,15/22,30, Lire 10.000/7000 — **Giovani streghe** *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

Dante — Or.: 20/22,30, Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,15/22,30, L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440, Or.: 21, Lire 7000 — **Al [redacted]**

[redacted]
Olimpia — Or.: 20,30/22,30, Lire 7000; rid. 5000 — **Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo [redacted] di Squid, [redacted] «droga» che permette [redacted] pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

[redacted]
Cri[redacted] — Ore 21,15, Lire 6000; rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Dianese — Or.: 20,30/22,30, Lire 8000; rid. 6000 — **[redacted], maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare [redacted] un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted]
Garibaldi (estivo) — Via Sterla, Ore 21,30, Lire 7000; rid. 5000 — CHIUSO PER FINE STAGIONE

[redacted]
Ariston — Or.: 16/22,30, L. 10.000/rid. [redacted] — **[redacted] di personale** *di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96)* — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella [redacted] dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche [redacted]. N. V. 1h 42' **Comm.**

[redacted] — Tel. 507.070, Or.: 16/22,30, Lire 10.000 — **The Rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, [redacted] Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico [redacted] essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

[redacted] uno — Tel. (0184) [redacted], Or.: 16/22, Lire 10.000 — **Il rompiscatole** *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a [redacted] piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] Roof [redacted] due — [redacted]. (0184) 506.060, Or.: 16/22, Lire [redacted] — **[redacted]lona arriva con la pioggia** *di S. Cabrera, con M. R. De Francisco, H. Dorado, P. Vega (Colombia/Ita. '96)* — Tre grandi amici, un bordello a forma d'aereo e un sogno: riuscire a comprare una bella barca. Dal romanzo [redacted] Alvaro Mutis. [redacted]. M. 14 2h 10' **Commedia**

[redacted] [redacted]la tre — Tel. (0184) 506.060, Or.: 16/22, Lire 10.000 — **Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, [redacted] L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060, Or.: 15,30; ult. 22,30, Lire 10.000 — **Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quand[redacted] mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070, Or.: in. 15,30; ult. 22,30, Lire 10.000 — **Giovani streghe** *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa [redacted])* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14 1h 40' **Commedia**

Sanremese — Or.: in. 16; ult. 22,30, Lire 10.000 — **Vesna va [redacted]** *di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96)* — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di [redacted]pirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333, Or.: in. 15,30; ult. 22,30, Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di anni [redacted]**

[redacted]

ALASSIO [redacted]
Colombo — Tel. 640.253, Or.: 20,30/22,30, Lire 10.000/8000/5000 — **The [redacted]** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Ritz — Tel. 640.427, Or.: 20,30/22,40, Fes. anche 16,30/18,30, L. 10.000/8000/5000 anziani — **Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un [redacted] la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

ALBENGA [redacted]
Ambra — Tel. 51419, Or.: 20,30/22,30, L. 9000/7000/5000 — **Nuovo programma**

[redacted] — Tel. 50.987, Or.: 20,15/22,30, L. 9000/6000/5000 — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi ri[redacted]
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Crying Freeman
Ariston 2: Flipper
Augustus: Legame mortale
Corallo 1: Nitrato d'argento
Corallo 2: Sound
Grattacielo: Il rompiscatole
Lux: Terremoto nel Bronx
Odeon: Spia e lascia spiare
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: Vesna va veloce
Palazzo: Palookaville
Ritz: Pianese Nunzio: 14 anni a maggio
Universale 1: La bruttina stagionata
Universale 2: The rock
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB
Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Oggi riposo

PEGLI
Eden - Arena estiva: Film novità

VOLTRI
Ambrosiano: oggi riposo

NERVI
[redacted] Siro: Chiusura estiva

ARENZANO
Arena Italia: I Muppets nell'isola del tesoro

Imperia, concerti e mostre di contorno sulla Calata Anselmi

Raduno delle Vele d'epoca con i Beatles in banchina

IMPERIA. Saranno gli epigoni dei Beatles a dare il benvenuto ai partecipanti al 9° raduno delle Vele d'Epoca, che si apre oggi a Imperia e proseguirà fino a domenica. Per questa occasione, I Sottosuono, giovane e promettente complesso locale, che ormai spazia verso lidi più ampi (per RaiTre, registrerà la sigla di «Ambiente Italia», che è «Here comes the sun», una canzone dei Beatles), hanno preparato una serata che ha per tema il mare. Il concerto (ore 21,45, calata Anselmi) si aprirà con «My Bonnie», brano tradizionale dei marinai inglesi, ripreso ad Amburgo dal quartetto di Liverpool, e prevede anche pezzi dei Beach Boys e composizioni degli stessi Sottosuono, come «Una goccia nel mare».

Una grande festa nautica, dunque, alla quale partecipano gli scafi più belli e preziosi del Mediterraneo (e non solo, esso), che offre però anche molti avvenimenti di contorno. L'obbiettivo degli organizzatori è quello di coinvolgere l'intera città nell'avvenimento, a chiusura dell'estate. Ed ecco quindi la musica in banchina: ai Sottosuono seguiranno domani sera «I canti del mare» di un gruppo di cantautori genovesi (tra questi Sergio Alemanno, Max Manfredi e Mauro Pagani), le danze e i suoni anni Trenta (venerdì) e infine, sabato alle 22, gli spettacolari fuochi d'artificio musiche di Ciaikowsky, Prokofiev e Mussorgsky.

Sulla banchina è sorto un villaggio provvisorio, dove gli uffici (segreteria, giuria, stampa, posta) si alternano agli stand degli sponsor (Agnesi, Carli e, quest'anno, anche Breeze: fondamentali tutti per il buon esito di una manifestazione di complessa organizzazione), collocati in posizione «nobile» proprio accanto all'ingresso, e quelli che ospitano le varie mostre: ce ne sono di ogni tipo e per tutti i gusti, dall'atelier di Aldo Codognato, il miniatore dei «portolani in bottiglia», ai modelli sotto vetro di Aidano Della Fiora, dalle emozionanti foto nautiche di Franco Pace ai mezzi scafi di Maurizio Rinaldi.

Molte le iniziative, e le imbarcazioni restano protagoniste, con la nave scuola «Palinuro» a far da chioccia ai legni d'antiquariato e agli ottoni luccicanti delle storiche vele, alcune delle quali risalgono al secolo (le «nonne», tra le iscritte, sono Gunga Din, un metri del 1897, e Yvette, classe '99). Sono tutte di cimentarsi a mare: oggi l'appello e le verifiche, dopo gli ultimi arrivi, nella notte e in mattinata, e domani la prima regata, con partenza alle 11, alla quale ne seguiranno altre due, venerdì e sabato alla stessa ora. Domenica è lasciata libera per un eventuale recupero.

Imperia assiste, e partecipa. E' tornato anche il concorso vetrina «La Vela e il Mare». Lo organizza la Confesercenti con il patrocinio del Comune, e in collaborazione con La Stampa (che pubblica ogni giorno il tagliando per la votazione), Radio Stereo Imperia e la Banca Regionale Europea. Hanno aderito una quarantina di negozi, distribuiti fra Porto Maurizio e Oneglia. Al termine, saranno stilate tre classifiche: quella dei lettori (che dovranno esprimersi attraverso i tagliandi de La Stampa e i coupon del dépliant, distribuito in 5 mila esemplari), quella della Giuria e la combinata assoluta. (s. d.)

MERCOLEDI' 11 SETTEMBRE 1996

La Vela e il Mare

CONC

- 15 settembre 1996

Voto la vetrina che, in concomitanza con la manifestazione dei Velieri d'Epoca, per allestimento in tema, originalità e simpatia, è la migliore

esercizio-insegna

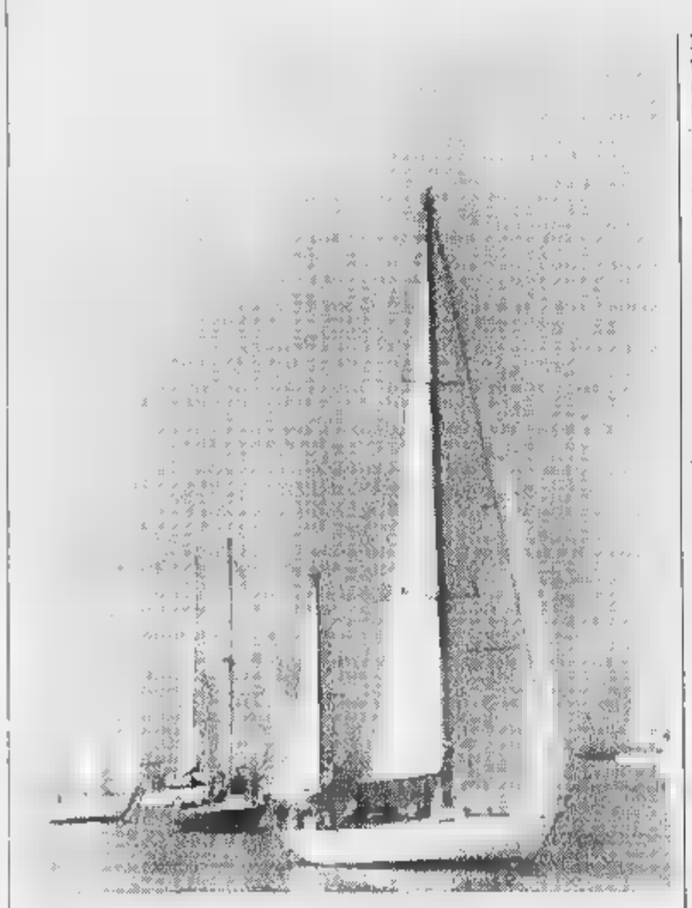
Via

Consegnare a mano, entro le ore 12,00 del 16/9 a:
- Banca Regionale Europea - Via Don Abbo
- Confesercenti - Via Bonfante, 29
- La Stampa - Via Alfieri, 10
- Radio Stereo Imperia - Via Belgrano, 18

Fino a domenica sono messe in vendita cartoline con immagini d'inizio secolo

Una flotta di vasche fra gli yacht

Dal pomeriggio partono le regate proposte dal Gruppo goliardico dianese. Alle gare partecipano anche gli skipper del raduno ufficiale. Il via sarà dato alle 17, con «una sfida tutta da ridere». Il programma



A Imperia una lunga serie di appuntamenti per i velieri d'epoca

IMPERIA. Anche una flotta di vasche da bagno affiancherà le regine dei mari, per un accostamento scherzoso che abbina «sacro» e «profano». Sono le «Vascup d'epoca», che da oggi fino a sabato parteciperanno a una contro-regata a cura del Gruppo goliardico dianese e del Centro di bellezza Portofino's. La proposta, che s'inaugura alle 17, ricalca un fortunato appuntamento di mezza estate che si è svolto a Diano Marina. Sempre da oggi, in banchina, saranno in vendita cartoline con immagini che riportano all'inizio del '900. E' una città diversa, quella ritratta nelle riproduzioni presentate dall'Associazione giovanile portatori di handicap e invalidi.

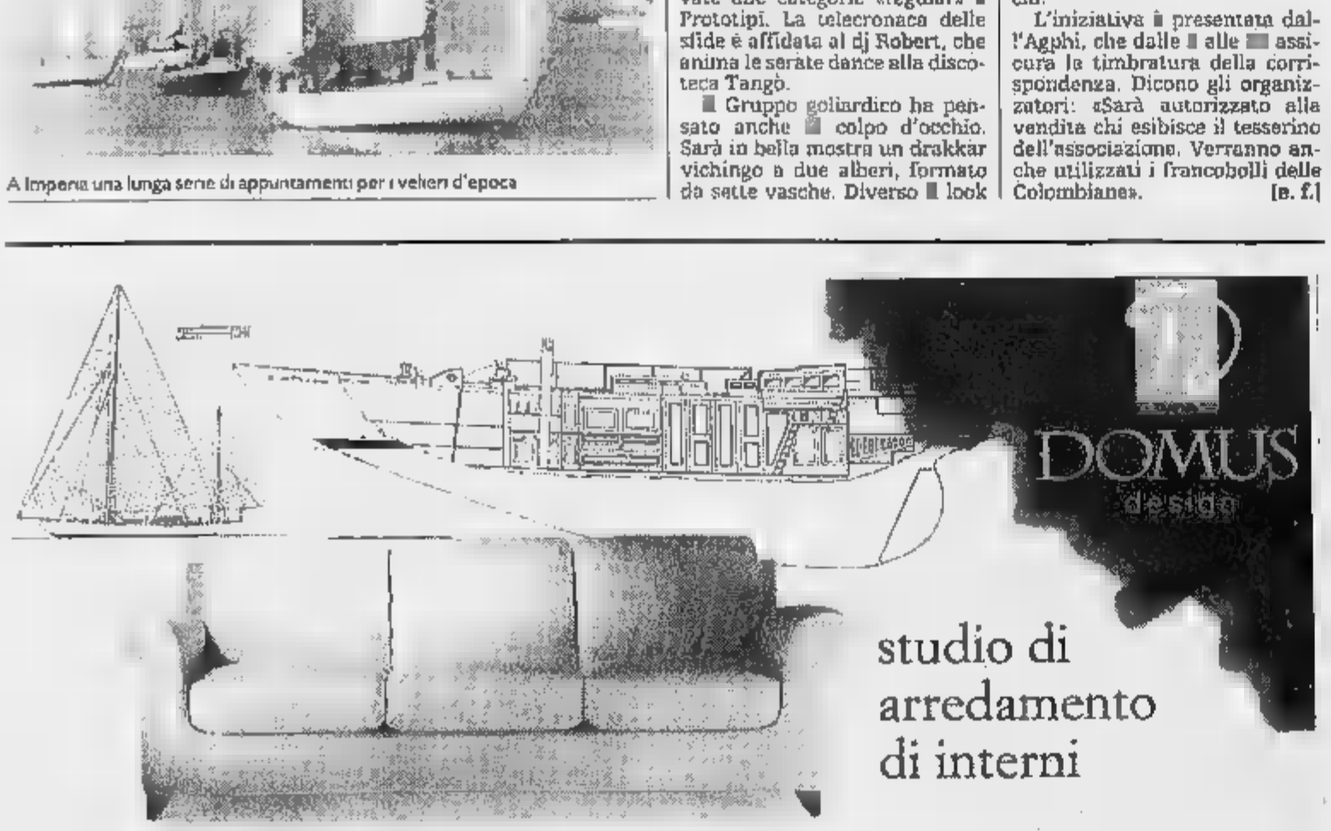
Vascup d'epoca. Le insolite imbarcazioni raggiungeranno Porto Maurizio a vele spiegate, scortate dal gommone della Croce Rossa: sono bastimenti carichi di allegria, che comprendono quattro mezzi di grandi dimensioni e una decina di natanti leggeri. Il via sarà dato alle 17, con una gara dimostrativa riservate alle categorie «regulars» e Prototipi. La telecronaca delle slide è affidata al dj Robert, che anima le serate dance alla discoteca Tangò.

Il Gruppo goliardico ha pensato anche al colpo d'occhio. Sarà in bella mostra un drakkar vichingo a due alberi, formato da sette vasche. Diverso il look scelto da «Angolo di sogno», realizzata nei cantieri della Famia Dianese, che si ispira ai mari della Polinesia. Spiega l'«armatore» Mauro Feola, portavoce dei Goliardi: «A bordo, si sarà anche una palma con tanto di datteri. "Old River", orgoglio della "Sciumaia", ha invece come modello i battelli che solcavano il Mississippi».

Pure gli skipper degli yacht potranno salire a bordo delle vasche, nei momenti di pausa del raduno, per cimentarsi in sfide destinate ad «amatori professionisti». Il loro turno verrà domani e venerdì, con le regate di qualificazione. Sabato, alle 17.30, parata finale.

Cartoline. Il veliero dell'Agnesi che lascia il porto d'Oneglia, un equipaggio schierato sulle sartie lo sfondo di una Marina di Porto «d'annata», la Spianata Borgo Peri con le palme che devono ancora crescere. Le cartoline che saranno in vendita fino al 15, assieme a suggestive stampe, parlano di un'epoca in bianco e nero, che ormai vive soltanto nei ricordi dei vecchi.

L'iniziativa è presentata dall'Agphi, che dalle alle assicura la timbratura della corrispondenza. Dicono gli organizzatori: «Sarà autorizzato alla vendita chi esibisce il tesserino dell'associazione. Verranno anche utilizzati i francobolli delle Colombiane». [e. f.]



La squadra-guida del volley ligure prepara una grande stagione in A2

Agnesi, straniera cercasi

Perdute la russa Nasredinova (problemi fisici) e l'ungherese Voith (tornata in patria)
Imperia insegue una nuova «stella» dopo essersi assicurata la quotata ventenne Piolanti

IMPERIA. Caccia alla seconda straniera per l'Agnesi. Definito l'accordo con l'olandese De Jonk (che si unirà alla truppa una volta concluse le gare del «Grand Prix»), i dirigenti biancazzurri scrutano nuovamente il mercato, dopo le due operazioni non andate a buon termine nelle scorse settimane.

La prima riguardava la russa Nasredinova che, complici diversi problemi fisici, ha fatto ritorno in Patria. L'altra invece è relativa all'ungherese (ex nazionale) Voith, giunta ad Imperia con il desiderio di disputare un buon campionato e poi, per ragioni avvolte dal mistero, è tornata a casa sua lasciando di sasso i dirigenti biancazzurri.

Afferma il presidente Ranise: «Pareva che tutto si risolvesse per il meglio. Poi, quando il contratto era già definito, lei ha fatto ritorno in Ungheria nella massima segretezza. Così ora stiamo cercando una seconda straniera». Chi invece non ha problemi di «fuga» è Glenda Piolanti, 20 anni, schiacciatrice proveniente dal Reggio Emilia e che certo contribuisce non poco a rendere più competitiva la squadra in vista del prossimo campionato di A2.

La giocatrice emiliana si aggiunge così a Codoro, Baldizzone e Frediani, altri acquisti compiuti dal team biancazzurro nel corso dell'estate. Intanto, per entrare in clima campionato, l'Agnesi, terminato il ritiro a pochi chilometri da Frabosa, si è aggiudicata il Torneo di Savigliano battendo, sempre per 3-0, Vigevano ed Omense. Nelle prossime settimane la compagine biancazzurra parteciperà anche ai tornei di Castellanza e Sanremo, quest'ultimo ricco di presenze importanti. Prima dell'inizio del campionato sono previste anche un paio di amichevoli ad Alassio, al «Palaravizza» sede degli incontri interni della compagine imperiese. La quale naturalmente spera, in un giorno non lontano, di tornare a casa, con un impianto in grado di ospitare una formazione al vertice del volley.

Guglielmo

GIOVANILI

Svettano Don Minzoni e S. Giovanni

Due squadre femminili imperiesi in luce al Torneo nazionale «Pepas», a Misano Adriatico. In quello che è ormai un appuntamento tradizionale per le volliste del capoluogo, chiamate a rappresentare la Liguria, la squadra «Ragazze» dell'Acli Don Minzoni ha ottenuto un ottimo 2° posto assoluto dietro al team delle Marche, ripetendo i risultati eccellenti del passato quando le atlete di Schenardi erano nella categoria d'età inferiore.

La sorpresa è giunta dalla squadra Allieve dell'Us S. Giovanni di Oneglia, quarta nella categoria riservata a giocatrici di 13 anni. Le ragazze di Enrico Merello e Massimiliano Bianco partecipavano per la prima volta a competizione di alto livello, e si sono ben comportate, davanti a numerosi sostenitori giunti in Romagna da Imperia. L'Us S. Giovanni ha battuto 2-1 nelle eliminatorie il Brescia, ha subìto un secco 2-0 dalla selezione pugliese che ha poi vinto il torneo davanti alla Lombardia A, e ha quindi sconfitto 2-1 le marchigiane. Nella finale per il 3° posto la squadra imperiese ha sfidato la Lombardia B, rivale molto affiatata che si è imposta 15-7 15-10. I tecnici dell'Us S. Giovanni sono comunque soddisfatti: «Le ragazze hanno giocato con determinazione anche le gare più dure. Un ottimo banco di prova in vista del Campionato provinciale Under 14 Fipav cui prenderemo parte». [l. a.]

FESTA D'ESTATE

Sanremo terzo alle finali nazionali di Caorle

Buon terzo posto per il Sanremo Volley nelle finali nazionali della «Festa d'Estate» di pallavolo dell'Anspi, disputata a Caorle, in provincia di Venezia. Le sanremesi, vinte le fasi provinciali e regionali, hanno rappresentato la Liguria nella categoria «Aurora». A Caorle le matuziane (da sinistra nella foto Silvia Ferrandini, Tiziana Cantoro, Bhagya Politi, Barbara Barsi, Valentina Mattucci e Marta d'Alonzo), non hanno mai perso; nelle finale a quattro si sono piazzate terze soltanto a causa della somma dei punteggi parziali, prevista dal regolamento. [b. m.]

Grande attesa ■ Taggia per lo spareggio del «balon»

Dotta chiede a Papone il pass per le semifinali

Mariano Papone ci prova. Il capitano della Taggese, protagonista dei playout, ha la grande occasione di chiudere in bellezza questa stagione tentando di battere la Pro Spigno di Flavio Dotta. L'asso di Cairo, che domenica ha dato forfait nella gara spareggio per le semifinali contro l'Ipersidis di Bellanti, sarà regolarmente in campo. Accusa sempre un forte dolore alla spalla, ma ha giurato che darà il massimo per uscire dallo sferisterio di Taggia vincitore.

Ma non sarà facile per il vicecampione d'Italia. L'incontro avrà inizio alle 15,30 (arbitri Marvaldi e Pizzorno) e si prevede il «tutto esaurito». Il direttore tecnico della Taggese, Pino Cassini: «Noi non abbiamo nulla da perdere. Arriviamo da una sconfitta esterna con la Banca Credito di Caraglio, ma non facciamo drammi. Per noi esser qui è già stato aver vinto lo scudetto. Il nostro obiettivo a inizio stagione era la salvezza. Ci siamo riusciti grazie alla squadra che ha saputo essere unita pure nei momenti più difficili».

Per la Taggese la gara di oggi chiude quindi una stagione ricca di soddisfazioni. Per la Pro Spigno invece il cammino potrebbe non più lungo. Se Dotta riuscirà a battere Papone, determinante sarà allora la gara di sabato a Spigno, dove si giocherà tutto contro Molinari. La vincente del girone di recupero sfiderà in semifinale l'Imperiese di Sciorella. [r. p.]

AUTOMOBILISMO

Il dianese è quasi illeso

Pauroso incidente a Pittaluga in Formula Renault

IMPERIA. La fortuna non ha assistito Elio Pittaluga, il pilota dianese impegnato sabato a Monza in un'importante gara di Formula Renault che avrebbe potuto lanciarlo tra i protagonisti della stagione. Pittaluga ha dovuto abbandonare a seguito di uno spaventoso incidente, dovuto al contatto con altre vetture. Al momento dell'urto il pilota dell'Oregon Team stava superando due avversari nella «staccata» della parabolica. Dopo essersi ripetutamente capovolta, la Tatuus Rc di Pittaluga si è fermata nella via di fuga e per fortuna, il pilota ha accusato solo forti dolori al collo. La sua reazione: «Mi spiace aver dovuto lasciare ma l'urto è stato pauroso, in quel momento viaggiavo sui 230 all'ora. In futuro, se la Renault metterà in calendario il Campionato Italiano mi iscriverò, altrimenti punterò sulla Superformula o sulla Formula Tre». [l. a.]

Regate internazionali

Matteo Fabra vince il meeting di Alassio

BORDIGHERA. Matteo Fabra del Club nautico Bordighera ha vinto, ad Alassio, il Meeting internazionale di tavole a vela, davanti ad un'agguerritissima schiera di atleti in arrivo da tutta Italia. Per Fabra una pronta rivincita sulle regate di Sistiana, valide per il Campionato italiano Cadetti, dove, pur comportandosi bene, era stato superato proprio sul traguardo. Le regate alassine si sono svolte in condizioni atmosferiche davvero difficili, che hanno costretto sabato, nella prima giornata di gare, a tenere addirittura a terra tutti gli atleti. Domenica invece si sono potute regolarmente disputare due durissime prove, vinte entrambe dallo scatenato Fabra. Il club bordigotto era presente, al completo, con il team della categoria Under 14: oltre a Fabra, hanno gareggiato Monaco, Barbieri, Paolino, Martini, Iannello e Demario. [b. m.]

CALCIO

Solo dieci formazioni per la nuova «Terza»

Dieci club per la «Terza» del Comitato provinciale, che partirà entro il 20 ottobre. Al via 5 savonesi (Varatella Borghetto 84, Calice, Leca, Pontevecchio e Villanovese) e 5 imperiesi (Badalucchese, Costarainera, Giovane S. Biagio, Riva e Riviera Fiori). Non è iscritta la Ceriana-se, e il Comitato ha disposto lo svincolo d'autorità dei suoi giocatori. [b. m.]

PALLAVOLO

Riunione al Panathlon per parlare dell'Agnesi

«La pallavolo nella provincia di Imperia; l'Agnesi alla vigilia del campionato di A2», è il tema della riunione del Panathlon club Imperia-Sanremo fissata per venerdì alle 20,30 al Ristorante Lucio di Borgo Prino. Relatori Giampiero Ranise e Biagio Di Mieri, presidente ed allenatore dell'Agnesi. [b. m.]

Sono aperte le iscrizioni al «Città di Ospedaletti»

Sono aperte le iscrizioni al 2° Torneo «Città di Ospedaletti», Top 12 nazionale assoluto, in programma alla palestra comunale di via Isnart il 19 e 20 ottobre. La manifestazione, organizzata dal Comitato provinciale Fitet, prevede sole gare di singolare. [b. m.]

La Spesa e Martinengo hanno vinto la «Ronde»

La coppia La Spesa-Martinengo su Alfa Romeo Giulia ha vinto la 2a «Ronde di Sanremo» organizzata dalla Scuderia Sanremo Autostoriche. I due hanno preceduto Lanteri-Firpo su Mini Morris e l'equipaggio femminile Calvini-Michenzi su Mini Cooper. [b. m.]

Grandi manovre nella pallanuoto, ma la «mappa del potere» non cambia: Florentia quarta forza?

Arrivo Benedek e la Roma sfida il Posillipo

Capitolini e campioni d'Italia grandi favoriti assieme al Pescara

LE 8 squadre che hanno dominato la stagione '95-'96 potrebbero ripetersi: Posillipo, Pescara e Roma saranno protagoniste anche nel campionato che andrà ad incominciare il 19 ottobre, e la Florentia potrebbe ripetersi anche se dovrà guardarsi dall'assalto del Savona.

Il **Posillipo** ha come al solito effettuato le sue mosse con grande anticipo, mettendo subito in tavola il scarico da 11»: ha fatto fuori da Roma Francesco Postiglione, sicuramente il più promettente giocatore della nouvelle vague italica. Il club campione prosegue nella politica di ringiovanimento, iniziata l'anno scorso quando arrivarono il mancino Zizza e il centroboa Bencivenga. Francesco Postiglione, l'erede di una dinastia che ha dato ai rossoverdi il centrovasca Antonello e il centroboa Stefano, da ranista pluricampione italiano si è riconvertito in difensore eclettico di pallanuoto e diventato in pochissimo tempo uno dei pilastri della Nazionale di Rudic.

Inserito Postiglione nel settebase al posto di Fiorillo, avviato a diventare dirigente Fin, Paolo De Crescenzo ha una «macchina da guerra» che non pare conoscere battute a vuoto. Intanto, la settimana scorsa ha vinto il Trofeo Fritz Dennerlein a Vico Equense superando Canottieri Napoli, Roma e in finale l'ungherese Vasutas. Tadic in porta, Silipo, Gandolfi e Francesco Postiglione in difesa, Pino e Franco Porzio a centrovasca, Popovic come centroboa; Zizza e Bencivenga primi cambi. Non ci sono punti deboli.

La Roma vorrebbe gettargli il guanto di sfida: la Coppa Coppe dell'anno scorso è servita da antipasto, i giallorossi vogliono ora lo scudetto. Al contrario dei partenopei hanno rivoluzionato la squadra: Campagna smette, e pensa anche lui a una carriera dirigente della società o della Fin, il secondo portiere Gazzarini, il difensore Radjenovic e Piccione sono stati lasciati liberi. Postiglione è tornato a Napoli. Il Recco è arrivato Temellini e da Pescara è tornato Vittorioso: questi con Averaimo, Ferretti, Giustolisi e Zijmonic costituiscono l'ossatura della formazione che avrà il «furo» nell'appena arrivato dall'Ujpest Tibor Benedek, 24 anni, mancino, uno dei più forti giocatori del mondo. Polivalente, può disimpegnarsi da difensore come da centroboa. E' costato 150 milioni. La Roma per essere considerata più di 12 mesi manca un difensore: dovrebbe essere Andres Mangiante a riuscire a vincere la «guerra» con la Pro Recco. Smentito invece l'interessamento per Riccadonna.

Il **Pescara** ha perso Simenc (tornato in patria, al Posk), Vittorioso (Roma) e Salonia (Anzio). Ma ha convinto Estiarte a giocare per altri 12 mesi: e come hanno dimostrato le recenti Olimpiadi, chi ha un Estiarte non deve preoccuparsi di altro. L'insuperabile Manuel al torneo di Vico Equense è stato invitato e premiato con la «calottina d'oro» perché giudicato il miglior giocatore del '95-'96. Gli abruzzesi ora completano solo la rosa, nel mirino hanno Mannai (Bogliasco) e Piccione (Roma), e trovare un allenatore: licenziato Lusic si pensa a Mackic (Anzio) e a Di Rienzo (Brescia e Italia Junior).

La **Florentia** ha lasciato Poutoulnitsky ma ha tenuto il bravissimo centroboa georgiano Tchomakidze. Confermati i giovani che crescono bene all'ombra del «nazionale» Sottani, il tecnico Tempestini ha preso l'attaccante Kolotov, nazionale russo, dal Catania.

Sanguineti

Paolo De Crescenzo mentre tiene a rapporto il Posillipo: anche la prossima stagione i campioni d'Italia sono i grandi favoriti

Una voce d'amorosa: Milat all'Imperia?

Dopo aver lasciato il Savona, il mancino croato può accasarsi in A2 con gli ambiziosi ponentini

Ante Milat, trentenne mancino dall'eccellente carriera internazionale ed italiana (Mameli, Savona, Modena, ancora Savona), ha deciso venti giorni fa di restare nella sua Dubrovnik, in una Croazia finalmente rappacificata. Ma si dice che adesso sia chi può convincerlo a tornare in Italia: non l'Athena Savona, che a malincuore vi ha rinunciato ricorrendo al reingaggio di Vicevic, ma l'Imperia.

Gli ambiziosi ponentini, neopromossi in A2 e che anche nella prossima stagione dovrebbero poter contare su Luca La Cava, per tanti anni capitano del Savona «stellare», starebbero puntando molto sull'ingaggio del mancino per un torneo da primattori, e per infondere ulteriore esperienza ad una squadra di buoni talenti ma che certamente rischia di pagare lo scotto dell'anno di noviziato.

Mentre la vicenda-Milat sarà adesso da valutare con calma (la A2 partirà solo a metà del '97: società e giocatore hanno tutto il tempo per trattare), nessuna novità sul conto di una Pro Recco che deve continuare a far fronte all'emergenza-partenze: dopo Temellini, anche Mangiante e Riccadonna non abbiano più alcuna intenzione di restare, e il loro procuratore minaccia addirittura procedimenti legali per «liberare» i suoi protetti.

In realtà, l'ormai pressoché certo nuovo tecnico Baldineti qualcosa lo ha già realizzato: riporta con sé in biancoceleste Alessandro Cristilli, centrovasca già protagonista tante stagioni a Punta S. Anna ai tempi di un Recco da prime posizioni. Un'iniezione di esperienza per la squadra, che sarà davvero importante: oltre a Temellini se n'è già andato anche Vicevic, è ammesso di riuscire a trattenere i due «caventiniani», non è che l'attuale qualità degli uomini del presidente Carbone appaia stratosferica. Per questo, forse, potrebbe rientrare nel mirino anche Santamaria, ex Savona e Bogliasco, difensore in cerca di una sistemazione adeguata. [r. bg.]

Milat fino allo scorso anno è stato uno dei giocatori più importanti dell'Athena

Nervi sogna

In porta Kuna asso ungherese

GENOVA. Il Nervi ha un nuovo portiere, il n. 1 della Nazionale ungherese: Peter Kuna, 31 anni, ha raggiunto l'accordo con la società genovese, ed è già a disposizione del tecnico Francesco Pastore. Lunedì Kuna ha svolto il primo allenamento al Porticciolo, giusto per prendere contatto con la piscina di Nervi e con i compagni. Sfuma così il discorso Gazzarini, con la Roma che era disposta a dare il portiere in prestito per un anno ad una società di A1.

Il Nervi ha preferito affidarsi a un numero uno esperto, lo scorso anno nello Szantas, che dovrà portare i bluarancio verso il traguardo stagionale, la salvezza. «Un portiere esperto, una garanzia per il reparto arretrato. Ora dovremo muoverci per concludere con il secondo straniero», dicono alla sede di Porticciolo. Due i papabili. Potoulnitsky e Ducher. L'ucraino tornerebbe in Liguria dopo l'esperienza di Bogliasco e le ultime due stagioni a Firenze; il secondo, portato dal centroboa francese del Nizza, potrebbe essere sbloccato dal nuovo tecnico Paolo Malara, e approdare all'Anzio. La Florentia ha invece lasciato libero il suo straniero, quindi la trattativa dovrebbe concludersi felicemente. Il Nervi si rinforza con una coppia straniera ma perde un altro italiano: Alessandro Cristilli, l'autore del golden-gol alla Lazio nel supplementare, torna al Recco con Baldineti. [g. s.]

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

CITIZEN
E' il tuo tempo

© Studio Più

Nuova Promozione

Favolosi regali ti aspettano

D.M N. 695870

Ogni pentola e speciale scegli quella ideale

Dal 11 Settembre al 30 Novembre

Da Sidis ti aspettano tante pentole veramente speciali in acciaio per cotture sane ■ leggere. Ogni 10.000 lire di spesa avrai un bollino per la nuova promozione ■ con i prodotti a marchio Sidis completi più in fretta la tua raccolta. Se vuoi saperne di più chiedi il regolamento alla cassa.

IPER sidis
DIS GROS

SAVONA, Via Nizza, 43/R
CERIALE (SV), Via Aurelia, 274

sidis

[redacted] (SV), V.le Hambury, Via Londra, Via Neghelli
CAIRO M.TTE (SV), MILLESIMO(SV), CARCARE (SV)

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta [redacted] progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad [redacted] serie [redacted] iniziative avviate a livello internazionale sotto [redacted] sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe [redacted] vera [redacted] propria disciplin[redacted]. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento [redacted] modalità per arrivare ad [redacted] lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare [redacted] [redacted] mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedirelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, [redacted] giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ *Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe 167-802005

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.957-811.182
16121
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 11 Settembre 1996 av 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

«Voglio essere uno studente come gli altri». Si è iscritto alla quarta ginnasio «Chiabrera»

A 52 anni tra i banchi del liceo classico

Sarto savonese decide di riprendere gli studi regolari

SAVONA. A anni si è iscritto in quarta ginnasio. Un sarto di Savona, Alfonso Miceli, ha deciso di coronare il sogno di tutta la vita e di dedicarsi agli studi classici. Dalla prossima settimana frequenterà la sezione D del liceo-ginnasio «Chiabrera». Assieme a 26 ragazzi si misurerà con le declinazioni latine e i temibili verbi irregolari greci, dedicandosi a tempo pieno allo studio.

Alfonso Miceli si sta preparando all'avvenimento con scrupolo e apprensione. «Non voglio pubblicità - protesta il maturo ginnasiale -. Non vorrei trovarmi al primo giorno di scuola con tutti gli occhi puntati addosso e l'etichetta del fenomeno da baraccone. Lasciatemi lavorare e studiare con tranquillità. Fra cinque anni, quando spero di riuscire e terminare gli studi, ne riparleremo. Per il momento lasciatemi in pace, voglio solo uno studente».

La notizia dell'iscrizione di un cinquantaduenne al ginnasio, invece, si è già rapidamente diffusa in città. Al Provveditorato agli studi è nato persino un caso giuridico. Qualcuno ha proposto al sarto la nullaosta per l'università, si è scontrato un netto rifiuto. Alfonso Miceli, infatti, ha deciso di frequentare il liceo classico «Chiabrera» per il piacere di dedicarsi finalmente agli studi. Da giovane era stato costretto a lavorare presto. Come tanti suoi coetanei era stato obbligato ad abbandonare precocemente libri e giocattoli per dedicarsi al lavoro. Ora che ha più tempo a disposizione, ha deciso di coronare la sua grande passione: lo studio dei classici greci e latini. Del resto ha rifiutato anche l'idea di sostenere da privatista gli esami per l'ammissione alle varie classi delle superiori. Alfonso Miceli voleva proprio tornare sui banchi di scuola, scontando fatiche e gioie come tutti gli altri liceali.

Il provveditore Gennaro Javarone

Il sarto si preparando all'inizio delle lezioni con ammirevole dedizione. Ogni giorno nel suo laboratorio studia per alcune per presentarsi al via del 18 settembre ben preparato. Ha chiesto anche la collaborazione di un'insegnante che gli impartisce qualche lezione privata. I familiari condividono con lui l'entusiasmo per l'inizio di questa nuova avventura e rispettano la consegna del silenzio con cui Alfonso Micell ha cercato inutilmente di proteggere la sua piccola-grande impresa.

Al ginnasio è stato inserito nella sezione D, un corso tradizionale del Liceo classico che in questi anni ha intrapreso con successo la strada della sperimentazione. Condividerà le lezioni con altri 26 alunni. Insieme con i ragazzi dovrà sopportare anche i disagi logistici di una scuola divisa fra la sede di via Caboto e la succursale di via Maciocio.

Ermanno Branca

Rivoluzione a scuola

Già dal prossimo anno scolastico nelle scuole liguri potrebbe essere introdotta la «settimana corta» in via sperimentale. Lo ha detto l' e regionale ligure alla montagna Egidio Banti, che aveva lanciato la proposta nelle settimane, intervenendo sull' argomento ad un seminario di studio promosso dal movimento cristiano lavoratoria. L'assessore Banti, infatti, come rende noto un comunicato della Regione Liguria, ha fatto riferimento al testo del disegno di legge governativo per la delega delle funzioni e compiti dello stato e per la riforma della pubblica amministrazione. «Il comma settimo dell'articolo 15 - ha spiegato Banti - già prevede che, nell'ambito dell'autonomia scolastica, l'attività didattica possa essere distribuita in "non meno di cinque giorni settimanali" salvaguardia del monte annuale orario complessivo e degli obblighi di servizio dei docenti; ciò apre la strada alla "settimana corta", ci saranno alcuni rientri pomeridiani e cambierà il giorno libero dei docenti, che sarà sabato per tutti". l'assessore regionale ligure ha ribadito di considerare questa opportunità una «grande occasione per rilanciare l'entroterra che si avvantaggerebbe non poco di due giorni liberi dalla scuola nel fine settimana e ne trarrebbe vantaggio anche il turismo. (m. c. c.)

Scoppio a Palo

Fuga di gas alloggio distrutto

SASSELLO. Si sfiorata la tragedia, ieri pomeriggio, a Palo. Una villeggiante genovese. Emma Merialdi, 72 anni, è rimasta ustionata in seguito a un'esplosione provocata dal gas, verificatasi nell'appartamento che la donna è solita abitare durante il periodo estivo. La pensionata ha riportato ustioni primo e secondo grado volto, alle braccia e alle mani e ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Sampierdarena.

Lo scoppio è avvenuto poco dopo le 13. Secondo i primi accertamenti di carabinieri e vigili del fuoco Emma Merialdi avrebbe dimenticato una pentola sul fornello della cucina. Il fuoco si è spento e in poco tempo il gas ha saturato l'abitazione.

Una scintilla (forse nel motorino del frigorifero) avrebbe provocato l'esplosione. Dopo le prime cure al San Paolo, la villeggiante è stata trasferita Sampierdarena. (c. v.)

SERVIZIO A 35

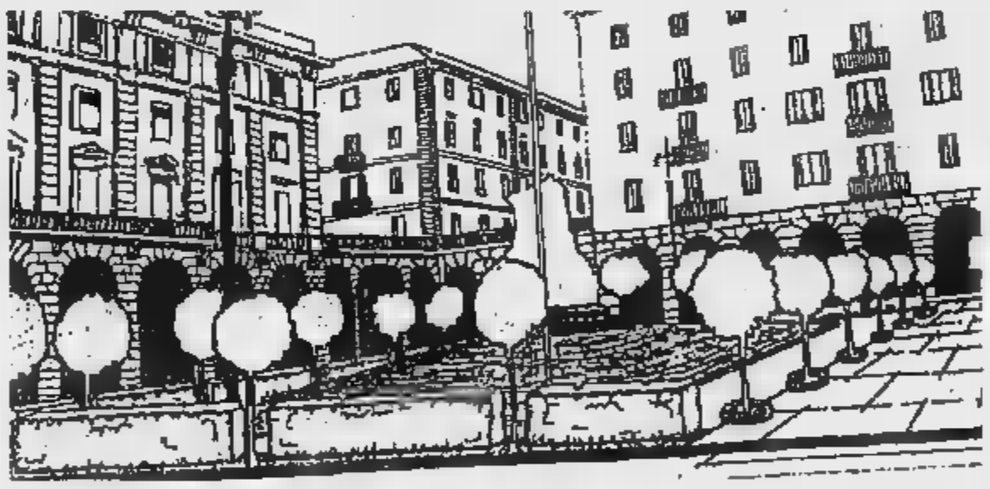
IL CASO

IL COMUNE E' DIVISO

L'assessore ai Lavori pubblici Barlocco intende affidarsi al verdetto del Consiglio

Bufera politica su piazza Mameli

Gervasio ha criticato duramente i rappresentanti della maggioranza che hanno affossato il progetto
Ma la sistemazione della piazza del monumento ai Caduti suscita proteste anche fra gli oppositori



SAVONA. Nasce un caso politi- dalla bocciatura progetto di piazza Mameli. Il sindaco Gervasio ha accolto malissimo la decisione della commissione consiliare di sabotare il piano per la sistemazione della piazza del monumento ai Caduti.

«Non mi stupisce il voto contrario dell'opposizione - ha detto Gervasio - perchè in tanti anni g non stati capaci di costruire una piazza decente. Non amareggia invece la bocciatura subita dai consiglieri di maggioranza. Ritengo che se non si tratta un rifiuto di principio, gli elementi tecnici del progetto possano modificati in modo da incontrare il gradimento dei consiglieri».

Il progetto è stato giudicato duramente dai consiglieri. L'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco è stato accolto malamente. Dopo un'aspra discussione, hanno votato contro progetto Cipollina (Cdu), Marson (Lif), Burzio, Tortarolo, Ulivi (pds), Benazzo (indipendente Forza Italia), Ghione (indipendente An). A favore solo i fedelissimi Pino Monti e Cristian Ghigo Gaspari. I consiglieri hanno contestato l'iniziativa di piantare alberi davanti al monumenti ai Caduti, la sistemazione della pavimentazione in porfido solo in piazza Mameli e non in tutta via Paleocapa, la sistemazione di ghiaia e di una siepe alta un metro davanti alla aiuole. Alcuni consiglieri sostengono inoltre che la sistemazione di piazza Mameli impedirà lo svolgimento delle parate militari in occasione delle cerimonie solenni. Una serie di obiezioni che sembrano insormontabili. L'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco ha quindi deciso portare il progetto all'esame del Consiglio comunale domani sera, sperando magari di far cambiare idea ai consiglieri maggioranza che avevano espresso parere contrario. Anche il progetto di piazza Vacciuoli, del resto, era stato bocciato più volte.

L'ennesima battuta vuoto della maggioranza sta provocando sconcerto e malumore fra i consiglieri. Il Cdu, in particolare, chiede un maggior coordinamento fra forze di governo. La settimana scorsa proprio le assenze dei consiglieri di maggioranza aveva provocato la bocciatura dell'accordo con le Ferrovie per la metropolitana leggera. Ora la giunta dovrà scegliere se ripresentare l'accordo in Consiglio e se avviare una trattativa con le Ferrovie per strappare condizioni più favorevoli. (e. b.)

Savona, la polizia controlla le prostitute

Donna con un coltello rapina camionista

SAVONA. Rapina, ieri sera, a Legino, a poca distanza dal ristorante «Sole». Un camionista è stato avvicinato da una donna, armata di coltello, che è riuscita a farsi consegnare soldi e documenti. Bottino duecentomila lire e qualche spicciolo.

Il Domenico M., di Savona ha raccontato che la donna, di grossa corporatura, lo aveva avvicinato pochi prima. A questo punto - ma il racconto fa confuso - la giovane (forse di tratta di prostituta) ha estratto il coltello e ha minacciato il camionista: «Dammi i soldi o ti ammazzo», gli ha detto, puntando l'arma al torace dell'uomo.

Il camionista, in stato di choc non ha potuto far altro che consegnare il portafoglio. E' poi riuscito ad allontanarsi facendo perdere le proprie tracce. L'uomo si è precipitato in questura a presentare denuncia, mentre scattavano le prime indagini.

Le volanti hanno iniziato a controllare tutte le zone frequentate da prostitute e travestiti per risalire alla «donna grossa» che avrebbe rapinato il camionista. Sino a notte nessuna notizia: la prostituta, forse una frequentatrice occasionale del lungomare, è riuscita ad eclissarsi.

La tecnica della rapina ha fatto pensare all'ennesimo colpo dell'«angelo dei camionisti», il travestito savonese che è già riuscito a portare a termine numerosi colpi ai danni degli autotrasportatori savonesi. Li avvicina e riesce a impadronirsi, con destrezza, del portafoglio. A suo carico ci sono già numerose denunce

Questa volta però la descrizione non corrisponde per nulla al travestito. Forse è nato un nuovo aspetto della microcriminalità savonese: la «caccia» al camionista. Dopo l'appostamento nei luoghi più frequentati dai Tir, una volta conquistata la fiducia degli autisti, spuntano le armi. (c. v.)

Censimenti scientifici in tutto il territorio, la caccia di selezione sarà affidata solo alle istituzioni

Caprioli, la Regione promette: stop alla strage

Banti: «Calendario ridotto, dal '97 gli animali saranno protetti»

L'assessore regionale Egidio Banti

SAVONA. Il Commissario di governo - dopo l'esposto dell'Enpa - deciderà domani annullare no la delibera della Provincia di Savona che ha autorizzato l'abbattimento di 40 caprioli, madri e cuccioli compresi. E ora parla l'assessore regionale alla Caccia Egidio Banti che ha «avallato» la delibera: «Una storia spiacevole...Io ho già preso due decisioni. La prima riguarda la definitiva cancellazione di daini e caprioli dalle specie cacciabili in Liguria a partire dal gennaio '97. Poi ho limitato il periodo di caccia selettiva a soli giorni, "cassando" così il calendario della Provincia, molto più esteso».

Banti affronta il problema della sovrappopolazione: «Se i censimenti, compiuti finalmente con criteri scientifici e da personale qualificato su tutto il territorio provinciale e regionale, metteranno in evidenza un numero di esemplari, proseguiremo con la caccia selezione. Saranno però figure istituzionali dello Stato, e certo i cacciatori, a gestire un compito così complesso. Posso rassicurare tutte le persone che hanno scritto alla Regione e i tanti bambini che hanno aderito alla campagna "Salviamo Bambi": quanto è accaduto in questi giorni è stato solo un episodio. Purtroppo ci siamo trovati di fronte al fatto compiuto. L'iter seguito dalla Provincia sui caprioli stato formalmente corretto. La Regione ha fatto il possibile per limitare le uccisioni».

L'Enpa di Savona, attraverso i suoi legali, invierà un esposto alla procura. Il consigliere provinciale di Rifondazione, l'ex sindaco Savona, Bruno Marengo, ha inoltre presentato un'interpellanza (con risposta scritta) per avere da Garassini il rendiconto dettagliato delle spese dell'intera «operazione capriolo».

La decisione giunta ha scatenato polemiche; i Verdi di Savona (il portavoce Carlo Briano e Marco Costantino, consigliere provinciale dei Verdi) hanno duramente contestato l'assessore provinciale dei Verdi, Riccardo Aicardi, che ha votato «sì» alle uccisioni. L'assessore regionale dei Verdi, Romolo Benvenuto, aveva - tra l'altro - votato contro. Solo la portavoce dei Verdi di Genova, Chiara Malagoli, pur non entrando nel merito della vicenda caprioli, aveva difeso l'operato di Aicardi, specie per quanto riguarda i casi Acna ed Enel. Le tre organizzazioni degli agricoltori si sono pronunciate a favore delle uccisioni, così come consigliere della lista di Cairo, Flavio Strocchio. Contro si sono dichiarati i Verdi di Savona e Borghetto, l'assessore regionale dei Verdi Romolo Benvenuto, l'associazione «Gaia, animali & Ambiente», il Wwf Savona, l'Enpa, i gruppi regionali e provinciali di Rifondazione, centinaia di bambini da tutta Italia, e decine di semplici cittadini.

Massimo Numa

CLASSY CLUB
Via Verzellino 35r • SAVONA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

LIQUIDAZIONE
per rinnovo ed ampliamento locali
COM. EFF.

Nuovi stop a Priamar, Chiabrera e fogne di Villapiana

Cantieri fermi in città le imprese sono in crisi

SAVONA. Si bloccano i cantieri del Comune. Sono sei le grandi opere pubbliche che si sono arenate per problemi burocratici o, come al solito, per le difficoltà finanziarie delle imprese che si erano aggiudicate l'appalto.

Chiabrera. Il Comune deve ristrutturare l'impianto elettrico perchè la prefettura ha decretato l'inagibilità del teatro per motivi di sicurezza. I lavori richiederanno almeno tre mesi, ma la giunta non ha ancora affidato l'appalto. Persino il progetto preliminare dovrà ancora passare al vaglio del Consiglio comunale domani sera. Nelle migliore delle ipotesi i lavori si concluderanno a febbraio. Nel frattempo il sindaco per garantire il regolare svolgimento della stagione artistica dovrà firmare un'ordinanza di autorizzazione per ogni singolo spettacolo.

Villapiana. Il Comune e l'impresa Isaia che doveva rifare le condotte delle acque bianche in via Torino e via Piave ai ferri corti. La Isaia chiede una revisione del progetto e una maggiorazione dei prezzi per evitare di danneggiare le fondamenta dei palazzi. Il Comune temporeggia. Il vicepresidente del Consiglio comunale, Pietro Santi, sollecita la giunta: «I lavori si devono fare con estrema urgenza. Non possiamo correre il rischio di nuove alluvioni. Se il progetto è da modificare è meglio non perdere tempo. A Villapiana sono in gioco abitazioni ma anche attività commerciali. Il Comune ha il compito di tutelare gli interessi dei cittadini, eliminando ogni potenziale pericolo».

Santa Rita e San Michele. Il Comune ha stanziato un miliardo e mezzo per il rifacimento delle condotte di acque bianche e nere. Ma l'impresa, malgrado le ripetute sollecitazioni, non ha ancora avviato i lavori.

Priamar. La vicenda dell'ex fortezza è quasi un romanzo. Sul Priamar si sono già arenate due imprese, Venturini ed Edilest, che dal 1989 a oggi non sono riuscite a portare a termine un restauro da 12 miliardi. Dopo un anno e passo ridotto, l'impresa ha nuovamente abbandonato il cantiere. Anche i sindacati sono in allarme perchè i dipendenti ormai da parecchi mesi non ricevono stipendio.

Sacro Cuore. Il silo delle auto sembra quasi concluso, ma l'impresa Edilest non riesce a completare gli ingressi delle rampe e la copertura del parcheggio. Sopra il silo il Comune dovrà poi costruire un campetto da calcio in sintetico.

Cimitero. L'appalto per la costruzione dei nuovi colombari di Zinola è stato affidato da tempo, ma l'impresa aggiudicataria stenta a dare il via ai lavori.

[e. b.]

PROPOSTA CDU

La piscina a un consorzio

Torna d'attualità la gestione della piscina. Il consigliere comunale Franco Lirosi, che è anche dirigente dell'Amatori Nuoto, ha presentato un ordine del giorno in cui sollecita il Comune a definire il problema dell'affidamento dell'impianto di corso Colombo. In particolare Lirosi invita la giunta a dar vita ad un consorzio di cui facciano parte sia la Rari Nantes, sia l'Amatori nuoto. In caso contrario, Lirosi ritiene che il Comune debba pubblicare il bando di gara per l'affidamento della gestione. Lirosi aveva già preso posizione da tempo su questo tema. Ora la vicenda potrebbe assumere anche risvolti politici. Il consigliere del Cdu, dopo aver sollecitato più volte la giunta a prendere posizione, è intenzionato ad arrivare allo scontro in Consiglio comunale. L'ordine del giorno sulla piscina verrà inserito nell'elenco degli argomenti da affrontare alla prossima assemblea cittadina.

[e. b.]

I lavori, che hanno incontrato molte difficoltà, si sono iniziati nel 1991

Le Ferrovie avanzano su Vado

In fase di ultimazione i lavori per collegare il nuovo scalo ai capannoni dell'Interporto
Potrà essere trasportato via rotaia il 30 per cento delle merci movimentate nei terminal

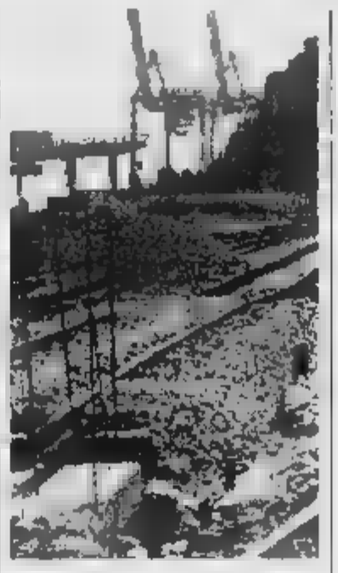
VADO L. Iniziati nel '91, solo ora sono in fase di ultimazione i lavori per il raccordo tra il bacino portuale di Vado, l'Interporto e la rete ferroviaria.

Le Ferrovie hanno ora il compito di rendere agibile il nuovo binario di corsa, con collegamento in galleria alla stazione di Vado Ligure, area industriale. Tutte queste opere, secondo le ultime previsioni, potrebbero essere concluse nel '97.

L'attivazione degli impianti ferroviari, che hanno registrato una certa accelerazione dopo che le Fs spa sono entrate a far parte dell'Interporto di Vado Ligure, le imprese che agiscono ai terminal dello scalo vadese contano di instradare su rotaia almeno il 30 per cento delle merci movimentate.

L'Interporto, gestito da una società a capitale misto, sino a oggi ha stentato a decollare sia per la stagnazione dei traffici di container nel nuovo terminal di Vado Ligure sia, per l'appunto, a causa della mancanza di collegamenti ferroviari.

L'impianto, sorto sulle aree dell'ex stabilimento Fiat, dispone di magazzini coperti per 60 mila metri quadrati, separati per transiti nazionali e internazionali, nonchè di collegamenti diretti con la rete autostradale e, presto, anche ferroviaria. Ne consegue che l'Interporto vedrà, caso particolarissimo in Italia, la confluenza in un unico organismo dei segmenti trasportistici mare-strada-ferrovia.



Avanzano i binari nel porto di Vado

L'avanzata dei binari nel parco ferroviario del nuovo porto di Vado Ligure costituisce, dunque, come osservano all'Autorità portuale «la chiusura di un lungo capitolo d'attesa per il funzionamento di questa importante infrastruttura, in grado di convogliare interessanti quantitativi di merce e capaci di rappresentare il volano per rilanciare sul mercato internazionale un'importante risorsa per il porto e per la città». [f. p.]

Aurelia bis

Il raccordo con Bossarino

VADO L. Proseguono a buon ritmo anche i lavori dell'Aurelia bis. Il primo tratto di strada, che arriverà allo svincolo per Bossarino, dovrebbe essere terminato entro fine anno. Ci sono invece dei problemi sul tratto che conduce alla galleria di San Genesio attraverso un lungo viadotto. I lavori dovranno essere riappaltati dall'Anas in quanto la prima ditta assegnataria è fallita.

Intanto sono stati convocati per mercoledì 18 dal sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo, gli amministratori di Savona e Quiliano, oltre al presidente della Provincia, Alessandro Garassini.

Scopo della riunione sarà quello di gettare le basi per la ristrutturazione della «superstrada» che unisce la zona industriale vadese al raccordo autostradale di Zinola e che accusa ormai il peso degli anni. I fondi sono già disponibili grazie alla convenzione con l'Enel nell'ambito dei lavori di ristrutturazione della centrale termoelettrica. [r. p.]

NOTIZIE FLASH

FURTO

Ceda una dose di eroina Arrestato dai carabinieri

Ancora un arresto per spaccio di droga in centro. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo hanno bloccato Giuseppe Di Santo, anni, abitante a Savona, con l'accusa di aver ceduto una dose eroina a un tossicomane. [c. v.]

FURTI

Rubato telefonino cellulare nel negozio «Molinari»

Ladri in azione nel negozio di Tv e hi-fi «Molinari», in via Paleocapa. Ieri pomeriggio, cliente ha rubato con destrezza un telefonino in esposizione. Lucia Campo, anni, titolare uno gelateria in via Caboto, ha denunciato furto del portafogli contenente 70 mila lire. In via Gramsci rubato un pmatico a una Fiat 500. [c. v.]

DENUNCIA

Giovane finisce nei guai per ricettazione di una moto

Vende rubata viene denunciato per ricettazione. Il protagonista dell'episodio è un ventenne savonese, identificato dagli agenti della volante dopo un'indagine iniziata lunedì scorso. [c. v.]

VADO L.

Sta meglio il giovane caduto nella scarpata

Sono migliorate le condizioni di Antonio Leo, 21 anni, abitante a Vado Ligure, giovane che lunedì è caduto in un dirupo mentre era intento a recuperare un pallone finito fuori dal campetto di calcio. Intanto è polemica a Sant'Ermete: in passato, infatti, altri due ragazzi sarebbero caduti nella stessa scarpata. [r. p.]

Insegne pubblicitarie bruciate dai teppisti

Teppisti in azione, l'altra notte, a Varazze. I «vandali» hanno appiccato il fuoco ad alcune insegne pubblicitarie. Sono intervenuti i pompieri della caserma di via Nizza che hanno lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo. [c. v.]

M.

Ragazzino è mentre attraversa la strada

Incidente stradale ad Albissola. Marco Martina, 11 anni, abitante in viale Faraggiana, è stato investito da un motorino condotto da una donna, Nadia Chiodi, 38 anni, abitante ad Albisola Superiore. Tutti e due sono stati medicati al San Paolo. Incidente anche in lungomare Matteotti: Francesco Talarico, 18 anni, via Quintana, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. [c. v.]

A Palazzo Nervi

Il sottosegretario ha incontrato presidi e prof

SAVONA. Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Nadia Masini ieri mattina ha incontrato in Provincia una delegazione di presidi, insegnanti e amministratori pubblici. Il viceministro ha tenuto una conferenza sul tema «Scuola ed enti locali: collaborare per migliorare il sistema formativo». Nella riunione si è parlato soprattutto dell'autonomia degli istituti superiori e stato affrontato anche il tema del trasferimento delle competenze scolastiche dai Comuni alla Provincia. Malgrado la legge di riforma, infatti, il governo non ha ancora stanziato le risorse necessarie per consentire alla Provincia di curare l'edilizia scolastica di tutti gli istituti secondari. Il sottosegretario alla Pubblica istruzione ha inoltre inaugurato il corso di aggiornamento organizzato dalle medie «Petterlini» sulla continuità fra la scuola media e superiori. Presidi e docenti esamineranno nei prossimi due giorni i problemi dei giovani nel passaggio dalla scuola dell'obbligo alle superiori. [e. b.]

Due etti di eroina

Convalidato l'arresto del macellaio

Giovanni Pescetto il macellaio di Legino finito nei guai per una storia di droga

SAVONA. Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Maloni, ha convalidato l'arresto di Giovanni Pescetto, 30 anni, il macellaio (ha negozio in via Cappello a Legino) arrestato sabato scorso dalla polizia con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. Nel corso di una perquisizione nel suo alloggio, in vico delle Ancore, sono stati sequestrati due etti eroina. Stando a quanto trapelato, il giovane, difeso dall'avvocato Gianfranco Nasuti, sarebbe finito nell'ambiente degli spacciatori perchè in difficoltà economiche. [c. v.]

I primi risultati dell'autopsia non hanno ancora chiarito le cause esatte del decesso

L'addio di Varazze al piccolo Elia

Stamane alle 10 i funerali del bimbo morto improvvisamente mentre era in vacanza a Gressoney
Folla commossa ieri sera alla recita del rosario nell'oratorio dei Salesiani. Lo strazio dei genitori

VARAZZE. La bara bianca del piccolo Elia Buscaglia, giunta nell'oratorio dei Salesiani di Varazze nella nottata di lunedì, è quasi sommersa di fiori. Per tutta la giornata di ieri, c'è stata una processione di gente che ha sostato a lungo, in preghiera, davanti al feretro. Molti non sono riusciti a trattenere le lacrime. Ragazzi che frequentano scuole e oratorio dei Salesiani, donne giovani come la mamma di Elia, Luisa Vallino, all'uscita parlavano del bimbo all'improvviso mentre era in vacanza come se fosse ancora in vita.

Per la recita del rosario, alle 20, 30 di ieri, l'oratorio era affollato. Il padre del bimbo, Giuseppe, medico anestesista al Galliera di Genova, e la madre, sfiniti da notti insonni e distrutti dal dolore, hanno trascorso molto tempo vicini alla piccola bara.

Questa mattina alle 10, sempre ai Salesiani, la messa di suffragio celebrato da Marcello Morelli, il sacerdote che due anni or sono aveva battezzato il piccolo Elia nella chiesa dei religiosi. Poi il corteo funebre che attraverserà tutta Varazze, per raggiungere il cimitero, dove la salma del bimbo verrà tumulata.

Neppure l'autopsia eseguita dal dottor Marco Salvi dell'Istituto di medicina legale di Genova, ha chiarito le cause del decesso di Elia. Di certo c'è soltanto che il bimbo ha avuto un'emorragia interna, ma non di proporzioni tali da provocarne la morte. L'ipotesi di una leucemia fulminante è stata smentita. Sarà necessario attendere l'esito degli esami istologici e di altri accertamenti per stabilire le cause della morte.

Il piccolo trascorso un periodo di vacanza a Gressoney (Aosta) con i nonni materni. Non aveva accusato disturbi fino a sabato. Poi, vomito e dolori al ventre e la decisione di anticipare il rientro a Varazze e trasportarlo al Gaslini, per un controllo.

La situazione è precipitata poco dopo il ricovero. C'è stato un primo arresto cardiaco. Meno di un'ora dopo il cuore di Elia ha cessato di battere per sempre. Al suo capezzale, con i colleghi specialisti del Gaslini c'era anche il padre. Erano le 7,40 di domenica.

Il dolore di Giuseppe Buscaglia e di Luisa Vallino ha coinvolto Varazze, dove le loro famiglie sono molto conosciute. La madre medico, Costanza Gavarone, è stata capo ufficio dell'anagrafe in Comune. Il padre, Bertino, è morto carbonizzato in un forno della Tubi Ghisa di Cogoleto anni or sono. I genitori di Luisa Vallino sono titolari dell'omonimo mobilificio.

Bruno Bellio

FOCE QUILIANO

«Un progetto sbagliato»

Il geologo Giampietro Filippi si schiera contro il progetto di allargamento della foce del torrente Quiliano. «Invito la Provincia a riprendere in considerazione il progetto che a mio modo di vedere risolve il pericolo degli allagamenti alla foce del Quiliano. Innanzitutto, nel 1992 la zona delle Murate di Vado già allagata molto prima che il Quiliano uscisse dagli argini. Infatti il ponte di Valleggia non ha una sezione sufficiente a garantire il deflusso dell'acqua. Inoltre la zona delle Murate oggi ingombrata scarichi dell'Enel e dai ponti Anas e Ferrovie. Occorre sottolineare, inoltre, che la sistemazione del bacino superiore del torrente Quiliano è prioritaria rispetto a qualsiasi intervento sulla foce. Alla luce queste considerazioni è più che evidente che il ponte medioevale non deve essere manomesso. Fra l'altro è l'unico ponte in tutta la valle non danneggiato dall'alluvione». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il galeone in porto è davvero il benvenuto

Non si altro che parlare da anni (troppi ormai) metropolitana, Aurelia bis, di porto turistico, Priamar, di vecchio San Paolo, senza arrivare mai ad una conclusione positiva. Sono stufo, sfiduciato amareggiato dall'andamento che ha Savona, non passa settimana che non si legga giornali articoli che riguardano le suddette cose.

Siamo veramente al limite, nessuno se ne è ancora reso conto? Ed ora che è arrivato un fulmine a ciel sereno un galeone nel porto vecchio, a farci sognare con un po' di fantasia momenti vita alcuni secoli passati, scopriamo? Scopriamo che La Stampa, nella di Savona, si spreca con alcuni articoletti di poche righe che quasi criticano questo avvenimento col seguente titolo: «Il traffico si ferma per colpa del Galeone».

La presenza quest'ultimo sarebbe la responsabile di un andirivieni di curiosi turisti e conseguenza la causa di una situazione caotica per il traffico in zona Torretta. Altro che viva la città viva! A qualcuno purtroppo piace addormentata. Ce ne fossero di galeoni!

Alberto Riviera, Savona

Il titolo lei si riferisce voleva soltanto mettere in risalto, in senso positivo, il fatto che l'afflusso di gente verso il galeone era così alto da mettere in difficoltà persino il traffico.

Ci scusiamo con i lettori se non siamo riusciti a farci comprendere. Al galeone crediamo di aver dedicato poche righe, giusta attenzione. Per il resto, come lei sa, ci fa il piacere seguirci quotidianamente, pensiamo nello stesso modo.

Gesto di solidarietà grazie ai

Giovedì 5 settembre, tornando dalla villeggiatura, parcheggiavo l'auto in divieto di sosta vicino al mio portone.

Mi si affiancava subito una pattuglia della Guardia di Finanza. Resisi immediatamente to che la mia infrazione dovuta al fatto che ero costretta a far fare il minimo di strada a mio marito disabile, due finanzieri si sono immediatamente prestati ad l'invalido ad accompagnarlo a casa, aiutando anche me con gli ingombranti bagagli e con carrozzella. Desidero ringraziare questi militari per il loro gesto di civilità ed umanità.

Lettera firmata, Savona

Lontano dagli il popolo

Si parla di comitati pro e contro le discoteche, i piani bar e i locali notturni genere.

C'è il diritto di divertirsi, ma anche quello di dormire. La notte si deve poter scegliere fra il riposare, cosa normale specie per chi di giorno lavora, o il ballare, sballare, far chiasso.

Poiché di chiasso il «popolo della notte» ne fa tanto, pur essendo una minoranza, la questione si può risolvere solo facendo i locali che li ospitano lontano dall'abitato, dove avranno tanto parcheggio e potranno far baccano a volontà senza recar disturbo a chi vuol dormire.

Ise Rossi, Noli

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza sanitaria. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: tel. 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: tel. 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: tel. (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: tel. 50.345 (Croce Bianca).
Carlsle: tel. 90.105-991.333 (Croce Rossa).

DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 822.624.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.
Scelfi, via Crispi 81, telefono 812.491.

Il servizio viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 627.292.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 646.164.
ALBENGA
Vecchio, via Piave 24, telefono 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
Alfi 3, via Saetone 76, telefono 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 87.00.35.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.464.
Mari, Lungomare 63, telefono 990.032.
LIGURE
Schienone, via Garibaldi 14, telefono 692.690.
LOANO
Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 56.40.17.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 74.82.36.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, 88.02.31.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telef. numero verde 167.556.688 (da Cerisle ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

STATO CIVILE

NATI. Elia Rossi, Calignano. Mauro Dabove e Rosanna Ottonello. Lamberto Conte e Marisa Mameli. Giuseppe Davanzo e Cinzia Nigro. Maurizio Strazzeri e Antonella Bergantino.
MORTI. Letizia Farina, 71 anni, Carcare, via Barili 145. Trasporto diretto alle 8,45. Roberto Piva, 74 anni, Varazze, via Torino 2. Trasporto diretto alle 8,45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Il Comune ha stanziato un contributo di 10 milioni per la cooperazione internazionale. Si tratta di uno stanziamento che verrà destinato ad una comunità dell'India. Con i 10 milioni stanziati Comune una cinquantina di bambini sottratti alle aziende dove vengono sfruttati per la fabbricazione di vestiti. I bimbi potranno frequentare la scuola mentre le famiglie riceveranno il corrispettivo in denaro, come se i bambini continuassero a lavorare producendo. Per domani, intanto, è il Consiglio comunale nell'ambito del quale verranno discusse numerose interpellanze sul cambiamento via Stalingrado, proposto da numerosi gruppi politici.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Sabato fiera San Bartolomeo

Sabato e domenica S. Bartolomeo del Bosco tradizionale Fiera del bestiame e delle attività artigianali. Gli stand apriranno sabato alle 15. [e. b.]

SAVONA

Una gita a Ravenna e Ferrara

Gita a Ravenna e Ferrara a cura del Ctg, che ha sede in piazza Marconi 2. La partenza è prevista sabato mattina. [e. b.]

In bici sulle strade collinari

In bicicletta sulle strade comprensorio quilianese. L'iniziativa è della Sms «Fratellanza quilianese». La partenza sabato alle 17. [e. b.]

Riapre il circolo il Brandale

Sabato alle 18 al circolo Il Brandale di via Forni si terrà l'inaugurazione della mostra personale di Bruno Galati. L'esposizione sarà aperta sino 26 settembre. [e. b.]

ESPLOSIONI

UNA CORSA DISPERATA AL S. PAOLO

Il sopralluogo dei vigili del fuoco nell'alloggio ridotto a un cumulo di macerie

Palo di Sassello: il tremendo scoppio causato da una scintilla

Fuga di gas, donna ustionata sventrato un appartamento

SASSELLO. Viva per miracolo. La sua casa, a Palo, è saltata in aria in seguito a un'esplosione provocata dal gas, ma Emma Merialdo, 72 anni, residente a Genova Prà in via Cordonieri, se l'è cavata con ustioni al volto e alle gambe per le quali è ora ricoverata in ospedale. I sanitari si sono precauzionalmente riservati la prognosi, considerata anche l'anziana età della donna.

«E' stata proprio fortunata - commenta il medico del paese, Donato De Girolamo, che le ha prestato le prime cure -. Andate a dare un'occhiata all'appartamento, E ve ne renderete conto». L'alloggio è un cumulo di detriti, macerie, mobili, arredi, lampadari distrutti. La tramezza che divideva la cucina dal salotto è crollata e adesso la casa sembra essere diventata un monolocale. Dallo scoppio si è salvato il piano inferiore della palazzina, probabilmente perchè le finestre dell'appartamento dove abita la donna erano aperte e, quindi, hanno hanno consentito una via di fuga al gas che aveva quasi completamente «saturato» i locali. I danni, dunque, sono rimasti limitati all'alloggio soprastante, ma si è veramente rischiata la tragedia.

L'esplosione è avvenuta ieri pomeriggio, poco dopo le 13, in via Molano a Palo, nella palazzina a due piani situata a pochi metri dalla Provinciale che da Sassello conduce a Urbe) dove Emma Merialdo è solita trascorrere i mesi estivi. «E' nata qui - dicono i vicini - . E anche abita a Genova, viene spesso in paese. Soprattutto d'estate». La donna, che ha una figlia, Danila, abitante a Loano, aveva appena finito di pranzare e si era seduta in poltrona per guardare il telegiornale.

All'improvviso l'esplosione le cui cause non sono state ancora completamente chiarite dai vigili del fuoco della caserma di via Nizza che ieri pomeriggio hanno effettuato un accurato sopralluogo.

Si avanzano varie ipotesi. La più probabile è che l'anziana abbia dimenticato una pentola sul fornello della cucina e si sia addormentata. L'acqua ha spento il fuoco: dalla bombola è incominciato a fuoriuscire il gas che a poco a poco ha invaso l'appartamento. La scintilla che ha determinato l'esplosione potrebbe essere stata causata dall'entrata in funzione del motorino del frigorifero. Ma c'è anche un'altra tesi: che la pensionata è stata ridestata dal breve sonnellino, abbia trovato il televisore acceso e lo abbia spento. Sarebbe bastato il semplice scatto dell'interruttore dell'apparecchio tv per fare da innesto allo scoppio. Solo Emma Merialdo può a questo punto spiegare che cosa è veramente accaduto: carabinieri di Sassello e vigili del fuoco che si stanno occupando delle indagini, sentiranno la pensionata non appena le sue condizioni lo consentiranno. Il racconto permetterà di dare risposta ai molti interrogativi aperti.

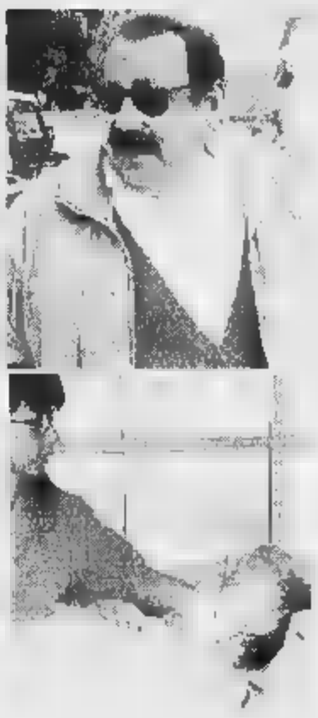
Lo scoppio è stato molto forte. Lo hanno sentito i vicini di casa della villeggiante che sono subito accorsi in suo aiuto. I primi ad entrare nell'appartamento si sono trovati di fronte ad una scena drammatica, da brividi: nell'alloggio c'erano solo macerie, mentre Emma Merialdo era distesa sul pavimento, in un grave stato di choc.

La pensionata, che è rimasta vedova nei mesi scorsi, è stata poi soccorsa dal medico del paese, il dottor Donato De Girolamo. «Stavo proprio uscendo di casa per andare ad aprire l'ambulatorio - racconta - quando mi hanno avvertito che c'era l'esplosione e una donna era rimasta ferita». Il medico ha prestato le prime cure all'anziana mentre i vicini chiedevano l'intervento dell'ambulanza e dei vigili del fuoco di Savona.

Nel frattempo scattava il piano di emergenza, coordinato dal centralino di Savona soccorso, i cui operatori mettevano in preallarme anche i sanitari del San Paolo, pronti ad intervenire con l'automedicale come succede sempre nei casi di emergenza. Ma non ce n'è stato bisogno perchè le condizioni di Emma Merialdo non erano disperate in un primo momento si era temuto.

Poche decine di minuti più tardi la pensionata è arrivata al San Paolo. I medici hanno riscontrato ustioni di primo e secondo grado in varie parti del corpo: le più estese (circa il quindici per cento) riguardano le gambe. Meno gravi quelle al volto (interessano il quattro per cento di pelle) e alle mani. Nel primo pomeriggio, la donna è stata trasferita nel reparto ustionati dell'ospedale di Sampierdarena. La prognosi resta al momento riservata. Nel tardo pomeriggio, i vigili del fuoco hanno ultimato il sopralluogo nell'alloggio che è stato dichiarato inagibile. E' invece abitabile il piano sottostante, risparmiato dall'esplosione.

Claudio Vimercati



Ancora una fase dell'intervento dei pompieri nell'appartamento e, sotto, la villeggiante ustionata mentre viene trasportata sull'ambulanza. Sopra, il medico Donato De Girolamo che ha prestato le prime cure alla donna e, infine, Emma Merialdo viene trasferita a Genova (FOTOSERVIZIO D. CHIARAMONTE)

PRIME REAZIONI

Furibonde polemiche e ripicche negli ambienti della Lega Nord dopo la visita-lampo dell'onorevole Pivetti

Tricolori e gemellaggi nel giorno della «Padania»

Iniziative a Vado Ligure e Finale per contestare il progetto di secessione

SAVONA. Irene Pivetti divide i leghisti ancora. Il blitz dell'onorevole a casa dell'ex segretario provinciale Guglielmo Giusti ha scatenato polemiche e ripicche. Mentre a Savona nasce il «Comitato pro Irene Pivetti», il sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo (pds) ha deciso di esporre il tricolore domenica prossima in contrapposizione alla manifestazione organizzata da Bossi.

«La Lega Nord di Savona si dissocia ufficialmente dall'incontro fra l'onorevole Irene Pivetti e i signori Guglielmo Giusti e Giovanni Genta - protesta il commissario straordinario del "Carroccio" Pietro Drago -. Per tutti i leghisti della provincia di Savona il blitz dell'onorevole Pivetti in Riviera non ha alcun significato. Irene Pivetti non ha più nulla a vedere con la Lega e la Lega se ne rallegra. Infatti l'onorevole da tempo persegue obiettivi di chiara matrice personale. Lo stesso discorso vale per Giusti e Genta. Per nostra fortuna Guglielmo Giusti si è dimesso dalla segreteria provinciale e quindi non rappresenta più nessuno. A nome della Lega Nord invito i traditori a lasciar fuori la Lega dai loro interessi e problemi. A loro la Lega augura tutta la fortuna che hanno avuto i loro predecessori transfughi».

L'ex segretario Guglielmo Giusti precisa il significato della visita di Irene Pivetti a Savona: «L'onorevole ha spiegato la sua posizione sinora interna alla Lega Nord, che non è preludio a spaccature o scissioni. Irene Pivetti intende solo difendere fino a quando sarà possibile le posizioni originarie del movimento. La ventilata secessione provocherebbe due problemi: la nascita di un nuovo stato centralista e l'abbandono del Sud nelle mani della malavita organizzata. Inoltre la Liguria nell'ambito della Padania assumerebbe solo un ruolo comprimario nell'economia del Nord-Est». Prosegue Giusti: «Abbiamo deciso di organizzare in tempi brevi incontri pubblici che vedranno protagonista Irene Pivetti a Savona e in Liguria. Abbiamo comunque ribadito che non è prevista la nascita di un partito alternativo alla Lega e che nessun censimento dei leghisti dissidenti verrà fatto nè ora nè mai. Vorrei precisare al senatore Avogadro che esprimere le proprie idee non significa mettersi in mostra o essere un bandito, ma confrontarsi con il pensiero degli altri. Proprio con questa finalità nasce anche a Savona il "Comitato pro Irene Pivetti" già operativo altrove. Se anche questo comporta la mia espulsione dalla Lega Nord, ne prenderò atto senza problemi».

Intanto, come detto, il sindaco di Vado, Roberto Peluffo per domenica prossima ha deciso di esporre il tricolore in contrapposizione alla nascita della Padania. Anche il sindaco di Chillano, Fulvio De Lucis, sta valutando un'analoga iniziativa.

Contro la manifestazione dei leghisti sta mobilitando anche Forza Italia. Il rappresentante dei giovani del «Biscione», Cristian Ghigo Gaspari, ha presentato un'interpellanza al sindaco Gervasio, invitandolo ad esporre il tricolore sul balcone del Comune. Il sindaco per il momento ha preso tempo, spiegando che la prefettura autorizza l'esposizione della bandiera nazionale solo per alcune festività.

(e. b.)

L'onorevole Irene Pivetti

SUCCEDE A LOANO

L'unità nazionale divide An e Forza Italia

Il pericolo di secessione sbandierato dalla Lega fa nascere iniziative e polemiche. La direzione didattica del Circolo di Finale Ligure in evidente polemica con l'ipotesi di «due monete, due bandiere, due inni nazionali per l'Italia», informa che la scuola elementare finalese ha deciso di gemellarsi con la scuola Monteruscello di Pozzuoli «per scoprire assieme come l'attaccamento alla propria terra e l'orgoglio delle proprie radici si possa coniugare con la consapevolezza della propria collocazione in un tessuto nazionale prima ed internazionale poi». Una delegazione di genitori degli alunni, guidato dalla direttrice didattica Carmen Vetrone, partirà domani alla volta di Pozzuoli per gli accordi preliminari. Giampaolo Stradella, dirigente loanese di An pretende dal presidente del club di Forza Italia di Loano, Pietro Oliva, chiarimenti. Oliva aveva criticato il suo collega di partito Angelo Vaccarezza, che aveva invitato tutti gli italiani a sventolare il tricolore contro la secessione affermando che avrebbe aderito alla manifestazione organizzata a Milano per ribadire l'unità nazionale. Oliva, in risposta, aveva detto che il suo collega di partito parlava a titolo personale e non a nome dell'amministrazione comunale. «Evidentemente per Oliva l'unità nazionale è un optional», commenta l'esponente di An.

(r. sr.)

Le assunzioni sono bloccate perché ora manca lo studio sui carichi di lavoro per uffici e ospedali

All'Usl savonese mancano 260 dipendenti

Denuncia del sindacato Cgil che accusa i ritardi della Regione

Il manager dell'Usl Roberto Cuneo

SAVONA. I sindacati della sanità lanciano l'allarme per la carenza di personale negli ospedali. Il rappresentante della Cgil Angelo Rebora ha denunciato una lacuna negli organici della seconda Usl di oltre 260 unità.

«Le assunzioni sono bloccate dal 1993 a causa dei carichi di lavoro - sostiene Rebora -. Per poter inserire nuovi lavoratori l'Usl deve prima determinare le necessità dei singoli uffici e presidi sanitari. Il calcolo dei carichi di lavoro è stato affidato dalla regione a una ditta specializzata, la "Pasdera-Zorzett' che per questo incarico ha percepito circa 600 milioni. Lo studio effettuati dai privati è stato particolarmente voluminoso ma le Usl non hanno ricevuto le conclusioni. Per conoscere i carichi di lavoro di ogni Usl i direttori generali dovranno stanziare ulteriori risorse per commissionare un nuovo incarico alla ditta specializzata».

Il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo si è rifiutato di spendere altre risorse in un periodo particolarmente difficile per la sanità ligure, e ha deciso di stabilire i carichi di lavoro «autarchicamente». «Abbiamo costituito una commissione di cui fanno parte i rappresentanti del sindacato e i sirigenti dell'Usl - spiega Rebora -. Sia pure con notevole fatica stiamo per arrivare alle conclusioni. Solo dopo la consegna dei risultati, l'Usl potrà effettuare le assunzioni. Gli spazi a colmare sono notevoli. Dal 1993 ad oggi l'organico dell'Usl è diminuito di 260 unità. Questi posti vacanti, oltretutto, da qualche mese non vengono più coperti nemmeno con le sostituzioni temporanee. Una circolare della Regione ha infatti bloccato anche le sostituzioni per maternità».

Intanto l'Usl ha deciso un «giro di vite» sull'accesso all'ospedale. I dirigenti dell'ospedale hanno deliberato l'acquisto di un sistema di controllo per gli ingressi del San Paolo. La sbarra mobile verrà azionata grazie ad una tessera magnetica che sarà distribuita solo ai dipendenti dell'ospedale. Tutti i visitatori occasionali, compresi gli informatori farmaceutici, dovranno parcheggiare al di fuori della cinta ospedaliera. Inoltre l'Usl ha stabilito norme severe per l'accesso alle sale dell'ospedale. Particolarmente rigido il regolamento che disciplina l'assistenza notturna. Gli infermieri che si occupano dei malati dietro compenso dovranno vestirsi con un camice giallo. I volontari indossano infatti una cappa celeste. Gli infermieri privati inoltre dovranno munirsi di partita Iva, in modo da poter rilasciare la fattura agli ammalati. Le tariffe del resto variano da 80 a 130 mila lire a notte.

(e. b.)

S.P.E.S. S.p.A.

Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università
Via Cadorna - ex Caserma Bligny
Tel. (019) 264555-6-7

Avviso di gara d'appalto

per il servizio di bar-ristorazione destinato agli studenti e al personale universitario e al personale della S.P.E.S. nel Polo Universitario di Savona, da aggiudicarsi in base ai criteri di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 358/1992 e all'art. 23 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

S.P.E.S. S.p.A. Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università comunica che è indetta la gara d'appalto per l'aggiudicazione del servizio di cui sopra, alle condizioni di cui all'avviso di gara d'appalto e al Capitolato d'oneri e relativi allegati depositati in visione a tutti i concorrenti presso la sede della società appaltante sita in Savona, via Cadorna - ex Caserma Bligny.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi ai seguenti numeri telefonici della Segreteria di S.P.E.S. S.p.A.: (019/264555-6-7).

Durata del servizio anni cinque.

Termine per la presentazione delle domande di invito: 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare le offerte: 10 giorni dopo il termine di presentazione delle domande d'invito.

Savona, 5 settembre 1996

F.TO IL PRESIDENTE
Armando Magliotto

Contro il documento della giunta ha però votato il vicesindaco Livio Operto

Parco: primo sofferto sì a Finale

Il Consiglio comunale approva con qualche polemica l'ordine del giorno della maggioranza
L'Amministrazione chiede alla Regione la certezza di finanziamenti per lo sviluppo economico

FINALE L. Con dodici voti favorevoli e sette contrari il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno che chiede alla Regione profonde modifiche alle legge istitutiva dei parchi e domanda garanzia di finanziamenti e di valorizzazione del territorio. Così è e conclusa la seduta chiamata a dibattere lo scottante problema del parco sullo splendido altipiano delle Manie. Il dibattito ha avuto momenti appassionati e polemici, soprattutto quando il vicesindaco Livio Operto, unitamente al consigliere di maggioranza Franco De Sciora, ha annunciato il suo voto contrario.

Su che cosa si basa l'ordine del giorno approvato? Prendendo a base la relazione introduttiva svolta dal sindaco Pier Paolo Cervone, la maggioranza ha espresso tutte le sue riserve. Tali riserve sono state così sintetizzate: no ad espropri e prelazioni; più ruolo decisionale ai Comuni nell'ente parco; sì alla caccia selettiva; strutture gestionali flessibili e poco onerose; certezza di finanziamenti; nuova perimetrazione del parco estendendolo verso l'Alta Via dei Monti Liguri e non insistendo sui nuclei abitati e sulle coltivazioni; attuazione in due fasi temporali intervallate da 3/5 anni.

La minoranza, attraverso gli interventi di Giovanni Capra (Forza Italia), Giovanni Recipiti (Indipendente - Polo per Finale), Massimo Gualberti (Cdu-Ccd), Angelo Trotta (Federalista), Gian Paolo Chiarelli (Rinascimento), ha espresso il suo netto rifiuto alla legge regionale sui parchi ed ha proposto un proprio ordine del giorno (respinto con 12 no, 2 astenuti e 5 sì).

Il voto contrario all'ordine del giorno approvato da parte del vicesindaco viene definito «sconcertante» da Roberto Grossi di Rifondazione Comunista che aggiunge: «Non sorprende che Operto, favorevole ad operazioni speculative con l'insediamento alle Manie di un campo da golf e all'ampliamento del porto, abbia votato contro quella che va considerata una grossa opportunità di rilancio». Grossi si dichiara contrario all'ipotesi avanzata dal consigliere Roberto Cia (segretario provinciale del pds) per allargare a monte l'area del parco escludendo gli insediamenti e le aree coltivate, che «snaturerebbero le stesse finalità istitutive del parco delle Manie».

Il sindaco Cervone ha avuto modo di affermare: «La legge sui parchi può costituire significativa opportunità di migliori condizioni di vita e di reddito per le popolazioni delle aree interessate, ma senza la certezza di finanziamenti chi opera a lavora nell'area del futuro parco la legge non potrà trovare una corretta applicazione e quindi l'Amministrazione comunale si opporrà alla realizzazione». Come dimostrano le ampie consultazioni delle varie forze interessate e della stessa popolazione, portate avanti, per conto della giunta, dalla consigliera delegata al parco Tiziana Bonora, la maggioranza è ora impegnata ad ottenere dalla Regione delle sostanziali modifiche alle legge n.12. La giunta guidata da Pier Paolo Cervone si è anche impegnata a «informare periodicamente il Consiglio comunale sull'opera svolta e a convocare nuovo Consiglio prima della definitiva adesione del Comune all'Ente Parco».

Romano Strizioli

Sul parco delle Manie approvato un documento dal Consiglio comunale di Finale

Varigotti libera

E adesso vuole la «secessione»

FINALE L. Anche Varigotti ora punta alla secessione da Finale, di cui è frazione? Sembrerebbe di sì, osservando attenzione i cartelli all'ingresso e all'uscita del «paese». Qualcuno, infatti, ha la vernice, ha cancellato la scritta «frazione di Finale Ligure» e per gli ignari turisti Varigotti si presenta una località indipendente, libera dal «dominio» sempre gradito, di Finale. Che a Varigotti vi fazioni non propriamente favorevoli al Comune è storicamente provato da decenni di polemiche ma, negli ultimi tempi, le lamentele contro il potere «centrale» sono aumentate: nel mirino gli arredi urbani, l'illuminazione della passeggiata e altro.

A proposito: i «contestati» punti-luce che il Comune aveva sistemato sulle panchine dei moli, vicino al borgo vecchio, sono state sistematicamente distrutti con un notevole danno per l'amministrazione di Finale. [m. nu.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

Un turista rischia l'annegamento per un malore

Un anziano turista milanese ha rischiato ieri pomeriggio l'annegamento. Mentre faceva il bagno in una spiaggia libera ha accusato un malore. Subito avvistato da un bagnino è stato tratto in salvo e ricoverato in osservazione al Santa Corona. [a. r.]

CALIZZANO LOANO

Due ettari di bosco bruciati da un piromane

Sono due gli ettari di bosco inceneriti da un incendio doloso divampato la notte scorsa nei pressi del comune di Marmoreo. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno lavorato due ore per spegnere le fiamme. [r. sr.]

CERIALE

I capi sequestrati donati ai padri Agostiniani

Capi di abbigliamento, orologi, oggetti dell'artigianato africano, per un valore commerciale di circa trenta milioni, frutto dei sequestri operati quest'estate dai vigili urbani di Ceriale, saranno donati agli Agostiniani di Loano. [r. sr.]

CERIALE

L'assessore Maineri rafforza i vigili urbani

Due nuovi agenti prenderanno servizio quest'autunno presso il comando di polizia municipale. Il potenziamento dell'organico è deciso dall'assessore Eugenio Maineri. [r. sr.]

ALBENGA

Un ricorso al Tar contro la quarta farmacia

Un ricorso per impedire l'apertura della sesta farmacia ad Albenga è stato presentato al Tar da Sergio Savorè, proprietario della farmacia nel centro storico. Per Savorè sei farmacie sarebbero troppe per le esigenze della cittadinanza. [r. sr.]

ALBENGA

Gli abitanti del centro protestano contro i topi

Proteste degli abitanti del centro storico per la presenza di topi di fogna. Nei prossimi giorni i protestatari richiederanno al Comune un efficace intervento di disinfestazione. [r. sr.]

FINALE L.

I titolari dell'Ariston denunciati per truffa

C'è anche l'accusa di truffa nei confronti dei titolari del complesso turistico Ariston. Secondo la magistratura avrebbero affittato ai loro clienti, aver diritto, dei posteggi per auto su demaniale. [r. sr.]

All'ordine del giorno anche la situazione politica dopo la proroga della carcerazione

Caso Viveri, domani il Consiglio

Il gruppo di «Alternativa democratica» ha deciso: niente dimissioni senza la liberazione del sindaco
Sul ponte di Bastia ora esplode la polemica. In una lettera l'Anas addossa le responsabilità al Comune

ALBENGA. Il terzo Consiglio comunale senza Angelo Viveri è stato convocato per domani sera. All'ordine del giorno la surroga di Sergio Marcesini, consigliere dimissionario di Alternativa democratica, una serie di pratiche amministrative in scadenza, la situazione venutasi a creare dopo la lettera dell'Anas sul «ponte di Bastia» e, ovviamente, la politica con la minoranza che chiede nuove elezioni e la maggioranza di Alternativa democratica che risponde picche. Dal movimento che fa capo al sindaco agli arresti domiciliari è arrivato, ieri mattina, un documento firmato dal gruppo consigliare.

«Ci sempre battuti, nel pieno rispetto delle leggi e delle istituzioni, anche contro la più sterile burocrazia perché Albenga potesse una città al passo con i tempi. Oggi non possiamo dimenticare che anche il sindaco di questa città deve godere, al pari di ogni altro uomo, della irrinunciabile garanzia del diritto di innocenza. Non riteniamo che si possano affrontare temi politici ed istituzionali di rilevanza per l'intera città prescindendo dalla presenza, in Consiglio comunale, del sindaco eletto direttamente dai cittadini. Non crediamo che la città di Albenga voglia processi sommari e faziosi che precedano quelli legittimamente amministrati dall'autorità giudiziaria, ne voglia la riabilitazione politica di coloro che oggi, navigando nell'occasionale opportunismo, cercano di cancellare quasi per incanto la loro storia», è scritto nel documento.

I consiglieri di Alternativa democratica «nel ribadire il rispetto per il lavoro svolto dall'autorità inquirente, si augurano risposte e processi celebrati nel più breve tempo possibile nella certezza dell'innocenza delle altre persone coinvolte nell'inchiesta. Sono tutti questi motivi che portano il gruppo consigliare, all'unanimità, a respingere le richieste di dimissioni e di scioglimento del Consiglio comunale».

Il movimento che fa capo al sindaco Viveri prende posizione anche sul ponte di Bastia. L'Anas, nei giorni scorsi, ha inviato una lettera al Comune investendolo della responsabilità di eventuali incidenti e crolli. Un atto dovuto, secondo la minoranza, una conferma della validità della perizia dell'ingegner Vallarino secondo Alternativa democratica. «Non siamo sorpresi della notizia. Lo sapevamo da tempo, l'ingegner Vallarino si era pronunciato in modo perentorio: la serieta e la competenza non si inventano in una giornata», scrivono i consiglieri di Ad in un comunicato. Il movimento del sindaco Viveri dice «preoccupato» dagli «interventi "tampone"' (pare di quasi un miliardo) e se i lavori medesimi risolveranno effettivamente i problemi in oggi all'evidenza di tutti e se invece serviranno solo a mascherarli per qualche anno. Secondariamente vorremmo sapere se è vero che lavori come questi avrebbero avuto come conseguenza, alla luce del nuovo Codice della strada, quella di rendere il ponte di Bastia passaggio a senso unico o a senso unico alternato», si legge nel comunicato. La discussione è rimandata al Consiglio comunale di domani sera.

Stefano Pezzini

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Da gennaio un nuovo direttivo per il rilancio del sodalizio

Le elezioni al Circolo nautico vedono vincitori gli alassini

ALASSIO. Aria nuova nel Circolo nautico Mare di Alassio? Le nuove elezioni, per la designazione della nuova dirigenza, a partire dal prossimo gennaio, ha visto prevalere una «cordata» di alassini di cui fanno parte l'ex presidente Sergio Gaibisso (presidente della Federazione nazionale della Vela), Marino Agnese, Fosco e Rinaldo Agostini ed altri. Il presidente uscente, Pino Zucchinetti, non si è presentato alla consultazione.

Negli ultimi anni il Cnam aveva dovuto subire una di ridimensionamenti che lo avevano relegato ad un ruolo che era certo quello vincente e di forte immagine dei periodi precedenti, quando Alassio era diventata una capitali nautiche che contavano nel Mediterraneo. Prima lo sfratto dalla sede, in cui è l'Ufficio Circondariale Marittimo (con la segreteria relegata in uno sgabuzzino al primo piano), quindi la posa del passaggio a livello per entrare nell'area portuale che visivamente ha significato per gli alassini l'«espropriazione» di una delle strutture turistiche più prestigiose.

Il nuovo consiglio direttivo (che dovrà procedere alla nomina del presidente e del direttivo) risulta così formato: Marino Agnese (258 voti), Sergio Gaibisso (240), Fosco Agostini (201), Ennio Pogliano (188), Rinaldo Agostini (160), Augusto Scarrone (159), Marco Turbiglio (158), Alberto Bertani (154), Claudio Gavaldo (150), Antonio Tassistro (141), Giovanni Zunino (138), George Migueles Perayra (135), Emilio Maggi (132), Arturo Gandolfo (129). Sindaci revisori dei conti: Pietro Sibelli, Angelo Preve, Adriano Cravino e Franco Chierichetti.

Dice Rinaldo Agostini, noto speaker radiofonico e presentatore, oltre che istruttore di vela, appartenente alla maggioranza che ha vinto le elezioni: «Vogliamo ridare al Circolo il prestigio e la funzione che aveva un tempo. Occorre puntare sul settore degli sport nautici in funzione del nostro turismo. Vogliamo riottenere la . Lavoreremo con diplomazia, e se necesario anche con altri mezzi, per ridare una funzione centrale al sodalizio fondato dagli alassini nel 1925». Per la presidenza del circolo si fanno i nomi di Agnese e di Gaibisso. [r. sr.]

Rinaldo Agostini Circolo nautico

ALASSIO

An contro Melgrati

Un'ordinanza per sospendere i lavori a Solva

ALASSIO. Roberto Socco, consigliere comunale di Alassio, ha denunciato alcune presunte irregolarità edilizie nella frazione Solva. Direttore dei lavori e progettista è Marco Melgrati, architetto e assessore della Lega ad Alassio. «E' stata imposta dal sindaco la sospensione dei lavori. Non voglio entrare nel merito giudiziario ma certo non posso dimenticare che è stato proprio Melgrati a proporre in Consiglio la contestata variante al Piano regolatore», spiega Socco.

Da parte sua l'assessore Melgrati minimizza: «Mi sembra che Socco stia strumentalizzando a fini politici tutto quello che succede. Nel caso specifico è già stata chiesta, prima della denuncia, una variante al progetto. Se solo la commissione edilizia si fosse riunita non ci sarebbe stato nessun problema», spiega l'assessore alassino. [s. p.]

ALBENGA

Problemi di sicurezza

Più parcheggi per i dipendenti dell'ospedale

ALBENGA. Un parcheggio per i dipendenti Santa Maria di Misericordia: lo chiedono alla direzione sanitaria e ai vertici dell'Usl i sindacalisti della Cisnal sanità. Secondo i portavoce della categoria i dipendenti dell'ospedale di Albenga hanno difficoltà non solo a trovare un parcheggio ma anche a trovarlo sicuro. «Molti dipendenti, medici e paramedici, hanno lasciato negli ultimi tempi la loro auto sul lungo Centa. Al loro ritorno, dopo il turno di lavoro, hanno trovato la macchina con i finestrini infranti e senza più apparati stereo ed oggetti personali. In qualche caso le infermiere state molestate da extracomunitari. La richiesta di un parcheggio destinato ai dipendenti non è dettato solo da problemi di comodità ma anche di sicurezza», spiegano i responsabili del sindacato. La proposta verrà vagliata dai vertici Usl. [s. p.]

ALASSIO

Da Parigi alla Riviera

Un matrimonio poliglotta in Comune

ALASSIO. Sono arrivati da Parigi per sposarsi ad Alassio. Si tratta di due ragazzi d'Oltralpe che qualche giorno fa sono stati uniti in matrimonio dal sindaco Roberto Avogadro. Lei, Sonia D'Emilio, catanese d'origine residente da diversi anni a Parigi, di professione «Directeur De Partecipasions», lui Cyrille Teinturier, 31 anni, dirigente d'azienda, sono stati i protagonisti di una fastosa cerimonia svoltasi nella sala consigliare del comune di Alassio che ha visto la presenza di splendidi addobbi floreali e di centinaio di invitati alcuni dei quali indonesiani. Il matrimonio è stato davvero poliglotta. Il testimone degli sposini è un danese di Copenaghen mentre la testimone una statunitense. Dopo la cerimonia la festa è proseguita al ristorante la Meridiana di Garlenda. Quindi la partenza per il viaggio di nozze. [r. sr.]

Probabilmente si tratta di extracomunitari. Hanno prelevato anche macchinari agricoli

Furto in cantina, rubate bottiglie-gioiello

Ceriale: i ladri hanno scelto vini del 1949 del valore di milioni

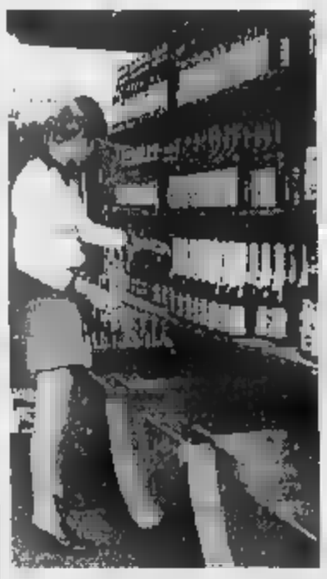
CERIALE. Barolo, Brunello, vini pregiati francesi per un totale di almeno una ventina di milioni sono stati rubati nella notte tra lunedì e martedì nella cantina di una villa in regione Pomaire e Ceriale. Poche bottiglie, una trentina in tutto, ma tutte di annate memorabili, di quelle che vengono pagate flor di milioni da collezionisti e buongustai. In particolare sparite delle preziose albeise e bordolesi del 1949, un'annata che, stando agli intenditori, è ai vertici delle quotazioni.

Vittima del furto una turista di mezza età, benestante, che nella villa di Ceriale passa gran parte dell'anno. I ladri hanno approfittato del fatto che la cantina, pur collegata con una scala interna con l'abitazione, è abbastanza distante dalla camera da letto. Una volta all'interno sotterraneo i malviventi hanno avuto tutto il tempo per agire indisturbati. Oltre alle preziose bottiglie hanno rubato anche attrezzi per il giardino e materiale vario. In totale un bottino che supera i quaranta milioni di lire tra le bottiglie e le altre attrezzature.

Il furto è stato denunciato ieri mattina ai vigili urbani che hanno subito informato dell'accaduto i carabinieri. Le prime indagini sembrano andare in direzione di un gruppo extracomunitari che ormai da tempo saccheggiando le ville di Ceriale e del suo entroterra. Le bottiglie del prezioso vino, insomma, non sarebbero finita sulla tavola di qualche gourmet scolate da persone che le hanno trovate del tutto casualmente.

I furti in abitazione, anche se in misura minore rispetto a qualche settimana fa, proseguono senza sosta in tutto il ponente. I ladri, nei giorni scorsi, hanno addirittura tolto la cassaforte dal muro dell'agenzia di viaggi Mamberto ad Alassio. Dentro c'erano una trentina di milioni. Altri furti sono stati messi a segno in ville e appartamenti di Ceriale, Albenga, Andora, Alassio. Per molti furti segue l'ipotesi di extracomunitari, zingari e tossicodipendenti. Lo dimostrerebbero i bottini, tutti di pochi milioni, preziosi per la più in apparecchi stereofonici, pellicce e qualche pezzo di argenteria. Tutti oggetti facilmente smerciabili dai ricettatori di grandi città nord dove i ladri si rivolgono per ottenere il denaro senza rischiare di essere sorpresi dalle forze dell'ordine della Riviera. Nella maggior parte dei casi questa tattica funziona. Nonostante la prevenzione effettuata da polizia e carabinieri decine i furti messi a segni durante l'estate senza che si individuino i ladri.

Massimo Boero



Furto di vini d'epoca a Ceriale

C'è la replica al ministro Ronchi

Vertice della Fulc per l'Acna-Resol

Vertice [illegible] i rappresentanti della Fulc nazionale [illegible] territoriale [illegible] sindacato unitario dei chimici), oggi, a Savona, per discutere sul caso-Acna.

Un incontro di particolare rilievo anche e soprattutto alla luce della proposta del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che prevede la realizzazione al posto del Resol, di un impianto di concentrazione-essiccazione per smaltire i reflui attualmente stoccati all'interno dello stabilimento chimico di Cengio.

Nel corso della riunione verranno inoltre discussi i roblemi relativi al rilancio, sotto il profilo industriale e occupazionale, della fabbrica, da anni al centro di accese polemiche.

Intanto, l'altro ieri, le Commissioni Ambiente [illegible] quella per lo Sviluppo economico della Regione, hanno dibattuto sulla proposta ministeriale. «Soluzione che - dice [illegible] presidente della Commissioe Sviluppo, Arturo Ivaldi -, [illegible] risolve assolutamente il problema». E aggiunge: «Si tratta di una proposta che, oltretutto, non appare realizzabile sotto il profilo tecnico. La nostra regione, infatti, [illegible] ha a disposizione aree dove stoccare e smaltire i [illegible] mila fusti contenenti le sostanze essiccate [illegible] cui ha parlato [illegible] ministro Ronchi».

Insomma, pollice verso sulla soluzione ministeriale, alla quale le Regioni Liguria e Piemonte dovranno dare una risposta definitiva [illegible] prossimi giorni, dopo che, entrambe, avevano chiesto una proroga all'«ultimatum» di Ronchi. Anche se, sul versante ligure, a dire il vero, non tutti i pareri sono concordi.

I rappresentanti dei Verdi all'interno dell'Amministrazione provinciale e le associazioni ambientaliste savonesi, infatti, criticando aspramente l'assessore [illegible] regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, e dichiarandosi favorevoli alla soluzione del ministro, hanno più volte chiesto [illegible] che della vicenda si discuta in assemblee pubbliche. Richiesta che, tuttavia, almeno sino ad [illegible] non [illegible] stata accolta.

In difesa di Alonzo era sceso

Infuria la polemica [illegible] sceite da seguire per smaltire i reflui giacenti all'Acna

il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, il quale ha ricordato che la posizione dell'assessore rispecchia quelle degli enti interessati, dopo le consultazioni svoltesi nelle scorse settimane. Intanto, nelle prossime ore, la giunta regionale dovrebbe emanare il documento ufficiale [illegible] costituirà la risposta al progetto tanto discusso del [illegible]istro all'Ambiente. [l. b.]

I sindacati sono preoccupati per il progetto globale di reindustrializzazione: non decolla

Primo insediamento all'ex Agrimont

Sulle aree di San Giuseppe arriva [illegible] ditta cairese per il riciclaggio di rifiuti industriali e urbani non tossici
Via libera del Comune dopo il parere positivo dell'Usl. Il problema degli scarichi delle acque di lavorazione

CAIRO M. Nuova attività nelle aree ex Agrimont [illegible] S. Giuseppe. La «F.G. Riciclaggi Srl», ditta che ha sede in località Vesima, a Cairo, ha dato comunicazione all'amministrazione comunale dell'avvio, nelle ex aree, di un'attività di stoccaggio e trattamento di residui e di rifiuti riciclabili, non tossici [illegible] non nocivi.

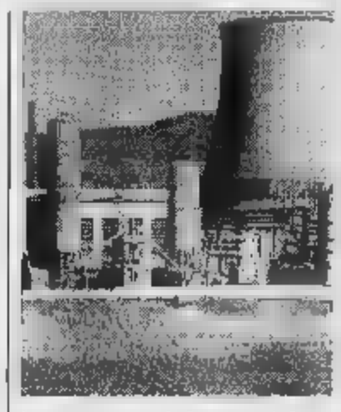
Si tratta di residui provenienti da cicli [illegible] produzione, di consumo e dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani di vari Comuni. La giunta Belfiore, sentito il parere favorevole dell'Usl, ha classificato l'attività come «industria insalubre di prima classe».

Per l'installazione dello stabilimento, la ditta cairese ha inoltre chiesto l'autorizzazione per lo scarico delle acque reflue provenienti dal trattamento delle acque piovane raccolte nel piazzale antistante il nuovo insediamento produttivo. Scarico che avverrebbe in un collettore delle acque bianche della «Scilla.» Anche [illegible] tale richiesta, i tecnici dell'Usl hanno espresso parere favorevole e la giunta comunale ha incaricato il sindaco di emanare l'atto formale [illegible] autorizzazione provvisoria allo scarico dei reflui dell'azienda.

Ma, nonostante il nuovo insediamento, [illegible] problema legato al piano di reindustrializzazione delle [illegible] ex Agrimont, ad anni di distanza, stenta a decollare. Il sindacato avrà alcuni incontri in questi giorni anche alla luce dei «polo» per riufuse e fertilizzanti nelle aree ex Italsider di Savona, iniziativa che potrebbe mettere a rischio l'accordo a [illegible] tempo siglato dopo la chiusura della fabbrica di S. Giuseppe e che prevedeva su queste aree un progetto pressochè analogo.

Nel giugno scorso, [illegible] Consiglio comunale di Cairo [illegible] anche approvato la convenzione con la società per la reindustrializzazione delle aree, di cui il Comune è azionista [illegible] maggioranza, che prevede una lunga serie di interventi [illegible] urbanizzazione. Convenzione che, tuttavia, aveva visto l'opposizione del gruppo [illegible] minoranza «Progetto Cairo».

[illegible] Bariocco



L'ex Agrimont di S. Giuseppe di Cairo

STRADA DEI PARCHI

A Cengio cresce la protesta

Un polemica che si trascina ormai da anni e che, in occasione delle ultime elezioni amministrative, aveva addirittura spinto un gruppo [illegible] abitanti [illegible] Rocchetta di Cengio a rifiutarsi di ritirare il certificato elettorale. Ma a distanza di tempo, la situazione non è mutata ed è per questo che in Comitato di sicurezza stradale, [illegible] cui è presidente Arnaldo Bagnasco, torna alla carica. Sotto accusa è sempre la strada intercomunale Cengio-Pastoni-Cairo. Questa volta, nel mirino [illegible] sono i problemi determinati dai cantieri per realizzare [illegible] serie [illegible] interventi legati al dopo-alluvione, e che [illegible] [illegible] stati chiusi. «Non [illegible] è provveduto a rimuovere i cumuli di terra lasciati dalle ditte appaltatrici ai bordi del tracciato», spiega Bagnasco. Con le piogge di queste ultime settimane il terriccio ha invaso la carreggiata creando [illegible] problemi di sicurezza. Non [illegible] capisce [illegible] perchè gli enti preposti [illegible] provvedano a risolvere tale situazione». Prosegue Bagnasco: «Situazione che si aggiunge a quella relativa alla presenza [illegible] buche e avvallamenti che da anni provocano gravi disagi alla viabilità. Sono circa [illegible] anni che non si provvede ad effettuare interventi di asfaltatura». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Infortunio all'«Italcoke» amputate 2 dita ad un operaio

Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, all'Italcoke. Massimo Zaia, [illegible] anni, Genova, corso Sardegna, dipendente della ditta «Mosis», ha riportato l'amputazione di due dita della mano destra, schiacciate sotto un tubo. E' stato ricoverato all'ospedale S. Paolo.

[illegible]

Lavori su strade e sagrato stanziati circa 80 milioni

Si inizieranno ad ottobre i lavori di sistemazione di alcune strade comunali, e la realizzazione del sagrato della chiesa parrocchiale. Il costo degli interventi ammonta a 80 milioni.

[illegible]

Oggi un nuovo incontro per il progetto «Crosa»

Nuovo incontro, oggi, dei rappresentanti della commissione Servizi sociali sulla gestione del Progetto Crosa. Il servizio, nell'ex villa Sanguinetti, si occuperà [illegible] handicappati.

CAIRO M.

All'«Abba» corsi gratuiti per licenze di scuola media

Corsi pomeridiani [illegible] serali per ottenere la licenza di scuola media inferiore. L'iniziativa è dell'assessorato comunale [illegible] Pubblica istruzione, e della scuola media statale «Abba». Le lezioni, gratuite, si inizieranno a partire dal giorno 18.

CAIRO M.

L'ufficio tecnico comunale ora ha un nuovo dirigente

L'ingegner Giuseppe Giuliano di Ponzone (Alessandria), è il nuovo capo divisione dell'Ufficio tecnico del Comune. Sostituisce il geometra Aldo Guzzone, in pensione. [l. b.]

Libro del parroco Scaglione sulla storia locale

Domani festa patronale in frazione Montenotte

CAIRO M. Festa patronale, domani, in frazione Montenotte. Ma quest'anno i festeggiamenti avranno un carattere particolare, visto che alla ricorrenza religiosa [illegible] affiancano le celebrazioni del Bicentenario napoleonico, che era stato già commemorato il 13 aprile [illegible] con l'inaugurazione di [illegible] «memoriale» dedicato ai civili [illegible] ai soldati che persero la vita, [illegible] [illegible] la benedizione [illegible] una grande cro[illegible] alla cui realizzazione aveva lavorato l'intera popolazione.

La festa si inizierà [illegible] Montenotte Superiore, con l'inaugurazione, in programma alle 11,30, di un pannello [illegible] terracotta realizzato da Delia Zucchi. Poi, nel pomeriggio, i festeggiamenti si «trasferiranno» a Montenotte Inferiore dove, nella chiesa parrocchiale, con inizio alle 14,30, si svolgerà un convegno sull'ambiente e sulla viabilità [illegible] Montenotte, [illegible] sui rapporti tra la popolazione della Val Bormida e la Rivoluzione francese. Relatori saranno Flavio Bertuzzo, Massimo Sangalli e Leonello Oliveri.

Non solo, ma per l'occasione, verrà presentato un libro sulla storia della piccola frazione cairese, dal titolo «Storia e cronaca di [illegible] su Montenotte». Il libro è stato scritto da don Vincenzo Scaglione, insegnante all'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta», e profondo conoscitore della storia locale.

I festeggiamenti [illegible] concluderanno, alle 16, con un rito religioso e la tradizionale processione, cui seguirà un «buffet» all'aperto. [l. b.]

La tragedia di Sassello

Oggi i [illegible] del cacciatore ucciso dall'amico

SASSELLO. Si svolgono stamane, nella chiesa di Piampaludo, i funerali [illegible] Pio Buschiazzo, il cinquantacinquenne [illegible] Sestri Ponente ucciso, nella notte tra venerdì [illegible] sabato, con un colpo di fucile nel [illegible] [illegible] una battu[illegible] di caccia da Dario Buscaglia, [illegible] anni, falegname in pensione, residente in località Ciampiatè.

Buscaglia, denunciato, a piede libero per omicidio colposo e porto abusivo d'armi, verrà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Daniela Veglia, con ogni probabilità la prossima settimana. Non sembra esservi alcun dubbio, tuttavia, sul fatto che l'uomo abbia esploso [illegible] colpo credendo di trovarsi di fronte ad un cinghiale. L'interrogatorio è stato rimandato perchè Buscaglia è tutt'ora in stato di choc. [l. b.]

In una casa [illegible] Pallare

[illegible] nei guai nel suo alloggio pistola [illegible]

PALLARE. Un savonese di 65 anni, A.P., proprietario di una [illegible] a Pallare, è stato denunciato, a piede libero, dai carabinieri di Carcare, per detenzione abusiva d'armi. Nell'abitazione valbormidese del pensionato [illegible] state rinvenute una pistola Berretta calibro 9 e 30 munizioni dello stesso calibro. Pistola [illegible] cartucce [illegible] state sequestrate.

A Cairo Montenotte, i carabinieri hanno denunciato, sempre a piede libero, Hotel Bravo, 30 anni, di origine albanese, residente [illegible] Brescia. [illegible] giovane aveva contraffatto, utilizzando [illegible] macchina da scrivere, il tagliando assicurativo della propria auto, posticipando la data di scadenza. L'auto, pertanto, è stata posta sotto sequestro. [l. b.]

Azzurra

FIAT MAREA E MAREA WEEKEND. IL TUO SPAZIO.

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire [illegible] design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali [illegible] bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla [illegible] vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca [illegible]mentazione per capire che in ogni dettaglio [illegible] stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione. [illegible] TUA [illegible] 14 versioni per la berlina, 14 [illegible] la Weekend. Tre livelli [illegible] allestimento: SX, ELX, BLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata [illegible] funzione [illegible] ricircolo. Interni [illegible] colore grigio [illegible] beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle [illegible] fari anteriori polielittici, dal climatizzatore [illegible] dispositivo disappannan[illegible] "Max-def" ai comandi radio [illegible] volante. [illegible] un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i [illegible] bagagli: fino [illegible] 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend. **LA [illegible] SICUREZZA.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat [illegible] [illegible] [illegible] i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili [illegible] rilievi "antisubmarining", la [illegible] di protezione in caso [illegible] urto laterale e il trattenimento bagagli. **LA TUA POTENZA.** Accendi i motori e parti. Sentirai [illegible] potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto). **IL TUO [illegible] TURBODIESEL.** Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. [illegible] eccone [illegible]: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci [illegible] stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci [illegible] viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Per prove e informazioni [illegible] 167-410410

PATTO CHIARO

APPUNTAMENTO AL 14 E 15 SETTEMBRE.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

liguria Estate
LA STAMPA 11 Settembre 1996 38

RAPALLO: PREMIO DE MARTINO

RAPALLO. Prenderà il via sabato, all'Hotel Tigullio Royal di Rapallo il premio internazionale «Emilio De Martino», scrittore e giornalista sportivo che fu un gra[redacted] amico del centro rivierasco dove trascorreva i suoi periodi di riposo. Alle 18, verranno inaugurate le mostre «Il mondo moderno di Emilio De Martino» e «Architetture dello sport». Le celebrazioni proseguiranno domenica alle 10 all'hotel Miramare con il raduno delle medaglie d'oro [redacted] valore atletico presieduto da Edoardo Mangiarotti. Alle 11, alla sezione del Tiro [redacted] Segno Nazionale si assegnerà il premio «Impegno professionale per una carriera». La giornata avrà il clou sul lungomare con l'arrivo della corsa ciclistica Milano-Rapallo. Gli appuntamenti continueranno lunedì 23 all'Auditorium [redacted] Clarisse con due convegni e la cerimonia finale [redacted] premio internazionale amore per [redacted] sport «La personalità dell'uomo». [m. b.]

Dopo il concerto di Ligabue, continua la staffetta tra i grandi cantanti

Stasera Di Cataldo, domani Eros

Il beniamino dei giovani in piazzale Kennedy. Attesa per l'arrivo di Ramazzotti al Palasport
Già in tensione i fans, biglietti quasi esauriti. Si temono ingorghi, sconsigliato l'uso dell'auto

Massimo Di Cataldo canta alle 21,30. Il biglietto per il concerto costa 20 mila lire

GENOVA. Momento davvero magico per i grandi concerti a Genova. Dopo l'applaudita esibizione di Ligabue [redacted] Palasport, questa sera al teatro tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, arriva Massimo Di Cataldo, altro beniamino del pubblico giovane, che dopo il Festival di Sanremo si è attestato ai primi posti delle classifiche.

Il concerto di Massimo [redacted] Cataldo avrà inizio alle 21,30, l'ingresso costa 20 mila lire.

Ma la febbre più alta tra i fans si registra, logicamente, per l'appuntamento di domani con Eros Ramazzotti che si esibirà, sempre alle 21,30, al Palasport.

I biglietti, in prevendita al prezzo di 37 mila lire (più i diritti) nei consueti punti del capoluogo e della regione sono, però, quasi tutti esauriti.

Senza il prezioso talloncino sarà, insomma, praticamente inutile mettersi in viaggio verso il Palasport genovese. A meno di voler fare ricorso ai bagarini.

Prima della rinuncia, un ultimo tentativo potrà comunque [redacted] compiuto alle casse del Palasport e a Genova presso Liguria Libri e Dischi, in via XX Settembre, Ricordi Box Office in via Fieschi, Golden Music, Music Box 1 e [redacted], A.S. Music, Papa Video. In Riviera di Levante le prevendite sono aperte al Tempio della Musica di Rapallo, da Good Music a Nervi, presso One One della Spezia, al Centroluna Ipercoop-Killing Floor - di Sarzana. In Riviera di Ponente i preziosi tickets sono disponibili a Savona (Charleston), Albenga (BM Dischi), Cairo Montenotte (Koncerto), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lollipop), Alassio (Etlim Travel), Imperia (Etlim Travel),Sanremo (Love musica).

Uscito di scena Eros Ramazzotti, domenica toccherà [redacted] Claudio Baglioni che il proprio spettacolo h[redacted] scelto l'area del Porto Antico.

I biglietti [redacted] ingresso per il concerto di Baglioni costano 20 mila lire.

Per quanto riguarda l'accesso al Palasport, ancora una volta [redacted] consigliabile raggiungere la [redacted] della Fiera di Genova con sufficiente anticipo (i cancelli per Ramazzotti saranno aperti verso le 19) e possibilmente usufruendo di mezzi pubblici.

Rigorosamente off-limits, infatti, le auto essendo tutti i posteggi occupati dagli stand della Festa dell'Unità. Andare in macchina alla Foce, significherebbe correre il rischio di finire in [redacted] grande ingorgo. [m. b.]

Anche Ramazzotti domani si esibirà alle 21,30: i biglietti sono [redacted] ruba

SPETTACOLI
FILM E [redacted]

Da domani a domenica, nell'ambito del Salone dell'Umorismo, un commosso ricordo dell'attore

Bordighera raccoglie l'eredità di Walter Chiari

In programma anche spettacoli della Tosse e lezioni della Holden

BORDIGHERA. Con un omaggio a Walter Chiari, grande dimenticato del nostro cinema, chiude «Bordighera '96, città dell'umorismo». Uno dei più grandi comici italiani verrà così ricordato [redacted] cinque anni dalla scomparsa per la sua grande professionalità e l'intuizione del suo modo di proporsi al pubblico televisivo, cinematografico e teatrale

Anche il regista Pupi Avati è stato ispirato da Walter Chiari: nel suo ultimo film, «Festival», che ha commosso il pubblico della rassegna cinematografica di Venezia, il protagonista è un attore che ha bruciato la vita e gli affetti all'inseguimento del successo. Il Festival dell'umori[redacted] di Bordighera si dedica soltanto a quanto ci è stato lasciato dall'attore. Avverrà da domani a domenica con una serie [redacted] spettacoli, film e una serata tutta dedicata al grande Walter. «Un amico della Liguria» lo definisce l'assessore provinciale alla Cultura, Massimiliano Iacobucci. [redacted] ricorda che in un teatrino vicino a Bordighera l'attore aveva provato la sua ultima commedia «Io Fuerbach», che però, non aveva [redacted] potuto rappresentare.

La figura di Walter Chiari è stata una delle più intriganti del mondo dello spettacolo italiano del dopoguerra. C'è stata nella sua evoluzione artistica una tale dose di invenzione e originalità che ne hanno fatto un punto di riferimento essenziale per le nuove generazioni [redacted] comici. Dal «Sarchiapone» al fratello De Rege c'è [redacted] alone quasi mitico che circonda la figura dell'attore. Basta [redacted] l'interminabile elenco degli eventi di cui [redacted] stato protagonista per capire come Chiari abbia attraversato da protagonista la storia del cinema, del teatro e soprattutto della tv.

Il Festival di Bordighera, quest'anno, ha eletto [redacted] comico come uno dei suoi simboli [redacted] cercherà di far vedere, raccontare, mostrare ciò che Walter ci ha mostrato, raccontato, fatto vedere e soprattutto insegnato in fatto di umorismo.

In onore di Walter Chiari alcuni personaggi dello spettacolo, da Mario Zucca a Maurizio Micheli, a Francesco Salvi, proporranno all'interno di uno spazio dedicato alle «Conversazioni sull'umorismo» una propria visione dei meccanismi [redacted] delle dinamiche proprie della comicità. Il cinema Olimpia di Bordighera proporrà u[redacted] selezione delle pellicole più significative e di quelle più rare interpretate [redacted] Walter Chiari, dai «Magnifici tre» a «Io, io, io... e gli altri», a «Copacabana Palace» a «Lui, lei e il nonno».

«Bordighera '96 città dell'umorismo» non si limiterà all'omaggio a Walter Chiari. Nel [redacted] dell'ultimo week-end i vicoli del centro storico ospiteranno le performance [redacted] Teatro della Tosse di Genova. I «carugi» verranno messi [redacted] ferro, fuoco e risate con le «Storielle nere, forse false, forse vere».

Infine, due appuntamenti: gli incontri proposti dalla scuola Holden di Torino, diretta da Alessandro Baricco, su scrittura [redacted] tecniche [redacted] narrazione umoristiche dal titolo «Piccolo atlante dell'umorismo» e la mo[redacted] multimediale dal titolo «Ridendo & vendendo».

Le lezioni della «Holden» si terranno nei locali della biblioteca comunale della via Roma[redacted] mentre l'esposizione dei lavori degli umoristi più famosi che hanno lavorato nel campo della pubblicità [redacted] stata allestita nell'ex chiesa anglicana. La mostra, realizzata da Dino Aloi [redacted] Alessandro Prevosto, comprende disegni, filmati [redacted] animazioni che ripercorrono 50 anni della nostra storia.

[redacted] Moretti

Walter Chiari al centro delle attenzioni a Bordighera e Pupi Avati che a Venezia ha presentato un film ispiratogli dall'attore

Arte e artigianato

Colori e sapori del Marocco a Montecarlo

MONACO. Colori e sapori, gastronomia [redacted] musica, arte [redacted] artigianato del Marocco sono protagonisti dell'iniziativa che si svolge all'espace Roccabella e al Beach Plaza di Monaco. Per due settimane, l'arte è di casa nella hall del Roccabella con olii [redacted] acquarelli, disegni [redacted] tappeti, tappezzerie e collezioni private di gioielli.

L'artigianato si può trovare invece al Beach Plaza, sulle ter[redacted] dove [redacted] stata ricostruita una mini Medina.

Nello stesso ambiente la gastronomia [redacted] a disposizione dei più golosi al ristorante dell'Hotel Palais Jamai di Fes, aperto dalle 20 a mezzanotte. Le cene sono animate dal gruppo «Brioual», musicisti andalusi, [redacted] gli «Ait Ali Azelmat», ballerine e musicisti marocchini.

La Fnac di Montecarlo si è unita a questa iniziativa dedicata al Marocco con proiezioni di video e diapositive sul Paese del Nord Africa e sul festival di Fes. La manifestazione continuerà fino a sabato 21 settembre. [d. bo.]

Su proposta del sindaco Cervone, la scrittrice [redacted] la danzatrice saranno «premiate»

Lagorio e Furno, donne che onorano Finale

Entrambe diventeranno cittadine onorarie l'estate prossima

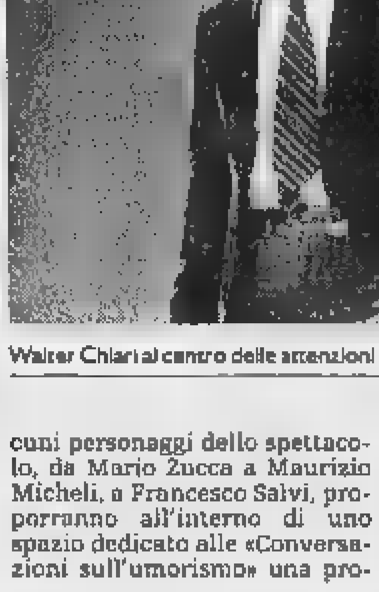
FINALE LIGURE. Una [redacted] tra le maggiori scrittrici, l'altra [redacted] una delle più note [redacted] apprezzate danzatrici italiane. Hanno in comune l'amore del mare e, [redacted] particolare, per Finale, dove da molti anni, ormai, hanno scelto [redacted] passare le loro vacanze o comunque i rari momenti liberi dai sempre più pressanti impegni. E così, a Gina Lagorio [redacted] a Loredana Furno, su proposta del sindaco Cervone, il Comune ha deciso di assegnare la cittadinanza onoraria.

La pergamena e un omaggio, a ricordo della serata, [redacted] consegnate alla Lagorio e alla Furno durante una cerimonia, che si terrà l'estate prossima. Spiega Cervone: «Abbiamo voluto dare un riconoscimento [redacted] due personaggi della cultura [redacted] dello spettacolo, che onorano con la l[redacted] presenza la nostra città, alla quale [redacted] molto legate. E' anche l'occasione di intessere con loro un dialogo che potrebbe [redacted] foriero di ulteriori iniziative. [redacted] bene che Finale [redacted] renda conto di quante personalità [redacted] frequentano».

Gina Lagorio, che [redacted] Bra, [redacted] ha una casa [redacted] Varigotti, [redacted] molto affezionata alla Riviera: qui ha ambientato alcune delle [redacted] opere («Tosca dei gatti», premio Viareggio nell'84, e «La spiaggia del lupo»), ha insegnato [redacted] Savona [redacted] è una profonda [redacted] di Camillo Sbarbaro, al quale ha dedicato alcuni saggi. Non ha bisogno di referenze, per lei parlano i successi di libri [redacted] «Approssimato per difetto», «Fuori scena», «Tra le mura stellate», fino al recente «Il bastardo», su di un Savoia ignoto. Per una legislatura, è stata anche parlamentare.

Loredana Furno, invece, l'alloggio ce l'ha [redacted] Monte di Pia, un altro appartato e splendido angolo panoramico del Finalese. Già prima ballerina del Regio, cura da molti [redacted] la rassegna di danza di Acqui, e proprio a Finale ha creato uno stage estivo di perfezionamento, che si tiene ogni agosto all'Arena del Borgo ed ha tra gli insegnanti altri nomi illustri, [redacted] Andrè de la Roche a Jacqueline De Min. Un modo per coinvolgere i giovani in una sorta di vacanza-studio che si conclude sempre con uno spettacolo all'interno del Chiostro di Santa Caterina.

[redacted] Delfino


Gina Lagorio [redacted] Loredana Furno riceveranno il riconoscimento l'estate prossima

Alle 21 sul Sagrato dei Corallini i migliori talenti provenienti da 15 Paesi

A Cervo le promesse della musica

Il concerto di stasera sarà diretto da Emil Klein

CERVO. Gran finale per i [redacted] certi dell'Accademia internazionale estiva, che ha richiamato nell'antico borgo [redacted] Cervo cento allievi da 15 Paesi. Stasera, per la manifestazione promossa dal Comune, sfileranno [redacted] passerella giovani talenti scelti dai maestri, per una nuova kermesse che avrà come ambientazione il sagrato dei Corallini. Il tradizionale palcoscenico del Festival cameristico accoglierà alle 21 i migliori allievi dei corsi, sotto la direzione di Emil Klein. L'ingresso costa 15 mila lire.

Il romeno Klein, che ha studiato con il grande concertista David Geringas, fa parte [redacted] trio Lipatti [redacted] del quartetto «Sonare» [redacted] Francoforte. Ha rice[redacted] il premio della critica per aver inciso l'«opera omnia» del compositore austriaco Ernst Krenek.

Gli altri protagonisti dell'esibizione formano l'Orchestra dell'Accademia, affiancata da diversi solisti. Nel Concerto in Re minore di Mendelssohn, sarà alla ribalta il violinista tedesco Christian Ludwig, mentre Franc Chevalier, alla viola, sarà impegnato in «Lacrimae» di Britten. E' allievo del francese Jean Sulem, che proprio in questa edizione si è aggiunto al gruppo di insegnanti al fianco del «preside» Arnulf Von Arnim.

Il programma comprende anche un Concerto in Re maggiore G 479 di Boccherini, che metterà in luce il talento [redacted] lituano Ujtautas Sondeckis, al violoncello: è allievo di Geringas. Il concerto sarà chiuso [redacted] «Grand Polonaise» di Chopin, eseguita da Iris Richter, di appena 14 anni. Si tratta di una principessina della tastiera che [redacted] Von Arnim.

Se l'appuntamento di stasera fa calare il sipario sulla lunghissima estate [redacted] Cervo, che [redacted] garantito una «scorpacciata» di musica anche grazie alla rassegna di break-concerti, c'è ancora tempo per un arrivederci al '97. Proseguendo una collaborazione avviata l'anno scorso, l'Accademia si trasferisce nella sede dell'Istituto di cultura italo-tedesco, in via Carducci 36, [redacted] Porto. Domani, alle 20,30, un quartetto d'archi inaugurerà il ciclo «Incontri», destinato [redacted] proseguire con una mostra d'arte figurativa, anteprima di [redacted] proposta che approderà quindi [redacted] Nizza.

Il vicesindaco Vittorio Desiglioli, intanto, pensa già al futuro: «Ancora [redacted] volta l'iniziativa [redacted] confermata anche un importante volano per il turismo. Il problema da risolvere è però quello degli spazi: con l'individuazione di nuove aree [redacted] potrà pensare alla nascita di una scuola permanente».

[redacted] Ferrari

E nel pomeriggio ad Alassio si va alla scoperta del liberty

Savona, sbarcano i pirati

Successo di pubblico per le visite al galeone ancora ormeggiato al porto vecchio
Ad Albenga concerto di musica classica in cattedrale, la banda suona a Loano

Ultimi giorni per divertirsi al parco acquatico «Le Caravelle» ■ prezzi scontati, possibilità di visitare l'antico galeone dei pirati ormeggiato a Savona, concerti bandistici. Ecco gli appuntamenti di oggi, località per località, nella provincia di Savona.

SAVONA. Proseguono le affascinanti visite (ore 12,30-23) al galeone, utilizzato per il film di Roman Polanski «I Pirati». Il 12 alle 20 cocktail a bordo al porto vecchio.

SPOTORNO. «Le corte delle nuvole», artigianato attinente l'attività teatrale fino al 14 settembre nel centro.

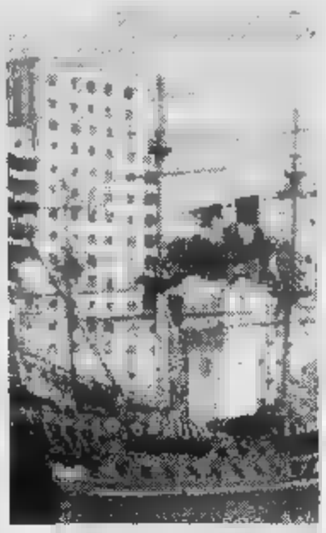
«Il Corpo nel teatro», seminario ■ Centro teatro danza della Compagnia ■ Pippo Bono. Visitabile al Kursaal la mostra Marinara (20,30-23,30). Tradizionale festa di Santa Maria delle Grazie con concerto bandistico in piazza Rocca alle 20,30.

CERIALE. Prosegue ■ domeni l'attività del parco acquatico «Le Caravelle» di via Sant'Eugenio che ha deciso di prolungare di una settimana l'apertura. I visitatori potranno accedere alle attrazioni del parco con un biglietto unico fissato a 15 mila lire.

Canto lirico con ingresso gratuito questa sera nella cattedrale di San Michele. ■ esibiranno le classi di canto lirico dell'accademia musicale ■ Savona, del civico istituto musicale «Baravalle» di Fossano ■ del «Città di Alba» del maestro Margherita Mauro. Saranno eseguite musiche di Bach, Vivaldi, Boccherini, Pier Luigi da Palestrina. E' in funzione tutti i giorni nella zona della foce il campo di calcio saponato e il campetto di beach-volley. Ogni giorno vengono organizzati tornei ■ calcetto.

ALASSIO. Ai bagni La Scogliera ■ in funzione la scuola di sci nautico e di tutte le altre discipline. «Alassio e il liberty» è il titolo dell'itinerario guidato a cura ■ Amnesty International. Ritrovo alle 17 davanti a palazzo civico. E' visitabile al Palalassio la mostra sugli antichi strumenti di tortura usati nel Me Evo dalla Santa Inquisizione.

ANDORA. E' visitabile tutti i giorni la mostra d'arte contempo-



Il galeone anima la vecchia darsena

ranea internazionale intitolata «Paraxo che si snoda tra le colline di Colla Micheri, la chie romanica dei Santi Giacomo e Filippo e il porticciolo turistico. [a. r.]

Una lunga notte da disco bar

Sono aperti i ritrovi «giovani» con jazz e rock per sottofondo

Ritrovo giovane con musica Mr Pub.

S. Musica dal vivo al Sun Dial.

CAIRO M. Genere discoteca al Symbol e al Fantasque. Ritrovi a La Nicchia, alla Baia degli Angeli e alla Sfinge.

Ritrovi al Green Pub, a El Chico e al Betty Boop.

BARDINETO. Musica giovane ■ giochi al Bar De Nei.

SAVONA. Ritrovo Pirata di calata Sbarbaro. Piano bar al Barolo Chinato via Paleocapa.

VADO Musica dal vivo e d'ascolto al Dau Baci.

Musica d'ascolto al Sinte Galeshka.

L. Discobar al Baquito, al Monkey Business e al Pilade dove venerdì esibirà Riccardo Zegna. Dance e revival live al Patio di Finalpia.

BORGIO V. A Verezzi ritrovi allo Shangri-Là e Cappero.

PIETRA L. Piano bar all'Airone. Ritrovi giovani al Delphin's e allo Wave.

LOANO. Ritrovo al Movida ■ al Tapatapa.

AL Videomessaggeria al bar Avenue. Ritrovi allo Snack & Coffè, al Caffè Noir e al Caprice.

ALASSIO. Ritrovi al Roma-Hemingway, da Spotty, al Cabaret e all'Halloween, al Fred Music bar e al disco bar U'Brecche

Genere da piano bar alla Casa del Priore via Castello. [a. r.]

GALLERIA E MOSTRE

Collettiva al Kursaal

Mostra collettiva di artisti al Kursaal. Si tratta Carmen Biagiotti, Cesare Guidotti, Edith Krebs Olmi, Elvira Leiten, Fulvio Trucco, Giuliano Frumento, Leo Masini, Renza Morixe. L'orario dalle 20,30 alle 23,30. [a. r.]

Colori liguri Ghiglieri

«Colori di Liguria» di Mario Friscione e Franca Marro sino al 15 settembre alla galleria Ghiglieri di Finalmarina. Una mostra fotografico sui «personaggi» di Finale nei Chiostri di Santa Caterina a cura del Centro storico. [a. r.]

PIETRA L.

Senigallesi a U Caruggiu

Mostra a «U Caruggiu» nel centro storico. Sino al 22 settembre rassegna personale di Wilma Senigallesi. La galleria è aperta anche la sera. [a. r.]

L.

Luzzati Kemp Mulino

Opere di Luzzati, Kemp e Costantini sono in mostra alla galleria Il Mulino di via Roma nel vecchio borgo di Verezzi. La rassegna è visitabile tutte le sere. [a. r.]

FINALE L.

Sculture in marmo da Valente

Quindici sculture in marmo bianco di Carrara e rosa del Portogallo, dell'artista uruguaiano Pablo Atchugarry, sono in mostra sino al 20 settembre alla galleria Valente Arte di via Barrili. [a. r.]

Il mare mostra al Kursaal

Mostra (ore 20,30-23,30) nelle sale del Kursaal sul lungomare di Loano a cura della Lega Navale. In esposizione, sino a metà settembre, anche velieri e il plastico del nuovo porticciolo. [a. r.]

PIETRA L.

Arte varia nel centro storico

Ceramica, mobili antichi, antiquariato genere, stampe, opere in pietra, dipinti sono in esposizione permanente nel centro storico di Pietra Ligure. In particolare i laboratori di via Rocca Crovara, piazza La Pietra, via Veneto e piazza Martiri. [a. r.]

ALBENGA

La personale di Marchese

Dal 7 al 22 settembre, nei locali della galleria civica, si svolge la personale di Ferdinando Marchese. Il giovane artista rivierasco presenta la sua ultima produzione. [r. sr.]

ALASSIO

Gli acquarelli di Binny Dobelli

Prosegue la personale di Binny Dobelli nelle sale di palazzo civico. In mostra i teneri acquarelli della nota e brava artista alassi

[r. sr.]

Alla cerimonia di premiazione il sindaco Negro e il consigliere regionale Scosceria

Arte e fiori, in 10 mila alla mostra

Pietra, la rassegna organizzata da Edfa e Comune

L. Diecimila persone hanno ammirato, presso l'Auditorium di Pietra Ligure, le 23 grandi composizioni floreali della Mostra «Ponente Fiorito» conclusasi domenica 8 settembre dopo quattro giorni di esposizione.

La mostra, organizzata dall'Edfa Savona ■ dal Comune della cittadina rivierasca, è stata inaugurata dalla presidente dell'Edfa Carla Barbaglia ■ dal sindaco Daniele Negro, alla presenza del consigliere regionale avvocato Scosceria che ha premiato le espositrici e della presidente nazionale delle scuole Edfa, Rosnella Cajello Fazio di Sanremo. Le composizioni state eseguite da venti allieve dell'Efa di Savona ■ Pietra Ligure sotto la direzione artistica delle insegnanti Carla e Anna Barbaglia. Le due docenti hanno già realizzato, negli anni scorsi, importanti manifestazioni.

[m. nu.]

Un momento della manifestazione dell'Edfa: nella foto, tra le altre, la presidente Rosnella Cajello e la docente Carla Barbaglia

Riaprono i corsi di ballo ■ Cairo Montenotte e Pietra Ligure

Per Lorella Brondo una prima al Teatro comunale di Andria

CAIRO M. Riaprono, dopo la pausa estiva, le scuole danza di Cairo Montenotte e Pietra Ligure, dirette da Lorella Brondo. Le lezioni nella sede cairese di corso Dante, si svolgeranno, a partire dai primi di ottobre, il mercoledì ■ il venerdì, mentre nella sede di Pietra, in via XXV Aprile, il martedì e il giovedì.

«Attimo danza» dunque, riapre le porte a quanti intendono imparare i segreti del balletto classico, danza contemporanea e jazz. vi è anche spazio per la danza propedeutica riservata ai bambini dai ■ ai 7 anni. E la scuola della Brondo rappresenta, senza dubbio, garanzia, per le giovani che desiderano muovere i primi passi nel magico mondo della danza.

La direttrice della scuola, infatti, ha un lungo e importante curriculum alle spalle. «Nata» come ballerina al «Centre international Rosella Hightower» Cannes, ■ membro del «Cnid» Unesco, Lorella, dopo i successi ottenuti in ogni parte d'Italia e non solo, attualmente è impegnata «Centro lirico» di Adria, legato al Teatro famoso per la lirica sin dal '35.

Una conferma per la Brondo, definita dalla direttrice del Centro lirico, Adriana Miglioriní, "fanciulla" deliziosa che bene rappresenta questo ideale di fusione tra lirica, danza e interpretazione scenica che perseguiamo». Lorella, ■ giorno 22, debutterà, nell'operetta «Al Cavallino bianco» Stoltz e Benatzky, in scena ad Adria. [l. b.]

SPETTACOLI

Funghi, Gardini madrina

Tutto è pronto per la tradizionale «Sagra del Fungo d'oro», in programma a Bardineto, da venerdì ■ domenico. Tre giorni interamente dedicati ai porcini, fiore all'occhiello del paese, con gastronomia ■ spazi riservati ■ musica, pittura, giochi di intrattenimento, sfilate dei carri allegorici e degli sbandieratori e, naturalmente, all'elezione del Re ■ della Regina del fungo. Anche nell'edizione quest'anno, gli organizzatori della manifestazione, consegneranno un premio speciale a enti ■ personalità che abbiano dato lustro ■ Bardineto. Con una novità. A far da madrina alla cerimonia, che si svolgerà domenica, ci sarà Elisabetta Gardini, volto noto della televisione. Per tre giorni il paese diventerà la «capitale» del fungo. Un'opportunità importantissima anche per promuovere le bellezze di Bardineto, che, ogni anno, in occasione della sagra, vede la presenza di migliaia di visitatori. [l. b.]

Un libro di Vezzaro

Storia di Andora in ottant'anni fotografie

ANDORA. Marino Vezzaro, fotografo ■ valore e grande archivista delle immagini storiche andoresi, ha pubblicato un libro prezioso per chi vuole conoscere come era la realtà locale degli ultimi 80 anni. Il titolo del volume (edito dalla tipolitografia Stalla di Albenga, con disegni di Adriano Lunghi) è infatti «Andora da ricordare - Ottanta anni vita in 235 fotografie».

Il volume, nei primi giorni di vendita, sta riscuotendo un notevole successo, a riprova di quanto afferma nella sua introduzione il sindaco Pierluigi Pesenti che dice: «Oggi, dopo anni passati nell'oblio assoluto, i giovani amano riscoprire questa parte del passato ■ i meno giovani la nostalgia del ritorno alle origini, alle radici». Commenta Vezzaro: «Ci siamo addossati questa fatica per ricordare. r conservare immagini di luoghi, cose e persone. Per dire da dove siamo partiti. Per rapportare il presente al passato». L'antologia fotografica parte dagli inizi del secolo ed ■ ordinata per argomenti (Alla pigna, Alla Stazione, Alla Marina, vallata e in collina, Curiosità e ricordi). Il libro si avvale della presentazione del critico letterario Gallea. [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor
Tel.
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000/7000/5000

The Rock
M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Diana 1
Tel. 825.714
: 15,15/17,35/20/22,30
L. 10.000/7000/5000

Qualcosa personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '95) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

2
825.714. Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000/5000

Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si infiltra come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Tel. 825714
: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.

Planese Nunzio 14 ni a maggio
di A. Capuano, con F. Benivoglio, E. Gargiulo, M. Martinelli (Italia '96) — Un prete gay, che lotta la camorra, va incontro alla rovina intrecciando un rapporto vero e disperato con un ragazzino. V. M. 14 1h 55' **Drammatico**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000

Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. V. M. 14 1h 55' **Drammatico**

Film a luci
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
Lire 9000/6000/5000

The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55'

Colombo
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,40
Fes. anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 anziani

Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

ALBENGA

Ambra
Tel. 51419
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000/5000

Nuovo programma

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
L.

OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone

BORGHETTO

Arena Vitt
Ore 21
Lire 5000

L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

CAIRO MONTENOTTE

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000

Film a luci rosse

FINALE LIGURE

Ondina
Tel. 692.200
Ore 21/22,30
L. 10.000/8000

I Muppet l'Isola del Tesoro
della Walt Disney, (Usa '96) — La rana Kermit è alle prese con una misteriosa mappa del tesoro. Con gli amici Muppet parte alla ricerca dei dobloni ma deve vedersela con la terribile regina Miss Piggy. N. V. 1h 40' **Animazione**

FINALE LIGURE

Corallo
Ore 21
L. 8000/5000

CHIUSO

LOANO

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000

Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

MILLESIMO

Lux
Ore 21
L. 7000

OGGI RIPOSO

King
Ore 21
L.

NON PERVENUTO

Teatro Sassello
Ore 21,30
L. 7000

OGGI RIPOSO

VARAZZE

1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
L. 10.000/7000

Heat La sfida
di Mann, con Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

2
97.249
Or.: 21/22,50
L. 10.000/7000

Viaggi
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, C. Mascelli, V. Pi (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «contii», i assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

GENOVA E IMPERIA

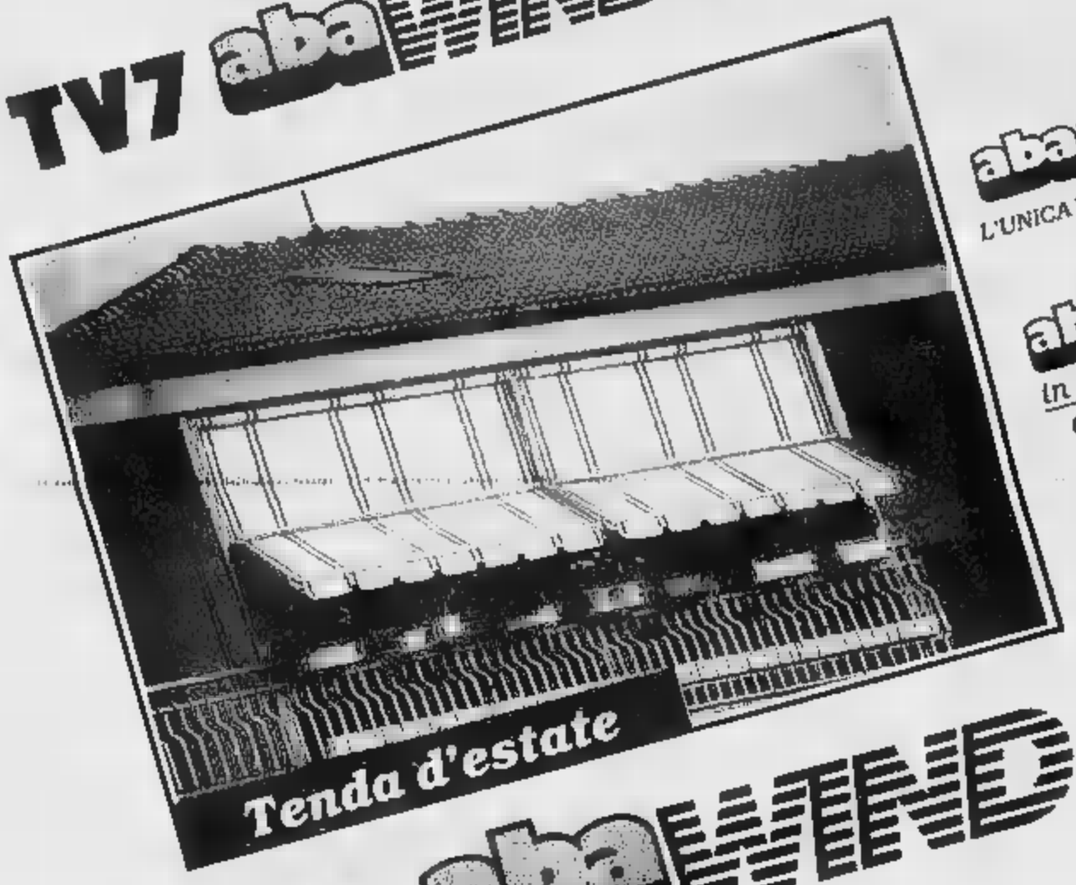
Ariston 1: Crying Freeman
Ariston 2: Flipper
Augustus: Legame mortale
Corallo 1: Ritratto d'argento
Corallo 2: Bound
Il rompiscatole
Lux: Terremoto nel Bronx
Odeon: Spia e lascia spiare
Olimpia: Qualcosa di personale
: Vesna va veloce
Palazzo: Pallottoliville
Ritz: Planese Nunzio: 14 anni a maggio
Universale 1: La brutina stagionata
Universale 2: The rock
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Aicione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado,

IMPERIA
Centrale: Giovani streghe
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo
Ariston: Qualcosa di personale
Ariston Ritz: The Rock
Ariston Roof Sala 1: Il rompiscatole
Ariston Roof 2: Ilona arriva con pioggia
Ariston Roof Sala 3: Spia e lascia spiare
Sanremese: Vesna va veloce
Centrale: Striptease
Orfeo: Film vietato minori di anni 18
Tabarin: Giovani streghe

abatenda tende da sole

PROPONE PER IL VOSTRO BALCONE UNA TENDA STRAORDINARIA

TV7 abaWIND NON NECESSITA DI AUTORIZZAZIONE COMUNALE



abaWIND
L'UNICA TENDA ANTIVENTO
Brevetto d'invenzione
tende da sole abatenda
in EUROPA e U.S.A.
Garantita 5 anni

TV7 abaWIND

Estrema versatilità

E' ROBUSTA: dotata di una resistentissima struttura in alluminio che la rende inattaccabile al vento più forte.

E' PROTETTIVA: la vera soluzione ottimale in alternativa alla veranda, il riparo ideale in inverno contro freddo, smog e neve.

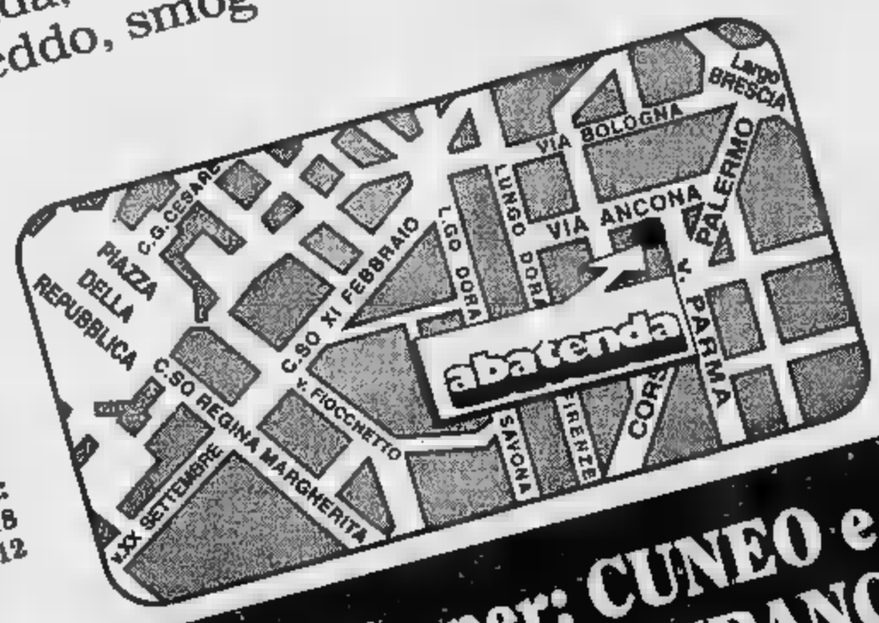
E' BELLA: elegantemente rifinita, sobria nella struttura e razionale nei particolari.

E' PRATICA: facile da usare, così semplice nei movimenti che potete cambiare posizione in pochi attimi e avete a disposizione due tende in una per tutto l'anno.

E' DUREVOLE: un vero investimento nel tempo, grazie alla struttura anodizzata (inattaccabile alla ruggine) ed ai tessuti appositamente trattati.

tende da sole abatenda

Via ANCONA, 16/A angolo via PARMA 22
TORINO - Tel. 011/247.63.52
ORARI APERTURA:
lunedì-venerdì: 8-12/14-18
sabato: 9-12



DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

Concessionario per: CUNEO e PROVINCIA
ditta FRANCO DI PALMA
CARRU' - Tel. 0173/790109

I due club cittadini hanno cominciato l'impegnativa stagione '96-'97

E' partito l'hockey su prato

Il Liguria di Carlo Colla ha esordito in Coppa Italia travolgendo in trasferta l'Hc Genova mentre il Savona ha ottenuto il settimo posto al torneo internazionale «Manzino» di Bra

SAVONA. Il Liguria di Carlo Colla è partito [illegible] piede giu[illegible] in Coppa Italia. I biancoblù, all'esordio nella competizione regionale, sono andati ad espugnare [illegible] campo dell'Hc Genova, infliggendo ai genovesi un secco 4-0. Mattatore della giornata Sandro Simonelli che ha realizzato due reti, mentre le altre realizzazioni portano le firme di Orlando e Rossi.

Il Liguria era privo di Acerbi e Di Mantua, ben sostituiti da Biglino e Scanu. Nel girone ligure c'è anche l'Hc Savona del presidente Giovanni Gherzi, che farà il suo esordio domenica mattina al «Levratto» [illegible] Zinola contro l'Hc Genova. Ma l'attesa maggiore è come sempre quella per il derby cittadino, in programma domenica [illegible] settembre sempre a Zinola.

Il Savona, in attesa della Coppa Italia, ha partecipato alla sesta edizione del Memorial Manzino, torneo internazionale svoltosi a Bra. I biancoverdi si sono classificati al 7° posto, imponendosi con un [illegible] 5-0 nella finale per questa posizione contro i tedeschi del Concordia.

Intanto [illegible] palazzetto dello sport si è svolta la decima edizione del torneo [illegible] hockey indoor valido per l'assegnazione del Trofeo Unione Nazionale Veterani-Città di Savona. Il torneo, organizzato dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport di Savona sezione Rinaldo Roggiaro, in collaborazione [illegible] Liguria [illegible] con il patrocinio del Co[illegible] era riservato agli Under 16. La vittoria è andata [illegible] Liguria, che ha ottenuto tre vittorie su altrettanti incontri.

I biancoblù hanno liquidato nella prima partita i «cuginì» del Savona per 5-0 nel primo derby della stagione, successivamente hanno travolto [illegible] Sestri per 7-1, per poi chiudere con il successo per 4-2 sul Cus Genova. Con questa vittoria il Liguria mette in bacheca per la sesta volta il trofeo. Alla manifestazione hanno presenziato il presidente regionale della Fih, Fusco, e il presidente dell'Unione Veterani di Savona, Papa.

Roberto Pizzorno

Orlando, esperto leader del Liguria

VELA

Zucchinetti ok a Palermo

Splendido debutto di Roberta Zucchinetti ai Campionati italiani delle classi olimpiche in corso a Palermo. La portacolori del Circolo Nautico al Mare si è infatti aggiudicata le prime due regate nella classe «Europa» ponendo una seria ipoteca sulla vittoria finale. L'alassina, esclusa dai recenti Giochi di Atlanta a favore della triestina Arianna Bogatec, ha dominato le due prove [illegible] autorità, tornando così al vertice della classe. Il circolo alassino sorride comunque, nella classe «Star», anche per [illegible] 5° posto di Scapolo-Bacic. L'equipaggio può lottare per il podio, anche [illegible] deve fare i conti con rivali reduci da importanti risultati in campo internazionale. Tra i liguri da segnalare anche [illegible] trionfo, nei «470», delle genovesi Junca-Mennuti. Le regate palermitane, che si concluderanno sabato, chiudono in pratica l'annata velica, contraddistinta ancora una volta dai deludenti risultati ottenuti alle Olimpiadi. **[g. o.]**

Loano: out al primo turno i nostri quattro Under 14

«Italiani» subito amari per tutti i tennisti liguri

LOANO. E' durato un solo giorno il sogno dei quattro giocatori liguri inseriti nel «tabellone» dei Campionati italiani Under 14 maschili, iniziati lunedì al Tennis club Loano. Tutti i portacolori regionali sono infatti usciti al primo turno ad iniziare dal «padrone di casa» Gian Maria Noli, eliminato, con un doppio 6-3 che lascia ben poco spazio ai commenti, dal torinese Danilo Longo. Forse il tennista ponentino ha accusato l'emozione di giocare davanti al pubblico di casa, davvero numeroso a seguire la prima giornata della rassegna.

Out, poi, anche i tre genovesi. Tommaso Sanna (Cus), che si presentava con molte ambizioni all'appuntamento, è stato eliminato (6-0 6-1) dal napoletano Carlo Mazzarella. Anche Emanuele Caravelli del Park, pur combattendo contro l'emiliano Alessandro Arginelli, si è dovuto arrendere: 7-5 6-4. Gabriele Legge (Tc Genova), anche lui candidato [illegible] superare alcuni turni, è stato invece subito estromesso ad opera del torinese Oreste Pilotto.

Questi Campionati italiani hanno comunque già messo in evidenza, fin dalle prime due giornate, tennisti di ottimo valore benché giovanissimi, attentamente seguiti dai tecnici. La finale della rassegna tricolore organizzata dal Tc Loano è in programma sabato pomeriggio.

Guglielmo Olivero

Atletica

Ok Ilaria Rossi e Claudia Zarra

SAVONA. Ancora soddisfazioni per l'atletica leggera savonese. Ai Campionati nazionali Libertas disputati a Fano, si sono [illegible] in grande evidenza due rappresentanti dell'Alba Docilia Albisola. La «copertina» spetta [illegible] Ilaria Rossi, che sui 3 chilometri di marcia ha ottenuto il secondo posto realizzando anche il nuovo record ligure in 15'08"2 (tra l'altro polverizzando quello precedente di quaranta secondi, primato che era stato ottenuto dalla stessa albisolese). La Rossi si è piazzata alle spalle di Valentina Milazzo, campionessa italiana che ancora una volta ha dato prova del proprio talento.

Ottima seconda anche Claudia Zarra, impegnata sui 2000. L'albisolese ha condotto con autorevolezza la gara nel primo chilometro, arrendendosi poi nell'ultimo giro di pista. Entrambe le ragazz[illegible] allenate da Giorgio Fazio, che non nasconde la propria soddisfazione: «E' stato un anno davvero importante, [illegible] risultati che hanno confermato i progressi di queste due ragazze [illegible] prossimo anno i margini di miglioramento sono ancora notevoli».

Ma l'atleta di punta della società albisolese rimane Stefano Gerbaldo, che ha ottenuto domenica un'affermazione, negli 800, al Trofeo dell'Industria. Gerbaldo si è avvicinato ulteriormente al record ligure con il tempo di 1'49"74. Altri appuntamenti sono in programma *nelle prossime settimane*: sabato e domenica da non perdere i Campionati regionali individuali per Allievi e assoluti, alla «Sciorba». Il 21 e 22 settembre sarà la volta dei Campionati di società giovanili, sempre nell'impianto genovese. **[g. o.]**

MERCOLEDI' 11 SETTEMBRE 1996

Gran Premio [illegible]

SAVONA GOAL '96

Terza tappa: [illegible] Settembre '96

1 - SAVONA	COLLEGNANO	
2 - SANREMESE	PIETRASANTA	
3 - PINEROLO	SESTRESE	
4 - [illegible]	IMPERIA	
5 - FOSSANESE	ASTI	
6 - CHATILLON	VARESINO	

[illegible] Cognome.....

Via Città.....

TEAM o BAR .....

Anche per il basket è «mercato»: ecco il punto

Ora è ufficiale: Grandi coach della Cestistica

SAVONA. E' Andrea Grandi, di Rapallo, ex trainer dell'Auxilium Genova, il nuovo coach della Cestistica Savonese. La notizia, già nell'aria da diversi giorni, è stata confermata lunedì sera dal dirigente della società Aldo Napoli: «Sì, da diverse settimane er[illegible] in corso trattative con un coach che riteniamo profondo conoscitore della pallacanestro femminile. Siamo convinti che, nella prossima stagione, la nostra squadra arrecherà ai suoi sostenitori quelle soddisfazioni mancate negli ultimi campionati».

Il principale acquisto è stato finora quello di Susanna Giorsto, [illegible] pivot dell'Auxilium che, [illegible] la sua esperienza, cercherà di rendere più competitivo un team che, ancora una volta, si affida soprattutto a Susanna [illegible] Silvia Spanò, ormai due autentiche «bandiere» della pallacanestro savonese.

Afferma ancora Napoli: «Ha fatto invece le valigie la Fantoni, con destinazione Alessandria. In ogni caso pensiamo che nel prossimo campionato potremo fare la nostra modesta [illegible] figura». In campo maschile intanto cresce l'attesa per gli imminenti campionati di serie C2 e D.

Un assaggio dei due tornei potrà essere «gustato» a partire dal prossimo week-end in un torneo, in programma a Finale e a cui parteciperanno tra l'altro l'Alassio, l'Albenga e la compagine di casa allenata da Umberto Buscaglia. Per quanto riguarda la compagine alassina che giocherà [illegible] «Palaravizza», nessun problema con l'Agnesi Imperia—di volley, anch'esso ospite dell'impianto. La compagine di basket giocherà infatti al sabato alle 21 mentre le ragazze biancazzurre saranno impegnate sempre alla domenica, con partite in programma alle 17,30. **[g. o.]**

SPORTFLASH

PALLONE ELASTICO

Dotta [illegible] a Taggia contro Papone e compagni

Seconda giornata del minigirone di recupero per un posto [illegible] semifinale-scudetto, [illegible] a Taggia. Allo sferisterio taggiasco oggi alle 15 (arbitri Marvaldi e Pizzorno) la quadretta capitanata da Mariano Papone se la vedrà con la Pro Spigno di Flavio Dotta. Il campione di Cairo, [illegible] ancora di un forte dolore alla spalla, sarà peraltro in campo. Dotta è stato anche visitato dal medico federale della Fipe, il dr. Villa. **[r. p.]**

Da ieri è riaperta la piscina dell'Amatori

SAVONA. La piscina dell'Amatori Nuoto ha riaperto i battenti. L'orario di balneazione nella vasca di via Cadorna, fino a fine settembre, sarà dalle 9 alle 14 e dalle 18,30 alle 22, tutti i giorni esclusa la domenica che seguirà solo l'orario del mattino, con chiusura alle 12. Intanto [illegible] aperte [illegible] iscrizioni ai corsi di nuoto che avranno inizio ad ottobre. **[r. p.]**

Grandi manovre nella pallanuoto, [illegible] la «mappa del potere» non cambia: Florentia quarta forza?

Arriva Benedek e la Roma sfida il Posillipo

Capitolini e campioni d'Italia grandi favoriti assieme al Pescara

LE 4 squadre che hanno dominato la stagione '95-'9[illegible] potrebbero ripetersi: Posillipo, Pescara e Roma saranno protagoniste anche nel campionato che andrà ad incominciare il 19 ottobre, e la Florentia potrebbe ripetersi anche [illegible] dovrà guardarsi dall'assalto del Savona.

[illegible] Posillipo ha come [illegible] solito effettuato le sue mosse con grande anticipo, mettendo subito in tavola il [illegible] da 11»: ha fatto tornare da Roma France[illegible] Postiglione, sicuramente il più promettente giocatore della nouvelle vague italica. Il club campione prosegue nella politica di ringiovanimento, [illegible] l'anno scorso quando arrivaro[illegible] il mancino Zizza e il [illegible] boa Bencivenga. Francesco Postiglione, l'erede di una dinastia che ha dato ai rossoverdi il centrovasca Antonello e il centroboa Stefano, da ranista pluricampione italiano si è riconvertito in difensore ecclelico di pallanuoto ed [illegible] diventato in pochissimo tempo uno dei pilastri [illegible] Nazionale di Rudic.

Inserito Postiglione nel «sette» base al posto di Fiorillo, avviato a diventare dirigente Fin, Paolo De Crescenzo ha una «macchina da g[illegible] che non pare conoscere battute a vuoto. Intanto, la settimana [illegible] ha vinto il Trofeo Fritz Dennerlein [illegible] Vico Equense superando Canottieri Napoli, Roma e in finale l'ungherese Vasutas. Tadic [illegible] porta, Silipo, Gandolfi e Francesco Postiglione in difesa, Pino e Franco Porzio a centrovasca, Popovic [illegible] centroboa; Zizza [illegible] Bencinvenga primi cambi. Non ci sono punti deboli.

La Roma vorrebbe gettargli il guanto di sfida: la Coppa Coppe dell'anno scorso è servita da antipasto, i giallorossi vogliono ora lo scudetto. Al contrario [illegible] partenopei hanno rivoluzionato la squadra: Campagna smette, [illegible] pensa anche lui a [illegible] carriera come dirigente della società o della Fin, il secondo portiere Gazzarini, il difensore Radjenovic e Piccione sono stati lasciati liberi, Postiglione è tornato a Napoli. [illegible] Recco [illegible] arrivato Temellini e da Pescara è tornato Vittorioso: questi con Averaimo, Ferretti, Giustolisi e Zijmonic costituiscono l'ossatura di una formazione che avrà il «faro» nell'appena arrivato dall'Ujpest Tibor Benedek, 24 anni, mancino, uno dei più forti giocatori del mondo. Polivalente, può disimpegnarsi da difensore come [illegible] centroboa. E' costato 150 milioni. Alla Roma per essere considerata più di 12 mesi fa manca un difensore: dovrebbe essere Andrea Mangiante se riesce a vincere la «guerra» con la Pro Recco. Smentito invece l'interessamento per Riccadonna.

Il Pescara ha perso Simenc (tornato in patria, al Posk), Vittorioso (Roma) e Salonia (Anzio). Ma ha convinto Estiarte [illegible] giocare per altri 12 mesi: [illegible] come hanno dimostrato [illegible] recenti Olimpiadi, chi ha un Estiarte [illegible] deve preoccuparsi di altro. L'insuperabile Manuel al torneo di Vico Equense [illegible] stato invitato e premiato con la «calottina d'oro» perché giudicato [illegible] miglior giocatore del '95-'96. Gli abruzzesi ora debbono solo completare la rosa, nel mirino hanno Mannai (Bogliasco) e Piccione (Roma), e trovare un allenatore: licenziato Lusic si pensa [illegible] Meckic (Anzio) o a Di Rienzo (Brescia [illegible] Italia Junior).

La Florentia ha lasciato Foutoulnitsky ma ha tenuto il bra[illegible] centroboa georgiano Tchomakidze. Confermati i giovani che crescono bene all'ombra del «nazionale» Sottani, il tecnico Tempestini ha preso l'attaccante Kolotov, nazionale russo, dal Catania.

Danilo Sanguineti

Paolo De Crescenzo mentre tiene a rapporto il Posillipo: anche la prossima stagione i campioni d'Italia sono i grandi favoriti

Una voce clamorosa: Milat all'Imperia?

Dopo aver lasciato il Savona, il mancino croato può accasarsi in A2 con gli ambiziosi ponentini

Ante Milat, trentenne mancino dall'eccellente carriera internazionale [illegible] italiana (Mameli, Savona, Modena, ancora Savona), ha deciso venti giorni fa di [illegible] nella sua Dubrovnik, in una Croazia finalmente rappacificata. Ma si dice che adesso ci sia chi può convincerlo a tornare [illegible] Italia: non l'Athena Savona, che a malincuore vi ha rinunciato ricorrendo al reingaggio di Vicevic. Ma l'Imperia.

Gli ambiziosi ponentini, neo-p[illegible] in A2 [illegible] che anche nella prossima stagione dovrebbero poter contare [illegible] Luca La Cava, per tanti anni capitano del Savona «stellare», starebbero puntando molto sull'ingaggio del mancino croato per un tor[illegible] da primattori, e per infondere ulteriore esperienza ad una squadra con buoni talenti ma che certamente rischia di pagare lo scotto dell'anno di noviziato.

Mentre la vicenda-Milat sarà adesso da valutare con calma (la A2 partirà solo a marzo del '97: società e giocatore hanno tutto il tempo per trattare), nessuna novità sul conto di una Pro Recco che deve continuare [illegible] far fronte all'emergenza-partenze: dopo Temellini, anche Mangiante [illegible] Riccadonna pare non abbiano più alcuna intenzione di restare, e il loro procuratore minaccia addirittura procedimenti legali per «libera[illegible] i[illegible] protetti.

In realtà, l'ormai pressoché certo [illegible] tecnico Baldineti qualcosa lo ha già realizzato: riporta con sé in biancocelaste Alessandro Cristilli, centrovasca già protagonista di tante stagioni a Punta S. Anna ai tempi di un Recco da prime posizioni. Un'iniezione di esperienza per la squadra, che sarà davvero importante: oltre a Temellini se n'è già andato anche Vicevic, e ammesso [illegible] riuscire a trattenere i due «ventinianì», non è che l'attuale qualità degli uomini del presidente Carbone appaia stratosferica. Per questo, forse, potrebbe [illegible] nel mirino anche Santamaria, ex Savona e Bogliasco, difensore in cerca di una sistemazione adeguata. **[r. bg.]**

Milat fino allo scorso anno è stato uno dei giocatori più importanti dell'Athena

Nervi sogna

In porta Kuna asso ungherese

GENOVA. Il Nervi ha un nuovo portiere, il n. 1 della Nazionale ungherese Peter Kuna. 31 anni, ha raggiunto l'accordo con la società genovese, ed è già a disposizione del tecnico Francesco Pastore. Lunedì Kuna ha svolto il primo allenamento al Porticciolo, giusto per prendere contatto con la piscina di Nervi e con i nuovi compagni. Sfuma così il discorso Gazzarini, con la Roma che era disposta a dare [illegible] portiere in prestito per un anno ad una società di A1.

Il Nervi ha preferito affidarsi [illegible] un numero uno esperto, lo scorso [illegible] nello Szantas, che dovrà portare i bluarancio verso il traguardo stagionale, la salvezza. «Un portiere esperto, una garanzia per il reparto arretrato. Ora dovremo muoverci per concludere con il secondo straniero», dicono alla sede del Porticciolo. Due i papabili: Potoulnitskj e Ducher. L'ucraino tornerebbe in Liguria dopo l'esperienza di Bogliasco e le ultime due stagioni a Firenze; il secondo, potente centroboa francese del Nizza, potrebbe esser «bloccato» dal nuovo tecnico Paolo Malara, [illegible] approdare all'Anzio. La Florentia ha invece lasciato libero il suo straniero, quindi la trattativa dovrebbe concludersi felicemente. Il Nervi si rinforza con una coppia straniera ma perde un altro italiano: Alessandro Cristilli, l'autore del golden-gol alla Lazio nel supplementare, to[illegible] al Recco con Baldineti. **[g. s.]**

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

CITIZEN
E' il tuo tempo

Il paese si mobilita per la festa e la tradizione recuperata

Torna a Cameri il nuovo palio con sfilate e corsa degli asini

CAMERI. Il palio camerese, tra innovazione e tradizione. Quello che si apre oggi a Cameri è la [illegible] edizione di una manifestazione singolare. Spesso il palio è una rievocazione storica [illegible] antiche tradizioni del paese, ed in passato questa era una caratteristica anche del palio camerese, che per 50 anni ha pagato il pedaggio al folclore più classico. Poi il cambiamento. Nel segno del rinnovamento si inserisce la manifestazione di lunedì prossimo in piazza Dante. Nel 1987 i rioni si rinniscono e decidono, sotto la guida dello scultore e pittore camerese Enzo Rossi, [illegible] dare vita ad [illegible] nuovo palio.

Ridisegnano le contrade, in modo che il paese sia diviso in quattro settori che confluiscono nella piazza centrale. I rioni Cavallo, Pantera, Aquila [illegible] Serpente vestono nuove divise, disegnate da Rossi, che [illegible] hanno nessun riferimento ad antiche vicende. Di classico e rustico, [illegible] ricordare le origini agricole [illegible] paese, la presenza degli asini.

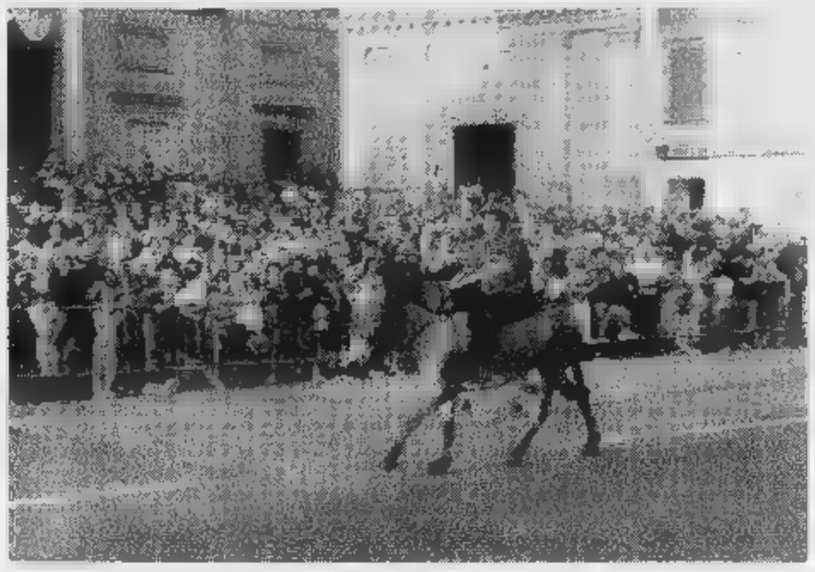
«Oggi la sfilata - dicono gli organizzatori - è un percorso con i colori dei rioni, per le vie del paese». La manifestazione si arricchisce ogni anno - a sorpresa - con la presenza di particolari gruppi, come gli sbandieratori. Per ogni rione sono circa 50 i personaggi che partecipano alla sfilata e dopo un lungo giro per le vie del paese convergono tutti nella centrale piazza Dante. La manifestazione s'inizia alle 16, ma il clou, la gara degli asinelli, è prevista alle 18,30. Nonostante la giornata lavorativa sono migliaia le persone che accorrono a Cameri. Dopo una seriosa processione di personaggi, il finale è scanzonato. Perché gli asini, di proprietà dei fantini [illegible] di allevamenti, poco compresi dell'importanza del loro ruolo si comportano da... asini. Spesso infatti invece di compiere i tre tradizionali giri per le vie del paese l'animale cambia totalmente direzione, oppure costringe il fantino a fare il giro opposto.

Finora l'albo d'oro del palio camerese contiene solo due nomi, Serpente ed Aquila. L'edizione '96 vede gli altri contendenti alla riscossa.

Gli animalisti non devono allarmarsi: i somarelli sono i signori del palio e vengono trattati con l'adeguato rispetto.

«I fantini - dice Marcello Ferè, del rione Cavallo - montano [illegible] pelo [illegible] non [illegible] nessuno strumento che possa ferire o danneggiare l'animale».

«Lo spirito del palio - aggiunge il sindaco di Cameri Mario Roudini - è di costituire [illegible] momento di aggregazione. Come amministrazione siamo favorevoli a mantenere vive queste manifestazioni. Soprattutto quando tra le squadre si crea [illegible] rivalità corretta». [c. m.]



La corsa degli asini rappresenta il clou delle manifestazioni organizzate a Cameri. La competizione è prevista per la serata di lunedì, subito dopo la sfilata con i costumi delle contrade e richiama in paese migliaia di persone FOTO [illegible]

La sfilata dei rioni in costume è prevista per lunedì pomeriggio lungo le vie del paese

E' prevista l'apertura serale dei negozi

Un ricco programma di spettacoli e cultura

CAMERI. Non è solo il palio degli asini a richiamare [illegible] paese migliaia di persone. Anche il programma organizzato dai Commercianti in collaborazione con la Pro Loco è motivo d'interesse. L'apertura serale dei negozi e gli spettacoli musicali si sono confermati l'idea vincente del palio. L'iniziativa [illegible] stata voluta da Mauro Ziliani, della Confesercenti, che ha coinvolto pure l'Ascom. «Il riscontro [illegible] positivo [illegible] termini [illegible] afflusso [illegible] pubblico - dice Ziliani - ci ha convinto a ripetere l'esperimento. Il primo anno eravamo in pochi a tenere aperte le botteghe nelle ore serali. Adesso sfioriamo il centinaio».

Anche associazioni sportive ed umanitarie contribuiscono a trasformare ogni sera la piazza in una grande area di festa.

Ecco il programma. Stasera alle 20,30 «Bancarelle e musica» per le vie del centro: i negozianti oltre a garantire l'apertura serale propongono degustazione di prodotti e particolari offerte. In via Baracca la Pro Loco ha allestito uno stand, dove sarà possibile [illegible] al concorso «Balcone fiorito». Venerdì, sempre dalle 20,30, musica [illegible] l'orchestra «Rio and Saint Tropez Group».

La serata di [illegible] s'inizia con i giochi della tradizione tra i rioni, mentre alle 21 [illegible] prevista la proiezione di diapositive «Gli itinerari della cultura camerese» [illegible] in largo Giuliani. Poi piazza Dante si trasformerà in una grande pista da ballo. Non poteva mancare uno spazio per il complesso bandistico cittadino, la Banda Margherita, che quest'anno festeggia il centenario della fondazione. Proporrà il suo repertorio domenica in piazza Dante a partire dalle 21. Da oggi fino a lunedì 16 nella sala di piazza Dante è in programma la mostra dei pittori cameresi. Lunedì 16 la festa s'inizia alle 16, con [illegible] sfilata dei rioni in costume per le vie del paese. Partecipa la Banda Margherita. Alle 18 la premiazione del concorso «balcone fiorito», infine il palio degli asini. Alle 22,30 chiusura con lo spettacolo pirotecnico. [c. m.]

D'OC EXECUTIVE.
SOLO PER OCCASIONI MOLTO SPECIALI

USATO EXECUTIVE

Entro il 30 Settembre 1996, fino a 15 milioni senza interessi in 20 mesi.
Su tutte le vetture trapasso di proprietà compreso.

Proposte della Concessionaria:

		Anno/Km	
ALFA ROMEO	Spyder Duetto 1.6	1991	
ALFA ROMEO	33 Sportwagon	1993	climatizzatore
FIAT	Panda Fire	1993	
FIAT	Uno 1.4 SX	1993	tetto apribile
FORD	Escort Ghia [illegible]	1993	
FORD	Orion Ghia	1991	ABS
HYUNDAY	Lantra GLS 16v	1992	climatizzatore
LANCIA	Delta 1.6 LE	1994	climatizzatore
LANCIA	Thema SW 16v	1992	full optional
LANCIA	Thema SW 16v	1991	full optional
MERCEDES	200 TE SW	1993	full optional
MITSUBISHI	Space Wagon GLX	1995	climatizzatore
NISSAN	Micra 1.0 SLX	1993	
NISSAN	Serena 2.0 SGX	1993	full optional
LAND [illegible]	Range SE aut.	1990	full optional
SUZUKI	Samurai 1.3 Cabrio	1992	

[illegible] *VASTO [illegible] E FUORISTRADA USATI*
[illegible] *L. 1.000.000 [illegible] L. 30.000.000*

Presso il Vostro Concessionario

USATO D'OC

Autonova

NOVARA (Cameri) - S. Sempione, [illegible]
Tel. 0321 62.22.11

ROVER

Carreda la tua casa
CRISTINA

Lista Nozze
Articoli da regalo
Casalinghi
Mobili
Arredamenti

del tongo · mimo · ALESSI
CRISTAL SEVRES · SWAROVSKI · ROYAL ALBERT
BONE CHINA · SOLMET

Via Baracca, 40/50
CAMERI
Tel. 0321-510750

La Verde casa

Floricoltura - Piante
Fiori - Addobbi Floreali
**** Produzione Propria ****

SERVIZIO FAXIFLORA

SERRA:
Via per Novara, 151 - Tel. 0321/519459
CAMERI

Per la pubblicità [redacted]
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass [redacted]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino [redacted]
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 11 Settembre 1996 [redacted]

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Stamani riaprono solo alcune classi delle superiori

Inizia a «singhiozzo» l'anno scolastico 96/97

NOVARA. Scatta stamattina la ripresa delle lezioni negli istituti superiori (dove [redacted] iscritti 19.286 studenti), [redacted] alle [redacted] campanello squillerà soltanto per le «matricole» e gli studenti che devono seguire i corsi di recupero.

In quasi tutti gli istituti infatti l'avvio dell'anno scolastico è scaglionato [redacted] parte degli allievi, soprattutto quelli [redacted] quinto anno, cominceranno sabato [redacted] lunedì prossimo.

Per il 16 di settembre è in programma anche l'inizio delle lezioni alle elementari ed alle medie, che termineranno il [redacted] giugno '97, mentre la chiusura per le superiori è stata stabilita per il 14 giugno.

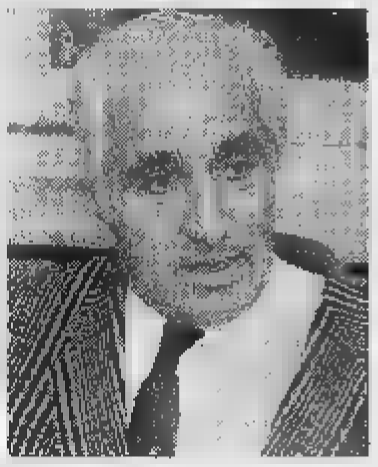
Ai nastri di partenza [redacted] complessivamente, tra Novara e Vco, 50.334 studenti con 2.091 classi nelle elementari, 1.136 nelle medie [redacted] 1.615 nelle superiori.

Rispetto all'anno [redacted] figurano cinque classi in meno alle elementari, diciotto in meno alle medie e due in meno alle superiori.

L'anno scolastico inizia con due problemi importanti, su cui interviene [redacted] Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo: i corsi di recupero e la nomina degli insegnanti.

«I corsi di recupero dovevano [redacted] un sussidio importante per gli studenti, ma [redacted] stanno rivelando poco produttivi soprattutto perché viene lamentata una carenza nell'organizzazione. Quanto agli insegnanti [redacted] ruolo che devono ancora es[redacted] nominati - dice il Provveditore - sono 290, di cui 130 alle elementari. Purtroppo ho ricevuto dal Ministero soltanto due giorni fa il via libera per le nomine che verranno effettuate in tempi rapidissimi, nel giro [redacted] pochi giorni. Fra l'altro c'è [redacted] fatto singolare: di questi 290 p[redacted] molti resteranno disponibili, perché non abbiamo insegnanti a sufficienza per coprire il fabbisogno, quindi in parecchi casi bisognerà ricorrere alle supplenze annuali. Per evitare comunque [redacted] iniziare l'anno senza insegnanti ho già inviato [redacted] circolare ai presidi per cui possono nominare supplenti temporanei per tutte le cattedre ancora scoperte».

Il ritardo ministeriale nella definizione dei posti in ruolo era stato segnalato anche dal responsabile della Cisl Scuola, Mario Novazio: «E' fondamentale che il Ministero renda più rapide queste procedure e le decentri, perché - osserva Novazio - [redacted] Provveditorato ha già di


Il provveditore [redacted] Cataldo

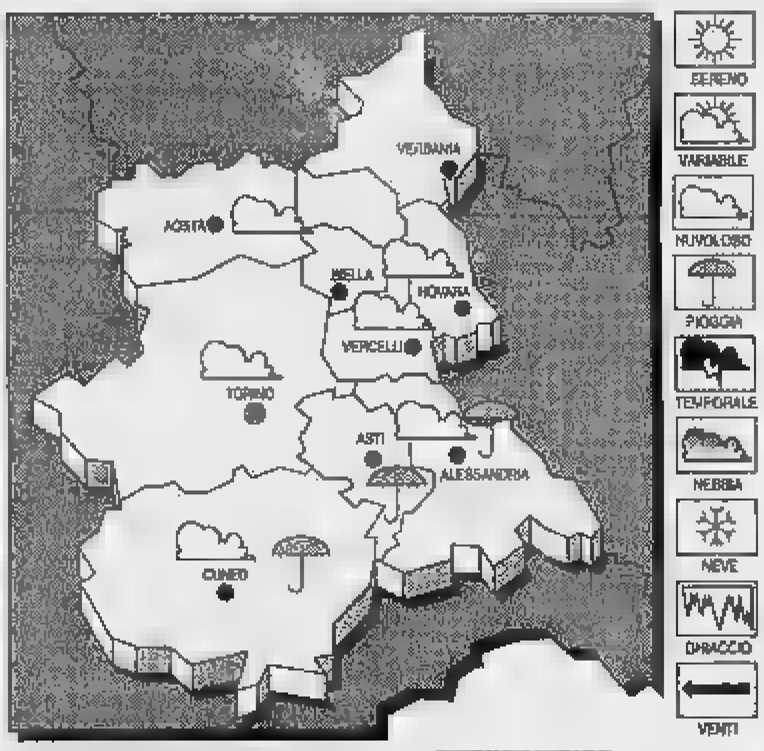
fatto il quadro esatto della situazione e delle cattedre [redacted]operte, per cui il passaggio da Roma non fa che rallentare le operazioni di nomina [redacted] creare disagi agli studenti che iniziano l'anno scolastico privi [redacted] insegnanti».

Per i prossimi mesi [redacted] mini[redacted] Berlinguer ha preannunciato misure che dovrebbero modificare l'organizzazione scolastica: «Personalmente mi auguro [redacted] proceda sul piano dell'autonomia scolastica, che è lo strumento più efficace per aggiornare davvero la scuola. Ci sono anche sollecitazioni da parte ministeriale per coinvolgere di più i giovani, ma occorrono anche i mezzi giuridici [redacted] tecnici p[redacted] farlo».

Una delle novità di cui hanno parlato i mezzi [redacted] ne [redacted] questi giorni e che sarà [redacted] centro delle riunioni di presidi, direttori e insegnanti è l'apertura degli istituti al pomeriggio: un obiettivo che però rischia, almeno per ora, di resta[redacted] sulla carta perché l'apertura pomeridiana implica la presen[redacted] (e il pagamento di ore straordinarie) al personale, in [redacted] periodo in cui le finanze degli istituti sono sempre più magre.

[redacted]llo [redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [redacted] o velato; moderato [redacted]mento della nuvolosità [redacted] partire dalla serata.
[redacted] in aumento.
VENTI. Deboli meridionali.
[redacted] **DEL TEMPO.** Cielo irregolarmente nuvoloso, [redacted] precipitazioni sparse, localmente temporalesche.

LE [redacted]
Max: 23; min: 10; media: [redacted]

UN ANNO FA
Max: 23; min: 12; media: 17

[redacted] IN PIEMONTE
Torino 22,5; Asti 25; Vercelli 17; Alessandria 26; Cuneo 21; Aosta 22.

Incidente d'auto in Valsesia, vittima elettricista di Caltignaga di 26 anni

Si schianta contro un muro

Aveva appena lasciato la sua casa di villeggiatura [redacted] Piode. Viaggiava solo, alle 3 di notte la tragedia: non è più riuscito a controllare la vettura. Oggi pomeriggio alle 15 i funerali

CALTIGNAGA. Ha perso il controllo dell'auto e si [redacted] schiantato contro la recinzione di [redacted] casa. Fabio Amiotti [redacted] morto sul colpo. Aveva 26 anni, era operaio e abitava con i genitori in via Torino 22. [redacted]ggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Caltignaga [redacted] si celebrano i funerali. L'incidente [redacted] avvenuto nella notte tra domenica [redacted] lunedì in Valsesia.

Quella strada Fabio la [redacted]sceva molto bene. L'aveva percorsa mille volte a bordo della sua Opel Kadett. Ogni weekend, appena finito il lavoro in una azienda di Novara, il giovane operaio raggiungeva Piode Valsesia dove la famiglia ha da tempo una casa di villeggiatura. A Fabio piaceva molto [redacted] aveva una compagnia [redacted].

Domenica notte tornava proprio da un fine settimana trascorso in montagna. Viaggiava solo. Era arrivato [redacted] Balangera, intorno alle tre. Dopo aver percorso il rettilineo vicino al campeggio, stava affrontando la curva successiva quando improvvisamente non è più riuscito a controllare la sua automobile.

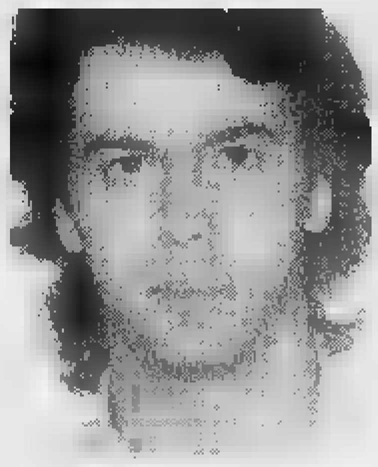
L'Opel [redacted] uscita [redacted] strada ed è andata [redacted] sbattere contro il muro di un'abitazione che si affaccia sulla statale. Nel violento impatto il giovane operaio ha riportato un fortissimo trauma cervicale che l'ha ucciso sul colpo. All'arrivo dei soccorritori per lui non c'era più nulla da fare.

Sul posto sono intervenuti subito i Carabinieri [redacted] Varallo Sesia che stanno ricostruendo la dinamica e le cause dell'incidente. Forse Fabio è stato colpito da un malore o da un colpo di sonno. Oppure è stata la velocità [redacted] tradire il giovane. La salma è stata portata all'ospedale di Varallo.

Il ragazzo abitava [redacted] una villetta di via Torino (la strada parallela alla statale che attraversa [redacted] paese) con il padre Nino e la mamma Anna Maria Dal Bello. Il fratello Francesco, di 33 anni, è sposato [redacted] padre di una bambina e adesso vive in Germania dove ha aperto un ristorante.

La famiglia Amiotti si è trasferita [redacted] Caltignaga circa dieci anni fa. I genitori di Fabio hanno gestito per diverso tempo [redacted] Circolo «Casa [redacted] popolo» di via Risorgimento. Quattro anni fa l'avevano lasciato per ritirarsi in pensione.

Il giovane lavorava [redacted] operaio elettricista in una ditta di corso Trieste [redacted] Novara. Si occupava della riparazione [redacted] elettrodomestici. A Caltignaga non lo si vedeva molto spesso. Frequentava poco i locali e i negozi del paese. Ogni sabato e domenica lui correva in Valsesia, nella casa [redacted] Piode, dalle sue montagne e dai suoi amici. [b. c.]


Fabio Amiotti, di Caltignaga

[redacted]

Giovane floricoltore muore fulminato nel vivaio a Gattico

GATTICO. Un giovane floricoltore del Varesotto è morto l'altra mattina fulminato dall'alta tensione nel vivaio della cascina Prona dove stava lavorando. La vittima è Maurizio Zambelli, aveva 24 anni, e da cinque lavorava alle dipendenze della floricoltura «Lago Maggiore» che ha sede a Gemonio (Varese) ed un grande vivaio ma Gattico. Il giovane, celibe, viveva [redacted] i genitori e due fratelli, a Laveno Mombello (Varese) in via Gorizia 68. Ieri mattina, di buon'ora a Gattico [redacted] giunta [redacted] squadra composta da cinque operai tutti con buona esperienza. Dovevano spostare alcune piante d'alto fusto all'interno del vivaio. Zambelli, stava sul cassone di un automezzo impegnato a posizionare una quercia di sette metri che era stata asportata [redacted] l'ausilio di un mezzo mecca[redacted]. Stando al racconto dei compagni, l'operatore avrebbe calcolato male la distanza da alcuni cavi dell'alta tensione. Così quando la quercia s'è alzata, le fronde sono andate a contatto dei cavi ed è partita una scarica micidiale che ha attraversato l'operaio. I soccorsi dei compagni [redacted] lavoro, [redacted] gli hanno praticato la respirazione bocca a bocca ed [redacted] massaggio cardiaco, s[redacted] stati immediati ma purtroppo inutili perché l'operaio [redacted] deceduto sul colpo [r.a.]

Verbania, il gip ha accolto la richiesta del pm Alfredo Ruocco

Resta in carcere il frontaliere che ha violentato l'ex fidanzata

VERBANIA. Rimane [redacted] carcere Gennarino Ventriglia, 32 anni, frontaliere residente in via Repubblica nella frazione Trobaso. Arrestato dalla polizia dopo che sabato notte aveva minacciato e violentato la ex fidanzata, [redacted] anni, anch'essa di Verbania, deve [redacted] rispondere delle accuse di sequestro di persona, violenza sessuale aggravata, lesioni, minacce [redacted] detenzione illegale di [redacted]. Lo ha deciso il gip del tribunale, Luigi Montefusco, che ha così accolto l'istanza di custodia cautelare inoltrata dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco il quale, ieri mattina, ha interrogato il Ventriglia.

Sulla premeditazione dei reati di cui dovrà rispondere Gennarino Ventriglia gli inquirenti non avrebbero alcun dubbio ed i primi passi dell'inchiesta hanno [redacted] in luce alcuni precedenti penali a carico del muratore. Nel 1991 [redacted] patteggiato un anno ed 8 mesi di reclusione, con i benefici di legge, per il reato di libidine violenta (risalente al 1987) nei confronti di una giovane con la quale aveva avuto una relazione. Successivamente era [redacted] denunciato da un'altra persona per atti contro [redacted] morale.

La testimonianza resa dalla giovane violentata la [redacted] notte - che nei mesi precedenti avrebbe già subito maltrattamenti dal Ventriglia - avrebbe consentito al magistrato la completa ricostruzione dei fatti.

L'uomo ha invitato nel [redacted] appartamento la [redacted] fidanzata dicendole che voleva restituirle alcuni oggetti. La giovane, nella tarda serata di sabato [redacted] ha raggiunto ma lui l'ha minacciata puntandole una pistola alla tempia. Un'arma giocattolo che sarebbe stata modificata e quindi in grado di sparare. Legata [redacted] di una sedia con una cintura [redacted] alcuni fili elettrici la sventurata è stata alla fine violentata. Soltanto dopo che il Ventriglia si era addormentato è riuscita a fuggire calandosi dal balcone dell'appartamento al primo piano. Soccorsa e trasportata all'ospedale da un [redacted]tomobilista [redacted] passaggio ha poi raccontato la sua terribile esperienza ad un'ispettrice [redacted] polizia giunta al nosocomio in pie[redacted] notte [redacted] espressa richiesta dei medici. [a. r.]

Gennarino Ventriglia

Il valore più grande

CARINA E — da lire [redacted]

Berlina o Station Wagon, Toyota Carina E riunisce in sé tutte le qualità [redacted] avete sempre desiderato in un'auto: tre anni [redacted] 100.000 [redacted] di garanzia, brillanti motori 16 valvole 1600 e 2000 cc e il nuovo Turbodiesel. Un'attenzione particolare alla sicurezza e un prezzo imbattibile. Qualunque sia la vostra idea di valore, la vedra[redacted] realizzata in una Toyota Carina [redacted].

*Prezzo [redacted] versione 1600 Si Berlina chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

TOYOTA

TOP CAR

Via P. Lombardo 228
NOVARA (Lumellogno)
Tel. 0321 456895

Corso Milano 172
GRAVELLONA TOCE (VB)
Tel. 0323 865.110

Quattro novaresi sono baciati dalla fortuna con le puntate su Milano

In città il lotto è miliardario

La somma più consistente è di 327 milioni, nei numeri buoni il 15 «piccolo ritardatario» Dalle tabaccherie dove sono state fatte le giocate arriva qualche curiosità sui vincitori

NOVARA. Milano regala un miliardo e 300 milioni a Novara. L'estrazione del Lotto di questa settimana ha reso ultramilionari quattro novaresi che avevano puntato proprio sulla ruota del capoluogo lombardo. Numerosi anche i «premi di consolazione» con vincite meno consistenti. E Novara si scopre giocatrice accanita.

I numeri d'oro estratti su Milano (3, 4, 5, 15 e 22) hanno portato una pioggia di milioni in città e in Lombardia dove la ruota del capoluogo meneghino è la più scelta da chi punta. Come mai tante vincite? «Sono usciti cifre basse poco frequenti - dicono al Monopolio di Stato di Milano - e un 'piccolo ritardatario' come il 15. E poi c'è stato un bel colpo di fortuna di molti giocatori».

La vincita più ricca a Novara è di 327 milioni e l'ha messa a segno alla tabaccheria di viale Buonarroti un giovane di circa trent'anni. Ha comprato parecchie bollette giocando, molto probabilmente, su un sistema. «Quando è venuto a riscuotere sembrava tranquillo - dicono i titolari Elisabetta Bradford e Giancarlo Bassetti -. Forse era ancora sotto choc per il 'colpaccio'».

Al «bottino» dell'ignoto novarese si aggiungono altri venti milioni di vincite minori realizzate alla stessa ricevitoria. E' stata attivata soltanto otto mesi fa e la Fortuna l'ha già baciata con generosità.

Anna Sguazzini, titolare della tabaccheria-ricevitoria di corso XXIII Marzo

La dea bendata, poi, è tornata a far visita alla tabaccheria di corso Milano 18 dove un giocatore (anche lui rimasto anonimo) ha vinto circa 300 milioni. Un mese fa un operaio di Sant'Agabio ne n'era portati a casa ben novanta. «Questa volta non sappiamo proprio chi sia - dice la titolare dello sportello del lotto Elda Pavarini -. Ha giocato varie combinazioni con un sistema puntando sulla ruota di Milano».

Montepremi ricco anche alla ricevitoria di corso XXIII Marzo, vicino alla piazza della Bicocca. Qui sono stati vinti in tutto 362 milioni, molti premi «piccoli» e uno di ben 174 milioni andato ad un'unica persona. La caccia al giocatore che ha azzeccato il prezioso terno sulla ruota di Milano è aperta.

«E' un uomo di mezz'età, molto giovanile. Non credo sia della zona - dice la titolare Anna Sguazzini -. Lunedì è venuto con le bollette vincenti: era emozionato, mi ha ringraziato e ha promesso che mi avrebbe fatto un regalo».

La quarta vincita è stata realizzata alla tabaccheria di viale Roma, all'angolo largo Leonardi. Un giocatore ha puntato 600 mila lire sui cinque numeri della solita ruota: sono usciti 72 terni che gli hanno portato milioni. Tenta spesso la Fortuna al Lotto, usa sistemi e forse punta società con amici.

La tabaccheria di viale Roma è molto frequentata dai giocatori. Nell'87 è stata una delle prime in città ad attivare lo sportello del Lotto e adesso registra cinque-seimila giocate ogni settimana. Arrivano da persone di tutte le età, tra cui numerosissimi pensionati. Con una caratteristica comune: la superstizione.

«Tanti chiedono di consultare il libro della 'smorfia' che teniamo sempre sotto il banco - commenta Angelo Galliani che gestisce lo sportello con la figlia Chicca -. Alcuni leggono i giornali che riportano i numeri 'ritardatari'. Altri puntano su quelli suggeriti in sogno dai parenti o amici defunti. Un giorno un uomo ci ha consegnato un biglietto chiuso su cui la moglie gli aveva scritto le cifre da giocare dicendogli, però, di guardarle assolutamente. Altrimenti gli avrebbe portato grande sfortuna».

Negli ultimi anni i novaresi che tentano la dea bendata sono aumentati nel Lotto ma anche in tutti gli altri giochi. «E' segno di crescenti difficoltà economiche - concludono Galliani -. Si diventa meno ricchi e si cerca il guadagno affidandosi alla sorte».

Barbara Cottavoz

Sequestrate confezioni in negozi della provincia

Nas, controlli a tappeto nei supermarket novaresi

NOVARA. Controlli a tappeto negli esercizi commerciali di Novara e provincia per i prodotti caseari che potrebbero essere stati contaminati da botulino. Ieri mattina gli uomini del Nas, Nucleo antisofisticazione dei carabinieri di Novara, hanno effettuato sopralluoghi nei centri della grande distribuzione e nei negozi. Nel capoluogo le forze dell'ordine non hanno trovato nessun prodotto dei marchi «Giglio», «Parmalat» e «Sol di Valle». Invece in provincia sono state sequestrate una quarantina di confezioni dello «stock» segnalato dal Ministero. I negozianti hanno collaborato con le forze dell'ordine nel ritiro immediato dei prodotti.

Tra i centri commerciali visitati c'è l'Iperstore viale Giulio Cesare. «Non abbiamo mai trattato questo marchio - dicono i responsabili dell'Iperstore - siamo tranquilli». Ieri i controlli hanno interessato, oltre agli esercizi commerciali del capoluogo, anche tutti i centri della provincia.

L'azione delle forze dell'ordine è stata capillare ed ha raggiunto anche il più piccolo negozio alimentari.

Nelle verifiche i carabinieri si sono coordinati con i vigili urbani delle varie località, per evitare di controllare gli stessi punti vendita.

Per i controlli nel capoluogo è intervenuto anche il laboratorio Igiene e profilassi dell'Usl 13 di Novara.

I carabinieri per la sanità all'uscita dal supermercato Iper di viale Giulio Cesare

E' proprio in una località della provincia che sono state scoperte nei giorni scorsi le uniche due confezioni mascarpone delle marche sospette.

I vasetti sono stati ritirati dai carabinieri della Sanità e posti sotto sequestro amministrativo, in attesa delle analisi dell'Usl. I sopralluoghi nei negozi dovrebbero terminare stamane. Dal comando dei carabinieri di Novara arriva una raccomandazione ai consumatori: «L'assenza di mascarpone dai banchi dei negozi indica che è stato recepito l'allarme lanciato giorni scorsi. Le partite di mascarpone sono già state ritirate. Occorre fare attenzione ai prodotti già acquistati».

Dell'allarme botulino si è parlato anche in Prefettura, durante la riunione Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini. Nei giorni scorsi il prefetto aveva sollecitato il commissario straordinario dell'Usl 13 di Novara Pierbaldi Airoldi ed i sindaci della provincia a verificare l'avvenuto ritiro dal commercio del mascarpone.

Cristina Meneghini

IN BREVE

Torna a la minorenne scappata di a luglio

Una ragazza di 16 anni, scomparsa il 15 luglio da un piccolo centro del Novarese, è stata ritrovata nei giorni scorsi dalla polizia di Ostia. La giovane, che abitava con i genitori, si era allontanata da casa con il fidanzato, un ventiduenne Novara. Sembra che i due abbiano girovagato per l'Italia e che nei giorni scorsi siano arrivati a Roma dove, in seguito a segnalazione dell'Ufficio Minori, sono stati notati dalla polizia nella mensa della Caritas a Ostia. La giovane è stata nuovamente affidata ai genitori. **(Ansa)**

Due malori in poche ore, interviene il Cri

A poche di distanza due canneresi sono stati trasportati all'ospedale Maggiore Novara per problemi cardiaci. Si tratta di Teresa Mulotti, che ha accusato il malore ieri mattina mentre camminava per le vie del paese, e Loris Brunetta, soccorso nella sua abitazione. Sono intervenuti i volontari della Croce Rossa di Galliate. **(c. m.)**

Fiaccolata di 460 chilometri per la ex Jugoslavia

Una fiaccolata lunga 460 chilometri per ricordare le vicende della ex Jugoslavia. Domani un gruppo giovani della parrocchia di San Francesco intraprende in bicicletta un percorso che li porterà da Postumia (Jugoslavia) alla chiesa cittadina di via Lualdi. Il gruppo farà tappa a Venezia e Brescia e percorrerà a piedi l'ultimo tratto, da Angera a Novara. L'iniziativa è inserita nel programma della festa patronale della parrocchia. **(c. m.)**

Ottiene il brevetto di pilota militare in Texas

Daniele Gaboli, 22 anni, della frazione Baraggia, ha ottenuto il brevetto di pilota militare nella base aerea Reese, nel Texas. Daniele ha frequentato il liceo scientifico di Borgomanero poi l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli. L'anno e mezzo recato negli Stati Uniti per conseguire il prestigioso brevetto. **(m. g.)**

Interverrà suor Giustina Zanato, missionaria in Brasile

Convegno su bimbi a rischio

Si terrà domani, alle 17 in Provincia e alle 21 al convitto «Carlo Alberto» Annunciata la costituzione di un osservatorio sullo sfruttamento dei minori

NOVARA. «Costituiremo un nucleo operativo della Provincia sul tema dei minori sfruttati e della prostituzione. Perchè di questi temi è bene parlarne ma senza passi concreti diventa tutto inutile». L'annuncio, dell'assessore alla Cultura Franca Guglianetti Allegra, arriva alla vigilia di un importante convegno sull'argomento.

Giovedì alle 17, nella sala consiliare di Palazzo Natta (in piazza Matteotti 1) l'interrogativo che verrà messo sul tavolo sarà: «Il futuro del mondo sono i bambini, ma quale futuro per i fanciulli sfruttati e maltrattati?».

Poi l'incontro trasferirà alle 21 nell'aula magna del Convitto nazionale Carlo Alberto (in baluardo Partigiani 6). Suor Giustina Zanato, salesiana Nibbiola da 12 anni impegnata con ragazzi e ragazze a rischio in Brasile, esporrà risoluzioni adottate dal Convegno Mondiale di Stoccolma e racconterà la sua esperienza. Nel Paese in cui opera c'è una città, Fortaleza, in cui gli italiani sono al primo posto nella classifica dei «conquistadores» del sesso. Senza andare lontano basta fare un giro nella Novara by night e dintorni per capire quanto siano numerosi i clienti di transessuali e prostitute, spesso giovanissime.

Minori a rischio e non solo in Brasile. A Novara sorgerà un «osservatorio»

«La presenza di suor Giustina - dice l'assessore Guglianetti - è particolarmente importante. E per questo abbiamo diviso l'incontro in due momenti distinti. In Provincia, dove saranno presenti amministratori e tutti quei soggetti che operano (tra istituzioni o volontari) a difesa dei soggetti più deboli, ci riferirà di quanto deciso a Stoccolma e della legislazione dei vari Paesi. Al "Carlo Alberto" è invece prevista la conferenza pubblica sull'esperienza di Giustina in Brasile». **(c. bo.)**

Africana in carcere

Picchia agenti e ispettore in Questura

NOVARA. Fermata da una pattuglia della squadra mobile con un'altra africana nelle vie «a luci rosse» è portata in questura per l'identificazione ha chiesto di andare in bagno, poi ha scatenato il finimondo. Mentre due agenti la stavano accompagnando ai servizi, Lindar Suleman, sedicente ghanese di 22 anni, si è bloccata sulla porta, affibbiando insulti ma anche calci, pugni e graffi a quanti le avvicinavano. Un ispettore è addirittura dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso e per la giovane, arrestata, si sono aperte le porte del carcere di Novara. Dovrà rispondere di oltraggio, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Sempre gli agenti della mobile hanno intercettato in città E. B., pregiudicato milanese. Era alla guida di un'auto intestata a un novarese già noto alla giustizia e a bordo una ricetrasmittente clandestina: è stato denunciato alla polizia postale per violazione della legge in materia e segnalato alla magistratura. **(r. s.)**

Vigevano, due bimbi

Ingoiano bacche velenose all'asilo

VIGEVANO. Tutto si è risolto senza gravi conseguenze, ma è stato davvero un bello spavento: i due bimbi di 4 e 5 anni che frequentano la scuola materna comunale via Cararola sono stati condotti al pronto dopo aver ingerito alcune bacche colte da un cespuglio in giardino che - come si è poi accertato - sono velenose. Verso mezzogiorno maestra è giunta in pronto soccorso con un ramoscello di bacche in mano: «Due bambini ne hanno assaggiata qualcuna, c'è pericolo?», ha chiesto ai medici. Sono subito scattate le ricerche di un botanico, fatto giungere da Pavia un'auto dei carabinieri: ha stabilito che si tratta di «Phytolacca americana», tossica solo se ingerita in quantità superiore ad una decina di bacche. Gaia Grungo, 5 anni, che ne aveva ingoiata solo una e l'aveva sputata subito, dopo qualche ore in è stata dimessa, mentre Emanuele Casarotti, di 4 anni, è stato ricoverato in pediatria a scopo precauzionale. **(c. br.)**

LETTERE AL GIORNALE

Fra i politici molti meritano stima

Nella lettera pubblicata il 3 settembre scorso un lettore di Ravenna esprime un giudizio negativo «sugli uomini cosiddetti pubblici che in questi 40 anni di vita repubblicana hanno governato i nostri paesi» e aggiunge che «nessun uomo politico, in questi 40 anni, nel Novarese, ha brillato per particolari doti umane e culturali». Ho l'impressione che nella frenesia di giubilare gli immeritevoli (che ci sono stati e sono) si tenda a generalizzare con gratuita superficialità ignorando il valore umano e culturale di persone stimate quali furono Sandro Bermani e Camillo Pasquali, Carlo Torelli e Natale Menotti, Alberto Jacometti e Piero Fornara, Giuseppe e Corrado Bonfantini, Eraldo Gastone e Antonio Bussi senza dimenticare, fra i viventi, Francesco Albertini e Oscar Luigi Scalfaro.

Per quest'ultimo Indro Montanelli, in un suo libro di successo, ha fatto rilevare che le conseguenze dell'assassinio del giudice Falcone hanno «portato al Quirinale, per disgrazia ricevuta, il novarese Scalfaro» facendo prevalere «la ragion di Stato sugli intrecci e sui pasticci della ragion politica. L'Italia è scampata al rischio - conclude Montanelli - che presidente della Repubblica fosse Andreotti o Forlani: il che, alla luce dei successivi avvenimenti, sarebbe stato una catastrofe».

E se bisogna aggiungere qualcosa su Stresa dove «nessun sindaco ha lasciato un'impronta personale» sembra doveroso non ignorare i meriti dei novaresi Nino Cattaneo e prima ancora Sante Scolari artefice della costruzione del palazzo dei congressi.

Forse i miei ricordi sono alcune persone citate sono condizionati da sentimenti di amicizia e reciproca stima, mai appesantita da tornaconto. Confesso, infatti, di non aver mai votato nessuno fra essi. Ma questo è un altro discorso, che però autorizza a stravolgere l'evidenza e a impedire di rimpiangere chi merita di esserlo.

Romolo Barisonzo, Novara

«Basta con i rifiuti depositati

Ho letto la precisazione del dott. Airoldi alla mia denuncia pubblicata sulla Stampa. Prendo atto che il dott. Airoldi dichiara che il mucchio di scatoloni e sporcizia varia conteneva «Rifiuti ospedalieri trattati»: io lo ho mai scritto.

Ho denunciato l'oscenità del mucchio di immondizia a fianco della Usl, oscenità che prosegue; il dott. Airoldi non smentisce. Visto la sua dichiarazione chiedo al sindaco, e il vero che «la procedura di smaltimento rifiuti urbani» permette di accatastare tante schifezze per giorni a fianco della Usl. Sono autorizzati gli Oleggesi, in allagamenti di cantine, a portare le sporcizie davanti alla Usl? Perché gli Oleggesi devono ben «impacchettare» la carta, depositarla rigorosamente una volta al mese, mentre alla Usl è permesso accatastare mucchi di scatolame e altro quando credono? Chiedo di intervenire per fare cessare queste schifezze smettendola con la vecchia scusa nuovi».

Franca Franceschi, Oleggio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.81; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46 600, **Galliate:** tel.862 222; **Oleggio:** tel 93 500. **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.556/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556161; **Savona:** tel 0323/924 222, **Mergozzo**, tel. 0323/80 705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.687; **Piedimulera:** tel. 0324/83 168

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** 0323/868.111; **Stresa:** 0323/31.844; **Verbania (Fallanza)**: tel 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA**: *Fanchiotti*, A. Costa, 1 tel. (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000). *Comunale*, Bertrami, tel. 47.32.20 (apert notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7 500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romentino: *Veratti Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 86.05.59.

Cameriano: *Montegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 65.21.02.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, tel. 0322/53.700

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321/98.29.67

Meina: *Tricella*, via Nazionale Sempione, 71 tel. 0322/66 02.56.

Borgomanero: *Comunale*, Sempione, 20 tel. 0322/81.467

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel 0323/57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/66.02.56.

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, 0323/61.220

Gravellona: *Franzosi*, via Piacenza, 45 tel 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, tel. 0324/72.494.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel 0323/70.138.

Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica, 13 tel. 015/76.20.82.

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

«Beethoven» canta a Stresa

Gigi Savoini, in «Beethoven» è noto come «l'altra voce di Fausto Leali», proporrà stasera il suo vasto repertorio di revival e hit italiane oggi al La Perla Café di corso Sempione 23 a Stresa. Dalle 21,30. **(r. s.)**

ASSOCIAZIONI

Stasera incontro al Club Arte 71

Si riunisce stasera il Club Arte 71 di Novara, sodalizio cittadino aperto agli appassionati e presieduto da Ezio Saino. Soci e simpatizzanti si ritrovano alla sede di corso Cavallotti 20, a partire dalle 21. **(c. m.)**

CONFERENZE

Briani parla di Casa Rognoni

A corollario della «In regola colla convenienze» al Broletto, si apre oggi alle 17,45 un ciclo conferenze promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune di Novara. Di «Casa Rognoni: museo, una famiglia, un palazzo» parlerà Piera Briani, del Museo Civico di Novara. Ci si può prenotare al 627037. **(c. m.)**

TEMPO LIBERO

Trecate, riaperta la piscina

Ha riaperto la piscina coperta di Trecate: la vasca è destinata al nuoto libero ogni giorno dalle 10 alle 22. Informazioni sui corsi al 777990. **(c. m.)**

SALUTE

Corso di training autogeno

Sono aperte le iscrizioni al corso di Training autogeno organizzato dal quartiere Nord di Novara. Le lezioni sono dodici e si tengono ogni mercoledì dalle 19,30 alle 20,30 al centro sociale di via Fara 39. Il costo è di 150 mila lire. Per informazioni rivolgersi alla sede circoscrizione oppure telefonare al numero 475679. **(b. c.)**

ARTE

Antologica Virgilio Guidi

Alla galleria Excalibur di Stresa prosegue sino a fine la mostra antologica di Virgilio Guidi. Orari: 10-12,30 e 15,30-19,30 (lunedì chiuso). **(b. c.)**

Amara ripresa per tre aziende del Novarese, appello dei sindacati a Enti e industriali

Oltre 600 lavoratori in «cassa»

Ai 60 addetti della Suardi e ai 67 della De Angeli, dal 19 settembre si aggiungeranno 450 dipendenti della «Rockwell» di Cameri. L'Ain: «Sono segnali isolati di sofferenza, non si può parlare di crisi»

NOVARA. Oltre 600 lavoratori in [redacted] integrazione in [redacted] aziende del Novarese alla ripre[redacted] dopo le ferie: il sindacato chiede alle istituzioni ed agli imprenditori un incontro urgente per affrontare il tema della disoccupazione, gli industriali ammettono la stasi del mercato ma precisano che le difficoltà riguardano aziende isolate. Il dopo ferie [redacted]izia con la cassa integrazione: il 19 e 20 settembre saranno a riposo 450 dipendenti della Rockwell di Cameri, dal 2 al [redacted] settembre [redacted] in [redacted] zero [redacted] i 60 addetti della Suardi (ex Nosag, di Nibbia) e per i [redacted] della De Angeli è scattato un anno di [redacted] straordinaria a rotazione.

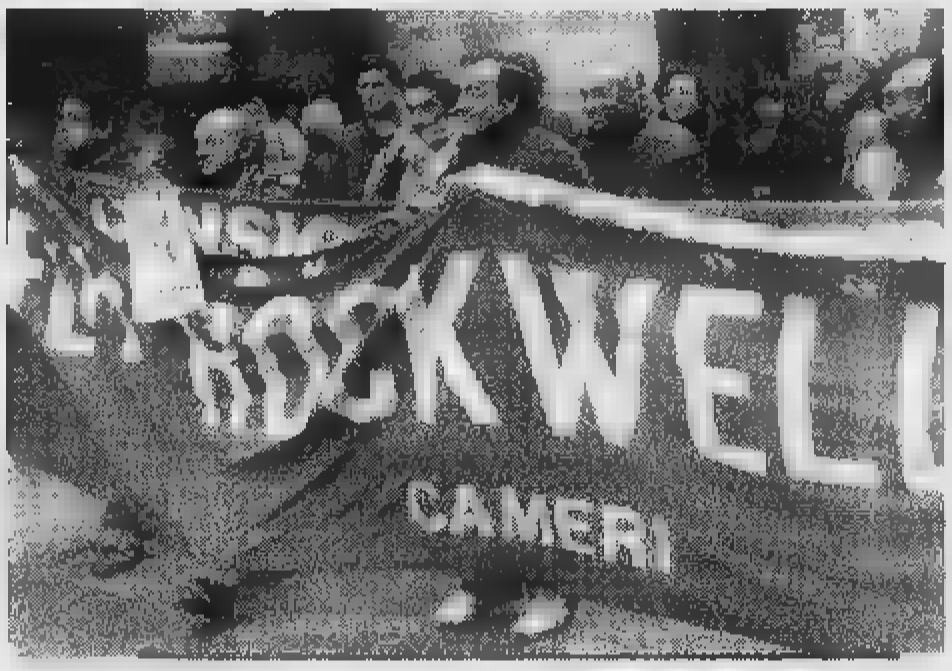
Sono i casi più eclatanti di una situazione che Giovanni Milanesi, segretario provinciale della Fiom, giudica «molto preoccupante». «E' la prima volta dopo anni che le aziende riaprono a suon di cassa integrazione [redacted] con [redacted] stasi [redacted] mercato generale [redacted] dimensioni europee. Un esempio è quello della Rockwell: l'azienda è coinvolta nelle difficoltà che caratterizzano il settore dei veicoli commerciali [redacted] potrebbe subire anche nei prossimi mesi gli effetti dell'andamento negativo di questo mercato».

Sulla Rockwell [redacted] integrazione c'è una posizione divergente della Fim-Cisl: «Non [redacted] d'accordo su questa politica: basterebbe utilizzare meglio i lavoratori nei settori dove c'è maggiore richiesta - dice Giuseppe Carboni, responsabile per il settore metalmeccanico - e si potrebbe risolvere il problema senza la cassa. Non solo, [redacted] sulla Rockwell non condivido assolutamente questa strategia e credo sia opportuno ridiscutere l'accordo».

Per quanto riguarda la De Angeli è stato raggiunto in sede di Ministero un traguardo positivo ma restano le perplessità sul futuro dell'azienda: «Inizialmente la società [redacted] chiesto la chiusura della sede di Cameri ed il trasferimento ad Ascoli - dice la rappresentante sindacale Patrizia Gualta - a Roma invece è stato siglato un accordo che evita la [redacted] dello stabilimento [redacted] prevede la [redacted] a rotazione: non sappiamo però nulla su come verrà gestito questo provvedimento [redacted] soprattutto sul futuro della fabbrica. Attualmente siamo quasi tutti a casa [redacted] in stabilimento lavorano pochissime persone».

Un altro settore che negli ultimi mesi ha mostrato segnali [redacted] difficoltà è la rubinetteria, un comparto dove [redacted] ricorso alla cassa integrazione, che negli anni scorsi [redacted] assente, è diventato molto consistente. L'Associazione Industriali invita però a non drammatizzare: «E' vero che alcune grosse aziende hanno dato segnali di sofferenza - osserva il direttore Enrico Timoncini - ma si tratta di aziende isolate. Ci troviamo in una fase di stagnazione del mercato, [redacted] non si può parlare di crisi. Oltretutto veniamo da tre anni di risultati eccellenti [redacted] facile oggi avere confronti sfavorevoli col passato più recente; [redacted] gioco della lira non facilita le esportazioni ma sarebbe avventato parlare di situazione critica».

Maggiori preoccupazioni provengono dal sindacato: i tre segretari generali Raffaele Arezzi, Bruno Lattanzi e Riccardo Pezzana insistono nel chiedere [redacted] Comune, Provincie ed imprenditori un tavolo comune di confronto sul problema della disoccupazione: «Ne abbiamo parlato nel consiglio aperto per la Pavesi - dicono i tre segretari - poi questo argomento non è più stato ripreso dagli enti a cui avevamo chie[redacted] un impegno preciso. Davanti ad una situazione che sta diventando preoccupante, al fortissimo aumento della cassa integrazione ed alle scadenze che Novara si trova ad affrontare, a cominciare dalla partita di Malpensa Duemila e dell'alta velocità, non si può più rinviare questo confronto». A fine settimana si svolgerà un incontro fra sindacato ed imprenditori per l'analisi della situazione [redacted] generale. **[m. g.]**



Dipendenti della Rockwell [redacted] Cameri a una recente manifestazione. «L'azienda - dice Giovanni Milanesi, segretario provinciale della Fiom-Cgil - è coinvolta nelle difficoltà che caratterizzano il settore dei veicoli commerciali e potrebbe subire effetti negativi del [redacted] anche nei prossimi mesi»

[redacted]

Abita a Vercelli

Folle gimkana a 150 all'ora di una «prof»

NOVARA. Ha scorrazzato per le strade di Novara e Vercelli inseguita dalle pattuglie dei carabinieri. E quando sono finalmente riusciti [redacted] fermarla, i militari della stazione di Novara non credevano ai propri occhi. Quel guidatore spericolato, modello Schumacher, che [redacted] ha impegnati in un inseguimento a oltre 150 chilometri all'ora per le vie della città era un'insegnante cinquantenne, che farneticava a proposito di demoni e persecutori. Maria Mobilia, [redacted] anni, residente [redacted] Vercelli in via Zeno, ieri intorno alle 11,15 non si [redacted] fermata quando la pattuglia dei carabinieri [redacted] Vercelli le aveva intimato l'alt. Anzi aveva pigiato l'acceleratore della [redacted] Fiat Uno [redacted] direzione di Novara. Il nucleo radiomobile di Vercelli aveva avvisato la pattuglia [redacted] Novara. La donna è piombata sulle strade cittadine a 150 chilometri all'ora. I militari della stazione di Novara l'hanno intercettata in corso Vercelli, all'altezza del bivio per Lumellogno. Ma [redacted] donna non ha obbidito all'ordine di fermarsi [redacted] ha proseguito la sua folle corsa verso la città. La gimkana è finalmente terminata in largo Cantelli, quando la vettura dei carabinieri [redacted] la Uno [redacted] sono urtate. La donna è scesa dall'auto e [redacted] è lasciata trasportare al «Maggiore» e poi all'ospedale [redacted] Vercelli, dove è stata sottoposta a trattamento sanitario obbligatorio. **[c. m.]**

Alle «Settimane»

Un'arpista in concerto a Stresa

Elena Zaniboni è spesso chiamata a far parte [redacted] giurie altamente qualificate

STRESA. Una arpista alle Settimane di Stresa: Elena Zaniboni, di Alessandria. Il récital si terrà nel Salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella, con inizio alle 21,30. Elena Zaniboni, vincitrice di numerosi premi, [redacted] è esibita a Vienna, al Maggio Musicale Fiorentino, al San Carlo di Napoli, alla Fenice di Venezia, a Londra e a Los Angeles. Aveva solo 7 anni quando si è presentata la prima volta [redacted] un concerto pubblico, a 15 otteneva il diploma in arpa e quindi [redacted] perfezionava con Clelia Aldovrandi e con Nicanor Zabaleta. Nel concerto di questa sera Elena Zaniboni presenterà brani di Friedrich Haendel (Preludio e toccata), Francesco Antonio Rosetti (Sonata), Ladislav Dussek (Sonata [redacted] do minore), Paul Hindemith (Sonata), Gabriel Fauré (Impromptu op.86), Benjamin Britten (Suite op.83) e Sergej Prokofiev (Preludio in domaggiore op.12). **[s. bot.]**

Opinioni a confronto e modifiche al mercato settimanale

Borgomanero, nuova mappa per le bancarelle del venerdì

BORGOMANERO. Il mercato del venerdì cambia aspetto. Ci sono diverse modifiche in arri[redacted] per l'appuntamento settimanale con il commercio ambulante. Le hanno sollecitate gli operatori di alcune zone che hanno chiesto [redacted] trasferimento delle bancarelle in aree meno decentrate.

La giunta comunale sta esaminando in questi giorni il piano redatto dall'ingegner Franco Savoini che tende a razionalizzare il mercato dopo i cambiamenti apportati nel novembre del '94.

«L'attuale disposizione del mercato - dice Luigi Minicucci, della Confesercenti - non soddisfa gli ambulanti che gravitano nella [redacted] via Pietra Scritta e via Loreto, scarsamente frequentate; inoltre perché disporre le bancarelle degli [redacted]imentari in vie piantumate? Non è igienico avere gli alimenti sotto gli alberi. Anche questo è un problema di cui bisogna tenere conto».

Analoghe le sollecitazioni della Confcommercio, che attraverso il direttore provinciale Angelo Roccia ha invitato l'amministrazione a provvedere al miglioramento del mercato.

Le novità che dovrebbero entrare in vigore sono soprattutto tre: i banchi verranno raggruppati secondo le categorie merceologiche, anche per facilitare gli acquirenti. Da [redacted] parte quindi tutti gli alimentari, dall'altra tessuti e abbigliamento, in [redacted] zona diversa i commercianti di calzature.

La [redacted] di via Loreto e piazza Mazzini dovrebbero [redacted] abbandonate [redacted] le bancarelle trasferite in aree commercialmente più appetibili: il [redacted] tornerebbe [redacted] nella zona a sud di San Gottardo, nel prolungamento di corso Roma.

Resta infine l'interrogativo [redacted] piazza Martiri: c'è chi la vuole totalmente sgombra, chi (come la maggior parte dei commercianti) occupata da particolari categorie merceologiche. Sotto la statua della Madonnina potrebbero ad esempio tornare i fioristi.

«Stiamo già convocando le varie commissioni che si occupano del problema - assicura il sindaco Maria Piera Pastore - in ogni [redacted] progetto verrà verificato dagli stessi rappresentanti degli ambulanti, poi sarà discusso dalla commissione dei capigruppo e quindi potrà essere varata la delibera per il nuovo mercato». **[m. g.]**

Il mercato di Borgomanero

Vittima un aronese

[illegible] mortale [illegible]

ARONA. Il pretore ha assolto «perché il fatto [redacted] costituisce reato» il camionista di Gravellona Toce che, nel giugno '95, su un tratto dell'autostrada sul Vergante ancora chiusa [redacted] traffico, [redacted] ucciso un operaio che procedeva in senso inverso. Alessandro Cervino, [redacted] anni, nativo di Premosello, abitante a Gravellona in via Chiesa 5, doveva rispondere di «imprudenza, imperizia [redacted] della normativa sulla disciplina della circolazione stradale». Alla guida della propria Mercedes si era scontrato con la Fiat 126 di Tommaso Mendola, operario di 55 anni, originario di Partinico e residente ad Arona in via Garelli 2, coniugato e padre di 3 figli. Mendola era morto sul colpo. Dagli accertamenti è stato appurato che l'operaio aronese [redacted] cambiato carreggiata finendo su quella percorsa dall'autocarro guidato dall'imputato. **[s. bot.]**

Convention (in località segreta) il 14 e 15

Forza Italia va sul lago per «scalare» il Piemonte

VERBANIA. [redacted] la Lega [redacted] sul Po, Forza Italia risponde andando in riva al lago. «La nostra - dice [redacted] coordinatore regionale, il deputato trinese Roberto Rosso - sarà una convention più discreta ma significativa, in cui i vertici piemontesi del nostro movimento, con parlamentari e sindaci, celebreranno l'autoaffermazione del Piemonte».

Anche se la convention di Forza Italia si svolgerà [redacted] 14 e 15 settembre, proprio in concomitanza [redacted] la festa leghista per l'«indipendenza della Padania», Rosso sottolinea che la sfida [redacted] Carroccio [redacted] soltanto emblematica. «Per questo motivo - dice - [redacted] riveliamo neppure il luogo esatto dove ci ritroveremo: sarà comunque nel Verbano, sulle sponde del Lago Maggiore».

E sul lago nascerà la strategia degli «azzurri» per puntare alla conquista dei quattro grandi Comuni in cui si voterà la prossima primavera: Torino, Alessandria, Novara e Moncalieri. Osserva il deputato: «Forza Italia [redacted] sta organizzando, in Piemonte, per puntare alla conquista della "capitale" nonché della leadership delle altre grandi città piemontesi dominate sinora, con risultati che [redacted] gli occhi [redacted] tutti, dalla Lega».

Sul Lago Maggiore, lo staff dirigenziale sceglierà anche i responsabili del movimento nei quattro distretti in [redacted] verrà suddiviso il Piemonte: Torino, la provincia di Torino, le province [redacted] Nord (Verbania, Novara, Vercelli [redacted] Biella) e le province del Sud (Alessandria, Asti [redacted] Cuneo). Hanno già dato l'adesione al «vertice», fra gli altri, il neo capogruppo regionale Gallarini, l'onorevole Mammola, i sindaci Napoli (Giaveno) e Nicotra (Santena). Conclude Rosso: «Dal Verbano uscirà un movimento determinato, riorganizzato [redacted] vincente». **[e. d. m.]**

NX ALMERA 16 V

Il nuovo punto di partenza

Ogni volta che arrivi, scopri che è bello ripartire.

Oggi riparti con NX ALMERA: motori 16 valvole 1.4 e 1.6 bialbero a iniezione elettronica multipoint. Servosterzo. Sospensioni Multilink. ABS. Airbag. 3 e 5 porte. Benzina o diesel.

Garanzia 3 anni o 100.000 chilometri.

Da L. 24.210.000 chiavi in mano

La libertà di scegliere: 12 milioni a zero interessi oppure [redacted] di [redacted] 398.200

ZERO INTERESSI [redacted] milioni) 24 rate [redacted] L. 500.000 [redacted] 0,0% TAEG 2,05%

TASSO AGEVOLATO (16 [redacted] 48 rate di L. 398.200 TAN 9% TAEG 10,29%

Spese di istruttoria L. 250.000 Salvo approvazione NITAFIN.

Nitafin Nissan Finanziaria S.p.A.

E inoltre sulla versione 3 porte, *supervalutazione* dell'usato di L. 3.000.000

Sono iniziative valide fino al 30 settembre '96

Il tuo punto di arrivo è da:

AUTOCAR — NOVARA — Via Mattei 54 (SS per Vercelli) — Tel. 0321/450.450

Togna auto — CASALE CORTE CERRO — [redacted] Novara 1/18 — Tel. 0323/848.227

NISSAN

PUBBLIMARKET-IDEA 2

LARGO AI GIOVANI.

NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE. L.22.900.000*.

CIVIC 3 PORTE Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L.22.900.000***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

SCOPRITELA DA NOI IL 21 SETTEMBRE

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

*Prezzo chiavi in mano, esclusa Imposta Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T. Cerchi in lega e fari fendinebbia sono accessori.

Concessionaria Honda

MILLEMIGLIA

NOVARA - Viale Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/465274
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588
GRAVELLONA TOCE - Corso Marconi, 115 - Tel. 0323/848556

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Magazzino centrale ricambi ■ Verona.

Nel Verbano molti istituti hanno cambiato la sede

Scuola, ecco le novità

Ancora molti cantieri aperti, ma con l'inizio delle lezioni tutto dovrebbe tornare normale. Irrisolto l'ampliamento del Franzosini

VERBANIA. Il nuovo anno scolastico si apre [redacted] Verbania e dintorni all'insegna [redacted] parecchie novità. Diverse scuole hanno modificato [redacted] addirittura cambiato sede, in attuazione del piano di razionalizzazione del patrimonio comunale varato dalla giunta che comporta nel settore la spesa di un miliardo e 440 milioni. «Sono interventi che conciliano miglioramento del servizio dal punto di vista didattico e riduzione dei costi di gestione», commenta il sindaco Aldo Reschigna. La maggior parte dei lavori, che hanno trasformato gli istituti cittadini durante l'estate in [redacted] sorta di cantiere, saranno completati alla riapertura delle lezioni [redacted] interessano la ristrutturazione delle medie Cadorna e Ranzoni, delle elementari Cantelli e Guglielmazzi, dell'ex liceo Tonolli.

Quest'ultimo, dopo lo spostamento del liceo a Madonna [redacted] Campagna, viene ad essere occupato dalla Ranzoni. Per il nuovo utilizzo tutto è ormai pronto: [redacted] solo la palestra, a cui si supplirà per quest'anno con un «pallone». Nell'edificio già sede della media in corso Cairoli si spostano le elementari Fermi e Tomassetti e cinque sezioni di materna. La media Cadorna cambia [redacted] distribuzione all'interno della ex caserma di Pallanza, per lasciare un'ala dell'edificio a disposizio[redacted] del Museo di religiosità popolare. All'ampliamento [redacted] alla razionalizzazione degli spazi [redacted] volti gli interventi effettuati presso Cantelli e Guglielmazzi, dove si realizza un nuo[redacted] refettorio e si liberano spazi per l'ampliamento del Museo del paesaggio. Il sindaco aggiunge che al miglioramento degli ambienti si accompagnerà [redacted] revisione degli organici: per una migliore qualificazione

professionale, tutti i bidelli saranno d'ora in poi solo dipendenti comunali. Nell'ambito degli istituti superiori, resta invece irrisolto l'ampliamento del Ferrini, oggetto di un [redacted]tenzioso tra preside e consiglio [redacted] istituto e amministrazione provinciale.

Ulteriori novità derivano dal piano di razionalizzazione della rete scolastica disposto dal Provveditore agli studi. Subi[redacted] modifiche le direzioni didattiche di Verbania 2 e 3, di Stresa e di Cannobio.

In quest'ultima località, si procede a soppressione del circolo e verticalizzazione di alcuni plessi di elementare e materna con la media. Come conseguenza della creazione di questa scuola comprensiva, la sezione staccata di Cannero Riviera cambia aggregazione e [redacted] trasferisce dalla media Carmine di Cannobio alla Cadorna di Pallanza. [s. r.]

Provveditorato

Sede provvisoria nell'Ossola

VERBANIA. Con l'avvio delle lezioni dell'anno scolastico 96-97, ritorna d'attualità il problema della operatività e della sede del Provveditorato agli studi [redacted] Vco. Nei giorni scorsi si era diffusa la notizia che sarebbe ormai prossima la [redacted] collocazione in un ex mobilificio pres[redacted] la crociera di Fondotoce, ma [redacted] ha trovato pronta smentita nell'ambito della maggioranza dell'amministrazione provinciale.

«Si tratta di voci che nella fase attuale risultano prive di ogni fondamento - dichiara Diego Caretti del Pds -. Del problema si sta discutendo e quanto prima la decisione definitiva verrà ratificata dal consiglio provinciale».

Trova comunque conferma il fatto che la sede provvisoria del Provveditorato verrà ubicata in Ossola, in ottemperanza alla scelta netta e pressochè unanime già formalizzata dal consiglio. Del resto lo stesso Pds ha dichiarato esplicitamente in un documento che tale scelta va confermata per tenere fede agli impegni presi, sollecitando le amministrazioni locali interessate [redacted] ristrutturare gli stabili necessari.

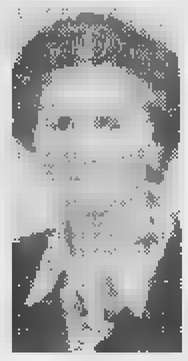
«Se il Provveditore preferisce la «camera con vista» sul lago Maggiore - conclude il comunicato stampa -, [redacted] problema che non può incidere sulle decisioni da assumere». [s. r.]

L'incidente [redacted] Cosasca di Trontano

Travolta e uccisa dal fuoristrada

DOMODOSSOLA. Una donna di 52 anni, Livia Amodei, abitante [redacted] Trontano frazione Cosasca, è stata travolta e [redacted] da un'auto mentre attraversava la strada provinciale di Beura. L'incidente è avvenuto in località «Grignaschi», poco distante dall'abitazione della vittima, lungo il rettilineo che precede il centro abitato [redacted] Cosasca. Secondo una prima ricostruzione, la donna stava conducendo a mano una «Vespa» e si è immessa sulla provinciale. In quel momento, è sopraggiunta un'auto Suzuki guidata da Francesco Iaria, 27 anni, abitante a Domodossola in via Binda, che l'ha investita in pieno. L'auto viaggiava verso Beura. L'urto è [redacted] violento, la donna ha battuto la testa sul selciato ed è rimasta a terra, priva di conoscenza. Sono arrivati i carabinieri del nucleo radiomobile [redacted] un'ambulanza. Livia Amodei è arrivata in coma al pronto soccorso del San Biagio, [redacted] morta poco dopo. I carabinieri stanno conducendo gli accertamenti del caso.

Il conducente della Suzuki avrebbe detto di essersi trovato [redacted] fronte la donna con la motoretta all'improvviso e di non essere riuscito ad evitare l'investimento. Sulla strada sono rimaste lunghe tracce di frenata: fra le cause, potrebbe esserci la forte velocità. Lungo il rettilineo di Cosasca si sono già verificati [redacted] incidenti [redacted]tali. Il tratto della provinciale nasconde infatti parecchie insidie [redacted] è scarsamente illuminato. Livia Amodei lascia il marito, Antonio Amedeo Rondoni, e due figli, Marco di 22 anni e Aldo di 21. Fino a poco tempo fa, la donna e il marito vendevano fiori [redacted] frutta locale in [redacted] ban[redacted] nei pressi del municipio di Domodossola. [a. v.]



Livia Amodei 52 anni vendeva frutta e fiori al mercato davanti al municipio di Domodossola

[redacted]

CANNOBIO

«Un gemellaggio con il Sud è la risposta alla Lega»

«Il gemellaggio con un Comune del Sud scegliendolo tra quelli che hanno fornito il maggior numero di immigrati in Cannobio». Lo chiedono alla giunta comunale gli esponenti dell'unità di base [redacted] pds locale. «Un'iniziativa - affermano i pidiessini - atta ad evidenziare una posizione chiara in questi giorni in cui alcuni valori della nostra società [redacted] messi in discussione dal secessionismo della Lega Nord». [a. r.]

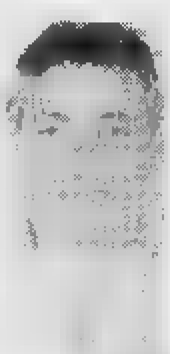
[redacted]

Con i pullman a Milano contro la sece[redacted]

Due pullman porteranno sabato i militanti di An del Vco alla manifestazione [redacted] Milano per l'unità nazionale [redacted] le autonomie locali, come risposta alla secessione. Nella stessa giornata verranno organizzati raduni al municipio di Domo, in piazza Ranzoni a Verbania e in piazza Cavour a Stresa. [s. r.]

Oggi alle 16 a Domo

I funerali dell'artigiano precipitato



Adriano Santacroce l'artigiano precipitato da un condominio

DOMODOSSOLA. Si svolgono oggi alle 16 i funerali di Adriano Santacroce, l'artigiano Domese di 43 anni, precipitato l'altra mattina dal settimo piano di un palazzo che si affaccia sulla centralissima Piazza Cavour. Nel pomeriggio di ieri è arrivato [redacted] nulla osta della magistratura che ha aperto un'inchiesta sulla disgrazia. Gli accertamenti sono condotti dai Carabinieri di Domodossola. Secondo una prima ricostruzione, l'artigiano, che era titolare di una ditta di carpenteria metallica al Croppo di Trontano, [redacted] caduto in seguito al cedimento [redacted] un montacarichi a bandiera che era stato installato [redacted] piano attico dello stabile. Adriano Santacroce aveva acquistato [redacted] appartamento [redacted] lo stava ristrutturando. Erano già state demolite alcune pareti interne e il materiale era stato accatastato sul terrazzo. Lunedì mattina, l'artigiano stava appunto caricando il materiale sul montacarichi mentre nel cortile interno il cugino, Nicola Santacroce, era pronto a riceverlo per portarlo via [redacted] un furgoncino. Le strutture metalliche del montacarichi sono improvvisamente crollate [redacted] il cortile interno, trascinando l'artigiano che si è sfracellato sul selciato dopo un volo di quasi trenta metri rimanendo ucciso all'istante. Sembra che il montacarichi fosse fissato alla ringhiera del balcone e che si siano staccati alcuni bulloni. La circostanza dovrà essere confermata dagli accertamenti tecnici. Adriano Santacroce era sposato con Luciana Chiarini e padre di due figli, Fabio e Diego. [a.v.]

Dopo un agosto di lavori...

TUTTO NUOVO !

più... grande !

più... bello !

...e siamo pronti per la scuola

Grande assortimento abbigliamento bimbi

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO

Punto Moda

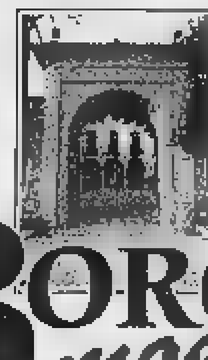
ABBIGLIAMENTO

NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220

DECA

PRESENTANO:

comune di borgomanero



BORGO moda

Sfilata di Moda

Alta moda e accessori in passerella con le collezioni autunno-inverno 96/97

11 Settembre 1996

Villa Marazza - Borgomanero

ore 21.00

presenta FABRIZIO MOREA

Serata benefica a favore della Croce Rossa Italiana Sottocomitato di Borgomanero

Organizzazione DECA MODA SPETTACOLO MODELS AGENCY

In caso di pioggia la sfilata sarà rinviata a giovedì 12 settembre alle ore 21,00.

con l'esclusiva partecipazione di

VIVA ABBIGLIAMENTO c.so cavour, 17 borgomanero

MG Centro Spose via novara, 302 borgomanero

TRAVAINI CASA DELLA CALZA viale marazza, 2 borgomanero

Le Gemelle c.so roma, 41 borgomanero tel. 0322/843177

FERRARIS s.n.c. SCARPE E BORSE c.so roma, 7 borgomanero

via brunelli maioni, 37 borgomanero

PROFUMERIA c.so roma, 38 borgomanero tel. 0322/843100

Danotti AZIENDA FLORICOLA

ADRIANA "Bouquet" oleggio castello

tipixós solo su appuntamento c.so roma, 20/22 borgomanero tel. 0322/846191

si ringrazia per la sensibile collaborazione

FLORA Erboristeria Dott. Ceri Flora c.so cavour, 64 borgomanero

FITNESS piazza mazzini, 84 borgomanero

PROGRAMMA CASA sas SOCIETÀ IMMOBILIARE c.so mazzini, 45 borgomanero

Casa del Confetto Bomboniere via vittorio alfieri, 13 borgomanero

BELLOSTA ANTONIO viale matteotti, 17 briga novarese

Body Charme

Assitalia agenzia principale di borgomanero GIUSEPPE PRELLI

LA RUSTICA via mazzini, 43 gattico tel. 0322/838781

CD NET SERVICE DI MARONE c.so mazzini, 81 borgomanero

idea dolce c.so roma, 104 borgomanero

Bocciolo ristorante il bocciolo loc. bagnera - orta san giulio tel. [redacted]

CITROËN [redacted] CENTRO snc via cadorna, 5 borgomanero tel. 0322/82097

B.C.&I. Banca Popolare Commercio e Industria

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria

a Borgomanero, in Via Brunelli Maioni, tel. 0322 - 835658

Avviata la raccolta degli chardonnay, venerdì parte quella delle uve aromatiche

Vendemmia, prudenza tra i filari

Certe le quotazioni solo del moscato d'Asti e del brachetto d'Acqui (con qualche polemica)
Dubbi sulla tenuta dei mercati delle barbere sui valori del 1995. Buona la qualità

ASTI. Parte la vendemmia: già staccate in parte le uve chardonnay, da venerdì mattina sarà la volta del moscato e poi, passando per il brachetto, via via seguiranno tutte le altre uve. La qualità appare buona e la quantità in crescita. Si sta discutendo di prezzi, argomento delicato, soprattutto in Piemonte dove ormai la gran parte della produzione è a doc. L'anno passato si è registrata un'impennata dei valori delle uve, ma ancor di più del vino in bottiglia: rincari che il mercato non sempre ha assorbito facilmente. Con una annotazione: vini come la barbera venduta in bottiglioni, nulle hanno sopportato la concorrenza del da tavola (nei supermercati lo si trovava ad un media di duemila lire in meno), mentre tiene bene la Barbera «blasonata», ma piazzata nella fascia alta del mercato, dove i numeri in termini di quantità sono minori.

Dall'estero arrivano segnali di stabilità, mentre il mercato italiano pare patire più di altri la recessione. Preoccupazione in tal senso è stata espressa anche dalla neonata associazione Vignaioli Piemontesi (Viticoltori Piemonte ed Asprivi), che ha chiesto aiuto per una campagna di «corretta educazione alimentare», al presidente della commissione agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio, ad Asti nei giorni scorsi, per il taglio del nastro inaugurale alla Douja d'or. Le associazioni si sono riunite con i rappresentati delle cantine sociali, per stabilire prezzi orientativi. «Per mettere a punto le tariffe indicative intendiamo qualche giorno» commenta prudente, Ezio Borgio direttore della Vipi. Le prudenza sui prezzi pare essere la parola d'ordine tra i produttori. Il superamento del muro delle 10 mila lire al miriagramma ottenuto l'anno scorso dai migliori barbera resta l'obiettivo da raggiungere. Molto dipenderà dai grandi contratti. Un segnale arriva dal Gruppo italiano vini (64 milioni di bottiglie vendute nel mondo). Il consorzio esprime preoccupazione e ricorda che «la concorrenza sul piano mondiale è ormai molto agguerrita ed eccessivi aumenti finirebbero per compromettere quanto finora si è fatto per il vino italiano». Ma, a parte il moscato per cui c'è l'accordo interprofessionale (16.133 lire al miria le della prossima vendemmia), c'è una nicchia di prodotto, che sembra non dover fare i conti con la recessione: è quella del Brachetto d'Acqui, un vino che continua a «tirare» bene sui mercati. Il Consorzio (formato da aziende e cooperative), ha annunciato nei giorni scorsi un accordo per il pagamento di mila lire al miriagramma, per le uve da destinare a docg e mila per Piemonte Brachetto doc. La convenzione si riferisce anche agli '97 e '98 e parla rispettivamente di 33.500 e 35 mila lire (mosti a 5.500 e 5.750). Un accordo giudicato soddisfacente dal presidente del gruppo, Giuseppino Viglierchio, conte da alcune a di produttori. (e. ce.)

Da venerdì 13 parte la vendemmia delle uve nella docg poi si passerà alle rosse

ASTI

Douja: i vini preferiti

Prosegue fino a domenica, giorno del Palio, in piazza Roma la «Douja d'or». Dalle 10 alle 24 in orario continuato sarà possibile acquistare e degustare i 371 vini premiati, arrivati ad Asti da tutt'Italia. Nei primi giorni, le preferenze del pubblico paiono essersi equamente divise tra i bianchi ed i rossi. In particolare destano curiosità i vini da dessert, moscato, brachetto e malvasia, ma hanno raccolto molti consensi anche i bianchi del Trentino, dal Traminer al Muller Turgau al Sylvaner. Buona anche la richiesta dei grandi rossi piemontesi dalla barbera fino a barolo e barbaresco.

LANGHE E ROERO

Piano regolatore del vino

Domenica alle 10, nel salone municipale di Diano, si parlerà di «Piano regolatore del vino», riflessione proposta dall'Associazione Città del vino: come coniugare urbanistica e viticoltura di qualità. Relatori: Massimo Corrado (presidente delle Città del vino), Piercarlo Tesi, Giancarlo Montaldo, Ettore Ponzo, Roberto Macaluso, Pier Massimo Stanchi. Interverranno il sindaco di Diano, Gianfranco Alessandria, e Renata Salvano presidente dell'enoteca del barolo. Le conclusioni saranno affidate agli assessori regionali Franco Botta e Giovanni Bodo. Moderatore il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Oltre centomila quintali di nettarine non trovano la via dei mercati

Pesche, crollano le quotazioni

All'origine 300 lire al kg, nei negozi vanno a 1800

CUNEO. Sovrapproduzione e clima inclemente che non ha favorito i consumi estivi hanno messo in crisi il mercato delle pesche e delle nettarine. I prezzi all'origine sono crollati a 300-350 lire il chilogrammo per le pesche; 350-400 lire per le nettarine. Al minuto i consumatori continuano però a pagare questa frutta meno di 1800-2000 lire il chilo, con un ricarico apparso a molti ingiustificato.

Secondo gli esperti di Asprofrut, Coldiretti, Cia e Confagricoltura, mentre per le pesche la raccolta è quasi esaurita, in Piemonte ci sono ancora più di 100 mila quintali di nettarine stipate nei magazzini o ancora sulle piante. E purtroppo neppure l'Aima può intervenire. Spiega Giovenale Garbaudo, vice direttore dell'Asprofrut Piemonte: «Per una disposizione della Ue, i ritiri delle nettarine nei centri di Lagnasco e Borgo d'Ale si sono conclusi il 31 agosto, mentre per le pesche gialle e bianche l'operazione continua fino alla fine del mese. Con i sindacati agricoli siamo subito intervenuti per una proroga, ma Bruxelles è stata irremovibile nel rifiuto. Abbiamo però ottenuto che sia il governo italiano a ritirare altri 100 mila quintali di nettarina, di cui 30 mila in Piemonte, per trasformare in succhi e marmellate per il Terzo Mondo».

Quindi in Piemonte rimarrebbero 70 mila quintali di nettarine che se non trovano al più presto acquirenti non saranno neppure raccolte. I frutticoltori più colpiti quelli delle zone pedemontane, dove la maturazione tardiva non ha consentito di approfittare dell'Aima entro il 31 agosto. Commenta Silvio Pellegrino, direttore tecnico Asprofrut: «Mai quest'anno la produzione ha superato ogni previsione. In Piemonte si calcola che le pesche abbiano superato un milione 200 mila quintali - 75 per cento in più rispetto al '95 - mentre il raccolto delle nettarine 850 mila quintali, ha superato del 165 per cento la produzione dello scorso anno».

L'Aima nei tre centri piemontesi raccolta (due si trovano a Lagnasco, nel Cuneese, uno a Borgo d'Ale, Vercelli) ha ritirato, a tutto agosto, 65.700 quintali di nettarine e fino al 9 settembre 155.180 quintali di pesche tutte destinate alla distillazione. I prezzi pagati ai produttori sono di fatto quelli del mercato: 330 lire il chilo la media delle pesche di prima qualità e 370 per le nettarine. I frutticoltori non hanno quindi coperto le spese. [g. d. m.]

Nuove varietà battezzate con nomi di pianeti

Si affida agli astri il riso del Duemila

VERCELLI. Il riso si affida anche agli astri per guardare al futuro e vincere la concorrenza. Niente a che vedere con l'astrologia, ma evidentemente i ricercatori della Sa.pi.se (cooperativa sardo-piemontese sementi) con sede a Sali Vercellese, si sono ispirati ai pianeti nel produrre e battezzare nuove linee. E così, dopo aver «creato» «Venere» (un riso a pericarpo nero che presenta tonalità scure), pronte altre tre varietà: il «Giove», il «Mercurio» e il «Saturno». Le prime due già in commercio, il Saturno probabilmente dell'anno prossimo.

Le novità sono state presentate da Antonio Dellarole, presidente della cooperativa diretta dall'agronomo Gianlorenzo Mezza. La Sa.pi.se, che raggruppa undici agricoltori della provincia di Vercelli, Novara e Oristano, si avvale di due «breeder» (ibridatori) altamente specializzati: il cinese Wang Xue Ren e l'albanese Filip Hoxhari. Nello stabilimento di selezione di Sali Vercellese si producono 7.500 linee, necessarie per ottenere il miglioramento genetico. Per la costituzione delle nuove varietà occorre una sperimentazione di almeno dieci anni e per ovviare a questi lunghi periodi i selezionatori del Vercellese ricorrono alla coltivazione in controstagione. In pratica, per guadagnare un anno il riso raccolto in autunno in Italia è utilizzato come ed «esportato» nelle Filippine, nel Sud della Cina o in Brasile, dove si procede a un'altra semina. In questo modo nel giro di un anno si produce due volte con lo stesso riso, dando la possibilità ai ricercatori di accelerare i tempi della selezione e degli incroci. [g. f. q.]

Approvato il calendario e le nuove sulla caccia

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Viglietta, ha approvato il nuovo calendario venatorio. Le giornate di caccia restano fissate al mercoledì, sabato e domenica in tutto il territorio piemontese, mentre sono state escluse dalle specie cacciabili la folaga, la gallinella d'acqua, l'alzavola e la pavoncella. Per la volpe si prevedono 5600 abbattimenti. E' stato elevato il limite del carniere stagionale per il cinghiale, da a 5 capi per cacciatore. Anche per il coniglio selvatico si passa a massimo 20 capi (erano 15). Ridotto invece il carniere per lepre bianca e fagiano di monte, ora limitato a un capo.

CHIVASSO

Domenica il 25° raduno degli elicicoltori

Gli elicicoltori si daranno appuntamento domenica 15 a Cherasco (Cuneo) per il 25° raduno nazionale. Sono complessivamente 6 mila in tutta Italia gli ettari utilizzati per l'allevamento delle chiocciole.

TARTUFI

Da domenica 15 parte la stagione di raccolta

Si aprirà domenica, in Piemonte, la stagione di raccolta del tartufo bianco «tuber magnatum pico». Sono circa 10 mila i cercatori in tutto il Piemonte. Il presidente dell'Unione regionale trifolau, l'astigiano Ercole Concetti, prevede «una buona annata, di grande qualità». Sui prezzi non ci sono ancora indicazioni precise.

CUNEO

La mostra bovina nazionale sarà trasferita a Fossano

L'Anaborapi ha deciso che la 17ª edizione della Mostra Nazionale della razza bovina piemontese in programma il 16 novembre si svolga al foro boario di Fossano anziché a Cuneo. Il trasferimento sarebbe motivato dalla carenza delle strutture del del bestiame di Cuneo. Il sindaco di Cuneo Elio Rostagno ha comunque chiesto che la Mostra Nazionale inauguri il prossimo anno la nuova mercatale in frazione Ronchi e che comprende oltre al foro boario anche il macello. [g. d. m.]

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, avrai la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di sentimenti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista.

Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

LA TUA SCELTA. 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. Un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

LA TUA SICUREZZA. Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

LA TUA POTENZA. Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), e i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

IL TUO NUOVO TUR Una grande stradista merita grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia.

Progetto Concessionarie 167-410410

PATTO CHIARO

APPUNTAMENTO AL 14 E 15 SETTEMBRE.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

ASTRA ARONA ■ **AUTODOMUS** DOMODOSSOLA ■ **OMEGNA AUTO** CASALE CORTE CERRO
PROGETTO NOVARA NOVARA ■ **NEW-CAR** VERBANIA • **SAVOINI CARLO** BORGOMANERO

Al noto musicista Altan dedicherà una storia [redacted] fumetti

Gran finale al Broletto con il jazz di Enrico Rava

NOVARA. Un grande del jazz internazionale e quattro giovani musicisti: [redacted] il «Rava electric five». Tocca a loro chiudere stasera alle 21 nel Cortile del Broletto la rassegna «Festival Jazz» dell'Estate novarese '96 organizzata dall'assessorato alla Cultura. L'ingresso costa diecimila lire.

Enrico Rava è il jazzista italiano più conosciuto e ricercato all'estero. Durante la [redacted] carriera ha inciso più [redacted] settanta dischi, collaborando con tantissimi musicisti tra cui Gato Barbieri, Carla Bley e Jack De Johnette. Il mensile francese Jazz Magazine ha inserito il suo cd «Rava l'opera va» nella lista [redacted] migliori dischi del '93. Nello stesso anno il cd ha dominato anche la classifica di disco dell'anno e Rava quella di miglior musicista nel referendum della rivista «Musica Jazz».

Accompagnano la sua tromba Domenico Caliri e Roberto Cecchetto (chitarra), Giovanni Maier (basso) [redacted] U. T. Gandhi (batteria). Giovani che [redacted] famosi. Il gruppo propone una sintesi delle esperienze jazz [redacted] Rava: dal più elettrico [redacted] duro alla rilettura [redacted] brani classici come «The duke», «Boeplicity» [redacted] «Four brothers». Il «Rava electric five» ha già pubblicato due dischi nell'aprile e maggio del '95. Tra un paio di mesi uscirà il terzo cd a cui sarà allegato un fumetto [redacted] Altan con protagonista proprio Enrico Rava. [b. c.]

Enrico Rava chiude [redacted] Festival jazz al Broletto. Biglietto a 10 mila lire

[redacted]

Recital di Ciammarughi

[redacted] Sulle rive del «lago dell'Ossola» prosegue il Festival dedicato al jazz italiano e nella sala [redacted] parco dell'ex Villa Croce rossa venerdì 13, alle 21, arriva uno dei più prestigiosi interpreti. Ospite [redacted] turno della rassegna promossa da Comune, Comunità montana [redacted] Circolo culturale Rebora sarà infatti [redacted] pianista e compositore Ramberto Ciammarughi, che offrirà un omaggio al cinema in «Cento [redacted] di immagini e suoni». E' [redacted] recital nel quale l'artista ripercorrerà il secolo della «lanterna magica» attraverso [redacted] «rivisitazione» della musica da film, accompagnando il pubblico in [redacted] viaggio fantastico [redacted] cinema e nei suoi personaggi, da Charlot [redacted] Mary Poppins. Come? Interpretando e commentando ogni singolo brano, ovvero i suoi originali arrangiamenti di famo[redacted] colonne sonore, fra cui «West Side Story» e i temi composti dal grande Nino Rota per i capolavori di Fellini. [p. ben.]

A Borgomanero

Il [redacted] di Valdi in [redacted]

BORGOMANERO. L'inventore del cabaret milanese, Walter Valdi, sarà il protagonista stasera alle 21 dello spettacolo che si terrà in piazza Martiri nell'ambito del Settembre Borgomanerese.

Valdi è stato con Jannacci l'animatore del Derby, il mitico locale che ha sfornato i migliori cabarettisti italiani ed ha scritto anche il testo di canzoni memorabili come «L'Armando».

Alle 21, al «Giglio Bianco» di corso Roma, appuntamento con gli appassionati della poesia dialettale; Carlo Panizza presenterà quindici autori di poesie in vernacolo, tra cui quattro borgomaneresi: Piero Velati, Giuseppe Bacchetta, Mario Piemontesi ed Osvaldo Savoini. Tra gli altri autori figurano il gozzanese Ugolino Barciocco, [redacted] novarese Giuseppe Tencaioli, [redacted] consigliere provinciale Gianni Martinetti, [redacted] Covallirio, e Francesco Vinzia, di Madonna del Sasso.

Terza alternativa, ancora alle 21, alla Fondazione Marazza, dove si terrà una sfilata [redacted] moda dedicata alla solidarietà.

Organizzata dalla sezione cittadina della Croce Rossa e da Deca Models [redacted] patrocinata dal Comune, la manifestazione, ideata da Annarita Campolonghi e presentata da Fabrizio Morea, [redacted] finalizzata alla raccolta di fondi per la Croce Rossa. Gli allestimenti e le scenografie della manifestazione sono di Emanuele Donini. [m. g.]

[redacted] E NOTTE

PARUZZARO

Royal Victory, animazione e birra

«Salpa» stasera il vascello del Royal Pub Victory di Paruzzaro: dalle 22 è «happy hour» con i boccali di birra. Rock su disco [redacted] i deejay. [c. m.]

[redacted]

Giochi e discodance al Saloon

Al Silverado Saloon [redacted] Comignago stasera si scopre [redacted] fortuna con i giochi organizzati dallo staff di animazione [redacted] locale. In pista dalle 22 con i successi da discoteca. [c. m.]

GOZZANO

I «Castel Rock» al Lido

Prosegue a tutto... rock il festival musicale del Lido di Gozzano. Stasera l'appuntamento è [redacted] i Castel Rock. [c. m.]

VERBANIA

Tra liscio e discomusic

Ogni mercoledì doppio appuntamento alla discoteca La Playa di Verbania: dalle 22 liscio con orchestra, alla consolle c'è il dee-jay Manù. [c. m.]

GALLIATE

Un club in [redacted] al Ticino

Il dee-jay Stefano [redacted] l'animatore del Bazoo Club stasera al Triboola Discobar (ex Pagoda) [redacted] Galliate. [c. m.]

LESA

«Ingranaggi» domani al Waco's

Gli «Ingranaggi Selvaggi» do[redacted] sera sono al Waco's di Le[redacted] con cover rock e inediti del disco «Cerchi un po' d'amore». Dalle 22,30. [m. p. a.]

[redacted]

[redacted] Vip — Tel. 625.588 — Or.: 20,10; 22,15 — Fest. 12.000/fer. 10.000
Giovani streghe di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 19,40/22,15 — [redacted] feriali 10.000
The Rock di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a [redacted] riuscito in passato ad [redacted] da Alcatraz) [redacted] per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Araldo — [redacted]. 47.46.25 — Iniz. ore [redacted] — Festivi L. 12.000 — Feriali L. 10.000
RIPOSO

Eldorado — [redacted]. 624.158 — Or.: 20/22,15 — Festivo L. 12.000 — feriale L. 10.000
Striptease di A. Bergman, con D. Moore, [redacted] Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei [redacted] quando [redacted] mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Vittoria — [redacted]. 623.396 — Or.: 20,30/22,15 — Festivo L. 12.000 — Feriale L. [redacted]
RIPOSO

[redacted] — Tel. 465.484. — Lire 10.000/7000 — martedì [redacted] — Or.: 20/22,15
RIPOSO

[redacted] S. Andrea
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] S. Carlo — Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66.
CHIUSO PER LAVORI

BELLINZAGO Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Moderno — Tel. 62 151 — Orario 20/22,15 — Lire [redacted]
Qualcosa di personale di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante teleporter di una piccola emittente e l'aiuta a [redacted] la mosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04 **Romantico**

Nuovo — Tel. 61.741 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
The Rock di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa [redacted]) Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito [redacted] passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Piccolo — Tel. 61.741 — L. 10.000/6000 — Or.: 20,15/22,15
Striptease di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

CAMERI Ballardini — Tel. (0337) 244.384
CHIUSURA ESTIVA

DOMODOS. Corso — Inf. su segr. 240.853 — [redacted] — [redacted] 10.000/6000
RIPOSO

[redacted] 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — [redacted]. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
[redacted]

[redacted] — [redacted]. (0163) 840.201 — Or.: 21
RIPOSO

[redacted] Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/6000
[redacted]

[redacted] Cinema [redacted] — Tel. 61.459 — Or.: 14/ult. 22
RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/ult. 22,15 — Lire [redacted]
RIPOSO

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA [redacted] — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940
CHIUSURA ESTIVA

Vip — Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940 — Or.: 20/22,30
The Rock di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a [redacted] riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Sociale (Intra) — Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.[redacted] — Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

[redacted] (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000
Il rompiscatole di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di [redacted] giovane, manipolandolo a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Al «Mirage» di Arona

[redacted] [redacted] Coppa in [redacted]

La bellezza di Pamela [redacted] [redacted] «Mirage» si sposa con il grande calcio di Coppa

ARONA. Il calcio [redacted] Coppa [redacted] la bellezza di Pamela Prati [redacted] di scena [redacted] al «Mirage» per festeggiare l'inaugurazione del nuovo american bar. Sul maxi schermo si possono seguire le partite di Juve e Milan e poi si ammira (dal vivo) il fascino di Pamela, ospite d'eccezione della serata. Al dancing di viale Baracca si balla il liscio al primo e secondo piano e la disco all'ultimo. L'ingresso è omaggio per le donne. [b. c.]

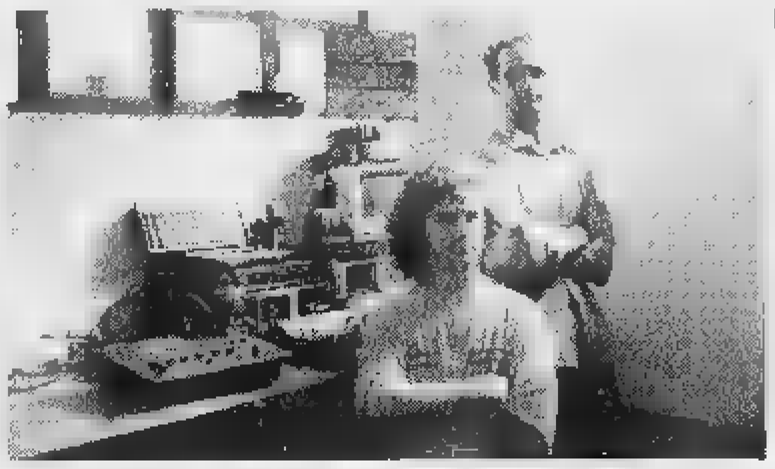
Varallo Pombia, [redacted] «Tech-no-logie» raccontano a ruota libera l'avventura nel mondo musicale

[redacted] e progressive [redacted] «Summer [redacted]

Max e Dario sono al debutto su disco con una regola: «Divertirsi»

VARALLO POMBIA. La loro grande passione è la musica e quanto [redacted] carattere [redacted] sono proprio trovati. Incontrarli è divertente. Hanno la battuta pronta, sanno presentarsi bene. Dario Cappon e Massimo Taddeo, 25 anni, vivono a Varallo Pombia e da qualche mese, come duo «Tech-no-logie», hanno praticamente spostato il loro domicilio in sala d'incisione. Di recente [redacted] uscito il primo disco, «Summer Dream». La registrazione si è svolta negli studi Flying di Gravellona Toce.

Sono felici per l'esordio. Hanno raccolto consensi accreditati e molte radio «passano» il brano. Prime ricompense per un impegno non da poco visto che Max è anche artigiano a Varallo Pombia e Dario è impiegato [redacted] Trecate: «Ci siamo "sparati" un tour de force - raccontano -. Quest'estate siamo stati [redacted] Riccione a fare promozioni, a conoscere i deejay e a prendere contatti». Max: «Abbiamo creduto dall'inizio in questo progetto e i sacrifici non contano». Il loro grazie va anche [redacted] soprattutto ai ragazzi dello studio, in particolare Danny, Claudio e Giovanni dei Cattivi Pensieri. La promozione è stata della Dig-It International.



Massimo Taddeo e Dario Cappon hanno [redacted] il [redacted] [redacted] «Flying Studio»

La «scintilla» artistica fra i due [redacted] quando Max sente Dario suonare le tastiere: «Ci conoscevamo già [redacted] una sera abbiamo deciso di provare». Max è il razionale che si muove «soltanto per fare le cose bene». Aveva in mente da tempo l'idea del disco [redacted] cercava un socio. Dario, l'anima creativa, ha accettato [redacted] entusiasmo. Il resto è «Summer Dream». Per ora. C'è già [redacted] altro lavoro da lanciare, «No more dance».

«Summer Dream» si [redacted] nel genere disco commerciale: «C'è un po' di tecno, del progressive, abbiamo pescato da diversi stili e trovato [redacted] voce femminile giusta». «Summer Dream» [redacted] ascolta [redacted] Radio Capital e su emittenti locali come Radio Dimensione Suono. E' difficile partire dalla provincia? Max: «Costa energie ma se fai una [redacted] che [redacted] piace il resto non pesa». Per sfondare non sono però disposti a tutto. Vogliono capire, scegliere, lavorare in serenità. Dario: «Altrimenti non ci divertiamo più».

Maria Paola Arbeia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted] lascia spiare.** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40. [redacted] corso Giulio [redacted] 67, [redacted] 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pianese Nunzio 14 anni a maggio.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bound torbido inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
[redacted] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[redacted]** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 [redacted] **di personale.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9, [redacted] 542.422. **La brutina [redacted] gionale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** [redacted] 16; 17,40; [redacted] 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart cuor impavido.** Or.: 19; 22. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 18; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Riposo.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa [redacted], telefono 534.614. **L'esercito delle [redacted] scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX [redacted] 15 bis, tel. 537.100. **Bound torbido inganno.** Viet. 14. Orario 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1052. **Nitrato d'argento.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. [redacted] **streghe.** V. [redacted] 14. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; [redacted].
[redacted]. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola [redacted] Tesoro.** [redacted]: [redacted] 16,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ilona arriva con la pioggia.** Or.: 15,30; 17,30; [redacted] **sion: Impossible.** Ore 21.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sergente Bilko.** Or.: [redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: [redacted] 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI [redacted] TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. **L'Orfeo** favola in musica di C. Monteverdi in scena al T. Carignano il 17 (Settembre musica) 19, 22, 24 e 26/9. C. Rovaris dir., regia G. Marini. Posti in vendita alla bigl. del Regio ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
[redacted] v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli po[redacted]. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [redacted] Vittorio Emanuele 30. **Terremoto** [redacted] [redacted]: Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO [redacted] Milazzo [redacted]. **Carla's song.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40; 20,30; [redacted].
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Striptease.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
ARIOSTO [redacted] Ariosto 16. **Escoriandoli-Escoriandoli.** Orario 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Qualcosa di personale.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto [redacted] **Nitrato d'argento.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele II. **Die Gebruder Skladanowski.** Or.: 15; 22,30. **Hommes, femmes: mode d'emploi.** 17,30; 20.
CAVOUR piazza Cavour 3. [redacted] **di personale.** Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [redacted] **Alien** viale Monte Nero 84. [redacted]. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Ilona arriva con la pioggia.** Orario: 20,10; 22,3[redacted].
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero [redacted] Antonia.** Orario: 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Pole Pole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Flipper.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Le scarpe d'oro.** Orario 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. Ore 13; 16,30; 19 **Shine.** Ore 22,30 **Intimate relations.**
MAESTOSO corso [redacted] [redacted] **Terremoto per il Bronx.** Orario: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. Ore 15; 22,30: **Crying Freeman.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **Il rompiscatol**[redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Striptease.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. [redacted] **va veloce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **I Muppet nell'isola del tesoro.** Orario spettacoli.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [redacted] Terraggio [redacted]. **L'esercito** [redacted] **dodici scimmie.** Orario spettacoli: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **The** [redacted] Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[redacted] **5 Sala 2** via Santa Redegonda [redacted]. [redacted] **d - Torbido inganno.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Pianese Nunzio: 14 anni a maggio.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Schegge [redacted] paura.** Orario: 15,20; 17,40; [redacted]; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Giovani streghe.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50.
[redacted] **5 Sala 6** via Santa Redegonda [redacted] **Il giurato.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **L'ora della violenza.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda [redacted] 8. **Get shorty.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Babysitter... un thriller.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
[redacted] **5 Sala 10** via Santa Redegonda 8. **Ilona arriva con la pioggia.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Il rompiscatole.** Orario: 16; 18,10; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted] 28. **The stupids.** Orario: 15,30; 19; 22.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Paloo[redacted]** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Underground.** Orario: 21.
SPLEN[redacted] viale Gran Sasso 28. [redacted] **rompiscatole.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] Buenos Aires 39. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 19; 22.
VIP [redacted] Torino [redacted], telefono 8646.38247. **Io** [redacted] **da sola.** Ora[redacted] 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
[redacted] via C. Correnti 11, telefono 837.1896. **Scuola di teatro.** Or.: 16; 19.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. Rass. cinematografiche.
[redacted] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[redacted] piazza San Babila 37, telefono [redacted] Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Riposo.
[redacted] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, te[redacted] 2900.67.57. Riposo.
[redacted] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 19,15 Telegiornale; [redacted] Altaitalia oggi; 20,20 Telegiornale; 20,55 Italia dancing; 22 [redacted] nostra salute; 22,30 Telegiornale; 24 Telegiornale, 1 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 17 La valle dei dinosauri, tele[redacted]; [redacted],05 Wilma e... contorni; 19,30 Videogiornale, 19,45 Sos razzismo; 20,45 Film; 23 Settimanale di motori; 24 Cavallo giusto. **VCO:** 17 Viaggio a Oriente; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 Vco notizie; [redacted] F.M. Tv solo musica italiana; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Pescare è bello.

ADV

Conquistato da 1 km di portici.

I Portici del Lingotto conquistano tutti. Anche gli irremovibili. Per uno shopping centre unico al mondo non poteva essere altrimenti. Una galleria di negozi selezionati lungo un chilometro di portici, oltre 3000 posti auto collegati direttamente con la tangenziale, una passeggiata esclusiva in un contesto architettonico di grande fascino, al centro di avvenimenti sociali, mondani, culturali ed economici di rilievo internazionale. E, in più, uno show quotidiano fatto di spettacoli, animazioni, giochi e intrattenimento che accompagnerà il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto. Impossibile resistere. I Portici vi aspettano. Lasciatevi conquistare!

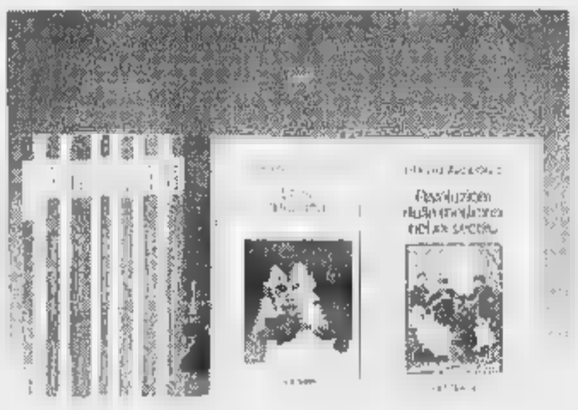
Per Informazioni
IPI
Torino, v. Alfieri, 24
Tel. 011/561.7091

I Portici del Lingotto
Un chilometro di shopping unico al mondo

I PORTICI

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 • P 3000 posti auto • **Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.**

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo grande virus
Storia di quelle cellule assassine, di nuovi e altri annunci
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 50.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura
L'evoluzione dell'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli orchi di Prometeo
Energia nel tempo
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero
Natura e destino dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 40.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita per abbonamento a un prezzo speciale di L. 190.000.
Chi fosse interessato all'acquisto, può inviare la cedola con assegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie - via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.001)

LIBRI DI LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

CAMBIA STAGIONE

MANÍA

RINNOVA LO STILE

Collezione

Autunno - Inverno

1996/1997

Orario:
Lunedì mattino - chiusura infrasettimanale
da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 13,30 alle 19,00
sabato continuato dalle 10,00 alle 18,00

NOVARA - Via E. Fermi, 11 - s.da per Biandrate

C'è grande interesse attorno al Novara che vince e diverte i suoi tifosi

Armani e Montipò han fatto pace

Un incontro dopo due mesi di gelo. Domani il petroliere avrà un colloquio con l'imprenditore Capano che vuol acquistare la società azzurra. Concluso l'acquisto del centrocampista Gheller

NOVARA. C'è grande fermento attorno al Novara che vince e non finisce di stupire. Domenica, in tribuna era presente anche l'imprenditore Rosario Capano (il socio di Tacconi) con il suo staff. S'è incontrato con il presidente Gianfranco Montipò. I due si rivedranno in settimana per parlare della possibile cessione della società. Ma intanto c'è stata la riconciliazione fra Montipò e Armani. Non è cosa da poco. Armani è ancora proprietario del Novara al 40 per cento. Per cedere la società era indispensabile interpellarlo, così com'è stato fatto con la famiglia Bossetti, che detiene l'altro 40 per cento di Finnova. Montipò, invece, ha il restante venti per cento.

Dopo due mesi di gelo, dunque, Montipò ha incontrato il predecessore. Si sono chiarite molte questioni, chissà che a guadagnarne, in ultima analisi non sia proprio il Novara calcio. Il petroliere non esclude a priori un suo rientro in società.

Domani sarà proprio Armani ad incontrare l'imprenditore Rosario Capano intenzionato ad acquistare il Novara. «Vorrò capire bene innazitutto, quali sono le reali intenzioni di questo gruppo - dice Armani - . Da parte mia c'è la disponibilità a cedere solamente di fronte a programmi precisi che contemplino la promozione in serie B, io avevo promesso. Sarebbero sufficienti 3-4 elementi di buona levatura per un salto di qualità. In questo caso potrei anche dar loro una mano rimanendo nel consiglio. No, il presidente no. Comunque si concluda questa trattativa, il mio non sarà più impegno in prima persona anche se continuo a ricevere sollecitazioni per tornare».

Sul fronte degli arrivi, è di ieri sera l'accordo raggiunto in extremis con il Varese per il centrocampista Mevillo Gheller, 21 anni, 25 presenze la stagione passata in C1 col Monza. In settimana dovrebbe perfezionarsi anche il passaggio in azzurro del portiere spartano Aliotta. [r.amb.]

Il presidente **Gianfranco Montipò** allo stadio con l'imprenditore **Rosario Capano**

Curioni record percorre 19 chilometri in un'ora

BORGOMANERO. Sono state 27 le squadre al via della «12 per un'ora» con un totale di 324 frazionisti. Ha dominato il Castellania, squadra già vincitrice delle precedenti tre edizioni. E fin qui niente di strano, visto che proprio i «biancoverdi» erano riusciti ad ingaggiare quasi tutti i migliori podisti in circolazione lasciando agli altri soltanto le briciole. La vera impresa è stata quella fatta registrare da Marcello Curioni, il maratoneta di Paruzzaro tesserato per la CLF Gabbi di Bologna. Curioni ha percorso in un'ora la bellezza di km 18,945, polverizzando il record precedente dell'oleggese Stefano Vandoni, che era di km 17,865: in pratica 1 km e 80 di differenza, due giri e mezzo di pista. «Stavo proprio bene - ha detto Marcello - e ho sempre cercato di tenere la seconda corsia per evitare rallentamenti al momento dei sorpassi. Credo che anche la giornata fosse quella giusta da un punto di vista climatico. Sto intensificando la preparazione per preparare una maratona, che credo sarà quest'anno quella di New York». Avremo quindi la possibilità di fare il tifo per Severino Bernordini al campionato italiano di maratona a Carpi e poi per Curioni a quello di New York.

Alle spalle di Marcello c'è stato un eccellente Davide Bacchetta a 18 km e 36 metri, poi Massimo Ronzoni con 17,415 e Giorgio Cerutti a 17,265.

Tra le donne la migliore è stata la novarese Debora Rossi con km 13,956: bella distanza, ma molto lontana dalla misura della valsesiana Gisella Bendotti che lo scorso anno ha fatto registrare km 14,908. E' probabile che tanto il record della Bendotti quanto quello di Curioni possano resistere per parecchi anni, anche se «La Cecca», gruppo organizzatore, non mancherà di inventare qualche colpo di scena già per la prossima edizione.

Per quanto concerne le prestagioni di gruppo, la squadra Castellania Vip ha totalizzato complessivamente km 197,261 (media per frazionista km 16,438), precedendo Fornara Rubinetteria Borgomanero (186,594) e Lampara di Baraggia di Boca (186,458). [s.bott.]

Una svizzera di origine russa si impone a Omegna nella Coppa Italia

Vince la fuoriclasse Milakova

Nello slalom resiste solamente Federica Primatesta

OMEGNA. E' stata appannaggio della russa, di cittadinanza elvetica, Elèna Milakova, la terza prova di Coppa Italia di sci nautico. La Milakova, una professionista da protagonista sulla scena internazionale, si è imposta in tutte e tre le specialità classiche: ha fatto tris vincendo slalom, dopo bello spareggio con la nostra Federica Primatesta, nelle figure e nel salto.

A lei è andato il Trofeo Tomassini assegnato quest'anno per la prima volta alle donne con la formula dello slalom «parallelo». Un testa a testa tra i migliori quattro slalomiste che ha visto dapprima la russa battere Flavia Gaffurri e la Primatesta imporsi su Laura Rebora e poi il «duello» finale tra Federica Primatesta e la Milakova con la vittoria di quest'ultima.

Un successo comunque quello della russa favorito dall'assenza in finale sia di Elisabetta Galli, infortunatasi in semifinale, che di Irene Reinstaller, che ha vissuto una giornata decisamente negativa.

Pronostico rispettato in campo maschile Patrizio Buzzotta che è andato a vincere nella sua specialità, le figure, anche se non ha potuto tentare, a causa delle condizioni del lago, di battere il record italiano che già gli appartiene.

Nello slalom la vittoria è andata a Christian Rampanelli che ha segnato un passaggio a due boe ed un quarto con corda agli undici metri.

Nello slalom è stata lotta serrata Fabio Ianni, classificatosi secondo con due boe sempre ad undici metri mentre al terzo posto si è classificato ancora Buzzotta a cinque boe a dodici metri.

Bella prestazione di Piero Gervasi nel salto che ha conquistato la vittoria con un balzo di 55 metri, suo nuovo record personale e di categoria. Una prestazione che gli è valsa i complimenti da parte di Andrea Alessi che ha voluto premiarlo personalmente.

Alle sue spalle si è classificato, staccato di appena venti centimetri, Patrizio Buzzotta al terzo posto Christian Rampanelli. [v. a.]

COMUNE DI CASALE CORTE CERRO
PROVINCIA DEL VCO

Estratto avviso d'asta pubblica unità immobiliari ex Furter

Ente: Comune di Casale Corte Cerro - Via Gravellona Toce, 2 - 28022 Casale Corte Cerro - Telefono 0323 /60117 o 60345 fax 0323/60373
Unità immobiliari da alienare:
- Alloggio posto al piano terra immobile denominato "ex Furter" in via Molino - Casale Corte Cerro di proprietà del Comune prezzo a base d'asta L. 67.000.000
- Alloggio posto al secondo piano immobile denominato "ex Furter" ubicato in via Molino - Casale Corte Cerro di proprietà del Comune prezzo a base d'asta L. 105.000.000.

Sistema di aggiudicazione pubblica il metodo di cui all'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
Scadenza presentazione offerte: ore 12 giorno 26 settembre 1996.
I bandi integrali di gara, pubblicati all'Albo Pretorio del Comune, verranno gratuitamente consegnati agli interessati previa richiesta scritta.
Casale Corte Cerro

IL SINDACO
Eligio Maggiola

VENDESI MACCHINARI
per abbigliamento con attrezzatura completa.
Tel. ore ufficio 0324/8700

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Es. n. 46/95 e fall. n. 20/89 - cron. 922)
Il giorno 2 ottobre 1996 alle 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **ROMANI Giuseppina** e del fallimento "G HOTEL s.n.c. di BRUNO Teresa & C.", siti in:
Comune di Castelletto Ticino - via Trieste n. 6
Villetta bifamiliare su tre piani censita al Foglio 14 mappale 638/A e 638/B.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base lire 198.000.000
2) Offerta minima d'aumento Lire 4.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 1 ottobre 1996 depositando altresì la somma di lire 44.600.000 di cui lire 20.200.000 per cauzione e lire 24.400.000 per spese. Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Credito con sportelli in Novara
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30
Novara li 24 luglio 1996
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rag. Maria Carmela Levari

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

OMEGNA
Periferia, zona tranquilla, in palazzotto ultimo piano **APPARTAMENTO** autonomo di tre camere, bagno, soggiorno. Cantina. Posto auto. Lire 100.000.000
Tel. 0323/866.218

Vista lago, in palazzina di quattro unità APPARTAMENTO luminoso ottima conservazione, in tre camere letto cucina abitabile 2 bagni salone con camino Balcone e terrazzo. Cantina Garage. Corte e giardino comuni
Lire 215.000.000 trattabili
Tel. 0323/865.201

OMEGNA
Centro storico a due passi dal lago, in casa bifamiliare, soleggiata, tranquilla, **TRILOCALE** autonomo con cucinino e bagno. Terrazzo. Cantina. Eventuale garage. Lire 20.000.000 + rate come affitto.
Tel. 0323/866.201

CERCASI
TELEFONISTE
addette al telemarketing per attività promozionale, no vendita, presso ufficio zona Verbania centro. Offresi fisso più incentivi. Telefonare dalle ore 10,00 alle ore 19,00 al numero 0323/404234

LUNEDÌ tutto sulli
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolilei
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA VETRINA DELL'USATO

Top Car NOVARA (OLEVELLOGNO) Via Pier Lombardo 228 - Tel. 0321 456.895 GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

AUDI 33 SW - 1985 - grigio metallizzato, vetri elettrici, chiusura centralizzata
ALFA ROMEO 75 1.6 - 1989 - grigio, vetri elett., chiusura centr., cerchi lega
AUDI 80 1.8 - 1988 - grigio, vetri elettrici, chiusura centralizzata
CITROEN ZX 1,4 i Aura - 1995 - argento, s.sterzo, vetri elett., chiusura centr.
FIAT UNO 1.1 S. i.e. - 1994 - verde scuro, vetri elett. chiusura centr.
FIAT UNO 55 5p. - 1994 - blu metallizzato
FIAT TIPO 1.4 York - 1990 - grigio, antifurto
OPEL CORSA GSI - 1991 - grigio scuro metal., vetri elett., chiusura centr.
PEUGEOT 405 GR14 SW - 1992 - argento, imp. GPL
RENAULT 21 1.7 TSE Cat. - 1989 - bordeaux, clima. autom.
RENAULT 21 Nevada 1.7 TSE Ecat - verde metall., clima autom.
RENAULT R4 - 1987 - beige
TOYOTA CARINA GTI 2.0 - 1995 - nero metallizzato, full opionals
TOYOTA PASEO - 1995 - blu elettrico, full optionals
VOLKSWAGEN POLO - 1988 - metallizzato - tetto apribile

VERBANO OFF ROAD
Vendita auto e fuoristrada nuovo ed usato

JEEP CHEROKEE TD	Anno 1989
NISSAN PATROL TR	Anno 1990
OPEL FRONTERA WG Ecodiesel	Anno 1992
OPEL ASTRA GT	Anno 1993
JAGUAR XJS 4.0	Anno 1993
SAAB 9000 CS	Anno 1992
PEUGEOT GTI 1.9	Anno 1989
CITROEN 2 CV	Anno 1981

MITSUBISHI MOTORS
CHRYSLER
FERIOLO DI BAVENO (VB) - Tel. 0323/28327

OMCAR S.R.L.

SAAB 9000 CS	Aria - V.E. - pelle - nero	1992
FORD SIERRA 2.0	Antracite	1991
PEUGEOT 605	Full optionals - blu	1992
MERCEDES 250 TDT	Aria - tetti - V.E. - nero	12/91
MERCEDES 200 CE	Sportline - int. miele - nero	1991
CHRYSLER STRATUS 2.0	Full optionals - grigio	05/95
RANGE ROVER 4.2 HLE	Full optionals - marrone	1994
LANCIA DELTA INTEGRALE 16V	Rosso	1990
CHRYSLER DODGE 3.0	Full optionals - rosso	1992

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Str. Statale 299 km. 24 - Tel. 0322 89.666 / 89.489 / 89.488

AutoArona

Audi 100 Avant 16 Quattro	clima - abs	grigio	1993	39.000.000
Audi 84 Avant 2200	full optionals	argento		
Audi S6 Avant 2200	full optionals	arg	1996	90.000.000
BMW 318 IS Coupé	clima - abs	argento	1994	39.000.000
Citroën XM Break 2000	clima	argento	1992	19.000.000
Chrysler Voyager Turbo DS	clima - abs	verde	1995	42.000.000
Fiat Tempra 1600 SX		blu metallizzato	1991	11.000.000
Ford Fiesta 1300 Newport		nero	1992	9.600.000
Ford Escort 1600 SW	clima	bianco	1992	14.800.000
Ford Escort 1600 Cabriolet		rosso	1992	16.000.000
Opel Calibra 16V	tetto apribile	blu	1991	21.000.000
Peugeot 405 SW 1600 SR		bianco	1990	11.000.000
Porsche Carrera 4	clima - abs	bianco	1989	60.000.000
Volkswagen Golf GL 1600	clima - abs - tetto ap.	nero	1992	19.700.000
Volkswagen Golf Cabriolet		blu	1995	33.000.000
Volkswagen Golf GTI 5p.	abs - tetto ap.		1992	22.000.000

ARONA (NO) - Bianco, 5 - Tel. 0322/242.069 - 0322/48.237

Per questa pubblicità telefonare al numero 0321/33341

NUOVA COMMAR CONCESSIONARIA Ford

Ford Fiesta cayman 5 p.	1994
Fiat Mondeo 2.0 Ghia Sw	1993
Ford Mondeo 2.0 Ghia 5 p.	1993
Ford Fiesta Windsor 3 p.	1995
Volkswagen Passat Variant G60	1991
Volkswagen Passat Variant GL	1992
Lancia Dedra 2.0 i turbo	1992
Renault Clio Fiji 3 p.	1993
Lancia Thema 2.0 i turbo	1990

DORMELLETTO • Via Cavour, 86 • Tel. 0322 / 497892

Togna auto NISSAN
Via 1/1B - CASALE CERRO - Tel. 0323

NISSAN PRIMERA 1.6 4p	1995
NISSAN PRIMERA 1.6 SLX 4p	1992
1.0 SLX 3p	1993
LANCIA DEDRA 1.6	1994
LANCIA LX 1300	1989
HYUNDAI S COUPE' LSA 1500	1992
HYUNDAI LANTRA GLSA 1600	1992
FIAT UNO 45 1000 3p	1991
FORD SIERRA V 1800 GHIA	1991
ALFA 164 TWIN SPARK 2000	1993
FIAT FIORINO 1700	1995

CITROËN
Concessionaria
AUTOSPRINT s.n.c.
DOMODOSSOLA - ARONA
Tel. 0324 242417/0322 249300

CITROEN ZX 3P WAY 1.4
1994 - verde - Km 16.000

CITROEN XM 2000
1990 - full optionals - cuoio colore verde chiaro metallizzato

VOLVO 480 COUPE' S. CAT.
1991 - canna di fucile - catalizzata clima - full optionals

Eurocasion
OCCASIONI CON GARANZIA

auto Pombia
S.S. Ticinese 32, km 23,500 - POMBIA Tel. 0321 955523/956572

ALFA ROMEO 164 Turbo 3.0	anno 88	L	12.600.000	FORD FIESTA CLX 5 porte	anno 90	L	7.800.000
ALFA ROMEO 164 Turbo 2.0 V6	anno 91	L	24.500.000	FORD FIESTA CLX 3 porte	anno 92	L	9.300.000
ALFA ROMEO 164 Twin Spark	anno 93	L		CITROEN AX TCE	anno 89	L	5.400.000
ALFA ROMEO Duetto Q. Verde	anno 89	L	19.500.000	VOLKSWAGEN GOLF GTI 16V	anno 94	L	
ALFA ROMEO 33 SW 1.5	anno 86	L	4.500.000	VOLKSWAGEN GOLF GL 5 p.	anno 97	L	5.400.000
FIAT TIPO 1.4 DGT	anno 90	L	8.200.000	VOLKSWAGEN GOLF GTI 3 p.	anno 86	L	6.500.000
FIAT TIPO 1.4 DGT	anno 88	L	6.300.000	VOLKSWAGEN PASSAT			
FIAT TIPO 1.4 3 porte	anno 94	L	12.300.000	Variant 1.8	anno 93	L	22.500.000
FIAT UNO Turbo	anno 90	L	8.800.000	OPEL CALIBRA 16V	anno 91	L	21.000.000
FIAT 500 EC	anno 92	L	7.200.000	OPEL ASTRA 1.8			
RENAULT CLIO 1.2 RT	anno 91	L	10.800.000	Sport 16V SW	anno 93	L	17.300.000
RENAULT Supercinque GTI	anno 09	L	5.900.000	FORD MONDEO 2.0 Ghia Sw	anno 94	L	26.500.000
				PEUGEOT 106 XR	anno 93	L	10.500.000

Su tutta la gamma delle ns. auto sia nuove che usate, finanziamenti anche senza anticipo e tasso agevolato
TUTTE LE AUTO NUOVE PRONTA CONSEGNA

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

CITIZEN
E' il tuo tempo

SUPERMERCATI A&O & Combi

dal 2 al 14 Settembre 96

GRANDE FESTA DEL CLIENTE

YOGURT VITASNELLA FRUTTA gr. 125x2	1.380	al kg. 5.520
PARMIGIANO REGGIANO	20.900	al kg.
PROSCIUTTO COTTO CITTERIO	19.900	al kg.
MOZARY BUSTA gr. 150	1.390	al kg. 9.266
TORTELLINI CARNE RANA gr. 250	2.790	al kg. 11.160
LATTE VALSESIA PS CERRI lt. 1	1.090	
BURRO OPTIMUS POLENGHI gr. 250	2.180	al kg. 8.720
PHILADELPHIA KRAFT gr. 62,5	750	al kg. 12.000
PASTA BARILLA gr. 500	840	al kg. 1.680
OLIO OLIVA SELEX lt. 1	8.190	
DADI STAR 10 CUBI gr. 110	990	al kg. 9.000
SUGHI STAR VASO gr. 400	2.390	al kg. 5.975
SALE ITALKALI kg. 1	190	al kg.
CRACKERS PAVESI salati/non salati gr. 500	2.390	al kg. 4.780
PAVESINI gr. 200	2.790	al kg. 13.950
CONFETTURA HERO gr. 1000	2.390	al kg. 5.975
KELLOGG'S CORN FLAKES gr. 375	2.890	al kg. 7.706
PLUMCAKE BARILLA gr. 216	1.590	al kg. 7.361
TAVOLETTE MILKA gr. 100	990	al kg. 9.900
CAFFÈ LAVAZZA ORO gr. 250x2	7.990	al kg. 15.980
ACQUA LEVISSIMA GASSATA lt. 1,5	490	al lt. 326
BIBITE VERA lt. 1,5	890	al lt. 593

VINO ZONIN BARBERA PREMIUM lt. 1,5	4.490	al lt. 2.933
WHISKY WILLIAM LAWSON'S cl. 70	12.480	al lt. 17.800
CANDEGGINA ACE lt. 2,5	1.690	
DETERSIVO DASH kg. 4	12.990	
CARTA IGIENICA REGINA ROTOLONI x4	3.890	
LACCA ELNETT ml. 200	4.790	
SHAMPOO ULTRADOLCE gr. 250	2.590	

POLPA FAMIGLIA BOVINO ADULTO
9.980 al kg.

BOLLITO DI PUNTA C/OSSO BOVINO ADULTO
4.290 al kg.

SPEZZATINO BOVINO ADULTO
9.480 al kg.

BANANE CHIQUITA
1.990 al kg.

NEI GIORNI 12-13-14
OMAGGIO
A TUTTI GLI STUDENTI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]DINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
[illegible] (0161) 250.754-52.592
[illegible] Rama 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 11 Settembre 1996 [illegible]

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
[illegible]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 664.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Biella, nuovo assedio ieri fuori dal tribunale per l'indagato numero uno di Varietopoli

Così Sabani abbracciò l'accusatore

La riconciliazione con Pagano davanti ai fotografi

BIELLA. Bello, abbronzato e sorridente, è stato subito placcato da una piccola folla di cameramen, fotografi [illegible] giornalisti. Per Gigi Sabani, ieri mattina, il traffico in via Marconi è rimasto paralizzato parecchi minuti. L'auto targata Roma era attesa davanti al tribunale alle 10. Qualche curioso, molti cronisti e [illegible] decina [illegible] ammiratrici, che lo attendevano col fiato sospeso.

Ma dopo lo «storico» mercoledì [illegible] luglio, quando in procura approdarono prima Valerio Merola e poi Gianni Boncompagni, l'inchiesta dell'anno (che ha fatto del pm Alessandro Chionna un personaggio e di Biella «la città [illegible] provini a luci rosse») ieri sembrava [illegible] perso un po' del suo smalto: il numero di inviati speciali era diminuito, i mezzi della Rai si erano ridotti [illegible] due furgoni e un'antenna a parabola, mentre i curiosi (pure loro in calo) si dimostravano meno [illegible].

La giornata si è iniziata con il superteste Beppe Pagano, arrivato, [illegible] i [illegible] due avvocati, a bordo [illegible] una fiammante Bmw verde metallizzato. «Gigi? Mi fa piacere incontrarlo, non gli serbo rancore, e anzi mi auguro che [illegible] mi neghi [illegible] saluto. Io spero che abbia capito perchè mi sono comportato così; mi sono sentito abbandonato», ha commentato l'ex assistente del presentatore romano, prima di entrare in Tribunale.

Poi in procura, inaspettati, salgono due ufficiali di polizia giudiziaria, mandati dal [illegible] milanese Giovanna Ichino, che segue l'inchiesta [illegible] festival e sui concorsi canori «truccati». E' in quella direzione che ora Chionna sta indagando: modelle e vallette sembrano ormai passate in secondo piano, e le nuove rivelazioni stanno portando gli inquirenti nel mondo della politica. Lo stesso Pagano, una volta uscito da palazzo, dirà [illegible] aver parlato [illegible] personaggi influenti: De Mita, Forlani, Mastella. «Più un quarto, che però non posso nominare».

E finalmente arriva Gigi. Dall'aspetto [illegible] si di[illegible] - è fin più in forma di cinque anni fa, quando [illegible] venuto a Biella per «Piacere Rai Uno» - eppure le sue parole sono amare: «E' da due mesi che non dormo, sogno i carabinieri che mi vengono a prendere a casa. Se fossi stato a Regina Coeli [illegible] diventato matto. Certo Valerio ha un altro carattere, sarà più forte: ma questa storia ha arrecato a tutti gravi danni morali. Io sto male, e così mio figlio, mia sorella e la [illegible] fidanzata: nessuno di noi è più come prima».

E ad ascoltarlo [illegible] ci [illegible] solo i giornalisti. Chi spinge di più sono le sue ammiratrici, signore audaci tanto da gridargli: «Sei sempre [illegible] migliore, noi ti crediamo, posso stringerti la mano?». Poi anche lui sparisce dietro il portone del tribunale per riemergere dopo due ore [illegible] mezzo di colloquio. E siamo al momento «clou» di tutta la giornata. Un sottile lavoro di regia da parte di qualche inviato ed ecco che, davanti alla gialla facciata del palagiustizia di Biella, Gigi e Beppe si riconciliano con un abbraccio. «M'hai rovinato», dice ironico il presentatore all'ex assistente; [illegible] l'altro: «Voglio parlarti, in privato».

Paola Guabello

ALTRI SERVIZI NELLE CRONACHE NAZIONALI

A destra, l'abbraccio fra Gigi **Sabani** e il [illegible] accusatore **Beppe Pagano** (qui sopra [illegible] arrivo [illegible] Biella): con gli interrogatori di ieri, il pm Alessandro Chionna ha inaugurato un [illegible] filone [illegible] inchiesta, legato a «big» della politica e festival canori
(CORRADO MICHELETTI)

A Cigliano

Vincita di 61 milioni al lotto

CIGLIANO. Ancora una bella vincita nella tabaccheria di piazza Martiri della Libertà. Puntando un ambo secco sulla ruota di Bari e su tutte le ruote con i numeri 24 e 54, un giocatore si è aggiudicato 61 milioni 837 mila lire. La combinazione è stata giocata alla privativa numero 2 di Patrizia Verzella, che è anche sede della ricevitoria 455 [illegible] lotto. Già baciata dalla buona sorte per i maxipremi «regalati» in passato, la ricevitoria continua a vivere il suo momento d'oro.

Resta, comunque, misteriosa l'identità del vincitore, che avrebbe speso per le puntate trecento mila lire. Ricordiamo che altri super-premi sono arrivati nella provincia di Vercelli, grazie ai biglietti venduti dalla tabaccheria Verzella. La lotteria Italia del '94 «regalò» 250 milioni. E numerose altre vincite, per un complessivo di 530 milioni, [illegible] sono registrate a partire dal settembre '93 fino ad oggi. **(p. a. r.)**

Fabiana, la fidanzata di Gigi

«Gli urlavano porco: ora lo applaudono»

BIELLA. «Nessuno può sapere quello che abbiamo passato. Ci sono stati giorni in cui lui voleva uscire solo di notte, per [illegible] farsi vedere. Temeva di [illegible] riconosciuto, si alzava il bavero della giacca [illegible] si nascondeva».

Fabiana ha 23 anni [illegible] da qualche mese è la fidanzata ufficiale di Gigi Sabani. Adesso, mentre il [illegible] grande [illegible] è al terzo piano di palazzo di giustizia e viene torchiato dal maresciallo santimone, lei è seduta su una panchina davanti all'ingresso del tribunale. Capelli castano chiari, giacca nera con sottili righe bianche, fuseaux neri, occhiali anch'essi scuri, le mani tremano per la tensione.

«Tutto questo Gigi non se [illegible] meritava - racconta -. Lui, accusato [illegible] induzione alla prostituzione, ma quando mai. Lui è sempre stato un conduttore e, da che mondo è mondo, i conduttori non hanno [illegible] avuto possibilità di decidere o [illegible] scegliere: arrivano negli studi e firmano un contratto già pronto. Chi mai avrebbe potuto aiutare Sabani. Proprio nessuno».

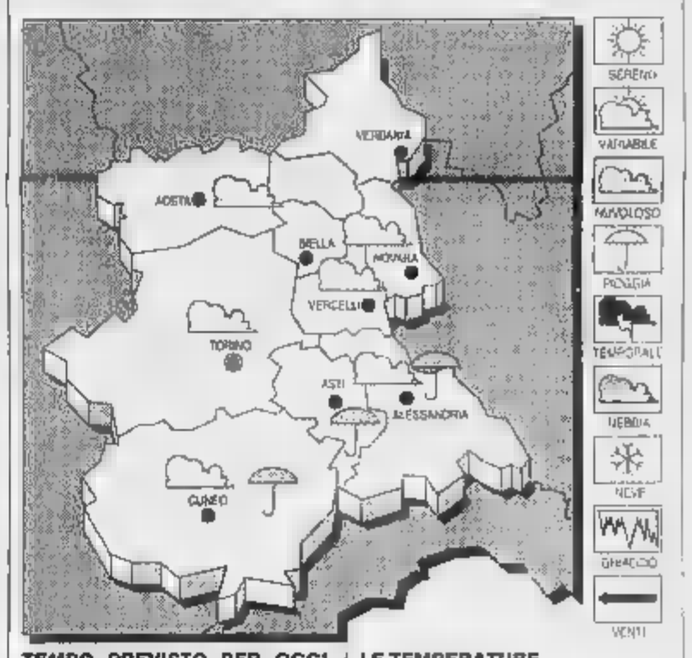
La compagna di Sabani, **Fabiana**, ieri a Biella col manager del presentatore

Fabiana conosce bene la ribalta dello spettacolo: anni fa aveva partecipato a Domenica In. «Al provino sono arrivata in jeans e maglietta - dice -. Mi sono trovata in [illegible] a delle ragazze con minigonne vertiginose e pronte a tutto. "Ma dove vogliono andare [illegible] conciate" [illegible] dicevo. Ebbene, ho cantato la [illegible] canzone di Mina, buongiorno e buonasera e me sono andata. Mica sono finita [illegible] ristorante a mezzanotte».

E ancora: «Ora ho detto basta [illegible] quel mondo. Studio all'università. E [illegible] provo alcuna pietà per quelle ragazze che di[illegible] di essere state violentate da tizio e caio. Ma quale violentate. Siamo nel Duemila, nessuno ti costringe. Se lo hanno fatto erano consenzienti. Possibile che Gigi, per colpa [illegible] quello Katia Duso, per colpa di una scappatella e di un rapporto nemmeno completo, debba vivere una così grande tragedia?».

Fabiana ricorda un episodio particolare: «Quando ha lasciato gli arresti domiciliari, chi lo vedeva per Roma gli urlava "porco". Una cosa incredibile, poi la gente pian piano ha capito [illegible] [illegible] è tutta con Gigi. Non voglio nemmeno ripensare a quando ci hanno telefonato dicendo che era emersa una nuo[illegible] accusa di violenza [illegible]. Era una bugia, ma lo abbiamo saputo dopo. Siamo stati tutto il giorno e tutta la [illegible] ad aspettare l'arrivo dei carabinieri. Ancora adesso non riusciamo a dormire la notte: ci svegliamo e andiamo sul balcone. Con il terrore di sentire suonare il campanello». **[d. p.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno [illegible] velato; moderato [illegible] mento della nuvolosità a partire dal[illegible] serata.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli meridionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo irregolarmente nuvoloso, con precipitazioni sparse, localmente temporalesche.

LE TEMPERATURE
IERI A [illegible]
Max: 17; min: 9; media: 14

UN ANNO FA
Max: 24; min: 11; media [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 22,5; Novara 23; Asti 25; Alessandria 26; Cuneo 21; Aosta 22

Consigliere provinciale di An sfodera una serie infinita di quesiti per mettere in difficoltà la giunta

E Buonanno interroga anche sulle toilettes

Valeri: «Una miscellanea di argomenti affastellati alla rinfusa»

VERCELLI. Anche con la carta igienica si può fare battaglia politica. La pensa così il consigliere provinciale di An Gianluca Buonanno, che ha deciso di inondare il tavolo del presidente della Provincia [illegible] interrogazioni. «Per ora - dice - sono a quota venti, ma, in tempo utile per il prossimo Consiglio arriverò a cinquanta». E fra tante interrogazioni (per svegliare questa maggioranza guidata da un presidente che [illegible] solo promette»), Buonanno sfodera quella sulla [illegible] igienica, anzi sull'assenza [illegible] carta igienica (ma anche [illegible] sapone [illegible] di asciugamani) dai bagni degli uffici provinciali.

Nell'interrogazione sui wc, Buonanno chiede appunto a Valeri di provvedere «onde evitare ai dipendenti, ai consiglieri provinciali, ma soprattutto agli ospiti, spiacevoli problemi». E chiosa: «La serietà e l'organizzazione si vedono anche in queste piccole [illegible]

Ma di che [illegible] [illegible] la marea [illegible] interrogazioni che Buonanno riverserà su Sala delle Tarsie? Lo elenca lo stesso consigliere di An: dai problemi delle strade a quelli del pericolo di esondazioni della Sesia e del Sessera; dai lavori promessi «e mai svolti» ai [illegible] carenti per i cantonieri; dagli interventi sull'occupazione giovanile alla risistemazione delle stesso stabile della Provincia.

Il consigliere **Gianluca Buonanno** e il presidente della Provicia **Gilberto Valeri**
[illegible]

Valeri risponde così: «La prima impressione [illegible] che sia una miscellanea confusa ed [illegible] babile di argomenti affastellati alla rinfusa, ora solo preannunciati solo genericamente. Non c'è rispetto per [illegible] buonsenso [illegible] per le competenze dell'Ente». Continua, caustico, Valeri: «Prevale la teatralità: 50 interrogazioni perchè allora non [illegible] o 122? Con questi criteri il numero è una variabile indipendente. Inoltre l'elencazione è priva [illegible] approfondimento: si chiedono notizie su problemi la cui soluzione è già impostata da almeno [illegible] mesi. Un esempio? La facciata della Provincia, le questioni stradali»

Conclude [illegible] presidente della Provincia: «L'impressione è brutta, c'è un uso strumentale del diritto di iniziativa consiliare, intriso di furbizia [illegible] inganno perchè, in fondo, si mira ad attribuirsi meriti inesistenti. Sulla risibile questione della carta igienica, [illegible] voglio scendere a questi livelli di discussione».

Nonostante [illegible] commento tagliente di Valeri, Buonanno è intenzionato ad andare avanti. «Fare opposizione - dice - è indicare quello che non va, ed io, nel tempo a mia disposizione, formulerò tante interrogazioni perchè, purtroppo, di cose che non vanno [illegible] ne sono centi[illegible]ia». A partire appunto dai [illegible] senza carta igienica. Pazzaglia ci sguazzerebbe. **[e. d. m.]**

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO FABIO
SPECIALE VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI REALI FINO 60%
Alcuni esempi:

HAMADAN PERSIA	[illegible]	£. 600.000 - 50% £. 300.000	SAMMARCANDA	220x320	£. 1.900.000 - 50% £. 950.000
PAKISTANO	92x155	£. 400.000 - 50% £. 200.000	KILIM PERSIA	163x219	£. 1.100.000 - 20% £. 880.000
[illegible] PUSHI	118x216	£. 1.200.000 - 50% £. 600.000	BAKTIARY PERSIA	234x327	£. 4.000.000 - 50% £. 2.000.000
KARS TURCHIA	164x233	£. 1.400.000 - 60% £. 560.000	SHIRAZ PERSIA	204x298	£. 1.200.000 - 50% £. 600.000
KERMAN PERSIA	[illegible]	£. 1.200.000 - 50% £. [illegible]	[illegible]	[illegible]	£. 360.000 - 50% £. 180.000

Fino ad esaurimento magazzino
APPROFITTATENE !!!
Biella - Via Roccavilla, [illegible] - Tel. 015 20005 (Piazza Mercato) a 200 [illegible] Teatro Sociale Direzione Piazzo
Chiuso il mercoledì mattino

Da mercoledì 18 al via i lavori per i nuovi parcheggi davanti alla stazione

Sosta, rivoluzione in piazza Roma

E' probabile che durante gli interventi venga abolito il pagamento delle «zone blu» lungo viale Garibaldi. A fine mese è previsto un controllo in piazza Cavour per l'isola pedonale

VERCELLI. Arrivano, finalmente, i nuovi posteggi in piazza Roma (forse con una sorpresa per gli automobilisti), e, a fine mese, dovrebbe partire il sopralluogo per l'«isola» in piazza Cavour. Queste le ultissime novità riguardo ad un traffico [redacted] metamorfosi continua, ormai in gran parte del centro.

Ma vediamo, punto per punto, quali cambiamenti si annunciano.

[redacted] **Posteggi, avanti tutta.** E' ormai certo: tempo permettendo, mercoledì prossimo prenderanno il via gli interventi per i nuovi parcheggi, a doppia lisca di pesce in piazza Roma. Parola degli esperti dell'Ufficio traffico, che stanno seguendo passo passo la nuova viabilità.

Saranno delimitati i postiauto e verranno riverniciate [redacted] «zebre», che segnano [redacted] passaggio pedonale dalla stazione all'aiuola della fontana. Ma per garantire il rispetto delle stri[redacted] (trasformatesi, nel tempo, anche queste in posteggio) arriveranno le fioriere e [redacted] arredo urbano «doc».

Con il via libera ai lavori, piazza Roma dovrà, però, essere totalmente sgombra dalle vetture, per questo motivo sarà presentata richiesta al sindaco [redacted] abolire il pagamento delle zone blu, lungo viale Garibaldi, almeno per un giorno. Con questa soluzione gli automobilisti non dovrebbero avere più problemi del solito nel trovare un parcheggio libero.

Un'auto [redacted] via Ferraris. [redacted] il tratto di strada sia da tempo chiuso [redacted] traffico la scena è quasi di [redacted] (GAPPI)

Altre novità: presto saranno sistemate nuove rastrelliere per le biciclette ed è già stata inoltrata domanda alle Ferrovie dello Stato per poter disporre anche di un maxi-parcheggio, riservato alle auto dei pendolari, nel cortile della stazione ferroviaria.

La richiesta è stata presentata al Compartimento di Torino, da cui dipende Vercelli, e si attende una risposta.

[redacted] **Centro storico vietato alle auto: un sopralluogo.** Ci siamo: dovrebbe partire a fine mese il sopralluogo per l'isola pedonale più discussa della città, quella di piazza Cavour. La da[redacted] precisa non è ancora stata fissata, ma è certo che nelle prossime settimane è in programma un'ispezione.

Il problema principale [redacted] tutto il centro resta, comunque, legato al rispetto della segnaletica. La «ztl» lungo il Corso stenta a decollare in pieno, proprio per questo motivo: i controlli dei vigili urbani [redacted] sporadici e sono sempre più numerosi gli automobilisti che [redacted] approfittano, sgommando nell'«isola» a tutto gas.

Le «zone gialle» restano, invece, una grande incognita: rispettate in alcune ore della giornata, vengono del tutto «dimenticate» in altre. [redacted] sta, comunque, esaminando la possibilità di rivedere i permessi relativi agli orari del carico e dello scarico merci. alcuni negozianti hanno, infatti, difficoltà nel far rispettare ai fornitori gli orari fissati dal Comune. Ma torniamo ai parcheggi selvaggi. Posteggi ovunque anche in via Manara, all'angolo con via Dante: le auto vengono lasciate su entrambi i lati. Ed [redacted] rischio-auto anche [redacted] primo tratto di via Galileo Ferraris, che, nonostante la chiusura al traffico e il dehor, in alcune occasioni, subisce le incursioni degli automobilisti più tenaci.

● **Piazza Risorgimento, regno del caos.** Isola, nuovi posteggi in arrivo e moltissimi progetti in esame, ma piazza Risorgimento (nonostante le zone blu) continua [redacted] restare nel caos completo. La protesta viene ripresa, in media, una volta al [redacted] possibile che [redacted] molti continuino a lasciare le auto [redacted] fronte alla banca, al centro della strada, senza avere una multa? A questo punto l'automobilista [redacted] paga i parchimetri rischia, davvero, di essere catalogato per poco furbo.

● **Ripavimentazione.** I primi lavori riguarderanno il rifacimento della pavimentazione in piazza D'Azeglio. Seguiranno gli interventi in piazza Cavour, lun[redacted] via Feliciano di Gattinara, in via Gioberti e via Verdi. Tempo previsto per il maquillage delle strade: almeno 2 anni. **[g. mo.]**

NOTIZIE FLASH

Gli studenti della «Bocconi» ospiti del Soroptimist

Più di cento neodiplomati saranno ospiti oggi di Vercelli, invitati dal Soroptimist club. I ragazzi, che saranno ricevuti in mattinata alla Camera [redacted] Commercio, stanno frequentando alla «Bocconi» un corso sullo sviluppo economico e sociale alla vigilia del Terzo Millennio. Ad accoglierli saranno le autorità vercellesi [redacted] due esperti, Franco Ardizzone, responsabile del Settore agricoltura della Regione, e Giampiero Barasolo, direttore generale dell'Ovest Sesia. Dopo il pranzo alla Veneria di Lignana, è prevista la visita all'Abbazia di Sant'Andrea. **[d. b.]**

Successo [redacted] «Pedalata per [redacted] vita»

E' stata un successo anche la dodicesima edizione della «Pedalata per la vita», che si è svolta domenica [redacted] Vercelli. I [redacted] partecipanti si sono dati appuntamento alle 9 in piazza Cavour, per raggiungere Ronsecco, dove [redacted] stati premiati i vincitori della manifestazione. A salutare i ciclisti alla partenza, c'era anche il vescovo, padre Enrico Masseroni. **[p. m. f.]**

Stand dell'Aism all'aeroclub Rigazio

La sezione provinciale dell'Aism di Vercelli sabato [redacted] domenica sarà presente [redacted] uno stand, per proseguire nella sua campagna di informazione, alla gara nazionale di acrobazia aerea che si terrà all'aeroporto Marillo Rigazio. Al termine della manifestazione l'Associazione che combatte la sclerosi multipla riceverà dai piloti acrobatici degli aeroclub di Milano e di Vercelli una quota del ricavato dei voli turistici. **[d. b.]**

Decisa in Comune la meta della giornata dedicata all'ambiente

«Puliamo il mondo» fa tappa al nuovo bosco di corso Tanaro

VERCELLI. Dopo parco Kennedy, il terreno (e futuro bosco didattico) accanto alla scuola media Lanino. «Puliamo il mondo», manifestazione promossa da Legambiente e WWf, [redacted] Vercelli farà tappa in corso Tanaro per aiutare gli alunni della (ex) 2ª C nel loro progetto: trasformare un'area incolta, ma ricca di vegetazione, stagni e canneti, in un bosco-laboratorio aperto a tutte [redacted] scuole. E così come la città, soprattutto la Vercelli dei bambini, si era mobilitata l'anno scorso per ripulire i giardini Kennedy, il [redacted] settembre i volontari sono chiamati a radunarsi nell'area verde per strappare infestanti, togliere rifiuti, magari per riscoprire insieme la flora di palude.

La [redacted] di «Puliamo il mondo» è stata decisa durante una riunione in Comune, tra l'amministrazione e le associazioni sensibili [redacted] problemi dell'ambiente o dei ragazzi. Il bosco accanto [redacted] corso Tanaro era in ballottaggio con un'altra [redacted] verde che ha fatto cronaca: il parco del Lungosesia, sistemato dagli alpini e dell'associazione Korczak, cui servirebbe un nuovo energico maquillage.

Neppure il parco sul fiume verrà dimenticato, promette però [redacted] sindaco Bagnasco. La prossima primavera il Comune si impegna a tagliare l'erba alta sul percorso [redacted] a sistemare la sbarra d'accesso dalla strada.

Che [redacted] faranno, invece, e come si divideranno il lavoro i volontari di «Puliamo il mondo»? Per stabilirlo è in programma venerdì, sempre in Comune, una riunione «operativa». Sono invitati alpini, Legambiente, Wwf, la scuola [redacted] la Circoscrizione, alleata della prima [redacted] dei ragazzi. **[r. m.]**

IL PROGETTO

Consulta per gli animali

VERCELLI. A lanciare l'idea è Sergio Cucco, consigliere dei Verdi [redacted] presidente della Commissione ambiente, ma il sindaco Gabriele Bagnasco è pronto a sposarla: fondare anche a Vercelli [redacted] Consulta per gli affari animali, che si occupi di tutti i problemi legati alla «categoria», dai dolcissimi pets (gli animali da compagnia) [redacted] meno amati piccioni. «La Consulta - suggerisce il sindaco - potrebbe [redacted] semplicemente creando un collegamento [redacted] la commissione consiliare che si occupa di questi problemi ed esperti e associazioni animaliste». Il compito dell'organismo non sarebbe soltanto riaffermare i diritti degli animali, ma anche i doveri di chi li accoglie in città. Due iniziative di cui la Consulta potrebbe occuparsi? Bagnasco propone di trovare lo spazio per un cimitero per cani, gatti e dintorni e di aggiornare la vecchia ordinanza che vieta di tenere in buona parte della città gli animali non d'affezione.

Comunicati dall'Atap, in vigore da oggi

Lavori sul cavalcavia Nuovi orari dei bus

VERCELLI. Da oggi cambiano i percorsi dei pullman e dei bus. Lo comunica l'Atap, in conseguenza del protrarsi della chiusura al traffico del cavalcavia, nel tratto tra corso Randaccio [redacted] via Monviso. Ecco nel dettaglio le deviazioni, che riguardano sia le corse urbane [redacted] quelle extraurbane.

Le linee 1 (Caresanablot, Campora, Cappuccini) e [redacted] (Isola-Aravecchia) partiranno dall'autostazione e percorreranno corso Gastaldi, [redacted] Fiume, corso Prestinari, via Torino, la tangenziale, via Donato [redacted] corso Randaccio. Stesso itinerario per il ritorno. Il bus 2 (Ospedale psichiatrico-Billiemme) partirà da corso Gastaldi e, in alternativa al cavalcavia, passerà da corso Fiume e corso Prestinari, prima di riprendere il solito percorso.

La linea 4 (Isola-stabilimento Zanzara) avrà all'andata come capolinea piazza Pajetta, quindi proseguirà per Largo Brigata Cagliari, il solito corso Prestinari, [redacted] Torino, via Donato, corso Randaccio e poi riprenderà il solito giro.

Anche i pullman che arrivano da fuori, da Biella, Varallo, Pray useranno [redacted] svincolo corso Gastaldi [redacted] corso Fiume, facendo comunque il «giro scuola» per servire i moltissimi studenti pendolari che ogni mattina scendono a Vercelli.

All'andata, con arrivo alle [redacted], le corriere giunte all'autostazione proseguiranno in piazza Sant'Eusebio, corso Italia, cor[redacted] Palestro, piazza Solferino, viale Rimembranza, via Massau, piazza Cesare Battisti.

Il ritorno, con partenza alle 13 dalla stazione, sarà preceduto da un'analoga raccolta di studenti secondo [redacted] percorso del mattino.

Infine il pullman per Olcenengo e Carisio arriverà sulla tangenziale imboccando, come gli altri, corso Gastaldi, corso Fiume e [redacted] Prestinari.

Un traffico che di sicuro si preannuncia intenso, soprattutto al mattino, quando, insieme ai bus, circoleranno le auto [redacted] chi si deve recare al lavoro [redacted] a scuola. **[d. b.]**

Trino, slitta al 16 l'incontro per la «cassa»

Ex-Cei, rinviato il summit a Roma

TRINO. Rinviata [redacted] lunedì 16 settembre la riunione dei vertici sindacali territoriali di Vercelli [redacted] ministero del Lavoro per l'erogazione della [redacted]a integrazione ai circa 50 operai della ex-Cei che da giugno non ricevono più [redacted] salario: in un primo momento la data era stata fissata per giovedì 12, ma l'incontro è slittato per decisione dei funzionari ministeriali.

La vicenda della ex-Cei è emblematica; dopo che il tribunale di Milano aveva dichiarato il fallimento dell'impresa, questa era stata affittata alla «Gemmo impianti spa» di Vicenza che [redacted] impegnata a concludere i lavori nel cantiere della centrale Enel di Leri [redacted] a mantenere invariati i livelli occupazionali.

Dopo un braccio di ferro con l'Ente elettrico, che in un primo tempo non aveva riconosciuto alla «Gemmo» i requisiti minimi necessari per proseguire i lavori, [redacted] pare che la vicenda si [redacted] sbloccata e, [redacted] non sorgeranno altri intoppi, il cantiere, che attualmente [redacted] fermo, potrebbe riprendere l'attività entro la fine [redacted] settembre.

Rimane il problema dei salari: a questo dovrebbe provvedere la cassa integrazione, ed in proposito il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito si dichiara ottimista.

Appena conosciuta la nuova data per l'appuntamento al Ministero, i tre sindacati territoriali Fim, Fiom [redacted] Uilm hanno concordato un vertice per il pomeriggio dello stesso giovedì 12: all'ordine del giorno il programma per venerdì 27 settembre, giorno dello sciopero nazionale. «Dobbiamo decidere - ha spiegato ieri Esposito - se fare una manifestazione locale oppure [redacted] sarebbe meglio organizzare una trasferta a Torino».

Lo sciopero [redacted] stato indetto per sollecitare la firma del contratto di lavoro dei metalmeccanici: secondo calcoli della Fiom regionale il mancato recupero in busta paga della differenza tra l'inflazione reale [redacted] quella programmata provocherebbe, da qui al Duemila, una perdita di 7 milioni per ciascun lavoratore. **[w. ca.]**

IL TACC[redacted]O

[redacted]

Biella Provincia, [redacted] e l'avanzo di bilancio

Vorrei fare qualche precisazione sul dibattito di questi giorni circa il futuro avanzo di amministrazione della Provincia di Biella. Intanto prendo atto che nessuno, dico nessuno, ha smentito quanto da me affermato, e cioè che l'avanzo di amministrazione sarà di almeno 6 miliardi.

I giornali potrebbero fare qualche telefonata ad amministratori pubblici, per verificare [redacted] sia vero che, già a metà anno, si [redacted] nelle condizioni di prevedere, [redacted] buona approssimazione, quale sarà l'avanzo di amministrazione dell'anno corrente. Orbene, quando io, senza avere gli strumenti di cui indubbiamente dispone chi si trova nella stanza dei bottoni, affermo certe [redacted] e per risposta ho: «faremo i conti», «certamente ci saranno anche i [redacted] miliardi che la Regione [redacted] ha fatto spendere», oppure [redacted] so da dove escano quei numeri», significa che, dato che nessuno mi smentisce, ho detto una cosa vera.

[redacted] le cose stanno così, e credo di aver peccato per difetto, ritengo che chi sta amministrando senza sapere che cosa succederà, dovrebbe, al momento in cui accerterà quella verità, farsi da parte, dichiarando che altri, magari il consigliere di opposizione Pastorello, sono più bravi almeno a fare i conti, e che quindi è giusto che la Provincia sia amministrata da quel consigliere di opposizione. Lo considero un auspicio, anche se [redacted] che i collanti che vengono [redacted] per certi tipi di poltrone sono resistenti a tutto, anche alla verità.

Nicola Pastorello, capogruppo di An [redacted] Consiglio provinciale Biella

«Vercelli sporcata [redacted] solo dai cani»

In attesa che parta [redacted] progetto proposto dal consigliere comunale Sergio Cucco, due appelli. Il primo [redacted] padroni dei cani affinché abbiano l'accortezza di non far sporcare gli animali sui marciapiedi. L'altro all'Amnu perché è evidente che, cani [redacted] cittadini, le strade di Vercelli sono sempre sporche.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [redacted] (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600 **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465; [redacted]: [redacted] (015) [redacted] - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** [redacted] (0161) 966.066. **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454. **Crescentino:** tel (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617

[redacted]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul [redacted] (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245, [redacted] telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza** [redacted] **nitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A [redacted] oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 [redacted] battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Borzano, via Restano 68 (Isola)*, tel. 215.090

Borgovercelli: *Gianfranco Arista*, via Tasso 33, tel. 32.130.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 18, [redacted] 851 120.

A [redacted] turno principale: *Farmacia Comunale*, [redacted] Fratelli Rosselli 104, tel (015) 402 351; turno sussidiario, *Dott. Andrea [redacted] Paolo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295, Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [redacted] la farmacia apre su presentazione [redacted] ricetta urgente.

[redacted] gli altri Comuni [redacted] provincia, [redacted] farmacie svolgono anche la reperibilità [redacted], se chiamata, dietro presentazione [redacted] di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr.ssa Piera Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.

Mongrando (Curanuova): *Farmacia Chimica del dr. Gallina*, via Monticello 90, tel. (015) 666,688.

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Barderi*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.318

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 56, tel. (0163) 21.910.

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 117, tel (015) 510.211.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; [redacted] telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [redacted] (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono [redacted] (0161) 424.524; [redacted]: tel. (015) [redacted]1; **Crescentino:** tel.(0161) 842.655; **Gattinara:** tel.(0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Nicholas Prevelato.

MORTI. Margherita Rosso, 83 anni, pensionata; Maria Ravizza, 88 anni, pensionata.

[redacted] Cristiano Palumbo, 26 anni, commerciante, con Stefania Rapegia, 27 anni, impiegata; Andrea Citta, 29 anni, impiegato, con Laura Guidi, 28 anni, impiegata; Antonio Moncada, 30 anni, bidello, con Donatella Pirovano, 26 anni, cameriera; Giovanni Emma, 33 anni, autista, con Cristina Rosso, 26 anni, operaia, Enrico Gallina, 33 anni, impiegato, con Federica Prando, 30 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Sara Valle.

[redacted] Maria Mosca Siez, 72 anni, pensionata; Alberino Tonon, 72 anni, pensionato.

[redacted] Alberto Vallan, [redacted] anni, studente, con Emanuela Negro, 27 anni, impiegata.

POLLONE

[redacted] Carla Casale Brunetto, 41 anni, casalinga; Ernesto Rovere, 80 anni, pensionato.

MATRIMONI. Efrem Urro, 29 anni, programmatore, [redacted] Lucchesi, 28 anni, biologa.

TRIVERO

MORTI. Ernestina Tarabola, 89 anni, pensionata. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

[redacted]

I percorsi storici a Vercelli

Sono ripresi i percorsi guidati «Vercelli com'era, Vercelli com'è: itinerari da non perdere», organizzati dall'Assessora[redacted] comunale alle politiche culturali e dalla Cooperativa Ar.Tur.O. E' previsto per sabato e per domenica il tema: «Quant'è bella giovinezza: Vercelli tra Umanesimo e Rinascimento». Ritrovo [redacted] palazzo Centori [redacted] corso Libertà alle 16. Durata della visita due ore. Per prenotazioni [redacted] può chiamare lo 0161-212.616.

MANIFESTAZIONI

Festa della rana a Crescentino

Sabato alle 19,30 ci sarà l'apertura dello stand gastronomico in piazza Garibaldi a Crescentino, in occasione del «Settembre praiettese 1996». Alla sera si danza. Domenica alle 9 [redacted] invece in programma una pedalata ecologica [redacted] ritorno alle 12 in piazza. Alle 12,30 apertura del padiglione gastronomico per il pranzo, mentre è per le 15 la gara di ballo liscio. Cena prevista [redacted] per le 19,30. Danze alla sera con un repertorio tra standard e ballo liscio.

TEATRO

I nuovi corsi di Tam Tam

Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'associazione culturale «Tam Tam» tra teatro, [redacted] musica. Per informazioni ci [redacted] potrà rivolgere alla sede di corso Libertà 319 a Vercelli, dal lunedì al venerdì in orario dalle 17 alle 19. Telefono in altri orari: 0161-255.217.

VISITA GUIDATA

Prove varietali di riso

Il Settore agricoltura e l'Uma di Vercelli (Regione Piemonte) hanno organizzato [redacted] visita guidata alle prove di confronto varietale di riso. Il programma prevede per domani alle 14,30, la partenza [redacted] pullman da piazza Zumaglini a Vercelli. Ci saranno confronti fra riso japonica ed indica alle aziende Busto, Gaia [redacted] Varale di Asigliano, Oppezzo di Pertengo ed Arlone di Villata. Alle 17 confronto gastronomico tra riso aromatico e panissa vercellese. **[g. bar.]**

Vercelli, il gruppo comunale del sindaco chiede garanzie sui rimpatrii

I Verdi: andiamo in Ruanda

Fecchio, Cucco, Ranghino e Conti propongono visite periodiche ai ragazzi rientrati in patria e appoggi economici alle famiglie che li hanno riaccolti. L'impegno di Bagnasco

VERCELLI. Claudio Fecchio, Manuela Ranghino, Ezio Conti e Sergio Cucco, i consiglieri verdi del Comune, non dimenticano i piccoli amici ruandesi: nè quelli appena partiti, nè quelli ancora ospiti nella scuola elementare del Concordia.

Con una mozione presentata [illegible] indugi, interpretando alla lettera i sentimenti dei vercellesi, chiedono al sindaco garanzie sul futuro della comunità [illegible] bambini che per due anni ha vissuto [illegible] mura della nostra città. Il rimpatrio dei 17 giovani affidati [illegible] don Minghetti [illegible] l'annunciato rientro di altri 15, tra cui orfani [illegible] handicappati, sta sicuramente preoccupando sia i consiglieri sia tutte quelle persone che sono state vicine alla piccola «colonia» ruandese.

La premessa dei 4 «verdi» è la summa dei dubbi sul destin[illegible] prossimo di chi [illegible] ritornato [illegible] dovrà ritornare in una Paese instabile [illegible] povero. Scrivono i consiglieri: «Nel '94 la guerra civile ruandese ha causato [illegible] morte di [illegible] mila persone, tra cui 300 mila bambini. Solo nel marzo scorso vi erano ancora 100 mila piccoli rimasti soli e vaganti per il Paese». E ancora: «In Ruanda vige la pena di morte [illegible] secondo i dati dell'Unicef sono state arrestate 60 mila persone, tra cui 2 mila minori».

Di fronte a queste informazioni, [illegible] diverse da quelle pubblicate nelle nostre pagine fino a giugno, Fecchio, Ranghino, Conti e Cucco non sono disposti a chiudere gli occhi [illegible] vogliono da Bagnasco un impegno «pesante» e prolungato nel tempo. Dicono: «Chiediamo al sindaco e alla giunta di attivarsi presso gli organi istituzionali competenti per l'acquisizione periodica di informazioni [illegible] le condizioni generali di salute dei bambini rimpatriati e poi di riferire al Consiglio comunale».

Insomma gli ospiti vercellesi non devono scomparire nel nulla come i ragazzi della comunità di Verona, di cui [illegible] sono perse le tracce dal giorno del loro ritorno a Kigali. Quindi i quattro consiglieri spingono il sindaco ad «esplorare la possibilità di instaurare rapporti stabili con la realtà ruandese». Come? Fecchio & C. propongono visite periodiche in Ruanda per verificare i bisogni reali [illegible] le condizioni di pace del Paese e poi suggeriscono [illegible] Bagnasco di «offrire forme di sostegno economico alle famiglie dei bimbi già ospiti della Bertagnetta».

Questa, in effetti, è un'idea davvero sensata, che forse avrebbe già potuto essere realizzata lo stesso giorno del rimpatrio. Chi gestisce i fondi della Farnesina destinati ai ruandesi ha pensato di destinare una parte dei contributi alle famiglie «ritrovate»?

Infine i 4 consiglieri propongono di «valutare la possibilità di offrire a studenti ruandesi l'opportunità di intraprendere a Vercelli corsi di studi per acquisire professionalità», utili [illegible] ricostruire, a poco a poco, lo stato africano. La mozione [illegible] stata presentata solo da poche ore, ma il sindaco ha già fatto sapere che non deluderà le aspettative dei suoi consiglieri, nè il cuore dei vercellesi.

Donata Belossi

Il gruppo consiliare dei Verdi (lo stesso del sindaco) tiene desta l'attenzione dei vercellesi sul problema-Ruanda

A Cigliano

Patronale con rutto 4 arresti

CIGLIANO. Quattro giovani sono stati arrestati per una rissa scoppiata nel piazzale del luna-park allestito per la festa patronale di Sant'Emiliano. Massimo Mancino, 20 anni, [illegible] Borgo d'Ale, i gemelli Claudio [illegible] Andrea Platano, 20 anni, sempre [illegible] Borgo d'Ale, e Leonardo Giannone, 18 anni, di Alice Castello, sono stati bloccati [illegible] dai carabinieri [illegible] dai vigili urbani del paese l'altra notte in piazza Alleati, dove si erano radunate centinaia di persone richiamate dalle colorate attrazioni del luna-park.

La lite tra i quattro ragazzi sarebbe scoppiata per un motivo banale, degenerando ben presto in una scazzottatura che potrebbe aver coinvolto anche altri giovani (le indagini sull'accaduto [illegible] infatti [illegible] in corso). Pugni e schiaffi hanno lasciato il segno: i giovani arrestati [illegible] dovuti ricorrere alle cure del Pronto soccorso. Per tutti la prognosi, per ecchimosi, contusioni e graffi, varia dai due ai quindici giorni.

Soltanto l'intervento [illegible] carabinieri e vigili urbani, avvertiti dai numerosi testimoni della zuffa, è riuscito a sedare gli animi in piazza: Massimo Mancino, Leonardo Giannone [illegible] i fratelli Claudio e Andrea Platano sono stati portati in caserma sotto scorta. Ora i quattro ragazzi, che dovranno rispondere di [illegible] aggravata, sono a disposizione dell'autorità [illegible] giudiziaria. [p. a. r.]

Scarso il bottino

Rapina all'autogrill di Cigliano

CIGLIANO. Due banditi, armati di pistola e coltello, con il volto mascherato da un passamontagna, hanno rapinato alle 3,45 dell'altra notte l'autogrill Pavesi sulle corsie per Torino dell'autostrada. Magro il bottino, appena un milione.

I due probabilmente hanno atteso sul piazzale, confusi nell'andirivieni [illegible] persone, [illegible] momento propizio per colpire. Solo poco prima delle quattro c'è stato [illegible] attimo in cui nel locale non c'erano clienti.

I rapinatori sono entrati di [illegible] ed hanno circondato il barista obbligandolo, sotto la [illegible] delle armi, ad aprire il cassetto del registratore di cas[illegible] Dentro però c'era solo un milione, forse anche meno.

Con il modesto bottino fra le mani, i due banditi (dall'aspetto sembravano giovanili hanno guadagnato frettolosamente l'uscita dileguandosi [illegible] facendo perdere nella notte le loro trac[illegible] ancora prima che il barista, ripresosi dallo choc, avesse il tempo di scorgere la direzione scelta per fuggire.

Gli agenti della Stradale [illegible] Villarboit [illegible] i carabinieri di Cigliano che conducono le indagini sono propensi a credere che i rapinatori abbiano imboccato via Peirano, la strada comunale che collega il grande piazzale dell'autogrill con l'abitato di Cigliano. Forse al [illegible] là della recinzione c'era un'auto, magari con un complice a bordo, ad aspettarli. [p. a. r.]

Un'insegnante

Guidava ai 150 in città

NOVARA. Ha scorrazzato per le strade di Vercelli e Novara, inseguita dalle pattuglie dei carabinieri. [illegible] quando sono riusciti finalmente a fermarla, i militari della stazione di Novara non credevano ai loro occhi. Quel guidatore spericolato, [illegible] dello Schumacher, che li ha impegnanti in un inseguimento a oltre 150 chilometri all'ora per le vie della città, era un'insegnante vercellese, che farneticava [illegible] proposito di demoni e persecutori.

M. M., [illegible] anni, ieri intorno alle 11,15 non si era fermata quando la pattuglia dei carabinieri [illegible] Vercelli le aveva intimato l'alt. Anzi, aveva pigiato l'acceleratore della sua Fiat Uno in direzione di Novara. Il Nucleo radiomobile [illegible] Vercelli aveva avvisato la pattuglia di Novara: la donna è piombata sulle strade cittadine a 150 chilometri all'ora. I militari della stazione di Novara l'hanno intercettata, in corso Vercelli, all'altezza del bivio per Lumellogno. Ma la donna non ha ubbidito all'ordine di fermarsi e ha proseguito [illegible] sua folle corsa verso la città.

La gimkana è finalmente terminata in largo Cantelli, quando la vettura dei carabinieri e la Uno [illegible] sono urtate. La donna è [illegible] dall'auto e [illegible] è lasciata trasportare al «Maggiore» e poi all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, dove è stata sottoposta a trattamento sanitario obbligatorio. [c. m.]

Pensionato di Serravalle urtato da un furgone: è grave

Auto contro un muro a Varallo muore giovane di Caltignaga

SERRAVALLE. Ancora degli incidenti gravi sulle strade valsesiane. Ieri mattina un anziano ciclista di Serravalle è [illegible] urtato da un furgone e si trova ora ricoverato all'ospedale di Novara, dove i medici [illegible] mantengono la riserva sulla prognosi, mentre l'altra notte un giovane elettricista novarese ha perso la vita nella sua [illegible] finita contro un muro.

L'incidente [illegible] ieri [illegible] avvenuto intorno alle 10 lungo la provinciale che collega Serravalle alla frazione di Vintebbio. Giovanni Grazioli, 81 anni, stava procedendo in sella alla [illegible] bicicletta quando è stato urtato dallo specchietto laterale destro di un veicolo, presumibilmente un furgone, che lo stava superando.

L'uomo [illegible] stato soccorso e trasportato all'ospedale di Novara con l'elisoccorso della base di Borgosesia: Grazioli si trova ricoverato nel reparto di neurochirurgia a causa di un trauma cranico.

Dopo l'urto, il conducente del furgone non si è fermato: è ora ricercato dai carabinieri del comando di Serravalle in quanto responsabile di [illegible] di soccorso.

Fabio Amiotti tornava da Piode

In possesso dei militari dell'Arma [illegible] rimasto lo specchietto, spezzatosi nel violento impatto.

Un giovane operaio ha invece perso la vita l'altra notte, lungo la statale 299 «della Valsesia». E' Fabio Amiotti, 26 anni di Caltignaga. L'incidente è avvenuto in località Balangera di Varallo, poco prima di affrontare [illegible] curva.

[illegible] giovane, poco prima delle tre, dopo [illegible] serata trascorsa con la compagnia di amici che [illegible] [illegible] fatto in Valsesia, si era messo alla guida di [illegible] Opel Kadett: aveva da poco lasciato Piode dove era solito trascorrere i fine settimana e stava rientrando verso l'abitazione di Caltignaga.

All'altezza del chilometro [illegible] della statale ha perso [illegible] controllo della vettura che [illegible] uscita [illegible] strada andando [illegible] schiantarsi contro il muro di recinzione di una casa. Il decesso [illegible] avvenuto sul colpo a causa di un trauma cervicale.

All'origine dell'incidente è probabile un colpo di sonno: sul punto di uscita [illegible] vi sono infatti tracce di frenate.

I funerali dell'Amiotti saranno celebrati questo pomeriggio alle 15 alla chiesa parrocchiale di Caltignaga. [p. q.]

Ponderano, impressione [illegible] cordoglio per la disgrazia della cresta del Luseney

Oggi l'addio all'alpinista caduto

Franco Rondolino, 56 anni, artigiano, era considerato un esperto. Inspiegabili le cause dell'incidente
L'uomo trovato ormai privo di vita in fondo a un dirupo dall'amico che lo accompagnava nell'escursione

Franco Rondolino (a destra) ritratto con Sergio Metadelli sul Cervino

PONDERANO. Oggi il mondo della montagna renderà l'estremo saluto a Franco Rondolino, l'alpinista di 56 anni, morto l'altro giorno lungo la cresta del Luseney. La salma arriverà alle 10,30 nella chiesa parrocchiale direttamente da Nus dove era stata composta. E dopo [illegible] rito funebre celebrato dal parroco, Franco Rondolino sarà sepolto dal cimitero del paese.

In queste ore alla vedova Silvana Valenti e al figlio Paolo continuano ad arrivare testimonianze di affetto e di cordoglio dai numerosi amici e conoscenti. «Mio marito era socio della Pietro Micca da quarant'anni - ricorda la signora Silvana -. La montagna aveva una parte importante nella sua vita. Per questo aveva aderito anche al Club alpino. Si poteva quindi definire [illegible] esperto [illegible] tutti sono concordi nel dire che era anche molto prudente. Ma tutto questo non [illegible] bastato».

La disgrazia è avvenuta lunedì nella tarda mattinata. Franco Rondolino era impegna[illegible] lungo il sentiero della cresta Est della Becca di Luseney [illegible] la Valpelline e Saint Barthélemy, a quota 3 mila. Con lui c'era un altro noto esponente del mondo dell'alpinismo biellese, Sergio Metadelli, titolare di [illegible] negozio di articoli sportivi in città. Metadelli sopravanzava di qualche metro l'amico e ad un tratto, quando si [illegible] voltato, non lo ha più visto. Preoccupato dal suo ritardo è sceso a cercarlo [illegible] lo ha trovato in fondo ad una scarpata, sotto il sentiero, profonda una sessantina di metri. Inutile l'intervento di altri tre escursionisti accorsi [illegible] richiami di Metadelli: Franco Rondolino era morto sul colpo.

La notizia della disgrazia [illegible] è diffusa nel primo pomeriggio [illegible] città [illegible] alla volta di Nus sono partiti tutti i suoi amici più stretti con i quali aveva condiviso centinaia [illegible] scalate. Ma [illegible] cordoglio è stato enorme: Franco Rondolino e la sua famiglia erano molto conosciuti e stimati in paese. Di professione artigiano, aveva avviato a Borriana un laboratorio di calchi per fonderia. [m. al.]

Crescentino, il Comune organizza [illegible] concerto alternativo alla «festa del Po» e la Lega replica

Fossale: la sindaca canti l'inno di Mameli

«Ma lo corregga così: perché schiava di Roma Iddio "mi" creò»

CRESCENTINO. Perchè schiava di Roma Iddio *mi* creò. Riveduta [illegible] corretta, [illegible] la strofa dell'inno di Mameli che il segretario provinciale della Lega Nord consiglia alla «sindaca» Marinella Venegoni di cantare domenica pomeriggio guidando il [illegible] della banda musicale per le vie del paese.

Si è fatta attendere qualche giorno («ero fuori Vercelli, non ho letto i giornali»), ma [illegible] arrivata la sarcastica replica di Fossale alla decisione del Comune crescentinese di invitare ad esporre i tricolore e di organizzare [illegible] concerto di musiche risorgimentali domenica durante la «festa del Po» della Lega che farà la prima [illegible] appunto a Crescentino.

«Marinella Venegoni - dice il segretario [illegible] Carroccio - ha la faccia simpatica, mi piace. Mi sta benissimo quello che ha [illegible] organizzato, [illegible] perché "Va' pensiero" è la canzone preferita dalla Lega quindi la ascolteremo con enorme piacere».

Si affida [illegible] sarcasmo il segretario della Lega Ercole Fossale per ribattere [illegible] Marinella Venegoni sulla «festa del Po» [illegible] Crescentino

Un'iniziativa «simpatica» (testuale). Ma Fossale consiglia qualcosa in più: «La sindaca [illegible] metta, con regolamentare fascia tricolore, in testa alla banda [illegible] canti l'inno di Mameli [illegible] reggendo il testo in "perché schiava di Roma Iddio mi creò". Allora [illegible] quadro sarà perfetto».

Non poteva però mancare un pizzico di polemica. Antefatto: il segretario crescentinese ha chiesto al Comune l'autorizzazione di installare un banchetto propagandistico della Lega sul viale che porta al Po. Dal municipio gli hanno risposto [illegible] proporre una diversa sistemazione perché il corso sarà occupato dalla banda musicale.

E qui Fossale attacca. «E' una piccola forma di intolleranza [illegible] parte [illegible] una sindaca che si professa democratica - dice -. La richiesta di autorizzazione infatti è antecedente alla delibera con la quale il Comune riserva il viale al concerto. A Luca Pedrale, che contesta la nostra iniziativa e quella del municipio, rispondo di lasciare che ognuno esprima democraticamente la propria opinione».

La tre giorni del Po intanto si avvicina ed apre una piccola polemica anche all'interno della questura. Il Siulp (sindacato unitario dei lavoratori [illegible] polizia) sottolinea che la circolare del [illegible] giugno sull'uso della divisa [illegible] Vercelli sarà applicata solo da domani, 12 settembre.

«Viene spontaneo chiedersi - scrive la segreteria del Siulp - se per puro caso vi sia un diretto collegamento tra quanto stabilito dal questore [illegible] le manifestazioni organizzate dal 13 settembre da un noto movimento politico». [f. co.]

IN BREVE

SANTHIA'

Ritrovata vicino alla stazione la ragazza fuggita [illegible] Volpiano

Si era allontanata da [illegible] lunedì mattina, ma la sua fuga [illegible] durata appena un giorno. E' una quindicenne di Volpiano [illegible] cui [illegible] interessato anche il Tg regionale di Raitre che aveva lanciato un appello. Ieri i carabinieri l'hanno «individuata» vicino alla stazione ferroviaria e l'hanno fermata. La ragazzina è stata subito trasferita alla stazione carabinieri [illegible] Volpiano dove ad attenderla vi [illegible] i genitori. [d. b.]

CIGLIANO

Ciclista investito da un'autolettiga

Un ciclista di 75 anni, Giuseppe Vercellone, che abita [illegible] Cigliano, [illegible] stato investito da un'autolettiga [illegible] volontari del soccorso di Caluso. L'incidente è avvenuto ieri all'incrocio con la statale per Torino, alla periferia [illegible] paese. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Chivasso ed è sotto osservazione perchè le sue condizioni si [illegible] aggravate. [p. a. r.]

Società di ristorazione ricerca CUOCHI e AIUTO CUOCHI con esperienza specifica [illegible] ristorazione collettiva e scolastica, sede [illegible] lavoro Biella e Provincia. Inviare curriculum vitae fax 02 48402653

GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

Simpaty gastronomia

La qualità è attenzione.
Paziente ricerca della materia prima,
amore e rispetto per il lavoro che svolgiamo.

VERCELLI
Corso Libertà 188/7 - Tel. 0161 250481 - 214636

IN ADV

Conquistato da 1 km di portici.

I Portici del Lingotto conquistano tutti. Anche gli irremovibili. Per uno shopping centre unico al mondo non poteva altrimenti. Una galleria di negozi selezionati lungo un chilometro di portici, oltre 3000 posti auto collegati direttamente con la tangenziale, una passeggiata esclusiva in un contesto architettonico di grande fascino, al centro di avvenimenti sociali, mondani, culturali ed economici di rilievo internazionale. E, in più, uno show quotidiano fatto di spettacoli, animazioni, giochi e intrattenimento che accompagnerà il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto. Impossibile resistere. I Portici vi aspettano. Lasciatevi conquistare!

Per informazioni
IPI
Torino, v. Alfieri, 24
Tel. 011/561.7091

I Portici del Lingotto
Un chilometro di shopping unico al mondo

I PORTICI

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 • P 3000 posti auto • **Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.**

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** ha bisogno presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale i giovani, introducendolo classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe 167-802005

Fatta con acqua di Oropa, ha conquistato anche la Germania

Menabrea, 150 anni di birra

L'azienda, fondata da due biogliesi nel 1846, oggi è attiva nello stesso luogo in cui è nata. Dieci miliardi di fatturato e 22 dipendenti. Gli auguri dell'Uib

BIELLA. Una birreria tra lanifi- e tintorie. E' la storia, ormai diventata leggenda, della Menabrea che festeggia quest'anno i 150 anni di vita.

Una produzione a prima vista anomala nel tradizionale panorama industriale a larghissima prevalenza tessile. «Ma a ben vedere un filo sottile collega anche birra, come la lana, alla natura del territorio: la qualità la leggerezza dell'acqua, che è indispensabile tanto per fare birra eccellente quanto per lavorare e tingere la lana», dice Enrico Botto Poala, presidente dell'Unione Industriale che brinda al prestigioso traguardo dell'azienda profonda e sincera soddisfazione».

La Menabrea, «fiore all'occhiello» della prestigiosa associazione degli imprenditori lanieri, è l'unica birreria ancora attiva in Piemonte. Fu fondata nel 1846 dal signor Welf di Gressoney e dai fratelli Antonio e Gian Battista Caraccio «nativi di Bioglio e caffettieri in Biella». E, particolare raro, «è attiva e prospera esattamente nel luogo dove è nata», nel rione Riva di Biella. La famiglia Menabrea, che ha dato poi il nome al prodotto, entra in scena nel 1854 quando il capostipite, Giuseppe, di Gressoney prende in affitto la fabbrica insieme al socio Zimmermann. Diventerà unica proprietaria della birreria nel 1872.

L'antica sede della fabbrica Menabrea si affacciava sulla salita di Riva

E oggi, dopo oltre 90 anni, al timone dell'azienda ci sono ancora gli eredi della dinastia Menabrea: l'amministratore delegato è infatti Paolo Thedy, discendente di quei cognati Emilio e Augusto Thedy che nel 1896 sposarono le sorelle Eugenia e Albertina Menabrea. Certo da allora molte cose sono cambiate: l'azienda è entrata a far parte del gruppo Forst (ma è rimasta autonoma), sono cambiati i gusti dei clienti che ora preferiscono soprattutto la birra bionda tipo Pilsener alla scura bavarese che pare piacesse anche a Quintino Sella. «Ma la ricetta è quella di 150 anni fa - dice Venanzio Thedy che si appresta ad affiancare il padre nella conduzione dell'azienda -. Luppolo e malto dal Nord Europa e acqua d'Oropa. Una ricetta che ha conquistato non soltanto molti italiani ma anche mercati tradizionali come l'Inghilterra, gli Usa e la Germania».

Oggi la produzione Menabrea si è assestata intorno ai 62 mila ettolitri. Un fiume di birra che corrisponde ad un fatturato annuo di circa 10 miliardi e al quale contribuiscono 22 dipendenti. [m. al.]

La festa folk

Da venerdì nel rione Riva

BIELLA. I festeggiamenti per i 150 anni della Menabrea, organizzati quartiere con la collaborazione dell'ente manifestazioni Riva e la sponsorizzazione della famiglia Thedy, si aprono venerdì sera in piazza del nel rione Riva. Alle 20 aprirà il grande tendone sotto la quale è stata allestita una caratteristica birreria: lunghi tavoli di legno, cucina appropriata wurstel, salcicciotti in salsa piccante, crauti a volontà. E al centro un grande barile da mille litri di birra cruda, una vera delizia per intenditori, servita in appositi boccali da un litro. Bicchierone e nettare costeranno 12 mila lire. Fare il bis, 7 mila lire.

Sabato e domenica la birreria funzionerà anche al pomeriggio. La tre giorni sarà allietata dall'esibizione del gruppo folk Sudtiroler Alpentrio di Bolzano. Sabato alle 15 in piazza del Monte inizierà il torneo di basket maschile. La finale, domenica, sempre alle 15. [m. al.]

Grave un ragazzo: e Brusnengo si ribella

La via «maledetta» fa un nuovo ferito

BRUSNENGO. Vabbè l'imprudenza, ma l'incrocio «maledetto» è pericoloso davvero, e i segnali di «stop» non bastano: l'ha detto ieri il parroco del paese, don Carlo Leto, benedicendo le salme di Giovanni Morelli e di Maria Mosca, gli anziani coniugi uccisi da un'auto in via per Biella. E la catena di sangue non è finita: l'altra sera, sempre via XXV Aprile, un ragazzo di 14 anni s'è schiantato in motorino contro una jeep, e è grave al «Degli Infermi».

Ai funerali, ieri mattina, c'era tutto il paese: amici in lacrime e persone indignate, il sindaco Roberto Diana e i consiglieri di minoranza, che subito dopo la tragedia hanno scatenato la polemica sulla via «maledetta». Il dolore si mischia alla rabbia: «Quella strada ammazzerà i miei figli», dice una donna, ancora sconvolta dalla scena dell'ultimo incidente. Sono le 21,30 lunedì: a terra, fra via XXV Aprile e via Pastore, c'è Ivan Lumetta, 14 anni, di Roasio. Non avrebbe rispettato il segnale di precedenza, ed è finito addosso al fuoristrada di Mario Borgogno, 20 anni, anch'egli di Roasio. Lumetta s'è rotto una gamba e ha battuto forte la testa, perdendo molto sangue: ora è in prognosi riservata all'ospedale di Biella.

Gli abitanti della zona sono esasperati, e già pensano a clamorose iniziative di protesta: si parla di bloccare la strada, organizzando un pic-nic in alla carreggiata. «Qualcosa faremo - dice un residente di via Pastore -: vogliamo attirare l'attenzione di tutti su questo problema». Anche don Leto ammonisce: «Bisogna rimediare subito, sennò continueremo a seppellire la gente: l'altra sera s'è di nuovo rischiato grosso».

C'è chi vorrebbe un semaforo, chi uno spartitraffico. Ma il sindaco, Roberto Diana, è convinto che gli incroci non sono pericolosi, e che il lungo rosario di incidenti sia dovuto all'imprudenza: «I cartelli ci sono».

Giovanni e Maria Morelli, vittime dell'incidente di sabato, sono stati sepolti ieri

«Ma non bastano - ribatte il sacerdote -: altrimenti non capiterebbero tante disgrazie».

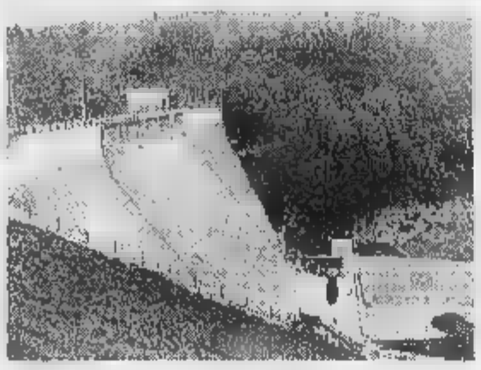
Ieri sera, intanto, si sono incontrati i due gruppi consiliari di minoranza, per discutere le prossime iniziative: «Faremo sicuramente una petizione - spiega Gian Franco Vecchier, di "Impegno per Brusnengo" -, e poi chiederemo al sindaco di convocare un Consiglio comunale straordinario». Si parla persino di un esposto alla procura, per invitare i magistrati a indagare sulle «negligenze» di Comune e Provincia (come le definisce Vecchier) [g. bu.]

Il vicesindaco all'attacco: andrò alla diga per il sopralluogo

Acqua gialla dai rubinetti A Cerrione il mistero continua

BIELLA. «Domani parteciperò anch'io al sopralluogo in programma alla diga dell'Ingagna - dice il vice sindaco di Cerrione, Claudio Tonin -. Il problema dell'acqua potabile gialla preoccupante, e gli abitanti incominciano a perdere la pazienza di fronte al perdurare di questo disservizio. Ormai da tempo siamo collegati all'acquedotto della Baraggia, ma vogliamo capire che cosa sta succedendo, anche perché intendiamo pagare per questo liquido inutilizzabile che esce dai rubinetti del paese».

Replica il direttore del Consorzio di bonifica della Baraggia, Carmelo Jacopino: «Chiunque sia in grado darci una mano a risolvere questo mistero è il benvenuto. In pratica non esistono precedenti nell'Italia del Nord, quindi è difficile trovare il rimedio giusto. L'acqua è potabile secondo le analisi, ma ha un colorito paglierino. E siccome, secondo la legge, l'acqua potabile deve essere incolore, non possiamo immetterla in rete».



Si tenta di trovare un rimedio all'acqua gialla che continua a sgorgare dalle condutture della diga sull'Ingagna a Mongrando

«Ora, dopo diversi tentativi infruttuosi, crediamo di aver individuato la causa dell'acqua gialla - aggiunge Jacopino -. Se è quello che pensiamo, il problema è risolvibile la costruzione di un particolare impianto trattamento delle acque. Ma prima di investire altri milioni siamo in attesa dei risultati della controanalisi».

Intanto per gli usi domestici l'acquedotto di Cerrione è stato nuovamente collegato con i pozzi, chiusi alcuni mesi fa perchè inquinati.

La situazione in questi mesi è migliorata, e l'acqua in questo periodo di emergenza ha potuto nuovamente essere immessa in rete. Ma nelle tubature ci sono tracce dell'altra acqua, e a tratti dai rubinetti ancora liquido colorato. [m. al.]

Il Polo a Susta

«Sulle strade troppi tabelloni pubblicitari»

BIELLA. I consiglieri comunali del Polo Antonio Montoro, Rosanna Peri e Gianfranco Gosso hanno presentato un'interrogazione al sindaco contro l'«invasione» di cartelli pubblicitari agli ingressi della città. Secondo gli esponenti della lista «Per Biella», i tabelloni nascondono la segnaletica stradale, mettendo in difficoltà gli automobilisti.

In una lettera personale a Susta, inoltre, i tre invitano il sindaco a fare un sopralluogo in via Milano, dove in alcune aiuole adorne fiori spiccano alcuni cartelloni, che vanificano l'intervento di miglioramento dell'arredo urbano varato dal Comune. Secondo i consiglieri del Polo, la giunta dovrebbe incaricare i vigili urbani di fare controlli a tappeto, per punire chi non osserva le rigide disposizioni sui tabelloni pubblicitari, contenute nel nuovo codice stradale. [m. al.]

Masserano: il Comitato chiede aiuto al sindaco

Discarica, una petizione contro l'ampliamento

MASSERANO. Una petizione contro l'ampliamento della discarica: è quella che lancerà nei prossimi giorni il Cedam, il Comitato popolare nato dopo la tragedia di Severino Salvan, ucciso dal biogas. «Raccoglieremo firme casa per casa - spiega Mauro Mascarello, presidente del Cedam -, per chiedere al sindaco di opporsi in ogni modo all'innalzamento delle parati della quinta vasca».

la guerra ricomincia. Da una parte c'è la gente di San Giacomo, riunita attorno al Comitato; dall'altra la Provincia, il cui vicepresidente, Roberto Mezzalama, la settimana scorsa ha confermato che la discarica sarà potenziata, secondo il progetto già autorizzato dalla Regione. Il Cedam aveva subito protestato: «Mezzalama dice che non c'è pericolo per il biogas, ma le sue parole sono semplici opinioni personali».

Ora si passa ai fatti: già nel week-end comincerà il volantinaggio, per annunciare che da domenica scatta la raccolta di firme. Spiega Mascarello: «Vogliamo chiedere a tutti gli abitanti di Masserano che cosa pensano dell'operazione». Ma non sarà un referendum: il testo della petizione invita il sindaco Pier Carlo Gugliotta, responsabile della salute dei cittadini, a fare il possibile per scongiurare l'arrivo dei rifiuti nella quinta vasca.

L'iniziativa (prevedibile) è stata decisa ieri, e certo alimenterà nuove polemiche. La Provincia, dopo la morte di Salvan, s'era impegnata a controllare che tutto fosse a posto: in caso contrario, si sarebbe chiesto alla Regione di modificare (o accantonare) il progetto di ampliamento. «Le relazioni dei tecnici - ha spiegato Mezzalama -, dicono che non c'è alcun rischio: quindi l'innalzamento delle pareti si farà». [g. bu.]

C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

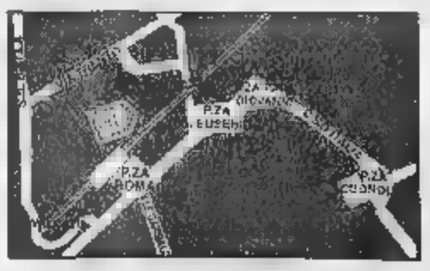
DAL 2 AL 14 SETTEMBRE '96
SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI A L.460.000*

SCONTO 5 %

IMMEDIATO IN FATTURA
PER DUE SETTIMANE

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS
ORARIO VENDITA: TEL. (015) 8493421
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12,00 dalle 13,30 alle 19,00
sabato: dalle 8,30 alle 12,00

SELEX



VERCELLI - VIA BASSANO, 6
ORARIO DI VENDITA: TEL. (0161) 213334
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12,00 dalle 14,00 alle 19,00
sabato: dalle 8,30 alle 12,00

Avviata la raccolta degli chardonnay, venerdì parte quella delle uve aromatiche

Vendemmia, prudenza tra i filari

Certe le quotazioni solo del moscato d'Asti e del brachetto d'Acqui (con qualche polemica) Dubbi sulla tenuta dei mercati delle barbere sui valori del 1995. Buona la qualità

Da venerdì [redacted] parte la vendemmia [redacted] nella zona a docg poi [redacted] passerà alle rosse

ASTI. Parte la vendemmia: già staccate in parte le uve chardonnay, da venerdì mattina sarà la volta del moscato e poi, passando per il brachetto, via via seguiranno tutte le altre uve. La qualità appare buona [redacted] la quantità in crescita. Si sta discutendo di prezzi, un argomento delicato, soprattutto [redacted] Piemonte dove ormai la gran parte della produzione è a doc. L'anno passato si è registrata un'impennata dei valori delle uve, ma ancor di più del vino in bottiglia: rincari che [redacted] mercato [redacted] sempre ha assorbito facilmente. Con una annotazione: vini come la barbera venduta in bottiglioni, male hanno sopportato la concorrenza del rosso da tavola (nei supermercati lo si trovava ad un media di duemila lire in meno), mentre tiene bene la Barbera «blasonata», ma piazzata nella fascia alta del mercato, dove i numeri in termini di quantità sono minori.

Dall'estero arrivano segnali di stabilità, mentre il mercato italiano pare patire più di altri la [redacted]. Preoccupazione in tal sen[redacted] [redacted] stata espressa anche dalla neonata associazione Vignaioli Piemontesi (Viticoltori Piemonte ed Asprovit), che ha chiesto aiuto per una campagna di «corretta educazione alimentare», al presidente della commissione agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio, ad Asti nei giorni scorsi, per il taglio del nastro inaugurale alla Douja d'or. Le associazioni si sono riunite con i rappresentati delle cantine sociali, per stabilire prezzi orientativi. «Per mettere a punto le tariffe indicative attendiamo ancora qualche giorno» commenta prudente, Ezio Borgio direttore della Vipi. La prudenza [redacted] prezzi pare essere la parola d'ordine tra i produttori. Il [redacted] permanento del muro delle 10 mila lire al miriagramma ottenuto l'anno scorso dai migliori barbera resta l'obiettivo da raggiungere. Molto dipenderà dai grandi contratti. Un segnale [redacted]riva dal Gruppo italiano vini (64 milioni di bottiglie vendute nel mondo). [redacted] consorzio esprime preoccupazione e ricorda che «la concorrenza sul piano mondiale è [redacted]mai molto agguerrita ed eccessivi aumenti finirebbero per compromettere quanto finora si è fatto per il vino italiano». Ma, a parte [redacted] moscato per cui c'è l'accordo interprofessionale (16.133 lire al miria le uve della prossima vendemmia), c'è una nicchia di prodotto, che sembra non dover fare i conti con la recessione: [redacted] quella del Brachetto d'Acqui, un vino che continua a «tirare» bene [redacted] mercati. Il Consorzio (formato da aziende e cooperative), ha annunciato nei giorni scorsi un accordo per [redacted] pagamento di 32 mila lire al miriagrammo, per le uve da destinare a docg [redacted] 28 mila per Piemonte Brachetto doc. La convenzione si riferisce anche agli anni '97 [redacted] '98 [redacted] parla rispettivamente di 33.500 [redacted] 35 mila lire (mosti a 5.500 e 5.750). Un accordo giudicato soddisfacente dal presidente del gruppo, Giuseppina Viglierchio, ma contestato da alcune aree di produttori. **[e. ce.]**

ASTI

Douja: i vini preferiti

Prosegue fino a domenica, giorno del Palio, in piazza Roma la «Douja d'or». Dalle 10 alle 24 in orario continuato sarà possibile acquistare e degustare i 371 vini premiati, arrivati ad Asti da tutt'Italia. Nei primi giorni, le preferenze del pubblico paiono [redacted] equamente divise tra i bianchi ed i rossi. In particolare destano curiosità i vini da dessert, moscato, brachetto e malvasia, ma hanno raccolto molti consensi anche i bianchi del Trentino, dal Traminer al Muller Turgau al Sylvaner. Buona anche la richiesta dei grandi rossi piemontesi dalla barbera fino [redacted] barolo e barbaresco.

DIANO D'ALBA

Piano regolatore del vino

Domenica alle 10, nel salone municipale di Diano, si parlerà di «Piano regolatore del vino», riflessione proposta dall'Associazione Città del vino: [redacted] coniugare urbanistica e viticoltura [redacted] qualità. Relatori: Massimo Corrado (presidente delle Città del vino), Piercarlo Tesi, Giancarlo Montaldo, Ettore Ponzo, Roberto Macaluso, Pier Massimo Stanchi. Interverranno [redacted] sindaco di Diano, Gianfranco Alessandria, e Renata Salvano presidente dell'enoteca del barolo. Le conclusioni saranno affidate agli assessori regionali Franco Botta e Giovanni Bodo. Moderatore il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Oltre centomila quintali di nettarine non trovano la via dei mercati

Pesche, crollano le quotazioni

All'origine 300 lire al kg, nei negozi vanno a 1800

CUNEO. Sovrapproduzione e clima inclemente che non ha favorito i consumi estivi hanno messo in crisi il mercato delle pesche e delle nettarine. I prezzi all'origine sono crollati a 300-350 lire il chilogrammo per le pesche; 350-400 lire per le nettarine. Al minuto i consumatori continuano però a pagare questa frutta non meno di 1800-2000 lire il chilo, con un ricarico appar[redacted] [redacted] molti ingiustificato.

Secondo gli esperti di Asprofrut, Coldiretti, Cia e Confagricoltura, mentre per le pesche la raccolta è quasi esaurita, in Piemonte [redacted] sono ancora più di 100 mila quintali [redacted] nettarine stipate nei magazzini [redacted] ancora sulle piante. E purtroppo neppure l'Aima può intervenire. Spiega Giovenale Gerbaudo, vice direttore dell'Asprofrut Piemonte: «Per una disposizione della Ue, i ritiri delle nettarine nei centri di Lagnasco e Borgo d'Ale si sono conclusi il 31 agosto, mentre pe[redacted] le pesche gialle e bianche l'operazione continua fino alla fine del mese. Con i sindacati agricoli siamo subito intervenuti per una proroga, ma Bruxelles è stata irremovibile nel rifiuto. Abbiamo però ottenuto che sia il governo italiano a ritirare altri 100 mila quintali di nettarine, di cui 30 mila in Piemonte, da trasformare in succhi e marmellate per il Terzo Mondo».

Quindi in Piemonte rimarrebbero 70 mila quintali di nettarine che se non trovano al più presto acquirenti non saranno neppure raccolte. I frutticoltori più colpiti sono quelli delle zone pedemontane, dove la maturazione tardiva non ha consentito di approfittare dell'Aima entro il 31 agosto. Commenta Silvio Pellegrino, direttore tecnico Asprofrut: «Mai come quest'anno la produzione ha superato ogni previsione. In Piemonte [redacted] calcola che le pesche abbiano superato un milione 200 mila quintali - 75 per cento in più rispetto al '95 - mentre il raccolto delle nettarine, 850 mila quintali, ha superato del 165 per cento la produzione [redacted] dello scorso anno».

L'Aima nei tre centri piemontesi di raccolta (due si trovano a Lagnasco, nel Cuneese, uno a Borgo d'Ale, Vercelli) ha ritirato, [redacted] tutto agosto, 85.700 quintali di nettarine e fino al [redacted] settembre 155.180 quintali di pesche tutte destinate alla distillazione. I prezzi pagati ai produttori sono di fatto quelli del mercato: 330 lire [redacted] chilo la media delle pesche di prima qualità e 370 per le nettarine. I frutticoltori non hanno quindi coperto [redacted] spese. **[g. d. m.]**

Nuove varietà battezzate con nomi di pianeti

Si affida agli astri il riso del Duemila

VERCELLI. Il riso si affida anche agli astri per guardare al futuro e vincere la concorrenza. Niente a che vedere con l'astrologia, ma evidentemente i ricercatori della Sa.pi.se (cooperativa sardo-piemontese sementi) con sede a Sali Vercellese, si [redacted] ispirati ai pianeti nel produrre e battezzare nuove linee. E così, dopo aver «creato» «Venere» (un riso a pericarpo nero che presenta tonalità scure), ecco pronte altre tre varietà: il «Giove», [redacted] «Mercurio» [redacted] il «Saturno». Le prime due già in commercio, il Saturno probabilmente dell'anno prossimo.

Le novità sono state presentate da Antonio Dellarole, presidente della cooperativa diretta dall'agronomo Gianlorenzo Mezza. La Sa.pi.se, che raggruppa undici agricoltori delle province di Vercelli, Novara [redacted] Oristano, [redacted] avvale di due «breeder» (ibridatori) altamente specializzati: il cinese Wang Xue Ren e l'albanese Filip Haxhari. Nello stabilimento di selezione di Sali Vercellese si producono 7.500 linee, necessarie per ottenere il miglioramento genetico. Per la costituzione delle nuove varietà occorre una sperimentazione di almeno dieci anni e per ovviare [redacted] questi lunghi periodi i selezionatori del Vercellese ricorrono alla coltivazione in controstagione. In pratica, per guadagnare un anno il riso raccolto in autunno in Italia è utilizzato come seme ed «esportato» nelle Filippine, nel Sud della Cina [redacted] in Brasile, dove si procede a un'altra semina. In questo modo nel giro di un anno [redacted] produce due volte [redacted] lo stesso riso, dando la possibilità ai ricercatori di accelerare i tempi della selezione e degli incroci. **[g. f. q.]**

[redacted]

[redacted]

Approvato il calendario e le nuove norme sulla caccia

La giunta regionale, [redacted] proposta dell'assessore Viglietta, ha approvato il nuovo calendario venatorio. Le giornate di caccia restano fissate al mercoledì, sabato e domenica in tutto il territorio piemontese, mentre sono state escluse dalle specie cacciabili la folaga, la gallinella d'acqua, l'alzavola [redacted] la pavoncella. Per la volpe si prevedono 5600 abbattimenti. E' stato elevato il limite del carniere stagionale per il cinghiale, da 2 a 5 capi per cacciatore. Anche per il coniglio selvatico si passa a un massimo di [redacted] capi (erano 15). Ridotto invece il carniere per lepre bianca e fagiano di monte, [redacted] limitato [redacted] un capo.

[redacted]

Domenica il 25° raduno degli elicicoltori

Gli elicicoltori si daranno appuntamento domenica 15 a Cherasco (Cuneo) per il 25° raduno nazionale. Sono complessivamente 8 mila in tutta Italia gli ettari utilizzati per l'allevamento delle chiocciole.

[redacted]

[redacted] domenica 15 parte la stagione di raccolta

Si aprirà domenica, in Piemonte, [redacted] stagione di raccolta del tartufo bianco «tuber magnatum pico». Sono circa 10 mila i cercatori [redacted] tutto il Piemonte. [redacted] presidente dell'Unione regionale trifolau, l'astigiano Ercole Concetti, prevede «una buona annata, di grande qualità». Sui prezzi non ci sono ancora indicazioni precise.

CUNEO

La mostra bovina nazionale sarà trasferita a Fossano

L'Anaborapi ha deciso che la 17ª edizione della Mostra Nazionale della razza bovina piemontese in programma il 16 novembre si svolga al foro boario di Fossano anziché a Cuneo. Il trasferimento sarebbe motivato dalla caren[redacted] delle strutture del mercato del bestiame di Cuneo. Il sindaco di Cuneo Elio Rostagno ha comunque chiesto che la Mostra Nazionale inauguri [redacted] prossimo [redacted] la nuova area mercatale in frazione Ronchi e che comprende oltre al foro boario anche il macello. **[g. d. m.]**

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design, berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione. **LA [redacted] SCELTA.** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo [redacted] spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend. **LA [redacted] SICUREZZA.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli. **LA TUA POTENZA.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto). **IL TUO [redacted]** Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2,4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

167-410410

FIAT PATTO CHIARO

APPUNTAMENTO AL 14 E 15 SETTEMBRE.

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI VERCELLI E BIELLA

AUTOVALSESIA '90 BORGOSESIA • **CELORIA & DELLA PIANA** VERCELLI
DELLA CASA TRINO VERCELLESE • **NUOVA [redacted]** BIELLA

Il tempio «live» di Ponderano apre alle band emergenti

Nuovo rock, è sfida

Da domani la rassegna al Babylonia, ospiterà gruppi biellesi e del Nord Italia. Si parte col punk degli Sprok. E venerdì sera c'è Neffa

PONDERANO. Comincia domani sera e andrà avanti per tutto l'inverno: è una sfida, quella che il Babylonia lancia ai gruppi locali e alle formazioni piemontesi e lombarde. Il salone «live» biellese mette a disposizione delle band gli ottanta metri quadrati della sua pedana, riflettori e pubblico compresi (una platea di intenditori, ormai abituati a performance di alto livello).

Ma c'è un requisito indispensabile per iscriversi alla kermesse: «E' necessario che i partecipanti eseguano un repertorio di loro composizione - spiegano al Babylonia -. Non ci interessano le formazioni che propongono "cover", bensì quelle che fanno musica originale. Vogliamo sentire cose nuove».

E allora pronti e via: woofer, microfoni e amplificatori fremono impazienti, mentre già le prime band si mettono in fila per salire sul palco della music-hall di Ponderano.

Domani, prima serata della nuova rassegna (che a cadenze fisse animerà le notti del Babylonia), romperanno il ghiaccio gli «Sprok», un quartetto biellese. «Il resto del calendario è in preparazione - concludono gli organizzatori -. Presto si sapranno i nomi dei gruppi che verranno da noi a suonare».

L'inaugurazione è affidata a Enrico Gariazzo (chitarra e voce), Loris Bellan (voce), Enrico Montesin «Trinca» (basso e voce) e a Michele Cigna «Sem» (batteria e percussioni). Saranno loro a tenere a battesimo la rassegna per band emergenti. Il gruppo è nato nel '92, quando Enrico Gariazzo decise di mettere in musica le sue poesie. Nel corso degli anni, come ogni band che si rispetti, gli «Sprok» hanno modificato la loro formazione, fino a raggiungere un assetto stabile e definitivo.

Il genere musicale che propongono si avvicina al pop-punk italiano, è caratterizzato da testi a base di sentimenti, passioni, paure e lotte (i problemi generazionali della gioventù di oggi), visti però in chiave vivace e ironica.

I biellesi **Sprok** domani aprono la rassegna dedicata alle band emergenti

Lo spettacolo si annuncia allegro e divertente: lo scopo è quello di far scatenare il pubblico, ma anche di spingerlo a sorridere e a riflettere. Pur dichiarandosi «apolitica», infatti, la band biellese sosterrà ad esempio la campagna mondiale contro la Nestlè, come numerose altre iniziative umanitarie.

Da non dimenticare, per venerdì, il concerto hip-hop di «Neffa e i Messaggeri della Dopa»; un gruppo che grazie alla voce profonda del leader (appunto Neffa, ex dei «Sangue Misto»), incendierà la notte con ritmi funky e melodie coinvolgenti, che mettono una gran voglia di ballare. **[p. g.]**

Alla «Cabala»

A Biella tre party da ballare

BIELLA. Finite le vacanze, le discoteche riaprono i battenti per il popolo della notte. Dopo il Cancello, rientrato in piena attività già la scorsa settimana, in questo week-end tocca alla Cabala. Il locale di via Torino, a partire da venerdì, si ripropone al pubblico giovane con appuntamenti per tutti i gusti. E l'inaugurazione durerà per tre sere consecutive.

L'ingresso omaggio e una megatorta con tre candeline sono gli ingredienti del primo dei party di apertura. E' con la dolcezza, con la stratagemma della panna e dello zucchero a velo che la sala biellese saluterà i suoi habituès e i nuovi avventori, in una notte all'insegna della musica e dell'allegria, che anticipa le novità dell'inverno.

Anche quest'anno, infatti, i ragazzi della «One Night» si sono equipaggiati di tutto punto per organizzare serate di intrattenimento a tema. Sabato ci sarà una festa frizzante, alla quale prenderanno parte alcuni dj di grido. Non si tratta che del primo appuntamento di una serie destinata a proseguire ogni settimana, a colpi di grandi nomi dei network e delle maggiori discoteche italiane.

Domenica ritorna invece una piacevole consuetudine: la serata di musica sudamericana. Reduci da una tournée sulla Costa Azzurra, Graziano e Daniella, ballerini professionisti, si esibiranno al ritmo di lambada e samba. **[p. g.]**

A Vercelli

«La Bohème» E' lirica al Civico

VERCELLI. Preceduto dalle polemiche sui tagli al numero delle recite e ai costi della stagione, arriva l'appuntamento con la lirica. Quest'anno il Comune, con l'aiuto della Regione e del Teatro Regio di Torino, propone un unico spettacolo: la doppia rappresentazione de «La Bohème» (il 20 e 22 settembre, rispettivamente alle 20,30 e alle 15), nell'allestimento preparato per festeggiare i cento anni dalla prima rappresentazione. Rispetto al galà torinese di febbraio, cambiano ovviamente le voci. Niente Luciano Pavarotti o Mirella Freni: a Vercelli saranno in scena Marcella Polidori (Mimì), Jean-Luc Viala (Rodolfo) e Patrizia Ciofi (Musetta). Marcello avrà la voce di Roberto De Candia (nella recita del 20 settembre) e di Giovanni Mele (nello spettacolo del 22); Schaunard sarà Orazio Mori, Colline Giorgio Giuseppini, Claudio Ottino interpreterà Benoit e Alcindoro. Coro e orchestra arrivano dal Teatro Regio.

Gli appassionati di belcanto, dunque, si preparino: il Comune accetterà prenotazioni telefoniche per i biglietti (il 16 settembre al Settore Cultura, ma soltanto per la galleria e per le ultime quattro file di poltrone e poltroncine), mentre il botteghino del Teatro Civico aprirà il 18 e 19 settembre, dalle 15 alle 20. I costi: 35.000 la poltrona, 25 la poltroncina, 15 la galleria, 40 mila per la poltrona di palco. **[s. l.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045 Inf. 255.833 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000

Nuovo Italia — **Striptease**
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Dis. ap.: 21,30. Lire 10.000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Principe
Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti
Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.048 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris 160 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. cinema) L. 6000/5000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. (0161) 828.600 L. 9000/5000 e 8000/5000

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000

Mazzini — **Striptease**
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — **Qualcosa di personale**
Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000
di J. Amiel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Maniagna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

BORGOSESIA
Lux — CHIUSO PER FERIE
Inf. tel. (0163) 22.686

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27 L. 11.000/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 925.620 Lire 10.000/8000

PRAY
Excelsior — CHIUSO PER FERIE
Inf. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.255

GIORNO E NOTTE

BORGOSESIA

Selezioni per il «Viotti Valsesia»

Continuano in questi giorni le selezioni della sezione pianoforte del dodicesimo concorso «Valsesia Musica» al Teatro Civico di Varallo. La rassegna per la finale con la partecipazione dell'Orchestra filarmonica di Craiova si trasferirà, alle 15 di sabato, al Teatro della Pro loco di via Sesone. Ingresso lire 20 mila.

BORGOVERCELLI

Il cabaret di Stefano Nosei

Stefano Nosei salirà per uno show dopo le 22,30 sul palco della discoteca Il Globo di zona bivio Sesia, per uno spettacolo cabarettistico. L'appuntamento con Nosei è previsto per venerdì 27.

VERCELLI

Il raduno di «Bandissima '96»

E' per domenica il raduno musicale che si terrà in città nel pomeriggio e alla sera, nei vari rioni e nel centro storico. Presenti: la banda «Luigi Arditi» di Crescentino, la banda di Cigliano, la banda di Costanzana, la banda «Don Bosco» di Saluggia, la banda «Fausto Nervi» di Palazzolo, la banda Società Filarmonica Bosconerese ed i vercellesi «Youngly Rice Band». Alle 16 le bande musicali eseguiranno miniconcerti in alcuni punti caratteristici della città. Alle 16,40 parate per le vie cittadine, alle 17,30 ritrovo di tutte le bande per le vie del centro storico. Alla sera alle 21, concertone in piazza Zumaglini. Collateralmente alla manifestazione, sabato e domenica, si svolgerà una mostra di pittura del gruppo «Saint Tropez» che raccoglierà artisti vercellesi in via Nigra.

VARALLO

«Caos!», spettacolo al Civico

Al Teatro Civico è per sabato lo spettacolo conclusivo di «Caos!», la serie di manifestazioni del primo festival della Creatività giovanile valsesiana. Per l'occasione ci sarà una performance di artisti locali, mentre è per domenica una animazione lungo tutta l'isola pedonale. **[g. bar.]**

«IL CIELO CONTAMINATO»

Via alle nuove mostre di Studio Dieci

E' subito successo di pubblico per la rassegna curata da Studio 10, con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune di Vercelli. Nella foto di Greppi alcune opere esposte nel foyer del Dugentesco, ma «Il cielo contaminato» a fine mese approderà anche all'aeroclub Rigazio **[g. bar.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 300 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Schaggo di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Pianosa Nunzio 14 anni a maggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bound torbido inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 543.110. **Stonewall.** Vist. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart cuor impavido.** Or.: 19; 22. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Monceliert 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 21,30.
ERBA 2 c. Monceliert 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ESEDRA v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Pollicevillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.109. **Bound torbido inganno.** Viet. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Nitrato d'argento.** or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rona arriva con la pioggia.** Or.: 15,30; 17,30;. **Mission: impossibile.** Ore 21.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bergerie Bilko.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vasca va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianosa Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. **L'Orfeo** favola in musica di C. Monteverdi in scena al T. Carignano il 17 (Settembre musica) 19, 22, 24 e 26/9. C. Roveris dir. regia G. Marini. Posti in vendita alla bigl. del Regio ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per inf. Casas Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,26 **Sam il ragazzo dei fiori**
20,30 **Amore piombo e furore,** film
22,20 **Alice,** telefilm
23 — **Arrivederci e grazie con...**
0,20 **Truck Driver,** telefilm

Telecupole
18,30 **Time Out,** telefilm
20 — **FM Tv solo musica italiana**
20,30 **Passione eterna,** film
24 — **La auto della settimana**

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
19,32 **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Erma la regina dei mari del Sud,** miniserie
22,33 **Freddys nightmare,** telefilm
23,33 **Vip mania,** talk show

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
16 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**

Primantenna
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22 — **Sport**
22,45 **Telefilm**
0,30 **Macedonia musicale**

Quarta Rete Tv
15 — **Senora**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Bikini beach party**
23,30 **Super zap,** sexy
1,30 **Match music**

Teletime
15,30 **Il giustiziere della città,** film
19,29 **Tg time**
20 — **Romagna mia estate**
20,45 **Per la polizia è solo...,** film
23,30 **Cartoonissimi**

Quinta Rete
16 — **Film / Tg**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **The big bet,** film
22,30 **Eros graffiti / Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati - Sexy non stop**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Comedy comedy,** film
23 — **ABS,** settimanale di motori
24 — **Appunti d'estate**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Due americane scatenate**
21,43 **La famiglia Smith,** telefilm
23 — **Auto della settimana**

G.R.P.
20 — **Voci della città,** rubrica
21,15 **Redazionali di vendita**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1,30 **Redazionali di vendita**

Videonord
18 — **Summerfly,** musicale
18,30 **Match music,** musicale
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Arrivano le spose,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Torres-Pro Vercelli,** sport
24 — **Deadly addiction,** film

Rete 7
17,30 **Mio figlio ed io,** rubrica
19,55 **Informasette**
20,40 **Il pirata del diavolo,** film
23 — **Bill Cosby Show**
0,30 **Sexy and Sole**

Telesubalpina
16,30 **L'ultimo incontro,** film
19 — **Speciale Telesu**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Luna zero due,** film
22,30 **Pietre vive**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20 — **Altaitalia oggi**
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Italia dancing**
22 — **La nostra salute**

Videonovara
17 — **La valle dei dinosauri,** telefilm
19,45 **Sos razzismo**
20,45 **Film**
23 — **Settimanale di motori**
24 — **Cavallo giusto**

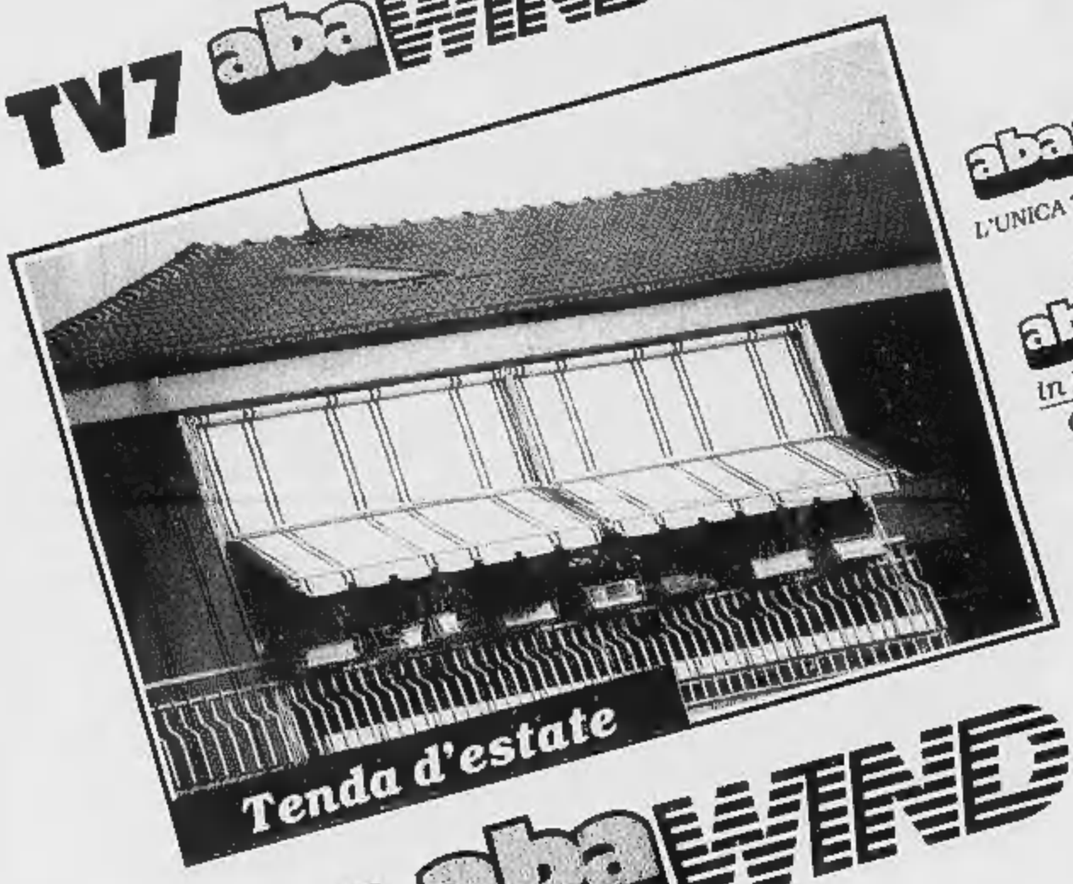
VCO
18,30 **Time out,** telefilm
19,30 **Vco notizie**
20 — **F.M. Tv solo musica italiana**
20,30 **Film**
23 — **Pescare è bello**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

abatenda tende da sole

PROPONE PER IL VOSTRO BALCONE UNA TENDA STRAORDINARIA

TV7 abaWIND NON NECESSITA DI AUTORIZZAZIONE COMUNALE



abaWIND
L'UNICA TENDA ANTIVENTO
Brevetto d'invenzione
tende da sole abatenda
in EUROPA e U.S.A.
Garantita 5 anni

TV7 abaWIND

Estrema versatilità

E' ROBUSTA: dotata di una resistentissima struttura in alluminio che la rende inattaccabile al vento più forte.

E' PROTETTIVA: la vera soluzione ottimale in alternativa alla veranda, il riparo ideale in inverno contro freddo, smog e neve.

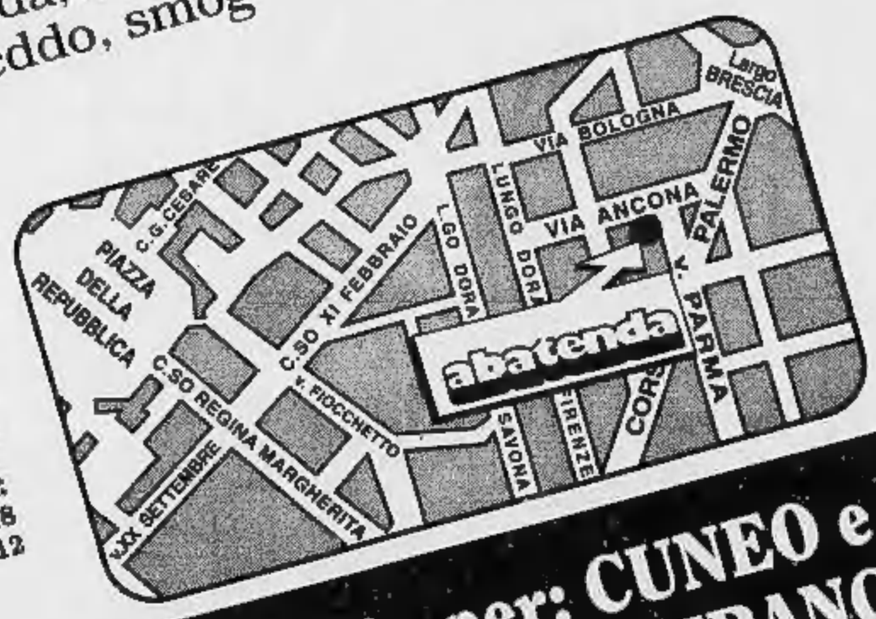
E' BELLA: elegantemente rifinita, sobria nella struttura e razionale nei particolari.

E' PRATICA: facile da usare, così semplice nei movimenti che potete cambiare posizione in pochi attimi e avete a disposizione due tende in una per tutto l'anno.

E' DUREVOLE: un vero investimento nel tempo, grazie alla struttura anodizzata (inattaccabile alla ruggine) ed ai tessuti appositamente trattati.

tende da sole abatenda

Via ANCONA, 16/A angolo via PARMA 22
TORINO - Tel. 011/247.63.52
ORARI APERTURA:
lunedì-venerdì: 8-12/14-18
sabato: 9-12



DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

Concessionario per: CUNEO e PROVINCIA
ditta FRANCO DI PALMA
CARRU' - Tel. 0173/790109

Blitz del club bianconero che lo ha acquistato dalla Scuola Gabetto

Biellese in Coppa con Cretaz

La Pro, che lo aveva fatto esordire in C2, non ha mai esercitato il diritto di riscatto. Così ieri la società laniera lo ha tesserato. Il giovane esordirà oggi nel decisivo match di Châtillon

BIELLA. Roberto Cretaz, classe '77, è il nuovo acquisto della Biellese. Sì, proprio lui: il centrocampista che l'anno scorso la Pro Vercelli ha fatto esordire in C2 nel match con il Valdagno e che, con la società bicciolana, si è allenato fino all'altro giorno.

Anzi, il club di via Massaua aveva specificatamente chiesto delle delucidazioni sul suo tesseramento alla Lega di serie C. Ma all'atto pratico è accaduto che la Pro non ha mai fatto valere il diritto di riscatto che vantava presso la Scuola Gabetto, società proprietaria del cartellino, e, ieri, con un autentico blitz la Biellese ha acquistato il giocatore.

«Lo seguivamo da tempo e già questa estate volevamo portarlo a Biella - spiega il direttore sportivo Sandro Turotti -. L'accordo è stato raggiunto in pochi minuti e Cretaz nel pomeriggio si è allenato per la prima volta con i nuovi compagni».

In pratica si è chiusa una mini-telenovela dell'estate, con buona pace di tutte le parti in causa. La Pro non avendolo riscattato entro il 15 luglio (la Scuola Gabetto aveva chiesto troppo) avrebbe dovuto quasi sicuramente tesserarlo come professionista, con un costo pari a un giocatore già affermato mentre la Biellese (essendo ancora nei dilettanti non ha questo obbligo) cercava sul mercato un giovane di valore per completare la rosa dei '77. Infine è soddisfatta la Scuola Gabetto che ormai si trovava nell'impossibilità di tenere Cretaz nelle sue file.

Ed è quasi certo che il centrocampista giochi almeno uno spezzone del match di Coppa che oggi la Biellese sosterrà a Saint Vincent contro lo Châtillon. I bianconeri, con il vento in poppa per il successo di Verbania, vogliono aggiungere un'altra perla a questo magico inizio di stagione, passando il primo turno della competizione nazionale.

Cosa che fino a ora non è mai accaduto. Per farlo non devono perdere in quanto pur essendo identica la differenza reti (a spese di un Borgosesia sconfitto 1-4 dalla Biellese e 0-3 dallo Châtillon) Mazzia e compagni godono del vantaggio del maggior numero di gol messi a segni (4-3). «Faremo di tutto per andare avanti - aggiungono Turotti e mister Bacchin -. Quella di oggi sarà una partita vera».

E' comunque probabile che l'allenatore bianconero schieri una formazione modificata rispetto a quella mandata in campo a Verbania. Cretaz a parte. Comotto deve infatti scontare un turno di squalifica per l'espulsione patita nella gara con il Borgosesia mentre Girelli lamenta un colpo che ne mette in dubbio la presenza. Inoltre è possibile che Ariezzo e Garegnani siano del match mentre uno dei titolari (Passariello?) riposi. **[r. cyn.]**

Roberto Cretaz lascia la maglia della Pro per indossare quella della Biellese

Nel week end con la Nazionale transalpina e il Reus

Amatori, via alla stagione con un torneo in Francia

VERCELLI. Gli assolati arenili estivi e le immacolate e riposanti vette montane appartengono ormai al capitolo dei ricordi. L'attività hockeystica ricomincia e, sebbene la stagione non si avvierà ufficialmente che nell'ultimo week end di ottobre con il primo turno di Coppa Italia (la regular season, invece, scatterà il 16 novembre) tutte le squadre sono tornate al lavoro.

Dopo il terremoto estivo che ha spazzato dalla scena italiana società prestigiose del calibro di Roller Monza e Camoni Lodi (anche la seconda formazione lodigiana, il Profilglass, ha chiuso i battenti) l'hockey riparte dallo stuzzicante duello Novara-Amatori Vercelli. In attesa d'incrociare i pattini (magari anche nella nuova Coppa dei Campioni riveduta, corretta e «allargata») contro gli azzurri i vercellesi di coach Caricato respirano un po' d'Europa (nella peggiore delle ipotesi i giallo-verdi disputeranno la Coppa delle Coppe) con un torneo internazionale in cartellone a Vaulx en Velin in Francia nel prossimo week end.

Oltre all'Amatori prenderanno parte al triangolare la Nazionale francese (impegnata come l'Italia nella marcia d'avvicinamento al campionato d'Europa di metà ottobre a Salsomaggiore) e il Reus Deportivo, squadra iberica dal glorioso passato che, al pari dei vercellesi sta cercando di riemergere anche a livello internazionale.

L'Amatori giocherà un torneo in Francia; poi mercoledì inizierà il ritiro

Ovviamente le risultanze dell'uscita transalpina non avranno che una valutazione minima. La «rosa» vercellese sta raggiungendo il palasport del Rione Isola un po' alla spicciolata: giusto il tempo per riprendere confidenza con i pattini e la stecca e non arrivare in terra transalpina completamente «a digiuno».

Tra l'altro è possibile che gli «azzurri» Roberto Crudeli e Alessandro Bertolucci non facciano parte della truppa a causa degli impegni con l'Italia. Ci saranno, invece, l'argentino Osvaldo Gonella, ultimo colpo del mercato bicciolano, che già da qualche giorno ha cominciato ad allenarsi da solo.

Per vedere all'opera l'Amatori «al completo» bisognerà pazientare ancora una settimana: il raduno ufficiale, con relativa presentazione della squadra a tifosi e «media» è stato fissato per il tardo pomeriggio di mercoledì 18 settembre.

Frattanto la società sembra orientata ad anticipare i propri match casalinghi alle 21 di venerdì, anziché optare per il nuovo orario delle 18 del sabato. **[p. m. f.]**

ECCELLENZA

Domenica fischio d'inizio del nuovo campionato: uno sguardo alle sedici protagoniste del torneo '96-'97

Il Trino per salvarsi, la Dufour per stupire

Ivrea, La Chivasso e Aosta in pole position per la promozione

VERCELLI. Eccellenza, domenica si parte. Due le squadre locali al via: il Trino e la Dufour Varallo. Per i vercellesi, anche la prossima stagione si prospetta decisamente sofferta mentre i valsesiani ambiscono al ruolo di squadra sorpresa. Quest'anno gli addetti ai lavori dicono pure che le differenze saranno più marcate: le società forti si sono infatti molto rinforzate bene, al contrario delle deboli, che rischiano di finire il torneo con pochi punti.

Ecco una radiografia dei club che mirano al salto in serie D.

La favorita numero uno è l'Ivrea; gli eporediesi grazie agli acquisti dello stopper Dal Zen (che vanta passati Asti, Reggio e Torino) del libero Massimo Storgato (ex di Juventus e Udinese e portacolori della Pro Vercelli nelle ultime quattro stagioni) e del centravanti dello Chatillon Santoro si sono collocati sul gradino più alto della scala che conduce alla categoria superiore. Ci sarà da fare molta attenzione al duo d'attacco Santoro-Pisasale, che nel campionato '94-'95 aveva fatto grandi cose in Interregionale.

L'Ivrea però non sarà solo. Anche l'Aosta, che ha strappato allo Châtillon il direttore sportivo Walter Barbero, punta a tornare nel calcio professionistico dopo il crollo verticale degli ultimi 2-3 anni. Al nuovo allenatore Marco Tafi è stato detto chiaramente che l'obiettivo è salire di grado.

Marco Weffort si annuncia come il grande protagonista del La Chivasso dopo i tre anni vissuti con la maglia della Pro

E La Chivasso e Sunese non saranno da meno. I torinesi hanno fatto le cose davvero in grande: a parte l'aver confermato la punta Falcitelli, che è ormai un vero idolo per la tifoseria giallorossa, i dirigenti del Chivasso hanno ingaggiato Vaira, Fracon e Girardi dalla Biellese, Bollini, lo scorso anno al Borgosesia e, dulcis in fundo, l'attaccante della Pro Vercelli Marco Weffort. A giudicare dai nomi, il club chivassese dovrebbe avere più possibilità dell'Ivrea dal punto di vista tecnico, ma il debutto in Coppa Italia non è stato a grandi livelli. Il che significa, probabilmente, che al via in campionato la squadra non sarà ancora al massimo della forma.

Infine la Sunese, che è ormai da un po' di tempo sulla breccia dell'Eccellenza. Per non essere da meno rispetto alle avversarie, dopo aver confermato i migliori giocatori, il team di Suno ha acquistato il centrocampista Massimo Mattavelli, gli attaccanti Giorgio Jelmini e Alex Quartaroli e i lombardi Dall'Orto e Ramon.

Tra le società che ambiscono alla posizione di outsider, da segnalare Sangiustese, Castellamonte, Oleggio e Borgomanero (che annovera nelle sue fila il centravanti Russo, prelevato dal Chiasso, club della serie B svizzera).

Sul fronte salvezza, a combattersi dovrebbero essere Castellettese, Omegna, Mathi e Rivarolese.

E le due squadre locali? Come detto, il Varallo qualche speranza di ben figurare ce l'ha. Per ora i dirigenti si limitano a chiedere una tranquilla salvezza ma mister Arrondini pretenderà sicuramente qualcosa in più dai suoi giocatori. Senz'altro la Dufour, ha le carte in regola per dare filo da torcere a tutte le avversarie. Anzi, è certo che dopo la sconfitta di Viverone (Coppa Italia) i valsesiani daranno il massimo per cominciare alla grande il campionato.

Il Trino invece, per il momento è un'incognita. Chi parla di questa società come una squadra materasso rischia di commettere un grosso errore. E' vero che le disavventure estive avevano addirittura rischiato di cancellare il nome del sodalizio dal panorama calcistico, ma nelle ultime settimane i nuovi dirigenti hanno impostato un buon lavoro e bisogna quindi andare cauti con i pronostici. Attualmente, nell'ambiente dell'Eccellenza, si guarda con scetticismo ai vercellesi ma loro, tranquilli, continuano a lavorare in sordina, e questo è il modo migliore per fare bene.

Ivan Fossati

BASKET

Da Borgosesia

La Libertas deve emigrare a Varallo

BORGOSESIA. Anche la pallacanestro abbandona Borgosesia. Dopo la pallavolo, quindi, pure il basket è stata costretta a emigrare per poter giocare le partite ufficiali di campionato visto che il centro sportivo Milanaccio, per il momento, resta chiuso. I problemi del palazzetto (la struttura è privata) di Borgosesia stanno perciò ricadendo pesantemente sulle squadre della città.

Il Gsv, la società pallavolistica che annoverà un sestetto nella serie B2 femminile, aveva già fatto sapere di aver scelto Gattinara come sede di gioco. Di più, il Gsv ha proprio cambiato denominazione: sulle maglie è sparita la scritta Borgosesia, per lasciare spazio a «Gattinara».

Al contrario, la Libertas basket (che si accinge ad affrontare il torneo di Promozione) pur giocando a Varallo, resterà legata, come nome, al principale centro valsesiano. E' chiaro quindi che per la Libertas si tratta semplicemente di una situazione di ripiego: quando il «Milanaccio» sarà nuovamente disponibile, i cestisti torneranno a Borgo. Per quanto riguarda gli allenamenti (che sono iniziati da qualche giorno), il quintetto di coach Roberto Merlo andrà a Varallo una sola volta la settimana, mentre per gli altri due appuntamenti ha trovato una palestra in città. **[i. fo.]**

VOLLEY

Test precampionato

Alla Libertas il triangolare di Pinerolo

VERCELLI. Cresce la Libertas Mokaor. E mentre la società preferisce non sbilanciarsi addetti ai lavori e tifosi pronosticano per il team di Silvano Cristini un radioso futuro.

La Libertas continua nel suo programma fatto di allenamenti e qualche sortita amichevole. E proprio dai test-match arrivano le conferme sulla bontà del gioco vercellese. Dopo aver superato 4-1 i «cugini» del Biella i «dark blu» si sono aggiudicati il triangolare di Pinerolo. La seconda uscita ha fornito ulteriori motivi d'ottimismo per il modo in cui i vercellesi hanno superato (3-0) il Pinerolo e 3-1 il Pino Torinese, formazioni che militano in B2.

«Considerando l'attuale fase della stagione - spiega il d.s. Massimo Manachino - il lavoro sta procedendo per il meglio. I primi e confortanti risultati servono, soprattutto, per il morale. Siamo una squadra rinnovata e dunque in questo momento cerchiamo di perfezionare l'intesa dando spazio e fiducia a tutti i ragazzi».

In attesa di ulteriori colpi di mercato, smentiti dalla società ma possibili, secondo indiscrezione, la Libertas si concede una settimana di soli allenamenti.

Le prossime amichevoli saranno, dunque, a ridosso della Coppa di Lega, che scatterà sabato 28 settembre. **[p. m. f.]**

L'ERBA VOGLIO.

Civic 5 PORTE

Come si fa a non dire "La voglio"? Come si fa a rinunciare a tutto quello che Civic 5 porte vi offre? Il motore Honda **16 valvole a iniezione elettronica,** nato in Formula Uno. Le **sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali,** sperimentate sui circuiti di tutto il mondo. La **tecnologia VTEC:** che significa **125 cavalli** nel modello 1.6i SR e **21 km con un litro** - a 90 km/h - nel modello 1.5i. Come si fa a rinunciare al **servosterzo,** all'**antifurto "Immobiliser"**, a 2 anni di garanzia con **chilometraggio illimitato,** a quattro **barre laterali antintrusione;** all'**ABS** - di serie su 1.6i LS e 1.6i SR; a **doppio Airbag, aria condizionata e tetto apribile elettricamente** - di serie su 1.6i SR? E allora, regalatevi ciò che avreste sempre voluto. L'erba voglio la troverete nella nostra Concessionaria.

A PARTIRE DA -£. 24.900.000*-

HONDA

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T.
** Promozione valida fino al 30 settembre sul modello 1.4i base, per vetture presenti in stock, non cumulabile con altre offerte in corso.

Chi la proverà, la desidererà. E avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo.**

V.AUTO s.r.l.

Sede
VERCELLI
via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56.980-58.102
Fax 0161/55.233

Filiale
GAGLIANICO
Strada Trossi, 51
Tel. 015/54.29.51

Vendita Assistenza Ricambi

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

Studio Più

CITIZEN
E' il tuo tempo